

ATTI PARLAMENTARI

XVIII LEGISLATURA

CAMERA DEI DEPUTATI

Doc. **LVII**
n. **2** – Allegati

DOCUMENTO DI ECONOMIA E FINANZA 2019

(Articoli 7, comma 2, lettera a), e 10 della legge 31 dicembre 2009, n. 196)

Presentato dal Presidente del Consiglio dei ministri
(CONTE)

ALLEGATI

- ALLEGATO I – Rapporto sullo stato di attuazione della riforma della contabilità e finanza pubblica
- ALLEGATO II – Relazione sugli interventi nelle aree sottoutilizzate
- ALLEGATO III – Relazione sullo stato di attuazione degli impegni per la riduzione delle emissioni di gas ad effetto serra
- ALLEGATO IV – Le spese dello Stato nelle regioni e nelle province autonome
- ALLEGATO V – Relazione sui fabbisogni annuali di beni e servizi della pubblica amministrazione e sui risparmi conseguiti con il sistema delle convenzioni Consip
- ALLEGATO VI – Relazione sul monitoraggio degli obiettivi di spesa dei Ministeri del ciclo 2018-2020

Trasmesso alla Presidenza il 10 aprile 2019

PAGINA BIANCA

SOMMARIO

ALLEGATO I. Rapporto sullo stato di attuazione della riforma della contabilità e finanza pubblica	<i>Pag.</i>	5
ALLEGATO II. Relazione sugli interventi nelle aree sottoutilizzate	»	25
ALLEGATO III. Relazione sullo stato di attuazione degli impegni per la riduzione delle emissioni di gas ad effetto serra	»	93
ALLEGATO IV. Le spese dello Stato nelle regioni e nelle province autonome	»	121
ALLEGATO V. Relazione sui fabbisogni annuali di beni e servizi della pubblica amministrazione e sui risparmi conseguiti con il sistema delle convenzioni Consip	»	131
ALLEGATO VI. Relazione sul monitoraggio degli obiettivi di spesa dei Ministeri del ciclo 2018-2020	»	149

PAGINA BIANCA

Allegato I
Rapporto sullo stato di attuazione
della riforma della contabilità
e finanza pubblica

PAGINA BIANCA

PREMESSA

L'articolo 3 della legge 31 dicembre 2009, n. 196 "Legge di contabilità e finanza pubblica", prevede che il Ministro dell'economia e delle finanze trasmetta al Parlamento, in allegato al Documento di economia e finanza, un rapporto sullo stato di attuazione della medesima legge con particolare riferimento alle attività volte alla realizzazione della nuova organizzazione del bilancio dello Stato e dei bilanci delle altre Amministrazioni pubbliche.

Il presente rapporto tratta gli adempimenti attuativi connessi alla riforma del bilancio dello Stato (deleghe articolo 40, e articolo 42 della legge 196/2009) che sono ancora in itinere, in considerazione del fatto che gli altri aspetti della riforma della legge di contabilità e finanza pubblica e, in particolare quelli previsti con le altre deleghe contenute nella legge 196/2009, sono stati sostanzialmente realizzati. Con riferimento all'anno 2018 e ai primi tre mesi del 2019, sono illustrate le innovazioni introdotte con i provvedimenti correttivi del decreto legislativo 12 maggio 2016 n. 90 (attuativo della delega prevista dall'articolo 40 della legge 196/2009 in materia di revisione della struttura del bilancio dello Stato) e del decreto legislativo 12 maggio 2016 n. 93 (attuativo della delega prevista all'articolo 42 della legge 196/2009 in materia di potenziamento della funzione di cassa del bilancio dello Stato). Sono, inoltre, descritte le attività realizzate in materia di armonizzazione contabile degli enti non territoriali.

Per le attività e gli adempimenti attuativi della legge di contabilità e finanza pubblica svolti negli anni scorsi si rinvia alle precedenti versioni del rapporto.

PAGINA BIANCA

INDICE

I. LO STATO DI ATTUAZIONE DELLA RIFORMA DELLA CONTABILITÀ E FINANZA PUBBLICA.....	11
I.1 Il decreto legislativo 16 marzo 2018, n. 29.....	11
I.2 L'accertamento qualificato.....	14
I.3 L'adozione della contabilità economico-patrimoniale e di un piano dei conti integrato delle Amministrazioni centrali dello Stato.....	17
I.4 Il decreto legislativo 12 settembre 2018, n. 116.....	19
I.5 Le innovazioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili degli enti non territoriali.....	23

PAGINA BIANCA

I. LO STATO DI ATTUAZIONE DELLA RIFORMA DELLA CONTABILITÀ E FINANZA PUBBLICA

I.1 IL DECRETO LEGISLATIVO 16 MARZO 2018, N. 29

L'articolo 42 della legge 31 dicembre 2009, n. 196 aveva previsto la delega¹ al Governo per il riordino della disciplina per la gestione del bilancio e il potenziamento della funzione del bilancio di cassa. La delega in questione è stata esercitata con il decreto legislativo 12 maggio 2016, n. 93. Su tale provvedimento è intervenuto successivamente il decreto legislativo 16 marzo 2018, n. 29² che ha introdotto modifiche correttive e integrative anche alla luce delle informazioni e delle prime risultanze derivanti dalla sperimentazione³ per l'applicazione del nuovo concetto di impegno contabile, in base al quale l'obbligazione giuridicamente perfezionata è imputata contabilmente agli esercizi in cui diventa esigibile (c.d. impegno pluriennale ad esigibilità), che è entrato in vigore il 1° gennaio 2019.

Di seguito si riportano le principali integrazioni dell'decreto correttivo.

Potenziamento del bilancio di cassa. È integrata la disciplina prevista dal decreto legislativo 93/2016 in relazione alla nuova definizione di impegno contabile. In particolare, l'integrazione, che interviene sull'articolo 34 della legge di contabilità e finanza pubblica⁴, intende assicurare che la copertura finanziaria degli impegni di spesa sia intesa non solo in termini di "competenza" ma anche con riferimento alla "cassa", almeno per la prima annualità del bilancio, mentre per gli anni successivi, la spesa deve comunque trovare realizzazione nei limiti del piano dei pagamenti

¹ Si ricorda che l'articolo 1, comma 5, della legge 23 giugno 2014, n. 89, conteneva una delega al Governo per emanare uno o più decreti di riordino della disciplina per la gestione del bilancio dello Stato e del potenziamento della funzione del bilancio di cassa, ferma restando la redazione anche in termini di competenza, nel rispetto dei principi e criteri direttivi di cui all'articolo 42, comma 1, della legge 31 dicembre 2009, n. 196.

² Pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 80 del 6 aprile 2018.

³ La sperimentazione, prevista dall'articolo 9, comma 4 del decreto legislativo 93/2016, aveva una durata inizialmente stabilita in 12 mesi e successivamente prorogata a 24 mesi, per effetto di quanto disposto dall'articolo 6, comma 2, lettera b) del decreto legge 16 ottobre 2017, n.148. Gli esiti di tale sperimentazione saranno oggetto di uno specifico e dettagliato Rapporto da presentare alle Commissioni parlamentari competenti per materia ed alla Corte dei Conti.

⁴ L'articolo così come sostituito dall'articolo 3, comma 1 del decreto legislativo 12 maggio 2016, n. 93 e modificato dall'articolo 1 del decreto legislativo 16 marzo 2018, n. 29, ha acquisito piena efficacia a decorrere dal 1 gennaio del 2019.

contenuto nell'apposito "cronoprogramma"⁵. Con le circolari della Ragioneria generale dello Stato n. 34 del 13 dicembre 2018⁶ e n. 2 dell'8 febbraio 2019⁷ sono state fornite le prime indicazioni operative in materia di impegni pluriennali ad esigibilità.

Introduzione di una specifica disciplina per l'“impegno di spesa delegata”. Nel caso di spesa da demandarsi a funzionari o commissari delegati, il soggetto che assume l'impegno di spesa (l'amministrazione) non coincide con il soggetto deputato alla spesa (funzionario delegato) che materialmente assume e programma le obbligazioni. Con le modifiche apportate, ciascuno di questi funzionari delegati, relativamente alle risorse assegnate, sarà tenuto alla predisposizione di un programma di spesa, opportunamente documentato, commisurato al fabbisogno effettivo di risorse in relazione ai pagamenti previsti per ogni annualità. Sulla base di tale programma, l'Amministrazione centrale elabora il piano finanziario dei pagamenti (cronoprogramma) ed effettua l'emissione degli ordini di accreditamento a favore dei funzionari delegati. Tale modifica, inoltre, snellendo le procedure di accreditamento delle risorse a favore dei funzionari delegati, agevolerà la prevista chiusura di numerose contabilità speciali da parte delle Amministrazioni coinvolte. Sono, inoltre, definiti gli elementi costitutivi dell'impegno di spesa delegata che, in considerazione della diversa natura di tale spesa, si differenziano da quelli previsti per la spesa diretta. Tali elementi sono: la ragione dell'impegno, l'importo ovvero gli importi da impegnare, l'esercizio finanziario o gli esercizi finanziari su cui gravano le previste scadenze di pagamento. Considerato che l'impegno di spesa delegata non prelude direttamente alla spesa finale ma alla messa a disposizione delle risorse in favore dell'insieme dei funzionari delegati, non è contemplata tra gli elementi costitutivi dell'impegno l'individuazione del creditore. La circolare esplicativa della

⁵ Il cronoprogramma è il piano finanziario dei pagamenti predisposto in fase di formazione di bilancio che contiene indicazioni dettagliate sui pagamenti che si prevede di effettuare nel periodo di riferimento, con la distinzione della quota della dotazione di cassa destinata al pagamento delle somme iscritte in conto residui da quella destinata al pagamento delle somme da iscrivere in conto competenza. L'obbligo di predisposizione (in fase di formazione) e aggiornamento (in fase di gestione) del cronoprogramma è stato previsto dal decreto legislativo 12 maggio 2016, n. 93.

⁶ La circolare è disponibile sul sito internet della Ragioneria generale dello Stato al seguente indirizzo: http://www.rgs.mef.gov.it/_Documenti/VERSIONE-/CIRCOLARI/2018/34/Circolare_del_13_dicembre_2018_n_34.pdf

⁷ La circolare è disponibile sul sito internet della Ragioneria generale dello Stato al seguente indirizzo: http://www.rgs.mef.gov.it/_Documenti/VERSIONE-I/CIRCOLARI/2019/02/Circolare-dell-8-febbraio-2019-n.-2.pdf

Ragioneria Generale dello Stato n. 21 del 12 giugno 2018⁸ fornisce le istruzioni sulla gestione e contabilizzazione della spesa delegata. Tra le novità principali in tale materia, vi è la necessità per le Amministrazioni di individuare “la rete” dei funzionari delegati abilitati a ricevere gli ordini di accreditamento con riferimento a ciascuna unità elementare di spesa del bilancio (piano gestionale) sulla quale si prevede di effettuare la spesa in regime di contabilità ordinaria, tramite ordinatori secondari di spesa, risultando quindi esclusi gli impegni assunti e gli ordini di accreditamento emessi in favore di funzionari delegati di contabilità speciali. L’associazione tra i piani gestionali e i funzionari delegati sarà gestita dal sistema informativo come un vincolo, nel senso che non potranno essere emessi ordini di accreditamento in favore di un funzionario delegato che non sia stato preventivamente incluso nella “rete” afferente al piano gestionale interessato. Un’ulteriore conseguenza dell’introduzione dell’impegno di spesa delegata è il venir meno della modalità, finora prevalente, di emissione degli ordini di accreditamento a impegno contemporaneo in favore dei funzionari delegati di contabilità ordinaria. L’introduzione di un impegno in favore di una pluralità di soggetti (la “rete”) fa sì che la distribuzione delle risorse in favore dei singoli funzionari delegati, che si realizza attraverso l’emissione degli ordini di accreditamento, non potrà che essere successiva all’assunzione dell’impegno stesso.

Estensione della possibilità per le Amministrazioni statali di disporre assegnazioni dei fondi agli Uffici periferici. Si prevede che le Amministrazioni centrali provvedano a ripartire, in tutto o in parte, le somme stanziare sui singoli capitoli di spesa tra i propri Uffici periferici per l’esercizio delle funzioni attribuite agli stessi da specifiche disposizioni di legge o da regolamenti, nonché, per l’espletamento delle attività ad essi decentrate dagli Uffici centrali.

Introduzione nell’ordinamento contabile⁹ del concetto di “accertamento qualificato”. Lo scopo è quello di avvicinare il momento dell’accertamento a quello del versamento. Prevale, in definitiva, l’esigenza di coniugare maggiore prudenza nella formazione delle previsioni di bilancio con la garanzia di assicurare il necessario supporto giuridico/informativo all’attività amministrativa. La nuova nozione prevede l’avvicinamento della rilevazione contabile dell’accertamento al momento della

⁸ La circolare è disponibile sul sito internet della Ragioneria generale dello Stato al seguente indirizzo: http://www.rgs.mef.gov.it/_Documenti/VERSIONE-I/CIRCOLARI/2018/21/Circolare_del_12_giugno_2018_n_21.pdf

⁹ L’articolo 6, comma 1, del decreto legislativo 16 marzo 2018, n. 29 ha inserito l’articolo 21-bis (accertamento qualificato) nella legge 31 dicembre 2009, n. 196.

riscossione, in modo da rendere più prudente la previsione delle entrate erariali in termini di competenza (per un maggior dettaglio si veda il successivo paragrafo I.2).

Modifiche in materia di controlli di regolarità amministrativa e contabile. Al fine di assicurare una maggiore tempestività dei controlli e dei termini di pagamento è introdotto l'obbligo per le Amministrazioni centrali e periferiche dello Stato di presentare agli uffici di controllo una rendicontazione dettagliata dei pagamenti effettuati entro un dato termine. È stato previsto altresì che per particolari e motivate esigenze di carattere organizzativo, anche connesse all'articolazione territoriale delle amministrazioni, le attività di controllo degli atti possano essere prioritariamente affidate, nell'ambito della medesima Regione, e per periodi di tempo determinati, ad altre Ragionerie territoriali individuate con determina del Ragioniere generale dello Stato. Al contempo, è stata operata una revisione della disciplina in materia di controlli di regolarità amministrativo contabile in fase successiva, in modo tale da consentirne l'applicazione alle rendicontazioni dei pagamenti stipendiali del personale della Pubblica Amministrazione effettuati mediante il sistema informativo NOIPA.

I.2 L'ACCERTAMENTO QUALIFICATO

Il decreto legislativo 16 marzo 2018, n. 29, come già ricordato, ha introdotto il nuovo concetto di accertamento qualificato, con il quale si intende l'iscrizione nello stato di previsione dell'entrata del bilancio dello Stato di tutti i redditi, proventi e crediti di qualsiasi natura per un ammontare corrispondente all'importo che lo Stato, avendone diritto sulla base della legislazione vigente, prevede di riscuotere nel triennio di riferimento. In questo modo, si tiene distinto l'accertamento "giuridico" - che permane ed esplica i propri effetti ai fini dell'attività di controllo da parte dell'Amministrazione finanziaria, oltre a formare egualmente oggetto di rilevazione gestionale da esporre nel conto del bilancio, indipendentemente dal suo grado di riscuotibilità - da quello contabile c.d. "qualificato", volto a incidere sui saldi contabili per la sola componente ritenuta riscuotibile.

Tale nozione definisce gli importi da considerare, quanto alla competenza, ai fini della determinazione dei risultati differenziali di cui all'articolo 25, comma 7, della legge n. 196 del 2009.

L'articolo 6 comma 4 del decreto legislativo 29/2018 ha stabilito inoltre che le modalità per l'applicazione, in via sperimentale, della nuova nozione di

accertamento qualificato siano definite con un apposito decreto del Ministro dell'economia e delle finanze. Tale decreto è stato emanato in data 25 maggio 2018¹⁰ e ha provveduto a disciplinare le varie fasi della sperimentazione stabilendo, tra l'altro, la sua decorrenza dal 1° ottobre 2018 e fino al 31 luglio 2020, con la possibilità di attuare una proroga di durata non superiore a dodici mesi. In particolare, la scelta della durata della sperimentazione ha lo scopo di ricomprendere in essa le fasi di previsione, gestione e rendicontazione del bilancio, considerato che l'inizio è fissato al 1° ottobre 2018, coerentemente con la fase di costruzione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2019, mentre il termine è il 31 luglio 2020, in corrispondenza dell'acquisizione dei risultati per il rendiconto del medesimo esercizio 2019.

La sperimentazione, ancorché non produca effetti ai fini della previsione, della gestione e della rendicontazione dei dati contabili di bilancio, è effettuata in parallelo alle vigenti procedure contabili relative all'accertamento, al fine di valutarne gli impatti.

Il citato decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, all'articolo 3, comma 2, ha previsto, inoltre, un monitoraggio della sperimentazione da affidare ad un apposito gruppo di lavoro inter-istituzionale composto da rappresentanti di varie articolazioni dell'Amministrazione economico-finanziaria aventi adeguata esperienza e competenza nella materia contabile relativa alle entrate del bilancio dello Stato. Con successiva determina del Ragioniere generale dello Stato è stato, pertanto, istituito il Gruppo di lavoro per la sperimentazione del nuovo concetto di accertamento qualificato che ha avviato le sue attività secondo la tempistica fissata dal decreto 25 maggio 2018.

Dal punto di vista operativo, la rilevante novità rispetto al vigente concetto di accertamento contabile, che mira a privilegiare l'aspetto giuridico del diritto dello Stato all'acquisizione delle risorse, riguarda lo spostamento della fase dell'accertamento, quanto alla sua rilevazione contabile nel bilancio dello Stato, al momento della riscossione del credito, quando, cioè, il credito diventa esigibile. Tale cambiamento si inserisce nell'ambito della più ampia attività finalizzata al potenziamento della funzione del bilancio di cassa ed è scaturita dalla constatazione che tra il diritto alla pretesa e la realizzazione di essa spesso si determina un gap

¹⁰ Pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 210 del 10 settembre 2018.

strutturale che raramente si riesce a recuperare, con la conseguenza di allocare in bilancio risorse sulle quali non poter fare ragionevolmente affidamento.

L'impatto principale di tale modifica si avrà con riferimento alla registrazione dei crediti erariali la cui riscossione è affidata agli agenti della riscossione, fattispecie contabile in cui il gap sopra menzionato emerge in maniera consistente, specie con riguardo alle somme iscritte a ruolo.

Per consentire l'avvio della sperimentazione a partire dall'esercizio finanziario 2019, la nuova impostazione contabile ha comportato la necessità di una più puntuale rappresentazione dei crediti iscritti a ruolo di natura sia tributaria che non tributaria, i quali, in numerosi casi, risultano contabilizzati nel medesimo capitolo/articolo di bilancio in cui confluiscono anche le riscossioni ordinarie che derivano, cioè, dall'adempimento spontaneo da parte del contribuente. Si è reso necessario, pertanto, procedere ad una separata evidenziazione in bilancio delle entrate connesse alla riscossione a mezzo ruoli con la predisposizione, nella legge di bilancio 2019-2021, di una nuova articolazione dei capitoli.

Successivamente, sulla base dell'esito del lavoro svolto e analizzando le differenti esigenze informative, il Gruppo di lavoro si è concentrato sulla formulazione delle previsioni delle entrate per il triennio 2019-2021 secondo il nuovo concetto di accertamento, affiancandole a quelle già elaborate per il progetto di bilancio approvato in Parlamento e tenendo conto dei criteri fissati nell'allegato tecnico al menzionato decreto del 25 maggio 2018, anch'essi oggetto di sperimentazione. In particolare, sulla base del metodo illustrato nel predetto allegato, è stato applicato un processo di segmentazione dei crediti erariali secondo tipologie omogenee su cui applicare specifiche modalità di valutazione del relativo grado di riscuotibilità in base alle rispettive curve di riscossione storica, tenendo conto anche dell'incidenza di fattori imprevisi o contingenti, tra cui, in particolare, l'evoluzione del contesto normativo e lo scenario socio-economico. Gli sviluppi della sperimentazione, nelle sue diverse fasi, saranno, infine, oggetto di relazioni informative periodiche al Ministro dell'economia e delle finanze.

I.3 L'ADOZIONE DELLA CONTABILITÀ ECONOMICO-PATRIMONIALE E DI UN PIANO DEI CONTI INTEGRATO DELLE AMMINISTRAZIONI CENTRALI DELLO STATO

L'adozione, previa sperimentazione, da parte delle Amministrazioni centrali dello Stato della contabilità economico-patrimoniale e del piano dei conti integrato costituisce l'elemento qualificante degli articoli 38-*bis*, *ter*, *quater*, *quinquies* e *sexies* della legge 196/2009. Questo impianto contabile si sostanzia nell'introduzione di un sistema di contabilità integrata mediante affiancamento della contabilità economico-patrimoniale, a fini conoscitivi, alla contabilità finanziaria.

Le finalità della contabilità integrata sono le seguenti:

- l'armonizzazione del sistema contabile delle Amministrazioni centrali dello stato con quelle delle altre Amministrazioni pubbliche. L'adozione infatti di un sistema di contabilità economico-patrimoniale e di un piano dei conti integrato è collegata alle analoghe disposizioni emanate per gli Enti territoriali (decreto legislativo 118/2011) e non territoriali (decreto legislativo 91/2011) e al Regolamento concernente le modalità di adozione del piano dei conti integrato delle Amministrazioni pubbliche (decreto del Presidente della Repubblica 4 ottobre 2013 n.132);
- il consolidamento e monitoraggio nelle fasi di previsione, gestione e rendicontazione dei dati contabili di bilancio delle Amministrazioni centrali dello Stato;
- la maggiore tracciabilità e trasparenza delle informazioni nelle varie fasi di rappresentazione contabile.

Per dare attuazione alle richiamate disposizioni della legge 196/2009, è stato emanato il decreto del Presidente della Repubblica 12 novembre 2018, n. 140¹¹, relativo all'adozione del piano dei conti integrato per le Amministrazioni centrali dello Stato.

È, altresì, in corso di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale il decreto Ministeriale che ha per oggetto la disciplina della sperimentazione della contabilità integrata e del nuovo piano dei conti prevista dall'articolo 38-*sexies*, al fine di valutarne gli effetti prima della definitiva adozione.

¹¹ Pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 299 del 27 dicembre 2018. Per la predisposizione del decreto in questione sono stati acquisiti i pareri della Corte dei Conti e del Consiglio di Stato.

L'ambito di applicazione della sperimentazione è costituito dalle Amministrazioni centrali dello Stato, comprese le loro articolazioni periferiche, che saranno tenute ad utilizzare il sistema integrato di scritture contabili che consente la registrazione di ciascun evento gestionale contabilmente rilevante e assicura la correlazione delle rilevazioni di natura finanziaria con quelle di natura economico-patrimoniale. Sono escluse dal perimetro di riferimento le Amministrazioni pubbliche di cui di cui all'articolo 1, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91 e le Amministrazioni territoriali rientranti nella normativa prevista del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, per le quali opera la specifica disciplina di settore.

La sperimentazione è avviata per fasi: dal mese successivo alla pubblicazione del predetto decreto ministeriale, saranno oggetto della sperimentazione le registrazioni degli eventi contabili relativi alle uscite finanziarie e alle componenti economiche negative rappresentate da costi e oneri. A decorrere dal 1° gennaio 2020, la sperimentazione sarà estesa alle registrazioni degli eventi contabili relativi alle entrate finanziarie e alle componenti economiche positive rappresentate da ricavi e proventi.

Ai fini dell'attuazione della predetta sperimentazione si è proceduto all'individuazione e, successivamente, all'implementazione di nuove funzioni nei sistemi informativi utilizzati per la registrazione delle scritture contabili.

L'adozione a regime della contabilità integrata e del nuovo piano dei conti avverrà in base agli esiti della sperimentazione da cui deriverà, tra l'altro, per il bilancio finanziario, anche la nuova codifica SIOPE, delle Amministrazioni centrali dello Stato, in coerenza con il modulo finanziario del piano dei conti integrato.

A partire dalla fine del 2018, il Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato ha provveduto a divulgare alle Amministrazioni centrali dello Stato i contenuti e i risvolti della sperimentazione. A tal fine si sono svolti dei cicli di presentazione dell'intero progetto con riguardo anche alle implementazioni informatiche che interesseranno sia le Amministrazioni, gli Uffici di controllo della Ragioneria, e gli Ispettorati generali che si occupano del monitoraggio della sperimentazione che avverrà su base infrannuale.

I.4 IL DECRETO LEGISLATIVO 12 SETTEMBRE 2018, N. 116

L'articolo 40 della legge 31 dicembre 2009, n. 196 aveva previsto la delega¹² al Governo per il completamento della revisione della struttura del bilancio dello Stato. Tale delega è stata esercitata con il decreto legislativo 12 maggio 2016, n. 90¹³ sul quale è intervenuto successivamente il decreto legislativo 12 settembre 2018, n. 116¹⁴ che reca disposizioni integrative e correttive.

Il decreto correttivo è stato adottato per migliorare alcuni aspetti della riforma sulla base degli esiti emersi nei primi due anni di applicazione.

Nello specifico il provvedimento contiene diverse innovazioni.

Revisione delle missioni, dei programmi e della struttura del bilancio dello Stato. Per migliorare la trasparenza del documento contabile, si dispone che la seconda sezione del disegno di legge di bilancio riporti in allegato un prospetto di sintesi in cui evidenziare, con riferimento a ciascuno stato di previsione della spesa e a ciascun programma, la ripartizione della spesa in oneri inderogabili, fattori legislativi e adeguamento al fabbisogno, distintamente per gli stanziamenti di parte corrente e di conto capitale. Tale prospetto è aggiornato all'atto del passaggio del disegno di legge di bilancio tra i due rami del Parlamento. Inoltre, nell'ottica della semplificazione, si estendono alle gestioni unificate le disposizioni che consentono, nelle more dell'assegnazione ai responsabili della spesa, la gestione delle risorse attribuite con la legge di bilancio fino al sessantesimo giorno successivo all'entrata in vigore del provvedimento, sulla base delle medesime assegnazioni disposte nell'esercizio precedente.

¹² Si ricorda che l'articolo 1, comma 2, della legge 23 giugno 2014, n. 89, conteneva una delega al Governo per emanare uno o più decreti per il completamento della riforma della struttura del bilancio dello Stato con particolare riguardo alla riorganizzazione dei programmi di spesa e delle missioni e alla programmazione delle risorse, assicurandone una maggiore certezza, trasparenza e flessibilità, nel rispetto dei principi e criteri direttivi di cui all'articolo 40, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196.

¹³ Tra le novità introdotte dal decreto legislativo 90/2016 rilevano: la revisione delle missioni e dei programmi nonché della classificazione delle spese, sostituendo la distinzione tra spese rimodulabili e non rimodulabili e la distinzione tra oneri inderogabili, fattori legislativi e spese di adeguamento al fabbisogno; la modifica della struttura delle note integrative del disegno di legge di bilancio, nonché di quelle allegato al rendiconto; l'introduzione della contabilità integrata - vale a dire di un sistema di contabilità economico-patrimoniale - in affiancamento alla contabilità finanziaria; la modifica, infine, delle disposizioni inerenti la disciplina delle contabilità speciali, al fine della loro progressiva eliminazione.

¹⁴ Pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 235 del 9 ottobre 2018.

Iter di aggiornamento delle “azioni”. Si prevede che, ferma restando l’istituzione delle azioni tramite l’elenco riportato nell’allegato 1 dell’apposito Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 14 ottobre 2016, il relativo aggiornamento possa avvenire sia nella fase di sperimentazione e sia successivamente con decreto del Ministro dell’economia e delle finanze, consentendo comunque ai decreti di variazioni di bilancio conseguenti all’approvazioni di nuove leggi di istituire nuove azioni e modificare quelle esistenti. Inoltre, si chiarisce che le Note integrative al bilancio dello Stato siano redatte con riferimento specificatamente alle azioni e non alle unità elementari di bilancio.

Miglioramento dell’iter di rilevazione dei dati da parte delle P.A. ai fini della predisposizione della Nota di aggiornamento al DEF. Si semplifica il processo di predisposizione dell’allegato alla Nota di aggiornamento al Documento di economia e finanza, attualmente denominato “Relazioni sulle spese di investimento e relative leggi pluriennali”. L’obiettivo è di migliorare l’attuale iter di rilevazione dei dati da parte delle amministrazioni coinvolte nel processo, nell’ottica di snellire e ottimizzare tutte quelle attività propedeutiche alla predisposizione del documento finale, elevando al contempo la qualità delle informazioni contabili per renderle più esaustive e in linea con i tempi in cui viene presentata la Nota.

Variazione e flessibilità di bilancio. Il decreto correttivo ha operato un affinamento delle norme di flessibilità e di regolamentazione di alcune situazioni contabili a ridosso della chiusura di esercizio. Si conferma il divieto di assumere impegni di spesa a carico dell’esercizio scaduto successivamente alla data di chiusura dell’esercizio finanziario (31 dicembre). Tuttavia si prevede, in via derogatoria, che le risorse assegnate con variazioni di bilancio, adottate con decreti del Ministro dell’economia e delle finanze e trasmessi alla Corte dei conti entro il 28 febbraio, siano conservate tra i residui passivi dell’anno successivo a quello di iscrizione in bilancio, in determinati casi:

- a) applicazione di provvedimenti legislativi pubblicati nell’ultimo quadrimestre dell’anno;
- b) riassegnazione di entrate di scopo, adottate nell’ultimo mese dell’anno;
- c) attribuzione delle risorse di fondi la cui ripartizione, tra le unità elementari di bilancio interessate, è disposta con il predetto decreto di variazione di bilancio del Ministro dell’economia e delle finanze, a seguito dell’adozione di un provvedimento amministrativo che ne stabilisce la destinazione.

Le risorse di parte corrente assegnate con variazioni di bilancio e non impegnate alla chiusura dell'esercizio, laddove non ricorrano i predetti requisiti, costituiscono economia di bilancio, fatta eccezione per le variazioni compensative apportate tra le unità elementari di bilancio relative alle competenze fisse e continuative del personale, finalizzate a sanare eventuali eccedenze di spesa da trasmettere alla Corte dei conti entro il 15 marzo.

Entrate finalizzate. Si dispone che, con riferimento alle entrate finalizzate per legge, in apposito allegato conoscitivo al rendiconto generale dello Stato, siano illustrati, per ciascun Ministero e unità elementare del bilancio dell'entrata e della spesa, le entrate affluite e le spese sostenute nell'esercizio, in relazione ai servizi e alle attività prestati dalle Amministrazioni centrali a favore di soggetti pubblici o privati, con separata indicazione di ciascuna voce di spesa.

Gestioni contabilità speciali. Al fine di consentire una idonea e progressiva eliminazione delle gestioni contabili operanti a valere su contabilità speciali o conti correnti di tesoreria, il decreto legislativo ha introdotto disposizioni utili alla riconduzione alle ordinarie procedure di bilancio delle medesime gestioni di tesoreria (avvenuta al termine del 2018), prevedendo, tra l'altro, una disciplina transitoria di un anno per Corpi di Polizia e Forze armate che potranno ancora per l'anno 2019 utilizzare un'unica contabilità speciale per ciascun Ministero interessato, limitatamente alle esigenze fronteggiabili con i c.d. "fondi scorta".

Disciplina "fondi scorta". È stata introdotta una disciplina di carattere generale per quei fondi istituiti negli stati di previsione dei ministeri a cui sono attribuite funzioni in materia di difesa nazionale, ordine pubblico e sicurezza e soccorso civile, sulla base dei rispettivi regolamenti di organizzazione e contabilità, e gestiti fino al 2018, con limitate eccezioni, su contabilità speciali oggetto di chiusura ai sensi del citato articolo 44-ter della legge 196/2009. Si tratta in sostanza di fondi di bilancio volti a soddisfare le esigenze inderogabili nonché ad assicurare la continuità nella gestione delle strutture centrali e periferiche operanti nell'ambito delle funzioni sopra menzionate. Tali fondi sono utilizzati mediante anticipazione di risorse finanziarie in favore delle predette strutture per sopperire alle momentanee deficienze di cassa ed alle speciali esigenze previste dai rispettivi regolamenti.

Modifica alla disciplina delle gestioni delle amministrazioni statali presso il sistema bancario e postale, di cui all'articolo 44-quater. L'aggiornamento ha riguardato l'introduzione anche della fonte regolamentare per l'autorizzazione alla gestione su conti bancari/postali. Nella precedente versione della norma era prevista

solo quella legislativa e quella amministrativa demandata al Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato. In quest'ultimo caso le modifiche normative hanno esplicitato in maniera più puntuale i criteri sottesi all'autorizzazione medesima, prevedendo che la stessa è consentita per la raccolta e la gestione di versamenti a favore del bilancio statale e per la gestione di specifici interventi di spesa, per il tempo strettamente necessario, ove non sia possibile utilizzare le ordinarie procedure di pagamento e riscossione.

In relazione a tali aspetti il Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato ha emanato la circolare n. 28 del 14 novembre 2018¹⁵ e la circolare n. 32 del 7 dicembre 2018¹⁶. La prima circolare ha dettato indicazioni operative in merito alle novità introdotte per le gestioni contabili operanti presso la tesoreria dello Stato o il sistema bancario e postale, nonché in materia di fondi scorta delle Amministrazioni dello Stato. Con la circolare n. 32 sono state fornite indicazioni circa il funzionamento del portale COAS, appositamente istituito per ovviare alle problematiche inerenti la trasmissione telematica da parte delle Amministrazioni Statali centrali e periferiche dei dati sulla rendicontazione delle entrate, delle spese e delle variazioni delle giacenze sui conti correnti bancari e postali. Il portale, che consentirà il diretto inserimento di tali informazioni, è stato messo definitivamente in esercizio il 4 marzo 2019.

Aggiornamento dei principi contabili. Si è provveduto alla riformulazione dei principi contabili contenuti nell'allegato 1 alla legge 196/2009, al fine di renderli coerenti con la nuova impostazione delineata con la riforma e, in particolare, con le disposizioni per il potenziamento della funzione del bilancio di cassa. In un'ottica di coordinamento sono stati presi in considerazione anche i principi contabili generali degli enti territoriali, allegati al decreto legislativo 118/2011. Con il decreto correttivo, vengono riformulati 22 principi contabili generali, rispetto ai 24 principi precedentemente definiti, essendo stati accorpati i principi di continuità, comparabilità e costanza. Le modifiche più rilevanti riguardano il principio della competenza finanziaria e il principio della competenza economica. In particolare, il principio della competenza finanziaria è stato riformulato in buona parte tenendo

¹⁵ La circolare è disponibile sul sito internet della Ragioneria generale dello Stato al seguente indirizzo: http://www.rgs.mef.gov.it/_Documenti/VERSIONE-I/CIRCOLARI/2018/28/Circolare_del_14_novembre_2018_n_28.pdf

¹⁶ La circolare è disponibile sul sito internet della Ragioneria generale dello Stato al seguente indirizzo: http://www.rgs.mef.gov.it/_Documenti/VERSIONE-I/CIRCOLARI/2018/32/Circolare_del_7_dicembre_2018_n_32.pdf

conto delle norme specifiche di contabilità e finanza pubblica che disciplinano il bilancio dello Stato, nelle quali sono ricomprese le innovazioni di carattere normativo collegate alle disposizioni contenute nell' articolo 6 del decreto legislativo 29/2018 riguardanti l'accertamento "qualificato" dell'entrata e quelle relative all'imputazione degli impegni agli esercizi finanziari nei quali l'obbligazione viene a scadenza. Il principio della competenza economica è stato modificato per tenere conto delle specificità proprie del bilancio dello Stato, caratterizzato prevalentemente da una attività di produzione non vendibile e da rilevanti trasferimenti verso altri soggetti del perimetro pubblico e del resto del sistema economico, e delle disposizioni contenute nella legge 196/2009 relative alla maggiore importanza attribuita alla contabilità economico-patrimoniale nell'ambito del previsto sistema di contabilità integrata.

Bilancio di genere. Si istituisce, presso il Ministero dell'economia e delle finanze, un comitato deputato alla definizione degli indirizzi metodologici per l'adozione del bilancio di genere.

I.5 LE INNOVAZIONI IN MATERIA DI ARMONIZZAZIONE DEI SISTEMI CONTABILI DEGLI ENTI NON TERRITORIALI

L'armonizzazione dei bilanci delle Amministrazioni Pubbliche diverse da quelle statali, con esclusione delle Regioni, degli Enti locali, dei loro enti e organismi strumentali e degli enti del Servizio sanitario nazionale, è disciplinata dal decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91. Tale decreto prevedeva, tra l'altro, l'adozione di un apposito Regolamento per la revisione delle disposizioni di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, n. 97.

Nel corso del 2018 lo schema di Regolamento, approntato in attuazione al disposto dell'articolo 4, comma 3, lettera b), del decreto legislativo 91/2011, ha proseguito il suo iter ed è stato sottoposto, come richiesto dalla normativa in vigore, al parere del Consiglio Stato, che, nell'adunanza del 17 gennaio 2019, ha espresso con alcune osservazioni parere favorevole. Lo schema di decreto, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 4, comma 8, del citato decreto legislativo 91/2011, dovrà essere quindi inviato alle Commissioni parlamentari per il prescritto parere.

Sempre con riferimento al processo di armonizzazione degli enti contemplati dal decreto legislativo 91/2011, è utile far presente che nel corso del 2018 è proseguita, da parte di un Gruppo di lavoro dedicato, l'attività finalizzata

all'attuazione delle previsioni di cui all'articolo 4, comma 3, lettera c), del medesimo decreto che prevedono l'adozione di un Regolamento concernente l'elaborazione dei principi contabili applicati riguardanti i comuni criteri di contabilizzazione. In particolare, sono in corso di definizione: il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, il principio contabile applicato concernente la competenza economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria nonché il nomenclatore contenente le definizioni degli istituti contabili.

Allegato II
Relazione sugli interventi nelle aree sottoutilizzate

PAGINA BIANCA

INDICE

PREMESSA	29
EXECUTIVE SUMMARY	31
I. IL CONTESTO SOCIO-ECONOMICO TERRITORIALE	33
II. OBIETTIVI, RISULTATI E PROSPETTIVE DELLA POLITICA DI COESIONE	37
II.1 LA PROGRAMMAZIONE E Lo stato d'ATTUAZIONE DEL PERIODO 2007-2013.....	37
II.1.1 LA CHIUSURA DEL CICLO DI PROGRAMMAZIONE DEI FONDI STRUTTURALI 2007-2013 (FESR E FSE) E I RISULTATI CONSEGUITI.....	37
II.1.2 LO STATO DI ATTUAZIONE DEL PIANO DI AZIONE COESIONE 2007-2013	38
II.1.3 LO STATO DI ATTUAZIONE DEL FONDO SVILUPPO E COESIONE 2007-2013	40
II.1.4 I TRASFERIMENTI A VALERE SUL FONDO SVILUPPO E COESIONE 2007-2013	41
II.2 LA PROGRAMMAZIONE E LO STATO DI ATTUAZIONE DEI FONDI STRUTTURALI NEL PERIODO 2014-2020	42
II.2.1 LA PROGRAMMAZIONE DEI FONDI STRUTTURALI 2014-2020	42
II.2.2 L'ATTUAZIONE DEI FONDI STRUTTURALI 2014-2020	43
II.2.3 LA RIDUZIONE DEL TASSO DI COFINANZIAMENTO NAZIONALE PER ALCUNI PROGRAMMI OPERATIVI 2014-2020.....	44
II.2.4 LE CONDIZIONALITÀ EX ANTE E I PIANI DI RAFFORZAMENTO AMMINISTRATIVO	45
II.2.5 GLI OBIETTIVI TEMATICI E I PROGRESSI REALIZZATI IN RAPPORTO AI PRINCIPALI RISULTATI ATTESI	57
II.2.6 LE STRATEGIE MACROREGIONALI E I PROGRAMMI COOPERAZIONE TERRITORIALE EUROPEA	49
II.3 I PROGRAMMI COMPLEMENTARI	50
II.4 IL FONDO SVILUPPO E COESIONE 2014-2020.....	51
II.4.1 LA PROGRAMMAZIONE DEL FONDO SVILUPPO E COESIONE 2014-2020	51
II.4.2 I PIANI OPERATIVI NAZIONALI.....	53

II.4.3 I PATTI PER LO SVILUPPO	55
II.4.4 I TRASFERIMENTI A VALERE SUL FONDO SVILUPPO E COESIONE	57
II.4.5 FOCUS: LE INFRASTRUTTURE E LE POLITICHE DI COESIONE	59
II.5 STRATEGIE E STRUMENTI DELLE POLITICHE DI COESIONE	64
II.5.1 STRATEGIA NAZIONALE DI SPECIALIZZAZIONE INTELLIGENTE	64
II.5.2 LA STRATEGIA ITALIANA PER LA BANDA ULTRA LARGA.....	65
II.5.3 LA STRATEGIA PER LO SVILUPPO URBANO SOSTENIBILE.....	67
II.5.4 LA STRATEGIA NAZIONALE PER LE AREE INTERNE	69
II.5.5 CONTRATTI ISTITUZIONALI DI SVILUPPO PER INFRASTRUTTURE FERROVIARIE E STRADALI	70
II.5.6 MISURE A SOSTEGNO DELL'IMPREDITORIALITÀ E DELLE IMPRESE NEL MEZZOGIORNO	72
<i>II.5.6.1 La misura agevolata Resto al Sud</i>	<i>72</i>
<i>II.5.6.2 Credito d'imposta</i>	<i>75</i>
<i>II.5.6.3 Le zone economiche speciali.....</i>	<i>76</i>
<i>II.5.6.4 Principi per il riequilibrio territoriale.....</i>	<i>77</i>
<i>II.5.6.5 Il fondo crescita dimensionale</i>	<i>78</i>
<i>II.5.6.6 Misure a sostegno della formazione e l'occupazione nel Mezzogiorno</i>	<i>80</i>
<i>II.5.6.6.1 Focus: Incentivo Occupazione Mezzogiorno.....</i>	<i>81</i>
III. STRUMENTI PER SOSTENERE L'ORIENTAMENTO AI RISULTATI NELLE POLITICHE DI COESIONE: MISURAZIONE, VALUTAZIONE E TRASPARENZA	83
III.1 LA MISURAZIONE.....	83
III.2 LA VALUTAZIONE	84
III.3 LA TRASPARENZA	85
IV. LO STATO DEL NEGOZIATO SULLA POLITICA DI COESIONE POST 2020.....	87

PREMESSA

La presente relazione predisposta a cura del Dipartimento per le politiche di coesione, ai sensi dell'art. 10 della legge 196/2009, integrato dall'art. 7 del decreto legislativo 88/2011, dà conto delle principali attività di programmazione e di attuazione realizzate nel corso del 2018 nell'ambito degli interventi previsti dalle politiche di coesione territoriale, evidenziando i contributi e i risultati conseguiti con le risorse 'aggiuntive' comunitarie e nazionali (Fondi strutturali e di investimento europei e Fondo per lo sviluppo e la coesione), per la promozione e il rafforzamento della coesione economica, sociale e territoriale e per la riduzione dei divari di sviluppo regionale, ai sensi del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (art. 174) e della Costituzione italiana (art. 119, comma 5).

PAGINA BIANCA

EXECUTIVE SUMMARY

Nel 2018 tutti i Programmi operativi (PO) nazionali e regionali cofinanziati del ciclo di Programmazione 2014-2020 sono entrati nella piena operatività. La data del 31 dicembre dello stesso anno ha segnato per tutti i PO approvati nel 2015, ovvero la quasi totalità dei PO FESR, il termine per la prima verifica della certificazione di spesa, secondo la regola dell'N+3, nonché del raggiungimento dei target del *Performance Framework*. In relazione alla spesa i risultati raggiunti hanno consentito di superare ampiamente le soglie previste, grazie ad un rinnovato impulso politico e ad un forte impegno delle Amministrazioni titolari dei Programmi.

Il nuovo Governo intervenuto nel corso del 2018 ha rinnovato l'impegno sulla questione meridionale come questione nazionale e la centralità delle politiche di coesione, con l'istituzione della figura del Ministro del Sud cui sono state attribuite le relative deleghe. È stata confermata la cabina di regia come strumento di cooperazione istituzionale e di programmazione unitaria dei fondi destinati alla coesione, con un ruolo rafforzato in relazione al monitoraggio dello stato di avanzamento dei programmi.

Si è concluso con successo il processo che ha condotto al soddisfacimento delle condizionalità ex ante introdotte nell'attuale ciclo di programmazione quali pre-requisiti all'attuazione, che ha prodotto una diffusa crescita nelle competenze e un maggior coordinamento tra i vari livelli di governo, contribuendo ad una più rapida definizione di piani e strategie in molti settori importanti per lo sviluppo, l'ambiente e l'innovazione sociale, e accelerando il raggiungimento dell'*acquis* comunitario.

Sono stati inoltre rafforzati gli interventi di riequilibrio della spesa ordinaria in conto capitale delle amministrazioni centrali a favore del Mezzogiorno, di sostegno all'imprenditorialità nel Mezzogiorno, di semplificazione, di sostegno alla pianificazione ed alla progettazione, confermando l'obiettivo di puntare sulle politiche nel Mezzogiorno per ridurre i divari e promuovere il rilancio del Paese.

La proposta per il Bilancio UE 2021-2027, il quadro finanziario pluriennale, presentata dalla Commissione europea nel 2018, conferma per il ciclo di programmazione 2021-2027 la centralità delle politiche di coesione per il rilancio della crescita; da fine anno è entrato nel vivo il confronto a livello europeo sul pacchetto normativo proposto dalla Commissione per la definizione della politica di coesione relativa al prossimo periodo di programmazione.

PAGINA BIANCA

I. IL CONTESTO SOCIO-ECONOMICO TERRITORIALE

La crisi del 2008-2014 ha restituito un'Italia divisa, a livello economico, sociale e territoriale. Il Mezzogiorno, dopo aver subito con particolare intensità gli effetti della crisi economica tra il 2008 e il 2014 ha seguito nella ripresa il ritmo di crescita del resto del Paese, pur distante dalla media europea e della stessa Eurozona, soprattutto grazie all'andamento eccezionale del 2015. Se il consolidamento della ripresa del Mezzogiorno suggerisce che la crisi non abbia del tutto minato la capacità del tessuto produttivo meridionale di rimanere agganciato ai processi di sviluppo, tuttavia, il ritmo della congiuntura appare ancora insufficiente ad affrontare le emergenze sociali nell'area.

Da un lato, la crescita del 2015-2017 ha recuperato in misura solo molto parziale il patrimonio economico e sociale disperso dalla crisi, la cui perdita si è sommata al *gap* già esistente in termini di produttività delle imprese e benessere degli abitanti: il prodotto interno lordo (PIL) meridionale nel 2017 è ancora 10 punti al di sotto del livello del 2008. Dall'altro, anche nella ripresa si registrano ulteriori elementi di divergenza e disuguaglianza interna, che indeboliscono il tessuto sociale. I dati più recenti indicano un marcato rallentamento della crescita, con la riapertura di una sensibile dinamica di divergenza tra le aree. A novembre scorso, la SVIMEZ ha previsto un saggio di crescita del PIL nel 2018 dell'1,3 per cento nel Centro-Nord e dello 0,8 per cento nel Mezzogiorno, con ulteriori rischi di "frenata" nel 2019.

È sugli indicatori sociali e del mercato del lavoro che si registrano, anche nella ripresa, i più consistenti divari. Nonostante nel 2015-2018 l'occupazione al Mezzogiorno sia ripartita, resta ancora lontana dai livelli pre-crisi e non ha riguardato affatto le componenti giovanili. A fine 2018, il numero di occupati nel Mezzogiorno era inferiore di 260 mila unità rispetto al livello del medesimo periodo del 2008 (-580 mila giovani under 35 anni), mentre nel Centro-Nord è superiore di 382 mila unità. Il tasso di occupazione nelle regioni meridionali è ancora oltre due punti al di sotto del 2008 (44,5 per cento nel 2018, era 46 per cento nel 2008), oltre venti punti in meno rispetto al resto del Paese e della media europea (68 per cento), mentre nel caso dei giovani il divario con l'Europa sfiora i 30 punti.

L'insieme delle dinamiche occupazionali, unita a un indebolimento della capacità del *welfare* di fornire risposte ai bisogni dei cittadini, ha determinato un aumento delle condizioni di sofferenza sociale, che è proseguito anche negli anni di ripresa occupazionale. Da valori di poco superiori a 1,5 milioni nella prima metà degli anni Duemila le persone in povertà assoluta sono salite nel 2017 a poco sopra i 5 milioni, di cui quasi 2,4 milioni nel solo Mezzogiorno (8,4 per cento dell'intera popolazione in Italia e l'11,4 per cento al Mezzogiorno).

L'incidenza della povertà assoluta aumenta in tutto il Paese e, in particolare nel Mezzogiorno, soprattutto per il peggioramento registrato nelle aree metropolitane, da 5,8 per cento a 10,1 per cento, e nei comuni più piccoli fino a 50 mila abitanti, da 7,8 per cento del 2016 a 9,8 per cento. Si conferma dunque una polarizzazione dell'area di povertà nelle periferie dei grandi centri urbani e nelle

aree interne. La povertà riguarda sempre più i giovani, che scontano difficoltà di ingresso sul mercato del lavoro: la quota di famiglie in povertà assoluta raggiunge nel caso di capo famiglia *under* 35 anni il 14,8 per cento, 4 punti in più del 2014.

Un dato che riflette chiaramente come l'ampliamento della povertà sia strettamente connesso con il deterioramento del mercato del lavoro è quello relativo alla crescita significativa della povertà assoluta anche tra le famiglie al cui interno è presente un lavoratore occupato: nel 2017 sono 312 mila le famiglie povere del Sud con un occupato, un'incidenza del 7,2 per cento (5,8 per cento al Nord e 5,1 per cento al Centro), doppia rispetto a quella del 2008. Tale condizione di sofferenza sociale si riflette sulla dinamica dei consumi che, nel Mezzogiorno, risultato "frenati", non solo per gli effetti sulle famiglie della crisi, ma anche per una maggiore contrazione della spesa pubblica.

Allargando lo sguardo alla dimensione europea i divari e la mancata convergenza non si registrano soltanto in termini di crescita del PIL o degli indici di competitività regionale, ma si estendono alle altre dimensioni del benessere, come mostrano i differenziali regionali di sviluppo sociale nell'UE misurati dall'*Indice di Progresso Sociale*. In base all'ultima rilevazione disponibile (2016), su una scala da 0 a 100, le regioni meno sviluppate dell'UE-28 registrano uno SPI medio pari a 55,8, di quasi 16 punti al di sotto del punteggio medio delle regioni più sviluppate, 71,5: un divario peraltro in lieve peggioramento rispetto alla precedente rilevazione del 2013.

Anche i divari di sviluppo sociale interni alla società italiana si mostrano in aumento tra il 2013 e il 2016. Nel 2013 le regioni meridionali meno sviluppate registravano un valore di SPI pari a 50,8, inferiore di 8,9 punti allo SPI delle regioni italiane più sviluppate, mentre nel 2016 il divario è salito a 9,2 punti a causa innanzitutto di un più contenuto grado di soddisfacimento dei bisogni essenziali, 76,9 nelle regioni più sviluppate contro 64,2 nelle regioni meno sviluppate. Il ritardo nel progresso sociale, che peraltro accomuna tutte le regioni italiane, è particolarmente evidente nel Mezzogiorno rispetto al complesso delle regioni meno sviluppate dell'Unione: nel 2016, 51,8 è risultato il più basso sia nell'UE-15, dove il valore medio è pari a 59, e 54,5 è il valore medio dei nuovi Stati membri.

Le dinamiche economico-finanziarie degli ultimi 10 anni hanno anche determinato una drastica interruzione del processo di accumulazione in tutto il Paese, che ha colpito soprattutto i settori dell'industria e dei servizi in particolare nel Mezzogiorno. Mentre in Europa gli investimenti complessivi sono tornati in tutti i Paesi, tranne la Grecia, a livelli pari o superiori a quelli pre-crisi, le regioni meridionali restano sotto di oltre 25 punti.

Il gap tra il tasso di accumulazione nazionale e quello che si riscontra nella Ue a 28 ha raggiunto nel 2017 i tre punti percentuali, differenziale pressoché analogo nelle due grandi macro-aree del Paese. Con l'eccezione della Grecia, il tasso di accumulazione italiano e delle due macro-aree al suo interno risulta quello relativamente più contenuto.

I buoni risultati del triennio 2015-2017 in termini di ripresa del processo di accumulazione fanno supporre che sia rimasto attivo e competitivo un nucleo industriale, anche nel settore manifatturiero, in grado di reggere le sfide competitive e di tirar fuori l'economia dalle conseguenze negative della lunga fase di disinvestimento. La ripresa degli investimenti privati degli ultimi anni - che andrà ulteriormente e adeguatamente sostenuta con misure appropriate - ha compensato la diminuzione degli investimenti in opere pubbliche che si situano su un livello

strutturalmente più basso rispetto a quello precedente la crisi e per i quali non si riesce a invertire il *trend* negativo.

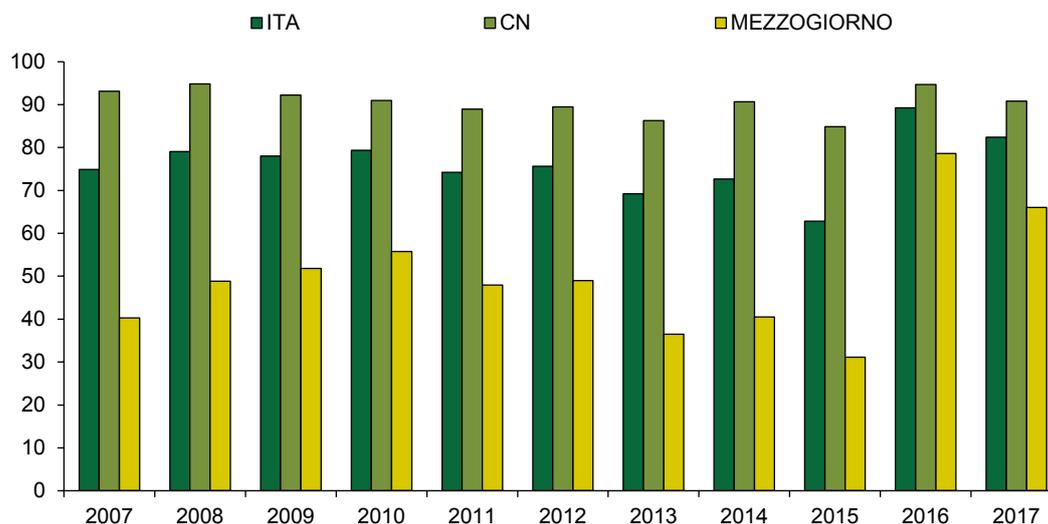
TABELLA I.1: INVESTIMENTI FISSI LORDI PRIVATI E PUBBLICI. FLUSSI A PREZZI COSTANTI; NUMERI INDICE (ANNO 2007=100)

	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017
<i>Investimenti privati nell'industria in senso stretto</i>											
Mezzogiorno	100	84,9	74	69,6	65,4	70,7	66,2	62,6	64,2	68,7	73,9
Centro-Nord	100	103,4	86,2	87,5	92,1	81,5	76,8	77,4	79,3	81,7	84,8
Italia	100	99,8	83,8	84	86,9	79,4	74,8	74,6	76,4	79	82,5
<i>Investimenti delle Amministrazioni Pubbliche</i>											
Mezzogiorno	100	106,2	79,7	115,3	100,7	90,8	82,7	86,4	93,6	86,1	79,6
Centro-Nord	100	102,7	134,4	92,2	94,8	87,4	82,2	75,3	70,5	71,2	68,4
Italia	100	103,9	115,9	100	96,8	88,5	82,4	79,1	78,3	76,2	72,2

Fonte: SVIMEZ.

In particolare, la contrazione degli investimenti nella porzione più svantaggiata del Paese è stata accompagnata ad un fenomeno di ricomposizione finanziaria interna all'aggregato che ha visto il contrarsi delle risorse ordinarie solo in parte compensato da apporti crescenti delle risorse aggiuntive, pur con oscillazioni annue amplificate alla chiusura dei cicli di programmazione.

FIGURA I.1: SPESA PUBBLICA IN CONTO CAPITALE AL NETTO DELLE PARTITE FINANZIARIE: COMPONENTE ORDINARIA IN RAPPORTO AL TOTALE (quote percentuali)

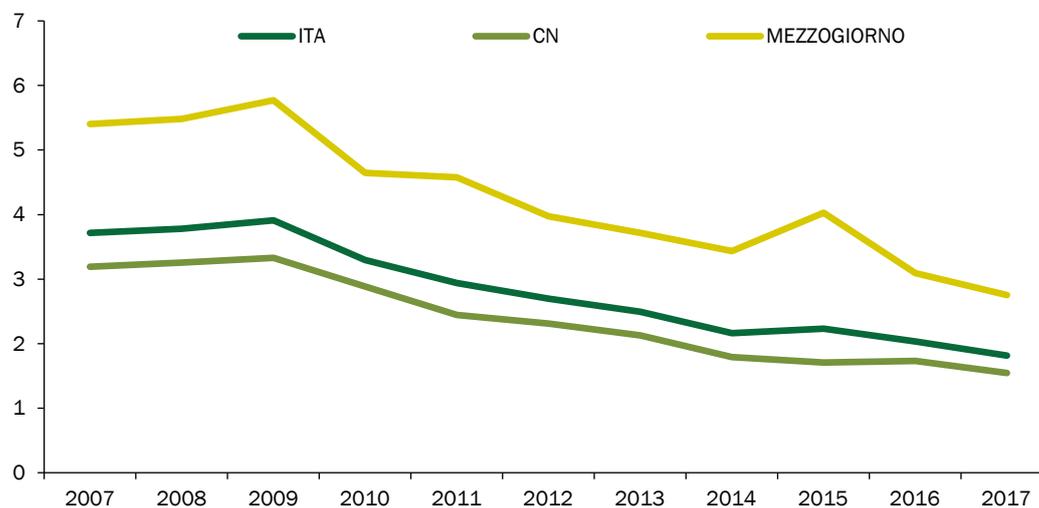


Fonte: elaborazione del Dipartimento per le Politiche di Coesione su dati Istat, Conti economici territoriali.

Ne è derivata una forte flessione dell'incidenza degli investimenti pubblici sul PIL, misurati dalla spesa pubblica in conto capitale rilevata dal sistema dei Conti pubblici territoriali. Anche in questo caso, la quota di spesa nel Mezzogiorno,

strutturalmente più elevata, ha accusato una contrazione di entità maggiore che nel resto del Paese dalla metà dello scorso decennio.

FIGURA I.2: INVESTIMENTI PUBBLICI IN RAPPORTO AL PIL (SPESA PUBBLICA IN CONTO CAPITALE AL NETTO DELLE PARTITE FINANZIARIE; quote percentuali)



Fonte: elaborazione del Dipartimento per le Politiche di Coesione su dati Conti Pubblici Territoriali ed ISTAT.

II. OBIETTIVI, RISULTATI E PROSPETTIVE DELLA POLITICA DI COESIONE

II.1 LA PROGRAMMAZIONE E LO STATO D'ATTUAZIONE DEL PERIODO 2007-2013

II.1.1 La chiusura del ciclo di programmazione dei Fondi strutturali 2007-2013 (FESR e FSE) e i risultati conseguiti

Nel 2018 è proseguito il confronto con i servizi della Commissione Europea, DG Politica regionale ed Urbana e DG Occupazione Affari Sociali e inclusione, sui contenuti dei documenti presentati dalle Autorità di Gestione dei Programmi comunitari al fine di addivenire alla chiusura formale ed al pagamento del saldo richiesto entro il 31 marzo 2017.

Alla data del 31 dicembre 2018, dato atto degli aggiornamenti pervenuti nei primi mesi del 2019, risultano perfezionate le procedure di chiusura con contestuale pagamento del saldo finale per 31 Programmi Operativi su 58, di cui 14 cofinanziati dal FESR, 11 cofinanziati dall'FSE e i 6 Programmi Operativi dell'Obiettivo Cooperazione Territoriale Europea con Autorità di Gestione assegnata all'Italia.

A fronte di domande di saldo finale dei 31 Programmi chiusi per un importo complessivamente pari a 348,8 milioni di euro, la Commissione ha riconosciuto rimborsi pari a 343,8 milioni di euro. La differenza è dipesa da 1,1 milioni di spese non riconosciute a causa di irregolarità, accettate dalle Autorità di Gestione, ed a 3,9 milioni di euro lasciati in sospeso riguardo ad un progetto attuato in parte sul PON Governance e AT ed in parte sul PON Ambienti per l'Apprendimento.

In relazione a quest'ultimo progetto le Autorità di Gestione dei 2 PON non hanno accettato le conclusioni cui è giunta la Commissione Europea e, con il sostegno dell'Agenzia per la Coesione Territoriale, capofila per i programmi cofinanziati dal FESR, proseguiranno il confronto in sede comunitaria.

Per quanto riguarda i rimanenti 27 Programmi Operativi, le interlocuzioni con la Commissione Europea sono in corso e dovrebbero concludersi entro il corrente anno. Gli importi richiesti ancora da rimborsare ammontano a 991,6 milioni di euro, cui si devono aggiungere 729 milioni di euro sospesi per motivi giudiziari in relazione al PON Ricerca e Competitività.

Il confronto tra i 31 programmi chiusi, con rimborsi richiesti pari a 348,8 milioni di euro, ed i 27 ancora in discussione, con rimborsi richiesti per 991,6 milioni, oltre ai 729 milioni sospesi, mostra che tra questi ultimi sono inclusi i programmi dell'Obiettivo Convergenza, finanziariamente più rilevanti. Infatti, poco meno di 700 milioni riguardano i POR delle regioni Basilicata, Calabria, Campania, Puglia e Sicilia.

II.1.2 Lo stato di attuazione del Piano di azione coesione 2007-2013

Nel mese di dicembre del 2018, l'Agenzia per la Coesione Territoriale ha fornito all'Autorità politica gli aggiornamenti sullo stato di attuazione del PAC e sull'utilizzo delle risorse allocate, al fine di consentire la redazione della relativa relazione informativa al CIPE secondo quanto stabilito dalla Delibera CIPE n. 96/2012.

Nel 2018 si è concluso il processo di riprogrammazione di 3,5 miliardi di euro per finanziare gli sgravi contributivi per assunzioni a tempo indeterminato, secondo quanto disposto dalla Legge n. 190/2014 (Legge di stabilità 2015). I decreti di definanziamento dei Programmi oggetto di riprogrammazione per l'anno 2018, adottati dal MEF-IGRUE in data 11 dicembre 2018, risultano essere attualmente in fase di registrazione presso gli organi di controllo. Pertanto, il quadro finanziario del PAC si è avviato ad un primo significativo assestamento mediante la rideterminazione delle risorse alle Amministrazioni titolari degli interventi.

Con riguardo ai contenziosi intrapresi dalle Regioni interessate dalla riprogrammazione disposta dalla Legge di stabilità 2015, l'Agenzia ha fornito all'Avvocatura Generale dello Stato gli elementi istruttori in merito. Quanto ai giudizi davanti ai Giudici amministrativi contro i provvedimenti di definanziamento del Gruppo di Azione, sono ancora pendenti le cause davanti al TAR Molise (Regione Molise ricorrente), davanti al TAR Puglia - Bari (Regione Puglia ricorrente), davanti al TAR Umbria (Regione Umbria ricorrente non avverso il provvedimento del 2015 del GdA bensì avverso il silenzio sulla richiesta di restituzione delle risorse oggetto del definanziamento a seguito della sentenza della CC n. 13/2017) e TAR Lazio - Roma (Regione Friuli Venezia Giulia ricorrente - IV ricorso al TAR del Lazio). Per tutti i predetti giudizi si è in attesa della fissazione dell'udienza di merito dell'Avvocatura Generale dello Stato.

La funzione di "sorveglianza" sull'attuazione degli interventi finanziati con le risorse del PAC, mediante il Fondo di rotazione di cui alla legge n. 183 del 16 aprile 1987, è svolta, anche sulla base delle risultanze del Sistema di monitoraggio unitario nazionale del Ministero dell'Economia e delle Finanze, dal Gruppo di Azione Coesione che interviene nello specifico sui seguenti aspetti:

a) rimodulazioni finanziarie tra linee di intervento dei Programmi su richiesta delle Amministrazioni titolari delle risorse e per effetto delle riprogrammazioni secondo quanto disposto dalla Legge di stabilità 2015, copertura degli sgravi contributivi per un totale di 3,5 miliardi di euro, di cui 1 miliardo di euro per le annualità 2015, 2016 e 2017 e 500 milioni di euro per l'annualità 2018; e

b) differimento dei termini dei cronoprogrammi sulla base dell'effettivo avanzamento degli interventi programmati.

Il Piano Azione Coesione concepito come uno strumento volto ad assicurare la copertura finanziaria sia di progetti in ritardo di attuazione che traevano origine nell'ambito dei PO 2007-2013, sia di nuova progettualità funzionale all'avvio del ciclo 2014-2020, in coerenza con la sua impostazione dinamica, consente di rendicontare nell'ambito dei Programmi comunitari, progettualità coerenti con le politiche di sviluppo in essi tracciate.

La dotazione finanziaria attuale del PAC, al netto delle riduzioni disposte dalla Legge n. 99 del 9 agosto 2013, e dalla Legge di Stabilità 2015, si attesta complessivamente a 8.994.034.117 euro. Lo stato di attuazione, con impegni e pagamenti rispetto alle risorse effettivamente disponibili presso le Amministrazioni

titolari degli interventi, aggiornato al 12 novembre 2018, è riportato nel seguente prospetto di sintesi come da Sistema di monitoraggio nazionale (BDU - Banca Dati Unitaria).

TABELLA II.1: STATO DI ATTUAZIONE DEL PAC AL 12 novembre 2018

Programmi PAC	Risorse disponibili		
	1	2	3
PAC MIT - Direttrici Ferroviarie	1.085.000.000	368.088.472	118.468.856
PAC MIT - Salvaguardia	(b) 426.932.595	432.384.571	215.083.501
PAC MIT - Piano città	94.851.672	94.263.550	6.332.790
PAC MIT - PRA Sardegna	(a) 21.587.610	35.837.519	16.784.840
PAC Min. Giustizia	(a) 4.400.000	6.765.056	6.731.246
PAC Min. Interno - Sicurezza	(a) 165.806.982	267.964.163	236.617.200
PAC Min. Interno - Sicurezza in Calabria	10.000.000	8.819.264	3.861.417
PAC Min. Interno - Servizi di cura	627.636.020	216.631.633	149.908.391
PAC MiBACT	98.000.000	76.313.521	58.926.719
PAC MLPS	49.876.142	49.876.142	40.706.742
PAC MIUR	(a) 470.358.226	676.527.022	155.841.275
PAC MiSE - DGIAl - Autoimpiego	49.658.881	48.721.251	46.608.648
PAC MiSE - DGIAl - Imprese	676.365.869	439.588.745	302.730.376
PAC MiSE - DGIAl - Nuove Azioni	341.977.889	318.707.881	310.533.768
PAC MiSE - DGPIc - Misure Anticicliche	136.360.000	59.140.616	16.302.391
PAC PCM - Gioventù	(a) 37.600.000	97.656.841	70.577.107
PAC ACT	(a) 42.063.603	46.329.528	40.425.781
PAC Abruzzo	(a) 66.127.398	76.521.623	54.987.866
PAC Calabria	786.040.938	575.956.322	59.352.336
PAC Campania	(b) 861.244.352	1.227.839.415	522.933.571
PAC FVG	29.546.493	22.910.925	21.756.232
PAC Molise	33.726.816	32.637.640	8.837.889
PAC Puglia	(b) 1.106.836.636	1.443.985.995	642.115.217
PAC Sardegna	(b) 175.312.847	211.592.039	111.545.204
PAC Sicilia	1.357.386.314	703.871.052	330.966.414
PAC Umbria	(a) 29.414.348	31.662.920	13.346.801
PAC VdA	(a) 12.327.372	13.536.925	9.864.583
PAC Basilicata	(a) 150.437.274	221.591.790	210.443.274
PAC PA Bolzano	(a) 15.507.837	14.831.250	17.049.918
PAC Piemonte	(a) 31.650.000	28.952.148	22.966.503
Totale	8.994.034.117	7.849.505.819	3.822.606.856

Legenda

(a) Impegno > dotazione finanziaria. Interventi cofinanziati da altre fonti di finanziamento: il dato degli IGV inserito in BDU è riferito al costo complessivo del progetto.

(b) Impegno > dotazione finanziaria.

Il valore degli IGV tiene conto anche delle risorse oggetto di riprogrammazione ex Legge di stabilità 2015 che rimangono nella momentanea disponibilità delle Amministrazioni, fino al 31 dicembre 2018 secondo quanto previsto dalla legge.

Fonte: Agenzia Coesione Territoriale: Interventi in attuazione - dati consolidati in BDU-IGRUE al 31 ottobre 2018.

II.1.3 Lo stato di attuazione del Fondo Sviluppo e Coesione 2007-2013

Per il periodo 2007-2013, il complesso delle risorse assegnate al Fondo Sviluppo e Coesione è stato oggetto di ripetuti interventi di riduzione in relazione alle manovre di finanza pubblica necessarie per il conseguimento degli obiettivi in termini di saldi di finanza pubblica. Tali riduzioni hanno inciso particolarmente, tra il 2008 e il 2011, sulle assegnazioni destinate alle Amministrazioni centrali. All'atto dell'adozione della delibera del CIPE n. 6/2012, l'ammontare complessivo delle risorse residue assegnate alle Amministrazioni centrali ammontava a circa 19,9 miliardi di euro, di cui 8,5 miliardi di euro circa per il Fondo infrastrutture, 7,6 miliardi per il fondo strategico a sostegno del sistema Paese (destinato per oltre la metà alla ricostruzione post sisma in Abruzzo), 2,5 miliardi per il Fondo per gli ammortizzatori in deroga e la parte restante per una pluralità di specifiche finalità. Per la programmazione 2007-2013 l'attuazione della spesa ed il suo avanzamento sono nella responsabilità delle Amministrazioni di destinazione.

Il complesso delle risorse FSC, originariamente assegnato alle Regioni, ammontava a 24,0 miliardi di euro inclusi 1,1 miliardi per il Progetto Obiettivi di servizio. A fronte di tale originaria assegnazione le Regioni hanno chiesto di utilizzare il Fondo per varie finalità diverse da quelle tipiche dello stesso; tra queste, in particolare, hanno avuto una significativa consistenza quelle collegate alla necessità di far fronte a debiti contratti nel settore Sanità e a situazioni debitorie nel settore del trasporto pubblico locale e di dar corso a riduzioni dei trasferimenti dallo Stato alle Regioni in tema di contenimento della spesa pubblica. Complessivamente tali utilizzi ammontano a circa 9,5 miliardi di euro.

Risultano inseriti dalle Regioni nella banca dati unitaria, al 31 ottobre 2018, n. 17.564 progetti aventi un costo complessivo pari a 21,3 miliardi di euro, di cui 13,13 miliardi a carico del Fondo Sviluppo e Coesione. Con riferimento ai progetti allo stato inseriti nella banca dati, il costo realizzato in termini di Fondo Sviluppo e Coesione ammonta a 6,7 miliardi di euro (a fronte di 6,3 miliardi del 31 dicembre 2017), con una percentuale di avanzamento (costo realizzato FSC su costo totale FSC) pari al 51,1 per cento a livello nazionale (a fronte del 48 per cento del 31 dicembre 2017); in particolare il Centro-Nord registra un avanzamento del 78,6 per cento e il Mezzogiorno del 45 per cento.

A seguire si riporta la tabella riassuntiva dello stato di avanzamento del Fondo sviluppo e coesione 2007/2013 come risultante dal monitoraggio in BDU.

TABELLA II.2: RISORSE FSC 2007-2013

Area/Tipo Programma	Numero progetti	TOTALE	Costo Realizzato	Costo Totale FSC	Costo Realizzato FSC*	Avanzamento %
Totale Centro-Nord	9.078	4.872.785.338	3.771.604.713	2.402.462.637	1.888.490.424	78,61
Totale Mezzogiorno	8.486	16.383.031.840	6.306.528.446	10.732.909.466	4.827.643.327	44,98
Totale	17.564	21.255.817.178	10.078.133.159	13.135.372.103	6.716.133.751	51,13
TOTALE Territorio Nazionale**	355	705.757.369	298.146.747	609.417.798	273.139.892	44,82
TOTALE Italia	17.919	21.961.574.547	10.376.279.906	13.744.789.901	6.989.273.643	50,85

* Il Costo realizzato è l'importo della determinazione certificata del debito contratto a seguito dell'esecuzione della prestazione. Coincide con la somma degli importi degli atti amministrativi di liquidazione.

** Include progetti finanziati nell'ambito di programmi nazionali risultanti in monitoraggio.

Fonte: Agenzia Coesione Territoriale: Interventi in attuazione- dati consolidati in BDU-IGRUE al 31 ottobre 2018.

II.1.4 I trasferimenti a valere sul Fondo Sviluppo e Coesione 2007-2013

Il Dipartimento per le Politiche di Coesione, in base a quanto previsto dalle lettere l) ed m) dell'articolo 1, comma 703, della Legge n. 190 del 23 dicembre 2015 (Legge di Stabilità del 2015), partecipa al processo di trasferimento delle risorse finanziarie del Fondo di Sviluppo e Coesione, gestito in apposita contabilità del Fondo di rotazione IGRUE, di cui all'articolo 5 della Legge n. 183 del 1987.

Sulla base delle domande di erogazione pervenute dalle Amministrazioni titolari di programma (ovvero delle linee di intervento/azioni nel caso di programmi che presentano il concorso attuativo di più Amministrazioni), corredate dall'attestazione dell'ammontare delle spese sostenute, il Dipartimento provvede allo svolgimento dell'attività istruttoria di propria competenza propedeutica al trasferimento delle somme richieste. In particolare, richiede all'Agenzia per la Coesione Territoriale la verifica del caricamento, da parte delle Amministrazioni assegnatarie, dei dati di monitoraggio relativi allo stato di avanzamento della spesa nella Banca Dati Unitaria (BDU), gestita dal Ministero dell'Economia e delle Finanze - IGRUE. In caso di presenza e successiva validazione dei dati da parte del sistema, il Dipartimento trasmette al MEF - Dipartimento della Ragioneria dello Stato - cui spetta la gestione del Fondo, la richiesta di assegnazione e trasferimento delle predette risorse.

Tali modalità di trasferimento, sebbene riferite specificatamente alle risorse FSC 2014-2020, si applicano, ove compatibili, anche ai precedenti periodi di programmazione, ai sensi della lettera m) dell'art. 1, co. 703 della citata Legge di Stabilità.

Con particolare riferimento alla programmazione 2007-2013 ed alle annualità precedenti, il Dipartimento ha trattato, in relazione all'annualità 2018, n. 110 richieste di erogazione, così ripartite:

- 39 provenienti da Enti Locali (tutte relative al ciclo di programmazione 2007/2013);
- 25 provenienti dalle Regioni del Centro Nord (1 relativa ad assegnazioni precedenti al 2000, 4 relative al ciclo di programmazione 2000-2006 e 20 al ciclo 2007-2013);
- 21 provenienti da Società ed Enti Pubblici (5 relative al ciclo di programmazione 2000-2006 e 16 al ciclo 2007-2013);
- 17 provenienti dalle Regioni del Mezzogiorno (2 relative ad assegnazioni precedenti al 2000 e 15 relative al ciclo di programmazione 2007-2013);
- 8 provenienti da Amministrazioni Centrali (2 relative al ciclo di programmazione 2000-2006 e 6 al ciclo 2007-2013).

Il Dipartimento ha concluso positivamente l'istruttoria di n. 76 istanze, provvedendo al successivo trasferimento di risorse. Sono state invece rigettate n. 15 istanze a causa, prevalentemente, del mancato inserimento dei dati nel sistema di monitoraggio da parte delle Amministrazioni titolari o del mancato raggiungimento della soglia necessaria per l'erogazione delle risorse, secondo quanto previsto dalla Delibera CIPE n. 166/2007, nonché della mancata conformità delle richieste di trasferimento degli Enti locali destinatari di risorse ex Delibere del CIPE nn. 57/2016 e 97/2017 ai requisiti previsti dalle stesse. Risultano, infine, ancora in fase istruttoria n. 19 istanze; per 8 di queste è prevista una conclusione positiva, con successivo trasferimento di risorse, nel primo bimestre del 2019.

Le 76 istanze accolte hanno consentito il trasferimento di risorse per 711,97 milioni di euro alle Amministrazioni regionali (64 per cento alle Regioni del Mezzogiorno e 36 per cento alle Regioni del Centro-Nord), per 75,88 milioni di euro ad Amministrazioni Centrali (9 per cento) e per 38,93 milioni di euro ad altri Enti (5 per cento), per un totale di circa 826,78 milioni di euro, di cui circa 113 milioni con l'utilizzo di residui perenti, a fronte di 10 richieste.

TABELLA II.3: TRASFERIMENTI DISPOSTI SUL FONDO SVILUPPO E COESIONE NELL'ANNUALITÀ 2018 A VALERE SU PROGRAMMI AFFERENTI IL CICLO DI PROGRAMMAZIONE 2007-2013 E PRECEDENTI ANNUALITÀ

	CICLO PROGRAMMAZIONE	IMPORTO TRASFERITO (in milioni di euro)
Amministrazioni centrali	2000-2006 e precedenti	3,78
	2007-2013	72,10
	TOT.	75,88
Regioni del Centro - Nord	2000-2006 e precedenti	66,94
	2007-2013	185,85
	TOT.	252,79
Regioni del Mezzogiorno	2007-2013	459,18
	TOT.	459,18
Enti locali, società, enti pubblici	2000-2006 e precedenti	5,86
	2007-2013	33,07
	TOT.	38,93
TOTALE		826,78

Fonte: elaborazione Dipartimento per le Politiche di Coesione.

II.2 LA PROGRAMMAZIONE E LO STATO DI ATTUAZIONE DEI FONDI STRUTTURALI NEL PERIODO 2014-2020

II.2.1 La programmazione dei Fondi strutturali 2014-2020

Nel corso del 2018, l'Accordo di Partenariato (AdP) - già approvato dalla Commissione europea il 29 ottobre 2014 - è stato modificato con la Decisione di esecuzione C(2018)598 *final*, per tener conto delle maggiori risorse europee assegnate all'Italia a seguito dell'adeguamento tecnico del Quadro finanziario pluriennale (QFP) 2014-2020. Tali risorse ammontano a 1.645 milioni di euro, alle quali si sono aggiunti 800 milioni di euro di risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) quale co-finanziamento nazionale e 343 milioni di euro di risorse comunitarie assegnate all'Italia per il sostegno all'iniziativa per l'occupazione giovani (IOG). Le priorità di intervento, su cui sono state concentrate tali risorse aggiuntive, sono state individuate al fine di: attenuare il grave disagio giovanile nel mondo del lavoro; rafforzare il sostegno alle imprese impegnate nell'applicazione della Strategia Nazionale di Specializzazione Intelligente; prevenire i rischi e i danni legati alla fragilità territoriale; sostenere le azioni rivolte alla gestione dei flussi migratori.

Nell'ambito dell'AdP il processo di definizione della programmazione dei Fondi strutturali e di investimento europei (SIE) 2014-2020 si è concretizzato in 75 Programmi operativi, fra cui:

- 51 Programmi, 39 regionali e 12 nazionali, a valere sulle risorse del Fondo europeo per lo sviluppo regionale (FESR) e del Fondo sociale europeo (FSE),
- 23 Programmi a valere sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e
- 1 Programma a valere sul Fondo europeo per gli Affari marittimi e per la pesca (FEAMP).

L'attività di riprogrammazione si è concentrata sulla messa a punto dei programmi adottati al fine di migliorarne l'aderenza alle nuove priorità strategiche e alle mutate condizioni di contesto, nonché per accelerarne la capacità di spesa.

La modifica del Regolamento di esecuzione n. 215/2014, adottata dal Regolamento n. 276/2018, ha uniformato i criteri per la valorizzazione degli indicatori per la verifica della riserva di efficacia, misurati attraverso gli indicatori del *performance framework* (PF), che in precedenza attribuiva criteri differenti a FSE e FEASR rispetto agli altri fondi. La modifica ha assunto particolare rilevanza in considerazione della verifica intermedia dei valori dei suddetti indicatori fissata per il 2018. Pertanto, l'attività di riprogrammazione svolta nel corso dell'anno ha coinvolto anche la rideterminazione del set di indicatori di PF previsti nei Programmi, per tener conto della nuova modalità di valutazione.

II.2.2 L'attuazione dei Fondi strutturali 2014-2020

Nel 2018 tutti i Programmi operativi nazionali e regionali cofinanziati sono entrati nella piena operatività; il 31 dicembre del medesimo anno ha segnato la data di applicazione, per questa programmazione, del primo disimpegno automatico, secondo la regola dell'N+3, per tutti i PO approvati nel 2015, ossia la totalità dei PO FESR. La stessa data costituisce il termine per la verifica sul raggiungimento dei target del Performance Framework per la riserva di efficacia dell'attuazione, pari al 6 per cento del FESR.

Nell'ambito delle misure di accelerazione della spesa, inoltre, anche in un'ottica di cooperazione rafforzata, sono state poste in essere azioni di accompagnamento alle Amministrazioni centrali e regionali titolari di Programmi cofinanziati rivolte a rimuovere gli ostacoli che ne rallentavano l'attuazione.

La spesa complessiva certificata al 31 dicembre 2018 per i 51 PO è stata pari a 9,7 miliardi di euro, pari al 18 per cento delle risorse programmate per il periodo 2014-2020, di cui 6,2 miliardi di euro di risorse comunitarie a valere sul bilancio UE. Con riguardo ai dati di monitoraggio degli interventi pubblici relativi ai Fondi Strutturali, la Banca Dati Unitaria (BDU) mostra, al 31 dicembre 2018, un valore complessivo di impegni ammessi pari a 21,4 miliardi di euro.

Il target N+3 al 31 dicembre 2018, che ammontava complessivamente a 8,1 miliardi di euro (con una quota UE di 5,2 miliardi di euro) è stato pienamente raggiunto da 48 Programmi Operativi, mentre solo 3 Programmi Operativi non hanno raggiunto gli obiettivi di spesa. In particolare:

- il PON Ricerca e Innovazione, cofinanziato dal FESR, pur non avendo certificato spese sufficienti a superare il target, ha presentato richiesta di eccezione al disimpegno per la presenza di ricorsi giudiziari; si tratta di uno dei casi previsti

dai regolamenti comunitari e che non comporta perdite di risorse, per un importo di 45 milioni di euro;

- il PON Inclusione, cofinanziato dal FSE, non ha certificato spese sufficienti e chiederà l'eccezione al disimpegno per cause di forza maggiore per un importo di 24,6 milioni di euro;
- il POR Valle D'Aosta, cofinanziato dal FSE, non ha certificato spese per 1,4 milioni di euro rispetto al target n+3.

A ciò è associato un rischio di disimpegno pari allo 0,5 per cento del target previsto (26 milioni di euro in termini assoluti), che si riferisce ai 24,6 milioni di euro del PON Inclusione e ai 1,4 milioni di euro del POR Valle d'Aosta, e riguarda esclusivamente risorse del FSE.

TABELLA II.4 : LA CERTIFICAZIONE DELLA SPESA AL 31 dicembre 2018

Categoria di regioni/Fondo	Risorse Programmate (*)	Certificato al 31/12/2018 (*)	
	a	b	b/a %
In transizione	2.733,81	412,65	15,1
FESR	1.800,65	273,51	15,2
FSE	933,15	139,14	14,9
Meno sviluppate	32.947,56	5.327,31	16,2
FESR	24.429,39	4.134,98	16,9
FSE	8.518,17	1.192,33	14,0
Più sviluppate	14.805,38	2.862,36	19,3
FESR	7.288,73	1.300,83	17,8
FSE	7.516,66	1.561,52	20,8
Intero territorio	2.785,35	1.146,03	41,1
IOG	2.785,35	1.146,03	41,1
Totale	53.272,10	9.748,35	18,3

(*) Importi in milioni di euro comprensivi del cofinanziamento del Fondo di Rotazione.

Fonte: elaborazione Agenzia per la Coesione Territoriale su dati SFC al 18 marzo 2019.

II.2.3 La riduzione del tasso di cofinanziamento nazionale per alcuni Programmi Operativi 2014-2020

Nel 2018, l'Italia ha dato avvio e concluso il processo negoziale con la Commissione europea per la riduzione del tasso di cofinanziamento nazionale di alcuni programmi operativi, oltre le modifiche di altra natura.

In particolare, in coerenza con l'Accordo di Partenariato (articolo 120) e con la delibera del Comitato interministeriale per la programmazione economica (CIPE) n. 51 del 25 ottobre 2018, che, per questa parte, ha modificato la delibera del CIPE 28 gennaio 2015 n. 10, è stata attivata la revisione del tasso di cofinanziamento dei Programmi operativi relativamente alle Regioni meno sviluppate e in transizione, stabilendo che le risorse finanziarie liberate da tale operazione alimentino la cosiddetta programmazione complementare (come noto, tale procedura è prassi consolidata già dal precedente periodo di programmazione 2007-2013) attraverso l'integrazione di Programmi complementari esistenti, ovvero, negli altri casi, attraverso l'adozione di nuovi Programmi, fermo restando il vincolo di destinazione territoriale e le finalità proprie della politica di coesione dell'Unione europea.

Alla luce di quanto sopra, i programmi operativi sia regionali sia nazionali oggetto di modifica del tasso di cofinanziamento nazionale sono stati decisi dalla

Commissione europea entro il 2018. Tale operazione ha comportato una riduzione della dotazione finanziaria complessiva dei 51 Programmi Operativi (FESR/FSE) 2014-2020 da 54,2 a 53,3 miliardi di euro. Si riporta di seguito la tabella riepilogativa dei programmi operativi interessati dalla riduzione del tasso di cofinanziamento nazionale e i nuovi valori alla luce delle decisioni comunitarie intervenute nel 2018.

TABELLA II.5: PROGRAMMI OPERATIVI INTERESSATI DALLA RIDUZIONE DEL TASSO DI COFINANZIAMENTO NAZIONALE

PON 2014-2020	Finanziamento totale	Sostegno dell'Unione	Contropartita nazionale	Decisione CE
Ricerca e innovazione (FESR-FSE)	1.189.687.501,00	926.250.000,00	263.437.501,00	C(2018)8840 12/12/2018
Città metropolitane (FESR-FSE)	858.941.334,00	588.100.000,00	270.841.334,00	C(2018)8859 12/12/2018
Governance e Capacità Istituzionale (FESR-FSE)	780.755.322,00	583.799.997,00	196.955.325,00	C(2018)7693 13/11/2018
Inclusione (FSE)	1.249.204.169,00	883.150.000,00	366.054.169,00	C(2018)8586 06/12/2018
Scuola - competenze e ambienti per l'apprendimento (FSE-FESR)	2.852.183.135,00	1.587.318.853,00	1.264.864.282,00	C(2018)7764 20/11/2018
POR Basilicata FESR	550.687.552	413.015.666	137.671.886	C(2018)9114 19/12/2018
POR Molise FESR/FSE	129.030.262	76.803.727	52.226.535	C(2018)8984 19/12/2018
POR Sicilia FESR	4.273.038.791	3.418.431.018	854.607.773	C(2018)8989 18/12/2018

Fonte: elaborazione Dipartimento per le Politiche di Coesione su dati SFC al 31 dicembre 2018.

II.2.4 Le condizionalità ex ante e i piani di rafforzamento amministrativo

L'introduzione, nell'attuale ciclo di programmazione, delle condizionalità ex ante (art. 19 del Regolamento 1303/2013), quali pre-requisiti all'attuazione, ha prodotto effetti molto positivi: ha contribuito ad una più rapida definizione di piani e strategie in molti settori importanti per lo sviluppo, l'ambiente e l'innovazione sociale - indicando così obiettivi e priorità - e accelerato il raggiungimento dell'*acquis* comunitario. Il processo che ha condotto al loro soddisfacimento ha, inoltre, prodotto una diffusa crescita nelle competenze e un maggior coordinamento tra i vari livelli di governo.

Attraverso specifici piani di azione sono state definite le misure necessarie per il soddisfacimento delle condizionalità che, al momento delle Decisioni relative all'Accordo di Partenariato e poi dei Programmi Operativi, risultavano ancora non adempiute

A seguito di una rigorosa attuazione degli oltre 300 Piani di azione, tutte le condizionalità sono state soddisfatte ad eccezione di quella sul Piano di gestione dei Rifiuti della Regione Siciliana, che ha determinato in data 12 febbraio 2019 una Decisione di esecuzione della Commissione di sospensione dei pagamenti intermedi; la Decisione riguarda tuttavia i soli impianti per il trattamento meccanico-biologico, ed è motivata dal fatto che nel Piano regionale non erano presenti le informazioni

necessarie a valutare le capacità di impianti necessarie rispetto alla generazione prevista di rifiuti non differenziati. La Regione Siciliana sta procedendo alla redazione del nuovo Piano affinché la Commissione ponga fine alla sospensione dei pagamenti, come previsto all'art. 19, comma 7 del Regolamento (UE) n. 1303/2013.

Con riferimento specifico ai Piani di Rafforzamento Amministrativo (PRA), si precisa che nell'ambito della prima fase PRA, avviata a partire da luglio 2014, sono stati redatti ed approvati tutti i 29 Piani di Rafforzamento Amministrativo nei quali, complessivamente, sono stati previsti oltre 900 interventi, suddivisi in tre tipologie: interventi di semplificazione legislativa e procedurale, interventi sul personale ed interventi sugli strumenti trasversali e sulle funzioni comuni. Sulla base della valutazione degli esperti della Commissione Europea, i PRA prima fase hanno rappresentato un'esperienza più che positiva per l'Italia, primo fra tutti i Paesi UE ad adottarli.

L'analisi dei Piani, al termine del primo ciclo, ha comunque messo in evidenza alcuni elementi da perfezionare: eterogeneità delle azioni di rafforzamento, elevato numero di target e collegamento non sempre chiaro tra questi ultimi e le relative azioni, monitoraggio delle tempistiche afferenti alle fasi procedurali da effettuarsi manualmente, con un rilevante onere per le amministrazioni.

La seconda fase dei Piani, avviata nel mese di novembre 2017 con la presentazione delle prime bozze dei 30 Piani (il numero di Piani passa da 29 a 30 a seguito della costituzione dell'Agenzia Nazionale Politiche Attive Lavoro - ANPAL e dell'assegnazione a quest'ultima del PON "Iniziativa Occupazione Giovani" e del PON "Sistemi di politiche attive per l'occupazione" precedentemente a titolarità del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali), è proseguita con la relativa istruttoria da parte dell'Agenzia per la Coesione Territoriale e la validazione finale da parte della Commissione Europea, a seguito di un attento negoziato, nel mese di settembre 2018. Al 31 dicembre, tutte le Amministrazioni avevano un proprio Piano validato, e stanno ora procedendo a fornire informazioni riguardo ai primi monitoraggi quadrimestrali.

Nel processo va sottolineato il ruolo della Commissione europea che ha seguito con grande attenzione il processo PRA II fase, partecipandovi attivamente attraverso i Servizi della Direzione Generale della Politica regionale e urbana e della Direzione Generale occupazione, affari sociali e inclusione ed in costante raccordo con l'Agenzia per la Coesione Territoriale, apportando un contributo fondamentale per migliorare la qualità dei Piani e l'incisività delle misure di rafforzamento amministrativo in essi previste.

L'importanza dell'iniziativa intrapresa dall'Italia è stata inoltre confermata da parte dei rappresentanti della Commissione Europea anche nel corso dell'ultima Riunione annuale di riesame fra la Commissione europea e tutte le Autorità di gestione dei Programmi operativi 2014/2020 cofinanziati dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e dal Fondo Sociale Europeo (FSE) svoltasi a Matera il 27 e 28 settembre 2018.

La seconda fase PRA ha affrontato e superato le criticità emerse nella prima fase, trasformandole in punti di forza: l'eterogeneità delle azioni di rafforzamento è stata ridotta al minimo attraverso la previsione di Interventi Standard, Nazionali e Locali a valle di un percorso di autovalutazione compiuto dalle Amministrazioni al termine della prima fase PRA; le criticità connesse ai target sono state superate mediante la previsione di un set omogeneo di indicatori di efficienza amministrativa

ed efficacia finanziaria, da collegare obbligatoriamente agli interventi di rafforzamento e da valorizzare indicando baseline e target.

Con riferimento ai target, sono stati notevolmente ridotti gli oneri connessi al monitoraggio che, nella seconda fase, viene parzialmente automatizzato attraverso l'utilizzo della Banca Dati Unitaria MEF-IGRUE

Si segnala, inoltre, l'importanza della Rete dei Responsabili dei PRA quale strumento rilevante per la messa a sistema delle criticità riscontrate, delle esigenze comuni di rafforzamento e delle buone pratiche presenti nei PRA che possono così essere condivise e diffuse.

Il network, formato dai dirigenti di livello apicale responsabili dei Piani e dalle loro strutture di supporto, che dalla fine del 2017 si riunisce generalmente a cadenza bimestrale.

II.2.5 Gli obiettivi tematici e i progressi realizzati in rapporto ai principali risultati attesi

Nella tabella che segue, per ciascuno degli 11 Obiettivi Tematici della programmazione 2014-2020 e per l'Assistenza Tecnica sono riportati la dotazione finanziaria e i dati di attuazione al 31.12.2018 relativi alle operazioni già selezionate dalle Autorità di gestione dei programmi, indice di avanzamento della programmazione operativa, e le risorse certificate. Sono state selezionate operazioni per quasi 39 miliardi di euro pari a circa il 73 per cento delle risorse complessivamente disponibili. Nell'articolazione per OT si passa dal 54,5 per cento di operazioni selezionate per OT Inclusione Sociale al 103,5 per cento dell'OT Clima e Rischi Ambientali.

TABELLA II.6: OBIETTIVI TEMATICI

OT	Obiettivo Tematico	Risorse	Costo Operazioni		Certificato al	
		Programmate	Selezionate al	31/12/2018	c	c/a %
		a	b	b/a %		
1	Ricerca e Innovazione	6.012,82	5.305,76	88,2	860,41	14,3
2	Agenda digitale	2.331,84	1.789,05	76,7	392,79	16,8
3	Competitività sistema produttivo	6.112,05	4.753,97	77,8	1.072,23	17,5
4	Low carbon economy	5.213,18	4.294,58	82,4	839,64	16,1
5	Clima e rischi ambientali	1.581,08	1.636,36	103,5	277,73	17,6
6	Tutela e valorizzazione ambiente e cultura	4.055,75	3.850,08	94,9	736,45	18,2
7	Reti infrastrutturali e mobilità	3.384,84	2.657,76	78,5	773,72	22,9
8	Occupazione	8.935,16	5.072,50	56,8	2.384,76	26,7
9	Inclusione sociale	5.726,04	3.120,89	54,5	665,12	11,6
10	Istruzione e formazione	6.962,31	4.579,58	65,8	1.268,78	18,2
11	Capacità amministrativa	1.218,21	776,58	63,7	148,51	12,2
AT	Assistenza tecnica	1.738,81	1.107,02	63,7	328,21	18,9
Totale		53.272,10	38.944,12	73,1	9.748,35	18,3

Nota: importi in milioni di euro comprensivi del cofinanziamento del Fondo di Rotazione.

Fonte: elaborazione dell'Agenzia per la Coesione Territoriale su dati SFC al 18 marzo 2019.

Dalla lettura dei dati emerge una consistente differenza tra i livelli di certificazione che si attestano tra l'11,6 per cento dell'OT 9 "Inclusione Sociale" e il 26,7 per cento dell'OT 8 "Occupazione" (quest'ultimo cofinanziato esclusivamente dal FSE, i cui programmi si sono avviati già nel 2015); diversamente

il dato relativo alle operazioni selezionate presenta una situazione omogenea, rispettivamente il 54,5 per cento e il 56,8 per cento in rapporto alle risorse programmate.

L'OT 1 "Ricerca e Innovazione" ha un valore di certificazioni sotto la media (14,4 per cento) ma un buon livello di operazioni selezionate (88,2 per cento), probabilmente legate ad un buon profilo di avanzamento del Risultato Atteso 1.1 "Incremento dell'attività innovativa delle imprese", che ha la più consistente dotazione finanziaria dell'OT. L'OT 2 "Agenda digitale" presenta valori prossimi alla media per i due indicatori finanziari selezionati.

Si attestano intorno al valore medio di certificazione, 18,3 per cento, l'OT 3 "Competitività del sistema produttivo", l'OT 5 "Clima e rischi ambientali", l'OT 6 "Tutela e valorizzazione ambiente e cultura", l'OT 10 "Istruzione e formazione" e l'Assistenza Tecnica, con dati confortanti anche per quanto riguarda la quota di operazioni selezionate. L'OT 5 in particolare sembra aver completato questa fase attuativa anche con un certo overbooking, seppur limitato, 103,5 per cento.

Rilevante il dato relativo all'OT 7 "Trasporti" con il 22,9 per cento, trainato probabilmente dagli interventi ferroviari, in continuità con il ciclo di programmazione precedente, che coerentemente presenta anche un alto livello di operazioni selezionate, 78,5 per cento.

Analizzando i dati relativi alle operazioni selezionate per Campo di intervento (CI), emergono alcuni elementi di interesse più strettamente collegati alle caratteristiche degli interventi avviati.

Tra gli interventi sostenuti dal FESR, il CI 1 "Investimenti produttivi generici nelle piccole e medie imprese" è quello che registra il maggior numero di operazioni selezionate, oltre 3.100 milioni equivalenti all'8 per cento del totale, pur con un contenuto numero di progetti (16.410, poco più del 3 per cento del totale, costo medio intorno ai 200.000 euro). A favore delle PMI interviene però anche il CI 64 "Processi di ricerca e innovazione nelle PMI ..." che presenta valori altrettanto significativi in termini di costo delle operazioni selezionate, quasi 1.700 milioni, con 4.500 operazioni e un costo medio vicino ai 400.000 euro.

Sempre in ambito FESR il CI 13 "Rinnovo di infrastrutture pubbliche sul piano dell'efficienza energetica ..." ha oltre 1500 milioni e circa 2.000 operazioni con un costo medio significativo, quasi 800.000 euro, e il CI 43 "Infrastrutture e promozione di trasporti urbani puliti ..." dove sono collocate le infrastrutture e i mezzi per il TPL, con 1.400 milioni in termini di costo delle operazioni selezionate e solo 220 operazioni a costo medio molto elevato, superiore ai 6 milioni di euro. Infine per l'ambiente, i CI che registrano al 31 dicembre 2018 gli avanzamenti più significativi sono l'87 "Misure di adattamento ai cambiamenti climatici, prevenzione e gestione dei rischi ..." con oltre 1.400 milioni e circa 1.000 operazioni selezionate, con un costo medio anch'esso elevato, oltre 1,4 milioni, trattandosi spesso di interventi infrastrutturali di contrasto al dissesto idrogeologico, e il CI 22 "Trattamento delle acque reflue", con oltre 1.300 milioni e 334 operazioni selezionate, con costo medio sempre elevato, circa 4 milioni di euro, trattandosi anche in questo caso di interventi di natura infrastrutturale.

In ambito FSE, i valori più rilevanti in termini di costo delle operazioni si registrano per il CI 103 "Inserimento sostenibile dei giovani nel mercato del lavoro ...", unico CI dedicato all'Iniziativa Occupazione Giovani, con 2.700 milioni di

operazioni selezionate pari al 7 per cento del totale; i progetti, con un costo medio molto contenuto dal momento che si tratta prevalentemente di interventi a favore delle persone, sembra coerente con lo stato di attuazione dell'IOG che ha già certificato al 31 dicembre 2018 oltre il 40 per cento delle risorse in dotazione.

Sempre in ambito FSE, anche il CI 115 "Riduzione e prevenzione dell'abbandono scolastico ..." registra un elevato costo delle operazioni selezionate che si avvicinano ai 2.000 milioni (5 per cento del totale), con circa 60.000 progetti, il CI 102 "Accesso all'occupazione per le persone in cerca di lavoro e le persone inattive ..." con oltre 1.880 milioni e 127.000 operazioni selezionate, e il CI 109 "Inclusione attiva ...", con oltre 1.200 milioni di costo e oltre 8.000 operazioni selezionate con un costo medio di 155.000 euro.

II.2.6 Le strategie macroregionali e i programmi cooperazione territoriale europea

Anche se l'Accordo di partenariato (AdP) non include i programmi di cooperazione territoriale europea (CTE), i Regolamenti per i Fondi strutturali e di investimento europei per il ciclo 2014-2020 prevedono che la programmazione tenga conto delle strategie macroregionali nel definire le strategie nazionali ed i contenuti dei Programmi operativi.

Per tutto il 2018, il Governo ha proseguito il coordinamento della partecipazione nazionale italiana alle strategie per la macroregione adriatico-ionica (EUSAIR), che comprende Albania, Bosnia-Erzegovina, Croazia, Grecia, Italia, Montenegro, Serbia e Slovenia, per la macroregione alpina (EUSALP), che comprende Austria, Francia, Germania, Italia, Liechtenstein, Slovenia e Svizzera, e per la macroregione del Mediterraneo Occidentale (WestMed), che comprende Algeria, Francia, Italia, Libia, Malta, Marocco, Mauritania, Portogallo, Spagna e Tunisia. Nell'ambito dell'EUSAIR, la presidenza di turno italiana (1 giugno 2017 - 31 maggio 2018) ha operato per rendere efficaci gli strumenti di implementazione del piano d'azione della strategia in tema di *governance*, partecipazione della società civile, coordinamento degli strumenti programmatori, aumento della capacità di leva finanziaria dei fondi SIE, e coordinamento delle posizioni per il post-2020. L'anno di presidenza italiana si è concluso con il Forum di Catania, 24-25 maggio 2018, nel quale i rappresentanti dei governi degli otto stati membri della strategia hanno concordato l'allineamento delle rispettive programmazioni nazionali agli obiettivi della strategia sui 4 temi di cooperazione: crescita blu, connettività macroregionale, qualità dell'ambiente e turismo sostenibile (art. 6 della Dichiarazione di Catania) e l'inserimento di obiettivi concordati all'interno degli AdP di ciascuno Stato Membro della strategia. Il Forum di Catania ha anche visto la candidatura e la partecipazione di un rappresentante del governo di un nono Stato, la Macedonia del Nord (ex Repubblica Jugoslava della Macedonia). Nell'ambito dell'EUSALP, in preparazione del turno di presidenza italiana della strategia (1° gennaio - 31 dicembre 2019), si è raggiunta un'intesa inter-istituzionale Governo-Regioni in base alla quale il ruolo di coordinamento organizzativo della Presidenza di turno italiana sarà svolto dalla Regione Lombardia, coadiuvata dalla Regione Piemonte e dalla Provincia autonoma di Bolzano. Si è quindi concordato il programma della presidenza che ha come obiettivo di rendere EUSALP motore dell'innovazione e della diffusione di conoscenze nella macroregione e in Europa:

capitalizzando i processi innovativi esistenti, alimentando innovazione e diffusione con strumenti finanziari diversificati, e promuovendo relazioni a grande scala fra aree metropolitane e aree montane e periferiche. Infine, nell'ambito della neonata Iniziativa WestMed, nel corso del 2018, si è condotto il primo incontro dei portatori d'interesse, costituito i centri nazionale di assistenza alla strategia e dato inizio ai lavori per le prime iniziative progettuali.

Nel periodo di programmazione 2014-2020, l'Italia partecipa inoltre a diciannove programmi di cooperazione territoriale europea (CTE): quattro interregionali (Espon, Interact, Interreg Europe, Urbact), quattro transnazionali (Adriatic-Ionian, Alpine Space, Centrai Europe, Med), otto transfrontalieri interni (Francia-Italia Alcotra, Grecia-Italia, Italia-Austria, Italia-Croazia, Italia-Francia marittimo, Italia-Malta, Italia-Slovenia, Italia-Svizzera), tre transfrontalieri esterni cofinanziati dallo Strumento di Pre-Adesione IPA II (Italia-Albania-Montenegro) e dallo Strumento Europeo di Vicinato ENI (Italia-Tunisia e Mediterranean Sea Basin). Dieci di questi programmi hanno un'Autorità di Gestione italiana. Il totale di risorse UE assegnate all'Italia per i programmi CTE 2014-2020 ammonta a 1.136 milioni di euro, mentre l'ammontare delle risorse finanziarie complessive di Cooperazione territoriale Europea (CTE), Strumento di Pre-Adesione (IPA) e Strumento Europeo di Vicinato (ENI) è pari a 2.969 milioni di euro. Nel corso del 2018, sono state concluse le procedure di designazione delle dieci AdG a guida italiana e si è registrato un notevole avanzamento nell'attuazione di tutti i programmi di cooperazione; come risultato, al 31 dicembre 2018, l'importo totale degli impegni di spesa assunti ammontava a 1.967 milioni di euro, corrispondente al 66 per cento delle risorse totali programmate per il 2014-2020 e tutti i 19 programmi dell'Obiettivo Cooperazione territoriale europea cui partecipa l'Italia hanno raggiunto i target di spesa previsti dalla regola del disimpegno automatico delle risorse prevista dai regolamenti europei.

II.3 I PROGRAMMI COMPLEMENTARI

Con la Delibera del CIPE del 28 gennaio 2015, n. 10, si è stabilito che, al perseguimento delle finalità strategiche dei Fondi strutturali e di investimento europei della programmazione 2014-2020, concorrono anche gli interventi attivati a livello nazionale, ai sensi dell'articolo 1, comma 242, della Legge n. 147/2013, in funzione del rafforzamento degli interventi della programmazione comunitaria e ai fini del maggiore impatto degli interventi operativi e dell'efficiente esecuzione finanziaria, anche attraverso la tecnica dell'overbooking.

Il finanziamento è assicurato con le disponibilità del Fondo di rotazione (FdR) di cui all'articolo 5 della Legge n. 183/1987, derivanti dalla differenza tra il tasso di cofinanziamento nazionale teorico e il tasso di cofinanziamento nazionale effettivo dei Programmi operativi 2014-2020.

I Programmi operativi complementari (POC) - detti anche Programmi di azione coesione - finanziati con le predette risorse complementari sono adottati con delibera del CIPE, sentita la Conferenza Stato-Regioni, su proposta del Dipartimento per le Politiche di Coesione, in partenariato con le Regioni interessate, d'intesa con il Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Nel corso del 2018, le Amministrazioni responsabili dei PON 2014-2020 “Governance e capacità istituzionale”, “Città metropolitane”, “Ricerca e innovazione”, “Scuola e inclusione sociale”, nonché le Amministrazioni regionali responsabili dei POR FESR 2014-2020 del “Molise”, della “Basilicata” e della “Sicilia” hanno concordato con il Dipartimento e con la Commissione europea di ridurre il tasso di cofinanziamento nazionale del proprio Programma operativo, ai sensi dell’articolo 120 del Regolamento n. 1303/2013, rispetto a quello definito in sede di prima adozione del Programma, destinando le risorse così liberate ai Programmi complementari.

Nella tabella che segue sono riportati i valori complessivi iniziali delle risorse complementari e gli incrementi derivanti dalle suddette riprogrammazioni.

TABELLA II.7: PROGRAMMAZIONE COMPLEMENTARE 2014-2020

Programmazione complementare di azione e coesione 2014-2020	Risorse iniziali	Risorse aggiuntive
Cultura e sviluppo	178.521.212	0
Governance	247.199.999	46.944.674
Imprese e competitività	696.246.000	0
Energia	127.754.000	0
Inclusione	302.133.333	70.995.833
Infrastrutture e reti	670.448.485	0
Legalità	137.333.334	0
Metro	206.012.121	33.992.001
Ricerca e innovazione	412.000.000	96.312.501
Per la Scuola. Competenze e ambienti per l’apprendimento	59.738.237	111.304.571
Totale complementari PON	3.037.386.721	359.549.580
Calabria	832.634.894	0
Campania	1.732.752.766	0
Sicilia	1.882.301.558	199.408.463
Basilicata	0	192.740.646
Molise	0	17.204.034
Totale complementari POR	4.447.689.218	409.353.143
Totale complementari PON + POR	7.485.075.939	768.902.723

Fonte: elaborazione del Dipartimento per le Politiche di Coesione sulla base dei dati di programmazione al 31 dicembre 2018.

Il CIPE ha adottato tutti i Programmi complementari relativi alle risorse originarie. Per quelli derivanti da risorse incrementali del Fondo di rotazione, nella seduta del 28 novembre 2018, previo parere favorevole espresso dalla Conferenza Stato-Regioni, il CIPE ha adottato il Programma complementare della Regione Basilicata 2014-2020.

II.4 IL FONDO SVILUPPO E COESIONE 2014-2020

II.4.1 La programmazione del Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020

Alla programmazione unitaria per il finanziamento delle politiche di coesione concorre altresì il Fondo sviluppo e coesione. Il Fondo per lo Sviluppo e la Coesione

(FSC), di cui all'articolo 4 del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 88 , è finalizzato a dare unità programmatica e finanziaria all'insieme degli interventi aggiuntivi al finanziamento nazionale rivolti al riequilibrio economico e sociale tra le diverse aree del Paese.

La chiave adottata per il riparto delle risorse FSC 2014-2020 (articolo 1, comma 6, della legge n. 147/2013) prevede di assegnarne l'80 per cento alle aree del Mezzogiorno e il 20 per cento a quelle del Centro-Nord, tenendo conto delle connaturate finalità del Fondo di riduzione dei divari economici, sociali e territoriali tra le aree del Paese più o meno deboli e della necessaria sinergia con la declinazione territoriale dei fondi SIE.

Sulle modalità di programmazione del FSC 2014/2020 dispone l'articolo 1, comma 703, della Legge n. 190/2014, facendo riferimento all'articolazione per obiettivi strategici relativi ad aree tematiche nazionali.

In particolare, il legislatore, attraverso il su menzionato comma 703:

- ha disposto l'impiego della dotazione finanziaria del FSC per obiettivi strategici relativi ad aree tematiche nazionali, da individuarsi da parte dell'Autorità politica delegata per la coesione, in collaborazione con le Amministrazioni interessate e sentita la Conferenza Stato-Regioni. Sulla base di tale individuazione, il CIPE, con propria delibera, ha disposto una ripartizione della dotazione finanziaria del FSC iscritta in bilancio (delibera CIPE n. 25/2016, successivamente modificata dalla delibera del CIPE n. 26/2018);

- ha previsto la definizione, ad opera di apposita Cabina di Regia del FSC, di specifici Piani Operativi per ciascuna Area Tematica nazionale come sopra individuata, con l'indicazione dei risultati attesi e delle azioni e dei singoli interventi necessari al loro conseguimento, con relativa stima finanziaria, dei soggetti attuatori a livello nazionale e regionale, dei tempi di attuazione e delle modalità di monitoraggio, nonché dell'articolazione annuale dei fabbisogni finanziari in coerenza con l'analoga articolazione dello stanziamento per ogni area tematica nazionale . Ai sensi della lettera c) del predetto comma 703, i Piani Operativi, progressivamente definiti dalla Cabina di Regia, sono stati proposti singolarmente dall'Autorità Politica per la coesione al CIPE per la relativa approvazione. Inoltre, con delibera del CIPE n. 26/2016, al fine di andare incontro alle istanze dei territori, è stata introdotta un'ulteriore forma di pianificazione a carattere pattizio (Stato/Regione o Città metropolitana), i cd "Patti per lo sviluppo";

- nelle more dell'individuazione delle aree tematiche e all'adozione dei Piani operativi, giusta disposto della lettera d), ha consentito all'Autorità politica per la coesione di sottoporre all'approvazione del CIPE un "Piano Stralcio" per la realizzazione di interventi di immediato avvio dei lavori, con l'assegnazione delle risorse nel limite degli stanziamenti iscritti in bilancio; in attuazione di tale disposizione, il CIPE ha approvato una pluralità di piani stralcio, essendo intervenuto soltanto nel 2016 (con la citata delibera CIPE n. 25/2016) il riparto FSC per aree tematiche.

Per il ciclo di programmazione 2014-2020, la dotazione iniziale del FSC, pari a complessivi 54.810,00 milioni di euro, è stata individuata dal predetto articolo 1, comma 6, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014), che ne ha anche disposto l'iscrizione in bilancio dell'80 per cento (43.848,00 milioni di euro).

La legge 11 dicembre 2016, n. 232 (legge di bilancio 2017) ha stanziato la quota del 20 per cento (10.962,00 milioni di euro), inizialmente non iscritta in bilancio, così completando la dotazione di risorse FSC 2014-2020 autorizzata dalla legge n. 147/2013.

Successivamente la legge 27 dicembre 2017, n. 205, recante il bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020, allo scopo di compensare le riduzioni di legge intervenute nel corso del 2014 (per oltre 5 miliardi di euro) e far fronte alle nuove istanze provenienti dai territori, ha integrato la dotazione del Fondo di ulteriori 5.000,00 milioni di euro, portandola a 54.678,10 milioni di euro. Anche tale dotazione aggiuntiva è stata totalmente programmata con apposite delibere del CIPE intervenute nel corso del 2018.

Il Fondo 2014-2020 è stato recentemente rifinanziato dalla Legge di bilancio 2019 (legge 30 dicembre 2018, n. 145). L'importo complessivo del rifinanziamento è di 4.000,00 milioni di euro, suddivisi in 800 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2019 al 2023.

II.4.2 I piani operativi nazionali

Con la delibera del CIPE n. 25 del 10 agosto 2016 e, da ultimo, con le delibere del CIPE n. 26 del 28 febbraio 2018 e n. 31 del 21 marzo 2018, la dotazione finanziaria del FSC (risultante a quella data) è stata ripartita tra le aree tematiche considerate di rilievo nazionale secondo la tabella che segue:

TABELLA II.8: AREE TEMATICHE (milioni di euro)

1.	Infrastrutture	30.810,22
2.	Ambiente	8.806,38
3.a	Sviluppo economico e produttivo	9.622,18
3.b	Agricoltura	538,91
4.	Turismo, cultura e valorizzazione risorse naturali	3.327,69
5.	Occupazione, inclusione sociale e lotta alla povertà, istruzione e formazione	727,36
6.	Rafforzamento PA	120,14
7.	Altro	725,22
Totale		54.678,10

Fonte: delibera CIPE n. 31/2018.

In tale contesto sono stati predisposti e approvati dal CIPE i seguenti Piani Operativi Nazionali, rientranti ciascuno nella responsabilità delle Amministrazioni Centrali di settore, aventi i seguenti importi complessivi:

TABELLA II.9: PIANI OPERATIVI NAZIONALI APPROVATI DAL CIPE (milioni di euro)

	Area tematica	RISORSE PROGRAMMATE
PIANI OPERATIVI NAZIONALI	INFRASTRUTTURE	17.865,40
	AMBIENTE	2.798,40
	IMPRESSE E COMPETITIVITÀ	2.498,00
	AGRICOLTURA	442,6
	CULTURA E TURISMO	1.770,40
	SALUTE	200
	SPORT E PERIFERIE	250
TOTALE		25.824,80

Nota: Sono esclusi i Piani stralcio approvati anteriormente alla delibera del CIPE n. 25/2016

Fonte: elaborazione Dipartimento per le Politiche di Coesione su delibere CIPE.

In particolare, nel corso del 2018 è stata conclusa la programmazione della dotazione FSC (quale risultante al netto del rifinanziamento operato con la legge di bilancio 2019) principalmente attraverso integrazioni finanziarie di precedenti Piani Operativi (“Infrastrutture”, “Ambiente”, “Imprese e competitività”, “Agricoltura” e “Cultura e turismo”) ovvero attraverso l’approvazione di nuovi Piani Operativi a titolarità di Amministrazioni Centrali (Piano Salute e Piano Sport e Periferie).

A tale riguardo, l’integrazione del Piano Operativo “Infrastrutture” di oltre 900 milioni di euro è stata volta prioritariamente a rafforzare l’asse delle infrastrutture stradali e della messa in sicurezza di infrastrutture esistenti.

L’integrazione del Piano Operativo “Ambiente”, per circa 800 milioni di euro, è stata diretta principalmente al rafforzamento delle azioni connesse alla gestione del ciclo dei rifiuti e alla tutela del territorio e delle acque, ivi incluso il cofinanziamento di un Piano nazionale di rimozione dell’amianto dagli edifici pubblici e interventi di bonifica e messa in sicurezza delle aree inquinate.

Per il Piano Operativo “Imprese e competitività” sono stati, tra l’altro, stanziati 850 milioni di euro per “Contratti di sviluppo”, oltre 200 milioni di euro per l’attivazione di un fondo volto a contrastare la delocalizzazione delle imprese.

Per il Piano Operativo “Agricoltura”, a fine anno 2018, sono stati stanziati 30 milioni di euro per il cofinanziamento del “Piano di emergenza nazionale contro la Xylella fastidiosa”.

L’integrazione di 740 milioni di euro del Piano “Cultura e turismo” è stata diretta prioritariamente a progetti integrati per il recupero e la riqualificazione di centri storici o aree in condizioni di degrado e progetti per il recupero e la riqualificazione di grandi attrattori e luoghi della cultura.

L’obiettivo del nuovo Piano “Salute” è quello di dare continuità e rafforzare la Strategia Nazionale di Specializzazione Intelligente (SNSI), quale strumento d’intervento e implementazione delle infrastrutture di rete del Piano Strategico Salute.

Il Piano “Sport e Periferie” riguarda l’implementazione del Fondo “Sport e Periferie”, di cui all’articolo 1, comma 362, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, prefiggendosi, tra le principali finalità, la crescita delle opportunità nelle aree

svantaggiate e la promozione dello Sport come strumento di lotta all'illegalità e alla discriminazione.

Relativamente allo stato di attuazione dei Piani, si fa riferimento alle informazioni disponibili attraverso la Banca Dati Unitaria, quali risultanti nella tavola che segue:

TABELLA II.10: STATO DI ATTUAZIONE (milioni di euro)

Area tematica	NUMERO PROGETTI	Investimento totale			
		COSTO PUBBLICO	IMPEGNI	PAGAMENTI	
PIANI OPERATIVI NAZIONALI	INFRASTRUTTURE	159	1.915,70	3,3	0
	AMBIENTE	440	853,6	0	0
	IMPRESSE E COMPETITIVITÀ	28	717,9	340,7	37,2
	AGRICOLTURA	3	23,4	23,4	0
	CULTURA E TURISMO	88	518,1	78,8	9,9
	SALUTE	0	0	0	0
	SPORT E PERIFERIE	0	0	0	0
TOTALE	718	4.028,80	446,2	47,1	

Fonte: Banca Dati Unitaria al 31 dicembre 2018.

II.4.3 I patti per lo sviluppo

Nell'ambito della programmazione del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2014-2020 la Delibera CIPE n. 26/2016 ha destinato 13.412 milioni di euro ai Patti per il Sud, come rappresentato dalla seguente tabella:

TABELLA II.11: PATTI PER IL SUD (milioni di euro)

Regioni	FSC 2014-2020	Totale risorse Patto
Abruzzo	753,4	1.505,6
Basilicata	565,2	3.829,3
Calabria	1.198,7	4.933,6
Campania	2.780,2	9.558,2
Molise	378,0	727,7
Puglia	2.071,5	5.743,2
Sardegna	1.509,6	2.905,2
Sicilia	2.320,4	5.745,9
Città metropolitane	FSC 2014-2020	Totale risorse Patto
Bari	230,0	657,2
Cagliari	168,0	313,2
Catania	332,0	741,4
Messina	332,0	708,3
Napoli	308,0	629,6
Palermo	332,0	770,9
Reggio Calabria	133,0	410,1

Fonte: delibera CIPE n.26/2016.

Successivamente, con Delibera CIPE n. 95/2017 la dotazione FSC 2014-2020 del Patto per lo sviluppo della Regione Molise è stata aumentata di 44 milioni di euro, portando la dotazione totale delle risorse FSC 2014-2020 del Patto a 422 milioni di euro.

Con Delibera CIPE n. 56/2016 sono state assegnate risorse FSC 2014-2020, pari a 1.882,25 milioni di euro, ai Patti di Regioni e Città Metropolitane del Centro Nord, come di seguito illustrato:

TABELLA II.12 : PATTI PER IL CENTRO-NORD (milioni di euro)	
Regioni	FSC 2014-2020
Lazio	113,7
Lombardia	351,3
Città metropolitane	FSC 2014-2020
Firenze	110,0
Genova	110,0
Milano	110,0
Venezia	110,0

Fonte: delibera CIPE n.56/2016.

Con le delibere del CIPE n. 75/2017 e n. 76/2017 sono stati inoltre approvati, rispettivamente, il Piano operativo della Città metropolitana di Bologna con un'assegnazione di risorse FSC 2014-2020 pari a 107 milioni di euro; ed il Piano operativo della Regione Emilia-Romagna con un'assegnazione di risorse FSC 2014-2020 pari a 55 milioni di euro. I due Piani operativi sono stati oggetto di un Accordo di Programma: "Interventi per lo sviluppo economico, la coesione sociale e territoriale della regione Emilia-Romagna" sottoscritto in data 16 settembre 2017 dal Presidente del Consiglio dei Ministri, dal Presidente della Regione Emilia-Romagna e dal Sindaco della Città Metropolitana di Bologna, in cui vengono definite modalità di gestione e monitoraggio analoghe a quelle definite per i Patti per lo sviluppo.

I Patti costituiscono una modalità di intervento che si ispira al concetto di programmazione unitaria, mettendo a sistema la programmazione degli investimenti della Regione/Città metropolitana a valere sulle diverse fonti finanziarie disponibili.

L'allocazione delle risorse rispecchia le aree tematiche identificate con la Delibera CIPE n. 25/2016, come rimodulate con la delibera CIPE n. 26/2018.

I Patti per lo sviluppo, firmati dal Governo centrale e i Presidenti di Regione o Sindaci delle Città metropolitane, definiscono in un unico atto amministrativo e programmatico: gli interventi prioritari, le azioni da intraprendere per attuarli e gli ostacoli da rimuovere, la tempistica e le reciproche responsabilità.

In tale ottica, ai sensi del punto 3.3 della Delibera CIPE n. 26/2016, le eventuali modifiche ai Patti sono concordate tra le parti, su istruttoria del Dipartimento per le Politiche di Coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri che ne verifica la coerenza con gli indirizzi definiti nei documenti di programmazione nazionale e comunitari.

Le riprogrammazioni vengono attuate in particolare per accelerare la spesa e per identificare meglio l'oggetto degli interventi, anche al fine di migliorare la qualità del monitoraggio e di agevolare l'erogazione delle anticipazioni finanziarie.

Nel corso del 2018 sono stati riprogrammati i Patti per lo sviluppo delle Regioni Abruzzo, Calabria, Campania, Molise, Puglia e Sardegna e delle Città metropolitane

di Reggio Calabria e Venezia; è stato inoltre riprogrammato l'Accordo di Programma "Interventi per lo sviluppo economico, la coesione sociale e territoriale della regione Emilia-Romagna", relativamente agli interventi della Città metropolitana di Bologna. Dai dati di monitoraggio della Banca Dati Unitaria risulta evidenza dei seguenti Patti per lo Sviluppo con connessi impegni e pagamenti. Si noti che ai fini del monitoraggio viene inserito anche l'Accordo di Programma dell'Emilia Romagna e Bologna:

TABELLA II.13: PATTI PER LO SVILUPPO (milioni di euro)

MACROAREA	REGIONE	RISORSE FSC* PROGRAMMATE	NUM. PROGETTI	COSTO FSC*	IMPEGNI (§)	PAGAMENTI FSC*
REGIONI CENTRO-NORD	PATTO EMILIA-ROMAGNA	55,0	0	0,0	0,0	0,0
	PATTO LOMBARDIA	351,3	35	83,3	0,0	0,0
	PATTO LAZIO	113,7	120	66,5	0,0	0,0
CITTA' METROP. CENTRO-NORD	PATTO BOLOGNA	107,0	23	74,5	2,4	0,3
	PATTO FIRENZE	110,0	6	47,5	0,0	0,0
	PATTO GENOVA	110,0	49	109,6	39,4	23,9
	PATTO MILANO	110,0	14	99,3	49,3	13,2
	PATTO VENEZIA	110,0	85	99,5	12,5	2,8
REGIONI MEZZOGIORNO	PATTO ABRUZZO	753,4	311	683,4	131,6	1,3
	PATTO BASILICATA	565,2	276	225,7	31,8	11,3
	PATTO CALABRIA	1.198,7	437	438,4	0,0	0,0
	PATTO CAMPANIA	2.780,2	631	1.695,7	143,7	28,2
	PATTO MOLISE	422,0	173	134,1	9,0	3,5
	PATTO PUGLIA	2.071,5	122	950,1	90,9	16,6
	PATTO SARDEGNA	1.509,6	696	1.168,1	96,7	63,7
CITTA' METROP. MEZZOGIORNO	PATTO SICILIA	2.320,4	711	945,8	153,9	60,3
	PATTO BARI	230,0	72	179,3	0,0	0,0
	PATTO CAGLIARI	168,0	79	116,7	3,1	0,7
	PATTO CATANIA	332,0	45	128,0	9,8	9,6
	PATTO MESSINA	332,0	89	273,1	11,7	2,1
	PATTO NAPOLI	308,0	22	260,0	53,1	2,5
	PATTO PALERMO	332,0	89	320,7	18,5	7,6
	PATTO REGGIO CALABRIA	133,0	121	118,5	0,0	0,0
TOTALE		14.523,0	4.206	8.217,9	857,3	247,6

* Le risorse FSC corrispondono alle dotazioni FSC assegnate dal CIPE: il dato fa riferimento al finanziamento FSC al netto delle economie assegnate ai progetti.

(§) Gli impegni fanno riferimento al totale delle risorse che concorrono al finanziamento dei relativi progetti.

Fonte: elaborazione Dipartimento per le Politiche di Coesione su dati della Banca Dati Unitaria 31 dicembre 2018.

II.4.4 I trasferimenti a valere sul Fondo Sviluppo e Coesione

Il processo di trasferimento delle risorse FSC riferite al ciclo di programmazione 2014-2020 segue le regole già descritte al par. 2.3.1. Tuttavia, con esclusivo

riferimento ai “Patti per lo Sviluppo”, si rappresenta, ad integrazione di quanto già dettagliato, che il Decreto Legge n. 91 del 20 giugno 2017 (“Misure di sostegno alla nascita e alla crescita delle imprese nel Mezzogiorno”), convertito in Legge n. 123 del 3 agosto 2017, prevede alcune misure di accelerazione della spesa. In particolare, l’art. 6 dispone che il Dipartimento provveda a inoltrare al MEF - IGRUE le richieste di pagamento per un ammontare pari al 50 per cento della somma richiesta, corredate di autocertificazione relativa all’avanzamento di spesa, subordinando il pagamento della restante quota alla verifica del caricamento dei dati di monitoraggio nella BDU.

Il Dipartimento ha trattato, in relazione all’annualità 2018, per il ciclo di programmazione 2014 - 2020, n. 75 richieste di erogazione, così ripartite:

- 28 provenienti da Enti Locali;
- 27 provenienti dalle Regioni del Mezzogiorno;
- 9 provenienti da Amministrazioni Centrali;
- 6 provenienti da Società ed Enti Pubblici;
- 5 provenienti dalle Regioni del Centro Nord.

Il Dipartimento ha concluso positivamente l’istruttoria di n. 58 istanze, provvedendo al successivo trasferimento di risorse. Sono state invece rigettate n. 5 istanze a causa del mancato inserimento dei dati di monitoraggio nella BDU da parte delle Amministrazioni titolari, o del mancato raggiungimento della soglia necessaria per l’erogazione delle risorse. In alcuni casi il rigetto è stato determinato dalla mancata legittimazione dell’Ente richiedente ad effettuare l’istanza di erogazione, secondo quanto previsto dalle Delibere del CIPE nn. 25/2016, 26/2016 e 56/2016, nonché dalla circolare n.1/2017 a firma del Ministro per la Coesione Territoriale e del Mezzogiorno. Risultano, infine, ancora in fase istruttoria n. 12 istanze; per 7 di queste è prevista una conclusione positiva, con successivo trasferimento di risorse, nel primo bimestre del 2019.

Le 58 istanze accolte hanno consentito il trasferimento di risorse per circa 946,83 milioni di euro, così ripartite: 362,87 milioni di euro alle Amministrazioni regionali del Mezzogiorno (38 per cento del totale delle risorse trasferite), 69,13 milioni di euro alle Amministrazioni regionali del Centro-Nord (7 per cento), 458,18 milioni di euro alle Amministrazioni Centrali (48 per cento) e 56,65 milioni di euro ad altri soggetti quali Enti Locali, Società ed Enti pubblici (6 per cento). Di seguito si rappresenta una tabella riepilogativa dei trasferimenti a valere sulle risorse del FSC per il ciclo di programmazione 2014-2020.

Gran parte dei trasferimenti 2014-2020 effettuati in favore delle Regioni e delle Amministrazioni locali sono giustificati dall’adozione dei “Patti per lo Sviluppo”, che hanno consentito l’erogazione di oltre 400 milioni di euro, di cui oltre 364 milioni a favore delle Amministrazioni regionali (del Centro Nord e del Mezzogiorno) e quasi 36 milioni a favore delle Città metropolitane; oltre il 96 per cento del totale delle erogazioni a valere sui Patti per lo Sviluppo è andato a favore di Regioni e Città metropolitane del Mezzogiorno, per un valore pari a circa 386 milioni di euro. La quasi totalità delle richieste concerne l’erogazione di risorse in anticipazione, a fronte di un solo caso di pagamento intermedio, a titolo di rimborso delle corrispondenti spese sostenute, a favore della Città Metropolitana di Catania, per un ammontare pari a 1,65 milioni di euro.

II.4.5 Focus: Le infrastrutture e le politiche di coesione

Il Focus riguarda prevalentemente le infrastrutture di trasporto, comprendendo anche altre tipologie di infrastrutture come il potenziamento delle reti elettriche, gli interventi infrastrutturali per il potenziamento del Servizio idrico integrato (SII) e gli interventi messi in campo per la mitigazione del rischio idrogeologico.

Per ciascuna tipologia di infrastrutture, si riporta innanzitutto il quadro dei finanziamenti provenienti dai programmi della politica di coesione comunitaria co-finanziati dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) ai quali si affiancano le risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC). Si riassume inoltre lo stato di attuazione dei Grandi Progetti (GP) nel quadro dei programmi co-finanziati con risorse FESR.

Trasporti Importanti interventi nel campo dei trasporti e della mobilità sostenibile sono finanziati con le risorse della politica di coesione nazionale e comunitaria 2014-2020, che dà particolare rilievo al tema del riequilibrio modale a favore del trasporto collettivo.

Nel settennio 2014-2020, la dotazione finanziaria messa a disposizione dalla politica di coesione, sia programmi FESR sia interventi finanziati dal FSC, per gli interventi nel settore dei trasporti e della mobilità sostenibile è pari ad oltre 26 miliardi di euro. Nel quadro dei programmi operativi cofinanziati dal FESR, i fondi disponibili per la realizzazione di investimenti nel settore dei trasporti (obiettivo tematico 7) e della mobilità sostenibile (obiettivo tematico 4) sono pari a 5,5 miliardi di euro.

Per quanto riguarda l'obiettivo tematico 4, alla mobilità sostenibile sono destinati 2,1 miliardi di euro per interventi inclusi in 19 Programmi Operativi Regionali (POR) e nel Programma Operativo Nazionale (PON) Città Metropolitane. Per quanto riguarda l'obiettivo tematico 7 sono destinati 3,4 miliardi di euro per interventi inclusi in cinque POR del Sud e nel PON Infrastrutture e Reti, che copre quasi il 52% del budget destinato all'obiettivo tematico.

Con riferimento all'importo di 2,1 miliardi di euro per la mobilità sostenibile, il 90 per cento pari a circa 1,8 miliardi di euro, è destinato a rispondere agli importanti fabbisogni di infrastrutture a servizio di sistemi di trasporto pubblico locale (TPL), nonché di rinnovo e potenziamento delle flotte. L'importo è programmato principalmente sui sei GP presenti nell'ambito dell'obiettivo tematico 4, di cui cinque nelle regioni meno sviluppate (collegamenti su ferro di Catanzaro e Cosenza, metropolitana Linea 1 di Napoli, tratta per l'Aeroporto di Catania e raddoppio ferroviario Palermo Carini (Nodo di Palermo) - tratta B) e uno nelle regioni più sviluppate (Tranvia di Firenze).

I due GP relativi alla metropolitana Linea 1 di Napoli (in particolare con l'acquisto del materiale rotabile a servizio della Linea) e al raddoppio ferroviario Palermo Carini (Nodo di Palermo) - tratta B sono in fase attuativa avanzata e la rendicontazione delle spese sostenute ha contribuito al raggiungimento dei target 2018 per il pieno assorbimento finanziario dei relativi POR. Anche i GP riguardanti i collegamenti su ferro di Catanzaro e Cosenza, e l'Aeroporto di Catania sono in attuazione. Il POR FESR Toscana 2014-2020 prevede poi il finanziamento di una nuova linea della tranvia, dopo che nel febbraio 2019 è stata inaugurata la Linea T2 completata nel quadro degli investimenti cofinanziati dal POR FESR Toscana 2007-2013.

Con riferimento all'importo di 3,4 miliardi di euro destinati nei programmi operativi co-finanziati dal FESR alle reti di trasporto, circa l'80 per cento del costo delle operazioni, pari a 2,6 miliardi di euro, è stato ammesso a finanziamento e quasi un quarto, pari a circa 775 milioni di euro, è stato certificato alla fine del 2018.

Gli interventi ammessi al finanziamento (60 per cento per trasporti ferroviari e 25 per cento per logistica portuale) permettono di delineare un sistema di trasporto pubblico maggiormente sostenibile integrato, accessibile e informato anche grazie agli interventi sulla bigliettazione elettronica, sulla tariffazione integrata e su infomobilità. Particolarmente significativi gli interventi ferroviari, nell'ambito dei quali i nuovi GP relativi all'Itinerario Napoli-Bari, 170 milioni di euro, hanno completato la fase di progettazione e sono in fase di affidamento. Al miglioramento della competitività del sistema portuale e interportuale è riservato circa il 25 per cento delle risorse, per interventi infrastrutturali e di ottimizzazione della filiera doganale, anche attraverso l'interoperabilità in ottica *single window*. La strategia di sviluppo unitaria di ogni sistema portuale è stata costruita attraverso il percorso partenariale dei Tavoli Tecnici Aree Logistiche Integrate (ALI).

Al raggiungimento degli obiettivi finanziari e di output del *performance framework* di alcuni POR, ha contribuito l'introduzione di interventi per il potenziamento della viabilità stradale, effettuata nel rispetto del limite percentuale e delle altre condizioni imposte dall'Accordo di Partenariato.

Sono in completamento gli interventi in ambito portuale relativi ai porti, agli interporti e all'ultimo miglio che, nell'insieme delle programmazioni 2007-13 e 2014-20, ammontano ad un valore complessivo di circa 190 milioni di euro.

In ambito dello sviluppo di tecnologie per il controllo e la sicurezza aerea, sono in fase di attuazione gli otto interventi previsti nelle Regioni del Mezzogiorno per la implementazione del programma Cielo Unico Europeo (Sesar).

Il quadro relativo ai GP e agli interventi rilevanti che risultano in attuazione può essere inquadrato con riferimento agli interventi rientranti nel PON Infrastrutture e Reti e nei POR.

Nell'ambito del PON, i GP e i progetti ferroviari rilevanti relativi agli interventi sulla rete centrale ("Core") d'interesse per le regioni meno sviluppate, nonché sulla rete di adduzione ai Corridoi centrali, sono i seguenti:

- a) cinque progetti sono operativi e funzionanti per un valore complessivo di circa 190 milioni di euro:
 - sulla direttrice Salerno/Battipaglia-Reggio Calabria: i progetti di adeguamento della linea ferroviaria tirrenica Battipaglia-Reggio Calabria; realizzazione a Reggio Calabria della dirigenza centrale operativa e l'adeguamento della linea ferroviaria tirrenica Battipaglia-Reggio Calabria; costruzione della nuova sottostazione elettrica a Vibo Pizzo e potenziamento della sottostazione elettrica Sambiasse e Gallico
 - sulla direttrice Messina-Catania-Augusta/Palermo: i progetti sistema di comando e controllo Messina-Siracusa; il raddoppio Palermo-Messina; la tratta Fiumetorto-Ogliastro;
 - sulla direttrice Napoli-Bari: il progetto nodo di Bari.
- b) cinque progetti con lavori in corso per un valore di circa 160 milioni di euro:
 - sulla direttrice Salerno/Battipaglia-Reggio Calabria: i progetti adeguamento linea ferroviaria tirrenica Battipaglia-Reggio Calabria; la ricostruzione del Ponte Petrace; la modifica del piano regolatore generale della stazione di

Gioia Tauro; l’inserimento nel controllo del traffico centralizzato e l’adeguamento linea ferroviaria tirrenica Battipaglia-Reggio Calabria; l’apparato centrale statico e il piano regolatore generale della stazione di Lamezia Terme;

- sulla Direttrice Napoli-Bari il progetto di potenziamento del nodo di Napoli;
- sulla Direttrice Messina-Catania-Augusta/Palermo: il progetto sistema di comando e controllo del nodo di Palermo;
- sulla direttrice Napoli-Bari-Lecce-Taranto: il raddoppio della Bari-Taranto, la tratta Bari S. Andrea-Bitetto.

I due interventi relativi all’itinerario Napoli-Bari (variante alla linea Napoli-Cancello, raddoppio tratta Cancello-Benevento, lotto funzionale Cancello-Frasso Telesino) hanno completato la fase di progettazione e sono in fase di affidamento.

Nell’ambito dei POR, in Sicilia, il GP “Completamento del raddoppio ferroviario Palermo-Carini tratta urbana - Tratta A” risulta in avanzata fase di attuazione mentre gli altri presentano difficoltà attuative. Nel POR FESR/FSE della Regione Puglia è stato inserito il GP relativo all’adeguamento della rete ferroviaria dell’area metropolitana nord barese, con un importo finanziato pari a circa 145 milioni di euro. In Campania è in corso il completamento del GP “Logistica e Porti, sistema integrato portuale di Napoli” di importo complessivo di circa 154 milioni di euro. Un ulteriore progetto rilevante in attuazione in Campania riguarda il porto di Salerno, con il progetto “Logistica e Porti, sistema integrato portuale di Salerno” di importo complessivo pari a circa 44 milioni di euro.

Reti elettriche. Per il settore delle reti elettriche (*Smart grid*) la politica di coesione ha programmato complessivamente risorse per oltre 775 milioni di euro.

TABELLA II.14: RISORSE PROGRAMMATE NELL’AMBITO DELLA POLITICA DI COESIONE 2014-2020 A FAVORE DELLE SMART GRID (in milioni di euro)

Settore	Risorse POR/PON FESR 2014-2020	Risorse FSC	Totale risorse politica di coesione 2014-2020
Smart Grid	631	144,1	775,1

Fonte: elaborazione Agenzia per la Coesione Territoriale su dati inseriti negli strumenti di programmazione della politica di coesione 2014-2020.

L’Accordo di Partenariato prevede che gli interventi sulle reti elettriche siano concertati e a tal fine ha previsto un apposito tavolo di coordinamento che ha consentito di condividere lo strumento attuativo per la concessione di aiuti in esenzione agli operatori per gli interventi di Smart grid previsti dal PON Imprese e Competitività e dai POR Basilicata, Campania, Puglia e Sicilia. Il Decreto del MISE del 19 ottobre 2016 “Istituzione, ai sensi dell’articolo 48 del regolamento 651/2014, di un regime di aiuti agli investimenti per le infrastrutture elettriche” ha dato un concreto avvio alle procedure di selezione a valere sul PON Imprese e Competitività assegnando complessivamente 200 milioni di euro. Ulteriori interventi nel quadro dei progetti ammissibili, ma non finanziabili per mancanza di risorse nell’ambito delle graduatorie MISE, sono stati finanziati con il POR FESR Sicilia per 70 milioni di euro circa. Le Regioni Basilicata e Puglia hanno scelto di avviare proprie procedure selettive e, per quanto riguarda il POR FESR Basilicata, la procedura di selezione si

è conclusa e sono stati individuati tre progetti di potenziamento delle reti di distribuzione nelle aree di Potenza, Matera e Melfi. In riferimento ai progetti ammessi a finanziamento, risulta certificato alla fine del 2018 un importo pari a circa 137 milioni di euro a valere sul PON Imprese e Competitività, sul POR FESR Sicilia e sul POR FESR Basilicata.

Idrico. L'ammontare delle risorse destinate complessivamente dalla politica di coesione 2014-2020 al servizio idrico integrato (SII) si attesta a circa 4,2 miliardi di euro. Circa 2,7 miliardi di euro del citato importo complessivo sono destinati al settore collettamento e depurazione, assicurando un contributo alle azioni volte a risolvere le quattro distinte procedure di infrazione comunitarie in materia di depurazione delle acque reflue aperte in Italia, per due delle quali sono già state emanate sentenze di condanna da parte della Corte di Giustizia dell'Unione Europea.

TABELLA II.15: RISORSE PROGRAMMATE NELL'AMBITO DELLA POLITICA DI COESIONE 2014-2020 A FAVORE DEL SISTEMA IDRICO INTEGRATO (in miliardi di euro)

Settore	Risorse POR FESR 2014-2020	Risorse FSC 2014-2020			Totale risorse politica di coesione 2014-2020
		Piano Operativo Ambiente	Piano Operativo Infrastrutture	Patti per lo sviluppo	
Depurazione	1	0,4	-	0,9	2,3
Idropotabile	0,4	0,2	0,5	0,8	1,9
Sistema idrico integrato	1,5	0,6	0,5	1,7	4,2

Fonte: elaborazione Agenzia per la Coesione Territoriale su dati inseriti negli strumenti di programmazione della politica di coesione 2014-2020.

La maggior parte del sostegno finanziario è destinata al rafforzamento del SII attraverso operazioni consistenti in progetti per la realizzazione di opere infrastrutturali nel campo dell'approvvigionamento idrico -opere di captazione, reti acquedottistiche di adduzione e distribuzione, serbatoi, invasi- e nel campo del collettamento e depurazione delle acque reflue -reti fognarie, impianti di sollevamento, impianti di depurazione. In particolare, il POR FESR Campania 2014-2020 prevede attualmente tre GP, il cui importo complessivo è pari a circa 330 milioni di euro ("La bandiera blu del litorale Domitio", "Risanamento ambientale e valorizzazione dei laghi dei Campi Flegrei" e "Risanamento ambientale e valorizzazione dei Regi Lagni").

Per fronteggiare il problema delle procedure di infrazione in materia di depurazione delle acque reflue, dal 2017 opera il Commissario Straordinario Unico (CSU) per la depurazione, cui sono stati attribuiti i compiti di coordinamento e realizzazione di tutti gli interventi finalizzati al superamento delle procedure di infrazione in stato più avanzato e che ha già avviato le attività finalizzate al completamento degli interventi a partire da quelli più prossimi alla conclusione.

La spesa dei progetti afferenti al SII certificata nell'ambito dei programmi cofinanziati dal FESR si attesta a circa 380 milioni, circa il 26 per cento della dotazione complessiva. Per quello che riguarda in particolare i GP campani si segnalano i seguenti aspetti rilevanti:

- GP “La bandiera blu del litorale Domitio”: per il primo dei due lotti in cui è suddiviso il GP, che prevede la realizzazione e l’adeguamento di opere fognarie a servizio di vari comuni della Provincia di Caserta, è in corso l’aggiudicazione, mentre per il secondo sono in corso i lavori;
- GP “Risanamento ambientale e valorizzazione dei laghi dei Campi Flegrei”: degli undici interventi in cui il GP è stato suddiviso, principalmente interventi su opere di collettamento e depurazione nelle aree a nord-ovest di Napoli; uno risulta concluso, mentre per i restanti dieci sono in corso i lavori, ma con ritardi nelle procedure di affidamento dei lavori;
- GP “Risanamento ambientale e valorizzazione dei Regi Lagni”: dei cinque interventi in cui il GP è stato suddiviso, adeguamento di cinque depuratori a Nord di Napoli che servono oltre un terzo della popolazione regionale; per uno di essi è avvenuta la consegna dei lavori, mentre i restanti quattro risultano in fase di avvenuta aggiudicazione dei lavori.

Dissesto idrogeologico. L’ammontare delle risorse destinate complessivamente dalla politica di coesione 2014-2020 agli interventi volti alla mitigazione del rischio idrogeologico si attesta a circa 4,4 miliardi di euro.

TABELLA II.16: RISORSE COMPLESSIVE DELLA POLITICA DI COESIONE DESTINATE AGLI INTERVENTI DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO (in miliardi di euro)

Settore	Risorse POR FESR 2014-2020	Risorse FSC 2014-2020			Totale risorse politica di coesione 2014-2020
		Piano Operativo Ambiente	Sezione attuativa Piano Stralcio Aree Metropolitane	Patti per lo sviluppo	
Mitigazione del rischio idrogeologico	1,6	0,6	0,5	1,8	4,4

Fonte: elaborazione Agenzia per la Coesione Territoriale su dati inseriti negli strumenti di programmazione della politica di coesione 2014-2020.

Le risorse nell’ambito dei programmi operativi FESR per promuovere l’adattamento al cambiamento climatico ammontano, nell’attuale ciclo di programmazione, a circa 1,6 miliardi di euro. Tali risorse, distribuite su 13 POR, si concentrano prevalentemente sul Risultato Atteso 5.1 - “Interventi relativi al rischio idrogeologico e all’erosione costiera”, 1,2 miliardi di euro, e, in misura minore, sul Risultato Atteso 5.3 - “Riduzione del rischio incendio, vulcanico e sismico”, 0,4 miliardi di euro.

La programmazione delle risorse è in fase avanzata, con operazioni selezionate per un importo superiore rispetto al finanziamento totale disponibile. Quasi tutti i programmi hanno individuato gli interventi e avviato le procedure necessarie per la loro attivazione. A tal proposito, con riferimento al Risultato Atteso 5.1, va evidenziata la scelta di molte Regioni di selezionare gli interventi utilizzando la piattaforma ReNDiS e i criteri in essa contenuti, assicurando coerenza e sinergia all’attività sull’intero territorio nazionale dando priorità nell’attribuzione delle risorse agli interventi più urgenti e con maggiore popolazione a rischio. Le principali tipologie di azione riguardano interventi strutturali sulle aste fluviali contro il rischio alluvioni, interventi contro l’erosione costiera e interventi per la stabilizzazione dei versanti.

II.5 STRATEGIE E STRUMENTI DELLE POLITICHE DI COESIONE

II.5.1 Strategia nazionale di specializzazione intelligente

La Strategia di Specializzazione Intelligente si compone di una Strategia Nazionale di Specializzazione Intelligente (SNSI) e di ventuno Strategie di Specializzazione Intelligente regionali (S3 o RIS3) con le quali viene delineato il quadro dell'intervento pubblico di sostegno alla ricerca, allo sviluppo tecnologico e all'innovazione. La SNSI ha individuato 5 aree tematiche: a) Industria intelligente e sostenibile, energia e ambiente; b) Salute, alimentazione, qualità della vita; c) Agenda digitale, *smart communities*, sistemi di mobilità intelligente; d) Turismo, patrimonio culturale e industria della creatività; e) Aerospazio e difesa, verso cui sono stati indirizzati gli investimenti programmati.

La SNSI ha ricevuto impulso in primo luogo dall'attuazione dei due Programmi Operativi Nazionali della politica di coesione comunitaria che promuovono l'Obiettivo Tematico 1 dell'Accordo di Partenariato 2014-2020, dedicato a rafforzare la ricerca lo sviluppo tecnologico e l'innovazione.

Il PON "Ricerca e Innovazione" (PON RI), a titolarità del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR), ha finora contribuito all'attuazione della SNSI destinando 270 milioni al sostegno di progetti di R&S afferenti alle tecnologie chiave abilitanti individuate a livello comunitario (KETs - *Key Enabling Technologies*), dando attuazione ad un "fondo di fondi" sottoscritto da MIUR e Banca Europea per gli Investimenti, che nel 2018 è entrato nella fase operativa di erogazione dei finanziamenti alle imprese. Nel marzo 2019 si è inoltre conclusa la procedura che prevede il finanziamento - per un valore superiore a 285 milioni di euro - di 18 Infrastrutture di Ricerca incluse nel Piano Nazionale per le Infrastrutture di Ricerca e di notevole impatto sulle traiettorie della SNSI. A complemento di tali azioni di sostegno l'Asse I dello stesso Programma, cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo (FSE), ha sostenuto la realizzazione di tre cicli di dottorati innovativi a caratterizzazione industriale di durata triennale nelle aree tematiche della SNSI.

A sostegno della SNSI opera anche il PON "Imprese e competitività" (PON IC), a titolarità del Ministero dello Sviluppo Economico (MISE), che ha destinato al supporto della ricerca industriale più vicina al mercato e dell'innovazione delle imprese oltre 1.159 milioni di euro, intervenendo - a differenza ed in complementarietà con il PON RI - anche nelle aree più sviluppate del Paese. Il sostegno dell'innovazione dal 2016 ha riguardato diversi progetti di R&S di elevata dimensione finanziaria media e di impatto potenziale rilevante nelle aree tematiche della SNSI, anche nell'ambito di strumenti attuativi specifici quali i contratti di sviluppo, gli accordi per l'innovazione e il Fondo Crescita Sostenibile. Più specificamente, nel 2018 il PON ha destinato, attraverso due distinte procedure, oltre 560 milioni di euro al sostegno di tre ambiti di specializzazione della SNSI (Agrifood, Fabbrica Intelligente e Scienze della Vita). Le procedure complessivamente attivate dal PON IC hanno condotto ad impegnare integralmente le risorse disponibili.

L'attuazione della SNSI si è realizzata anche attraverso il sostegno finanziario a Piani Strategici e Piani Operativi a stralcio, finanziati con risorse del Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) e altre risorse nazionali e regionali.

Nell'area tematica della SNSI "Aerospazio e difesa", nel 2018 è stato pubblicato dall'Agenzia Spaziale Italiana il bando di gara, per un importo di 105 milioni di euro, relativo al partenariato per l'innovazione ex art. 65 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., finalizzato allo sviluppo e messa in opera di un sistema satellitare per l'erogazione di servizi istituzionali innovativi di telecomunicazione, e connesso al programma attuativo del Piano Space Economy del MISE denominato GovSatCom. A sostegno del programma saranno successivamente attivate, nell'ambito di un piano tra MISE e Regioni, ulteriori risorse provenienti dai Programmi Operativi Regionali FESR, in un'ottica di complementarità e sinergia tra azione di sostegno nazionale e regionale.

Nell'area "Industria intelligente e sostenibile, energia e ambiente", è stata data attuazione, con risorse ordinarie, al pacchetto di misure incentivanti denominato "Industria 4.0". Nella prima fase il Piano ha sostenuto interventi volti a consolidare gli investimenti in innovazione attraverso il rifinanziamento delle misure di agevolazione fiscale di iper-ammortamento e super-ammortamento, della "Nuova Sabatini", del Fondo centrale di garanzia, oltre al sostegno del potenziamento delle catene digitali di vendita (Piano Made in Italy). La seconda fase di attuazione del Piano ha condotto al finanziamento da parte del MISE di 8 *competence center*, costituiti nella forma di partenariato pubblico-privato da organismi di ricerca e imprese e attivi nell'orientamento e nella formazione delle imprese e nell'attuazione di progetti di innovazione, ricerca industriale e sviluppo sperimentale in ambito 4.0.

Nell'area "Salute, alimentazione e qualità della vita", nel 2018 sono state attivate le procedure relative all'attuazione del Piano Salute - a titolarità del Ministero della Salute - al quale l'approvazione del CiPE ha assicurato risorse del Fondo Sviluppo e Coesione per un importo di 200 milioni di euro. In coerenza con l'approccio attuativo adottato per il Piano Space Economy, è stato inoltre attivato il coinvolgimento delle Regioni nella definizione delle priorità strategiche di investimento a livello territoriale.

II.5.2 La strategia italiana per la banda ultra larga

In linea con gli obiettivi fissati dall'Agenda Digitale Europea, il Governo italiano ha approvato la strategia Italiana per la banda ultralarga (BUL), che ha l'obiettivo di contribuire a ridurre il gap infrastrutturale e di mercato esistente, attraverso la creazione di condizioni più favorevoli allo sviluppo integrato delle infrastrutture di telecomunicazione fisse e mobili, e che rappresenta il quadro nazionale di riferimento per le iniziative pubbliche a sostegno dello sviluppo delle reti a banda ultra larga in Italia.

L'attuazione della Strategia è affidata al Ministero dello Sviluppo Economico, che si avvale della società *in house* Infratel Italia Spa, e prevede:

- la copertura ad almeno 100 Mbps fino all'85 per cento della popolazione;
- la copertura ad almeno 30 Mbps della restante quota di popolazione;
- la copertura ad almeno 100 Mbps di sedi ed edifici pubblici (scuole, ospedali, etc.), delle aree di maggior interesse economico e concentrazione demografica, delle aree industriali, delle principali località turistiche e degli snodi logistici.

La strategia italiana è inoltre coerente con gli obiettivi 2025 espressi dalla *Gigabit Society* - Comunicazione COM (2016)-587 della Commissione Europea “*Connectivity for a Competitive Digital Single Market - Towards a European Gigabit Society*” del 14 settembre 2016 - in quanto diffonde la fibra ottica in modo capillare sul territorio verso le utenze residenziali e rende disponibili connessioni FTTH (*Fiber To The Home*) alle sedi PA (scuole, sedi della sanità etc.) e alle aree produttive, abilitando anche lo sviluppo del 5G.

La prima fase dell’attuazione della Strategia riguarda le aree a fallimento di mercato (aree bianche) presenti sull’intero territorio nazionale (notifica di Aiuto di Stato SA.41647 (2016/N) per il Piano Aree Bianche, approvata dalla Commissione Europea con decisione C(2016) 3931 finale del 30 giugno 2016). In particolare, il Governo italiano ha scelto di sostenere, tramite fondi nazionali, FSC, e fondi comunitari, FESR e FEASR assegnati dalle Regioni al MISE in base ad un accordo quadro Stato-Regioni, un modello ad “intervento diretto”, autorizzato dalla Commissione europea ai sensi della disciplina sugli aiuti di Stato. Il coordinamento tra MISE e amministrazioni locali è assicurato tramite Accordi Quadro.

L’intervento consiste nel costruire una rete di accesso di nuova generazione di proprietà pubblica, dello Stato e delle Regioni proporzionalmente alle risorse stanziare, che verrà messa a disposizione di tutti gli operatori che vorranno attivare servizi verso cittadini e imprese, favorendo inoltre la competizione tra operatori *retailer* nell’erogazione dei servizi. L’intervento pubblico in tali aree è ritenuto necessario per correggere disuguaglianze sociali e geografiche generate dall’assenza di iniziativa privata da parte delle imprese e consentire, pertanto, una maggiore coesione sociale e territoriale mediante l’accesso ai mezzi di comunicazione tramite la rete a banda ultra larga. Tale modello di intervento prevede l’individuazione - in base a procedura di evidenza pubblica svolta da Infratel Italia - di un soggetto concessionario responsabile della costruzione di un’infrastruttura passiva a banda ultra larga, nonché della gestione dei servizi di accesso all’ingrosso passivi e attivi. La durata della concessione è fissata in 20 anni.

L’infrastruttura, una volta costruita, verrà quindi messa a disposizione degli operatori del mercato TLC (che offrono i servizi ai clienti finali) mediante la cessione di diritti d’uso su quota delle infrastrutture o sulle singole fibre ottiche in modalità IRU (*Indefeasible Right of Use*) applicando principi e condizioni di equità e non discriminazione. I soggetti acquirenti i diritti d’uso per le infrastrutture hanno così la possibilità di completare la rete di servizio alla loro utenza, integrando la propria con quella pubblica messa a disposizione, e provvedere all’installazione degli apparati per l’attivazione dei servizi di connettività rivolti ai cittadini, alle imprese e alla Pubblica Amministrazione.

Al fine di offrire le infrastrutture realizzate anche a operatori medio-piccoli, spesso localizzati geograficamente in aree limitate del territorio italiano, si adotta la modalità di pagamento delle fibre acquisite anche in modalità *pay per use*. Questo strumento facilita i piccoli operatori che non devono sostenere costi fissi iniziali per sviluppare la loro rete, permettendo di avere un modello di costi variabili legati ai soli clienti che sottoscriveranno il contratto.

Il Piano “Aree Bianche” si trova nella fase attuativa: tra il 2017 e il 2018 sono state messe a bando opere infrastrutturali per complessivi 2,8 Miliardi di Euro, attraverso la pubblicazione di 3 diverse procedure di gara. Il 7 marzo 2019 è stata inoltre notificata alla Commissione europea la versione finale del Grande Progetto

nazionale Banda Ultralarga, già notificato a settembre 2017. Tutte le gare programmate si sono quindi concluse, con l'aggiudicazione di tutti i lotti, per un progetto di amplissime dimensioni che coinvolge complessivamente oltre 7.600 comuni in 20 regioni ed ha come obiettivi di copertura circa 10 milioni di unità immobiliari (residenziali e imprese) e 14,7 milioni di abitanti.

L'offerta aggiudicata prevede che il concessionario in definitiva colleghi in fibra circa 8 milioni di unità immobiliari con tecnologia FTTH, mentre la restante quota di unità immobiliari, appartenenti anche ad aree indicate nel bando di gara come facoltative, sarà coperta con tecnologia FTTN (*Fiber To The Node*) di tipo *fixed wireless* su banda licenziata, garantendo servizi over 30 Mbps. La copertura totale raggiunta sarà quindi di oltre il 99 per cento delle unità immobiliari nelle aree bianche messe a gara. Le risultanze della gara sono state superiori alle aspettative, oltre che dal punto di vista tecnico (uso diffuso di tecnologia in fibra ottica e uso mirato del *fixed wireless* per le case remote), anche dal punto di vista economico, con grandi vantaggi per Stato e Regioni che potranno reinvestire le somme risparmiate, rispetto ad una base d'asta complessiva per le gare di circa 2,8 miliardi di Euro.

Alla fine di febbraio 2019 risultavano aperti cantieri in fibra ottica (FTTH) in oltre 1.000 comuni, oltre a 310 cantieri in tecnologia FWA (*Fixed Wireless Access*), grazie ai quali sarà possibile arrivare a coprire case sparse e luoghi difficilmente raggiungibili. In totale, sono in lavorazione oltre 1,9 milioni di unità immobiliari. Nel corso del 2019 il concessionario prevede di aprire cantieri in ulteriori 2.000 comuni italiani e a concludere i lavori in circa 850 comuni.

I ribassi di gara hanno quindi consentito, tra economie e risorse non utilizzate, un risparmio di oltre 1 Miliardo di Euro, da aggiungersi alle risorse residue destinabili alla seconda fase del Piano sulle aree maggiormente competitive (aree grigie, in cui è presente un unico operatore di rete e non è previsto l'ingresso di un nuovo operatore nei prossimi 3 anni). Su tali aree sono previsti interventi infrastrutturali finalizzati ad ottenere il "salto di qualità" del servizio di connettività a banda ultra larga, stimolando l'investimento privato per connessioni ultraveloci ad almeno 100 Mbps. Inoltre, la Delibera CIPE 71/2017 ha assegnato 1,3 Miliardi di Euro, a valere sui fondi FSC 2014-2020, per interventi a sostegno della domanda per la diffusione della banda ultralarga, destinati agli utilizzatori finali (famiglie, imprese e PA) per l'upgrade a 100 Mbps.

II.5.3 La strategia per lo sviluppo urbano sostenibile

Con una dotazione finanziaria complessiva di 859 milioni di euro, di cui 650 milioni per le priorità cofinanziate dal FESR e 209 milioni per quelle del FSE, e con una allocazione di 86 milioni di euro per ciascuna città del Mezzogiorno e 40 milioni di euro per quelle del Centro-Nord e Sardegna, il Programma Operativo Nazionale "Città metropolitane" (PON METRO) è operativo in 14 città metropolitane, 10 individuate con legge nazionale - Bari, Bologna, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Reggio Calabria, Roma, Torino e Venezia -, e 4 individuate dalle Regioni a statuto speciale - Cagliari, Catania, Messina e Palermo. Il programma concentra la propria azione su obiettivi mirati a costruire migliori e maggiori servizi al cittadino grazie all'uso delle tecnologie digitali, all'efficientamento energetico, alla mobilità sostenibile, ai servizi e alle infrastrutture per l'inclusione sociale. Tutte le città del

PON METRO operano in qualità di organismo intermedio e hanno consolidato la propria struttura organizzativa ed il proprio piano operativo; come risultato di ciò, a dicembre 2018, il PON METRO aveva speso tutte le risorse finanziarie necessarie a non incorrere nel meccanismo del disimpegno automatico, e, a tre anni dall'avvio del programma, i progetti programmati nei vari piani operativi di ciascuna città sono 489 di cui 413 progetti già avviati e monitorati e 213 progetti con spesa attiva. A fine 2018, il PON METRO è stato oggetto di una riprogrammazione finanziaria motivata dalla riduzione del cofinanziamento nazionale per circa 34 milioni di euro e il conseguente innalzamento della percentuale di finanziamento comunitario.

Dal 2016 è inoltre operativo il Programma complementare "Città Metropolitane" 2014-2020 (POC) finalizzato al completamento funzionale e finanziario, e al rafforzamento degli interventi attuati con le risorse del Programma comunitario dalle sei città metropolitane appartenenti all'area Regioni meno sviluppate - Napoli, Bari, Reggio Calabria, Palermo, Catania e Messina - nonché all'avvio e alla sperimentazione di progetti innovativi e pilota. Per effetto della riduzione del tasso di cofinanziamento nazionale del PON approvata a fine 2018 e la conseguente assegnazione al POC, la dotazione finanziaria complessiva dovrebbe raggiungere i 240 milioni di euro, soggetto alle risultanze della delibera CIPE prevista per aprile 2019.

A livello di programmazione regionale, la quasi totalità delle Regioni ha definito nell'ambito dei rispettivi POR la propria strategia di sviluppo urbano sostenibile, all'interno di un asse prioritario o attraverso l'uso dello strumento degli Investimenti Territoriali Integrati (ITI). Le risorse programmate a livello regionale sono oltre 1,615 miliardi, e comprendono sia azioni co-finanziate dal FESR che dal FSE con una allocazione distribuita per circa 1,1 miliardi nelle regioni meno sviluppate, 91 milioni nelle regioni in transizione e 424 milioni nelle regioni più sviluppate. Al marzo 2018, gran parte delle regioni stava completando la procedura per l'approvazione delle strategie elaborate dalle città e per la definizione degli atti di delega necessari a selezionare ed attuare le operazioni coerenti con la strategia identificata. A marzo 2019, quasi tutte le Regioni hanno il quadro completo delle attività progettuali proposte dalle rispettive città e si registrano i primi avanzamenti della spesa certificata (Veneto, Lombardia, Liguria, Toscana, Emilia Romagna, Puglia, Umbria).

Infine, come ulteriori strumenti a sostegno della politica di sviluppo urbano, sono in corso di attuazione i "Patti per lo sviluppo delle città metropolitane". In questo ambito, le città metropolitane di Bari, Cagliari, Catania, Firenze, Genova, Messina, Milano, Napoli, Palermo, Reggio Calabria, Torino, Venezia e Bologna - nel caso di Bologna il patto viene definito "Accordo"- si sono impegnate ad attuare un programma strategico di intervento per la propria città utilizzando una dotazione finanziaria complessiva di circa 2,38 miliardi di risorse a valere sul FSC. Incentrati su vari ambiti tematici (i.e. mobilità, ambiente, cultura, etc.) si registra un buon avanzamento procedurale, tutte le amministrazioni hanno ottemperato alle prassi necessarie per avere l'anticipo e hanno presentato il proprio Sistema di Gestione e Controllo propedeutico all'avanzamento progettuale, e finanziario, con pagamenti per circa 61 milioni di euro.

II.5.4 La strategia nazionale per le aree interne

La Strategia Nazionale per le Aree Interne (SNAI) è una politica nazionale basata sul coinvolgimento delle comunità locali e diretta a promuovere la tutela, la ricchezza e la diversità del nostro Paese, migliorando la qualità dei servizi ai cittadini e le opportunità economiche nei territori interni e a rischio marginalizzazione. La strategia è tesa a contrastare il declino demografico in quella porzione del territorio nazionale, quella delle aree lontane dai poli di servizio essenziale primario e avanzato, che corrisponde al 60 per cento della superficie territoriale, al 52 per cento dei comuni e al 22 per cento della popolazione. Promuovere la presenza e resilienza consapevole e soddisfacente delle comunità residenti in questi territori ha una valenza sociale ed economica generale, perché quanto avviene in tali aree ha ripercussioni ambientali e sociali in tutto il Paese.

La Strategia è coordinata dal Dipartimento per le Politiche di Coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri e vi partecipano i più importanti Dicasteri del Paese, le Regioni e la Provincia Autonoma di Trento, che, in coerenza con quanto previsto dall'Accordo di Partenariato 2014-2020, hanno selezionato le aree interne di intervento destinate a partecipare alla sperimentazione nazionale per realizzare l'obiettivo della Strategia.

Il processo di selezione delle aree interne è stato completato nel corso del 2017 e riguarda 72 aree-progetto, composte da 1.077 comuni per 2.072.718 abitanti, dato al 2016, e un territorio di 51.366 kmq, poco meno di un sesto del territorio nazionale.

Al 31 dicembre 2018, risultano approvate le Strategie definitive di 34 aree. In particolare, nel corso del 2018, è stato approvato il documento di Strategia d'Area relativo alle ultime 4 aree finanziate con la legge di stabilità 2014, nonché quello relativo ad 11 aree finanziate con le risorse della legge di stabilità per il 2015 e di una area terremotata dell'Italia centrale che ha avuto risorse con la legge di stabilità 2016. Trattasi per il 62 per cento di investimenti in favore di progetti di sviluppo, e per il 38 per cento di investimenti per il miglioramento dei servizi alla persona -mobilità, istruzione e trasporti- nelle aree interessate. Infine, si è giunti alla firma dell'Accordo di Programma Quadro (APQ) in 12 Aree, che sono pertanto entrate nella fase attuativa. Sei di queste 12 aree hanno sottoscritto l'APQ nel corso del 2018 (Casentino-Valtiberina, Sud-Ovest Orvietano, Bassa Valle, Alta Carnia, Valli Maira e Grana, Madonie).

Per quanto attiene le risorse finanziarie, le Leggi di Stabilità 2014 (L. n. 147/2013), 2015 (L. n. 190/2014) e 2016 (L. 208/2015) e la Legge di Bilancio 2018 (L. 205/2017) hanno stanziato complessivamente 281,18 milioni di euro per l'attuazione della Strategia Nazionale per le Aree Interne, prevedendo la copertura finanziaria per tutte le 72 aree selezionate.

Con riferimento alle 34 aree per le quali è stata approvata la Strategia risultano programmati, come risulta dalla tabella successiva, investimenti per un totale di 565,8 milioni di euro, di cui 365,12 milioni rinvenienti, anche grazie alla sinergia generata con la Strategia, dalla programmazione 2014-2020 dei fondi SIE.

Con la Legge di Stabilità 2018, è stato disposto, inoltre, un ulteriore stanziamento di 50 milioni di euro nell'ambito degli investimenti immobiliari INAIL per la costruzione di scuole e poli innovativi a favore delle Aree Interne selezionate dal Comitato Tecnico Aree Interne (CTAI).

Per quanto attiene al processo di attuazione della Strategia, il metodo di lavoro sperimentato nelle aree si caratterizza come un processo che muove sia dall'alto verso il basso, per stimolare l'innovazione, sia dal basso verso l'alto, per favorire la compenetrazione della conoscenza locale nei progetti e il contributo che questa possa dare a soluzioni sostenibili.

Al lavoro di definizione di strategie di area e dei relativi Accordi di Programma Quadro, si sta affiancando un'intensa attività per la costruzione di sistemi intercomunali permanenti, con soluzioni modulari e rispettose delle legislazioni vigenti e delle strutture amministrative esistenti. Come richiesto dall'Accordo di Partenariato, le aree stanno individuando la gestione associata di due servizi e/o funzioni fondamentali coerenti al disegno strategico voluto dalle Comunità del territorio. Al 31 dicembre 2018, 37 aree hanno assolto il criterio dell'associazionismo, e per altre 29 l'assoluzione è in fase di definizione.

Nel corso del 2018 è stato anche avviato il lavoro della Federazione delle Aree Interne che ha la finalità di valorizzare il "capitale di relazioni" fra le Aree e gli attori rilevanti protagonisti delle strategie.

TABELLA II.17: AMBITI DI INTERVENTO DELLE 34 STRATEGIE DI AREA APPROVATE AL 31 dicembre 2018

	Euro	Percentuale
Mobilità	84.999.500	15,0
Salute	69.438.753	12,3
Scuola	59.956.598	10,6
TOTALE SERVIZI	214.394.851	37,9
Agricoltura e zootecnia	52.696.472	9,3
Bosco	14.499.563	2,6
Efficienza e trasparenza della PA	8.537.007	1,5
Energia	43.169.274	7,6
Imprese	58.403.845	10,3
Infrastrutture e servizi digitali	30.420.793	5,4
Lavoro e formazione	17.986.961	3,2
Natura, cultura e turismo	111.073.481	19,6
Sicurezza del territorio	14.639.919	2,6
TOTALE SVILUPPO LOCALE	351.427.315	62,1
TOTALE COMPLESSIVO	565.822.166	100,0

Fonte: elaborazione del Dipartimento per le Politiche di Coesione su dati ISTAT.

II.5.5 Contratti istituzionali di sviluppo per infrastrutture ferroviarie e stradali

Ad oggi, sono stati stipulati i seguenti CIS nei settori ferroviario e stradale nell'ambito dei quali l'Agenzia per la Coesione Territoriale riveste il Ruolo di Responsabile unico (per le direttrici ferroviarie) e di alta vigilanza (itinerario stradale):

- Realizzazione Direttrice ferroviaria Napoli-Bari-Lecce-Taranto, 2 agosto 2012;
- Realizzazione Direttrice ferroviaria Salerno-Reggio Calabria, 18 dicembre 2012;
- Realizzazione Direttrice ferroviaria Messina-Catania-Palermo, 28 febbraio 2013;
- Realizzazione Itinerario stradale Sassari-Olbia, 6 marzo 2013.

Su questi CIS, l'Agenzia per la Coesione Territoriale - dato anche il tempo trascorso dalla loro sottoscrizione (in media 6 anni) - sta svolgendo, oltre all'attività

ordinaria, un'attività di promozione e coordinamento dell'aggiornamento/allineamento dei quadri finanziari e degli interventi.

Relativamente ai tre CIS riguardanti le direttrici ferroviarie del Mezzogiorno, si sono svolti nell'ultimo anno due Comitati di coordinamento (oltre alle sedute ordinarie del Comitato di Attuazione e Sorveglianza in numero di due l'anno per ogni CIS) per la ridefinizione del quadro finanziario e per l'aggiornamento del perimetro delle opere; revisioni del quadro finanziario si sono rese necessarie principalmente a seguito dei seguenti eventi:

- a) entrata in vigore del nuovo contratto di programma di RFI;
- b) chiusura della programmazione comunitaria 2007/2013;
- c) avvio della programmazione comunitaria 2014/2020.

Il quadro finanziario dei CIS è stato infatti verificato alla luce delle assegnazioni a valere sui Contratti di Programma RFI, della destinazione delle risorse aggiuntive 2014/2020 (PON, POC), e dell'esito delle certificazioni finali delle spese afferenti ai programmi comunitari 2007/2013, processi che solo recentemente si sono consolidati, rendendo possibile condurre in porto le attività che hanno portato alla stesura dei nuovi "allegati 1" dei CIS, sottoposti ai Comitati di Coordinamento tenutisi nel marzo 2018 e nel marzo 2019.

La tabella che segue confronta la dotazione attuale dei CIS con gli importi alla sottoscrizione:

TABELLA II.18: DOTAZIONE CIS

CIS	Costo vita alla sottoscrizione	Costo vita aggiornato	Copertura finanziaria alla sottoscrizione	Copertura Finanziaria aggiornata
NA-BA LE/TA	7,12	7,55	3,53	6,15
ME CT PA	5,11	10,22	2,42	5,79
SA-RC	0,5	0,72	0,5	0,72
Totali	12,73	18,49	6,45	12,66

Fonte: elaborazione Agenzia per la Coesione Territoriale sulla base dei dati di programmazione al 31 dicembre 2018.

È evidente un importante incremento della dimensione finanziaria dei Contratti, il cui costo complessivo passa dai 12,7 miliardi di euro iniziali ai 18,5 miliardi di euro; analogamente la copertura finanziaria vede quasi raddoppiata la disponibilità iniziale, passando da 6,4 miliardi di euro a 12,7 miliardi di euro.

Il CIS Sassari-Olbia ha mantenuto la sua dotazione originaria, utilizzando le economie maturate nell'ambito del Contratto per il finanziamento di nuovi interventi.

Riguardo all'avanzamento della spesa si registra la seguente situazione:

TABELLA II.19: AVAZAMENTO DELLA SPESA

	alla sottoscrizione	ad oggi
NA-BA LE/TA	10,80	37,42
ME CT PA	36,60	54,06
SA-RC	13,00	49,00
SASSARI-OLBIA	0,65	54,00

Fonte: Agenzia Coesione Territoriale su dati BDU-IGRUE al 31 ottobre 2018.

II.5.6 Misure a sostegno dell'imprenditorialità e delle imprese nel Mezzogiorno

II.5.6.1 La misura agevolativa Resto al Sud

La misura agevolativa Resto al Sud, istituita con D.L. n. 91 del 20 giugno 2017, coordinato con la legge di conversione 3 agosto 2017, n. 123, ha avuto il suo avvio operativo in data 15 gennaio 2018 con l'apertura del protocollo informatico per la presentazione delle domande. Alla realizzazione dell'intervento sono destinate le risorse finanziarie del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione - programmazione 2014-2020, di cui all'articolo 1, comma 6, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, e successive modificazioni, per un importo complessivo pari a 1.250.000.000 di euro.

Resto al Sud nasce con l'obiettivo di incentivare la nascita di nuove imprese nel Sud del Paese contrastando il preoccupante e progressivo spopolamento del Mezzogiorno, che riguarda in particolare le fasce più giovani e scolarizzate della popolazione.

La norma istitutiva ha individuato Invitalia quale soggetto gestore della misura, che opera in base ad una convenzione sottoscritta con il Dipartimento per le Politiche di Coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

La misura, nel disegno originario, era destinata ai giovani under 36 ed aperta a tutti i settori produttivi con esclusione del commercio, dell'agricoltura e delle libere professioni. Recentemente, con la Legge di bilancio 2019, la platea dei potenziali beneficiari è stata ampliata con l'estensione del limite di età sino a 45 anni e l'apertura al comparto delle libere professioni.

Le nuove iniziative imprenditoriali, oggetto delle agevolazioni, devono avere sede legale ed operativa in una delle seguenti regioni: Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia. La misura finanzia l'acquisto di macchinari, impianti e attrezzature, programmi informatici e servizi TIC, nonché opere di adeguamento e ristrutturazione della sede dell'attività (fino ad un massimo del 30 per cento del programma di spesa approvato) e spese relative al capitale circolante (fino ad un massimo del 20 per cento del programma di spesa approvato).

I programmi di spesa sono finanziati al 100 per cento, sino ad un massimo di 200.000,00 Euro, attraverso un mix agevolativo che prevede un contributo a fondo perduto, pari al 35 per cento, erogato dall'Agenzia ed un finanziamento bancario, per il rimanente 65 per cento, erogato da una delle Banche che hanno aderito alla Convenzione ABI/Invitalia, della durata di 8 anni, garantito per l'80 per cento dal

Fondo di garanzia per le PMI, i cui interessi sono interamente coperti dal contributo pubblico.

Alla Convenzione ABI/Invitalia hanno aderito 79 fra i principali Istituti di Credito nazionali e locali, che complessivamente garantiscono una capillare presenza territoriale nelle 8 regioni di intervento della misura, con oltre 4.000 filiali in cui i proponenti/beneficiari possono rivolgersi per richiedere/ottenere il finanziamento bancario previsto dalla misura.

La norma ha inoltre previsto la possibilità per i potenziali proponenti di usufruire di un servizio gratuito di consulenza e di assistenza nelle varie fasi di sviluppo del progetto imprenditoriale. Tale servizio può essere erogato da amministrazioni pubbliche, università e soggetti del terzo settore accreditate preliminarmente da Invitalia (al 31 dicembre 2018 il numero di Enti Accreditati era pari a 141).

Resto al Sud ha ottenuto, fin dall'apertura dello sportello (15 gennaio 2018), un riscontro estremamente positivo evidenziando una diffusa propensione alla autoimprenditorialità nelle regioni di intervento.

I principali fattori di successo sono:

- La consistenza della dotazione finanziaria, che rassicura i giovani sulla reale finanziabilità delle loro idee di impresa, considerato che Resto al Sud non prevede bandi e/o graduatorie che creano un'alea inconciliabile rispetto allo sviluppo delle business/idea.
- La particolare struttura finanziaria dell'agevolazione (mix di risorse pubbliche e private) che consente alle imprese beneficiarie condizioni privilegiate e rapide di accesso al credito.
- Il fatto che la misura sia a totale fruizione digitale. Sulla sezione Resto al Sud del portale istituzionale dell'Agenzia è possibile visionare e scaricare informazioni, demo e video-tutorial. L'intero iter valutativo e gestionale delle domande è gestito attraverso una piattaforma dedicata. Inoltre, è stata sviluppata una App (novità assoluta nel panorama degli aiuti di Stato), che consente a tutti gli interessati di avere accesso ad informazioni di varia natura (eventi, news, localizzazione/referenti degli enti accreditati e delle banche accreditate, risultati, etc.) e, a chi ha presentato domanda di finanziamento, di essere messo al corrente, in tempo reale, sullo stato di avanzamento dell'iter agevolativo della propria iniziativa.
- I tempi istruttori particolarmente brevi per le varie fasi dell'iter amministrativo (60 gg per la valutazione del progetto, 45 gg per l'istruttoria bancaria; successivamente, a seguito del provvedimento di concessione, immediata disponibilità del finanziamento bancario per avviare gli investimenti ed infine SAL e SALDO del restante 35 per cento erogati rispettivamente entro 30/60 gg dalla presentazione della domanda di pagamento).

Grazie a questi fattori, e da una valutazione dei primi risultati riscontrati, la misura dimostra una forte potenzialità nel contribuire ad invertire il trend ed assicurare la permanenza ed anche il ritorno nei territori d'origine dei numerosi giovani meridionali che ogni anno, a causa della penuria di opportunità lavorative nelle proprie regioni, sono costretti a trasferirsi al nord Italia o all'estero per costruire il proprio futuro.

Alla data del 31 dicembre 2018 risultavano 8.258 domande in fase di compilazione sulla piattaforma dedicata e 5.591 domande presentate, per un

ammontare complessivo di investimenti previsti pari a 369,25 milioni di euro. Tra queste risultano approvate 2.195 domande, per un ammontare complessivo di programmi di spesa approvati pari a 145,52 milioni di euro ed un importo delle agevolazioni pari a 68,31 milioni di euro. L'investimento medio per domanda si attesta su un valore pari a 66.000 euro, per un contributo medio per domanda di 31.000 euro.

TABELLA II.20: DOMANDE AL 31 dicembre 2019

	Domande presentate	Domande approvate
N. domande	5.591	2.195
Investimenti complessivi	369,25 €/Mln	145,52 €/Mln
Investimento medio	€ 66.042,85	€ 66.296,96
Contributo medio	€ 31.002,99	€ 31.122,28
A agevolazioni complessive	173,34 €/Mln	68,31 €/Mln
Stima occupazionale	20.432	8.388

Fonte: Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa (Invitalia).

Al 31 dicembre 2018 risultavano già emanati 824 provvedimenti di concessione: tale dato attesta la particolare rapidità dell'iter amministrativo che conduce all'attuazione dell'intervento, a conferma dell'efficienza caratterizzante l'intera gestione della misura.

TABELLA II.21: DOMANDE AL 31 dicembre 2019

	DOMANDE PRESENTATE		DOMANDE APPROVATE	
	N. domande	Importo agevolazione (euro)	N. domande	Importo agevolazione (euro)
Abruzzo	273	8.182.737,12	107	3.391.486,31
Basilicata	139	4.560.574,91	45	1.320.532,23
Calabria	902	27.161.681,03	359	10.674.684,70
Campania	2629	85.558.834,69	1078	35.323.131,08
Molise	73	2.144.459,15	35	969.866,07
Puglia	272	7.995.638,53	106	3.370.619,79
Sardegna	339	8.704.386,11	122	3.046.372,28
Sicilia	964	29.029.413,12	343	10.216.714,61
Totale	5591	173.337.724,65	2195	68.313.407,07

Fonte: Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa (Invitalia).

Nel corso dell'ultimo trimestre del 2018, inoltre, ha preso avvio la fase di erogazione dei contributi, riferita sia alla prima scadenza della quota interessi (31 dicembre 2018), sia alle prime richieste di SAL/SALDO inviate al soggetto gestore.

Per il 2019 si attende un notevole incremento delle domande presentate derivante dal progressivo posizionamento della misura e dall'ampliamento della platea dei potenziali beneficiari previsto dalla Legge di Bilancio 2019. Inoltre andrà progressivamente consolidandosi la fase attuativa delle istanze approvate nel corso del 2018 e di quelle che verranno approvate nel corso del 2019.

II.5.6.2 Credito d'imposta

Nel corso del 2018 è proseguita l'attuazione della misura relativa al credito di imposta per gli investimenti nel Mezzogiorno, istituito in base alle disposizioni della legge n. 208/2015, art. 1, commi da 98 a 108, successivamente modificate dal decreto legge n. 243/2016 convertito in Legge n. 18/2017, che comporta un onere pari a 617 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2016 al 2019, di cui 250 milioni di euro annui destinati alle piccole e medie imprese (PMI) a valere su programmi FESR, PON "Imprese e Competitività 2014/2020" e POR delle otto regioni interessate.

TABELLA II.22: CREDITO D'IMPOSTA INVESTIMENTI MEZZOGIORNO - DISTRIBUZIONE TERRITORIALE DELLE UNITA' PRODUTTIVE

REGIONE	Frequenza	Totale investimento lordo	Totale credito d'imposta
ABRUZZO	512	144.962.702	30.065.809
BASILICATA	2.324	427.067.139	167.936.534
CALABRIA	7.894	896.181.924	334.364.638
CAMPANIA	15.265	3.057.100.205	1.101.955.745
MOLISE	260	90.978.468	16.225.165
PUGLIA	9.403	1.534.107.869	547.819.575
SARDEGNA	2.884	523.796.923	178.343.098
SICILIA	<u>12.598</u>	<u>1.735.902.304</u>	<u>626.256.414</u>
Totale complessivo	51.140	8.410.097.534	3.002.966.978

Fonte: elaborazione del Dipartimento per le Politiche di Coesione su dati dell'Agenzia delle Entrate.

La misura ha risposto ad una concreta e diffusa domanda del territorio, in quanto, nel settore dell'industria in senso stretto, gli investimenti nel Mezzogiorno si erano ridotti di oltre un terzo (-33,6 per cento) nel periodo 2008-2016. Coerentemente con questo quadro, i dati disponibili a fine 2018 sull'attuazione della misura indicano che i progetti agevolabili nel Mezzogiorno si attestano complessivamente su un importo dell'investimento lordo di importo pari a oltre 8,4 miliardi di euro, a fronte del quale l'importo del corrispondente credito di imposta risulta pari a circa 3,0 miliardi di euro.

Al fine di consentire una più ampia partecipazione del FESR al finanziamento della misura e in coerenza con quanto previsto dall'Accordo di Partenariato, nel corso del 2018 si è concluso con esito positivo il confronto con i servizi della Commissione europea riguardo a una modalità attuativa per la quale gli investimenti delle PMI finanziati dal FESR siano prioritariamente quelli che indicano aderenza con gli ambiti della strategia di specializzazione intelligente (S3), insieme con gli altri investimenti che riguardano l'acquisizione di nuovi beni strumentali anche in ambiti diversi dalla S3. Sono inoltre stati indicati gli elementi necessari alla rendicontazione della misura nell'ambito dei programmi operativi cofinanziati dal FESR.

II.5.6.3 Le zone economiche speciali

Il Decreto Legge (D.L.) n. 91 del 20 giugno 2017, convertito in legge, con modificazioni, dalla L. 3 agosto 2017, n. 123, ha introdotto la possibilità di istituire, nelle regioni meno sviluppate e in transizione, Zone Economiche Speciali (ZES), ovvero zone geograficamente delimitate e chiaramente identificate, costituite anche da aree non territorialmente adiacenti purché presentino un nesso economico funzionale, e che comprendano almeno un'area portuale compresa nella rete transeuropea dei trasporti.

Il soggetto preposto all'amministrazione di ciascuna ZES è il Comitato di Indirizzo, composto dal Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale, che lo presiede, da un rappresentante della Regione, da un rappresentante della Presidenza del Consiglio dei ministri (PCM) e da un rappresentante del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. L'obiettivo di questa misura è rilanciare la competitività dei porti delle regioni meridionali e promuovere lo sviluppo imprenditoriale in collegamento con essi, sfruttando l'aumento di traffico marittimo nel Mediterraneo, sperimentando nuove forme di *governance* e ricorrendo a procedure amministrative semplificate e alla disponibilità di infrastrutture.

Per la medesima finalità, le ZES sono state dotate di agevolazioni fiscali aggiuntive, rispetto al regime del credito d'imposta al Mezzogiorno che già prevede notevoli vantaggi fiscali. In particolare, oltre agli investimenti delle PMI, sono eleggibili per il credito d'imposta investimenti fino a 50 milioni di euro, di dimensioni sufficienti ad attrarre player internazionali di grandi dimensioni e di strategica importanza per il trasporto marittimo e la movimentazione delle merci nei porti del Mezzogiorno. Al finanziamento di tale misura di credito d'imposta sono destinate risorse pari a circa 206,45 milioni di euro a valere sul Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2014-2020.

Nel 2018, in attuazione del DL 91 del 20 giugno 2017 è stato approvato il DPCM n. 12 del 25 gennaio 2018 che definisce le modalità per l'istituzione delle ZES, la loro durata, i criteri per l'identificazione e la delimitazione delle aree delle ZES, nonché i criteri che ne disciplinano l'accesso.

Nel corso dell'anno sono state istituite, con DPCM 11/05/2018, due ZES regionali, la ZES Calabria e la ZES Campania, e sono stati costituiti i relativi Comitati di indirizzo.

Sono in fase istruttoria le proposte di istituzione di ZES, presentate da altre regioni, quali la ZES inter-regionale Ionica Puglia - Basilicata, Abruzzo, Sardegna.

In attuazione del Decreto Mezzogiorno nel 2018 è stato approvato il DL 14 dicembre 2018, n. 135, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L. 11 febbraio 2019, n.12, che consente alle imprese che operano nella ZES di usufruire di procedure semplificate e regimi procedimentali speciali, recanti accelerazione dei termini procedimentali ed adempimenti semplificati rispetto a procedure e regimi previsti dalla normativa regolamentare ordinariamente applicabile, anche sulla base di criteri derogatori alla normativa vigente.

Il medesimo decreto ha indicato lo sportello unico di cui alla legge 28/01/1994, n.84 come responsabile unico del procedimento per la fase di insediamento, realizzazione e svolgimento dell'attività economica nelle ZES.

Ogni Regione interessata potrà poi presentare all'Autorità politica delegata per la coesione territoriale - Ministro per il sud - una proposta di protocollo o convenzione per l'individuazione di ulteriori procedure semplificate, e regimi procedimentali speciali.

Infine, recependo le esigenze emerse in fase di attuazione della riforma, il decreto ha istituito presso la PCM, la Cabina di regia nazionale ZES, presieduta dal Ministro per il Sud (individuando il Dipartimento per le Politiche di Coesione della PCM quale soggetto preposto all'istruttoria tecnica delle riunioni della Cabina di regia).

L'attuazione di questa misura di sviluppo economico, nuova per il nostro paese, ha potuto beneficiare del supporto tecnico attivato nel 2017 con il progetto "Supporto per l'istituzione di Zone Economiche Speciali nel Sud Italia", finanziato dalla Commissione Europea nell'ambito del suo Programma di Supporto alle Riforme Strutturali. Il supporto si è focalizzato in particolare sulle tematiche della *governance*, della Semplificazione amministrativa, degli Investitori, settori target e marketing, partendo da un'analisi delle *best practices* localizzate in prossimità di aree portuali europee e fornendo supporto all'implementazione sia al Governo centrale sia alle ZES regionali (in particolare Calabria, Campania e la istituenda ZES Interregionale Ionica Puglia/Basilicata).

Sempre nell'ambito dello Programma di Supporto alle Riforme Strutturali, programmazione 2019, la Commissione europea ha approvato a febbraio una proposta di *follow up* del progetto finalizzato a sostenere il ruolo e gli strumenti di coordinamento strategico-operativo della Cabina di Regia nazionale di recente istituita, nonché la fase attuativa delle ZES già istituite.

II.5.6.4 Principi per il riequilibrio territoriale

I principi per il riequilibrio territoriale, contenuti nell'articolo 7-bis del decreto-legge 29 dicembre 2016, n. 243 ("Principi per il riequilibrio territoriale") convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, della legge 27 febbraio 2017, n. 18, sono diretti a sostenere l'efficacia delle azioni inerenti alla rimozione o riduzione del gap infrastrutturale sul territorio nazionale.

La misura è orientata all'aumento del livello delle risorse ordinarie in conto capitale delle Amministrazioni centrali da destinare alle Regioni del Mezzogiorno (Abruzzo, Molise, Campania, Basilicata, Calabria, Puglia, Sicilia e Sardegna), la cui incidenza sull'omologo totale di spesa si intende riportare in linea con quella della popolazione di riferimento in quei territori.

L'articolo 1, commi 597-599 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 ha modificato ed integrato il citato articolo 7-bis. In particolare, tali modifiche hanno ricompreso nell'ambito di applicazione del vincolo di ripartizione territoriale a beneficio delle Regioni del Mezzogiorno i Contratti di programma di ANAS e RFI; inoltre, è stata innovata la procedura con la quale sono individuati annualmente gli stanziamenti ordinari di spesa in conto capitale rilevanti ai fini dell'applicazione della norma.

La normativa vigente prevede che le Amministrazioni centrali trasmettano entro il 28 febbraio di ogni anno al Ministro per il Sud e al Ministro dell'economia e delle finanze, con apposita comunicazione, l'elenco dei programmi di spesa ordinaria in conto capitale di pertinenza. A seguito di tali comunicazioni, vengono individuati nel Documento di economia e finanza, su indicazione del Ministro per il

Sud, sia i programmi di spesa in conto capitale soggetti al vincolo di riparto proporzionale alla popolazione di riferimento, sia gli eventuali altri criteri di ripartizione relativi a specifiche criticità.

Le modifiche e le integrazioni apportate alla citata disciplina hanno reso necessaria una revisione della correlata normativa secondaria, a seguito della approvazione definitiva della succitata legge n. 145 del 2018.

Al riguardo, già nel corso del 2018, in costanza di discussione della legge di bilancio, è stato fornito supporto di natura tecnica alla elaborazione delle opportune ipotesi di modifica del DPCM 7 agosto 2017, a suo tempo emanato in relazione alla versione originaria del ricordato articolo 7-bis, in particolare in raccordo con il Ministero dell'Economia e delle Finanze. A fine dicembre 2018 è stata elaborata una prima proposta per la presentazione di un nuovo DPCM in sostituzione del precedente che, tenendo conto delle innovazioni nella normativa primaria, ne rendesse più agevole l'applicazione da parte delle Amministrazioni centrali.

II.5.6.5 Il fondo crescita dimensionale

Il Fondo a sostegno della crescita dimensionale delle piccole e medie imprese del Mezzogiorno, o "Fondo Imprese Sud", è stato istituito dall'articolo 1, comma 897, della legge 27 dicembre 2017, n. 205 (legge di bilancio 2018), al fine di sostenere il tessuto economico-produttivo delle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia. Esso, della durata di 12 anni, prevede una dotazione iniziale pari a 150 milioni di euro, a valere sulle risorse relative all'annualità 2017 del Fondo per lo sviluppo e per la coesione 2014-2020.

Beneficiarie della misura sono le piccole e medie imprese - come definite dall'Allegato I al Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 - aventi sede legale e attività produttiva nelle Regioni sopra indicate. Può trattarsi: sia di imprese già esistenti, che abbiano realizzato nell'esercizio precedente a quello in cui il Fondo investe almeno Euro 10.000.000 di valore della produzione; sia di newco, purché derivanti dallo scorporo o aggregazione di attività già esistenti che abbiano realizzato, a loro volta, nell'esercizio precedente, la predetta soglia minima di valore della produzione, tenendo anche conto degli indicatori economici di ciascuna regione.

Il Fondo opera investendo in capitale di rischio delle suddette imprese, unitamente e contestualmente ad operatori privati indipendenti che contribuiscono per almeno il 50 per cento e che vengono individuati dalla società di gestione attraverso una procedura aperta e trasparente.

La gestione del Fondo è affidata all'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa Spa - Invitalia, che può avvalersi anche della Banca del Mezzogiorno. Le risorse iniziali del Fondo (pari a 150 milioni di euro) sono state accreditate su un'apposita contabilità speciale aperta presso la Tesoreria dello Stato.

Il Fondo è gestito secondo le modalità indicate dal relativo Regolamento, approvato in data 6 aprile 2018, con delibera del Consiglio di Amministrazione di Invitalia.

La gestione del Fondo, pienamente indipendente ed orientata al profitto, è affidata ad una Società di gestione del risparmio ("Invitalia Ventures SGR" S.p.A).

Tale gestione ha natura di gestione fuori bilancio, assoggettata al controllo della Corte dei conti, ai sensi dell'articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041.

Le modalità per lo svolgimento delle attività di gestione del “Fondo Imprese Sud” a sostegno della crescita dimensionale delle piccole e medie imprese del Mezzogiorno e i rapporti tra Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio ed Invitalia sono regolati da apposita Convenzione siglata in data 30 marzo 2018.

Quote aggiuntive del Fondo possono essere sottoscritte anche da investitori istituzionali, pubblici e privati, individuati da Invitalia attraverso una procedura aperta e trasparente, ovvero dalla Banca del Mezzogiorno, dall'Istituto nazionale di promozione di cui all'articolo 1, comma 826, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, dalla Banca europea per gli investimenti e dal Fondo europeo per gli investimenti.

Nel giugno 2018 Invitalia Ventures Sgr ha ottenuto dalla Banca d'Italia licenza di operare col nuovo fondo. Sono stati quindi nominati il responsabile del fondo, un senior investment manager e un senior advisor e nel settembre 2018 è stata avviata un'azione di diffusione della conoscenza del fondo in ambienti istituzionali e imprenditoriali e una ricerca su basi dati delle imprese target da contattare. Nel mese di dicembre si è conclusa la costituzione del team di investimento ed è stato nominato il Comitato Investimenti che nella riunione di insediamento avvenuta a gennaio 2019, ha esaminato le prime due proposte di investimento sottoposte dal team.

La legge di bilancio 2019 (Legge 30 dicembre 2018, n. 145), articolo 1, commi 116 e seguenti, al fine di semplificare e rafforzare il settore del venture capital e il tessuto economico-produttivo del Paese, ha previsto la possibilità per il Ministero dello sviluppo economico (MiSE) di autorizzare la cessione, a condizioni di mercato da parte di Invitalia e con diritto di opzione a favore di Cassa Depositi e Prestiti, di una quota di partecipazione, anche di controllo, detenuta in Invitalia Ventures SGR Spa - Invitalia SGR, nonché di una quota di partecipazione in fondi da essa gestiti. La cessione è possibile a condizione che l'acquirente apporti risorse aggiuntive. La norma prevede che i contenuti e i termini della cessione siano stabiliti con successiva direttiva del MiSE, direttiva che è stata poi emanata il 20 febbraio 2019.

Nel caso di cessione ai sensi dei precedenti commi, la gestione delle attività e delle risorse di cui al comma 116 già affidate a Invitalia sulla base di provvedimenti normativi e regolamentari vigenti alla data di entrata in vigore della legge prosegue in capo al medesimo gestore, o ad altra società veicolo eventualmente costituita a seguito di operazioni di aggregazione del gestore con altri soggetti. I termini e le condizioni della gestione delle predette risorse possono in ogni caso essere ridefiniti, nel rispetto della normativa di riferimento, da una nuova convenzione sottoscritta tra il Ministero dello sviluppo economico, Invitalia e il soggetto gestore, in sostituzione delle disposizioni regolamentari e convenzionali che disciplinano tale gestione.

Inoltre, con riferimento al Fondo Imprese Sud istituito dalla Legge di bilancio 2018 e gestito da Invitalia Ventures, la norma rimuove alcuni vincoli che ne hanno limitato fino ad oggi l'operatività (in particolare viene eliminata la previsione che almeno il 50 per cento delle risorse investite nelle imprese debba provenire da investitori privati).

II.5.6.6 Misure a sostegno della formazione e l'occupazione nel Mezzogiorno

Nel corso del 2018, è stata avviata l'implementazione del "Piano di rafforzamento dei servizi e delle misure di politica attiva del lavoro", approvato in Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 21 dicembre 2017, allo scopo di: creare le condizioni per rafforzare le politiche attive e di inclusione, accompagnando l'attuazione di interventi sistemici e di misure dirette; e potenziare il personale dei servizi per l'impiego e la capacità amministrativa degli stessi.

In tale quadro, in attuazione dell'articolo 1, comma 893, della legge n. 205/2017 (legge di bilancio 2018), è stato istituito e finanziato l'incentivo "Occupazione Mezzogiorno" con Decreto Direttoriale ANPAL n. 2/2018. Al 31 dicembre 2018 sono state presentate 161.002 domande, di queste le domande confermate sono state 120.752, equivalente al 75 per cento.

In continuità, la legge di bilancio 2019 n. 145 art. 1 comma 247 prevede che i programmi operativi nazionali e regionali e i programmi operativi complementari possono istituire, nel limite complessivo di 500 milioni di euro per ciascuno degli anni 2019 e 2020, misure per favorire, nelle regioni Abruzzo, Molise, Campania, Basilicata, Sicilia, Puglia, Calabria e Sardegna, l'assunzione con contratto a tempo indeterminato di soggetti che non abbiano compiuto trentacinque anni di età, ovvero di soggetti di almeno trentacinque anni di età privi di un impiego regolarmente retribuito da almeno sei mesi. L'incentivo può raggiungere anche il 100 per cento della contribuzione a carico del datore di lavoro, nel limite massimo di 8.060 euro su base annua.

Sotto il profilo del miglioramento delle competenze al fine dell'inserimento e reinserimento nel mondo del lavoro, nell'ambito del *Programme for the International Assessment of Adult Competencies* (PIAAC) sviluppato dall'OCSE, è stato sperimentato, a supporto all'attività degli operatori dei Centri per l'impiego nella fase di orientamento e profilazione qualitativa degli utenti, lo strumento di valutazione delle competenze cosiddette "base" su un campione di disoccupati di lunga durata. I report consegnati agli utenti e il successivo colloquio permettono di avere il quadro completo delle competenze da potenziare o da valorizzare opportunamente per collocarsi sul mercato. Nel prossimo ciclo di sperimentazione del programma PIAAC, si intende utilizzare tale strumento per programmare percorsi formativi che intercettino e colmino i gap di competenze di base e trasversali tenendo conto del contesto territoriale o del target specifico.

Con particolare riferimento al *digital divide*, nell'ambito dell'avviso "Competenze ICT per i giovani del Mezzogiorno", pubblicato dall'ANPAL a marzo 2018, sono stati avviati interventi per l'individuazione di soggetti attuatori allo scopo di prevedere progetti formativi sperimentali, professionali e personali per i giovani residenti nelle Regioni del Mezzogiorno. L'obiettivo del progetto è aumentare l'offerta e la qualità della formazione nel settore ICT, per fare fronte alla crescente richiesta di competenze digitali e figure professionali specializzate su tutto il territorio nazionale, per il successivo inserimento nel mercato del lavoro.

Il programma di interventi definito dall'avviso prevede un percorso formativo specialistico, un periodo di tirocinio non curriculare, la successiva assunzione di una quota ovvero della totalità dei giovani partecipanti da parte delle imprese costituenti il partenariato ovvero da parte di altre imprese del settore.

II.5.6.6.1 Focus: Incentivo Occupazione Mezzogiorno

L'incentivo "Occupazione Mezzogiorno" è stato istituito con Decreto Direttoriale ANPAL n. 2 del 2 gennaio 2018, successivamente rettificato con Decreto Direttoriale n. 81 del 5 marzo 2018, in attuazione della previsione contenuta nell'articolo 1, comma 893, della legge n. 205/2017 (legge di bilancio 2018). La misura intende favorire l'assunzione di persone disoccupate che abbiano al momento dell'assunzione un'età compresa tra i 16 e i 34 anni. Nel caso in cui al momento dell'assunzione il lavoratore abbia già compiuto 35 anni, oltre ad essere disoccupato deve risultare privo di impiego regolarmente retribuito da almeno sei mesi.

L'incentivo è riconosciuto ai datori di lavoro privati che effettuano nuove assunzioni¹ nel periodo che va dal 1° gennaio 2018 al 31 dicembre 2018 e ha una copertura finanziaria pari a 200.000.000,00 di euro a valere sul Programma Operativo Nazionale "Sistemi di Politiche Attive per l'Occupazione" (PON SPAO). A seguito dell'approvazione del Programma Operativo Complementare SPAO, la dotazione finanziaria è stata incrementata di ulteriori risorse, pari ad euro 302.133.333,00 rese disponibili in data 5 luglio 2018, fino a concorrenza di 502 milioni di euro complessivi. L'incentivo spetta a condizione che la prestazione lavorativa sia svolta in una regione tra quelle "meno sviluppate" (Basilicata, Calabria, Campania, Puglia e Sicilia) o in una regione tra quelle "in transizione" (Abruzzo, Molise, Sardegna), indipendentemente dalla residenza della persona da assumere e dalla sede legale del datore di lavoro.

L'incentivo è pari alla contribuzione previdenziale a carico del datore di lavoro, con esclusione dei premi e contributi dovuti all'INAIL, per un importo massimo di 8.060,00 euro su base annua, riparametrato e applicato su base mensile per dodici mensilità e fruibile entro il termine del 29 febbraio 2020. In caso di lavoro a tempo parziale il massimale è proporzionalmente ridotto.

Le tipologie contrattuali per le quali l'incentivo è riconosciuto sono il contratto di lavoro a tempo indeterminato, anche a scopo di somministrazione, e il contratto di apprendistato professionalizzante. L'incentivo è riconosciuto anche in caso di trasformazione a tempo indeterminato di un rapporto di lavoro a tempo determinato e per i rapporti di lavoro subordinato instaurati in attuazione del vincolo associativo con una cooperativa di lavoro. Per le forme contrattuali ammesse, l'incentivo spetta sia per rapporti a tempo pieno che a tempo parziale.

Al 31 dicembre 2018 sono state presentate 161.002 domande. Di queste le domande confermate sono 120.752 (75 per cento). L'ammontare complessivo delle risorse riferite alle domande confermate è pari a 488,1 milioni di euro con un incremento del 9,1 per cento rispetto al 30 novembre. Nel complesso l'85,9 per cento delle domande confermate si concentra nelle Regioni meno sviluppate. Le Regioni che presentano un maggior numero di domande sono la Campania seguita da Sicilia e Puglia.

TABELLA II.23: INCENTIVO OCCUPAZIONE MEZZOGIORNO - DOMANDE CONFERMATE E RISORSE FINANZIARIE PER REGIONE

Regioni	Risorse confermate	Domande confermate	Importo medio	Retribuzione media
Regioni in transizione	73.582.580,33	17.068,00	4.311,14	1.356,87
Abruzzo	26.314.160,18	6.024,00	4.368,22	1.375,60
Molise	7.136.036,52	1.737,00	4.108,25	1.307,52
Sardegna	40.132.383,63	9.307,00	4.312,06	1.353,96
Regioni meno sviluppate	414.496.416,23	103.684,00	3.997,69	1.239,57
Basilicata	15.307.643,19	3.670,00	4.171,02	1.323,22
Calabria	37.598.645,32	9.240,00	4.069,12	1.235,30
Campania	157.845.525,73	40.285,00	3.918,51	1.214,10
Puglia	85.724.277,98	21.042,00	4.073,96	1.259,99
Sicilia	118.020.324,01	29.447,00	4.007,89	1.250,74
Totale complessivo	488.078.996,56	120.752,00	4.042,00	1.256,15

Fonte: elaborazione ANPAL su dati INPS riferiti al 31 dicembre 2018 consolidati al 5 febbraio 2019.

Risultano prevalenti le domande confermate presentate per lavoratori di genere maschile (63,2 per cento in totale) con esigue differenze tra le regioni.

La distribuzione per fasce d'età e Regione mostra che la percentuale maggiore di domande confermate risulti essere quella dei 30-39enni (37.228 assunzioni pari al 30,8 per cento), sia per le Regioni in transizione (5.681 assunzioni pari al 33,3 per cento) che per le Regioni meno sviluppate (31.547 assunzioni pari al 30,4 per cento).

Con riferimento alla tipologia di contratti sottoscritti nel periodo considerato, il 66,6 per cento delle domande di incentivo confermate riguarda assunzioni a tempo indeterminato, mentre un ulteriore 29,7 per cento concerne trasformazioni di precedenti contratti a termine. Il restante 3,6 per cento delle domande di incentivo sono relative al contratto di apprendistato.

La distribuzione per fasce d'età e categoria di contratto evidenzia come la classe dei 30-39enni abbia una maggiore incidenza sia nelle assunzioni a tempo indeterminato (25.233 assunzioni pari al 31,4 per cento) che nelle trasformazioni a tempo indeterminato di un contratto a tempo determinato (11.946 assunzioni pari al 33,3 per cento). L'assunzione in apprendistato professionalizzante assume, ovviamente, un'incidenza preponderante negli under 30 (4.292 pari al 97,7 per cento).

Nel complesso il 17,7 per cento delle domande confermate riguarda i giovani fino a 24 anni, il 60 per cento riguarda i 25- 44enni e il restante 22,3 per cento gli over 45.

La componente femminile si concentra per il 57,2 per cento delle domande nella fascia di età tra 20 e 34 anni. Per contro, la componente maschile appare più uniformemente distribuita tra le classi, con circa il 60,3 per cento delle domande concentrate in una coorte più ampia di età, che va dai 20 ai 39 anni e con una maggiore incidenza, tra le domande confermate, delle fasce di età più mature (36,4 per cento tra gli over 40 di sesso maschile contro il 27,6 per cento di sesso femminile). I destinatari dell'incentivo sono in prevalenza uomini con un'età media all'assunzione più alta di quella femminile (36,2 anni contro 33,8 anni rispettivamente).

III. STRUMENTI PER SOSTENERE L'ORIENTAMENTO AI RISULTATI NELLE POLITICHE DI COESIONE: MISURAZIONE, VALUTAZIONE E TRASPARENZA

Le politiche di coesione nel porsi obiettivi che riguardano lo sviluppo e il benessere di differenti comunità, luoghi, persone e imprese si caratterizzano per il fatto che sono moltissimi gli attori che vi partecipano in modo attivo (politici centrali e locali, amministrazioni centrali e locali, team tecnici di supporto, partner di sorveglianza e stimolo, beneficiari e attuatori). È soprattutto dall'agire consapevole di questi attori, piuttosto che dai meri appostamenti finanziari, che dipende in larga parte l'ottenimento di risultati concreti. Per questo motivo, la politica di coesione si contraddistingue per azioni dirette a rendere i suoi attori capaci anche dal punto di vista della produzione e utilizzazione di conoscenze (tra cui misurazioni e valutazioni). Inoltre, molto dello stimolo a fare e a migliorare dipende anche da quanto la politica, in decisioni e realizzazioni, è effettivamente trasparente, cioè visibile e scrutinabile dal pubblico e dagli osservatori interessati. Nel seguito si dà sinteticamente conto di alcune attività di sostegno alle capacità, con particolare riguardo alle tematiche della misurazione, valutazione e trasparenza.

III.1 LA MISURAZIONE

Nell'ambito delle politiche di coesione si sono sviluppate attività dedicate a misurare non solo la politica in sé, ma i contesti target e la loro evoluzione nel tempo in un approccio multidimensionale. La politica di coesione, infatti, non solo utilizza le misurazioni disponibili, ma anche promuove e dà sostegno affinché tali misurazioni evolvano nel tempo per soddisfare sempre più fini fabbisogni conoscitivi per impostare e aggiornare la programmazione e per alimentare la discussione sulla base di informazioni oggettive e statisticamente solide. Lo sforzo mirato, che data dall'inizio degli anni 2000, ha prodotto nel tempo una ampia strumentazione, di cui l'output più conosciuto e utilizzato è la "Banca dati indicatori territoriali per le politiche di sviluppo" disponibile sul sito istituzionale dell'Istat (<https://www.istat.it/it/archivio/16777>). La base dati contiene oltre 260 indicatori almeno a livello regionale (NUTS2) in serie storica a partire dal 1995, quando possibile, e costituisce la memoria storica di indicatori che si sono accumulati e perfezionati negli anni soprattutto grazie all'apporto di progetti sostenuti da risorse delle politiche di coesione e al presidio tecnico del Nucleo per la valutazione e analisi per la programmazione (NUVAP).

Nel corso del 2018, sono proseguite le attività per recuperare alcuni ritardi di pubblicazione di indicatori, soprattutto relative all'Accordo di Partenariato 2014-2020. Si sono rese disponibili nuove elaborazioni di dati a livello sub regionale per i

settori cultura e turismo e si è proceduto nell'impostazione di rilasci annuali aggiornati di tali variabili. Inoltre, è entrato nella piena operatività anche il progetto "Statistiche ambientali per le politiche di coesione 2014-2020" attuato dall'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale (Ispra) con l'obiettivo di ampliare e migliorare la disponibilità, la tempestività e il dettaglio territoriale della statistica ambientale, con riferimento principalmente ai cambiamenti climatici, alla qualità dell'aria e dell'acqua, alla difesa del suolo e del sottosuolo, alla biodiversità marina e terrestre, nonché alla qualità dei servizi di gestione dei rifiuti urbani e agli impatti dei settori produttivi sull'ambiente.

III.2 LA VALUTAZIONE

La capacità valutativa per i soggetti impegnati nella politica di coesione, in particolare amministrazioni e partenariato, non riguarda solo o tanto l'abilità e la competenza tecnica nel condurre studi e analisi a carattere valutativo, cioè nel produrre ricerche che restituiscano evidenze e spiegazioni su come, dove, per chi e perché gli interventi abbiano o meno funzionato. La costruzione di capacità valutativa su cui è impegnata la politica di coesione è anche, e soprattutto, alimentazione di sensibilità a interrogarsi nel merito degli interventi, in modo da percepire la necessità pratica, e non solo l'obbligatorietà regolamentare, di valutare le politiche e utilizzare gli apprendimenti conoscitivi che derivano dalle valutazioni. Il Sistema Nazionale di valutazione della politica di coesione (SNV), ribadito dall'Accordo di Partenariato 2014-2020 (AdP), è un contesto in cui si cerca, attraverso varie attività, di costruire capacità valutativa diffusa e promuovere la richiesta, realizzazione e utilizzazione di valutazioni. Le attività del SNV sono continue, poiché la capacità valutativa non può mai darsi per acquisita, e in ogni ciclo fanno riferimento a un programma di lavoro che è portato avanti su impulso del coordinamento del SNV presso il NUVAP e sostenuto da progetti dedicati alla capacità amministrativa. Nel 2018, molte attività del SNV previste dal par. 2.4 dell'AdP sono entrate nel vivo con la prospettiva di consolidarsi e ampliarsi nei prossimi anni, in particolare:

- Attività di ricognizione sui processi valutativi richiesti dalle amministrazioni - due *survey* a febbraio e a settembre-, con la finalità non solo di osservare quanto in merito viene realizzato (l'AdP richiede l'organizzazione di un Osservatorio stabile), ma anche di stimolare consapevolezza sulla disponibilità effettiva e prevista di risultati conoscitivi. Nella rilevazione fatta a settembre 2018, ad esempio, sono state evidenziate: 56 valutazioni concluse, 49 valutazioni in corso e 32 valutazioni in preparazione. La rilevazione ha inoltre evidenziato che le amministrazioni richiedono anche altre attività conoscitive, non valutazioni in senso stretto, e che vi sono tematiche e quesiti ancora poco coperti da attività valutative, poco frequenti o assenti, in particolare, i temi ambientali.
- Mostrare le modalità con cui si possono usare i dati sull'attuazione degli interventi per la valutazione, attraverso innanzitutto la ricostruzione dei fatti di policy, cosa la politica ha realizzato non solo per dati aggregati, ma per progetti veri e propri, ma anche per chiarire che i dati di monitoraggio - pubblicati sul portale OpenCoesione-, hanno bisogno di integrazioni con altri

dati e evidenze, sia per rappresentare la rilevanza dell'intervento coesione in ciascun ambito considerato e sia per rispondere a domande valutative vere e proprie che riguardano, ad esempio, efficacia e utilità degli interventi e il loro contributo all'evolversi dei contesti. In tale ambito, due incontri plenari del SNV sono stati dedicati a presentare esperienze di analisi dei dati di OpenCoesione e di integrazione di questi con altre informazioni per ricostruire l'azione realizzata dalla politica di coesione 2007-2013 in alcuni ambiti -ricerca e innovazione; cultura, natura e turismo; disagio abitativo- e di utilizzo dell'informazione per il dibattito pubblico e nei media.

- Condividere informazioni sui lavori della Rete europea dei valutatori (Evaluation Network) che nel 2018 ha dedicato ampi spazi alle proposte regolamentari per il futuro ciclo delle politiche di coesione, con particolare riguardo alla disciplina e agli spazi per le attività valutative e all'utilizzo degli indicatori nelle attività di programmazione. Sull'impostazione tecnica della programmazione e sulle prospettive di regolamentazione della valutazione nel prossimo ciclo 2021-2027, si è tenuto un incontro dedicato del SNV in ottobre dove si sono anche discussi e condivisi elementi per definire la posizione italiana nel relativo negoziato regolamentare.

La Rete dei Nuclei di valutazione, con il raccordo del NUVAP, ha attivamente collaborato alle ricognizioni e la co-progettazione delle attività di Osservatorio sui processi valutativi, nonché la formazione della posizione negoziale dell'Italia sulla valutazione. Con la Rete dei Nuclei si sono, inoltre, avviate ulteriori attività di capacitazione attraverso gruppi di lavoro aperti anche ad altri presidi tecnici e esponenti delle amministrazioni, dedicati ad accompagnare e mutualmente sostenere attività di analisi e valutazione condotte dai partecipanti in alcuni ambiti -innovazione sociale, politiche attive del lavoro- oppure di condivisione di metodi e pratiche -valutazione ex ante di progetti, utilizzo di indicatori-.

III.3 LA TRASPARENZA

L'iniziativa OpenCoesione, avviata nel 2012 ed oggi coordinata dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri attraverso il NUVAP, prevede specifiche attività collegate ai temi della trasparenza, della partecipazione e della collaborazione, realizzate in particolare attraverso il costante aggiornamento di dati e analisi sul portale www.opencoesione.gov.it - che per il ciclo 2014-2020 rappresenta anche il portale unico nazionale richiesto dal Regolamento UE 1303/2013 -, e la sperimentazione di attività di monitoraggio civico sugli interventi delle politiche di coesione -a partire dal percorso didattico "A Scuola di OpenCoesione" rivolto agli studenti delle scuole secondarie superiori.

L'iniziativa è stata nel tempo sostenuta finanziariamente da progetti di rafforzamento della capacità amministrativa e ha visto nella seconda metà del 2018 l'avvio operativo del progetto "OpenCoesione 2.0: trasparenza e partecipazione nel 2014-2020" a valere sul PON Governance e Capacità istituzionale 2014-2020 che ne garantisce rilevanti sviluppi innovativi.

Nell'aprile del 2018 il portale OpenCoesione, che pubblica e aggiorna costantemente informazioni e dati in formato aperto su programmazione e attuazione di Programmi e progetti finanziati dalle politiche di coesione in Italia, si

è significativamente rinnovato con un profondo restyling grafico, un upgrade tecnologico e la possibilità di fruire dei suoi contenuti in modalità completamente bilingue italiano-inglese. La navigazione interattiva su risorse assegnate e spese, localizzazioni, ambiti tematici, soggetti programmatori e attuatori, tempi e indicatori di realizzazione, impegni e pagamenti è stata facilitata per l'accesso da dispositivi mobili e ha visto il potenziamento del motore di ricerca per rendere sempre più immediato l'accesso ai dati disponibili. Inoltre, a partire dai dati riferiti al 30 aprile 2018 (pubblicati nel mese di settembre 2018), il portale ha avviato la pubblicazione di informazioni sui progetti finanziati sul ciclo 2014-2020, arrivando così all'osservazione complessiva, per i cicli 2007-2013 e 2014-2020, di oltre un milione di progetti finalizzati allo sviluppo dei territori cui sono collegati oltre 200 mila soggetti attivi. Il portale offre un ricco set di file open data arricchito nel corso dell'anno anche con la produzione di nuovi *dataset* dedicati a beneficiari e operazioni del ciclo 2014-2020, oltre a numerosi altri per una sempre più agevole elaborazione dei dati per analisi, valutazioni, approfondimenti e ricerche. Nel 2018 inoltre, accanto alla ormai assestata produzione delle "Pillole di OpenCoesione", testi che propongono spunti di riflessione e analisi tematiche sui progetti finanziati o approfondimenti tecnici sulla natura dei dati pubblicati, è stata avviata la pubblicazione di "Data Card" più semplici, che hanno lo scopo di evidenziare il contributo offerto dalle politiche di coesione con linguaggio divulgativo e corredo di infografiche. Due "Data Card" a fine 2018 sono state dedicate, ad esempio, a segnalare progetti a sostegno delle donne vittime di violenza in occasione della Giornata mondiale istituita dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite, e a progetti della coesione che sostengono prodotti, eventi e tradizioni locali italiane sul Natale per rinnovare l'attenzione ai luoghi in occasione delle festività natalizie.

Nell'ambito dell'iniziativa OpenCoesione è attivo, dall'anno scolastico 2013-2014, il progetto di didattica innovativa per le scuole superiori "A Scuola di OpenCoesione" (ASOC) che promuove principi di cittadinanza consapevole, impegnando gli studenti in attività di ricerca e monitoraggio civico dei finanziamenti pubblici a partire dai progetti pubblicati sul portale in open data e che ad oggi ha visto la partecipazione di oltre 20.000 studenti e 1.500 docenti.

Rispetto alla partecipazione al progetto, di cui a settembre è stata lanciata la sesta edizione per l'anno scolastico 2018-2019, il 60 per cento delle classi si trova al Mezzogiorno e, complessivamente, si tratta per il 45 per cento di Licei, per il 30 per cento di Istituti Tecnici, per il 15 per cento di Istituti di Istruzione Superiore e per il 10 per cento di Istituti Professionali che svolgono ricerche sui diversi temi di intervento delle politiche di coesione. Il percorso didattico riesce dunque a coinvolgere studenti e docenti di diversi indirizzi che nel 2018 hanno positivamente accolto anche il nuovo format "ASOC Experience - Il monitoraggio continua!" volto a promuovere la prosecuzione delle attività di monitoraggio civico degli studenti che hanno partecipato a precedenti edizioni del progetto, la cui prima edizione si è conclusa a maggio 2018 con la partecipazione al Citizens' Dialogue della Commissione Europea dal titolo "Che futuro per la politica di coesione dopo il 2020?", alla presenza della Commissaria europea per la politica regionale Corina Crețu.

IV. LO STATO DEL NEGOZIATO SULLA POLITICA DI COESIONE POST 2020

Nel corso del 2018 è entrato nel vivo il confronto a livello europeo per la definizione della politica di coesione per il ciclo di programmazione 2021-2027.

Il 2 maggio 2018, la Commissione europea ha presentato la proposta per il Bilancio UE 2021-2027 (Quadro Finanziario Pluriennale - QFP 2021-2027), avviando il relativo negoziato che condiziona aspetti rilevanti del pacchetto legislativo coesione quali: la dotazione finanziaria complessiva destinata a tale politica; l'articolazione delle risorse per Stato membro e per categoria di regioni sulla base del metodo allocativo; la strutturazione della rubrica coesione; i meccanismi di flessibilità, compresa la revisione di medio periodo; la condizionalità macroeconomica ed il collegamento con il Semestre europeo; le sinergie tra politica di coesione e altri strumenti dell'Unione; la concentrazione tematica.

A partire dal 29 maggio 2018, la Commissione europea ha presentato le proposte regolamentari per la politica di coesione: la proposta di regolamento COM(2018)375 recante "Disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo Plus (FSE+), al Fondo di coesione (FC), al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP) e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo asilo e migrazione (FAMI), al Fondo per la sicurezza interna (FSI) e allo Strumento per la gestione delle frontiere e i visti (BMVI)" e le proposte di regolamento specifiche per il FESR e il Fondo di coesione COM(2018)372, per il FSE+ COM(2018)382 e per l'Obiettivo cooperazione territoriale europea COM(2018)374, nonché il meccanismo per eliminare gli ostacoli giuridici e amministrativi in ambito transfrontaliero (ECBM) COM(2018)373.

Sono state, inoltre, presentate le proposte regolamentari su altre politiche e strumenti UE collegati alla politica di coesione, tra cui i programmi di sostegno alle riforme strutturali, InvestEU, Orizzonte Europa e Life.

L'esame dei testi regolamentari secondo la procedura legislativa ordinaria ha preso avvio sia presso il Consiglio dell'Unione europea, Gruppo misure strutturali, sia presso il Parlamento europeo, Commissione sviluppo regionale ed il Governo ha avviato le attività necessarie per garantire una efficace partecipazione del Paese al negoziato. L'Italia ha dapprima trasmesso una serie di osservazioni e quesiti generali alle diverse proposte regolamentari e, successivamente, ha formulato commenti ed emendamenti specifici sugli atti esaminati nell'ambito del Gruppo misure strutturali e nell'ambito del Gruppo di lavoro sul QFP, cui sono stati demandati, oltre agli elementi di natura strettamente finanziaria, alcuni aspetti del negoziato settoriale di particolare rilevanza non meramente tecnica.

In particolare, tra settembre e dicembre 2018, sotto il coordinamento della Presidenza austriaca del Consiglio UE, sono stati oggetto di analisi i blocchi tematici 1 "Approccio strategico e programmazione", 2 "Condizioni abilitanti, revisione intermedia e *performance framework*" e 5 "Sistemi di gestione e controllo" del

Regolamento recante disposizioni comuni sui fondi ed il Regolamento FESR, in relazione ai quali l'Autorità politica responsabile della coesione ha rappresentato la posizione italiana anche in occasione del Consiglio affari generali "Coesione" del 30 novembre 2018. Si sono svolti, inoltre, primi dibattiti di orientamento sulle proposte legislative riguardanti il FSE+, la Cooperazione territoriale europea (Interreg) e il Meccanismo transfrontaliero europeo.

A conclusione del semestre di Presidenza austriaca, il Comitato dei rappresentanti permanenti (COREPER II), responsabile della preparazione dei lavori del Consiglio dell'Unione europea, ha approvato, nella seduta del 19 dicembre 2018, testi di compromesso parziali relativamente ai blocchi tematici 1 "Approccio strategico e programmazione" e 5 "Sistemi di gestione e controllo" del Regolamento disposizioni comuni, ad eccezioni di alcuni aspetti rinviati al negoziato QFP, ivi inclusi quelli legati alla possibilità di trasferire le risorse della coesione verso altri programmi e strumenti a gestione diretta o indiretta, punto sul quale l'Italia intende insistere sul principio che le risorse conferite debbano essere destinate a progetti coerenti con le finalità generali della politica di coesione e con significativo impatto sui territori dei programmi conferenti.

I testi approvati hanno recepito diverse proposte emendative avanzate e sostenute dal Governo. Tra le più rilevanti, quanto al blocco 1, l'Italia ha chiesto ed ottenuto, facendosi parte attiva con gli altri Stati membri anche mediante la presentazione di uno specifico documento di posizione, di preservare il ruolo strategico dell'Accordo di partenariato, quale documento fondamentale per dare visibilità all'approccio della politica di coesione e quale strumento indispensabile per l'indirizzo ed il coordinamento della programmazione, essenziale in un Paese come l'Italia con un numero elevato di programmi, insistendo anche per assicurare la possibilità di modificarne l'impostazione nel corso della programmazione per tener conto dei cambiamenti del contesto e delle nuove esigenze, nonché alcuni correttivi, quali la possibilità di presentare nell'Accordo di partenariato un quadro di sintesi del soddisfacimento delle condizioni abilitanti, stante la tipologia di condizioni previste, che intervengono su competenze di diversi livelli di governo. Per quanto riguarda il blocco 5, il testo approvato dal COREPER II ha modificato l'originaria proposta della Commissione introducendo il riferimento alle norme nazionali nella definizione dei meccanismi per assicurare l'efficace esame delle denunce/contestazioni da parte degli Stati membri, ulteriori semplificazioni in merito ai criteri e alle modalità di comunicazione delle irregolarità evitando il ricorso ad atti delegati e ad atti di esecuzione, il mantenimento dell'autorità di certificazione, l'eliminazione dell'obbligo di consultazione della Commissione nella scelta dei criteri di selezione e, inoltre, semplificazioni dei criteri da seguire nella selezione delle operazioni.

A partire dal 1 gennaio 2019, il negoziato è proseguito sotto il coordinamento dell'entrante Presidenza romena del Consiglio UE con un ulteriore ampliamento dei temi in discussione e con l'avvio dell'esame dei Regolamenti FSE+ e del Regolamento sulla cooperazione territoriale europea.

Quanto al Regolamento recante disposizioni comuni, la Presidenza romena ha avviato l'esame dei blocchi tematici 3 "Monitoraggio, valutazione, comunicazione e visibilità", 4 "Sostegno finanziario fornito dai fondi" e 6 "Gestione finanziaria". Ha anche ripreso e concluso i lavori sul blocco tematico 2 "Condizioni abilitanti, revisione intermedia e *performance framework*" ed, infine, ha intrapreso il

confronto con il Parlamento europeo sui richiamati testi di compromesso licenziati dal COREPER II sui blocchi tematici 1 e 5, c.d. trilogio Commissione - Consiglio - Parlamento. Nel marzo 2019, è stata altresì intrapresa la discussione del blocco tematico 7 “Oggetto e definizioni, delega dei poteri, disposizioni di attuazione, transitorie e finali”.

Nell’esame dei blocchi tematici 3, 4 e 6, l’Italia ha trasmesso commenti e formulato puntuali proposte emendative, anche mediante specifici documenti di posizione, molte delle quali sono state per ora recepite nelle bozze di testi di compromesso predisposte dalla Presidenza romena. Il confronto in seno al Gruppo misure strutturali del Consiglio è ancora in corso e, secondo l’attuale programma dei lavori, potrebbe essere finalizzato già nel mese di aprile 2019.

Per quanto riguarda il blocco tematico 2, il COREPER II, nella seduta del 15 febbraio 2019, ha approvato, con la sola esclusione della parte relativa alle condizioni abilitanti orizzontali rinviata al negoziato finanziario, un testo di compromesso parziale sostanzialmente riprodotto del testo che la precedente Presidenza austriaca aveva proposto al COREPER II del 19 dicembre 2018 e sul quale l’Italia non aveva potuto esprimere parere favorevole su alcune questioni in tema di condizioni abilitanti e di revisione di medio periodo. Il testo recepisce comunque alcuni importanti emendamenti proposti dal Governo quali l’introduzione del principio di “applicabilità” delle condizioni abilitanti, la previsione che, in caso di disaccordo circa il soddisfacimento di tali condizioni, la Commissione fornisca giustificazione della propria valutazione, nonché la possibilità di certificare le spese anche in caso di condizione non soddisfatta.

Nella medesima seduta, il COREPER II ha altresì licenziato, ponendolo in un pacchetto unico con il blocco 2 del Regolamento di disposizioni comuni, il testo di compromesso del Regolamento FESR, riproponendo, sebbene con alcune modifiche non strutturali, il testo predisposto dalla Presidenza austriaca in vista del richiamato COREPER II del 19 dicembre 2018. Al riguardo si ritiene rilevante il risultato raggiunto in termini di estensione dell’intervento del FESR agli investimenti produttivi nelle piccole medie imprese, che in quanto funzionali alla competitività delle PMI rivestono un’importanza strategica per il Paese, ed il riferimento all’importanza della cultura come leva dello sviluppo. L’Italia ha anche ottenuto la possibilità di ammettere a finanziamento alcuni ambiti di intervento inizialmente esclusi quali i sistemi di gestione della sicurezza e del traffico aereo per gli aeroporti esistenti. Come richiesto dal Governo sono stati inoltre esclusi dall’approvazione e rinviati al negoziato finanziario i temi relativi al meccanismo della c.d. concentrazione tematica, che prevede la concentrazione delle risorse FESR sui primi due obiettivi strategici dell’economia intelligente e dell’economia verde con soglie minime di allocazione definite in funzione del grado di sviluppo dello Stato membro e gli allegati in materia di indicatori.

In merito al trilogio avviato sui blocchi tematici 1 e 5, l’Italia ha partecipato attivamente al confronto esprimendosi sulle proposte del Parlamento europeo in linea con la posizione sostenuta nella precedente fase negoziale. Il trilogio, nel marzo 2019, è stato sospeso, avendo la Presidenza ritenuto che non ci fossero i tempi per giungere ad un compromesso ed è stato rinviato ad un futuro confronto.

Come anticipato, nel primo trimestre del 2019, la Presidenza ha avviato la discussione anche del Regolamento FSE+ e del Regolamento relativo alla cooperazione territoriale europea.

Con riferimento alla proposta di Regolamento FSE+, che ingloba anche gli attuali strumenti dedicati ai giovani (programma per l'occupazione giovanile) e agli indigenti, l'Italia ha rappresentato la propria posizione e formulato proposte emendative e commenti alle diverse bozze di compromesso predisposte dalla Presidenza rumena nell'ambito dei lavori del Gruppo misure strutturali del Consiglio. A valle dei lavori svolti nel primo trimestre, nel marzo 2019 sono state sottoposte all'esame degli Stati membri una prima ed una seconda proposta di testo di compromesso relativa all'intero articolato, che potrebbe essere portata all'attenzione del COREPER II del Consiglio UE già nel mese di aprile 2019.

Anche per quanto riguarda il Regolamento sulla Cooperazione territoriale europea (Interreg), l'Italia ha presentato puntuali commenti e proposte emendative ai diversi blocchi in cui la Presidenza ha suddiviso l'esame del Regolamento. L'esame dei diversi blocchi è ancora in corso e non è ancora stato predisposto dalla Presidenza alcun testo di compromesso complessivo sull'intero articolato. Parallelamente l'Italia ha tempestivamente presentato osservazioni generali, commenti ed emendamenti sulla proposta di Regolamento riguardante un meccanismo per risolvere gli ostacoli amministrativi e giuridici in un contesto transfrontaliero, che è in attesa del parere del Servizio giuridico del Consiglio dell'Unione europea.

Al contempo, è proseguito, anche nel primo trimestre 2019, il negoziato sul QFP 2021-2027, nell'ambito del quale il Governo, ha contribuito con proprie osservazioni ed emendamenti alla discussione tuttora in corso sullo schema di negoziato anche per gli aspetti connessi alla politica di coesione. Si tratta di aspetti di particolare importanza, che riguardano, solo per citarne alcuni: le risorse destinate alla politica di coesione, le metodologie di allocazione; il collegamento con il Semestre europeo e la condizionalità macroeconomica, i tassi di cofinanziamento; i meccanismi di flessibilità; la concentrazione tematica; i prefinanziamenti e le regole sul disimpegno automatico.

Le richieste dell'Italia sono rivolte, anzitutto, ad assicurare che alla politica di coesione e, più in generale, a tutti i Fondi strutturali e di investimento europei, continuino ad essere assicurate risorse adeguate, quale condizione essenziale per garantire e rafforzare il perseguimento dell'obiettivo cardine previsto dai Trattati di riduzione dei divari di sviluppo tra le regioni europee, negli ambiti strategici di intervento della coesione. La politica di coesione rimane infatti la principale politica di investimento dell'Unione e rappresenta un importante fattore di creazione di posti di lavoro e di inclusione, di crescita sostenibile e di innovazione nelle diverse regioni d'Europa, in uno scenario che ha visto negli ultimi anni acuirsi gli squilibri territoriali tra le regioni europee e al loro interno. Pertanto, il Governo ritiene essenziale la conferma e il rafforzamento della politica di coesione in cui, nella proposta della Commissione europea, l'Italia rimane il secondo beneficiario a causa tanto del contesto socio-economico dei suoi territori quanto degli effetti congiunturale della crisi, che ha colpito nel nostro più che in altri Paesi.

L'azione del Governo è stata rivolta a far sì che il metodo di allocazione delle risorse ai diversi Stati membri e alle categorie di Regioni sia improntato a criteri di equità e proporzionalità rispetto alla situazione economica dei Paesi e che, in tale ottica, esso non risulti penalizzante per l'Italia. Rilevante in questa prospettiva è anche la revisione dei valori proposti dalla Commissione europea in merito ai coefficienti di prosperità nazionale.

Al fine di salvaguardare le risorse destinate alla coesione economica, sociale e territoriale, l'Italia ha richiesto di ricondurre tali risorse, inclusa la dotazione FSE+ a gestione concorrente, in una sotto-rubrica di bilancio dedicata per evitare trasferimenti a strumenti e programmi con differenti natura e scopi, e comunque di garantire la maggior stabilità possibile anche sotto il profilo della programmazione e del quadro programmatico.

È stata, inoltre, rappresentata l'esigenza che la categoria di regioni "in transizione" torni ad essere definita come nel quadro attuale, con un PIL pro-capite compreso tra il 75 per cento e il 90 per cento della media europea, rigettando l'ipotesi della Commissione di innalzare, per questa categoria di Regioni, il limite superiore dal 90 al 100 per cento della media UE.

Altro tema critico per l'Italia è quello relativo al meccanismo che prevede la concentrazione delle risorse FESR sui primi due obiettivi strategici (c.d. concentrazione tematica), identificati nell'economia intelligente e nell'economia verde, con delle soglie minime di allocazione definite in funzione del grado di sviluppo dello Stato membro. Sul punto, è stata portata avanti una posizione volta a rendere il meccanismo più flessibile e a prevederne un'applicazione per categorie di Regioni, come previsto nell'attuale programmazione.

In tema di collegamento con il Semestre europeo, pur condividendo l'esigenza di rafforzare le sinergie tra politica di coesione e riforme strutturali rilevanti per tale politica nella convinzione che un maggior grado di omogeneità fra le economie degli Stati membri rafforzi il circolo virtuoso tra convergenza e crescita, il Governo ritiene necessario che tale collegamento sia realizzato in una logica di accompagnamento alla politica di coesione e di coerenza con quanto previsto dall'articolo 175 del TFUE - Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea e con i cambiamenti dei contesti socio economici dei territori in cui la politica di coesione interviene e dei Piani nazionali di riforma.

L'Italia, inoltre, anche al fine di implementare la tutela degli investimenti nei territori caratterizzati da maggiori debolezze strutturali, che necessitano di più investimenti per essere parte a pieno titolo della strategia di sviluppo dell'Unione, sta cercando di ottenere il superamento del meccanismo della condizionalità macroeconomica e comunque la revisione della procedura di applicazione di tale meccanismo.

Ha chiesto, poi, quanto al previsto innalzamento dei tassi di cofinanziamento nazionale rispetto all'attuale programmazione, di scomputare tale voce di spesa dal calcolo del deficit ai fini del Patto di stabilità e crescita, auspicando, diversamente, il ritorno ai livelli pre-crisi.

Il negoziato proseguirà, sino a fine giugno 2019, sotto il coordinamento della Presidenza romena, cui succederà la Presidenza finlandese che affronterà, nell'ambito del nuovo quadro istituzionale che scaturirà dalle elezioni europee di maggio 2019, le tematiche che rimarranno in discussione ed i successivi passaggi del negoziato, con particolare riferimento al confronto con il Parlamento europeo. Parallelamente, proseguirà lo sforzo del Governo per valorizzare la centralità delle politiche di coesione e per la riduzione dei divari di sviluppo regionale coerentemente con le previsioni del Trattato e della Costituzione italiana.

PAGINA BIANCA

Allegato III

Relazione sullo stato di attuazione degli impegni
per la riduzione delle emissioni di gas ad effetto serra

PAGINA BIANCA

INDICE

PREMESSA.....	97
I. LE RECENTI EVOLUZIONI DEL CONTESTO NORMATIVO INTERNAZIONALE E EUROPEO	99
I.1. GLI OBIETTIVI DI ATTUAZIONE DEL PROTOCOLLO DI KYOTO (2008-2012).....	101
I.2. GLI OBIETTIVI DI RIDUZIONE DEI GAS A EFFETTO SERRA (2013- 2020).....	102
I.3 QUADRO CLIMA-ENERGIA 2030	104
II. OBIETTIVI DI RIDUZIONE AL 2020	109
II.1. SITUAZIONE EMISSIVA SETTORI NON-ETS	109
II.2 POLITICHE E MISURE PER IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI ANNUALI DI CUI ALLA DECISIONE 406/2009/CE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO.....	110
II.3 CONSEGUENZE IN CASO DI MANCATO RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI ANNUALI DI RIDUZIONE PER IL PERIODO 2013-2020.....	113
III. SITUAZIONE EMISSIVA RISPETTO AGLI OBIETTIVI PER IL 2030	115

PAGINA BIANCA

PREMESSA

L'articolo 2, comma 9 della legge n. 39 del 7 aprile 2011 di rimodulazione degli strumenti e del ciclo di bilancio stabilisce che *“in allegato al DEF è presentato un documento, predisposto dal Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, sentiti gli altri Ministri interessati, sullo stato di attuazione degli impegni per la riduzione delle emissioni di gas ad effetto serra, in coerenza con gli obblighi internazionali assunti dall'Italia in sede europea ed internazionale, e sui relativi indirizzi.”*

La presente relazione è stata predisposta in ottemperanza a quanto disposto dalla legge n. 39 del 7 aprile. Le informazioni riportate nella presente relazione sono state aggiornate sulla base dei più recenti dati emissivi e degli scenari elaborati nell'ambito del Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima. Le informazioni riportate sono, altresì, coerenti con quanto comunicato alle Nazioni Unite nella Settima Comunicazione Nazionale¹ inviata dall'Italia in quanto Parte dell'Annesso 1 della Convenzione Quadro sui Cambiamenti Climatici².

¹ https://cop23.unfccc.int/sites/default/files/resource/258913076_Italy-NC7-2-Italy%20Seventh%20National%20Communication%20Final.pdf

² Disposizioni di cui alla Decisione 2/CP.17

PAGINA BIANCA

I. LE RECENTI EVOLUZIONI DEL CONTESTO NORMATIVO INTERNAZIONALE E EUROPEO

La XXI Conferenza delle Parti della Convenzione Quadro per la lotta contro i cambiamenti climatici del 2015 ha adottato l'Accordo di Parigi³, con decisione 1/CP.21. L'Accordo definisce l'obiettivo di lungo termine il contenimento dell'aumento della temperatura media globale ben al di sotto dei 2°C e il perseguimento degli sforzi per limitare l'aumento a 1.5°C, rispetto ai livelli pre-industriali.

L'Italia ha firmato l'accordo il 22 aprile 2016 e lo ha ratificato l'11 novembre 2016.

Alla data di stesura del presente documento, 185 delle 197 Parti della Convenzione Quadro delle Nazioni Unite sul Cambiamento Climatico (UNFCCC) hanno ratificato l'Accordo. L'Accordo di Parigi è entrato in vigore il 4 Novembre 2016 e si applica dal 2021.

L'Accordo prevede, accanto alle misure di mitigazione, ovvero di riduzione delle emissioni, anche la messa in atto di misure per l'adattamento al cambiamento climatico, finalizzate ad accrescere la capacità dei Paesi di adattarsi agli effetti avversi dei cambiamenti climatici. I flussi finanziari a supporto di tali azioni dovranno essere orientati in modo da essere coerenti con un percorso di sviluppo sostenibile a basse emissioni e resiliente ai mutamenti del clima.

I Paesi firmatari dovranno puntare a raggiungere il picco globale delle emissioni quanto prima e ad effettuare rapide riduzioni al fine di raggiungere l'equilibrio globale tra emissioni e assorbimenti nella seconda parte del secolo.

Al momento dell'adesione all'Accordo ogni Paese deve predisporre e comunicare il proprio "Contributo determinato a livello nazionale" (NDC - *Nationally Determined Contribution*) con l'obbligo di perseguire misure per la sua attuazione. Ogni successivo contributo nazionale dovrà costituire un avanzamento in termini di ambizione rispetto al contributo precedentemente presentato, intraprendendo, così, un percorso di ambizione crescente che dovrebbe condurre le Parti al raggiungimento dell'obiettivo collettivo.

Rispetto al Protocollo di Kyoto⁴ e al suo emendamento (Emendamento di Doha⁵), che prevedono impegni di riduzione delle emissioni di gas ad effetto serra⁶ da parte dei Paesi industrializzati, rispettivamente, nei periodi 2008-2012 e 2013-2020, l'Accordo di Parigi rappresenta un cambio di paradigma nell'approccio alla lotta ai cambiamenti climatici. L'approccio '*bottom up*' basato su Contributi

³ http://unfccc.int/files/essential_background/convention/application/pdf/english_paris_agreement.pdf

⁴ <http://unfccc.int/resource/docs/convkp/kpeng.pdf>

⁵ http://unfccc.int/files/kyoto_protocol/application/pdf/kp_doha_amendment_english.pdf

⁶ Anidride carbonica, protossido di azoto, metano, gli idrofluorocarburi, perfluorocarburi e esafluoruro di zolfo.

Determinati a livello Nazionale ad ambizione crescente nel tempo prevede un impegno di tutte le Parti dell'accordo verso il raggiungimento degli obiettivi comuni, abbandonando la distinzione tra Paesi industrializzati e non.

Un'azione promossa dai soli Paesi cosiddetti 'industrializzati', infatti, alla luce dei livelli emissivi di alcuni dei Paesi cosiddetti 'in via di sviluppo' potrebbe non essere sufficiente al raggiungimento degli obiettivi di lungo periodo dell'Accordo.

Sulla base di quanto previsto nella Decisione 1/CP.21, il 2018 ha rappresentato un anno di particolare rilevanza nel percorso verso l'attuazione dell'Accordo.

A ottobre 2018 è stato, infatti, pubblicato il "Rapporto speciale sull'impatto del riscaldamento globale di 1.5°C rispetto ai livelli preindustriali", dell'*Intergovernmental Panel on Climate Change* (IPCC), che dimostra, sulla base di evidenze scientifiche, che il riscaldamento globale ha già raggiunto 1°C di aumento rispetto ai livelli pre-industriali e sta aumentando approssimativamente di 0.2°C per decade. Senza ulteriori azioni a livello globale, la temperatura media del pianeta aumenterà fino a raggiungere i 2°C subito dopo il 2060 e continuerà a crescere anche in seguito. Tale andamento potrebbe rendere gli impatti dei cambiamenti climatici irreversibili. Anche alla luce di tali evidenze, in occasione della COP 24 (Katowice, dicembre 2018), si è svolto il cosiddetto *Talanoa Dialogue*, ovvero la prima valutazione collettiva dei Contributi Determinati a livello Nazionale rispetto all'obiettivo di contenimento di temperatura. Come previsto dall'Accordo (paragrafi 23 e 24 della Decisione 1/CP.21), entro il 2020:

I Paesi che hanno formulato un Contributo Determinato a livello Nazionale con un obiettivo al 2025, sono chiamati a comunicare un nuovo contributo;

I Paesi che hanno, invece, formulato un Contributo Determinato a livello Nazionale con un obiettivo al 2030, come l'Unione europea, sono chiamati a confermarlo o aggiornarlo.

Alla COP 24, inoltre, è stato approvato dalla prima sessione della Conferenza delle Parti dell'Accordo (CMA1), il *Katowice Climate Package*, ovvero l'insieme delle regole di attuazione necessarie al funzionamento dell'Accordo. Il 'pacchetto' contiene linee guida operative sui seguenti elementi:

Le informazioni comuni di accompagnamento dei Contributi Determinati a livello Nazionale (NDCs) relativamente agli obiettivi di mitigazione;

Le modalità di comunicazione delle azioni di adattamento ai cambiamenti climatici;

Le regole di funzionamento del Quadro di Trasparenza Rafforzato (*Enhanced Transparency Framework*), ovvero l'insieme delle regole per il monitoraggio e la rendicontazione delle azioni di mitigazione, adattamento e sul supporto finanziario;

L'istituzione di un Comitato per facilitare l'attuazione e promuove il rispetto degli impegni derivanti dalla ratifica dell'Accordo;

La definizione delle regole per lo svolgimento del cosiddetto '*Global Stocktake*' finalizzato alla valutazione dei progressi collettivi rispetto al raggiungimento degli obiettivi dell'Accordo;

La definizione della base di valutazione dei progressi sullo sviluppo e trasferimento tecnologico;

La definizione delle regole per la comunicazione delle informazioni sul supporto finanziario previsto verso i Paesi in via di sviluppo e il processo per la definizione di nuovi obiettivi di finanziamento a partire dal 2025.

Non è stato possibile raggiungere un compromesso tra le Parti esclusivamente per quello che riguarda la definizione delle regole di attuazione dei meccanismi di cooperazione internazionale, siano essi basati sui meccanismi di mercato o meno (Art. 6 Accordo di Parigi). La Decisione su tali aspetti è stata rimandata alla prossima COP25, prevista per il 2019 in Cile.

Nei seguenti paragrafi si riporta una breve sintesi degli obiettivi di riduzione dell'Unione Europea e, quindi anche dell'Italia, a partire dalla sottoscrizione del Protocollo di Kyoto, fino all'Accordo di Parigi.

I.1. GLI OBIETTIVI DI ATTUAZIONE DEL PROTOCOLLO DI KYOTO (2008-2012)

Per quanto riguarda il Protocollo di Kyoto, l'Unione europea nel suo complesso⁷ si è impegnata a ridurre le proprie emissioni di gas serra dell'8% rispetto ai livelli del 1990. Successivamente tale impegno, assunto collettivamente, è stato ripartito in maniera differenziata tra gli Stati membri. In tale contesto, l'Italia si è impegnata a ridurre le proprie emissioni del 6,5% rispetto ai livelli del 1990 nel periodo 2008-2012 (Legge 120/2002).

L'Italia ha rispettato tali impegni di riduzione, come mostrato nella seguente tabella 1.

TABELLA 1: SINTESI DELLE INFORMAZIONI PER L'ITALIA NEL PRIMO PERIODO DEL PROTOCOLLO DI KYOTO 2008-2012	
Anno base definito per il protocollo di Kyoto - CO ₂ , CH ₄ and N ₂ O/F-gases	1990
Emissioni di GHGs per l'anno base (t CO ₂ eq)	516.850.887
Impegno di riduzione nel primo periodo - Articolo 4 (% dell'anno base)	93,5
Quantità assegnata stabilita dall'articolo 3, paragrafo 7, del protocollo di Kyoto (tCO ₂ eq) periodo 2008-2012	2.416.277.898
Emissioni Italiane di GHGs per il primo periodo del Protocollo di Kyoto (tCO ₂ eq) 2008-2012	2.479.638.840
Quantità di unità del Protocollo di Kyoto ritirate nel primo periodo 2008-2012 colmando la distanza rispetto alla quantità assegnata i con i meccanismi di flessibilità (sia per il Governo italiano che per gli operatori ETS).	2.479.638.840
Quantità di AAUs, CERs e ERUs disponibili per essere portate nel secondo periodo del Protocollo di Kyoto al 19 novembre 2015 (sia del Governo italiano che degli operatori ETS).	795.601 AAUs 2.138.152 CERs 1.108.946 ERUs
Abbreviazioni: AAU = assigned amount unit, ammontare assegnato ai diversi Paesi Annex 1; CER = certified emission reduction, riduzioni ottenute da progetti di CDM con Paesi in via di sviluppo; ERU = emission reduction unit, riduzioni generate da progetti di Joint implementation con Paesi Annex 1 ex est-europei, GHG = greenhouse gas, F-gases = gas fluorinati, t CO ₂ eq = tonnellate di CO ₂ equivalente.	

⁷ In virtù del cosiddetto meccanismo della 'bolla', sulla base del quale Paesi con obiettivo di riduzione individuale 'raggruppano' i propri impegni nell'ambito di un unico obiettivo di riduzione.

I.2. GLI OBIETTIVI DI RIDUZIONE DEI GAS A EFFETTO SERRA (2013- 2020)

Nonostante le aspettative di conclusione di un accordo multilaterale durante la COP 15 del 2009 a Copenhagen, solo nel 2012, con la COP di Doha, è stato possibile raggiungere un accordo tra le Parti circa la prosecuzione del protocollo di Kyoto attraverso l'emendamento di Doha, che fissa impegni di riduzione dei Paesi industrializzati per il periodo 2013-2020. L'Italia ha depositato il proprio strumento di ratifica il 18 luglio 2016. Ad oggi, tuttavia, l'Emendamento di Doha non è entrato ancora in vigore⁸, non essendo stato raggiunto il numero minimo di Paesi che lo hanno ratificato.

In tale contesto di incertezza, a prescindere dall'esistenza di un accordo multilaterale, il Consiglio Europeo nella primavera del 2007 aveva sancito la necessità che l'Unione avviasse una transizione verso un'economia a basso contenuto di carbonio attraverso un approccio integrato tra le politiche attuate per la riduzione dei gas a effetto serra e le politiche energetiche. Il Consiglio si è, pertanto, impegnato a raggiungere, entro il 2020, i seguenti obiettivi:

- riduzione delle emissioni di gas ad effetto serra del 20% rispetto ai livelli del 1990;
- riduzione dei consumi energetici del 20% rispetto allo scenario *business as usual*;
- produzione di energia da fonti rinnovabili pari al 20% dei consumi energetici dell'Unione europea;
- uso dei biocombustibili per il 10% della quantità di combustibile utilizzato nel settore dei trasporti.

A seguito delle conclusioni del Consiglio, è stato approvato il cosiddetto "*Pacchetto clima-energia 2020*", ossia un insieme di provvedimenti legislativi finalizzati a dare attuazione agli impegni assunti.

I provvedimenti più rilevanti in materia di gas serra sono la Direttiva 2003/87/CE (c.d. Direttiva "*Emissions Trading*"), modificata mediante la 2009/29/CE e la Decisione 406/2009/CE⁹ (c.d. Decisione "*Effort Sharing*").

I.2.1. La Direttiva 2003/87/CE "EU Emissions Trading", come modificata dalla Direttiva 2009/29/CE

L'elemento cardine della politica europea per la riduzione delle emissioni di gas a effetto serra è l'istituzione di un sistema di scambio di quote di emissione (*'Emissions Trading'*, EU ETS) a livello dell'Unione per il settore industriale con la Direttiva 2003/87/CE.

⁸ Per l'entrata in vigore dell'Emendamento di Doha sono necessari 144 strumenti di ratifica. Ad oggi, 126 Paesi hanno depositato il proprio strumento di ratifica.

⁹ Decisione concernente gli sforzi degli Stati membri per ridurre le emissioni dei gas a effetto serra al fine di adempiere agli impegni della Comunità in materia di riduzione delle emissioni di gas a effetto serra entro il 2020.

Nel 2009 tale direttiva è stata profondamente rivista per tenere conto dei nuovi obiettivi di riduzione al 2020.

Il sistema EU ETS opera secondo il principio del cosiddetto ‘*cap and trade*’, ovvero fissa un tetto massimo di emissioni consentite (‘quote di emissione’) e permette lo scambio di quote tra i partecipanti al sistema.

Viene fissato un tetto alla quantità totale di alcuni gas serra che possono essere emessi dagli impianti o operatori aerei¹⁰ che rientrano nel sistema. Per gli impianti fissi, il tetto totale si riduce nel tempo di modo che le emissioni consentite diminuiscano gradualmente in linea con gli obiettivi.

Tale meccanismo consente la certezza delle riduzioni, mediante la fissazione del tetto massimo e il minor costo di raggiungimento degli obiettivi di riduzione per i partecipanti al sistema.

Il funzionamento del sistema, come detto sopra, è stato significativamente rivisto per il periodo 2013-2020, con l’approvazione della Direttiva 2009/29/CE, come di seguito sintetizzato:

Il numero massimo di quote di emissione (‘*cap*’) è determinato a livello europeo e decresce, per gli impianti stazionari, in misura dell’1,74% all’anno dal 2013 al 2020.

Al fine di consentire l’internalizzazione del costo della CO₂ nel costo dei prodotti, la regola generale di assegnazione delle quote è l’acquisto su base d’asta. Dal 2013, tale regola si applica a tutto il settore di produzione termoelettrica.

L’assegnazione gratuita è consentita, in via transitoria, per quei settori manifatturieri esposti al rischio del cosiddetto ‘*carbon leakage*’, ovvero rilocalizzazione delle imprese in Paesi in cui non sono vigenti normative di riduzione delle emissioni, rendendo vani gli sforzi di riduzione dell’UE dal momento che le emissioni si rilocalizzano, senza ridursi e perdita di competitività;

Le assegnazioni, in ogni caso, sono determinate sulla base di *benchmarks*, calcolati come $tCO_2/t_{\text{prodotto}}$, sulla base delle migliori prestazioni emissive degli impianti in Europa. Nel caso in cui la somma delle assegnazioni, così calcolate, dovesse raggiungere e superare il ‘*cap*’, scatterebbe l’applicazione di un “fattore lineare di riduzione” uguale per tutti i settori.

Principalmente a causa della crisi economica, a partire dal 2009, si è determinato un *surplus* di quote di CO₂ sul mercato, che ha causato una consistente diminuzione di prezzo delle quote. Tale condizione ha determinato il perdurare di un segnale di prezzo insufficiente a stimolare la transizione verso un’economia a basse emissioni di carbonio, rispetto a quanto previsto dalla valutazione di impatto della Direttiva 2009/29/CE ‘*Emissions trading*’.

Al fine di correggere tale malfunzionamento del mercato, la Commissione Europea ha proposto misure di breve e lungo periodo:

Per il breve periodo, si è stabilito di posticipare la messa all’asta di 900 milioni di quote fino al 2019-2020 (c.d. *backloading*);

Per il lungo periodo, è stata adottata la cosiddetta “*riserva stabilizzatrice del mercato*”¹¹ che rappresenta un meccanismo di controllo dell’offerta di quote sul

¹⁰ Nel 2008, la direttiva è stata emendata al fine di includere nel campo di applicazione anche il settore dell’aviazione civile (Direttiva 2008/101/CE).

¹¹ http://eur-lex.europa.eu/legal-content/EN/TXT/?uri=uriserv:OJ.L_.2015.264.01.0001.01.ENG

mercato, al fine di garantire che il prezzo delle stesse resti tale da incentivare le misure di riduzione delle emissioni da parte degli impianti soggetti alla norma. La riserva è operativa dal gennaio 2019.

1.2.2 La Decisione 406/2009/CE “Effort sharing”

La Decisione 406/2009/CE ripartisce tra gli Stati Membri l’obiettivo comunitario di riduzione delle emissioni di gas serra per i settori non regolati dalla Direttiva EU ETS, ovvero trasporti, civile, piccola industria (<20MW), agricoltura e rifiuti. Per l’Italia l’obiettivo di riduzione è del -13% entro il 2020, rispetto ai livelli del 2005.

Anche tale Decisione si basa sulla assegnazione di ‘quote’ di emissione (AEA, *Annual Emission Allocation*¹²): ad ogni Paese viene assegnata una quantità massima di emissioni che dovrà essere rispettata ogni anno del periodo 2013-2020. La Decisione prevede, altresì, strumenti di flessibilità quali la possibilità di utilizzo anticipato di una percentuale stabilita di quote assegnate per l’anno successivo (*‘borrowing’*), nonché la possibilità di riporto agli anni successivi delle quote inutilizzate (*‘banking’*). Inoltre, c’è la possibilità di trasferire una parte delle ‘quote’ ad altri Stati Membri, mediante accordo di compravendita.

Infine, è permesso l’utilizzo dei crediti residui derivanti da attività progettuali registrate prima del 2013 (previsti dal Protocollo di Kyoto JI, CDM¹³).

1.3 QUADRO CLIMA-ENERGIA 2030

L’obiettivo di riduzione dell’Unione Europea successivo al 2020 e inviato all’UNFCCC come contributo dell’Unione (NDC)¹⁴ all’Accordo di Parigi prevede la riduzione dei gas serra di almeno il 40% a livello europeo rispetto all’anno 1990, senza utilizzo di meccanismi di mercato internazionali.

Le Conclusioni del Consiglio di ottobre 2014 stabiliscono che l’obiettivo di riduzione dei gas serra sia ripartito tra i settori ETS e non-ETS, rispettivamente 43% e 30% rispetto all’anno 2005. Nelle Conclusioni viene, inoltre, esplicitamente riportato che, tra i settori da considerare per il raggiungimento dell’obiettivo non-ETS, venga incluso anche il settore dell’uso del suolo, dei cambiamenti di uso del suolo e della silvicoltura (“LULUCF”), in quanto ha le potenzialità per offrire benefici climatici a lungo termine.

Per quanto concerne i provvedimenti relativi ai gas a effetto serra si rimanda ai successivi paragrafi per dettagli.

Per quanto riguarda, invece, gli obiettivi sulle rinnovabili e sull’efficienza energetica, sono state adottate le Direttive (UE) 2018/2002 sull’Efficienza energetica, che prevede un obiettivo di efficienza energetica al 2030 pari al 32.5%, e (UE) 2018/2001 sulle Fonti Rinnovabili, che prevede che la quota di energia da fonti rinnovabili nel consumo finale lordo di energia dell’Unione nel 2030 sia almeno pari al 32 %.

¹² Si vedano i paragrafi successivi per i valori stabiliti per l’Italia per il periodo 2013-2020.

¹³ <https://unfccc.int/process/the-kyoto-protocol/mechanisms>

¹⁴ <http://www4.unfccc.int/submissions/INDC/Published%20Documents/Latvia/1/LV-03-06-EU%20INDC.pdf>

Infine, con Regolamento (UE) 2018/1999 è stato istituito un sistema di *Governance* dell'Unione dell'Energia, che mira a pianificare e tracciare le politiche e misure messe in atto dagli Stati Membri dell'Unione europea al fine del raggiungimento degli obiettivi in materia di riduzione delle emissioni, incremento dell'efficienza energetica, ricerca e innovazione, sicurezza energetica e sviluppo del mercato interno dell'energia.

Il meccanismo di *governance* (Art. 1) è basato sulle strategie a lungo termine, sui piani nazionali integrati per l'energia e il clima che coprono periodi di dieci anni a partire dal decennio 2021-2030, sulle corrispondenti relazioni intermedie nazionali integrate sull'energia e il clima trasmesse dagli Stati membri e sulle modalità di monitoraggio della Commissione. Tale meccanismo prevede un processo strutturato, trasparente e iterativo tra la Commissione e gli Stati membri volto alla messa a punto e alla successiva attuazione dei piani nazionali integrati per l'energia e il clima, anche per quanto riguarda la cooperazione regionale, e la corrispondente azione della Commissione.

Nell'ambito di questo inquadramento, l'Italia ha inviato la propria proposta di Piano con orizzonte al 2030 il 28/12/2018¹⁵. È ora in corso il processo di valutazione della Proposta da parte della Commissione e sono state avviate la consultazione pubblica nazionale e la procedura di Valutazione Ambientale Strategica della proposta di Piano.

I.3.1 La revisione della direttiva ETS (2020-2030)

Nel luglio 2015, la Commissione ha presentato una proposta di ulteriore revisione della Direttiva 2003/87/CE '*Emissions trading*', adottata, infine, come direttiva (EU) 2018/410 al fine di regolare il periodo 2020-2030.

I principali elementi di novità contenuti nel testo approvato possono essere sintetizzati come segue:

il fattore di riduzione lineare dell'ammontare totale di quote disponibili è aumentato da 1,74% al 2,2%, per consentire il raggiungimento dell'obiettivo di riduzione assegnato al settore ETS (-43% rispetto alle emissioni del 2005);

la percentuale di quote di emissione da distribuire mediante asta è fissata *ex ante* e pari al 57%: l'ammontare massimo disponibile per le assegnazioni gratuite sarà, pertanto, pari al 43% del totale. Tale valore può essere incrementato del 3%, per aumentare il livello di assegnazioni su base gratuita ed evitare l'applicazione del fattore di riduzione lineare, se necessario. Nel caso in cui, al contrario, le assegnazioni gratuite risultassero inferiori al massimo consentito, l'eccedenza potrebbe essere riportata agli anni successivi, sempre al fine di evitare l'applicazione del fattore di riduzione lineare delle assegnazioni gratuite.

l'aggiornamento dei criteri per la definizione dei settori industriali considerati esposti al rischio di delocalizzazione verso Paesi che non hanno regolamentato le emissioni di gas a effetto serra.

L'aggiornamento dei valori dei *benchmark* per meglio allinearli ai progressi tecnologici avvenuti dalla loro definizione (2007-2008) ad oggi.

¹⁵https://www.mise.gov.it/images/stories/documenti/Proposta_di_Piano_Nazionale_Integrato_per_Energia_e_il_Clima_Italiano.pdf

Molte delle disposizioni della direttiva sono oggetto di atti delegati o di implementazione che sono in corso di emanazione al fine di consentire la piena attuazione della direttiva (ad es. revisione delle regole di funzionamento del Registro dell'Unione, revisione della lista Carbon Leakage, revisione dei benchmark di assegnazione, ecc.).

1.3.2 Il Regolamento 'Effort sharing' 2020-2030 e il Regolamento LULUCF

Per quanto riguarda l'obiettivo di riduzione nei settori non-ETS, sono adottati due provvedimenti:

- Regolamento (UE) 2018/842 'Effort Sharing' che definisce le riduzioni annuali delle emissioni di gas serra per il settore non-ETS per il periodo 2021-2030;
- Regolamento (UE) 2018/841 relativo all'inclusione delle emissioni e degli assorbimenti di gas ad effetto serra risultanti dall'uso del suolo, dal cambiamento di uso del suolo e dalla silvicoltura.

In particolare, il Regolamento "Effort Sharing":

- ripartisce l'obiettivo europeo di riduzione delle emissioni del 30% tra gli Stati Membri sulla base del PIL pro-capite del 2013. Per l'Italia è previsto un obiettivo di riduzione al 2030 pari al -33% rispetto al 2005;
- prevede una maggiore ambizione nello sforzo di riduzione determinata dall'anticipazione del punto di partenza della curva di riduzione delle emissioni degli Stati membri di 7 mesi rispetto al 2020 (proposta iniziale dalla Commissione);
- rafforza gli strumenti di flessibilità già previsti nella legislazione vigente (*banking, borrowing* e trasferimenti);
- introduce due nuove flessibilità: la prima, limitata ad alcuni Stati membri tra i quali non è inclusa l'Italia, prevede un trasferimento limitato e pari a 100 milioni di quote dal settore ETS; la seconda, destinata a tutti gli Stati membri, prevede la possibilità di utilizzare i crediti generati dagli assorbimenti del settore LULUCF per un ammontare massimo europeo di 280 milioni di tonnellate (per l'Italia la quantità massima di crediti è pari a 11,5 milioni di tonnellate per il periodo 2021-2030);;
- introduce un nuovo elemento di equità nello sforzo richiesto agli Stati membri per tenere conto delle azioni precoci da essi già effettuati: la cosiddetta "riserva di sicurezza". Tale riserva, costituita da un volume di quote pari a 105Mt, è destinata ai Paesi con PIL pro capite 2013 inferiore alla media EU che avranno effettuato maggiori riduzioni oltrepassando il proprio target al 2020 ("overachievement"). L'accesso alla riserva è, comunque, subordinato al raggiungimento dell'obiettivo europeo di riduzione al 2030 pari al 30% rispetto ai livelli del 2005;
- prevede una flessibilità specifica per i Paesi con obiettivo positivo al 2020 (Paesi dell'Est che nella precedente Decisione avevano la possibilità di aumentare le emissioni nel periodo 2013-2020) che potranno beneficiare al 2021 di un numero aggiuntivo di crediti.

Con riferimento al Regolamento LULUCF, è stato definito un sistema solido di contabilizzazione e rendicontazione del settore, applicabile nel periodo 2021-2030, nonché l'introduzione di una specifica flessibilità indirizzata a quei Paesi con un'alta percentuale di area forestale. Tale flessibilità potrà essere utilizzata per compensare parzialmente eventuali debiti derivanti dalla gestione forestale sostenibile, salvaguardando comunque il principio secondo il quale il settore LULUCF, a livello europeo, non generi emissioni nette al 2030 e contribuisca all'obiettivo a lungo termine di incrementare gli assorbimenti di CO₂.

PAGINA BIANCA

II. OBIETTIVI DI RIDUZIONE AL 2020

II.1. SITUAZIONE EMISSIVA SETTORI NON-ETS

Gli impegni per il periodo 2013 -2020 per i settori non-ETS (trasporti, civile, piccola industria, agricoltura e rifiuti), come già detto nei paragrafi precedenti, sono definiti dalla Decisione 406/2009/CE.

Gli obiettivi effettivi attribuiti a ciascuno Stato membro sono determinati sulla base delle decisioni 2013/162/EU¹⁶ e 2013/634/EU¹⁷ e mostrati nella prima riga della tabella 2. Tali decisioni sono state, da ultimo, riviste per quanto riguarda i target dal 2017 al 2020 con Decisione (UE) 2017/1471 del 10 agosto 2017. Quest'ultimo adeguamento è stato necessario al fine di tenere conto degli effetti del ricorso ai fattori di emissione del 4° rapporto IPCC e del cambiamento delle metodologie UNFCCC usate dagli Stati membri. Gli obiettivi annuali vincolanti per l'Italia, derivanti dalle citate Decisioni, sono indicati nella seguente Tabella 2.

TABELLA 2–OBIETTIVI DI RIDUZIONE ANNUALI DELL'ITALIA (MT CO2 EQ)

	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Assegnazione per l'Italia	308.2	306.2	304.2	302.3	298.3	295.8	293.4	291.0

I dati mostrati in tabella 2 sono calcolati con i fattori di emissione 4° rapporto IPCC secondo la metodologia aggiornata che i Paesi che hanno sottoscritto il Protocollo di Kyoto sono tenuti ad utilizzare a partire dal 2013. I valori sono stati determinati con Decisioni della Commissione n. 162/2013/CE 634/2013/CE e 1471/2017/CE

La seguente tabella 3 riporta il consuntivo delle emissioni nazionali di gas ad effetto serra per gli anni 2013-2017 e il valore stimato per il 2020 sulla base dello scenario di riferimento comunicato alla Commissione Europea il 14 marzo 2019 ai sensi del Regolamento 525/2013 sul meccanismo di monitoraggio delle emissioni di gas a effetto serra.

Lo scenario emissivo nazionale riportato è stato aggiornato sulla base di parametri quali l'andamento del PIL, della popolazione, del valore aggiunto dei settori produttivi e dei prezzi internazionali dell'energia pubblicati dall'Unione europea nell'ambito dell'aggiornamento degli scenari energetici europei all'orizzonte 2030. Lo scenario di riferimento comprende l'effetto, in termini di riduzione delle emissioni, delle misure attuate e adottate fino al dicembre 2016 ed elencate in Allegato 2.

¹⁶ La Decisione stabilisce le assegnazioni annuali di emissioni degli Stati membri per il periodo dal 2013 al 2020 utilizzando i dati degli inventari dei gas a effetto serra degli Stati membri determinati in conformità delle linee guida del 1996 per gli inventari nazionali dei gas a effetto serra del gruppo intergovernativo di esperti sul cambiamento climatico (IPCC), disponibili al momento della sua adozione

¹⁷ La Decisione stabilisce gli adeguamenti al ribasso delle assegnazioni annuali di emissioni degli Stati membri per il periodo dal 2013 al 2020 a seguito dell'ampliamento del campo di applicazione dell'ETS, che ha determinato lo 'spostamento' di parte delle emissioni storiche da non-ETS a ETS

Come evidenziato nella tabella, la piena attuazione degli impegni assunti in materia di efficienza energetica e fonti rinnovabili di cui alle Conclusioni del Consiglio Europeo dell'8-9 marzo 2007, permette al Paese di ottenere riduzioni di emissione superiori a quelle necessarie per adempiere agli obiettivi della Decisione 'Effort Sharing'.

TABELLA 3 – EMISSIONI DI GAS AD EFFETTO SERRA (GHG) PER I SETTORI NON ETS

	2013 (1)	2014	2015	2016	2017	2020 (2)
	(MtCO ₂ eq)					
Emissioni non ETS - scenario di riferimento	275.9	271.3	275.6	274.9	270.1	268.1
Obiettivo (3)	308.2	306.2	304.2	302.3	298.3	291.0
Distanza dagli obiettivi	-32.3	-34.9	-28.3	-27.4	-28.1	-22.9

(1) I valori emissivi 2013, 2014, 2015, 2016 e 2017 differiscono da quanto riportato nel documento del 2018 conseguentemente all'aggiornamento annuale della serie storica delle emissioni.

(2) Il dato 2020 riportato in tabella è ripreso dallo scenario di riferimento comunicato alla Commissione Europea il 14 marzo 2019 ai sensi del Regolamento 525/2013 sul meccanismo di monitoraggio delle emissioni di gas a effetto serra.

(3) Gli obiettivi delle Decisioni sono riferiti alla metodologia aggiornata (4° rapporto IPCC), applicati obbligatoriamente a partire dal 2013, come riportati in TABELLA 2.

II.2 POLITICHE E MISURE PER IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI ANNUALI DI CUI ALLA DECISIONE 406/2009/CE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO

Come evidente dalla precedente Tabella 3, l'Italia ha intrapreso un percorso di riduzione che permetterà il rispetto degli obiettivi annuali vincolanti di cui alla Decisione 406/2009/CE con un ampio margine.

Tale percorso di riduzione è stato possibile grazie alla attuazione di una serie di politiche e misure in materia di energia e clima. Si riporta di seguito l'elenco aggiornato dei provvedimenti ed atti completati su efficienza energetica e fonti rinnovabili:

- proroga dell'Ecobonus, da ultimo fino al 31 dicembre 2019, con detrazioni fiscali al 50 e all'85 per cento per gli interventi di riqualificazione energetica degli edifici esistenti;
- proroga della detrazione fiscale, da ultimo fino al 31 dicembre 2019, per interventi di ristrutturazione edilizia, inclusi gli interventi finalizzati al conseguimento di risparmi energetici e alla produzione di energia da fonti rinnovabili di energia;
- Decreto 26 giugno 2015 di "Applicazione delle metodologie di calcolo delle prestazioni energetiche e definizione delle prescrizioni e dei requisiti minimi degli edifici";
- Decreto 26 giugno 2015 recante le "Linee Guida nazionali per la certificazione energetica edifici";
- Decreto 26 giugno 2015 recante "Schemi e modalità di riferimento per la compilazione della relazione tecnica di progetto ai fini dell'applicazione delle prescrizioni e dei requisiti minimi di prestazione energetica degli edifici";

- Decreto 16 febbraio 2016 recante “Aggiornamento della disciplina per l’incentivazione di interventi di piccole dimensioni per l’incremento dell’efficienza energetica e per la produzione di energia termica da fonti rinnovabili” (c.d. Conto termico);
- prosecuzione dei lavori della Cabina di regia su l’Efficienza Energetica (DM 9 gennaio 2015) istituita dall’art. 4, comma 4, del Dlgs 102/2014;
- Decreto interministeriale 16 settembre 2016 recante le modalità di attuazione del programma di interventi per il miglioramento della prestazione energetica degli immobili della Pubblica Amministrazione centrale (art. 5, d.lgs. 102/2014);
- Decreto interministeriale 5 dicembre 2016 recante approvazione del programma di interventi, presentati dalle PA centrali per gli anni 2014-2015, per il miglioramento della prestazione energetica degli immobili della pubblica amministrazione centrale, ai sensi degli articoli 5, comma 2 del decreto legislativo 4 luglio 2014, n. 102 e 9, comma 1 del D.M. 16 settembre 2016;
- Decreto interministeriale 21 settembre 2017 recante approvazione del programma di interventi, presentati dalle PA centrali per l’anno 2016, per il miglioramento della prestazione energetica degli immobili della pubblica amministrazione centrale, ai sensi degli articoli 5, comma 2 del decreto legislativo 4 luglio 2014, n. 102 e 9, comma 1 del D.M. 16 settembre 2016;
- Decreto interministeriale 31 maggio 2018 recante approvazione del programma di interventi, presentati dalle PA centrali per l’anno 2017, per il miglioramento della prestazione energetica degli immobili della pubblica amministrazione centrale, ai sensi degli articoli 5, comma 2 del decreto legislativo 4 luglio 2014, n. 102 e 9, comma 1 del D.M. 16 settembre 2016;
- Decreto interministeriale di aggiornamento del meccanismo dei Certificati Bianchi del 10 maggio 2018;
- Decreti interdirettoriali sui Programmi regionali di Audit di efficienza energetica alle PMI;
- Decreto ministeriale n. 40 del 22 febbraio 2016, emanato ai sensi dell’art. 9 del D.L. 91/2014, per il finanziamento a tasso agevolato di interventi di efficientamento energetico da realizzarsi sugli immobili di proprietà pubblica destinati ad uso scolastico ed universitario, ivi compresi gli asili nido e gli istituti per l’alta formazione artistica, musicale e coreutica (AFAM). Si tratta della riprogrammazione del Fondo per l’efficientamento energetico degli edifici scolastici avviato nel 2015. Lo sportello per la presentazione delle istanze si è aperto il 21 aprile 2016 e si chiuderà il 30 giugno 2018;
- finanziamento di circa 100 milioni a valere sul Fondo per la Sviluppo e Coesione 2014-2020, con 65 progetti di efficientamento energetico di edifici pubblici di enti locali (edifici comunali, asl, scuole);
- finanziamento di interventi per l’efficientamento energetico dell’illuminazione pubblica dei siti comunali interessati dai percorsi giubilari;

- attivazione di un Accordo di cooperazione con centri di ricerca/amministrazioni pubbliche per lo sviluppo della produzione e uso dei biocarburanti nel settore aviazione;
- Decreto del 23 giugno 2016 di incentivazione dell'energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili diverse dal fotovoltaico;
- Decreto 13 ottobre 2016, n.264 recante criteri indicativi per agevolare la dimostrazione della sussistenza dei requisiti per la qualifica dei residui di produzione come sottoprodotti e non come rifiuti;
- Decreto 16 dicembre 2016, n.257 di attuazione della direttiva 2014/94/UE sulla realizzazione di una infrastruttura per i combustibili alternativi;
- Decreto 2 marzo 2018 per la promozione dell'uso del biometano e degli altri biocarburanti avanzati nel settore dei trasporti;
- Decreto legislativo 21 marzo 2017 n.51, recante attuazione della direttiva 2015/652/UE del consiglio del 20 aprile 2015 che stabilisce i metodi di calcolo e gli obblighi di comunicazione ai sensi della direttiva 98/70/CE del parlamento europeo e del consiglio relativa alla qualità della benzina e del combustibile diesel e della direttiva (UE) 2015/1513 del parlamento europeo e del consiglio del 9 settembre 2015 "che modifica la direttiva 98/70/CE, relativa alla qualità della benzina e del combustibile diesel, e la direttiva 2009/28/CE, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, di prossima pubblicazione;
- predisposizione dello schema di decreto che emenda il DM 23 gennaio 2012 relativo al sistema nazionale di certificazione sui biocarburanti e bioliquidi;
- Decreto 15 maggio 2018 recante disposizioni per il calcolo della quantità di energia elettrica fornita ai veicoli stradali e dell'intensità delle emissioni di gas a effetto serra, ai fini delle comunicazioni effettuate dai fornitori, ai sensi dell'articolo 7-bis, comma 2, del decreto legislativo 21 marzo 2005, n. 66.
- finanziamento di interventi di efficienza energetica, mobilità sostenibile e adattamento agli impatti dei cambiamenti climatici nelle isole minori (Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 340 del 17/07/2017), per un importo complessivo pari a 15 Meuro;
- predisposizione dello schema di decreto interministeriale che definisce le linee guida per la semplificazione e l'armonizzazione delle procedure autorizzative per l'installazione di impianti per l'efficienza energetica, ai sensi dell'art. 14, comma 5 del decreto legislativo 4 luglio 2014, n.102 (c.d. "Permitting");
- Decreto 29 marzo 2018 recante modalità di verifica delle condizioni per il riconoscimento, nell'ambito degli schemi di incentivazione alle fonti energetiche rinnovabili, di premi e tariffe speciali per gli impianti geotermici che utilizzano tecnologie avanzate con prestazioni ambientali elevate;
- Decreto interministeriale 11 dicembre 2017. Approvazione del «Piano d'azione nazionale per l'efficienza energetica - PAEE 2017»;
- Decreto interministeriale 22 dicembre 2017, recante priorità, criteri, condizioni e modalità di funzionamento, di gestione e di intervento del Fondo

nazionale per l'efficienza energetica istituito dall'articolo 15 del D.lgs 102/2014. Il Fondo è finalizzato a favorire il finanziamento di interventi necessari per il raggiungimento degli obiettivi nazionali di efficienza energetica;

- realizzazione delle prime due annualità del Programma triennale ENEA di informazione e formazione rivolto a cittadini, imprese e Pubblica Amministrazione per promuovere l'uso razionale dell'energia.

II.3 CONSEGUENZE IN CASO DI MANCATO RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI ANNUALI DI RIDUZIONE PER IL PERIODO 2013-2020

L'articolo 7, comma 1 della Decisione 406/2009/CE stabilisce che se le emissioni di gas a effetto serra derivanti dai settori non regolati dalla Direttiva 2003/87/CE (*'Emissions trading'*) superano l'assegnazione annuale di emissioni allo Stato membro in questione si applicano le misure seguenti:

- deduzione dall'assegnazione di emissioni dello Stato membro dell'anno successivo di una quantità di tonnellate di biossido di carbonio equivalente pari all'ammontare delle emissioni in eccesso moltiplicate per un fattore di mitigazione di 1,08;
- obbligo di predisporre un piano d'azione correttivo conformemente al paragrafo 2 dell'articolo 7;
- sospensione temporanea della possibilità di trasferire parte dell'assegnazione di emissioni dello Stato membro e dei suoi diritti JI/CDM a un altro Stato membro fino a quando lo Stato membro non ha rispettato l'obiettivo di riduzione assegnato.

Come ricordato nei paragrafi precedenti, tuttavia, sulla base degli scenari emissivi più aggiornati, la piena attuazione delle politiche e misure ad oggi approvate permette all'Italia di ottenere riduzioni di emissione superiori a quelle necessarie per adempiere agli obiettivi di cui alla Decisione 406/2009/CE (Decisione *'Effort Sharing'*).

PAGINA BIANCA

III. SITUAZIONE EMISSIVA RISPETTO AGLI OBIETTIVI PER IL 2030

Come anticipato nei paragrafi precedenti, l'elemento centrale del nuovo Quadro Clima Energia 2030 è l'obiettivo di riduzione dei gas serra di almeno il 40% a livello europeo rispetto all'anno 1990. Questa riduzione è articolata in una riduzione del 43% per il settore ETS ed una del 30% per i settori non soggetti a ETS, calcolate rispetto all'anno 2005. Come già precedentemente ricordato, esistono, inoltre, due obiettivi relativi all'incremento dell'efficienza energetica e delle rinnovabili: il raggiungimento di tali obiettivi è sinergico rispetto all'obiettivo di riduzione delle emissioni. Dal momento che tali obiettivi durante la negoziazione a livello europeo (Parlamento UE e Consiglio dell'UE) sono stati rivisti al rialzo rispetto alle proposte iniziali della Commissione, il loro raggiungimento determinerà, di fatto, un incremento dell'obiettivo di riduzione delle emissioni totale a livello europeo, stimato pari al -45%. A tale obiettivo concorrono tutti gli Stati membri.

Come nel periodo precedente, l'obiettivo di riduzione per i settori ETS è applicato a livello europeo in maniera armonizzata e centralizzata, mentre l'obiettivo di riduzione di gas a effetto relativo nei settori non-ETS viene suddiviso tra gli Stati Membri. Per l'Italia, come già ricordato, è stato stabilito un obiettivo di riduzione al 2030, pari al -33% rispetto all'anno 2005. (Regolamento 'Effort Sharing').

Il Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima, la cui stesura finale sarà finalizzata nel corso dell'anno, identificherà i settori di azione e le politiche e misure necessarie al raggiungimento degli obiettivi europei e nazionali, come riassunti nella seguente Figura.

FIGURA 1: PRINCIPALI OBIETTIVI SU ENERGIA E CLIMA DELL'UE E DELL'ITALIA AL 2020 E AL 2030
(Fonte: proposta di PNIEC)

	Obiettivi 2020		Obiettivi 2030	
	UE	ITALIA	UE	ITALIA (PNEC)
Energie rinnovabili (FER)				
Quota di energia da FER nei Consumi Finali Lordi di energia	20%	17%	32%	30%
Quota di energia da FER nei Consumi Finali Lordi di energia nei trasporti	10%	10%	14%	21,6%
Quota di energia da FER nei Consumi Finali Lordi per riscaldamento e raffrescamento			+1,3% annuo (indicativo)	+1,3% annuo (indicativo)
Efficienza Energetica				
Riduzione dei consumi di energia primaria rispetto allo scenario PRIMES 2007	-20%	-24%	-32,5% (indicativo)	-43% (indicativo)
Risparmi consumi finali tramite regimi obbligatori efficienza energetica	-1,5% annuo (senza trasp.)	-1,5% annuo (senza trasp.)	-0,8% annuo (con trasporti)	-0,8% annuo (con trasporti)
Emissioni Gas Serra				
Riduzione dei GHG vs 2005 per tutti gli impianti vincolati dalla normativa ETS	-21%		-43%	
Riduzione dei GHG vs 2005 per tutti i settori non ETS	-10%	-13%	-30%	-33%
Riduzione complessiva dei gas a effetto serra rispetto ai livelli del 1990	-20%		-40%	

La seguente tabella 4 riporta i dati relativi allo scenario di riferimento e le prime stime di riduzione dei gas a effetto serra attese nell'ambito del cosiddetto 'scenario PNIEC'. Per il dettaglio delle misure considerate attuate nello scenario di riferimento, si rimanda all'allegato 2.

Per il dettaglio delle misure considerate nell'ambito dello 'scenario PNIEC' e delle riduzioni attese si faccia riferimento all'allegato 3.

TABELLA 4: STIMA EMISSIONI DI GAS AD EFFETTO SERRA (GHG) AL 2030

	2005	2020	2025	2030
	(MtCO ₂ eq)			
GHGs totali - scenario di riferimento	580.6	419.0	398.3	383.2
Emissioni ETS - scenario di riferimento	247.5	148.5	138.0	136.5
<i>Riduzione rispetto a- 2005 - emissioni ETS</i>		-40%	-44%	-45%
Emissioni non ETS - scenario di riferimento	330.2	268.1	258.0	244.4
<i>Riduzione rispetto al 2005 - emissioni non ETS</i>		-19%	-22%	-26%
GHGs totali - scenario PNIEC		406.2	358.1	327.0
Emissioni ETS - scenario PNIEC		143.7	115.4	109.3
<i>Riduzione rispetto a- 2005 - emissioni ETS</i>		-42%	-53%	-56%
Emissioni non ETS - scenario PNIEC		260.2	240.3	215.5
<i>Riduzione rispetto al 2005 - emissioni non ETS</i>		-21%	-27%	-34.7%

Il dato 2005 riportato in tabella per i settori ETS e non ETS è valutato sulla base dei dati emissivi verificati e sulla base della modifica del campo di applicazione ETS del 2013.

Le emissioni/assorbimenti derivanti da variazioni di uso dei suoli e dalle foreste non sono incluse nel totale nazionale in attesa della definizione a livello EU della metodologia con cui inserirle nel totale nazionale non-ETS

ALLEGATO 1 – EMISSIONI SETTORIALI DI GAS AD EFFETTO SERRA IN MTCO₂EQ (1)

	1990	1995	2000	2005	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Da usi energetici, di cui:	425.2	439.4	459.1	479.6	418.6	405.2	387.6	360.6	345.2	352.8	350.3	345.9
Industrie energetiche	137.2	141.7	149.5	157.5	136.7	133.0	128.3	108.8	100.2	105.8	104.4	104.8
Industria	93.2	91.3	92.2	87.7	61.6	61.6	56.5	52.1	52.6	51.0	52.2	51.1
Trasporti	102.2	114.3	123.8	128.4	115.2	114.2	106.5	103.8	108.6	106.0	103.1	99.5
Residenziale e commerciale	78.6	78.4	81.9	95.3	95.6	87.1	87.3	86.8	75.1	82.0	82.8	83.0
Altro (incluse "em. fuggitive")	14.0	13.7	11.7	10.7	9.5	9.3	8.9	9.1	8.7	8.0	7.8	7.4
Da altre fonti, di cui:	92.5	93.1	95.0	101.0	87.1	87.3	85.1	82.1	81.0	81.2	81.8	81.9
Processi industriali e F-gas	40.5	38.4	39.2	47.2	36.7	37.0	34.2	33.1	32.6	32.6	32.6	32.8
Agricoltura	34.7	34.7	33.9	31.9	30.0	30.5	31.1	30.3	29.9	30.1	31.0	30.8
Rifiuti	17.3	20.0	21.9	21.9	20.4	19.8	19.9	18.6	18.5	18.6	18.3	18.2
Totale, di cui	517.7	532.5	554.1	580.6	505.7	492.5	472.7	442.7	426.2	434.0	432.1	427.7
ETS (2)	n.a.	n.a.	n.a.	226	191.5	190	179.1	164.5	152.6	156.2	155.0	155.3
Non ETS	n.a.	n.a.	n.a.					275.9	271.3	275.3	274.9	270.1

(1) Dati dell'inventario 1990-2017 comunicati all'Unione europea valutati secondo la metodologia aggiornata (4° rapporto IPCC). I dati sono aggiornati sulla base dell'ultimo inventario di gennaio 2018 e sarà consultabile a breve sul sito dell'UNFCCC

Le emissioni / assorbimenti derivanti da variazioni di uso dei suoli e dalle foreste non sono incluse nel totale nazionale in attesa della definizione a livello EU della metodologia con cui inserirle nel totale nazionale non ETS.

(2) Dati ETS come da consuntivi annui e dal 2013 include i nuovi impianti ed i nuovi gas, l'aviazione è esclusa conformemente all'allegato X del regolamento di esecuzione n. 749/2014/UE.

ALLEGATO 2: MISURE ATTUATE E ADOTTATE FINO AL DICEMBRE 2016 ALLA BASE DELLO SCENARIO 'DI RIFERIMENTO' (1)		
MISURA	OBIETTIVO	2020 MtCO₂eq]
RINNOVABILI ELETTRICHE		8,60
Conto Energia	Promuovere la produzione di elettricità fotovoltaica attraverso tariffe incentivanti fino a un obiettivo di potenza nominale cumulativa di tutti gli impianti beneficiari pari a 25.000 MW al 2020 (obiettivo indicativo soggetto a limite di spesa annuo pari a 6-7 miliardi di Euro)	
Certificati Verdi Tariffa omnicomprensiva e tariffe premio	Incentivazione della produzione di energia elettrica da impianti alimentati da fonti rinnovabili diversi da quelli fotovoltaici	
INDUSTRIE ENERGETICHE - COGENERAZIONE		1,21
Certificati Bianchi	Titoli di Efficienza Energetica per le reti di Teleriscaldamento. Supporto alla realizzazione delle infrastrutture	
INDUSTRIA		5,34
Certificati bianchi	Incentivazione del risparmio energetico	
Produzione di acido nitrico	Riduzione delle emissioni di N ₂ O da impianti che producono acido nitrico	
CIVILE (Residenziale e terziario)		10,8
Detrazioni Fiscali	Efficientamento energetico degli edifici attraverso ristrutturazioni da realizzarsi attraverso la detrazione fiscale (65-55-36-50%) in base al risparmio atteso.	
Conto Termico	Incentivi per interventi di incremento dell'efficienza energetica negli edifici e interventi di piccole dimensioni di produzione di energia termica da fonti rinnovabili e di sistemi ad alta efficienza	
TRASPORTI		20,25
Misure infrastrutturali	Reti ad alta velocità, ottimizzazione delle reti regionali per pendolari e merci, metropolitane	
Disposizioni in materia di bioliquidi/biocarburanti sostenibili	Quota d'obbligo utilizzo biocarburanti (obiettivo 10% al 2020)	
Standard emissioni autovetture	Portare le emissioni medie del parco delle nuove autovetture a 120 gCO ₂ /km al 2015 e 95 gCO ₂ /km al 2020 e altre misure di efficientamento del parco circolante (pneumatici, etc.)	
AGRICOLTURA, RIFIUTI		4,89
Fertilizzanti azotati	Razionalizzazione nell'utilizzo di fertilizzanti azotati	
Gestione delle deiezioni animali	Recupero di biogas dagli allevamenti	
Raccolta differenziata	Rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata e riduzione dei rifiuti biodegradabili smaltiti in discarica	
TOTALE		51,09

ALLEGATO 3: VALUTAZIONE PRELIMINARE DELLE RIDUZIONI DI GAS A EFFETTO SERRA DELLE PRINCIPALI MISURE CONTENUTE NELLA PROPOSTA DI PIANO NAZIONALE INTEGRATO PER L'ENERGIA E IL CLIMA		
SI RIPORTANO GLI EFFETTI AGGREGATI PER MACRO-SETTORE DEI PACCHETTI DI MISURE CONTENUTI NELLA PROPOSTA DI PIANO, AL MOMENTO IN FASE DI CONSULTAZIONE PUBBLICA		
Misura	Obiettivo	2030 MtCO₂eq] **
PRODUZIONE E TRASFORMAZIONE DELL'ENERGIA		
Esenzione oneri autoconsumo per piccoli impianti	Promozione e sostegno delle fonti di energia rinnovabile e riduzione della dipendenza energetica	24.6
Promozione dei PPA per grandi impianti a fonte rinnovabile		
Incentivazione dei grandi impianti a fonte rinnovabile mediante procedure competitive per le tecnologie più mature		
Supporto a grandi impianti da fonte rinnovabile con tecnologie innovative e lontane dalla competitività		
Aggregazione di piccoli impianti per l'accesso all'incentivazione		
Concertazione con enti territoriali per l'individuazione di aree idonee		
Semplificazione di autorizzazioni e procedure per il revamping/repowering di impianti esistenti		
Promozione di azioni per l'ottimizzazione della produzione degli impianti esistenti		
Supporto all'installazione di sistemi di accumulo distribuito		
Semplificazione delle autorizzazioni per autoconsumatori e comunità a energia rinnovabile		
Revisione della normativa per l'assegnazione delle concessioni idroelettriche		
Phase-out del carbone		
Estensione e perfezionamento dell'obbligo di integrazione delle rinnovabili negli edifici esistenti		
Perfezionamento dell'obbligo di integrazione delle rinnovabili negli edifici nuovi		
Incentivi per la promozione delle rinnovabili elettriche e termiche nelle isole minori		
CIVILE (Residenziale e terziario)		
Certificati bianchi	Aumento dell'efficienza degli usi finali dell'energia, promozione delle fonti rinnovabili e riduzione emissioni settori non ETS	12.7
Conto termico		
Estensione e perfezionamento dell'obbligo di integrazione delle rinnovabili negli edifici esistenti e nuovi		
Fondo Nazionale per l'Efficienza Energetica		
Incentivi per la promozione delle rinnovabili elettriche e termiche nelle isole minori		
Efficientamento energetico degli edifici residenziali attraverso detrazioni fiscali per ristrutturazioni edilizie e riqualificazioni energetiche		
Obbligo di efficientamento delle reti di illuminazione pubblica		
Programma di riqualificazione energetica della Pubblica Amministrazione centrale PREPAC Revisione Fondo Kyoto		
INDUSTRIA		
Certificati bianchi	Aumento dell'efficienza degli usi finali dell'energia e promozione fonti rinnovabili	5.0
Audit energetici nelle imprese		
Piano Nazionale Impresa 4.0		

SEGUE ALLEGATO 3: VALUTAZIONE PRELIMINARE DELLE RIDUZIONI DI GAS A EFFETTO SERRA DELLE PRINCIPALI MISURE CONTENUTE NELLA PROPOSTA DI PIANO NAZIONALE INTEGRATO PER L'ENERGIA E IL CLIMA		
SI RIPORTANO GLI EFFETTI AGGREGATI PER MACRO-SETTORE DEI PACCHETTI DI MISURE CONTENUTI NELLA PROPOSTA DI PIANO, AL MOMENTO IN FASE DI CONSULTAZIONE PUBBLICA		
TRASPORTI		
Incentivi al biometano e altri biocarburanti avanzati	Aumento dell'efficienza degli usi finali dell'energia, promozione biocarburanti e altri combustibili a ridotto impatto ambientale, promozione intermodalità e riduzione emissioni settori non ETS	13.9
Obbligo biocarburanti e altre FER in recepimento della RED II		
Certificazione della sostenibilità dei biocarburanti		
Piano Nazionale Infrastrutturale per la Ricarica dei veicoli alimentati a energia Elettrica - PNIRE		
Potenziamento infrastrutture (trasporto ferroviario regionale e sistemi di trasporto rapido di massa)		
Piani Urbani per la Mobilità Sostenibile - PUMS		
Rinnovo veicoli pubblici per il trasporto persone (rinnovo del parco adibito al trasporto pubblico locale, rinnovo convogli ferroviari e obbligo di acquisto di veicoli a combustibili alternativi per la PA)		
Rinnovo veicoli privati per trasporto persone (incentivi all'acquisto di veicoli più efficienti e a minori emissioni climalteranti, misure regolatorie, punti di rifornimento di combustibili alternativi - DAFI)		
Shift modale nell'ambito del trasporto delle persone (misure per il mobility management)		
Shift modale nell'ambito del trasporto delle merci		
Fondo Nazionale per l'Efficienza Energetica		
Certificati bianchi		
Sviluppo GNL nei trasporti marittimi e stradali pesanti con relativa fiscalità		
Rinnovo veicoli per trasporto merci		
Rinnovo veicoli per trasporto merci Programma di Incentivazione della Mobilità Urbana Sostenibile (PrIMUS)		
TOTALE		56.2

PAGINA BIANCA

Allegato IV

Le spese dello Stato nelle regioni
e nelle province autonome

PAGINA BIANCA

INDICE

I. LE SPESE DELLO STATO NELLE REGIONI E NELLE PROVINCE AUTONOME	125
--	------------

INDICE DELLE TABELLE

Tabella I.1-1 Analisi dei pagamenti del Bilancio dello Stato per aggregati economici al netto di interessi passivi e redditi da capitale (dati in migliaia di euro)	127
Tabella I.1-2 Analisi dei pagamenti del Bilancio dello Stato per aggregati economici di parte corrente al netto di interessi passivi e redditi da capitale - anno 2017 (*) - (dati in migliaia di euro)	128
Tabella I.1-3 Analisi dei pagamenti del Bilancio dello Stato per aggregati economici in c/capitale - anno 2017 (*) - (dati in migliaia di euro).....	129

PAGINA BIANCA

I. LE SPESE DELLO STATO NELLE REGIONI E NELLE PROVINCE AUTONOME

La legge di contabilità e finanza pubblica n.196 del 31 dicembre 2009, prevede all'articolo 10 che, in un allegato al Documento di Economia e Finanza, siano esposte, con riferimento agli ultimi dati di consuntivo disponibili, distinte tra spese correnti e spese in conto capitale, le risorse destinate alle singole regioni, con separata evidenza delle categorie economiche relative ai trasferimenti correnti e in conto capitale agli enti locali, e alle province autonome di Trento e di Bolzano.

Le tabelle qui presentate contengono la disaggregazione regionale dei pagamenti del bilancio dello Stato al netto degli interessi passivi e dei rimborsi di prestiti. Sono pertanto esposti i flussi complessivi che dallo Stato affluiscono a vario titolo ai territori delle diverse Regioni e Province Autonome, non limitando l'analisi alle risorse che lo Stato attribuisce direttamente agli Enti territoriali ed alle amministrazioni locali operanti nelle diverse aree, sotto forma di trasferimenti.

Per le spese connesse alla produzione di servizi (soprattutto redditi da lavoro e acquisto di beni e servizi) e per gli investimenti, l'allocazione territoriale è basata sul luogo dove viene svolta l'attività produttiva mentre per le spese di trasferimento rileva la regione del soggetto beneficiario.

L'informazione per la regionalizzazione proviene dal Sistema Informativo della Ragioneria Generale dello Stato relativo agli ordinativi di pagamento, la cui analisi consente in buona misura di attribuire le erogazioni ai singoli territori. In alcuni casi ci si avvale di informazioni aggiuntive, fornite direttamente dalle amministrazioni e dagli organismi responsabili della spesa.

Le informazioni disponibili non consentono tuttavia l'allocazione territoriale della totalità della spesa e questo spiega la presenza di una quota di spesa non regionalizzata, in buona misura composta da spese che, per la loro natura, non sono attribuibili ad alcuna regione (pagamenti destinati all'estero e poste meramente di natura contabile come gli ammortamenti). All'interno della spesa non regionalizzata è opportuno distinguere un'ulteriore componente, denominata nelle tabelle "Erogazioni ad Enti e Fondi": detta componente è relativa alle risorse che non affluiscono ai beneficiari finali direttamente dallo Stato ma con l'intermediazione di altre istituzioni centrali (Presidenza del Consiglio dei Ministri, ANAS, CNR, ecc.) o di fondi alimentati dal bilancio stesso (Fondo per la crescita sostenibile, Fondo per le agevolazioni alla ricerca, ecc.). In questo caso l'attribuzione ai territori dovrebbe più propriamente avvenire sulle erogazioni effettuate da tali organismi "a valle" del trasferimento dal bilancio: è un esercizio che viene effettuato annualmente dalla Ragioneria Generale dello Stato nella pubblicazione "La Spesa Statale Regionalizzata" a cui si rimanda per indicazioni di maggiore dettaglio.

Giova rilevare che, con l'edizione del 2017, sono stati apportati alcuni importanti affinamenti nella metodologia di regionalizzazione che hanno riguardato, in particolare, le modalità di allocazione territoriale dei redditi da lavoro dipendente e degli acquisti di beni e servizi. Il confronto fra i dati del 2016 e del 2017 risente, pertanto, limitatamente alla spesa corrente, delle modifiche sopra descritte, al momento realizzate solo per tale ultimo anno: dette modifiche saranno, nel corso dell'anno, estese agli anni precedenti al fine di ricostruire una serie storica coerente.

La tabella I.1-1 riporta la distribuzione territoriale per gli anni 2016 e 2017 per il complesso delle spese correnti e di quelle in conto capitale, mentre le tabelle successive forniscono per il solo 2017 l'ulteriore disaggregazione dei pagamenti per categoria economica, rispettivamente per la parte corrente (tabella I.1-2) e per quella in conto capitale. (Tabella I.1-3).

TABELLA I.1-1- ANALISI DEI PAGAMENTI DEL BILANCIO DELLO STATO PER AGGREGATI ECONOMICI AL NETTO DI INTERESSI PASSIVI E REDDITI DA CAPITALE (DATI IN MIGLIAIA DI EURO)

REGIONI	SPESA CORRENTE				SPESA INCONTO CA PITALE				SPESA FINALE			
	Anno 2016		Anno 2017(*)		Anno 2016		Anno 2017(*)		Anno 2016		Anno 2017(*)	
	Val. abs.	Val %	Val. abs.	Val %	Val. abs.	Val %	Val. abs.	Val %	Val. abs.	Val %	Val. abs.	Val %
Abruzzo	4.287.073	2,1	4.649.895	2,2	700.490	5,4	1.015.572	9,4	4.987.583	2,3	5.665.467	2,5
Basilicata	2.091.832	1,0	2.107.913	1,0	129.882	1,0	125.481	1,2	2.221.514	1,0	2.233.394	1,0
Calabria	7.026.810	3,4	7.332.537	3,4	379.200	2,9	362.535	3,4	7.406.010	3,4	7.695.072	3,4
Campania	19.736.399	9,6	19.615.980	9,1	894.835	6,9	869.385	8,0	20.631.234	9,4	20.485.365	9,0
Emilia Romagna	11.646.459	5,7	12.786.674	5,9	729.863	5,6	570.283	5,3	12.376.321	5,7	13.356.957	5,9
Friuli Venezia Giulia	5.862.061	2,8	5.827.669	2,7	356.593	2,7	241.347	2,2	6.218.654	2,8	6.069.016	2,7
Lazio	29.872.352	14,5	31.588.918	14,6	2.681.577	20,5	1.615.576	14,9	32.593.930	14,9	33.204.493	14,7
Liguria	5.094.556	2,5	5.425.793	2,5	633.901	4,9	873.246	8,1	5.728.457	2,6	6.299.039	2,8
Lombardia	23.060.505	11,2	25.311.634	11,7	1.865.709	14,3	1.226.853	11,3	24.926.214	11,4	26.538.487	11,7
Marche	4.450.557	2,2	4.740.642	2,2	183.305	1,4	174.053	1,6	4.633.862	2,1	4.914.694	2,2
Molise	1.279.192	0,6	1.313.124	0,6	290.858	2,2	37.716	0,3	1.570.050	0,7	1.350.840	0,6
Piemonte	11.521.435	5,6	12.609.276	5,8	832.388	6,4	766.517	7,1	12.363.823	5,6	13.375.793	5,9
Puglia	13.519.955	6,6	13.883.261	6,4	530.588	4,1	415.455	3,8	14.050.543	6,4	14.298.716	6,3
Sardegna	8.973.706	4,4	9.491.111	4,4	376.619	2,9	264.890	2,4	9.350.326	4,3	9.756.001	4,3
Sicilia	21.817.829	10,6	20.308.471	9,4	614.780	4,7	485.056	4,5	22.432.609	10,2	20.793.527	9,2
Toscana	11.013.179	5,3	11.880.622	5,5	437.319	3,3	429.688	4,0	11.450.498	5,2	12.310.310	5,4
Umbria	2.792.495	1,4	2.988.222	1,4	128.758	1,0	150.044	1,4	2.921.253	1,3	3.138.266	1,4
Valle D'Aosta	1.155.354	0,6	1.162.403	0,5	16.756	0,1	28.857	0,3	1.172.110	0,5	1.191.260	0,5
Veneto	12.181.655	5,9	13.053.741	6,1	1.149.356	8,8	915.767	8,5	13.331.011	6,1	13.969.509	6,2
Trento	4.092.576	2,0	4.374.095	2,0	64.386	0,5	76.103	0,7	4.156.963	1,9	4.450.198	2,0
Bolzano	4.410.311	2,1	5.199.156	2,4	60.242	0,5	172.892	1,6	4.470.554	2,0	5.372.047	2,4
SPESA REGIONA LIZZATA	205.886.291	100,0	215.651.136	100,0	13.057.207	100,0	10.817.314	100,0	218.943.498	100,0	226.468.450	100,0
SPESA NON REGIONA LIZZATA	250.045.058		252.670.402		23.047.588		41.440.142		273.092.747		294.110.544	
di cui: Erogazione ad Enti e Fondi	159.410.336		164.796.960		12.158.722		15.925.175		171.569.058		180.722.135	
TOTALE SPESA	455.931.349		468.321.538		36.104.895		52.257.456		492.036.244		520.578.994	

* stima provvisoria

TABELLA I.1-2 ANALISI DEI PAGAMENTI DEL BILANCIO DELLO STATO PER AGGREGATI ECONOMICI DI PARTE CORRENTE AL NETTO DI INTERESSI PASSIVI E REDDITI DA CAPITALE – ANNO 2017 (*) - (DATI IN MIGLIAIA DI EURO)

REGIONI	Totale	Redditi lavoro dipendente	Consumi intermedi	Imposte pagate sulla produzione	Trasferimenti correnti ad Amm. Pubb.	Trasf. correnti famiglie e ist. soc. private	Trasf. correnti alle imprese	Trasf. correnti all'estero	Risorse proprie Unione Europea e compensative	Amm. fi	Altre uscite correnti
Abruzzo	4.649.895	1.268.274	201.845	114.402	2.689.768	136.519	31.078	88			5.102
Basilicata	2.107.913	564.666	73.081	51.604	1.270.228	129.497	9.060	30			9.746
Calabria	7.332.537	2.102.773	352.541	191.282	4.380.458	207.689	71.300	126			26.360
Campania	19.615.980	5.530.339	788.747	502.015	12.085.851	433.449	246.176	306			39.097
Emilia Romagna	12.786.674	3.077.260	454.017	280.458	8.513.079	339.587	142.314	764			9.194
Friuli Venezia Giulia	5.827.669	1.270.309	173.271	113.717	4.092.815	126.215	48.378	1.602			1.362
Lazio	31.588.918	8.757.602	5.656.442	775.196	14.874.178	1.102.912	349.078	2.234			71.274
Liguria	5.425.793	1.533.675	254.297	137.966	3.254.269	163.467	73.283	419			8.389
Lombardia	25.311.634	5.686.127	705.112	541.404	17.198.052	632.790	354.355	1.333			10.462
Marche	4.740.642	1.270.073	173.094	115.200	2.977.045	141.763	55.995	764			6.737
Molise	1.313.124	324.275	44.061	29.554	844.674	60.301	7.052	14			3.193
Emilia Romagna	12.609.276	3.077.098	386.887	283.000	8.361.059	334.467	147.996	786			7.993
Puglia	13.880.261	4.172.933	662.419	375.720	8.280.563	291.818	80.988	268			18.516
Sardegna	9.491.111	1.741.007	255.266	166.747	7.122.245	164.818	40.001	80			10.947
Sicilia	20.308.471	5.027.428	784.002	454.697	13.440.676	439.522	148.374	262			13.460
Toscana	11.890.622	3.145.995	449.771	284.484	7.491.130	363.082	145.849	565			9.746
Umbria	2.988.222	752.611	114.105	68.372	1.928.227	92.515	28.151	238			6.001
Valle D'Aosta	1.162.403	58.805	11.335	5.058	1.070.169	14.239	2.752	10			35
Veneto	13.053.741	3.370.078	384.019	301.279	8.475.157	389.803	177.440	503			25.462
Trentino	4.374.095	128.824	34.319	11.264	4.151.759	35.463	9.081	43			3.341
Emilia Romagna	5.199.156	242.134	43.015	20.964	4.846.202	30.720	15.903	51			168
SPESA REGIONALIZZATA	215.651.136	53.225.287	12.001.446	4.814.384	137.525.963	5.602.698	2.184.571	10.523			266.625
SPESA NON REGIONALIZZATA	252.670.402	36.371.711	919.291	130.322	118.534.142	10.285.125	4.584.530	1.625.562	15.250.409	62.517.885	1.464.029
di cui: Erogazione ad Enti e Fondi	164.796.960	34.265.139	38.300	57	117.370.626	9.469.362	3.409.676	595		10.712	215.262
TOTALE SPESA	468.321.538	90.196.998	12.920.737	4.944.706	256.059.805	15.887.763	6.769.101	1.636.085	15.250.409	62.517.885	1.750.654

* stima provvisoria

TABELLA I.1-3 ANALISI DEI PAGAMENTI DEL BILANCIO DELLO STATO PER AGGREGATI ECONOMICI IN C/CAPITALE - ANNO 2017 (*) - (DATI IN MIGLIAIA DI EURO)

REGIONI	Totale	Investimenti fisi lordi e acquisto terreni	Contributi agli investimenti	Contributi agli investimenti alle imprese	Contrib. invest. a famiglie e ist. sociali	Contrib. invest. all'estero	Altri trasf. in conto capitale	Acquisizioni attività finanziarie
Abruzzo	1.015.572	30.275	916.850	61.491	735	6.221		
Basilicata	125.481	16.549	32.853	21.971	414	53.693		
Calabria	362.535	42.664	187.447	97.513	724	34.187		
Campania	869.385	72.437	329.380	412.791	650	54.127		
Emilia Romagna	570.283	85.117	139.101	291.327	2.494	52.245		
Friuli Venezia Giulia	241.347	24.576	98.533	97.511	144	20.583		
Lazio	1.615.576	301.087	645.489	524.004	2.910	142.086		
Liguria	873.246	35.878	302.902	432.018	1.188	93.453		7.807
Lombardia	1.226.853	126.872	240.264	750.562	837	108.318		
Marche	174.053	18.525	55.983	81.631	584	17.349		
Molise	37.716	8.403	17.969	10.461	119	764		
Piemonte	766.517	60.500	330.053	317.470	1.335	57.159		
Puglia	415.455	79.028	122.216	178.701	7.395	23.637		4.478
Sardegna	264.890	36.144	185.357	35.048	271	8.089		
Sicilia	485.056	72.408	241.355	141.890	269	21.134		8.000
Toscana	429.688	80.491	127.253	199.458	2.361	20.126		
Umbria	150.044	14.195	59.610	45.324	1.032	29.883		
Valle D'Aosta	28.857	1.428	22.888	1.512		3.049		
Veneto	915.767	69.275	329.942	350.529	4.949	161.072		
Trento	76.103	2.609	5.278	66.726	1	1.489		
Bolzano	172.892	1.993	2.864	164.341	13	3.681		
SPESA REGIONALIZZATA	10.817.314	1.180.455	4.393.548	4.282.278	28.426	912.322	20.286	
SPESA NON REGIONALIZZATA	41.440.142	3.136.267	10.424.565	7.504.280	70.002	441.111	1.193.970	18.669.946
di cui Erogazione ad Enti e Fondi	15.925.175	10.719	8.688.278	4.182.496		8.516	1.047.347	1.987.820
TOTALE SPESA	52.257.456	4.316.722	14.818.114	11.786.558	98.429	441.111	2.106.292	18.690.232

* stima provvisoria

PAGINA BIANCA

Allegato V

Relazione sui fabbisogni annuali di beni e servizi della pubblica amministrazione e sui risparmi conseguiti con il sistema delle convenzioni Consip

PAGINA BIANCA

INDICE

PREMESSA	135
I. RILEVAZIONE DEI FABBISOGNI ANNUALI DI BENI E SERVIZI E DEFINIZIONE DI INDICATORI DI SPESA SOSTENIBILE (ART. 2, COMMI 569, 570, 574)	137
II. DEFINIZIONE DI STRUMENTI DI SUPPORTO PER LA COMPARAZIONE DEI PARAMETRI DI QUALITÀ/PREZZO (Art. 2, COMMA 572)	143
III. FACOLTÀ DI ADESIONE ALLE CONVENZIONI CONSIP S.p.A. ATTRIBUITA ALLE STAZIONI APPALTANTI EX ART. 2 COMMA 573	145
IV. RISPARMI CONSEGUITI	147

PAGINA BIANCA

PREMESSA

La presente relazione riguarda l'applicazione delle misure di cui all'art. 2, commi 569-574, della Legge Finanziaria 2008 (Legge 24 dicembre 2007, n. 244) e la stima dei risparmi conseguiti, ai sensi del comma 576 del medesimo articolo 2.

In particolare, il comma 569, disciplina l'adozione di un "sistema di rilevazione dei fabbisogni" delle amministrazioni statali, ad esclusione degli istituti e scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, mediante l'invio annuale al Ministero dell'economia e delle finanze dei dati relativi alla previsione annuale dei propri fabbisogni di beni per il cui acquisto si applica il Codice dei contratti.

Il comma 570, dispone che il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di Consip S.p.A., individui - anche sulla base della rilevazione di cui al comma 569 - indicatori di spesa sostenibile per il soddisfacimento dei fabbisogni collegati funzionalmente alle attività da svolgere, tenendo conto delle caratteristiche di consumo delle specifiche categorie merceologiche e dei parametri dimensionali della singola amministrazione, nonché dei dati di consuntivo.

Il successivo comma 572 prevede che il Ministero dell'Economia e delle Finanze, attraverso Consip S.p.A., predisponga e metta a disposizione delle amministrazioni strumenti di supporto per la valutazione della comparabilità dei beni e servizi da acquistare nonché per l'utilizzo dei parametri di prezzo-qualità delle convenzioni Consip (c.d. benchmark). In proposito si evidenzia che ai fini della definizione dei parametri di prezzo-qualità di cui all'articolo 26 della L. 488/1999 rileva il comma 507 dell'articolo 1, della L. 208/2015, il quale prevede che il Ministero dell'economia e delle finanze definisce, con proprio decreto, sentita l'Autorità nazionale anticorruzione, tenendo conto degli aspetti maggiormente incidenti sul prezzo delle prestazioni nonché degli aspetti qualificanti ai fini del soddisfacimento della domanda pubblica, le caratteristiche essenziali delle prestazioni principali che saranno oggetto delle convenzioni stipulate da Consip e che, conseguentemente all'attivazione di dette convenzioni, sono pubblicati sul sito istituzionale del Ministero dell'Economia e delle Finanze e nel portale degli acquisti in rete i valori delle caratteristiche essenziali e i relativi prezzi che costituiscono i parametri di prezzo qualità di cui all'articolo 26, comma 3, della legge 488/1999.

Il successivo comma 573 definisce l'ambito dei soggetti legittimati ad effettuare acquisti attraverso le convenzioni stipulate da Consip S.p.A. ai sensi dell'art. 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, attribuendo, in particolare, la facoltà di adesione a tutte le stazioni appaltanti; ciò per effetto della modifica apportata al detto comma dall'art. 1 comma 496 della legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016), che ha sostituito il riferimento alle "amministrazione aggiudicatrice" con quello più ampio di "stazione appaltante".

Il comma 574, infine, dispone che il Ministero dell'Economia e delle Finanze individui, con apposito decreto e sulla base della rilevazione dei fabbisogni,

segnatamente in relazione agli acquisti d'importo superiore alla soglia comunitaria, secondo la rilevanza del valore complessivo stimato, il grado di standardizzazione dei beni e dei servizi e il livello di aggregazione della relativa domanda, le tipologie di beni e servizi non oggetto di convenzioni stipulate da Consip S.p.A. per le quali le amministrazioni statali sono tenute a ricorrere alla stessa Consip in qualità di stazione appaltante ai fini dell'espletamento dell'appalto e dell'accordo quadro, anche con l'utilizzo dei sistemi telematici. Allo stato attuale, sulla base della suddetta norma è stato emanato il dm 12 febbraio 2009.

I. RILEVAZIONE DEI FABBISOGNI ANNUALI DI BENI E SERVIZI E DEFINIZIONE DI INDICATORI DI SPESA SOSTENIBILE (ART. 2, COMMI 569, 570, 574)

Allo specifico ambito di intervento sono ricondotte tre macroaree di attività, ovvero:

- realizzazione di un sistema di previsione dei fabbisogni per l'acquisto di beni e servizi delle amministrazioni statali (cfr. art. 2 comma 569);
- individuazione degli "indicatori di spesa sostenibile" (cfr. art. 2 comma 570);
- individuazione, sulla base della previsione dei fabbisogni di Accordi Quadro e delle Gare su Delega per le quali l'amministrazione è tenuta a ricorrere a Consip (cfr. art 2 comma 574).

Realizzazione di un sistema di previsione dei fabbisogni

Nel 2008 è stato istituito un sistema informatico di rilevazione dei dati di previsione dei fabbisogni di spesa per beni e servizi acquistati dalle amministrazioni centrali e periferiche dello Stato (con le esclusioni previste dalla normativa). In particolare, dal 2009 la rilevazione è effettuata attraverso il Sistema del Ciclo degli Acquisti Integrato (SCAI) realizzato dal Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato e realizzata, successivamente alla chiusura del bilancio dello Stato, in modo da permettere alle amministrazioni di effettuare previsioni tenendo conto delle effettive disponibilità economiche.

Nello specifico, con circolare n. 12 del 20 febbraio 2009, emanata congiuntamente dal Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato e dal Dipartimento dell'Amministrazione Generale del Personale e dei Servizi, è stato richiesto ai Centri di Responsabilità delle amministrazioni individuate dalla normativa di riferimento di fornire la previsione dei fabbisogni relativi alla totalità dei beni e servizi da acquistare annualmente (circa 300 voci di spesa) riconducibili al terzo livello del Piano dei Conti della contabilità economica analitica dello Stato previsto dal D. Lgs. 279/97 ed aggiornato con D.M. n. 66233 dell'8 giugno 2007.

Le attività di rilevazione hanno pertanto cadenza annuale e richiedono circa 30 giorni per la loro effettuazione. Nei mesi di marzo-aprile si conclude di solito la fase di trasmissione dei dati da parte delle amministrazioni; detti dati vengono poi analizzati, elaborati e le relative conclusioni presentate entro il mese di luglio.

Le informazioni ottenute supportano nell'ambito del Programma di Razionalizzazione degli Acquisti per:

- l'individuazione di eventuali nuove merceologie su cui attivare Convenzioni per le amministrazioni dello Stato, affinando anche la determinazione dei massimali delle convenzioni stesse;

- l'individuazione di tipologie di beni e servizi per le quali le amministrazioni dello Stato ricorrono a Consip S.p.A. per la realizzazione di Accordi Quadro e/o gare su delega;

La rilevazione 2018, effettuata sul sistema SCAI, ha visto la partecipazione di 106 Centri di Responsabilità dei Ministeri (su un totale di 113) con un'adesione di circa il 94 per cento.

TAVOLA I.1

MINISTERI	2017			2018		
	CDR					
	Dichiaranti					
	Totali	N.	In %	Totali	N.	In %
MINISTERO DELLA DIFESA	7	7	100	7	7	100
MINISTERO DELLA GIUSTIZIA	5	5	100	5	5	100
MINISTERO DELL'INTERNO	6	5	83	6	5	83
MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE	6	6	100	6	6	100
MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI	13	5	38	13	9	69
MINISTERO DELLA POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	4	3	75	4	4	100
MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI	10	10	100	10	10	100
MINISTERO DELLA SALUTE	14	14	100	14	14	100
MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA	4	4	100	4	4	100
MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI	5	4	80	5	4	80
MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE	9	8	89	9	9	100
MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI	13	12	92	13	13	100
MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO	17	14	82	17	16	94
TOTALE	113	97	86	113	106	94

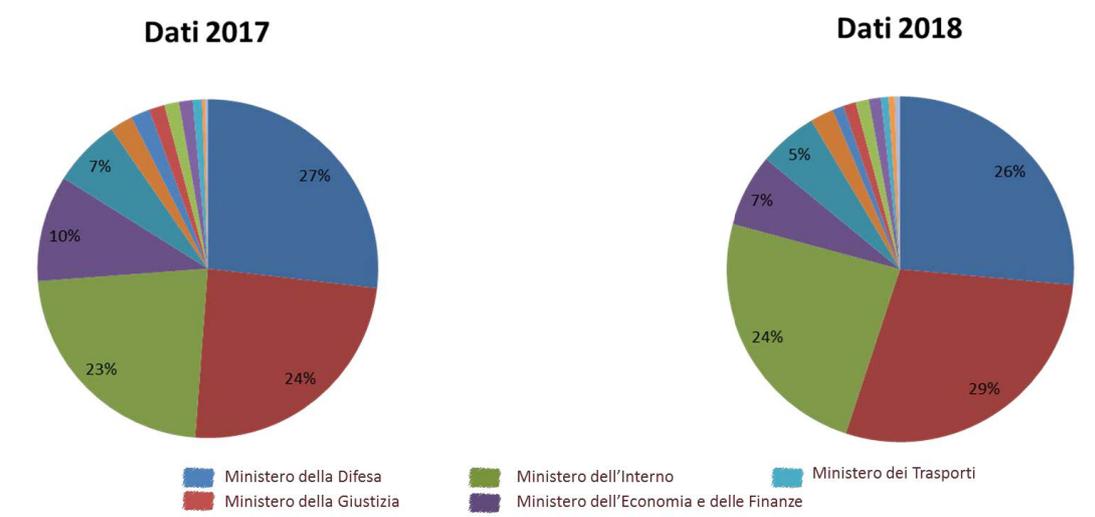
Complessivamente, la spesa per beni e servizi potenzialmente affrontabile con gli Strumenti di razionalizzazione del Programma prevista dai Centri di Responsabilità dei Ministeri per il 2018 si attesta sui 4,1 miliardi di euro, in aumento rispetto al dato dell'anno precedente (circa 3,8 miliardi di euro)¹.

Nell'anno è stata svolta l'attività di elaborazione dei dati di previsione di spesa dei Ministeri raccolti, finalizzata all'individuazione di nuove categorie merceologiche da affrontare con iniziative del Programma e alla quantificazione dei reali fabbisogni in termini di beni e servizi per il corretto dimensionamento delle iniziative.

I Ministeri a più alta spesa prevista si confermano il Ministero della Giustizia, il Ministero della Difesa e il Ministero dell'Interno, che da soli dichiarano un fabbisogno pari all'82% del totale della spesa per beni e servizi dei Ministeri. Di seguito si mostra un grafico relativo alla distribuzione della spesa rilevata per Ministero.

¹ Nel corso del 2018, all'ampliamento dell'offerta merceologica nell'ambito del Programma di razionalizzazione degli acquisti, dovuto prevalentemente alla pubblicazione nel 2017, dei bandi per l'acquisto di diverse tipologie di servizi e per l'acquisto di diverse tipologie di beni ("MePA universale"), si è ritenuto necessario ampliare anche il perimetro delle merceologie da riportare nella Previsione annuale dei fabbisogni. Per effettuare il confronto tra il 2017 e il 2018, è stato applicato il medesimo perimetro anche al 2017, ricalcolando la spesa per beni e servizi potenzialmente affrontabile con gli Strumenti di razionalizzazione del Programma.

FIGURA I.1



In ottemperanza a quanto previsto nella Finanziaria 2008 - art. 2 comma 570 - sono state sviluppate attività finalizzate alla costruzione e diffusione di indicatori di spesa sostenibile, volti a indirizzare le amministrazioni verso modelli di comportamento virtuosi, orientati all'efficienza dei consumi. Tali attività sono state promosse e governate da uno specifico tavolo di lavoro, composto dal Dipartimento dell'Amministrazione Generale del Personale e dei Servizi, dal Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato e da Consip S.p.A.

Il progetto si è articolato in tre fasi: (1) la fase di progettazione, relativa alla definizione di una metodologia per la costruzione degli indicatori di spesa sostenibile; (2) la fase pilota, in cui è stata sperimentata e messa a punto la metodologia con un numero limitato di amministrazioni e su un insieme circoscritto di indicatori; (3) la fase di definizione di livelli ottimali di consumo. La fase di progettazione della metodologia e la fase pilota si sono svolte nel 2009.

I risultati raggiunti nella fase pilota sono stati condivisi con le amministrazioni che hanno partecipato alla sperimentazione, anche al fine di raccogliere utili *feedback* e suggerimenti da utilizzare nella fase successiva.

Nel corso del 2010 l'esperienza maturata nell'ambito del progetto pilota ha permesso di sviluppare un applicativo *web-based* volto a realizzare per l'anno 2011 una rilevazione *on-line* presso le amministrazioni centrali e periferiche dello Stato, su un paniere costituito di otto merceologie afferenti ai consumi intermedi, di cui sette già oggetto del progetto pilota.

I suddetti dati sono stati opportunamente integrati da un'ulteriore analisi di dati endogeni alla Pubblica Amministrazione o esogeni a quest'ultima, provenienti da studi di settore o da aziende private, al fine di costruire un *benchmark* che potesse contribuire alla definizione finale degli indicatori di spesa sostenibile.

Sulla scorta degli elementi raccolti, è stato possibile nel 2011 affinare il *set* di indicatori di spesa sostenibile, sviluppati nell'ambito della sperimentazione, sulle otto merceologie investigate: fotocopiatrici-stampanti, veicoli, energia elettrica, telefonia fissa, telefonia mobile, carta, carburanti/lubrificanti e combustibili da riscaldamento.

Nel corso del 2012 è stato possibile ampliare la banca dati su cui effettuare nuove e più puntuali analisi sui comportamenti di acquisto delle Pubbliche Amministrazioni, finalizzate anche all'individuazione di opportuni indicatori per il confronto tra le stesse amministrazioni.

Ciò anche grazie a quanto disposto dal comma 2 all'art. 8 D.L. 52/2012, che recita: *“Ai fini dell'attività di monitoraggio, analisi e valutazione della spesa pubblica, nonché delle attività strumentali al Programma di razionalizzazione degli acquisti della pubblica amministrazione, l'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture trasmette, con cadenza semestrale, al Ministero dell'economia e delle finanze e, per esso, a Consip S.p.A. i dati di cui al comma 1”* relativi a procedure di gara per l'acquisizione di servizi e forniture.

Gli indicatori elaborati sulla scorta dei dati pervenuti dall'Osservatorio sono stati utilizzati per l'individuazione nel 2012 e la verifica nel 2013 delle diverse disposizioni inerenti la *spending review*. In particolare, con riferimento a quelle riguardanti la rilevazione della quota di spesa pubblica effettuata dalle diverse amministrazioni affinché la stessa sia intercettata dalle Centrali che svolgono aggregazione di domanda.

È stata inoltre realizzata una modalità più strutturata di acquisizione, classificazione e analisi dei dati forniti dalla Autorità Nazionale Anticorruzione anche mediante l'ausilio di strumenti informativi dedicati nell'ambito del sistema di *Data warehouse*.

Nel corso del 2016 e del 2017 sono stati utilizzati i dati di ANAC dell'ultimo quadriennio per analisi di supporto alle decisioni relative alle politiche di attuazione della *spending review* nell'ambito dell'attività del Tavolo tecnico dei soggetti aggregatori e sono proseguite le attività di analisi dei dati finalizzate alla comprensione dei comportamenti di acquisto delle Pubbliche Amministrazioni.

Realizzazione di Accordi Quadro e/o Gare su Delega relativi alla spesa specifica

In attuazione di quanto previsto dall'articolo 2, comma 574, della l. 244 del 2007, con Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 12 febbraio 2009, sono state individuate le sotto elencate merceologie, per il cui acquisto le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, sono tenute a ricorrere a Consip S.p.A. ai fini dell'espletamento dell'appalto e dell'accordo quadro:

- Carburanti avio - Gara su Delega;
- Trasferte di lavoro - Accordo Quadro;
- Ristorazione collettiva - Accordo Quadro.

Su delega del Ministero dell'Interno (Dipartimento della Pubblica Sicurezza) e del Ministero della Difesa (Aeronautica Militare - centro tecnico rifornimenti Fiumicino), è stata pubblicata in data 28 luglio 2017 la terza edizione della gara avente ad oggetto la fornitura di “Carburanti avio”. La procedura di gara è stata aggiudicata nel mese di dicembre 2017 per una durata contrattuale corrispondente a 36 mesi.

La prima edizione dell'accordo quadro "Trasferte di lavoro" è stata attivata in data 31 maggio 2011 ed è terminata il 30 maggio 2014. Nel corso dei tre anni di attività dell'iniziativa le amministrazioni contraenti hanno pubblicato complessivamente 70 Appalti Specifici (12 nel 2011, 19 nel 2012, 25 nel 2013 e 14 nel 2014) aggiudicandone 69 (1 appalto specifico è stato revocato).

La seconda edizione dell'accordo quadro "Trasferte di lavoro" è stata attivata in data 21 gennaio 2015 ed è terminata il 20 gennaio 2018. Nel corso del 2017 le amministrazioni contraenti hanno pubblicato 23 Appalti Specifici, aggiudicandone 23 (7 dei quali pubblicati nel 2016) e nel 2018 hanno pubblicato 1 Appalto Specifico, aggiudicandone 8 (7 dei quali pubblicati nel 2017) per un totale di spesa annua gestita pari a 350 milioni di euro. Tali attività sono state svolte attraverso la piattaforma telematica messa a disposizione dal MEF e gestita tramite Consip S.p.A. Relativamente all'accordo quadro "Ristorazione collettiva", in considerazione dell'elevato numero di variabili che caratterizzano il servizio, nonché della molteplicità delle possibili combinazioni derivanti dalla estrema specificità delle richieste delle amministrazioni, si conferma anche per il 2018 la carenza di sufficienti garanzie in termini di probabilità di successo di un accordo quadro.

PAGINA BIANCA

II. DEFINIZIONE DI STRUMENTI DI SUPPORTO PER LA COMPARAZIONE DEI PARAMETRI DI QUALITÀ/PREZZO (ART. 2, COMMA 572)

La Legge di Stabilità 2016 ha ulteriormente rafforzato la disciplina volta a implementare i meccanismi per l'utilizzo dei parametri di prezzo qualità delle convenzioni Consip come limiti massimi per gli acquisti autonomi, secondo quanto previsto dall'articolo 26, comma 3, della legge 488 del 1999 (c.d. benchmark). In particolare il comma 507 dell'articolo 1 della l. 208/2015 prevede che: *“Il Ministro dell'economia e delle finanze definisce, con proprio decreto, sentita l'Autorità nazionale anticorruzione, tenendo conto degli aspetti maggiormente incidenti sul prezzo della prestazione nonché degli aspetti qualificanti ai fini del soddisfacimento della domanda pubblica, le caratteristiche essenziali delle prestazioni principali che saranno oggetto delle Convenzioni stipulate da Consip SpA ai sensi dell'articolo 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488. Conseguentemente all'attivazione delle Convenzioni di cui al periodo precedente, sono pubblicati nel sito istituzionale del Ministero dell'economia e delle finanze e nel portale degli acquisti in rete i valori delle caratteristiche essenziali e i relativi prezzi, che costituiscono i parametri di prezzo-qualità di cui all'articolo 26, comma 3, della legge 23 dicembre 1999, n. 488.”*

Tali caratteristiche essenziali rappresentano i parametri che le amministrazioni dovranno tenere in considerazione per la valutazione del rispetto del benchmark delle convenzioni quadro per i propri acquisti autonomi ma anche, secondo quanto previsto dal comma 510 del medesimo articolo, per valutare la possibilità di procedere ad un acquisto autonomo in deroga all'obbligo di ricorso alle convenzioni Consip, sulla base di autorizzazione motivata dell'organo di vertice, solo ove il bene e servizio non sia idoneo al soddisfacimento dello specifico fabbisogno dell'amministrazione per mancanza di caratteristiche essenziali.

Con l'emanazione dei decreti del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 21 giugno 2016, del 28 novembre 2017 e del 6 febbraio 2019, è stata data attuazione al richiamato comma 507 individuando le prestazioni principali e le relative caratteristiche essenziali oggetto delle convenzioni quadro stipulate da Consip. All'attivazione delle convenzioni, sono pubblicate sul sito del Ministero dell'economia e delle finanze, il Portale acquisti in rete PA i valori di dette caratteristiche essenziali ed i relativi prezzi delle convenzioni che costituiscono i parametri di prezzo-qualità (c.d. benchmark).

PAGINA BIANCA

III. FACOLTÀ DI ADESIONE ALLE CONVENZIONI CONSIP S.P.A. ATTRIBUITA ALLE STAZIONI APPALTANTI EX ART. 2 COMMA 573

Il comma 573 dell'articolo 2 della l. 244 del 2007, come modificato dalla l. 208 del 2015, prevede che tutte le stazioni appaltanti possano ricorrere alle convenzioni rese disponibili nell'ambito del Programma di Razionalizzazione degli Acquisti con i conseguenti effetti.

TAVOLA III.1

	Erogato (1)	Risparmio diretto (2)
Totale al 31/12/2018	3.694.637.548	692.088.644
Subtotale stazioni appaltanti autorizzate all'adesione alle convenzioni art. 2 comma 573 legge finanziaria 2008 *	667.965.551	120.577.349
Incidenza percentuale stazioni appaltanti autorizzate all'adesione alle convenzioni art. 2 comma 573 legge finanziaria 2008	18,08%	17,42%

(1) Valore di pre-consuntivo. L'**Erogato** è il valore complessivo (effettivo o stimato) delle forniture e dei servizi erogati nel periodo di riferimento dai Fornitori di beni e dai Prestatori di servizi in relazione a contratti attivi stipulati nel periodo di riferimento o periodi precedenti.

(2) Il **Risparmio diretto** è da intendersi come risparmio reale conseguito a seguito degli acquisti effettuati dalle amministrazioni tramite le convenzioni MEF/Consip S.p.A. Tali acquisti vengono misurati attraverso i flussi di erogato.

Il valore di erogato 2018 delle stazioni appaltanti risulta superiore a quello registrato nel 2017 (da circa 535 milioni di euro nel 2017 a circa 668 milioni di euro nel 2018); analogo andamento incrementale si registra con riferimento al Risparmio Diretto (da circa 71 milioni di euro nel 2017 a circa 121 milioni di euro nel 2018).

Come evidenziato nella tabella sottostante, il trend dei valori di erogato delle stazioni appaltanti evidenzia, nel primo mese del 2019, un decremento della percentuale media relativa all'erogato totale rispetto al 2018.

TAVOLA III.2

	Erogato	Risparmio diretto
Totale al 31/01/2019	219.359.928	37.689.418
Subtotale stazioni appaltanti autorizzate all'adesione alle convenzioni art. 2 comma 573 legge finanziaria 2008 *	27.943.488	4.131.663
Incidenza percentuale stazioni appaltanti autorizzate adesione alle convenzioni art. 2 comma 573 legge finanziaria 2008	12,74%	10,96%

* I valori di Erogato e Risparmio indicati non includono i contributi derivanti dall'adesione alla Convenzione Autobus ed.3 da parte delle aziende affidatarie di servizi di trasporto pubblico locale anche di natura non pubblicistica alle quali l'articolo 27, comma 11, del d.lgs. 50/2017 consente l'accesso agli strumenti di acquisto e negoziazione limitatamente all'acquisto di materiale rotabile destinato al trasporto pubblico locale. Tali contributi sono risultati pari, rispettivamente, per il 2018 a circa 30 milioni di euro e 1 milione di euro e, per il mese di gennaio 2019, a circa 3 milioni di euro e 0,1 milioni di euro.

PAGINA BIANCA

IV. RISPARMI CONSEGUITI

Ai fini di una valorizzazione puntuale dei risparmi conseguiti, l'analisi delle singole misure adottate a seguito delle misure contenute nella Legge Finanziaria per il 2008 evidenzia come, per alcune di esse quali ad esempio gli indicatori di spesa sostenibile, non risulti possibile enucleare compiutamente gli effetti, in termini di risparmio, dai risultati conseguiti dal "Sistema delle Convenzioni".

Il Sistema delle Convenzioni, a sua volta inserito nel più ampio contesto del Programma di Razionalizzazione degli Acquisti della P.A. - che contempla tutta una serie di ulteriori strumenti atti a generare risparmio quali, ad esempio, il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, gli Accordi Quadro, le Gare in Application Service Provider (ASP) e su Delega, il Sistema Dinamico di Acquisizione della Pubblica Amministrazione (SDAPA) - promuove verso le amministrazioni acquirenti un comportamento volto all'adesione ai parametri di prezzo e qualità per l'espletamento di procedure di gara in autonomia, dando luogo ad un risparmio indiretto (risparmio da benchmark).

Di seguito sono illustrati i risultati conseguiti per il 2018, in termini di risparmio, dal Sistema delle Convenzioni (valori di pre-consuntivo):

TAVOLA IV. 1: VALORI IN EURO ALLA CHIUSURA (Dicembre 2018)

Risparmio potenziale (1)	2.281.476.300
di cui: Risparmio Benchmark (2)	1.589.387.656
Risparmio Diretto	692.088.644

(1) Il **Risparmio Potenziale** rappresenta il valore del risparmio ottenuto per le categorie merceologiche su cui sono state attivate convenzioni nazionali. Tale valore viene individuato - a seguito dell'aggiudicazione delle convenzioni - raffrontando i prezzi medi della P.A. per beni comparabili ed il valore di aggiudicazione Consip S.p.A.. Il Risparmio potenziale risulta costituito da 2 diverse componenti: il risparmio "diretto" ed il risparmio "indiretto" (c.d. effetto *benchmark*). I valori di risparmio sono confermati dai risultati delle indagini ISTAT/MEF sulle "Modalità di acquisto delle pubbliche amministrazioni" (www.mef.gov.it)

(2) Risparmio **da benchmark** risulta determinato dall'utilizzo dei parametri di qualità/prezzo delle convenzioni Consip come limiti massimi per acquisti autonomi di beni e servizi comparabili.

PAGINA BIANCA

Allegato VI

Relazione sul monitoraggio degli obiettivi
di spesa dei Ministeri del ciclo 2018-2020

PAGINA BIANCA

I. PREMESSA	153
II. GLI INTERVENTI DI RISPARMIO E LE PROCEDURE DI MONITORAGGIO	157
III. RISULTATI DELLA GESTIONE 2018 E PREVISIONI PER IL 2019.....	162
IV. MONITORAGGIO DEGLI INTERVENTI DI RISPARMIO DI CIASCUN MINISTERO	176
Ministero dell'economia e delle finanze	176
Ministero dello sviluppo economico	183
Ministero del lavoro e delle politiche sociali.....	185
Ministero della giustizia	187
Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale	192
Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca	197
Ministero dell'interno.....	204
Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare	208
Ministero delle infrastrutture e dei trasporti	209
Ministero della difesa	214
Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali	216
Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo	219
Ministero della salute	223
V. CONCLUSIONI E PROSPETTIVE	229

Relazioni sul grado di raggiungimento degli obiettivi di spesa di ciascun

Ministero

Ministero dell'economia e delle finanze.....	251
Ministero dello sviluppo economico	345
Ministero del lavoro e delle politiche sociali	365
Ministero della giustizia	375
Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale	427
Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca	471
Ministero dell'interno	657
Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare	699
Ministero delle infrastrutture e dei trasporti	711
Ministero della difesa	759
Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo.....	795
Ministero per i beni e le attività culturali	855
Ministero della salute	983

PAGINA BIANCA

I. PREMESSA

Nell'ottica di un rafforzamento della programmazione finanziaria e con l'obiettivo di conseguire un maggior grado di strutturazione e sistematicità del processo di revisione della spesa, le recenti modifiche alla legge di contabilità e finanza pubblica hanno previsto l'introduzione dell'attività di *spending review* nel ciclo di bilancio (articolo 22-bis della legge 31 dicembre 2009, n. 196).

In base alla nuova procedura, in fase di formazione del disegno di legge di bilancio, il contributo delle amministrazioni centrali dello Stato alla manovra di finanza pubblica è ancorato a specifici obiettivi assegnati. Questi sono specificati, in aggregato con il Documento di Economia e Finanza (DEF) di aprile e ripartiti per ciascuna amministrazione con un successivo Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (DPCM) (maggio/giugno), con indicazione delle priorità politiche del Governo circa l'allocazione delle risorse tra i settori di intervento. Gli interventi per il conseguimento degli obiettivi sono proposti dai Ministeri in sede di presentazione del disegno di legge di bilancio (settembre/ottobre) e vengono successivamente monitorati nell'ambito di accordi interministeriali (da definire entro inizio marzo).

Per il ciclo 2018-2020 è stato definito un contributo complessivo di 1 miliardo di euro di risparmio strutturale in termini di indebitamento netto, ripartito per Ministero tramite DPCM del 28 giugno 2017¹. Lo stesso DPCM ha previsto che le proposte di riduzione della spesa operassero attraverso: i) la revisione di procedure amministrative o organizzative per il miglioramento dell'efficienza; ii) il de-finanziamento di interventi già previsti; iii) la revisione dei meccanismi o parametri che regolano l'evoluzione della spesa, determinati sia da leggi sia da altri atti normativi, ovvero la soppressione di disposizioni normative di spesa vigenti in relazione alla loro efficacia o priorità. Le spese per investimenti fissi lordi, calamità naturali ed eventi sismici, immigrazione e contrasto alla povertà - ritenute prioritarie dal Governo - sono state escluse dall'ambito di intervento.

Tra i mesi di luglio e settembre, le proposte di riduzione della spesa sono state trasmesse da ciascun Ministero di spesa (o centro di responsabilità, nel caso del MEF) alle strutture di indirizzo politico del Ministero dell'economia e delle finanze nonché al Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, ai fini della verifica della quantificazione degli effetti finanziari e della coerenza con l'obiettivo assegnato. A seguito di una prima valutazione tecnica delle proposte pervenute, gli uffici di Gabinetto del Ministero dell'economia e delle finanze hanno richiesto ad alcuni Ministeri ulteriori chiarimenti e approfondimenti sulle proposte di riduzione della spesa, nonché integrazioni qualora non fossero coerenti con gli obiettivi assegnati.

Le proposte sono, quindi, confluite nella legge di bilancio, attraverso specifiche disposizioni normative con le quali sono stati rivisti i parametri che determinano la spesa (Sezione I della legge di bilancio) e, in più ampia misura, tramite l'efficientamento delle strutture o il de-finanziamento di alcuni interventi (Sezione II della legge di bilancio). Più specificatamente le riduzioni sono indicate in parte nella Sezione I della legge di bilancio 2018-2020 (articolo 1, commi 691-695, legge n. 205 del 27 dicembre 2017), con lievi modifiche rispetto alle proposte originarie

¹ Cfr. <http://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2017/08/10/17A05504/sg>.

dell'articolo 59 del disegno di legge di bilancio, e per altra parte attraverso riduzioni proposte alla Sezione II della legge di bilancio (Tavola 1).

TAVOLA 1. RISPARMI EX-DPCM 28 GIUGNO 2017 ATTUATI CON LEGGE DI BILANCIO 2018 - 2020, PER AMMINISTRAZIONE (CONTRIBUTO ALL'INDEBITAMENTO NETTO, MILIONI DI EURO)

Amministrazione	2018		2019		2020	
	mln euro	% su tot	mln euro	% su tot	mln euro	% su tot
Ministero dell'economia e delle finanze	-510,4	51,0	-503,2	50,0	-510,4	50,6
Ministero dello sviluppo economico	-18,0	1,8	-17,0	1,7	-18,0	1,8
Ministero del lavoro e delle politiche sociali	-90,0	9,0	-87,0	8,6	-82,0	8,1
Ministero della giustizia	-36,0	3,6	-39,0	3,9	-38,0	3,8
Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale	-29,0	2,9	-31,0	3,1	-31,0	3,1
Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca	-86,0	8,6	-92,0	9,1	-94,0	9,3
Ministero dell'interno	-31,8	3,2	-32,8	3,3	-31,8	3,2
Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare	-6,0	0,6	-6,0	0,6	-6,0	0,6
Ministero delle infrastrutture e dei trasporti	-127,0	12,7	-126,8	12,6	-126,2	12,5
Ministero della difesa	-24,0	2,4	-25,0	2,5	-25,0	2,5
Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali	-6,0	0,6	-6,0	0,6	-5,0	0,5
Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo	-10,0	1,0	-11,0	1,1	-11,0	1,1
Ministero della salute	-27,0	2,7	-29,0	2,9	-30,0	3,0
Totale risparmi	-1.001,2	100,0	-1.005,8	100,0	-1.008,4	100,0
<i>di cui: sez. I</i>	-39,4	3,9	-35,4	3,5	-35,0	3,5
<i>di cui: sez. II</i>	-961,8	96,1	-970,4	96,5	-973,4	96,5

Rientrano tra le prime, ad esempio, le disposizioni che prevedono la razionalizzazione del sistema di vettovagliamento del personale della Polizia di Stato impiegato in situazioni di grave disagio ambientale, attraverso la concessione di buoni pasto in luogo della somministrazione dei pasti in convenzione, la revisione dei parametri per la concessione di sgravi contributivi alle imprese che operano nel settore della pesca e la razionalizzazione delle spese per le permutate riguardanti nuovi immobili destinati a carceri o ad uffici giudiziari delle sedi centrali di Corte d'appello. Rientrano nella Sezione I i risparmi derivanti da limiti imposti alla possibilità di riassegnare entrate di scopo alla spesa, ossia all'ammontare di versamenti che vengono trattenuti all'erario invece che assegnati in corso d'anno alle amministrazioni. Questi sono colti come maggiori entrate sul saldo netto da finanziare ma si traducono in minore spesa sotto il profilo dell'indebitamento netto.

In più ampia misura (per circa il 90 per cento del totale), i risparmi da conseguire derivano da interventi di efficientamento delle strutture o al de-finanziamento di alcune politiche, che hanno trovato rappresentazione in legge di bilancio nella Sezione

Il tramite riduzioni di capitoli di spesa già esistenti. Tra questi, ad esempio, ci sono interventi su fitti, canoni e utenze e altre spese di funzionamento dei Ministeri e delle Agenzie fiscali, ma anche interventi volti alla riduzione dei trasferimenti correnti e in conto capitale.

Il processo delineato dalla riforma prevede che, dopo l'approvazione della legge di bilancio, il Ministro dell'economia e delle finanze e ciascun Ministro di spesa stabiliscano, in appositi accordi, le modalità e i termini per il monitoraggio del conseguimento degli obiettivi di spesa, anche in termini di quantità e qualità di beni e servizi erogati. Gli accordi devono essere pubblici e indicare gli interventi che consentiranno di realizzare i risparmi.

Per consentire una tempestiva azione correttiva, qualora gli interventi posti in essere non producano i risparmi già scontati in bilancio, la riforma prevede, inoltre, che il Ministro dell'economia e delle finanze informi entro il 15 luglio 2018 il Consiglio dei ministri sullo stato di attuazione degli interventi oggetto di monitoraggio negli accordi, sulla base di apposite schede trasmesse da ciascun Ministro al Presidente del Consiglio dei ministri e al Ministro dell'economia e delle finanze. Infine, entro il 1° marzo dell'esercizio successivo a quello di applicazione degli interventi, i risultati effettivamente conseguiti dovrebbero essere relazionati da ciascun Ministro in una relazione da allegare al Documento di Economia e Finanza. Tali informazioni potranno così costituire una utile base per la eventuale revisione degli interventi proposti e per la definizione della nuova programmazione di bilancio.

Per il triennio 2018-2020, sono stati predisposti appositi decreti interministeriali nel corso del mese di marzo 2018, pubblicati nel mese di maggio sul sito internet del Ministero dell'economia e delle finanze nella sezione "Documenti programmatici/Revisione della spesa"². Tali accordi tengono conto delle modifiche al disegno di legge di bilancio apportate nel corso dell'*iter* parlamentare di approvazione. Per il Ministero dell'economia e delle finanze, un decreto ministeriale pubblicato allo stesso indirizzo fornisce indicazioni a ciascun Dipartimento, alla Guardia di Finanza e alle Agenzie interessate, su come effettuare il monitoraggio.

Al fine di favorire una rappresentazione esaustiva e uniforme delle informazioni per il monitoraggio degli interventi per la riduzione della spesa, la circolare della Ragioneria generale dello Stato (RGS) n. 20/2018³ fornisce alle amministrazioni una serie di indicazioni sulle modalità di presentazione dei contenuti e i formati da adottare alle scadenze del 30 giugno e del successivo 1° marzo.

Sulla base delle informazioni desunte dalle schede informative trasmesse da ciascuna amministrazione per il monitoraggio semestrale, il Ministro dell'economia e delle finanze ha riferito al Consiglio dei Ministri del 28 novembre 2018 sullo stato di avanzamento degli interventi posti in essere e sulle eventuali criticità nel conseguimento dell'obiettivo di riduzione della spesa dei Ministeri⁴.

La presente relazione espone una sintesi degli esiti del monitoraggio annuale effettuato sulla base delle evidenze contabili della gestione del bilancio per l'esercizio

² Cfr. <http://www.tesoro.it/documenti-pubblicazioni/doc-finanza-pubblica/index.html#contRevSpes>).

³ Cfr. http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/circolari/2018/circolare_n_20_2018/index.html.

⁴ Una relazione di sintesi relativa al monitoraggio semestrale 2018 è disponibile all'indirizzo: http://www.mef.gov.it/documenti-allegati/2018/Relazione_di_sintesi_monitoraggio_SR_30_giugno_2018_Def_rev.pdf.

2018⁵ e delle informazioni contenute nelle relazioni trasmesse da ciascun Ministero di spesa al Ministro dell'economia e delle finanze e al Presidente del Consiglio dei Ministri per la scadenza del 1° marzo 2018.

⁵ I dati contabili di riferimento costituiscono un pre-consuntivo e si riferiscono a quanto registrato sui sistemi informativi al 1 aprile 2019.

II. GLI INTERVENTI DI RISPARMIO E LE PROCEDURE DI MONITORAGGIO

Nella fase di definizione delle proposte di risparmio per il disegno di legge di bilancio 2018-2020, non in tutti i casi le amministrazioni hanno rappresentato in dettaglio gli interventi che avrebbero adottato per ottenere la riduzione strutturale della spesa⁶. Solo a partire dalle schede contenute negli accordi per il monitoraggio è possibile conoscere le modalità attraverso cui le amministrazioni intendono conseguire i risparmi già scontati nella legge di bilancio.

Ciascun accordo contiene una parte comune a tutti i Ministeri, tesa a definire gli elementi della procedura (in parte già indicati nell'articolo 22-bis della legge 196 del 2009 e nel DPCM del 28 giugno 2017) quali le scadenze, modalità e contenuti delle fasi del monitoraggio, e una parte specifica per ciascuna amministrazione, relativa ai singoli interventi posti in essere (cfr. Riquadro 1).

Per un obiettivo complessivo di risparmio pari a 1 miliardo di euro a decorrere, in termini di indebitamento netto, sono stati ridotti gli stanziamenti dei capitoli di bilancio corrispondenti per circa 1,3 miliardi di euro. Questo dipende dal diverso impatto che hanno le spese, in base alla loro natura, sui conti pubblici secondo i criteri di contabilità nazionale piuttosto che sul bilancio secondo i criteri di contabilità finanziaria.

Riquadro 1- Contenuti dei decreti interministeriali sugli accordi di monitoraggio

La parte specifica indica, per ciascun capitolo/piano gestionale del bilancio o insieme di capitoli/piani gestionali tra loro collegati, le misure poste in essere per realizzare i risparmi e il relativo cronoprogramma, tramite delle "schede intervento". L'articolazione delle schede intervento è standardizzata come segue:

- a) Titolo dell'intervento
- b) Indicazione della modalità di conseguimento del risparmio (con riferimento a una delle categorie individuate dal DPCM: (i) la revisione di procedure amministrative o organizzative per il miglioramento dell'efficienza; ii) il definanziamento di interventi già previsti; iii) la revisione dei meccanismi o parametri che regolano l'evoluzione della spesa, determinati sia da leggi sia da altri atti normativi
- c) Descrizione dell'intervento adottato per conseguire la riduzione di spesa, con il dettaglio finanziario per il periodo 2018-2020 della previsione di spesa senza l'intervento e con l'intervento
- d) Dati e altri elementi informativi relativi ai fattori che determinano la spesa oggetto di riduzione, almeno per il triennio precedente a quello di osservazione
- e) Elenco dei capitoli/piani gestionali che hanno registrato le riduzioni
- f) Modalità attuative dell'intervento / azioni necessarie e il relativo cronoprogramma

⁶ A volte questo ha determinato nella fase ascendente della procedura alcune difficoltà per il Ministero dell'economia e delle finanze - RGS di valutare la fattibilità delle proposte e di effettuare le corrispondenti quantificazioni.

g) Centro/i di responsabilità amministrativa responsabile dell'intervento (CDR) e Ufficio di riferimento per il monitoraggio del Ministero dell'economia e delle finanze

Con riferimento al 2018, le riduzioni hanno inciso in termini di stanziamenti del bilancio per circa l'81 per cento su voci di spesa corrente, come i consumi intermedi (13 per cento), i trasferimenti correnti ad amministrazioni pubbliche (18,9 per cento), e su numerosi fondi da ripartire in corso d'anno, classificati come altre uscite correnti (13,9 per cento). Per quanto concerne la spesa in conto capitale, gli interventi di contenimento si concentrano nell'ambito dei contributi agli investimenti ad amministrazioni pubbliche e diminuiscono in maniera evidente nell'anno 2019 per aumentare moderatamente nel 2020 rispetto alla quota relativa di parte corrente (Tavola 2). Le riduzioni di spesa hanno inciso prevalentemente sulla dotazione finanziaria delle Missioni Politiche economico-finanziarie e di bilancio e tutela della finanza pubblica (circa 35 per cento del totale); Fondi da ripartire (circa 12 per cento); Diritto alla mobilità e sviluppo dei sistemi di trasporto (circa 10 per cento); Relazioni finanziarie con le autonomie territoriali (circa 6 per cento) e, in quota minore, su tutte le altre con l'eccezione di sole tre Missioni⁷ (Tavola 3).

TAVOLA 2. RIDUZIONI DI SPESA EX-DPCM 28 GIUGNO 2017 ATTUATE CON LEGGE DI BILANCIO 2018-2020 PER CATEGORIA ECONOMICA (SALDO NETTO DA FINANZIARE)

Categoria economica	2018		2019		2020	
	mln euro	% su tot	mln euro	% su tot	mln euro	% su tot
Redditi da lavoro dipendente	-4,6	0,3	-4,6	0,3	-4,6	0,3
Consumi intermedi	-193,5	13,0	-188,9	14,3	-186,0	13,9
Trasferimenti correnti ad amministrazioni pubbliche	-280,8	18,9	-264,6	20,0	-259,0	19,3
Trasferimenti correnti a famiglie e istituzioni sociali private	-21,5	1,5	-24,1	1,8	-25,5	1,9
Trasferimenti correnti a imprese	-44,3	3,0	-131,5	9,9	-131,0	9,8
Trasferimenti correnti a estero	-0,5	0,0	-0,3	0,0	-0,3	0,0
Interessi passivi e redditi da capitale	-400,0	27,0	-400,0	30,2	-400,0	29,9
Poste correttive e compensative	-50,0	3,4	0,0	0,0	0,0	0,0
Altre uscite correnti	-206,6	13,9	-153,2	11,6	-157,7	11,8
Titolo I - Spese correnti totale	-1.201,9	81,0	-1.167,3	88,1	-1.164,2	86,9
Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Contributi agli investimenti ad amministrazioni pubbliche	-244,8	16,5	-127,6	9,6	-149,2	11,1
Contributi agli investimenti ad imprese	-1,0	0,1	0,0	0,0	0,0	0,0
Contributi agli investimenti a famiglie e istituzioni sociali private	-3,0	0,2	-2,5	0,2	-2,5	0,2
Altri trasferimenti in conto capitale	-9,5	0,6	-9,0	0,7	-5,0	0,4
Titolo II - Spese in conto capitale totale	-258,3	17,4	-139,1	10,5	-156,7	11,7
Totale riduzioni spesa	-1.460,2	98,4	-1.306,4	98,6	-1.320,9	98,6
Mancate riassegnazioni di entrate	-23,0	1,6	-19,0	1,4	-19,0	1,4
Totale risparmi	-1.483,2	100,0	-1.325,4	100,0	-1.339,9	100,0

⁷ Le riduzioni non hanno impattato sulle Missioni: *Amministrazione generale e supporto alla rappresentanza generale di Governo e dello Stato sul territorio; Politiche previdenziali; Sviluppo e riequilibrio territoriale.*

TAVOLA 3. RIDUZIONI DI SPESA EX-DPCM 28 GIUGNO 2017 ATTUATE CON LEGGE DI BILANCIO 2018-2020 PER MISSIONE (SALDO NETTO DA FINANZIARE)

Missione	2018		2019		2020	
	mln euro	% su tot	mln euro	% su tot	mln euro	% su tot
Organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri	-5,9	0,4	-2,2	0,2	-2,2	0,2
Relazioni finanziarie con le autonomie territoriali	-92,6	6,2	-92,3	7,0	-91,8	6,9
L'Italia in Europa e nel mondo	-29,1	2,0	-31,1	2,4	-31,1	2,3
Difesa e sicurezza del territorio	-14,5	1,0	-14,5	1,1	-14,5	1,1
Giustizia	-36,4	2,5	-39,4	3,0	-38,4	2,9
Ordine pubblico e sicurezza	-10,7	0,7	-8,7	0,7	-4,7	0,4
Soccorso civile	-2,1	0,1	-2,5	0,2	-2,1	0,2
Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	-5,8	0,4	-5,8	0,4	-5,0	0,4
Energia e diversificazione delle fonti energetiche	-0,1	0,0	-0,1	0,0	-0,1	0,0
Competitività e sviluppo delle imprese	-20,9	1,4	-20,9	1,6	-20,9	1,6
Regolazione dei mercati	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Diritto alla mobilità e sviluppo dei sistemi di trasporto	-154,5	10,4	-173,4	13,1	-153,4	11,5
Infrastrutture pubbliche e logistica	-75,9	5,1	-27,5	2,1	-72,5	5,4
Comunicazioni	-7,0	0,5	-3,0	0,2	-3,0	0,2
Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	-1,0	0,1	-1,0	0,1	-1,0	0,1
Ricerca e innovazione	-20,5	1,4	-20,5	1,6	-20,6	1,5
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	-6,0	0,4	-6,0	0,5	-6,0	0,4
Casa e assetto urbanistico	-3,5	0,2	-3,5	0,3	0,0	0,0
Tutela della salute	-26,5	1,8	-28,5	2,2	-29,5	2,2
Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici	-9,8	0,7	-10,8	0,8	-10,8	0,8
Istruzione scolastica	-62,0	4,2	-66,4	5,0	-66,7	5,0
Istruzione universitaria e formazione post-universitaria	-18,6	1,3	-19,7	1,5	-19,7	1,5
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	-17,4	1,2	-15,9	1,2	-10,9	0,8
Politiche per il lavoro	-75,0	5,1	-72,0	5,4	-72,0	5,4
Immigrazione, accoglienza e garanzia dei diritti	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Politiche economico-finanziarie e di bilancio e tutela della finanza pubblica	-519,0	35,0	-469,0	35,4	-469,0	35,0
Giovani e sport	-11,2	0,8	-5,5	0,4	-5,5	0,4
Turismo	-0,0	0,0	-0,0	0,0	-0,0	0,0
Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	-39,6	2,7	-35,8	2,7	-31,9	2,4
Fondi da ripartire	-174,5	11,8	-120,5	9,1	-127,5	9,5
Debito pubblico	-20,0	1,3	-10,0	0,8	-10,0	0,7
Totale riduzioni spesa	-1.460,2	98,4	-1.306,4	98,6	-1.320,9	98,6
Mancate riassegnazioni di entrate	-23,0	1,6	-19,0	1,4	-19,0	1,4
Totale risparmi	-1.483,2	100,0	-1.325,4	100,0	-1.339,9	100,0

Complessivamente, i capitoli/piani gestionali del bilancio interessati dalle riduzioni sono circa 780, la maggior parte dei quali relativi a spese per consumi intermedi (oltre 660) e interessati da riduzioni di modesta entità⁸.

⁸ Nell'ambito del presente monitoraggio sono stati individuati 837 capitoli/piani gestionali da seguire per valutare il conseguimento degli obiettivi di risparmio ex-DPCM 28 giugno 2017. Infatti, a seguito dell'approvazione della legge di bilancio sono state necessarie alcune modifiche all'elenco per effetto di variazioni approvate nel corso dell'iter parlamentare su alcune delle riduzioni inizialmente

Come emerge da una lettura degli accordi di monitoraggio, il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca e il Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo hanno scelto di operare tramite un taglio lineare sul proprio bilancio e il Ministero degli affari esteri un taglio semi-lineare. È, in questi casi, particolarmente difficile verificare il conseguimento dell'obiettivo in termini di azioni adottate da parte del Ministero, anche perché in corso di esercizio tali capitoli subiscono variazioni nell'ambito della flessibilità gestionale concessa alle amministrazioni in base alle regole di contabilità pubblica.

In alcuni casi, gli accordi evidenziano come non sia necessario un intervento da parte dell'amministrazione poiché lo stanziamento, rideterminato in riduzione, rappresenta:

a) una rinuncia al finanziamento di potenziali ulteriori progetti, attività e interventi ancora da definire (determinata tramite il de-finanziamento di fondi che vengono generalmente ripartiti in corso d'anno);

b) una ridefinizione puntuale del fabbisogno, alla luce di informazioni più aggiornate rispetto a quelle disponibili nelle previsioni a legislazione vigente;

c) trasferimenti ad altre amministrazioni che, in virtù della loro autonomia organizzativa e finanziaria, dovranno esse stesse individuare misure attuative (per esempio nel caso della Corte dei Conti, del Consiglio di Stato e della Presidenza del Consiglio dei ministri).

In sostanza, in questi casi, il monitoraggio della riduzione di spesa è finalizzato alla constatazione che per i capitoli/piani gestionali del bilancio interessati, il tetto determinato dallo stanziamento iniziale non venga reintegrato e gli impegni a consuntivo non risultino superiori allo stanziamento iniziale o, laddove pertinente, agli impegni dell'anno precedente.

Vi sono anche diversi casi in cui l'amministrazione ha reperito risparmi prevalentemente rinunciando alla riassegnazione di entrate di scopo (per es., per il Ministero dello sviluppo economico), fissando tramite una disposizione normativa la quota dei versamenti relativi allo specifico tributo che rimane acquisito all'erario. La verifica in questo caso è tra ammontare dei versamenti effettivi nell'anno e ammontare delle risorse riassegnate alla spesa.

Ai fini del monitoraggio annuale, con Circolare RGS n. 20/2018, a ciascuna amministrazione è stato richiesto di predisporre una relazione composta da una scheda informativa per intervento che descrivesse lo stato di avanzamento dello stesso, anche in base ai parametri e al cronoprogramma indicato nella corrispondente scheda dell'accordo di monitoraggio, indicando motivazioni di eventuali slittamenti o eventuali fattori di criticità per il conseguimento dell'obiettivo di risparmio a

proposte dal Ministero dell'economia e delle finanze, dal Ministero dello sviluppo economico, dal Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale e dal Ministero della salute. Inoltre, sono state articolate le riduzioni tra capitoli/piani gestionali del Ministero della difesa e dell'Avvocatura (Mef) in sede di accordo di monitoraggio. Al fine di consentire una completa tracciabilità della spesa sono stati aggiunti all'elenco i capitoli/piani gestionali che ricevono annualmente in corso di gestione risorse di fondi da ripartire che sono oggetto della riduzione operata (complessivamente per l'esercizio 2018 sono monitorati 806 capitoli/piani gestionali). Nel passaggio all'esercizio finanziario 2019, i capitoli/piani gestionali monitorati sono diventati 815 per effetto dell'istituzione di nuovi capitoli del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale e del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, che hanno ricevuto le risorse dai capitoli sui quali gravavano gli interventi di riduzione della spesa. Si segnala, inoltre, che per effetto del trasferimento delle funzioni del Turismo dal Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, sono stati trasferiti anche i capitoli oggetto di riduzione di spesa da un dicastero all'altro.

decorrere. A supporto di un riscontro contabile sulla gestione dei capitoli di bilancio che hanno subito le riduzioni in base agli obiettivi assegnati ai Ministeri nella legge di bilancio 2018-2020, l'Ispettorato generale del bilancio ha predisposto una serie di prospetti relativi a:

- la situazione finanziaria alla data del 31 dicembre 2018 (stanziamento iniziale, corrente, impegni e pagamenti in conto competenza e residui) di tutti capitoli/piani gestionali che contribuiscono all'obiettivo di riduzione
- i versamenti in entrata sul capitolo oggetto di riassegnazione e le riassegnazioni effettuate alla spesa, alla data del 31 dicembre 2018
- i decreti tramite cui sono state apportate variazioni contabili apportate ai capitoli/piani gestionali interessati, alla data del 31 dicembre 2018

Alle amministrazioni è stato richiesto di indicare le motivazioni sottostanti le variazioni contabili apportate ai capitoli/piani gestionali interessati e gli eventuali effetti sul conseguimento dell'obiettivo di spesa. In particolare, nel caso di variazioni incrementali dello stanziamento iniziale (anche quando compensative o determinate dal riparto di fondi), le amministrazioni dovevano motivare la compatibilità dell'apporto di nuove risorse al capitolo interessato con il raggiungimento dell'obiettivo di riduzione ovvero indicare le criticità emerse nella realizzazione dell'intervento, le eventuali altre cause dell'aumento di fabbisogno di risorse e le eventuali misure correttive da adottare. Nel caso in cui lo stanziamento fosse stato incrementato per effetto dell'attuazione di leggi di spesa successive alla legge di bilancio 2018-2020, si chiedeva alle amministrazioni di precisare se la revisione normativa abbia comportato modifiche all'intervento.

Il contenuto delle schede informative è più o meno esaustivo a seconda dei casi e, in generale, emerge poca attenzione al collegamento tra gli interventi posti in essere e il loro riflesso in termini contabili, nonché agli esiti degli interventi in termini di ricadute sui servizi erogati.

III. RISULTATI DELLA GESTIONE 2018 E PREVISIONI PER IL 2019

Dati di pre-consuntivo dell'esercizio 2018⁹ indicano che sono stati impegnati circa l'86 per cento degli stanziamenti disponibili sui capitoli/piani gestionali interessati dalla riduzione ex-DPCM del 28 giugno 2017. Il confronto tra impegni effettuati nel 2018 e impegni per le stesse voci nel 2017 mostra, sul totale, una effettiva riduzione. La situazione è, tuttavia, differenziata a seconda degli interventi.

Naturalmente, vi sono casi in cui gli impegni del 2018 sono superiori a quelli dell'anno precedente, in coerenza con una previsione iniziale che pur scontando la riduzione applicata con legge di bilancio 2018, risultava superiore alla previsione iniziale del 2017. Il risparmio rispetto alle previsioni di spesa è stato pertanto, in questi casi, conseguito. Per esempio, a livello di amministrazione, per il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, gli impegni 2018 sono superiori a quelli dell'anno precedente ma a fronte di una previsione iniziale che era superiore alla previsione iniziale dell'anno precedente. Per il Ministero dell'interno e per il Ministero delle politiche agricole e forestali, vale lo stesso anche se con differenze minori e avendo i capitoli interessati ricevuto comunque risorse aggiuntive nel corso del 2018. Nel caso del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale e del Ministero della giustizia, invece, la maggiore spesa riflette l'integrazione di risorse disposta nel corso del 2018 rispetto a quanto previsto a inizio esercizio).

Nell'ambito della gestione 2018, sono state modificate le previsioni iniziali dei capitoli/piani gestionali interessati dalle attività di revisione della spesa del ciclo di bilancio 2018 di tutte le amministrazioni, tramite variazioni positive o negative. L'effetto netto complessivo (dato di preconsuntivo), indica una ulteriore sottrazione di risorse in corso d'anno all'area di bilancio interessata, ma la situazione è differenziata in base sia all'amministrazione, sia allo specifico intervento di risparmio. In alcuni casi, i risparmi proposti potrebbero non tutti essere conseguiti, sebbene gli eventuali "sforamenti" potrebbero aver trovato copertura nell'ambito di altre voci del bilancio (per uno sguardo sintetico della tipologia di variazioni intervenute sugli stanziamenti di competenza in corso d'anno, cfr. Tavola 4).

In diversi casi le amministrazioni hanno rimodulato il fabbisogno inizialmente previsto apportando variazioni compensative tra capitoli/piani gestionali (sia tra quelli interessati dall'obiettivo di risparmio, sia con altri non interessati) o facendovi confluire risorse da fondi da ripartire, indistinti al momento della previsione di bilancio (e utilizzati proprio allo scopo di fare fronte alle esigenze gestionali imprevedibili man mano che si manifestano). Quando tali variazioni compensative attengono solo agli stanziamenti di cassa non vi sono effetti sul conseguimento dell'obiettivo di risparmio corrispondente, poiché le integrazioni sono nella maggior parte dei casi relative a situazioni pregresse, come residui da pagare del precedente esercizio finanziario che non erano stati quantificati al momento delle previsioni per il disegno di legge di bilancio 2018-2020. Quando, invece, le variazioni effettuate rappresentano un incremento delle disponibilità di risorse sul lato della competenza, seppure di natura compensativa, possono segnalare l'insorgere di un ulteriore fabbisogno (per errori di previsione oppure per eventi straordinari o imprevedibili che incidono sulla spesa o,

⁹Le analisi presentate in questa relazione di sintesi si riferiscono alla situazione contabile dell'esercizio 2018 così come registrata nei sistemi informatici al 1 aprile 2019. Le risultanze potrebbero, pertanto, presentare aggiornamenti rispetto a quelle delle relazioni predisposte da ciascun Ministero che fanno riferimento alla data di osservazione 31 dicembre 2018.

ancora, per una non completa realizzazione dell'intervento di risparmio posto in essere dall'amministrazione). Tale ulteriore esigenza potrebbe essere temporanea (per esempio nel caso di un ritardo di attuazione delle misure da cui dovrebbe derivare il risparmio) ma anche strutturale e indicativa di una non sostenibilità del taglio applicato ex-DPCM del 28 giugno 2017 o dell'inefficacia dell'intervento posto in essere dall'amministrazione.

Alcuni dei capitoli/piani gestionali interessati hanno visto l'apporto di risorse provenienti dalla riassegnazione di versamenti in entrata connesse a servizi gestiti dall'amministrazione, per le quali specifiche norme dispongono l'utilizzo per finanziare le attività del Ministero. Queste variazioni non pregiudicano il conseguimento dell'obiettivo di risparmio dal momento che l'amministrazione può disporre delle risorse solo a seguito della effettiva riscossione di un ammontare di entrate superiore alla quota che è trattenuta all'erario proprio in base alle disposizioni appositamente introdotte in legge di bilancio 2018-2020.

Infine, vi sono leggi di spesa, che hanno trovato attuazione dopo l'approvazione della legge di bilancio, che hanno inciso con variazioni positive o negative sui capitoli/piani gestionali coinvolti nel conseguimento degli obiettivi di risparmio dei Ministeri. Per comprendere come tali variazioni incidano sul raggiungimento dell'obiettivo di risparmio, per esempio posticipando gli interventi di ristrutturazione della spesa in avanti nel tempo o sostituendoli con altri, o al contrario se la variazione indica la possibilità di ridurre la spesa in misura maggiore di quanto ci si aspettava anche grazie a una maggiore efficacia degli interventi di ristrutturazione della spesa posti in essere, occorre una valutazione che non sia di natura contabile. In alcuni casi, la legge di assestamento ha operato rifinanziando in via compensativa capitoli di spesa per i quali l'amministrazione ha incontrato difficoltà nell'assicurare i risparmi attesi.

TAVOLA 4/A VARIAZIONI DI COMPETENZA IN CORSO DI GESTIONE SULL'AREA DEL BILANCIO OGGETTO DI INTERVENTI EX-DPCM 28 GIUGNO 2017. ESERCIZIO 2018 (*). MILIONI DI EURO.

Amministrazione	Stanziamenti definitivi (pre-consuntivo)		Variazioni di assessment	Variazioni con atti amministrativi				Riparto Fondi	Variazione compensativa
	iniziali	consuntivo		Totale atti amministrativi	Nuove leggi di spesa	Reiscrizione residui	Riassegnazioni di entrate		
Ministero dell'economia e delle finanze	7.071,6	6.139,8	-24,8	-907,0	-129,5	-5,0	8,0	-741,0	-39,5
Ministero dello sviluppo economico	45,7	219,4	0,1	173,6	0,0	0,0	199,9	-26,3	0,0
Ministero del lavoro e delle politiche sociali	450,8	444,9	0,0	-5,9	-5,9	0,0	0,0	0,0	0,0
Ministero della giustizia	687,1	679,1	-12,0	4,0	0,0	0,0	10,1	0,0	-6,1
Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale	588,0	688,6	0,0	100,7	1,5	0,0	0,1	90,0	9,0
Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca	2.876,7	2.666,3	0,0	-210,4	-70,0	0,0	2,4	-95,8	-47,0
Ministero dell'interno	411,5	422,7	6,7	4,5	0,0	0,0	0,7	4,5	-0,7
Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare	26,7	26,7	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Ministero delle infrastrutture e dei trasporti	442,0	442,5	-2,5	3,0	-5,0	0,0	11,3	0,3	-3,5
Ministero della difesa	267,2	231,9	-3,8	-31,5	0,0	0,0	2,4	0,0	-33,9
Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali	166,0	172,1	0,0	6,1	4,9	0,0	0,6	0,0	0,6
Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo	34,3	34,8	-1,0	1,5	-1,5	0,0	0,0	0,0	3,0
Ministero della salute	179,0	179,0	-0,8	0,7	0,0	0,0	0,8	0,1	-0,1
Totale complessivo	13.246,4	12.347,8	-38,1	-860,6	-205,4	-5,0	236,3	-768,1	-118,4

(*) dati di preconsuntivo al 01/04/2019

TAVOLA 4/B VARIAZIONI DI CASSA IN CORSO DI GESTIONE SULL'AREA DEL BILANCIO OGGETTO DI INTERVENTI EX-DPCM 28 GIUGNO 2017. ESERCIZIO 2018 (*). MILIONI DI EURO.

Descrizione Amministrazione Centrale	Stanziamenti iniziali	Stanziamenti definitivi (pre-consuntivo)	Variazioni di assessment	Variazioni con atti amministrativi					
				Totale atti amministrativi	Nuove leggi di spesa	Reiscrizione residui	Riassegnazioni di entrate	Riparto Fondi	Variazione compensativa
Ministero dell'economia e delle finanze	6.788,6	5.805,9	-49,0	-933,7	-129,5	-5,0	22,1	-737,9	-83,4
Ministero dello sviluppo economico	56,5	234,0	0,1	177,4	0,0	0,0	199,9	-19,8	-2,7
Ministero del lavoro e delle politiche sociali	457,0	518,5	0,0	61,6	-5,9	0,0	0,0	0,0	67,5
Ministero della giustizia	767,1	740,1	-10,9	-16,1	0,0	0,0	10,1	0,0	-26,2
Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale	590,0	738,0	18,0	129,9	1,5	0,0	0,1	90,0	38,3
Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca	3.006,7	2.874,2	171,6	-304,1	-70,0	0,0	2,4	-94,2	-142,3
Ministero dell'interno	426,7	449,8	9,7	13,4	0,0	0,0	0,7	4,6	8,0
Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare	40,3	27,8	0,0	-12,5	0,0	0,0	0,0	0,0	-12,5
Ministero delle infrastrutture e dei trasporti	663,7	609,0	-2,5	-52,2	-5,0	0,0	11,3	0,3	-58,8
Ministero della difesa	268,2	270,7	-3,8	6,3	0,0	0,0	2,4	0,0	3,9
Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali	197,3	211,3	2,0	12,0	4,9	0,0	0,6	5,5	1,0
Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo	35,7	51,5	4,7	11,1	-1,5	0,0	0,0	0,0	12,6
Ministero della salute	187,2	193,7	-1,9	8,4	0,0	0,0	0,8	0,1	7,5
Totale complessivo	13.484,9	12.724,6	138,1	-898,4	-205,4	-5,0	250,5	-751,4	-187,0

(*) dati di preconsuntivo al 01/04/2019

Sulle base delle evidenze contabili e delle informazioni fornite dai centri di responsabilità dei Ministeri, è possibile individuare gli interventi che non hanno interamente prodotto i risparmi attesi o che presentano criticità tali da presupporre che non potranno realizzare i risparmi in via permanente. A fronte delle difficoltà incontrate per assicurare il risparmio, sono state poche volte proposti interventi correttivi e, in alcuni casi, si è ricorso a una re-integrazione delle risorse nell'ambito della manovra realizzata con la successiva legge di bilancio 2019-2021.

Come meglio indicato nelle sezioni della relazione dedicata ai singoli Ministeri, le assegnazioni di risorse derivanti da “nuove” leggi di spesa che hanno trovato attuazione nel 2018, nella maggior parte dei casi, non hanno attinenza con il conseguimento degli obiettivi di risparmio. In generale, le riassegnazioni di entrate non comportano riflessi sui saldi di finanza dal momento che l'amministrazione può disporre delle risorse solo a seguito della effettiva riscossione delle entrate. Analogamente, le variazioni compensative sul lato della sola cassa non hanno effetti sul conseguimento dell'obiettivo di risparmio corrispondente, poiché relative a situazioni pregresse¹⁰. Invece, alcune delle variazioni effettuate sul lato della competenza, seppure di natura compensativa, segnalano il non conseguimento in tutto o in parte dell'obiettivo di risparmio perseguito con la legge di bilancio 2018-2020. Il mancato raggiungimento dell'obiettivo può essere temporaneo o permanente, e può derivare da vari fattori: il ritardo nello stato di avanzamento dell'intervento, la non efficacia dell'intervento, eventi straordinari o imprevedibili che incidono sul fabbisogno di spesa.

Alcune indicazioni sulla sostenibilità delle riduzioni operate a decorrere e su eventuali cambiamenti di rotta nella strategia di ristrutturazione della spesa avviata nel ciclo 2018, si possono desumere da un'analisi degli effetti della nuova legge di bilancio 2019-2021 sui capitoli/piani gestionali interessati. La previsione effettuata per il secondo anno della legge di bilancio 2018 incorpora, infatti, la riduzione operata per attuare gli obiettivi del DPCM del 28 giugno 2017. Confrontando questo dato con lo stanziamento risultante dal processo di predisposizione e approvazione della nuova legge di bilancio si possono individuare specifiche disposizioni che hanno apportato nuove risorse aggiuntive all'area del bilancio oggetto di revisione della spesa. In alcuni casi ciò segnala come il legislatore abbia modificato le scelte allocative precedenti o deciso di non proseguire l'intervento di risparmio su alcuni dei temi interessati, o per l'insorgere di difficoltà o per cambiamento di priorità.

Per esempio, la spesa destinata alle politiche di prevenzione e contrasto al randagismo del Ministero della salute, che era stata azzerata con gli interventi della legge di bilancio 2018, è stata rifinanziata con la legge di bilancio 2019. Analogamente, sono state reintegrate le risorse per il contratto di servizio con le Ferrovie dello Stato, per alcuni interventi della Presidenza del Consiglio dei ministri, per il contributo statale alle politiche sociali. A fronte del riconoscimento di un fabbisogno aggiuntivo, sono stati anche reintegrati, sempre in via compensativa, stanziamenti di capitoli relativi a spese di funzionamento di alcune strutture (Tavola 5). In genere, si tratta di casi per i quali già nel monitoraggio semestrale 2018 erano emersi segnali di criticità nel raggiungimento dell'obiettivo di risparmio.

¹⁰ Inoltre, le variazioni di sola cassa effettuate hanno finora trovato compensazione prevalentemente all'interno dello stato di previsione del Ministero corrispondente, con alcune integrazioni dall'apposito fondo di riserva per le autorizzazioni di cassa.

TAVOLA 5/A – STANZIAMENTI DELL'AREA DI BILANCIO INTERESSATA DAGLI INTERVENTI EX-DPCM 28 GIUGNO 2017 CHE HA REGISTRATO UN AUMENTO DEL TETTO DI SPESA NELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2019. MILIONI DI EURO.

Descrizione intervento accordo di monitoraggio	Stanziam. Iniziali Legge di bilancio		Differenza tra stanziamento iniziale 2019 e stanziamento iniziale 2018: effetti delle componenti della previsione 2019				Nota
	2018 (2 anno)	2019	Legislazione Vigente	DLB manovra sezione I	DLB manovra sezione II	Nota di variazione LB	
Ministero dell'economia e delle finanze							
3) Fitto locali Uffici centrali della Ragioneria Generale dello Stato; 4) Fitto locali Uffici periferici della Ragioneria Generale dello Stato	8,3	9,3	1,0	0,0	0,0	0,0	La variazione in aumento a Legislazione vigente è connessa alle difficoltà riscontrate dall'amministrazione nella tempistica di realizzazione dell'intervento di dimissioni di locazioni passive tramite il trasferimento di uffici in immobili demaniali. Tali difficoltà erano già state segnalate in sede di monitoraggio a giugno 2018 e in via prudenziale per il solo 2019 è stato previsto un aumento delle dotazioni del capitolo oggetto di monitoraggio.
7) Riduzione contributo per la gestione della rete ferroviaria nazionale	875,6	1.015,6	40,0	0,0	100,0	0,0	L'aumento di 100 milioni di euro è stato disposto con la Sezione II della legge di bilancio 2019, mentre l'aumento di 40 milioni di euro deriva dalla legislazione vigente (in relazione al finanziamento delle attività già previste precedentemente dal contratto di programma – Servizi RFI).
11) Regioni – Fondo per l'attuazione del federalismo amministrativo	258,8	259,0	0,1	0,0	0,0	0,0	La variazione in aumento derivante dalla Legislazione vigente 2019 è in attuazione di un nuovo provvedimento normativo (decreto legislativo 23/2018) per il trasferimento alla regione del Friuli - Venezia Giulia delle funzioni in materia di polizia amministrativa. Il decreto di attuazione è stato emanato a ottobre 2018 e quindi le ulteriori risorse non sono state inserite nella Legislazione Vigente della legge di bilancio 2018. Poichè queste funzioni sono nuove rispetto all'intervento oggetto di SR 2018-2020 e rientrano negli accordi di monitoraggio, si ritiene che questo aumento non dovrebbe impattare negativamente sull'impegno di contenimento di spesa.
PCM - definanziamento politiche	252,7	329,7	-7,3	40,0	-5,6	50,0	La legge di bilancio 2019 (già nel disegno di legge sezione I) ha incrementato il Fondo per le politiche giovanili (articolo 1, comma 459), il Fondo nazionale per la montagna (articolo 1, comma 970) e il Fondo nazionale per il servizio civile (articolo 1, comma 481). Le priorità individuate dal nuovo Governo non hanno pertanto confermato gli orientamenti precedenti illustrati nell'accordo interministeriale e l'obiettivo di risparmio relativo all'intervento sul definanziamento delle politiche della Presidenza del consiglio dei ministri non verrà conseguito.

TAVOLA 5/B – STANZIAMENTI DELL'AREA DI BILANCIO INTERESSATA DAGLI INTERVENTI EX-DPCM 28 GIUGNO 2017 CHE HA REGISTRATO UN AUMENTO DEL TETTO DI SPESA NELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2019. MILIONI DI EURO.

Descrizione intervento accordo di monitoraggio	Stanziameti iniziali Legge di bilancio 2018 (2 anno)	Stanziameti iniziali Legge di bilancio 2019	Differenza tra stanziamento iniziale 2019 e stanziamento iniziale 2018: effetti delle componenti della previsione 2019				Nota
			Legislazione Vigente		DLB		
			manovra sezione I	manovra sezione II	DLB manovra	DLB manovra	
Ministero dell'economia e delle finanze							
Riduzione spese Consiglio di Stato	13,8	14,3	0,0	0,5	0,0	0,0	L'aumento è stato disposto con legge di bilancio 2019 (già nel disegno di legge sezione I), articolo 1 comma 320 (terzo periodo), per le esigenze di funzionamento della giustizia amministrativa. Le priorità individuate dal nuovo Governo non hanno pertanto confermato gli orientamenti precedenti illustrati nell'accordo interministeriale e l'obiettivo di risparmio relativo all'intervento non verrà pertanto conseguito.
Riduzione spese Cortei dei Conti	33,3	60,8	27,0	0,0	0,0	0,5	L'aumento è stato disposto con legge di bilancio 2019 (durante l'iter parlamentare), articolo 1 comma 322 (terzo periodo), per le esigenze di funzionamento della giustizia contabile. Le priorità individuate dal nuovo Governo non hanno pertanto confermato gli orientamenti precedenti illustrati nell'accordo interministeriale e l'obiettivo di risparmio non verrà conseguito.
Rinuncia ad utilizzo di fondi	1.074,6	1.085,7	98,5	0,0	-37,3	-50,2	L'aumento a Legislazione vigente è connesso a riaccertamento dei residui
Ministero dello sviluppo economico							
Mancata riassegnazione di entrata	0,0	25,0	25,0	0,0	0,0	0,0	La variazione in aumento in Legislazione vigente deriva dalla stabilizzazione di riassegnazioni di entrate di scopo. Sul capitolo di spesa 1650/01, relativo al finanziamento di iniziative a favore dei consumatori, confluiscono riassegnazioni di entrate relative ai proventi dalle sanzioni amministrative irrogate dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato (cap. 3592, art. 14 delle entrate). La SR 2018-2020 richiedeva che riassegnazione fosse disposta solo per la parte eccedente l'importo di 10 milioni di euro per l'anno 2018 e di 8 milioni di euro a decorrere dall'anno 2019. I versamenti annui dell'entrata sono dell'ordine di 300 milioni. La variazione a Legislazione Vigente è pertanto compatibile con la mancata riassegnazione di 8 milioni di euro a decorrere dal 2019.

TAVOLA 5/C – STANZIAMENTI DELL'AREA DI BILANCIO INTERESSATA DAGLI INTERVENTI EX-DPCM 28 GIUGNO 2017 CHE HA REGISTRATO UN AUMENTO DEL TETTO DI SPESA NELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2019. MILIONI DI EURO.

Descrizione intervento accordo di monitoraggio	Stanzamenti iniziali Legge di bilancio 2018 (2 anno)	Stanzamenti iniziali Legge di bilancio 2019	Differenza tra stanziamento iniziale 2019 e stanziamento iniziale 2018: effetti delle componenti della previsione 2019				Nota
			Legislazione Vigente	DLB manovra sezione I	DLB manovra sezione II	DLB manovra variazione LB	
Ministero del lavoro e delle politiche sociali							
1) Riduzione dotazione Fondo nazionale per le politiche sociali e Fondo per l'assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare	332,1	460,1	0,0	3,0	120,0	5,0	Variazione in aumento per effetto della Sezione II della legge di bilancio 2019 che assegna 120 milioni di euro del "Fondo da ripartire per le politiche sociali" e per effetto dell'iter parlamentare (articolo 1 comma 455) che assegna 5 milioni di euro del "Fondo per l'assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare"
Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale							
8) Fondi destinati alla promozione della lingua e cultura italiana all'estero, nonché per l'internazionalizzazione della ricerca	10,0	10,1	0,1	0,0	0,0	0,0	La variazione in aumento derivante dalla Legislazione vigente per l'applicazione di un nuovo provvedimento normativo (Legge n. 164/2017 Accordi culturali vari) approvato dal Parlamento in esecuzione di un Trattato Internazionale che prevede e disciplina nuove iniziative in ambito internazionale che non dovrebbero invece impattare negativamente sull'impegno governativo di contenimento di spesa. Il decreto di attuazione è stato pubblicato nel 2018
10) Razionalizzazione delle iniziative progettuali in favore della minoranza italiana nei paesi della ex Jugoslavia da attuare anche in collaborazione con la Regione Friuli-Venezia- Giulia e con altre istituzioni ed enti	0,0	4,0	0,0	0,0	0,0	4,0	L'aumento è stato disposto con legge di bilancio 2019 per il solo anno 2019 (durante l'iter parlamentare), articolo 1 comma 888, mentre l'obiettivo di risparmio relativo a questo intervento riguarda il solo anno 2018. Per questo motivo si ritiene l'obiettivo di risparmio attualmente conseguito per il 2019
11) Riduzione contributo all'Agenzia internazionale per l'energia atomica (AIEA)	1,9	3,1	1,2	0,0	0,0	0,0	La variazione in aumento deriva dalla Legislazione vigente. Come già indicato nella relazione di monitoraggio di giugno 2018, l'intervento oggetto dell'accordo interministeriale per il conseguimento dei risparmi di spesa verrà disatteso in favore dell'organismo in considerazione del maggior interesse politico manifestato dal nuovo Governo per l'Agenzia internazionale per l'energia atomica la cui quota di adesione è aumentata nel 2018.

TAVOLA 5/D - STANZIAMENTI DELL'AREA DI BILANCIO INTERESSATA DAGLI INTERVENTI EX-DPCM 28 GIUGNO 2017 CHE HA REGISTRATO UN AUMENTO DEL TETTO DI SPESA NELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2019. ESERCIZI FINANZIARI 2018 (*) E 2019. MILIONI DI EURO.

Descrizione intervento accordo di monitoraggio	Stanzamenti iniziali Legge di bilancio 2018 (2 anno)	Stanzamenti iniziali Legge di bilancio 2019	Differenza tra stanziamento iniziale 2019 e stanziamento iniziale 2018: effetti delle componenti della previsione 2019		Nota	
			Legislazione Vigente	DLB manovra sezione I sezione II		DLB manovra variazione LB
Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della ricerca						
4) Indennità di missione e spese di trasferimento	0,9	0,9	0,1	0,0	0,0	La variazione in aumento deriva dalla Legislazione vigente, in cui sono state accolte le richieste del MIUR di integrare i capitoli in esame per far fronte agli impegni della D.G. Ricerca che è la D.G. sicuramente più impegnata a presenziare ad organismi e a partecipare a progetti in ambito comunitario e internazionale (non è tuttavia meglio specificato quanto l'integrazione fosse dovuta a nuove esigenze rispetto alle missioni generalmente svolte ogni anno)
13) Formazione dirigenti e docenti scolastici (anche su progetti specifici)	32,7	37,5	-0,3	0,0	5,0	L'aumento è stato disposto con legge di bilancio 2019 per l'anno 2019 (durante l'iter parlamentare), articolo 1 comma 1.138, lettera b), sub articolo 3, che autorizza la spesa di 5,03 milioni di euro per l'anno 2019 in favore delle istituzioni scolastiche al fine di realizzare misure per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità. Le risorse derivano dai risparmi effettuati nell'ambito della composizione dei gruppi per l'inclusione territoriale. Tali risorse sono aggiuntive rispetto a quelle già disponibili e saranno utilizzate con scopi diversi rispetto alla generica formazione poiché sono propedeutiche all'avvio dei gruppi di inclusione territoriale, che ora partiranno da settembre 2019. Non dovrebbero pregiudicare l'intervento di razionalizzazione in corso e sono limitate al 2019.
27) Riduzione FOE	1.707,6	1.773,5	55,9	0,0	10,0	L'aumento di 10 milioni è stato disposto con legge di bilancio 2019 per l'anno 2019 (durante l'iter parlamentare), articolo 1 comma 980, mentre 55 milioni di euro di aumento deriva dalla legislazione vigente in attuazione della legge di bilancio 2018 (art. 1 comma 668)
34) Funzionamento Istituzioni AFAM	14,1	14,8	0,2	0,0	0,5	L'aumento è stato disposto con legge di bilancio 2019 (durante l'iter parlamentare), articolo 1 comma 742. Al fine di consentire anche alle istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica (AFAM) di dare concreta attuazione ai servizi e alle iniziative in favore degli studenti con invalidità e degli studenti con disturbi specifici dell'apprendimento, i fondi per il funzionamento amministrativo e per le attività didattiche delle istituzioni AFAM sono incrementati di 500.000 euro annui a decorrere dall'anno 2019.

TAVOLA 5/E - STANZIAMENTI DELL'AREA DI BILANCIO INTERESSATA DAGLI INTERVENTI EX-DPCM 28 GIUGNO 2017 CHE HA REGISTRATO UN AUMENTO DEL TETTO DI SPESA NELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2019. MILIONI DI EURO.

Descrizione intervento accordo di monitoraggio	Stanzamenti iniziali Legge di bilancio 2018 (2 anno)	Stanzamenti iniziali Legge di bilancio 2019	Differenza tra stanziamento iniziale 2019 e stanziamento iniziale 2018: effetti delle componenti della previsione 2019		Nota
			Legislazione Vigente	DLB manovra sezione I	
Ministero dell'Interno					
6) Riduzione delle spese per i servizi di mensa per il personale della Polizia di Stato	64,0	74,1	10,1	0,0	0,0
La variazione in aumento a Legislazione vigente deriva da una non puntuale ripartizione in sede di previsione del bilancio 2018-2020 degli stanziamenti per le mense (oggetto dell'intervento) tra i capitoli di bilancio che riguardano i diversi Corpi di polizia, già individuata nel corso della gestione 2018. In fase di predisposizione di disegno di legge di bilancio 2019-2021, mediante ulteriori variazioni compensative tra capitoli comunque relativi al vettovigliamento delle forze di polizia, sono state incrementate a decorrere le risorse iscritte sul capitolo 2681/2. Complessivamente l'obiettivo di risparmio viene pertanto mantenuto poiché le spese per il vettovigliamento complessivo delle forze di polizia non aumentano.					
9) Riduzione fondo da ripartire per provvedere ad eventuali sopravvenute maggiori esigenze di spese per acquisto di beni e servizi	6,2	28,6	-0,5	0,0	23,0
In sede di previsione l'amministrazione ha ridotto gli stanziamenti (effettuando compensazioni con altri capitoli di bilancio e per effetto di tagli lineari). Tuttavia, con legge di bilancio 2019, articolo 1 comma 753-755, il fondo è stato rifinanziato per assicurare il funzionamento delle strutture centrali e periferiche di ulteriori 15 milioni a decorrere dall'anno 2019. Tale intervento appare teso a prevenire possibili situazioni debitorie derivanti anche dal sottodimensionamento dei capitoli di fabbisogno del Ministero, segnalando una probabile difficoltà a conseguire l'obiettivo risparmio relativo al funzionamento.					
Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti					
2) Riduzione della spesa per la diffusione della sicurezza stradale effettuata dalle Direzioni territoriali e per il funzionamento del Centro di coordinamento per la sicurezza stradale e delle sue attività	7,3	8,0	1,4	0,0	-0,7
Il capitolo/pg 1233/03 ha acquisito nuove risorse a legislazione vigente grazie all'apporto di versamenti in entrate derivanti da proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni del codice della strada che possono essere utilizzate per alimentare questo capitolo. Non è chiara la relazione tra l'incremento delle risorse e l'intervento di risparmio posto in essere dall'amministrazione per ridurre le spese di funzionamento del Centro di coordinamento per la sicurezza stradale (CCISS) e delle Direzioni Generali Territoriali del Dipartimento per i trasporti (DGT), ma potrebbe pregiudicare il raggiungimento dell'obiettivo.					

TAVOLA 5/F – STANZIAMENTI DELL'AREA DI BILANCIO INTERESSATA DAGLI INTERVENTI EX-DPCM 28 GIUGNO 2017 CHE HA REGISTRATO UN AUMENTO DEL TETTO DI SPESA NELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2019. MILIONI DI EURO.

Descrizione intervento accordo di monitoraggio	Stanzamenti iniziali Legge di bilancio 2018 (2 anno)	Stanzamenti iniziali Legge di bilancio 2019	Differenza tra stanziamento iniziale 2019 e stanziamento iniziale 2018: effetti delle componenti della previsione 2019				Nota
			Legislazione Vigente	DLB manovra sezione I	DLB manovra sezione II	DLB manovra variazione LB	
Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti							
4) Riduzione dei contributi alle imprese ferroviarie per incentivazione trasporto merci	95,0	100,0	0,0	0,0	0,0	5,0	L'aumento è stato disposto con legge di bilancio 2019, art. 1 comma 297, per il triennio (durante l'iter parlamentare, Note di variazione) e riguarda gli incentivi per compensare i costi supplementari per l'utilizzo dell'infrastruttura ferroviaria nazionale.
Azzeramento delle risorse per i servizi aerei di linea effettuati tra lo scalo di Crotone e i principali aeroporti nazionali	0,0	3,0	0,0	0,0	0,0	3,0	L'aumento è stato disposto con legge di bilancio 2019, articolo 1, comma 133, per il triennio (durante l'iter parlamentare, Note di variazione) per garantire un completo ed efficace sistema di collegamenti aerei per l'aeroporto di Crotone e di assicurare la continuità territoriale.
Mancata riassegnazione di entrata	0,0	10,0	10,0	0,0	0,0	0,0	La variazione in aumento in Legislazione vigente deriva dalla stabilizzazione di riassegnazioni di entrate di scopo. Sul capitolo di spesa 1285/01 e sul capitolo di spesa 7115/01, riguardante gli adempimenti connessi al rilascio del nuovo modello UE di patente di guida, confluiscono riassegnazioni di entrata provenienti dalla maggiorazione delle tariffe della motorizzazione (capitolo di entrata 2454). La SR 2018-2020 richiedeva che riassegnazione fosse disposta solo per la parte eccedente l'importo di 13.074.000 euro per l'anno 2018, di euro 15.380.000 per l'anno 2019 e di euro 17.686.000 a decorrere dall'anno 2020. I versamenti annui dell'entrata sono circa 36 milioni. La variazione a Legislazione Vigente è pertanto compatibile con la mancata riassegnazione.

TAVOLA 5/G – STANZIAMENTI DELL'AREA DI BILANCIO INTERESSATA DAGLI INTERVENTI EX-DPCM 28 GIUGNO 2017 CHE HA REGISTRATO UN AUMENTO DEL TETTO DI SPESA NELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2019. MILIONI DI EURO.

Descrizione intervento accordo di monitoraggio	Stanzamenti iniziali Legge di bilancio 2018 (2 anno)	Stanzamenti iniziali Legge di bilancio 2019	Differenza tra stanziamento iniziale 2019 e stanziamento iniziale 2018: effetti delle componenti della previsione 2019		Nota	
			Legislazione Vigente	DLB manovra sezione I		DLB manovra sezione II
Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali						
1) De-finanziamento delle somme afferenti al fondo destinato alle attività del settore faunistico- venatorio nazionale	1,025	1,036	0,011	0,000	0,000	La legge di assestamento 2018 ha istituito il Pg 2 del capitolo 2241, per permettere il pagamento della quota annuale per l'adesione dello Stato italiano al Consiglio Internazionale della Caccia e della conservazione della selvaggina, oggetto di intervento della SR 2018-2020. L'aumento delle risorse per questa finalità, riscontrabile a legislazione vigente, è pari a 11 mila euro.
Ministero della salute						
5) Definanziamento per il solo 2018 del contributo al funzionamento della Struttura Interregionale sanitari convenzionati SISAC	0,7	1,0	0,0	0,0	0,3	L'obiettivo di risparmio relativo a questo capitolo/pg riguarda il solo anno 2018. Per questo motivo si ritiene l'obiettivo di risparmio attualmente conseguito per il 2019. L'aumento è stato disposto con legge di bilancio 2019, articolo 1 comma 688, a decorrere dall'anno 2019 (durante l'iter parlamentare).
Azzeramento risorse da assegnare alle regioni per iniziative randagismo	0,0	1,0	0,0	0,0	1,0	L'aumento è stato disposto con legge di bilancio 2019, articolo 1 comma 756, per l'anno 2019 (durante l'iter parlamentare) per interventi in materia di animali di affezione e prevenzione del randagismo.

Una più compiuta illustrazione degli interventi posti in essere dall'amministrazione per i quali gli stanziamenti previsti all'inizio dell'esercizio 2018 hanno visto modifiche in corso d'anno è discussa nelle sezioni dedicate ai singoli Ministeri (e presentata sinteticamente nella tavola in Appendice). Per molti interventi si dà conto dell'attuazione e del conseguimento del risparmio atteso, spiegando come eventuali incrementi di risorse ottenuti in corso di esercizio 2018 non interferiscono con riduzione strutturale della spesa. Per gli interventi che hanno incontrato difficoltà a conseguire il risparmio atteso, le schede illustrano le motivazioni per lo scostamento rispetto alle previsioni iniziale e/o fattori per i quali non verranno conseguiti i risparmi a decorrere.

Gli obiettivi di risparmio corrispondenti a singoli interventi che non sono stati interamente conseguiti nel 2018, hanno trovato compensazione tramite riduzioni a carico di altre voci del bilancio. Sono elencati di seguito, assieme agli interventi che corrono il rischio di non essere conseguiti a decorrere, per le criticità segnalate o per una diversa priorità che la legge di bilancio 2019-2021 ha voluto assegnare:

- per il Ministero dell'economia e delle finanze: il contributo per la gestione della rete ferroviaria nazionale e la razionalizzazione dei fitti per i locali degli uffici centrali e periferici del Ministero, nonché la razionalizzazione delle spese di funzionamento della Corte dei Conti (anche in base alle risorse assegnate con legge di bilancio 2019-2021)
- per il Ministero del lavoro e delle politiche sociali: la riduzione del contributo statale del Fondo nazionale per le politiche sociali e del Fondo per l'assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare, che non verrà ulteriormente perseguita (poiché la legge di bilancio 2019-2021 ha rifinanziato entrambi i fondi)
- per il Ministero della giustizia: la razionalizzazione delle spese di funzionamento degli uffici giudiziari, con difficoltà dovute ad assicurare la vigilanza dei locali che in passato era a carico dei Comuni (non è chiaro, allo stato, se saranno disattesi anche i risparmi per le intercettazioni telefoniche)
- per il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca: la razionalizzazione delle spese per funzionamento scuole, atteso che la dotazione di risorse viene utilizzata anche per coprire il fabbisogno di spesa emerso per le supplenze brevi e saltuarie
- per il Ministero degli affari esteri e cooperazione internazionale: la riduzione del contributo all'Agenzia internazionale per l'energia atomica, delle spese di interpretariato nei gruppi di lavoro consiliari presso l'UE, la razionalizzazione delle spese per il funzionamento e le attività degli Uffici all'estero e la riduzione di spese per il personale assunto ai sensi della legge n. 49/1987 (esperti e comandati)
- per il Ministero dell'interno: la riduzione della spesa per le commissioni straordinarie nominate per gli enti disciolti, per la partecipazione dei Comuni al contrasto all'evasione fiscale e per la notifica dei verbali di contravvenzione stradale (non è chiaro, allo stato, se saranno disattesi anche i risparmi per il vettovagliamento della Polizia)
- per il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti: la riduzione dei contributi alle imprese ferroviarie per incentivazione del trasporto merci, del contributo all'ANAS S.p.A. per la manutenzione delle strade e di quello per i servizi di linea effettuati tra lo scalo di Crotone e i principali aeroporti nazionali (che sono stati reintegrati e rifinanziato da varie disposizioni legislative).

- per il Ministero della difesa: il piano di rientro dei debiti pregressi e la riduzione per la spesa per consumi energetici dell'Arma dei Carabinieri, che pur avendo conseguito il risparmio per il 2018, potrebbe non essere sostenibile a decorrere
- per il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali: la riduzione del fondo faunistico-venatorio che ha implicato la necessità di ricorrere a una integrazione di risorse (seppure di ridotte dimensioni) per garantire la partecipazione dell'Italia al Consiglio Internazionale della Caccia e della Conservazione della Selvaggina
- per il Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo: la razionalizzazione delle spese per consumi energetici di alcune Direzioni generali
- per il Ministero della salute: la riduzione della spesa per le transazioni con soggetti danneggiati da sangue o emoderivati infetti (equa riparazione ex-art 27 bis, legge n.144/2014) e il funzionamento degli uffici USMAF-SASN, che pur avendo conseguito il risparmio per il 2018, potrebbero non essere sostenibile a decorrere, e l'azzeramento del contributo alle Regioni per il contrasto al randagismo (che non verrà ulteriormente perseguito poiché rifinanziato con legge di bilancio 2019-2021).

In pochi i casi le amministrazioni hanno dato conto degli effetti degli interventi realizzati sul servizio erogato o hanno forniti i dati di natura non finanziaria individuati come parametri utili a svolgere il monitoraggio secondo gli impegni stabili negli accordi interministeriali.

IV. MONITORAGGIO DEGLI INTERVENTI DI RISPARMIO DI CIASCUN MINISTERO

Ministero dell'economia e delle finanze

Le riduzioni effettuate con legge di bilancio 2018-2020 per l'obiettivo di spesa del Ministero dell'economia e delle finanze (MEF), con lievi modifiche rispetto alle proposte originarie del disegno di legge di bilancio, hanno comportato tagli degli stanziamenti di circa 100 capitoli/piani gestionali dello stato di previsione del Ministero. Le riduzioni hanno riguardato principalmente:

- spese di funzionamento dei Dipartimenti (livello centrale e territoriale), dell'Avvocatura generale dello Stato, della Guardia di finanza, delle Commissioni Tributarie Regionali e Provinciali (per esempio fitti, funzionamento, beni di consumo in gestione unificata)
- oneri di gestione delle Agenzie fiscali, Consiglio di Stato, Corte dei Conti
- spese di funzionamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri
- indennità e interessi di mora da corrispondere ai contribuenti a vario titolo
- restituzioni e rimborsi IVA
- oneri per provvigioni e commissioni sui collocamenti dei titoli di Stato
- alcuni interventi specifici:
 - la riduzione contributo per la gestione della rete ferroviaria nazionale
 - il finanziamento dell'edilizia sanitaria pubblica
 - i trasferimenti alle Regioni per l'attuazione del federalismo amministrativo
 - il programma di razionalizzazione degli acquisti nelle Pubbliche Amministrazioni (inclusi i contributi a favore dei soggetti aggregatori)
 - il finanziamento alla Fondazione Istituto Italiano di Tecnologia (IIT)
 - su proposta della Presidenza del Consiglio dei Ministri alcune politiche gestite nell'ambito del suo bilancio autonomo
 - il contributo in conto interessi da corrispondere al Fondo rotativo istituito presso la Cassa Depositi e Prestiti (in relazione agli effettivi utilizzi)

Sulla base delle evidenze contabili e degli ulteriori dati forniti dai centri di responsabilità del Ministero, emerge per il 2018 un sostanziale raggiungimento del risultato di risparmio atteso. Uniche eccezioni sono: gli interventi relativi al contratto di servizio di FS (rifinanziato con legge di bilancio 2019-2021), la riduzione dei fitti per gli uffici centrali e periferici del Ministero (che ha riscontrato alcune difficoltà operative in fase di attuazione anche per effetto dell'ottemperanza ad alcune sentenze e presenta, pertanto, diversi ritardi rispetto al cronoprogramma iniziale) e la riduzione degli stanziamenti per il funzionamento della Corte dei Conti (che hanno ricevuto risorse aggiuntive con legge di bilancio 2019-2021)

Alcuni capitoli corrispondenti a interventi di riduzione della spesa hanno ricevuto risorse aggiuntive nel corso dell'esercizio 2018. Tra questi, gli stanziamenti ulteriori assegnati alla Corte di Conti (tramite riduzione di alcuni fondi da ripartire per garantire flessibilità) per il potenziamento del sistema informativo della Corte e le integrazioni ai capitoli relativi al fitto dei locali per gli uffici centrali e periferici del MEF (ottenute compensando in via amministrativa su altri capitoli di funzionamento) per ottemperare ad impreviste sentenze giurisdizionali relative a situazioni pregresse da sanare.

Diverso il caso delle risorse per il funzionamento del Consiglio di Stato e dei Tribunali amministrativi regionali, derivanti dalla riassegnazione delle specifiche entrate di scopo (il maggior gettito conseguente alla rideterminazione del contributo unificato per i ricorsi proposti davanti ai Tribunali amministrativi regionali e al Consiglio di Stato - introdotta dall'articolo 37, comma 6 del decreto-legge n. 98/2011).

L'attuazione delle norme concernenti il trasferimento di funzioni in materia di polizia amministrativa alla regione autonoma Friuli-Venezia Giulia (D.Lgs. n. 23/2018) ha, inoltre, integrato le risorse del Fondo per il federalismo amministrativo per circa 100 mila euro. Tale variazione in incremento non interferisce con il conseguimento della riduzione strutturale della spesa poiché l'intervento di riduzione incide sulla parte eccedente l'effettivo ammontare delle risorse destinate alle funzioni già trasferite e quantificate. Analogamente, in conseguenza dell'attuazione delle disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea (legge europea 2017) è stato incrementato il capitolo relativo alle restituzioni e ai rimborsi di imposta sul valore aggiunto, che recepisce gli effetti finanziari dell'integrazione della disciplina per la presentazione delle istanze di restituzione dell'IVA non dovuta (*Caso EU Pilot 9164/17/taxu*). Tale adeguamento va tenuto distinto dagli ordinari rimborsi e non interferisce con gli obiettivi di risparmio individuati.

Sul lato della cassa, le variazioni finanziarie che hanno portato risorse aggiuntive rispetto a quanto inizialmente previsto, sono quelle già osservate sul lato della competenza a cui si aggiungono mere regolazioni di partite pregresse o dovute alla conclusione di contenziosi: si tratta di incrementi che non hanno effetti sul conseguimento dell'obiettivo di risparmio corrispondente poiché sono relativi all'estinzione di obbligazioni giuridicamente già assunte nel passato. Hanno, inoltre, trovato compensazione prevalentemente all'interno dello stato di previsione del Ministero, con alcune integrazioni dall'apposito fondo di riserva per le autorizzazioni di cassa.

Nel quadro aggiornato determinato dalla legge di bilancio 2019-2021, emergono casi per i quali l'apporto di risorse aggiuntive segna un cambiamento in merito al conseguimento degli interventi inizialmente avviati. Tra i più rilevanti, vi è la reintegrazione di risorse per il contratto di servizio di FS in relazione alle esigenze manifestate sia dal Ministero delle infrastrutture e trasporti, sia dalla Società.

Altri casi di aumento di stanziamento nel 2019 sono quelli relativi a interventi gestiti dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri. In particolare, è stato rifinanziato per 43 milioni di euro il Fondo nazionale per il servizio civile con la manovra operata con la legge di bilancio 2019-2021 (durante l'iter parlamentare), al fine di garantire il sostegno e lo sviluppo del Servizio civile universale e stabilizzare il contingente complessivo di operatori volontari. In questo caso le priorità individuate dal nuovo Governo non hanno pertanto confermato gli orientamenti dell'accordo ministeriale di cui al DM MEF del 10 maggio 2018 e l'obiettivo di risparmio non risulta più attuale. Analoghe considerazioni valgono per il rifinanziamento del Fondo per le politiche giovanili e del Fondo nazionale per la montagna per 31 milioni di euro nel 2019 (già dal disegno di legge Sezione I).

La legge di bilancio per il 2019 all'articolo 1 comma 555 ha, inoltre, previsto un rilancio del programma di edilizia sanitaria pubblica con innalzamento del livello

programmatorio degli interventi. Tale disposizione incrementa gli stanziamenti relativi al capitolo di spesa per l'edilizia sanitaria a partire dal 2021.

A fronte del riconoscimento di fabbisogno aggiuntivo, sono stati anche reintegrati stanziamenti di capitoli relativi a spese di funzionamento della Corte dei Conti e del Consiglio di Stato. È, inoltre, osservabile l'aumento per il 2019 degli stanziamenti attribuiti ai fitti degli uffici centrali e periferici del MEF a causa delle difficoltà riscontrate dall'amministrazione nella tempistica di realizzazione dell'intervento di dismissioni di locazioni passive tramite il trasferimento di uffici in immobili demaniali. I casi citati sono quelli per i quali già dal monitoraggio della gestione 2018 emergevano segnali di criticità nel raggiungimento dell'obiettivo di risparmio.

Infine, tra il 2018 e 2019, vi è stato l'incremento del Fondo per l'attuazione del federalismo amministrativo a decorrere in attuazione del trasferimento alla regione del Friuli-Venezia Giulia delle funzioni in materia di polizia amministrativa, che tuttavia, come precedentemente illustrato, non pregiudica il conseguimento del risparmio ex-DPCM del 28 giugno 2017.

Più in dettaglio, anche sulla base delle schede informative predisposte dai soggetti responsabili della gestione degli interventi, si evidenziano gli interventi per i quali è stato conseguito solo parzialmente o non verrà conseguito il risparmio atteso a decorrere:

- **Riduzione contributo per la gestione della rete ferroviaria nazionale:** *La riduzione di spesa era prevista a partire dall'anno 2019. Non è stato, tuttavia, raggiunto un accordo sull'attuazione tra i Ministeri competenti (Ministero dell'economia e delle finanze e Ministero delle infrastrutture e dei trasporti) e, con legge di bilancio 2019 i corrispondenti stanziamenti sono stati reintegrati.*
- **Fitto locali degli uffici centrali e periferici del MEF:** *La spesa oggetto di riduzione riguarda le locazioni passive delle sedi di alcuni uffici centrali e periferici del MEF. In particolare, della sede del CED del Dipartimento dell'Amministrazione Generale, del Personale e dei Servizi (DAG) e di alcune sedi centrali della RGS, di quelle delle Ragionerie Territoriali (RTS) e delle Commissioni Tributarie (CT). Difficoltà emerse nel rilascio e riallocazioni delle sedi non consentono di conseguire l'obiettivo di risparmio per fitti, tenuto conto anche dell'impatto di contenziosi pendenti di ammontare non trascurabile. Gli stanziamenti rideterminati con la riduzione di risorse della legge di bilancio 2018-2020 sono apparsi insufficienti a garantire l'integrale copertura della spesa prevista anche per il successivo anno 2019. Le risorse per i fitti in questione sono state rideterminate (previa compensazione) a rialzo con la legge di bilancio 2019-2021 proprio in considerazione delle difficoltà riscontrate dall'amministrazione nella tempistica di realizzazione dell'intervento. Più specificatamente, una parte del risparmio è già stato conseguito grazie alla chiusura, nel 2017, della sede dell'Ufficio Centrale di Bilancio del MEF (ora allocato in una sede demaniale) e di alcune sedi in locazione per le RTS (Milano, Roma, Pistoia e Treviso). Nel primo semestre 2018 è stato anche portato a termine il rilascio delle sedi delle RTS di Macerata, Parma e parzialmente di Agrigento. Tra le attività ancora in corso di perfezionamento alla cui conclusione si dovrebbe pervenire nel 2019, si segnalano quelle relative alle RTS di Latina, Lecce e Livorno come rimodulazione di spazi locati; alle RTS di Agrigento, Alessandria, Avellino e Pavia come rilasci. Ulteriori rilasci sono programmati per l'anno 2019, in particolare per quanto attiene la RTS di Cagliari. Con riferimento alle Commissioni Tributarie, è slittata in avanti la definizione delle nuove*

locazioni per Brescia, Milano e Venezia. Alcune difficoltà derivano da ritardi per le sedi di Ferrara, Firenze, Genova e Napoli, e sono in corso le procedure di nuove locazioni per le sedi in diverse altre città. Con riferimento al DAG, le previsioni di rilascio della sede del CED della Direzione Sistemi Informativi e Innovazione in Latina hanno tempistiche più ampie di quanto inizialmente preventivato, attesa la necessità di attendere la rifunzionalizzazione dei nuovi locali. È ancora previsto il rilascio della sede di Via Casilina ancorché non siano ancora state definite le soluzioni alternative da perseguire. L'amministrazione segnala che sui ritardi di attuazione incidono in modo preponderante esternalità non governabili dal conduttore: a) la legittima scelta delle proprietà di non accettare la congruità stabilita dal Demanio (importo poi da ridurre del 15 per cento ex decreto-legge n. 95/2012) che preclude la conclusione delle attività; b) le tempistiche di rifunzionalizzazione degli immobili demaniali che spesso eccedono, di molto, le tre annualità indicate dal sistema informativo dell'Agenzia del Demanio PTIM, anche per le difficoltà che i privati incontrano nel rilascio da parte degli Enti locali delle autorizzazioni alle opere di adeguamento; c) l'incertezza in ordine alle determinazioni che il legislatore vorrà assumere riguardo all'adeguamento dei canoni di locazione, che sono stati bloccati inizialmente fino al 2016 e poi fino al 2017 e al 2018, con proroghe stabilite di anno in anno; d) le azioni intraprese dai sindacati tese a contrastare il trasferimento del personale. Infine, un ulteriore fattore di rischio è riveniente dall'attivazione in danno del MEF di azioni giudiziarie che attengono a contratti per locazione in essere o pregressi.

- **Funzionamento Corte dei Conti e Consiglio di Stato/TAR.** Pur non essendo oggetto di interventi specifici nell'accordo di monitoraggio del MEF (poiché riguardanti spese di enti autonomi), i fatti della gestione 2018 e le decisioni di reintegro degli stanziamenti dei capitoli corrispondenti a trasferimenti alla Corte dei Conti e al Consiglio di Stato/TAR con legge di bilancio 2019 riconoscono un fabbisogno aggiuntivo per queste amministrazioni rispetto alle riduzioni operate ex-DPCM del 28 giugno 2017.
- **Edilizia sanitaria pubblica:** Il capitolo ridotto di 25 milioni di euro a decorrere dal 2019 riguarda il finanziamento del programma straordinario di edilizia sanitaria (ai sensi dell'articolo 20 della legge n. 67 del 1988 e successivi rifinanziamenti). Il taglio riduce gli stanziamenti complessivi di bilancio liberi per sottoscrivere nuovi accordi di programma, in misura corrispondente, riducendo anche prospetticamente il potenziale di spesa. Si segnala, tuttavia, che la legge di bilancio per il 2019 all'articolo 1 comma 555 ha previsto un rilancio del programma di edilizia sanitaria pubblica con innalzamento del livello programmatico degli interventi da 24 a 28 miliardi di euro e relativa copertura nel bilancio pluriennale, fermo restando, per la sottoscrizione di accordi di programma con le Regioni e l'assegnazione di risorse agli altri enti del settore sanitario interessati, il limite annualmente definito in base alle effettive disponibilità di bilancio. Tale disposizione incrementa gli stanziamenti a partire dal 2021.

Per i seguenti interventi non si rilevano, invece, allo stadio attuale, fattori di rischio sulla base delle evidenze contabili e di quanto riportato dai soggetti responsabili:

- **Razionalizzazione delle spese di funzionamento della Guardia di finanza:** La Guardia di finanza ha indicato la sostenibilità della riduzione, già scontata in

legge di bilancio 2018-2020, non solo per quanto attiene l'esercizio 2018 ma anche per i successivi. Al fine di evitare il formarsi di debiti fuori bilancio, l'amministrazione provvede ad un monitoraggio semestrale della spesa erogata e del fabbisogno effettivo per i capitoli storicamente beneficiari del riparto del fondo oggetto della riduzione.

- **Beni di consumo Commissioni Tributarie Regionali e Provinciali:** La spesa oggetto dell'intervento riguarda l'acquisizione di beni di facile consumo a uso delle Commissioni Tributarie Regionali e Provinciali operata in modalità accentrata dalle 15 unità operative abilitate. Oltre a un contenimento della spesa fondato sull'ottimizzazione dell'uso delle risorse, i risparmi dovevano derivare dai processi di dematerializzazione degli atti e, in particolare, dell'avvio del Processo Tributario Telematico. Nonostante non si siano ancora manifestati i benefici del processo di dematerializzazione, le misure organizzative adottate hanno consentito di soddisfare i bisogni con i livelli di dotazione ridotti.
- **Oneri di gestione dell'Agenzia delle Entrate:** In sede di stipula della convenzione tra Dipartimento delle Finanze e Agenzia delle Entrate si è tenuto conto della riduzione dello stanziamento. L'Agenzia, nell'ambito delle proprie prerogative di piena autonomia, come sancito dal combinato disposto dell'articolo 8, comma 2, e dell'articolo 61, comma 2, del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, ha proceduto a modulare il proprio bilancio, apportando correttivi e revisionando procedure amministrative e organizzative per il miglioramento dell'efficienza e il contenimento della spesa.
- **Oneri di gestione dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli:** In sede di stipula della convenzione con l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli si è tenuto conto della riduzione dello stanziamento. L'Agenzia, nell'ambito delle proprie prerogative di piena autonomia, come sancito dal combinato disposto dell'articolo 8, comma 2, e dell'articolo 61, comma 2, del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, ha proceduto a modulare il proprio bilancio, apportando correttivi, revisionando procedure amministrative e organizzative per il miglioramento dell'efficienza e il contenimento della spesa.
- **Riduzione della spesa per locazioni passive (Agenzia del Demanio):** L'intervento riguarda, da una parte, il ricorso della facoltà di uso gratuito degli immobili di proprietà dello Stato utilizzati o da utilizzare come proprie sedi e, dall'altra, l'acquisto di immobili da adibire a proprie sedi (al fine di rilasciare quelli di proprietà di terzi attualmente in locazione passiva). Tali interventi sono finanziati con riserve di patrimonio netto dell'Agenzia formatesi con gli utili di esercizi precedenti. L'Agenzia conferma di aver proceduto intervenendo sulle due aree/misure riferite, l'una, all'utilizzo gratuito di immobili di proprietà dello Stato, e l'altra con il rilascio di immobili di terzi per occupare sedi di proprietà. L'Agenzia ha provveduto, inoltre, a fornire indicazioni nel proprio bilancio di previsione 2018, relative a una progressiva riduzione dei costi per le locazioni passive e rimodulando le voci di costo così da assorbire comunque il taglio degli stanziamenti nell'ambito dell'autonomia economico-patrimoniale dell'ente. Nel corso del 2018 sono state effettuate alcune variazioni dei corrispondenti capitoli di bilancio che non hanno impatti sul conseguimento dell'obiettivo di spesa trattandosi di allineamenti della sola cassa per il pagamento di residui formati negli anni precedenti relativamente a spese di funzionamento dell'Agenzia del Demanio e di un incremento di circa 200 mila euro in competenza tramite legge di assestamento per regolare una partita creditoria dell'Ente nei confronti del MEF per canoni propri su immobili.

- **Riduzione della spesa per il fitto di locali Avvocatura:** *L'Avvocatura ha avviato iniziative per ridurre l'onere dei canoni di locazione passiva adottando varie misure di razionalizzazione. Le sedi con contratti di locazione scaduti, o prossimi alla scadenza, sono state invitate ad attivare tutte le possibili iniziative finalizzate alla ricerca di immobili concessi a titolo gratuito, come gli immobili demaniali o patrimoniali disponibili, immobili di proprietà degli enti territoriali (Regioni, Province e Comuni) e dell'Agenzia dei Beni confiscati alla mafia. L'obiettivo di risparmio per il 2018 è stato conseguito; tuttavia in considerazione dell'incremento delle dotazioni organiche del personale, sia togato che amministrativo, disposto dalle ultime leggi di bilancio, appare difficile diminuire ulteriormente gli spazi occupati. La riduzione della spesa sarà quindi ricercata nell'individuazione di soluzioni locative meno onerose.*
- **Programma di razionalizzazione degli acquisti nelle Pubbliche Amministrazioni:** *Si tratta di una riduzione di circa 4 milioni delle risorse destinate dal MEF a Consip SpA per la realizzazione e gestione delle attività del Programma di razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi e ICT, nonché degli oneri a rimborso a favore della stessa Consip per attività specifiche. Tale riduzione è stata considerata compatibile con le finalità del programma di razionalizzazione degli acquisti e non necessita di una modifica della Convenzione MEF - Consip in essere. In corso di gestione 2018, ulteriori risorse sono state reperite a favore del Programma grazie ai corrispettivi versati a Consip SpA dagli aggiudicatari delle convenzioni stipulate direttamente o di gare bandite su delega da Consip SpA, nonché dagli aggiudicatari degli appalti basati su accordi quadro. La riduzione delle risorse sul capitolo di bilancio non ha, quindi, comportato complessivamente una contrazione delle attività del Programma. Sulla base delle informazioni contenute nel Piano annuale delle attività 2019, predisposto da Consip SpA e non ancora sottoscritto dalle Parti, non si ravvisano fattori di rischio rispetto al conseguimento dell'obiettivo di riduzione della spesa per l'esercizio finanziario 2019.*
- **Soggetti Aggregatori:** *Allo stato attuale non vi sono elementi che possano far ritenere l'emersione di criticità nel raggiungimento dell'obiettivo.*
- **Riduzione finanziamento alla Fondazione Istituto Italiano di Tecnologia (IIT):** *L'Istituto Italiano di Tecnologia, per il raggiungimento dell'obiettivo della riduzione di spesa, per il triennio 2018-2020, ha limitato le spese all'importo disponibile nel proprio bilancio, mediante riduzione delle spese di investimento e delle spese per le attività di ricerca. In particolare, nel 2018 sono stati ridotti i fondi a disposizione delle unità di ricerca e per gli esercizi successivi, l'Istituto prevede di rinunciare anche ai previsti piani di espansione delle attività e di crescita del numero dei ricercatori.*
- **Contributi in conto interessi da corrispondere alla Cassa Depositi e Prestiti sui finanziamenti a carico del Fondo rotativo per il sostegno alle imprese e gli investimenti in ricerca, nonché rimborso delle relative spese di gestione:** *Il Fondo rotativo per il sostegno alle imprese e gli investimenti in ricerca (ex art. 1, commi 354 - 361 della legge n. 311/2004 e art. 30 del DL n. 83/2012), alimenta più strumenti agevolativi in capo a diverse Amministrazioni. Opera con provvista resa disponibile da Cassa depositi e prestiti (CDP), garantita dallo Stato e con oneri a carico del MEF, che spesano la differenza tra il tasso a favore di CDP e il tasso agevolato pagato direttamente dalle imprese e gli oneri di gestione in favore della CDP. La Cassa depositi e prestiti, entro 30 giorni dalla chiusura di ciascun semestre, trasmette apposita rendicontazione (art. 2, co. 1 decreto 21.02.2014) delle spese erogate in anticipazione. Sulla base della rendicontazione trasmessa non emergono criticità.*

- **Oneri per provvigioni e commissioni sui collocamenti dei titoli di Stato:** *Per le spese per il servizio di pagamento, compensi ed ogni altro onere relativo all'emissione ed alla gestione dei prestiti, l'obiettivo di riduzione della spesa è stato raggiunto per il 2018 e ulteriori riduzioni sono state possibili in corso di esercizio. Lo stesso risultato è stato raggiunto per le provvigioni per il collocamento dei prestiti emessi dallo Stato sul mercato interno e connesso compenso per la Banca d'Italia anche se in via precauzionale, in considerazione della variabilità della componente provvigioni sulle aste dei titoli di Stato, è stata effettuata con legge di assestamento una maggiorazione di stanziamento. Si tratta di risultati di riduzione delle spese che non possono essere considerati strutturali poiché il fabbisogno è determinato da fattori non necessariamente prevedibili come il successo o meno del collocamento dei titoli di Stato emessi.*
- **Regioni - Fondo per l'attuazione del federalismo amministrativo:** *La riduzione di spesa è stata ottenuta mediante riduzione dello stanziamento di bilancio, che è risultato sovrastimato in attesa della definizione di nuove funzioni trasferite che non si sono perfezionate. I tagli di spesa non incidono sul finanziamento delle funzioni trasferite. Nel corso dell'esercizio 2018, in attuazione di un nuovo provvedimento normativo (decreto legislativo n. 23/2018) che ha trasferito alla regione del Friuli - Venezia Giulia delle funzioni in materia di polizia amministrativa, lo stanziamento del capitolo oggetto della riduzione applicata in legge di bilancio 2018-2020 ha visto un incremento di risorse (dal 2018 a decorrere). Trattandosi di funzioni nuove rispetto a quelle previste al momento del taglio e indipendenti da esso, la rideterminazione finanziaria del capitolo non pregiudica il conseguimento del risparmio.*
- **Indennità per ritardato sgravio di imposte pagate e interessi di mora da corrispondere ai contribuenti sulle somme indebitamente riscosse dall'erario per imposte dirette:** *La riduzione delle somme da rimborsare per interessi è legata alla riduzione dei tempi occorrenti per operare i rimborsi di imposta. Non si ravvisano difficoltà a conseguire l'obiettivo a decorrere.*
- **Interessi di mora da corrispondere ai contribuenti sulle somme indebitamente riscosse dall'erario per tasse e imposte indirette sugli affari e interessi da corrispondere ai contribuenti sulle somme da rimborsare a titolo di imposta sul valore aggiunto:** *I fattori che hanno determinato la riduzione di spesa sono la reingegnerizzazione dei processi lavorativi connessi alle pratiche di rimborso delle imposte, con conseguente contrazione dei tempi, che hanno portato ad una riduzione degli interessi da corrispondere e la costante riduzione del tasso di interesse. L'obiettivo è stato ampiamente raggiunto e non si ravvisano difficoltà a conseguire l'obiettivo a decorrere.*
- **Rimborsi dell'IVA:** *Trattasi di de-finanziamento del capitolo di spesa, operato sulla scorta della media dei rimborsi effettuati nel triennio precedente e anche alla luce dell'introduzione nell'ordinamento giuridico tributario dell'istituto dello split payment.*
- **Beni di consumo - Ragionerie Territoriali dello Stato:** *La spesa oggetto dell'intervento riguarda l'acquisizione di beni di facile consumo (carta, cancelleria, materiale igienico sanitario) a uso delle Ragionerie Territoriali dello Stato Oltre a un contenimento della spesa fondato sull'ottimizzazione dell'uso delle risorse, risparmi dovevano derivare dai processi di dematerializzazione avviati dal Ministero. Le misure organizzative adottate hanno consentito di soddisfare i bisogni con i livelli di dotazione ridotti; per esempio, è stato possibile effettuare risparmi sull'acquisto del materiale igienico prevedendone l'approvvigionamento e la distribuzione da parte degli appaltatori dei servizi di igiene ambientale contratti. L'obiettivo di risparmio*

appare conseguibile anche a regime, ma non si ravvisano ulteriori margini di contenimento della spesa.

- **Riduzioni di spesa per la gestione unificata da parte del Dipartimento dell'amministrazione generale del personale e dei servizi:** *Allo stato attuale, non emergono scostamenti o criticità in merito al raggiungimento degli obiettivi relativi ai capitoli di fabbisogno assegnati in gestione unificata.*

Ministero dello sviluppo economico

Le riduzioni effettuate con legge di bilancio 2018-2020 per l'obiettivo di spesa del Ministero dello sviluppo economico (MISE), con lievi modifiche rispetto alle proposte originarie del disegno di legge di bilancio, riguardano:

- la riduzione dei contributi statali all'Ente microcredito e all'Agenzia-ICE per la promozione all'estero, per l'internazionalizzazione delle imprese italiane e l'attrazione degli investimenti;
- la riduzione della spesa per gli adempimenti relativi al Trattato di non proliferazione delle armi nucleari;
- la rinuncia a una parte dei versamenti di entrate extra-tributarie - relative alla restituzione di finanziamenti a favore delle imprese aeronautiche e alle sanzioni amministrative irrogate dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato - riassegnabili alla spesa per specifiche disposizioni di legge, con conseguente minore finanziamento delle corrispondenti iniziative (a favore di ulteriori finanziamenti a tasso zero per imprese aeronautiche e di iniziative a favore dei consumatori);
- la rinuncia da parte dell'amministrazione al finanziamento di potenziali ulteriori progetti, attività o interventi ancora da definire, tramite il definanziamento di una quota dei fondi di parte corrente e capitale alimentati dalle risorse finanziarie rivenienti dal riaccertamento dei residui passivi perenti.

Nei casi in cui il contributo all'obiettivo di risparmio derivi da una rinuncia al potenziale utilizzo di risorse non ancora finalizzate, l'amministrazione di fatto ha conseguito il risparmio senza intraprendere una revisione di processi, prodotti o politiche. Negli altri casi, l'amministrazione ha in genere rivisto il piano delle attività, operando recuperi di efficienza o contando sulle disponibilità degli enti strumentali gestori delle specifiche politiche. Non vengono riportate dall'amministrazione valutazioni in termini di eventuale ridimensionamento o modifiche nei servizi erogati da tali enti.

Per il 2018, il monitoraggio indica che le riduzioni attese sono state conseguite. Nel corso dell'esercizio, i capitoli/piani gestionali interessati dalle riduzioni di spesa ex-DPCM del 28 giugno 2017 hanno visto variazioni compensative ma di sola cassa. Quelle di segno positivo riguardano variazioni effettuate dall'amministrazione per consentire l'erogazione dei finanziamenti già concessi a imprese del settore aeronautico ad alta tecnologia. Non hanno effetti sul conseguimento dell'obiettivo di risparmio corrispondente, che è basato sul fatto che una quota di entrate extra-tributarie derivanti dallo stesso settore verranno trattenute all'erario. Altre variazioni compensative di cassa sono state effettuate dall'amministrazione, nell'ambito degli strumenti di flessibilità concessi dalla normativa contabile, tutte con segno negativo e corrispondenti a ulteriori de-

finanziamenti dei fondi di parte corrente e capitale alimentati dalle risorse finanziarie rivenienti dal riaccertamento dei residui passivi perenti. Tali variazioni non interferiscono con gli interventi di riduzione strutturale della spesa.

Con la legge di assestamento le risorse relative all'attuazione degli adempimenti derivanti dal Trattato di non proliferazione delle armi nucleari sono state incrementate di circa 78 mila euro per il 2018; ciò non ha prodotto effetti sul ridimensionamento della spesa per gli adempimenti richiesti. Si tratta, infatti, di un versamento all'Istituto Superiore per la Protezione e Ricerca Ambientale (ISPRA) non andato a buon fine nel 2015, per il quale l'amministrazione non ha proceduto, nei due anni successivi, alla re-iscrizione delle risorse secondo le procedure previste e che viene re-iscritto con il provvedimento di assestamento, a fronte di una riduzione di pari ammontare di altre voci di spesa.

Il monitoraggio è stato coordinato dal Segretariato generale del Ministero.

Più in dettaglio, l'amministrazione ha segnalato:

- **la riduzione del contributo statale all'Ente microcredito:** *Le risultanze del bilancio 2018 (pre-consuntivo) dell'Ente confermano la sostenibilità della riduzione della spesa e segnalano un recupero di efficienza rispetto al 2017 riguardo alle spese di funzionamento, oltre alla riduzione dell'incidenza del contributo a carico dello stato di previsione MISE.*
- **la riduzione del contributo statale all'Agenzia-ICE:** *L'Agenzia azzerò al 31 dicembre di ogni anno la validità del programma annuale, in modo che i progetti non ancora realizzati - ed i relativi stanziamenti - integrino automaticamente il Piano dell'esercizio successivo e la relativa dotazione finanziaria. In tal modo è possibile per il MISE, in sede di approvazione del Piano annuale, verificare l'attualità dei progetti ancora in sospeso, provvedendo, ove necessario, a rimodulare la programmazione.*
- **la riduzione di spesa per gli adempimenti relativi al Trattato di non proliferazione delle armi nucleari:** *Gli adempimenti vengono generalmente svolti tramite il supporto di ISPRA e dell'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA), sulla base di apposite convenzioni. Allo stato attuale l'intero ammontare delle risorse è impegnato per attività affidate all'ISPRA e, laddove necessario, sono state rimodulate le attività in coerenza con il nuovo massimale di spesa disponibile. Con legge di assestamento è stata effettuata una variazione in incremento degli stanziamenti del capitolo/piano gestionale interessato (circa 78 mila euro nel 2018) attribuibile a un pagamento all'ISPRA del 2015, non andato a buon fine e confluito nell'apposito conto della Tesoreria (IGEPA 20353) ma non ripreso nei due anni successivi.*
- **la rinuncia a una parte dei versamenti di entrate extra-tributarie relative al finanziamento delle imprese aeronautiche:** *I versamenti all'entrata ex-legge n. 808/1985 riguardano i finanziamenti a tasso zero concessi alle imprese aeronautiche: una volta concluso l'iter delle erogazioni (in 15 anni mediamente, secondo un piano di ammortamento) vengono restituiti allo Stato per essere poi re-investite nello stesso settore. I versamenti all'entrata per il 2018 ammontano a circa 207 milioni di euro, ben superiori alla quota di 5 milioni trattenuta all'erario per conseguire il risparmio di spesa. Le riassegnazioni effettuate per interventi nei settori industriali ad alta tecnologia sono state pari a circa 179 milioni di euro nel 2018. Lo stesso capitolo di spesa in corso di esercizio ha visto un re-integro di 200 mila euro per la sola cassa. Il re-integro è stato effettuato tramite una variazione*

compensativa nell'ambito dello stesso capitolo, al fine di consentire l'erogazione dei finanziamenti già concessi. Non ha effetti sul conseguimento dell'obiettivo di risparmio, che è basato sul fatto che è trattenuta all'erario parte dei versamenti in entrata.

- **la rinuncia a una parte dei versamenti di entrate extra-tributarie relative alle sanzioni dell'Autorità garante della concorrenza e del mercato: Il finanziamento di iniziative a favore dei consumatori è in parte finanziato dalla riassegnazione di entrate relative a proventi derivanti dalle sanzioni amministrative irrogate dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato. I versamenti all'entrata per il 2018 ammontano a circa 312 milioni di euro, ben superiori alla quota di 10 milioni trattenuta all'erario per conseguire il risparmio di spesa per il 2018 e di 8 milioni per gli anni successivi. Il MISE non ha effettuato in corso d'esercizio riassegnazioni relative alle quote 2018 (ma solo parte di quelle relative all'ultimo bimestre 2017). Al contempo, per favorire una programmazione pluriennale delle spese effettuate sulla base di tali entrate, con legge di bilancio 2019-2021 è stata concessa una stabilizzazione pari a 25 milioni delle riassegnazioni relative a queste sanzioni amministrative (ossia 25 milioni sono resi disponibili alla spesa già dal primo gennaio 2019, anticipando i versamenti). Considerata la dimensione dei versamenti annui, tale assegnazione è compatibile con il risparmio da assicurare ex-DPCM 28 giugno 2017.**

Ministero del lavoro e delle politiche sociali

Le riduzioni effettuate con legge di bilancio 2018-2020 per l'obiettivo di spesa del Ministero del lavoro e delle politiche sociali (MLPS) riguardano:

- la riduzione della dotazione del Fondo nazionale per le politiche sociali e del Fondo per l'assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare;
- la riduzione della dotazione del Fondo politiche attive del lavoro;
- il de-finanziamento di una quota del Fondo per il finanziamento della riforma degli ammortizzatori sociali, dei servizi per il lavoro e delle politiche attive, istituto per la copertura del finanziamento di molteplici interventi nell'ambito della riforma degli ammortizzatori sociali.

Le riduzioni effettuate si concentrano su specifici Fondi da ripartire in corso di gestione: non riflettono una revisione delle politiche pubbliche sottostanti o dell'organizzazione e dei processi di erogazione dei servizi da parte dell'amministrazione, ma si configurano come una delimitazione del contributo statale a determinate politiche di responsabilità regionale o come una rinuncia al potenziale utilizzo di risorse che non erano state ancora finalizzate.

Il monitoraggio è stato coordinato dal Segretariato generale del Ministero.

Nel corso dell'esercizio 2018, i capitoli/piani gestionali interessati dalle riduzioni di spesa ex-DPCM del 28 giugno 2017 hanno visto ulteriori riduzioni, elemento che denota come il fabbisogno di spesa rideterminato in legge di bilancio sulla base degli interventi posti in essere fosse sostenibile.

Il Fondo per il finanziamento della riforma degli ammortizzatori sociali, dei servizi per il lavoro e delle politiche attive è stato, infatti, de-finanziato per coprire misure disposte con il decreto-legge n. 87/2018 relativamente a lavoratori e imprese. Il Fondo nazionale per le politiche sociali è stato ripartito a favore degli altri capitoli

del bilancio del Ministero del lavoro e delle politiche sociali da cui vengono trasferite le risorse alle Regioni, per specifiche finalità. Il Fondo per l'assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare è stato ripartito a ridosso della fine dell'anno.

Si segnala che pur avendo conseguito il risparmio attese per il 2018, la riduzione del contributo statale del Fondo nazionale per le politiche sociali e del Fondo per l'assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare non verrà ulteriormente perseguita a decorrere, poiché la legge di bilancio 2019-2021 ha rifinanziato entrambi i fondi. Più in dettaglio:

- **la riduzione della dotazione del Fondo nazionale per le politiche sociali e del Fondo per l'assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare:** *Trattandosi di fondi ripartiti tra le Regioni sulla base dei livelli essenziali delle prestazioni sociali territoriali, la dotazione già rideterminata con legge di bilancio consegue il risparmio, indipendentemente dai tempi di adozione dei decreti di riparto. Con il Decreto interministeriale del 26 novembre 2018 è stato adottato, per il triennio 2018-2020, il Piano sociale nazionale, a seguito dell'approvazione dello stesso da parte della Rete della protezione e dell'inclusione sociale ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. n. 147/2017. Viene evidenziato che in caso di ridefinizione dei livelli essenziali delle prestazioni occorrerà, tuttavia, rivedere l'ammontare complessivo dei fondi disponibili oppure limitare i diritti soggettivi corrispondenti, rivedendo la platea dei potenziali beneficiari. I Fondi sono stati rifinanziati con nuove risorse con legge di bilancio 2019-2021 che assegna in Sezione II 120 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2019 aldel "Fondo da ripartire per le politiche sociali" e per effetto dell'iter parlamentare, assegna 5 milioni di euro per l'anno 2019 al "Fondo per l'assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare". Il risparmio non verrà pertanto conseguito a decorrere.*
- **la riduzione della dotazione del Fondo per le politiche attive del lavoro:** *Il Fondo per le politiche attive del lavoro è gestito dall' Agenzia Nazionale Politiche Attive Lavoro (ANPAL) e finanzia iniziative volte a potenziare le politiche attive del lavoro, tra le quali la sperimentazione regionale del contratto di ricollocazione che è stata condotta nel 2017. Sulla base di tale sperimentazione, l'ANPAL ha disposto l'avvio a regime dell'assegno di ricollocazione a decorrere dal mese di maggio 2018 (delibera n. 14 del 13 aprile 2018), impegnando per il 2018 un ammontate di risorse pari a quelle stanziata a legge di bilancio che tengono, quindi, già conto della riduzione (circa 66 milioni). Nel frattempo è intervenuto il decreto-legge 4/2019 (cd. reddito di cittadinanza) che dispone la sospensione dell'assegno di ricollocazione per i disoccupati in NASPI da almeno 4 mesi fino al 31 dicembre 2021 e l'attribuzione dell'assegno di ricollocazione a tutti i percettori del Reddito di cittadinanza tenuti a stipulare il Patto per il lavoro. Tali disposizioni determinano, per l'annualità 2019 e per le successive, l'allargamento della platea dei beneficiari per la politica attiva del lavoro. Pertanto, qualsiasi ulteriore riduzione del Fondo per le politiche attive, determinerebbe una riduzione dell'efficacia complessiva dell'intervento.*

Ministero della giustizia

Le riduzioni effettuate con legge di bilancio 2018-2020 per l'obiettivo di spesa del Ministero della giustizia riguardano:

- spese di funzionamento relative a:
 - locazioni
 - attività di assistenza per i nuovi sistemi informativi
 - intercettazioni giudiziarie
 - procedure di acquisto e organizzazione
 - capi del vestiario per il Corpo di polizia penitenziaria (tramite la produzione diretta in carcere)
- la riduzione della dotazione di risorse disponibili per interventi specifici:
 - progetti a favore di soggetti sottoposti a provvedimenti giudiziari
 - contributi alle imprese ferroviarie per incentivazione del trasporto merci
 - servizio di traduzione degli imputati detenuti
 - premi di rendimento scolastico ai detenuti che frequentano corsi di istruzione
 - trasferimenti all'Ente di assistenza del personale dell'Amministrazione penitenziaria per la stipula di assicurazione per la responsabilità civile e amministrativa del Corpo di polizia penitenziaria
- la revisione di particolari fattispecie di spese di personale:
 - indennità spettanti alla magistratura onoraria
 - revisione dell'organico dei giudici ausiliari di Corte di appello.

È stata, inoltre, abrogata una norma che, al fine di concentrare gli uffici giudiziari ordinari e minorili nelle sedi centrali di Corte d'appello, prevedeva la possibilità di avvalersi di permuta con nuovi immobili demaniali in uso governativo da utilizzare in regime di locazione assegnando a tal fine al Ministero della giustizia 5 milioni di euro. L'abrogazione della norma ha reso indisponibili tali risorse, conseguendo già il risparmio rispetto alle previsioni tendenziali a legislazione vigente.

Dal monitoraggio annuale l'obiettivo di risparmio per il 2018 è stato in larga parte conseguito, senza particolari criticità. **Sono, tuttavia, solo parzialmente conseguiti i risultati attesi per la razionalizzazione delle spese di funzionamento degli uffici giudiziari (con difficoltà in particolare per la vigilanza dei locali che in passato erano a carico dei Comuni) e potrebbero emergere criticità per la razionalizzazione della spesa per intercettazioni telefoniche.**

Nel corso della gestione 2018, sui capitoli/piani gestionali interessati dalle riduzioni di spesa, le variazioni degli stanziamenti iniziali in incremento riguardano nella maggior parte dei casi riassegnazioni di entrate di somme (spesso di entità ridotta) versate dal CONI, dalle Regioni, dalle Province, dai Comuni e da altri enti pubblici e privati, relativamente alle spese per il mantenimento, per l'assistenza e per la rieducazione dei detenuti e internati, per gli interventi e gli investimenti finalizzati al miglioramento delle condizioni detentive e delle attività trattamentali, nonché per le attività sportive del personale del Corpo di polizia penitenziaria e dei detenuti e internati. Queste variazioni, assieme a quelle di sola cassa, non hanno effetti sul raggiungimento dell'obiettivo di spesa.

Indicazione, invece, delle difficoltà incontrate nel conseguire l'obiettivo di spesa relativo alla razionalizzazione delle spese di funzionamento degli uffici giudiziari è il re-integro di risorse avvenuto nel corso della gestione 2018. Questo è avvenuto nell'ambito dei meccanismi di gestione del Fondo Unico di Giustizia, grazie alla

riassegnazione alla spesa di parte degli utili della gestione finanziaria effettuata da Equitalia Giustizia S.p.A. ai sensi dell'articolo 2-ter del decreto legislativo n. 143/2008 e successive modificazioni.

Più in dettaglio, l'amministrazione ha segnalato che per i seguenti interventi lo stato di avanzamento consente di confermare la sostenibilità delle riduzioni di spesa effettuate anche a decorrere:

- **razionalizzazione delle spese di locazione del Dipartimento per la giustizia minorile e di comunità:** *L'intervento comprende la rinegoziazione dei contratti di locazione di alcune sedi degli Uffici di esecuzione penale esterna e l'attuazione di un piano di trasloco in sedi demaniali di alcuni Uffici di esecuzione penale esterna e di alcuni Uffici di servizio sociale per minorenni. L'amministrazione conferma l'avanzamento delle attività e il raggiungimento degli obiettivi di riduzione della spesa a seguito del trasferimento degli uffici in regime di locazione passiva in sedi demaniali, della rinegoziazione di alcuni contratti di locazione a condizioni economiche più favorevoli e di risparmi sugli oneri accessori.*
- **attività di assistenza per i nuovi sistemi informativi:** *La misura di risparmio riguarda solo il 2018 e consiste nel rinvio di un anno dell'avvio dell'attività di assistenza di tipo on the job. Questa misura è compatibile con il fatto che il sistema informatico per l'esecuzione penale esterna è ancora in fase di progettazione e non comporta, quindi, disagi. L'obiettivo di risparmio già scontato in legge di bilancio è sostanzialmente già conseguito.*
- **riduzione della dotazione del fondo per gli interventi progettuali a favore di soggetti sottoposti a provvedimenti giudiziari:** *Si tratta della riduzione delle risorse disponibili per progetti (trattamentali ed educativi di breve durata e di limitato importo finanziario) che vengono proposti e attuati dalle articolazioni territoriali del Dipartimento per la giustizia minorile e di comunità. Sono finanziati annualmente, sulla base dei fondi effettivamente a disposizione. L'intervento è programmato per avere effetti sull'anno 2019 e seguenti. Le direttive sulla politica di efficientamento della spesa sono state emanate e sono contenute nel documento di programmazione generale 2019 dell'amministrazione, sulla base del quale i centri per la giustizia minorile (centri territoriali di spesa) hanno programmato la propria spesa per l'anno 2019.*
- **razionalizzazione della spesa per indennità spettanti alla magistratura onoraria:** *L'obiettivo da un punto di vista finanziario per il 2018 è stato raggiunto. Gli effetti della riforma in itinere della magistratura onoraria (D.Lgs. 13 luglio 2017, n. 116) sulla spesa in esame decorreranno dal 2019, così come pure gli effetti economici relativi all'immissione in servizio di un nuovo contingente di 400 unità di giudici onorari, i quali non hanno ancora iniziato il periodo di tirocinio di sei mesi previsto dalla legge. Poiché per il periodo di tirocinio non è prevista la corresponsione di alcun emolumento, sono state stimate economie di gestione per il 2018, in considerazione delle quali, nel disegno di legge di assestamento è stata presentata una ulteriore riduzione degli stanziamenti per 12 milioni di euro in termini di competenza e 10 milioni di euro in termini di cassa. Con decreto del Ministro della giustizia del 22 febbraio 2018, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, è stata determinata la dotazione organica dei giudici onorari di pace e dei vice procuratori onorari. I tempi tecnici per la completa attuazione della riforma si sono tuttavia dilungati anche per assicurare la copertura degli oneri previdenziali per la magistratura onoraria, alla luce dell'avvio della procedura*

di infrazione contro lo Stato Italiano ai sensi degli articoli 258, 259 e 260 TFUE (Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea) che richiedeva uno specifico intervento normativo di settore.

- **sospensione temporanea dei trasferimenti all'Ente di assistenza del personale dell'Amministrazione penitenziaria per la stipula di assicurazione:** L'Ente è chiamato a stipulare l'assicurazione per la responsabilità civile e amministrativa per l'alea di rischio di provocare danni a terzi per eventi non dolosi nello svolgimento delle attività istituzionali del Corpo di polizia penitenziaria. Non sono stati accertati, in passato, eventi specifici rientranti in tale fattispecie e, considerata la complessità nel determinare il fattore di rischio sul quale basare il costo dell'assicurazione, si ritiene che sarà possibile procedere all'attuazione solo a partire dal 2020, consentendo quindi il pieno conseguimento dei risparmi già scontati per il 2018 e 2019 in bilancio. Nel frattempo è stata esperita apposita gara per il conferimento dell'incarico di consulenza specialistica nel settore assicurativo (broker) per la valutazione dei fattori di rischio per eventi non dolosi causati a terzi nello svolgimento dell'attività istituzionale e sono in corso le procedure di valutazione delle offerte presentate. La tempistica per il raggiungimento dell'obiettivo finanziario è in linea con le previsioni.
- **capi del vestiario per il Corpo di polizia penitenziaria:** La leva per conseguire il risparmio di spesa - programmato a partire dal 2019- è la produzione diretta in carcere delle uniformi, resa possibile grazie al fatto che sono state allestite presso alcuni istituti penitenziari specifiche strutture industriali adeguate allo scopo. In particolare, presso l'istituto penitenziario di Biella (con formazione professionale garantita a titolo gratuito da impresa privata) e presso l'istituto penitenziario di Pescara. L'intervento risulta in ritardo rispetto al cronoprogramma per la parte di sartoria a causa di problemi tecnici relativi alla funzionalità dei locali industriali allestiti presso Biella. Non è stato possibile per il 2018 acquisire, in auto-produzione, i capi di vestiario previsti ma si è potuto sopperire in parte con le scorte del magazzino centrale. Inoltre, per il solo 2018, il decreto-legge 4 ottobre 2018, n. 113 convertito con modificazioni dalla Legge 1 dicembre 2018, n. 132 ha disposto all'art. 22-bis, comma 2, un'autorizzazione di spesa pari a 4,6 milioni per l'approvvigionamenti di nuove uniformi e di vestiario.
- **riduzione del servizio di traduzione degli imputati detenuti a seguito del maggior utilizzo di sistemi di video conferenza per la partecipazione a distanza ai processi:** L'allestimento presso 62 istituti penitenziari delle apposite sale attrezzate e l'impiantistica di supporto, realizzando, altresì, una sala regia dell'intero sistema di videoconferenza presso la Scuola del Corpo di polizia penitenziaria "Giuseppe Falcone" di Roma, è in linea con i tempi previsti. Nel corso dell'anno 2018 si è registrata una contrazione media del 10 per cento sul numero complessivo delle traduzioni dei detenuti. Particolarmente marcata risulta la riduzione percentuale delle traduzioni per esigenze di giustizia (- 16 per cento) e, in particolare, di quelle con il mezzo aereo (-20 per cento). In controtendenza, risultano in aumento le traduzioni di detenuti per esigenze di diagnosi e cura presso presidi sanitari esterni agli istituti. In sostanza, grazie ai nuovi strumenti l'obiettivo di risparmio è stato raggiunto. Le variazioni di bilancio apportate in via amministrativa hanno riguardato la sola cassa (2,7 milioni di euro) e sono state necessarie per assicurare il pagamento degli impegni di spesa iscritti in conto residui per le trasferte del personale appartenente al Corpo di polizia penitenziaria e per l'esecuzione di interventi di riparazione di autoveicoli (già espletate e

effettuati nell'anno 2017). Tali operazioni non hanno impatti sulla riduzione effettiva della spesa a partire dal 2018.

- **rimodulazione dei premi di rendimento scolastico ai detenuti che frequentano corsi di istruzione organizzati all'interno degli istituti penitenziari:** I premi di rendimento scolastico dei detenuti sono determinati sulla base dei parametri monetari indicati dal decreto del Ministro della giustizia del 1° settembre 1989. A seguito della ricognizione presso gli istituti penitenziari presso i quali sono stati organizzati corsi di istruzione 2017-2018, la spesa per la concessione di premi di rendimento scolastico ai detenuti aventi diritto (solo gli italiani) è stata accertata dall'amministrazione nei limiti delle disponibilità conseguenti all'obiettivo di riduzione di spesa; non è stato necessario procedere alla rideterminazione dei valori unitari dei premi. Le riassegnazioni di entrate a valere sui capitoli di bilancio interessati riguardano specifiche iniziative locali, per progetti di collaborazione volti a favorire l'inclusione sociale di studenti universitari in esecuzione penale e la formazione per la protezione dei boschi dal rischio incendi. Non hanno, quindi, riflessi sul programma di contenimento dei premi di rendimento scolastico per i corsi d'istruzione previsti in via ordinaria. L'obiettivo di riduzione della spesa appare, pertanto, conseguito senza riflessi negativi sulle attività svolte e sul servizio erogato.
- **revisione dell'organico dei giudici ausiliari di Corte di appello:** La riduzione della spesa deriva dalla rideterminazione del numero massimo dei giudici ausiliari di Corte di appello da nominare per lo smaltimento dell'arretrato civile nelle corti di appello, da quattrocento a trecentocinquanta, (attuazione dell'articolo 1, comma 701, della legge 27 dicembre 2017, n. 205). Allo stato attuale i magistrati ausiliari in servizio risultano essere 377 (e corrispondono a incarichi inferiori al compenso annuale da 20.000 euro ciascuno). Si sta procedendo alla revisione dell'organico. L'obiettivo da un punto di vista finanziario è stato al momento raggiunto.

Sulla base delle informazioni fornite dall'amministrazione, potrebbero emergere alcune criticità per assicurare il conseguimento delle seguenti riduzioni della spesa:

- **razionalizzazione della spesa per l'intercettazione:** Con decreto interministeriale emanato nel dicembre 2017 è stata prevista la riduzione delle tariffe relative alle prestazioni obbligatorie delle spese di intercettazione al fine di conseguire un risparmio di spesa di almeno il 50 per cento rispetto a quelle praticate in attuazione di specifiche disposizioni legislative (legge 23 giugno 2017, n. 103, all'art. 1, commi 88 e ss.). Il decreto che ha rideterminato le tariffe delle prestazioni obbligatorie è in attuazione. Sulla base delle stime disponibili, ha effettivamente consentito una riduzione di questa parte della spesa per intercettazioni da circa 33,7 milioni nel 2015 a circa 23,3 milioni nel 2018 (si segnala tuttavia che il decreto è oggetto di ricorso da parte delle compagnie telefoniche che ne chiedono l'annullamento). La normativa dispone, inoltre, che entro il 3 agosto 2018 siano definite, con decreto del Ministro della giustizia, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, le prestazioni funzionali alle operazioni di intercettazione e siano determinate le corrispondenti tariffe. A tal fine è stato costituito presso l'Ufficio di Gabinetto uno specifico gruppo di lavoro che vede la partecipazione delle competenti articolazioni ministeriali e di diversi uffici requirenti, ma il decreto sulle prestazioni funzionali non è ancora stato emanato.

- **razionalizzazione procedure di acquisto e organizzazione degli uffici giudiziari:** *Le azioni volte al conseguimento dei risparmi sul funzionamento degli uffici giudiziari riguardano molteplici tipologie di spesa: utenze (telefonia fissa e mobile, energia elettrica, acqua, gas, teleriscaldamento), carburanti (per caldaie), locazioni di immobili, manutenzioni ordinarie di immobili ed impianti (idraulici, elettrici, riscaldamento-raffreddamento, ascensori, antincendio, minuta manutenzione, etc.), custodia, sorveglianza non armata ed armata, centralinisti, pulizia, facchinaggio, disinfestazioni ed altri servizi ausiliari, compresi quelli acquisiti mediante convenzione ANCI-Ministero della giustizia (custodia, sorveglianza non armata, centralinisti). L'obiettivo è stato parzialmente raggiunto per il 2018, poiché il fabbisogno di spesa è risultato superiore a quanto previsto soprattutto nel settore dei servizi di vigilanza armata, degli incarichi conferiti a CONSIP, nella qualità di centrale di committenza nell'ambito del Programma di razionalizzazione, per lo svolgimento delle gare (oltre che per la copertura di debiti relativi al 2016). Parte delle disponibilità di spesa per il funzionamento degli uffici giudiziari sono state utilizzate per l'adeguamento dei 140 Centri di Intercettazione telefonica, in vista dell'entrata in vigore della nuova normativa in materia di intercettazioni, e sono state poi re-integrate in corso d'anno. Complessivamente il capitolo corrispondente al funzionamento degli uffici giudiziari ha visto un incremento (solo parzialmente speso) di 4 milioni di euro nel 2018, grazie anche alle riassegnazioni delle entrate relative a utili della gestione di Equitalia Giustizia. Nel 2019 è probabile un onere maggiore di quanto previsto soprattutto per assicurare la vigilanza armata nelle sedi degli uffici.*

Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale

Le riduzioni effettuate con legge di bilancio 2018-2020 per l'obiettivo di spesa del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale (MAECI), con lievi modifiche rispetto alle proposte originarie del disegno di legge di bilancio, riguardano:

- spese di funzionamento per lo svolgimento delle attività e per l'erogazione di servizi relativamente a:
 - la sede centrale del Ministero
 - gli uffici all'estero (rappresentanze diplomatiche, uffici consolari, istituti italiani di cultura all'estero)
 - la struttura dell'Unità di crisi
 - l'interpretariato nei gruppi di lavoro consiliari presso UE
- spese di personale relative a:
 - i viaggi di congedo del personale italiano in servizio all'estero e dei familiari a carico
 - il personale assunto ai sensi della legge n. 49/1987 (esperti e comandati)
- la riduzione della dotazione di risorse disponibili per interventi specifici relativi a:
 - l'Agenzia Italiana per la cooperazione allo sviluppo per interventi di cooperazione
 - l'Agenzia internazionale per l'energia atomica (AIEA)
 - l'internazionalizzazione del sistema Paese
 - la promozione della lingua e cultura italiana all'estero, nonché per l'internazionalizzazione della ricerca
 - le attività culturali, educative, ricreative in favore dei connazionali e delle collettività italiane all'estero
 - le iniziative progettuali in favore della minoranza italiana nei Paesi dell'ex Jugoslavia

In sostanza, l'obiettivo assegnato al MAECI è stato declinato dall'amministrazione in una riduzione semi-lineare dei capitoli di fabbisogno e di fattore legislativo, con esclusione delle sole spese necessarie per onorare gli impegni contrattuali pluriennali già assunti o per far fronte a spese incompressibili (per es., utenze). Si è inciso anche su alcuni interventi specifici e sulle risorse destinate all'Aiuto pubblico allo sviluppo tramite una riduzione delle disponibilità a favore dell'Agenzia Italiana per la cooperazione allo sviluppo.

La documentazione raccolta per il monitoraggio è stata coordinata dalla Direzione generale risorse e innovazione del Ministero.

Per la maggior parte degli interventi posti in essere, non emergono, particolari criticità in merito al raggiungimento dell'obiettivo di risparmio già scontato a legge di bilancio 2018-2020. Tuttavia, come già preannunciato in occasione del monitoraggio semestrale di fine giugno 2018, l'amministrazione non ha interamente conseguito i risparmi per quanto attiene al contributo all'Agenzia internazionale per l'energia atomica, alle spese di interpretariato nei gruppi di lavoro consiliari presso UE, al funzionamento e alle attività degli Uffici all'estero e al personale assunto ai sensi della legge n. 49/1987 (esperti e comandati).

Nel corso della gestione 2018, i capitoli/piani gestionali interessati hanno visto variazioni in aumento per circa 101 milioni di euro sul lato della competenza e 130 milioni di euro sul lato della cassa; tuttavia più del 90 per cento dell'apporto di nuove risorse deriva dal riparto di fondi (circa 90 milioni di euro, in termini di competenza), mentre le variazioni compensative effettuate dall'amministrazione nell'ambito della

flessibilità concessa dalla normativa contabile sono meno del 9 per cento (circa 9 milioni di euro). Gli incrementi sono andati ad alimentare soprattutto la dotazione per gli interventi gestiti dall'Agenzia Italiana per la cooperazione allo sviluppo e per il funzionamento e le attività degli Uffici all'estero. Integrazioni di entità più esigua sono state destinate all'Unità di Crisi del Ministero, al funzionamento della sede centrale e, di ancor minore entità, ai viaggi di congedo del personale italiano in servizio all'estero e dei familiari a carico, agli interventi di promozione della lingua e cultura italiana all'estero, all'Agenzia internazionale per l'energia atomica (AIEA) e all'interpretariato nei gruppi di lavoro consiliari presso UE. Le integrazioni segnalate sono principalmente dovute all'approvazione delle disposizioni sulla partecipazione dell'Italia alle Missioni Internazionali e alle risorse per lo svolgimento delle consultazioni elettorali degli italiani all'estero. Proprio perché derivanti da fondi appositamente previsti (Fondi Missioni di pace e Fondo elezioni) ma da ripartire in corso di gestione, non hanno effetti sul conseguimento dell'obiettivo di risparmio. In maniera del tutto analoga hanno inciso le variazioni compensative, effettuate tramite la riduzione del fondo da ripartire per provvedere al rafforzamento delle misure di sicurezza delle rappresentanze diplomatiche e degli uffici consolari, destinate ad interventi di manutenzione e sicurezza delle sedi estere ed assegnate in corso di gestione in base alle esigenze che sopravvengono. Circa 100 mila euro derivano dall'applicazione, e messa a regime, delle risorse autorizzate dalla legge n. 164/2017 di ratifica di accordi internazionali per il raggiungimento degli interventi previsti dagli stessi e di circa 900 mila euro dalla riassegnazione, disposta ai sensi dell'art. 7, comma 2, della Legge n. 205/2017 (legge di bilancio 2018), delle giacenze esistenti sui Conti Correnti Tesoro (CCVT) relative a valute inconvertibili e/o intrasferibili. Tali riassegnazioni, di carattere routinario, non comportano riflessi sui saldi di finanza poiché trattasi di "partite di giro": l'amministrazione prima riversa all'entrata la somma autorizzata dal Dipartimento del Tesoro e poi le riassegna alla spesa. Pertanto, per la loro dinamica gestionale, non impattano sul raggiungimento degli obiettivi di risparmio.

Con legge di assestamento è stata assegnata una ulteriore variazione in incremento a favore all'Agenzia Italiana per la cooperazione allo sviluppo per interventi di cooperazione, per un valore circa 18 milioni di euro, ma si tratta di una variazione di sola cassa occorrente per consentire il pagamento di residui accertanti nell'anno 2018 derivanti essenzialmente dalle missioni internazionali 2017, la cui erogazione è avvenuta in chiusura di esercizio 2017. Tale variazione non ha impatto sull'obiettivo di risparmio 2018, giacché trattasi di obbligazioni giuridiche rivenienti dagli anni precedenti che non riguardano la gestione corrente. Ulteriori aggiustamenti presentati, di modesta entità, sono tutti in riduzione.

Più in dettaglio, per i seguenti interventi la gestione 2018 ha assicurato il risparmio atteso:

- **razionalizzazione delle spese relative alle attività connesse con la struttura dell'Unità di Crisi:** *L'intervento riguarda l'utilizzo di locali demaniali per il deposito del materiale destinato all'estero in luogo della locazione di magazzini. A seguito della messa a disposizione di un locale da parte dell'amministrazione, è stato disdetto il contratto di locazione per il magazzinaggio delle apparecchiature radio. Ciò ha permesso una riduzione dei costi dei canoni, anche se in misura inferiore a quanto originariamente preventivato (4.500 euro invece di 6.000 euro) poiché la disdetta del contratto è stata effettuata più tardi del previsto, in attesa del completamento dei lavori di adeguamento del nuovo locale. Le integrazioni allo stanziamento di competenza a favore dell'Unità di crisi (circa 1,6 milioni di euro) nel corso del 2018 sono destinate a interventi per la tutela degli interessi italiani e la*

sicurezza dei connazionali nel mondo in situazioni di emergenza, concordati nell'ambito del riparto del fondo missioni internazionali, che non hanno impatti sul conseguimento dell'obiettivo di risparmio. Analogamente per le integrazioni sul lato della cassa, disposte per dare corso al pagamento di oneri derivanti da impegni assunti nell'esercizio pregresso.

- **riduzione della dotazione dei fondi destinati al funzionamento e alle attività degli Uffici all'estero:** *Le assegnazioni delle dotazioni "ordinarie" sono state contenute nei limiti delle risorse disponibili. Nel 2018 sulla base di dati di preconsuntivo, l'ammontare complessivo delle entrate delle sedi, al netto delle partite di giro e delle anticipazioni, risulterebbe pari a circa 791 milioni di euro (di cui 111 milioni da trasferimenti dello Stato, incluse le dotazioni a valere sul capitolo 1613/1; 3,8 milioni da privati e acquisiti direttamente dalle sedi; 212 milioni per entrate ad altro titolo come il saldo attivo di parte corrente dell'esercizio precedente, introiti per i servizi prestati dalla sedi e interessi attivi; 36,7 milioni in conto capitale e 428 milioni ulteriori da trasferimenti dello Stato per il personale). Il totale delle uscite delle sedi per il 2018, invece, risulterebbe pari a circa 566,4 milioni, al netto delle partite di giro e delle anticipazioni (di cui per il funzionamento 71,3 milioni, per attività di istituto 50,3 milioni, per investimenti 31,2 milioni e, infine, per il personale 413,6 milioni). Grazie ai finanziamenti aggiuntivi a valere sui decreti di rinnovo delle missioni internazionali, si è potuto sopperire alle più impellenti esigenze collegate con gli interventi di sicurezza degli uffici all'estero, senza impatti sul conseguimento dell'obiettivo di risparmio. Analogamente, le assegnazioni agli Istituti italiani di cultura all'estero hanno consentito finora di assicurare lo svolgimento delle attività istituzionali e di soddisfare le esigenze di funzionamento degli stessi Istituti nei limiti dello stanziamento disponibile. Nel 2018 sono stati organizzati da parte della rete degli istituti italiani di cultura all'estero circa 5.300 eventi, in numero superiore rispetto a quanto preventivato a inizio anno, anche grazie alle integrazioni extra, a valere sui cosiddetti "fondo sicurezza" e "fondo cultura", che hanno consentito di liberare parte delle risorse per il funzionamento e di destinarle alle attività di promozione culturale. L'obiettivo di risparmio appare sostenibile per i prossimi anni.*
- **razionalizzazione delle spese relative al funzionamento della sede centrale e delle relative pertinenze:** *Il risparmio è stato realizzato grazie alla conclusione di un nuovo contratto per la vigilanza privata del Palazzo della Farnesina, che consente un risparmio pari a 325 mila euro nel triennio 2018-2020 (anche in considerazione del supporto offerto dall'Arma dei Carabinieri per la gestione della sicurezza del Palazzo). L'obiettivo di risparmio è stato interamente raggiunto. Per situazioni del tutto contingenti sono stati registrati ulteriori risparmi nel 2018, grazie alla mancata finalizzazione dell'accordo con il Comando provinciale dei Vigili del fuoco di Roma per un presidio fisso antincendio, a titolo oneroso, nel Palazzo della Farnesina.*
- **riduzione delle risorse assegnate all'Agenzia Italiana per la cooperazione allo sviluppo per interventi di cooperazione:** *Il livello degli interventi di cooperazione allo sviluppo nel 2018 è risultato adeguato alle esigenze di politica estera e di sicurezza del Paese, grazie anche agli stanziamenti aggiuntivi derivanti dal fondo missioni internazionali, di ammontare comparabile a quelli ottenuti negli anni precedenti (emergono in generale alcune criticità connesse all'incertezza dei tempi di assegnazione di tali risorse finanziarie aggiuntive che non consentono una puntuale programmazione degli interventi). Nel 2018 è stato possibile trasferire all'Agenzia uno stanziamento*

pari a circa 466 milioni di euro a valere sui fondi ordinari e circa 106 milioni a valere sugli stanziamenti destinati alle politiche di cooperazione allo sviluppo dalla proroga della partecipazione italiana alle missioni internazionali. Alcune variazioni di sola cassa sono state necessarie per recepire risorse residue di competenza del 2017 e non hanno, pertanto, effetti sul conseguimento dell'obiettivo di risparmio. Ai fini del monitoraggio degli interventi realizzati dall'Agenzia, si rinvia alla Relazione annuale prevista dall'art. 12, co. 4, della L. 11 agosto 2014, n. 125.

- **fondi destinati alla promozione della lingua e cultura italiana all'estero, nonché per l'internazionalizzazione della ricerca:** *Le riduzioni effettuate riguardano contributi alle istituzioni scolastiche paritarie all'estero, borse di studio, accordi di cooperazione internazionale in campo scientifico industriale e tecnologico e contributi a ricercatori. L'obiettivo di risparmio è stato raggiunto, contenendo la spesa nell'ambito delle disponibilità mediante una riduzione dell'importo dei singoli contributi e/o una riprogrammazione delle attività previste. In particolare per tutte le istituzioni scolastiche paritarie all'estero (35) che hanno presentato richiesta è stato assegnato il contributo per il 2018, seppure in misura ridotta rispetto all'istanza. Mediante apposito bando, sono state assegnate 730 borse di studio ordinarie per un totale di 5.381 mensilità (importo 900 euro mensili). Tale computo non comprende le borse assegnate per il progetto speciale "Invest Your Talent in Italy", pari a 115 borse per 2.700 mensilità per un totale di 310.500 euro. Per quanto attiene agli accordi di cooperazione internazionale in campo scientifico, industriale e tecnologico, nel corso della riunione annuale della Commissione mista Italia-Israele, a maggio 2018, è stato approvato il cofinanziamento di: 8 progetti per l'area scientifica; 4 laboratori congiunti nel settore dello spazio; 6 progetti industriali (tre enti beneficiari del contributo hanno rinunciato e, pertanto, con apposito provvedimento, sono stati ridistribuiti i fondi destinati a questo settore sui tre rimanenti progetti); si è promossa la costituzione di un laboratorio congiunto sull'intelligenza artificiale; è stato confermato il sostegno al Premio Binazionale Rita Levi Montalcini (14 progetti). Nel 2018 sono stati erogati contributi per ricercatori relativi a 98 progetti per stranieri in Italia (costo medio circa 976 euro) e a 89 progetti per italiani all'estero (costo medio 870 euro). Si tratta di un numero superiore a quanto previsto grazie alla riduzione del contributo medio unitario assegnato. L'attività di contenimento della spesa si è concentrata sulla riduzione dell'organizzazione dei workshop (che ha privilegiato il solo progetto con l'India) e degli eventi (limitandosi alla sola riunione degli addetti scientifici coordinatori dei progetti nelle sedi estere).*
- **riduzione della spesa per attività culturali, educative, ricreative in favore dei connazionali e delle collettività italiane all'estero:** *L'obiettivo di risparmio per l'anno 2018 è stato pienamente raggiunto, e - per effetto di circostanze contingenti - anche superato. Difatti, alcune somme accantonate per attività da svolgersi all'estero nell'ultimo bimestre dell'anno, con relative procedure amministrative già avviate, non hanno potuto poi essere definitivamente impegnate, a causa di sopravvenute difficoltà organizzative che hanno condotto alla cancellazione delle iniziative programmate.*
- **riduzione della spesa per attività ed interventi volti all'internazionalizzazione del sistema Paese:** *La riduzione della spesa scontata nella legge di bilancio è applicata a partire dal 2019 e non emergono, allo stato, elementi di criticità.*

- **razionalizzazione delle iniziative progettuali in favore della minoranza italiana nei Paesi dell'ex Jugoslavia da attuare anche in collaborazione con la Regione Friuli Venezia Giulia e con altre istituzioni ed enti:** *Le iniziative sono approvate in seno al Comitato di coordinamento per le attività in favore della minoranza italiana e realizzate nell'ambito di una Convenzione annuale. L'importo di circa 3,4 milioni di euro iscritto nella Convenzione 2018 è ripartito tra l'Unione Italiana di Fiume (circa 1,1 milioni) e l'Università Popolare di Trieste - UPT (circa 2,3 milioni). L'Unione Italiana ha presentato richieste di finanziamento per 14 progetti (3 già realizzati; 2 si concluderanno a giugno e i restanti 9 a dicembre 2019), ricevendo la totalità dei contributi previsti. Per l'UPT, invece, non è stato possibile erogare nel 2018 alcun finanziamento relativo ai 35 progetti approvati, a causa di problemi organizzativi interni all'ente che hanno determinato un rinvio nelle attività, riprese a fine dicembre con la nomina di un Commissario straordinario in carica fino al 30 giugno 2019. A gennaio 2019 l'UPT ha integrato con ulteriore documentazione le richieste di contributi per 16 progetti, a valere sull'esercizio 2019. Alla luce del rilievo politico che tali finanziamenti rivestono per la minoranza italiana in Slovenia, Croazia e Montenegro, la legge n. 73/2001 è stata rifinanziata con la legge di bilancio per il triennio 2019-2021. Si evidenzia, in ogni caso, che la riduzione di spesa su tali interventi ex-DPCM del 28 giugno 2017 era comunque limitata al solo esercizio 2018.*
- **riduzione delle spese per viaggi di congedo del personale in servizio all'estero e familiari a carico:** *L'intervento consiste nella diminuzione dell'onere dei rimborsi relativi alle spese per viaggi di congedo del personale, che sarebbe dovuta derivare da una minore domanda per effetto del blocco del turnover. Nel 2018 sono stati rimborsati circa 1.700 viaggi di congedo relativi a esercizi precedenti (con un costo medio di 1.470 euro circa), e circa 900 viaggi relativi agli esercizi 2017 e 2018 (con un costo medio di 1.611 euro circa). Si mette in evidenza che il costo medio dei viaggi di congedo può variare in funzione di alcuni fattori, tra cui la diversa distribuzione "geografica" delle richieste presentate da un anno all'altro (i viaggi hanno un costo diverso a seconda del Paese di servizio) e il numero di familiari a carico, che può incidere in misura significativa. Per l'esercizio 2018 è stata necessaria un'integrazione di circa 300 mila euro (reperita tramite il riparto del fondo missioni di pace, in misura coerente con ciò che avviene annualmente). La riduzione della spesa a partire al prossimo anno a regime sarà supportata da una norma introdotta con la legge di bilancio per il 2019, che modifica la disciplina dei viaggi di congedo (art. 181, co. 2bis, DPR n. 18 del 5 gennaio 1967), escludendo dal beneficio il personale in servizio in residenze non classificate come disagiate o particolarmente disagiate, situate a distanza non maggiore di chilometri 3.500.*

Sono stati segnalate, invece, criticità relativamente al conseguimento delle seguenti riduzioni della spesa dei seguenti interventi:

- **riduzione contributo all'Agenzia internazionale per l'energia atomica (AIEA):** *La quota richiesta all'Italia per l'adesione all'Agenzia internazionale per l'energia atomica per il 2018 è pari a 3,1 milioni di euro, ammontare superiore ai 1,9 milioni disponibili in bilancio. Nel corso del 2018, per la quota residua è stata disposta una variazione compensativa rimodulando le risorse da altri capitoli di bilancio del MAECI. Si è operato analogamente per gli anni successivi.*

- riduzione spese di personale assunto ai sensi della legge n. 49/1987 (esperti e comandati):** *L'intervento è collegato all'istituzione dell'Agenzia per la cooperazione e lo sviluppo (legge n. 125/2014) che ha determinato un minor fabbisogno di personale assunto a contratto o in comando presso la Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo. Le competenze dovute al personale esperto (nonché per il rimborso dei comandi in essere fino al 31/12/2015) è avvenuto nei limiti delle disponibilità di bilancio, al fine di rispettare l'obiettivo di contenimento della spesa stabilito per il 2018, ma restano delle richieste pendenti per circa 1 milione di euro relative ad anni di competenza pregressi e parti di trattamento fine rapporto ancora da liquidare. Più specificatamente, nel 2018 sono stati pagati gli emolumenti dovuti al personale esperto rimasto in servizio presso la Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo (quattro unità) per un importo complessivo di circa 360 mila euro. La Direzione Generale ha provveduto anche al versamento degli oneri per il Trattamento di Fine Rapporto dal 1° novembre 2013 al 31 dicembre 2015 per il personale esperto che ha optato per il trasferimento all'Agenzia a partire dall'1° gennaio 2016, e per il periodo dal 1° novembre 2013 al 31 dicembre 2018 per il personale esperto rimasto in servizio presso la Direzione Generale (circa 552 mila euro). Tuttavia, è stato possibile liquidare solo una minima parte delle posizioni debitorie relative ai rimborsi dovuti ai dipendenti in comando da altre Amministrazioni fino al 31 dicembre 2015 (poco più di 100 mila euro su 1,2 milioni di euro). Oltre alle risorse mancanti per coprire le situazioni debitorie pregresse, la disponibilità in bilancio per stipendi degli esperti ed oneri connessi potrebbe non risultare sufficiente nel 2019.*
- riduzione della spesa di interpretariato nei gruppi di lavoro consiliari presso l'UE:** *Il fattore che determina la spesa oggetto di riduzione è costituito dalle riunioni dei Gruppi di lavoro per i quali l'Italia si avvale dell'interpretariato attivo e passivo da e per l'italiano. I costi di interpretariato a carico dell'Italia nell'anno 2018 (pari a 2,3 milioni) hanno subito un incremento rispetto all'anno precedente che non era prevedibile in fase di formazione del bilancio 2018-2020. L'incremento è causato sia dal maggior numero di riunioni programmate dalla Presidenza di turno (Presidenza austriaca nel II semestre 2018) che dall'aumento del costo unitario dei servizi di interpretariato. Lo stanziamento del capitolo, al netto anche della riduzione operata in attuazione del DPCM 28 luglio 2017, non ha consentito di coprire tali costi: è stata necessaria una variazione compensativa da un altro capitolo del bilancio del MAECI, in termini di competenza e di cassa, per circa 500 mila euro, al fine di poter disporre il pagamento della totalità dei costi relativi al 2018 e continuare a garantire l'interpretariato attivo e passivo per tutti i gruppi di lavoro, nel contesto delle politiche del nostro Paese di salvaguardia della lingua italiana presso le Istituzioni Comunitarie. In base alle attuali stime, il trend in aumento dei costi di interpretariato è destinato a consolidarsi. Senza specifici interventi a riguardo non sarà, quindi, raggiunto l'obiettivo di contenimento della spesa neanche per gli esercizi futuri.*

Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca

Le riduzioni effettuate con legge di bilancio 2018-2020 per l'obiettivo di spesa del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca (MIUR) riguardano:

- spese di funzionamento generali all'amministrazione:

- utenze, servizi ausiliari, spese di pulizia
- indennità di missione e spese di trasferimento
- spese per il reclutamento del personale (dal 2020)
- manutenzione e sistemi informativi (dal 2020)
- mezzi di trasporto (dal 2020)
- studi e indagini (dal 2019)
- studi di rappresentanza (dal 2019)
- spese per accertamenti sanitari (dal 2020)
- comitati e commissioni (dal 2019)
- spese per acquisto di beni e servizi (dal 2019)
- formazione del personale MIUR (dal 2019)

- il finanziamento ordinario della scuola, dell'università e della ricerca
 - fondo per il miglioramento dell'offerta formativa
 - fondo funzionamento scuole e legge n. 440/97
 - funzionamento istituzioni Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica (AFAM)
 - contratti di collaborazione AFAM (dal 2020)
 - funzionamento ordinario delle attività base di ricerca (FFABR)
 - servizio di predisposizione dei test per l'accesso ai corsi di specializzazione medica
 - rimborso alle scuole sedi di test per l'accesso ai corsi di specializzazione in medicina
 - riduzione della dotazione del fondo di finanziamento ordinario degli enti di ricerca (FOE)
 - riduzione della dotazione del Fondo Integrativo Speciale per la Ricerca (FISR)
 - riduzione della dotazione Fondo Integrativo Speciale per la Ricerca (FIRST)

- la riduzione della dotazione di risorse disponibili per interventi specifici:
 - formazione docenti e dirigenti scolastici (anche con progetti specifici)
 - spese di rappresentanza per la partecipazione delle scuole a eventi e iniziative (dal 2019)
 - borse di studio alle scuole per gli studenti meritevoli (dal 2020)
 - progetti educativi nelle scuole (dal 2020)
 - carta del docente
 - innovazione digitale e didattica laboratoriale
 - posti di assistente lingue straniere (dal 2020)
 - contributi Università non statali (dal 2019)
 - contributi ad enti, istituti, associazioni, fondazioni ed altri organismi, ex-DM n. 48/2008
 - partecipazione italiana ai programmi dell'Agenzia spaziale europea e nazionali di rilevanza strategica
 - valutazione delle attività delle scuole italiane all'estero (dal 2020)
 - fondo per i libri di testo per le scuole con lingua slovena (dal 2020)
 - alternanza scuola-lavoro.

Per la maggior parte degli interventi posti in essere l'obiettivo di risparmio 2018 è stato conseguito. Sono emerse, tuttavia, forti difficoltà per il risparmio associato al fondo funzionamento scuole, atteso che la dotazione attuale è stata già utilizzata per coprire un maggior fabbisogno di spesa emerso per le supplenze

brevi e saltuarie e la rimanenza si è mostrata insufficiente per il resto dell'esercizio.

Sui capitoli/piani gestionali interessati dalle riduzioni di spesa, sono state effettuate variazioni di bilancio nell'ambito della flessibilità concessa alle amministrazioni sulla base della normativa contabile, tramite compensazioni a valere su altri capitoli/piani gestionali che ricadono o meno tra quelli dell'obiettivo di risparmio. Hanno così visto un modesto incremento di risorse i capitoli connessi alle indennità di missione e spese di trasferimento, alla manutenzione e i sistemi informativi, ai mezzi di trasporto, a studi e indagini, a comitati e commissioni e all'acquisto di beni e servizi, che tuttavia non incidono ai fini del conseguimento dell'obiettivo di risparmio 2018, **ma potrebbe essere un segnale di difficoltà a conseguire gli impegni di razionalizzazione presi per anni successivi al 2018**. Sul tema non sono state indicate dall'amministrazione eventuali azioni correttive da apportare.

Per altro, con legge di bilancio 2019, alcune voci di spesa oggetto di interventi di riduzione, sono state interamente re-integrate. Nel caso delle risorse per la formazione di dirigenti e docenti scolastici (+5 milioni per il 2019), si tratta di una dotazione aggiuntiva particolare, interamente finalizzata alla promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, e non dovrebbe pregiudicare l'intervento di razionalizzazione in corso sulla formazione generica. Nel caso delle indennità di missione e spese di trasferimento, invece, si tratta di un aumento di risorse richiesto dall'amministrazione per far fronte al fabbisogno. Infine, il Fondo ordinario di finanziamento degli enti pubblici di ricerca (FOE) ha visto per la stabilizzazione dei ricercatori e dei tecnologi prevista dall'articolo 1, comma 668 L. n. 205/2017 un incremento di circa 13 milioni nel 2018 e di 55 milioni a decorrere dal 2019.

Più in dettaglio la gestione 2018 conferma il conseguimento dell'obiettivo di risparmio per i seguenti interventi:

- **utenze, servizi ausiliari, spese di pulizia:** *Pur non avendo rilevato particolari criticità, occorre segnalare che nell'anno 2018 è stato necessario adottare provvedimenti di variazioni compensative di bilancio per far fronte a maggiori esigenze di spesa. Tali eventi non hanno inciso sul conseguimento dell'obiettivo finanziario che è fissato dal 2019 in poi. Sulla base dell'accordo di monitoraggio era stata prevista, entro giugno 2018, l'emanazione di una specifica direttiva in ordine alla riduzione delle spese telefoniche a decorrere dall'anno 2019, che tuttavia non è stata emanata.*
- **indennità di missione e spese di trasferimento:** *L'intervento riguarda l'emanazione di un apposito regolamento finalizzato a disciplinare le modalità di partecipazione, autorizzazione, svolgimento e rendicontazione delle missioni di servizio del personale dipendente e dirigente, per incidere sulla riduzione delle spese sostenute per le missioni all'interno (a partire dal 2019) e per i viaggi del Ministro e dei sottosegretari di Stato (a partire dal 2020). Il regolamento doveva essere adottato entro il 2018, ma ha subito ritardi determinati dal cambio del vertice politico ed è ora previsto entro giugno 2019. Le variazioni compensative effettuate (con un incremento in termini netti per i capitoli interessati pari a circa 265 milioni) riguardano solo le occorrenze del presente esercizio e non hanno effetti sul conseguimento della riduzione di spesa prevista dal 2019 in poi.*
- **formazione dei docenti e dirigenti scolastici (anche con progetti specifici):** *Il Piano nazionale di formazione del personale docente per il triennio 2016-*

2019 ha l'obiettivo di promuovere connessioni tra le priorità nazionali, i piani formativi delle scuole e delle loro reti e i bisogni professionali dei docenti, e definisce il quadro finanziario disponibile. L'amministrazione intende realizzare risparmi di spesa tramite l'utilizzo di piattaforme informatiche (esempio: piattaforma SOFIA), rafforzando la formazione online, e favorendo iniziative formative progettate da reti di scuole che saranno gestite concretamente ed economicamente dalla scuola-polo individuata all'interno della rete. L'obiettivo di risparmio per il 2018 è stato conseguito e per il Piano Nazionale di Formazione risultano, sul portale SOFIA, avviati 7.264 percorsi formativi frequentati da 62.263 docenti. La maggior parte delle altre attività formative sono state avviate entro i fondi disponibili; tuttavia, la formazione in servizio dei docenti di ruolo ha coinvolto solo i Dirigenti scolastici neoassunti.

- **fondo per il miglioramento dell'offerta formativa/ fondo per il merito personale docente:** Il CCNL per il comparto Istruzione e ricerca del 9 febbraio 2018, ha istituito il "Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa", nel quale confluiscono il fondo dell'istituzione scolastica nonché le risorse destinate ai compensi per le ore eccedenti, agli incarichi specifici, alle funzioni strumentali, ai progetti nelle aree a rischio, alla valorizzazione del merito del personale docente, etc. Nel corso del 2018 è stato siglato il Contratto Integrativo Nazionale sul Fondo per il Miglioramento dell'Offerta Formativa nell'ambito del quale è stato ridotto l'ammontare previsto per il "bonus premiale" ovvero il fondo per la valorizzazione del personale docente, che a partire dal 2018/19 dovrà essere contrattato fra RSU e dirigente scolastico.
- **carta del docente:** Si tratta di un bonus attualmente dell'importo nominale di 500 euro per ciascun anno scolastico finalizzato all'aggiornamento e alla formazione dei docenti di ruolo. L'amministrazione, per il tramite della Sogei, provvede al monitoraggio degli oneri derivanti dall'uso della Carta attraverso rendicontazioni mensili e a partire da una piattaforma informatica dedicata. La riduzione della spesa appare sostenibile, senza variazione dell'importo nominale della Carta, in considerazione del fatto i posti in organico di diritto non sono totalmente coperti dal personale di ruolo in servizio. Un eventuale aumento non previsto del personale docente di ruolo in servizio rispetto a quanto stimato, potrebbe comportare una riduzione dell'importo effettivo della carta da individuare con successivo provvedimento.
- **innovazione digitale e didattica laboratoriale:** Il Piano Nazionale per la Scuola Digitale (PNSD) finanzia azioni per il potenziamento delle competenze di imprenditorialità digitale per le studentesse e gli studenti. Tutte le azioni a valere sul Piano nazionale per la scuola digitale sono a favore delle istituzioni scolastiche che partecipano ad avvisi pubblici pubblicati dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, previo decreto di finalizzazione delle risorse dello stesso Ministero. La riduzione delle risorse ha comportato una riduzione della platea di studenti e personale docente che hanno potuto fruire degli interventi formativi finalizzati alla diffusione del Piano Nazionale Scuole Digitali. L'amministrazione non ha fornito ulteriori elementi sulla quantificazione delle iniziative e dei beneficiari coinvolti.
- **formazione personale istituzioni AFAM:** L'intervento concerne la riduzione delle risorse destinate alla formazione e aggiornamento del personale le cui assegnazioni vengono disposte con apposito provvedimento ministeriale, sentite le organizzazioni sindacali del comparto, nei limiti dello stanziamento disponibile in bilancio. Le risorse relative alla formazione del personale AFAM sono state oggetto di contrattazione avvenuta in luglio e non si ravvisano

criticità per il conseguimento dell'obiettivo finanziario, che in ogni caso prevede risparmi a partire dal 2019.

- **contributi ad enti, istituti, associazioni, fondazioni ed altri organismi, Decreto del Ministro (DM) n. 48/2008:** *La spesa oggetto di riduzione ha la finalità di sostenere gli enti privati di ricerca, garantendo loro continuità e affidabilità di gestione. Le risorse sono assegnate a seguito di idoneità tecnico-scientifica ed economico-finanziaria riconosciuta agli enti privati di ricerca partecipanti al bando appositamente emanato, nonché sulla base della disponibilità delle risorse. I beneficiari ritenuti idonei vengono inseriti in una tabella triennale approvata con Decreto Interministeriale (MIUR-MEF), previo parere delle Commissioni parlamentari, e pubblicata sul sito istituzionale del MIUR. La riduzione di risorse incide sugli enti indicati nella tabella triennale del bando di assegnazione già espletato per il periodo 2017/2019 (e avrà riflessi sul successivo bando per il triennio 2020/2022). Allo stato attuale la bozza di decreto di approvazione della tabella triennale 2017/2019 è all'esame dei competenti organi Ministeriali e Parlamentari. Il ritardo della procedura di approvazione della tabella triennale, unitamente alla significativa riduzione delle risorse, potrebbe incidere negativamente sul pieno raggiungimento delle finalità del bando stesso.*
- **funzionamento ordinario Fondo per il finanziamento delle attività base di ricerca (FFABR):** *L'intervento concerne il de-finanziamento del Fondo destinato al finanziamento annuale delle attività base di ricerca dei ricercatori e dei professori di seconda fascia in servizio nelle università statali (che non ricevano altri finanziamenti simili da fonti quali lo European Research Council (ERC), il PRIN, etc.). Il numero dei finanziamenti individuali è determinato in proporzione all'importo complessivamente disponibile, fermo restando l'importo individuale di 3.000 euro. Tali assegnazioni vengono rese disponibili alle sedi universitarie dei beneficiari, individuate dall'ANVUR. Per il 2018 non è stato assegnato alcun finanziamento. Le risorse rimanenti dopo il de-finanziamento operato sono state oggetto di accantonamento per effetto del DL n. 119/2018.*
- **riduzione del fondo ordinario enti di ricerca (FOE):** *La riduzione riguarda i trasferimenti ordinari in favore degli enti pubblici di ricerca vigilati dal MIUR, da assegnare in minore entità e da indirizzare alle attività di ricerca ritenute strategiche. Le risorse vengono assegnate annualmente tramite decreto ministeriale e tenuto conto della dotazione disponibile in bilancio. In corso d'anno il Fondo è stato incrementato di circa 13 milioni grazie al riparto di risorse destinate alla stabilizzazione dei ricercatori e dei tecnologi (ex-articolo 1, comma 668 legge n. 205/2017), che non attengono in senso stretto all'obiettivo di risparmio. Il decreto di riparto del FOE per l'anno 2018 (che prevede anche il parere delle Commissioni parlamentari) è stato emanato ad agosto. L'obiettivo di risparmio è stato conseguito tramite una riduzione dei finanziamenti agli enti di ricerca, calcolata proporzionalmente alla quota dell'anno precedente. L'amministrazione si propone di anticipare ulteriormente l'elaborazione ed emanazione del decreto di riparto, in modo da garantire maggiore semplificazione e certezza per gli enti. Va, inoltre, osservato che la legge di bilancio 2019-2021 ha assegnato, seppure in via temporanea per 10, un contributo al CNR pari a 30 milioni annui, aggiuntivi rispetto alla quota FOE.*
- **riduzione dotazione del Fondo Integrativo Speciale per la Ricerca (FISR):** *Il FISR sostiene la ricerca di natura prevalentemente pubblica, in coerenza con*

le linee del Programma Nazionale della Ricerca. La riduzione della dotazione del fondo incide sulla definizione e approvazione di nuovi specifici progetti di ricerca proposti da Università ed Enti di Ricerca. Le risorse vengono assegnate, nei limiti delle risorse disponibili, da una Delibera del CIPE, a seguito di un avviso che definisce le strategie e gli interventi da finanziare, nonché il livello di contributo FISR. Considerata la rilevante dimensione della riduzione del FISR per l'anno 2018, il MIUR ha deciso di emanare un avviso biennale solo nel 2019, per un ammontare pari al totale delle risorse 2018 e 2019.

- **riduzione dotazione del Fondo Integrativo Speciale per la Ricerca (FIRST):** Si tratta di una riduzione dei finanziamenti di interventi presentati: nel quadro di programmi dell'Unione europea o di accordi internazionali; in favore di giovani ricercatori di età inferiore a quaranta anni; per progetti di ricerca di interesse nazionale (PRIN) presentati dalle Università e da Cluster Tecnologici Nazionali. Le risorse vengono ripartite annualmente con decreto ministeriale e in base alle disposizioni della Legge n. 296/2006. Considerata la rilevante dimensione della riduzione del FISR per l'anno 2018, il MIUR ha deciso di emanare un avviso biennale solo nel 2019, per un ammontare pari al totale delle risorse 2018 e 2019.
- **partecipazione italiana ai programmi dell'Agenzia spaziale europea e per i programmi spaziali nazionali di rilevanza strategica:** La spesa oggetto di riduzione attiene a programmi aerospaziali realizzati dall'Agenzia Spaziale Italiana (ASI), che possono esser rimodulati sulla base della programmazione a medio e lungo periodo dell'Agenzia, senza necessità di rimodulazione degli accordi da essa stipulati, senza formazione di debito e contenzioso. Il risparmio di spesa si realizzerà concretamente mediante la corretta gestione amministrativa e finanziaria da parte dell'ASI dei contratti alle aziende che si occupano dell'attuazione dei programmi aerospaziali portati avanti dall'Agenzia. L'obiettivo finanziario è stato conseguito, ma l'amministrazione non ha fornito, allo stato, alcun elemento sulle modalità di intervento o sull'impatto della riduzione sulla realizzazione di programmi aerospaziali.
- **servizio di predisposizione dei test nazionali per l'accesso ai corsi di specializzazione medica:** La riduzione della spesa riguarda l'affidamento a soggetti esterni della predisposizione dei test per l'ammissione ai corsi di specializzazione medica. I fattori che determinano la spesa sono la quantità dei beni richiesti (numero dei quesiti da predisporre) e il relativo prezzo unitario. In realtà, il finanziamento dei concorsi, incluso il servizio di predisposizione dei test, è ottenuto dalle tariffe versate dai candidati (entrate finalizzate ai sensi della Legge n. 90/2014 - art. 15, comma 3). Il risparmio di spesa deriva dalla capacità dell'amministrazione, tramite le nuove modalità di intervento e affidamento del servizio, di non ricorrere alla riassegnazione alla spesa delle somme incassate in misura eccedente rispetto alla previsione iniziale di entrata. Nel corso del 2018, non si è fatto ricorso a soggetti esterni ai fini della predisposizione dei quesiti da somministrare ai candidati del concorso nazionale per l'ammissione alle Scuole di specializzazione mediche (SSM). Le disponibilità del capitolo sono state quindi ulteriormente ridotte tramite variazione compensativa a favore del rimborso alle Università coinvolte nelle procedure concorsuali per le spese sostenute per le prove di ammissione. Ove dovesse essere confermata, per gli anni compresi nel predetto triennio, la soluzione organizzativa che esclude il ricorso a soggetti esterni per la predisposizione dei quesiti da somministrare ai candidati, la riduzione degli stanziamenti non comporterebbe alcun riflesso sul servizio erogato.

- **rimborso scuole sedi di concorso specializzazione in medicina:** *L'intervento consiste nella revisione delle procedure di organizzazione dei concorsi per l'accesso alle scuole di specializzazione in medicina. La determinazione delle sedi delle prove concorsuali avviene per ciascun anno accademico e, a partire dal concorso relativo all'anno accademico 2016/2017, le prove si sono svolte solo presso Atenei statali (invece che presso istituzioni scolastiche). Il finanziamento dei concorsi, incluso il rimborso alla sede in cui si svolgono, è ottenuto dalle tariffe versate dai candidati (entrate finalizzate ai sensi della Legge n. 90/2014 - art. 15, comma 3). Il risparmio di spesa deriva dalla capacità dell'amministrazione, tramite le nuove modalità concorsuali, di non ricorrere alla riassegnazione alla spesa delle somme incassate in misura eccedente rispetto alla previsione iniziale di entrata. Effettivamente anche nel 2018 è stato possibile ricorrere solo ad Atenei statali, confermando quindi il risparmio a decorrere.*
- **alternanza scuola-lavoro:** *Si tratta della riduzione dei fondi disponibili per iniziative di alternanza scuola-lavoro che le scuole superiori devono offrire agli studenti (in misura pari a 400 ore negli istituti tecnici e professionali e 200 ore nei licei, su base triennale). Le risorse sono state erogate alle scuole nei limiti delle disponibilità; l'amministrazione non ha fornito elementi sull'impatto della riduzione e non sembrano esserci criticità a conseguire l'obiettivo anche a decorrere.*
- **funzionamento AFAM:** *Le risorse disponibili, a seguito del taglio pari ad euro 600 mila, sono state destinate alle istituzioni entro i limiti delle disponibilità. Una quota aggiuntiva del fondo è stata, inoltre, stornata ai capitoli stipendiali poiché l'organico tecnico amministrativo dell'ISIA di Pescara è stato stabilizzazione; l'integrazione di circa 88 mila euro in corso d'anno è motivata dalla iniziale sovrastima delle partite stipendiali per l'ISIA di Pescara, dovuta dal ritardo delle prese di servizio del personale posticipate e delle dimissioni di una unità di personale.*

Non è stato tuttavia conseguito l'obiettivo di risparmio all'attuazione dei seguenti interventi, per i quali già la gestione 2018 ha mostrato la necessità di re-integrare i tagli effettuati con legge di bilancio 2018-2020 o le informazioni disponibili allo stato attuale sollevano criticità per gli anni successivi:

- **fondo funzionamento scuole e legge n. 440/1997:** *La riduzione della dotazione dei quattro fondi (uno per ogni grado di istruzione), già scontata in legge di bilancio 2018-2020, comporta una minore assegnazione di risorse alle scuole. A novembre è stata adottata una Direttiva ministeriale con i criteri e parametri per l'assegnazione diretta alle istituzioni scolastiche, nonché per la determinazione delle misure nazionali relative alla missione Istruzione Scolastica, a valere sul Fondo per il funzionamento delle istituzioni scolastiche (DM n. 721/2018). Il decreto di riparto per la legge n. 440/1997, per l'anno scolastico 2018, ha visto la riduzione delle assegnazioni alle scuole per varie filiere di attività. L'obiettivo finanziario è stato raggiunto per il 2018; si evidenziano tuttavia rilevanti criticità poiché il fondo viene utilizzato anche per coprire un maggior fabbisogno di spesa emerso per le supplenze brevi e saltuarie (sulla base dell'articolo 1, comma 696, della legge n. 190/2014), determinando una forte contrazione delle risorse rese disponibili alle scuole per il funzionamento in senso stretto. La contrazione dei finanziamenti a valere sulle risorse relative al funzionamento amministrativo e didattico delle istituzioni scolastiche ha comportato l'insorgenza di sofferenze finanziarie.*

Ministero dell'interno

Le riduzioni effettuate con legge di bilancio 2018-2020 per l'obiettivo di spesa del Ministero dell'interno riguardano:

- spese di funzionamento relative a:
 - canoni di utenza delle sedi di servizio del Corpo nazionale dei vigili del fuoco
 - vettovagliamento del personale della Polizia di Stato
 - fitto locali e oneri accessori della Pubblica Sicurezza
 - spese per equo indennizzo o indennità una tantum della Polizia
 - spese postali e tipografiche e di notifica
 - acquisto di beni e servizi, tramite una riduzione dell'apposito fondo da ripartire per provvedere ad eventuali sopravvenute maggiori esigenze

- la riduzione della dotazione di risorse disponibili per interventi specifici:
 - per il personale degli enti locali cui è stato concesso il distacco per motivi sindacali
 - per le commissioni straordinarie nominate e personale per la gestione degli enti locali nei cui confronti è stato disposto lo scioglimento conseguentemente a infiltrazioni mafiose
 - contributi ai Comuni per la partecipazione al contrasto all'evasione fiscale e contributiva.

Solo alcuni degli interventi hanno prodotto i risparmi attesi per il 2018. Sono emerse criticità che pregiudicano l'obiettivo di risparmio anche per gli anni successivi, come nel caso della spesa per le commissioni straordinarie nominate per gli enti disciolti, per la partecipazione dei Comuni al contrasto all'evasione fiscale e per la notifica dei verbali di contravvenzione stradale. Non è chiaro, allo stato, se anche per il 2019 saranno disattesi i risparmi per il vettovagliamento della Polizia.

Con legge di bilancio 2019-2021 sono state infatti riarticolate le spese per il vettovagliamento dei diversi Corpi di polizia mediante variazioni compensative tra capitoli comunque relativi al vettovagliamento delle forze di polizia, che dovrebbero complessivamente assicurare comunque l'obiettivo di risparmio. Per consentire una nuova modalità di gestione delle notifiche per contravvenzioni stradali sono state, inoltre, reperite nuove risorse destinate a una gara pubblica per l'affidamento del servizio di riscossione dei pagamenti delle sanzioni amministrative per le violazioni al codice della strada. Non è chiaro se tale unità di spesa sia stata istituita per finanziare l'intero rapporto attualmente in essere con Poste italiane. Infine, il fondo da ripartire per provvedere ad eventuali sopravvenute maggiori esigenze di spese per acquisto di beni e servizi è stato rifinanziato di ulteriori 15 milioni a decorrere dall'anno 2019, per assicurare il funzionamento delle strutture centrali e periferiche, segnalando una probabile difficoltà a conseguire l'obiettivo di risparmio relativo al funzionamento nei prossimi anni.

Più specificatamente, per i seguenti interventi l'obiettivo di risparmio 2018 è stato interamente conseguito:

- **riduzione della spesa sostenuta per il personale degli enti locali cui è stato concesso il distacco per motivi sindacali:** *L'amministrazione ha segnalato che gli enti beneficiari hanno trasmesso entro maggio 2018 le certificazioni per la richiesta del contributo, per un importo complessivo di 7,6 milioni di euro. Il rafforzamento dei controlli a campione sulle certificazioni inviate, con il supporto del Dipartimento della Funzione Pubblica, è uno strumento di contenimento della spesa. L'obiettivo finanziario per il 2018 è stato pienamente raggiunto.*
- **riduzione della spesa per i canoni di utenza del Corpo nazionale dei Vigili del fuoco:** *La strategia di efficientamento energetico delle sedi è attuata mediante diversi interventi e sorretta da specifici investimenti. In particolare, si è conclusa la gara per l'affidamento dei lavori di efficientamento energetico delle sedi ubicate nelle Regioni Campania e Calabria su fondi strutturali europei. Il monitoraggio dei consumi e delle spese di utenza sarà avviato a partire dal 2019. Sui fondi PREPAC (Programma per la Riquilificazione Energetica per la Pubblica Amministrazione Centrale del MISE) 2015 si è conclusa, per quasi tutte le 19 sedi interessate, la fase di appalto per la progettazione definitiva ed esecutiva; sui PREPAC 2016 si è in fase di conclusione per la maggior parte delle 7 sedi interessate; mentre sui fondi PREPAC 2017 si è in attesa della pubblicazione della graduatoria definitiva da parte del MISE dei progetti ammessi rispetto alle 19 proposte di riquilificazione presentate. Nel corso del 2018 il Dipartimento ha inoltre avviato un percorso di rafforzamento delle verifiche sulle fatture delle direzioni regionali per assicurare un costante monitoraggio e favorire il rientro dal mercato di salvaguardia, assai più oneroso, al libero mercato. L'amministrazione conferma che le iniziative poste in essere dovrebbero produrre gli effetti di risparmio - come previsto - a partire dal 2019. Possibili criticità per il perseguimento dell'obiettivo di risparmio potrebbero decorrere dall'anno 2020, se dovessero verificarsi ritardi di CONSIP nello svolgimento della procedura di gara per l'efficientamento energetico delle sedi (ad oggi ancora nella fase della valutazione della documentazione amministrativa) o nella definizione dei progetti PREPAC (Programma per la Riquilificazione Energetica per la Pubblica Amministrazione Centrale) del MISE ancora in fase di progettazione esecutiva.*
- **fitto locali e oneri accessori della Pubblica Sicurezza:** *La riduzione della spesa deriva dall'attività di ricognizione, analisi e verifica degli immobili adibibili a sede degli Organismi della Polizia di Stato, con la quale si è avviata la razionalizzazione e dislocazione degli stessi. L'obiettivo di risparmio è stato conseguito per il 2018 e rimane sostenibile.*
- **spese per equo indennizzo o indennità una tantum della Polizia:** *La riduzione della spesa deriva da attività di classificazione dell'infermità da parte delle Commissioni mediche ospedaliere e al riconoscimento della causa di servizio solo di infermità e lesioni che le commissioni medesime hanno ritenuto non classificabili o di iscrizioni non superiori all'ottava categoria, per le quali l'equo indennizzo risulta minimo. L'obiettivo è stato pienamente raggiunto.*
- **riduzione fondo da ripartire per provvedere ad eventuali sopravvenute maggiori esigenze di spese per acquisto di beni e servizi:** *L'amministrazione ha evidenziato che il fondo è stato totalmente ripartito nel primo semestre del 2018, integrando come previsto le dotazioni di bilancio per acquisto di beni e servizi dei vari centri di responsabilità del Ministero. Al fine di evitare il formarsi di debiti fuori bilancio, l'amministrazione provvede a un monitoraggio semestrale della spesa erogata e del fabbisogno effettivo per i*

capitoli storicamente beneficiari del riparto del fondo di cui al capitolo 3000, con particolare riferimento ai capitoli 1081, 1982, 2920 e 2947. Tali capitoli (eccetto il 2974) hanno beneficiato oltre che delle risorse dal fondo anche di risorse provenienti da riassegnazioni di entrate, da riparti di altri “fondi” e dall’applicazione di strumenti ordinari di flessibilità di bilancio. In sostanza, la riduzione del fondo non ha comportato significative ripercussioni sulle voci di spesa che ne beneficiano ordinariamente e l’obiettivo di risparmio può considerarsi raggiunto.

Non sono stati conseguiti gli obiettivi di risparmio connessi all’attuazione dei seguenti interventi, per i quali già la gestione 2018 ha mostrato la necessità di reintegrare i tagli o sulla base delle informazioni disponibili allo stato attuale, potrebbero sollevare criticità a regime:

- **riduzione spese per le commissioni straordinarie negli enti locali disciolti per infiltrazioni mafiose, nonché per il trattamento economico del personale amministrativo e tecnico assegnato ai medesimi enti locali:** *Gli enti disciolti per infiltrazioni mafiose sono più numerosi rispetto agli anni passati e le attività delle Commissioni straordinarie sono aumentate. La previsione di spesa 2018 non è quindi stata sufficiente a coprire l’effettivo fabbisogno. Con legge di assestamento sono stati reperiti 3 milioni di euro aggiuntivi dal fondo ordinario destinato agli enti locali. Il perdurare di tale situazione, in assenza di un incremento dello stanziamento del capitolo in esame, è destinato a produrre situazioni debitorie.*
- **riduzione delle somme erogate ai Comuni per la partecipazione al contrasto all’evasione fiscale e contributiva:** *L’ammontare delle risorse da erogare ai Comuni viene determinato dal Dipartimento delle Finanze del Ministero dell’economia e delle finanze e comunicato entro il 15 settembre all’amministrazione sulla base dei dati definitivi relativi alle riscossioni realizzate nell’anno precedente. Non è stato possibile adottare misure di contenimento della spesa per l’esercizio finanziario 2018, né sarà possibile per gli esercizi successivi.*
- **vettovagliamento del personale della Polizia di Stato:** *Con legge di bilancio 2018-2020 è stata introdotta una specifica disposizione normativa volta a uniformare e razionalizzare il sistema di vettovagliamento in favore del personale della Polizia di Stato impiegato in località disagiate, sostituendo il servizio mensa con l’erogazione di buoni pasto. Nel corso del 2018 è stato necessario incrementare lo stanziamento del corrispondente capitolo per assicurare il vettovagliamento al personale impiegato nei servizi connessi allo svolgimento delle elezioni (le risorse destinate a tale funzione sono derivate dall’apposito fondo elezioni). Con legge di assestamento sono state, inoltre, allocate ulteriori risorse a causa di una non puntuale imputazione avvenuta in sede di predisposizione del bilancio di previsione per l’anno 2018. Sebbene tali elementi non pregiudichino di per sé il conseguimento dell’obiettivo di risparmio, l’amministrazione segnala che la misura di contenimento non ha ancora trovato completa attuazione su tutto il territorio nazionale. La disposizione è stata attuata all’inizio dell’esercizio finanziario 2018, quando le convenzioni con gli esercizi privati di ristorazione, nella maggior parte dei casi, erano già state stipulate, e necessita di un adeguato periodo di implementazione e consolidamento.*
- **riduzione spese postali e tipografiche - spese di notifica:** *Il risparmio di spesa si dovrebbe ottenere pagando a Poste italiane S.p.A. gli oneri di notifica dei*

verbalmente emessi dalla Polizia Stradale per le violazioni al Codice della strada direttamente dal conto corrente postale nazionale 5744, alimentato dalle somme versate dai contravventori. Sul conto affluiscono i proventi derivanti dai pagamenti delle sanzioni amministrative a seguito di accertamento delle infrazioni al codice della strada da parte del personale della Polizia di Stato, oltre al rimborso delle relative spese di accertamento e di notifica a carico di chi ha ricevuto la contravvenzione. Il suo funzionamento è disciplinato dal decreto interministeriale del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, del 12 luglio 2010. Attualmente, invece, le spese di notifica dei verbali di accertamento delle infrazioni al codice della strada vengono rimborsate a Poste Italiane S.p.A. da parte del Ministero dell'interno tramite le risorse allocate su un apposito capitolo di bilancio (2920/12). Ad aprile si è svolto un incontro tra Ministero dell'interno e MEF per discutere dell'ipotesi di un accordo transattivo con Poste Italiane S.p.A. per il ripiano delle partite debitorie pregresse e la chiusura di un contenzioso in essere sul tale tema. Oltre al citato conto, presso il Centro Nazionale Accertamento Infrazioni risulta l'esistenza di un altro conto corrente, chiuso per le movimentazioni in entrata dal 27 novembre 2014, sul quale affluivano i pagamenti delle sanzioni pecuniarie previste dal Codice della Strada in misura ridotta del 30 per cento se effettuati entro 5 giorni dalla notifica per i verbali elaborati dal predetto Centro Nazionale. Nel primo semestre 2018, si è provveduto al versamento all'entrata delle somme giacenti sul conto corrente chiuso nel 2014, e a giugno la Pubblica Sicurezza ha provveduto a riversare all'erario l'importo di 19,2 milioni di euro derivante dalle somme giacenti. A fronte di tale versamento, la legge di assestamento per l'anno 2018 ha previsto una variazione pari a 14 milioni al fine di pervenire alla definizione di un accordo transattivo con Poste Italiane sul contenzioso in essere. La chiusura del contenzioso è un prerequisito alle modifiche delle modalità di copertura delle spese per notifica in favore di Poste italiane. Tuttavia, il Dipartimento delle politiche del personale segnala che appare necessario intervenire con una disposizione normativa che consenta la riassegnazione di quota parte dei proventi affluiti al conto corrente postale 5744 a un capitolo di bilancio del Dipartimento della Pubblica Sicurezza, su cui sono state allocate le risorse destinate al pagamento delle spese di notifica, provenienti dal capitolo 2920/12 oggetto di monitoraggio. Per formulare una tale disposizione occorre ancora definire preventivamente le modalità di sblocco ed utilizzo del menzionato conto corrente postale. Nel corso del 2018 il risparmio di spesa non è stato realizzato in quanto gli stanziamenti del capitolo 2920/12 dopo il trasferimento delle risorse al citato capitolo di nuova istituzione del Dipartimento della Pubblica sicurezza, non sono risultati sufficienti a finanziare i "servizi di base" in carico al Dipartimento delle Politiche del personale. Tale situazione ha determinato nell'anno 2018 debiti per oltre 9 milioni di euro, destinati ad incrementarsi nel 2019.

Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare

Le riduzioni effettuate con legge di bilancio 2018-2020 per l'obiettivo di spesa del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare riguardano la razionalizzazione di attività relative a:

- tematiche sullo sviluppo sostenibile per l'adattamento ai cambiamenti climatici
- programmi di monitoraggio per la valutazione continua dello stato ambientale delle acque marine.

Dal monitoraggio annuale il risparmio atteso per il 2018 è stato interamente conseguito e non appaiono particolari criticità in merito al raggiungimento dell'obiettivo di risparmio a decorrere. Si segnala, tuttavia, che la riduzione delle attività di monitoraggio delle acque marine, conseguente alla riduzione della spesa, potrebbe produrre un'incompatibilità con gli obblighi europei. Per evitare un'infrazione comunitaria in materia, potrebbe essere necessario re-integrare le risorse a partire dal 2020.

Più in dettaglio, l'amministrazione ha segnalato:

- **razionalizzazione delle attività, relative alle tematiche sullo sviluppo sostenibile per l'adattamento ai cambiamenti climatici:** *La razionalizzazione delle attività è basata su una riduzione del numero di accordi/convenzioni in essere attraverso la concentrazione delle attività su temi prioritari. Nel corso del 2018 sono stati conclusi 32 accordi/convenzioni (di cui 3 di durata pluriennale), a cui se ne aggiungono 7, di durata pluriennale provenienti dagli anni precedenti, con vari enti. Sono tuttavia ancora aperti alcuni contenziosi o controversie non risolte che potrebbero gravare sulla spesa (per un importo potenziale di circa 4,9 milioni di euro).*
- **razionalizzazione della spesa per i programmi di monitoraggio per la valutazione continua dello stato ambientale delle acque marine:** *Nel 2017 è stata approvata dall'Unione Europea la nuova Decisione (2017/848) che ha definito i meccanismi di monitoraggio che gli Stati Membri sono chiamati a tradurre in programmi nazionali entro il 2020. A tal riguardo, l'amministrazione ha concluso nel mese di dicembre 2017 un Accordo quadro con le Regioni costiere per il triennio 2018-2020 sulla base delle risorse previste nel 2017. Nel primo semestre 2018 le attività previste dagli accordi con le Regioni sono state ridimensionate in relazione alla disponibilità finanziaria. Si è anche significativamente ridotta la disponibilità finanziaria da destinare ad una Convenzione di assistenza tecnico specialistica con la Sogesid S.p.A. Considerato che i livelli minimi dei monitoraggi e le relative caratteristiche tecniche sono fissati a livello europeo e recepiti nel DM n. 22 dell'11 febbraio 2015, al fine di ridurre per quanto possibile i parziali inadempimenti e quindi prevenire le osservazioni della Commissione europea e i rischi di infrazione comunitaria, si è provveduto al mero rimborso dei costi sostenuti dalle Agenzie regionali per la protezione ambientale (ARPA) e dall'Ispra per le attività di monitoraggio. Al momento sono state effettuate tutte le possibili azioni per l'ottimizzazione delle risorse disponibili dopo la decurtazione. Tuttavia, tenendo conto della necessità di assicurare il completo rispetto della nuova Decisione 2017/848 della Commissione Europea e, in particolare, l'attivazione dei Programmi di monitoraggio conseguentemente riformulati dal 2020 in poi per rispettare gli obblighi comunitari, potrebbe essere necessario un ripristino di risorse.*

Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

Le riduzioni effettuate con legge di bilancio 2018-2020 per l'obiettivo di spesa del Ministero dell'infrastrutture e dei trasporti riguardano:

- spese di funzionamento per servizi erogati dall'amministrazione:
 - per monitoraggio e controllo dei servizi automobilistici di linea di competenza statale
 - per la diffusione della sicurezza stradale e il funzionamento del Centro di coordinamento per la sicurezza stradale
 - per la stampa delle patenti di guida della Motorizzazione
 - per acquisto di beni e servizi dell'amministrazione
 - per la manutenzione ed esercizio dei mezzi nautici e aerei

- la riduzione della dotazione di risorse disponibili per interventi specifici:
 - connessi a servizi marittimi e servizi ferroviari di trasporto combinato
 - contributi alle imprese ferroviarie per incentivazione trasporto merci
 - finanziamento del rinnovo contrattuale del settore del trasporto pubblico locale
 - contributi alle Autorità di Sistema portuale
 - contributo statale all'Ente nazionale per l'aviazione civile (ENAC) per spese di funzionamento dell'Ente
 - contributi all'ANAS S.p.A. in conseguenza della presa in carico dei tratti stradali dismessi dalle Regioni
 - contributi statali per interventi infrastrutturali nei porti
 - servizio intermodale dell'autostrada ferroviaria alpina attraverso il valico del Frejus
 - contributi per la ristrutturazione e la riqualificazione del settore del trasporto merci delle piccole e medie imprese nella regione Sicilia
 - Fondo per le reti metropolitane in costruzione in aree metropolitane
 - Fondo per l'attuazione del piano nazionale di edilizia abitativa

- la rinuncia a una parte dei versamenti di entrate extra-tributarie - relative a maggiorazioni delle tariffe della motorizzazione - riassegnabili alla spesa per specifiche disposizioni di legge, con conseguente minore finanziamento delle attività connesse al rilascio del nuovo modello UE di patente di guida

- la rideterminazione/azzeramento delle risorse per specifici interventi, per i quali il risparmio non deriva da attività di razionalizzazione, ma è il risultato di approfondimenti sugli effettivi fabbisogni quantificati in base alle rate di mutuo in scadenza:
 - per i servizi aerei di linea effettuati tra lo scalo aeroportuale di Crotone ed i principali aeroporti nazionali (già aboliti dal Decreto ministeriale del 7 ottobre 2014);
 - per contributi trentacinquennali per la costruzione e il completamento di chiese parrocchiali e locali ad uso di ministero pastorale o di ufficio o abitazione del parroco (grazie allo scadere di alcuni dei mutui sottostanti)
 - per il completamento degli interventi da realizzare in favore del sistema autostradale, ed in particolare delle tratte Asti-Cuneo e Siracusa-Gela

(grazie allo scadere nel 2017 del corrispondente limite di impegno quindicennale)

- per la realizzazione del sistema idroviario padano veneto (al fine di ricondurre lo stanziamento di competenza alle effettive rate del mutuo da corrispondere ogni anno fino all'anno 2035).

Nel complesso, la maggior parte degli obiettivi finanziari per il 2018 sono stati raggiunti, con eccezione della riduzione dei contributi alle imprese ferroviarie per incentivazione del trasporto merci che potrebbe non conseguire il risparmio atteso. Sono inoltre emerse criticità con riferimento agli esercizi successivi, per la riduzione del contributo all'ANAS S.p.A. per la manutenzione delle strade (che è stato reintegrato grazie alle risorse del Fondo per il rilancio degli investimenti ex-articolo 1, comma 1072 della legge n. 206/2017) e di quello per i servizi di linea effettuati tra lo scalo di Crotone e i principali aeroporti nazionali (rifinanziato con la legge di bilancio 2019-2021). Non è chiara l'effettiva possibilità di comprimere i contributi per interventi infrastrutturali nei porti poiché le procedure non sono ancora state avviate.

Più in dettaglio, l'amministrazione ha confermato la sostenibilità delle riduzioni di spesa effettuate per:

- **riduzione delle spese per monitoraggio e controllo dei servizi automobilistici di linea di competenza statale:** *Le somme vengono in buona parte trasferite alle Direzioni Generali Territoriali (DGT) e destinate al controllo relativo alla sicurezza dei servizi automobilistici di linea di competenza statale. L'amministrazione ha proceduto alle assegnazioni dei fondi alle DGT e al pagamento degli straordinari a favore del personale che svolge l'attività di raccolta e inserimento dei dati. Per l'anno 2018 l'obiettivo è stato pienamente raggiunto e non ci sono stati riflessi negativi sulle attività svolte o sui servizi erogati. Per il 2019 il corrispondente capitolo di bilancio ha acquisito nuove risorse grazie all'apporto di versamenti da proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni previste dal Codice della strada. Tale incremento, basato su riassegnazioni di entrate, non pregiudica il raggiungimento dell'obiettivo di risparmio.*
- **riduzione delle spese per la diffusione della sicurezza stradale effettuata dalle Direzioni territoriali e per il funzionamento del Centro di coordinamento per la sicurezza stradale (CCISS):** *Il risparmio doveva derivare da una riduzione dei costi di funzionamento del CCISS a valle della nuova procedura di affidamento (tramite gara a procedura aperta) del servizio. A seguito di contenzioso, la procedura di affidamento è stata annullata e al momento i servizi essenziali di funzionamento sono stati affidati con proroga con affidamento diretto. Si è comunque realizzato per il 2018 il risparmio di spesa poiché la proroga ha previsto la sola acquisizione dei servizi a canone ed essenziali, escludendo ogni tipo di evoluzione del servizio. Per quanto attiene alle Direzioni Generali Territoriali del Dipartimento per i trasporti (DGT), si è dato corso a una verifica dei fabbisogni richiesti e per il 2018 è stato conseguito il risparmio atteso.*
- **riduzione della spesa per interventi connessi ai servizi marittimi e servizi ferroviari di trasporto combinato:** *Si tratta di una riduzione del beneficio a favore di imprese destinatarie di incentivi per il trasporto via mare, sulla base della presentazione di specifiche istanze e progetti. Per la misura "Marebonus", sono sei gli armatori ammessi al contributo per entrambi i periodi 2017-2018 e 2018-2019 e la rendicontazione annuale della spesa sarà possibile solo a inizio esercizio finanziario 2019. Per la misura "Ferrobonus"*

sono state impegnate le annualità 2017-2018 a favore di 74 imprese. Il risultato finanziario appare assicurato ma non è stato ancora possibile fornire indicazioni in termini di carichi imbarcati, treni-km e impatto ambientale.

- **razionalizzazione delle spese per la stampa delle patenti di guida della Motorizzazione:** Il risparmio deriva dalla realizzazione del servizio di stampa centralizzata sia per le patenti di guida emesse a seguito di nuova abilitazione che per quelle riemesse. Rispetto alla modalità precedente, che prevedeva la stampa presso i vari uffici periferici dell'Amministrazione, la centralizzazione comporta una minore spesa grazie alle economie di scala realizzate già negli scorsi anni e adesso portate a regime. Le risorse per il servizio stampa contano in corso di esercizio anche dell'apporto integrativo derivante dalla riassegnazione di entrate di scopo, che non incide sul conseguimento del risparmio atteso.
- **riduzione finanziamento del rinnovo contrattuale del settore del trasporto pubblico locale:** Per il 2018 l'obiettivo finanziario, rappresentato dalla copertura degli oneri derivanti dagli aumenti contrattuali del comparto autoferrotranvieri esercenti servizi di trasporto pubblico locale, è stato raggiunto. La riduzione delle risorse si ripercuote, invece, sul tasso di copertura dell'indennità di malattia, dove ha inciso nella misura circa del 25 per cento. L'eventuale non copertura totale da parte dello Stato delle spese derivanti dall'indennità di malattia è comunque prevista dalla legge n. 266/2005.
- **razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi:** Il Fondo per i consumi intermedi è stato regolarmente ripartito prendendo in considerazione i settori di spesa maggiormente in sofferenza. Allo stato non si presume sorgano esigenze ulteriori.
- **riduzione della spesa per manutenzione ed esercizio dei mezzi nautici e aerei:** La riduzione di spesa già scontata in bilancio non ha avuto impatti negativi sulle attività di controllo e vigilanza in mare dei mezzi aeronavali del Corpo delle Capitanerie di Porto. Sono state avviate misure di efficientamento legate essenzialmente all'accentramento degli acquisti ed alla sottoscrizione di contratti di "supply service", nonché al ricorso a finanziamenti aggiuntivi mediante la stipula di atti convenzionali con altri Ministeri di riferimento (Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali) e finanziamenti comunitari. L'amministrazione ha interamente conseguito l'obiettivo di riduzione della spesa per il 2018.
- **riduzione delle spese connesse al servizio intermodale dell'autostrada ferroviaria alpina attraverso il valico del Fréjus:** Il decreto n. 20 del 14 giugno 2016 ha impegnato 24.851.000 euro per il programma dell'autostrada ferroviaria alpina dal 1° gennaio 2013 al 30 giugno 2018. A partire dal 2016 i contributi sono erogati sulla base di semestralità posticipate (con un acconto pari all'80 per cento del budget preventivato ed il saldo) a seguito di presentazione entro il 30 giugno di ciascun anno da parte di Trenitalia del rendiconto consuntivo certificato da una società di revisione. L'importo annuo è stato rideterminato sulla base dell'accordo di programma attualmente vigente fino a coprire l'intera annualità 2018. È in corso di definizione il nuovo accordo di programma per il periodo di prosecuzione del servizio. Non si ravvisano allo stato elementi di criticità.
- **riduzione dei contributi alle Autorità di Sistema portuale:** La riduzione riguarda sia l'esenzione del pagamento della tassa di ancoraggio per le navi porta-container adibite a servizi regolari di linea per traffici internazionali

(capitolo 1802), sia il riconoscimento di una quota relativa all'IVA sulle merci introdotte nel territorio a scopo di incentivo all'attività (capitolo 7264). I contributi per l'esenzione della tassa di ancoraggio sono stati assegnati, mentre non sono stati assegnati quelli relativi all'IVA in quanto non è pervenuta entro i termini previsti (aprile 2018) la quantificazione dell'IVA prodotta dai porti da parte dell'Agenzia delle Dogane. In ogni caso l'obiettivo di risparmio per il 2018 dovrebbe essere stato conseguito, pur non essendo allo stato attuale ancora possibile valutare se tale riduzione abbia impatti sull'autonomia finanziaria delle Autorità di sistema portuale.

- **riduzione del contributo statale all'ENAC:** La diminuzione del contributo statale non ha comportato effetti negativi sul funzionamento dell'ENAC per il 2018, come si evince dall'analisi di indicatori finanziari del bilancio dell'ENAC.
- **riduzione dei contributi per la ristrutturazione e la riqualificazione del settore del trasporto merci delle piccole e medie imprese nella Regione Sicilia:** Si tratta di un de-finanziamento delle risorse destinate alla realizzazione di un piano di interventi per la ristrutturazione e la riqualificazione del settore del trasporto merci siciliano sulla base di convenzioni stipulate tra il MIT e la Regione siciliana, in considerazione del fatto che la Regione Sicilia non sta attivando quanto previsto. Non risultano pervenuti gli stati di avanzamento dei lavori degli interventi oggetto della Convenzione né le informazioni relative all'eventuale stato di avanzamento delle procedure per l'aggiudicazione dei lavori oggetto della Convenzione. In considerazione del fatto che la Regione Sicilia sta attivando parzialmente quanto previsto, si può ipotizzare che non ci saranno azioni correttive da porre in essere anche per i prossimi anni.
- **riduzione della dotazione del Fondo per le reti metropolitane in costruzione in aree metropolitane:** Il decreto di riparto delle risorse (DM n. 86 del 2 marzo 2018), ha già tenuto conto della riduzione di spesa, assegnando le risorse disponibili fino all'esercizio 2024 e i soggetti beneficiari hanno inviato la documentazione relativa ai cronoprogrammi di attuazione. Sono in corso di stipula le Convenzioni tra il MIT e gli Enti beneficiari propedeutiche all'erogazione dei finanziamenti. Non si ravvisano criticità.
- **riduzione della dotazione del Fondo per l'attuazione del piano nazionale di edilizia abitativa:** Le risorse iscritte nei precedenti esercizi finanziari, programmate ed impegnate, evidenziano una difficoltà di utilizzo da parte di soggetti beneficiari, che finora ha impedito la realizzazione della spesa. Nel corso del 2018 è proseguita l'istruttoria delle richieste pervenute dai Comuni interessati al programma (Napoli, Reggio Calabria e Palermo) e i Comuni sono stati sollecitati ad attivarsi per la soluzione delle criticità emerse in corso di esame delle domande presentate.
- **la rinuncia a una parte dei versamenti di entrate extra-tributarie provenienti dalla maggiorazione delle tariffe della motorizzazione:** Non sono ancora state effettuate riassegnazioni in spesa dei versamenti in entrata riferibili al 2018. Tuttavia i versamenti in entrata nel corso dello stesso esercizio sono ben superiori alla quota da trattenere all'erario. Con il disegno di legge di bilancio 2019-2021 una quota delle riassegnazioni sono state stabilizzate, in coerenza con l'obiettivo di risparmio che rimane assicurato da versamenti annui all'entrata pari a circa 36 milioni.

Non verranno, invece, conseguiti i risparmi inizialmente attesi per:

- **riduzione dei contributi alle imprese ferroviarie per incentivazione del trasporto merci:** Nel corso del 2018, l'amministrazione ha concluso, con

riferimento all'annualità 2017, la raccolta delle istanze di contributo presentate dalle imprese ferroviarie merci e delle informazioni fornite dal gestore dell'infrastruttura RFI - Rete Ferroviaria Italiana, le verifiche sul dato quantitativo (treni\km) e qualitativo (modalità diesel/elettrico), la stesura di un decreto ministeriale di ripartizione delle risorse disponibili in bilancio tra le imprese ferroviarie richiedenti che va ancora perfezionato. Il contributo è determinato in misura proporzionale ai treni/km sviluppati dalle imprese ferroviarie nei limiti degli stanziamenti esistenti. In corso di esercizio, sono stati reintegrati gli stanziamenti del 2018, riportando il montante del contributo al valore originario di 100 milioni annui, tramite un'apposita disposizione legislativa (art. 23, comma 3 bis del DL 119/2018). Analogamente, la legge di bilancio 2019 ha re-integrato interamente le risorse disponibili per il prossimo triennio.

- **riduzione contributi all'ANAS S.p.A.:** Il contributo oggetto di riduzione è relativo alla presa in carico da parte ANAS dei tratti stradali dismessi dalle Regioni a seguito delle modifiche intervenute nella classificazione della rete stradale di interesse nazionale e di quella di interesse regionale. Sebbene il risparmio atteso per il 2018 è stato conseguito, in considerazione delle difficoltà di ANAS a far fronte all'intero fabbisogno di manutenzione della rete stradale, il capitolo di bilancio corrispondente ha visto un re-integro per i prossimi anni grazie alle risorse del Fondo per il rilancio degli investimenti ex-articolo 1, comma 1072 della legge n. 206/2017.
- **i servizi aerei di linea effettuati tra lo scalo di Crotona e i principali aeroporti nazionali:** L'intervento era stato interamente de-finanziato. Tuttavia la legge di bilancio 2019-2021 ha disposto un rifinanziamento di 3 milioni, per garantire un completo ed efficace sistema di collegamenti aerei per l'aeroporto di Crotona e per assicurare la continuità territoriale.

Per quanto attiene alla **riduzione dei contributi per interventi infrastrutturali nei porti** non è allo stato possibile una valutazione sulla sostenibilità della riduzione di spesa né sui suoi effetti poiché non si è ancora attivato l'iter procedurale previsto per l'assegnazione delle risorse.

Ministero della difesa

Nel caso del Ministero della difesa gli interventi inizialmente proposti per conseguire l'obiettivo di risparmio sono stati riarticolati in sede di accordo di monitoraggio, per dare seguito all'adozione del decreto legislativo n. 94/2017 in merito al riordino dei ruoli e delle carriere del personale delle Forze armate. Il decreto legislativo ha modificato le esigenze dell'amministrazione in maniera non programmabile nella fase di predisposizione del disegno di legge di bilancio 2018-2020. A questo si è aggiunta l'urgenza di un'azione specifica per smaltire i debiti pregressi relativi a canoni e utenze nelle sedi periferiche.

L'attività di razionalizzazione a cui si impegnato il Ministero della difesa per il conseguimento dell'obiettivo di risparmio assegnatoli è, quindi, concentrata sui seguenti interventi:

- l'efficientamento delle attività negoziali e di *procurement* per il vettovagliamento/servizio di ristorazione, che coinvolge trasversalmente tutti i centri di responsabilità,
- la razionalizzazione della spesa per consumi energetici dell'Arma dei Carabinieri,
- un piano di rientro dei debiti pregressi, extra-bilancio, per utenze elettriche (che pur non contribuendo all'obiettivo di risparmio della legge di bilancio 2018-2020 è fondamentale per evitare una futura lievitazione delle tariffe da parte dei fornitori e della spesa per interessi sul debito accumulatosi)
- la rinuncia da parte dell'Amministrazione al finanziamento di potenziali ulteriori progetti, attività o interventi ancora da definire, tramite il definanziamento in una quota del fondo per la riallocazione delle funzioni connesse al programma di razionalizzazione, accorpamento, riduzione e ammodernamento del patrimonio infrastrutturale, per le esigenze di funzionamento, ammodernamento e manutenzione e supporto dei mezzi, etc.

Poiché in sede di predisposizione del disegno di legge di bilancio 2018 le riduzioni scontate sono diverse da quelle successivamente convenute nell'accordo di monitoraggio, l'amministrazione ha dovuto ri-allineare la situazione contabile mediante variazioni compensative volte a re-integrare i tagli applicati in legge di bilancio applicando corrispondenti riduzioni ai nuovi interventi individuati (relativi alla razionalizzazione di viveri e vettovagliamento e del fondo consumi intermedi dell'Arma dei Carabinieri). Nel primo semestre 2018 il re-allineamento necessario a scontare la diversa impostazione dell'obiettivo di risparmio in bilancio è stato effettuato: sono stati formalizzati a tal fine quattro decreti direttoriali e un decreto del Ministro della difesa. Nei casi in cui è stato necessario rimodulare le riduzioni tra programmi della stessa missione, ovvero tra missioni diverse, le ulteriori variazioni necessarie sono state attuate con la legge di assestamento del bilancio dello Stato per l'esercizio 2018.

Dal monitoraggio annuale non emergono particolari criticità in merito al raggiungimento dell'obiettivo di risparmio già scontato a legge di bilancio 2018-2020, pur non essendo chiaro lo stato di avanzamento del piano di rientro dei debiti pregressi e dell'intervento di razionalizzazione della spesa per consumi energetici dell'Arma dei Carabinieri.

Nel corso dell'esercizio 2018, i capitoli/piani gestionali interessati dalle riduzioni di spesa ex-DPCM del 28 giugno 2017 hanno visto alcune variazioni delle previsioni iniziali di competenza in aumento, per un valore complessivo di circa 2,3 milioni di euro, molti dei quali riferibili alla riassegnazione di entrate di scopo che

l'amministrazione può effettuare ai sensi dell'articolo 5, comma 3, del D.P.R. n. 302 del 2004, e dell'articolo 549, comma 1 del decreto legislativo n. 66 del 2010.

Si registrano incrementi aggiuntivi e più rilevanti per la sola cassa, sempre a favore di capitoli per il vettovagliamento (per circa 39 milioni) e, in particolare, a favore del capitolo 1301/01 (approvvigionamenti dei viveri e spese per il vitto). Tali risorse non pregiudicano il conseguimento dell'obiettivo di risparmio poiché riguardano residui da pagare relativi a tutte le forze armate con riferimento agli esercizi precedenti, quando il capitolo copriva le esigenze sia dell'esercito italiano che della marina militare e dell'aeronautica militare.

Il monitoraggio è stato coordinato dallo Stato Maggiore della Difesa.

Più in dettaglio, l'amministrazione ha segnalato che per i seguenti interventi le attività svolte durante l'anno 2018 consentono di confermare la sostenibilità delle riduzioni di spesa effettuate:

- **l'efficientamento delle attività negoziali e di procurement per il vettovagliamento/servizio di ristorazione:** *La riduzione della spesa si basa sul ricorso a procedure di gara centralizzate per i servizi esternalizzati di ristorazione, che favoriscano la continuità nella conduzione del servizio rendendolo più appetibile agli operatori del settore. In particolare, è stato ridotto il costo medio del pasto grazie alle più favorevoli condizioni economiche ottenute nell'ambito della gara effettuata dalla Direzione Generale di Commissariato e di Servizi Generali e sono stati ottenuti prezzi più vantaggiosi per l'acquisto delle derrate alimentari nelle procedure di gara effettuate mediante il sistema telematico di acquisto Consip SpA (Convenzioni, SDAPA, MEPA, Accordo quadro). L'andamento della spesa conferma la capacità di conseguire l'obiettivo di risparmio a decorrere e i diversi centri di responsabilità hanno fornito i dati relativi ai principali fattori di costo. Inoltre parte del risparmio è stato conseguito tramite la diminuzione dei finanziamenti per l'acquisto dei buoni pasto in ragione della riduzione del costo unitario pro-capite derivante dal riordino delle carriere*

Per i seguenti interventi, non emergono allo stato fattori evidenti di rischio, ma le informazioni disponibili non consentono una valutazione degli effetti della riduzione della spesa sulla quantità e qualità degli interventi o sulla loro sostenibilità:

- **razionalizzazione della spesa per consumi energetici dell'Arma dei Carabinieri:** *La riduzione grava sul Fondo da ripartire per provvedere a eventuali sopravvenute maggiori esigenze di spese per acquisto di beni e servizi mentre il monitoraggio riguarda anche i capitoli/piani gestionali destinati al pagamento di canoni/utenze di energia elettrica (4825/16 - 4827/16 - 4829/16) - tipicamente alimentati dal predetto fondo e che, in assenza di misure di contenimento efficaci, necessiterebbero di ulteriori integrazioni rispetto all'attuale dotazione del fondo. La diminuzione del fabbisogno di risorse è conseguente all'attività che l'Arma dei Carabinieri ha già avviato, come la sostituzione di apparati elettronici con soluzioni tecnologiche a minor assorbimento di energia, l'efficientamento energetico e la produzione di energia elettrica utilizzando fonti rinnovabili. L'amministrazione segnala di aver conseguito il risparmio atteso rispetto al 2017 ma anche di non aver ancora trovato riscontri apprezzabili per le difficoltà di appalto dei lavori e una non sempre adeguata disponibilità di risorse da destinare al settore dell'efficientamento energetico.*

- **il piano di rientro dei debiti pregressi, principalmente attribuiti al settore energetico:** *Il piano, pur non avendo impatti sul conseguimento dell'obiettivo di riduzione della spesa del bilancio, è parte integrante dell'accordo di monitoraggio per l'irrisolta situazione debitoria accumulata, che per il 63 per cento riguarda il settore delle forniture di energia elettrica. Il piano viene realizzato tramite diversi interventi: un processo di razionalizzazione generale delle utenze; uno specifico progetto pilota di passaggio dal mercato di salvaguardia al mercato libero delle utenze "energivore"; la destinazione al piano di rientro di 10 milioni per l'anno 2018 del "Fondo per la riallocazione delle funzioni connesse al programma di razionalizzazione, accorpamento, riduzione e ammodernamento del patrimonio infrastrutturale..."; l'avvio di progetti di riqualificazione ed efficientamento energetico tramite quota parte dei fondi programmati dall'articolo 1, comma 140 legge n. 232/2016 e articolo 1, comma 1072 legge n. 205/2017 (cd. "Fondo per gli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale"). Allo stato attuale l'amministrazione non è riuscita ancora a stipulare un accordo di passaggio al mercato libero dell'energia in un'unica soluzione a causa della complessiva situazione debitoria. ma l'adesione alle convenzioni Consip ha consentito il passaggio di 17 singole utenze "energivore" al mercato libero. Inoltre, sono state utilizzate risorse finanziarie pari a circa 21 milioni di euro per il ripiano del debito, delle quali 10 milioni di euro prelevati dal "Fondo da ripartire per provvedere ad eventuali sopravvenute maggiori esigenze di spese per acquisto di beni e servizi" anziché, come inizialmente previsto, dal "Fondo per la riallocazione delle funzioni connesse al programma di razionalizzazione, accorpamento, riduzione e ammodernamento del patrimonio infrastrutturale...". Riguardo ai progetti di cui all'art 1, comma 140 legge n. 232/2016, al momento è in fase di approfondimento un piano pluriennale d'investimento della Difesa che prevede una serie di EPC (Energy Performance Contract), nel quale ricomprendere i comprensori maggiormente energivori. Il piano contempla la preventiva adozione di uno studio progettuale preliminare che fornisca le necessarie "diagnosi energetiche" dei siti individuati e le relative misure di efficientamento energetico attuabili. Il debito ancora rimasto è stimato -al 31 dicembre 2018 - in circa 235 milioni di euro.*

Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

Le riduzioni effettuate con legge di bilancio 2018-2020 per l'obiettivo di spesa del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali riguardano:

- le spese di funzionamento relative a:
 - il Gabinetto
 - il Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, ippiche e della pesca
 - il Dipartimento dell'Ispettorato centrale della tutela della qualità e della repressione frodi dei prodotti agroalimentari
- la riduzione della dotazione di risorse disponibili per interventi specifici relativi a:
 - il settore faunistico- venatorio nazionale
 - gli sgravi contributivi alle imprese di pesca
 - il settore ippico.

L'obiettivo di risparmio è stato conseguito per l'esercizio finanziario 2018, con eccezione di alcune integrazioni di ridotte dimensioni necessarie a garantire la partecipazione dell'Italia al Consiglio Internazionale della Caccia e della Conservazione della Selvaggina (e a ripianare i debiti degli anni precedenti).

Al 31 dicembre 2018, sui capitoli/piani gestionali interessati dalle riduzioni di spesa, vi sono state variazioni degli stanziamenti iniziali in incremento per circa 6 milioni di euro per il settore ippico. L'aumento ha riguardato i montepremi delle corse ippiche, che ha ricevuto quasi 5 milioni di euro in più per le funzioni dell'ex Agenzia per lo sviluppo del settore ippico (ASSI) trasferite a questa amministrazione; 0,5 milioni per i premi destinati agli allevatori del settore ippico ottenuti tramite una variazione compensativa; e 0,5 milioni grazie alla stabilizzazione di entrate di scopo riassegnate annualmente e derivanti dai proventi da prestazione di servizi e svolgimento di attività sempre in tema di corse ippiche. Con disegno di legge di assestamento sono state presentate alcune integrazioni limitate alla cassa. Si tratta, in particolare, di una variazione di circa 2 milioni di euro per corrispondere all'INPS le risorse relative agli sgravi contributivi alle imprese di pesca relative ad anni pregressi (prima, quindi, dell'intervento normativo volto a ridurre la spesa) e di una di circa 22 mila euro, sempre di sola cassa, a favore della spesa per canoni e utenze del Gabinetto e del Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, ippiche e della pesca.

Sui singoli interventi, lo stato di attuazione e eventuali elementi utili per capire come verrà assicurato il risparmio anche negli anni successivi, sono indicati di seguito:

- **riduzione della dotazione del fondo destinato alle attività del settore faunistico-venatorio nazionale:** *Il Fondo è alimentato da un'addizionale alle tasse per lo svolgimento dell'attività venatoria, ai sensi dell'art. 24 della legge 11 febbraio 1992, n. 157, ed è annualmente ripartito per essere destinato ai sensi della stessa legge alle seguenti finalità: il 95 per cento alle Associazioni venatorie nazionali riconosciute, soprattutto per l'attività di vigilanza venatoria - attività che risulta ora esercitata in maniera più organizzata dal Comando Unità per la Tutela Forestale, Ambientale e Agroalimentare; il 4 per cento per il funzionamento e l'espletamento dei compiti istituzionali del Comitato Tecnico Faunistico Venatorio Nazionale; l'1 per cento per la quota di adesione dello Stato italiano al Consiglio Internazionale della Caccia e della Conservazione della Selvaggina (C.I.C.). Il fondo è stato ripartito per il 2018 tenendo conto delle disponibilità di bilancio, che scontano la riduzione finalizzata al conseguimento dell'obiettivo di risparmio assegnato al Ministero. L'amministrazione segnala di non aver rilevato riflessi negativi verso la normale attività associativa con riferimento ai compiti attribuiti alle Associazioni venatorie nazionali, ma sono emerse criticità in riferimento al pagamento della quota di adesione dello Stato Italiano al C.I.C., nonché per il ripiano del debito cumulato di circa 24 mila euro nei confronti del C.I.C. In effetti, con legge di assestamento sono state attribuite risorse aggiuntive per sanare la situazione pregressa del C.I.C., istituendo tra l'altro un apposito piano gestionale (capitolo 2241/2) e con legge di bilancio 2019-2021 a questa voce sono stati assegnati 11 mila euro a decorrere.*
- **revisione della spesa per il settore ippico:** *L'intervento opera rispetto alle modalità di programmazione delle corse incidendo sulla spesa di tre principali voci: il montepremi, la remunerazione delle Società di corse e il controllo e la disciplina sui campi di gara. La riprogrammazione delle corse*

(riduzione del numero di giornate da 1447 nel 2017, a 1335 nel 2018) è stata accompagnata dalla modifica del provvedimento di riclassificazione degli ippodromi che ha conseguentemente rideterminato anche la remunerazione delle Società di corse. L'emanazione dell'apposito decreto ministeriale, in settembre, ha consentito la stipula dei nuovi accordi con le società. L'obiettivo finanziario appare conseguito per il 2018, considerato che la dotazione di risorse per pagare i montepremi è annualmente integrata dal maggior gettito realizzato a titolo di prelievo erariale unico sugli apparecchi da intrattenimento e dalle riassegnazioni dei proventi derivanti dalla prestazione di servizi da parte dell'Agenzia per lo sviluppo del settore ippico-ASSI. L'amministrazione ha disposto una variazione compensativa nell'ambito della flessibilità di bilancio al fine di sostenere le attività allevatoriali incrementando il "premio aggiunto" destinato agli allevatori, che non dovrebbe avere impatti sui risparmi strutturali attesi dall'intervento. Al fine di ottenere lo stesso risultato positivo, negli esercizi successivi, si dovrà continuare ad agire sulla programmazione ed organizzazione delle corse.

- **riduzione sgravi contributivi alle imprese di pesca:** Gli sgravi contributivi in favore delle imprese che esercitano la pesca costiera e nelle acque interne e lagunari è stato ridotto dal 48,7 al 45,07 per cento. Al fine di garantire il monitoraggio nel corso del tempo, l'amministrazione ha inviato diverse note agli Enti previdenziali (Inps, Inail ed Inail ex Ipsema) affinché facciano un resoconto trimestrale della spesa sostenuta, del numero dei beneficiari ed il beneficio medio concesso in base al parametro normativo in vigore. L'esatto ammontare degli sgravi relativi all'anno 2018 sarà quantificato nel corso del 2019. Per quanto attiene al 2018, con la legge di assestamento del bilancio, le risorse di cassa del capitolo sono state incrementate di 2 milioni di euro per il pagamento dei residui relativi agli impegni effettuati nella precedente annualità, senza effetti sul conseguimento dell'obiettivo di risparmio.
- **riduzione canoni e utenze del Gabinetto e del Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, ippiche e della pesca:** L'intervento di razionalizzazione ha previsto l'installazione di un contatore unico per la fornitura dell'acqua, erogata da ACEA ATO2. L'approvvigionamento avviene tramite adesione a Convenzioni Consip per l'energia elettrica e il gas. L'obiettivo di risparmio è stato raggiunto per il 2018. In base a una migliore stima del fabbisogno previsto, sono state riarticolate le risorse tra voci (in particolare tra idrico e servizi ausiliari) per i prossimi anni, senza determinare effetti sul conseguimento aggregato del risultato finanziario atteso.
- **riduzione spesa fitti e canoni del Dipartimento dell'Ispettorato centrale della tutela della qualità e della repressione frodi dei prodotti agroalimentari:** L'intervento prevede la riduzione della spesa per fitti e canoni sostenuta dall'Ispettorato centrale grazie al rilascio della sede del Laboratorio di Modena, precedentemente in locazione passiva. Il trasferimento presso i locali demaniali concessi in uso governativo, avvenuto nel corso del 2017, e l'avvenuto approntamento della nuova sede, consente già dal 2018 la piena realizzazione della riduzione della spesa. Al fine di evitare la formazione di debiti fuori bilancio, verrà monitorata la situazione del Laboratorio centrale di Roma, per il quale sono attualmente corrisposti 250 mila euro annui a titolo di indennità di occupazione sine

titolo, ma che potrà richiedere un adeguamento in base alla valutazione di congruità da parte dell'Agenzia del Demanio.

Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

Le riduzioni effettuate con legge di bilancio 2018-2020 per l'obiettivo di spesa del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo (MIBACT) riguardano una razionalizzazione complessiva della spesa di funzionamento delle strutture grazie, sostanzialmente, a tre linee di intervento:

- l'efficientamento e la riqualificazione energetica delle sedi tramite l'adeguamento del sistema impiantistico
- un piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione, in particolare delle sedi distaccate, anche in termini di spazi
- un piano di ottimizzazione spese di funzionamento degli uffici e, in particolare, degli Archivi.

Si tratta di interventi che comportano risparmi trasversali a tutte le direzioni generali (Organizzazione, Bilancio, Archivi, Biblioteche e istituti culturali, Spettacolo, Cinema, Educazione e ricerca, Arte e architettura contemporanee e periferie urbane, Musei, Archeologia, belle arti e paesaggio), con un impatto che in legge di bilancio 2018-2020 è stato scontato su 263 capitoli/piani gestionali dello stato di previsione, tutti relativi a consumi intermedi (acquisto beni e servizi) e spesso per piccoli importi.

L'obiettivo di riduzione delle spese per l'esercizio 2018 è stato parzialmente raggiunto adeguando la programmazione del fabbisogno agli stanziamenti di bilancio, soprattutto con riferimento agli interventi di efficientamento e riqualificazione energetica e di razionalizzazione delle sedi. In vari casi, gli interventi si collocano nell'ambito di un percorso già avviato gli scorsi anni, che produce risultati gradualmente nel corso del tempo. Tutte le Direzioni Generali hanno posto attività specifiche, alcune delle quali comportano tempistiche superiori all'anno. **In alcune aree si sono, tuttavia, prodotti nuovi debiti fuori bilancio stimati in circa 2,6 milioni di euro;** in particolare si tratta delle utenze relative ai consumi energetici della Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio e per le utenze della Direzione Generale Biblioteche e Istituti Culturali.

Nel corso della gestione 2018 sui capitoli/piani gestionali interessati dalle riduzioni di spesa sono state effettuate alcune variazioni alle previsioni iniziali. In particolare, è stato possibile sottrarre ulteriori risorse ai capitoli/piani gestionali interessati dall'obiettivo di risparmio tramite una variazione di 1,5 milioni di euro in riduzione, in termini di competenza e di cassa, effettuata per finanziare nuove iniziative adottate tramite disposizioni di legge, come la celebrazione dell'anno ovidiano (legge n. 226/2017), la celebrazione dei 500 anni della morte di Leonardo Da Vinci e di Raffaello Sanzio, dei 700 anni della morte di Dante Alighieri (legge n. 153/2017) e la celebrazione dei 150 anni dalla morte di Gioachino Rossini (legge n. 188/2017). Correzioni aggiuntive, sempre in riduzione sulla competenza, sono state effettuate con la legge di assestamento.

Tuttavia, complessivamente, gli stanziamenti di competenza dell'area di bilancio interessata dall'azione di contenimento della spesa è aumentata tramite variazioni compensative effettuate dall'amministrazione nell'ambito della flessibilità di bilancio ordinariamente concessa. L'effetto netto è un aumento pari a circa 3 milioni di euro in termini di competenza (e 12,6 milioni di euro in termini di cassa), che evidenzia una difficoltà nel conseguire l'obiettivo di risparmio originario. Queste variazioni hanno

ridotto il “Fondo da ripartire per provvedere ad eventuali sopravvenute maggiori esigenze di spese per l’acquisto di beni e servizi” (capitolo 2350/01) le cui risorse sono state destinate alle spese di funzionamento della Direzione generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio (pagamento di utenze e canoni riferibili a uffici periferici), della Direzione generale Biblioteche e Istituti Culturali, della Direzione generale Bilancio, del Segretariato generale e della Direzione generale Organizzazione. Ulteriori incrementi hanno riguardato la Direzione generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per i debiti pregressi degli uffici periferici, coperti con le apposite somme destinate all’estinzione dei debiti pregressi al 31 dicembre 2013 relativi al pagamento dei canoni acqua (capitolo 4550/48). Anche la Direzione generale dei Musei ha operato delle variazioni di compensazioni per le spese di gestione ordinaria dei poli museali regionali, dei musei dotati di autonomia speciale e per l’avvio del progetto di catalogazione di opere presenti nei depositi dei musei. La maggior parte di queste variazioni sono considerate *una tantum* dall’amministrazioni e non strutturali.

Di seguito sono riportate informazioni più puntuali che l’amministrazione ha fornito sullo stato di avanzamento degli interventi:

- **l’efficientamento e la riqualificazione energetica delle sedi tramite l’adeguamento del sistema impiantistico:** *la Direzione generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio ha precisato che l’efficientamento e la riqualificazione energetica delle sedi sta procedendo secondo quanto programmato. Le Direzioni generali Cinema e Spettacolo hanno avviato, già a fine 2017, una procedura di gara per l’affidamento della concessione di progettazione e realizzazione delle opere di efficientamento energetico e loro futura gestione per la sede in Roma, attraverso l’istituto della finanza di progetto (ai sensi dell’articolo 183, comma 15 del D.Lgs. n. 50/2016). È attesa una consistente riduzione della spesa per il funzionamento relativamente ai consumi energetici; tuttavia, non si è ancora proceduto all’aggiudicazione definitiva della gara, ormai prevista entro l’anno 2019. La Direzione generale Archivi ha rappresentato di aver raggiunto l’obiettivo finanziario di riduzione della spesa corrente adeguando la programmazione del fabbisogno agli stanziamenti di bilancio risultanti dalle riduzioni apportate già in fase iniziale con la legge di bilancio. La direzione segnala che si tratta di interventi complessi, per i quali è necessario un medio-lungo tempo di realizzazione, che coinvolgono, tra gli altri, talune sedi di Istituti archivistici anche sul piano della razionalizzazione degli spazi. La Direzione generale dei Musei, con riferimento all’utilizzo congiunto con altre direzioni generali della sede del San Michele, ha precisato che l’aggregazione di spesa delle utenze (gas, luce, acqua, energia...) in capo alla Direzione generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio, produce oltre ad un risparmio di prezzo, anche una riduzione degli oneri amministrativi. La Direzione generale Biblioteche e Istituti Culturali ha avviato studi per l’efficientamento e riqualificazione energetica della Biblioteca Nazionale Centrale di Roma, Biblioteca Angelica di Roma, Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze e Biblioteca Universitaria di Torino. Infine, la Direzione generale Organizzazione, ha effettuato interventi di adeguamento impiantistico, tra cui la sostituzione dei corpi illuminanti con impianti a tecnologia L.E.D. Tali interventi hanno portato a un incremento iniziale dei costi, largamente compensato dal contenimento dei consumi energetici.*
- **attuazione di un piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione tramite una riorganizzazione funzionale, in particolare delle sedi distaccate:** *La Direzione generale degli Archivi conferma che sono stati realizzati interventi come il rilascio di sedi condotte in locazione o in*

regime di occupazione extra-contrattuale, la riduzione degli spazi occupati e di accorpamento di vari uffici in unica sede, accordi diretti a disciplinare l'uso delle sedi con forme contrattuali diverse (es. il comodato d'uso gratuito). Tali interventi, spesso avviati negli anni precedenti, consentono di sostenere la riduzione di spesa posta a carico dei propri capitoli di bilancio. La Direzione generale delle Biblioteche e Istituti Culturali segnala di procedere nel percorso già avviato negli scorsi anni di riorganizzazione funzionale delle proprie sedi distaccate, al fine di rendere gli immobili interessati più efficienti dal punto di vista degli spazi e delle correlate spese di funzionamento. Tra le operazioni più rilevanti vi è la dismissione della sede della Biblioteca Nazionale di Potenza avviata nel 2017 grazie alla sinergia con la Provincia di Potenza, proprietaria dell'immobile dove verrà trasferita la sede della Biblioteca. L'iniziativa consentirà la creazione di una bibliomediateca con il patrimonio bibliografico della Provincia di Potenza e della Biblioteca Nazionale di Potenza e l'abbattimento di una pluralità di voci di costo: oltre a quello relativo alla locazione passiva (410.000 euro annui al netto dell'IVA) anche quelli di manutenzione straordinaria (trattandosi di edificio di nuova costruzione, si stima in 10 anni il periodo esente da necessità di interventi diversi da quelli ordinari di verifica) e dei consumi energetici (l'immobile è stato costruito secondo le più avanzate tecnologie di isolamento termico e si calcola, a parità di confort, un risparmio pari ad almeno il 40 per cento dei costi attuali). Tuttavia, a fine 2018 l'attuale immobile non è stato dismesso poiché la nuova sede non è stata data in consegna dall'Ente proprietario. Il trasloco è ora programmato entro il secondo quadrimestre del 2019. La Direzione generale dei Musei segnala che a seguito della riorganizzazione del Ministero, provvede al solo pagamento dei canoni di affitto e di aver provveduto, in fase di rinnovo contrattuale, alla riduzione dei fitti passivi degli immobili concessi dai terzi privati alle amministrazioni dello Stato che li utilizzano per scopi istituzionali come ad esempio, Palazzo Zanardelli (Polo Museale Lazio) e la Parrocchia di San Martino Capo di Ponte (Polo Museale della Lombardia). Inoltre evidenzia di avere sollecitato più volte gli Istituti periferici al fine di rivedere e ridurre le spese per i fitti passivi (quantificati in oltre 3,5 milioni di euro l'anno). Il Museo delle Civiltà, nel secondo semestre 2018, ha accorpato nella sede del Palazzo delle scienze dell'EUR i seguenti musei: Pigorini, Alto Medioevo, Arti e tradizioni popolari e Museo nazionale d'arte orientale G. Tucci. La Direzione generale Organizzazione, al fine di riorganizzare e riqualificare in modo funzionale la propria sede e rendere gli immobili interessati più efficienti dal punto di vista degli spazi ha segnalato di aver intrapreso i seguenti lavori: adeguamento funzionale dei locali seminterrati dell'ex C.R.E.A. (Consiglio per la Ricerca in agricoltura e l'analisi dell'Economia Agraria) della sede di via del Caravita, per permettere di adibire gli stessi ad archivio dell'Ufficio Matricola; ripristino della pavimentazione in marmo presente nei locali assegnati al Ministro; manutenzione e riallestimento dei manufatti lignei presenti presso la "Sala Secchi" e il Salone del Ministro; estensione della copertura WIFI di nuova tecnologia per i piani I°, III° (zona mosaico), IV° (lato piazza del Collegio Romano) e per la zona Emeroteca. Gli interventi posti in essere si collocano nell'ambito di un percorso già avviato lo scorso anno e che produrrà risultati graduali nel corso del tempo. La Direzione generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio, a seguito della riorganizzazione del Ministero, ha provveduto alla cessione di un congruo numero di musei e aree archeologiche ai Poli Museali appositamente istituiti e che sono afferenti alla Direzione Generale Musei. Ciò ha comportato una revisione contrattuale, tutt'ora in corso, di numerose

utenze al fine di procedere alla separazione o accorpamento, a seconda delle esigenze intervenute. La situazione, nel corso del 2018, si è andata normalizzando e definendo, e si auspica possa essere ulteriormente stabilizzata nel corso del successivo biennio 2019-2020.

- **attuazione di un piano di ottimizzazione spese di funzionamento degli uffici e, in particolare, degli Archivi:** L'intervento consiste nell'attuazione di un piano volto a ridurre i costi di funzionamento degli uffici, mediante la razionalizzazione e la massima efficienza delle strutture e dei processi. Il piano previsto coinvolge, in particolare, quegli Istituti la cui disponibilità finanziaria era maggiore negli anni precedenti come, ad esempio, gli Archivi. A tal proposito la Direzione generale degli Archivi ha segnalato che il fabbisogno finanziario di ciascun Istituto è valutato in base a diversi fattori, distinguendo tra esigenze strutturali di funzionamento (costi ricorrenti come utenze, pulizia, etc.); e straordinarie (progetti particolari e/o eventi una tantum come traslochi, trasferimenti di sedi, etc.). Viene effettuato un monitoraggio nel corso della gestione con riferimento particolare alle risorse finanziarie accreditate per il finanziamento di progetti specifici e di progetti di natura specificatamente archivistica, per i quali si rileva periodicamente l'avanzamento dei lavori. La direzione ha comunicato di aver raggiunto l'obiettivo di riduzione della spesa corrente, tramite l'adeguamento della programmazione del fabbisogno agli stanziamenti di bilancio risultanti dalle riduzioni apportate già in fase iniziale con la legge di bilancio e una revisione dei progetti prioritari. La Direzione generale Biblioteche e Istituti Culturali ha comunicato che il fabbisogno effettivo di risorse è risultato superiore alle risorse stanziare in bilancio per il 2018 e il mantenimento dei livelli di attività e dei servizi programmati ha creato delle nuove situazioni debitorie. La direzione segnala che negli anni successivi le risorse per evitare i debiti potranno essere reperite dal capitolo 3530/1 (fitti passivi) che ha prodotto, grazie agli sforzi dell'amministrazione, consistenti risparmi aggiuntivi. La Direzione generale dei Musei ha indicato di aver ottimizzato le proprie procedure amministrative intensificando i controlli degli introiti e delle giacenze di cassa dei Poli Museali e Musei autonomi. Inoltre, è in programma la creazione di un unico portale internet al fine di agevolare la gestione di tutte le iniziative di collaborazione pubblico-privato e di ricezione di fondi privati da destinare al settore territoriale culturale. La Direzione Bilancio ha avviato un'attività di monitoraggio volto a misurare la capacità di spesa dei propri istituti periferici, i Segretariati regionali, al fine di migliorare la distribuzione delle risorse finanziarie loro destinate, anche attraverso un confronto tra i fondi utilizzati da ogni funzionario delegato e quanto a ciascuno accreditato lo scorso anno. La Direzione generale Arte e Architettura contemporanee e Periferie Urbane ha comunicato di aver adottato una metodologia operativa basata sull'analisi e valutazione costante delle procedure di spesa corrente relative all'acquisto di beni e servizi, nonché azioni di misurazione dell'impiego e della destinazione delle risorse. Gli interventi posti in essere hanno riguardato: l'aggregazione degli acquisti, la quale produce oltre ad un risparmio di prezzo anche una riduzione degli oneri amministrativi; l'applicazione di nuove tecnologie che consentono di ottenere miglioramenti in termini di efficienza; l'utilizzo di procedure di digitalizzazione per ridurre i costi delle comunicazioni e delle interazioni; l'utilizzo della procedura della trattativa privata sul mercato elettronico per tutti gli acquisti relativi alle spese per l'informatica. La Direzione generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio segnala che le risorse disponibili non hanno

consentito nel 2018 di far fronte ai pagamenti dovuti, soprattutto, a utenze relative a consumi energetici. Se, da un lato, c'è stata una riduzione dei debiti pregressi relativi ad esercizi precedenti il 2018 in ragione di finanziamenti specifici (capitolo 4550/48), i nuovi debiti emersi nel corso dell'annualità non hanno trovato coperture adeguate.

Ministero della salute

Le riduzioni effettuate con legge di bilancio 2018-2020 per l'obiettivo di spesa del Ministero della salute riguardano:

- spese di funzionamento per servizi erogati dall'amministrazione:
 - per ICT e servizi di supporto direzionale
 - per il controllo sui dispositivi medici
 - per convenzioni in materia di dispositivi medici
 - per fitti, utenze ed automezzi
 - per attività in materia di prodotti fitosanitari
 - per la programmazione e il controllo in materia di pianificazione nazionale
 - per il Sistema di verifica e controllo assistenza sanitaria - SiVeAS
 - per l'attività di supporto tecnico scientifico e il funzionamento della Commissione per l'aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza (LEA)
 - per il controllo delle prestazioni sanitarie rese dagli istituti convenzionati
 - per il fitto di immobili degli Uffici di sanità marittima, aerea e di frontiera e dei servizi territoriali di assistenza sanitaria al personale navigante (USMAF-SASN)
 - per il funzionamento degli uffici USMAF-SASN
- la riduzione della dotazione di risorse disponibili per i seguenti interventi specifici:
 - contributo di funzionamento della Struttura Interregionale sanitari convenzionati SISAC (per il solo anno 2018)
 - contributi alle Regioni per assistenza psicologica alle vittime di stragi e terrorismo
 - campagne di comunicazione sulla fertilità
 - campagne di comunicazione sulla prevenzione abuso di alcool
 - altre campagne di comunicazione
 - spese sanitarie erogate all'estero al personale navigante
 - transazioni stipulate con soggetti talassemici danneggiati da sangue o emoderivati infetti che hanno instaurato azioni di risarcimento danni (equa riparazione ex art 27 bis, legge n.144/2014)
- l'azzeramento delle risorse per specifici interventi, per i quali il risparmio non deriva da attività di razionalizzazione ma dalla constatazione che il contributo statale era già diventato molto esiguo nel corso degli anni, ritenuti quindi residuali e non prioritari. Si tratta di interventi nei seguenti settori:
 - per promuovere o sostenere attività di competenza delle Regioni relativamente a iniziative di informazione degli operatori sanitari, alla

- banca dati per l'identificazione e la registrazione degli animali, alla prevenzione del randagismo, alla procreazione medicalmente assistita
- per studi e indagini e ricerche eseguiti dagli Istituti Zooprofilattici sperimentali e altri Istituti scientifici nell'interesse dei servizi veterinari
 - per il monitoraggio delle cure palliative e della terapia del dolore connesso alle malattie neoplastiche ed a patologie croniche e degenerative.

Per l'esercizio 2018, l'obiettivo di risparmio è stato pienamente conseguito. Si segnalano possibili difficoltà nel rendere sostenibile la riduzione a decorrere per le transazioni con soggetti danneggiati da sangue o emoderivati infetti (equa riparazione ex-art 27 bis, legge n.144/2014) e il funzionamento degli uffici USMAF-SASN. Inoltre, la legge di bilancio 2019-2021 ha ripristinato un contributo da assegnare alle Regioni per iniziative di contrasto al randagismo che erano state azzerate nell'ambito della razionalizzazione di spesa per il ciclo 2018-2020.

Si segnala che, per il monitoraggio delle cure palliative e della terapia del dolore connesso alle malattie neoplastiche ed a patologie croniche e degenerative, ritenuta la rilevanza del tema, il Ministero della salute avrebbe dovuto effettuare una ricognizione semestrale sullo stato di avanzamento degli interventi regionali per monitorare l'effetto della riduzione di risorse sul servizio, i cui risultati non sono stati resi disponibili.

In corso di gestione dell'esercizio 2018 sui capitoli/piani gestionali interessati dalle riduzioni di spesa non vi sono state variazioni delle previsioni iniziali in incremento di rilievo. Le poche eccezioni riguardano soprattutto aggiustamenti sul lato della cassa per il pagamento di residui dell'anno precedente per beni e servizi afferenti campagne di comunicazione (fertilità, prevenzione abuso di alcool) e per le spese generali di funzionamento (riduzione per fitti, utenze ed automezzi). Tali variazioni non interferiscono con gli interventi di riduzione strutturale della spesa.

Più in dettaglio, l'amministrazione ha segnalato che per i seguenti interventi è possibile confermare la sostenibilità delle riduzioni di spesa effettuate:

- **razionalizzazione delle spese ICT e dei servizi di supporto direzionale:** *L'amministrazione ha intrapreso varie azioni: a) utilizzo degli strumenti Consip per la fornitura dei servizi ICT (contratto quadro SGI, lotto 1, MEPA, SDAPA); b) utilizzo dello strumento MEPA-RDO per l'acquisto, ove possibile, delle licenze dei prodotti software, in luogo dell'utilizzo della voce di spesa "ABS" (Acquisto di beni e servizi) del contratto di appalto vigente; c) cancellazione del servizio in outsourcing della "consulenza direzionale", che non è stato più ripristinato nelle more della aggiudicazione della nuova gara ICT, attualmente in corso di svolgimento da parte di Consip; d): "migrazione" del CED presso i sistemi informativi di INAIL (quale prossimo "Polo Strategico Nazionale - PSN") ai sensi dell'accordo appositamente stipulato tra il dicastero e lo stesso Istituto. Non si ravvisano difficoltà in merito al conseguimento della riduzione della spesa.*
- **riduzione delle spese di controllo sui dispositivi medici:** *La riduzione della spesa viene effettuata grazie all'adozione di nuove tecnologie informatiche che consentono processi più immediati ed economicamente meno onerosi. Non emergono, allo stato, fattori di rischio per il conseguimento dell'obiettivo di spesa; una valutazione degli effetti in termini di servizio reso sarà possibile a consuntivo.*

- **riduzione delle spese per convenzioni in materia di dispositivi medici:** *La riduzione della spesa viene effettuata grazie all'adozione di nuove tecnologie informatiche che consentono processi più immediati ed economicamente meno onerosi in sede di attività di ricerca in convenzione con gli Enti specializzati nella materia. Non emergono, allo stato, fattori di rischio per il conseguimento dell'obiettivo di spesa; una valutazione degli effetti in termini di servizio reso sarà possibile a consuntivo.*
- **riduzione del contributo di funzionamento della Struttura Interregionale sanitari convenzionati SISAC:** *È stato ridotto il contributo alla Struttura Interregionale Sanitari Convenzionati (SISAC) che rappresenta la delegazione di parte pubblica per il rinnovo degli accordi riguardanti il personale sanitario a rapporto convenzionale, con bilancio autonomo le cui entrate sono quasi esclusivamente statali. Il de-finanziamento operato ricade sulla parte eccedente il reale fabbisogno necessario ad assicurare il funzionamento della Struttura calcolato sulla rilevazione dell'ultimo triennio (2015-2017). L'intervento è limitato all'anno 2018 e l'obiettivo finanziario è stato raggiunto.*
- **riduzione spese per fitti, utenze ed automezzi:** *La riduzione della spesa è stata possibile anche grazie a interventi di risparmio posti in essere nelle annualità precedenti e il risparmio effettivamente conseguito ha permesso nel 2018 di comprimere ulteriormente gli stanziamenti dei capitoli interessati. L'obiettivo prefissato è stato raggiunto senza alcuna ripercussione sulle attività svolte e appare sostenibile anche per i prossimi anni.*
- **riduzione spese per attività in materia di prodotti fitosanitari:** *La riduzione della spesa riguarda attività svolte in attuazione delle disposizioni europee in materia di prodotti fitosanitari tramite convenzioni stipulate con enti terzi per l'analisi delle sostanze e dei dossier relativi all'immissione in commercio dei prodotti fitosanitari. Si tratta di un'attività sostanzialmente autofinanziata dalle tariffe versate all'entrata del bilancio dello Stato dalle aziende fitosanitarie in base al D.Lgs. n. 194/1995 (Attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia di immissione in commercio di prodotti fitosanitari). Negli ultimi anni le risorse affluite all'entrata si sono dimostrate superiori al fabbisogno, consentendo quindi di lasciare una parte dei versamenti all'erario, tenuto anche conto della progressiva riduzione di notifiche da trattare negli ultimi anni. Nel corso del 2018 sono stati riassegnati alla spesa ulteriori 0,8 milioni a fronte di 5,9 milioni affluiti all'entrata (garantendo quindi un risparmio di ben oltre 1,1 milione, come da obiettivo). La diminuzione del numero delle notifiche e dei dossier da trattare ha comportato, altresì, la diminuzione del numero delle convenzioni stipulate con gli Enti esterni per la valutazione dei dossier stessi.*
- **riduzione spese per programmazione e controllo in materia di pianificazione nazionale:** *L'obiettivo finanziario per l'anno 2018 è stato raggiunto e sono state avviate attività di studio e ricerca per la governance del SSN, nei limiti delle risorse stanziare. Si è fatto anche ricorso al partenariato pubblico/pubblico con enti operanti nel settore della ricerca (Università pubbliche), beneficiando dei vantaggi legati alle sinergie proprie di tali forme di collaborazione.*
- **riduzione spese del Sistema di verifica e controllo assistenza sanitaria - SiVeAS:** *Il SiVeAS ha da tempo maturato una metodologia di lavoro che coinvolge tutti gli enti del SSN competenti (come Agenas, Aifa e ISS) con i quali si sono raggiunte sinergie in grado di consentire la razionalizzazione delle risorse prevista. È stata effettuata un'integrazione in corso d'esercizio di*

circa 8 mila euro per far fronte alle esigenze contingenti di materiale informatico (licenze software per l'analisi dei dati) nell'ambito del monitoraggio SIVEAS, tramite una variazione compensativa nell'ambito della flessibilità concessa alle amministrazioni. Ciononostante, si può considerare raggiunto l'obiettivo finanziario atteso. Sulle attività di monitoraggio, verifica e controllo dell'assistenza sanitaria per il 2018, gli uffici competenti non hanno segnalato criticità.

- **riduzione spesa per l'attività di supporto tecnico scientifico e il funzionamento della Commissione aggiornamento LEA:** La Commissione ha svolto i propri lavori avvalendosi delle risorse tecniche e amministrative messe a disposizione dagli uffici del Ministero della salute, di esperti e dell'Istituto superiore della sanità (ISS). Le spese per il rimborso delle missioni sono state ridotte e l'attività di supporto (attualmente svolta da ISS) vede anch'essa una diminuzione poiché la Cabina di regia dell'HTA (Health Technology Assessment), operante presso il Ministero, svolgerà parte dell'attività di valutazione dei costi/benefici relativi all'introduzione nei LEA di tecnologie innovative.
- **riduzione contributi alle Regioni per assistenza psicologica alle vittime di stragi e terrorismo:** Per il 2018 la somma ha abbondantemente coperto la spesa garantendo il servizio erogato. A febbraio 2019 è pervenuta una sola richiesta da parte della Regione Friuli relativamente all'assistenza erogata dall'ASL 2 "Bassa Friuliana-Isontina" per la somma di 300 euro. Potrebbero successivamente pervenire altre richieste e la somma stanziata è sufficiente per coprire la spesa.
- **riduzione spesa per campagne comunicazione fertilità:** Sono state realizzate campagne di comunicazione utilizzando gli strumenti di comunicazione più innovativi via internet e tramite social media. Per esempio, il progetto di prevenzione ed informazione finalizzato a promuovere la tutela della salute riproduttiva di giovani e giovanissimi è stato sviluppato attraverso il portale diregiovani.it e il Convegno "La fertilità nell'uomo: tra salute globale e malattie cardiovascolari" in collaborazione con l'INRC, Istituto Nazionale per le Ricerche Cardiovascolari - Consorzio interuniversitario di 19 Università italiane che ha messo materiali a disposizione gratuitamente per 12 mesi su piattaforma ECM online delle Università consorziate e reso fruibile a tutti i medici e infermieri d'Italia. L'obiettivo finanziario è stato raggiunto per il 2018 e non si ravvisano criticità per gli esercizi successivi.
- **riduzione spesa per campagne comunicazione generali:** Sono state realizzate campagne di comunicazione utilizzando gli strumenti di comunicazione più innovativi via internet e tramite social media. Per esempio, si ricordano: gli eventi satellite del 68° Comitato Regionale dell'OMS Europa con delegazioni dei 53 Stati Membri, di varie agenzie delle Nazioni Unite, organizzazioni internazionali, accademici e ONG; la partecipazione a XXXV Assemblea Annuale ANCI; la partecipazione alla manifestazione "Tennis & Friends". L'obiettivo finanziario è stato raggiunto per il 2018 e non si ravvisano criticità per gli esercizi successivi.
- **riduzione spesa per campagne comunicazione prevenzione abuso di alcool:** Sono state realizzate campagne di comunicazione utilizzando gli strumenti di comunicazione più innovativi via internet e tramite social media, come, ad esempio, l'iniziativa d'informazione ed educazione sulle conseguenze derivanti dal consumo e dall'abuso delle bevande alcoliche e super alcoliche in collaborazione con l'Istituto Superiore di Sanità. L'obiettivo finanziario è stato raggiunto per il 2018 e non si ravvisano criticità per gli esercizi successivi.

- **razionalizzazione e controllo delle prestazioni sanitarie rese dagli istituti convenzionati:** *La razionalizzazione della spesa è stata effettuata mediante la stipula di convenzioni con le ASL, al fine di limitare il ricorso al convenzionamento esterno, e tramite il controllo della corretta applicazione delle disposizioni sui livelli di prestazioni sanitarie al personale navigante con particolare riferimento a cure odontoiatriche, fisioterapia e diagnostica strumentale. L'obiettivo di riduzione della spesa per l'anno 2018 è stato pienamente raggiunto attraverso una significativa attività di controllo effettuata a campione.*
- **riduzione fitto immobili uffici USMAF-SASN:** *L'obiettivo finanziario per il 2018 è stato raggiunto. La razionalizzazione della rete è stata completata con l'accorpamento dei SASN di La Spezia e Trapani con i rispettivi USMAF e del SASN di Torre del Greco con il SASN di Napoli. Tale contenimento non ha avuto riflessi diretti sui servizi erogati agli utenti, tuttavia si segnala che sarà necessario rivedere la logistica in quanto gli spazi attuali risultano esigui rispetto al personale operante e alle attività svolte.*
- **riduzione spese sanitarie erogate all'estero al personale navigante:** *La razionalizzazione della spesa dovrebbe essere possibile grazie all'applicazione di una procedura uniforme della normativa di riferimento e un monitoraggio costante. L'obiettivo finanziario è stato raggiunto adottando le schede di sintesi sui controlli effettuati, trasmessi anche alle imprese, con l'indicazione delle disposizioni disattese. Ciò ha consentito una maggiore trasparenza e un supporto efficace per le imprese di navigazione destinatarie dei rimborsi ministeriali. L'amministrazione ha indicato che i risultati dei controlli sulle spese sostenute e rendicontate da parte delle imprese di navigazione per l'assistenza all'estero del personale navigante verranno riportati su un modello di scheda di sintesi comunicata anche all'impresa con l'indicazione delle disposizioni disattese. Ad integrazione delle azioni già previste, nel 2018 è stata emanata una circolare per la corretta interpretazione della normativa circa i rimborsi delle spese per l'assistenza sanitaria all'estero e si è proceduto a darne massima diffusione attraverso una serie di incontri con le principali società di navigazione per ottenere una loro piena adesione.*

Pur avendo conseguito il risparmio atteso per il 2018, i seguenti interventi potrebbero incontrare difficoltà nel rendere gli obiettivi di riduzione della spesa sostenibili a decorrere:

- **riduzione spese per transazioni in favore di soggetti danneggiati da sangue o emoderivati infetti (equa riparazione ex art 27 bis Legge n. 144/2014):** *La riduzione della spesa è stata possibile grazie all'adozione di nuove tecnologie informatiche che consentono processi più immediati ed economicamente meno onerosi in sede di attività di ricerca in convenzione con gli Enti specializzati nella materia. L'amministrazione ha proceduto a istruire le domande di adesione alla procedura per il riconoscimento dell'equa riparazione e sono state liquidate, alla data del 15 giugno 2018, 599 posizioni per un importo complessivo di circa 55,6 milioni di euro. Non emergono, allo stato, fattori di rischio particolari per il conseguimento dell'obiettivo di spesa; una valutazione degli effetti in termini di servizio reso sarà possibile solo a consuntivo.*
- **riduzione spese di funzionamento degli uffici USMAF-SASN:** *L'obiettivo finanziario per il 2018 è stato pienamente raggiunto e le spese per il funzionamento degli uffici periferici si sono contenute entro i limiti delle*

risorse disponibili. Tale contenimento non ha avuto riflessi diretti sui servizi erogati agli utenti; tuttavia, si segnala che in alcuni casi gli uffici periferici hanno avuto difficoltà ad espletare le proprie attività istituzionali dovendo rispettare la restrizione imposta dall'intervento e mantenere elevati standard delle prestazioni. Si segnala, inoltre, che le spese relative ad utenze e canoni riferibili all'ultimo bimestre dell'anno non sono sempre esigibili nell'esercizio a cui si riferiscono e pertanto può verificarsi la formazione di debiti fuori bilancio con conseguenti riflessi sugli obiettivi da perseguire negli esercizi successivi.

V. CONCLUSIONI E PROSPETTIVE

Questa prima esperienza di revisione della spesa integrata nel ciclo del bilancio segna un passo importante per comprendere come rendere efficace l'attuazione della procedura definita all'articolo 22-bis della legge 31 dicembre 2009, n. 196.

Tale procedura mira ad un'attività continuativa di revisione della spesa nella fase di formazione ed esame delle proposte di bilancio per contribuire a invertire l'ordine con il quale si assegnano le risorse alle diverse finalità e alle strutture amministrative e per migliorare la base conoscitiva rispetto alle quali vengono effettuate le previsioni. La fissazione di obiettivi di spesa per i Ministeri prima dell'avvio delle attività di predisposizione del disegno di legge di bilancio vincola il processo alle compatibilità macro-economiche e alle priorità indicate nel Documento di economia e finanza, approvato dal Parlamento. Promuove, inoltre, la riconsiderazione del finanziamento delle attività "storiche" rispetto alle nuove esigenze e favorisce la riallocazione di risorse tra i diversi interventi in relazione alla loro efficacia e alla possibilità di trovare modalità di attuazione più efficienti, per esempio tramite la riorganizzazione dei fattori di produzione e/o l'innovazione dei processi nell'amministrazione pubblica.

Lo svolgimento di attività per la revisione della spesa trova una collocazione ideale nella fase di predisposizione del bilancio, non solo poiché in tale fase può maggiormente coinvolgere i principali attori della decisione di spesa, ma anche poiché in tal modo agisce nell'ambito di un processo strutturato che pone questi soggetti in relazione tra loro. La prospettiva triennale del bilancio può, inoltre, conferire un arco temporale sufficiente alle amministrazioni per mettere in atto i cambiamenti organizzativi, tecnologici e amministrativi spesso necessari per rendere la spesa più efficiente e favorire la valutazione dei progressi conseguiti.

Sotto il profilo operativo sono due le novità che l'esperienza condotta ha portato: ex-ante, il maggiore coinvolgimento delle amministrazioni nell'individuazione dei risparmi da assicurare per la manovra di finanzia pubblica con indicazione di priorità del Governo da tenere in conto e, ex-post, la rendicontazione dei risultati finanziari e non-finanziari effettivamente conseguiti.

Il coinvolgimento diretto delle amministrazioni ha evitato, che per almeno una parte della manovra di finanzia pubblica del 2018, fossero calate dall'alto riduzioni che non rispettassero le loro priorità e che non fossero accompagnate dalla consapevolezza di dover mettere in atto misure di riorganizzazione amministrativa o interventi legislativi per incidere concertamento sui parametri che determinano la spesa.

Su questo punto, va specificato che la procedura di cui all'articolo 22-bis della legge 196 del 2009 prevede che la predisposizione del nuovo bilancio sia avviata con un rilevante anticipo. Il DPCM di assegnazione degli obiettivi formalizzato a metà giugno 2017, troppo tardi per modificare sostanzialmente la prassi precedente. L'attuazione della procedura beneficerebbe di una maggiore disponibilità di tempo, per assicurare un ordinato svolgimento degli approfondimenti necessari per definire modalità con cui ristrutturare la spesa e per la formulare previsioni non limitate a quanto è stato già destinato da precedenti autorizzazioni legislative o quanto è stato speso nell'anno precedente.

Una delle innovazioni richieste da questo esercizio è quella di partire dagli interventi da porre in essere e quantificarne, poi, l'impatto contabile sul bilancio. Non sempre questo è stato possibile, in parte per motivi di tempo e in parte, forse, per la necessità di un maggiore supporto alle amministrazioni nell'impostare le attività. Infatti, nella fase di definizione delle proposte, non sempre le amministrazioni hanno

rappresentato gli interventi e le modalità attraverso cui ottenere la riduzione strutturale della spesa. Si tratta di un esercizio difficile e nuovo per la maggior parte dei centri di spesa; alcuni Ministeri hanno peraltro preferito procedere con dei tagli lineari o quasi-lineari piuttosto che con criteri selettivi, o tramite una mancata riassegnazione di entrate, o riducendo i fondi di flessibilità.

In merito alla rendicontazione ex-post dei risultati finanziari e non-finanziari effettivamente conseguiti, le relazioni dei singoli Ministeri suggeriscono diverse riflessioni. È la prima volta che, con un ampio sforzo di trasparenza, vengono forniti numerosi elementi per comprendere le modalità di gestione della spesa, con riferimento all'ampio numero di capitoli di bilancio interessati dalle riduzioni. Viene, inoltre, restituito in maniera organica il quadro delle variazioni (in incremento o decremento) effettuate in corso di esercizio. Se, dal punto di vista finanziario e contabile, le informazioni fornite consentono una rendicontazione approfondita, non sempre è stato altrettanto esaustivo lo sforzo teso a far comprendere come le misure organizzative e legislative stiano modificando le determinanti della spesa e quali sono gli effetti in termini di servizio erogato, di beneficiari raggiunti, etc.

Appare certamente utile per migliorare l'efficacia della procedura agire anche sul fronte delle competenze, capacità e cultura amministrativa; sulla maggiore disponibilità di dati sulle attività delle amministrazioni, sui destinatari della spesa, sulla qualità dei servizi e sulla scarsa pratica di valutazione delle politiche pubbliche.

APPENDICE

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

TAVOLA A1/A - STANZIAMENTI E IMPEGNI DELL'AREA DI BILANCIO INTERESSATA DAGLI INTERVENTI EX-DPCM 28 GIUGNO 2017. ESERCIZI FINANZIARI 2017 E 2018 (*). MILIONI DI EURO.

Descrizione intervento accordo di monitoraggio	2017			2018		
	Stanzamenti iniziali Legge di bilancio	Stanzamenti definitivi	Impegnato a Rendiconto	Stanzamenti iniziali Legge di bilancio	Stanzamenti definitivi (pre- consuntivo)	Impegnato (pre - consuntivo)
Con schede d'intervento						
1) Programma di razionalizzazione degli acquisti nelle Pubbliche Amministrazioni	44,4	42,2	39,2	42,4	37,7	37,7
2) Beni di consumo Commissioni Tributarie Regionali e Provinciali	0,5	0,5	0,5	0,5	0,5	0,4
3) Fitto locali Uffici centrali della Ragioneria Generale dello Stato; 4) Fitto locali Uffici periferici della Ragioneria Generale dello Stato	14,6	14,8	14,0	8,3	13,1	12,8
5) Beni di consumo - Ragionerie Territoriali dello Stato	0,2	0,2	0,1	0,2	0,1	0,1
6) Soggetti Aggregatori	15,0	13,4	13,4	11,7	11,7	11,7
7) Riduzione contributo per la gestione della rete ferroviaria nazionale	975,6	975,6	975,6	975,6	1.015,6	1.015,6
8) Contributi in conto interessi da corrispondere alla CDP sui finanziamenti a carico del Fondo rotativo per il sostegno alle imprese e gli investimenti in ricerca, nonché rimborso delle relative spese di gestione	100,0	50,0	21,6	80,0	70,0	19,0
9) Oneri per provvigioni e commissioni sui collocamenti dei titoli di Stato.	795,0	745,0	670,4	1.070,0	1.050,0	921,9
10) Riduzione finanziamento alla Fondazione Istituto Italiano di Tecnologia (IIT)	98,6	96,5	96,5	93,6	93,6	93,6
11) Regioni - Fondo per l'attuazione del federalismo amministrativo	297,8	239,7	239,6	258,8	239,8	237,1
12) Edilizia sanitaria pubblica	200,0	100,0	100,0	105,9	105,9	105,9
13) Oneri di gestione dell'Agenzia delle Entrate	1.089,4	1.104,3	1.104,3	1.093,7	1.091,2	1.091,2
14) Riduzione della spesa per locazioni passive	20,6	19,9	19,9	20,3	20,5	20,5
15) Oneri di gestione dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli	75,7	72,7	72,7	81,9	77,0	77,0

(*) dati di preconsuntivo al 01/04/2019

TAVOLA A1/B - STANZIAMENTI E IMPEGNI DELL'AREA DI BILANCIO INTERESSATA DAGLI INTERVENTI EX-DPCM 28 GIUGNO 2017. ESERCIZI FINANZIARI 2017 E 2018 (*). MILIONI DI EURO.

Descrizione intervento accordo di monitoraggio	2017		2018			
	Stanziamen- ti iniziali Legge di bilancio	Stanziamen- ti definitivi	Impegnato a Rendiconto	Stanziamen- ti iniziali Legge di bilancio	Stanziamen- ti definitivi (pre- consuntivo)	Impegnato (pre - consuntivo)
Con schede d'intervento						
16) Indennità per ritardato sgravio di imposte pagate e interessi di mora da corrispondere ai contribuenti sulle somme indebitamente riscosse dall'erario per imposte dirette	714,7	714,7	706,3	383,7	383,7	367,2
17) Interessi di mora da corrispondere ai contribuenti sulle somme indebitamente riscosse dall'erario per tasse e imposte indirette sugli affari e interessi da corrispondere ai contribuenti sulle somme da rimborsare a titolo di imposta sul valore aggiunto	140,0	140,0	20,2	70,0	70,0	21,6
18) Razionalizzazione delle spese di funzionamento della Guardia di finanza	30,0	0,0	0,0	30,6	0,0	0,0
19) Riduzione della spesa per il fitto di locali dell'Avvocatura generale dello Stato	3,0	3,0	2,8	3,0	3,0	2,6
Senza schede d'intervento						
DAG - riduzioni spesa capitoli fabbisogno in gestione unificata	0,2	14,1	9,7	13,4	11,2	10,5
DAG - riduzioni spesa capitoli fabbisogno in gestione unificata; 5) Beni di consumo - Ragionerie Territoriali dello Stato	254,2	0,2	0,1	0,2	0,1	0,1
PCM - definanziamento politiche	83,2	299,6	299,6	289,1	279,4	279,4
PCM - funzionamento	18,8	88,5	88,5	90,7	90,6	90,6
Restituzioni e rimborsi IVA	16,2	1.035,5	480,5	1.290,0	1.275,5	462,7
Riduzione spese Consiglio di Stato	34,3	26,0	26,0	13,5	21,5	21,5
Riduzione spese Corte dei Conti	1.057,0	34,2	34,2	32,8	47,8	47,8
Rinuncia ad utilizzo di fondi	1.070,0	379,3	0,0	1.011,9	100,2	0,0
Totale	7.149,0	6.209,8	5.035,6	7.071,6	6.109,7	4.948,7

(*) dati di preconsuntivo al 01/04/2019

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

TAVOLA A2/A - STANZIAMENTI E IMPEGNI DELL'AREA DI BILANCIO INTERESSATA DAGLI INTERVENTI EX-DPCM 28 GIUGNO 2017. ESERCIZI FINANZIARI 2017 E 2018 (*). MILIONI DI EURO.

Descrizione intervento accordo di monitoraggio	2017		2018		Impegnato (pre - consuntivo)
	Stanzamenti iniziali Legge di bilancio	Stanzamenti definitivi	Impegnato a Rendiconto	Stanzamenti iniziali Legge di bilancio	
Con schede d'intervento					
1) Riduzione degli stanziamenti a favore dell'Ente nazionale per il microcredito	3,2	2,8	2,8	2,3	2,3
2) Riduzione delle somme occorrenti per l'attuazione dell'accordo relativo al trattato di non proliferazione delle armi nucleari	0,2	0,2	0,0	0,1	0,2
3) Riduzione dei trasferimenti a ICE/Agenzia per la promozione all'estero, l'internazionalizzazione delle imprese italiane e l'attrazione degli investimenti	17,8	17,8	17,8	17,0	17,0
Mancata riassegnazione di entrata (vedi tavola A2/B)	0,0	96,7	96,7	0,0	20,0
Rinuncia ad utilizzo di fondi	4,2	0,0	0,0	26,3	0,0
Totale	25,4	117,5	117,3	45,7	39,4

(*) dati di preconsuntivo al 01/04/2019

TAVOLA A2/B. ENTRATE OGGETTO DI RIASSEGNAZIONE RELATIVE ALL'INTERVENTO EX-DPCM 28 GIUGNO 2017 "MANCATA RIASSEGNAZIONE DI ENTRATA". ESERCIZIO FINANZIARIO 2018(*). MILIONI DI EURO.

Entrate oggetto di riassegnazione	Entrata di competenza (pre-consuntivo)	Riassegnazione delle entrate	Nota
Sanzioni amministrative irrogate dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato	312,2	20,0	Sono riassegnate le entrate versate dopo il 31 ottobre dell'esercizio 2017
Restituzione dei finanziamenti a tasso zero in favore delle imprese aeronautiche	207,1	179,9	

(*) dati al 31/12/2018

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

TAVOLA A3 - STANZIAMENTI E IMPEGNI DELL'AREA DI BILANCIO INTERESSATA DAGLI INTERVENTI EX-DPCM 28 GIUGNO 2017. ESERCIZI FINANZIARI 2017 E 2018 (*). MILIONI DI EURO.

Descrizione intervento accordo di monitoraggio	2017		2018			
	Stanziamen- ti iniziali Legge di bilancio	Stanziamen- ti definitivi	Impegnato a Rendiconto	Stanziamen- ti iniziali Legge di bilancio	Stanziamen- ti definitivi (pre- consuntivo)	Impegnato (pre - consuntivo)
Con schede d'intervento						
1) Riduzione dotazione Fondo nazionale per le politiche sociali e Fondo per l'assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare	349,9	115,8	115,7	327,4	327,4	327,3
2) Riduzione Fondo politiche attive	80,0	54,8	54,8	66,1	66,1	66,1
Rinuncia all'utilizzo del Fondo per il finanziamento della riforma degli ammortizzatori sociali, dei servizi per il lavoro e delle politiche attive	64,7	50,2	0,0	57,3	27,4	0,0
Totale	494,6	220,8	170,5	450,8	420,9	393,4

(*) dati di preconsuntivo al 01/04/2019

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

TAVOLA A4 - STANZIAMENTI E IMPEGNI DELL'AREA DI BILANCIO INTERESSATA DAGLI INTERVENTI EX-DPCM 28 GIUGNO 2017. ESERCIZI FINANZIARI 2017 E 2018 (*). MILIONI DI EURO.

Descrizione intervento accordo di monitoraggio	2017		2018		Impegnato (pre - consuntivo)
	Stanziamen- ti Legge di bilancio	Stanziamen- ti definitivi	Stanziamen- ti Legge di bilancio	Stanziamen- ti definitivi (pre- consuntivo)	
Con schede d'intervento					
1) Razionalizzazione delle spese di locazione	5,2	4,8	5,0	5,0	4,6
2) Rinvio di attività di assistenza dei nuovi sistemi informativi	0,9	0,8	0,7	0,7	0,7
3) Riduzione fondo disponibile per gli interventi progettuali a favore di soggetti sottoposti a provvedimenti giudiziari	1,0	1,0	1,3	1,3	1,1
4) Permute riguardanti nuovi immobili destinati a carceri o ad uffici giudiziari delle sedi centrali di corte d'appello	5,0	5,0	0,0	0,0	0,0
5) Razionalizzazione spesa per indennità spettanti alla magistratura onoraria	139,9	130,9	140,4	128,4	124,9
6) Revisione dell'organico dei giudici ausiliari di Corte di appello	8,0	8,0	7,0	7,0	5,8
7) Razionalizzazione della spesa per l'intercettazione	230,7	239,7	230,7	230,7	230,7
8) Sospensione temporanea dei trasferimenti all'Ente di assistenza del personale dell'Amministrazione penitenziaria per la stipula di assicurazione per la responsabilità civile e amministrativa del Corpo di polizia penitenziaria per eventi non dolosi causati a terzi nello svolgimento dell'attività istituzionale	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
9) Produzione in gestione diretta di capi del vestiario uniforme per il Corpo di polizia penitenziaria attraverso le lavorazioni industriali penitenziarie con l'impiego di lavoratori detenuti	9,0	9,0	8,5	13,1	13,1
10) Riduzione del servizio di traduzione degli imputati detenuti a seguito del maggior utilizzo di sistemi di video conferenza per la partecipazione a distanza ai processi	29,5	32,7	27,0	27,0	26,1
11) Rimodulazione dei premi di rendimento scolastico ai detenuti che frequentano corsi di istruzione organizzati all'interno degli istituti penitenziari	2,8	2,9	6,7	6,8	6,5
12) Razionalizzazione procedure di acquisto e organizzazione	283,7	248,1	259,8	263,8	261,4
Totale	715,7	682,8	687,1	683,7	674,9

(*) dati di preconsuntivo al 01/04/2019

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

TAVOLA A5 - STANZIAMENTI E IMPEGNI DELL'AREA DI BILANCIO INTERESSATA DAGLI INTERVENTI EX-DPCM 28 GIUGNO 2017. ESERCIZI FINANZIARI 2017 E 2018 (*). MILIONI DI EURO.

Descrizione intervento accordo di monitoraggio	2017		2018		Impegnato (pre - consuntivo)	
	Stanzamenti iniziali Legge di bilancio	Stanzamenti definitivi	Impegnato a Rendiconto	Stanzamenti iniziali Legge di bilancio		Stanzamenti definitivi (pre- consuntivo)
Con schede d'intervento						
1) Razionalizzazione delle spese relative alle attività connesse con la struttura dell'Unità di Crisi	2,0	9,7	6,8	1,9	3,4	2,5
2) Riduzione delle spese derivanti dai viaggi di congedo del personale italiano in servizio all'estero e dei familiari a carico	1,4	1,6	1,6	1,2	1,5	1,5
3) Fondi destinati al funzionamento e alle attività degli Uffici all'estero	81,6	90,7	90,7	76,0	115,5	112,5
4) Razionalizzazione delle spese relative al funzionamento della sede centrale e delle relative pertinenze	1,3	1,3	1,1	1,2	1,1	1,0
5) Riduzione delle spese di personale assunto ai sensi della ex Legge 49/87 (esperti e comandati)	1,4	0,9	0,5	1,1	1,1	1,0
6) Riduzione delle risorse assegnate all'Agenzia Italiana per la cooperazione allo sviluppo per interventi di cooperazione.	391,5	534,8	514,0	488,0	577,9	525,9
7) Riduzione della spesa per attività ed interventi volti all'internazionalizzazione del sistema Paese	0,5	1,1	1,1	1,5	1,1	0,7
8) Fondi destinati alla promozione della lingua e cultura italiana all'estero, nonché per l'internazionalizzazione della ricerca	9,3	8,3	7,7	9,7	9,4	9,3
9) Riduzione della spesa per attività culturali, educative, ricreative in favore dei connazionali e delle collettività italiane all'estero	0,3	0,3	0,3	0,3	0,3	0,2
10) Razionalizzazione delle iniziative progettuali in favore della minoranza italiana nei paesi della ex Jugoslavia da attuare anche in collaborazione con la Regione Friuli-Venezia- Giulia e con altre istituzioni ed enti	3,5	3,4	3,4	3,4	3,4	3,4
11) Riduzione contributo all'Agenzia internazionale per l'energia atomica (AIEA)	2,0	3,1	3,1	1,9	3,1	3,1
12) Riduzione della spesa di interpretariato nei gruppi di lavoro consiliari presso UE.	2,0	1,8	1,8	1,8	2,3	2,3
Totale	496,8	656,9	632,0	588,0	720,0	663,6

(*): dati di preconsuntivo al 01/04/2019

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA

TAVOLA A6/A - STANZIAMENTI E IMPEGNI DELL'AREA DI BILANCIO INTERESSATA DAGLI INTERVENTI EX-DPCM 28 GIUGNO 2017. ESERCIZI FINANZIARI 2017 E 2018 (*). MILIONI DI EURO.

Descrizione intervento accordo di monitoraggio	2017			2018		
	Stanziameti iniziali Legge di bilancio	Stanziameti definitivi	Impegnato a Rendiconto	Stanziameti iniziali Legge di bilancio	Stanziameti definitivi (pre- consuntivo)	Impegnato (pre - consuntivo)
Con schede d'intervento						
1) Utenze, servizi ausiliari, spese di pulizia	4,7	4,8	4,7	4,6	4,7	4,4
2) Manutenzione e sistemi informativi	1,1	1,2	0,9	0,9	1,3	1,0
3) Mezzi di trasporto	0,1	0,1	0,1	0,1	0,1	0,1
4) Indennità di missione e spese di trasferimento	0,9	1,2	0,9	1,0	1,3	0,9
5) Studi e indagini	1,1	1,2	1,1	1,1	1,2	1,0
6) Spese di rappresentanza	7,1	7,1	6,8	7,0	6,0	5,7
7) Spese per accertamenti sanitari	0,2	0,2	0,1	0,2	0,2	0,1
8) Comitati e commissioni	1,1	1,1	0,7	1,8	1,9	1,0
9) Spese per acquisto di beni e servizi	9,2	7,9	6,5	9,2	7,7	6,8
10) Spese reclutamento personale	2,9	5,5	5,4	7,2	3,8	3,6
11) Progetti educativi nelle scuole	1,5	4,0	4,0	4,0	4,0	4,0
12) Formazione personale MIUR	0,7	0,6	0,3	0,7	0,7	0,4
13) Formazione dirigenti e docenti scolastici (anche su progetti specifici)	45,0	35,3	35,0	34,1	34,1	33,7
14) Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa	200,0	0,0	0,0	181,2	0,0	0,0
15) Carta del docente	247,0	251,7	251,7	243,8	243,1	243,1
16) Innovazione digitale e didattica laboratoriale	15,0	15,0	15,0	14,0	14,0	14,0
17) Fondo funzionamento scuole e 440/97	337,0	275,7	275,7	282,9	243,9	243,9
18) Formazione del personale AFAM	0,1	0,1	0,0	0,1	0,1	0,1
19) Funzionamento ordinario FFABR	45,0	28,4	28,4	2,0	0,0	0,0
20) Borse di studio scuole studenti meritevoli	2,3	2,3	2,3	2,3	2,3	2,2
21) Posti assistente lingue straniere	1,3	1,3	1,3	1,3	1,3	1,3
22) Contratti di collaborazione AFAM	1,2	1,2	1,1	1,1	1,1	1,1

(*) dati di preconsuntivo al 01/04/2019

TAVOLA A6/B - STANZIAMENTI E IMPEGNI DELL'AREA DI BILANCIO INTERESSATA DAGLI INTERVENTI EX-DPCM 28 GIUGNO 2017. ESERCIZI FINANZIARI 2017 E 2018 (*). MILIONI DI EURO.

Descrizione intervento accordo di monitoraggio	2017			2018		
	Stanzamenti iniziali Legge di bilancio	Stanzamenti definitivi	Impegnato a Rendiconto	Stanzamenti iniziali Legge di bilancio	Stanzamenti definitivi (pre- consuntivo)	Impegnato (pre - consuntivo)
Con schede d'intervento						
23) Contributi Università non statali	69,3	69,3	66,4	68,2	68,2	65,2
24) DM 48/2008 Contributi ad enti, istituti, associazioni, fondazioni ed altri organismi	4,3	4,3	4,3	2,7	2,7	2,7
25) Spese per il servizio di predisposizione dei test nazionali per l'accesso ai corsi di specializzazione medica	0,3	0,0	0,0	0,3	0,0	0,0
26) Rimborso scuole per concorso specializzazione in medicina	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
27) Riduzione FOE	1.677,5	1.609,5	1.609,5	1.697,3	1.710,1	1.697,3
28) Riduzione FISR	22,8	20,1	20,1	5,9	5,9	0,0
29) Riduzione ESA	150,0	150,0	150,0	146,0	146,0	146,0
30) Riduzione FIRST	43,3	43,3	43,3	45,1	45,1	0,0
31) Valutazione delle attività svolte dalle scuole italiane all'estero	0,0	0,0	0,0	0,2	0,2	0,0
32) Fondo libri di testo lingua slovena	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
33) Altemanza scuola - lavoro	100,0	100,0	99,9	96,4	96,4	96,4
34) Funzionamento Istituzioni AFAM	13,8	15,2	15,2	14,0	14,1	14,0
Totale	3.005,9	2.657,5	2.650,6	2.876,7	2.661,3	2.589,9

(*) dati di preconsuntivo al 01/04/2019

MINISTERO DELL'INTERNO

TAVOLA A7 - STANZIAMENTI E IMPEGNI DELL'AREA DI BILANCIO INTERESSATA DAGLI INTERVENTI EX-DPCM 28 GIUGNO 2017. ESERCIZI FINANZIARI 2017 E 2018 (*). MILIONI DI EURO.

Descrizione intervento accordo di monitoraggio	2017			2018		
	Stanziamen- ti iniziali Legge di bilancio	Stanziamen- ti definitivi	Impegnato a Rendiconto	Stanziamen- ti iniziali Legge di bilancio	Stanziamen- ti definitivi (pre- consuntivo)	Impegnato (pre - consuntivo)
Con schede d'intervento						
1) Riduzione della spesa sostenuta per il personale degli enti locali cui è stato concesso il distacco per motivi sindacali.	213,2	220,1	186,2	212,3	206,5	202,9
2) Riduzione spese per le commissioni straordinarie nominate per la gestione degli enti locali nei cui confronti è stato disposto lo scioglimento conseguente a fenomeni di infiltrazione e condizionamento di tipo mafioso nonché spese per il trattamento economico del personale amministrativo e tecnico assegnato ai medesimi enti locali.	4,3	4,1	3,0	2,6	5,6	5,6
3) Riduzione delle somme erogate ai Comuni per la partecipazione al contrasto all'evasione fiscale e contributiva	28,0	18,0	13,3	17,0	13,3	13,3
4) Riduzione del fabbisogno di spesa per i canoni di utenza delle sedi di servizio del Corpo Nazionale dei vigili del fuoco	21,4	21,4	21,3	19,3	20,2	20,2
5) Riduzione delle spese per l'equo indennizzo o indennità una tantum da corrispondere al Personale della Polizia di Stato	6,2	6,2	2,8	5,5	5,5	3,0
6) Riduzione delle spese per i servizi di mensa per il personale della Polizia di Stato	67,8	80,5	80,4	60,9	81,6	81,6
7) Riduzione delle spese per fitto locali ed oneri accessori per le esigenze della pubblica sicurezza.	24,4	63,2	62,9	62,7	59,0	59,0
8) Riduzione spese postali e tipografiche - spese di notifica	30,0	28,8	28,8	27,3	27,3	27,3
9) Riduzione fondo da ripartire per provvedere ad eventuali sopravvenute maggiori esigenze di spese per acquisto di beni e servizi	4,8	0,0	0,0	3,9	0,0	0,0
Totale	400,1	442,3	398,8	411,5	419,0	412,8

(*) dati di preconsuntivo al 01/04/2019

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

TAVOLA A8 - STANZIAMENTI E IMPEGNI DELL'AREA DI BILANCIO INTERESSATA DAGLI INTERVENTI EX-DPCM 28 GIUGNO 2017. ESERCIZI FINANZIARI 2017 E 2018 (*). MILIONI DI EURO.

Descrizione intervento accordo di monitoraggio	2017		2018		Impegnato (pre - consuntivo)
	Stanziamen- ti iniziali Legge di bilancio	Stanziamen- ti definitivi	Stanziamen- ti iniziali Legge di bilancio	Stanziamen- ti definitivi (pre- consuntivo)	
Con schede d'intervento					
1) Razionalizzazione delle attività, relative alle tematiche sullo sviluppo sostenibile per l'adattamento ai cambiamenti climatici.	20,6	19,6	16,8	16,3	16,2
2) Razionalizzazione della spesa per i programmi di monitoraggio per la valutazione continua dello stato ambientale delle acque marine	13,0	10,7	9,9	9,4	9,4
Totale	33,7	30,3	26,7	25,7	25,6

(*) dati di preconsuntivo al 01/04/2019

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

TAVOLA A9/A - STANZIAMENTI E IMPEGNI DELL'AREA DI BILANCIO INTERESSATA DAGLI INTERVENTI EX-DPCM 28 GIUGNO 2017. ESERCIZI FINANZIARI 2017 E 2018 (*). MILIONI DI EURO.

Descrizione intervento accordo di monitoraggio	2017		2018		Impegnato (pre - consuntivo)	
	Stanzamenti iniziali Legge di bilancio	Stanzamenti definitivi	Impegnato a Rendiconto	Stanzamenti iniziali Legge di bilancio		Stanzamenti definitivi (pre- consuntivo)
Con schede d'intervento						
1) Riduzione delle spese per monitoraggio e controllo dei servizi automobilistici di linea di competenza statale - entrate stabilizzate	0,5	0,4	0,1	0,4	0,3	0,1
2) Riduzione della spesa per la diffusione della sicurezza stradale effettuata dalle Direzioni territoriali e per il funzionamento del Centro di coordinamento per la sicurezza stradale e delle sue attività	7,5	6,4	6,0	6,7	6,2	4,4
3) Riduzione della spesa per interventi connessi ai servizi marittimi e servizi ferroviari di trasporto combinato	64,1	61,5	61,5	113,6	113,6	113,6
4) Riduzione dei contributi alle imprese ferroviarie per incentivazione trasporto merci	100,0	95,4	95,4	95,0	100,0	95,0
5) Razionalizzazione delle spese per la stampa delle patenti di guida della Motorizzazione - entrate stabilizzate	7,0	2,9	1,9	5,4	6,0	3,7
6) Riduzione finanziamento del rinnovo contrattuale del settore del trasporto pubblico locale	120,4	120,4	120,4	115,4	100,0	95,0
7) Razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi	4,8	0,0	0,0	2,2	0,0	0,0
8) Riduzione dei contributi alle Autorità di Sistema portuale	67,0	65,9	65,9	32,5	32,5	2,5
9) Riduzione dei trasferimenti all'ENAC per spese di funzionamento dell'Ente	1,0	0,9	0,9	0,5	0,5	0,5
10) Riduzione spesa per mezzi operativi e strumentali - manutenzione ed esercizio dei mezzi nautici e aerei	11,5	11,6	11,6	12,4	12,3	11,9
11) Fondo opere - finanziamento di contributi all'ANAS s.p.a. in conseguenza della presa in carico dei tratti stradali dismessi dalle regioni a seguito delle modifiche intervenute nella classificazione della rete stradale di interesse nazionale e di quella di interesse regionale	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
12) Contributi statali per interventi infrastrutturali nei porti	95,0	92,3	92,3	20,0	17,5	0,0

(*) dati di preconsuntivo al 01/04/2019

TAVOLA A9/B - STANZIAMENTI E IMPEGNI DELL'AREA DI BILANCIO INTERESSATA DAGLI INTERVENTI EX-DPCM 28 GIUGNO 2017. ESERCIZI FINANZIARI 2017 E 2018 (*). MILIONI DI EURO.

Descrizione intervento accordo di monitoraggio	2017		2018		Impegnato (pre - consuntivo)
	Stanziamen- ti Legge di bilancio	Stanziamen- ti definitivi	Stanziamen- ti Legge di bilancio	Stanziamen- ti definitivi (pre- consuntivo)	
Con schede d'intervento					
13) Riduzione delle spese connesse al servizio intermodale dell'autostrada ferroviaria alpina attraverso il valico del Frejus.	5,4	5,4	1,6	1,6	1,6
14) Riduzione dei contributi per la ristrutturazione e la riqualificazione del settore del trasporto merci delle piccole e medie imprese nella regione Sicilia	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
15) Riduzione del Fondo per le reti metropolitane in costruzione in aree metropolitane	84,5	84,5	28,0	28,0	28,0
16) Riduzione del Fondo per l'attuazione del piano nazionale di edilizia abitativa	3,5	3,5	0,0	0,0	0,0
Senza schede d'intervento					
Azzeramento delle risorse connesse al completamento degli interventi da realizzare in favore del sistema autostradale, ed in particolare delle tratte Asti- Cuneo e Siracusa-Gela	12,9	12,9	0,0	0,0	0,0
Azzeramento delle risorse per i servizi aerei di linea effettuati tra lo scalo di Crotone e i principali aeroporti nazionali	1,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Definanziamento dei contributi trentacinquennali per la costruzione e il completamento di chiese parrocchiali e locali ad uso di ministero pastorale o di ufficio o abitazione del parroco	3,6	2,1	0,1	0,1	0,0
Mancata riassegnazione di entrata (vedi Tavola A9/C)	0,0	16,5	0,0	8,8	5,0
Riduzione risorse per la realizzazione dell'idroscalo padano-veneto	13,7	12,7	8,3	8,3	8,3
Totale	603,5	595,3	442,0	435,6	369,5

(*) dati di preconsuntivo al 01/04/2019

TAVOLA A9/C. ENTRATE OGGETTO DI RIASSEGNAZIONE RELATIVE ALL'INTERVENTO EX-DPCM 28 GIUGNO 2017 "MANCATA RIASSEGNAZIONE DI ENTRATA". ESERCIZIO FINANZIARIO 2018(*). MILIONI DI EURO.

Entrate oggetto di riassegnazione	Entrata di competenza (pre-consuntivo)	Riassegnazione delle entrate	Nota
Entrate provenienti dalla maggiorazione delle tariffe della motorizzazione	36,1	9,0	
Proventi relativi ai corrispettivi per le informazioni ricevute dall'utenza del servizio di informatica del centro di elaborazione dati della direzione generale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione	11,3	2,3	Sono riassegnate le entrate versate dopo il 31 ottobre dell'esercizio 2017
Somme dovute da imprese di trasporto di persone su strada per Attività di monitoraggio e controllo	0,9		

(*) dati al 31/12/2018

MINISTERO DELLA DIFESA

TAVOLA A10 - STANZIAMENTI E IMPEGNI DELL'AREA DI BILANCIO INTERESSATA DAGLI INTERVENTI EX-DPCM 28 GIUGNO 2017. ESERCIZI FINANZIARI 2017 E 2018 (*). MILIONI DI EURO.

Descrizione intervento accordo di monitoraggio	2017		2018		Impegnato (pre - consuntivo)
	Stanziamen- ti Legge di bilancio	Stanziamen- ti definitivi	Stanziamen- ti definitivi Legge di bilancio	Stanziamen- ti definitivi (pre- consuntivo)	
Con schede d'intervento					
1) Contenzione della spesa per acquisti di beni e servizi - Approvvigionamento viveri Esercito italiano	21,9	22,0	119,4	108,0	107,5
2) Contenzione della spesa per acquisti di beni e servizi - Approvvigionamento viveri Marina militare	32,4	33,0	48,5	42,3	42,1
3) Contenzione della spesa per acquisti di beni e servizi - Approvvigionamento viveri Aeronautica militare	21,4	19,2	44,2	36,5	36,3
4) Contenzione della spesa per acquisti di beni e servizi - Approvvigionamento viveri Segretariato generale	149,0	139,0	7,6	5,4	5,4
5) Contenzione della spesa per acquisti di beni e servizi - Razionalizzazione buoni pasto Ufficio Centrale del Bilancio e degli Affari Finanziari	0,1	0,1	0,6	0,5	0,4
6) Contenzione della spesa per acquisti di beni e servizi - canoni/utenze Arma dei Carabinieri	14,8	29,8	44,2	39,3	39,3
Senza schede d'intervento					
Riduzione fondo per la riallocazione delle funzioni connesse al programma di razionalizzazione, accorpamento, riduzione e ammodernamento del patrimonio infrastrutturale...	0,0	0,0	2,5	0,0	0,0
Totale	239,5	243,1	267,2	231,9	230,9

(* dati di preconsuntivo al 01/04/2019)

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI

TAVOLA A.11 - STANZIAMENTI E IMPEGNI DELL'AREA DI BILANCIO INTERESSATA DAGLI INTERVENTI EX-DPCM 28 GIUGNO 2017. ESERCIZI FINANZIARI 2017 E 2018 (*). MILIONI DI EURO.

Descrizione intervento accordo di monitoraggio	2017		2018		Impegnato (pre - consuntivo)
	Stanzamenti iniziali Legge di bilancio	Stanzamenti definitivi	Stanzamenti iniziali Legge di bilancio	Stanzamenti definitivi (pre- consuntivo)	
Con schede d'intervento					
1) De-finanziamento delle somme afferenti al fondo destinato alle attività del settore faunistico- venatorio nazionale	1,4	1,3	0,9	0,9	0,9
2) Riduzione sgravi contributivi alle imprese di pesca	26,9	26,9	24,9	24,9	24,9
3,4,5) Revisione della spesa per il settore ippico	143,9	105,9	138,2	144,3	143,5
6,7,8,9,10,11) Riduzione della spesa per canoni e utenze del Gabinetto e del Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare ippiche e della pesca	1,3	1,2	0,8	0,8	0,6
12) Riduzione spesa fitti e canoni del Dipartimento dell'ispettorato centrale della tutela della qualità e della repressione frodi dei prodotti agroalimentari	1,2	1,2	1,2	1,2	0,9
Totale	174,7	136,5	166,0	172,1	170,7

(*) dati di preconsuntivo al 01/04/2019

MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI E DEL TURISMO

TAVOLA A12 - STANZIAMENTI E IMPEGNI DELL'AREA DI BILANCIO INTERESSATA DAGLI INTERVENTI EX-DPCM 28 GIUGNO 2017. ESERCIZI FINANZIARI 2017 E 2018 (*). MILIONI DI EURO.

Descrizione intervento accordo di monitoraggio	2017		2018		Impegnato (pre - consuntivo)
	Stanziamen- ti iniziali Legge di bilancio	Stanziamen- ti definitivi	Stanziamen- ti iniziali Legge di bilancio	Stanziamen- ti definitivi (pre- consuntivo)	
Con schede d'intervento					
1) Efficientamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT;	43,9	45,1	34,3	34,6	33,2
Totale	43,9	45,1	34,3	34,6	33,2

(*) dati di preconsuntivo al 01/04/2019

MINISTERO DELLA SALUTE

TAVOLA A13/A - STANZIAMENTI E IMPEGNI DELL'AREA DI BILANCIO INTERESSATA DAGLI INTERVENTI EX-DPCM 28 GIUGNO 2017. ESERCIZI FINANZIARI 2017 E 2018 (*). MILIONI DI EURO.

Descrizione intervento accordo di monitoraggio	2017			2018		
	Stanziamen- ti iniziali Legge di bilancio	Stanziamen- ti definitivi	Impegnato a Rendiconto	Stanziamen- ti iniziali Legge di bilancio	Stanziamen- ti definitivi (pre- consuntivo)	Impegnato (pre - consuntivo)
Con schede d'intervento						
1) Razionalizzazione spese ICT e dei servizi di supporto direzionale	16,5	15,9	15,9	16,4	16,4	16,4
2) Riduzione delle spese di controllo sui dispositivi medici	4,4	5,1	5,1	3,8	3,8	3,8
3) Riduzione delle spese per convenzioni in materia di dispositivi medici	3,0	3,0	3,0	2,6	2,6	2,6
4) Riduzione spesa per equa ripartizione ex art 27 bis lg. 144/2014	144,6	144,3	143,7	125,8	125,8	125,8
5) Definanziamento per il solo 2018 del contributo al funzionamento della Struttura Interregionale sanitari convenzionati SISAC	1,3	1,1	1,0	1,0	1,0	0,9
6) Riduzione per fitti, utenze ed automezzi	10,0	8,3	7,9	8,4	8,0	7,8
7) Contenimento delle spese per attività in materia di prodotti fitosanitari - entrate stabilizzate (vedi Tavola A13/C)	0,0	2,8	1,2	0,8	1,6	1,4
8) Definanziamento programmazione e controllo in materia di pianificazione nazionale	0,7	0,7	0,7	0,2	0,2	0,1
9) Definanziamento del Sistema di verifica e controllo assistenza sanitaria - SIVeAS	5,1	4,9	4,9	4,7	4,8	4,7
10) Spese per l'attività di supporto tecnico scientifico e il funzionamento della Commissione aggiornamento LEA	1,0	1,0	0,9	0,5	0,5	0,3
11) Riduzione trasferimenti regionali per assistenza psicologica vittime di stragi e terrorismo	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
12) Obiettivi di spesa campagne comunicazione fertilità	0,2	0,2	0,2	0,1	0,1	0,1
13) Obiettivi di spesa campagne comunicazione	1,1	1,1	1,1	1,2	1,2	1,1
14) Obiettivi di spesa campagne comunicazione prevenzione abuso di alcool	0,2	0,2	0,2	0,1	0,1	0,1

(*) dati di preconsuntivo al 01/04/2019

TAVOLA A13/B - STANZIAMENTI E IMPEGNI DELL'AREA DI BILANCIO INTERESSATA DAGLI INTERVENTI EX-DPCM 28 GIUGNO 2017. ESERCIZI FINANZIARI 2017 E 2018 (*). MILIONI DI EURO.

Descrizione intervento accordo di monitoraggio	2017		2018		Impegnato (pre - consuntivo)
	Stanzamenti iniziali Legge di bilancio	Stanzamenti definitivi	Stanzamenti iniziali Legge di bilancio	Stanzamenti definitivi (pre- consuntivo)	
Con schede d'intervento					
15) Razionalizzazione prestazioni sanitarie rese dagli istituti convenzionati	9,8	6,3	8,6	8,6	6,3
16) Riduzione spese sanitarie erogate all'estero al personale navigante	1,0	0,5	0,7	0,7	0,7
17) Riduzione spese di funzionamento degli uffici usmaf-sasn	1,1	1,8	1,6	1,6	1,5
18) Riduzione fitto immobili uffici usmaf-sasn	2,5	2,5	2,4	1,9	1,9
Senza schede d'intervento					
Azzeramento delle spese per studi e indagini e ricerche eseguiti dagli Istituti Zooprofilattici sperimentali e altri	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Azzeramento risorse da assegnare alle regioni per iniziative di informazione degli operatori sanitari	0,1	0,1	0,0	0,0	0,0
Azzeramento risorse da assegnare alle regioni per iniziative randagismo	0,3	0,3	0,0	0,0	0,0
Azzeramento risorse da assegnare alle regioni per le tecniche di procreazione medicalmente assistita	0,5	0,5	0,0	0,0	0,0
Azzeramento risorse per banca dati per l'identificazione e la registrazione degli animali	0,2	0,0	0,0	0,0	0,0
Azzeramento risorse per il monitoraggio delle cure palliative e della terapia del dolore connesso alle malattie neoplastiche ed a patologie croniche e degenerative	0,1	0,1	0,0	0,0	0,0
Totale	204,2	200,8	179,0	179,0	175,8

(*) dati di preconsuntivo al 01/04/2019

TAVOLA A13/C. ENTRATE OGGETTO DI RIASSEGNAZIONE RELATIVE ALL'INTERVENTO EX-DPCM 28 GIUGNO 2017 "7) CONTENIMENTO DELLE SPESE PER ATTIVITÀ IN MATERIA DI PRODOTTI FITOSANITARI - ENTRATE STABILIZZATE". ESERCIZIO FINANZIARIO 2018(*). MILIONI DI EURO.

Entrate oggetto di riassegnazione	Entrata di competenza (pre-consuntivo)	Riassegnazione delle entrate	Nota
Tariffe versate all'entrata del bilancio dello Stato dalle aziende fitosanitarie per l'immissione in commercio di prodotti fitosanitari	5,9	0,8	Nell'esercizio finanziario 2018 sono stati stabilizzati 800.000 euro

(*) dati al 31/12/2018

Ministero dell'economia e delle finanze

PAGINA BIANCA

I. OBIETTIVI DI SPESA CON RIFERIMENTO ALLA LEGGE DI BILANCIO 2018-2020 E GRADO DI RAGGIUGIMENTO DEI RISULTATI

Il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 giugno 2017 assegnava al Ministero dell'economia e delle finanze un obiettivo di risparmio strutturale pari a circa 510 milioni di euro in termini di indebitamento netto dal 2018. Si tratta di un obiettivo di risparmio pari a circa la metà di quello complessivo attribuito alle amministrazioni centrali dello Stato.

In fase di definizione delle riduzioni da adottare per il disegno di legge di bilancio 2018-2020 sono state coinvolte le strutture dipartimentali del Ministero, la Guardia di finanza, le Agenzie fiscali, l'Avvocatura dello Stato e la Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Va ricordato che, lo stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze concentra oltre due terzi dell'intero bilancio dello Stato. Ad esso, infatti, è attribuita la competenza, per gli aspetti di gestione finanziaria, relativa ad interventi per i quali altri Dicasteri hanno competenze settoriali di merito (come, ad esempio, i contratti di programma e di servizio con Ferrovie dello Stato S.p.A. che vedono la titolarità anche del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti) o per i quali altre amministrazioni centrali con autonomia di bilancio hanno la responsabilità di gestione diretta (come gli Organi Costituzionali e di rilevanza costituzionale, la Presidenza del Consiglio dei Ministri, le Agenzie fiscali, etc.). Sono inclusi nello stato di previsione del ministero, inoltre, alcuni stanziamenti relativi a politiche di interesse generale, solo indirettamente riconducibili alle competenze istituzionali del Ministero (per esempio, crediti d'imposta negli specifici settori dell'economia o, a carattere generale, il cd. "bonus" 80 euro, etc. la cui gestione e regolazione avviene per il tramite dell'Agenzia delle entrate). Le misure volte a ridurre queste spese non dipendono quindi da azioni che possono essere effettuate dalle strutture del Ministero dell'economia e delle finanze o, comunque, vi dipendono solo in parte.

Le riduzioni effettuate con legge di bilancio 2018-2020 per l'obiettivo di spesa del Ministero dell'economia e delle finanze, con lievi modifiche (introdotte nel corso dell'iter parlamentare di approvazione) rispetto alle proposte originarie del disegno di legge di bilancio, hanno comportato riduzioni degli stanziamenti di circa 100 capitoli/piani gestionali. Trattandosi principalmente di spesa legata al fabbisogno delle strutture o fattori legislativi, le riduzioni sono state applicate soprattutto con la Sezione II del disegno di legge di bilancio.

Le riduzioni hanno riguardato principalmente:

- spese di funzionamento dei Dipartimenti (livello centrale e territoriale), dell'Avvocatura generale dello Stato, della Guardia di finanza, delle Commissioni Tributarie Regionali e Provinciali (per esempio fitti, funzionamento, beni di consumo in gestione unificata)
- oneri di gestione delle Agenzie fiscali, Consiglio di Stato, Corte dei Conti
- spese di funzionamento di strutture della Presidenza del Consiglio dei Ministri
- indennità e interessi di mora da corrispondere ai contribuenti a vario titolo
- restituzioni e rimborsi IVA
- oneri per provvigioni e commissioni sui collocamenti dei titoli di Stato
- alcuni interventi specifici:

- Riduzione contributo per la gestione della rete ferroviaria nazionale
- Edilizia sanitaria pubblica
- Trasferimenti alle Regioni per l'attuazione del federalismo amministrativo
- Programma di razionalizzazione degli acquisti nelle Pubbliche Amministrazioni (inclusi i contributi a favore dei soggetti aggregatori)
- trasferimenti a favore di taluni enti pubblici
- su proposta della Presidenza del Consiglio dei Ministri alcune politiche gestite nell'ambito del suo bilancio autonomo
 - il contributo in conto interessi da corrispondere al Fondo rotativo istituito presso la Cassa Depositi e Prestiti (in relazione agli effettivi utilizzi)

La riduzione della spesa pari a 510 milioni di euro in termini di indebitamento netto corrisponde, nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze, a un decremento degli stanziamenti per circa 850 milioni di euro, in base al diverso impatto che le spese oggetto degli interventi posti in essere hanno sui conti pubblici secondo i criteri di contabilità nazionale.

L'accordo di monitoraggio stipulato con i soggetti responsabili per le singole voci di spesa oggetto di riduzione (il DM del MEF del 10 maggio 2018), contiene 19 schede relative agli interventi posti in essere per assicurare un risultato in termini strutturali. L'accordo evidenzia come per alcune voci non sia necessario un intervento da parte dell'amministrazione poiché lo stanziamento, già rideterminato tenendo conto del taglio in legge di bilancio, rappresenta: a) una rinuncia al finanziamento di potenziali ulteriori progetti, attività e interventi ancora da definire; b) una puntuale revisione dell'attuale fabbisogno; oppure, c) un trasferimento ad altre amministrazioni che, in virtù dell'autonomia organizzativa e finanziaria, dovranno esse stesse individuare misure attuative (per esempio nel caso della Corte dei Conti, del Consiglio di Stato e della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Agenzie fiscali).

Come già osservato, le riduzioni relative all'obiettivo di spesa del Ministero dell'economia e delle finanze hanno riguardato soprattutto l'efficientamento delle strutture e il de-finanziamento di alcuni interventi. In occasione del monitoraggio semestrale, i titolari dei Centri di responsabilità hanno trasmesso informazioni sull'avanzamento degli interventi posti in essere entro il 30 giugno, segnalando alcuni possibili fattori di rischio rispetto al conseguimento dell'obiettivo di risparmio strutturale relativamente al contributo per la gestione della rete ferroviaria nazionale e ai fitti per i locali degli uffici centrali e periferici (che sono confermati anche dai risultati complessivi della gestione 2018).

Il monitoraggio di fine anno consente di apprezzare più compiutamente gli eventi che hanno caratterizzato la gestione 2018, anche sulla base delle informazioni di dettaglio fornite dai centri di responsabilità e riportate nelle schede relative ai singoli interventi nel secondo capitolo di questa relazione.

Il confronto tra la spesa effettuata nel 2018 per l'area di bilancio interessata dalla riduzione applicata con la legge di bilancio 2018-2020 e la spesa realizzata per le stesse voci nel 2017 evidenzia una riduzione complessiva degli impegni. Alla data di osservazione del 18 febbraio 2019, gli impegni provvisori 2018 per i capitoli oggetto del monitoraggio sono pari a circa 4 miliardi e 908 milioni di euro contro i circa 5 miliardi dell'anno precedente, con una differenza di circa 127 milioni di euro (Tavola 1).

Una riduzione effettiva degli impegni sussiste per la maggior parte dei singoli interventi. Naturalmente, vi sono casi in cui gli impegni del 2018 sono superiori a quelli dell'anno precedente, in coerenza con una previsione iniziale che pur scontando la riduzione applicata con legge di bilancio 2018, risultava superiore alla previsione iniziale del 2017. Il risparmio rispetto alle previsioni di spesa è stato pertanto, in questi casi, conseguito.

Sono, invece, risultati superiori rispetto all'anno precedente gli impegni 2018 relativi al funzionamento della Corte dei Conti, anche grazie al fatto che i corrispondenti capitoli hanno ricevuto risorse aggiuntive nel corso dell'esercizio 2018. Nel secondo caso, si tratta di risorse aggiuntive assegnate alla Corte di Conti compensate con la riduzione del fondo di parte corrente costituito dal riaccertamento dei residui passivi finalizzate in particolare al necessario potenziamento del sistema informativo della Corte (Tavola 2).

Infine, si è reso necessario integrare i capitoli relativi al fitto locali Uffici centrali e periferici del MEF, compensando in via amministrativa su altri capitoli di funzionamento dell'amministrazione, ottenute per ottemperare ad alcune impreviste sentenze giurisdizionali relative a situazioni pregresse da sanare.

Nel caso delle spese destinate al funzionamento del Consiglio di Stato e dei Tribunali amministrativi regionali, i maggiori impegni rispetto agli stanziamenti iniziali derivano dall'integrazione dello stanziamento in corso d'anno dovuto alla riassegnazione delle specifiche entrate di scopo destinate per legge all'Organo. Infatti, il maggior gettito conseguente alla rideterminazione del contributo unificato per i ricorsi proposti davanti ai Tribunali amministrativi regionali e al Consiglio di Stato - introdotta dall'articolo 37, comma 6 del decreto legge 98/2011, art. 37 - viene versato all'entrata del bilancio dello Stato e ai sensi dell'articolo 37, comma 10 dello stesso provvedimento finalizzato alla realizzazione di interventi urgenti in materia di giustizia amministrativa. Si tratta di circa 8 milioni di euro l'anno assegnati in corso di esercizio, piuttosto stabili nel corso degli ultimi anni.

Sul lato della competenza, la revisione a rialzo delle previsioni iniziali fissate in coerenza con il conseguimento degli obiettivi di spesa ex-DPCM del 28 giugno 2017, ha riguardato solo i capitoli corrispondenti agli interventi già citati.

In diversi altri casi sono state ulteriormente ridotte in corso d'anno le risorse inizialmente assegnate, elemento che denota come il fabbisogno di spesa rideterminato con la legge di bilancio 2018-2020 sulla base degli interventi posti in essere appare sostenibile e rimane confermato. Altre variazioni di natura compensativa sono state adottate nell'ambito degli strumenti di flessibilità concessa all'amministrazioni dalle regole di contabilità, che hanno consentito di ridurre alcuni dei capitoli interessati dagli obiettivi ex-DPCM 28 giugno 2017, relativi in particolare a spese di funzionamento che, evidentemente, hanno dimostrato di avere ulteriori margini di risparmio.

Le riduzioni di maggiore impatto finanziario operate nel corso del 2018 sono, tuttavia, quelle derivanti dal cd. decreto fiscale approvato a fine anno (DL 119/2018), che ha ri-finalizzato parte delle risorse destinate alla Cassa Depositi e Prestiti per contributi in conto interessi a carico del Fondo rotativo per il sostegno alle imprese e gli investimenti in ricerca (-10 milioni) e alcuni fondi di flessibilità del Ministero (-120 milioni).

L'attuazione delle norme concernenti il trasferimento di funzioni in materia di polizia amministrativa alla regione autonoma Friuli-Venezia Giulia (d.lgs 23/ 2018) ha, invece, integrato le risorse del Fondo per il federalismo amministrativo per circa

100 mila euro. Tale variazione in incremento non interferisce con il conseguimento della riduzione strutturale della spesa poiché l'intervento di riduzione incide sulla parte eccedente l'effettivo ammontare delle risorse destinate alle funzioni già trasferite e quantificate (Tavola 2 e Allegato 2).

Sul lato della cassa, le variazioni finanziarie che hanno portato risorse aggiuntive rispetto a quanto inizialmente previsto, sono quelle già osservate sul lato della competenza a cui si aggiungono mere regolazioni di partite pregresse o dovute alla conclusione di contenziosi: si tratta di incrementi che non hanno effetti sul conseguimento dell'obiettivo di risparmio corrispondente poiché sono relativi all'estinzione di obbligazioni giuridicamente già assunte nel passato. Hanno, inoltre, trovato compensazione prevalentemente all'interno dello stato di previsione del Ministero, con alcune integrazioni dall'apposito fondo di riserva per le autorizzazioni di cassa.

In conseguenza dell'attuazione delle disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea (legge europea 2017) è stato poi incrementato di 500 mila euro - in termini di competenza e cassa - il capitolo relativo alle restituzioni e ai rimborsi di imposta sul valore aggiunto, che recepisce gli effetti finanziari dell'integrazione della disciplina per la presentazione delle istanze di restituzione dell'IVA non dovuta (*Caso EU Pilot 9164/17/taxu*). Tale adeguamento discende, pertanto, da una modifica normativa sovraordinata rispetto a quella nazionale, che va tenuta distinta dagli ordinari rimborsi effettuati a valere sul capitolo di bilancio citato e non interferisce con gli obiettivi di risparmio individuati.

A queste si aggiunge una maggiorazione dello stanziamento di 10 milioni di euro per le provvigioni per il collocamento dei prestiti emessi dallo Stato sul mercato interno e connesso compenso per la Banca d'Italia (capitolo 2247) che è stata effettuata in via precauzionale, in considerazione della variabilità della componente provvigioni sulle aste dei titoli di Stato. L'incremento è, tuttavia, interamente compensato nell'ambito dello stesso intervento, tramite corrispondente variazione negativa operata sugli stanziamenti per il servizio di pagamento, compensi ed ogni altro onere relativo all'emissione e alla gestione dei prestiti (capitolo 2242). Poiché entrambi i capitoli di spesa sono interessati dell'intervento denominato "Oneri per provvigioni e commissioni sul collocamento dei titoli di Stato", si tratta di una compensazione interna che non ha effetti sul conseguimento dell'obiettivo di spesa (e il risultato netto indicato nella Tavola 2 è pari a zero in conto competenza).

Altre variazioni compensative di cassa sono state effettuate dall'amministrazione, nell'ambito degli strumenti di flessibilità concessi dalla normativa contabile, tutte con segno negativo e corrispondenti a ulteriori definanziamenti dei fondi di parte corrente e di conto capitale. Tali variazioni non interferiscono con gli interventi di riduzione strutturale della spesa (Tavola 3).

Per una valutazione della sostenibilità delle riduzioni effettuate per gli anni successivi o della loro attualità nel quadro aggiornato delle priorità politiche del bilancio 2019-2021, è utile osservare gli stanziamenti per il 2019 rispetto a quanto previsto per la proiezione del medesimo anno nella legge di bilancio 2018-2020. La previsione effettuata per il secondo anno della legge di bilancio 2018 incorpora, infatti, la riduzione operata per attuare gli obiettivi del DPCM del 28 giugno 2017. Complessivamente, per i capitoli/pg oggetto di riduzione della spesa ex-DPCM del 28 giugno 2017, la legge di bilancio 2019-2021 ha destinato 7 miliardi e 576 milioni di euro per il 2019, mentre la previsione del bilancio precedente per il 2019 era intorno a 7 miliardi e 455 milioni di euro (+121 milioni). L'aumento registrato complessivamente è il risultato netto di interventi i cui capitoli di bilancio hanno

visto ulteriori riduzioni o incrementi. In alcuni casi ciò segnala come il legislatore abbia modificato le scelte allocative precedenti o deciso di non proseguire l'intervento di risparmio su alcuni dei temi interessati, per l'insorgere di difficoltà gestionali non previste o per cambiamento di priorità. In ogni caso si è sempre compensato con altra misura l'integrazione degli stanziamenti.

Tra gli aumenti, l'intervento maggiormente interessato è il contributo per la gestione della rete ferroviaria nazionale in relazione alle esigenze manifestate sia dal Ministero delle Infrastrutture e trasporti e dalla Società per il contratto di servizi con la Rete ferroviaria italiana, azzerando di fatto l'intervento di riduzione previsto ex-DPCM del 28 giugno 2017.

Altri interventi con aumento di stanziamento nel 2019 sono quelli relativi a interventi gestiti dalla Presidenza del consiglio dei ministri. In particolare, è stato rifinanziato per 43 milioni euro il Fondo nazionale per il servizio civile tramite la legge di bilancio 2019-2021 (durante l'iter parlamentare), al fine di garantire il sostegno e lo sviluppo del servizio civile universale e stabilizzare il contingente complessivo di operatori volontari. In questo caso le priorità individuate dal nuovo Governo non hanno pertanto confermato gli orientamenti dell'accordo ministeriale di cui al DM MEF del 10 maggio 2018 e l'obiettivo di risparmio relativo a tale intervento non è più attuale. Analoghe considerazioni valgono per il rifinanziamento del Fondo per le politiche giovanili e del Fondo nazionale per la montagna per 31 milioni di euro nel 2019 (già dal disegno di legge sezione I).

La legge di bilancio per il 2019 all'articolo 1 comma 555 ha, inoltre, previsto un rilancio del programma di edilizia sanitaria pubblica con innalzamento del livello programmatico degli interventi. Tale disposizione incrementa gli stanziamenti relativi al capitolo di spesa per l'edilizia sanitaria a partire dal 2021.

Tra 2018 e 2019, va inoltre ricordato l'incremento del Fondo per l'attuazione del federalismo amministrativo a decorrere in attuazione del trasferimento alla regione del Friuli-Venezia Giulia delle funzioni in materia di polizia amministrativa, che tuttavia come precedentemente illustrato non pregiudica il conseguimento del risparmio ex-DPCM del 28 giugno 2017.

A fronte del riconoscimento di un fabbisogno aggiuntivo, sono stati anche reintegrati stanziamenti ad alcuni capitoli relativi a spese di funzionamento della Corte dei Conti e del Consiglio di Stato. È, inoltre, osservabile l'aumento a legislazione vigente per il 2019 degli stanziamenti attribuiti ad alcuni capitoli relativi ai fitti degli uffici centrali e periferici del MEF per le difficoltà riscontrate dall'amministrazione nella tempistica di realizzazione dell'intervento di dismissioni di locazioni passive tramite il trasferimento di uffici in immobili demaniali. I casi citati sono quelli per i quali già dal monitoraggio della gestione 2018 emergevano segnali di criticità nel raggiungimento dell'obiettivo di risparmio (Tavola 4).

Più in dettaglio, anche sulla base delle schede informative predisposte dai soggetti responsabili della gestione degli interventi, si evidenzia il non completo conseguimento o possibili fattori di rischio in merito al conseguimento dell'obiettivo di riduzione della spesa per i seguenti interventi:

- **Riduzione contributo per la gestione della rete ferroviaria nazionale**

La riduzione di spesa era prevista a partire dall'anno 2019. Non è stato, tuttavia, stato raggiunto un accordo sull'attuazione tra i Ministeri competenti (Ministero dell'economia e delle finanze e Ministero delle infrastrutture e dei

trasporti) e, con legge di bilancio 2019 i corrispondenti stanziamenti sono stati reintegrati.

- **Fitto locali degli uffici centrali e periferici del MEF**

La spesa oggetto di riduzione riguarda le locazioni passive delle sedi di alcuni uffici centrali e periferici del MEF. In particolare, della sede del CED del Dipartimento dell'Amministrazione Generale, del Personale e dei Servizi (DAG) e di alcune sedi centrali della RGS, di quelle delle Ragionerie Territoriali (RTS) e delle Commissioni Tributarie (CT).

Difficoltà emerse nella completa attuazione degli interventi di rilascio e riallocazioni delle sedi non consentono di conseguire l'obiettivo di risparmio per fitti, tenuto conto anche dell'impatto di contenziosi pendenti dell'ammontare non trascurabile. Gli stanziamenti rideterminati con la riduzione di risorse della legge di bilancio 2018-2020 sono apparsi insufficienti a garantire l'integrale copertura della spesa prevista anche per il successivo anno 2019. Le risorse per i fitti in questione sono stati rideterminate (previa compensazione) a rialzo con la legge di bilancio 2019-2021 proprio in considerazione delle difficoltà riscontrate dall'amministrazione nella tempistica di realizzazione dell'intervento.

Più specificatamente, una parte del risparmio è già stato conseguito grazie alla chiusura, nel 2017, della sede dell'Ufficio Centrale di Bilancio del MEF (ora allocato in una sede demaniale) e di alcune sedi in locazione per le RTS (Milano, Roma, Pistoia e Treviso). Nel primo semestre 2018 è stato anche portato a termine il rilascio delle sedi delle RTS di Macerata, Parma e parzialmente Agrigento. Tra le attività ancora in corso di perfezionamento alla cui conclusione si dovrebbe pervenire nel 2019, si segnalano quelle relative alle RTS di Latina, Lecce, Livorno come rimodulazione di spazi locati; alle RTS di Agrigento, Alessandria, Avellino, Pavia come rilasci. Ulteriori rilasci sono programmati per l'anno 2019, in particolare per quanto attiene Cagliari. Con riferimento alle Commissioni Tributarie, è slittata in avanti la definizione delle nuove locazioni per Brescia, Milano, e Venezia. Alcune difficoltà derivano da ritardi per le sedi di Ferrara, Firenze, Genova, e Napoli, e sono in corso procedure per le sedi in diverse altre città. Con riferimento al DAG, le previsioni di rilascio della sede del CED della Direzione Sistemi Informativi e Innovazione in Latina hanno tempistiche più ampie di quanto inizialmente preventivato, attesa la necessità di attendere la rifunzionalizzazione dei nuovi locali. E' ancora previsto il rilascio della sede di Via Casilina ancorché non siano ancora state definite le soluzioni alternative da perseguire.

L'amministrazione segnala che sui ritardi di attuazione incidono in modo preponderante esternalità non governabili dal conduttore: a) la legittima scelta delle proprietà di non accettare la congruità stabilita dal Demanio (importo poi da ridurre del 15% ex decreto legge n. 95/2012) che preclude la conclusione delle attività; b) le tempistiche di rifunzionalizzazione degli immobili demaniali che spesso eccedono, di molto, le tre annualità indicate dal sistema informativo dell'Agenzia del Demanio PTIM, anche per le difficoltà che i privati incontrano nel rilascio da parte degli Enti locali delle autorizzazioni alle opere di adeguamento; c) l'incertezza in ordine alle determinazioni che il legislatore vorrà assumere riguardo all'adeguamento dei canoni di locazione, che sono stati bloccati inizialmente fino al 2016 e poi fino al 2017 e al 2018, con proroghe stabilite di anno in anno; d) azioni intraprese da sindacati tese a contrastare il trasferimento del personale. Infine, un

ulteriore fattore di rischio è riveniente dall'attivazione in danno del MEF di azioni giudiziarie che attengono a contratti per locazione in essere o pregresse.

- **Funzionamento Corte dei Conti e Consiglio di Stato/TAR**

Pur non essendo oggetto di interventi specifici nell'accordo di monitoraggio del MEF (poiché riguardanti spese di enti autonomi), i fatti della gestione 2018 e le decisioni di reintegro degli stanziamenti dei capitoli corrispondenti a trasferimenti alla Corte dei Conti e al Consiglio di Stato/TAR con legge di bilancio 2019 riconoscono un fabbisogno aggiuntivo per queste amministrazioni rispetto alle riduzioni operate ex-DPCM del 28 giugno 2017.

Per i seguenti interventi non si rilevano, invece, allo stadio attuale, fattori di rischio sulla base delle evidenze contabili e di quanto riportato dai soggetti responsabili:

- **Razionalizzazione delle spese di funzionamento della Guardia di finanza**

La Guardia di finanza ha indicato la sostenibilità della riduzione, già scontata in legge di bilancio 2018-2020, non solo per quanto attiene l'esercizio 2018 ma anche per i successivi. Al fine di evitare il formarsi di debiti fuori bilancio, l'amministrazione provvede ad un monitoraggio semestrale della spesa erogata e del fabbisogno effettivo per i capitoli storicamente beneficiari del riparto del fondo oggetto della riduzione ex-DPCM del 28 giugno 2017 (capitolo 4299).

- **Beni di consumo Commissioni Tributarie Regionali e Provinciali**

La spesa oggetto dell'intervento riguarda l'acquisizione di beni di facile consumo a uso delle Commissioni Tributarie Regionali e Provinciali operata in modalità accentrata dalle 15 unità operative abilitate. Oltre a un contenimento della spesa fondato sull'ottimizzazione dell'uso delle risorse, i risparmi dovevano derivare dai processi di dematerializzazione degli atti e, in particolare, dell'avvio del Processo Tributario Telematico. Nonostante non si siano ancora manifestati i benefici del processo di dematerializzazione, le misure organizzative adottate hanno consentito di soddisfare i bisogni con i livelli di dotazione ridotti; per esempio, è stato possibile effettuare risparmi sull'acquisto del materiale igienico prevedendone l'approvvigionamento e la distribuzione da parte degli appaltatori dei servizi contratti di igiene ambientale.

- **Oneri di gestione dell'Agenzia delle Entrate**

In sede di stipula della convenzione tra Dipartimento delle Finanze e Agenzia delle Entrate si è tenuto conto della riduzione dello stanziamento già scontata in legge di bilancio 2018-2020. L'Agenzia, nell'ambito delle proprie prerogative di piena autonomia, come sancito dal combinato disposto dell'articolo 8, comma 2, e dell'articolo 61, comma 2, del Decreto Legislativo 30 luglio 1999, n. 300, ha proceduto a modulare il proprio bilancio, apportando correttivi e revisionando procedure amministrative e organizzative per il miglioramento dell'efficienza e il contenimento della spesa.

- **Oneri di gestione dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli**

In sede di stipula della convenzione con l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli si è tenuto conto della riduzione dello stanziamento già scontata in legge di

bilancio 2018-2020. L'Agenzia, nell'ambito delle proprie prerogative di piena autonomia, come sancito dal combinato disposto dell'articolo 8, comma 2, e dell'articolo 61, comma 2, del Decreto Legislativo 30 luglio 1999, n. 300, ha proceduto a modulare il proprio bilancio, apportando correttivi, revisionando procedure amministrative e organizzative per il miglioramento dell'efficienza e il contenimento della spesa.

- **Riduzione della spesa per locazioni passive Agenzia del Demanio**

L'intervento riguarda, da una parte, il ricorso della facoltà di uso gratuito degli immobili di proprietà dello Stato utilizzati o da utilizzare come proprie sedi e, dall'altra, l'acquisto di immobili da adibire a proprie sedi (al fine di rilasciare quelli di proprietà di terzi attualmente in locazione passiva). Tali interventi vengono finanziati con riserve di patrimonio netto dell'Agenzia formatesi con gli utili di esercizi precedenti. L'Agenzia conferma di aver proceduto intervenendo sulle due aree/misure riferite, l'una, all'utilizzo gratuito di immobili di proprietà dello Stato, e l'altra con il rilascio di immobili di terzi per occupare sedi di proprietà. L'Agenzia ha provveduto, inoltre, a fornire indicazioni nel proprio bilancio di previsione 2018, relative a una progressiva riduzione dei costi per le locazioni passive e rimodulando le voci di costo così da assorbire comunque il taglio degli stanziamenti nell'ambito dell'autonomia economico-patrimoniale dell'ente.

Nel corso del 2018 sono state effettuate alcune variazioni dei corrispondenti capitoli di bilancio che non hanno impatti sul conseguimento dell'obiettivo di spesa trattandosi di allineamenti della sola cassa per il pagamento di residui formati negli anni precedenti relativamente a spese di funzionamento dell'Agenzia del Demanio e di un incremento di circa 200 mila euro in competenza tramite legge di assestamento per regolare una partita creditoria dell'Ente nei confronti del MEF per canoni propri su immobili.

- **Riduzione della spesa per il fitto di locali Avvocatura**

L'Avvocatura ha avviato iniziative per ridurre l'onere dei canoni di locazione passiva adottando varie misure di razionalizzazione. Le sedi con contratti di locazione scaduti, o prossimi alla scadenza, sono state invitate ad attivare tutte le possibili iniziative finalizzate alla ricerca d'immobili concessi a titolo gratuito, come gli immobili demaniali o patrimoniali disponibili, immobili di proprietà degli enti territoriali (Regioni, Province e Comuni) e dell'Agenzia dei Beni confiscati alla mafia. L'obiettivo di risparmio per il 2018 è stato conseguito; tuttavia in considerazione dell'incremento delle dotazioni organiche del personale, sia togato che amministrativo, disposto dalle ultime leggi di bilancio, appare difficile diminuire ulteriormente gli spazi occupati. La riduzione della spesa sarà quindi ricercata nell'individuazione di soluzioni locative meno onerose. Si ritiene in ogni caso di poter confermare le previsioni di contenimento della spesa per gli esercizi successivi.

- **Programma di razionalizzazione degli acquisti nelle Pubbliche Amministrazioni**

Si tratta di una riduzione di circa 4 milioni delle risorse destinate dal MEF a Consip SpA per la realizzazione e gestione delle attività del Programma di razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi e ICT, nonché degli oneri a rimborso a favore della stessa Consip per attività specifiche. Tale riduzione è stata considerata compatibile con le finalità del programma di razionalizzazione degli acquisti e non necessita di una modifica della

Convenzione MEF - Consip in essere. In corso di gestione 2018, ulteriori risorse sono state reperite a favore del Programma grazie ai corrispettivi versati a Consip SpA dagli aggiudicatari delle convenzioni stipulate direttamente o di gare bandite su delega da Consip SpA, nonché dagli aggiudicatari degli appalti basati su accordi quadro, secondo le modalità indicate nel DM del MEF del 23 novembre 2012 in materia. La riduzione delle risorse sul capitolo di bilancio non ha, quindi, comportato complessivamente una contrazione delle attività del Programma. Sulla base delle informazioni contenute nel Piano annuale delle attività 2019, predisposto da Consip SpA e non ancora sottoscritto dalle Parti, non si ravvisano fattori di rischio rispetto al conseguimento dell'obiettivo di riduzione della spesa per l'esercizio finanziario 2019.

- **Soggetti Aggregatori**

Allo stato attuale non vi sono elementi che possano far ritenere l'emersione di criticità nel raggiungimento dell'obiettivo.

- **Riduzione finanziamento alla Fondazione Istituto Italiano di Tecnologia (IIT):**

Non si ravvisano particolari fattori di rischio in merito al conseguimento dell'obiettivo della riduzione di spesa. L'Istituto Italiano di Tecnologia, per il raggiungimento dell'obiettivo della riduzione di spesa, per il triennio 2018-2020, ha limitato le spese all'importo disponibile nel proprio bilancio, mediante riduzione delle spese di investimento e delle spese per le attività di ricerca. In particolare, nel 2018 sono stati ridotti i fondi a disposizione delle unità di ricerca e per gli esercizi successivi, l'Istituto prevede di rinunciare anche ai previsti piani di espansione delle attività e di crescita del numero dei ricercatori.

- **Contributi in conto interessi da corrispondere alla Cassa Depositi e Prestiti sui finanziamenti a carico del Fondo rotativo per il sostegno alle imprese e gli investimenti in ricerca, nonché rimborso delle relative spese di gestione**

Il Fondo rotativo per il sostegno alle imprese e gli investimenti in ricerca (ex art. 1, commi 354 - 361 della legge n. 311/2004 e art. 30 del DL 83/2012), alimenta più strumenti agevolativi in capo a diverse Amministrazioni. Opera con provvista Cassa depositi e prestiti (CDP) garantita dallo Stato e con oneri a carico del MEF, che spesano la differenza tra il tasso a favore di CDP e il tasso agevolato pagato direttamente dalle imprese e gli oneri di gestione in favore della CDP. La Cassa depositi e prestiti, entro 30 giorni dalla chiusura di ciascun semestre, trasmette apposita rendicontazione (art. 2, co. 1 decreto 21.02.2014) delle spese erogate in anticipazione; sulla base della rendicontazione trasmessa, non emergono criticità.

- **Oneri per provvigioni e commissioni sui collocamenti dei titoli di Stato.**

Per le spese per il servizio di pagamento, compensi ed ogni altro onere relativo all'emissione ed alla gestione dei prestiti (capitolo 2242) l'obiettivo di riduzione della spesa è stato raggiunto per il 2018 e ulteriori riduzioni sono state possibili in corso di esercizio. Lo stesso risultato è stato raggiunto per le provvigioni per il collocamento dei prestiti emessi dallo Stato sul mercato interno e connesso compenso per la Banca d'Italia (capitolo 2247) anche se in via precauzionale, in considerazione della variabilità della componente provvigioni sulle aste dei titoli di Stato, è stata effettuata con legge di

assestamento una maggiorazione di stanziamento di 10 milioni di euro (compensativa poiché è disposta assieme alla riduzione operata sul capitolo 2242). Si tratta di risultati di riduzione delle spese che non possono essere considerati strutturali poiché il fabbisogno è determinato da fattori non necessariamente prevedibili come il successo o meno del collocamento dei titoli di Stato emessi.

- **Regioni - Fondo per l'attuazione del federalismo amministrativo**

La riduzione di spesa è stata ottenuta mediante riduzione dello stanziamento di bilancio, che è risultato sovrastimato in attesa della definizione di nuove funzioni trasferite che non si sono perfezionate. I tagli di spesa non incidono sul finanziamento delle funzioni trasferite. Nel corso dell'esercizio 2018, in attuazione di un nuovo provvedimento normativo (decreto legislativo 23/2018) che ha trasferito alla regione del Friuli - Venezia Giulia delle funzioni in materia di polizia amministrativa, lo stanziamento del capitolo oggetto della riduzione applicata in legge di bilancio 2018-2020 ha visto un incremento di risorse (dal 2018 a decorrere). Trattandosi di funzioni nuove rispetto a quelle previste al momento del taglio e indipendenti da esso, la rideterminazione finanziaria del capitolo non pregiudica il conseguimento del risparmio.

- **Edilizia sanitaria pubblica**

Il capitolo ridotto di 25 milioni di euro a decorrere dal 2019 riguarda il finanziamento del programma straordinario di edilizia sanitaria (ai sensi dell'articolo 20 della legge n. 67 del 1988 e successivi rifinanziamenti). Il taglio riduce gli stanziamenti complessivi di bilancio liberi per sottoscrivere nuovi accordi di programma, in misura corrispondente, riducendo anche prospetticamente il potenziale di spesa. Si segnala tuttavia che la legge di bilancio per il 2019 all'articolo 1 comma 555 ha previsto un rilancio del programma di edilizia sanitaria pubblica con innalzamento del livello programmatico degli interventi da 24 a 28 miliardi di euro e relativa copertura nel bilancio pluriennale, fermo restando, per la sottoscrizione di accordi di programma con le regioni e l'assegnazione di risorse agli altri enti del settore sanitario interessati, il limite annualmente definito in base alle effettive disponibilità di bilancio. Tale disposizione incrementa gli stanziamenti a partire dal 2021.

- **Indennità per ritardato sgravio di imposte pagate e interessi di mora da corrispondere ai contribuenti sulle somme indebitamente riscosse dall'erario per imposte dirette**

La riduzione delle somme da rimborsare per interessi è legata alla costante riduzione dei tassi di interesse e alla riduzione dei tempi occorrenti per operare i rimborsi di imposta. Non si ravvisano difficoltà a conseguire l'obiettivo a decorrere.

- **Interessi di mora da corrispondere ai contribuenti sulle somme indebitamente riscosse dall'erario per tasse e imposte indirette sugli affari e interessi da corrispondere ai contribuenti sulle somme da rimborsare a titolo di imposta sul valore aggiunto**

I fattori che hanno determinato la riduzione di spesa sono la reingegnerizzazione dei processi lavorativi connessi alle pratiche di rimborso delle imposte, con conseguente contrazione dei tempi, che hanno portato ad una riduzione degli interessi da corrispondere e la costante riduzione del tasso

di interesse. L'obiettivo è stato ampiamente raggiunto e non si ravvisano difficoltà a conseguire l'obiettivo a decorrere.

- **Rimborsi dell'IVA**

Trattasi di de-finanziamento del capitolo di spesa, operato sulla scorta della media dei rimborsi effettuati nel triennio precedente e anche alla luce dell'introduzione nell'ordinamento giuridico tributario dell'istituto dello split payment. In sintesi, la previsione del disegno di legge di bilancio è risultata sovrastimata.

- **Beni di consumo - Ragionerie Territoriali dello Stato**

La spesa oggetto dell'intervento riguarda l'acquisizione di beni di facile consumo (carta, cancelleria, materiale igienico sanitario) a uso delle Ragionerie Territoriali dello Stato Oltre a un contenimento della spesa fondato sull'ottimizzazione dell'uso delle risorse, risparmi dovevano derivare dai processi di dematerializzazione avviati dal Ministero. Le misure organizzative adottate hanno consentito di soddisfare i bisogni con i livelli di dotazione ridotti; per esempio, è stato possibile effettuare risparmi sull'acquisto del materiale igienico prevedendone l'approvvigionamento e la distribuzione da parte degli appaltatori dei servizi contratti di igiene ambientale. L'obiettivo di risparmio appare conseguibile anche a regime, ma non si ravvisano ulteriori margini di contenimento della spesa.

- **Riduzioni di spesa afferenti a capitoli di fabbisogno in gestione unificata da parte del Dipartimento dell'amministrazione generale del personale e dei servizi**

Allo stato attuale, non emergono scostamenti o criticità in merito al raggiungimento degli obiettivi relativi ai capitoli di fabbisogno assegnati in gestione unificata. Sui capitoli interessati sono state effettuate dall'amministrazione diverse variazioni, ma esse indicano una riduzione netta degli stanziamenti (per circa 11 mila euro in competenza e 200 mila euro di cassa) confermando la complessiva capacità di conseguire l'obiettivo di risparmio.

TAVOLA 1/A - STANZIAMENTI E IMPEGNI RELATIVI AGLI INTERVENTI MEF PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI SPESA EX-DPCM 28 GIUGNO 2017. ESERCIZI FINANZIARI 2017 E 2018. MILIONI DI EURO.

Descrizione intervento accordo di monitoraggio	2017		2018		Impegnato (pre - consuntivo)	
	Stanzamenti iniziali Legge di bilancio	Stanzamenti definitivi	Impegnato a Rendiconto	Stanzamenti iniziali Legge di bilancio		Stanzamenti definitivi (pre- consuntivo)
Con schede d'intervento						
1) Programma di razionalizzazione degli acquisti nelle Pubbliche Amministrazioni	44,4	42,2	39,2	42,4	37,7	37,7
2) Beni di consumo Commissioni Tributarie Regionali e Provinciali	0,5	0,5	0,5	0,5	0,5	0,4
3) Fitto locali Uffici centrali della Ragioneria Generale dello Stato; 4) Fitto locali Uffici periferici della Ragioneria Generale dello Stato	14,6	14,8	14,0	8,3	13,1	12,8
5) Beni di consumo - Ragionerie Territoriali dello Stato	0,2	0,2	0,1	0,2	0,1	0,1
6) Soggetti Aggregatori	15,0	13,4	13,4	11,7	11,7	11,7
7) Riduzione contributo per la gestione della rete ferroviaria nazionale	975,6	975,6	975,6	975,6	975,6	975,6
8) Contributi in conto interessi da corrispondere alla CDP sui finanziamenti a carico del Fondo rotativo per il sostegno alle imprese e gli investimenti in ricerca, nonché rimborso delle relative spese di gestione	100,0	50,0	21,6	80,0	70,0	19,0
9) Oneri per provvigioni e commissioni sui collocamenti dei titoli di Stato.	795,0	745,0	670,4	1.070,0	1.070,0	921,9
10) Riduzione finanziamento alla Fondazione Istituto Italiano di Tecnologia (IIT)	98,6	96,5	96,5	93,6	93,6	93,6
11) Regioni - Fondo per l'attuazione del federalismo amministrativo	297,8	239,7	239,6	258,8	239,8	237,1
12) Edilizia sanitaria pubblica	200,0	100,0	100,0	105,9	105,9	105,9
13) Oneri di gestione dell'Agenzia delle Entrate	1.089,4	1.104,3	1.104,3	1.093,7	1.091,2	1.091,2
14) Riduzione della spesa per locazioni passive	20,6	19,9	19,9	20,3	20,5	20,5
15) Oneri di gestione dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli	75,7	72,7	72,7	81,9	77,0	77,0

Nota: I dati relativi allo stanziamento definitivo e all'impegnato 2018 sono di pre-consuntivo (data di osservazione 18 febbraio 2019). Per lo svolgimento di questa analisi, è stato considerato anche il capitolo 1223 "Contributo ai soggetti aggregatori" che riceve risorse dall'omonimo fondo capitolo 3028 oggetto dell'intervento di cui alla scheda 6) - per consentire una più completa tracciabilità della spesa su cui si è deciso di incidere. Non è stato possibile ricostruire la catena delle ripartizioni di altri fondi oggetto di interventi della SR 2018-2020 poiché i capitoli ricevuti cambiano di anno in anno.

TAVOLA 1/B - STANZIAMENTI E IMPEGNI RELATIVI AGLI INTERVENTI MEF PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI SPESA EX-DPCM 28 GIUGNO 2017. ESERCIZI FINANZIARI 2017 E 2018. MILIONI DI EURO.

Descrizione intervento accordo di monitoraggio	2017		2018		Impegnato (pre - consuntivo)
	Stanzamenti iniziali Legge di bilancio	Stanzamenti definitivi	Impegnato a Rendiconto	Stanzamenti iniziali Legge di bilancio	
Con schede d'intervento					
16) Indennità per ritardato sgravio di imposte pagate e interessi di mora da corrispondere ai contribuenti sulle somme indebitamente riscosse dall'erario per imposte dirette	714,7	714,7	706,3	383,7	367,2
17) Interessi di mora da corrispondere ai contribuenti sulle somme indebitamente riscosse dall'erario per tasse e imposte indirette sugli affari e interessi da corrispondere ai contribuenti sulle somme da rimborsare a titolo di imposta sul valore aggiunto	140,0	140,0	20,2	70,0	24,6
18) Razionalizzazione delle spese di funzionamento della Guardia di finanza	30,0	0,0	0,0	30,6	0,0
19) Riduzione della spesa per il fitto di locali dell'Avvocatura generale dello Stato	3,0	3,0	2,8	3,0	2,6
Senza schede d'intervento					
Restituzioni e rimborsi IVA	16,2	1.035,5	480,5	1.290,0	462,3
DAG - riduzioni spesa capitoli fabbisogno in gestione unificata	0,2	14,1	9,7	13,4	10,5
DAG - riduzioni spesa capitoli fabbisogno in gestione unificata; 5) Beni di consumo - Ragionerie Territoriali dello Stato	254,2	0,2	0,1	0,2	0,1
PCM - definanziamento politiche	83,2	299,6	299,6	289,1	279,4
PCM - funzionamento	18,8	88,5	88,5	90,7	90,6
Riduzione spese Consiglio di Stato	34,3	26,0	26,0	13,5	21,5
Riduzione spese Corte dei Conti	1.057,0	34,2	34,2	32,8	47,8
Rinuncia ad utilizzo di fondi	1.070,0	379,3	0,0	1.011,9	0,0
Totale	7.149,0	6.209,8	5.035,6	7.071,6	4.908,0

Nota: Dati 2018 di pre-consuntivo al 18 febbraio 2019. Per lo svolgimento di questa analisi, è stato considerato anche il capitolo 1223 "Contributo ai soggetti aggregatori" che riceve risorse dall'omonimo fondo capitolo 3028 oggetto dell'intervento di cui alla scheda 6) - per consentire una più completa tracciabilità della spesa su cui si è deciso di incidere. Non è stato possibile ricostruire la catena delle ripartizioni di altri fondi oggetto di interventi della SR 2018-2020 poiché i capitoli ricevuti cambiano di anno in anno.

TAVOLA 2/A. VARIAZIONI DI COMPETENZA INTERVENUTE NELL'ESERCIZIO 2018 RELATIVAMENTE AGLI INTERVENTI MEF PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI SPESA EX-DPCM 28 GIUGNO 2017, PER TIPOLOGIA DI VARIAZIONE (*). MILIONI DI EURO.

Descrizione intervento	Stanziamenti iniziali	Stanziamenti definitivi	Variazioni di assestamento	Totale atti amministrativi	Variazioni con atti amministrativi				Riparto Fondi compensativa	Variazione
					Reiscrizione residui	Riassegnazioni di entrate	Nuove leggi di spesa	Reiscrizione residui		
Con schede d'intervento										
1) Programma di razionalizzazione degli acquisti nelle Pubbliche Amministrazioni	42,4	37,7	0,0	-4,8	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	-4,8
2) Beni di consumo Commissioni Tributarie Regionali e Provinciali	0,5	0,5	0,0	-0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	-0,0
3) Fitto locali Uffici centrali della Ragioneria Generale dello Stato; 4) Fitto locali Uffici periferici della Ragioneria Generale dello Stato	8,3	13,1	0,0	4,8	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	4,8
5) Beni di consumo - Ragionerie Territoriali dello Stato	0,2	0,1	0,0	-0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	-0,0
6) Soggetti Aggregatori	11,7	11,7	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
7) Riduzione contributo per la gestione della rete ferroviaria nazionale	975,6	975,6	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
8) Contributi in conto interessi da corrispondere alla CDP sui finanziamenti a carico del Fondo rotativo per il sostegno alle imprese e gli investimenti in ricerca, nonché rimborso delle relative spese di gestione	80,0	70,0	0,0	-10,0	-10,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
9) Oneri per provvigioni e commissioni sui collocamenti dei titoli di Stato.	1070,0	1070,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0

(*) *Dati di preconsuntivo al 18 febbraio 2019.*

TAVOLA 2/B. VARIAZIONI DI COMPETENZA INTERVENUTE NELL'ESERCIZIO 2018 RELATIVAMENTE AGLI INTERVENTI MEF PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI SPESA EX-DPCM 28 GIUGNO 2017, PER TIPOLOGIA DI VARIAZIONE (*). MILIONI DI EURO.

Descrizione intervento	Stanzianti iniziali	Stanzianti definitivi	Variazioni di assestamento	Totale atti amministrativi	Variazioni con atti amministrativi					Variazione compensativa
					Nuove leggi di spesa	Reiscrizione residui	Riassegnazioni di entrate	Riparto Fondi	Variazione compensativa	
Con schede d'intervento										
10) Riduzione finanziamento alla Fondazione Istituto Italiano di Tecnologia (IIT)	93,6	93,6	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
11) Regioni – Fondo per l'attuazione del federalismo amministrativo	258,8	239,8	0,0	-19,0	0,1	0,0	0,0	0,0	-19,1	0,0
12) Edilizia sanitaria pubblica	105,9	105,9	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
13) Oneri di gestione dell'Agenzia delle Entrate	1.093,7	1.091,2	0,0	-2,5	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	-2,5
14) Riduzione della spesa per locazioni passive	20,3	20,5	0,2	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
15) Oneri di gestione dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli	81,9	77,0	-0,5	-4,3	0,0	0,0	0,0	0,0	-0,2	-4,2
16) Indennità per ritardato sgravio di imposte pagate e interessi di mora da corrispondere ai contribuenti sulle somme indebitamente riscosse dall'erario per imposte dirette	383,7	383,7	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
17) Interessi di mora da corrispondere ai contribuenti sulle somme indebitamente riscosse dall'erario per tasse e imposte indirette sugli affari e interessi da corrispondere ai contribuenti sulle somme da rimborsare a titolo di imposta sul valore aggiunto	70,0	70,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0

(*) *Dati di preconsuntivo al 18 febbraio 2019.*

TAVOLA 2/C. VARIAZIONI DI COMPETENZA INTERVENUTE NELL'ESERCIZIO 2018 RELATIVAMENTE AGLI INTERVENTI MEF PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI SPESA EX-DPCM 28 GIUGNO 2017, PER TIPOLOGIA DI VARIAZIONE (*). MILIONI DI EURO.

Descrizione intervento	Variazioni con atti amministrativi							Variazione Fondi compensativa	
	Stanziameti iniziali	Stanziameti definitivi	Variazioni di assestamento	Totale atti amministrativi	Nuove leggi di spesa	Reiscrizione residui	Riassegnazio ni di entrate		Riparto
Con schede d'intervento									
18) Razionalizzazione delle spese di funzionamento della Guardia di finanza	30,6	0,0	0,0	-30,6	0,0	0,0	0,0	0,0	-30,6
19) Riduzione della spesa per il fitto di locali dell'Avvocatura generale dello Stato	3,0	3,0	0,0	-0,1	0,0	0,0	0,0	0,0	-0,1
Senza schede d'intervento									
DAG - riduzioni spesa capitoli fabbisogno in gestione unificata	13,4	11,2	0,0	-2,2	0,0	0,0	0,0	0,0	-2,2
DAG - riduzioni spesa capitoli fabbisogno in gestione unificata; 5) Beni di consumo - Ragionerie Territoriali dello Stato	0,2	0,1	0,0	-0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	-0,0
PCM - defanziamento politiche	289,1	279,6	-9,5	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
PCM - funzionamento	90,7	90,6	0,0	-0,1	-0,1	0,0	0,0	0,0	0,0
Riduzione spese Consiglio di Stato	13,5	21,5	0,0	8,0	0,0	0,0	8,0	0,0	0,0
Riduzione spese Corte dei Conti	32,8	47,8	0,0	15,0	0,0	0,0	0,0	15,0	0,0
Rinuncia ad utilizzo di fondi	1.011,9	150,2	0,0	-861,7	-120,0	-5,0	0,0	-736,7	0,0
Restituzioni e rimborsi IVA	1.290,0	1.275,5	-15,0	0,5	0,5	0,0	0,0	0,0	0,0
Totale complessivo	7.071,6	6.139,8	-24,8	-907,0	-129,5	-5,0	8,0	-741,0	-39,5

(*) Dati di preconsuntivo al 18 febbraio 2019.

TAVOLA 3/A. VARIAZIONI DI CASSA INTERVENUTE NELL'ESERCIZIO 2018 RELATIVAMENTE AGLI INTERVENTI MEF PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI SPESA EX-DPCM 28 GIUGNO 2017, PER TIPOLOGIA DI VARIAZIONE (*), MILIONI DI EURO.

Descrizione intervento	Variazioni con atti amministrativi							Variazione compensativa	
	Stanziammenti iniziali	Stanziammenti definitivi	Variazioni di assestamento	Totale atti amministrativi	Nuove leggi di spesa	Reiscrizione residui	Riassegnazioni di entrate		Riparto Fondi
Con schede d'intervento									
1) Programma di razionalizzazione degli acquisti nelle Pubbliche Amministrazioni	57,2	55,7	0,0	-1,5	0,0	0,0	0,0	0,0	-1,5
2) Beni di consumo Commissioni Tributarie Regionali e Provinciali	0,5	0,5	0,0	-0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	-0,0
3) Fitto locali Uffici centrali della Ragioneria Generale dello Stato; 4) Fitto locali Uffici periferici della Ragioneria Generale dello Stato	8,6	11,5	0,0	2,8	0,0	0,0	0,0	0,0	2,8
5) Beni di consumo - Ragionerie Territoriali dello Stato	0,2	0,2	0,0	-0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	-0,0
6) Soggetti Aggregatori	11,7	11,7	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
7) Riduzione contributo per la gestione della rete ferroviaria nazionale	975,6	975,6	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
8) Contributi in conto interessi da corrispondere alla CDP sui finanziamenti a carico del Fondo rotativo per il sostegno alle imprese e gli investimenti in ricerca, nonché rimborso delle relative spese di	80,0	50,4	0,0	-29,6	-10,0	0,0	0,0	0,0	-19,6
9) Oneri per provvigioni e commissioni sui collocamenti dei titoli di Stato.	1070,0	1070,8	0,8	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0

(*) Dati di preconsuntivo al 18 febbraio 2019.

TAVOLA 3/B VARIAZIONI DI CASSA INTERVENUTE NELL'ESERCIZIO 2018 RELATIVAMENTE AGLI INTERVENTI MEF PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI SPESA EX-DPCM 28 GIUGNO 2017, PER TIPOLOGIA DI VARIAZIONE (*). MILIONI DI EURO.

Descrizione intervento	Stanziamanti		Variazioni di		Variazioni con atti amministrativi					Riparto Fondi compensativa	Variazione	
	iniziali	definitivi	assestamento	Totale atti amministrativi	Nuove leggi di spesa	Reiscrizione residui	Riassegnazioni di entrate					
Con schede d'intervento												
10) Riduzione finanziamento alla Fondazione Istituto Italiano di Tecnologia (IIT)	93,6	93,7	0,0	0,1	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,1
11) Regioni - Fondo per l'attuazione del federalismo amministrativo	260,6	241,6	0,0	-19,0	0,1	0,0	0,0	0,0	0,0	-19,1	0,0	0,0
12) Edilizia sanitaria pubblica	105,9	105,9	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
13) Oneri di gestione dell'Agenzia delle Entrate	1.093,7	1.091,2	0,0	-2,5	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	-2,5
14) Riduzione della spesa per locazioni passive	20,3	23,6	0,2	3,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	3,0	0,0	0,0
15) Oneri di gestione dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli	81,9	77,0	-0,5	-4,3	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	-0,2	0,0	-4,2
16) Indennità per ritardo sgravio di imposte pagate e interessi di mora da corrispondere ai contribuenti sulle somme indebitamente riscosse dall'erario per imposte dirette	383,7	383,7	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
17) Interessi di mora da corrispondere ai contribuenti sulle somme indebitamente riscosse dall'erario per tasse e imposte indirette sugli affari e interessi da corrispondere ai contribuenti sulle somme da rimborsare a titolo di imposta sul valore aggiunto	70,0	70,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0

(*) *Dati di preconsuntivo al 18 febbraio 2019*

TAVOLA 3/C VARIAZIONI DI CASSA INTERVENUTE NELL'ESERCIZIO 2018 RELATIVAMENTE AGLI INTERVENTI MEF PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI SPESA EX-DCPM 28 GIUGNO 2017, PER TIPOLOGIA DI VARIAZIONE (*), MILIONI DI EURO.

Descrizione intervento	Stanzamenti				Variazioni con atti amministrativi				Riparto Fondi compensativa
	iniziali	Stanzamenti definitivi	Variazioni di assestamento	Totale atti amministrativi	Nuove leggi di spesa	Reiscrizione residui	Riassegnazioni di entrate	Variazione	
Senza schede d'intervento									
18) Razionalizzazione delle spese di funzionamento della Guardia di finanza	30,6	0,0	0,0	-30,6	0,0	0,0	0,0	0,0	-30,6
19) Riduzione della spesa per il fitto di locali dell'Avvocatura generale dello Stato	3,1	3,0	0,0	-0,1	0,0	0,0	0,0	0,0	-0,1
DAG - riduzioni spesa capitoli fabbisogno in gestione unificata	13,4	11,8	0,0	-1,6	0,0	0,0	0,0	0,0	-1,6
DAG - riduzioni spesa capitoli fabbisogno in gestione unificata; 5) Beni di consumo - Ragionerie Territoriali dello Stato	0,2	0,1	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
PCM - definanziamento politiche	289,1	279,7	-9,5	0,1	0,0	0,0	0,0	0,0	0,1
PCM - funzionamento	90,7	90,6	0,0	-0,1	-0,1	0,0	0,0	0,0	0,0
Restituzioni e rimborsi IVA	990,0	904,5	-40,0	-45,5	0,5	0,0	0,0	0,0	-46,0
Riduzione spese Consiglio di Stato	13,5	55,3	0,0	41,7	0,0	0,0	22,1	0,0	19,6
Riduzione spese Corte dei Conti	32,8	47,8	0,0	15,0	0,0	0,0	0,0	15,0	0,0
Rinuncia ad utilizzo di fondi	1.011,9	150,2	0,0	-861,7	-120,0	-5,0	0,0	-736,7	0,0
Totale complessivo	6.788,6	5.805,9	-49,0	-933,7	-129,5	-5,0	22,1	-737,9	-83,4

(*) Dati di preconsuntivo al 18 febbraio 2019

TAVOLA 4/A – PREVISIONI DI SPESA 2019 RELATIVAMENTE AGLI INTERVENTI MEF PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI SPESA EX-DPCM 28 GIUGNO 2017, IN VARIE FASI DEL BILANCIO PLURIENNALE. MILIONI DI EURO.

Descrizione intervento accordo di monitoraggio	Stanziamiento iniziale di competenza 2018 (2 anno)	Stanziamiento iniziale di competenza 2019	Differenza tra stanziamiento iniziale 2019 e stanziamento iniziale 2 anno del 2018
Con schede d'intervento			
1) Programma di razionalizzazione degli acquisti nelle Pubbliche Amministrazioni	43,3	39,5	-3,8
2) Beni di consumo Commissioni Tributarie Regionali e Provinciali	0,5	0,5	0,0
3) Fitto locali Uffici centrali della Ragioneria Generale dello Stato; 4) Fitto locali Uffici periferici della Ragioneria Generale dello Stato	8,3	9,3	1,0
5) Beni di consumo - Ragionerie Territoriali dello Stato	0,2	0,2	0,0
6) Soggetti Aggregatori	12,0	9,9	-2,1
7) Riduzione contributo per la gestione della rete ferroviaria nazionale	875,6	1015,6	140,0
8) Contributi in conto interessi da corrispondere alla CDP sui finanziamenti a carico del Fondo rotativo per il sostegno alle imprese e gli investimenti in ricerca, nonché rimborso delle relative spese di gestione	130,0	67,0	-63,0
9) Oneri per provvigioni e commissioni sui collocamenti dei titoli di Stato.	1085,0	1085,0	0,0
10) Riduzione finanziamento alla Fondazione Istituto Italiano di Tecnologia (IIT)	93,6	93,6	0,0
11) Regioni - Fondo per l'attuazione del federalismo amministrativo	258,8	259,0	0,1
12) Edilizia sanitaria pubblica	475,0	475,0	0,0
13) Oneri di gestione dell'Agenzia delle Entrate	1092,5	1058,6	-33,8
14) Riduzione della spesa per locazioni passive	20,0	18,0	-2,0
15) Oneri di gestione dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli	80,2	77,4	-2,9

TAVOLA 4/B – PREVISIONI DI SPESA 2019 RELATIVAMENTE AGLI INTERVENTI MEF PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI SPESA EX-DPCM 28 GIUGNO 2017, IN VARIE FASI DEL BILANCIO PLURIENNALE. MILIONI DI EURO.

Descrizione intervento accordo di monitoraggio	Stanziamiento iniziale di competenza 2018 (2 anno)	Stanziamiento iniziale di competenza 2019	Differenza tra stanziamiento iniziale 2019 e stanziamento iniziale 2 anno del 2018
Con schede d'intervento			
16) Indennità per ritardo sgravio di imposte pagate e interessi di mora da corrispondere ai contribuenti sulle somme indebitamente riscosse dall'erario per imposte dirette	383,7	383,7	0,0
17) Interessi di mora da corrispondere ai contribuenti sulle somme indebitamente riscosse dall'erario per tasse e imposte indirette sugli affari e interessi da corrispondere ai contribuenti sulle somme da rimborsare a titolo di imposta sul valore aggiunto	70,0	70,0	0,0
18) Razionalizzazione delle spese di funzionamento della Guardia di finanza	18,0	15,0	-3,0
19) Riduzione della spesa per il fitto di locali dell'Avvocatura generale dello Stato	3,0	3,0	-0,1
Senza schede d'intervento			
Restituzioni e rimborsi IVA	1340,0	1317,2	-22,8
DAG - riduzioni spesa capitoli fabbisogno in gestione unificata	13,6	13,5	-0,0
DAG - riduzioni spesa capitoli fabbisogno in gestione unificata; 5) Beni di consumo - Ragionerie Territoriali dello Stato	0,2	0,2	0,0
PCM - definanziamento politiche	252,7	329,7	77,0
PCM - funzionamento	77,4	74,5	-2,9
Riduzione spese Consiglio di Stato	13,8	14,3	0,5
Riduzione spese Corte dei Conti	33,3	60,8	27,5
Rinuncia ad utilizzo di fondi	1074,6	1085,7	11,1
Totale complessivo	7.455,2	7.576,1	121,0

II. DESCRIZIONE DETTAGLIATA DEI RISULTATI CON RIFERIMENTO ALLE SCHEDE INTERVENTO

Scheda intervento cap. 1263

a) **Titolo dell'intervento:** Programma di razionalizzazione degli acquisti nelle Pubbliche Amministrazioni

b) **Modalità di conseguimento del risparmio:**

(i) *la revisione di procedure amministrative o organizzative per il miglioramento dell'efficienza*

c) **Descrizione dell'intervento adottato per conseguire la riduzione di spesa:**

• *La spesa oggetto dell'intervento riguarda:*

a) *corrispettivi a favore di Consip, previsti nella specifica Convenzione MEF - Consip, per la realizzazione e gestione delle attività del Programma di razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi nella pubblica amministrazione e del Programma di razionalizzazione degli acquisti di natura ICT di particolare rilevanza strategica;*

b) *oneri a rimborso, di parte corrente, a favore di Consip, previsti nella specifica Convenzione MEF - Consip, per le attività di progettazione, realizzazione, sviluppo e gestione di Progetti a rimborso di natura informatica o di diversa natura, nonché per le spese di rappresentanza e difesa.*

• *Previsione di spesa (competenza) senza l'intervento:*

- 2018: euro 46.728.635, di cui corrispettivi euro 40.073.708; oneri a rimborso euro 6.654.927

- 2019: euro 47.370.922, di cui corrispettivi euro 40.608.406; oneri a rimborso euro 6.762.516

- 2020: euro 47.370.922, di cui corrispettivi euro 40.608.406; oneri a rimborso euro 6.762.516

• *Previsione di spesa (competenza) con l'intervento:*

- 2018: euro 42.428.635, di cui corrispettivi euro 37.173.708; oneri a rimborso euro 5.254.927

- 2019: euro 43.270.922, di cui corrispettivi euro 37.908.406; oneri a rimborso euro 5.362.516

- 2020: euro 43.070.922, di cui corrispettivi euro 37.708.406; oneri a rimborso euro 5.362.516

d) **Dati e altri elementi informativi relativi ai fattori che determinano la spesa oggetto di riduzione, almeno per il triennio precedente a quello di osservazione:**

Quantificazione della spesa (competenza) relativa ai fattori sopra citati:

2015: euro 36.048.120,10, di cui corrispettivi euro 29.794.571,00; oneri a rimborso euro 6.253.549,10

2016: euro 44.681.934,72, di cui corrispettivi euro 38.101.477,00; oneri a rimborso euro 6.580.457,72

2017: euro 46.620.172,67 di cui corrispettivi euro 39.262.900,61; oneri a rimborso euro 7.357.272,06

e) **Elenco dei capitoli/piani gestionali che hanno registrato le riduzioni:**

Relativamente ai corrispettivi:

cap. 1263: ONERI PER LA RAZIONALIZZAZIONE DELLE SPESE PER CONSUMI INTERMEDI pg 2: CORRISPETTIVI CONSIP DAPA - QUOTA MINIMA

Relativamente agli oneri a rimborso:

cap. 1263: ONERI PER LA RAZIONALIZZAZIONE DELLE SPESE PER CONSUMI INTERMEDI pg 1: ONERI PER REALIZZARE IL PROGETTO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SPESE PER CONSUMI INTERMEDI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI

f) Modalità attuative dell'intervento / azioni necessarie e il relativo cronoprogramma:

Non vi sono atti amministrativi, eventuali procedure da eseguire o altre azioni necessarie per attuare l'intervento. La riduzione potrebbe determinare una corrispondente contrazione del programma senza tuttavia produrre effetti significativi sugli obiettivi programmati. Ai fini del monitoraggio annualmente, entro il mese di gennaio successivo all'anno di riferimento, verrà rendicontata il volume della attività del programma effettivamente svolte, delle risorse effettivamente impegnate e l'eventuale scostamento (positivo o negativo) dall'obiettivo programmato.

g) Valutazione del grado di raggiungimento dell'obiettivo finanziario per il 2018 e riflessi sulle attività svolte o il servizio erogato

Nell'esercizio finanziario 2018, l'attuazione dell'intervento ha consentito di svolgere le attività previste nell'ambito del Programma di razionalizzazione degli acquisti nella PA senza produrre effetti significativi sugli obiettivi programmati.

h) Stato di avanzamento dell'intervento

- Previsione di spesa (in termini di competenza) con l'intervento:
 - 2018: euro 42.428.635, di cui corrispettivi euro 37.173.708; oneri a rimborso euro 5.254.927

- Consuntivo (in termini di competenza):
 - 2018: euro 47.603.051,85, di cui corrispettivi euro 40.173.618,84; oneri a rimborso euro 7.429.433,01

Sebbene il consuntivo sia stato superiore alle previsioni di spesa, lo svolgimento delle attività previste, nell'esercizio finanziario 2018, è stato reso possibile grazie alla disponibilità di ulteriori somme a favore del Programma, in particolare delle commissioni di cui al Decreto del 23/11/2012 del Ministero dell'economia e delle finanze. La riduzione delle risorse sul capitolo di bilancio non ha, quindi, comportato complessivamente una contrazione delle attività del Programma.

Con riferimento all'esercizio finanziario 2019, sulla base delle informazioni contenute nel Piano annuale delle attività 2019, predisposto da Consip e non ancora sottoscritto dalle Parti, non si ravvisano fattori di rischio rispetto al conseguimento dell'obiettivo di riduzione della spesa per l'esercizio finanziario 2019.

i) Eventuali azioni correttive da porre in essere

Non si ravvisa la necessità di porre in essere azioni correttive per assicurare il raggiungimento dell'obiettivo di riduzione strutturale della spesa negli anni successivi.

j) Attestazione non sussistenza debiti fuori bilancio o elenco dettagliato fatture e creditori non pagati

Si attesta che non sussistono debiti fuori bilancio.

Scheda intervento cap. 1268

a) **Titolo dell'intervento:** Beni di consumo Commissioni Tributarie Regionali e Provinciali

b) **Modalità di conseguimento del risparmio:**

(i) *revisione di procedure amministrative o organizzative per il miglioramento dell'efficienza*

c) **Descrizione dell'intervento adottato per conseguire la riduzione di spesa:**

• *La spesa oggetto dell'intervento riguarda:*

Acquisizione di beni di facile consumo ad uso delle Commissioni Tributarie Regionali e Provinciali operata in modalità accentrata dalle 15 unità operative abilitate. L'indirizzo di contenimento della spesa è fondato sull'ottimizzazione delle risorse assegnate e sull'incidenza che potranno avere i processi di dematerializzazione degli atti anche in ragione dell'avvio del Processo Tributario telematico.

• *Previsione di spesa (competenza) senza l'intervento:*

- 2018: euro 510.650,00;
- 2019: euro 518.906,00;
- 2020: euro 518.906,00;

• *Previsione di spesa (competenza) con l'intervento:*

- 2018: euro 482.650,00;
- 2019: euro 490.453,00;
- 2020: euro 490.453,00

d) **Dati e altri elementi informativi relativi ai fattori che determinano la spesa oggetto di riduzione, almeno per il triennio precedente a quello di osservazione:**

I fondi impegnati in ambito territoriale negli anni precedenti sono stati:

2015: euro 408.238,18

2016: euro 472.470,16

2017: euro 455.374,03

e) **Elenco dei capitoli/piani gestionali che hanno registrato le riduzioni:**

Cap. 1268 pg 10: SPESE PER ACQUISTO DI CANCELLERIA, DI STAMPATI SPECIALI E BENI DI CONSUMO PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI

Nel triennio precedente non sono stati rilevati debiti fuori bilancio

f) **Modalità attuative dell'intervento / azioni necessarie e il relativo cronoprogramma:**

Non vi sono atti amministrativi, eventuali procedure da eseguire o altre azioni necessarie per attuare l'intervento, in quanto sussiste un sistema di assegnazione e monitoraggio centralizzato di tale tipologia di spese, che assicurano l'utilizzo di strumenti di razionalizzazione e di riduzione della spesa.

Ai fini del monitoraggio annualmente, entro il mese di gennaio successivo all'anno di riferimento, verrà:

- *rendicontato il volume degli acquisti complessivo delle Commissioni Tributarie Regionali e Provinciali*
- *individuati gli esempi di dematerializzazione virtuosa con gli effetti*

prodotti e con una valutazione delle possibilità di replicare i modelli dimostratesi più efficienti in altre sedi

g) Valutazione del grado di raggiungimento dell'obiettivo finanziario per il 2018 e riflessi sulle attività svolte o il servizio erogato

È stato possibile gestire il *trend* decrementale del livello di spesa per come programmato annualmente in base alle previsioni iscritte a budget.

h) Stato di avanzamento dell'intervento

L'indirizzo di contenimento della spesa, essenzialmente fondato sull'ottimizzazione delle risorse assegnate, allo stato non appare aver tratto alcun beneficio dal processo di dematerializzazione correlato all'avvio del Processo Tributario Telematico. Obiettive difficoltà, pertanto, si frappongono al conseguimento di un maggiore livello di decremento della spesa per carta e toner. La quota di risparmio ottenuta in relazione agli oneri sopportati per l'acquisto del materiale igienico sanitario è, in parte, dovuta all'assorbimento della spesa specifica all'interno dei contratti di igiene ambientale con la previsione dell'approvvigionamento e della distribuzione dei prodotti affidati direttamente agli appaltatori dei servizi.

i) Eventuali azioni correttive da porre in essere

Allo scopo precipuo di individuare modelli organizzativi maggiormente votati al conseguimento di risparmi sistemici, per l'E.F. 2019 è stata operata una rimodulazione dei budget previsionali adottando elaborazioni fondate su criteri univoci ed universalmente validi.

j) Attestazione non sussistenza debiti fuori bilancio o elenco dettagliato fatture e creditori non pagati

La dotazione del capitolo è risultata adeguata alle esigenze emergenti e non sono occorsi debiti fuori bilancio, evenienza che non dovrebbe ricorrere anche per l'anno in corso.

Scheda intervento capitoli 2643, 2650 e 2651

a) Titolo dell'intervento: Fitto locali Uffici centrali della Ragioneria Generale dello Stato

b) Modalità di conseguimento del risparmio:

(i) *Revisione di procedure amministrative o organizzative per il miglioramento dell'efficienza*

c) Descrizione dell'intervento adottato per conseguire la riduzione di spesa:

• *La spesa oggetto dell'intervento riguarda:*

Locazione passiva relativa alla conduzione di locali adibiti a sede degli uffici centrali e periferici del MEF. La spesa è ripartita su più capitoli riconducibili ai diversi Centri di Responsabilità Amministrativa.

• *Previsione di spesa (competenza) senza l'intervento; l'onere a carico dell'Amministrazione ammonta a complessivi 34,85 milioni di euro così come di seguito ripartiti:*

Cap.	P.G.	CRA	Ambito	EF 2018	EF 2019	EF 2020
2643	21	RGS	Centrale	37.950,00	37.950,00	37.950,00
2650	14	RGS	Centrale	345.291,00	345.291,00	345.291,00
2651	13	RGS	Centrale	461.759,00	461.759,00	461.759,00
2658	5	RGS	Periferico	6.360.146,00	6.360.146,00	6.360.146,00
2660	5	RGS	Periferico	8.430.892,00	8.430.892,00	7.430.892,00
1268	3	DF	Periferico	10.700.000,00	10.700.000,00	10.700.000,00
3518	1	DF	Centrale	5.271.362,00	5.271.362,00	5.271.362,00
1248	7	DAG	Centrale	1.175.133,00	1.175.133,00	1.175.133,00
1257	7	DAG	Centrale	2.060.000,00	2.060.000,00	2.060.000,00

• *Previsione di spesa (competenza) che recepisce l'intervento per come operato in bilancio agendo esclusivamente sui capitoli di pertinenza della Ragioneria Generale dello Stato, evidenziati in giallo, e che abbatte la spesa complessiva a circa 27,85 milioni di euro.*

Cap.	P.G.	CRA	Ambito	EF 2018	EF 2019	EF 2020
2643	21	RGS	Centrale	-	-	-
2650	14	RGS	Centrale	345.291,00	345.291,00	345.291,00
2651	13	RGS	Centrale	-	-	-
2658	5	RGS	Periferico	3.320.000,00	3.320.000,00	3.320.000,00
2660	5	RGS	Periferico	4.980.000,00	4.980.000,00	4.980.000,00
1268	3	DF	Periferico	10.700.000,00	10.700.000,00	10.700.000,00
3518	1	DF	Centrale	5.271.362,00	5.271.362,00	5.271.362,00
1248	7	DAG	Centrale	1.175.133,00	1.175.133,00	1.175.133,00
1257	7	DAG	Centrale	2.060.000,00	2.060.000,00	2.060.000,00

• *Previsione di spesa rimodulata con riferimento ai contratti già in essere al primo gennaio 2018:*

Cap.	P.G.	CRA	Ambito	Spesa prevista
------	------	-----	--------	----------------

2643	21	RGS	Centrale	342.000,00
2650	14	RGS	Centrale	
2651	13	RGS	Centrale	
2658	5	RGS	Periferico	10.000.000,00
2660	5	RGS	Periferico	
1268	3	DF	Periferico	10.000.000,00
3518	1	DF	Centrale	4.970.000,00
1248	7	DAG	Centrale	1.140.000,00
1257	7	DAG	Centrale	1.935.000,00

*Detta previsione risulta ulteriormente migliorabile nel corso dell'esercizio corrente e di quelli a venire in funzione di attività già avviate od ancora residenti nella fase progettuale sia nell'ambito delle azioni concertate con l'Agenzia del Demanio in relazione al Piano di Razionalizzazione sia rivenienti da iniziative autonome del MEF di rimodulazione degli spazi in uso. L'onere di spesa stimato al primo gennaio 2018 è pari a complessivi **28,39** milioni di euro mentre l'obiettivo prefissato è quello di elidere il valore della spesa complessiva, calcolato su base annua, ad un importo di complessivi **27,50** milioni di euro.*

Il conseguimento di ulteriori economie è stato pianificato anche in relazione ai capitoli di spesa afferenti agli oneri condominiali delle sedi periferiche - 2660 pg 17 per le RTS e 1268 pg 5 per le CCTT - atteso che l'esborso risulta direttamente correlato al numero dei locali in uso ed alla loro ampiezza; la minore spesa stimata è, nel suo complesso, pari a circa 400 mila euro.

d) Dati e altri elementi informativi relativi ai fattori che determinano la spesa oggetto di riduzione, almeno per il triennio precedente a quello di osservazione:

•I fondi impegnati nel triennio precedente, con un'articolazione leggermente differente poi modificata con l'introduzione in bilancio delle azioni, sono stati pari a:

Cap.	P.G.	CRA	Ambito	EF 2015	EF 2016	EF 2017
2643	21	RGS	Centrale	2.743.872,02	2.158.000,00	37.949,83
2650	14	RGS	Centrale			51.750,00
2651	13	RGS	Centrale			996.889,64
2658	5	RGS	Periferico	16.824.427,46	15.558.854,25	5.820.565,64
2660	5	RGS	Periferico			7.099.560,37
1268	3	DF	Periferico	10.579.842,69	11.618.565,05	10.131.003,49
3518	1	DF	Centrale	5.129.524,64	7.234.252,42	4.967.347,85
1248	7	DAG	Centrale	1.139.343,11	1.207.686,03	1.071.000,00
1257	7	DAG	Centrale	1.946.745,86	1.932.910,90	1.932.910,00

La spesa sostenuta per le locazioni passive, pertanto, nel suo complesso è stata pari a:

2015: euro 38.363.755,78

2016: euro 39.710.268,05

2017: euro 32.108.976,82

e) Elenco dei capitoli/piani gestionali che hanno registrato le riduzioni:

Gli interventi di riduzione hanno riguardato i capitoli:

2643 pg 21

2650 pg 14

2651 pg 13

2658 pg 5

2660 pg 5

Nel triennio precedente non sono stati rilevati debiti fuori bilancio

f) Modalità attuative dell'intervento / azioni necessarie e il relativo cronoprogramma:

2643 pg 21, 2650 pg 14 e 2651 pg 13:

tutti rubricati al sostenimento della spesa per la locazione passiva relativa a spazi da adibire a sede degli uffici centrali della Ragioneria Generale dello Stato.

L'intervento previsto è stato preventivato in funzione della chiusura della sede dell'UCB MEF (Via Lucania) ora allocato in un immobile demaniale al civico 30 della Via Boncompagni e per la quale veniva corrisposto un fitto passivo di 1,75 milioni di euro. La locazione immobili centrali per il CRA di Ragioneria, quindi, è ora limitata alla sola sede di Via Lariana per la quale viene corrisposta una indennità di occupazione annua di **342 mila euro**.

2658 pg 5 e 2660 pg 5:

entrambi rubricati al sostenimento della spesa per la locazione passiva relativa a spazi da adibire a sede degli uffici territoriali della Ragioneria Generale (RTS).

L'intervento previsto, ideato anche in funzione del piano di razionalizzazione degli immobili in uso al MEF elaborato dall'Agenzia del Demanio, ha, però, proposto tempistiche di realizzazione diverse da quelle preventivate, ciò in ragione dei ritardi intervenuti nella definizione dell'adeguamento delle nuove sedi individuate o di scelte operative divenute differenti in conseguenza della rimodulazione delle attività progettuali condivise per la realizzazione dei Poli Logistici del MEF; a titolo esemplificativo la mancata accettazione da parte della Società EGI (Gruppo Poste Italiane) dei canoni così come congruiti dal Demanio ad esito istanze promosse anche dal 2016 per i locali, già sede delle RTS, in Firenze, Genova e Napoli ha inficiato l'ideata ottimizzazione delle locazioni in essere precludendo il conseguimento degli obiettivi di risparmio per quelle sedi prefissati, quantomeno nelle tempistiche ipotizzate e per i Centri di Responsabilità competenti. Ciononostante, la chiusura nel 2017 delle RTS di Milano (Via Zuretti), Roma (Via Parboni), Pistoia (Viale Adua) e Treviso (Capponi) ha comunque permesso il conseguimento di un risparmio con impatti sull'anno 2018 di oltre **3,75 milioni annui**.

Il rilascio delle RTS di Macerata (via Silone) e Parma (Viale Gramsci), intervenuto all'inizio del 2018, garantirà, invece, la minore spesa annua di **0,5 milioni di euro**.

Tra le altre attività ancora in corso di perfezionamento ma per le quali la conclusione avverrà a breve, si segnalano quelle relative alle RTS di Latina (Via Nervi), Lecce (Via Giovanni Paolo II) e Livorno (Via Meucci) come rimodulazione di spazi locati; alle RTS di Agrigento (Via San Vito), Alessandria (Via Cardinal Massaia), Avellino (Via De Santis) e Pavia (Via Indipendenza) come rilasci già avviati; il completamento delle predette attività dovrebbe garantire un risparmio di spesa di circa **0,9 milioni di euro**.

Per il 2019 è programmato il rilascio della RTS di Cagliari (Via XX settembre) e

sono stati avviati studi di fattibilità finalizzati a definire, possibilmente entro il 2019, l'individuazione di nuove soluzioni allocative meno onerose per le sedi delle RTS di Catanzaro (Via Da Fiore), Modena (Via Zucchi) e Viterbo (Via Cardarelli).

Le economie inizialmente previste, pertanto, potranno essere ottenute nell'entità già prevista per il 2018 con una formazione, in termini di capitoli di spesa e di immobili interessati, diversa da quella originariamente ipotizzata e che risulterà essere maggiormente frammentata giacché, integrando le iniziative sopradescritte, i risparmi potranno essere conseguiti, così come innanzi evidenziato in termini previsionali in apposita tabella, anche sui capitoli:

1268 pg 3 (previste nuove locazioni per le CCTT tra le quali, quelle che permetteranno di conseguire un risparmio significativo, già nel 2018, sono quelle di Bolzano, Brescia, Firenze, Genova, Milano e Napoli, mentre per il 2019 è in programma l'apertura della nuova sede delle Commissioni Tributarie Regionale e Provinciale di Palermo);

3518 pg 1

1248 pg 7 (rilascio già nel 2018 di parte dell'attuale sede del CED della DSI in Latina)

1257 pg 7 (rilascio nel 2019 della sede di Via Casilina)

Ai fini del monitoraggio annualmente, entro il mese di gennaio successivo all'anno di riferimento, verrà rendicontato:

- lo stato di avanzamento delle attività di rilascio sedi preventivate
- le misure da adottare per far fronte a eventuali debiti che dovessero formarsi in caso di ritardi nell'implementazione

g) Valutazione del grado di raggiungimento dell'obiettivo finanziario per il 2018 e riflessi sulle attività svolte o il servizio erogato

Nel corso dell'esercizio 2018 oltre all'ordinaria gestione delle locazioni passive l'Ufficio VII è stato chiamato a curare una significativa quota di contenzioso immobiliare; all'accresciuta inadeguatezza delle risorse stanziare in bilancio la DRIALAG ha parzialmente potuto sopperire con il con Decreto Interdirettoriale n. 90948 del 26/07/2018 e con il Decreto Interdirettoriale n. 150753 del 28/12/2018 che hanno riallocato economie pari a € 3.483.782,07 sui capitoli destinati al pagamento dei fitti. Non tutte le situazioni di contenzioso, però, hanno potuto essere coperte da impegno giacché, all'attualità, permane una differenza di poco superiore a 1,0 milioni di euro.

h) Stato di avanzamento dell'intervento

Le attività volte al contenimento della spesa riveniente dalle locazioni passive anche nel 2019 continueranno sia nell'ambito delle azioni concertate con l'Agenzia del Demanio in relazione al Piano di Razionalizzazione sia in relazione ad iniziative autonome del MEF mirate alla ricerca di soluzioni meno onerose anche attraverso la rimodulazione degli spazi già in uso. L'onere di spesa stimato al primo gennaio 2019 è di complessivi 27,55 milioni di euro con l'obiettivo, però, di elidere ulteriormente il valore della spesa sostenuta su base annua fino a complessivi 26,0 milioni di euro. Parallelamente si prospettano ulteriori economie in relazione agli oneri condominiali posto che l'esborso sostenuto dall'utente risulta direttamente proporzionale al numero dei locali in uso ed alla loro ampiezza.

La previsione di spesa per l'esercizio corrente, rimodulata sulla base dei contratti in essere al primo gennaio 2019 è pari a:

9,5 milioni per le Ragionerie Territoriali dello Stato (Capp. 2660/5 e 2658/5)
 9,6 milioni per le Commissioni Tributarie Regionali e Provinciali (Cap. 1268/3)
 3,1 milioni per locali centrali DAG (1248/7 e 1257/7)
 0,35 milioni per locali centrali RGS (Cap. 2650/14)
 4,97 milioni per locali centrali DF

Avuto specifico riguardo alla realtà logistica delle Ragionerie Territoriali dello Stato (Cap. 2658 pg 5 e 2660 pg 5), definite medio tempore le situazioni di Livorno, Pavia e Siena, risultano ancora in corso di perfezionamento le attività relative alle RTS di Cosenza (Via Guarasci), Latina (Via Nervi), Lecce (Via Giovanni Paolo II) e Napoli (Centro Direzionale) come rimodulazione di spazi locati oltre alle RTS di Agrigento (Via San Vito), Alessandria (Via Cardinal Massaia), Avellino (Via De Santis) e Messina (Loc. Pistunina), come rilasci; il completamento delle predette attività dovrebbe garantire su base annua risparmi di spesa di circa 0,8 milioni di euro.

Per il 2019 è programmato il rilascio della RTS di Cagliari (Via XX Settembre) e sono stati avviati studi di fattibilità finalizzati a definire, possibilmente ancora entro il 2019, l'individuazione di nuove soluzioni allocative meno onerose per le sedi delle RTS di Catanzaro (Via Da Fiore), Modena (Via Zucchi, essendo venuta meno la possibilità di assegnazione di un locale demaniale), Rovigo (Galleria Rodhigium), Oristano (Via B. D'Arborea), Pesaro (Via Mameli), Sassari (Via Carlo Felice) e Viterbo (Via Cardarelli). Saranno interessate ad attività di rimodulazione spazi/rilascio, infine, le sedi di Belluno (Via Tasso - FIP), Cosenza (Piazza XI Settembre - Demaniale) e Siena (Piazza Calabria- Demaniale). Lo stanziamento complessivo dei capp. 2658/5 e 2660/5 potrebbe essere adeguato per la gestione ordinaria della spesa qualora si materializzassero già a valere per l'anno in corso rilasci per un controvalore di circa 0,2 milioni di euro.

Segnatamente alle realtà logistiche delle Commissioni Tributarie (Cap. 1268 pg 3) è slittata al 2019 la definizione di alcune progettualità tra le quali Brescia, Brindisi, Milano e Venezia. Non sono state superate la difficoltà occorse nelle attività, già in elevato stato di avanzamento, inerenti alle sedi di Ferrara, Firenze, Genova, e Napoli; non ha dato utili riscontri la ricerca di mercato per la CTR SS e la CTP di Reggio Calabria, mentre sono in corso le procedure avviate per Caltanissetta, Catanzaro, Crotone, Campobasso, Messina, Pesaro, Potenza, Sassari, Sondrio e Vibo Valentia. La definizione delle tempistiche di intervento sulla nuova sede destinata ad ospitare le Commissioni Tributarie Regionale e Provinciale di Palermo non permette di ipotizzarne la conclusione prima di tre anni. Lo stanziamento del cap. 1268/3 risulta insufficiente ad assicurare l'integrale copertura dei costi di competenza 2019; il gap emergente potrà essere ridotto, oltre che con i rilasci che interverranno nel corso dell'anno, anche attraverso la rimodulazione degli impegni. Per tale motivo l'Ufficio VII si è riservato di indicare in maniera puntuale l'entità dell'integrazione necessaria.

Per quanto attiene al DAG (locali centrali) permangono valide le previsioni di rilascio per il 2019, ancorché in modo scaglionato, della sede di Via Casilina (cap. 1257 p.g. 7), mentre per il CED della DSII in Latina (Cap. 1248 pg 7) le tempistiche saranno più ampie attesa la necessità di attendere la rifunzionalizzazione dei locali FIP di Piazza del Popolo; nell'ambito della riorganizzazione dell'attuale sede di Via Nervi, comunque, dovrebbero poter essere conseguite ulteriori economie. I capitoli di spesa presentano complessivamente eccedenze di stanziamento pari a 0,15 milioni di euro.

Segnatamente ai locali in uso alla RGS (locali centrali) è stata avviata la procedura per la ricerca di soluzioni demaniali utili al rilascio della sede di via di

Villa Ada già oggetto di sfratto esecutivo; il capitolo di spesa 2650/14 appare adeguatamente conformato alla situazione attuale.

La dotazione de cap. 3518/1, afferente al Dipartimento delle Finanze - sedi centrali presenta un avanzo di 0,3 milioni di euro.

i) Eventuali azioni correttive da porre in essere

L'attività dell'Ufficio VII, che sconta necessariamente la complessità di procedure sulle quali non può incidere in termini di tempistica, dovrà obbligatoriamente essere rimodulata in considerazione dell'approssimarsi della scadenza dei contratti di cui ai fondi patrimoniali (FIP e FP1). Le incognite sulla qualità delle future allocazioni impegnerà in maniera profonda la struttura già dal corrente anno oltre che nella predisposizione e nella gestione degli avvisi di ricerca anche nella condivisione della contrattualistica e nella valutazione - con l'ausilio del servizio tecnico - delle differenti soluzioni che dovessero pervenire. In tale ottica non potrà essere sottovalutato l'aspetto prettamente finanziario atteso che l'incidenza della spesa oggi sostenuta per i FIP (oltre 11,6 milioni annui) si presume debba essere ribaltata, integralmente o parzialmente, sui capitoli afferenti alle locazioni. Sul complesso delle risorse disponibili anche per il 2019 non incideranno gli aggiornamenti ISTAT che, giusta previsione dell'art. 1, comma 1133 della L. 145/2018, non interverranno neanche per il corrente esercizio.

j) Attestazione non sussistenza debiti fuori bilancio o elenco dettagliato fatture e creditori non pagati

Atteso che la dotazione dei capitoli di spesa rubricati al pagamento dei fitti passivi, nel loro complesso, potrebbe proporre stanziamenti insufficienti, deve ancora rilevarsi come l'articolato programma dei rilasci ipotizzati non garantisca il ricorrere nel 2019 di economie sufficienti a colmare il gap emerso. Detta evenienza, oltre alla innanzi già richiamata pendenza dei contenziosi, non rende possibile affermare che la categoria di spesa dei fitti passivi non genererà debiti fuori bilancio. Si riepilogano, di seguito, i dati afferenti ai contenziosi ancora in essere alla data del 31 dicembre 2018:

RTS ROMA importo da ripianare a Banca d'Italia 347.993,25 euro

RTS BOLOGNA importo da ripianare a Banca d'Italia 2.502.092,46 euro (di cui 2.359.092,46 impegnati)

RTS TREVISO importo da corrispondere 100.000,00 euro (integralmente impegnati)

RTS CAGLIARI importo da corrispondere 1.349.992.03 euro (di cui 299.006,80 impegnati)

RTS BARI importo da corrispondere 87.442,25 euro (integralmente impegnati).

Scheda intervento capitoli 2658/5 e 2660/5

a) Titolo dell'intervento: Fitto locali Uffici periferici della Ragioneria Generale dello Stato

b) Modalità di conseguimento del risparmio:

(i) *revisione di procedure amministrative o organizzative per il miglioramento dell'efficienza*

c) Descrizione dell'intervento adottato per conseguire la riduzione di spesa:

• *La spesa oggetto dell'intervento riguarda:*

Locazione passiva relativa a locali da adibire a sede degli uffici territoriali della Ragioneria Generale (RTS). L'intervento previsto, ideato in funzione del piano di razionalizzazione degli immobili in uso al MEF elaborato dall'Agenzia del Demanio, ha, però, proposto tempistiche di realizzazione diverse da quelle preventivate, ciò in ragione di ritardi intervenuti nella definizione dell'adeguamento delle nuove sedi individuate, e scelte operative differenti in conseguenza della rimodulazione delle progettualità condivise per la realizzazione dei Poli Logistici del MEF. La mancata accettazione da parte della Società EGI (Gruppo Poste Italiane) dei canoni così come congruiti dal Demanio a esito istanze promosse anche dal 2016 per i locali, già sede delle RTS, in Firenze, Genova e Napoli ha inficiato pesantemente l'ideata ottimizzazione delle locazioni in essere precludendo il conseguimento degli obiettivi di risparmio prefissati, quantomeno nelle tempistiche date e nei Centri di Responsabilità competenti. I tagli ipotizzati includono operazioni in via di conclusione per il rilascio di ulteriori sedi periferiche in affitto quali ad esempio Latina (parziale), Agrigento, Sassari, Lecce (parziale), Messina, Pavia, nonché di scelta di soluzioni allocative in fitto meno onerose.

• *Previsione di spesa (competenza) senza l'intervento:*

2018: euro 6.360.146,00 (2658 pg 05); 7.430.892,00 (2660 pg. 05)

2019: euro 6.360.146,00 (2658 pg 05); 7.430.892,00 (2660 pg. 05)

2020: euro 6.360.146,00 (2658 pg 05); 7.430.892,00 (2660 pg. 05)

• *Previsione di spesa (competenza) con l'intervento:*

2018: euro 3.320.000,00 (2658 pg 05); 4.980.000,00 (2660 pg. 05)

2019: euro 3.320.000,00 (2658 pg 05); 4.980.000,00 (2660 pg. 05)

2020: euro 3.320.000,00 (2658 pg 05); 4.980.000,00 (2660 pg. 05)

d) Dati e altri elementi informativi relativi ai fattori che determinano la spesa oggetto di riduzione, almeno per il triennio precedente a quello di osservazione:

I fondi impegnati, premesso che il capitolo 2658, operativo dall'esercizio 2017, è originato dalla ripartizione delle attività delle R.T.S. in funzione delle diverse Azioni/Missioni/Programmi sottese alle materie di competenza istituzionale, sono stati pari a

2015: euro 16.824.427,46

2016: euro 15.558.854,25

2017: euro 5.820.565,64 (2658 pg 05) e 7.099.560,37 (2660 pg. 05)

e) Elenco dei capitoli/piani gestionali che hanno registrato le riduzioni:

Cap. 2658 pg 05 FITTO DI LOCALI AD USO DEGLI UFFICI PERIFERICI

Cap. 2660 pg 05 FITTO DI LOCALI AD USO DEGLI UFFICI PERIFERICI
Nel triennio precedente non sono stati rilevati debiti fuori bilancio

f) Modalità attuative dell'intervento / azioni necessarie e il relativo cronoprogramma:

La sopravvenuta impossibilità di attuare pedissequamente l'intervento programmato e, conseguentemente, di conseguire il risparmio così come ipotizzato (nella ripartizione, ma non nell'importo complessivo), renderà necessaria la predisposizione di variazioni compensative per riallocare utilmente le risorse finanziarie disponibili in bilancio che, in buona parte, sono già appostate sui capitoli finalizzati alla medesima tipologia di spesa, ma su centri di responsabilità differenti. Ai fini del monitoraggio annualmente, entro il mese di gennaio successivo all'anno di riferimento, verrà rendicontato:

- lo stato di avanzamento delle attività di rilascio sedi preventivate
- le misure da adottare per far fronte a eventuali debiti che dovessero formarsi in caso di ritardi nell'implementazione

g) Valutazione del grado di raggiungimento dell'obiettivo finanziario per il 2018 e riflessi sulle attività svolte o il servizio erogato

Si rimanda alla scheda precedente.

h) Stato di avanzamento dell'intervento

Si rimanda alla scheda precedente.

i) Eventuali azioni correttive da porre in essere

Si rimanda alla scheda precedente.

j) Attestazione non sussistenza debiti fuori bilancio o elenco dettagliato fatture e creditori non pagati

Si rimanda alla scheda precedente.

Scheda intervento capitoli 2658/13 e 2660/13

a) **Titolo dell'intervento:** Beni di consumo - Ragionerie Territoriali dello Stato

b) **Modalità di conseguimento del risparmio:**

(i) *Revisione di procedure amministrative o organizzative per il miglioramento dell'efficienza*

c) **Descrizione dell'intervento adottato per conseguire la riduzione di spesa:**

• *La spesa oggetto dell'intervento riguarda:*

Acquisizione di beni di facile consumo - carta, cancelleria, materiale igienico sanitario - ad uso delle Ragionerie Territoriali dello Stato operata in modalità accentrata dalle 21 sedi capoluogo di Regione e Province Autonome abilitate. L'indirizzo di contenimento della spesa è fondato sull'ottimizzazione delle risorse assegnate e sull'incidenza che potranno avere i processi di dematerializzazione degli atti avviati dal Ministero.

• *Previsione di spesa (competenza) senza l'intervento:*

2018: euro 190.421,00 - cap 2658/13 - e 172.420,00 - cap. 2660/13;

2019: euro 193.500,00 - cap 2658/13 - e 176.500,00 - cap. 2660/13;

2020: euro 193.500,00 - cap 2658/13 - e 176.500,00 - cap. 2660/13;

• *Previsione di spesa (competenza) con l'intervento:*

2018: euro 165.666,00 cap 2658/13 - e 150.005,00 - cap. 2660/13;

2019: euro 168.345,00 cap 2658/13 - e 153.555,00 - cap. 2660/13;

2020: euro 168.345,00 cap 2658/13 - e 153.555,00 - cap. 2660/13

d) **Dati e altri elementi informativi relativi ai fattori che determinano la spesa oggetto di riduzione, almeno per il triennio precedente a quello di osservazione:**

Premesso che il capitolo 2658, operativo dall'esercizio 2017, è originato dalla ripartizione delle attività delle R.T.S. in funzione delle diverse Azioni/Missioni/Programmi sottese alle materie di competenza istituzionale, i fondi impegnati in ambito territoriale per i medesimi fini negli anni precedenti sono stati:

2015: euro 313.625,88 (cap. 2660/13)

2016: euro 305.449,67 (cap. 2660/13)

2017: euro 124.588,14 (cap.2658/13) e euro 136.737,44 (cap. 2660/13)

e) **Elenco dei capitoli/piani gestionali che hanno registrato le riduzioni:**

Cap. 2658 pg 13: SPESE PER ACQUISTO DI CANCELLERIA, DI STAMPATI SPECIALI E BENI DI CONSUMO PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI

cap. 2660 pg 13: SPESE PER ACQUISTO DI CANCELLERIA, DI STAMPATI SPECIALI E BENI DI CONSUMO PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI

Nel triennio precedente non sono stati rilevati debiti fuori bilancio

f) **Modalità attuative dell'intervento / azioni necessarie e il relativo cronoprogramma:**

Non vi sono atti amministrativi, eventuali procedure da eseguire o altre azioni necessarie per attuare l'intervento in quanto sussiste un sistema di assegnazione e monitoraggio centralizzato di tale tipologia di spese, che assicura l'utilizzo di strumenti di razionalizzazione e di riduzione della spesa. Si prevede la sostenibilità

della riduzione mediante misure organizzative, contrattuali, gestionali che saranno adottate anche attraverso riduzione di fabbisogni, ovvero rimodulazioni a parità di risorse complessive che non genereranno la formazione di debiti di bilancio.

Ai fini del monitoraggio annualmente, entro il mese di gennaio successivo all'anno di riferimento, verrà:

- rendicontato il volume degli acquisti complessivo delle Ragionerie territoriali
- individuati esempi di dematerializzazione virtuosa con gli effetti prodotti e con una valutazione delle possibilità di replicare i modelli dimostratesi più efficienti in altre sedi

g) Valutazione del grado di raggiungimento dell'obiettivo finanziario per il 2018 e riflessi sulle attività svolte o il servizio erogato

È stato possibile gestire il trend decrementale del livello di spesa in linea con le previsioni iscritte a budget.

h) Stato di avanzamento dell'intervento

L'indirizzo di contenimento della spesa è essenzialmente fondato sull'ottimizzazione delle risorse assegnate; l'obiettivo, che può considerarsi centrato, non appare poter proporre, però, ulteriori margini di miglioramento nonostante il progredire dei progetti di dematerializzazione. La quota di risparmio ottenuta in relazione ai minori oneri sopportati per l'acquisto del materiale igienico sanitario è, in parte, dovuta all'assorbimento della spesa specifica all'interno dei contratti di igiene ambientale con la previsione dell'approvvigionamento e della distribuzione dei prodotti direttamente affidati agli appaltatori dei servizi.

i) Eventuali azioni correttive da porre in essere

In considerazione del positivo sviluppo dell'azione amministrativa intrapresa non si ravvisa l'esigenza di dover adottare alcuna azione correttiva.

j) Attestazione non sussistenza debiti fuori bilancio o elenco dettagliato fatture e creditori non pagati

Per l'esercizio finanziario 2018 non sono stati generati debiti fuori bilancio e, in chiave prospettica, non se ne ipotizza la futura formazione.

Scheda intervento cap. 3028

a) Titolo dell'intervento: Soggetti Aggregatori

b) Modalità di conseguimento del risparmio:

(ii) il de-finanziamento di interventi previsti da specifiche disposizioni normative, tenuto conto delle priorità dell'azione di Governo e dell'efficacia degli stessi interventi

c) Descrizione dell'intervento adottato per conseguire la riduzione di spesa:

• *La spesa oggetto dell'intervento è un contributo a favore dei Soggetti Aggregatori, iscritti nell'apposito elenco ANAC, per lo svolgimento delle attività previste all'art. 9 comma 3 del DL 66/2014.*

• *Previsione di spesa (competenza) senza l'intervento:*

2018: euro 14.681.807,00

2019: euro 15.000.000,00

2020: euro 15.000.000,00

• *Previsione di spesa (competenza) con l'intervento:*

2018: euro 11.681.807,00

2019: euro 12.000.000,00

2020: euro 12.000.000,00

d) Dati e altri elementi informativi relativi ai fattori che determinano la spesa oggetto di riduzione, almeno per il triennio precedente a quello di osservazione:

Quantificazione della spesa (competenza) relativa al contributo sopra citato:

2015: euro 10.000.000,00

2016: euro 20.000.000,00

2017: euro 13.382.738,00

Contributo fornito ai Soggetti Aggregatori in funzione di parametri definiti con specifico Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze. Conseguentemente, attuando l'intervento, viene ridotto il contributo di cui beneficeranno i Soggetti Aggregatori, a parità di attività svolte e risultati raggiunti.

e) Elenco dei capitoli/piani gestionali che hanno registrato le riduzioni:

cap. 3028 - FONDO PER L'AGGREGAZIONE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI DESTINATO AL FINANZIAMENTO DELLE ATTIVITA' SVOLTE DAI SOGGETTI AGGREGATORI ISCRITTI NELL'APPOSITO ELENCO ISTITUITO NELL'AMBITO DELL'ANAGRAFE UNICA DELLE STAZIONI APPALTANTI

f) Modalità attuative dell'intervento / azioni necessarie e il relativo cronoprogramma:

Non vi sono atti amministrativi, eventuali procedure da eseguire o altre azioni necessarie per attuare l'intervento.

Infatti, le risorse del Fondo sono ripartite per ciascuno dei sei requisiti di cui all'art. 2, comma 1, punto iii) del decreto 4 agosto 2017, in Quote Requisito secondo le percentuali di cui alla Tabella 1 dell'Allegato A. (1-Copertura delle categorie merceologiche 35,0%; 2-Valore delle iniziative 10,0%; 3-Rispetto della pianificazione 45,0%; 4-Supporto ad altri Soggetti Aggregatori 5,0%; 5-Richiesta di

supporto ad altri Soggetti Aggregatori 2,0%; 6-Portale dei Soggetti Aggregatori ed interoperabilità delle banche dati 3,0%)

Una riduzione della dotazione del Fondo non avrebbe un impatto su attività specifiche ma ridurrebbe l'incentivo per i soggetti aggregatori per ciascuno dei requisiti previsti secondo le predette percentuali di ripartizione.

Ai fini del monitoraggio annualmente, entro il mese di gennaio successivo all'anno di riferimento, verrà rendicontata il volume della attività del programma effettivamente svolte (in termini di copertura delle categorie merceologiche, di valore delle iniziative e di rispetto della pianificazione) e l'eventuale scostamento (positivo o negativo) dagli obiettivi programmati.

g) Valutazione del grado di raggiungimento dell'obiettivo finanziario per il 2018 e riflessi sulle attività svolte o il servizio erogato

Nell'esercizio finanziario 2018, l'attuazione dell'intervento ha consentito ai Soggetti Aggregatori di svolgere le attività previste senza produrre effetti significativi sugli obiettivi programmati.

h) Stato di avanzamento dell'intervento

Previsione di spesa (competenza) con l'intervento:

- 2018: euro 11.681.807,00

Consuntivo (competenza):

- 2018: euro 11.681.807,00 □ somma impegnata sul cap. 1223 pg 1, dopo aver trasferito con specifico DMT le risorse stanziata in Bilancio sul cap. 3028

Con riferimento all'esercizio finanziario 2019, non si ravvisano fattori di rischio rispetto al conseguimento dell'obiettivo di riduzione della spesa: come accaduto negli anni precedenti, il DM che definisce i criteri di ripartizione del Fondo sarà strutturato in modo tale che, nell'anno di riferimento, il contributo massimo di cui beneficeranno complessivamente i Soggetti Aggregatori non potrà essere superiore alla somma stanziata sul capitolo.

i) Eventuali azioni correttive da porre in essere

Nulla da segnalare

j) Attestazione non sussistenza debiti fuori bilancio o elenco dettagliato fatture e creditori non pagati

Non applicabile

Scheda intervento Cap. 1541

a) Titolo dell'intervento: Riduzione contributo per la gestione della rete ferroviaria nazionale

b) Modalità di conseguimento del risparmio:

(ii) il de-finanziamento di interventi previsti da specifiche disposizioni normative, tenuto conto delle priorità dell'azione di Governo e dell'efficacia degli stessi interventi

c) Descrizione dell'intervento adottato per conseguire la riduzione di spesa:

Descrizione dell'intervento adottato per conseguire i risparmi

• i fattori che determinano la spesa oggetto dell'intervento

Il taglio in questione ha ad oggetto il contributo dello Stato destinato a RFI per la gestione della rete ferroviaria nazionale.

La minore spesa per contributo non ha come presupposto una riduzione del servizio richiesto a RFI, né una contrazione dei costi di manutenzione del gestore.

Il presupposto è invece un trasferimento della copertura di una parte dei costi relativi alla manutenzione dei servizi ad altre prestazioni (servizi a mercato), dalla fiscalità generale ai pedaggi richiesti alle imprese ferroviarie. Detti pedaggi non hanno registrato adeguamenti dal 2015 ad oggi neanche per la parte relativa all'inflazione; nello stesso periodo, si sono registrati, invece, incrementi dei pedaggi applicati alle linee ordinarie utilizzate per lo più dai servizi di trasporto passeggeri coperti da contratti di servizio pubblico (con maggiori oneri su Stato e Regioni).

• previsione di spesa per ciascuno degli anni 2018, 2019 e 2020 senza l'intervento:

euro 975.556.791,00

• previsione di spesa con l'intervento:

- anno 2018: euro 975.556.791,00
- anno 2019: euro 875.556.791,00
- anno 2020: euro 875.556.791,00

d) Dati e altri elementi informativi relativi ai fattori che determinano la spesa oggetto di riduzione, almeno per il triennio precedente a quello di osservazione:

Quantificazione di ciascun fattore per gli anni 2015-2016-2017

• stanziamento di bilancio per ciascuno degli anni 2015, 2016 e 2017:

euro 975.556.791,0

e) Elenco dei capitoli/piani gestionali che hanno registrato le riduzioni:

Cap. 1541: "Somma da corrispondere all'Impresa Ferrovie dello Stato S.p.A., o a Società dalla stessa controllate, in relazione agli obblighi di esercizio dell'infrastruttura nonché all'obbligo di servizio pubblico via mare tra terminali ferroviari".

f) Modalità attuative dell'intervento / azioni necessarie e il relativo cronoprogramma:

RFI è chiamata a recuperare le risorse per la parte dei costi non coperti da contributo dalle tariffe dei servizi ad alta prestazione applicate in coerenza con

quanto previsto dalla regolazione vigente.

g) Valutazione del grado di raggiungimento dell'obiettivo finanziario per il 2018 e riflessi sulle attività svolte o il servizio erogato

La riduzione di spesa era prevista a partire dall'anno 2019 e avrebbe potuto determinare conseguenze come un aumento delle tariffe da parte dell'operatore ferroviario.

h) Stato di avanzamento dell'intervento

La riduzione di spesa era prevista a partire dall'anno 2019 e avrebbe potuto determinare conseguenze come un aumento delle tariffe da parte dell'operatore ferroviario. Non sono stati raggiunti i necessari accordi sull'attuazione tra Ministero dell'economia e delle finanze e Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.

i) Eventuali azioni correttive da porre in essere

Non sono state intraprese misure correttive, poiché con legge di bilancio 2019-2021 stato disposto un'integrazione di 100 milioni per il recupero del definanziamento e un ulteriore aumento di 40 milioni di euro per il finanziamento di altri interventi manutentivi. L'aumento dello stanziamento risponde alle esigenze manifestate dall'Amministrazione in relazione al contratto di servizi di RFI.

j) Attestazione non sussistenza debiti fuori bilancio o elenco dettagliato fatture e creditori non pagati

Non sussistono debiti fuori bilancio

Scheda intervento Capitolo 1900

a) Titolo dell'intervento: Contributi in conto interessi da corrispondere alla CDP sui finanziamenti a carico del Fondo rotativo per il sostegno alle imprese e gli investimenti in ricerca, nonché rimborso delle relative spese di gestione

b) Modalità di conseguimento del risparmio:

(ii) *de-finanziamento di interventi previsti da specifiche disposizioni normative, tenuto conto delle priorità dell'azione di Governo e dell'efficacia degli stessi interventi*

c) Descrizione dell'intervento adottato per conseguire la riduzione di spesa:

Descrizione dell'intervento adottato per conseguire i risparmi:

- Il Fondo rotativo per il sostegno alle imprese e gli investimenti in ricerca, ex art. 1, commi 354 - 361 della legge n. 311/2004 e art. 30 del DL 83/2012, alimenta più strumenti agevolativi in capo a diverse Amministrazioni. Opera con provvista CDP garantita dallo Stato e con oneri a carico del MEF, che speso la differenza tra il tasso a favore di CDP e il tasso agevolato pagato direttamente dalle imprese e gli oneri di gestione in favore della CDP. L'importo complessivo (che alimenta anche il Fondo Crescita Sostenibile) dipende, pertanto, dal tasso fissato dal MEF e dalla dotazione del capitolo di spesa 1900.

- A seguito della riduzione di spesa si potrebbe determinare una contenuta riduzione delle risorse relative a finanziamenti a tasso agevolato da mettere a disposizione delle imprese che appare sostenibile anche tenuto conto delle economie verificatesi nel triennio precedente. La previsione di spesa per ciascuno degli anni 2018, 2019 e 2020 senza l'intervento:

2018 € 100.000.000,00 - 2019 € 150.000.000,00 - 2020 € 150.000.000,00;

- la previsione di spesa per ciascuno degli anni 2018, 2019 e 2020 con l'intervento:

• 2018 € 80.000.000,00 - 2019 € 130.000.000,00 - 2020 € 130.000.000,00

d) Dati e altri elementi informativi relativi ai fattori che determinano la spesa oggetto di riduzione, almeno per il triennio precedente a quello di osservazione:

Nell'anno 2015: lo stanziamento di bilancio in termini di competenza e cassa era pari ad euro 100.000.000,00 e sono state effettuate misure di contenimento per euro 30.000.000,00; la CDP ha erogato in anticipazione finanziamenti pari ad euro 204.866.732,20; gli interessi e la commissione a carico MEF ammontavano rispettivamente ad euro 21.018.812,04 ed euro 819.466,93; Sul capitolo si è realizzata un'economia pari ad euro 47.180.533,07.

Nell'anno 2016: lo stanziamento di bilancio in termini di competenza e cassa era pari ad euro 70.000.000,00 sui quali sono state effettuate misure di contenimento per euro 40.000.000,00; CDP ha erogato in anticipazione finanziamenti pari ad euro 132.557.067,93; gli interessi e la commissione a carico MEF ammontavano rispettivamente ad euro 19.843.164,98 ed euro 527.751,25; Sul capitolo si è realizzata un'economia pari ad euro 7.869.771,73.

Nell'anno 2017: lo stanziamento di bilancio in termini di competenza era pari a euro 100.000.000,00 e di cassa era pari ad euro 125.000.000,00 sui quali sono state effettuate misure di contenimento per euro 50.000.000,00 e l'assestamento al bilancio ha ridotto la cassa di euro 25.000.000,00; CDP ha erogato in anticipazione finanziamenti per circa 138.083.097,70 di euro; gli interessi e la commissione a

carico MEF rispettivamente ammontano a circa euro 21.000.000,00 ed euro 552.332,39; si precisa che per il 2017 i dati riferiti al secondo semestre 2017 sono stime comunicate da CDP e non ancora rendicontati.

e) Elenco dei capitoli/piani gestionali che hanno registrato le riduzioni:

Capitolo 1900 p.g. 1: *“Contributi in conto interessi da corrispondere alla Cassa Depositi e Prestiti sui finanziamenti a carico del Fondo rotativo per il sostegno alle imprese e gli investimenti in ricerca, nonché rimborso delle relative spese di gestione”*

f) Modalità attuative dell'intervento / azioni necessarie e il relativo cronoprogramma:

Il cronoprogramma a inizio anno è programmato sulla base di stime comunicate dalla CDP; i pagamenti avvengono con cadenza semestrale previa presentazione da parte di CDP di un'apposita Rendicontazione ed è in questa fase che si procede alla modifica in maniera puntuale del cronoprogramma.

Ai fini del monitoraggio, annualmente, entro fine gennaio dell'anno successivo a quello di riferimento, verrà dato conto anche tramite la rendicontazione di CDP:

- delle effettive risorse a disposizione delle imprese per finanziamenti a tasso agevolato, in confronto con il triennio precedente
- della tasso di fruizione da parte delle imprese delle risorse disponibili, in confronto con il triennio precedente

g) Valutazione del grado di raggiungimento dell'obiettivo finanziario per il 2018 e riflessi sulle attività svolte o il servizio erogato

Gli obiettivi di riduzione di spesa per l'anno 2018 si intendono conseguiti. Per quanto attiene gli anni 2019 e 2020, gli obiettivi prefissati appaiono tuttora conseguibili.

h) Stato di avanzamento dell'intervento

Alla data del 31 dicembre 2018, ci sono state variazioni in diminuzione sul capitolo di spesa per un ammontare complessivo di euro 29.604.201,00, in termini di cassa, e di euro 10.000.000,00 in termini di competenza.

La Cassa depositi e prestiti, entro 30 giorni dalla chiusura di ciascun semestre, trasmette apposita rendicontazione (art. 2, co. 1 decreto 21.02.2014) delle spese erogate in anticipazione; il primo pagamento effettuato nell'anno in corso, riferito al secondo semestre 2017, è stato, pertanto, effettuato in c/residui, con decreto autorizzativo n. 35344 del 2 maggio 2018, per la somma complessiva di euro 9.790.874,50 a titolo di interessi maturati nel 2° semestre 2017 e la commissione annua 2017; con decreto autorizzativo n. 100060 del 28 novembre 2018, è stato disposto il pagamento a favore di CDP, della somma di euro 8.686.549,37 a titolo di interessi maturati nel 1° semestre 2018. Il cronoprogramma, pertanto, è stato rimodulato in base alla data di arrivo della Rendicontazione trasmessa dalla Cassa depositi e prestiti all'Ufficio.

i) Eventuali azioni correttive da porre in essere

Non appare necessario porre in essere azioni correttive al momento.

j) Attestazione non sussistenza debiti fuori bilancio o elenco dettagliato fatture e creditori non pagati

Non sussistono debiti fuori bilancio

Scheda intervento capitoli 2242/2247

a) Titolo dell'intervento: Oneri per provvigioni e commissioni sui collocamenti dei titoli di Stato.

b) Modalità di conseguimento del risparmio:

(iii) la revisione dei meccanismi o parametri che regolano l'evoluzione della spesa

c) Descrizione dell'intervento adottato per conseguire la riduzione di spesa:

I capitoli 2247 e 2242 sono utilizzati, in via principale, per gli oneri relativi a provvigioni e commissioni sui collocamenti dei titoli di Stato. Si tratta di spese obbligatorie/oneri inderogabili. Al riguardo il livello di tali oneri dipende dal programma di emissione, a sua volta condizionato dall'andamento del mercato e dalle risultanze in merito all'evoluzione del fabbisogno finanziario dello Stato e dai suoi eventuali scostamenti rispetto alle previsioni iniziali. La possibilità di realizzare la riduzione di spesa prevista è pertanto funzione dell'andamento del mercato rispetto ai parametri di riferimento relativi all'anno 2017. Pertanto, qualora si verificassero le previsioni migliorative previste dall'analisi del mercato di riferimento, si può ragionevolmente ritenere che il risparmio richiesto venga conseguito.

• **Capitolo 2242:**

previsione di spesa nel triennio 2018-2020 senza l'intervento:

- euro 120.000.000,00

previsione di spesa con l'intervento:

- euro 110.000.000,00

• **Capitolo 2247:**

previsione di spesa nel triennio 2018-2020 senza l'intervento:

- 2018 euro 970.000.000,00

- 2019 euro 975.000.000,00

- 2020 euro 995.000.000,00

previsione di spesa con l'intervento:

- 2018 euro 960.000.000,00

- 2019 euro 975.000.000,00

- 2020 euro 995.000.000,00

d) Dati e altri elementi informativi relativi ai fattori che determinano la spesa oggetto di riduzione, almeno per il triennio precedente a quello di osservazione:

Gli oneri che vengono spesi sui capitoli 2247 e 2242, sono in gran parte relativi a provvigioni e commissioni sui titoli di Stato. Come detto l'importo che verrà speso dipende dal programma di emissione, il quale a sua volta è condizionato dall'andamento del mercato e dalle risultanze in merito all'evoluzione del fabbisogno finanziario dello Stato. Si tratta di grandezze che variano di anno in anno, per cui non si ritengono significativi i dati del triennio precedente.

e) Elenco dei capitoli/piani gestionali che hanno registrato le riduzioni:

Capitolo 2242: "Spese per il servizio di pagamento, compensi ed ogni altro onere relativo all'emissione ed alla gestione dei prestiti".

Capitolo 2247: "Provvigioni per il collocamento dei prestiti emessi dallo stato sul mercato interno e compenso per la banca d'Italia per le connesse attività nonché

commissioni per la gestione dei buoni postali fruttiferi”.

f) Modalità attuative dell'intervento / azioni necessarie e il relativo cronoprogramma:

Si deve far presente che viene effettuato un monitoraggio costante degli andamenti di mercato e dell'evoluzione del fabbisogno finanziario dello Stato, i fattori che determinano l'evoluzione del programma di emissione e quindi degli importi dovuti quali commissioni per il collocamento dei titoli di Stato, sui quali si vuole ottenere il risparmio di spesa. Altre modalità attuative non sono percorribili, in quanto la struttura delle provvigioni/commissioni di collocamento è al livello minimo, peraltro già ulteriormente ridotta pochi anni orsono. Una primissima valutazione in relazione al possibile esito positivo del risparmio di spesa preventivato potrà essere effettuato in sede di assestamento, allorché sarà possibile stabilire se lo stanziamento previsto possa essere sufficiente oppure vada chiesta un'integrazione. Solo a fine anno, però, si potrà essere in grado di stabilire se il risparmio è stato conseguito.

g) Valutazione del grado di raggiungimento dell'obiettivo finanziario per il 2018 e riflessi sulle attività svolte o il servizio erogato

Cap. 2242 “Spese per il servizio di pagamento, compensi ed ogni altro onere relativo all'emissione ed alla gestione dei prestiti”: per tale capitolo l'obiettivo della riduzione di spesa per 10 milioni di euro è stato raggiunto ed anche superato. L'ammontare impegnato nel 2018 è stato, infatti, di 48.555.334 euro. A tal importo, più basso del previsto, non va però attribuito un carattere strutturale. Esso risente, infatti, di minori emissioni con sindacato di collocamento, emissioni che potrebbero aver luogo invece per maggiori importi negli anni futuri. A titolo esemplificativo, si cita l'andamento sotto le attese, per la parte destinata ai piccoli risparmiatori ed affini, del collocamento del BTP Italia di novembre.

Cap. 2247: “Provvigioni per il collocamento dei prestiti emessi dallo stato sul mercato interno e compenso per la banca d'Italia per le connesse attività nonché commissioni per la gestione dei buoni postali fruttiferi”: anche per tale capitolo il programma di riduzione di spesa per 10 milioni è stato raggiunto. L'ammontare impegnato è stato pari a 873.387.504 euro. Anche per questo capitolo non va considerato strutturale tale importo più basso, in quanto l'ammontare delle commissioni è direttamente proporzionale ai quantitativi di titoli di Stato emessi e, pertanto, in sostanza, al successo dei collocamenti dei titoli di Stato tramite asta. Ad ogni modo, per gli anni successivi non risulta previsto l'obiettivo del risparmio di spesa.

h) Stato di avanzamento dell'intervento

i) Eventuali azioni correttive da porre in essere

Non occorrono azioni correttive.

j) Attestazione non sussistenza debiti fuori bilancio o elenco dettagliato fatture e creditori non pagati

Non sussistono debiti fuori bilancio

Scheda intervento Cap. 7380

a) Titolo dell'intervento: Riduzione finanziamento alla Fondazione Istituto Italiano di Tecnologia (IIT)

b) Modalità di conseguimento del risparmio:

(ii) il de-finanziamento di interventi previsti da specifiche disposizioni normative, tenuto conto delle priorità dell'azione di Governo e dell'efficacia degli stessi interventi

c) Descrizione dell'intervento adottato per conseguire la riduzione di spesa:

Descrizione dell'intervento adottato per conseguire i risparmi

• *i fattori che determinano la spesa oggetto dell'intervento*

La Fondazione IIT ha affrontato la riduzione del finanziamento agendo essenzialmente su due fronti:

- riduzione delle spese di investimento (con conseguente rinuncia al rinnovo del parco attrezzature scientifiche) e riduzione dei livelli di assistenza e manutenzione;

- riduzione di spese per le attività di ricerca:

o per il 2018, mediante riduzione dei fondi a disposizione delle unità di ricerca (principalmente per materiali di consumo e spese correlate)

o per gli esercizi successivi rinunciando anche ai previsti piani di espansione delle attività e di crescita del numero dei ricercatori.

In sintesi la riduzione del finanziamento comporta una riduzione del previsto livello di attività, cercando comunque di mantenere i livelli qualitativi già raggiunti dall'Istituto.

• *previsione di spesa per ciascuno degli anni 2018, 2019 e 2020 senza l'intervento:*

euro 98.578.625,00

• *previsione di spesa con l'intervento 2018, 2019 e 2020 con l'intervento:*

euro 93.578.625,00

d) Dati e altri elementi informativi relativi ai fattori che determinano la spesa oggetto di riduzione, almeno per il triennio precedente a quello di osservazione:

Quantificazione di ciascun fattore per gli anni 2015-2016-2017

• *stanziamento di bilancio per ciascuno degli anni 2015, 2016 e 2017:*

euro 98.578.625,00

e) Elenco dei capitoli/piani gestionali che hanno registrato le riduzioni:

Cap. 7380: "Somme da assegnare per la valorizzazione dell'Istituto Italiano di Tecnologia".

f) Modalità attuative dell'intervento / azioni necessarie e il relativo cronoprogramma:

La Fondazione IIT è chiamata a ridurre le spese di investimento e le spese per le attività di ricerca, cercando comunque di mantenere i livelli qualitativi già raggiunti dall'Istituto. Ai fini del monitoraggio annualmente, entro fine gennaio dell'anno successivo a quello di riferimento, verrà dato conto, eventualmente con

dati di pre-consuntivo, del raggiungimento degli obiettivi attraverso l'esame di indicatori finanziari e di produttività scientifica riportati nel bilancio dell'Istituto

g) Valutazione del grado di raggiungimento dell'obiettivo finanziario per il 2018 e riflessi sulle attività svolte o il servizio erogato

L'Istituto Italiano di Tecnologia, per il raggiungimento dell'obiettivo della riduzione di spesa, per il triennio 2018-2020, ha limitato le spese all'importo disponibile in bilancio, mediante riduzione delle spese di investimento, con parziale rinuncia al rinnovo del parco attrezzature scientifiche e riduzione dei livelli di assistenza e manutenzione, e delle spese per le attività di ricerca, cercando comunque di mantenere i livelli qualitativi già raggiunti.

Per quanto riguarda le spese per le attività di ricerca, nell'anno 2018 sono stati ridotti i fondi a disposizione delle unità di ricerca. Per gli esercizi successivi, l'Istituto prevede di rinunciare anche ai previsti piani di espansione delle attività e di crescita del numero dei ricercatori.

h) Stato di avanzamento dell'intervento

Nonostante la riduzione delle dotazioni finanziarie a carico del Bilancio dello Stato, sono stati mantenuti i livelli qualitativi già raggiunti dall'Istituto. In particolare, nell'anno 2018, l'Istituto Italiano di Tecnologia ha costituito 1 start-up e ha generato 32 nuove invenzioni (valore target 20+2), con una percentuale di risorse umane (tra dipendenti, collaboratori e dottorandi) di cittadinanza estera, o rientrate dall'estero, pari al 48% (valore target 40%) e 672 posti di lavoro sostenuti con fondi esterni acquisiti dall'Istituto (valore target almeno 350). I dati riportati sono relativi al pre-consuntivo degli indicatori; i valori che saranno allegati al bilancio dell'Istituto, ancora da approvare, potrebbero presentare lievi differenze.

i) Eventuali azioni correttive da porre in essere

Non si ravvisano particolari fattori di rischio in merito al conseguimento dell'obiettivo della riduzione di spesa a decorrere. Non occorrono pertanto azioni correttive.

j) Attestazione non sussistenza debiti fuori bilancio o elenco dettagliato fatture e creditori non pagati

Non sussistono debiti fuori bilancio

Scheda intervento capitoli 2856 e 2857

a) **Titolo dell'intervento:** Regioni - Fondo per l'attuazione del federalismo amministrativo

b) **Modalità di conseguimento del risparmio:**

(ii) *il de-finanziamento di interventi previsti da specifiche disposizioni normative, tenuto conto delle priorità dell'azione di Governo e dell'efficacia degli stessi interventi*

c) **Descrizione dell'intervento adottato per conseguire la riduzione di spesa:**

<ul style="list-style-type: none"> • <i>Ridurre le risorse per federalismo amministrativo e altre risorse destinate alle regioni</i> <p><u>Previsione di spesa senza intervento:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • 2018= 297.828.680,00 • 2019=297.828.680,00 • 2010=297.828.680,00 <p><u>Previsione di spesa con intervento:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • 2018= 258.828.680,00 • 2019= 258.828.680,00 • 2010= 258.828.680,00

d) **Dati e altri elementi informativi relativi ai fattori che determinano la spesa oggetto di riduzione, almeno per il triennio precedente a quello di osservazione:**

<p><i>Spesa determinata da legge: Legge 15 marzo 1997, n. 59</i> <i>Decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112</i></p>
--

e) **Elenco dei capitoli/piani gestionali che hanno registrato le riduzioni:**

<p>- Cap. 2856 FONDO RELATIVO ALLE RISORSE FINANZIARIE OCCORRENTI PER L'ATTUAZIONE DEL FEDERALISMO AMMINISTRATIVO</p> <p>- Cap.2857 FONDO RELATIVO ALLE RISORSE FINANZIARIE DA DESTINARE AD ULTERIORI OCCORRENZE PER L'ATTUAZIONE DEL FEDERALISMO AMMINISTRATIVO <i>Nel triennio precedente non sono stati rilevati debiti fuori bilancio. La riduzione non dà luogo alla formazione di nuovi debiti.</i></p>
--

f) **Modalità attuative dell'intervento / azioni necessarie e il relativo cronoprogramma:**

<p>I capitoli vengono utilizzati tramite l'emissione di decreti di impegno e pagamento emessi con cadenza trimestrale ai sensi dell'art.3, comma 12, del DL n.323/1996 convertito, con modificazioni, nella Legge n.425/1996. Le risorse di cui trattasi oggetto di revisione erano preordinate al finanziamento delle funzioni trasferite e da trasferire alle regioni, in attuazione del federalismo amministrativo. Considerato che non risultano definiti, recentemente, altri trasferimenti di funzioni da dover finanziare, si è ritenuto opportuno rideterminare lo stanziamento del capitolo sulla base delle funzioni già trasferite. Il taglio, pertanto, non comporta minori trasferimenti alle regioni e conseguenti minori servizi offerti dalle stesse ai cittadini così come non sono individuabili azioni che l'ufficio dovrà porre in essere al fine di applicare il taglio di cui trattasi.</p>

g) Valutazione del grado di raggiungimento dell'obiettivo finanziario per il 2018 e riflessi sulle attività svolte o il servizio erogato

L'obiettivo finanziario per il 2018 è stato interamente raggiunto e non ha comportato minori trasferimenti alle regioni né conseguenti minori servizi offerti dalle stesse.

h) Stato di avanzamento dell'intervento

L'intervento è stato interamente realizzato

i) Eventuali azioni correttive da porre in essere

Nessuna.

j) Attestazione non sussistenza debiti fuori bilancio o elenco dettagliato fatture e creditori non pagati

Non sono stati rilevati debiti fuori bilancio.

Scheda intervento cap. 7464

a) Titolo dell'intervento: Edilizia sanitaria pubblica

b) Modalità di conseguimento del risparmio:

(ii) il de-finanziamento di interventi previsti da specifiche disposizioni normative, tenuto conto delle priorità dell'azione di Governo e dell'efficacia degli stessi interventi

c) Descrizione dell'intervento adottato per conseguire la riduzione di spesa:

<ul style="list-style-type: none"> • Riduzione delle risorse a favore delle Regioni ed enti destinate all'edilizia sanitaria pubblica <p><u>Previsione di spesa senza intervento:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • 2018= 105.900.000 • 2019=500.000.000 • 2020=2.400.000.000 <p><u>Previsione di spesa con intervento:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • 2018= 105.900.000 • 2019= 475.000.000 • 2020= 2.375.000.000
--

d) Dati e altri elementi informativi relativi ai fattori che determinano la spesa oggetto di riduzione, almeno per il triennio precedente a quello di osservazione:

<p>Spesa determinata da legge: L'articolo 20 della legge 67/88 ha disposto la realizzazione di un programma straordinario di edilizia sanitaria progressivamente integrato fino agli attuali 24 miliardi di euro ripartiti, in via programmatica, fra le Regioni e gli altri Enti del servizio sanitario che hanno accesso a tale finanziamento.</p>
--

e) Elenco dei capitoli/piani gestionali che hanno registrato le riduzioni:

<p style="text-align: center;">- Cap.7464-01 SOMMA DA EROGARE PER INTERVENTI IN MATERIA DI EDILIZIA SANITARIA PUBBLICA</p>

f) Modalità attuative dell'intervento / azioni necessarie e il relativo cronoprogramma:

<p>Nel triennio precedente non sono stati determinati debiti fuori bilancio.</p> <p>La riduzione non darà luogo alla formazione di nuovi debiti in considerazione del fatto che gli Accordi di Programma che utilizzano le risorse in oggetto vengono sottoscritti nei limiti degli stanziamenti di bilancio.</p> <p>Le rimodulazioni intervenute non hanno determinato nel triennio precedente debiti fuori bilancio in quanto il programma di edilizia sanitaria si svolge nei limiti degli stanziamenti presenti nel bilancio statale.</p> <p>La legge di bilancio per il 2019 ha previsto un rilancio del programma di edilizia sanitaria pubblica con innalzamento del livello programmatico degli interventi da 24 a 28 miliardi di euro e relativa copertura nel bilancio pluriennale.</p>

g) Valutazione del grado di raggiungimento dell'obiettivo finanziario per il 2018 e riflessi sulle attività svolte o il servizio erogato

Sono stati raggiunti gli obiettivi di finanza pubblica

h) Stato di avanzamento dell'intervento

La legge di bilancio per il 2019 all'articolo 1 comma 555 ha previsto un rilancio del programma di edilizia sanitaria pubblica con innalzamento del livello programmatico degli interventi da 24 a 28 miliardi di euro e relativa copertura nel bilancio pluriennale, fermo restando, per la sottoscrizione di accordi di programma con le regioni e l'assegnazione di risorse agli altri enti del settore sanitario interessati, il limite annualmente definito in base alle effettive disponibilità di bilancio.

i) Eventuali azioni correttive da porre in essere

Non occorrono azioni correttive

j) Attestazione non sussistenza debiti fuori bilancio o elenco dettagliato fatture e creditori non pagati

Non sussistono debiti fuori bilancio.

Scheda intervento cap. 3890/2

a) Titolo dell'intervento: Oneri di gestione dell'Agenzia delle Entrate

b) Modalità di conseguimento del risparmio:

(i) revisione di procedure amministrative o organizzative per il miglioramento dell'efficienza

c) Descrizione dell'intervento adottato per conseguire la riduzione di spesa:

In sede di assegnazione delle risorse, da disegno di Legge di Bilancio 2018, spettanti all'Agenzia delle Entrate a valere sul capitolo 3890, quantificate, a legislazione vigente dal Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, in 3.137.625.813 euro, è stato operato un definanziamento pari a 32.700.000,00 di euro riducendo, di pari importo, le dotazioni dell'Agenzia per detto anno. Di tale riduzione si è tenuto conto nella definizione dell'ammontare delle voci di budget economico per il 2018 che sono state rimodulate in funzione delle effettive risorse disponibili.

d) Dati e altri elementi informativi relativi ai fattori che determinano la spesa oggetto di riduzione, almeno per il triennio precedente a quello di osservazione:

e) Elenco dei capitoli/piani gestionali che hanno registrato le riduzioni:

Cap. 3890: Somma occorrente per far fronte agli oneri di gestione dell'Agenzia delle entrate

f) Modalità attuative dell'intervento / azioni necessarie e il relativo cronoprogramma:

In sede di stipula della convenzione con l'Agenzia delle Entrate si è tenuto conto del minore stanziamento appostato sul capitolo.

g) Valutazione del grado di raggiungimento dell'obiettivo finanziario per il 2018 e riflessi sulle attività svolte o il servizio erogato

Obiettivo finanziario raggiunto. Secondo quanto stabilito nella Convenzione, le attività sono state svolte nonostante il consistente taglio operato.

h) Stato di avanzamento dell'intervento

Obiettivo raggiunto.

L'Agenzia, nell'ambito delle proprie prerogative di piena autonomia nei limiti stabiliti dalla legge, come sancito dal combinato disposto degli articoli 8, comma 2, e 61, comma 2, ha proceduto a modulare il proprio bilancio, apportando correttivi, revisionando procedure amministrative o organizzative per il miglioramento dell'efficienza, nonché i meccanismi o i parametri che regolano l'evoluzione della spesa.

i) Eventuali azioni correttive da porre in essere

j) Attestazione non sussistenza debiti fuori bilancio o elenco dettagliato fatture e creditori non pagati

Non sussistono debiti fuori bilancio

Scheda intervento cap. 3901/2

a) Titolo dell'intervento: Riduzione della spesa per locazioni passive

b) Modalità di conseguimento del risparmio:

(i) revisione di procedure amministrative o organizzative per il miglioramento dell'efficienza

c) Descrizione dell'intervento adottato per conseguire la riduzione di spesa:

a) Uso gratuito degli immobili di proprietà dello Stato utilizzati/da utilizzare come proprie sedi per l'esercizio delle attività istituzionali, anche sulla scorta del parere del Consiglio di Stato - Sezione Seconda n. 2693 del 24 settembre 2015, reso nell'Adunanza di Sezione del 25 agosto 2015.

b) Acquisto di immobili da adibire a proprie sedi, al fine di rilasciare quelli di proprietà di terzi attualmente in locazione passiva.

d) Dati e altri elementi informativi relativi ai fattori che determinano la spesa oggetto di riduzione, almeno per il triennio precedente a quello di osservazione:

e) Elenco dei capitoli/piani gestionali che hanno registrato le riduzioni:

Capitolo 3901: SOMMA DA EROGARE ALL'ENTE PUBBLICO ECONOMICO "AGENZIA DEL DEMANIO. PG 2: SPESE DI FUNZIONAMENTO

f) Modalità attuative dell'intervento / azioni necessarie e il relativo cronoprogramma:

L'intervento si sostanzia di due specifiche misure:

a) L'utilizzo gratuito di immobili di proprietà dello Stato diretto a ridurre la spesa per locazioni passive.

b) Il rilascio di immobili di terzi per occupare sedi di proprietà è diretto a ridurre la spesa per locazioni passive

g) Valutazione del grado di raggiungimento dell'obiettivo finanziario per il 2018 e riflessi sulle attività svolte o il servizio erogato

Obiettivo raggiunto.

h) Stato di avanzamento dell'intervento

Il raggiungimento dell'obiettivo è stato determinato da: a) L'utilizzo gratuito di immobili di proprietà dello Stato diretto a ridurre la spesa per locazioni passive. L'azione ha determinato risparmi in termini di saldo netto, a regime, pari a circa 0,5 milioni di euro/anno. L'Agenzia ha provveduto a predisporre il "Bilancio di previsione 2018", nel quale sono contenute anche le indicazioni per il triennio 2018-2020, prevedendo una progressiva riduzione dei costi per le locazioni passive e rimodulando le voci di costo così da assorbire comunque il taglio degli stanziamenti nell'ambito dell'autonomia economico-patrimoniale dell'ente pubblico economico. b) Il rilascio di immobili di terzi per occupare sedi di proprietà è diretto a ridurre la spesa per locazioni passive. L'azione ha determinato risparmi in termini di saldo netto da finanziare, a regime, pari a circa 0,5 milioni di euro/anno.

L'Agenzia ha provveduto, inoltre, a predisporre il "Bilancio di previsione 2018", nel quale sono contenute anche le indicazioni per il triennio 2018-2020, prevedendo una ulteriore riduzione dei costi per locazioni passive, pari a circa 500 €/migliaia, a

partire dal 2020, a seguito dell'utilizzo per le proprie sedi di immobili il cui acquisto possa essere perfezionato nel prossimo futuro. Preme segnalare, a riguardo, che l'Agenzia, per poter compiutamente istruire l'iter autorizzativo per l'acquisto degli immobili, è in attesa di conoscere le preannunciate integrazioni/precisazioni alla Circolare RGS n. 19 del 23 giugno 2014 contenente le istruzioni operative al DM 14 febbraio 2014, come peraltro richiesto dal Comitato di Gestione nella seduta del 13 dicembre 2016.

i) Eventuali azioni correttive da porre in essere

--

j) Attestazione non sussistenza debiti fuori bilancio o elenco dettagliato fatture e creditori non pagati

--

Scheda intervento cap. 3920/2

a) Titolo dell'intervento: Oneri di gestione dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli

b) Modalità di conseguimento del risparmio:

(i) revisione di procedure amministrative o organizzative per il miglioramento dell'efficienza

c) Descrizione dell'intervento adottato per conseguire la riduzione di spesa:

In sede di assegnazione delle risorse, da disegno di Legge di Bilancio 2018, spettanti all'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli a valere sul capitolo 3920, quantificate, a legislazione vigente dal Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, in 949.269.489 euro, è stato operato un definanziamento pari a 12.000.000 di euro riducendo, di pari importo, le dotazioni dell'Agenzia per detto anno. Di tale riduzione si è tenuto conto nella definizione dell'ammontare delle voci di budget economico per il 2018 che sono state rimodulate in funzione delle effettive risorse disponibili.

d) Dati e altri elementi informativi relativi ai fattori che determinano la spesa oggetto di riduzione, almeno per il triennio precedente a quello di osservazione:

e) Elenco dei capitoli/piani gestionali che hanno registrato le riduzioni:

Cap. 3920: Somma occorrente per far fronte agli oneri di gestione dell'agenzia delle dogane e dei monopoli

f) Modalità attuative dell'intervento / azioni necessarie e il relativo cronoprogramma:

In sede di stipula della convenzione con l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli si è tenuto conto del minore stanziamento e del taglio apportato al capitolo 3920.

g) Valutazione del grado di raggiungimento dell'obiettivo finanziario per il 2018 e riflessi sulle attività svolte o il servizio erogato

Obiettivo raggiunto.

h) Stato di avanzamento dell'intervento

Obiettivo raggiunto. L'Agenzia, nell'ambito delle proprie prerogative di piena autonomia nei limiti stabiliti dalla legge, come sancito dal combinato disposto degli articoli 8, comma 2, e 61, comma 2, ha proceduto a modulare il proprio bilancio, apportando correttivi, revisionando procedure amministrative o organizzative per il miglioramento dell'efficienza, nonché i meccanismi o i parametri che regolano l'evoluzione della spesa.

i) Eventuali azioni correttive da porre in essere

j) Attestazione non sussistenza debiti fuori bilancio o elenco dettagliato fatture e creditori non pagati

Scheda intervento cap. 4015

a) Titolo dell'intervento: Indennità per ritardato sgravio di imposte pagate e interessi di mora da corrispondere ai contribuenti sulle somme indebitamente riscosse dall'erario per imposte dirette

b) Modalità di conseguimento del risparmio:

(i) revisione di procedure amministrative o organizzative per il miglioramento dell'efficienza

c) Descrizione dell'intervento adottato per conseguire la riduzione di spesa:

I fattori che determinano la riduzione di spesa oggetto dell'intervento riguardano: 1. Reingegnerizzazione dei processi lavorativi connessi alle pratiche di rimborso delle imposte, con conseguente contrazione dei tempi che, porteranno ad una riduzione degli interessi da corrispondere; 2. Costante riduzione del tasso di interesse.

la previsione di spesa per ciascuno degli anni 2018, 2019 e 2020 senza l'intervento: € 713.685.349,00 per ogni esercizio

la previsione di spesa per ciascuno degli anni 2018, 2019 e 2020 con l'intervento: € 383.685.349,00 per ogni esercizio

d) Dati e altri elementi informativi relativi ai fattori che determinano la spesa oggetto di riduzione, almeno per il triennio precedente a quello di osservazione:

e) Elenco dei capitoli/piani gestionali che hanno registrato le riduzioni:

- *capitolo 4015 p.g.1* INDENNITA' PER RITARDATO SGRAVIO DI IMPOSTE PAGATE. INTERESSI DI MORA DA CORRISPONDERE AI CONTRIBUENTI SULLE SOMME INDEBITAMENTE RISCOSE DALL'ERARIO PER IMPOSTE DIRETTE

- nel triennio precedente non sono stati rilevati debiti fuori bilancio e la tipologia di spesa non è tra quelle per le quali attestare l'eventuale formazione di nuovi debiti a seguito delle riduzioni operate.

f) Modalità attuative dell'intervento / azioni necessarie e il relativo cronoprogramma:

Non sono occorsi ulteriori atti amministrativi in quanto la riduzione delle somme da rimborsare per interessi è legata alla costante riduzione dei tassi di interesse e alla riduzione dei tempi occorrenti per operare i rimborsi di imposta. Per tale effetto lo stanziamento del capitolo di spesa è risultato adeguato alle effettive esigenze.

g) Valutazione del grado di raggiungimento dell'obiettivo finanziario per il 2018 e riflessi sulle attività svolte o il servizio erogato

Obiettivo raggiunto.

h) Stato di avanzamento dell'intervento

Obiettivo raggiunto nel corso dell'esercizio.

i) Eventuali azioni correttive da porre in essere

j) Attestazione non sussistenza debiti fuori bilancio o elenco dettagliato fatture e creditori non pagati

Scheda intervento cap. 4016

a) **Titolo dell'intervento:** *Interessi di mora da corrispondere ai contribuenti sulle somme indebitamente riscosse dall'erario per tasse e imposte indirette sugli affari e interessi da corrispondere ai contribuenti sulle somme da rimborsare a titolo di imposta sul valore aggiunto*

b) **Modalità di conseguimento del risparmio:**

(i) *revisione di procedure amministrative o organizzative per il miglioramento dell'efficienza*

c) **Descrizione dell'intervento adottato per conseguire la riduzione di spesa:**

I fattori che determinano la riduzione di spesa oggetto dell'intervento riguardano: 1. Reingegnerizzazione dei processi lavorativi connessi alle pratiche di rimborso delle imposte, con conseguente contrazione dei tempi che, porteranno ad una riduzione degli interessi da corrispondere; 2. Costante riduzione del tasso di interesse.

- *la previsione di spesa per ciascuno degli anni 2018, 2019 e 2020 senza l'intervento: € 140.000.000,00 per ogni esercizio*

- *la previsione di spesa per ciascuno degli anni 2018, 2019 e 2020 con l'intervento: € 70.000.000,00 per ogni esercizio*

d) **Dati e altri elementi informativi relativi ai fattori che determinano la spesa oggetto di riduzione, almeno per il triennio precedente a quello di osservazione:**

e) **Elenco dei capitoli/piani gestionali che hanno registrato le riduzioni:**

- capitolo 4016 p.g.1 - interessi di mora da corrispondere ai contribuenti sulle somme indebitamente riscosse dall'erario per tasse e imposte indirette sugli affari. Interessi da corrispondere ai contribuenti sulle somme da rimborsare a titolo di imposta sul valore aggiunto.

- nel triennio precedente non sono stati rilevati debiti fuori bilancio e la tipologia di spesa non è tra quelle per le quali attestare l'eventuale formazione di nuovi debiti a seguito delle riduzioni operate

f) **Modalità attuative dell'intervento / azioni necessarie e il relativo cronoprogramma:**

Non sono occorsi ulteriori atti amministrativi in quanto la riduzione delle somme da rimborsare per interessi è legata alla costante riduzione dei tassi di interesse e alla riduzione dei tempi occorrenti per operare i rimborsi di imposta. Per tale effetto lo stanziamento del capitolo di spesa è risultato adeguato alle effettive esigenze.

g) **Valutazione del grado di raggiungimento dell'obiettivo finanziario per il 2018 e riflessi sulle attività svolte o il servizio erogato**

Obiettivo raggiunto.

h) **Stato di avanzamento dell'intervento**

L'obiettivo è stato ampiamente raggiunto. Le azioni di cui alla lettera "f" hanno prodotto una minore spesa rispetto a quanto preventivato; infatti a fronte di € 70.000.000,00 stanziati sono stati utilizzati € 22.333.000,00.

i) **Eventuali azioni correttive da porre in essere**

j) **Attestazione non sussistenza debiti fuori bilancio o elenco dettagliato fatture e creditori non pagati**

Scheda intervento cap. 4299

a) Titolo dell'intervento: Razionalizzazione delle spese di funzionamento della Guardia di finanza

b) Modalità di conseguimento del risparmio:

(i) la revisione di procedure amministrative o organizzative per il miglioramento dell'efficienza

c) Descrizione dell'intervento adottato per conseguire la riduzione di spesa:

Il Centro di Responsabilità è stato chiamato a concorrere agli obiettivi di risparmio di spesa in termini di indebitamento netto per un ammontare annuo di **12 milioni di euro** per il triennio 2018-2020, attingendo a risorse assentite ai capitoli di funzionamento del Corpo, che incide *in toto* sul **cap. 4299** *“Fondo per il miglioramento del livello di efficienza nello svolgimento dei compiti attribuiti al Corpo della Guardia di Finanza ed in particolare alla lotta all'evasione ed elusione fiscale, all'economia sommersa ed alle frodi fiscali”*.

Tale fondo, destinato al *“miglioramento del livello di efficienza nello svolgimento dei compiti attribuiti al Corpo”*, è utilizzato per alimentare indistintamente i capitoli di bilancio della Guardia di Finanza della Missione 29 Programma 3 *“Prevenzione e repressione delle frodi e delle violazioni agli obblighi fiscali”* e della Missione 7 Programma 5 *“Concorso della Guardia di Finanza alla sicurezza pubblica”* che risultano deficitari rispetto al fabbisogno di spesa. Nella specie, i comparti destinatari delle risorse in rassegna si individuano nei seguenti: missioni, infrastrutture, informatica, commissariato, assistenza al personale, reclutamento ed addestramento.

d) Dati e altri elementi informativi relativi ai fattori che determinano la spesa oggetto di riduzione, almeno per il triennio precedente a quello di osservazione:

Il Fondo di riserva oggetto di riduzione (cap. 4299) contava su una dotazione per gli anni 2015, 2016 e 2017 rispettivamente di € 16.200.000,00, € 16.100.000,00, € 30.000.000,00, mentre per il 2018 annoverava una provvista iniziale pari ad euro 30.000.000,00 che, decurtato dell'importo *sub. 2*, ora risulta pari ad euro 18.000.000,00.

e) Elenco dei capitoli/piani gestionali che hanno registrato le riduzioni:

Cap. 4299 *“Fondo per il miglioramento del livello di efficienza nello svolgimento dei compiti attribuiti al Corpo della Guardia di Finanza ed in particolare alla lotta all'evasione ed elusione fiscale, all'economia sommersa ed alle frodi fiscali”* (Fondo di riserva).

A seguito delle riduzioni operate sul fondo di riserva cui trattasi, il Corpo, avuto riguardo ai settori di spesa interessati dalla ripartizione del fondo in argomento, attraverso una sempre più puntuale ed incrementata razionalizzazione dei servizi e l'adozione di politiche di spesa virtuose ed efficienti, pone in essere e continuerà a porre in essere con rimarcata incisività ogni utile iniziativa volta ad un efficace approvvigionamento di beni e servizi e che consentirà di **non generare deficit di stanziamento** sugli ordinari capitoli di bilancio. In tale contesto viene comunque assicurato un **costante ed analitico monitoraggio della spesa** volto a

scongiurare qualsiasi documento al riguardo, in ciò garantendo un oculato utilizzo delle risorse disponibili con l'obiettivo di sempre meglio "calibrare" i fabbisogni complessivi.

f) Modalità attuative dell'intervento/ azioni necessarie e il relativo cronoprogramma:

L'intervento correttivo è già stato eseguito, **per l'intero ammontare richiesto pari a 12 milioni di euro**, nell'alveo degli stanziamenti della Legge di Bilancio per il 2018 e per il triennio 2018-2020.

Al fine di evitare il formarsi di debiti fuori bilancio, l'amministrazione provvede ad un monitoraggio semestrale della spesa erogata e del fabbisogno effettivo per i capitoli storicamente beneficiari del riparto del fondo di cui al capitolo 4299.

g) Valutazione del grado di raggiungimento dell'obiettivo finanziario per il 2018 e riflessi sulle attività svolte o il servizio erogato

Per il raggiungimento dell'obiettivo di spesa richiesto non ci sono stati effetti negativi sull'esercizio finanziario 2018

h) Stato di avanzamento dell'intervento

Il capitolo ha conseguito l'obiettivo di spesa richiesto per l'esercizio finanziario 2018 e non si prevedono effetti finanziari negativi negli esercizi 2019 e seguenti

i) Eventuali azioni correttive da porre in essere

Nessuna

j) Attestazione non sussistenza debiti fuori bilancio o elenco dettagliato fatture e creditori non pagati

Nessuno

Scheda intervento cap. 4461/21

a) Titolo dell'intervento: Riduzione della spesa per il fitto di locali dell'Avvocatura generale dello Stato

b) Modalità di conseguimento del risparmio:

(i) revisione di procedure amministrative o organizzative per il miglioramento dell'efficienza

c) Descrizione dell'intervento adottato per conseguire la riduzione di spesa:

La riduzione di spesa deriva dall'attuazione del piano di piano di razionalizzazione degli spazi, definito ai sensi dell'art. 2, comma 222, della legge 191/2009 e in applicazione del comma 222 - quater introdotto dall'art. 24 comma 2 del D.L. 66/2014, convertito in legge n.89/2014, che consentirà, nel corso del triennio 2018-2020, un risparmio degli spazi occupati e quindi ad un minor onere riguardo al pagamento dei canoni di locazione.

Le sedi con contratti di locazione scaduti, o prossimi alla scadenza, sono state invitate ad attivare tutte le possibili iniziative finalizzate alla ricerca d'immobili concessi a titolo gratuito, come gli immobili demaniali o patrimoniali disponibili, immobili di proprietà degli enti territoriali (Regioni, Province e Comuni) e dell'Agenzia dei Beni confiscati alla Mafia. In alternativa dovranno ricercare nel locale mercato immobiliare locazioni private meno onerose.

d) Dati e altri elementi informativi relativi ai fattori che determinano la spesa oggetto di riduzione, almeno per il triennio precedente a quello di osservazione:

Il costo sostenuto nel triennio precedente è stato di:

€ 2.933.349,33 nel 2015

€ 2.802.901,02 nel 2016

€ 2.710.566,86 nel 2017.

Da questi dati si desume la costante riduzione della spesa, dovuta in particolare al rilascio di locali di deposito, a seguito dello scarto del materiale operato dalle Commissioni di scarto (alle quali è stata data piena operatività).

e) Elenco dei capitoli/piani gestionali che hanno registrato le riduzioni:

Capitolo 4461 piano gestionale 21 "Fitto di locali ed oneri accessori".

Nel triennio precedente non sono stati rilevati debiti fuori bilancio e non si ritiene che la tipologia di spesa sia tra quelle per le quali si prevede la formazione di nuovi debiti a seguito delle riduzioni operate.

f) Modalità attuative dell'intervento / azioni necessarie e il relativo cronoprogramma:

Per l'attuazione dell'intervento si proseguirà nell'attività di razionalizzazione al fine di ottenere una riduzione degli spazi occupati con conseguente riduzione dei costi. Il cronoprogramma prevedrà una riduzione della spesa stimata in € 80.000,00 annui.

Ai fini del monitoraggio semestralmente, e comunque entro il mese di gennaio successivo all'anno di riferimento, verrà rendicontato:

- lo stato di avanzamento delle attività di razionalizzazione delle

locazioni adottate

- le misure da adottare per far fronte a eventuali debiti che dovessero formarsi in caso di ritardi nell'implementazione

g) Valutazione del grado di raggiungimento dell'obiettivo finanziario per il 2018 e riflessi sulle attività svolte o il servizio erogato

L'obiettivo di riduzione della spesa è stato raggiunto. Il costo sostenuto nel 2018 è stato pari ad € 2.626.582,73 con una riduzione di € 83.984,13 rispetto all'esercizio precedente.

h) Stato di avanzamento dell'intervento

Si sta proseguendo nell'attività di razionalizzazione degli spazi e nella ricerca di soluzioni locative meno onerose. In considerazione del prossimo incremento delle dotazioni organiche del personale, sia togato che amministrativo, disposto dalle ultime leggi di bilancio, difficilmente potremo diminuire ulteriormente gli spazi occupati. La riduzione della spesa sarà quindi ricercata nell'individuazione di soluzioni locative meno onerose. A questo proposito si confida nella disponibilità di immobili ad uso governativo e nella riduzione dei canoni di locazione in occasione dei rinnovi contrattuali. In considerazione del raggiungimento dell'obiettivo nel corso dell'esercizio, si ritiene di poter confermare le previsioni di contenimento della spesa per gli esercizi successivi.

i) Eventuali azioni correttive da porre in essere

Non si ritiene di dover porre in essere azioni correttive per assicurare il raggiungimento dell'obiettivo di riduzione strutturale della spesa negli anni successivi.

j) Attestazione non sussistenza debiti fuori bilancio o elenco dettagliato fatture e creditori non pagati

Sul capitolo in oggetto non sono stati rilevati debiti fuori bilancio e non si prevede la formazione di nuovi debiti a seguito delle riduzioni operate. All'attualità non ci sono fatture scadute e non pagate.

ALLEGATO 1 CIRCOLARE RGS 20/2018 DEL 31 MAGGIO 2018 - MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Scheda Intervento (SN)	Descrizione intervento accordo di monitoraggio	Numero Capitolo	Denominazione Capitolo	N. Piano gestionale	Denominazione Piano gestionale	Stanziamiento CP LB 2018	Stanziamiento CP Definitivo al 31.12.2018 (CP LB 2018+ variazioni definitive)	di cui Variazioni CP da Provvedimento di Assestamento	Stanziamiento CS LB 2018	Stanziamiento CS Definitivo al 31.12.2018 (CS LB 2018+ variazioni definitive)	di cui Variazioni CS da Provvedimento di Assestamento	Impegnato al 31.12.2018	Totale Pagato al 31.12.2018
N	DAG - riduzioni spesa capitoli fabbisogno in gestione unificata	1031	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	03	SPESE PER I VIAGGI DEL MINISTRO E DEI SOTTOSEGRETARI DI STATO	165.852	154.852	0	165.852	86.852	0	71.039	79.505
N	DAG - riduzioni spesa capitoli fabbisogno in gestione unificata	1031	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	05	MISSIONI ALL'ESTERO	173.251	173.251	0	173.251	202.251	0	162.047	197.803
N	DAG - riduzioni spesa capitoli fabbisogno in gestione unificata	1031	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	09	SPESE PER L'ATTUAZIONE DI CORSI PER IL PERSONALE - PARTECIPAZIONE ALLE SPESE PER CORSI INDETTATI DA ENTI, ISTITUZIONI AMMINISTRAZIONI VARIE	0	0	0	0	0	0	0	0
N	DAG - riduzioni spesa capitoli fabbisogno in gestione unificata	1031	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	15	SPESE PER ACQUISTO DI BENI VARI	23.279	23.279	0	23.279	23.279	0	1.431	769
N	DAG - riduzioni spesa capitoli fabbisogno in gestione unificata	1031	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	16	ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO PER I MEZZI DI TRASPORTO	17.596	17.596	0	17.596	17.596	0	11.453	11.159
N	DAG - riduzioni spesa capitoli fabbisogno in gestione unificata	1031	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	19	SPESE PER ACQUISTO DI CANCELLERIA, DI STAMPATI SPECIALI E BENI DI CONSUMO PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI	149.944	149.944	0	149.944	180.471	0	86.189	149.529
N	DAG - riduzioni spesa capitoli fabbisogno in gestione unificata	1031	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	21	SPESE PER IL PAGAMENTO DEI CANONI LOCALI E ENERGETICI PER I FAX E TELEFONI CONVERSAZIONI TELEFONICHE E OGNI ALTRA UTENZA DI PERTINENZA DELL'AMMINISTRAZIONE	391.545	391.545	0	391.545	391.195	0	363.106	345.500
N	DAG - riduzioni spesa capitoli fabbisogno in gestione unificata	1031	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	26	NOLEGGIO DEI MEZZI DI TRASPORTO	10.648	10.648	0	10.648	10,648	0	0	0
N	DAG - riduzioni spesa capitoli fabbisogno in gestione unificata	1031	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	29	SPESE PER PROGETTI E STUDI FINALIZZATI DI CONTABILITA' E BILANCIO AMBIENTALE PER LE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE E CONNESSE SPERIMENTAZIONI APPLICATIVE	10,985	985	0	10,985	0	0	0	0
N	DAG - riduzioni spesa capitoli fabbisogno in gestione unificata	1031	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	35	SPESE PER NOLEGGIO DI ARREDI ED APPARECCHIATURE NON INFORMATICHE E RELATIVI SERVIZI AUSILIARI	14,666	10,500	0	14,666	14,666	0	10,071	7,768
N	DAG - riduzioni spesa capitoli fabbisogno in gestione unificata	1248	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	16	SPESE PER ACQUISTO DI CANCELLERIA, DI STAMPATI SPECIALI E BENI DI CONSUMO PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI	254,265	251,812	0	259,392	306,254	0	246,899	286,142
N	DAG - riduzioni spesa capitoli fabbisogno in gestione unificata	1257	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	16	SPESE PER ACQUISTO DI CANCELLERIA, DI STAMPATI SPECIALI E BENI DI CONSUMO PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI	62,096	33,096	0	65,598	63,010	0	32,347	20,187

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Scheda intervento (S/N)	Descrizione intervento accords di monitoraggio	Numero Capitolo	Denominazione Capitolo	N. Piano gestionale	Denominazione Piano gestionale	Stanziamiento CP LB 2018	Stanziamiento CP Definitivo al 31.12.2018 (CP LB 2018+ variazioni definitive)	di cui Variazioni CP da Provvedimento di Assestamento	Stanziamiento CS LB 2018	Stanziamiento CS Definitivo al 31.12.2018 (CS LB 2018+ variazioni definitive)	di cui Variazioni CS da Provvedimento di Assestamento	Impegnato al 31.12.2018	Totale Pagato al 31.12.2018
S	1) Programma di razionalizzazione degli acquisti nelle Pubbliche Amministrazioni	1263	ONERI PER LA RAZIONALIZZAZIONE DELLE SPESE PER CONSUMI INTERMEDI	01	ONERI PER REALIZZARE IL PROGETTO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SPESE PER CONSUMI INTERMEDI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	5.254.927	7.395.231	0	9.691.500	9.691.500	0	7.395.231	3.717.281
S	1) Programma di razionalizzazione degli acquisti nelle Pubbliche Amministrazioni	1263	ONERI PER LA RAZIONALIZZAZIONE DELLE SPESE PER CONSUMI INTERMEDI	02	CORRISPETTIVI CONSP DAPA - QUOTA MINIMA	37.173.708	30.263.338	0	47.496.638	46.041.942	0	30.263.337	37.334.778
S	2) Beni di consumo Commissioni Tributarie Regionali e Provinciali	1268	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DELLE COMMISSIONI TRIBUTARIE, DELLA COMMISSIONE TRIBUTARIA CENTRALE E DELL'UFFICIO DEL MASSIMARIO, IVI, COMPRESI I COMPENSI AL PERSONALE DI SEGRETERIA, AI CONSULENTI TECNICI, LE INDENNITA' DI MISSIONE ED IL RIMBORSO DELLE SPESE D.	10	SPESE PER ACQUISTO DI CANCELLERIA, DI STAMPATI SPECIALI E BENI DI CONSUMO PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI.	482.650	470.858	0	482.650	470.858	0	396.645	460.720
N	DAG - riduzioni spesa capitolari fabbisogno in gestione unificata	1268	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DELLE COMMISSIONI TRIBUTARIE, DELLA COMMISSIONE TRIBUTARIA CENTRALE E DELL'UFFICIO DEL MASSIMARIO, IVI, COMPRESI I COMPENSI AL PERSONALE DI SEGRETERIA, AI CONSULENTI TECNICI, LE INDENNITA' DI MISSIONE ED IL RIMBORSO DELLE SPESE D.	17	SPESE POSTALI E TELEGRAFICHE.	1.552.157	658.530	0	1.552.157	915.304	0	509.021	654.493
N	DAG - riduzioni spesa capitolari fabbisogno in gestione unificata	1268	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DELLE COMMISSIONI TRIBUTARIE, DELLA COMMISSIONE TRIBUTARIA CENTRALE E DELL'UFFICIO DEL MASSIMARIO, IVI, COMPRESI I COMPENSI AL PERSONALE DI SEGRETERIA, AI CONSULENTI TECNICI, LE INDENNITA' DI MISSIONE ED IL RIMBORSO DELLE SPESE D.	18	SPESE PER IL PAGAMENTO DEI CANONI ACQUA, LUCE, ENERGIA ELETTRICA, GAS E TELEFONI, CONVERSAZIONI TELEFONICHE E OGNI ALTRA UTENZA DI PERTINENZA DELL'AMMINISTRAZIONE.	1.433.499	1.433.499	0	1.433.499	1.433.499	0	903.582	1.114.803
N	DAG - riduzioni spesa capitolari fabbisogno in gestione unificata	1398	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	15	SPESE PER ACQUISTO DI CANCELLERIA, DI STAMPATI SPECIALI E BENI DI CONSUMO PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI	2.848	2.848	0	2.848	945	0	1.226	880
N	DAG - riduzioni spesa capitolari fabbisogno in gestione unificata	1398	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	17	SPESE PER IL PAGAMENTO DEI CANONI ACQUA, LUCE, ENERGIA ELETTRICA, GAS E TELEFONI, CONVERSAZIONI TELEFONICHE E OGNI ALTRA UTENZA DI PERTINENZA DELL'AMMINISTRAZIONE - SEDE CENTRALE	140.825	58.257	0	140.825	97.025	0	58.257	58.257
N	DAG - riduzioni spesa capitolari fabbisogno in gestione unificata	1400	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	15	SPESE PER ACQUISTO DI CANCELLERIA, DI STAMPATI SPECIALI E BENI DI CONSUMO PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI	3.835	3.835	0	3.835	3.845	0	1.989	2.853
N	DAG - riduzioni spesa capitolari fabbisogno in gestione unificata	1400	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	17	SPESE PER IL PAGAMENTO DEI CANONI ACQUA, LUCE, ENERGIA ELETTRICA, GAS E TELEFONI, CONVERSAZIONI TELEFONICHE E OGNI ALTRA UTENZA DI PERTINENZA DELL'AMMINISTRAZIONE - SEDE CENTRALE	14.010	10	0	14.010	14.010	0	0	0
N	DAG - riduzioni spesa capitolari fabbisogno in gestione unificata	1412	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	15	SPESE PER ACQUISTO DI CANCELLERIA, DI STAMPATI SPECIALI E BENI DI CONSUMO PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI	39.923	39.923	0	39.923	42.673	0	35.610	41.845
N	DAG - riduzioni spesa capitolari fabbisogno in gestione unificata	1412	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	17	SPESE PER IL PAGAMENTO DEI CANONI ACQUA, LUCE, ENERGIA ELETTRICA, GAS E TELEFONI, CONVERSAZIONI TELEFONICHE E OGNI ALTRA UTENZA DI PERTINENZA DELL'AMMINISTRAZIONE - SEDE CENTRALE	442.915	356.680	0	442.915	441.314	0	356.680	437.938
N	DAG - riduzioni spesa capitolari fabbisogno in gestione unificata	1412	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	19	SPESE PER IL PAGAMENTO DEI CANONI DI TELEFONIA MOBILE E TRAFFICO DATI	45.620	45.620	0	45.620	45.620	0	42.209	34.597

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Scheda intervento (S/N)	Descrizione intervento a carico di monitoraggio	Numero Capitolo	Denominazione Capitolo	N. Piano gestionale	Denominazione Piano gestionale	Stanziam. CP Definitivo al 31.12.2018 (CP LB 2018 - variazioni definitive)	di cui Variazioni CP da Provvedimento di Assestamento	Stanziam. CP LB 2018	Stanziam. CS da Provvedimento di Assestamento	di cui Variazioni CS da Provvedimento di Assestamento	Impegnato al 31.12.2018	Totale Pagato al 31.12.2018
N	DAG - riduzioni spesa capitoli fabbisogno in gestione unificata	1433	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	15	SPESE PER ACQUISTO DI CANCELLERIA, DI STAMPATI SPECIALI E BENI DI CONSUMO PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI	21.432	0	21.432	21.432	0	21.375	21.375
N	DAG - riduzioni spesa capitoli fabbisogno in gestione unificata	1433	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	17	SPESE PER IL PAGAMENTO DEI CANONI ACQUA, LUCE, ENERGIA ELETTRICA, GAS E TELEFONI, CONVERSIONI TELEFONICHE E OGNI ALTRA UTENZA DI PERTINENZA DELL'AMMINISTRAZIONE - SEDE CENTRALE	45.633	0	45.633	45.633	0	34.663	34.663
N	DAG - riduzioni spesa capitoli fabbisogno in gestione unificata	1439	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	15	SPESE PER ACQUISTO DI CANCELLERIA, DI STAMPATI SPECIALI E BENI DI CONSUMO PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI	9.446	0	9.446	9.446	0	0	0
N	DAG - riduzioni spesa capitoli fabbisogno in gestione unificata	1439	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	17	SPESE PER IL PAGAMENTO DEI CANONI ACQUA, LUCE, ENERGIA ELETTRICA, GAS E TELEFONI, CONVERSIONI TELEFONICHE E OGNI ALTRA UTENZA DI PERTINENZA DELL'AMMINISTRAZIONE - SEDE CENTRALE	36.094	0	104.806	74.806	0	36.093	36.093
N	DAG - riduzioni spesa capitoli fabbisogno in gestione unificata	1439	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	19	SPESE PER IL PAGAMENTO DEI CANONI DI TELEFONIA MOBILE E TRAFFICO DATI	10.794	0	10.794	10.794	0	0	0
N	DAG - riduzioni spesa capitoli fabbisogno in gestione unificata	1440	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	15	SPESE PER ACQUISTO DI CANCELLERIA, DI STAMPATI SPECIALI E BENI DI CONSUMO PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI	15.335	0	15.335	15.335	0	12.756	11.312
N	DAG - riduzioni spesa capitoli fabbisogno in gestione unificata	1440	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	17	SPESE PER IL PAGAMENTO DEI CANONI ACQUA, LUCE, ENERGIA ELETTRICA, GAS E TELEFONI, CONVERSIONI TELEFONICHE E OGNI ALTRA UTENZA DI PERTINENZA DELL'AMMINISTRAZIONE - SEDE CENTRALE	170.131	0	170.131	166.296	0	169.998	148.480
N	DAG - riduzioni spesa capitoli fabbisogno in gestione unificata	1440	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	19	SPESE PER IL PAGAMENTO DEI CANONI DI TELEFONIA MOBILE E TRAFFICO DATI	17.523	0	17.523	17.523	0	0	0
N	PCM - funzionamento	1496	SOMME DA TRASFERIRE ALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI PER IL RIMBORSO ALLE POSTE ITALIANE S.P.A. DEI MAGGIORI ONERI SOSTENUTI PER LE AGEVOLAZIONI TARIFFARIE CONCESSE PER I PRODOTTI EDITORIALI	01	RIMBORSO ALLE POSTE ITALIANE S.P.A. DEI MAGGIORI ONERI SOSTENUTI PER LE AGEVOLAZIONI TARIFFARIE CONCESSE PER I PRODOTTI EDITORIALI COMPRESI GLI IMPORTI AFFERENTI GLI ANNI PREGRESSI	54.064.637	0	54.064.637	54.064.637	0	54.064.637	54.064.637
S	7) Riuzione contributo per la gestione della rete ferroviaria nazionale	1541	SOMMA DA CORRISPONDERE ALL'IMPRESA FERROVIE DELLO STATO S.P.A., O A SOCIETA' DALLA STESSA CONTROLLATE, IN RELAZIONE AGLI OBBLIGHI DI ESERCIZIO DELL'INFRASTRUTTURA NONCHE' ALL'OBBLIGO DI SERVIZIO PUBBLICO VIA MARE TRA TERMINALI FERROVIARI	01	SOMMA DA CORRISPONDERE ALL'IMPRESA FERROVIE DELLO STATO S.P.A., O A SOCIETA' DALLA STESSA CONTROLLATE, IN RELAZIONE AGLI OBBLIGHI DI ESERCIZIO DELL'INFRASTRUTTURA NONCHE' ALL'OBBLIGO DI SERVIZIO PUBBLICO VIA MARE TRA TERMINALI FERROVIARI	975.556.791	0	975.556.791	975.556.791	0	975.556.791	975.556.791
N	PCM - funzionamento	1709	SPESE PER IL SUPPORTO FUNZIONALE ED ORGANIZZATIVO DELLE ATTIVITA' DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO PER L'ATTUAZIONE DELL'AGENDA DIGITALE	01	SPESE PER IL SUPPORTO FUNZIONALE ED ORGANIZZATIVO DELLE ATTIVITA' DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO PER L'ATTUAZIONE DELL'AGENDA DIGITALE	18.021.546	0	18.021.546	17.961.546	0	17.961.546	17.961.546
S	8) Contributi in conto interessi da corrispondere alla CDP sui finanziamenti a carico del Fondo rotativo per il sostegno alle imprese e gli investimenti in ricerca, nonché rimborso delle relative spese di gestione	1900	CONTRIBUTI IN CONTO INTERESSI DA CORRISPONDERE ALLA CASSA DEPOSITI E PRESTITI SU FINANZIAMENTI A CARICO DEL FONDO ROTATIVO PER IL SOSTEGNO ALLE IMPRESE, NONCHE' RIMBORSO DELLE RELATIVE SPESE DI GESTIONE	01	CONTRIBUTI IN CONTO INTERESSI DA CORRISPONDERE ALLA CASSA DEPOSITI E PRESTITI PER IL FINANZIAMENTO DEGLI INTERESSI A CARICO DEL FONDO ROTATIVO PER IL SOSTEGNO ALLE IMPRESE	80.000.000	0	80.000.000	50.396.799	0	8.686.549	18.477.424
N	PCM - defianziamento politiche	2096	SOMMA DA TRASFERIRE ALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI PER LA LOTTA ALL'EMARGINAZIONE SOCIALE ATTRAVERSO LO SPORT	01	SOMMA DA TRASFERIRE ALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI PER LA LOTTA ALL'EMARGINAZIONE SOCIALE ATTRAVERSO LO SPORT	401.612	0	401.612	401.612	0	401.612	401.612

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Scheda intervento (S/N)	Descrizione intervento accordo di monitoraggio	Numero Capitolo	Denominazione Capitolo	N. Piano gestionale	Denominazione Piano gestionale	Stanziamiento CP LB 2018	Stanziamiento CP LB 2018+ variazioni definitive)	di cui Variazioni CP da Provvedimento di Assestamento	Stanziamiento CS LB 2018	Stanziamiento CS Definitivo al 31.12.2018 (CS LB 2018+ variazioni definitive)	di cui Variazioni CS da Provvedimento di Assestamento	Impegnato al 31.12.2018	Totale Pagato al 31.12.2018
N	PCM - defianziamento politiche	2088	SOMMA DA CORRISPONDERE ALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI PER LA PROMOZIONE E LO SVOLGIMENTO DELLE CELEBRAZIONI A CARATTERE NAZIONALE	01	SOMMA DA CORRISPONDERE ALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI PER LA PROMOZIONE E LO SVOLGIMENTO DELLE CELEBRAZIONI A CARATTERE NAZIONALE E DEL RICONOSCIMENTO DEI DIRITTI ELETTORALI DELLE DONNE NONCHE' DEL CENTENARIO	2.143.220	2.143.220	0	2.143.220	2.143.220	0	2.143.220	2.143.220
N	PCM - defianziamento politiche	2102	SOMME DA CORRISPONDERE ALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI PER LE POLITICHE DI SOSTEGNO ALLA FAMIGLIA	01	ORDINAMENTO PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI	4.521.304	4.521.304	0	4.521.304	4.521.304	0	4.521.304	4.521.304
N	PCM - defianziamento politiche	2106	SOMME DA CORRISPONDERE ALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI PER LE POLITICHE DI INCENTIVAZIONE E SOSTEGNO ALLA GIOVENTU'	01	ORDINAMENTO PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI	7.189.452	7.189.452	0	7.189.452	7.189.452	0	7.189.452	7.189.452
N	PCM - defianziamento politiche	2108	SOMME DA CORRISPONDERE ALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI PER LE POLITICHE DELLE PARI OPPORTUNITA'	01	ORDINAMENTO PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI	12.049.739	12.049.739	0	12.049.739	12.049.739	0	12.049.739	12.049.739
N	PCM - defianziamento politiche	2108	SOMME DA CORRISPONDERE ALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI PER LE POLITICHE DELLE PARI OPPORTUNITA'	03	PROGRAMMA UNICO DI EMERSIONE, ASSISTENZA E INTEGRAZIONE SOCIALE	17.703.232	17.703.232	0	17.703.232	17.703.232	0	17.703.232	17.703.232
N	PCM - defianziamento politiche	2113	SOMME DA CORRISPONDERE ALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI PER L'ATTUAZIONE DELLE POLITICHE ANTIDROGA	01	SOMME DA CORRISPONDERE ALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI PER L'ATTUAZIONE DELLE POLITICHE ANTIDROGA	4.282.673	4.282.673	0	4.282.673	4.349.655	0	4.282.673	4.349.655
N	PCM - funzionamento	2118	SOMMA DA ASSEGNARE ALL'UFFICIO DELL'AUTORITA' GARANTE PER L'INFANZIA E L'ADOLESCENZA	02	SPESE DI FUNZIONAMENTO DELL'UFFICIO DELL'AUTORITA' GARANTE PER L'INFANZIA E L'ADOLESCENZA	1.762.165	1.762.165	0	1.762.165	1.762.165	0	1.762.165	1.762.165
N	PCM - funzionamento	2123	SOMMA DA TRASFERIRE ALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI PER IL FUNZIONAMENTO DELL'UNITA' PER LA VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE	01	SOMMA DA TRASFERIRE ALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI PER IL FUNZIONAMENTO DELL'UNITA' PER LA VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE	1.296.648	1.296.648	0	1.296.648	1.296.648	0	1.296.648	1.296.648
N	PCM - funzionamento	2124	SOMMA DA DESTINARE ALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI PER LA GESTIONE ED IMPLEMENTAZIONE DEL PORTALE NORMATIVA E DEL PROGETTO X-LEGES	01	PORTALE NORMATIVA	626.546	626.546	0	626.546	626.546	0	626.546	626.546
N	PCM - funzionamento	2124	SOMMA DA DESTINARE ALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI PER LA GESTIONE ED IMPLEMENTAZIONE DEL PORTALE NORMATIVA E DEL PROGETTO X-LEGES	02	PROGETTO X-LEGES	177.348	177.348	0	177.348	177.348	0	177.348	177.348
N	PCM - defianziamento politiche	2126	FONDO NAZIONALE INTEGRATIVO PER I COMUNI MONTANI	01	FONDO NAZIONALE INTEGRATIVO PER I COMUNI MONTANI	4.300.750	4.300.750	0	4.300.750	4.300.750	0	4.300.750	4.300.750
N	Riduzione e spese Corte dei Conti	2160	SOMMA DA ASSEGNARE ALLA CORTE DEI CONTI	02	SPESE DI FUNZIONAMENTO DELLA CORTE DEI CONTI	32.768.584	47.768.584	0	32.768.584	47.768.584	0	47.768.584	47.768.584
N	Riduzione e spese Consiglio di Stato	2170	SOMMA DA ASSEGNARE AL CONSIGLIO DI STATO E TRIBUNALI AMMINISTRATIVI REGIONALI	02	SPESE DI FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO DI STATO E DEI TRIBUNALI AMMINISTRATIVI REGIONALI	13.521.165	21.524.419	0	13.521.165	55.280.657	0	13.521.165	33.125.366
N	PCM - funzionamento	2183	SOMME DA TRASFERIRE ALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI PER L'ACCORDO DI COLLABORAZIONE IN MATERIA RADIO/TELEVISIVA FRA IL GOVERNO DELLA REPUBBLICA ITALIANA E SAN MARINO E PER LE ATTIVITA' CONNESSE ALLA DIFFUSIONE DI NOTIZIE ITALIANE CON I SERVIZI	01	SOMME DA TRASFERIRE ALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI PER L'ACCORDO DI COLLABORAZIONE IN MATERIA RADIO/TELEVISIVA FRA IL GOVERNO DELLA REPUBBLICA ITALIANA E SAN MARINO	2.791.537	2.791.537	0	2.791.537	2.791.537	0	2.791.537	2.791.537

MINISTERO DELL' ECONOMIA E DELLE FINANZE

Scheda intervento (S/N)	Descrizione intervento accordo di monitoraggio	Numero Capito	Denominazione Capito	N. Piano gestionale	Denominazione Piano gestionale	Stanziamto CP LB 2018	Stanziamto CP Definitivo al 31.12.2018 (CP LB 2018+ variazioni definitive)	di cui Variazioni CP da Provvedimento di Assestamento	Stanziamto CS LB 2018	di cui Variazioni CS da Provvedimento di Assestamento	Impegnato al 31.12.2018	Totale Pagato al 31.12.2018
N	PCM - funzionamento	2183	SOMME DA TRASFERIRE ALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI PER L'ACCORDO DI COLLABORAZIONE IN MATERIA RADIO TELEVISIVA FRA IL GOVERNO DELLA REPUBBLICA ITALIANA E SAN MARINO E PER LE ATTIVITA' CONNESSE ALLA DIFFUSIONE DI NOTIZIE ITALIANE CON I SERVIZI	04	ATTIVITA' CONNESSE ALLA DIFFUSIONE DI NOTIZIE ITALIANE CON SERVIZI ESTERI	6.758.980	6.758.980	0	6.758.980	0	6.758.980	6.758.980
N	PCM - funzionamento	2185	FONDO OCCORRENTE PER GLI INTERVENTI DEL SERVIZIO CIVILE NAZIONALE	01	FONDO OCCORRENTE PER GLI INTERVENTI DEL SERVIZIO CIVILE NAZIONALE	179.809.403	179.809.403	0	179.809.403	0	179.649.403	179.649.403
N	PCM - defianziamento politiche	2191	SOMMA DA TRASFERIRE ALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI PER AL FINE DI PROMUOVERE LA CONSCENZA DEGLI EVENTI DELLA PRIMA GUERRA MONDIALE IN ONORE DELLE FUTURE GENERAZIONI	01	DECORO LUOGHI DELLA MEMORIA	1.351.616	1.351.616	0	1.351.616	0	1.351.616	1.351.616
S	9) Oneri per provvigioni e commissioni sui collocamenti dei titoli di Stato.	2242	SPESA PER IL SERVIZIO DI PAGAMENTO COMPENSI ED OGNI ALTRO ONERE RELATIVO ALLA CONCESSIONE ED ALLA GESTIONE DEI PRESTITI	01	SPESA PER IL SERVIZIO DI PAGAMENTO COMPENSI ED OGNI ALTRO ONERE RELATIVO ALLA CONCESSIONE ED ALLA GESTIONE DEI PRESTITI ESTERI	110.000.000	100.000.000	-10.000.000	110.000.000	-9.152.744	48.555.334	42.530.507
S	9) Oneri per provvigioni e commissioni sui collocamenti dei titoli di Stato.	2247	PRESTITI EMESSI DALLO STATO SUL MERCATO INTERNO E COMPENSO PER LA BANCA D'ITALIA PER LE CONNESSE ATTIVITA' INONCHE COMMISSIONI PER LA GESTIONE DEI BUONI POSTALI FRUITIFERI	01	PRESTITI EMESSI DALLO STATO SUL MERCATO INTERNO E COMPENSO PER LA BANCA D'ITALIA PER LE CONNESSE ATTIVITA' INONCHE COMMISSIONI PER LA GESTIONE DEI BUONI POSTALI FRUITIFERI	960.000.000	970.000.000	10.000.000	960.000.000	10.000.000	873.387.504	810.461.565
N	DAG - riduzioni spesa capto fabbisogno in gestione unificata	2643	SPESA PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	17	SPESA PER ACQUISTO DI CANCELLERIA, DI STAMPATI SPECIALI E BENI DI CONSUMO PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI - SEDE CENTRALE E SEDI DISTACCATE ROMA	2.187	2.187	0	2.187	0	2.033	2.033
N	DAG - riduzioni spesa capto fabbisogno in gestione unificata	2643	SPESA PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	18	SPESA PER IL PAGAMENTO DEI CANONI ACQUA, LUCE, ENERGIA ELETTRICA, GAS E TELEFONI, CONVERSAZIONI TELEFONICHE E OGNI ALTRA UTENZA DI PERTINENZA DELL'AMMINISTRAZIONE - SEDE CENTRALE	15.157	1.668	0	15.157	0	1.668	1.367
N	DAG - riduzioni spesa capto fabbisogno in gestione unificata	2643	SPESA PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	19	SPESA PER IL PAGAMENTO DEI CANONI ACQUA, LUCE, ENERGIA ELETTRICA, GAS E TELEFONI, CONVERSAZIONI TELEFONICHE E OGNI ALTRA UTENZA DI PERTINENZA DELL'AMMINISTRAZIONE - SEDI DISTACCATE ROMA	204.628	198.730	0	204.628	0	195.019	121.577
S	3) Fitto locali Uffici centrali della Ragioneria Generale dello Stato	2643	SPESA PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	21	FITTO DI LOCALI AD USO DELL'AMMINISTRAZIONE CENTRALE	0	0	0	0	0	0	0

MINISTERO DELL' ECONOMIA E DELLE FINANZE

Scheda intervento (S/N)	Descrizione intervento accordo di monitoraggio	Numero Capito	Denominazione Capito	N. Piano gestionale	Denominazione Piano gestionale	Stanziamto CP LB 2018	Stanziamto CP Definitivo al 31.12.2018 (CP LB 2018+ variazioni definitive)	di cui Variazioni CP da Provvedimto di Assestamto	Stanziamto CS LB 2018	Stanziamto CS Definitivo al 31.12.2018 (CS LB 2018+variazioni definitive)	di cui Variazioni CS da Provvedimto di Assestamto	Impegnato al 31.12.2018	Totale Pagato al 31.12.2018
N	DAG - riduzioni spesa capitol fabbisogno in gestione unificata	2643	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	22	SPESE POSTALI E TELEGRAFICHE PER L'AMMINISTRAZIONE CENTRALE E PROVINCIALE	48.244	48.244	0	48.244	48.244	0	48.244	36.193
N	DAG - riduzioni spesa capitol fabbisogno in gestione unificata	2650	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	11	SPESE PER ACQUISTO DI CANCELLERIA, DI STAMPATI SPECIALI E BENI DI CONSUMO PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI - SEDE CENTRALE E SEDI DISTACCATE ROMA	13.822	23.822	0	13.822	23.822	0	20.472	17.157
N	DAG - riduzioni spesa capitol fabbisogno in gestione unificata	2650	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	12	SPESE PER IL PAGAMENTO DEI CANONI ACQUA, LUCE, ENERGIA ELETTRICA, GAS E TELEFONI, CONVERSAZIONI TELEFONICHE E OGNI ALTRA UTENZA DI PERTINENZA DELL'AMMINISTRAZIONE - SEDE CENTRALE	103.575	67.961	0	103.575	103.575	0	67.961	67.961
N	DAG - riduzioni spesa capitol fabbisogno in gestione unificata	2650	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	13	SPESE PER IL PAGAMENTO DEI CANONI ACQUA, LUCE, ENERGIA ELETTRICA, GAS E TELEFONI, CONVERSAZIONI TELEFONICHE E OGNI ALTRA UTENZA DI PERTINENZA DELL'AMMINISTRAZIONE - SEDI DISTACCATE ROMA	279.036	170.000	0	279.036	53.036	0	170.000	0
N	DAG - riduzioni spesa capitol fabbisogno in gestione unificata	2650	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	15	SPESE POSTALI E TELEGRAFICHE PER L'AMMINISTRAZIONE CENTRALE E PROVINCIALE	178.762	178.762	0	178.762	178.762	0	178.762	163.865
N	DAG - riduzioni spesa capitol fabbisogno in gestione unificata	2651	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	10	SPESE PER ACQUISTO DI CANCELLERIA, DI STAMPATI SPECIALI E BENI DI CONSUMO PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI - SEDE CENTRALE E SEDI DISTACCATE ROMA	68.191	68.191	0	70.649	121.349	0	66.867	112.725
N	DAG - riduzioni spesa capitol fabbisogno in gestione unificata	2651	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	11	SPESE PER IL PAGAMENTO DEI CANONI ACQUA, LUCE, ENERGIA ELETTRICA, GAS E TELEFONI, CONVERSAZIONI TELEFONICHE E OGNI ALTRA UTENZA DI PERTINENZA DELL'AMMINISTRAZIONE - SEDE CENTRALE	492.333	397.695	0	492.333	392.333	0	387.694	392.265

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Scheda intervento (S/N)	Descrizione intervento accordo di monitoraggio	Numero Capitoletto	Denominazione Capitoletto	N. Piano gestionale	Denominazione Piano gestionale	Stanziamiento CP LB 2018	Stanziamiento CP Definitivo al 31.12.2018 (CP LB 2018+ variazioni definitive)	Variazioni CP da Provvedimento di Assestamento	Stanziamiento CS LB 2018	Stanziamiento CS Definitivo al 31.12.2018 (CS LB 2018+variazioni definitive)	di cui Variazioni CS da Provvedimento di Assestamento	Impegnato al 31.12.2018	Totale Pagato al 31.12.2018
N	DAG - riduzioni spesa capitolari fabbisogno in gestione unificata	2651	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	12	SPESE PER IL PAGAMENTO DEI CANONI ACQUA, LUCE, ENERGIA ELETTRICA, GAS E TELEFONI, CONVERSAZIONI TELEFONICHE E OGNI ALTRA UTENZA DI PERTINENZA DELL'AMMINISTRAZIONE -SEDI DISTACCATE ROMA	1.376.582	1.376.582	0	1.376.582	807.344	0	1.370.568	765.605
S	3) Fitto locali Uffici centrali della Ragioneria Generale dello Stato	2651	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	13	FITTO DI LOCALI AD USO DELL'AMMINISTRAZIONE CENTRALE	0	0	0	0	170.936	0	0	170.936
N	DAG - riduzioni spesa capitolari fabbisogno in gestione unificata	2651	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	14	SPESE POSTALI E TELEGRAFICHE PER L'AMMINISTRAZIONE CENTRALE E PROVINCIALE	881.896	881.896	0	881.896	1.198.945	0	881.896	927.853
S	3) Fitto locali Uffici centrali della Ragioneria Generale dello Stato; 4) Fitto locali Uffici periferici della Ragioneria Generale dello Stato	2658	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	05	FITTO DI LOCALI AD USO DEGLI UFFICI PERIFERICI	3.320.000	3.674.492	0	3.364.243	3.694.271	0	2.991.593	3.102.706
N	DAG - riduzioni spesa capitolari fabbisogno in gestione unificata	2658	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	08	SPESE PER IL PAGAMENTO DEI CANONI ACQUA, LUCE, ENERGIA ELETTRICA, GAS E TELEFONI, CONVERSAZIONI TELEFONICHE E OGNI ALTRA UTENZA DI PERTINENZA DELL'AMMINISTRAZIONE	1.317.282	982.282	0	1.317.282	1.101.282	0	881.543	929.529
N	DAG - riduzioni spesa capitolari fabbisogno in gestione unificata	2658	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	10	SPESE POSTALI E TELEGRAFICHE PER L'AMMINISTRAZIONE CENTRALE E PROVINCIALE	499.793	499.793	0	499.793	499.793	0	499.793	491.697
S	5) Beni di consumo - Ragionerie Territoriali dello Stato	2658	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	13	SPESE PER ACQUISTO DI CANCELLERIA, DI STAMPATI SPECIALI E BENI DI CONSUMO PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI	165.666	134.990	0	165.666	160.698	0	130.226	151.158

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Scheda intervento (S/N)	Descrizione intervento accordo di monitoraggio	Numero Capitolo	Denominazione Capitolo	N. Piano gestionale	Denominazione Piano gestionale	Stanziamiento CP LB 2018	Stanziamiento CP Definitivo al 31.12.2018 (CP LB 2018+ variazioni definitive)	di cui Variazioni CP da Provvedimento di Assestamento	Stanziamiento CS LB 2018	Stanziamiento CS Definitivo al 31.12.2018 (CS LB 2018+variazioni definitive)	di cui Variazioni CS da Provvedimento di Assestamento	Impegnato al 31.12.2018	Totale Pagato al 31.12.2018
S	3) Fitto locali Uffici Centrali della Ragioneria Generale dello Stato; 4) Fitto locali Uffici periferici della Ragioneria Generale dello Stato	2660	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	05	FITTO DI LOCALI AD USO DEGLI UFFICI PERIFERICI	4.980.000	9.409.290	0	5.276.652	7.590.270	0	5.604.233	7.174.141
N	DAG - riduzioni spesa capitoli fabbisogno in gestione unificata	2660	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	08	SPESE PER IL PAGAMENTO DEI CANONI ACQUA, LUCE, ENERGIA ELETTRICA, GAS E TELEFONI, CONVERSIONI TELEFONICHE E OGNI ALTRA UTENZA DI PERTINENZA DELL'AMMINISTRAZIONE	1.541.998	1.216.998	0	1.588.241	1.469.892	0	1.102.914	1.135.353
N	DAG - riduzioni spesa capitoli fabbisogno in gestione unificata	2660	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	10	SPESE POSTALI E TELEGRAFICHE PER L'AMMINISTRAZIONE CENTRALE E PROVINCIALE	510.116	510.116	0	510.116	510.116	0	510.061	505.754
N	DAG - riduzioni spesa capitoli fabbisogno in gestione unificata; 5) Beni di consumo - Ragionerie Territoriali dello Stato	2660	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	13	SPESE PER ACQUISTO DI CANCELLERIA, DI STAMPATI SPECIALI E BENI DI CONSUMO PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI	150.005	103.621	0	157.064	136.556	0	82.875	109.074
N	PCM - definanziamento politiche	2780	SOMMA DA CORRISPONDERE ALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI RELATIVA A QUOTA PARTE DELL' IMPORTO DELL' 8 PER MILLE DEL GETTITO IRPEF DA UTILIZZARE DALLO STATO PER INTERVENTI STRAORDINARI PER FAME NEL MONDO, CALAMITA' NATURALI, ASSISTENZA AI RIFUGIATI	01	SOMMA DA CORRISPONDERE ALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI RELATIVA A QUOTA PARTE DELL' IMPORTO DELL' 8 PER MILLE DEL GETTITO IRPEF DA UTILIZZARE DALLO STATO PER INTERVENTI STRAORDINARI PER FAME NEL MONDO, CALAMITA' NATURALI, ASSISTENZA AI RIFUGIATI	43.856.115	34.353.341	-9.504.774	43.856.115	34.353.341	-9.504.774	34.353.341	34.353.341
S	11) Regioni - Fondo per l'attuazione del federalismo amministrativo	2856	FONDO RELATIVO ALLE RISORSE FINANZIARIE OCCORRENTI PER L'ATTUAZIONE DEL FEDERALISMO AMMINISTRATIVO	01	FONDO RELATIVO ALLE RISORSE FINANZIARIE OCCORRENTI PER L'ATTUAZIONE DEL FEDERALISMO AMMINISTRATIVO	256.188.630	237.157.252	0	257.970.956	238.939.518	0	234.629.537	230.239.437
S	11) Regioni - Fondo per l'attuazione del federalismo amministrativo	2857	FONDO RELATIVO ALLE RISORSE FINANZIARIE DA DESTINARE AD ULTERIORI OCCORRENZE PER L'ATTUAZIONE DEL FEDERALISMO AMMINISTRATIVO	01	FONDO RELATIVO ALLE RISORSE FINANZIARIE DA DESTINARE AD ULTERIORI OCCORRENZE PER L'ATTUAZIONE DEL FEDERALISMO AMMINISTRATIVO	2.639.990	2.639.990	0	2.639.990	2.639.990	0	2.509.368	2.509.368

MINISTERO DELL' ECONOMIA E DELLE FINANZE

Scheda intervento (S/N)	Descrizione intervento accordo di monitoraggio	Numero Capito	Denominazione Capito	N. Piano gestionale	Denominazione Piano gestionale	Stanziamto CP LB 2018	Stanziamto CP Definitivo al 31.12.2018 (CP LB 2018+ variazioni definitive)	di cui Variazioni CP da Provvedimnto di Assestamto	Stanziamto CS LB 2018	Stanziamto CS Definitivo al 31.12.2018 (CS LB 2018+ variazioni definitive)	di cui Variazioni CS da Provvedimnto di Assestamto	Impegnato al 31.12.2018	Totale Pagato al 31.12.2018
N	Rinuncia ad utilizzo di fondi	3000	FONDO DI RISERVA PER LE SPESE OBBLIGATORIE	01	FONDO DI RISERVA PER LE SPESE OBBLIGATORIE E D'ORDINE	900.000.000	81.611.655	0	900.000.000	81.611.655	0	0	0
S	6) Soggetti Aggregatori	3028	FONDO PER L'AGGREGAZIONE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI DESTINATO AL FINANZIAMENTO DELLE ATTIVITA' SVOLTE DAI SOGGETTI AGGREGATORI ISCRITTI NELL'APPOSITO ELENCO ISTITUITO NELL'AMBITO DELL'ANAGRAFE UNICA DELLE STAZIONI APPALTANTI	01	FONDO PER L'AGGREGAZIONE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI DESTINATO AL FINANZIAMENTO DELLE ATTIVITA' SVOLTE DAI SOGGETTI AGGREGATORI ISCRITTI NELL'APPOSITO ELENCO ISTITUITO NELL'AMBITO DELL'ANAGRAFE UNICA DELLE STAZIONI APPALTANTI	11.681.807	0	0	11.681.807	0	0	0	0
N	Rinuncia ad utilizzo di fondi	3050	FONDO DI PARTE CORRENTE PER IL FINANZIAMENTO DI NUOVI PROGRAMMI DI SPESA, DI PROGRAMMI GIA' ESISTENTI E PER IL RIPIANO DEI DEBITI FUORI BILANCIO ISTITUITO IN ESITO AL RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI PASSIVI AI SENSI DEL DECRETO-LEGGE N. 66/2014	01	FONDO DI PARTE CORRENTE PER IL FINANZIAMENTO DI NUOVI PROGRAMMI DI SPESA, DI PROGRAMMI GIA' ESISTENTI E PER IL RIPIANO DEI DEBITI FUORI BILANCIO ISTITUITO IN ESITO AL RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI PASSIVI	9.485.569	0	0	9.485.569	0	0	0	0
N	Rinuncia ad utilizzo di fondi	3051	FONDO DI PARTE CORRENTE ALIMENTATO DALLE RISORSE FINANZIARIE RIVENIENTI DAL RIACCERTAMENTO DEI RESIDUI PASSIVI PERENTIA SEGUITO DELLA VERIFICA DELLA SUSTISTENZA DELLE RELATIVE PARTITE DEBITORIE DA RIPARTIRE TRA I PROGRAMMI DI SPESA DELL'AMMINISTRAZIONE	01	FONDO DI PARTE CORRENTE ALIMENTATO DALLE RISORSE FINANZIARIE RIVENIENTI DAL RIACCERTAMENTO DEI RESIDUI PASSIVI PERENTIA SEGUITO DELLA VERIFICA DELLA SUSTISTENZA DELLE RELATIVE PARTITE DEBITORIE DA RIPARTIRE TRA I PROGRAMMI DI SPESA DELL'AMMINISTRAZIONE	102.420.000	66.612.509	0	102.420.000	66.612.509	0	0	0
N	DAG - riduzioni spesa capitolii fabbisogno in gestione unificata	3518	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI.	15	SPESE PER ACQUISTO DI CANCELLERIA, DI STAMPATI SPECIALI E BENI DI CONSUMO PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI	100.243	50.000	0	103.050	63.050	0	36.289	36.635
N	DAG - riduzioni spesa capitolii fabbisogno in gestione unificata	3518	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI.	16	SPESE PER IL PAGAMENTO DEI CANONI ACQUA, LUCE, ENERGIA ELETTRICA, GAS E TELEFONI, CONVERSAZIONI TELEFONICHE E OGNI ALTRA UTENZA DI PERTINENZA DELL'AMMINISTRAZIONE.	385.951	385.951	0	385.951	384.931	0	385.709	382.068
N	Restituzioni e rimborsi IVA	3810	RESTITUZIONI E RIMBORSI DI IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO	01	RESTITUZIONI E RIMBORSI DI IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO	1.290.000.000	1.275.500.000	-15.000.000	990.000.000	904.547.338	-39.980.006	466.631.937	462.465.559
S	13) Oneri di gestione dell'Agenzia delle Entrate	3880	SOMMA OCCORRENTE PER FAR FRONTE AGLI ONERI DI GESTIONE DELL'AGENZIA DELLE ENTRATE	02	SPESE DI FUNZIONAMENTO	1.083.688.919	1.091.232.444	0	1.083.688.919	1.091.232.444	0	1.091.232.444	1.091.232.444
S	14) Riduzione della spesa per locazioni passive	3901	SOMMA DA EROGARE ALL'ENTE PUBBLICO ECONOMICO "AGENZIA DEL DEMANIO"	02	SPESE DI FUNZIONAMENTO	20.328.506	20.533.397	204.891	20.328.506	23.565.027	204.891	20.533.397	21.189.150
S	15) Oneri di gestione dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli	3920	SOMMA OCCORRENTE PER FAR FRONTE AGLI ONERI DI GESTIONE DELL'AGENZIA DELLE DOGANE E DEI MONOPOLI	02	SPESE DI FUNZIONAMENTO	81.854.624	76.999.848	-536.850	81.854.624	76.999.848	-536.850	76.999.848	76.999.848

MINISTERO DELL' ECONOMIA E DELLE FINANZE

Scheda intervento (S/N)	Descrizione intervento accordo di monitoraggio	Numero Capito	Denominazione Capito	N. Piano gestionale	Denominazione Piano gestionale	Stanziamiento CP LB 2018	Stanziamiento CP Definitivo al 31.12.2018 (CP LB 2018+ variazioni definitive)	Variazioni CP da Provvedimento di Assestamento	Stanziamiento CS LB 2018	Stanziamiento CS Definitivo al 31.12.2018 (CS LB 2018+variazioni definitive)	di cui Variazioni CS da Provvedimento di Assestamento	Impegnato al 31.12.2018	Totale Pagato al 31.12.2018
S	16) Indennità per ritardo sgravio di imposte pagate e interessi di mora da corrispondere ai contribuenti sulle somme indebitamente riscosse dall'erario per imposte dirette	4015	INDENNITA' PER RITARDO SGRAVIO DI IMPOSTE PAGATE E INTERESSI DI MORA DA CORRISPONDERE AI CONTRIBUENTI SULLE SOMME INDEBITAMENTE RISCOSE DALL'ERARIO PER IMPOSTE DIRETTE	01		383.685.349	383.685.349	0	383.685.349	383.685.349	0	383.684.648	367.177.970
S	17) Interessi di mora da corrispondere ai contribuenti sulle somme indebitamente riscosse dall'erario per tasse e imposte indirette sugli affari e interessi da corrispondere ai contribuenti sulle somme da rimborsare a titolo di imposta sul valore aggiunto	4016	INTERESSI DI MORA DA CORRISPONDERE AI CONTRIBUENTI SULLE SOMME INDEBITAMENTE RISCOSE DALL'ERARIO PER TASSE E IMPOSTE INDIRETTE SUGLI AFFARI E INTERESSI DA CORRISPONDERE AI CONTRIBUENTI SULLE SOMME DA RIMBORSARE A TITOLO DI IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO.	01		70.000.000	70.000.000	0	70.000.000	70.000.000	0	22.332.908	21.554.353
S	18) Razionalizzazione delle spese di funzionamento della Guardia di finanza	4299	FONDO PER IL MIGLIORAMENTO DEL LIVELLO DI EFFICIENZA NELLO SVOLGIMENTO DEI COMPITI ATTRIBUITI AL CORPO DELLA GUARDIA DI FINANZA ED IN PARTICOLARE ALLA LOTTA ALL'EVASIONE ED ELUSIONE FISCALE, ALL'ECONOMIA SOMMERSA E ALLE FRODI FISCALI	01		30.611.902	0	0	30.611.902	0	0	0	0
S	19) Riduzione della spesa per il fitto di locali dell'Avvocatura generale dello Stato	4461	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	21		3.043.063	2.963.063	0	3.069.712	2.989.712	0	2.556.074	2.695.417
N	PCM - funzionamento	5200	SOMMA DA ASSEGNARE AL CENTRO DI FORMAZIONE E STUDI - FORMEZ	02		2.195.575	2.195.575	0	2.195.575	2.195.575	0	2.195.575	2.195.575
N	PCM - definanziamento politiche	5210	SPESE CONNESSE AGLI INTERVENTI DI TUTELA DELLE MINORANZE LINGUISTICHE STORICHE	01		2.063.095	2.063.095	0	2.063.095	2.063.095	0	2.063.095	2.063.095
N	PCM - definanziamento politiche	5211	FONDO NAZIONALE PER LA TUTELA DELLE MINORANZE LINGUISTICHE	01		877.501	877.501	0	877.501	877.501	0	877.501	877.501
N	PCM - funzionamento	5217	SOMMA DA ASSEGNARE ALLA SCUOLA NAZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE	02		2.993.133	2.993.133	0	2.993.133	2.993.133	0	2.993.133	2.993.133
S	10) Riduzione finanziamento alla Fondazione Istituto Italiano di Tecnologia (IIT)	7380	SOMMA DA ASSEGNARE PER LA VALORIZZAZIONE DELL'ISTITUTO ITALIANO DI TECNOLOGIA	01		99.578.625	93.578.625	0	99.578.625	93.678.625	0	93.578.625	93.578.625
S	12) Edilizia sanitaria pubblica	7464	SOMMA DA EROGARE PER INTERVENTI IN MATERIA DI EDILIZIA SANITARIA PUBBLICA	01		105.900.000	105.900.000	0	105.900.000	105.900.000	0	105.900.000	81.400.000
N	PCM - definanziamento politiche	7469	FONDO NAZIONALE PER LA MONTAGNA	01		4.370.279	4.370.279	0	4.370.279	4.370.279	0	4.370.279	4.370.279

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Scheda intervento (S/N)	Descrizione intervento accordo di monitoraggio	Numero Capitolo	Denominazione Capitolo	N. Piano gestionale	Denominazione Piano gestionale	Stanziamiento CP LB 2018	Stanziamiento CP Definitivo al 31.12.2018 (CP LB 2018+ variazioni definitive)	di cui Variazioni CP da Provvedimento di Assestamento	Stanziamiento CS LB 2018	Stanziamiento CS Definitivo al 31.12.2018 (CS LB 2018+variazioni definitive)	di cui Variazioni CS da Provvedimento di Assestamento	Impegnato al 31.12.2018	Totale Pagato al 31.12.2018
N	PCM - definanziamento politiche	7474	SOMMA DA TRASFERIRE ALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI AL FINE DI CONSENTIRE LA MISSA IN SICUREZZA, IL RESTAURO E IL RIPRISTINO DEL DECORO DEI LUOGHI DELLA MEMORIA PER LA CELEBRAZIONE DEL CENTENARIO DELLA PRIMA GUERRA MONDIALE	01	SOMMA DA TRASFERIRE ALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI AL FINE DI CONSENTIRE LA MISSA IN SICUREZZA, IL RESTAURO E IL RIPRISTINO DEL DECORO DEI LUOGHI DELLA MEMORIA PER LA CELEBRAZIONE DEL CENTENARIO DELLA PRIMA GUERRA MONDIALE	4.157.845	4.157.845	0	4.157.845	4.188.037	0	4.157.845	4.188.037

ALLEGATO 2 CIRCOLARE RGS DEL 31 MAGGIO 2018, n. 20 - VARIAZIONI AL 31.12.2018

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Descrizione intervento accordo di monitoraggio	Scheda intervento (S/N)	Descrizione Categoria Spese	N. Capitolo	Denominazione Capitolo	N. Piano gestionale	Denominazione Piano gestionale	Decreto	Classificazione IGB decreti	Variazione CP	Variazione CS	Note (DA COMPIRE da parte dell'AMMINISTRAZIONE indicando motivazioni sostanziali le variazioni contabili apportate ai capitoli pg interessati e gli eventuali effetti sul conseguimento dell'obiettivo di spesa)
DAG - riduzioni spesa capitoli fabbisogno in gestione unificata	N	CONSUMI INTERMEDI	1031	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	03	SPESE PER I VIAGGI DEL MINISTRO E DEI SOTTOSEGRETARI DI STATO	DDG n° 002236 del 2018	Variazione compensativa	0	-12.000	E' stato possibile prelevare la disponibilità di cassa in quanto, a seguito di valutazioni prudenziali, si è dimostrata superiore all'importo dal fabbisogno
DAG - riduzioni spesa capitoli fabbisogno in gestione unificata	N	CONSUMI INTERMEDI	1031	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	03	SPESE PER I VIAGGI DEL MINISTRO E DEI SOTTOSEGRETARI DI STATO	DDG n° 021439 del 2018	Variazione compensativa	-11.000	-65.000	E' stato possibile prelevare la disponibilità di competenza e di cassa in quanto, a seguito di valutazioni prudenziali, si è dimostrata superiore all'importo dal fabbisogno
DAG - riduzioni spesa capitoli fabbisogno in gestione unificata	N	CONSUMI INTERMEDI	1031	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	05	MISSIONI ALL'ESTERO	DDG n° 002236 del 2018	Variazione compensativa	0	-12.000	E' stato possibile prelevare la disponibilità di cassa in quanto, a seguito di valutazioni prudenziali, si è dimostrata superiore all'importo dal fabbisogno
DAG - riduzioni spesa capitoli fabbisogno in gestione unificata	N	CONSUMI INTERMEDI	1031	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	05	MISSIONI ALL'ESTERO	DDG n° 005988 del 2018	Variazione compensativa	0	-9.000	E' stato possibile prelevare la disponibilità di cassa in quanto, a seguito di valutazioni prudenziali, si è dimostrata superiore all'importo dal fabbisogno
DAG - riduzioni spesa capitoli fabbisogno in gestione unificata	N	CONSUMI INTERMEDI	1031	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	05	MISSIONI ALL'ESTERO	DDG n° 021439 del 2018	Variazione compensativa	0	50.000	E' stato necessario integrare la disponibilità di cassa per consentire il pagamento di fatture relative a spese minuite per gli Uffici di diretta collaborazione col Signor Ministro. Non risultano effetti significativi sul conseguimento dell'obiettivo di spesa.
DAG - riduzioni spesa capitoli fabbisogno in gestione unificata	N	CONSUMI INTERMEDI	1031	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	19	SPESE PER ACQUISTO DI CANCELLERIA, DI STAMPATI SPECIALI E BENI DI CONSUMO PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI	DJM n° 120147 del 2018	Variazione compensativa	0	30.527	E' stato necessario integrare la disponibilità di cassa per consentire il pagamento di fatture relative a spese minuite per gli Uffici di diretta collaborazione col Signor Ministro. Non risultano effetti significativi sul conseguimento dell'obiettivo di spesa.

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Descrizione intervento accordo di monitoraggio	Scheda intervento (S/N)	Descrizione Categoria Spese	N. Capitolo	Denominazione Capitolo	N. Piano gestionale	Denominazione Piano gestionale	Decreto	Classificazione IGB decreti	Variazione CP	Variazione CS	Note (DA COMPILARE da parte dell'AMMINISTRAZIONE indicando motivazioni sottostanti le variazioni contabili apportate ai capitoli/pg interessati e gli eventuali effetti sul conseguimento dell'obiettivo di spesa)
DAG - riduzioni spesa capitoli fabbisogno in gestione unificata	N	CONSUMI INTERMEDI	1031	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	21	SPESE PER IL PAGAMENTO DEI CANONI ACQUA, LUCE, ENERGIA ELETTRICA, GAS E TELEFONI, CONVERSIONI TELEFONICHE E CONI ALTA UTENZA DI PERTINENZA DELL'AMMINISTRAZIONE	DDG n° 070760 del 2018	Variazione compensativa	0	-350	E' stato possibile prelevare la disponibilità di cassa in quanto, a seguito di valutazioni prudenziali, si è dimostrata superiore all'importo delle fatture pervenute ed ai pagamenti programmati nel cronoprogramma alla data di predisposizione del decreto di variazione. Si è tenuto altresì conto della disponibilità di cassa residua al 31/12/2017 come indicatore predittivo dell'andamento annuale del flusso. Tenuto conto dell'entità minima dell'importo prelevato, non risultano effetti significativi sul conseguimento dell'obiettivo di spesa.
DAG - riduzioni spesa capitoli fabbisogno in gestione unificata	N	CONSUMI INTERMEDI	1031	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	29	SPESE PER PROGETTI E STUDI FINALIZZATI DI CONTABILITA' E BILANCIO AMBIENTALE PER LE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE E CONNESSE SPERIMENTAZIONI APPLICATIVE	DDG n° 002236 del 2018	Variazione compensativa	0	-10.985	E' stato possibile prelevare la disponibilità di cassa in quanto, a seguito di valutazioni prudenziali, si è dimostrata superiore all'importo dal fabbisogno
DAG - riduzioni spesa capitoli fabbisogno in gestione unificata	N	CONSUMI INTERMEDI	1031	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	29	SPESE PER PROGETTI E STUDI FINALIZZATI DI CONTABILITA' E BILANCIO AMBIENTALE PER LE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE E CONNESSE SPERIMENTAZIONI APPLICATIVE	DDG n° 021439 del 2018	Variazione compensativa	-10.000	0	E' stato possibile prelevare la disponibilità di competenza in quanto, a seguito di valutazioni prudenziali, si è dimostrata superiore all'importo dal fabbisogno
DAG - riduzioni spesa capitoli fabbisogno in gestione unificata	N	CONSUMI INTERMEDI	1031	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	35	SPESE PER NOLEGGIO DI ARREDI ED APPARECCHIATURE NON INFORMATICHE E RELATIVI SERVIZI AUSILIARI	DDM n° 150881 del 2018	Variazione compensativa	-4.166	0	E' stato possibile prelevare la disponibilità di competenza in quanto, a seguito di valutazioni prudenziali, si è dimostrata superiore all'importo delle fatture pervenute ed ai pagamenti programmati nel cronoprogramma alla data di predisposizione del decreto di variazione. Tenuto conto dell'entità minima dell'importo prelevato, non risultano effetti significativi sul conseguimento dell'obiettivo di spesa.
DAG - riduzioni spesa capitoli fabbisogno in gestione unificata	N	CONSUMI INTERMEDI	1248	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	16	SPESE PER ACQUISTO DI CANCELLERIA, DI STAMPATI, SPECIALI E BENI DI CONSUMO PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI	DDG n° 016568 del 2018	Variazione compensativa	0	-178	E' stato possibile prelevare la disponibilità di cassa in quanto, a seguito di valutazioni prudenziali, si è dimostrata superiore all'importo delle fatture pervenute ed ai pagamenti programmati nel cronoprogramma alla data di predisposizione del decreto di variazione. Si è tenuto altresì conto della disponibilità di cassa residua al 31/12/2017 come indicatore predittivo dell'andamento annuale del flusso. Tenuto conto dell'entità minima dell'importo prelevato, non risultano effetti significativi sul conseguimento dell'obiettivo di spesa.
DAG - riduzioni spesa capitoli fabbisogno in gestione unificata	N	CONSUMI INTERMEDI	1248	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	16	SPESE PER ACQUISTO DI CANCELLERIA, DI STAMPATI, SPECIALI E BENI DI CONSUMO PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI	DDG n° 029869 del 2018	Variazione compensativa	0	-800	E' stato possibile prelevare la disponibilità di cassa in quanto, a seguito di valutazioni prudenziali, si è dimostrata superiore all'importo delle fatture pervenute ed ai pagamenti programmati nel cronoprogramma alla data di predisposizione del decreto di variazione. Si è tenuto altresì conto della disponibilità di cassa residua al 31/12/2017 come indicatore predittivo dell'andamento annuale del flusso. Tenuto conto dell'entità minima dell'importo prelevato, non risultano effetti significativi sul conseguimento dell'obiettivo di spesa.

MINISTERO DELL' ECONOMIA E DELLE FINANZE

Descrizione intervento accordo di monitoraggio	Scheda intervento (SIV)	Descrizione Categoria Spese	N. Capitolo	Denominazione Capitolo	N. Piano gestionale	Denominazione Piano gestionale	Decreto	Classificazione IGB decreti	Variazione CP	Variazione CS	Note (DA COMPILARE da parte dell'AMMINISTRAZIONE Indicando motivazioni sottostanti le variazioni contabili apportate ai capitoli/pg interessati e gli eventuali effetti sul conseguimento dell'obiettivo di spesa)
DAG - riduzioni spesa capitoli fabbisogno in gestione unificata	N	CONSUMI INTERMEDI	1248	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	16	SPESE PER ACQUISTO DI CANCELLERIA, DI STAMPATI SPECIALI E BENI DI CONSUMO PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI	DDG n° 049156 del 2018	Variazione compensativa	-2.453	-2.453	E' stato possibile prelevare la disponibilità di competenza e cassa in quanto, a seguito di valutazioni prudenziali, si è dimostrata superiore all'importo delle fatture pervenute ed agli interventi programmati alla data di predisposizione del decreto di variazione. Si è tenuto altresì conto della disponibilità di cassa residua al 31/12/2017 come indicatore predittivo dell'andamento annuale del flusso. Tenuto conto dell'entità minima dell'importo prelevato, non risultano effetti significativi sul conseguimento dell'obiettivo di spesa.
DAG - riduzioni spesa capitoli fabbisogno in gestione unificata	N	CONSUMI INTERMEDI	1248	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	16	SPESE PER ACQUISTO DI CANCELLERIA, DI STAMPATI SPECIALI E BENI DI CONSUMO PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI	DDG n° 063405 del 2018	Variazione compensativa	0	-11.707	E' stato possibile prelevare la disponibilità di cassa in quanto, a seguito di valutazioni prudenziali, si è dimostrata superiore all'importo delle fatture pervenute ed ai pagamenti programmati nel cronoprogramma alla data di predisposizione del decreto di variazione. Si è tenuto altresì conto della disponibilità di cassa residua al 31/12/2017 come indicatore predittivo dell'andamento annuale del flusso. Tenuto conto dell'entità minima dell'importo prelevato, non risultano effetti significativi sul conseguimento dell'obiettivo di spesa.
DAG - riduzioni spesa capitoli fabbisogno in gestione unificata	N	CONSUMI INTERMEDI	1248	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	16	SPESE PER ACQUISTO DI CANCELLERIA, DI STAMPATI SPECIALI E BENI DI CONSUMO PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI	DDG n° 132411 del 2018	Variazione compensativa	0	-10.000	E' stato possibile prelevare la disponibilità di cassa in quanto, a seguito di valutazioni prudenziali, si è dimostrata superiore all'importo delle fatture pervenute ed ai pagamenti programmati nel cronoprogramma alla data di predisposizione del decreto di variazione. Si è tenuto altresì conto della disponibilità di cassa residua al 31/12/2017 come indicatore predittivo dell'andamento annuale del flusso. Tenuto conto dell'entità minima dell'importo prelevato, non risultano effetti significativi sul conseguimento dell'obiettivo di spesa.
DAG - riduzioni spesa capitoli fabbisogno in gestione unificata	N	CONSUMI INTERMEDI	1248	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	16	SPESE PER ACQUISTO DI CANCELLERIA, DI STAMPATI SPECIALI E BENI DI CONSUMO PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI	DDG n° 142542 del 2018	Variazione compensativa	0	72.000	E' stato necessario integrare la disponibilità di cassa per consentire il pagamento di fatture relative a spese di cancelleria varie degli Uffici del Dipartimento dell'Amministrazione Generale, del Personale e dei Servizi. Non risultano effetti significativi sul conseguimento dell'obiettivo di spesa, tenuto conto che il cap./p.g. in oggetto è stato interessato da variazioni di segno negativo.
DAG - riduzioni spesa capitoli fabbisogno in gestione unificata	N	CONSUMI INTERMEDI	1257	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	16	SPESE PER ACQUISTO DI CANCELLERIA, DI STAMPATI SPECIALI E BENI DI CONSUMO PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI	DDG n° 015275 del 2018	Variazione compensativa	-9.000	0	E' stata prelevata parte della disponibilità di competenza in quanto la programmazione annuale delle iniziative attinenti al pagamento delle spese minime di ufficio delle sedi distaccate romane, formulata alla data di emissione della variazione compensativa dall'Ufficio che ne gestisce la spesa, e risultante dal prospetto elaborato dal sistema informativo (SIGMA) utilizzato dalla DIRALAG e allegato alla stessa variazione, non assorbe l'intero stanziamento di bilancio assegnato. Tenuto conto dell'entità minima dell'importo prelevato, non risultano effetti significativi sul conseguimento dell'obiettivo di spesa.
DAG - riduzioni spesa capitoli fabbisogno in gestione unificata	N	CONSUMI INTERMEDI	1257	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	16	SPESE PER ACQUISTO DI CANCELLERIA, DI STAMPATI SPECIALI E BENI DI CONSUMO PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI	DDG n° 095020 del 2018	Variazione compensativa	0	-2.588	E' stato possibile prelevare la disponibilità di cassa in quanto, a seguito di valutazioni prudenziali, si è dimostrata superiore all'importo delle fatture pervenute ed ai pagamenti programmati nel cronoprogramma alla data di predisposizione del decreto di variazione. Si è tenuto altresì conto della disponibilità di cassa residua al 31/12/2017 come indicatore predittivo dell'andamento annuale del flusso. Tenuto conto dell'entità minima dell'importo prelevato, non risultano effetti significativi sul conseguimento dell'obiettivo di spesa.

MINISTERO DELL' ECONOMIA E DELLE FINANZE

Descrizione intervento accordo di monitoraggio	Scheda intervento (S/N)	Descrizione Categoria Spese	N. Capitolo	Denominazione Capitolo	N. Piano gestionale	Denominazione Piano gestionale	Decreto	Classificazione IGB decreti	Variazione CP	Variazione CS	Note (DA COMPILARE da parte dell'AMMINISTRAZIONE Indicando motivazioni sottostanti le variazioni contabili apportate ai capitoli/pg interessati e gli eventuali effetti sul conseguimento dell'obiettivo di spesa)
DAG - riduzioni spesa capitoli fabbisogno in gestione unificata	N	CONSUMI INTERMEDI	1257	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	16	SPESE PER ACQUISTO DI CANCELLERIA, DI STAMPATI SPECIALI E BENI DI CONSUMO PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI	DDG n° 140418 del 2018	Variazione compensativa	-15.000	0	E' stata prelevata parte della disponibilit� di competenza in quanto la programmazione annuale delle iniziative attinenti al pagamento delle spese minime d'ufficio delle sedi distaccate romane, formulata alla data di emissione della variazione compensativa dall'Ufficio che ne gestisce la spesa, e risultante dal prospetto elaborato dal sistema informativo (SIGMA) utilizzato dalla DIRALAG e allegato alla stessa variazione, non assorbe l'intero stanziamento di bilancio assegnato. Tenuto conto dell'entit� minima dell'importo prelevato, non risultano effetti significativi sul conseguimento dell'obiettivo di spesa.
DAG - riduzioni spesa capitoli fabbisogno in gestione unificata	N	CONSUMI INTERMEDI	1257	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	16	SPESE PER ACQUISTO DI CANCELLERIA, DI STAMPATI SPECIALI E BENI DI CONSUMO PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI	DDG n° 147757 del 2018	Variazione compensativa	-5.000	0	E' stata prelevata parte della disponibilit� di competenza in quanto la programmazione annuale delle iniziative attinenti al pagamento delle spese minime d'ufficio delle sedi distaccate romane, formulata alla data di emissione della variazione compensativa dall'Ufficio che ne gestisce la spesa, e risultante dal prospetto elaborato dal sistema informativo (SIGMA) utilizzato dalla DIRALAG e allegato alla stessa variazione, non assorbe l'intero stanziamento di bilancio assegnato. Tenuto conto dell'entit� minima dell'importo prelevato, non risultano effetti significativi sul conseguimento dell'obiettivo di spesa.
1) Programma di razionalizzazione degli acquisti nelle Pubbliche Amministrazioni	S	CONSUMI INTERMEDI	1263	ONERI PER LA RAZIONALIZZAZIONE DELLE SPESE PER CONSUMI INTERMEDI	01	ONERI PER REALIZZARE IL PROGETTO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SPESE PER CONSUMI INTERMEDI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	DDG n° 038982 del 2018	Variazione compensativa	2.711.845	0	In conseguenza del taglio sul cap. 1263 pg 1 intervenuto con l'approvazione della Legge di Bilancio 2018-2020, gli stanziamenti previsti non erano sufficienti a "coprire" gli oneri a rimborso previsti nel P.A.A. 2018. L'integrazione di risorse, tuttavia, � stata disposta all'interno del capitolo 1263 e riguarda una rimodulazione tra i piani gestionali 1 e 2 nell'ambito della categoria di spesa denominata "Oneri per la razionalizzazione delle spese per consumi intermedi". Tale rimodulazione ha consentito di utilizzare le eccedenze di entrate extra bilancio imputate al p.g. 2.
1) Programma di razionalizzazione degli acquisti nelle Pubbliche Amministrazioni	S	CONSUMI INTERMEDI	1263	ONERI PER LA RAZIONALIZZAZIONE DELLE SPESE PER CONSUMI INTERMEDI	01	ONERI PER REALIZZARE IL PROGETTO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SPESE PER CONSUMI INTERMEDI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	DDG n° 146549 del 2018	Variazione compensativa	-571.541	0	Sul pg 1 � stata rilevata un'eccedenza dello stanziamento sugli oneri per realizzare il progetto di razionalizzazione delle spese per consumi intermedi, anche in conseguenza delle entrate extra bilancio. Il prelievo di risorse, tuttavia, � stato disposto all'interno del capitolo 1263 e riguarda una rimodulazione tra i piani gestionali 1 e 2 nell'ambito della categoria di spesa denominata "Oneri per la razionalizzazione delle spese per consumi intermedi". Tale rimodulazione ha consentito di utilizzare a favore del cap. 7020, p.g. 4 le eccedenze di entrate correnti imputate al p.g. 1 del cap. 1263 e si rivela funzionale a sostenere gli investimenti che insistono sulla piattaforma "Acquisti in rete PA", asset portante del programma di Razionalizzazione degli acquisti nel triennio 2018-2020. Pertanto tutti gli interventi di rifacimento sono finalizzati al raggiungimento degli obiettivi di sviluppo della piattaforma "Acquisti in rete PA" come principale sistema abilitante nazionale nel processo di digitalizzazione degli acquisti pubblici.
1) Programma di razionalizzazione degli acquisti nelle Pubbliche Amministrazioni	S	CONSUMI INTERMEDI	1263	ONERI PER LA RAZIONALIZZAZIONE DELLE SPESE PER CONSUMI INTERMEDI	02	CORRISPETTIVI CONSP DAPA - QUOTA MINIMA	DDG n° 038982 del 2018	Variazione compensativa	-2.711.845	0	Sul pg 2 � stata rilevata un'eccedenza dello stanziamento sui corrispettivi CONSP, anche in conseguenza delle entrate extra bilancio. Il prelievo di risorse, tuttavia, � stato disposto all'interno del capitolo 1263 e riguarda una rimodulazione tra i piani gestionali 1 e 2 nell'ambito della categoria di spesa denominata "Oneri per la razionalizzazione delle spese per consumi intermedi". Tale rimodulazione ha consentito di utilizzare a favore del p.g. 1 le eccedenze di entrate imputate al p.g. 2.

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Descrizione intervento accordo di monitoraggio	Scheda intervento (S/N)	Descrizione Categoria Spese	N. Capitolo	Denominazione Capitolo	N. Piano gestionale	Denominazione Piano gestionale	Decreto	Classificazione IGB decreti	Variazione CP	Variazione CS	Note (DA COMPILARE da parte dell'AMMINISTRAZIONE indicando motivazioni sostanziali le variazioni contabili apportate ai capitoli/pg interessati e gli eventuali effetti sul conseguimento dell'obiettivo di spesa)
1) Programma di razionalizzazione degli acquisti nelle Pubbliche Amministrazioni	S	CONSUMI INTERMEDI	1263	ONERI PER LA RAZIONALIZZAZIONE DELLE SPESE PER CONSUMI INTERMEDI	02	CORRISPETTIVI CONSIP DAPA - QUOTA MINIMA	DDG n° 146549 del 2018	Variazione compensativa	-4.198.525	0	Sul pg. 2 è stata rilevata un'eccedenza dello stanziamento sui corrispettivi CONSIP, anche in conseguenza delle entrate extra bilancio. Il prelievo di risorse, tuttavia, è stato disposto all'interno del capitolo 1263 e riguarda una modulazione tra i piani gestionali 1 e 2 nell'ambito della categoria di spesa denominata "Oneri per la razionalizzazione delle spese per consumi intermedi". Tale immodulazione ha consentito di utilizzare a lavoro del cap. 7000, p.g. 4 le eccedenze di entrate correnti imputate al p.g. 2 del cap. 1263 e si rivela funzionale a sostenere gli investimenti che insistono sulla piattaforma "Acquisti in rete PA", asset portante del programma di Razionalizzazione degli acquisti nel triennio 2018-2020. Pertanto tutti gli interventi di rifacimento sono finalizzati al raggiungimento degli obiettivi di sviluppo della piattaforma "Acquisti in rete PA" come principale sistema abilitante nazionale nel processo di digitalizzazione degli acquisti pubblici.
1) Programma di razionalizzazione degli acquisti nelle Pubbliche Amministrazioni	S	CONSUMI INTERMEDI	1263	ONERI PER LA RAZIONALIZZAZIONE DELLE SPESE PER CONSUMI INTERMEDI	02	CORRISPETTIVI CONSIP DAPA - QUOTA MINIMA	DDG n° 130505 del 2018	Variazione compensativa	0	-1.454.696	E' stato possibile prelevare la disponibilità di cassa in quanto, a seguito di valutazioni prudentziali, si è dimostrata superiore all'importo delle fatture pervenute dai soggetti aggregati ed ai pagamenti programmati nel cronoprogramma alla data di predisposizione del decreto interministeriale di variazione. Si è tenuto altresì conto della disponibilità di cassa residua al 31/12/2017 come indicatore predittivo dell'andamento annuale del flusso. Tenuto conto che l'importo prelevato risulta essere in diminuzione e che i soggetti aggregati hanno partecipato l'emissione di parte delle fatture previste all'esercizio finanziario 2019, non risultano effetti peggiorativi sul conseguimento dell'obiettivo di spesa.
2) Beni di consumo Commissioni Tributarie Regionali e Provinciali	S	CONSUMI INTERMEDI	1268	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DELLE COMMISSIONI TRIBUTARIE, DELLA COMMISSIONE TRIBUTARIA CENTRALE E DELL'UFFICIO DEL MASSIMARIO, VI COMPRESI I COMPENSI AL PERSONALE DI SEGRETERIA, AI CONSULENTI TECNICI, LE INDENNITÀ DI MISSIONE ED IL RIMBORSO DELLE SPESE DI TRASPORTO AI MEMBRI ESTRANEI ALL'AMMINISTRAZIONE FINANZIARIA.	10	SPESE PER ACQUISTO DI CANCELLERIA, DI STAMPATI SPECIALI E BENI DI CONSUMO PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI.	DDG n° 110322 del 2018	Variazione compensativa	-90.000	-90.000	E' stata prelevata parte della disponibilità di competenza e cassa in quanto la programmazione annuale delle iniziative attinenti al pagamento delle spese minime degli Uffici delle Commissioni tributarie (DT), formulata alla data di emissione della variazione compensativa dall'Ufficio che ne gestisce la spesa, è risultante dal prospetto elaborato dal sistema informativo (SIGMA) utilizzato dalla DRIALAG e allegato alla stessa variazione, non assorbe l'intero stanziamento di bilancio assegnato. Non risultano effetti significativi sul conseguimento dell'obiettivo di spesa.
2) Beni di consumo Commissioni Tributarie Regionali e Provinciali	S	CONSUMI INTERMEDI	1268	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DELLE COMMISSIONI TRIBUTARIE, DELLA COMMISSIONE TRIBUTARIA CENTRALE E DELL'UFFICIO DEL MASSIMARIO, VI COMPRESI I COMPENSI AL PERSONALE DI SEGRETERIA, AI CONSULENTI TECNICI, LE INDENNITÀ DI MISSIONE ED IL RIMBORSO DELLE SPESE DI TRASPORTO AI MEMBRI ESTRANEI ALL'AMMINISTRAZIONE FINANZIARIA.	10	SPESE PER ACQUISTO DI CANCELLERIA, DI STAMPATI SPECIALI E BENI DI CONSUMO PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI.	DDG n° 132297 del 2018	Variazione compensativa	78.208	78.208	E' stato necessario integrare la disponibilità di competenza e cassa per consentire l'impegno e il pagamento di spese di cancelleria varie degli Uffici delle Commissioni tributarie (DT), L'UCB, con mail del 21/1/2018 ha confermato l'assenza di significativi impatti sugli obiettivi di spesa in quanto lo stesso cap./p.g. è stato interessato da una variazione in diminuzione.

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Descrizione intervento accordo di monitoraggio	Scheda intervento (SN)	Descrizione Categoria Spese	N. Capitolo	Denominazione Capitolo	N. Piano gestionale	Denominazione Piano gestionale	Decreto	Classificazione IGB decreti	Variazione CP	Variazione CS	Note (DA COMPILARE da parte dell'AMMINISTRAZIONE indicando motivazioni sottostanti le variazioni contabili apportate ai capitoli/pg interessati e gli eventuali effetti sul conseguimento dell'obiettivo di spesa)
DAG - riduzioni spesa capitoli fabbisogno in gestione unificata	N	CONSUMI INTERMEDI	1268	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DELLE COMMISSIONI TRIBUTARIE DELLA COMMISSIONE TRIBUTARIA CENTRALE E DELL'UFFICIO DEL MASSIMARIO, VI COMPRESI I COMPENSI AL PERSONALE DI SEGRETARIA, AI CONSULENTI TECNICI, LE INDENNITA' DI MISSIONE ED IL RIMBORSO DELLE SPESE DI TRASPORTO AI MEMBRI ESTRANEI ALL'AMMINISTRAZIONE FINANZIARIA.	17	SPESE POSTALI E TELEGRAFICHE.	DDG n° 128784 del 2018	Variazione compensativa	0	-100.000	E' stato possibile prelevare la disponibilità di cassa in quanto, a seguito di valutazioni prudenziali, si è dimostrata superiore all'importo delle fatture pervenute ed ai pagamenti programmati nel cronoprogramma alla data di predisposizione del decreto di variazione. Si è tenuto altresì conto della disponibilità di cassa residua al 31/12/2017 come indicatore predittivo dell'andamento annuale del flusso. Non risultano effetti significativi sul conseguimento dell'obiettivo di spesa.
DAG - riduzioni spesa capitoli fabbisogno in gestione unificata	N	CONSUMI INTERMEDI	1268	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DELLE COMMISSIONI TRIBUTARIE DELLA COMMISSIONE TRIBUTARIA CENTRALE E DELL'UFFICIO DEL MASSIMARIO, VI COMPRESI I COMPENSI AL PERSONALE DI SEGRETARIA, AI CONSULENTI TECNICI, LE INDENNITA' DI MISSIONE ED IL RIMBORSO DELLE SPESE DI TRASPORTO AI MEMBRI ESTRANEI ALL'AMMINISTRAZIONE FINANZIARIA.	17	SPESE POSTALI E TELEGRAFICHE.	DDG n° 134119 del 2018	Variazione compensativa	0	-36.863	E' stato possibile prelevare la disponibilità di cassa in quanto, a seguito di valutazioni prudenziali, si è dimostrata superiore all'importo delle fatture pervenute ed ai pagamenti programmati nel cronoprogramma alla data di predisposizione del decreto di variazione. Si è tenuto altresì conto della disponibilità di cassa residua al 31/12/2017 come indicatore predittivo dell'andamento annuale del flusso. Non risultano effetti significativi sul conseguimento dell'obiettivo di spesa.
DAG - riduzioni spesa capitoli fabbisogno in gestione unificata	N	CONSUMI INTERMEDI	1268	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DELLE COMMISSIONI TRIBUTARIE DELLA COMMISSIONE TRIBUTARIA CENTRALE E DELL'UFFICIO DEL MASSIMARIO, VI COMPRESI I COMPENSI AL PERSONALE DI SEGRETARIA, AI CONSULENTI TECNICI, LE INDENNITA' DI MISSIONE ED IL RIMBORSO DELLE SPESE DI TRASPORTO AI MEMBRI ESTRANEI ALL'AMMINISTRAZIONE FINANZIARIA.	17	SPESE POSTALI E TELEGRAFICHE.	DDG n° 143914 del 2018	Variazione compensativa	-635.706	0	E' stata prelevata parte della disponibilità di competenza in quanto la programmazione annuale delle iniziative attinenti al pagamento delle spese postali e telegrafiche degli Uffici delle Commissioni tributarie (DTF), formulata alla data di emissione della variazione compensativa dall'Ufficio che ne gestisce la spesa, è risultante dal prospetto elaborato dal sistema informativo (SIGMA) utilizzato dalla DRIALAG e allegato alla stessa variazione, non assorbe l'intero stanziamento di bilancio assegnato. Non risultano effetti significativi sul conseguimento dell'obiettivo di spesa.
DAG - riduzioni spesa capitoli fabbisogno in gestione unificata	N	CONSUMI INTERMEDI	1268	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DELLE COMMISSIONI TRIBUTARIE DELLA COMMISSIONE TRIBUTARIA CENTRALE E DELL'UFFICIO DEL MASSIMARIO, VI COMPRESI I COMPENSI AL PERSONALE DI SEGRETARIA, AI CONSULENTI TECNICI, LE INDENNITA' DI MISSIONE ED IL RIMBORSO DELLE SPESE DI TRASPORTO AI MEMBRI ESTRANEI ALL'AMMINISTRAZIONE FINANZIARIA.	17	SPESE POSTALI E TELEGRAFICHE.	DDM n° 120147 del 2018	Variazione compensativa	0	-500.000	E' stato possibile prelevare la disponibilità di cassa in quanto, a seguito di valutazioni prudenziali, si è dimostrata superiore all'importo delle fatture pervenute ed ai pagamenti programmati nel cronoprogramma alla data di predisposizione del decreto di variazione. Si è tenuto altresì conto della disponibilità di cassa residua al 31/12/2017 come indicatore predittivo dell'andamento annuale del flusso. Non risultano effetti significativi sul conseguimento dell'obiettivo di spesa.

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Descrizione intervento accordo di monitoraggio	Scheda intervento (S/N)	Descrizione Categoria Spese	N. Capitolo	Denominazione Capitolo	N. Piano gestionale	Denominazione Piano gestionale	Decreto	Classificazione IGB decreti	Variazione CP	Variazione CS	Note (DA COMPILARE da parte dell'AMMINISTRAZIONE indicando motivazioni sottostanti le variazioni contabili apportate ai capitoli/pg interessati e gli eventuali effetti sul conseguimento dell'obiettivo di spesa)
DAG - riduzioni spesa capitoli fabbisogno in gestione unificata	N	CONSUMI INTERMEDI	1288	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DELLE COMMISSIONI TRIBUTARIE, DELLA COMMISSIONE TRIBUTARIA CENTRALE E DELL'UFFICIO DEL MASSIMARIO, VI COMPRESI I COMPENSI AL PERSONALE DI SEGRETERIA, AI CONSULENTI TECNICI, LE INDENNITA' DI MISSIONE ED IL RIMBORSO DELLE SPESE DI TRASPORTO AI MEMBRI ESTRANEI ALL'AMMINISTRAZIONE FINANZIARIA.	17	SPESE POSTALI E TELEGRAFICHE.	DDM n° 150881 del 2018	Variazione compensativa	-257,921	0	E' stata prelevata parte della disponibilità di competenza in quanto la programmazione annuale delle iniziative attinenti al pagamento delle spese postali e telegrafiche degli Uffici delle Commissioni tributarie (DF), formulata alla data di emissione della variazione compensativa elaborata dall'Ufficio che ne gestisce la spesa, è risultata del prospetto elaborato dal sistema informativo (SIGMA) utilizzato dalla DR/ALAG e allegato alla stessa variazione, non assorbe l'intero stanziamento di bilancio assegnato. Non risultano effetti significativi sul conseguimento dell'obiettivo di spesa.
DAG - riduzioni spesa capitoli fabbisogno in gestione unificata	N	CONSUMI INTERMEDI	1288	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DELLE COMMISSIONI TRIBUTARIE, DELLA COMMISSIONE TRIBUTARIA CENTRALE E DELL'UFFICIO DEL MASSIMARIO, VI COMPRESI I COMPENSI AL PERSONALE DI SEGRETERIA, AI CONSULENTI TECNICI, LE INDENNITA' DI MISSIONE ED IL RIMBORSO DELLE SPESE DI TRASPORTO AI MEMBRI ESTRANEI ALL'AMMINISTRAZIONE FINANZIARIA.	18	SPESE PER IL PAGAMENTO DEI CANONI ACQUA, LUCE, ENERGIA ELETTRICA, GAS E TELEFONI, CONVERSAZIONI TELEFONICHE E OGNI ALTRA UTENZA DI PERTINENZA DELL'AMMINISTRAZIONE.	DDG n° 128784 del 2018	Variazione compensativa	0	100,000	E' stato necessario integrare la disponibilità di cassa per consentire il pagamento di fatture relative a spese per utenze degli Uffici delle Commissioni tributarie (DF). Non risultano effetti significativi sul conseguimento dell'obiettivo di spesa, tenuto conto che il cap./p.g. in oggetto è stato interessato da variazioni di segno negativo.
DAG - riduzioni spesa capitoli fabbisogno in gestione unificata	N	CONSUMI INTERMEDI	1288	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DELLE COMMISSIONI TRIBUTARIE, DELLA COMMISSIONE TRIBUTARIA CENTRALE E DELL'UFFICIO DEL MASSIMARIO, VI COMPRESI I COMPENSI AL PERSONALE DI SEGRETERIA, AI CONSULENTI TECNICI, LE INDENNITA' DI MISSIONE ED IL RIMBORSO DELLE SPESE DI TRASPORTO AI MEMBRI ESTRANEI ALL'AMMINISTRAZIONE FINANZIARIA.	18	SPESE PER IL PAGAMENTO DEI CANONI ACQUA, LUCE, ENERGIA ELETTRICA, GAS E TELEFONI, CONVERSAZIONI TELEFONICHE E OGNI ALTRA UTENZA DI PERTINENZA DELL'AMMINISTRAZIONE.	DDM n° 120147 del 2018	Variazione compensativa	0	-100,000	E' stato possibile prelevare la disponibilità di cassa in quanto, a seguito di valutazioni prudenziali, si è dimostrata superiore all'importo delle fatture pervenute ed ai pagamenti programmati nel cronoprogramma alla data di predisposizione del decreto di variazione. Si è tenuto altresì conto della disponibilità di cassa residua al 31/12/2017 come indicatore predittivo dell'andamento annuale del flusso. Non risultano effetti significativi sul conseguimento dell'obiettivo di spesa.
DAG - riduzioni spesa capitoli fabbisogno in gestione unificata	N	CONSUMI INTERMEDI	1388	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	15	SPESE PER ACQUISTO DI CANCELLERIA, DI STAMPATI SPECIALI E BENI DI CONSUMO PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI	DDG n° 128373 del 2018	Variazione compensativa	0	-1,903	E' stato possibile prelevare la disponibilità di cassa in quanto, a seguito di valutazioni prudenziali, si è dimostrata superiore all'importo delle fatture pervenute ed ai pagamenti programmati nel cronoprogramma alla data di predisposizione del decreto di variazione. Si è tenuto altresì conto della disponibilità di cassa residua al 31/12/2017 come indicatore predittivo dell'andamento annuale del flusso. Tenuto conto dell'entità minima dell'importo prelevato, non risultano effetti significativi sul conseguimento dell'obiettivo di spesa.

MINISTERO DELL' ECONOMIA E DELLE FINANZE

Descrizione intervento accordo di monitoraggio	Scheda intervento (S/N)	Descrizione Categoria Spese	N. Capitolo	Denominazione Capitolo	N. Piano gestionale	Denominazione Piano gestionale	Decreto	Classificazione IGB decreti	Variazione CP	Variazione CS	Note (DA COMPILARE da parte dell'AMMINISTRAZIONE indicando motivazioni sottostanti le variazioni contabili apportate ai capitoli/pg interessati e gli eventuali effetti sul conseguimento dell'obiettivo di spesa)
DAG - riduzioni spesa capitoli fabbisogno in gestione unificata	N	CONSUMI INTERMEDI	1398	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	17	SPESE PER IL PAGAMENTO DEI CANONI ACQUA, LUCE ENERGIA ELETTRICA, GAS E TELEFONI, CONVERSAZIONI TELEFONICHE E OGNI ALTRA UTENZA DI PERTINENZA DELL'AMMINISTRAZIONE - SEDE CENTRALE	DDG n.° 105267 del 2018	Variazione compensativa	-43.600	-43.600	E' stata prelevata parte della disponibilità di competenza e cassa in quanto la programmazione annuale delle iniziative attinenti al pagamento delle spese per utenze degli Uffici del Dipartimento del Tesoro, formulata alla data di emissione della variazione compensativa dall'Ufficio che ne gestisce la spesa, è risultante dal prospetto elaborato dal sistema informativo (SIGMA) utilizzato dalla DRIALAG e allegato alla stessa variazione, non assorbe l'intero stanziamento di bilancio assegnato. Non risultano effetti significativi sul conseguimento dell'obiettivo di spesa.
DAG - riduzioni spesa capitoli fabbisogno in gestione unificata	N	CONSUMI INTERMEDI	1398	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	17	SPESE PER IL PAGAMENTO DEI CANONI ACQUA, LUCE ENERGIA ELETTRICA, GAS E TELEFONI, CONVERSAZIONI TELEFONICHE E OGNI ALTRA UTENZA DI PERTINENZA DELL'AMMINISTRAZIONE - SEDE CENTRALE	DM n.° 150881 del 2018	Variazione compensativa	-38.768	0	E' stata prelevata parte della disponibilità di competenza in quanto la programmazione annuale delle iniziative attinenti al pagamento delle spese per utenze della sede centrale, formulata alla data di emissione della variazione compensativa dall'Ufficio che ne gestisce la spesa, è risultante dal prospetto elaborato dal sistema informativo (SIGMA) utilizzato dalla DRIALAG e allegato alla stessa variazione, non assorbe l'intero stanziamento di bilancio assegnato. Non risultano effetti significativi sul conseguimento dell'obiettivo di spesa.
DAG - riduzioni spesa capitoli fabbisogno in gestione unificata	N	CONSUMI INTERMEDI	1400	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	15	SPESE PER ACQUISTO DI STAMPATI, SPECIALI E BENI DI CONSUMO PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI	DDG n.° 095017 del 2018	Variazione compensativa	0	-290	E' stato possibile prelevare la disponibilità di cassa in quanto, a seguito di valutazioni prudenziali, si è dimostrata superiore all'importo delle fatture pervenute ed ai pagamenti programmati nel cronoprogramma alla data di predisposizione del decreto di variazione. Si è tenuto altresì conto della disponibilità di cassa residua al 31/12/2017 come indicatore predittivo dell'andamento annuale del flusso. Tenuto conto dell'entità minima dell'importo prelevato, non risultano effetti significativi sul conseguimento dell'obiettivo di spesa.
DAG - riduzioni spesa capitoli fabbisogno in gestione unificata	N	CONSUMI INTERMEDI	1400	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	17	SPESE PER IL PAGAMENTO DEI CANONI ACQUA, LUCE ENERGIA ELETTRICA, GAS E TELEFONI, CONVERSAZIONI TELEFONICHE E OGNI ALTRA UTENZA DI PERTINENZA DELL'AMMINISTRAZIONE - SEDE CENTRALE	DM n.° 150881 del 2018	Variazione compensativa	-14.000	0	E' stata prelevata parte della disponibilità di competenza in quanto la programmazione annuale delle iniziative attinenti al pagamento delle spese per utenze della sede centrale, formulata alla data di emissione della variazione compensativa dall'Ufficio che ne gestisce la spesa, è risultante dal prospetto elaborato dal sistema informativo (SIGMA) utilizzato dalla DRIALAG e allegato alla stessa variazione, non assorbe l'intero stanziamento di bilancio assegnato. Non risultano effetti significativi sul conseguimento dell'obiettivo di spesa.
DAG - riduzioni spesa capitoli fabbisogno in gestione unificata	N	CONSUMI INTERMEDI	1412	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	15	SPESE PER ACQUISTO DI CANCELLERIA, DI STAMPATI SPECIALI E BENI DI CONSUMO PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI	DDG n.° 142549 del 2018	Variazione compensativa	0	2.750	E' stato necessario integrare la disponibilità di cassa per consentire il pagamento di fatture relative a spese minime per gli Uffici del Dipartimento del Tesoro. Non risultano effetti significativi sul conseguimento dell'obiettivo di spesa, tenuto conto dell'esiguità dell'importo.
DAG - riduzioni spesa capitoli fabbisogno in gestione unificata	N	CONSUMI INTERMEDI	1412	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	17	SPESE PER IL PAGAMENTO DEI CANONI ACQUA, LUCE ENERGIA ELETTRICA, GAS E TELEFONI, CONVERSAZIONI TELEFONICHE E OGNI ALTRA UTENZA DI PERTINENZA DELL'AMMINISTRAZIONE - SEDE CENTRALE	DDG n.° 070763 del 2018	Variazione compensativa	0	-1.601	E' stato possibile prelevare la disponibilità di cassa in quanto, a seguito di valutazioni prudenziali, si è dimostrata superiore all'importo delle fatture pervenute ed ai pagamenti programmati nel cronoprogramma alla data di predisposizione del decreto di variazione. Si è tenuto altresì conto della disponibilità di cassa residua al 31/12/2017 come indicatore predittivo dell'andamento annuale del flusso. Tenuto conto dell'entità minima dell'importo prelevato, non risultano effetti significativi sul conseguimento dell'obiettivo di spesa.

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Descrizione intervento accordo di monitoraggio	Scheda intervento (S/N)	Descrizione Categoria Spese	N. Capitolo	Denominazione Capitolo	N. Piano gestionale	Denominazione Piano gestionale	Decreto	Classificazione IGB decreti	Variazione CP	Variazione CS	Note (DA COMPILARE da parte dell'AMMINISTRAZIONE indicando motivazioni sostanziali le variazioni contabili apportate ai capitoli/pg interessati e gli eventuali effetti sul conseguimento dell'obiettivo di spesa)
DAG - riduzioni spesa capitoli fabbisogno in gestione unificata	N	CONSUMI INTERMEDI	1412	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	17	SPESE PER IL PAGAMENTO DEI CANONI ACQUA, LUCE, ENERGIA ELETTRICA, GAS E TELEFONI, CONVERSAZIONI TELEFONICHE E OGNI ALTRA UTENZA DI PERTINENZA DELL'AMMINISTRAZIONE - SEDE CENTRALE	DIM n° 150881 del 2018	Variazione compensativa	-86.235	0	E' stata prelevata parte della disponibilità di competenza in quanto la programmazione annuale delle iniziative attinenti al pagamento delle spese per utenze della sede centrale, formulata alla data di emissione della variazione compensativa dall'Ufficio che ne gestisce la spesa, è risultante dal prospetto elaborato dal sistema informativo (SIGMA) utilizzato dalla DRIALAG e allegato alla stessa variazione, non assorbe l'intero stanziamento di bilancio assegnato. Non risultano effetti significativi sul conseguimento dell'obiettivo di spesa.
DAG - riduzioni spesa capitoli fabbisogno in gestione unificata	N	CONSUMI INTERMEDI	1439	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	15	SPESE PER ACQUISTO DI CANCELLERIA, DI STAMPATI SPECIALI E BENI DI CONSUMO PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI	DDG n° 123766 del 2018	Variazione compensativa	0	-9.446	E' stato possibile prelevare la disponibilità di cassa in quanto, a seguito di valutazioni prudentziali, si è dimostrata superiore all'importo delle fatture pervenute ed ai pagamenti programmati nel cronoprogramma alla data di predisposizione del decreto di variazione. Si è tenuto altresì conto della disponibilità di cassa residua al 31/12/2017 come indicatore predittivo dell'andamento annuale del flusso. Tenuto conto dell'entità minima dell'importo prelevato, non risultano effetti significativi sul conseguimento dell'obiettivo di spesa.
DAG - riduzioni spesa capitoli fabbisogno in gestione unificata	N	CONSUMI INTERMEDI	1439	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	17	SPESE PER IL PAGAMENTO DEI CANONI ACQUA, LUCE, ENERGIA ELETTRICA, GAS E TELEFONI, CONVERSAZIONI TELEFONICHE E OGNI ALTRA UTENZA DI PERTINENZA DELL'AMMINISTRAZIONE - SEDE CENTRALE	DIM n° 120147 del 2018	Variazione compensativa	0	-30.000	E' stato possibile prelevare la disponibilità di cassa in quanto, a seguito di valutazioni prudentziali, si è dimostrata superiore all'importo delle fatture pervenute ed ai pagamenti programmati nel cronoprogramma alla data di predisposizione del decreto di variazione. Si è tenuto altresì conto della disponibilità di cassa residua al 31/12/2017 come indicatore predittivo dell'andamento annuale del flusso. Non risultano effetti significativi sul conseguimento dell'obiettivo di spesa.
DAG - riduzioni spesa capitoli fabbisogno in gestione unificata	N	CONSUMI INTERMEDI	1439	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	17	SPESE PER IL PAGAMENTO DEI CANONI ACQUA, LUCE, ENERGIA ELETTRICA, GAS E TELEFONI, CONVERSAZIONI TELEFONICHE E OGNI ALTRA UTENZA DI PERTINENZA DELL'AMMINISTRAZIONE - SEDE CENTRALE	DIM n° 150881 del 2018	Variazione compensativa	-68.712	0	E' stata prelevata parte della disponibilità di competenza in quanto la programmazione annuale delle iniziative attinenti al pagamento delle spese per utenze della sede centrale, formulata alla data di emissione della variazione compensativa dall'Ufficio che ne gestisce la spesa, è risultante dal prospetto elaborato dal sistema informativo (SIGMA) utilizzato dalla DRIALAG e allegato alla stessa variazione, non assorbe l'intero stanziamento di bilancio assegnato. Non risultano effetti significativi sul conseguimento dell'obiettivo di spesa.
DAG - riduzioni spesa capitoli fabbisogno in gestione unificata	N	CONSUMI INTERMEDI	1440	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	17	SPESE PER IL PAGAMENTO DEI CANONI ACQUA, LUCE, ENERGIA ELETTRICA, GAS E TELEFONI, CONVERSAZIONI TELEFONICHE E OGNI ALTRA UTENZA DI PERTINENZA DELL'AMMINISTRAZIONE - SEDE CENTRALE	DDG n° 095022 del 2018	Variazione compensativa	0	-3.835	E' stato possibile prelevare la disponibilità di cassa in quanto, a seguito di valutazioni prudentziali, si è dimostrata superiore all'importo delle fatture pervenute ed ai pagamenti programmati nel cronoprogramma alla data di predisposizione del decreto di variazione. Si è tenuto altresì conto della disponibilità di cassa residua al 31/12/2017 come indicatore predittivo dell'andamento annuale del flusso. Tenuto conto dell'entità minima dell'importo prelevato, non risultano effetti significativi sul conseguimento dell'obiettivo di spesa.
PCM - funzionamento	N	TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	1709	SPESE PER IL SUPPORTO FUNZIONALE ED ORGANIZZATIVO DELLE ATTIVITA' DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO PER L'ATTUAZIONE DELL'AGENDA DIGITALE	01	SPESE PER IL SUPPORTO FUNZIONALE ED ORGANIZZATIVO DELLE ATTIVITA' DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO PER L'ATTUAZIONE DELL'AGENDA DIGITALE	DMT n° 211386 del 2018	Nuove leggi di spesa	-60.000	-60.000	Variazione compensativa tra pg 1 e pg 2 per il "COMPENSO PER LE FUNZIONI ATTRIBITE AL COMMISSARIO STRAORDINARIO PER L'ATTUAZIONE DELL'AGENDA DIGITALE" (attuazione di quanto previsto da DL 91/2018 - Proroga di termini previsti da disposizioni legislative, '13 -ter, co 1)

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Descrizione intervento accordo di monitoraggio	Scheda intervento (S/N)	Descrizione Categorie Spese	N. Capitolo	Denominazione Capitolo	N. Piano gestionale	Denominazione Piano gestionale	Decreto	Classificazione IGB decreti	Variazione CP	Variazione CS	Note (DA COMPILARE da parte dell'AMMINISTRAZIONE indicando motivazioni sottostanti le variazioni contabili apportate ai capitoli/pg interessati e gli eventuali effetti sul conseguimento dell'obiettivo di spesa)
8) Contributi in conto interessi da corrispondere alla CDP sui finanziamenti a carico del Fondo rotativo per il sostegno alle imprese e gli investimenti in ricerca, nonché rimborso delle relative spese di gestione	S	TRASFERIMENTI CORRENTI A IMPRESE	1900	CONTRIBUTI IN CONTO INTERESSI DA CORRISPONDERE ALLA CASSA DEPOSITI E PRESTITI SUI FINANZIAMENTI A CARICO DEL FONDO ROTATIVO PER IL SOSTEGNO ALLE IMPRESE. NONCHE' RIMBORSO DELLE RELATIVE SPESE DI GESTIONE	01	CONTRIBUTI IN CONTO INTERESSI DA CORRISPONDERE ALLA CASSA DEPOSITI E PRESTITI PER IL FINANZIAMENTO DEGLI INTERESSI A CARICO DEL FONDO ROTATIVO PER IL SOSTEGNO ALLE IMPRESE	DMC n° 022091 del 2018	Variazione compensativa	0	-19.604.201	Variazione di sola cassa compensativa su capitolo 217002
8) Contributi in conto interessi da corrispondere alla CDP sui finanziamenti a carico del Fondo rotativo per il sostegno alle imprese e gli investimenti in ricerca, nonché rimborso delle relative spese di gestione	S	TRASFERIMENTI CORRENTI A IMPRESE	1900	CONTRIBUTI IN CONTO INTERESSI DA CORRISPONDERE ALLA CASSA DEPOSITI E PRESTITI SUI FINANZIAMENTI A CARICO DEL FONDO ROTATIVO PER IL SOSTEGNO ALLE IMPRESE. NONCHE' RIMBORSO DELLE RELATIVE SPESE DI GESTIONE	01	CONTRIBUTI IN CONTO INTERESSI DA CORRISPONDERE ALLA CASSA DEPOSITI E PRESTITI PER IL FINANZIAMENTO DEGLI INTERESSI A CARICO DEL FONDO ROTATIVO PER IL SOSTEGNO ALLE IMPRESE	DMT n° 257756 del 2018	Nuove leggi di spesa	-10.000.000	-10.000.000	Applicazione articolo 24 del DL n. 119/2018 - Missioni internazionali di pace
POM - definanziamento politiche	N	TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	2113	SOMME DA CORRISPONDERE ALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI PER L'ATTUAZIONE DELLE POLITICHE ANTIDROGA	01	SOMME DA CORRISPONDERE ALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI PER L'ATTUAZIONE DELLE POLITICHE ANTIDROGA	DMC n° 010688 del 2018	Variazione compensativa	0	66.982	Cassa per residui
Riduzione spese Corte dei Conti	N	TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	2160	SOMMA DA ASSEGNARE ALLA CORTE DEI CONTI	02	SPESE DI FUNZIONAMENTO DELLA CORTE DEI CONTI	DMT n° 118050 del 2018	Riparto Fondi	15.000.000	15.000.000	Richiesta pervenuta con nota Corte dei Conti n. 5294 del 28/05/2018 (che si allega) con indicazione di generiche maggiori esigenze gestionali. Con D.M. n° 118050 del 2018 si è provveduto ad allocare le risorse sul capitolo 2160 con corrispondente variazione compensativa dal fondo MEF 3051 (FONDO DI PARTE CORRENTE ALIMENTATO DALLE RISORSE FINANZIARIE RIVENIENTI DAL RIACCERTAMENTO DEI RESIDUI PASSIVI PERENITA' SEGUITO DALLA VERIFICA DELLA SUSSISTENZA DELLE RELATIVE PARTITE DEBITORIE DA RIPARTIRE TRA I PROGRAMMI DI SPESA DELL'AMMINISTRAZIONE)
Riduzione spese Consiglio di Stato	N	TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	2170	SOMMA DA ASSEGNARE AL CONSIGLIO DI STATO E TRIBUNALI AMMINISTRATIVI REGIONALI	02	SPESE DI FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO DI STATO E DEI TRIBUNALI AMMINISTRATIVI REGIONALI	DMC n° 022091 del 2018	Variazione compensativa	0	19.604.201	Cassa per residui
Riduzione spese Consiglio di Stato	N	TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	2170	SOMMA DA ASSEGNARE AL CONSIGLIO DI STATO E TRIBUNALI AMMINISTRATIVI REGIONALI	02	SPESE DI FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO DI STATO E DEI TRIBUNALI AMMINISTRATIVI REGIONALI	DMT n° 246129 del 2018	Rassegnazioni di entrate	0	14.132.037	Con DMT n° 246129 del 2018 si è disposta la riassegnazione in spesa (residui e cassa) del maggior gettito derivante dal contributo unificato nel processo tributario (comma 10, secondo periodo, l'articolo 37, del decreto-legge n. 98 del 2011)

MINISTERO DELL' ECONOMIA E DELLE FINANZE

Descrizione intervento accordo di monitoraggio	Scheda intervento (S/N)	Descrizione Categoria Spese	N. Capitolo	Denominazione Capitolo	N. Piano gestionale	Denominazione Piano gestionale	Decreto	Classificazione IGB decreti	Variazione CP	Variazione CS	Note (DA COMPILARE da parte dell'AMMINISTRAZIONE indicando motivazioni sottostanti le variazioni contabili apportate ai capitoli/pg interessati e gli eventuali effetti sul conseguimento dell'obiettivo di spesa)
Riduzione spese Consiglio di Stato	N	TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	2170	SOMMA DA ASSEGNARE AL CONSIGLIO DI STATO E TRIBUNALI AMMINISTRATIVI REGIONALI	02	SPESE DI FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO DI STATO E DEI TRIBUNALI AMMINISTRATIVI REGIONALI	DMT n° 253150 del 2018	Riassegnazioni di entrate	8.003.254	8.003.254	Il DPCM del 26 ottobre 2018, registrato dalla Corte dei conti il 14 novembre 2018, reg. 2077, ha previsto la ripartizione delle risorse, iscritte nel conto dei residui del capitolo n. 3023 dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze, derivanti dal versamento del contributo unitario da destinare alla giustizia tributaria, destinando le rispettive quote al Consiglio di Stato e i Tribunali amministrativi regionali ed al Consiglio di giustizia amministrativa per la Regione siciliana. Con successivo DMT n° 253150 del 2018 si è disposta la variazione compensativa dal suddetto fondo cap. n. 3023 a capitoli vari tra cui 2170/02
DAG - riduzioni spesa capitoli fabbisogno in gestione unificata	N	CONSUMI INTERMEDI	2643	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	18	SPESE PER IL PAGAMENTO DEI CANONI ACQUA, LUCE, ENERGIA ELETTRICA, GAS E TELEFONI, CONVERSAZIONI TELEFONICHE E OGNI ALTRA UTENZA DI PERTINENZA DELL'AMMINISTRAZIONE - SEDE CENTRALE	DM n° 150881 del 2018	Variazione compensativa	-13.489	0	E' stata prelevata parte della disponibilità di competenza in quanto la programmazione annuale delle iniziative attinenti al pagamento delle spese per utenze della sede centrale, formulata alla data di emissione della variazione compensativa dall'Ufficio che ne gestisce la spesa, e risultante dal prospetto elaborato dal sistema informativo (SIGMA) utilizzato dalla DRIALAG e allegato alla stessa variazione, non assorbe l'intero stanziamento di bilancio assegnato. Tenuto conto dell'entità minima dell'importo prelevato, non risultano effetti significativi sul conseguimento dell'obiettivo di spesa.
DAG - riduzioni spesa capitoli fabbisogno in gestione unificata	N	CONSUMI INTERMEDI	2643	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	19	SPESE PER IL PAGAMENTO DEI CANONI ACQUA, LUCE, ENERGIA ELETTRICA, GAS E TELEFONI, CONVERSAZIONI TELEFONICHE E OGNI ALTRA UTENZA DI PERTINENZA DELL'AMMINISTRAZIONE - SEDI DISTACCATE ROMA	DDG n° 079329 del 2018	Variazione compensativa	0	-53.000	E' stato possibile prelevare la disponibilità di cassa in quanto, a seguito di valutazioni prudenziali, si è dimostrata superiore all'importo delle fatture pervenute ed ai pagamenti programmati nel cronoprogramma alla data di predisposizione del decreto di variazione. Si è tenuto altresì conto della disponibilità di cassa residua al 31/12/2017 come indicatore predittivo dell'andamento annuale del flusso. Il prelevamento di risorse in termini di cassa non produce impatti significativi sull'obiettivo di riduzione della spesa, in quanto permette di utilizzare risorse che risultano, al momento, eccedenti rispetto ai pagamenti presenti nel cronoprogramma 2018.
DAG - riduzioni spesa capitoli fabbisogno in gestione unificata	N	CONSUMI INTERMEDI	2643	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	19	SPESE PER IL PAGAMENTO DEI CANONI ACQUA, LUCE, ENERGIA ELETTRICA, GAS E TELEFONI, CONVERSAZIONI TELEFONICHE E OGNI ALTRA UTENZA DI PERTINENZA DELL'AMMINISTRAZIONE - SEDI DISTACCATE ROMA	DDG n° 137376 del 2018	Variazione compensativa	0	17.600	E' stato necessario integrare la disponibilità di cassa per consentire il pagamento di fatture relative a spese per utenze varie delle sedi distaccate del DRGS. Non risultano effetti significativi sul conseguimento dell'obiettivo di spesa, tenuto conto che il cap./p.g. in oggetto è stato interessato da variazioni di segno negativo.
DAG - riduzioni spesa capitoli fabbisogno in gestione unificata	N	CONSUMI INTERMEDI	2643	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	19	SPESE PER IL PAGAMENTO DEI CANONI ACQUA, LUCE, ENERGIA ELETTRICA, GAS E TELEFONI, CONVERSAZIONI TELEFONICHE E OGNI ALTRA UTENZA DI PERTINENZA DELL'AMMINISTRAZIONE - SEDI DISTACCATE ROMA	DM n° 120147 del 2018	Variazione compensativa	0	-30.000	E' stato possibile prelevare la disponibilità di cassa in quanto, a seguito di valutazioni prudenziali, si è dimostrata superiore all'importo delle fatture pervenute ed ai pagamenti programmati nel cronoprogramma alla data di predisposizione del decreto di variazione. Si è tenuto altresì conto della disponibilità di cassa residua al 31/12/2017 come indicatore predittivo dell'andamento annuale del flusso. Il prelevamento di risorse in termini di cassa non produce impatti significativi sull'obiettivo di riduzione della spesa, in quanto permette di utilizzare risorse che risultano, al momento, eccedenti rispetto ai pagamenti presenti nel cronoprogramma 2018.

MINISTERO DELL' ECONOMIA E DELLE FINANZE

Descrizione intervento accordo di monitoraggio	Scheda intervento (S/N)	Descrizione Categoria Spese	N. Capitolo	Denominazione Capitolo	N. Piano gestionale	Denominazione Piano gestionale	Decreto	Classificazione IGB decreti	Variazione CP	Variazione CS	Note (DA COMPILARE da parte dell'AMMINISTRAZIONE indicando motivazioni sottostanti le variazioni contabili apportate ai capitoli/pg interessati e gli eventuali effetti sul conseguimento dell'obiettivo di spesa)
DAG - riduzioni spesa capitoli fabbisogno in gestione unificata	N	CONSUMI INTERMEDI	2643	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	19	SPESE PER IL PAGAMENTO DEI CANONI ACQUA, LUCE, ENERGIA ELETTRICA, GAS E TELEFONI, CONVERSAZIONI TELEFONICHE E OGNI ALTRA UTENZA DI PERTINENZA DELL'AMMINISTRAZIONE -SEDI DISTACCATE ROMA	DM n° 150881 del 2018	Variazione compensativa	-5.898	0	E' stata prelevata parte della disponibilità di competenza in quanto la programmazione annuale delle iniziative attinenti al pagamento delle spese per utenze delle sedi distaccate romane dei DRGS, formulata alla data di emissione della variazione compensativa dall'Ufficio che ne gestisce la spesa, è risultante dal prospetto elaborato dal sistema informativo (SIGMA) utilizzato dalla DRPALAG e allegato alla stessa variazione, non assorbe l'intero stanziamento di bilancio assegnato. Tenuto conto dell'entità minima dell'importo prelevato, non risultano effetti significativi sul conseguimento dell'obiettivo di spesa.
DAG - riduzioni spesa capitoli fabbisogno in gestione unificata	N	CONSUMI INTERMEDI	2650	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	11	SPESE PER ACQUISTO DI STAMPATI SPECIALI E BENI DI CONSUMO PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI - SEDE CENTRALE E SEDI DISTACCATE ROMA	DDG n° 121044 del 2018	Variazione compensativa	10.000	10.000	E' stato necessario integrare la disponibilità di competenza e cassa per consentire l'impegno e il pagamento di spese di cancelleria varie degli Uffici centrali e distaccati dei DRGS, in base alla programmazione effettuata dall'ufficio competente, risultante dal prospetto elaborato dal sistema informativo (SIGMA) e utilizzato dalla DRPALAG allegato al provvedimento. Non risultano effetti significativi sul conseguimento dell'obiettivo di spesa, tenuto conto dell'entità minima dell'importo integrato.
DAG - riduzioni spesa capitoli fabbisogno in gestione unificata	N	CONSUMI INTERMEDI	2650	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	12	SPESE PER IL PAGAMENTO DEI CANONI ACQUA, LUCE, ENERGIA ELETTRICA, GAS E TELEFONI, CONVERSAZIONI TELEFONICHE E OGNI ALTRA UTENZA DI PERTINENZA DELL'AMMINISTRAZIONE - SEDE CENTRALE	DM n° 150881 del 2018	Variazione compensativa	-35.614	0	E' stata prelevata parte della disponibilità di competenza in quanto la programmazione annuale delle iniziative attinenti al pagamento delle spese per utenze della sede centrale dei DRGS, formulata alla data di emissione della variazione compensativa dall'Ufficio che ne gestisce la spesa, è risultante dal prospetto elaborato dal sistema informativo (SIGMA) utilizzato dalla DRPALAG e allegato alla stessa variazione, non assorbe l'intero stanziamento di bilancio assegnato. Non risultano effetti significativi sul conseguimento dell'obiettivo di spesa.
DAG - riduzioni spesa capitoli fabbisogno in gestione unificata	N	CONSUMI INTERMEDI	2650	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	13	SPESE PER IL PAGAMENTO DEI CANONI ACQUA, LUCE, ENERGIA ELETTRICA, GAS E TELEFONI, CONVERSAZIONI TELEFONICHE E OGNI ALTRA UTENZA DI PERTINENZA DELL'AMMINISTRAZIONE -SEDI DISTACCATE ROMA	DDG n° 137378 del 2018	Variazione compensativa	0	24.000	E' stato necessario integrare la disponibilità di cassa per consentire il pagamento di fatture relative a spese di cancelleria varie degli Uffici delle sedi distaccate dei DRGS. Non risultano effetti significativi sul conseguimento dell'obiettivo di spesa, tenuto conto che il cap./p.g. in oggetto è stato interessato da variazioni di segno negativo.
DAG - riduzioni spesa capitoli fabbisogno in gestione unificata	N	CONSUMI INTERMEDI	2650	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	13	SPESE PER IL PAGAMENTO DEI CANONI ACQUA, LUCE, ENERGIA ELETTRICA, GAS E TELEFONI, CONVERSAZIONI TELEFONICHE E OGNI ALTRA UTENZA DI PERTINENZA DELL'AMMINISTRAZIONE -SEDI DISTACCATE ROMA	DM n° 120147 del 2018	Variazione compensativa	0	-250.000	E' stato possibile prelevare la disponibilità di cassa in quanto, a seguito di valutazioni prudenziali, si è dimostrata superiore all'importo delle fatture pervenute ed ai pagamenti programmati nel cronoprogramma alla data di predisposizione del decreto di variazione. Si è tenuto altresì conto della disponibilità di cassa residua al 31/12/2017 come indicatore predittivo dell'andamento annuale del flusso. Il prelevamento di risorse in termini di cassa non produce impatti significativi sull'obiettivo di riduzione della spesa, in quanto permette di utilizzare risorse che risultano, al momento, eccedenti rispetto ai pagamenti presenti nel cronoprogramma 2018.
DAG - riduzioni spesa capitoli fabbisogno in gestione unificata	N	CONSUMI INTERMEDI	2650	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	13	SPESE PER IL PAGAMENTO DEI CANONI ACQUA, LUCE, ENERGIA ELETTRICA, GAS E TELEFONI, CONVERSAZIONI TELEFONICHE E OGNI ALTRA UTENZA DI PERTINENZA DELL'AMMINISTRAZIONE -SEDI DISTACCATE ROMA	DM n° 150881 del 2018	Variazione compensativa	-109.036	0	E' stata prelevata parte della disponibilità di competenza in quanto la programmazione annuale delle iniziative attinenti al pagamento delle spese per utenze delle sedi distaccate romane dei DRGS, formulata alla data di emissione della variazione compensativa dall'Ufficio che ne gestisce la spesa, è risultante dal prospetto elaborato dal sistema informativo (SIGMA) utilizzato dalla DRPALAG e allegato alla stessa variazione, non assorbe l'intero stanziamento di bilancio assegnato. Non risultano effetti significativi sul conseguimento dell'obiettivo di spesa.

MINISTERO DELL' ECONOMIA E DELLE FINANZE

Descrizione intervento accordo di monitoraggio	Scheda intervento (S/N)	Descrizione Categoria Spese	N. Capitolo	Denominazione Capitolo	N. Piano gestionale	Denominazione Piano gestionale	Decreto	Classificazione IGB decreti	Variazione CP	Variazione CS	Note (DA COMPILARE da parte dell'AMMINISTRAZIONE indicando motivazioni sottostanti le variazioni contabili apportate ai capitoli/pg interessati e gli eventuali effetti sul conseguimento dell'obiettivo di spesa)
DAG - riduzioni spesa capitoli fabbisogno in gestione unificata	N	CONSUMI INTERMEDI	2651	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	10	SPESE PER ACQUISTO DI CANCELLERIA, DI STAMPATI SPECIALI E BENI DI CONSUMO PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI - SEDE CENTRALE E SEDI DISTACCATE ROMA	DDG n° 034887 del 2018	Variazione compensativa	0	25.700	L'integrazione in termini di cassa è stata disposta per consentire il pagamento di fatture riconducibili a residui accertati relativi a spese per acquisto di cancelleria e altre minute spese. Ciò posto, il pagamento di residui riconducibili all'esercizio finanziario 2017 di somme impegnate al termine dell'esercizio finanziario, non incide sugli obiettivi di riduzione di spesa relativi al triennio 2018-2020.
DAG - riduzioni spesa capitoli fabbisogno in gestione unificata	N	CONSUMI INTERMEDI	2651	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	10	SPESE PER ACQUISTO DI CANCELLERIA, DI STAMPATI SPECIALI E BENI DI CONSUMO PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI - SEDE CENTRALE E SEDI DISTACCATE ROMA	DDG n° 120147 del 2018	Variazione compensativa	0	25.000	E' stato necessario integrare la disponibilità di cassa per consentire il pagamento di fatture relative a spese di cancelleria delle sedi centrali e distaccate del DRGS. Non risultano effetti significativi sul conseguimento dell'obiettivo di spesa.
DAG - riduzioni spesa capitoli fabbisogno in gestione unificata	N	CONSUMI INTERMEDI	2651	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	11	SPESE PER IL PAGAMENTO DEI CANONI ACQUA, LUCE, ENERGIA ELETTRICA, GAS E TELEFONI, CONVERSAZIONI TELEFONICHE E OGNI ALTRA UTENZA DI PERTINENZA DELL'AMMINISTRAZIONE - SEDE CENTRALE	DDG n° 070752 del 2018	Variazione compensativa	0	-100.000	E' stato possibile prelevare la disponibilità di cassa in quanto, a seguito di valutazioni prudentziali, si è dimostrata superiore all'importo delle fatture pervenute ed ai pagamenti programmati nel cronoprogramma alla data di predisposizione del decreto di variazione. Si è tenuto altresì conto della disponibilità di cassa risultata al 31/12/2017 come indicatore predittivo dell'andamento annuale del flusso. Il prelevamento di risorse in termini di cassa non produce impatti significativi sull'obiettivo di riduzione della spesa, in quanto permette di utilizzare risorse che risultano, al momento, eccedenti rispetto ai pagamenti presenti nel cronoprogramma 2018.
DAG - riduzioni spesa capitoli fabbisogno in gestione unificata	N	CONSUMI INTERMEDI	2651	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	11	SPESE PER IL PAGAMENTO DEI CANONI ACQUA, LUCE, ENERGIA ELETTRICA, GAS E TELEFONI, CONVERSAZIONI TELEFONICHE E OGNI ALTRA UTENZA DI PERTINENZA DELL'AMMINISTRAZIONE - SEDE CENTRALE	DDG n° 150881 del 2018	Variazione compensativa	-94.638	0	E' stata prelevata parte della disponibilità di competenza in quanto la programmazione annuale delle iniziative attinenti al pagamento delle spese per utenze della sede centrale del DRGS, formulata alla data di emissione della variazione compensativa dall'Ufficio che ne gestisce la spesa, e risultante dal prospetto elaborato dal sistema informativo (SIGMA) utilizzato dalla DRIALAG e allegato alla stessa variazione, non assorbe l'intero stanziamento di bilancio assegnato. Non risultano effetti significativi sul conseguimento dell'obiettivo di spesa.
DAG - riduzioni spesa capitoli fabbisogno in gestione unificata	N	CONSUMI INTERMEDI	2651	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	12	SPESE PER IL PAGAMENTO DEI CANONI ACQUA, LUCE, ENERGIA ELETTRICA, GAS E TELEFONI, CONVERSAZIONI TELEFONICHE E OGNI ALTRA UTENZA DI PERTINENZA DELL'AMMINISTRAZIONE - SEDI DISTACCATE ROMA	DDG n° 038968 del 2018	Variazione compensativa	0	-170.936	E' stato possibile prelevare la disponibilità di cassa in quanto, a seguito di valutazioni prudentziali, si è dimostrata superiore all'importo delle fatture pervenute ed ai pagamenti programmati nel cronoprogramma alla data di predisposizione del decreto di variazione. Si è tenuto altresì conto della disponibilità di cassa risultata al 31/12/2017 come indicatore predittivo dell'andamento annuale del flusso. Il prelevamento di risorse in termini di cassa non produce impatti significativi sull'obiettivo di riduzione della spesa, in quanto permette di utilizzare risorse che risultano, al momento, eccedenti rispetto ai pagamenti presenti nel cronoprogramma 2018.

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Descrizione intervento accordo di monitoraggio	Scheda intervento (S/N)	Descrizione Categoria Spese	N. Capitolo	Denominazione Capitolo	N. Piano gestionale	Denominazione Piano gestionale	Decreto	Classificazione IGB decreti	Variazione CP	Variazione CS	Note (DA COMPILARE da parte dell'AMMINISTRAZIONE indicando motivazioni sottostanti le variazioni contabili apportate ai capitoli/pg interessati e gli eventuali effetti sul conseguimento dell'obiettivo di spesa)
DAG - riduzioni spesa capitoli fabbisogno in gestione unificata	N	CONSUMI INTERMEDI	2651	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	12	SPESE PER IL PAGAMENTO DEI CANONI ACQUA, LUCE, ENERGIA ELETTRICA, GAS E TELEFONI, OGNI ALTRA UTENZA DI PERTINENZA DELL'AMMINISTRAZIONE -SEDI DISTACCATE ROMA	DDG n° 070752 del 2018	Variazione compensativa	0	-147.049	E' stato possibile prelevare la disponibilità di cassa in quanto, a seguito di valutazioni prudentziali, si è dimostrata superiore all'importo delle fatture pervenute ed ai pagamenti programmati nel cronoprogramma alla data di predisposizione del decreto di variazione. Si è tenuto altresì conto della disponibilità di cassa residua al 31/12/2017 come indicatore predittivo dell'andamento annuale del flusso. Il prelevamento di risorse in termini di cassa non produce impatti significativi sull'obiettivo di riduzione della spesa, in quanto permette di utilizzare risorse che risultano, al momento, eccedenti rispetto ai pagamenti presenti nel cronoprogramma 2018.
DAG - riduzioni spesa capitoli fabbisogno in gestione unificata	N	CONSUMI INTERMEDI	2651	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	12	SPESE PER IL PAGAMENTO DEI CANONI ACQUA, LUCE, ENERGIA ELETTRICA, GAS E TELEFONI, OGNI ALTRA UTENZA DI PERTINENZA DELL'AMMINISTRAZIONE -SEDI DISTACCATE ROMA	DDG n° 137377 del 2018	Variazione compensativa	0	10.500	E' stato necessario integrare la disponibilità di cassa per consentire il pagamento di fatture relative a spese per utenze varie delle sedi distaccate del DRGS. Non risultano effetti significativi sul conseguimento dell'obiettivo di spesa, tenuto conto che il cap./p.g. in oggetto è stato interessato da variazioni di segno negativo.
DAG - riduzioni spesa capitoli fabbisogno in gestione unificata	N	CONSUMI INTERMEDI	2651	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	12	SPESE PER IL PAGAMENTO DEI CANONI ACQUA, LUCE, ENERGIA ELETTRICA, GAS E TELEFONI, OGNI ALTRA UTENZA DI PERTINENZA DELL'AMMINISTRAZIONE -SEDI DISTACCATE ROMA	DDG n° 120147 del 2018	Variazione compensativa	0	-261.752	E' stato possibile prelevare la disponibilità di cassa in quanto, a seguito di valutazioni prudentziali, si è dimostrata superiore all'importo delle fatture pervenute ed ai pagamenti programmati nel cronoprogramma alla data di predisposizione del decreto di variazione. Si è tenuto altresì conto della disponibilità di cassa residua al 31/12/2017 come indicatore predittivo dell'andamento annuale del flusso. Il prelevamento di risorse in termini di cassa non produce impatti significativi sull'obiettivo di riduzione della spesa, in quanto permette di utilizzare risorse che risultano, al momento, eccedenti rispetto ai pagamenti presenti nel cronoprogramma 2018.
3) Filo locali Uffici centrali della Ragioneria Generale dello Stato	S	CONSUMI INTERMEDI	2651	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	13	FITTO DI LOCALI AD USO DELL'AMMINISTRAZIONE CENTRALE	DDG n° 038968 del 2018	Variazione compensativa	0	170.936	L'integrazione in termini di cassa è stata disposta per consentire il pagamento di somme impegnate nel corso dell'esercizio finanziario 2017, relativamente alla copertura dei costi di locazione da sostenere per la sede di via Lariano in Roma, nella disponibilità del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato. L'integrazione in termini di cassa non produce impatti significativi sull'obiettivo di riduzione della spesa, in quanto si tratta di un intervento finalizzato al pagamento di residui passivi del precedente esercizio finanziario.
DAG - riduzioni spesa capitoli fabbisogno in gestione unificata	N	CONSUMI INTERMEDI	2651	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	14	SPESE POSTALI E TELEGRAFICHE PER L'AMMINISTRAZIONE CENTRALE E PROVINCIALE	DDG n° 070752 del 2018	Variazione compensativa	0	447.049	E' stato necessario integrare la disponibilità di cassa per consentire il pagamento di fatture relative a spese postali e telegrafiche delle sedi centrali e distaccate del DRGS. Non risultano effetti significativi sul conseguimento dell'obiettivo di spesa, tenuto conto che il cap./p.g. in oggetto è stato interessato da variazioni di segno negativo.
DAG - riduzioni spesa capitoli fabbisogno in gestione unificata	N	CONSUMI INTERMEDI	2651	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	14	SPESE POSTALI E TELEGRAFICHE PER L'AMMINISTRAZIONE CENTRALE E PROVINCIALE	DDG n° 120147 del 2018	Variazione compensativa	0	-130.000	E' stato possibile prelevare la disponibilità di cassa in quanto, a seguito di valutazioni prudentziali, si è dimostrata superiore all'importo delle fatture pervenute ed ai pagamenti programmati nel cronoprogramma alla data di predisposizione del decreto di variazione. Si è tenuto altresì conto della disponibilità di cassa residua al 31/12/2017 come indicatore predittivo dell'andamento annuale del flusso. Il prelevamento di risorse in termini di cassa non produce impatti significativi sull'obiettivo di riduzione della spesa, in quanto permette di utilizzare risorse che risultano, al momento, eccedenti rispetto ai pagamenti presenti nel cronoprogramma 2018.

MINISTERO DELL' ECONOMIA E DELLE FINANZE

Descrizione intervento accordo di monitoraggio	Scheda intervento (S/N)	Descrizione Categoria Spese	N. Capitolo	Denominazione Capitolo	N. Piano gestionale	Denominazione Piano gestionale	Decreto	Classificazione IGB decreti	Variazione CP	Variazione CS	Note (DA COMPILARE da parte dell'AMMINISTRAZIONE indicando motivazioni sottostanti le variazioni contabili apportate ai capitoli/pg interessati e gli eventuali effetti sul conseguimento dell'obiettivo di spesa)
3) Filio locali Uffici centrali della Ragioneria Generale dello Stato; 4) Filio locali Uffici periferici della Ragioneria Generale dello Stato	S	CONSUMI INTERMEDI	2658	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	05	FITTO DI LOCALI AD USO DEGLI UFFICI PERIFERICI	DDG n° 078577 del 2018	Variazione compensativa	354.492	330.028	L'integrazione in termini di competenza e cassa si è resa necessaria a seguito dell'emanazione da parte dell'Autorità Giudiziaria di tre provvedimenti esecutivi che impongono il pagamento di somme per un importo complessivo di 2.934.062,39 €. Ciò posto, la DRIALAG, con nota n. 121/590 del 18/10/2018 ha provveduto a fornire all'IGB chiarimenti in merito al raggiungimento degli obiettivi di spesa. Nello specifico, il conseguimento degli obiettivi è stato ottenuto mediante compensazioni a valere sui riduzioni di spesa conseguite sul capitolo g, in gestione unificata, riferiti a missioni e programmi assegnati ad uffici C.D.R. di questo Ministero, che sono, per i convalti dal punto di vista funzionale nella gestione degli immobili, affidata a questa Direzione. Con Decreto Interdittoriale n. 90948 del 26/07/2018 sono state, pertanto, riallocate risorse per un totale di 1.124.000 € sui capitoli destinati al pagamento dei filii delle Ragionerie Territoriali, provenienti dai capitoli di spesa del DAG e del Dipartimento delle Finanze aventi la medesima finalità di spesa.
DAG - riduzioni spesa capitoli fabbisogno in gestione unificata	N	CONSUMI INTERMEDI	2658	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	08	SPESE PER IL PAGAMENTO DEI CANONI ACQUA, LUCE, ENERGIA ELETTRICA, GAS E TELEFONI, CONVERSAZIONI TELEFONICHE E OGNI ALTRA UTENZA DI PERTINENZA DELL'AMMINISTRAZIONE	DDG n° 078577 del 2018	Variazione compensativa	-325.000	-325.000	E' stata prelevata parte della disponibilità di competenza e cassa in quanto la programmazione annuale delle iniziative attinenti al pagamento delle spese per utenze delle sedi territoriali del DRGS, formulata alla data di emissione della variazione compensativa dal Ufficio che ne gestisce la spesa, e risultante dal prospetto elaborato dal sistema informativo (SIGMA) utilizzato dalla DRIALAG e allegato alla stessa variazione, non assorbe l'intero stanziamento di bilancio assegnato. Non risultano effetti significativi sul conseguimento dell'obiettivo di spesa.
DAG - riduzioni spesa capitoli fabbisogno in gestione unificata	N	CONSUMI INTERMEDI	2658	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	08	SPESE PER IL PAGAMENTO DEI CANONI ACQUA, LUCE, ENERGIA ELETTRICA, GAS E TELEFONI, CONVERSAZIONI TELEFONICHE E OGNI ALTRA UTENZA DI PERTINENZA DELL'AMMINISTRAZIONE	DDM n° 130505 del 2018	Variazione compensativa	0	109.000	E' stato necessario integrare la disponibilità di cassa per consentire il pagamento di fatture relative a spese per utenze delle sedi territoriali del DRGS. Non risultano effetti significativi sul conseguimento dell'obiettivo di spesa, tenuto conto che il cap.p.g. in oggetto è stato interessato da variazioni di segno negativo.
5) Beni di consumo - Ragionerie Territoriali dello Stato	S	CONSUMI INTERMEDI	2658	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	13	SPESE PER ACQUISTO DI CANCELLERIA, DI STAMPATI SPECIALI E BENI DI CONSUMO PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI	DDG n° 078577 del 2018	Variazione compensativa	-29.492	-5.028	E' stata prelevata parte della disponibilità di competenza e cassa in quanto la programmazione annuale delle iniziative attinenti al pagamento delle spese minime delle sedi territoriali del DRGS, formulata alla data di emissione della variazione compensativa dall'Ufficio che ne gestisce la spesa, e risultante dal prospetto elaborato dal sistema informativo (SIGMA) utilizzato dalla DRIALAG e allegato alla stessa variazione, non assorbe l'intero stanziamento di bilancio assegnato. Non risultano effetti significativi sul conseguimento dell'obiettivo di spesa.
5) Beni di consumo - Ragionerie Territoriali dello Stato	S	CONSUMI INTERMEDI	2658	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	13	SPESE PER ACQUISTO DI CANCELLERIA, DI STAMPATI SPECIALI E BENI DI CONSUMO PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI	DDM n° 150881 del 2018	Variazione compensativa	-1.184	0	E' stata prelevata parte della disponibilità di competenza in quanto la programmazione annuale delle iniziative attinenti al pagamento delle spese minime delle sedi territoriali del DRGS, formulata alla data di emissione della variazione compensativa dall'Ufficio che ne gestisce la spesa, e risultante dal prospetto elaborato dal sistema informativo (SIGMA) utilizzato dalla DRIALAG e allegato alla stessa variazione, non assorbe l'intero stanziamento di bilancio assegnato. Tenuto conto dell'esiguità dell'importo prelevato, non risultano effetti significativi sul conseguimento dell'obiettivo di spesa.

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Descrizione intervento accordo di monitoraggio	Scheda intervento (S/N)	Descrizione Categoria Spese	N. Capitolo	Denominazione Capitolo	N. Piano gestionale	Denominazione Piano gestionale	Decreto	Classificazione IGB decreti	Variazione CP	Variazione CS	Note (DA COMPILARE da parte dell'AMMINISTRAZIONE indicando motivazioni sottostanti le variazioni contabili apportate ai capitoli/rgg interessati e gli eventuali effetti sul conseguimento dell'obiettivo di spesa)
3) Fitto locali Uffici centrali della Ragioneria Generale dello Stato; 4) Fitto locali Uffici periferici della Ragioneria Generale dello Stato	S	CONSUMI INTERMEDI	2660	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	05	FITTO DI LOCALI AD USO DEGLI UFFICI PERIFERICI	DDG n° 078574 del 2018	Variazione compensativa	945.508	969.572	L'integrazione in termini di competenza e cassa si è resa necessaria a seguito dell'emanazione da parte dell'Autorità Giudiziarica di tre provvedimenti esecutivi che impongono il pagamento di somme per un importo complessivo di 2.934.062,39 €. Ciò posto, la DRALAG, con nota n. 121590 del 18/10/2018 ha provveduto a fornire all'IGB chiarimenti in merito al raggiungimento degli obiettivi di spesa. Nello specifico, il conseguimento degli obiettivi è stato ottenuto mediante compensazioni a valere su riduzioni di spesa conseguite su capitolo.g. in gestione unificata, riferiti a missioni e programmi assegnati ad altri C.D.R. di questo Ministero, che sono, però, coinvolti dal punto di vista funzionale nella gestione degli immobili affittati a questa Direzione. Con Decreto Interdirezionale n. 90948 del 26/07/2018 sono state, pertanto, riallocate risorse per un totale di 1.124.000 € sui capitoli destinati al pagamento dei fitto delle Ragionerie Territoriali, provenienti da capitoli di spesa del DAG e del Dipartimento delle Finanze aventi la medesima finalità di spesa.
3) Fitto locali Uffici centrali della Ragioneria Generale dello Stato; 4) Fitto locali Uffici periferici della Ragioneria Generale dello Stato	S	CONSUMI INTERMEDI	2660	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	05	FITTO DI LOCALI AD USO DEGLI UFFICI PERIFERICI	DDM n° 090948 del 2018	Variazione compensativa	1.124.000	1.124.000	Sono state riallocate risorse per un totale di 1.124.000 € sui capitoli destinati al pagamento dei fitto delle Ragionerie Territoriali, provenienti da capitoli di spesa del DAG e del Dipartimento delle Finanze aventi la medesima finalità di spesa. Tale rimodulazione nell'ambito della medesima categoria di spesa lascia invariato il saldo finale della stessa categoria e pertanto gli effetti sul conseguimento degli obiettivi di spesa risultano neutri. Tale rilocazione ha consentito di finalizzare le risorse alle attività programmate dal competente ufficio della DRALAG, come risultante dal prospetto elaborato dal sistema informativo (SIGMA) utilizzato dalla DRALAG e allegato alla stessa variazione.
3) Fitto locali Uffici centrali della Ragioneria Generale dello Stato; 4) Fitto locali Uffici periferici della Ragioneria Generale dello Stato	S	CONSUMI INTERMEDI	2660	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	05	FITTO DI LOCALI AD USO DEGLI UFFICI PERIFERICI	DDM n° 130505 del 2018	Variazione compensativa	0	219.646	L'integrazione in termini di cassa si è resa necessaria a seguito dell'emanazione da parte dell'Autorità Giudiziarica di tre provvedimenti esecutivi che impongono il pagamento di somme per un importo complessivo di 2.934.062,39 €. Ciò posto, la DRALAG, con nota n. 121590 del 18/10/2018 ha provveduto a fornire all'IGB chiarimenti in merito al raggiungimento degli obiettivi di spesa. Nello specifico, il conseguimento degli obiettivi è stato ottenuto mediante compensazioni a valere su riduzioni di spesa conseguite su capitolo.g. in gestione unificata, riferiti a missioni e programmi assegnati ad altri C.D.R. di questo Ministero, che sono, però, coinvolti dal punto di vista funzionale nella gestione degli immobili affittati a questa Direzione. Con Decreto Interdirezionale n. 90948 del 26/07/2018 sono state, pertanto, riallocate risorse per un totale di 1.124.000 € sui capitoli destinati al pagamento dei fitto delle Ragionerie Territoriali, provenienti da capitoli di spesa del DAG e del Dipartimento delle Finanze aventi la medesima finalità di spesa.

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Descrizione intervento accordo di monitoraggio	Scheda intervento (S/N)	Descrizione Categoria Spese	N. Capitolo	Denominazione Capitolo	N. Piano gestionale	Denominazione Piano gestionale	Decreto	Classificazione IGB decreti	Variazione CP	Variazione CS	Note (DA COMPILARE da parte dell'AMMINISTRAZIONE indicando motivazioni sottostanti le variazioni contabili apportate ai capitoli/pg interessati e gli eventuali effetti sul conseguimento dell'obiettivo di spesa)
3) Filio locali Uffici centrali della Regione Generale dello Stato; 4) Filio locali Uffici periferici della Regione Generale dello Stato	S	CONSUMI INTERMEDI	2660	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	05	FITTO DI LOCALI AD USO DEGLI UFFICI PERIFERICI	DM n° 150081 del 2018	Variazione compensativa	2.959.782	0	L'integrazione in termini di competenza si è resa necessaria a seguito dell'emissione di ulteriori provvedimenti da parte dell'Autorità Giudiziaria recanti maggiori oneri determinati dall'esito di sentenze definitive di condanna a carico dell'Amministrazione notificata nel corso dell'esercizio. Tali provvedimenti hanno incrementato le previsioni di spesa, elaborate in sede di presentazione delle proposte per il bilancio 2018-2020, per un importo complessivo di 4.539.442,25 euro, come risultante dal prospetto elaborato dal sistema informativo (SIGMA) e utilizzato dalla DRIALAG allegato al provvedimento stesso. Non risultano effetti significativi sul conseguimento dell'obiettivo di spesa, tenuto conto che le spese obbligatorie finalizzate all'implementazione dei provvedimenti giudiziari risultano classificate come "impreviste" e pertanto svincolate dal conseguimento di detti obiettivi, questi ultimi classificati come "abbisogno programmabile".
DAG - riduzioni spesa capitoli abbisogno in gestione unificata	N	CONSUMI INTERMEDI	2660	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	08	SPESE PER IL PAGAMENTO DEI CANONI ACQUA, LUCE, ENERGIA ELETTRICA, GAS E TELEFONI, CONVERSAZIONI TELEFONICHE E OGNI ALTRA UTENZA DI PERTINENZA DELL'AMMINISTRAZIONE	DDG n° 078574 del 2018	Variazione compensativa	-325.000	-325.000	E' stata prelevata parte della disponibilità di competenza e cassa in quanto la programmazione annuale delle iniziative attinenti al pagamento delle spese per utenze delle sedi territoriali del DRGS, formulata alla data di emissione della variazione compensativa dall'Ufficio che ne gestisce la spesa, è risultante dal prospetto elaborato dal sistema informativo (SIGMA) utilizzato dalla DRIALAG e allegato alla stessa variazione, non assorbe l'intero stanziamento di bilancio assegnato. Non risultano effetti significativi sul conseguimento dell'obiettivo di spesa.
DAG - riduzioni spesa capitoli abbisogno in gestione unificata	N	CONSUMI INTERMEDI	2660	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	08	SPESE PER IL PAGAMENTO DEI CANONI ACQUA, LUCE, ENERGIA ELETTRICA, GAS E TELEFONI, CONVERSAZIONI TELEFONICHE E OGNI ALTRA UTENZA DI PERTINENZA DELL'AMMINISTRAZIONE	DM n° 130505 del 2018	Variazione compensativa	0	236.651	E' stato necessario integrare la disponibilità di cassa per consentire il pagamento di fatture relative a spese per utenze varie delle sedi territoriali del DRGS. Non risultano effetti significativi sul conseguimento dell'obiettivo di spesa, tenuto conto che il cap./p.g. in oggetto è stato interessato da variazioni di segno negativo.
DAG - riduzioni spesa capitoli abbisogno in gestione unificata - Regione territoriali dello Stato	N	CONSUMI INTERMEDI	2660	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	13	SPESE PER ACQUISTO DI CANCELLERIA, DI STAMPATI, SPECIALI E BENI DI CONSUMO PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI	DDG n° 078574 del 2018	Variazione compensativa	-20.508	-20.508	E' stata prelevata parte della disponibilità di competenza e cassa in quanto la programmazione annuale delle iniziative attinenti al pagamento delle spese minute delle sedi territoriali del DRGS, formulata alla data di emissione della variazione compensativa dall'Ufficio che ne gestisce la spesa, è risultante dal prospetto elaborato dal sistema informativo (SIGMA) utilizzato dalla DRIALAG e allegato alla stessa variazione, non assorbe l'intero stanziamento di bilancio assegnato. Non risultano effetti significativi sul conseguimento dell'obiettivo di spesa.
DAG - riduzioni spesa capitoli abbisogno in gestione unificata; 5) Beni di consumo - Regione Territoriali dello Stato	N	CONSUMI INTERMEDI	2660	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	13	SPESE PER ACQUISTO DI CANCELLERIA, DI STAMPATI SPECIALI E BENI DI CONSUMO PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI	DM n° 150081 del 2018	Variazione compensativa	-25.876	0	E' stata prelevata parte della disponibilità di competenza in quanto la programmazione annuale delle iniziative attinenti al pagamento delle spese minute delle sedi territoriali del DRGS, formulata alla data di emissione della variazione compensativa dall'Ufficio che ne gestisce la spesa, è risultante dal prospetto elaborato dal sistema informativo (SIGMA) utilizzato dalla DRIALAG e allegato alla stessa variazione, non assorbe l'intero stanziamento di bilancio assegnato. Non risultano effetti significativi sul conseguimento dell'obiettivo di spesa.

MINISTERO DELL' ECONOMIA E DELLE FINANZE

Descrizione intervento accordo di monitoraggio	Scheda intervento (S/N)	Descrizione Categorie Spese	N. Capitolo	Denominazione Capitolo	N. Piano gestionale	Denominazione Piano gestionale	Decreto	Classificazione IGB decreti	Variazione CP	Variazione CS	Note (DA COMPILARE da parte dell'AMMINISTRAZIONE indicando motivazioni sottostanti le variazioni contabili apportate ai capitoli/pg interessati e gli eventuali effetti sul conseguimento dell'obiettivo di spesa)
11) Regioni - Fondo per fatturazione del federalismo amministrativo	S	TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	2856	FONDO RELATIVO ALLE RISORSE FINANZIARIE OCCORRENTI PER L'ATTUAZIONE DEL FEDERALISMO AMMINISTRATIVO	01	FONDO RELATIVO ALLE RISORSE FINANZIARIE OCCORRENTI PER L'ATTUAZIONE DEL FEDERALISMO AMMINISTRATIVO	DMT n. 121137 del 2018	Riparto Fondi	-19.124.392	-19.124.392	Le risorse finanziarie oggetto di variazione sono relative alle funzioni in materia di incarichi alle imprese non ancora trasferite alla Regione Sicilia per mancanza di definizione delle relative norme di attuazione (art.3, commi 3 e 4, del DPCM 26 maggio 2000). La variazione negativa è necessaria per trasferire ammontamenti le relative risorse finanziarie alle Amministrazioni statali competenti che continuano ad esercitare tali funzioni.
11) Regioni - Fondo per fatturazione del federalismo amministrativo	S	TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	2856	FONDO RELATIVO ALLE RISORSE FINANZIARIE OCCORRENTI PER L'ATTUAZIONE DEL FEDERALISMO AMMINISTRATIVO	01	FONDO RELATIVO ALLE RISORSE FINANZIARIE OCCORRENTI PER L'ATTUAZIONE DEL FEDERALISMO AMMINISTRATIVO	DMT n. 184649 del 2018	Nuove leggi di spesa	92.954	92.954	L'incremento di spesa è da porre in relazione al trasferimento delle funzioni e dei compiti in materia di polizia amministrativa alla Regione Friuli Venezia Giulia che le esercita dall'11 aprile 2018. L'attuazione della nuova legge di spesa non modifica l'intervento di riduzione posto che, la riduzione stessa, incide sulla parte eccedente l'effettivo ammontare delle risorse destinate alle funzioni già trasferite e quantificate.
Rinuncia ad utilizzo di fondi	N	ALTRE USCITE CORRENTI	3000	FONDO DI RISERVA PER LE SPESE OBBLIGATORIE D'ORDINE	01	FONDO DI RISERVA PER LE SPESE OBBLIGATORIE D'ORDINE	DMT n. 057273 del 2018	Riparto Fondi	-293.082.768	-293.082.768	Riparto Fondo a favore di capitoli vari degli stati di previsione interessati
Rinuncia ad utilizzo di fondi	N	ALTRE USCITE CORRENTI	3000	FONDO DI RISERVA PER LE SPESE OBBLIGATORIE	01	FONDO DI RISERVA PER LE SPESE OBBLIGATORIE D'ORDINE	DMT n. 181275 del 2018	Riparto Fondi	-99.963.454	-99.963.454	Riparto Fondo a favore di capitoli vari degli stati di previsione interessati
Rinuncia ad utilizzo di fondi	N	ALTRE USCITE CORRENTI	3000	FONDO DI RISERVA PER LE SPESE OBBLIGATORIE	01	FONDO DI RISERVA PER LE SPESE OBBLIGATORIE D'ORDINE	DMT n. 218011 del 2018	Riparto fondi	-221.977.819	-221.977.819	Riparto Fondo a favore di capitoli vari degli stati di previsione interessati
Rinuncia ad utilizzo di fondi	N	ALTRE USCITE CORRENTI	3000	FONDO DI RISERVA PER LE SPESE OBBLIGATORIE	01	FONDO DI RISERVA PER LE SPESE OBBLIGATORIE D'ORDINE	DMT n. 247062 del 2018	Riparto Fondi	-83.364.304	-83.364.304	Riparto Fondo a favore di capitoli vari degli stati di previsione interessati
Rinuncia ad utilizzo di fondi	N	ALTRE USCITE CORRENTI	3000	FONDO DI RISERVA PER LE SPESE OBBLIGATORIE	01	FONDO DI RISERVA PER LE SPESE OBBLIGATORIE D'ORDINE	DMT n. 237756 del 2018	Nuove leggi di spesa	-120.000.000	-120.000.000	Applicazione articolo 26, comma 3, lett. a) del D.L. n. 119/2018 - Riduzione delle dotazioni di competenza e cassa relative alle missioni e programmi di spesa degli stati di previsione dei Ministeri - Elenco 1
6) Soggetti Aggregatori	S	ALTRE USCITE CORRENTI	3028	FONDO PER L'AGGREGAZIONE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI DESTINATO AL FINANZIAMENTO DELLE ATTIVITA' SVOLTE DAI SOGGETTI AGGREGATORI ISCRITTI NELL'APPPOSITO ELENCO ISTITUITO NELL'AMBITO DELL'ANAGRAFE UNICA DELLE STAZIONI APPALTANTI	01	FONDO PER L'AGGREGAZIONE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI DESTINATO AL FINANZIAMENTO DELLE ATTIVITA' SVOLTE DAI SOGGETTI AGGREGATORI ISCRITTI NELL'APPPOSITO ELENCO ISTITUITO NELL'AMBITO DELL'ANAGRAFE UNICA DELLE STAZIONI APPALTANTI	DMT n. 020321 del 2018	Riparto Fondi	-11.681.807	-11.681.807	Al sensi di quanto previsto nel DMT del 4 agosto 2017, recante i criteri di ripartizione delle risorse del Fondo per l'aggregazione degli acquisti di beni e servizi per gli anni 2017 e 2018, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - Serie generale n. 221 del 21 settembre 2017 - è stato richiesto all'IGB di predisporre un Decreto Ministeriale con il quale si è disposta una variazione di Bilancio per l'assegnazione in termini di competenza e di cassa, a favore del DAG, delle risorse stanziate sul capitolo 3028 "Fondo per l'aggregazione degli acquisti di beni e servizi" destinato al finanziamento delle attività svolte dai soggetti aggregatori iscritti nell'apposito elenco istituito nell'ambito dell'anagrafe unica delle stazioni appaltanti. Tali risorse sono state trasferite, per l'esercizio finanziario 2018, sul capitolo 1223 "Contributo ai soggetti aggregatori" - piano gestionale 1, gestito dall'Ufficio IX della DRALAG.

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Descrizione intervento accordo di monitoraggio	Scheda intervento (S/N)	Descrizione Categoria Spese	N. Capitolo	Denominazione Capitolo	N. Piano gestionale	Denominazione Piano gestionale	Decreto	Classificazione IGB decreti	Variazione CP	Variazione CS	Note (DA COMPILARE da parte dell'AMMINISTRAZIONE indicando motivazioni sottostanti le variazioni contabili apportate ai capitoli/pg interessati e gli eventuali effetti sul conseguimento dell'obiettivo di spesa)
Rinuncia ad utilizzo di fondi	N	ALTRE USCITE CORRENTI	3050	FONDO DI PARTE CORRENTE PER IL FINANZIAMENTO DI NUOVI PROGRAMMI DI SPESA, DI PROGRAMMI GIA' ESISTENTI E PER IL RIPIANO DEI DEBITI FUORI BILANCIO ISTITUITO IN ESITO AL RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI PASSIVI AI SENSI DEL DECRETO-LEGGE N. 66/2014	01	FONDO DI PARTE CORRENTE PER IL FINANZIAMENTO DI NUOVI PROGRAMMI DI SPESA, DI PROGRAMMI GIA' ESISTENTI E PER IL RIPIANO DEI DEBITI FUORI BILANCIO ISTITUITO IN ESITO AL RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI PASSIVI	DMT n. 066770 del 2018	Riparto Fondi	-9.485.000	-9.485.000	Riparto fondo a favore di capitoli vari del MEF
Rinuncia ad utilizzo di fondi	N	ALTRE USCITE CORRENTI	3050	FONDO DI PARTE CORRENTE PER IL FINANZIAMENTO DI NUOVI PROGRAMMI DI SPESA, DI PROGRAMMI GIA' ESISTENTI E PER IL RIPIANO DEI DEBITI FUORI BILANCIO ISTITUITO IN ESITO AL RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI PASSIVI AI SENSI DEL DECRETO-LEGGE N. 66/2014	01	FONDO DI PARTE CORRENTE PER IL FINANZIAMENTO DI NUOVI PROGRAMMI DI SPESA, DI PROGRAMMI GIA' ESISTENTI E PER IL RIPIANO DEI DEBITI FUORI BILANCIO ISTITUITO IN ESITO AL RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI PASSIVI	DMT n. 206758 del 2018	Riparto fondi	-589	-589	Riparto fondo a favore di capitoli vari del MEF
Rinuncia ad utilizzo di fondi	N	ALTRE USCITE CORRENTI	3051	FONDO DI PARTE CORRENTE ALIMENTATO DALLE RISORSE FINANZIARIE RIVENIENTI DAL RIACCERTAMENTO DEI RESIDUI PASSIVI PERENTI A SEGUITO DELLA VERIFICA DELLA SUSSISTENZA DELLE RELATIVE PARTITE DEBITORIE DA RIPARTIRE TRA I PROGRAMMI DI SPESA DELL'AMMINISTRAZIONE	01	FONDO DI PARTE CORRENTE ALIMENTATO DALLE RISORSE FINANZIARIE RIVENIENTI DAL RIACCERTAMENTO DEI RESIDUI PASSIVI PERENTI A SEGUITO DELLA VERIFICA DELLA SUSSISTENZA DELLE RELATIVE PARTITE DEBITORIE DA RIPARTIRE TRA I PROGRAMMI DI SPESA DELL'AMMINISTRAZIONE	DMT n. 066770 del 2018	Riparto Fondi	-1.750.000	-1.750.000	Riparto fondo a favore di capitoli vari del MEF
Rinuncia ad utilizzo di fondi	N	ALTRE USCITE CORRENTI	3051	FONDO DI PARTE CORRENTE ALIMENTATO DALLE RISORSE FINANZIARIE RIVENIENTI DAL RIACCERTAMENTO DEI RESIDUI PASSIVI PERENTI A SEGUITO DELLA VERIFICA DELLA SUSSISTENZA DELLE RELATIVE PARTITE DEBITORIE DA RIPARTIRE TRA I PROGRAMMI DI SPESA DELL'AMMINISTRAZIONE	01	FONDO DI PARTE CORRENTE ALIMENTATO DALLE RISORSE FINANZIARIE RIVENIENTI DAL RIACCERTAMENTO DEI RESIDUI PASSIVI PERENTI A SEGUITO DELLA VERIFICA DELLA SUSSISTENZA DELLE RELATIVE PARTITE DEBITORIE DA RIPARTIRE TRA I PROGRAMMI DI SPESA DELL'AMMINISTRAZIONE	DMT n. 118050 del 2018	Riparto Fondi	-15.237.000	-15.237.000	Riparto fondo a favore di capitoli vari del MEF
Rinuncia ad utilizzo di fondi	N	ALTRE USCITE CORRENTI	3051	FONDO DI PARTE CORRENTE ALIMENTATO DALLE RISORSE FINANZIARIE RIVENIENTI DAL RIACCERTAMENTO DEI RESIDUI PASSIVI PERENTI A SEGUITO DELLA VERIFICA DELLA SUSSISTENZA DELLE RELATIVE PARTITE DEBITORIE DA RIPARTIRE TRA I PROGRAMMI DI SPESA DELL'AMMINISTRAZIONE	01	FONDO DI PARTE CORRENTE ALIMENTATO DALLE RISORSE FINANZIARIE RIVENIENTI DAL RIACCERTAMENTO DEI RESIDUI PASSIVI PERENTI A SEGUITO DELLA VERIFICA DELLA SUSSISTENZA DELLE RELATIVE PARTITE DEBITORIE DA RIPARTIRE TRA I PROGRAMMI DI SPESA DELL'AMMINISTRAZIONE	DMT n. 187283 del 2018	Reiscrizione residui	-5.000.000	-5.000.000	Riparto fondo a favore di capitoli vari del MEF

MINISTERO DELL' ECONOMIA E DELLE FINANZE

Descrizione intervento accordo di monitoraggio	Scheda intervento (S/N)	Descrizione Categoria Spese	N. Capitolo	Denominazione Capitolo	N. Piano gestionale	Denominazione Piano gestionale	Decreto	Classificazione IGB decreti	Variazione CP	Variazione CS	Note (DA COMPILARE da parte dell'AMMINISTRAZIONE indicando motivazioni sostanziali le variazioni contabili apportate ai capitoli/pg interessati e gli eventuali effetti sul conseguimento dell'obiettivo di spesa)
Rinuncia ad utilizzo di fondi	N	ALTRE USCITE CORRENTI	3051	FONDO DI PARTE CORRENTE ALIMENTATO DALLE RISORSE FINANZIARIE RIVENIENTI DAL RIACCERTAMENTO DEI RESIDUI PASSIVI PERENTI A SEGUITO DELLA VERIFICA DELLA SUSSISTENZA DELLE RELATIVE PARTITE DEBITORE DA RIPARTIRE TRA I PROGRAMMI DI SPESA DELL'AMMINISTRAZIONE	01	FONDO DI PARTE CORRENTE ALIMENTATO DALLE RISORSE FINANZIARIE RIVENIENTI DAL RIACCERTAMENTO DEI RESIDUI PASSIVI PERENTI A SEGUITO DELLA VERIFICA DELLA SUSSISTENZA DELLE RELATIVE PARTITE DEBITORE DA RIPARTIRE TRA I PROGRAMMI DI SPESA DELL'AMMINISTRAZIONE	DMT n° 206758 del 2018	Riparto fondi	-6.513.491	-6.513.491	Riparto fondo a favore di capitoli vari del mEF
Rinuncia ad utilizzo di fondi	N	ALTRE USCITE CORRENTI	3051	FONDO DI PARTE CORRENTE ALIMENTATO DALLE RISORSE FINANZIARIE RIVENIENTI DAL RIACCERTAMENTO DEI RESIDUI PASSIVI PERENTI A SEGUITO DELLA VERIFICA DELLA SUSSISTENZA DELLE RELATIVE PARTITE DEBITORE DA RIPARTIRE TRA I PROGRAMMI DI SPESA DELL'AMMINISTRAZIONE	01	FONDO DI PARTE CORRENTE ALIMENTATO DALLE RISORSE FINANZIARIE RIVENIENTI DAL RIACCERTAMENTO DEI RESIDUI PASSIVI PERENTI A SEGUITO DELLA VERIFICA DELLA SUSSISTENZA DELLE RELATIVE PARTITE DEBITORE DA RIPARTIRE TRA I PROGRAMMI DI SPESA DELL'AMMINISTRAZIONE	DMT n° 223777 del 2018	Riparto Fondi	-5.307.000	-5.307.000	Riparto fondo a favore di capitoli vari del mEF
DAG - riduzioni spesa capitolo fabbisogno in gestione unificata	N	CONSUMI INTERMEDI	3518	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI.	15	SPESE PER ACQUISTO DI CANCELLERIA, DI STAMPATI SPECIALI E BENI DI CONSUMO PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI	DM n° 130505 del 2018	Variazione compensativa	0	-40.000	E' stato prelevare la disponibilita di cassa in quanto, a seguito di valutazioni prudenziali, si e' dimostrata superiore all'importo delle spese pervenute ed ai pagamenti programmati nel cronoprogramma alla data di predisposizione del decreto di variazione. Si e' tenuto altresì conto della disponibilita di cassa residua al 31/12/2017 come indicatore predittivo dell'andamento annuale del flusso. Non risultano effetti significativi sul conseguimento dell'obiettivo di spesa.
DAG - riduzioni spesa capitolo fabbisogno in gestione unificata	N	CONSUMI INTERMEDI	3518	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI.	15	SPESE PER ACQUISTO DI CANCELLERIA, DI STAMPATI SPECIALI E BENI DI CONSUMO PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI	DM n° 150881 del 2018	Variazione compensativa	-50.243	0	E' stata prelevata parte della disponibilita di competenza in quanto la programmazione annuale delle iniziative attinenti al pagamento delle spese minime degli Uffici del Dipartimento delle Finanze, formulata alla data di emissione della variazione compensativa dall'Ufficio che ne gestisce la spesa, e risultante dal prospetto elaborato dal sistema informativo (SIGMA) utilizzato dalla DRALAG e allegato alla stessa variazione, non assorbe l'intero stanziamento di bilancio assegnato. Non risultano effetti significativi sul conseguimento dell'obiettivo di spesa.
DAG - riduzioni spesa capitolo fabbisogno in gestione unificata	N	CONSUMI INTERMEDI	3518	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI.	16	SPESE PER IL PAGAMENTO DEI CANONI ACQUA, LUCE, ENERGIA ELETTRICA, GAS E TELEFONI, CONVERSAZIONI TELEFONICHE E OGNI ALTRA UTENZA DI PERTINENZA DELL'AMMINISTRAZIONE.	DDG n° 070757 del 2018	Variazione compensativa	0	-1.020	E' stato possibile prelevare la disponibilita di cassa in quanto, a seguito di valutazioni prudenziali, si e' dimostrata superiore all'importo delle fatture pervenute ed ai pagamenti programmati nel cronoprogramma alla data di predisposizione del decreto di variazione. Si e' tenuto altresì conto della disponibilita di cassa residua al 31/12/2017 come indicatore predittivo dell'andamento annuale del flusso. Tenuto conto dell'entità minima dell'importo prelevato, non risultano effetti significativi sul conseguimento dell'obiettivo di spesa.

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Descrizione intervento accordo di monitoraggio	Scheda intervento (SN)	Descrizione Categoria Spese	N. Capitolo	Denominazione Capitolo	N. Piano gestionale	Denominazione Piano gestionale	Decreto	Classificazione IGB decreti	Variazione CP	Variazione CS	Note (DA COMPILARE da parte dell'AMMINISTRAZIONE Indicando motivazioni sottostanti le variazioni contabili apportate ai capitoli/pg interessati e gli eventuali effetti sul conseguimento dell'obiettivo di spesa)
Restituzioni e rimborsi IVA	N	POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE	3810	RESTITUZIONI E RIMBORSI DI IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO	01	RESTITUZIONI E RIMBORSI DI IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO	DMC n° 002753 del 2018	Variazione compensativa	0	-35.000.000	Variazione compensativa di sola cassa dal capitolo 3810 al capitolo 3809, resasi necessaria per il pagamento di rimborsi ai contribuenti ricadenti nel cratere del sistema Sicilia del 1990
Restituzioni e rimborsi IVA	N	POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE	3810	RESTITUZIONI E RIMBORSI DI IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO	01	RESTITUZIONI E RIMBORSI DI IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO	DMC n° 002755 del 2018	Variazione compensativa	0	-10.972.656	Variazione compensativa disposta in quanto sui capitoli di spesa assegnati alla gestione di questo Dipartimento, emergeva che taluni di essi erano sprovvisti della cassa necessaria alla copertura integrale di competenza e residui.
Restituzioni e rimborsi IVA	N	POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE	3810	RESTITUZIONI E RIMBORSI DI IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO	01	RESTITUZIONI E RIMBORSI DI IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO	DMT n° 002559 del 2018	Nuove leggi di spesa	500.000	500.000	Variazione disposta in attuazione dell'articolo 8, co. 2 della legge n. 167/2017 (Legge Europea 2017), che, nell'ambito delle disposizioni in materia fiscale, ha previsto nuove procedure e tempistiche per i rimborsi IVA erroneamente versati (Caso EU pilot 9164/17/TAXU). Gli effetti sono prudenzialmente stati valutati in euro 500.000 annui a decorrere dall'anno 2017. La legge è entrata in vigore il 12/12/2017, a ribosso dell'approvazione della Legge di Bilancio, di conseguenza, non è stato possibile ricondurre gli effetti finanziari sulla spesa nella legislazione vigente.
13) Oneri di gestione dell'Agenzia delle Entrate	S	TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	3890	SOMMA OCCORRENTE PER FAR FRONTE AGLI ONERI DI GESTIONE DELL'AGENZIA DELLE ENTRATE	02	SPESE DI FUNZIONAMENTO	DMC n° 246335 del 2018	Variazione compensativa	-2.456.475	-2.456.475	Variazione compensativa disposta ai sensi dell'articolo 12 del Decreto legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111; spese per il manutentore unico, trasferite dal capitolo 3890 ai capitoli 3805 e 7753
14) Riduzione della spesa per posizioni passive	S	TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	3901	SOMMA DA EROGARE ALL'ENTE PUBBLICO ECONOMICO "AGENZIA DEL DEMANIO"	02	SPESE DI FUNZIONAMENTO	DMT n° 040759 del 2018	Riparto Fondi	0	3.031.630	Variazione disposta in termini di sola cassa con prelievamento dal fondo di riserva, di cui all'articolo 29 della legge n. 168/2009, per far fronte al pagamento di impegni soli giuridicamente nell'esercizio precedente a quello di riferimento.
15) Oneri di gestione dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli	S	TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	3920	SOMMA OCCORRENTE PER FAR FRONTE AGLI ONERI DI GESTIONE DELL'AGENZIA DELLE DOGANE E DEI MONOPOLI	02	SPESE DI FUNZIONAMENTO	DMC n° 246335 del 2018	Variazione compensativa	-4.158.065	-4.158.065	Variazione compensativa disposta ai sensi dell'articolo 12 del Decreto legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111; spese per il manutentore unico, trasferite dal capitolo 3890 ai capitoli 3805 e 7753
15) Oneri di gestione dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli	S	TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	3920	SOMMA OCCORRENTE PER FAR FRONTE AGLI ONERI DI GESTIONE DELL'AGENZIA DELLE DOGANE E DEI MONOPOLI	02	SPESE DI FUNZIONAMENTO	DMT n° 252518 del 2018	Riparto Fondi	-159.861	-159.861	Variazione disposta in attuazione del riparto del fondo dei canoni FIP - cap. 3070 - per tener conto della minore esigenza rispetto a quella preventivata per il pagamento dei canoni su immobili adibiti ad uffici pubblici, confluiti nel Fondo Immobili Pubblici e nel Fondo Patrimonio Uno.
18) Razionalizzazione delle spese di funzionamento della Guardia di finanza	S	CONSUMI INTERMEDI	4299	FONDO PER IL MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA NELLO SVOLGIMENTO DEI COMPITI ATTRIBUITI AL CORPO DELLA GUARDIA DI FINANZA ED IN PARTICOLARE ALLA LOTTA ALL'EVASIONE ED ELUSIONE FISCALE ALL'ECONOMIA SOMMERSA E ALLE FRODI FISCALI	01	FONDO PER IL MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA NELLO SVOLGIMENTO DEI COMPITI ATTRIBUITI AL CORPO DELLA GUARDIA DI FINANZA ED IN PARTICOLARE ALLA LOTTA ALL'EVASIONE ED ELUSIONE FISCALE ALL'ECONOMIA SOMMERSA E ALLE FRODI FISCALI	DMC n° 019455 del 2018	Variazione compensativa	-15.311.902	-15.311.902	Il capitolo ha conseguito l'obiettivo di spesa per l'esercizio corrente in quanto, i fondi pari a euro 12 mln sono stati decurtati in sede di Legge di Bilancio, pertanto le variazioni contabili già attuate come riportate a fianco non hanno effetti.

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Descrizione intervento accordo di monitoraggio	Scheda intervento (S/N)	Descrizione Categoria Spese	N. Capitolo	Denominazione Capitolo	N. Piano gestionale	Denominazione Piano gestionale	Decreto	Classificazione IGB decreti	Variazione CP	Variazione CS	Note (DA COMPILARE da parte dell'AMMINISTRAZIONE indicando motivazioni, sottostanti le variazioni contabili apportate ai capitoli/pg interessati e gli eventuali effetti sul conseguimento dell'obiettivo di spesa)
18) Razionalizzazione delle spese di funzionamento della Guardia di finanza	S	CONSUMI INTERMEDI	4299	FONDO PER IL MIGLIORAMENTO DEL LIVELLO DI EFFICIENZA NELLO SVOLGIMENTO DEI COMPITI ATTRIBUITI AL CORPO DELLA GUARDIA DI FINANZA ED IN PARTICOLARE ALLA LOTTA ALL'EVASIONE ED ELUSIONE FISCALE, ALL'ECONOMIA SOMMERSA E ALLE FRODI FISCALI	01	FONDO PER IL MIGLIORAMENTO DEL LIVELLO DI EFFICIENZA NELLO SVOLGIMENTO DEI COMPITI ATTRIBUITI AL CORPO DELLA GUARDIA DI FINANZA ED IN PARTICOLARE ALLA LOTTA ALL'EVASIONE ED ELUSIONE FISCALE, ALL'ECONOMIA SOMMERSA E ALLE FRODI FISCALI	DMC n° 051649 del 2018	Variazione compensativa	-15.300.000	-15.300.000	Il capitolo ha conseguito l'obiettivo di spesa per l'esercizio corrente in quanto i fondi pari a euro 12 mln sono stati decurtati in sede di Legge di Bilancio, pertanto le variazioni contabili già attuate come riportate a fianco non hanno effetti.
19) Riduzione della spesa per il fitto di locali dell'Avvocatura generale dello Stato	S	CONSUMI INTERMEDI	4461	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	21	FITTO DI LOCALI ED ONERI ACCESSORI	DDG n° 000087 del 2018	Variazione compensativa	-80.000	-80.000	La variazione compensativa in diminuzione di CP e di CS si è resa necessaria al fine di rimodulare le riduzioni di spesa previste dalla legge di bilancio 2018, a seguito di assenso della RGS-IGB Ufficio VII in data 2.3.2018 ID: 19610.
10) Riduzione finanziamento alle Fondazioni Istituto Italiano di Tecnologia (IFT)	S	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	7380	SOMME DA ASSEGNARE PER LA VALORIZZAZIONE DELL'ISTITUTO ITALIANO DI TECNOLOGIA	01	SOMME DA ASSEGNARE PER LA VALORIZZAZIONE DELL'ISTITUTO ITALIANO DI TECNOLOGIA	DMC n° 013837 del 2018	Variazione compensativa	0	100.000	Cassa per residui
PCM - definanziamento politiche	N	ALTRI TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	7474	SOMMA DA TRASFERIRE ALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI AL FINE DI CONSENTIRE LA MESSA IN SICUREZZA, IL RESTAURO E IL RIPRISTINO DEL DECORO DEI "LUOGHI DELLA MEMORIA" PER LA CELEBRAZIONE DEL CENTENARIO DELLA PRIMA GUERRA MONDIALE	01	SOMMA DA TRASFERIRE ALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI AL FINE DI CONSENTIRE LA MESSA IN SICUREZZA, IL RESTAURO E IL RIPRISTINO DEL DECORO DEI "LUOGHI DELLA MEMORIA" PER LA CELEBRAZIONE DEL CENTENARIO DELLA PRIMA GUERRA MONDIALE	DMC n° 010688 del 2018	Variazione compensativa	0	30.192	Cassa per residui

Ministero dello sviluppo economico

PAGINA BIANCA

I. OBIETTIVI DI SPESA CON RIFERIMENTO ALLA LEGGE DI BILANCIO 2018-2020 E GRADO DI RAGGIUGIMENTO DEI RISULTATI

L'approccio generale perseguito è stato quello di concertare il raggiungimento degli obiettivi di risparmio con i centri di responsabilità in modo equilibrato e coerente con i programmi e le attività loro assegnati.

Le proposte sono state formulate tenendo conto anche degli effetti provocati dalle precedenti riduzioni degli stanziamenti di spesa operati.

Gli interventi descritti nelle schede di seguito allegate riguardano riduzioni di spese destinate a società strumentali dell'Amministrazione.

Per l'intervento contenuto nella Scheda 1 "Riduzione degli stanziamenti a favore dell'Ente nazionale per il microcredito", il criterio per la quantificazione della riduzione si è basato sull'analisi dei bilanci presentati dall'Ente vigilato che negli ultimi anni si sono chiusi con consistenti avanzi di amministrazione (€ 1.478.726,84 nel 2014, € 1.384.545,00 nel 2015 e €1.497.208,95 nel 2016) pari, di media, ad oltre il 50% del contributo ordinario erogato, nonché sulla dimostrata notevole capacità dell'Ente di attirare consistenti risorse per l'attivazione di iniziative nel settore di riferimento.

Per l'intervento contenuto nella Scheda 2 "Riduzione delle somme occorrenti per l'attuazione dell'accordo relativo al trattato di non proliferazione delle armi nucleari" è stata prevista una rimodulazione del piano delle attività, utilizzando l'esperienza fin qui acquisita e operando recuperi di efficienza su alcune azioni.

Per l'intervento contenuto nella Scheda 3 "Riduzione dei trasferimenti a ICE/Agenzia per la promozione all'estero, l'internazionalizzazione delle imprese italiane e l'attrazione degli investimenti", è stato previsto il ridimensionamento dell'attività ordinaria programmatica dell'agenzia reso sostenibile dalla circostanza che, con l'art. 30 del D.L. n 133 del 12 settembre 2014 per il triennio 2014-2017 il MISE è destinatario di un elevato volume di risorse promozionali straordinarie afferenti l'internazionalizzazione delle imprese italiane e l'attrazione degli investimenti, che il legislatore ha deciso siano interamente affidate all'Agenzia ICE, in qualità di ente strumentale *in house*.

Per quanto riguarda il grado di raggiungimento degli obiettivi per il 2018 e lo stato di avanzamento degli interventi posti in essere il monitoraggio evidenzia una valutazione positiva anche se, va precisato, che i dati a consuntivo non sono ancora completamente disponibili.

In generale si rileva che le strutture coinvolte hanno proceduto alla revisione delle attività svolte e, conseguentemente, alla rimodulazione dei costi, realizzando un recupero di efficienza.

Per la verifica a consuntivo e la valutazione di eventuali elementi di criticità gli enti coinvolti dovranno fornire elementi sulle attività svolte e le iniziative finanziate nell'esercizio.

II. DESCRIZIONE DETTAGLIATA DEI RISULTATI CON RIFERIMENTO ALLE SCHEDE INTERVENTO

Scheda intervento 1

a) **Titolo dell'intervento:** Riduzione degli stanziamenti a favore dell'Ente nazionale per il microcredito

b) **Modalità di conseguimento del risparmio:** (i) Revisione di procedure amministrative o organizzative per il miglioramento dell'efficienza.

c) **Descrizione dell'intervento adottato per conseguire la riduzione di spesa:**

Gli stanziamenti a favore dell'Ente nazionale per il microcredito sono destinati ad assicurare copertura alle spese di funzionamento dell'ente e allo svolgimento delle relative attività istituzionali finalizzate alla promozione del microcredito.

L'intervento adottato per conseguire i risparmi è volto a ridurre il contributo statale in misura di 300.000 euro annui, con l'obiettivo di consolidare un modello gestionale dell'ente orientato all'efficienza, tendente a contenere le spese di funzionamento e a promuovere l'acquisizione di risorse esterne.

Il trasferimento del contributo statale all'Ente nazionale per il microcredito avviene tramite ordinativo di pagamento, sulla base della richiesta dell'Ente e della disponibilità in bilancio delle risorse. Non si ritiene necessario modificare modalità e tempistiche del trasferimento. Considerata la riduzione del contributo statale Ministero dello sviluppo economico segnalerà all'Ente l'opportunità di operare nell'ottica del modello gestionale di efficienza sopra richiamato, rendendo noto il presente accordo.

La previsione di spesa, senza l'intervento e con l'intervento, è di seguito riportata:

Capitolo 2302	2018	2019	2020 e succ.
Previsione di spesa senza l'intervento di riduzione	3.471.363	3.100.000	2.100.000
<i>PG 1 interventi a favore dell'ente nazionale per il microcredito (incluso il suo funzionamento)</i>	2.571.363	2.200.000	1.200.000
<i>PG 2 risorse da destinare alla tenuta dell'elenco nazionale obbligatorio degli operatori in servizi non finanziari ausiliari di assistenza e monitoraggio per il microcredito</i>	300.000	300.000	300.000
<i>PG 3 risorse per lo sviluppo delle iniziative finalizzate alla creazione di nuova autoimprenditorialità, con particolare riguardo ai giovani e alle donne</i>	600.000	600.000	600.000

Previsione di spesa con l'intervento di riduzione	3.171.363	2.800.000	1.800.000
<i>PG 1 interventi a favore dell'ente nazionale per il microcredito (incluso il suo funzionamento)</i>	<i>2.271.363</i>	<i>1.900.000</i>	<i>900.000</i>
<i>PG 2 risorse da destinare alla tenuta dell'elenco nazionale obbligatorio degli operatori in servizi non finanziari ausiliari di assistenza e monitoraggio per il microcredito</i>	<i>300.000</i>	<i>300.000</i>	<i>300.000</i>
<i>PG 3 risorse per lo sviluppo delle iniziative finalizzate alla creazione di nuova autoimprenditorialità, con particolare riguardo ai giovani e alle donne</i>	<i>600.000</i>	<i>600.000</i>	<i>600.000</i>

d) **Dati e altri elementi informativi relativi ai fattori che determinano la spesa oggetto di riduzione, almeno per il triennio precedente a quello di osservazione:**

Per valutare la sostenibilità della riduzione proposta si considerano i seguenti indicatori basati sui dati di bilancio finanziario:

- incidenza delle spese di funzionamento sul totale delle spese correnti;
- incidenza del contributo statale sulla somma dei seguenti dati: entrate correnti (compreso il contributo statale) + entrate da contabilità speciali + entrate da contabilità separata.

I valori assunti nel triennio 2015-2017 e la relativa media triennale sono i seguenti: (i dati riferiti all'anno 2017 sono in fase di definizione e saranno noti per il monitoraggio infrannuale).

1. **incidenza delle spese di funzionamento sul totale delle spese correnti:**

	2015	2016
a) Spese di funzionamento *	1.343.731	1.294.892
b) Spese correnti *	2.331.845	2.479.182
Incidenza % spese di funzionamento (a/b)	57,63	52,23

**Si fa riferimento agli impegni in termini di competenza. Le spese di funzionamento non comprendono spese per il personale, poiché l'Ente non ha personale subordinato.*

L'indicatore esprime, in linea generale, una misura di efficienza nella gestione delle spese strutturali dell'ente (più è basso il suo valore, maggiore è l'efficienza).

2. **Incidenza del contributo statale sulla somma di "entrate correnti + entrate da contabilità speciali + entrate da contabilità separate".**

	2015	2016
a) Contributo statale *	2.006.335	2.500.000,00
b) Totale "entrate correnti+ entrate da contabilità speciali + entrate da contabilità separate".	3.762.116	3.201.636,94

Incidenza % contributo statale (a/b)	53,33	78,09

**Importo del contributo statale allocato sul capitolo 2302.*

L'indicatore fornisce il peso percentuale che il contributo di funzionamento sui principali aggregati di entrata dell'Ente e, parallelamente, fornisce informazioni sull'evoluzione delle risorse diverse dal contributo, evidenziando la capacità dell'ente di attivare risorse esterne.

e) Elenco dei capitoli/piani gestionali che hanno registrato le riduzioni:

Capitolo 2302 "Interventi a favore dell'Ente Nazionale per il microcredito"

f) Modalità attuative dell'intervento / azioni necessarie e il relativo cronoprogramma:

La verifica sull'andamento degli indicatori individuati al punto d) sarà effettuata al 30 giugno e a chiusura dell'esercizio.

Entro il 30 giugno 2018 saranno disponibili i dati riferiti all'esercizio 2017, mentre la verifica a chiusura dell'esercizio sarà effettuata su dati di pre-consuntivo dell'anno in corso al 1° marzo successivo.

Per la verifica a consuntivo l'ente dovrà altresì fornire elementi su iniziative finanziate nell'esercizio e relativo ammontare di ciascuna.

g) Valutazione del grado di raggiungimento dell'obiettivo finanziario per il 2018 e riflessi sulle attività svolte o il servizio erogato

I valori assunti nel triennio 2016-2018 e la relativa media triennale sono di seguito presentati. Va precisato che i dati riferiti all'anno 2018 riguardano il bilancio assestato al 2018 (preconsuntivo), quelli a consuntivo saranno noti per il prossimo monitoraggio.

1. Incidenza delle spese di funzionamento sul totale delle spese correnti:

	2015	2016	2017	Preconsuntivo 2018
a) Spese di funzionamento *	1.343.731	1.294.892	2.069.295	1.759.363
b) Spese correnti *	2.331.845	2.479.182	4.576.635	9.938.869
Incidenza % spese di funzionamento (a/b)	57,63	52,23	45,21	17,70**

**Si fa riferimento agli impegni in termini di competenza. Le spese di funzionamento per i primi due anni non comprendono spese per redditi da lavoro dipendente, poiché l'Ente a tutto il 2017 non ha personale subordinato.*

***Il dato rispetto agli anni precedenti è nettamente migliorato soprattutto perché l'ente, a seguito della segnalazione dell'IGF, in sede di esame dei documenti di bilancio, ha apportato modifiche alla classificazione delle spese inserendo quelle afferenti i progetti gestiti in contabilità speciale tra le spese correnti e non tra le partite di giro*

2. Incidenza del contributo statale sulla somma di "entrate correnti + entrate da contabilità speciali + entrate da contabilità separata".

	2015	2016	2017	Preconsuntivo 2018
a) Contributo statale *	2.006.335	2.500.000	3.074.841	3.171.363
b) Totale "entrate correnti+ entrate da contabilità speciali + entrate da contabilità separate".	3.762.116	3.201.637	4.859.400	9.971.869
Incidenza % contributo statale (a/b)	53,33	78,09	63,28	31,80**

**Importo del contributo statale allocato sul capitolo 2302.*

***Il dato rispetto agli anni precedenti è nettamente migliorato soprattutto perché l'ente, a seguito della segnalazione dell'IGF, in sede di esame dei documenti di bilancio, ha apportato modifiche alla classificazione delle entrate inserendo quelle afferenti i progetti gestiti in contabilità speciale tra le entrate correnti e non tra le partite di giro.*

h) Stato di avanzamento dell'intervento

Il monitoraggio evidenzia valori degli indicatori che segnalano un recupero di efficienza rispetto al 2017 riguardo alle spese di funzionamento e una riduzione dell'incidenza del contributo a carico dello stato di previsione MISE.

i) Eventuali azioni correttive da porre in essere

Alla luce dei dati positivi che emergono dal monitoraggio, ad oggi non sono necessari interventi correttivi.

j) Attestazione non sussistenza debiti fuori bilancio o elenco dettagliato fatture e creditori non pagati

Si conferma che in relazione alla scheda di monitoraggio inerente la riduzione degli stanziamenti per l'Ente nazionale microcredito non vi sono elementi da segnalare in merito a debiti fuori bilancio o fatture e creditori non pagati

Scheda intervento n. 2

a) Titolo dell'intervento: Riduzione delle somme occorrenti per l'attuazione dell'accordo relativo al trattato di non proliferazione delle armi nucleari

b) Modalità di conseguimento del risparmio:

(ii) il de-finanziamento di interventi previsti da specifiche disposizioni normative, tenuto conto delle priorità dell'azione di Governo e dell'efficacia degli stessi interventi

c) Descrizione dell'intervento adottato per conseguire la riduzione di spesa:

La spesa è relativa agli adempimenti svolti nell'ambito del protocollo aggiuntivo dell'accordo tra la Repubblica d'Austria, il Regno del Belgio, il Regno di Danimarca, la Repubblica di Finlandia, la Repubblica Federale di Germania, la Repubblica Ellenica, l'Irlanda, la Repubblica Italiana, il Granducato di Lussemburgo, il Regno dei Paesi Bassi, la Repubblica Portoghese, il Regno di Spagna, il Regno di Svezia, la Comunità Europea dell'Energia Atomica e la AIEA in esecuzione dell'articolo III, paragrafi 1 e 4 del Trattato di non proliferazione delle armi nucleari.

In particolare, il Ministero dello sviluppo economico ha diversi compiti concernenti il dovere di comunicazione annuale di informazioni all'Agenzia internazionale dell'energia atomica, la garanzia di accesso da parte dell'Agenzia a luoghi e a informazioni supplementari in caso di richiesta, e la tutela delle informazioni confidenziali, come disciplinato agli articoli da 2 a 10 e 14-15 della legge 232/003 di ratifica del Protocollo. Per svolgere tali adempimenti l'amministrazione ha stipulato negli anni apposite convenzioni con soggetti competenti in materia quali l'ISPRA e l'ENEA.

La convenzione quadro con ISPRA viene stipulata in relazione a una specifica previsione normativa contenuta nella legge di ratifica del menzionato accordo (art. 3, comma 1 della legge 31 ottobre 2003, n. 332) per attività di collaborazione, consulenza, assistenza, servizio e supporto.

In base all'art. 5 della legge 332/2003, sulla copertura finanziaria delle spese connesse all'art. 3 (convenzioni ISPRA ed ENEA), si dispone che per l'attuazione della legge è autorizzata la spesa di euro 305.935 annui a decorrere dal 2004 senza fissarne la scadenza. Per quanto riguarda la convenzione quadro stipulata tra MiSE e ISPRA in data 18.10.2004, si è stabilito per il primo triennio 2004-2006 un importo di 143.443,00 euro all'anno, per gli anni successivi al primo. La stessa convenzione quadro indica all'art. 7 che le parti, ogni tre anni dalla data di entrata in vigore, si incontrano per verificare lo stato di attuazione nonché l'eventuale opportunità di migliorie e modifiche alla stessa convenzione atte a rendere sempre più efficace ed efficiente l'applicazione del PA. A seguito di necessarie modifiche alla convenzione quadro derivanti dalle disposizioni sul contenimento della spesa pubblica della legge 229/2012 (Stabilità), in data 06.12.2013 è stato stipulato l'Addendum II per il triennio 2013-2015, con un importo massimo di 125.000,00 euro all'anno.

L'ultima convenzione con ENEA relativa la triennio 2012-2015, scaduta il 31.12.2015, aveva determinato una previsione di spesa annuale pari a 135.000,00 euro .

d) Dati e altri elementi informativi relativi ai fattori che determinano la spesa oggetto di riduzione, almeno per il triennio precedente a quello di osservazione:

Il capitolo 3601, ridotto a 124.000,00 euro a decorrere dal 1 gennaio 2018, è

stato impegnato negli anni precedenti a copertura delle attività svolte da ISPRA e da ENEA, in base a specifiche convenzioni triennali, al fine di dare supporto all'Amministrazione in merito alla gestione e, delle azioni da intraprendere con l'AIEA e la Commissione europea in relazione alle problematiche emergenti dalle attività di indagine svolte dall'Agenzia Internazionale riguardo alle adempimenti del Protocollo da parte degli operatori nazionali. Uniche competenze dirette rimaste in capo al MiSE sono la dichiarazione annuale riguardante l'art. 2.a.x del Protocollo Aggiuntivo sui piani generali per i successivi dieci anni, relativi allo sviluppo del ciclo del combustibile nucleare, e la nomina dei rappresentanti dei siti italiani, ai sensi del PA, attraverso cui avviene il raccordo formale con la Commissione europea delle attività ivi connesse, sulla base degli accordi inerenti al flusso delle informazioni tra gli operatori nazionali, la Commissione europea e l'AIEA.

e) Elenco dei capitoli/piani gestionali che hanno registrato le riduzioni:

Capitolo 3601 - *Somme occorrenti per l'attuazione dell'accordo relativo al trattato di non proliferazione delle armi nucleari.*

Nel triennio precedente NON sono stati rilevati debiti fuori bilancio.

La tipologia di spesa NON rientra tra quelle per le quali attestare l'eventuale formazione di nuovi debiti a seguito delle riduzioni operate.

f) Modalità attuative dell'intervento / azioni necessarie e il relativo cronoprogramma:

In data 01.08.2017 il MiSE ha approvato il programma triennale 2016-2018 presentato dall'ISPRA, per un importo massimo di spesa di 105.000,00 euro all'anno.

A seguito dell'intervento di bilancio nel periodo 2018-2020 (-100.000 euro) il MiSE ha richiesto a ISPRA una rimodulazione dei costi e delle relative attività previsti nel programma triennale 2016-2018. Ciò, anche al fine di poter sottoscrivere la convenzione con ENEA scaduta il 31.12.2015.

Tuttavia, la convenzione con ENEA, per il periodo 2017-2019, non è stata rinnovata e il capitolo 3601 è stato impegnato a copertura delle attività svolte unicamente da ISPRA e relative al suddetto programma triennale 2016-2018. Da parte sua, l'ISPRA ha risposto con nota del 27.03.2018 rimodulando unicamente il prospetto dei costi nel rispetto del limite massimo di 60.000 euro per l'anno 2018, fermo restando l'impegno di spesa per le attività svolte dopo il 1 agosto 2017 da coprire anch'essi con fondi del 2018.

Questa situazione transitoria si è venuta a creare anche a causa della trasformazione dell'organismo di sicurezza nucleare, il Centro Nazionale per la Sicurezza Nucleare e la Radioprotezione, in capo a ISPRA nell'Ispettorato indipendente per la Sicurezza Nucleare e la Radioprotezione (ISIN). Infatti, il nuovo organismo è stato reso operativo in data 1 agosto 2018.

g) Valutazione del grado di raggiungimento dell'obiettivo finanziario per il 2018 e riflessi sulle attività svolte o il servizio erogato

In data 28.06.2018, il MiSE ha ricevuto il consuntivo delle attività ISPRA svolte nel 2017 a partire dalla data di approvazione del programma triennale, avvenuta con nota di questo Ministero del 01.08.2017. Si è pertanto provveduto ad esaminare la documentazione pervenuta per poi procedere all'impegno e al contestuale pagamento delle attività svolte nel 2017 con i fondi del 2018. Nel corso del 2018 il

MiSE ha provveduto ad impegnare le somme presenti nel capitolo 3601. Si è ora in attesa di ricevere da parte dell'ISPRA (oggi ISIN) la documentazione relativa al consuntivo dei costi sostenuti nel 2018.

h) Stato di avanzamento dell'intervento

Il 15.01.2019 l'ISIN (già ISPRA) ha trasmesso al MiSE il Programma triennale delle attività 2019-2021 per un importo di 120.000 euro l'anno.

i) Eventuali azioni correttive da porre in essere

Non sono previste azioni correttive.

j) Attestazione non sussistenza debiti fuori bilancio o elenco dettagliato fatture e creditori non pagati

Non sussistono debiti fuori bilancio.

Scheda intervento 3

a) Titolo dell'intervento: Riduzione dei trasferimenti a ICE/Agenzia per la promozione all'estero, l'internazionalizzazione delle imprese italiane e l'attrazione degli investimenti

b) Modalità di conseguimento del risparmio:

(ii) *il de-finanziamento di interventi previsti da specifiche disposizioni normative, tenuto conto delle priorità dell'azione di Governo e dell'efficacia degli stessi interventi*

c) Descrizione dell'intervento adottato per conseguire la riduzione di spesa:

La legge istitutiva dell'Agenzia ICE (decreto legge 6 luglio 2011, n. 98 e s.m.i.) prevede il finanziamento - a titolo di contributo - dell'attività istituzionale dell'Ente, che consiste nel fornire servizi di natura promozionale sull'estero alle aziende italiane potenzialmente in grado di internazionalizzarsi. Tramite l'attività dell'Agenzia, l'Italia mira ad aumentare la propria quota di mercato sul commercio internazionale e migliorare il saldo della bilancia commerciale con l'estero. Sono rilevanti, inoltre, gli effetti indiretti sull'aumento del PIL e sul mantenimento del livello di occupazione interna.

I poteri di indirizzo in materia di promozione e internazionalizzazione delle imprese italiane sono esercitati dal Ministro dello sviluppo economico e dal Ministro degli affari esteri. Le linee guida e di indirizzo strategico in materia di promozione e internazionalizzazione delle imprese, anche per quanto riguarda la programmazione delle risorse sono assunte da una Cabina di regia, co-presieduta dai Ministri degli affari esteri e dello sviluppo economico e composta dal Ministro dell'economia e delle finanze, o da persona dallo stesso designata, dal presidente della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano e dai presidenti, rispettivamente, dell'Unione italiana delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, della Confederazione generale dell'industria italiana, di R.E.TE. Imprese Italia e dell'Associazione bancaria italiana.

Le risorse per il finanziamento dell'attività di promozione e di sviluppo degli scambi commerciali con l'estero sono allocate nello stato di previsione del Ministero dello sviluppo economico in un apposito fondo (art. 14 comma 19 del DL 98/2011) denominato Fondo per la promozione degli scambi e l'internazionalizzazione delle imprese, (capitolo 2535, denominato nel seguito "Fondo ordinario").

La spesa viene indirizzata in base alle priorità individuate dalla Cabina di regia per l'internazionalizzazione, in termini di: settori merceologici da sostenere, aree geo-economiche da presidiare, in funzione della loro dinamicità o rilevanza strategica, valutazione delle opportunità fornite da singoli mercati.

Il numero e la tipologia degli interventi - riportati in un Piano promozionale predisposto annualmente dall'Agenzia ICE e approvato dal Ministero, e consistenti, a titolo esemplificativo, in: missioni di diplomazia commerciale; organizzazione di eventi di presentazione del prodotto italiano; partecipazione a primarie fiere internazionali; attività di formazione, *incoming di buyer* ecc. - è determinata dall'entità dei fondi disponibili.

Il Fondo ordinario annualmente destinato all'Agenzia ICE fino al 2018 è stato interamente impegnato e trasferito di norma in un'unica soluzione all'inizio

dell'esercizio finanziario, in quanto l'Ente non dispone di risorse proprie con cui avviare le attività del Piano promozionale commissionato dal MISE.

A partire dal 2018, a seguito della determinazione dell'intervento di riduzione della spesa, il trasferimento all'Agenzia ICE è avvenuto trimestralmente.

Ciascun Piano viene, di norma, realizzato nell'arco di un biennio. Per svolgere le attività del Piano ordinario, **l'Agenzia non dispone di alcun'altra fonte di finanziamento oltre al contributo annuale del MISE** (salvo eventuali ulteriori commesse pubbliche il cui ammontare non è prevedibile).

Previsione di spesa 2018-2020 prima della riduzione

Per il 2018 euro 17.499.755

Per il 2019 euro 17.782.671

Per il 2020 euro 17.782.671

Previsione di spesa 2018-2020 dopo la riduzione

Per il 2018 euro 16.999.755,00

Per il 2019 euro 17.282.671,00

Per il 2020 euro 17.282.671,00

La riduzione pari a 500 mila euro del Fondo ordinario per il finanziamento dell'Agenzia ICE comporta il ridimensionamento dell'attività ordinaria programmatica reso sostenibile dalla circostanza che, con l'art. 30 del D.L. n 133 del 12 settembre 2014 per il triennio 2014-2017 il MISE è destinatario di un elevato volume di risorse promozionali straordinarie afferenti l'internazionalizzazione delle imprese italiane e l'attrazione degli investimenti, che il legislatore ha deciso siano interamente affidate all'Agenzia ICE, in qualità di ente strumentale *in house*. La norma è stata rifinanziata per il triennio 2018-2020 come segue:

Per il 2018 euro 130.000.000

Per il 2019 euro 140.000.000

Per il 2020 euro 70.000.000

Considerato che si tratta di risorse con una durata temporale limitata, andrà valutato successivamente se per garantire il volume di attività considerato necessario, sia opportuno ri-quantificare il Fondo ordinario.

d) Dati e altri elementi informativi relativi ai fattori che determinano la spesa oggetto di riduzione, almeno per il triennio precedente a quello di osservazione:

Non sono possibili confronti rispetto alle annualità 2015 e 2016 in quanto in tali esercizi finanziari i fondi per l'attività straordinaria sono stati in parte assegnati al capitolo 2535 in esame.

Il Piano 2017, dell'ammontare di € 17.782.671,00, si è articolato in 37 progetti tematici, declinati in 159 iniziative, in favore di 51 settori produttivi ed è disponibile in dettaglio allegato al DDG n 4859 del 27.1.17

Il Piano 2018, finanziato per € 16.999.755,00, si è articolato in 33 progetti tematici, declinati in 158 iniziative, in favore di 18 comparti produttivi, è disponibile in allegato al DDG n 14740 del 22.2.2018.

Il Piano 2019, finanziato per € 17.282.671,00, si articolerà in 29 progetti di filiera, declinati in 119 iniziative, in favore di 16 comparti produttivi, sarà disponibile in allegato al DDG in corso di predisposizione.

È fondamentale, per una rilevazione contabile, ricordare che, a norma di Statuto, **l'Agenzia deve azzerare al 31 dicembre di ogni anno la validità del programma annuale, in modo che i progetti non ancora realizzati - ed i relativi**

stanziamenti - integrino automaticamente il Piano dell'esercizio successivo e la relativa dotazione finanziaria. In tal modo è possibile per il MISE, in sede di approvazione del Piano annuale, verificare l'attualità dei progetti ancora in sospeso, provvedendo, ove necessario, a rimodulare la programmazione. Ne discende evidentemente che l'effettiva uscita di cassa annuale dell'Agenzia può essere inferiore o superiore allo stanziamento dell'esercizio da monitorare.

e) Elenco dei capitoli/piani gestionali che hanno registrato le riduzioni:

Capitolo 2535 Fondo da assegnare all'agenzia per la promozione all'estero, l'internazionalizzazione delle imprese italiane e l'attrazione degli investimenti esteri (PG 1).

f) Modalità attuative dell'intervento / azioni necessarie e il relativo cronoprogramma:

L'attuazione dell'intervento di revisione della spesa potrà essere monitorato attraverso:

- Le rilevazioni semestrali effettuate dalla divisione IV della Direzione sul Piano ordinario di attività promozionale attuato dall'Agenzia ICE, basate sul numero e la tipologia di progetti avviati.
- I contenuti dei successivi Piani annuali in rapporto a quelli degli anni precedenti

g) Valutazione del grado di raggiungimento dell'obiettivo finanziario per il 2018 e riflessi sulle attività svolte o il servizio erogato

Il grado di raggiungimento dell'obiettivo finanziario per il 2018 è 100%.
I riflessi sul servizio erogato non rilevabili in base all'ingente volume di servizi erogati a carico di altri stanziamenti.

h) Stato di avanzamento dell'intervento

Con riferimento a quanto indicato alla lettera f) della scheda intervento dell'accordo di monitoraggio, si rappresenta che sono state effettuate rilevazioni semestrali da parte della divisione IV della Direzione sul Piano ordinario di attività promozionale attuato dall'Agenzia ICE, basate sul numero e la tipologia di progetti avviati, che hanno determinato il raggiungimento dell'obiettivo nel corso dell'esercizio, in termini sia di realizzazione sia di effetti finanziari.

i) Eventuali azioni correttive da porre in essere

Non ci sono elementi da segnalare.

j) Attestazione non sussistenza debiti fuori bilancio o elenco dettagliato fatture e creditori non pagati

Il capitolo in esame non riguarda pagamento di fitti, utenze e altre tipologie di spese su cui sono stati rilevati nel passato debiti fuori bilancio. Si conferma che nel triennio precedente NON sono stati rilevati debiti fuori bilancio.

Si conferma la non sussistenza di debiti fuori bilancio.

La tipologia di spesa Non rientra tra quelle per le quali attestare l'eventuale formazione di nuovi debiti a seguito delle riduzioni operate.

III. MISURE PER CUI NON È RICHIESTA UNA SCHEDA SPECIFICA DI INTERVENTO:

1) Risparmi derivanti dalla rinuncia di parte delle risorse da riassegnare a favore della erogazione dei finanziamenti alle imprese aeronautiche.

Tali riassegnazioni vengono effettuate in virtù della legge 808/1985 in base alla quale i finanziamenti a tasso zero in favore delle imprese aeronautiche, una volta concluso l'iter delle erogazioni (in 15 anni mediamente, secondo un piano di ammortamento), vengono restituite allo Stato tramite versamento sul capitolo 3597 delle entrate extra-tributarie per essere poi re-investite nello stesso settore integrando lo stanziamento del capitolo di spesa 7423 al piano gestionale 13. L'articolo 1, comma 695, della legge di bilancio 2018-2020 limita la riassegnazione in spesa alla parte eccedente l'importo di 5 milioni di euro. Il monitoraggio verrà effettuato verificando semestralmente l'ammontare dei versamenti sul capitolo di entrata 3597 e le riassegnazioni in spesa (dando conto dei dati semestrali e complessivi annuali).

Si specifica che le somme versate sul capitolo di entrata 3597 capo 18 (rimborsi finanziamenti legge 808/85) per le quali si è richiesta la riassegnazione sul cap. 7423 PG 13 (interventi nei settori industriali ad alta tecnologia), sono state decurtate dell'importo di € 5.000.000,00 ai sensi dell'art.1 comma 695 della Legge di Bilancio 2018.

2) Risparmi derivanti dalla rinuncia di parte delle risorse da riassegnare sulla base delle sanzioni amministrative irrogate dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato e destinate ad iniziative a vantaggio dei consumatori.

L'articolo 1, comma 694, della legge di bilancio 2018-2020 prevede la limitazione della riassegnazione in spesa dei proventi derivanti dalle sanzioni amministrative irrogate dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato.

La riassegnazione potrà essere disposta solo per la parte eccedente l'importo di 10 milioni di euro per l'anno 2018 e di 8 milioni di euro a decorrere dall'anno 2019.

Il monitoraggio viene effettuato verificando semestralmente l'ammontare dei versamenti sul capitolo di entrata 3592/14 e le riassegnazioni in spesa (dando conto dei dati semestrali e complessivi annuali) e fornendo una valutazione annuale sull'impatto in termini di numerosità e tipologia di iniziative a vantaggio dei consumatori finanziate con le risorse appostate sul capitolo di spesa 1650 del Ministero dello sviluppo economico. In base al decreto interministeriale MEF/MISE che definisce gli obiettivi di spesa le richieste di riassegnazione al capitolo di spesa 1650 ("Fondo per le iniziative a vantaggio dei consumatori") - possibili in base a quanto disposto dall'art. 148 della legge 388/2000 e provenienti dal capitolo di entrata 3592/14 sul quale affluiscono le sanzioni irrogate dall'Antitrust - possono essere disposte solo per la parte eccedente l'importo di 10 milioni di euro per l'anno 2018 e di 8 milioni a decorrere dall'anno 2019. Analogamente ha disposto la legge di bilancio 2017 modificando in tale senso l'art. 148 menzionato. Sempre in base al decreto interministeriale per le esigenze di monitoraggio della misura è richiesta:

- la verifica semestrale degli afflussi al capitolo di entrata 3592/14 e le riassegnazioni di spesa, dando conto dei dati semestrali e annuali

• la valutazione annuale sull'impatto in termini di numerosità e tipologie di iniziative a vantaggio dei consumatori finanziate con le risorse appostate sul capitolo di spesa 1650

RELAZIONE SU ANDAMENTI CAP. ENTRATE 3592/14 E CAP. SPESA 1650

Le entrate affluite al capitolo di entrata 3592/14 nel corso dell'intero anno 2018 ammontano ad € 313.914.207,86 (cfr. visura fornita da UCB allegata) al 31 dicembre u.s.

Alla data corrente non sono state ancora effettuate richieste di riassegnazione di fondi a valere sulle risorse 2018, in quanto in corso d'anno ci si è avvalsi della possibilità - prevista espressamente dall'art. 148 della L. 388/2000 - di richiedere in riassegnazione le entrate dell'anno precedente (2017).

Le risorse, pari a € 20.000.000 riassegnate con DMT 191274/2018, sono state impegnate a favore di amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'art. 34, comma 2, ultimo periodo della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, in quanto l'iter di riparto, legislativamente disciplinato, è attualmente in corso di completamento.

Peraltro, le entrate 2018 sono state oggetto di ulteriori provvedimenti normativi in base ai quali sono state destinate rispettivamente:

- per € 49.005.000 (DL 28 settembre 2018, n. 109 art. 45, comma 1, lett. e) convertito con modificazioni dalla L. 16 novembre 2018, n. 130) a copertura delle disposizioni urgenti per la città di Genova

- per € 150.000.000 (DL 23 ottobre 2018, n. 119 art. 26, comma 3, lett. b), convertito con modificazioni dalla L. 17 dicembre 2018, n. 136) a copertura di provvedimenti fiscali e finanziari

Si evidenzia pertanto che il numero e tipologie di iniziative a vantaggio dei consumatori finanziate con i fondi a disposizione sul capitolo di spesa nel 2018 non provengono dalle disponibilità delle somme in entrata nel medesimo anno.

Infatti, anche in ragione della complessità e articolazione delle procedure di riassegnazione e di riparto, gli interventi in corso di realizzazione (bandi di finanziamento per le associazioni dei consumatori e per le regioni, nonché le altre iniziative di cui ai DM 7 febbraio 2018 e schema di DM sottoposto al parere delle Commissioni parlamentari AG. 61) sono finanziati mediante le riassegnazioni effettuate nell'anno 2017 e la previsione di risparmio in questione non ha generato allo stato attuale conseguenze valutabili.

Infine, si ricorda che, a decorrere dall'anno in corso (2019), è stata attribuita la stabilizzazione delle entrate in bilancio, attribuendo al capitolo di spesa già con legge di bilancio risorse per un importo pari a € 25.000.000. L'anno in corso costituisce il primo anno di applicazione di tale misura di semplificazione.

ALLEGATO 1 CIRCOLARE RGS 20/2018 DEL 31 MAGGIO 2018 - MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO													
Scheda intervento (S/N)	Descrizione intervento accordo di monitoraggio	Numero Capitulo	Denominazione Capitulo	N. Piano gestionale	Denominazione Piano gestionale	Stanziamiento CP LB 2018	Stanziamiento CP Definitivo al 31.12.2018 (CP LB 2018+ variazioni definitive)	di cui Variazioni CP da Provvedimento di Assestamento	Stanziamiento CS LB 2018	Stanziamiento CS Definitivo al 31.12.2018 (CS LB 2018+ variazioni definitive)	di cui Variazioni CS da Provvedimento di Assestamento	Impegnato al 31.12.2018	Totale Pagato al 31.12.2018
N	Mancata riassegnazione di entrata	1650	FONDO DERIVANTE DALLE SANZIONI AMMINISTRATIVE IRROGATE DALL'AUTORITA' GARANTE DELLA CONCORRENZA E DEL MERCATO DA DESTINARE AD INIZIATIVE A FAVORE DEI CONSUMATORI	01	FINANZIAMENTO DI INIZIATIVE A FAVORE DEI CONSUMATORI	0	20.000.000	0	10.860.958	30.270.288	0	20.000.000	12.883.809
S	1) Riduzione degli stanziamenti a favore dell'Ente nazionale per il microcredito	2302	INTERVENTI A FAVORE DELL'ENTE NAZIONALE PER IL MICROCREDITO	01	INTERVENTI A FAVORE DELL'ENTE NAZIONALE PER IL MICROCREDITO	2.271.363	2.271.363	0	2.271.363	2.271.363	0	2.271.363	2.271.363
S	3) Riduzione dei trasferimenti a CE/Agenzia per la promozione all'estero, l'internazionalizzazione delle imprese italiane e l'attrazione degli investimenti	2535	FONDO DA ASSEGNARE ALL'AGENZIA PER LA PROMOZIONE ALL'ESTERO, L'INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE ITALIANE E L'ATTRAZIONE DEGLI INVESTIMENTI ESTERI.	01	FONDO DA ASSEGNARE ALL'AGENZIA PER LA PROMOZIONE ALL'ESTERO E L'INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE ITALIANE	16.999.755	16.999.755	0	16.999.755	16.999.755	0	16.999.755	16.999.755
S	2) Riduzione delle somme occorrenti per l'attuazione dell'accordo relativo al trattato di non proliferazione delle armi nucleari	3601	SOMME OCCORRENTI PER L'ATTUAZIONE DELL'ACCORDO RELATIVO AL TRATTATO DI NON PROLIFERAZIONE DELLE ARMI NUCLEARI	01	SOMME OCCORRENTI PER L'ATTUAZIONE DELL'ACCORDO RELATIVO AL TRATTATO DI NON PROLIFERAZIONE DELLE ARMI NUCLEARI	120.429	198.808	78.379	120.429	198.808	78.379	177.193	117.193
N	Rinuncia ad utilizzo di fondi	7034	FONDO DI CONTO CAPITALE PER IL FINANZIAMENTO DI NUOVI PROGRAMMI DI SPESA PER LA RICERCA E LO SVILUPPO PER IL PIANO DEI DEBITI FUORI BILANCIO PER L'ESITO AL RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI PASSIVI AI SENSI DEL DECRETO-LEGGE N. 66/2014.	01	FONDO DI CONTO CAPITALE PER IL FINANZIAMENTO DI NUOVI PROGRAMMI DI SPESA PER LA RICERCA E LO SVILUPPO PER L'ESITO AL RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI PASSIVI AI SENSI DEL DECRETO-LEGGE N. 66/2014.	11.277.319	7.319	0	11.277.319	2.553	0	0	0
N	Rinuncia ad utilizzo di fondi	7041	FONDO DI CONTO CAPITALE ALIMENTATO DALLE RISORSE FINANZIARIE RIVENIENTI DAL RIACCERTAMENTO DEI RESIDUI PASSIVI PRESENTI A SEGUITO DELLA VERIFICA DELLA SOSTENIBILITA' DEL BILANCIO PER LE IMPRESE DEBITORE DA RIPARTIRE TRA I PROGRAMMI DI SPESA DELL'AMMINISTRAZIONE	01	FONDO DI CONTO CAPITALE ALIMENTATO DALLE RISORSE FINANZIARIE RIVENIENTI DAL RIACCERTAMENTO DEI RESIDUI PASSIVI PRESENTI A SEGUITO DELLA VERIFICA DELLA SOSTENIBILITA' DEL BILANCIO PER LE IMPRESE DEBITORE DA RIPARTIRE TRA I PROGRAMMI DI SPESA DELL'AMMINISTRAZIONE	15.000.000	0	0	15.000.000	0	0	0	0
N	Mancata riassegnazione di entrata	7423	INTERVENTI NEI SETTORI INDUSTRIALI AD ALTA TECNOLOGIA	13	RISORSE PER IL FINANZIAMENTO PER LA PARTECIPAZIONE DI IMPRESE NAZIONALI A PROGRAMMI INDUSTRIALI AFREONAUTICI	0	179.904.857	0	0	184.304.857	0	0	3.907.649

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO						
Amministrazione riferita al capo di ENTRATA	Capitolo di Entrata	Articolo di Entrata	2018		LB 2018	obiettivo di risparmio di spesa
			Versamenti in conto competenza nel mese di dicembre 2018	Versamenti in conto competenza al 31 dicembre 2018		
	3592	14	10.359.944,27	312.168.341,98 (*)	10.000.000,00	Capitolo di spesa 1650/01 relativo al finanziamento di iniziative a favore dei consumatori sul quale confluiscono riassegnazioni di entrata relative a proventi derivanti dalle sanzioni amministrative irrogate dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato (cap. 3592 art. 14)
MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO	3597		26.385.743,91	207.088.750,99	5.000.000,00	Capitolo di spesa 7423/13 relativo al finanziamento di imprese aeronautiche sul quale confluiscono riassegnazioni di entrata effettuate in virtù della legge 808/1985. In base a tale legge i finanziamenti a tasso zero in favore delle imprese aeronautiche, una volta concluso l'iter delle erogazioni (in 15 anni mediamente, secondo un piano di ammortamento) vengono restituite allo Stato tramite versamento sul capitolo 3597 delle entrate extra-tributarie per essere poi re-investite nello stesso settore integrando lo stanziamento del capitolo di spesa 7423 al piano gestionale 13.

(*) La Direzione generale per il mercato, la concorrenza, il consumatore, la vigilanza e la normativa tecnica (MCCVNT) evidenzia che in base alla visura fornita da UCB le entrate sarebbero pari a € 313.914.207,86. (Vedere All. A. 3592_14_visura_entrato)

ALLEGATO 2 CIRCOLARE RGS DEL 31 MAGGIO 2018, n. 20 - VARIAZIONI AL 31.12.2018

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

Descrizione intervento accordo di monitoraggio	Scheda intervento (S/N)	Descrizione Categoria Spese	N. Capitolo	Denominazione Capitolo	N. Piano gestionale	Denominazione Piano gestionale	Decreto	Classificazione IGB decreti	Variazione CP	Variazione CS	Note (DA COMPIRE da parte dell'AMMINISTRAZIONE indicando motivazioni sottostanti le variazioni contabili apportate ai capitoli/PG interessati e gli eventuali effetti sul conseguimento dell'obiettivo di spesa)
Mancata riassegnazione di entrata	N	TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	1650	FONDO DERIVANTE DALLE SANZIONI AMMINISTRATIVE IRROGATE DALL'AUTORITA' GARANTE DELLA CONCORRENZA E DEL MERCATO DA DESTINARE AD INIZIATIVE A FAVORE DEI CONSUMATORI	01	FINANZIAMENTO DI INIZIATIVE A FAVORE DEI CONSUMATORI	DDG n° 016318 del 2018	Variazione compensativa	0	-3.200	La variazione di cassa è stata apporata in diminuzione del Dd. 1 e apporata in aumento al Dd. 85 dello stesso capitolo 1650. E' stata necessaria per completare il trasferimento alla regione Abruzzo delle somme versate alla Commissione di verifica del programma regionale.
Mancata riassegnazione di entrata	N	TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	1650	FONDO DERIVANTE DALLE SANZIONI AMMINISTRATIVE IRROGATE DALL'AUTORITA' GARANTE DELLA CONCORRENZA E DEL MERCATO DA DESTINARE AD INIZIATIVE A FAVORE DEI CONSUMATORI	01	FINANZIAMENTO DI INIZIATIVE A FAVORE DEI CONSUMATORI	DMC n° 001377 del 2018	Variazione compensativa	0	-587.470	La variazione di € 587.470 apporata in aumento al cap. 2285 p.g.1 ha permesso di erogare il saldo della quota parte del contributo spettante a UNI e CEI per l'esercizio 2017
Mancata riassegnazione di entrata	N	TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	1650	FONDO DERIVANTE DALLE SANZIONI AMMINISTRATIVE IRROGATE DALL'AUTORITA' GARANTE DELLA CONCORRENZA E DEL MERCATO DA DESTINARE AD INIZIATIVE A FAVORE DEI CONSUMATORI	01	FINANZIAMENTO DI INIZIATIVE A FAVORE DEI CONSUMATORI	DMT n° 191274 del 2016	Riassegnazioni di entrate	20.000.000	20.000.000	La riassegnazione è riferita a risorse provenienti dalle entrate 2017 (e non quelle 2018 rispetto alle quali si poneva l'obiettivo di risparmio), avvalendosi dell'espressa previsione dell'art. 148 L. 388/2000 che consente la riassegnazione delle risorse anche nell'anno successivo (e non è limitata alle previsioni di cui al DPR 469/1999 menzionate in altra colonna)
Rinuncia ad utilizzo di fondi	N	ALTRI IN CONTO CAPITALE	7034	FONDO DI CONTO CAPITALE PER IL FINANZIAMENTO DI NUOVI PROGRAMMI GIÀ ESISTENTI E PER IL RIPIANO DEI DEBITI FUORI BILANCIO ISTITUITO IN ESITO AL RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI PASSIVI AI SENSI DEL DECRETO-LEGGE N. 66/2014	01	FONDO DI CONTO CAPITALE PER IL FINANZIAMENTO DI NUOVI PROGRAMMI GIÀ ESISTENTI E PER IL RIPIANO DEI DEBITI FUORI BILANCIO ISTITUITO IN ESITO AL RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI PASSIVI AI SENSI DEL DECRETO-LEGGE N. 66/2014	DDG n° 000056 del 2018	Variazione compensativa	0	-3.252.000	variazione di cassa ai sensi di quanto disposto dalla circolare del Ministero dell'economia e delle finanze n. 30 del 21 dicembre 2016 che, al § 2.2, lettera b), dà la facoltà di disporre, ai sensi dell'articolo 33, comma 4, della legge 196 del 2009, come modificato dall'articolo 5 del decreto legislativo 12, variazioni compensative di bilancio, previa verifica di compatibilità con gli obiettivi programmati di finanza pubblica. Nulla osta IGB del 14.05.2016
Rinuncia ad utilizzo di fondi	N	ALTRI IN CONTO CAPITALE	7034	FONDO DI CONTO CAPITALE PER IL FINANZIAMENTO DI NUOVI PROGRAMMI GIÀ ESISTENTI E PER IL RIPIANO DEI DEBITI FUORI BILANCIO ISTITUITO IN ESITO AL RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI PASSIVI AI SENSI DEL DECRETO-LEGGE N. 66/2014	01	FONDO DI CONTO CAPITALE PER IL FINANZIAMENTO DI NUOVI PROGRAMMI GIÀ ESISTENTI E PER IL RIPIANO DEI DEBITI FUORI BILANCIO ISTITUITO IN ESITO AL RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI PASSIVI AI SENSI DEL DECRETO-LEGGE N. 66/2014	DDG n° 132018 del 2018	Variazione compensativa	0	-1.390.000	variazione di cassa ai sensi di quanto disposto dalla circolare del Ministero dell'economia e delle finanze n. 30 del 21 dicembre 2016 che, al § 2.2, lettera b), dà la facoltà di disporre, ai sensi dell'articolo 33, comma 4, della legge 196 del 2009, come modificato dall'articolo 5 del decreto legislativo 12, variazioni compensative di bilancio, previa verifica di compatibilità con gli obiettivi programmati di finanza pubblica. Nulla osta IGB del 14.02.2018
Rinuncia ad utilizzo di fondi	N	ALTRI IN CONTO CAPITALE	7034	FONDO DI CONTO CAPITALE PER IL FINANZIAMENTO DI NUOVI PROGRAMMI GIÀ ESISTENTI E PER IL RIPIANO DEI DEBITI FUORI BILANCIO ISTITUITO IN ESITO AL RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI PASSIVI AI SENSI DEL DECRETO-LEGGE N. 66/2014	01	FONDO DI CONTO CAPITALE PER IL FINANZIAMENTO DI NUOVI PROGRAMMI GIÀ ESISTENTI E PER IL RIPIANO DEI DEBITI FUORI BILANCIO ISTITUITO IN ESITO AL RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI PASSIVI AI SENSI DEL DECRETO-LEGGE N. 66/2014	DMC n° 001353 del 2018	Variazione compensativa	0	-1.750.396	variazione di cassa ai sensi di quanto disposto dalla circolare del Ministero dell'economia e delle finanze n. 30 del 21 dicembre 2016 che, al § 2.2, lettera b), dà la facoltà di disporre, ai sensi dell'articolo 33, comma 4, della legge 196 del 2009, come modificato dall'articolo 5 del decreto legislativo 12, variazioni compensative di bilancio, previa verifica di compatibilità con gli obiettivi programmati di finanza pubblica. Nulla osta IGB del 21.03.2018

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

Descrizione intervento accordo di monitoraggio	Scheda intervento (SIN)	Descrizione Categoria Spese	N. Capitolo	Denominazione Capitolo	N. Piano gestionale	Denominazione Piano gestionale	Decreto	Classificazione IGB decreti	Variazione CP	Variazione CS	Note (DA COMPILARE da parte dell'AMMINISTRAZIONE Indicando motivazioni sottostanti le variazioni contabili apportate ai capitoli/pg interessati e gli eventuali effetti sul conseguimento dell'obiettivo di spesa)
Rinuncia ad utilizzo di fondi	N	ALTRI TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	7034	FONDO DI CONTO CAPITALE PER IL FINANZIAMENTO DI NUOVI PROGRAMMI DI SPESA, DI PROGRAMMI GIA' ESISTENTI E PER IL RIPIANO DEI DEBITI FUORI BILANCIO ISTITUITO IN ESITO AL RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI PASSIVI AI SENSI DEL DECRETO-LEGGE N. 66/2014	01	FONDO DI CONTO CAPITALE PER IL FINANZIAMENTO DI NUOVI PROGRAMMI DI SPESA, DI PROGRAMMI GIA' ESISTENTI E PER IL RIPIANO DEI DEBITI FUORI BILANCIO ISTITUITO IN ESITO AL RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI PASSIVI AI SENSI DEL DECRETO-LEGGE N. 66/2014	DMC n° 001354 del 2018	Variazione compensativa	0	-29.484	variazione di cassa, ai sensi di quanto disposto dalla circolare del Ministero dell'economia e delle finanze n. 30 del 21 dicembre 2016 che, al § 2.2, lettera b), dà la facoltà di disporre, ai sensi dell'articolo 33, comma 4 della legge 196 del 2009, come modificato dall'articolo 5 del decreto legislativo 12, variazioni compensative di bilancio, previa verifica di compatibilità con gli obiettivi programmati di finanza pubblica. Nulla osta IGB del 21.03.2018
Rinuncia ad utilizzo di fondi	N	ALTRI TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	7034	FONDO DI CONTO CAPITALE PER IL FINANZIAMENTO DI NUOVI PROGRAMMI DI SPESA, DI PROGRAMMI GIA' ESISTENTI E PER IL RIPIANO DEI DEBITI FUORI BILANCIO ISTITUITO IN ESITO AL RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI PASSIVI AI SENSI DEL DECRETO-LEGGE N. 66/2014	01	FONDO DI CONTO CAPITALE PER IL FINANZIAMENTO DI NUOVI PROGRAMMI DI SPESA, DI PROGRAMMI GIA' ESISTENTI E PER IL RIPIANO DEI DEBITI FUORI BILANCIO ISTITUITO IN ESITO AL RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI PASSIVI AI SENSI DEL DECRETO-LEGGE N. 66/2014	DMC n° 001355 del 2018	Variazione compensativa	0	-48.190	variazione di cassa, ai sensi di quanto disposto dalla circolare del Ministero dell'economia e delle finanze n. 30 del 21 dicembre 2016 che, al § 2.2, lettera b), dà la facoltà di disporre, ai sensi dell'articolo 33, comma 4 della legge 196 del 2009, come modificato dall'articolo 5 del decreto legislativo 12, variazioni compensative di bilancio, previa verifica di compatibilità con gli obiettivi programmati di finanza pubblica. Nulla osta IGB del 21.03.2018
Rinuncia ad utilizzo di fondi	N	ALTRI TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	7034	FONDO DI CONTO CAPITALE PER IL FINANZIAMENTO DI NUOVI PROGRAMMI DI SPESA, DI PROGRAMMI GIA' ESISTENTI E PER IL RIPIANO DEI DEBITI FUORI BILANCIO ISTITUITO IN ESITO AL RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI PASSIVI AI SENSI DEL DECRETO-LEGGE N. 66/2014	01	FONDO DI CONTO CAPITALE PER IL FINANZIAMENTO DI NUOVI PROGRAMMI DI SPESA, DI PROGRAMMI GIA' ESISTENTI E PER IL RIPIANO DEI DEBITI FUORI BILANCIO ISTITUITO IN ESITO AL RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI PASSIVI AI SENSI DEL DECRETO-LEGGE N. 66/2014	DMC n° 001356 del 2018	Variazione compensativa	0	-19.200	variazione di cassa, ai sensi di quanto disposto dalla circolare del Ministero dell'economia e delle finanze n. 30 del 21 dicembre 2016 che, al § 2.2, lettera b), dà la facoltà di disporre, ai sensi dell'articolo 33, comma 4 della legge 196 del 2009, come modificato dall'articolo 5 del decreto legislativo 12, variazioni compensative di bilancio, previa verifica di compatibilità con gli obiettivi programmati di finanza pubblica. Nulla osta IGB del 21.03.2018
Rinuncia ad utilizzo di fondi	N	ALTRI TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	7034	FONDO DI CONTO CAPITALE PER IL FINANZIAMENTO DI NUOVI PROGRAMMI DI SPESA, DI PROGRAMMI GIA' ESISTENTI E PER IL RIPIANO DEI DEBITI FUORI BILANCIO ISTITUITO IN ESITO AL RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI PASSIVI AI SENSI DEL DECRETO-LEGGE N. 66/2014	01	FONDO DI CONTO CAPITALE PER IL FINANZIAMENTO DI NUOVI PROGRAMMI DI SPESA, DI PROGRAMMI GIA' ESISTENTI E PER IL RIPIANO DEI DEBITI FUORI BILANCIO ISTITUITO IN ESITO AL RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI PASSIVI AI SENSI DEL DECRETO-LEGGE N. 66/2014	DMC n° 001361 del 2018	Variazione compensativa	0	-4.800	variazione di cassa, ai sensi di quanto disposto dalla circolare del Ministero dell'economia e delle finanze n. 30 del 21 dicembre 2016 che, al § 2.2, lettera b), dà la facoltà di disporre, ai sensi dell'articolo 33, comma 4 della legge 196 del 2009, come modificato dall'articolo 5 del decreto legislativo 12, variazioni compensative di bilancio, previa verifica di compatibilità con gli obiettivi programmati di finanza pubblica. Nulla osta IGB del 04.05.2018
Rinuncia ad utilizzo di fondi	N	ALTRI TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	7034	FONDO DI CONTO CAPITALE PER IL FINANZIAMENTO DI NUOVI PROGRAMMI DI SPESA, DI PROGRAMMI GIA' ESISTENTI E PER IL RIPIANO DEI DEBITI FUORI BILANCIO ISTITUITO IN ESITO AL RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI PASSIVI AI SENSI DEL DECRETO-LEGGE N. 66/2014	01	FONDO DI CONTO CAPITALE PER IL FINANZIAMENTO DI NUOVI PROGRAMMI DI SPESA, DI PROGRAMMI GIA' ESISTENTI E PER IL RIPIANO DEI DEBITI FUORI BILANCIO ISTITUITO IN ESITO AL RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI PASSIVI AI SENSI DEL DECRETO-LEGGE N. 66/2014	DMT n° 095484 del 2018	Riparto Fondi	-4.770.000	-10.696	
Rinuncia ad utilizzo di fondi	N	ALTRI TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	7034	FONDO DI CONTO CAPITALE PER IL FINANZIAMENTO DI NUOVI PROGRAMMI DI SPESA, DI PROGRAMMI GIA' ESISTENTI E PER IL RIPIANO DEI DEBITI FUORI BILANCIO ISTITUITO IN ESITO AL RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI PASSIVI AI SENSI DEL DECRETO-LEGGE N. 66/2014	01	FONDO DI CONTO CAPITALE PER IL FINANZIAMENTO DI NUOVI PROGRAMMI DI SPESA, DI PROGRAMMI GIA' ESISTENTI E PER IL RIPIANO DEI DEBITI FUORI BILANCIO ISTITUITO IN ESITO AL RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI PASSIVI AI SENSI DEL DECRETO-LEGGE N. 66/2014			-4.770.000	-4.770.000	

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO											
Descrizione intervento accordo di monitoraggio	Scheda intervento (S/N)	Descrizione Categoria Spese	N. Capitolo	Denominazione Capitolo	N. Piano gestionale	Denominazione Piano gestionale	Decreto	Classificazione IGB decreti	Variazione CP	Variazione CS	Note (DA COMPILARE da parte dell'AMMINISTRAZIONE indicando motivazioni sostanziali le variazioni contabili approntate ai capitolipg interessati e gli eventuali effetti sul conseguimento dell'obiettivo di spesa)
Rinuncia ad utilizzo di fondi	N	ALTRI TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	7034	FONDO DI CONTO CAPITALE PER IL FINANZIAMENTO DI NUOVI PROGRAMMI DI SPESA, DI PROGRAMMI GIA' ESISTENTI E PER IL RIPIANO DEI DEBITI FUORI BILANCIO ISTITUITO IN ESITO AL RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI PASSIVI AI SENSI DEL DECRETO-LEGGE N. 66/2014	01	FONDO DI CONTO CAPITALE PER IL FINANZIAMENTO DI NUOVI PROGRAMMI DI SPESA, DI PROGRAMMI GIA' ESISTENTI E PER IL RIPIANO DEI DEBITI FUORI BILANCIO ISTITUITO IN ESITO AL RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI PASSIVI AI SENSI DEL DECRETO-LEGGE N. 66/2014	DMT n° 109404 del 2018	Riparto Fondi	-6.500.000	0	
Rinuncia ad utilizzo di fondi	N	ALTRI TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	7041	FONDO DI CONTO CAPITALE ALIMENTATO DALLE RISORSE FINANZIARIE RIVENIENTI DAL RIACCERTAMENTO DEI RESIDUI PASSIVI PERENTI A SEGUITO DELLA VERIFICA DELLA SUFFICIENZA DELLE RELATIVE PARTITE DEBITORIE DA RIPARTIRE TRA I PROGRAMMI DI SPESA DELL'AMMINISTRAZIONE	01	FONDO DI CONTO CAPITALE ALIMENTATO DALLE RISORSE FINANZIARIE RIVENIENTI DAL RIACCERTAMENTO DEI RESIDUI PASSIVI PERENTI A SEGUITO DELLA VERIFICA DELLA SUFFICIENZA DELLE RELATIVE PARTITE DEBITORIE DA RIPARTIRE TRA I PROGRAMMI DI SPESA DELL'AMMINISTRAZIONE	DMT n° 095484 del 2018	Riparto Fondi	-15.000.000	-15.000.000	
Mancata riassegnazione di entrata	N	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD IMPRESE	7423	INTERVENTI NEI SETTORI INDUSTRIALI AD ALTA TECNOLOGIA	13	RISORSE PER IL FINANZIAMENTO PER LA PARTECIPAZIONE DI IMPRESE NAZIONALI A PROGRAMMI INDUSTRIALI AERONAUTICI	DDG n° 000147 del 2018	Variazione compensativa	0	2.200.000	variazione compensativa in termini di cassa tra il P.G. 10 e P.G. 13, al fine di consentire l'erogazione dei finanziamenti concessi ai sensi della legge 808/1985. Con la seguente variazione si è provveduto ad integrare la parte dei fondi mancanti, necessari alla copertura della spesa in modo da provvedere all'erogazione delle quote.
Mancata riassegnazione di entrata	N	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD IMPRESE	7423	INTERVENTI NEI SETTORI INDUSTRIALI AD ALTA TECNOLOGIA	13	RISORSE PER IL FINANZIAMENTO PER LA PARTECIPAZIONE DI IMPRESE NAZIONALI A PROGRAMMI INDUSTRIALI AERONAUTICI	DDG n° 000790 del 2018	Variazione compensativa	0	2.000.000	variazione compensativa in termini di cassa tra il P.G. 10 e P.G. 13, al fine di consentire l'erogazione dei finanziamenti concessi ai sensi della legge 808/1985. Con la seguente variazione si è provveduto ad integrare la parte dei fondi mancanti, necessari alla copertura della spesa in modo da provvedere all'erogazione delle quote.
Mancata riassegnazione di entrata	N	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD IMPRESE	7423	INTERVENTI NEI SETTORI INDUSTRIALI AD ALTA TECNOLOGIA	13	RISORSE PER IL FINANZIAMENTO PER LA PARTECIPAZIONE DI IMPRESE NAZIONALI A PROGRAMMI INDUSTRIALI AERONAUTICI	DDG n° 222018 del 2018	Variazione compensativa	0	200.000	variazione compensativa in termini di cassa tra il P.G. 4 e P.G. 13, al fine di consentire l'erogazione dei finanziamenti concessi ai sensi della legge 808/1985. Con la seguente variazione si è provveduto ad integrare la parte dei fondi mancanti, necessari alla copertura della spesa in modo da provvedere all'erogazione delle quote.
Mancata riassegnazione di entrata	N	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD IMPRESE	7423	INTERVENTI NEI SETTORI INDUSTRIALI AD ALTA TECNOLOGIA	13	RISORSE PER IL FINANZIAMENTO PER LA PARTECIPAZIONE DI IMPRESE NAZIONALI A PROGRAMMI INDUSTRIALI AERONAUTICI	DMT n° 246499 del 2018	Riassegnazioni di entrate	179.904.857	179.904.857	Le somme in questione sono state iscritte in bilancio a fine 2018 per cui non è stato possibile provvedere all'impegno delle stesse stante la procedura di concessione dei finanziamenti di cui alla legge 808/1985 - attualmente rappresentano residui di lettera F.

Ministero del lavoro e delle politiche sociali

PAGINA BIANCA

I. OBIETTIVI DI SPESA CON RIFERIMENTO ALLA LEGGE DI BILANCIO 2018-2020 E GRADO DI RAGGIUGIMENTO DEI RISULTATI

Si ritiene necessario evidenziare, in primo luogo, che nell'attuale stato di previsione della spesa di questo Ministero, la preponderanza degli stanziamenti è destinata quasi esclusivamente ai trasferimenti.

In considerazione di ciò, questo Ministero - chiamato a concorrere alle riduzioni di spesa in questione nella misura di € 90.000.000,00 per il 2018, € 87.000.000,00 per il 2019 ed € 82.000.000,00 per il 2020 - ha effettuato una proposta per il conseguimento dei sopracitati obiettivi di spesa condivisa con il Ministero dell'economia e delle finanze e sono stati ridotti i seguenti capitoli: il capitolo 1230 "Somme da trasferire all'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro", p.g. 3 "Fondo per le politiche attive del lavoro", allocato presso la missione di spesa 26.10 di competenza del Segretariato generale ma gestito dall'ANPAL; il capitolo 1250 "Fondo per il finanziamento della riforma degli ammortizzatori sociali, dei servizi per il lavoro e delle politiche attive", allocato presso la missione di spesa 26.7 del Segretariato generale; il capitolo 3553 "Fondo per l'assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare" ed il capitolo 3671 "Fondo da ripartire per le politiche sociali", entrambi allocati presso la missione di spesa 24.12 di competenza della Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale.

Si ritiene opportuno precisare, infine, che, in fase di definizione di accordo, si è convenuto con il Ministero dell'economia e delle finanze di non procedere al monitoraggio del sopracitato capitolo 1250 "Fondo per il finanziamento della riforma degli ammortizzatori sociali, dei servizi per il lavoro e delle politiche attive".

Per ciò che attiene alla valutazione complessiva sul grado di raggiungimento degli obiettivi per il 2018 e sullo stato di avanzamento degli interventi posti in essere nonché agli eventuali elementi di criticità relativi al raggiungimento dell'obiettivo di riduzione strutturale della spesa, si rinvia a quanto comunicato dagli Uffici che gestiscono i capitoli sottoposti a monitoraggio, come riportato nella schede intervento degli accordi di monitoraggio stessi, anche per quanto riguarda i dati contabili riportati.

II. DESCRIZIONE DETTAGLIATA DEI RISULTATI CON RIFERIMENTO ALLE SCHEDE INTERVENTO

Scheda intervento 1

a) Titolo dell'intervento: Riduzione dotazione Fondo nazionale per le politiche sociali e Fondo per l'assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare

L'intervento è stato individuato dal MEF con la presa atto conseguente del Ministero del lavoro. L'intervento riduce la dotazione del Fondo nazionale per le politiche sociali e del Fondo per l'assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare, la cui funzione è quella di finanziare livelli essenziali delle prestazioni in termini di servizi sociali territoriali.

b) Modalità di conseguimento del risparmio:

(ii) il de-finanziamento di interventi previsti da specifiche disposizioni normative, tenuto conto delle priorità dell'azione di Governo e dell'efficacia degli stessi interventi

La riduzione dello stanziamento comporta la conseguente diminuzione della spesa relativa all'intervento e del livello dei servizi finanziati.

c) Descrizione dell'intervento adottato per conseguire la riduzione di spesa:

Gli interventi hanno ridotto la dotazione del Fondo nazionale per le politiche sociali e del Fondo per l'assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare, la cui funzione è quella di finanziare livelli essenziali delle prestazioni in termini di servizi sociali territoriali.

In entrambi i casi si tratta di Fondi che, con la definizione dei livelli essenziali delle prestazioni in termini di servizi sociali territoriali, hanno assunto nel corso del corrente anno natura di oneri incompressibili.

I Fondi sono stati ripartiti alle Regioni nella loro interezza, fatta salva una quota posta dal legislatore a finanziamento degli interventi in capo al settore sociale del Ministero con riferimento al Fondo politiche sociali. Pertanto, le previsioni di spesa sono conseguite immediatamente in quanto il Fondo è stato ripartito nella dotazione già ridotta.

Spesa con interventi cap. 3553

Anno 2018 = € 51.100.000,00

Anno 2019 = € 51.100.000,00

Anno 2020 = € 56.100.000,00

Spesa con interventi cap. 3671

Anno 2018 = € 275.964.258,00

Anno 2019 = € 280.958.592,00

Anno 2020 = € 280.958.592,00

d) Dati e altri elementi informativi relativi ai fattori che determinano la spesa oggetto di riduzione, almeno per il triennio precedente a quello di osservazione:

La riduzione operata è circa del 9 % per il Fondo politiche sociali e di poco meno del 10% per il Fondo del "Dopo di noi" rispetto alla dotazione inizialmente prevista.

e) Elenco dei capitoli/piani gestionali che hanno registrato le riduzioni:

Cap. 3671 - Fondo da ripartire per le politiche sociali
 Cap. 3553 - Fondo per l'assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare

f) Modalità attuative dell'intervento / azioni necessarie e il relativo cronoprogramma:

Non sono necessari atti amministrativi per attuare l'intervento, atteso che la dotazione di bilancio, oggetto di trasferimento alle Regioni, era già al netto della riduzione.

g) Valutazione del grado di raggiungimento dell'obiettivo finanziario per il 2018 e riflessi sulle attività svolte o il servizio erogato

L'obiettivo finanziario può dirsi raggiunto.

Va segnalato che con riguardo al FNPS a valere sui Cap. 3671 il decreto di riparto del 26.11.2018 è stato registrato alla CdC in data 14.12.2018; il successivo decreto di variazione sul capitolo 3539 in data 28/12/2018 registrato dalla CdC il 29/12/2018 ha permesso l'impegno delle risorse finanziarie a favore delle Regioni e per i progetti propri del centro di responsabilità, ma non la liquidazione essendo già decorsi i termini utili stabiliti dalla RGS per l'emissione degli ordinativi di pagamento. Analogamente il Decreto di riparto del Fondo "Dopo di Noi" sul Cap. 3553 in data 15.11.2018 è stato registrato alla CdC il 21.12.2018 e complessivamente impegnato.

h) Stato di avanzamento dell'intervento

Con il Decreto interministeriale del 26 novembre 2018 è stato adottato, per il triennio 2018/2020, il Piano sociale nazionale, a seguito dell'approvazione dello stesso da parte della Rete della protezione e dell'inclusione sociale ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs 147/2017. Detto Piano, costituisce l'atto di programmazione nazionale delle risorse afferenti al Fondo nazionale per le Politiche Sociali e individua lo sviluppo degli interventi necessari per la progressiva definizione dei livelli essenziali delle prestazioni sociali sul tutto il territorio nazionale

i) Eventuali azioni correttive da porre in essere

Allo stato non sono previsti interventi correttivi

j) Attestazione non sussistenza debiti fuori bilancio o elenco dettagliato fatture e creditori non pagati

Non esistono a carico dei fondi, trattandosi di meri trasferimenti, debiti fuori bilancio

Scheda intervento n. 2

a) Titolo dell'intervento: Riduzione Fondo politiche attive

b) Modalità di conseguimento del risparmio:

(ii) il de-finanziamento di interventi previsti da specifiche disposizioni normative, tenuto conto delle priorità dell'azione di Governo e dell'efficacia degli stessi interventi

c) Descrizione dell'intervento adottato per conseguire la riduzione di spesa:

Nel 2017 l'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro (ANPAL) è subentrata alla Direzione Generale per le politiche attive, i servizi del lavoro e la formazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali nella gestione del Fondo politiche attive di cui all'art. 43, comma 6 del Decreto Legislativo 14 settembre 2015, n. 148.

Il decreto legislativo n. 150/2015 ha disciplinato, all'articolo 23, il contratto di ricollocazione, abrogando al contempo (art. 34, comma 1, lett. i)), la disciplina dettata dal citato art. 17 del d.lgs. 22/2015. Al momento della costituzione dell'ANPAL, in funzione del rafforzamento delle politiche attive che si sarebbero attuate con il nuovo Ente, si è destinata l'assegnazione originaria - non utilizzata dal Ministero del lavoro - all'introduzione e gestione dell'assegno di ricollocazione.

Con delibera n. 1/2017 del Consiglio di amministrazione dell'ANPAL è stata avviata, in collaborazione con le Regioni e Province autonome, una fase di sperimentazione dell'assegno di ricollocazione, che ha coinvolto oltre 28 mila persone, e si è conclusa nel mese di dicembre 2017.

La misura dell'assegno di ricollocazione si rivolge, fino al 29 gennaio 2019, ad una platea potenziale di oltre un milione di persone beneficiarie di NASpl da almeno 4 mesi (art. 23 del d.lgs. 150/2015). A questa platea va aggiunta quella relativa ai beneficiari di Reddito di inclusione (Rel, art. 6, comma 4, d.lgs. 147/2017) e quella dei lavoratori a rischio di esubero ai sensi dell'articolo 24-bis del d.lgs. 148/2015 (introdotto dall'articolo unico, comma 136).

Il decreto-legge n. 4 del 28/01/2019 dispone, a partire dalla data di pubblicazione in G.U., la sospensione dell'ADR per i disoccupati in NASPI da almeno 4 mesi fino al 31 dicembre 2021 e l'attribuzione dell'Assegno di ricollocazione a tutti i percettori del Reddito di cittadinanza tenuti a stipulare il Patto per il lavoro.

Tali disposizioni determinano, per l'annualità 2019 e per le successive, l'allargamento della platea dei beneficiari di tale politica attiva del lavoro. Pertanto, qualsiasi ipotesi di riduzione del Fondo per le politiche attive nel triennio considerato, determinerebbe una riduzione dell'efficacia complessiva dell'intervento.

Si precisa, infine, che il fisiologico scarto temporale, di circa un anno, tra il momento dell'attivazione delle procedure che danno luogo alla nascita del diritto di richiedere l'assegno di ricollocazione e il momento dell'effettiva erogazione dello stesso, determina inevitabilmente in bilancio la formazione dei residui.

d) Dati e altri elementi informativi relativi ai fattori che determinano la spesa oggetto di riduzione, almeno per il triennio precedente a quello di osservazione:

Nulla di rilevare in aggiunta a quanto già comunicato nelle precedenti schede

e) Elenco dei capitoli/piani gestionali che hanno registrato le riduzioni:

Capitolo 1230 - Somme da trasferire all'Agenzia nazionale per le politiche attive del lavoro - piano gestionale 3 "Fondo per le politiche attive del lavoro"

f) Modalità attuative dell'intervento / azioni necessarie e il relativo cronoprogramma:

L'articolo 9, comma 6 del decreto-legge n. 4 del 28 gennaio 2019 prevede il monitoraggio mensile da parte di ANPAL sull'andamento delle risorse. Sulla base delle risultanze del monitoraggio, ed in base a previsioni statistiche effettuate tenendo conto della percentuale di successi occupazionali, l'ANPAL sospende l'erogazione di nuovi assegni quando si manifesti un rischio di esaurimento delle risorse.

g) Valutazione del grado di raggiungimento dell'obiettivo finanziario per il 2018 e riflessi sulle attività svolte o il servizio erogato

Come si evince dalla scheda finanziaria non sono state utilizzate risorse a valere sullo stanziamento impegnato per il 2018.

h) Stato di avanzamento dell'intervento

L'attività che genera la spesa ha subito un ritardo nell'avvio a livello nazionale; l'avvio significativo si è avuto verso la fine dell'anno; gli effetti in termini di spesa si rileveranno nel 2019 a valere sugli impegni 2018 e si stima copriranno l'intera risorsa stanziata per il 2018.

i) Eventuali azioni correttive da porre in essere

Nulla da rilevare

j) Attestazione non sussistenza debiti fuori bilancio o elenco dettagliato fatture e creditori non pagati

Nulla da segnalare

ALLEGATO 1 CIRCOLARE RGS 20/2018 DEL 31 MAGGIO 2018 - MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

Scheda intervento (S/N)	Descrizione intervento accordo di monitoraggio	Numero Capitoletto	Denominazione Capitoletto	N. Piano gestionale	Denominazione Piano gestionale	Stanziamiento CP LB 2018	Stanziamiento CP Definitivo al 31.12.2018 (CP LB 2018+ variazioni definitive)	di cui Variazioni CP da Provvedimento di Assestamento	Stanziamiento CS LB 2018	Stanziamiento CS Definitivo al 31.12.2018 (CS LB 2018+ variazioni definitive)	di cui Variazioni CS da Provvedimento di Assestamento	Impegnato al 31.12.2018	Totale Pagato al 31.12.2018
S	2) Riduzione Fondo politiche attive	1230	SOMME DA TRASFERIRE ALL'AGENZIA NAZIONALE PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO	03	FONDO PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO	66.095.409	66.095.409	0	66.095.409	66.095.409	0	66.095.409	66.095.409
N	Rinuncia ad utilizzo di fondi	1250	FONDO PER IL FINANZIAMENTO DELLA RIFORMA DEGLI AMMORTIZZATORI SOCIALI, DEI SERVIZI PER IL LAVORO E DELLE POLITICHE ATTIVE	01	FONDO PER IL FINANZIAMENTO DELLA RIFORMA DEGLI AMMORTIZZATORI SOCIALI, DEI SERVIZI PER IL LAVORO E DELLE POLITICHE ATTIVE	57.333.568	51.433.568	0	57.333.568	51.433.568	0	0	0
S	1) Riduzione dotazione Fondo nazionale per le politiche sociali e Fondo per l'assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare	3553	FONDO PER L'ASSISTENZA ALLE PERSONE CON DISABILITA' GRAVE PRIVE DEL SOSTEGNO FAMILIARE	01	FONDO PER L'ASSISTENZA ALLE PERSONE CON DISABILITA' GRAVE PRIVE DEL SOSTEGNO FAMILIARE	51.100.000	51.100.000	0	51.100.000	51.100.000	0	0	0
S	1) Riduzione dotazione Fondo nazionale per le politiche sociali e Fondo per l'assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare	3671	FONDO DA RIPARTIRE PER LE POLITICHE SOCIALI	01	FONDO DA RIPARTIRE PER LE POLITICHE SOCIALI	275.964.258	0	0	275.964.258	0	0	0	0

ALLEGATO 2 CIRCOLARE RGS DEL 31 MAGGIO 2018, n. 20 - VARIAZIONI AL 31.12.2018

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

Descrizione intervento accordo di monitoraggio	Scheda intervento (S/N)	Descrizione Categoria Spese	N. Capitolo	Denominazione Capitolo	N. Piano gestionale	Denominazione Piano gestionale	Decreto	Classificazione IGB decreti	Variazione CP	Variazione CS	Note (DA COMPIRE da parte dell'AMMINISTRAZIONE Indicando motivazioni sostanziali le variazioni contabili apportate ai capitoli/igg interessati e gli eventuali effetti sul conseguimento dell'obiettivo di spesa)
Rinuncia ad utilizzo di fondi	N	TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	1250	FONDO PER IL FINANZIAMENTO DELLA RIFORMA DEGLI AMMORTIZZATORI SOCIALI, DEI SERVIZI PER IL LAVORO E DELLE POLITICHE ATTIVE	01	FONDO PER IL FINANZIAMENTO DELLA RIFORMA DEGLI AMMORTIZZATORI SOCIALI, DEI SERVIZI PER IL LAVORO E DELLE POLITICHE ATTIVE	DMT n° 206037 del 2018	Nuove leggi di spesa	-5.900.000	-5.900.000	
1) Riduzione dotazione Fondo nazionale per le politiche sociali e Fondo per l'assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare	S	ALTRE USCITE CORRENTI	3671	FONDO DA RIPARTIRE PER LE POLITICHE SOCIALI	01	FONDO DA RIPARTIRE PER LE POLITICHE SOCIALI	DMT n° 260137 del 2018	Riparto Fondi	-275.964.258	-275.964.258	Variazione necessaria per rendere disponibili le risorse sui capitoli di pertinenza di alcune Direzioni Generali del Ministero

PAGINA BIANCA

Ministero della giustizia

PAGINA BIANCA

I. OBIETTIVI DI SPESA CON RIFERIMENTO ALLA LEGGE DI BILANCIO 2018-2020 E GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI

Premessa

La riforma della legge di contabilità e finanza pubblica introdotta nel 2016 ha integrato il processo di revisione della spesa nel ciclo di bilancio (articolo 22-bis della legge 31 dicembre 2009, n. 196).

In base alla nuova procedura, il contributo delle Amministrazioni centrali dello Stato alla manovra di finanza pubblica è ancorato a un obiettivo definito con il Documento di economia e finanza e ripartito tra Amministrazioni con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (DPCM).

Per il ciclo 2018-2020 è stato definito un contributo complessivo di 1 miliardo di euro di risparmi strutturali di spesa, ripartito per Ministero tramite DPCM del 28 giugno 2017.

Il processo delineato dalla riforma prevede che, dopo l'approvazione della legge di bilancio, il Ministro dell'economia e delle finanze e ciascun Ministro di spesa stabiliscano, in appositi accordi, le modalità e i termini per il monitoraggio degli interventi che consentiranno di realizzare i risparmi, nonché dei loro effetti in termini di quantità e qualità di beni e servizi erogati.

Con il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 giugno 2017 è stato ripartito l'obiettivo complessivo di riduzione della spesa tra i Ministeri, individuando le seguenti modalità per conseguire la riduzione: (i) la revisione di procedure amministrative o organizzative per il miglioramento dell'efficienza; (ii) il definanziamento di interventi previsti da specifiche disposizioni normative, tenuto conto delle priorità dell'azione di Governo e dell'efficacia degli stessi interventi; (iii) la revisione dei meccanismi o parametri che regolano l'evoluzione della spesa, determinati sia da leggi sia da altri atti normativi, ovvero la soppressione di disposizioni normative di spesa vigenti in relazione alla loro efficacia o priorità.

In data 28.03.2018 è stato firmato il suddetto Accordo di monitoraggio, definito nella forma di decreto interministeriale, contenente la descrizione degli interventi e delle attività che il Ministero della giustizia dovrà adottare per la realizzazione del risparmio di spesa e il relativo cronoprogramma, nonché ulteriori elementi utili per il monitoraggio dell'effettivo conseguimento dell'obiettivo di risparmio.

Monitoraggio: grado di raggiungimento dei risultati e elementi di criticità

Il Ministero della giustizia per il raggiungimento dell'obiettivo di risparmio, sulla base dell'Accordo di monitoraggio di cui all'art. 22-bis, comma 3 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, ha adottato le seguenti modalità:

- (i) *la revisione di procedure amministrative o organizzative per il miglioramento dell'efficienza*
 - a) Rinegoziazione dei contratti di locazione di alcune sedi degli Uffici di esecuzione penale esterna nonché l'attuazione di un piano di trasloco in sedi demaniali di alcuni Uffici di esecuzione penale esterna e di alcuni Uffici di servizio sociale per minorenni. (Scheda intervento ID1)

L'attività di rinegoziazione è stata avviata, con conseguente trasferimento degli uffici in regime di locazione passiva in sedi demaniali. Inoltre, sono in atto le rinegoziazioni dei contratti di locazione a condizioni economiche più favorevoli per l'Amministrazione con risparmi sugli oneri accessori. (vedasi elenco dettagliato - scheda ID1).

Quale elemento di criticità permane il fattore legato alle attività che coinvolgono le competenze di altre amministrazioni, poiché possono pregiudicare il raggiungimento degli obiettivi di riduzione momentaneamente non stimabili (es. carenza di immobili demaniali, lungaggini nella ricerca di immobili pubblici, ritardo nei lavori di ristrutturazione dell'immobile da parte della ditta incaricata dall'Agenzia del Demanio, mancata accettazione da parte della proprietà nella rinegoziazione).

- b) Rinvio di un anno delle attività di assistenza on the job necessarie nella fase di avvio del nuovo sistema informatico relativo all'esecuzione penale esterna (SIEPE). (Scheda intervento ID2)
- c) Produzione in gestione diretta di capi del vestiario uniforme per il Corpo di polizia penitenziaria attraverso le lavorazioni industriali penitenziarie con l'impiego di lavoratori detenuti. (Scheda intervento ID9)

Per l'anno 2018, malgrado siano state allestite presso alcuni istituti penitenziari (Biella e Pescara) specifiche strutture industriali che avrebbero consentito di produrre *in economia* capi del vestiario uniforme per il personale appartenente al Corpo di polizia penitenziaria, l'obiettivo in termini di risparmio sui costi non è stato realizzato.

Si sono evidenziate difficoltà e ritardi nell'attuazione del programma di allestimento della sartoria e della stireria presso la Casa circondariale di Biella, per problemi logistici ed infrastrutturali (allestimento e messa a norma dei locali di manifattura), nonché per l'acquisizione ed impianto delle attrezzature industriali necessarie all'avvio delle lavorazioni di confezionamento. Conseguentemente non è stato possibile acquisire, in auto-produzione, i capi di vestiario previsti, con i risparmi ipotizzati. Peraltro, non si è ritenuto di ricorrere all'acquisto delle uniformi per il personale appartenente al Corpo di polizia penitenziaria tramite contratti con imprese sul libero mercato, rimandando nel tempo, le commesse alla manifattura di Biella già programmate.

Si è potuto, comunque, sopperire in parte con le scorte del magazzino centrale del Corpo, costituite negli anni precedenti. Inoltre, il d.l. 4 ottobre 2018, n. 113 convertito con modificazioni dalla Legge 1 dicembre 2018, nr. 132 ha disposto all'art. 22-bis, comma 2, un'autorizzazione di spesa pari a 4.635.000 per il solo anno 2018 per l'approvvigionamenti di nuove uniformi e di vestiario.

Nell'ultimo periodo del decorso anno 2018, sono stati avviati gli interventi risolutivi delle problematiche logistiche ed infrastrutturali che consentiranno la messa in produzione della manifattura della Casa circondariale di Biella e di perfezionare, quindi, i contratti per l'acquisto di stoffe e del diverso materiale necessario al confezionamento delle divise uniformi.

- d) Riduzione del servizio di traduzione degli imputati detenuti a seguito del maggior utilizzo di sistemi di video conferenza per la partecipazione a distanza ai processi. (Scheda intervento ID10)

La legge n. 103 del 23 giugno 2017 ha apportato significative modifiche al codice penale, al codice di procedura penale ed all'ordinamento

penitenziario, modificando all'art.1 comma 77 della stessa, l'articolo 146 bis delle norme di attuazione del c.p.p., estendendo il ricorso "obbligatorio" della partecipazione a distanza a tutti quei soggetti ristretti per reati gravi, connessi alla criminalità organizzata, collaboratori e testimoni di giustizia.

Con il maggior ricorso ai sistemi di video-conferenza per la partecipazione a distanza ai processi per gli imputati detenuti, si è previsto, quindi, una riduzione del 15% circa di traduzioni espletate dal personale del Corpo di polizia penitenziaria. Ne consegue una riduzione delle spese per il trasporto dei detenuti e del relativo personale di scorta su strada (costi dei carburanti), per ferrovia e con vettore aereo. Corrispondentemente, si prevede una riduzione per gli oneri di trasferta per i servizi fuori sede del personale, sia per le diarie orarie e giornaliere spettanti agli appartenenti al Corpo di polizia penitenziaria, sia per il rimborso dei pasti consumati, necessariamente, presso pubblici esercizi. Inoltre, il minor volume dei servizi di traduzione con mezzi automobilistici, determinerà minori costi di esercizio e di manutenzione del parco autoveicoli specificamente destinato al trasporto dei detenuti.

L'allestimento presso 62 istituti penitenziari delle apposite sale attrezzate e l'impiantistica di supporto, realizzando, altresì, una sala regia dell'intero sistema di videoconferenza presso la Scuola del Corpo di polizia penitenziaria "Giuseppe Falcone" di Roma è in linea con i tempi previsti. Nel corso dell'anno 2018 si è registrata una contrazione media del 10% sul numero complessivo delle traduzioni dei detenuti. Particolarmente marcata risulta la riduzione percentuale delle traduzioni per esigenze di giustizia (- 16%) e, in particolare di quelle con il mezzo aereo (-20%). In controtendenza, risultano in aumento le traduzioni di detenuti per esigenze di diagnosi e cura presso presidi sanitari esterni agli istituti. Peraltro tali traduzioni sono espletate, prevalentemente, in ambito locale e comportano spese di trasporto contenute, senza oneri di trasferta e rimborso spese al personale impiegato nei relativi servizi.

- e) Rimodulazione dei premi di rendimento scolastico ai detenuti che frequentano corsi di istruzione organizzati all'interno degli istituti penitenziari. (Scheda intervento ID11)

L'intervento si inserisce nell'ambito dei diversi piani territoriali dell'offerta scolastica che vengono concordati dai Provveditorati regionali dell'Amministrazione penitenziaria con gli organi locali della Pubblica istruzione.

Le persone detenute che frequentano annualmente corsi scolastici sono circa 18.000, di cui 5.700 per l'apprendimento della lingua italiana, 5.800 per cicli del primo livello di istruzione e 6.500 per cicli del secondo livello. I bisogni di istruzione delle persone detenute è in continua evoluzione: in passato vi è stato un completamento del ciclo dell'obbligo attraverso anche la concessione di premi di rendimento scolastico. Allo stato attuale è possibile conseguire una significativa riduzione di spesa per tali provvidenze, considerato che anche fra la popolazione ristretta è sempre più limitata l'esigenza di una offerta formativa mirata al conseguimento del titolo di studio della scuola dell'obbligo.

La spesa per sussidi e premi di rendimento, al termine dell'anno scolastico 2017-2018, è stata ridotta per un importo superiore a quello programmato

di 100.000 euro, senza necessità di rimodulazione degli importi unitari stabiliti con il decreto del Ministro del 1989.

f) Razionalizzazione procedure di acquisto e organizzazione. Scheda intervento ID12).

L'art. 1 commi 526 e 527 della legge 190/2014 ha previsto il passaggio di competenze delle spese obbligatorie degli uffici giudiziari di cui all'art. 1 L. 392/41 dai Comuni al Ministero della Giustizia. Tale disposizione mira ad una razionalizzazione delle procedure di acquisto ed organizzative dei beni e servizi utili al funzionamento degli uffici giudiziari, con esclusione di quelle relative agli uffici siti in Roma e Napoli (che erano già gestiti a livello centrale).

Le azioni volte al conseguimento dei risparmi di spesa, relativamente al funzionamento degli uffici giudiziari, riguarderanno le seguenti tipologie di spesa: utenze (telefonia fissa e mobile, energia elettrica, acqua, gas, teleriscaldamento), carburanti (per caldaie), locazioni di immobili, manutenzioni ordinarie di immobili ed impianti (idraulici, elettrici, riscaldamento-raffreddamento, ascensori, antincendio, minuta manutenzione, ect.), custodia, sorveglianza non armata ed armata, centralinisti, pulizia, facchinaggio, disinfestazioni ed altri servizi ausiliari, compresi quelli acquisiti mediante convenzione ANCI-Ministero della Giustizia (custodia, sorveglianza non armata, centralinisti).

• *(ii) il definanziamento di interventi previsti da specifiche disposizioni normative, tenuto conto delle priorità dell'azione di Governo e dell'efficacia degli stessi interventi*

a) Sospensione temporanea dei trasferimenti all'Ente di assistenza del personale dell'Amministrazione penitenziaria per la stipula di assicurazione per la responsabilità civile e amministrativa del Corpo di polizia penitenziaria per eventi non dolosi causati a terzi nello svolgimento dell'attività istituzionale. (Scheda intervento ID8)

Considerata la complessità nel determinare il fattore di rischio sul quale basare il costo dell'assicurazione, si è ritenuto procedere all'attuazione solo a partire dal 2020.

b) Riduzione del fondo disponibile per gli interventi progettuali a favore di soggetti sottoposti a provvedimenti giudiziari. (Scheda intervento ID3)

Trattasi di progetti trattamentali ed educativi di breve durata a favore di soggetti sottoposti a provvedimenti giudiziari. L'intervento è programmato per avere effetti sull'anno 2019 e seguenti.

c) Permute riguardanti nuovi immobili destinati a carceri o ad uffici giudiziari delle sedi centrali di Corte d'Appello. (Scheda intervento ID4)

L'art. 1, comma 696 della legge 27 dicembre 2017 n. 205 ha abrogato l'art. 6, comma 6-ter, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138 come introdotta dall'art. 1, comma 289, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, che prevedeva la realizzazione di nuovi edifici giudiziari delle sedi centrali di corte d'appello in cui concentrare tutti gli uffici ordinari e minorili, anche attraverso permutate riguardanti nuovi immobili destinati a carceri o ad uffici giudiziari delle sedi centrali di corte d'appello.

L'amministrazione sta perseguendo il piano di razionalizzazione degli uffici giudiziari sulla base della stessa strategia di concentrazione degli uffici nelle sedi centrali di corte d'appello in cui concentrare tutti gli

uffici ordinari e minorili, senza tuttavia avvalersi di permuta con nuovi immobili demaniali in uso governativo da utilizzare in regime di locazione.

d) Razionalizzazione spesa per indennità spettanti alla magistratura onoraria. (Scheda intervento ID5)

I tempi tecnici occorrenti per il perfezionamento dell'iter normativo della recente riforma della magistratura onoraria (d.lgs. 13 luglio 2017, n. 116), attraverso l'adozione di una legge delega e dei decreti attuativi, nonché il previsto regime di gratuità del tirocinio formativo dei nuovi magistrati onorari, hanno determinato l'impossibilità di utilizzare, già a decorrere dall'anno 2018, le maggiori risorse assegnate per il pagamento dell'indennità spettanti alla magistratura onoraria. I tempi tecnici si sono dilungati anche per l'effetto di assicurare la copertura degli oneri previdenziali per la magistratura onoraria, alla luce dell'avvio della procedura di infrazione contro lo Stato Italiano ai sensi degli articoli 258, 259 e 260 TFUE (Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea) che richiedeva uno specifico intervento normativo di settore. L'obiettivo da un punto di vista finanziario è stato raggiunto.

- (iii) *la revisione dei meccanismi o parametri che regolano l'evoluzione della spesa, determinati sia da leggi sia da altri atti normativi, ovvero la soppressione di disposizioni normative di spesa vigenti in relazione alla loro efficacia o priorità.*

a) Revisione dell'organico dei giudici ausiliari di Corte di Appello. (Scheda intervento ID6)

La riduzione della spesa è ottenuta tramite l'attuazione dell'articolo 1, comma 701, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, che ha rideterminato il numero massimo dei giudici ausiliari di Corte di appello da nominare, da quattrocento a trecentocinquanta, modificando così l'articolo 63 del decreto legge 69/2013, convertito dalla legge 98/2013.

L'abbassamento del numero massimo di giudici ausiliari nominabili trova riscontro nel fatto che negli scorsi anni la dotazione effettiva dei giudici ausiliari non è mai stata integralmente coperta, pur garantendo il fabbisogno in termini di servizi.

L'obiettivo finanziario per il 2018 è stato raggiunto.

b) Razionalizzazione della spesa per l'intercettazione. (Scheda intervento ID7).

In data 28 dicembre 2017 è stato emanato il decreto del Ministro della giustizia e del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, registrato dalla Corte dei conti il 23 gennaio 2018, nr. 1-117 (con comunicato pubblicato sulla G.U. serie generale n. 33 del 9 febbraio 2018), recante la revisione delle voci di listino di cui al decreto ministeriale 26 aprile 2001, in attuazione dell'art. 96, comma 2, del decreto legislativo n. 259 del 2003, come modificato dall'art. 1, comma 88, della legge n. 103 del 2017, nel cui ambito è stata prevista la riduzione delle tariffe relative alle prestazioni obbligatorie delle spese di intercettazione al fine di conseguire un risparmio di spesa di almeno il 50% rispetto a quelle praticate.

Nel corso del corrente anno, in seguito ad un monitoraggio, si è riscontrato un risparmio di spesa derivante dall'applicazione del nuovo listino, di cui al decreto interministeriale entrato in vigore in data 23 gennaio 2018, data della registrazione alla Corte dei conti.

In particolare, a fronte di una spesa per prestazioni obbligatorie pari ad euro 33.742.513 nel 2015 (18% della spesa complessiva), ad euro 32.465.849 nel 2016 (17% della spesa complessiva) e ad euro 32.481.752 nel 2017 (14% della spesa complessiva), nell'anno 2018 si è registrata una spesa pari ad euro 23.344.479 (in via di accertamento definitivo).

II. DESCRIZIONE DETTAGLIATA DEI RISULTATI CON RIFERIMENTO ALLE SCHEDE INTERVENTO

Dipartimento per la Giustizia Minorile e di Comunità

Scheda intervento ID1

a) Titolo dell'intervento: Razionalizzazione delle spese di locazione

b) Modalità di conseguimento del risparmio:

(i) *Revisione di procedure amministrative o organizzative per il miglioramento dell'efficienza*

c) Descrizione dell'intervento adottato per conseguire la riduzione di spesa:

- Rinegoziazione dei contratti di locazione di alcune sedi degli Uffici di esecuzione penale esterna.
- Attuazione del piano di trasloco in sedi demaniali di alcuni Uffici di esecuzione penale esterna e di alcuni Uffici di servizio sociale per minorenni.

Previsione di spesa per gli anni 2018, 2019, 2020 senza le misure sopra citate

Anno 2018: euro 5.152.326

Anno 2019: euro 5.135.191

Anno 2020: euro 5.135.191

Previsione di spesa per gli anni 2018, 2019, 2020 con l'attuazione delle misure sopra citate

Anno 2018: euro 4.952.326

Anno 2019: euro 4.935.191

Anno 2020: euro 4.935.191

Riduzione di spesa prevista € 200.000 a valere sugli anni 2018 e seguenti.

Le spese per il piano di trasloco saranno sostenute con i fondi a disposizione sul capitolo 2061 pg. 14

d) **Dati e altri elementi informativi relativi ai fattori che determinano la spesa oggetto di riduzione, almeno per il triennio precedente a quello di osservazione:**

Per quanto attiene agli spazi per dipendente a seguito dell'attuazione del piano di trasloco, si segnala che gli interventi rispettano la normativa vigente relativa ai parametri mq/addetto.

e) **Elenco dei capitoli/piani gestionali che hanno registrato le riduzioni:**

Capitolo 2061 piano gestionale 11 - fitto di locali e di terreni ed oneri accessori. Lo stanziamento del capitolo non riguarda unicamente le sedi oggetto della razionalizzazione

f) **Modalità attuative dell'intervento /azioni necessarie e il relativo cronoprogramma:**

Rinegoziazione dei contratti di locazione e trasloco in sedi demaniali

Le attività sono state avviate, i tempi dipendono anche dalle attività di competenza di altre amministrazioni e non sono al momento stimabili.

Verrà pertanto monitorato annualmente lo stato di avanzamento delle attività nonché relazionato sull'effettiva rinegoziazione dei contratti di locazione, sull'individuazione delle sedi da traslocare e sul completamento del trasloco.

g) Valutazione del grado di raggiungimento dell'obiettivo finanziario per il 2018 e riflessi sulle attività svolte o il servizio erogato

Attività espletate e obiettivi di riduzione della spesa raggiunti a seguito del trasferimento degli uffici in regime di locazione passiva in sedi demaniali, della rinegoziazione dei contratti di locazione a condizioni economiche più favorevoli per l'Amministrazione e dei risparmi sugli oneri accessori.

h) il raggiungimento degli obiettivi di riduzione, al momento non stimabili:

- lungaggini nella ricerca di immobili pubblici;
- carenza di immobili demaniali;
- ritardo nei lavori di ristrutturazione dell'immobile da parte della ditta incaricata dall'Agenzia del Demanio;
- mancata accettazione da parte della proprietà nella rinegoziazione.

j) Attestazione non sussistenza debiti fuori bilancio o elenco dettagliato fatture e creditori non pagati

Non sussistono debiti fuori bilancio

Dipartimento per la Giustizia Minorile e di Comunità

Scheda intervento ID2

a) **Titolo dell'intervento:** Rinvio attività di assistenza per i nuovi sistemi informativi

b) **Modalità di conseguimento del risparmio:**

(i) *Revisione di procedure amministrative o organizzative per il miglioramento dell'efficienza*

c) **Descrizione dell'intervento adottato per conseguire la riduzione di spesa:**

Sono rinviate di un anno le attività di assistenza *on the job* necessarie nella fase di avvio del nuovo sistema informatico relativo all'esecuzione penale esterna la cui realizzazione è slittata di almeno un anno. Sono garantite tutte le altre attività.

Previsione di spesa prima dell'intervento

Per il 2018 euro 849.883

Per il 2019 euro 1.292.491,00

Per il 2020 euro 1.292.491,00

Previsione di spesa dopo dell'intervento

Per il 2018 euro 749.883,00

Per il 2019 euro 1.292.491,00

Per il 2020 euro 1.292.491,00

Riduzione di spesa prevista € 100.000 a valere sul solo anno 2018.

d) **Dati e altri elementi informativi relativi ai fattori che determinano la spesa oggetto di riduzione, almeno per il triennio precedente a quello di osservazione:**

Il sistema informatico per il quale era prevista l'assistenza non è stato sviluppato.

e) **Elenco dei capitoli/piani gestionali che hanno registrato le riduzioni:**

Capitolo 2121 piano gestionale 01 - spese per la gestione del funzionamento del sistema informativo.

f) **Modalità attuative dell'intervento / azioni necessarie e il relativo cronoprogramma:**

Sono rinviate al 2019, epoca di presunto avvio del nuovo sistema informativo per l'esecuzione penale esterna, le attività di assistenza previste per gli uffici di tipo *on the job*.

g) **Valutazione del grado di raggiungimento dell'obiettivo finanziario per il 2018 e riflessi sulle attività svolte o il servizio erogato**

La riduzione della previsione di spesa nel corrente anno 2018 pari ad € 100.000,00 è stata effettuata senza problemi e non si registrano ripercussioni sulle restanti attività.

h) **Stato di avanzamento dell'intervento**

La riduzione della previsione di spesa nel corrente anno 2018 pari ad € 100.000,00 è stata ottenuta dal rinvio ad epoca successiva della realizzazione del Sistema Informativo per l'Esecuzione penale esterna (SIEPE) che avrebbe richiesto, al momento dell'entrata in funzione, una attività di assistenza di tipo on the job.

i) Eventuali azioni correttive da porre in essere

Non sussistono al momento azioni correttive da porre in essere

j) Attestazione non sussistenza debiti fuori bilancio o elenco dettagliato fatture e creditori non pagati

Non sussistono debiti fuori bilancio

Dipartimento per la Giustizia Minorile e di Comunità

Scheda intervento - ID 3

a) Titolo dell'intervento: Riduzione fondo disponibile per gli interventi progettuali a favore di soggetti sottoposti a provvedimenti giudiziari

b) Modalità di conseguimento del risparmio:

(ii) Definanziamento di interventi previsti da specifiche disposizioni normative, tenuto conto delle priorità dell'azione di Governo e dall'efficacia degli stessi interventi

c) Descrizione dell'intervento adottato per conseguire la riduzione di spesa:

Interventi progettuali a favore di soggetti sottoposti a provvedimenti giudiziari che vengono proposti e attuati dalle articolazioni territoriali del Dipartimento per la giustizia minorile e di comunità. In genere si tratta di progetti trattamentali ed educativi di breve durata e di limitato importo finanziario. Gli interventi sono finanziati annualmente, previa una selezione operata dal Dipartimento, sulla base dei fondi a disposizione.

Per ottimizzare la gestione di tali risorse saranno diramate direttive tese alla migliore qualificazione della spesa utilizzando parametri standard di tipo qualitativo e quantitativo.

Previsione di spesa prima dell'intervento

Per il 2018 1.293.636,00

Per il 2019 2.233.103,00

Per il 2020 2.233.103,00

Previsione di spesa dopo l'intervento

Per il 2018 1.293.636,00

Per il 2019 2.033.103,00

Per il 2020 2.033.103,00

Riduzione di spesa prevista € 200.000 a valere sugli anni 2019 e 2020 e €100.000 a decorrere dall'anno 2021.

d) Dati e altri elementi informativi relativi ai fattori che determinano la spesa oggetto di riduzione, almeno per il triennio precedente a quello di osservazione:

--

e) Elenco dei capitoli/piani gestionali che hanno registrato le riduzioni:

Capitolo 2131 piano gestionale 01 - spese per l'organizzazione e l'attuazione degli interventi nei confronti delle persone sottoposte a provvedimenti giudiziari.

f) Modalità attuative dell'intervento / azioni necessarie e il relativo cronoprogramma:

Entro il 31.12.2018: emanate le direttive tese alla migliore qualificazione della spesa utilizzando parametri standard di tipo qualitativo e quantitativo - Documento di programmazione generale 2019-

Entro il 30.04.2019: approvazione degli interventi da finanziare nel corso dell'anno, previa una selezione operata dal Dipartimento
 Entro il 30.04.2020: approvazione degli interventi da finanziare nel corso dell'anno, previa una selezione operata dal Dipartimento
 Entro il 31.12 di ogni anno: monitoraggio degli interventi approvati
 Verranno monitorati entro il 1 marzo dell'anno 2020 e con cadenza annuale:

- numero di interventi trattamentali ed educativi
- importo medio di ciascun progetto
- numero di persone beneficiarie degli interventi

g) Valutazione del grado di raggiungimento dell'obiettivo finanziario per il 2018 e riflessi sulle attività svolte o il servizio erogato

L'intervento è programmato per avere effetti sull'anno 2019 e seguenti.

h) Stato di avanzamento dell'intervento

Le direttive sulla politica di efficientamento della spesa sono state emanate e sono contenute nel documento di programmazione generale 2019 dell'amministrazione, sulla base del quale i centri per la giustizia minorile (centri territoriali di spesa) hanno programmato la propria spesa per l'anno 2019.
 Di fatto, l'intervento è programmato per avere effetti sull'anno 2019 e seguenti.

i) Eventuali azioni correttive da porre in essere

Non vi sono particolari azioni correttive da porre in essere.

j) Attestazione non sussistenza debiti fuori bilancio o elenco dettagliato fatture e creditori non pagati

Non sussistono debiti fuori bilancio

Dipartimento dell'Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi

Scheda intervento - ID 4

a) Titolo dell'intervento: Permute riguardanti nuovi immobili destinati a carceri o ad uffici giudiziari delle sedi centrali di corte d'appello.

b) Modalità di conseguimento del risparmio:

(ii) De-finanziamento di interventi previsti da specifiche disposizioni normative, tenuto conto delle priorità dell'azione di Governo e dell'efficacia degli stessi interventi

c) Descrizione dell'intervento adottato per conseguire la riduzione di spesa:

L'intervento consiste nell'abrogazione di una disposizione normativa avente carattere strutturale ed efficacia immediata, possibile per il non utilizzo delle risorse destinate all'Agenzia del demanio per il pagamento dei canoni di locazione per gli immobili assegnati alle amministrazioni dello Stato nonché per quelli in uso, conferiti o trasferiti ai fondi comuni di investimento immobiliare.

In particolare l'art. 1, comma 696 della legge 27 dicembre 2017 n. 205 abroga l'art. 6, comma 6-ter, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138 come introdotta dall'art. 1, comma 289, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, che prevedeva la realizzazione di nuovi edifici giudiziari delle sedi centrali di corte d'appello in cui concentrare tutti gli uffici ordinari e minorili, anche attraverso permute riguardanti nuovi immobili destinati a carceri o ad uffici giudiziari delle sedi centrali di corte d'appello. A tal fine era stata autorizzata la spesa di 5 milioni di euro per ciascun anno, a decorrere dall'anno 2016, destinata a tali procedure di permuta di immobili demaniali già in uso governativo, che avrebbero dovuto essere utilizzati in regime di locazione.

L'amministrazione sta perseguendo il piano di razionalizzazione degli uffici giudiziari sulla base della stessa strategia di concentrazione degli uffici nelle sedi centrali di corte d'appello in cui concentrare tutti gli uffici ordinari e minorili, senza tuttavia avvalersi di permute con nuovi immobili demaniali in uso governativo da utilizzare in regime di locazione.

Il risparmio complessivo è pertanto pari a **5 milioni** di euro annui a decorrere dal 2018.

d) Dati e altri elementi informativi relativi ai fattori che determinano la spesa oggetto di riduzione, almeno per il triennio precedente a quello di osservazione:

Considerato che non risultano attività finalizzate all'attuazione di tale ultima disposizione con conseguente inutilizzo della risorse previste dalla connessa autorizzazione di spesa, si potrebbe ritenere che detta disposizione normativa non abbia più carattere di priorità ed è risultata inefficace.

e) Elenco dei capitoli/piani gestionali che hanno registrato le riduzioni:

Capitolo 1453 piano gestionale 2 - denominazione "Somma da assegnare all'Agenzia del demanio per il pagamento dei canoni di locazione per gli immobili

assegnati alle amministrazioni dello Stato nonché per quelli in uso, conferiti o trasferiti ai fondi comuni di investimento immobiliare”

f) Modalità attuative dell'intervento / azioni necessarie e il relativo cronoprogramma:

L'intervento è stato attuato tramite la norma indicata nella legge di bilancio (l'art. 1, comma 696 della legge 27 dicembre 2017 n. 205).

g) Valutazione del grado di raggiungimento dell'obiettivo finanziario per il 2018 e riflessi sulle attività svolte o il servizio erogato

Nessuna valutazione aggiuntiva necessaria

h) Stato di avanzamento dell'intervento

Obiettivo raggiunto - Nessuna ulteriore azione necessaria-

i) Eventuali azioni correttive da porre in essere

Nulla

j) Attestazione non sussistenza debiti fuori bilancio o elenco dettagliato fatture e creditori non pagati

Nessun debito fuori bilancio generato dal raggiungimento dell'obiettivo.

Dipartimento per gli affari di giustizia

Scheda intervento - ID 5

a) Titolo dell'intervento: Razionalizzazione spesa per indennità spettanti alla magistratura onoraria

b) Modalità di conseguimento del risparmio:

(ii) De-finanziamento di interventi previsti da specifiche disposizioni normative, tenuto conto delle priorità dell'azione di Governo e dell'efficacia degli stessi interventi

c) Descrizione dell'intervento adottato per conseguire la riduzione di spesa:

Il de-finanziamento dello stanziamento del 2018 del capitolo 1362/01 è stato effettuato in considerazione dei tempi tecnici per la completa attuazione della recente riforma della magistratura onoraria (d.lgs. 13 luglio 2017, n. 116). Gli effetti sulla spesa, in particolare per assicurare la copertura degli oneri previdenziali per la magistratura onoraria, alla luce dell'avvio della procedura di infrazione contro lo Stato Italiano ai sensi degli articoli 258, 259 e 260 TFUE (Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea) che richiedeva uno specifico intervento normativo di settore, erano stati prudenzialmente già previsti in bilancio nel corso del 2017.

Tuttavia i tempi tecnici occorrenti per il perfezionamento dell'iter normativo delle necessarie modifiche della disciplina vigente, attraverso l'adozione di una legge delega e dei decreti attuativi, nonché il previsto regime di gratuità del tirocinio formativo dei nuovi magistrati onorari, hanno determinato l'impossibilità di utilizzare, già a decorrere dall'anno 2018, le maggiori risorse assegnate sul capitolo di bilancio 1362. Ne consegue che gli effetti finanziari derivanti dalla nuova disciplina della magistratura onoraria potranno esplicarsi solo a partire dall'anno 2019. Nell'anno 2018 lo stanziamento del cap. 1362/01 può essere pertanto ridotto prudenzialmente di 6 milioni di euro.

• la previsione di spesa per ciascuno degli anni 2018, 2019 e 2020 senza l'intervento:

- anno 2018: euro 146.364.891;
- anno 2019: euro 197.449.725;
- anno 2020: euro 197.449.725.

• la previsione di spesa per ciascuno degli anni 2018, 2019 e 2020 con l'intervento:

- anno 2018: euro 140.364.891;
- anno 2019: euro 197.449.725;
- anno 2020: euro 197.449.725.

Le determinanti della spesa

• Per la determinazione degli oneri annuali relativi ai magistrati onorari attualmente in servizio sono stati utilizzati i seguenti contingenti, comunicati dalla competente Direzione generale dei magistrati: 5.685 unità complessive, di cui 1.320 giudici di pace, 2.440 giudici onorari di tribunale e 1.925 vice procuratori onorari.

• Per la determinazione degli oneri per l'anno 2018 e fino al 31/7/2021, in ragione del primo regime transitorio quadriennale previsto dall'art. 31, comma 1 del D.lgs 116/2017, per i magistrati onorari attualmente in servizio, è stata utilizzata, quale base di calcolo, la spesa annua media pro-capite rilevata per il

pagamento delle indennità corrisposte ai giudici di pace, ai giudici onorari di tribunale e ai vice procuratori onorari.

• Si prevede che il reclutamento dei nuovi magistrati onorari potrà avvenire già a partire dal secondo semestre dell'anno 2018, per un numero massimo di 2.315 unità, nel rispetto della dotazione organica complessiva di 8.000 (5.685 già in servizio + 2.315 nuovi magistrati onorari); la decorrenza dal 2019 degli oneri per le nuove indennità, in considerazione del fatto che il tirocinio semestrale viene svolto a titolo gratuito;

Riduzione di spesa prevista € 6.000.000 per il solo anno 2018.

d) Dati e altri elementi informativi relativi ai fattori che determinano la spesa oggetto di riduzione, almeno per il triennio precedente a quello di osservazione:

La spesa sostenuta per la corresponsione delle indennità spettanti alla magistratura onoraria negli anni 2015, 2016 e 2017:

- anno 2015: euro 130.000.000;
- anno 2016: euro 127.000.000;
- anno 2017: euro 125.000.000.

e) Elenco dei capitoli/piani gestionali che hanno registrato le riduzioni:

Capitolo 1362 piano di gestione 01 denominato "Indennità da corrispondere ai giudici di pace, ai giudici onorari aggregati, giudici onorari di tribunale e vice procuratori onorari comprensive degli oneri sociali e dell'Irap a carico dello Stato"

Nel triennio precedente non sono stati riscontrati debiti fuori bilancio.

f) Modalità attuative dell'intervento / azioni necessarie e il relativo cronoprogramma:

Nell'anno 2018 si è proceduto all'emanazione del decreto interministeriale per definire le dimensioni del nuovo organico dei magistrati onorari e definizione delle piante organiche dei singoli uffici.

Si procederà a partire dal 2019, inoltre, al monitoraggio annuale, presso gli uffici giudiziari,

- della spesa relativa alle indennità che verranno corrisposte ai magistrati onorari
- del numero di udienze e sentenze

Infine, verrà data evidenza del superamento del rischio della procedura di infrazione comunitaria.

g) Valutazione del grado di raggiungimento dell'obiettivo finanziario per il 2018 e riflessi sulle attività svolte o il servizio erogato

L'obiettivo da un punto di vista finanziario è stato raggiunto.

h) Stato di avanzamento dell'intervento

Il legislatore è intervenuto con il decreto legislativo 13 luglio 2017, n. 116, recante la riforma organica della magistratura onoraria e altre disposizioni sui giudici di pace, nonché la disciplina transitoria relativa ai magistrati onorari in servizio, ai sensi della legge 28 aprile 2016, n. 57: l'impatto di tale novella sull'ammontare della spesa non si è però ancora verificato, essendo le nuove modalità di quantificazione dell'indennità spettante alla magistratura onoraria applicabili a coloro che prenderanno servizio dopo l'entrata in vigore della legge, all'esito della procedura di reclutamento avviata dal

Consiglio superiore della magistratura. Inoltre, nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 3, commi 1 e 3, del D.Lgs. 116/2017, si è provveduto con decreto interministeriale del 22.02.2018 alla determinazione della dotazione organica dei giudici onorari di pace e dei vice procuratori onorari.

i) Eventuali azioni correttive da porre in essere

Nessuna azione correttiva

j) Attestazione non sussistenza debiti fuori bilancio o elenco dettagliato fatture e creditori non pagati

Non sussistono debiti fuori bilancio. Nell'anno 2018 sul capitolo 1362 è stata sostenuta una spesa di euro 123.582.586 euro (compresi i ruoli di spesa fissa fino a novembre 2018). Dalla somma definitivamente stanziata per le esigenze dell'intero anno 2018, pari ad euro 128.364.891, sono dunque conseguite economie di gestione per euro 4.782.305. Non è stato possibile indirizzare ad altri fini dette economie di gestione in quanto sul cap. 1362/01 vengono corrisposti anche emolumenti stipendiali spettanti ai giudici onorari con procedure di pagamento gestite dal Ministero dell'economia (programma informatico applicativo "*GiudiciNet*"), che si avvalgono dei ruoli di spesa fissa, in cui l'importo del "pagato" è noto solamente dopo la chiusura dell'esercizio.

Dipartimento per gli affari di giustizia

Scheda intervento - ID 6

a) Titolo dell'intervento: Revisione dell'organico dei giudici ausiliari di Corte di appello

b) Modalità di conseguimento del risparmio:

(iii) Revisione dei meccanismi o parametri che regolano l'evoluzione della spesa, determinati sia da leggi sia da altri atti normativi, ovvero la soppressione di disposizioni normative di spesa vigenti in relazione alla loro efficacia o priorità

c) Descrizione dell'intervento adottato per conseguire la riduzione di spesa:

La riduzione della spesa è ottenuta tramite l'attuazione dell'articolo 1 comma 701 della legge 27 dicembre 2017, n. 205 (art. 1, comma 701) che ha rideterminato il numero massimo dei giudici ausiliari di Corte di appello da nominare, da quattrocento a trecentocinquanta, modificando così l'articolo 63 del decreto legge 69/2013, convertito dalla legge 98/2013.

I giudici ausiliari sono scelti tra i magistrati ordinari, contabili e amministrativi, nonché tra i magistrati onorari e gli avvocati dello Stato a riposo, i professori universitari di prima e seconda fascia a tempo definito, i ricercatori, gli avvocati e i notai anche se a riposo. I giudici ausiliari acquisiscono le funzioni giudicanti a titolo onorario, con il riconoscimento di una specifica indennità onnicomprensiva di sentenza di euro 200,00 per ciascun procedimento definito anche in parte o nei confronti di alcune delle parti, con la previsione di un compenso massimo annuo di euro 20.000,00, fermo restando l'eventuale trattamento di quiescenza già in godimento. Su tali indennità non spettano contributi previdenziali e assistenziali.

Una stima del tutto prudenziale si ottiene considerando che vengano nominati 350 giudici ausiliari e che a ciascuno venga corrisposto il compenso massimo annuo:
 $350 \times 20.000 \text{ euro} = 7.000.000 \text{ euro}$

L'abbassamento del numero massimo di giudici ausiliari nominabili trova riscontro nel fatto che negli scorsi anni la dotazione effettiva dei giudici ausiliari non è mai stata integralmente coperta, pur garantendo il fabbisogno in termini di servizi

- *la previsione di spesa per ciascuno degli anni 2018, 2019 e 2020 senza l'intervento:*
 - anno 2018: euro 8.000.000;
 - anno 2019: euro 8.000.000;
 - anno 2020: euro 8.000.000;
- *la previsione di spesa per ciascuno degli anni 2018, 2019 e 2020 con l'intervento:*
 - anno 2018: euro 7.000.000;
 - anno 2019: euro 7.000.000;
 - anno 2020: euro 7.000.000.

Riduzione di spesa prevista € 1.000.000 a decorrere dal 2018.

d) Dati e altri elementi informativi relativi ai fattori che determinano la spesa oggetto di riduzione, almeno per il triennio precedente a quello di osservazione:

Si indica di seguito la spesa sostenuta per la corresponsione delle indennità spettanti alla magistratura onoraria negli anni 2015, 2016 e 2017:

- anno 2015: nessuna;
- anno 2016: euro 4.000.000;
- anno 2017: euro 6.000.000.

e) Elenco dei capitoli/piani gestionali che hanno registrato le riduzioni:

Capitolo 1362 piano di gestione 04 denominato “Indennità spettanti ai giudici ausiliari”

Nel triennio precedente non sono stati riscontrati debiti fuori bilancio.

f) Modalità attuative dell'intervento / azioni necessarie e il relativo cronoprogramma:

La riduzione del numero di giudici ausiliari nominabili è determinata per legge. Si è provveduto per l'anno 2018 al costante monitoraggio, presso gli uffici giudiziari, del numero di udienze e sentenze e della spesa relativa alle indennità corrisposte ai magistrati ausiliari.

g) Valutazione del grado di raggiungimento dell'obiettivo finanziario per il 2018 e riflessi sulle attività svolte o il servizio erogato

L'obiettivo da un punto di vista finanziario è stato raggiunto.

h) Stato di avanzamento dell'intervento

Allo stato attuale si sta procedendo alla revisione dell'organico dei giudici ausiliari di Corte d'Appello.

i) Eventuali azioni correttive da porre in essere

Nessuna azione correttiva.

j) Attestazione non sussistenza debiti fuori bilancio o elenco dettagliato fatture e creditori non pagati

Non sussistono debiti fuori bilancio.

Dipartimento per gli affari di giustizia

Scheda intervento - ID 7

a) Titolo dell'intervento: Razionalizzazione della spesa per l'intercettazione

b) Modalità di conseguimento del risparmio:

(i) Revisione dei meccanismi o parametri che regolano l'evoluzione della spesa

c) Descrizione dell'intervento adottato per conseguire la riduzione di spesa:

In data 28 dicembre 2017 è stato emanato il decreto del Ministro della giustizia e del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, registrato dalla Corte dei conti il 23 gennaio 2018, nr. 1-117 (con comunicato pubblicato sulla G.U. serie generale n. 33 del 9 febbraio 2018), recante la revisione delle voci di listino di cui al decreto ministeriale 26 aprile 2001, in attuazione dell'art. 96, comma 2, del decreto legislativo n. 259 del 2003, come modificato dall'art. 1, comma 88, della legge n. 103 del 2017, nel cui ambito è stata prevista la riduzione delle tariffe relative alle prestazioni obbligatorie delle spese di intercettazione al fine di conseguire un risparmio di spesa di almeno il 50% rispetto alle quelle praticate.

Il dm non contiene quantificazioni ma prezzi, che verranno applicati nel corso del 2018. Considerato che le prestazioni obbligatorie coprono circa il 14% della spesa complessiva del capitolo, è stato valutato che considerando l'incidenza del 14% su 230 milioni (pari a circa 32 milioni) possono conseguirsi risparmi pari, prudenzialmente, ad almeno 9 milioni.

Per le intercettazioni funzionali il gruppo di lavoro è stato prorogato fino a giugno, e comunque la legge prevede che dall'individuazione e dalla tariffazione di tali prestazioni debba derivare "un risparmio", senza quantificarne l'ammontare.

I risparmi di spesa che scaturiranno dall'attuazione della suddetta disposizione normativa si verificheranno a partire dell'esercizio 2019.

Previsione di spesa per ciascuno degli anni 2018, 2019 e 2020 senza l'intervento:

- anno 2018: euro 230. 718.734;
- anno 2019: euro 230. 718.734
- anno 2020: euro 230. 718.734.

Previsione di spesa per ciascuno degli anni 2018, 2019 e 2020 con l'intervento:

- anno 2018: euro 230.718.734;
- anno 2019: euro 221. 718.734;
- anno 2020: euro 221. 718.734.

Riduzione di spesa prevista € 9.000.000 a decorrere dal 2019.

d) Dati e altri elementi informativi relativi ai fattori che determinano la spesa oggetto di riduzione, almeno per il triennio precedente a quello di osservazione:

La riduzione delle tariffe relative alle prestazioni obbligatorie determinerà, nel complesso, una diminuzione della spesa per le intercettazioni.

Si indica di seguito la spesa per le intercettazioni sostenuta negli anni 2015, 2016 e 2017:

- anno 2015: euro 230.000.000;
- anno 2016: euro 205.000.000;
- anno 2017: euro 230.000.000.

e) Elenco dei capitoli/piani gestionali che hanno registrato le riduzioni:

Capitolo 1363 piano di gestione 01 denominato “Spese di giustizia per l’intercettazione di conversazioni e comunicazioni.”

Nell’anno 2015, 2016 e 2017 non sono stati riscontrati debiti fuori bilancio.

Anche per l’anno 2018, sulla base di dati di spesa provvisori, non sono stati riscontrati debiti fuori bilancio.

f) Modalità attuative dell’intervento / azioni necessarie e il relativo cronoprogramma:

Si provvederà a partire dall’anno 2019, al costante monitoraggio quadrimestrale, presso gli uffici giudiziari, della spesa relativa al traffico telefonico presso gli uffici giudiziari, con dettaglio delle singole sedi.

Inoltre, nel corso del 2018 è stato avviato un monitoraggio presso gli uffici giudiziari per conoscere le opzioni interpretative seguite in merito all’applicabilità delle nuove tariffe (di cui al decreto interministeriale del 28 dicembre 2017 di revisione delle voci di listino di cui al d.m. 26 aprile 2001) alle attività di intercettazione in corso alla data di entrata in vigore del nuovo listino, dal quale sono emerse rilevanti divergenze interpretative, talvolta anche nell’ambito del medesimo distretto di Corte di appello, in merito alle diverse fattispecie ipotizzate

g) Valutazione del grado di raggiungimento dell’obiettivo finanziario per il 2018 e riflessi sulle attività svolte o il servizio erogato

Dagli esiti del monitoraggio effettuato in corso d’anno si evidenziano risparmi di spesa in seguito all’adozione del nuovo listino di cui al decreto interministeriale entrato in vigore in data 23 gennaio 2018. In particolare, a fronte di una spesa per prestazioni obbligatorie pari ad euro 33.742.513 nel 2015 (18% della spesa complessiva), ad euro 32.465.849 nel 2016 (17% della spesa complessiva) e ad euro 32.481.752 nel 2017 (14% della spesa complessiva), nell’anno 2018 si è registrata una spesa pari ad euro 23.344.479 (in via di accertamento definitivo).

h) Stato di avanzamento dell’intervento

Le attività del gruppo di lavoro proseguono anche nel corrente anno con riferimento alle prestazioni funzionali a quelle obbligatorie. L’intento è di dare attuazione al dettato normativo di cui all’art. 1, commi 88, 89, 90 e 91, della legge 23 giugno 2017, n. 103 (recante “*Modifiche al codice penale, al codice di procedura penale e all’ordinamento penitenziario*”), in merito alla determinazione delle tariffe per ogni tipo di prestazione in misura non superiore al costo medio di ciascuna come rilevato da questo Dicastero, nel biennio precedente, tra i cinque centri distrettuali con il maggior indice di spesa per intercettazioni, così da conseguire un risparmio della spesa complessiva.

i) Eventuali azioni correttive da porre in essere

Nessuna azione correttiva

j) Attestazione non sussistenza debiti fuori bilancio o elenco dettagliato fatture e creditori non pagati

Non sussistono debiti fuori bilancio.

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

Scheda intervento - ID 8

a) Titolo dell'intervento: Sospensione temporanea dei trasferimenti all'Ente di assistenza del personale dell'Amministrazione penitenziaria per la stipula di assicurazione per la responsabilità civile e amministrativa del Corpo di polizia penitenziaria per eventi non dolosi causati a terzi nello svolgimento dell'attività istituzionale.

b) Modalità di conseguimento del risparmio:

(i) De-finanziamento di interventi previsti da specifiche disposizioni normative, tenuto conto delle priorità dell'azione di Governo e dell'efficacia degli stessi interventi

c) Descrizione dell'intervento adottato per conseguire la riduzione di spesa:

Il fattore che determina la spesa è fondato sulla necessità di assicurazione per la responsabilità civile e amministrativa per l'alea di rischio di provocare danni a terzi per eventi non dolosi nello svolgimento delle attività istituzionali del Corpo di polizia penitenziaria.

Non sono stati accertati, in passato, eventi specifici rientranti in tale fattispecie e, considerata la complessità nel determinare il fattore di rischio sul quale basare il costo dell'assicurazione, si ritiene che sarà possibile procedere all'attuazione solo a partire dal 2020.

L'Ente di assistenza del personale dell'Amministrazione penitenziaria ha iscritto le somme già trasferite per gli oneri assicurativi fra le passività nel proprio conto patrimoniale sotto la voce "Fondo di riserva" (con espresso vincolo di destinazione); la consistenza attuale della specifica voce del Fondo è di euro 4.521.383,03.

La previsione di spesa senza l'intervento è di 390.000 euro per ciascuno degli anni 2018, 2019;

La previsione di spesa con l'intervento è azzerata per gli anni 2018 e 2019 ed è di 390.000 euro a decorrere dall'anno 2020.

d) Dati e altri elementi informativi relativi ai fattori che determinano la spesa oggetto di riduzione, almeno per il triennio precedente a quello di osservazione:

Nell'ultimo triennio non è stato possibile stipulare una polizza assicurativa per la responsabilità civile del personale appartenente del Corpo di polizia penitenziaria per eventi non dolosi causati a terzi nello svolgimento della propria attività istituzionale, a causa della complessità del calcolo del fattore di rischio sul quale basare il costo della relativa assicurazione, in assenza di riferimenti storici relativi ad eventi in cui sia stata accertata l'esistenza di tale casistica di responsabilità civile.

e) Elenco dei capitoli/piani gestionali che hanno registrato le riduzioni:

Capitolo 1631 "Somma da destinare alla copertura della responsabilità civile ed amministrativa per gli eventi non dolosi causati a terzi dal personale appartenente al corpo di polizia penitenziaria nello svolgimento della propria attività istituzionale"

Nel triennio precedente non sono stati rilevati debiti fuori bilancio.

f) Modalità attuative dell'intervento / azioni necessarie e il relativo cronoprogramma:

L'Ente di assistenza del personale dell'Amministrazione penitenziaria provvederà ad avviare le dovute attività tese ad individuare specifiche professionalità del settore (broker) per la valutazione dell'alea di rischio per il successivo esperimento della gara fra imprese assicuratrici, nonché procedere alla effettiva sottoscrizione del contratto di assicurazione a decorrere dall'annualità 2020.

g) Valutazione del grado di raggiungimento dell'obiettivo finanziario per il 2018 e riflessi sulle attività svolte o il servizio erogato

La tempistica per il raggiungimento dell'obiettivo finanziario è in linea con le previsioni.

h) Stato di avanzamento dell'intervento

L'Ente di assistenza del personale dell'Amministrazione penitenziaria ha conferito un incarico ad esperto del settore assicurativo (broker), a seguito di formale procedura di selezione. È in corso di valutazione la serie storica degli eventi non dolosi causati a terzi nello svolgimento delle attività istituzionali del Corpo di polizia penitenziaria, necessaria alla formulazione delle fattispecie da prevedere nello specifico capitolato e dei relativi calcoli attuariali, da allegare alla gara d'appalto fra società assicurative.

i) Eventuali azioni correttive da porre in essere

Non sono previste azioni correttive per il perseguimento del risultato atteso.

j) Attestazione non sussistenza debiti fuori bilancio o elenco dettagliato fatture e creditori non pagati

Non sussistono, per il passato ed allo stato presente, debiti fuori bilancio per la copertura assicurativa relativa ad eventi non dolosi causati a terzi dal personale appartenente al Corpo di polizia penitenziaria.

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

Scheda intervento - ID 9

a) Titolo dell'intervento: Produzione in gestione diretta di capi del vestiario uniforme per il Corpo di polizia penitenziaria attraverso le lavorazioni industriali penitenziarie con l'impiego di lavoratori detenuti.

b) Modalità di conseguimento del risparmio:

(i) Revisione di procedure amministrative o organizzative per il miglioramento dell'efficienza

c) Descrizione dell'intervento adottato per conseguire la riduzione di spesa:

Sono state allestite presso alcuni istituti penitenziari specifiche strutture industriali che consentiranno, a decorrere dall'anno 2018, di produrre capi del vestiario uniforme per il personale appartenente al Corpo di polizia penitenziaria. In particolare, presso l'istituto penitenziario di Biella, con la qualificata formazione professionale garantita a titolo gratuito dalla Ermenegildo Zegna S.p.A., i lavoratori detenuti produrranno giacche e pantaloni per circa 3.000 capi annui, mentre presso l'istituto penitenziario di Pescara saranno prodotte circa 5.000 paia di scarpe o di scarponcini.

La produzione in gestione diretta consentirà di conseguire risparmi sui costi dei capi complessivamente realizzati valutabili in 500.000 euro annui rispetto alle analoghe forniture acquisite attraverso contratti con privati imprenditori.

Previsione di spesa per ciascuno degli anni 2018, 2019 e 2020 con i contratti di fornitura di 3.000 giacche (euro 160 a capo) e 3.000 pantaloni (euro 90 a capo) e 5.000 paia di scarpe (euro 70 al paio)

- anno 2018: euro 1.100.000
- anno 2019: euro 1.100.000
- anno 2020: euro 1.100.000

Previsione di spesa per ciascuno degli anni 2018, 2019 e 2020 con la produzione diretta di 3.000 giacche (euro 90 a capo) e 3.000 pantaloni (euro 40 a capo) e 5.000 paia di scarpe (euro 38 al paio)

- anno 2018: euro 600.000
- anno 2019: euro 600.000
- anno 2020: euro 600.000

d) Dati e altri elementi informativi relativi ai fattori che determinano la spesa oggetto di riduzione, almeno per il triennio precedente a quello di osservazione:

La produzione in gestione diretta di capi del vestiario uniforme è innovativa e non sussistono quindi dati o elementi informativi, per il triennio trascorso, utili al raffronto dei fattori che determinano la spesa oggetto di riduzione.

Si evidenzia che negli anni 2016 e 2017 si è proceduto all'allestimento delle infrastrutture industriali, all'acquisto di macchinari ed attrezzature nonché alla formazione professionale dei lavoratori, e che, quindi, solo a partire dall'anno 2018 è previsto l'avvio effettivo delle produzioni.

e) Elenco dei capitoli/piani gestionali che hanno registrato le riduzioni:

Capitolo 1673 "Vestiario, armamento e distintivi di onorificenza per gli appartenenti al Corpo di polizia penitenziaria, risarcimento danni al vestiario ed agli effetti personali degli appartenenti al Corpo di polizia penitenziaria"

Nel triennio precedente non sono stati rilevati debiti fuori bilancio.

f) Modalità attuative dell'intervento / azioni necessarie e il relativo cronoprogramma:

Gli atti amministrativi previsti hanno natura interna, senza particolare formalità e riguardano la commessa dei capi da produrre con le caratteristiche previste dall'apposito Regolamento per il vestiario uniforme del Corpo di polizia penitenziaria, le diverse taglie da realizzare nonché lo stoccaggio presso il Magazzino centrale o presso i magazzini territoriali.

In data 21 dicembre 2016 è stato siglato il "Protocollo d'intesa per la creazione di una lavorazione penitenziaria di sartoria tra Dipartimento Amministrazione penitenziaria ed Ermenegildo Zegna Holditalia S.p.A."

Il cronoprogramma e lo scadenziario temporale è diversificato in relazione ai processi industriali necessari:

- *acquisizione delle stoffe e del pellame con le caratteristiche qualitative e di vestibilità previste dal Regolamento per le uniformi;*
- *tempi di lavorazione per la produzione di un congruo numero di capi da stoccare nel Magazzino centrale del Corpo;*
- *distribuzione nelle Scuole di formazione, dimensione dei singoli lotti delle commesse ordinari secondo le diverse taglie necessarie, rilevate sulle informazioni antropometriche del personale di nuova assunzione.*

Si prevede, comunque, di completare le forniture programmate entro l'anno finanziario di riferimento. A tal fine verrà effettuato un monitoraggio annuale delle realizzazioni effettive, in maniera da fornire il numero di giacche e pantaloni prodotti a Biella e numero di scarpe o di scarponcini prodotti a Pescara.

g) Valutazione del grado di raggiungimento dell'obiettivo finanziario per il 2018 e riflessi sulle attività svolte o il servizio erogato

L'obiettivo finanziario per l'anno 2018, in termini di risparmio sui costi per l'acquisizione delle divise uniformi per il personale del Corpo di polizia penitenziaria, non è stato realizzato. La mancata produzione di capi del vestiario ha avuto riflessi negativi sulle forniture individuali programmate per il personale di nuova assunzione, a cui si è potuto sopperire con le scorte del magazzino centrale del Corpo, costituite negli anni precedenti.

h) Stato di avanzamento dell'intervento

Il programma di allestimento della sartoria e della stireria presso la Casa circondariale di Biella registra ritardi per problemi logistici ed infrastrutturali (allestimento e messa a norma dei locali di manifattura), nonché per l'acquisizione ed impianto delle attrezzature industriali necessarie all'avvio della produzione del vestiario uniforme. Conseguentemente non è stato possibile acquisire, in auto-produzione, i capi di vestiario previsti, con i risparmi ipotizzati. Peraltro, non si è ritenuto di ricorrere all'acquisto delle uniformi per il personale appartenente al Corpo di polizia penitenziaria tramite contratti con imprese sul libero mercato, rimandando nel tempo, le commesse alla manifattura di Biella già programmate.

Va comunque evidenziato che con il decreto legge 113/2018 (c.d. DL Sicurezza) convertito con modificazioni dalla L. 1 dicembre 2018, nr. 132, per esigenze del Corpo

di Polizia penitenziaria connesse all'approvvigionamento di nuove uniformi e di vestiario, sono stati stanziati 4.635.000= di euro per il solo anno 2018.

La fornitura di scarpe e di scarponcini prodotte presso la Casa circondariale di Pescara, dopo il superamento di analoghe problematiche logistiche e tecniche, si pone in linea con il cronoprogramma previsto. Risultano già consegnate 2.581 paia di scarpe.

i) Eventuali azioni correttive da porre in essere

Sono stati avviati interventi risolutivi delle problematiche logistiche ed infrastrutturali che consentano l'avvio delle produzioni delle divise uniformi presso la manifattura della Casa circondariale di Biella e di perfezionare, quindi, i contratti per l'acquisto di stoffe e del diverso materiale necessario al confezionamento delle divise uniformi.

j) Attestazione non sussistenza debiti fuori bilancio o elenco dettagliato fatture e creditori non pagati

Non sussistono debiti fuori bilancio.

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

Scheda intervento: ID 10

a) **Titolo dell'intervento:** Riduzione del servizio di traduzione degli imputati detenuti a seguito del maggior utilizzo di sistemi di video conferenza per la partecipazione a distanza ai processi.

b) Modalità di conseguimento del risparmio:

(i) Revisione di procedure amministrative o organizzative per il miglioramento dell'efficienza

c) Descrizione dell'intervento adottato per conseguire la riduzione di spesa:

La legge n. 103 del 23 giugno 2017 ha apportato significative modifiche al codice penale, al codice di procedura penale ed all'ordinamento penitenziario, modificando all'art.1 comma 77 della stessa, l'articolo 146 bis delle norme di attuazione del c.p.p., estendendo il ricorso "obbligatorio" della partecipazione a distanza a tutti quei soggetti ristretti per reati gravi, connessi alla criminalità organizzata, collaboratori e testimoni di giustizia.

Nel corso dell'anno 2017 sono stati già attivati 16.506 collegamenti in videoconferenza (detenuti 41 bis, collaboratori della giustizia, detenuti alta sicurezza, esami testimoniali, videoconferenze internazionali).

Per l'anno 2018 è previsto l'allestimento di ulteriori 268 sale per videoconferenza in 63 istituti penitenziari che potranno consentire di triplicare i collegamenti con le sedi giudiziarie e, quindi, di ridurre il numero di trasporti/detenuto per motivi di giustizia di almeno 25.000 tratte.

Con il maggior ricorso ai sistemi di video-conferenza per la partecipazione a distanza ai processi per gli imputati detenuti, si prevede, quindi, una riduzione del 15% circa di traduzioni espletate dal personale del Corpo di polizia penitenziaria. Ciò consentirà di ridurre le spese per il trasporto dei detenuti e del relativo personale di scorta su strada (costi dei carbo-lubrificanti), per ferrovia e con vettore aereo. Corrispondentemente, si prevede una riduzione per gli oneri di trasferta per i servizi fuori sede del personale, sia per le diarie orarie e giornaliere spettanti agli appartenenti al Corpo di polizia penitenziaria, sia per il rimborso dei pasti consumati, necessariamente, presso pubblici esercizi. Inoltre, il minor volume dei servizi di traduzione con mezzi automobilistici, determinerà minori costi di esercizio e di manutenzione del parco autoveicoli specificamente destinato al trasporto dei detenuti.

I predetti risparmi sono stati stimati prudenzialmente, in misura percentuale inferiore al 15%, considerata la variabilità del monte giornate di impiego, delle percorrenze medie annue e delle spese per tratta e per vettore impiegato, che sono determinate dal volume delle esigenze di trasporto dei detenuti per motivi di giustizia.

Occorre evidenziare che non è possibile prevedere con proiezioni annuali le giornate di impiego del personale di Polizia penitenziaria e le percorrenze medie, quali fattori determinanti dei costi per il trasporto dei detenuti per motivi di giustizia, in quanto la calendarizzazione delle udienze con partecipazione di imputati detenuti viene disposta dalle diverse sedi giudiziarie e non consente di

programmare, da parte degli istituti penitenziari, il servizio delle traduzioni se non in prossimità dei diversi dibattimenti processuali.

Anche la scelta del mezzo di trasporto (stradale aereo o ferroviario) può essere operata solo nell'attualità della richiesta di traduzione, in ragione dei tempi di esecuzione necessari, della distanza fra l'istituto penitenziario e la sede giudiziaria e delle prescrizioni di sicurezza da garantire, condizioni che determinano anche in modo importante i costi dei diversi trasporti.

Conseguentemente la spesa da programmare per il trasporto dei detenuti si fonda su stime e valutazioni dell'andamento ciclico della mobilità e sulle azioni di razionalizzazione praticate nella concreta esecuzione delle traduzioni, gestite dalle varie articolazioni territoriali del Servizio.

L'estensione della possibilità di partecipazione a distanza ai dibattimenti processuali per gli imputati detenuti, prevista dalla legge n. 103 del 2017, costituisce peraltro fattore di abbattimento significativo delle esigenze di traduzione in udienza e di riduzione dei relativi costi nelle percentuali di seguito riportate.

d) Dati e altri elementi informativi relativi ai fattori che determinano la spesa oggetto di riduzione, almeno per il triennio precedente a quello di osservazione:

Spese di trasporto dei detenuti e del relativo personale di scorta:

- per carbo-lubrificanti 8 milioni di euro;
- per biglietteria aerea 6,5 milioni di euro;
- altri costi 0,5 milioni di euro;

Risparmi per riduzione del numero di traduzioni:

- per carbo-lubrificanti - 13%;
- per biglietteria aerea - 14%;
- altri costi - 10%;

Indennità di missione e rimborso spese di trasferta

Riduzione di spesa per 25.000 giornate complessive di impiego di personale fuori sede e relativi rimborsi per i pasti per 500.000 euro;

Costi di esercizio e di manutenzione autoveicoli 8 milioni di euro

(controlli, usure e manutenzioni elettro-meccaniche)

Risparmi per riduzione del numero di traduzioni: - 5%

e) Elenco dei capitoli/piani gestionali che hanno registrato le riduzioni:

Capitolo 1674 piano di gestione 5 "Indennità e rimborso spese di trasporto per missioni nel territorio nazionale, all'estero e per trasferimenti degli appartenenti al Corpo di polizia penitenziaria

Capitolo 1674 piano di gestione 15 "Manutenzione, noleggio ed esercizio di mezzi di trasporto terrestri e navali, trasporto di persone e di cose inerenti l'amministrazione penitenziaria".

Capitolo 1777 "Spese per il trasporto dei detenuti e degli internati e del relativo personale di scorta"

Nel triennio precedente non sono stati rilevati debiti fuori bilancio.

f) Modalità attuative dell'intervento / azioni necessarie e il relativo cronoprogramma:

L'attuazione dell'intervento è collegata all'allestimento dei locali dei 63 istituti penitenziari interessati e all'impianto di n. 268 sistemi di telecomunicazione

e degli apparati di video-conferenza previsti a cura di altra articolazione del Ministero della giustizia.

Si prevede entro il 31.12.2018 di coprire l'80% per cento delle sedi interessate con impianto dei sistemi di telecomunicazione e degli apparati di video-conferenza; entro il 31.12.2019 di coprire il 95% per cento e entro il 31.12.2020 il 100%.

Oltre allo stato di realizzazione dei sistemi di telecomunicazione e degli apparati di video-conferenza, verrà monitorato semestralmente:

- il numero di traduzioni di detenuti per tipologia di mezzo utilizzato o per classe di percorrenza
- la spesa relativa alle traduzioni di detenuti

g) Valutazione del grado di raggiungimento dell'obiettivo finanziario per il 2018 e riflessi sulle attività svolte o il servizio erogato

Nel corso dell'anno 2018 si è registrata una contrazione media del 10% sul numero complessivo delle traduzioni dei detenuti. Particolarmente marcata risulta la riduzione percentuale delle traduzioni per esigenze di giustizia (- 16%) e, in particolare di quelle con il mezzo aereo (-20%). In controtendenza, risultano in aumento le traduzioni di detenuti per esigenze di diagnosi e cura presso presidi sanitari esterni agli istituti. Peraltro tali traduzioni sono espletate, prevalentemente, in ambito locale e comportano spese di trasporto contenute, senza oneri di trasferta e rimborso spese al personale impiegato nei relativi servizi.

L'obiettivo finanziario di contenimento delle spese di trasporto dei detenuti e del relativo personale di scorta, delle spese di trasferta del personale impiegato nel servizio e delle spese per l'esercizio e la manutenzione degli automezzi risulta realizzato.

h) Stato di avanzamento dell'intervento

L'allestimento dei locali attrezzati con sistemi di telecomunicazione e degli apparati di video-conferenza è in linea con i tempi previsti.

Si indicano di seguito, per tipologia di mezzo utilizzato, il numero delle traduzioni espletate nell'anno 2018: automezzo stradale n. 152.334; mezzo aereo n. 2.669; mezzo navale n. 196, mezzo ferroviario n. 20; pedonali n. 2.453, per una percorrenza totale di Km. 39.436.674. Riguardo alle esigenze che hanno determinato i servizi di traduzione dei detenuti la ripartizione percentuale risulta così composta: esigenze di Giustizia 58%; esigenze di diagnosi e cura all'esterno degli istituti 28%; esigenze di assegnazione e trasferimento ad altri istituti penitenziari 11,8%; altre esigenze penitenziarie 2,2%. Non si prevedono riflessi negativi sull'obiettivo di contenimento della spesa negli esercizi successivi

i) Eventuali azioni correttive da porre in essere

Il programma di riduzione delle traduzioni dei detenuti per esigenze di giustizia, mediante il maggior ricorso ai sistemi di video-conferenza per la partecipazione a distanza ai processi per gli imputati detenuti, prosegue secondo le linee di intervento ed il cronoprogramma previsti.

j) Attestazione non sussistenza debiti fuori bilancio o elenco dettagliato fatture e creditori non pagati

Non sussistono debiti fuori bilancio.

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

Scheda intervento - ID 11

a) **Titolo dell'intervento:** Rimodulazione dei premi di rendimento scolastico ai detenuti che frequentano corsi di istruzione organizzati all'interno degli istituti penitenziari.

b) **Modalità di conseguimento del risparmio:**

(i) *Revisione di procedure amministrative o organizzative per il miglioramento dell'efficienza*

c) **Descrizione dell'intervento adottato per conseguire la riduzione di spesa:**

Nell'ambito di un complessivo progetto di potenziamento e qualificazione dell'offerta di istruzione scolastica all'interno degli istituti penitenziari, si prevede di rimodulare i premi di rendimento scolastico, a suo tempo previsti per i diversi livelli e gradi di istruzione, per conseguire una riduzione su tale specifica voce di spesa di almeno 100.000 euro.

Le persone detenute che frequentano annualmente corsi scolastici sono circa 18.000: di cui 5.700 per l'apprendimento della lingua italiana, 5.800 per cicli del primo livello di istruzione e 6.500 per cicli del secondo livello. Considerata l'evoluzione dei bisogni di istruzione delle persone detenute, che in passato favorivano il completamento del ciclo dell'obbligo anche attraverso la concessione di premi di rendimento scolastico, è possibile conseguire una significativa riduzione di spesa per tali provvidenze, considerato che anche fra la popolazione ristretta è sempre più limitata l'esigenza di una offerta formativa mirata al conseguimento del titolo di studio della scuola dell'obbligo.

Con la calibrata rimodulazione dei premi di rendimento scolastico, quindi, sarà possibile conseguire la riduzione di spesa programmata, anche nell'ambito del potenziamento e della riqualificazione dell'offerta di istruzione, atteso che per la frequenza dei corsi di istruzione della ex scuola media superiore sono previsti premi di rendimento scolastico inferiori rispetto a quelli per la ex scuola elementare e per l'ex scuola media inferiore, mentre non sono previsti premi o sussidi per la frequenza dei corsi di apprendimento della lingua italiana.

d) **Dati e altri elementi informativi relativi ai fattori che determinano la spesa oggetto di riduzione, almeno per il triennio precedente a quello di osservazione:**

I premi di rendimento scolastico sono ancora determinati con decreto del Ministro della giustizia del 1° settembre 1989 nelle seguenti misure:

- frequenza con esito positivo di corsi di scuola elementare euro 258,23;
- frequenza con esito positivo di corsi di scuola media inferiore euro 361,52;
- frequenza con esito positivo di corsi di scuola media superiore euro 154,94;

Non sono disponibili dati finanziari relativi ai premi di rendimento scolastico effettivamente erogati nel triennio precedente, distinti per tipologia del corso di istruzione, attesa l'articolazione decentrata della spesa. Tuttavia, le statistiche rilevate dal Dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria registrano un trend costante in diminuzione di persone detenute iscritte ai corsi corrispondenti alla scuola dell'obbligo a fronte di un progressivo incremento di

quelli che frequentano corsi di apprendimento della lingua italiana e di quelli iscritti ai corsi dell'ex scuola media superiore, con percentuali di esiti positivi mediamente del 57%.

e) Elenco dei capitoli/piani gestionali che hanno registrato le riduzioni:

Capitolo 1761 piano di gestione 4 *“spese per l'organizzazione e lo svolgimento negli istituti penitenziari delle attività di istruzione e scolastiche, pagamento tasse scolastiche, sussidi giornalieri e premi di rendimento scolastico”*
Nel triennio precedente non sono stati rilevati debiti fuori bilancio.

f) Modalità attuative dell'intervento / azioni necessarie e il relativo cronoprogramma:

L'intervento si inserisce nell'ambito dei diversi piani territoriali dell'offerta scolastica che vengono concordati dai Provveditorati regionali dell'Amministrazione penitenziaria con gli organi locali della Pubblica istruzione. Qualora non fossero confermate le proiezioni di spesa al termine dell'anno scolastico (mese di giugno di ciascun anno), per una riduzione di almeno 100.000 euro, si potrà procedere alla rimodulazione dei premi di rendimento previsti dal richiamato decreto del Ministro risalente all'anno 1989.

g) Valutazione del grado di raggiungimento dell'obiettivo finanziario per il 2018 e riflessi sulle attività svolte o il servizio erogato

L'obiettivo di contenimento della spesa per l'erogazione dei sussidi scolastici agli studenti ristretti negli istituti penitenziari risulta realizzato, senza riflessi negativi sulle attività svolte e sul servizio erogato

h) Stato di avanzamento dell'intervento

La spesa per sussidi e premi di rendimento, al termine dell'anno scolastico 2017-2018, è stata ridotta per un importo superiore a quello programmato di 100.000 euro, senza necessità di rimodulazione degli importi unitari stabiliti con il decreto del Ministro del 1989. Le variazioni in aumento dello stanziamento del capitolo 1761 p.g. 4, non hanno avuto effetti sull'obiettivo di riduzione della spesa programmato, trattandosi di riassegnazioni in bilancio di somme versate all'entrata da alcuni Enti locali e da una Fondazione privata che finanziavano specifici progetti di istruzione e di formazione dei ristretti, a seguito di intese a livello territoriale ed al di fuori dei programmi scolastici per l'istruzione primaria e secondaria previsti dai Provveditorati regionali dell'Amministrazione penitenziaria e dagli organi locali della Pubblica istruzione.

i) Eventuali azioni correttive da porre in essere

Non sono necessarie azioni correttive per la realizzazione dell'obiettivo di riduzione di spesa per gli anni successivi.

j) Attestazione non sussistenza debiti fuori bilancio o elenco dettagliato fatture e creditori non pagati

Non sussistono, per il passato ed allo stato presente, debiti fuori bilancio per la concessione di sussidi e di premi di rendimento agli studenti detenuti.

DIPARTIMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE, DEL PERSONALE E DEI SERVIZI

Scheda intervento - ID 12

a) **Titolo dell'intervento:** *Razionalizzazione procedure di acquisto e organizzazione*

b) **Modalità di conseguimento del risparmio:** *la revisione di procedure amministrative o organizzative per il miglioramento dell'efficienza*

c) **Descrizione dell'intervento adottato per conseguire la riduzione di spesa:**

L'art. 1 commi 526 e 527 della legge 190/2014 ha previsto il passaggio di competenze delle spese obbligatorie degli uffici giudiziari di cui all'art. 1 L. 392/41 dai Comuni al Ministero della Giustizia. Tale disposizione mira ad una razionalizzazione delle procedure di acquisto ed organizzative dei beni e servizi utili al funzionamento degli uffici giudiziari, con esclusione di quelle relative agli uffici siti in Roma e Napoli (che erano già gestiti a livello centrale).

Le azioni volte al conseguimento dei risparmi di spesa, relativamente al funzionamento degli uffici giudiziari, riguarderanno le seguenti tipologie di spesa: utenze (telefonia fissa e mobile, energia elettrica, acqua, gas, teleriscaldamento), carburanti (per caldaie), locazioni di immobili, manutenzioni ordinarie di immobili ed impianti (idraulici, elettrici, riscaldamento-raffreddamento, ascensori, antincendio, minuta manutenzione, ect.), custodia, sorveglianza non armata ed armata, centralinisti, pulizia, facchinaggio, disinfestazioni ed altri servizi ausiliari, compresi quelli acquisiti mediante convenzione ANCI-Ministero della Giustizia (custodia, sorveglianza non armata, centralinisti).

I risparmi attesi, per ciascun voce di spesa, sono stati riportati nella tabella riportante:

- la previsione di spesa per ciascuno degli anni 2018, 2019 e 2020 senza l'intervento;
- la previsione di spesa per ciascuno degli anni 2018, 2019 e 2020 con l'intervento.

ANNI	2018		2019		2020	
	SENZA INTERVENTO	CON INTERVENTO	SENZA INTERVENTO	CON INTERVENTO	SENZA INTERVENTO	CON INTERVENTO
TIPOLOGIA DI SPESA CAPITOLO 1550						
CARBURANTI E OLI	€ 3.800.000	€ 3.500.000	€ 4.200.000	€ 3.450.000	€ 4.200.000	€ 3.450.000
MANUT. ORDINARIA IMMOBILI	€ 23.000.000	€ 20.000.000	€ 27.000.000	€ 26.000.000	€ 27.000.000	€ 26.600.000
MANUT. ORDIN.IMP./ MACCHINARI	€ 32.000.000	€ 27.000.000	€ 35.000.000	€ 34.000.000	€ 35.000.000	€ 34.600.000
NOLEGGI E LOCAZIONI	€ 48.000.000	€ 46.000.000	€ 48.000.000	€ 45.500.000	€ 48.000.000	€ 45.000.000
UTENZE E CANONI						
Spese per telef. Fissa	€ 7.300.000	€ 6.800.000	€ 7.800.000	€ 6.700.000	€ 7.800.000	€ 6.650.000
Spese per telef. Mobile	€ 1.390.000	€ 1.200.000	€ 1.400.000	€ 1.180.000	€ 1.400.000	€ 1.180.000
Spese per energia elett.	€ 32.000.000	€ 31.000.000	€ 32.500.000	€ 30.800.000	€ 32.500.000	€ 30.700.000
Spese per acqua	€ 3.500.000	€ 3.300.000	€ 3.700.000	€ 3.200.000	€ 3.700.000	€ 3.100.000

Spese per riscald.	€ 9.200.000	€ 8.000.000	€ 10.000.000	€ 7.900.000	€ 10.000.000	€ 7.800.000
Altre utenze	€ 6.500.000	€ 5.700.000	€ 7.000.000	€ 5.600.000	€ 7.000.000	€ 5.500.000
TOTALE UTENZE E CANONI	€ 59.890.000	€ 56.000.000	€ 62.400.000	€ 55.380.000	€ 62.400.000	€ 54.930.000
SERVIZI AUSILIARI						
Sorveglianza custodia e	€ 59.000.000	€ 57.000.000	€ 60.500.000	€ 58.300.000	€ 60.500.000	€ 58.500.000
Pulizia e lavanderia	€ 39.000.000	€ 37.000.000	€ 41.000.000	€ 38.500.000	€ 41.000.000	€ 38.500.000
Trasporti, traslochi e facchinaggio	€ 4.500.000	€ 3.700.000	€ 5.500.000	€ 4.500.000	€ 5.500.000	€ 4.700.000
Altri servizi ausiliari	€ 2.400.000	€ 1.580.000	€ 3.000.000	€ 2.000.000	€ 3.000.000	€ 2.200.000
TOTALE SERVIZI AUSILIARI	€ 104.900.000	€ 99.280.000	€ 110.000.000	€ 103.300.000	€ 110.000.000	€ 103.900.000
SPESA PER CONVENZIONI ANCI/MG						
Custodia	€ 4.300.000	€ 4.300.000	€ 4.400.000	€ 4.150.000	€ 4.400.000	€ 4.000.000
Centralinisti	€ 1.600.000	€ 1.600.000	€ 1.700.000	€ 1.300.000	€ 1.700.000	€ 1.200.000
Manutenzioni e riparazioni ordinaria immobili-impianti	€ 2.100.000	€ 2.100.000	€ 2.600.000	€ 2.500.000	€ 2.600.000	€ 2.500.000
TOTALE SPESA PER CONVENZIONI	€ 8.000.000	€ 8.000.000	€ 8.700.000	€ 7.950.000	€ 8.700.000	€ 7.700.000
TOTALE SPESE DI FUNZIONAMENTO	€ 279.590.000	€ 259.780.000	€ 295.300.000	€ 275.580.000	€ 295.300.000	€ 276.180.000

Le azioni poste in essere dall'amministrazione per ottenere tali risparmi sono dettagliate al punto f).

d) Dati e altri elementi informativi relativi ai fattori che determinano la spesa oggetto di riduzione, almeno per il triennio precedente a quello di osservazione:

La legge 24 aprile 1941 n. 392 prevedeva che i Comuni sede degli Uffici giudiziari (ad eccezione delle città di Roma e Napoli, per le quali, in forza di norme speciali, era già esistente il sistema della gestione diretta da parte dell'Amministrazione) fossero tenuti a sostenere le spese per il relativo funzionamento, provvedendo anche relativa allocazione (generalmente in edifici comunali, demaniali, ovvero ricorrendo a locazioni).

In forza dell'indicata normativa, il Ministero della Giustizia provvedeva quindi a rimborsare il dovuto, sulla base dei rendiconti approvati dalle competenti Commissioni di manutenzione, mediante l'erogazione di un contributo, la cui percentuale è variata negli anni, non corrispondente, quindi, ad un rimborso totale delle spese sostenute dagli Enti territoriali.

La somma complessiva media oggetto di rendiconto da parte dei Comuni sede di uffici giudiziari, nella frazione temporale 2006 - 2014, è stata pari ad € 347.102.376, che diviene pari ad € 310.727.532,81 al netto dei rilievi da parte dell'ufficio (con eliminazione quindi delle voci di spesa ritenute non dovute) ed ancora pari ad € 266.798.151,11, al netto anche del cd. "fitto presunto" canone determinato dalle Amministrazioni comunali per gli immobili di loro proprietà occupati dagli uffici giudiziari, eventualmente inserito nei rendiconti - corredato del visto di congruità rilasciato dall'Agenzia del Territorio o Demanio territorialmente competente - per poter essere considerato ai fini del calcolo del contributo).

A partire dall'anno 2011 (esercizio finanziario 2012) a seguito delle misure di contenimento della spesa di cui all'art. 1, comma 26, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95 convertito con legge

7 agosto 2012, n. 135, il contributo erogato ai Comuni non ha più tenuto conto delle somme relative al fitto presunto. Tramite un primo sforzo di razionalizzazione e la riduzione del numero di uffici giudiziari si era stabilizzata fino al 2015 attorno a un importo di € 300.000.000,00.

Con riguardo agli anni 2015-2017, è già stata rilevata una riduzione della spesa sostenuta dal Ministero della Giustizia mediante la gestione diretta delle spese di funzionamento, pur essendo ancora in via di definizione la spesa per utenze, in relazione ai ritardi di fatturazione da parte delle società erogatrici dei servizi di telefonia, fissa e mobile, energia elettrica, acqua e gas. La spesa si attesta infatti su una media di circa 245-250 ml di euro.

Per gli anni 2018-2020, grazie alle azioni indicate al punto c), è prevista un'ulteriore riduzione per le voci di spesa corrente a eccezione della manutenzione, poiché sono stati avviati importanti interventi manutentivi per gli impianti di sicurezza e delle centrali telefoniche, in precedenza non esistenti o carenti, e dovranno proseguire per gli impianti e gli immobili che si trovino in uno stato di degrado elevato.

e) Elenco dei capitoli/piani gestionali che hanno registrato le riduzioni:

Capitolo 1550 - spese relative al funzionamento degli uffici giudiziari

Su detto capitolo non sono stati rilevati debiti di bilancio nel triennio 2015-2017, né si prevede la formazione di debiti fuori bilancio a seguito dei tagli subiti sul capitolo.

f) Modalità attuative dell'intervento / azioni necessarie e il relativo cronoprogramma:

Dopo una prima fase iniziale nella quale la Direzione generale delle Risorse materiali e delle tecnologie si è limitata a fare una ricognizione dei contratti nei quali il Ministero era subentrato ex lege, ha poi proceduto ad una analisi degli stessi, delle esigenze distrettuali, nonché degli strumenti offerti sulla piattaforma degli acquisti in rete della Pubblica Amministrazione per la stipulazione di nuovi contratti.

Avvalendosi della delega di funzioni di cui all'art. 16, comma 4) del DPCM 84/2015 del 15 giugno 2015 - nuovo Regolamento di riorganizzazione del Ministero della Giustizia, la DG Risorse e Tecnologie ha ritenuto opportuno impostare la "gestione diretta" delle spese di funzionamento principalmente su un sistema di spesa decentrata, affidando ai Presidenti di Corte di Appello ed ai Procuratori Generali presso queste ultime, in qualità di funzionari delegati, la gestione ed il pagamento dei contratti nei quali il Ministero della Giustizia è subentrato alla data dell'1/09/2015, precedentemente stipulati dai Comuni per le sedi degli uffici giudiziari, nonché alla sottoscrizione dei relativi contratti, necessari per assicurare i servizi agli uffici.

Ciò anche in considerazione delle funzioni di vigilanza, controllo e di individuazione dei fabbisogni degli uffici giudiziari attribuite alle locali Conferenze Permanenti, a seguito dell'avvenuta adozione del D.P.R. 18 agosto 2015, n. 133 recante il regolamento sulle "Misure organizzative a livello centrale e periferico per l'attuazione delle disposizioni di cui ai commi 527, 528 e 529 dell'articolo 1 della legge 23 dicembre 2014 n.190"; di fatti, l'attribuzione ai Dirigenti degli uffici giudiziari del governo dei rapporti che interessano le rispettive sedi ha conferito loro la possibilità di un effettivo controllo degli stessi, di verifica delle effettive esigenze e degli eventuali sprechi.

La Direzione generale proseguirà le azioni già intraprese a partire dall'anno 2016 volte all'adattamento dei contratti alle esigenze di funzionamento degli uffici giudiziari, in un'ottica di risparmio della spesa.

In particolare, i servizi verranno acquisiti in primo luogo mediante l'utilizzo degli strumenti messi a disposizione da Consip, mediante adesioni alle convenzioni attive, Accordi Quadro ed avvalendosi del nuovo sistema dinamico di acquisto mediante Consip - SDAPA (attività già avviata per l'acquisizione dei servizi di pulizia e custodia) e delegando i Funzionari delegati all'indizione di RDO su MEPA per l'acquisizione a livello distrettuale di servizi analoghi, in modo da poter meglio comparare i costi, in quanto non influenzati da sostanziali diversità territoriali, e ridurre il numero di beneficiari, di stazioni appaltanti, nonché scontare prezzi maggiormente favorevoli. Per i servizi non presenti su MEPA, come ad esempio la vigilanza armata, al pari, saranno avviate procedure di gara al livello distrettuali.

Con riguardo alla spesa per locazione immobili, verrà proseguita l'attività già intrapresa di ricognizione degli immobili locati e delle esigenze allocative degli uffici giudiziari, al fine del trasferimento degli stessi in immobili più idonei e di proprietà demaniale. Al contempo il Ministero della Giustizia si è impegnato, mediante la firma di protocolli di intesa con i Comuni sede degli uffici giudiziari e con l'Agenzia del Demanio, a compartecipare, previa assicurata copertura finanziaria, alla costruzione di immobili od al rifunzionamento ed adeguamento di immobili demaniali (in genere ex caserme dismesse) da adibire ad uffici giudiziari, in ragione dell'inadeguatezza degli spazi attualmente utilizzati da alcuni uffici giudiziari, delle condizioni di alcuni edifici dagli stessi occupati e della considerevole spesa connessa ai diversi contratti di locazione passiva.

Relativamente alla spesa derivante dagli accordi applicativi stipulati in forza della Convenzione ANCI/Ministero della Giustizia di cui all'art. 21 quinquies del decreto-legge 27 giugno 2015, n. 83 (recante "misure urgenti in materia fallimentare, civile e processuale civile e di organizzazione e funzionamento dell'amministrazione giudiziaria", convertito con modificazioni in legge 6 agosto 2015, n. 132), è prevista una riduzione della stessa, tenuto conto che la possibilità per gli uffici giudiziari di ricorrere a questo strumento è soggetta a norma di legge, nonché del graduale passaggio ad acquisizioni sul mercato dei servizi offerti dagli Enti territoriali.

Il sistema informativo SIGEG consentirà la raccolta di dati in merito: ai fabbisogni di beni e servizi, ai contratti stipulati ed ai pagamenti effettuati, al fine del contenimento della spesa.

In particolare verrà monitorato annualmente, a partire da giugno 2019:

- la percentuale dei contratti per spese relative a categorie merceologiche standard nell'ambito delle Convenzioni Consip con prezzo favorevole sul totale dei contratti relativi all'acquisto di beni e servizi di categorie merceologiche standard;
- la percentuale di contratti per spese relative a categorie merceologiche standard effettuate dai funzionari su MEPA sul totale dei contratti relativi all'acquisto di beni e servizi di categorie merceologiche standard;
- la percentuale di contratti per altri servizi a livello distrettuale effettuate dai funzionari su MEPA sul totale dei contratti relativi all'acquisto di beni e servizi di categorie merceologiche standard;
- per la vigilanza armata: numero di procedure di gara avviate a livello distrettuale;

- per la vigilanza armata: numero di procedure di gara concluse a livello distrettuale;
- numero di uffici giudiziari immobili demaniali;
- numero di uffici giudiziari con locazione in immobili non demaniali.

Al contempo, si proseguirà con una attenta attività di monitoraggio delle previsioni di spesa, in termini di competenza e cassa, comunicate dai funzionari delegati, al fine della trasmissione di fondi in periferia delle sole risorse necessarie per i pagamenti, evitando dispersioni di risorse e riducendo la formazione di residui di lettera D.

g) Valutazione del grado di raggiungimento dell'obiettivo finanziario per il 2018 e riflessi sulle attività svolte o il servizio erogato

Si rappresenta che questa Direzione generale ha provveduto, mediante le azioni sotto riportate, al raggiungimento dell'obiettivo preposto per quasi la totalità dei tagli previsti sullo stanziamento previsto sul capitolo 1550.1 per l'anno 2018 pari ad € 19.800.000,00. In corso d'anno si è resa necessaria una variazione di fondi in favore del capitolo 7211.2 per € 6.000.000,00 in relazione alle sopraggiunte spese sotto indicate, derivanti da improrogabili ed urgenti esigenze di miglioramento dei servizi per il funzionamento degli Uffici giudiziari, ma soprattutto al fine di consentire l'adeguamento dei 140 Centri di Intercettazione telefonica, in vista dell'entrata in vigore della nuova normativa in materia di intercettazioni. La successiva variazione in aumento sul capitolo 1550 di fondi da FUG per € 10.000.000,00 si è poi resa necessaria al fine del reintegro del capitolo, per la variazione in diminuzione precedentemente disposta, ed al fine della copertura di spese non previste derivanti dall'affidamento in Consip di gare centralizzate (circa € 1.500.000,00), dal pagamento di sopravvenienze passive per spese utenze anno 2016 (circa € 945.000,00, di cui € 400.000,00 pagate nell'anno 2018) e dagli accantonamenti disposti in bilancio e successivo impegno di spesa in attuazione del D.Lgs. 16/2017 per la copertura delle spese degli UU.GG del Trentino-Sudtirolo (per complessivi € 2.700.000,00), spesa anche quest'ultima non considerata in sede di redazione del su riportato budget anno 2018 con intervento dei tagli.

Si rappresenta che nella tavola A in allegato, nel riportare il totale degli impegni assunti per il corrente anno non sono ancora stati considerati i presunti impegni che verranno a breve assunti in seguito alle richieste pervenute dai Funzionari delegati mediante mod. 62CG, per un totale pari a circa (da assentire dall'UCB) € 3.879.654,45.

Si riporta di seguito una tabella della situazione fondi anno 2018 del capitolo 1550 con specifica degli impegni assunti da questa Direzione generale per le spese di funzionamento degli uffici giudiziari di competenza dell'anno 2018

GESTIONE CAPITOLO 1550 - FONDI ANNO 2018 - IMPEGNI DI SPESA	
STANZIAMENTO DI BILANCIO (CON TAGLI EX ART. 22 BIS L. 196/2009)	259.783.509,00 €
VARIAZIONI DEFINITIVE	4.307.461,00 €
TOTALE DEFINITIVO STANZIAMENTI	264.090.970,00 €
TOTALE ACCANTONAMENTI	1.844.606,48
DISPONIBILITA' DI COMPETENZA	262.246.363,52 €
TOTALE IMPEGNI AL 31.12.2018	257.883.650,37 €
di cui per uu.gg Trentino	1.008.479,52 €
di cui per sopravvenienze passive sp. utenze anno 2016	944.947,05 €
TOTALE IMPEGNI ASSUNTI PER FD AL 31.12.2018	255.930.223,80 €
IMPEGNI DA ASSUMERE PER 62cg FD	3.879.654,45
TOTALE IMPEGNI PREVISTI ANNO 2018	259.809.878,25 €
di cui per gare CONSIP e pagamento Ordinanze Tribunali	1.528.770,07 €

Con riguardo alla voce “totale impegni assunti al 31.12.2018”, si rappresenta che la stessa include l’impegno di spesa di “lett. C” per € 66.500.000,00 assunto da questa Direzione generale a fine anno 2018 per far fronte alle spese rimaste da pagare anno 2018. In particolare, al fine di evitare la cospicua formazione di residui di “lett d”, con conseguente ritardo dei pagamenti, la scrivente Direzione ha provveduto, mediante un attento monitoraggio sulle effettive previsioni di cassa comunicate dai FD, a disporre ordini di accreditamento per i soli pagamenti previsti nell’anno.

L’impegno di spesa di “lett. C” di € 66.500.000,00 è stato assunto al fine di provvedere al pagamento delle seguenti spese:

- € 43.897.773,37 per le spese di funzionamento di competenza anno 2018 rimaste insoddisfatte al 21/12/2018, al netto delle convenzioni ANCI/Ministero giustizia, riportate nei prospetti appositamente richiesti ai Funzionari delegati;

- € 546.592,57 per la copertura delle spese di funzionamento di competenza anno 2016 rimaste insoddisfatte al 21/12/2018 per carenza fondi anno 2016 e che, trattandosi di spese continuative e ricorrenti “indifferibili” ed “incomprimibili” (quali: spese per locazioni di immobili, di pulizia locali, utenze varie e quant’altro sia indispensabile per assicurare la continuità dei servizi), secondo le indicazioni riportate nella circolare nr. 7/2008 della Ragioneria Generale dello Stato, potranno essere considerate alla stregua di “sopravvenienze passive”;

- € 7.862.846,75 a copertura degli accordi e delle convenzioni stipulati dagli Uffici giudiziari a livello locale per l’anno corrente ai sensi dell’art. 21-quinquies del citato decreto n. 83 del 2015, in parte già autorizzati dallo scrivente Direttore generale e dal Direttore generale del bilancio e della contabilità ed in parte in fase di autorizzazione, nel rispetto del limite del 10 per cento della dotazione ordinaria del capitolo 1550.1 per l’anno 2018;

- € 14.192.787,31 a copertura delle spese per utenze non considerate nei prospetti di previsione e negli elenchi delle spese insoddisfatte anno 2018 trasmessi dai Funzionari delegati, per le quali questa Direzione generale ha provveduto ad una stima dei costi, tenuto conto del trend di spesa degli ultimi anni. È con riguardo in particolare a questa spesa che occorre far presente, che trattandosi di spese stimate, non quantificabili precisamente a priori, che è presumibile una spesa totale reale inferiore rispetto a quella impegnata.

Si riporta di seguito una situazione provvisoria del consuntivo dei costi afferenti all'anno 2018, tenuto conto delle spese previste e stimate per utenze:

VOCI DEL PIANO DEI CONTI	CONSUNTIVI PROVVISORI CORTI D'APPELLO	CONSUNTIVI PROVVISORI PROCURE GENERALI	MAGGIORI SPESE PREVISTE DALLA DG	IMPEGNI ASSUNTI PER SPESE CENTRALIZZAT E DG	TOTALE
BENI DI CONSUMO					
Carburanti e lubrificanti (es. gasolio)	3.673.236,29	0,00			3.673.236,29
TOTALE BENI DI CONSUMO	3.673.236,29	0,00	0,00	0,00	3.673.236,29
MANUTENZIONI					
Manutenzione ordinaria Immobili	6.175.030,82	730.680,51			6.905.711,33
Manutenzione ordinaria Impianti e macchinari	19.206.256,47	924.622,95			20.130.879,42
TOTALE MANUTENZIONI	25.381.287,29	1.655.303,46	0,00	0,00	27.036.590,75
NOLEGGI LOCAZIONI E LEASING					
Locazione immobili	37.429.432,83	6.371.816,88	5.447.284,43		49.248.534,14
TOTALE NOLEGGI	37.429.432,83	6.371.816,88	5.447.284,43	0,00	49.248.534,14
UTENZE E CANONI					
Telefonia fissa	6.433.351,01	885.506,98			7.318.857,99
Telefonia mobile	483.535,79	100.153,76			583.689,55
Energia elettrica	33.765.652,18	469.792,70			34.235.444,88
Acqua	2.823.177,69	15.480,03			2.838.657,72
Gas	8.145.605,95	80.889,35			8.226.495,30
Teleriscaldamento	5.732.931,17	0,00			5.732.931,17
TOTALE UTENZE E CANONI	57.384.253,79	1.551.822,82	11.583.687,01	0,00	70.519.763,62
SERVIZI AUSILIARI					
Sorveglianza e custodia	2.414.159,87	45.051.071,89			47.465.231,76
Pulizia e lavanderia	48.700.006,54	149.252,37			48.849.258,91
Trasporti- facchinaggio	2.622.811,40	190.692,83			2.813.504,23
Altri servizi ausiliari	737.092,08	75.049,65		1.528.770,07	2.340.911,80
TOTALE SERVIZI AUSILIARI	54.474.069,89	45.466.066,74		1.528.770,07	101.468.906,70
TOTALE SPESE DI FUNZIONAMENTO AL NETTO	178.342.280,09	55.045.009,90	17.030.971,44	1.528.770,07	251.947.031,50
CONVENZIONI CON I COMUNI					
Custodia	3.808.203,61	0,00	1.700.000,00		5.508.203,61
Centralinisti	925.645,49	0,00	300.000,00		1.225.645,49
manutenzioni e riparazioni ordinaria immobili	730.678,54	0,00	112.649,98		843.328,52
manutenzioni e riparazioni ordinaria impianti	285.669,13	0,00			285.669,13
TOTALE CONVENZIONE	5.750.196,77	0,00	2.112.649,98	0,00	7.862.846,75
TOTALE SPESE DI FUNZIONAMENTO	184.092.476,86	55.045.009,90	19.143.621,42	1.528.770,07	259.809.878,25

h) Stato di avanzamento dell'intervento

La Direzione generale nel corso del 2018 ha proseguito con le azioni già intraprese a partire dall'anno 2016 volte all'adattamento dei contratti alle esigenze di funzionamento degli uffici giudiziari, in un'ottica di risparmio della spesa.

In particolare, i servizi sono acquisiti in primo luogo mediante l'utilizzo degli strumenti messi a disposizione da Consip, mediante adesioni alle convenzioni attive, Accordi Quadro ed avvalendosi del nuovo sistema dinamico di acquisto mediante Consip - SDAPA (attività già avviata per l'acquisizione dei servizi di pulizia e custodia) e delegando i Funzionari delegati all'indizione di RDO su MEPA per l'acquisizione a livello distrettuale di servizi analoghi, in modo da poter meglio comparare i costi, in quanto non influenzati da sostanziali diversità territoriali, e ridurre il numero di beneficiari, di stazioni appaltanti, nonché scontare prezzi maggiormente favorevoli.

Per i servizi non presenti su MEPA, come ad esempio la vigilanza armata, al pari, per l'anno 2018 sono state avviate procedure di gara al livello distrettuali.

Al contempo, con l'iniziativa "Gara a procedura ristretta ai sensi dell'art. 61 D.lgs. 50/2016 per l'affidamento dei servizi di vigilanza armata per il Ministero della Giustizia - ID 2074", come da determina a contrarre di Consip S.p.A. del 28/06/2018, e successivo avviso di rettifica, su delega del Ministero della Giustizia - Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei servizi - Direzione Generale delle Risorse Materiali e delle Tecnologie, è stato definito l'Accordo di collaborazione (ex art. 15 legge 7 agosto 1990, n. 241) per lo svolgimento della procedura di gara avente ad oggetto "servizi di vigilanza privata armata per gli uffici giudiziari distribuiti sul territorio nazionale" stipulato tra Consip S.p.A., il MEF-DAG ed il Ministero in data 28/06/2018. La procedura unica posta in essere, mediante delega a Consip S.p.A., afferisce agli uffici giudiziari il cui fabbisogno sia tale da richiedere una gara di rilevanza comunitaria; pur non esaurendosi in tale modo la totalità del fabbisogno nazionale.

L'importo posto a base di gara è stato calcolato sul costo medio orario parziale per il personale dipendente da istituti ed imprese di vigilanza privata e servizi fiduciari - servizio tecnico - operativo (media diurno e notturno), prevedendo una base d'asta di € 23,40 l'ora, con ribasso al massimo a € 18,90 oltre ad una quota di costi fissi di interferenza.

Valutato il fabbisogno comunicato dagli uffici, si è determinata una maggiore spesa a carico della Direzione Generale derivante dal ritiro del personale di Polizia Penitenziaria dalle sedi di Roma, Napoli e Napoli Nord.

Quanto alla sede di Roma risulta un fabbisogno di 507.936 ore annuali per la sostituzione del personale dell'Amministrazione Penitenziaria.

Quanto alle sole sedi di Napoli e Aversa, ove ha sede il Tribunale di Napoli Nord, risulta un nuovo fabbisogno, interamente rideterminato per effetto della necessaria sostituzione del personale di Polizia Penitenziaria precedentemente ivi in servizio, di n. 727.896 ore annuali (n. 600.600 ore annuali per gli uffici di Napoli e n. 127.296 per gli uffici di Napoli Nord), che raggiunge poi il numero di n. 1.164.722 ore annuali, ove si tenga conto anche delle esigenze delle altre sedi del Distretto di Napoli, per le quali occorre allo stesso modo provvedere alla predetta sostituzione.

Il nuovo importo annuo del servizio, al lordo del possibile ribasso relativo al costo orario all'esito della gara, derivante dalla rideterminazione del fabbisogno per le sole sedi giudiziarie di Roma, Napoli e Napoli Nord, è stato determinato in € 11.929.770,00 annui per la prima, ed € 17.152.187,74 complessivi per le altre due (€ 14.115.576,94 per Napoli ed € 3.036.610,80 per Napoli Nord).

Per valutare compiutamente l'aggravio di spesa a carico della Direzione Generale derivante dal nuovo modello di organizzazione del servizio, si consideri che, sulla base dell'intero fabbisogno nazionale, l'importo annuo del servizio posto a base d'asta per la gara delegata a Consip S.p.A. (sempre al lordo del possibile ribasso) è pari ad € 83.836.744,00 annui; se ne desume che la spesa complessiva come sopra indicata per i soli uffici di Roma, Napoli e Napoli Nord corrisponde al 35% dell'intera spesa nazionale.

A questo si deve aggiungere che restano fuori gara Consip n. 68 sedi di Procura della Repubblica, essendo il costo presunto inferiore alla soglia comunitaria; le stesse sono state autorizzate all'espletamento delle procedure di gara. Anche in questo caso il costo tenderà complessivamente ad aumentare in considerazione dell'elevata percezione di rischio presso le sedi giudiziarie che induce gli uffici ad aumentare i servizi di vigilanza privata armata.

In questo caso non sono state avviate procedure distrettuali per l'importo che gravava su ogni singolo circondario, al fine di evitare un frazionamento artificioso e in considerazione del fatto che gli Enti o i privati che intendano prestare opera di vigilanza e custodia di proprietà mobiliari o immobiliari devono chiedere al Prefetto competente del territorio - Provincia - ove insiste la sede principale del soggetto richiedente il rilascio della licenza per l'esercizio dell'attività ai sensi degli artt. 134 T.U.L.P.S. e 256 bis del Regolamento di esecuzione al T.U.L.P.S. e che pertanto, anche al fine di agevolare la partecipazione delle medie e piccole imprese è necessario effettuare procedure a livello provinciale.

Al pari, con riguardo ai servizi di pulizia, è stata avviata una procedura di gara centralizzata, delegata a Consip S.p.a, che contempla il solo fabbisogno degli uffici con contratti in scadenza al 31 dicembre 2018; la procedura è allo stato in corso e se ne prevede la conclusione, secondo il cronoprogramma redatto da Consip, entro settembre 2020. Conseguentemente, tenuto conto dei tempi necessari alla stipula dei contratti per singolo distretto, successivamente all'avvenuta aggiudicazione, è verosimile prevedere che gli stessi non decorreranno prima del 1 gennaio 2021.

Con riguardo alla spesa per locazione immobili, verrà proseguita l'attività già intrapresa di ricognizione degli immobili locati e delle esigenze allocative degli uffici giudiziari, al fine del trasferimento degli stessi in immobili più idonei e di proprietà demaniale.

Relativamente alla manutenzione per impianti, si rileva un aumento della spesa con particolare riguardo alla manutenzione delle nuove centrali telefoniche e dei nuovi impianti di videosorveglianza, sostituiti, in quanto obsoleti ed implementati, mediante adesione alle relative convenzioni CONSIP.

Nel corso dell'anno 2018 si è reso necessario richiedere una variazione in aumento del capitolo 1550 da FUG per € 10.000.000,00 al fine del reintegro del capitolo dei 6.000.000,00 di euro variati in favore del capitolo 7211 p.g. 2, recante "Spese per l'acquisto di beni, macchine, attrezzature, sistemi e apparecchiature non informatiche, mobilio, e dotazioni librerie, compresa la microfilmatura degli atti", mediante DDG, per consentire l'urgente copertura finanziaria degli impegni di spesa per la sostituzione di numerose centrali telefoniche, rilevate obsolete, tenuto conto della esigua disponibilità di risorse del suddetto capitolo.

Al contempo la variazione si è resa necessaria al fine di consentire la copertura finanziaria delle sopraggiunte spese di funzionamento degli uffici giudiziari, di cui all'art. 1, comma 526, Legge 23 dicembre 2014, n. 190, che hanno portato il fabbisogno annuo previsto per il 2018 ad una spesa totale pari a circa € 260.755.000,00.

In particolare, si rappresenta che nella scheda budget del capitolo 1550, predisposta in relazione ai risparmi di spesa strutturali previsti ex art. 22-bis, comma 3 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, pari ad € 19.810.000,00 per l'anno 2018, non erano stati considerati:

- l'aumento della spesa dei servizi di vigilanza armata derivante dalla sopravvenuta necessità di attivazione di nuovi contratti in seguito al ritiro del personale di Polizia Penitenziaria dalle sedi di Roma, Napoli e Napoli Nord che precedentemente prestava tale servizio;

- gli impegni di spesa assunti nel 2018 (per un totale di € 1.468.173,19) per il conferimento degli incarichi a CONSIP, nella qualità di centrale di committenza nell'ambito del Programma di razionalizzazione, per lo svolgimento delle gare aventi ad oggetto i servizi

di vigilanza privata armata e di pulizia per gli uffici giudiziari distribuiti sul territorio nazionale;

- le sopravvenienze passive per spese continuative e ricorrenti “indifferibili” ed “incomprimibili” di competenza dell’anno 2016 (quali: spese per locazioni di immobili, di pulizia locali, utenze varie e quant’altro sia indispensabile per assicurare la continuità dei servizi), liquidate con i fondi dell’anno 2018, non avendo trovato copertura nel ridotto stanziamento in bilancio previsto sul capitolo 1550 per il 2016 (per circa 945.000,00);

- il taglio di fondi di € 2.700.000,00, apportato al capitolo, pari all’ammontare degli stanziamenti da trasferire, a decorrere dall’anno 2018, dal bilancio di questa Amministrazione a quello della Regione Trentino-Alto Adige, determinati con le modalità dell’art. 1 comma 16, del D.Lgs. 7 febbraio 2017, n. 16 concernente “*Norme di attuazione dello Statuto speciale per la Regione Trentino -Alto Adige recanti disposizioni in materia di delega di funzioni riguardanti l’attività amministrativa e organizzativa di supporto agli uffici giudiziari*”. la variazione di fondi in termini di competenza per € 6.000.00,00 in favore del capitolo 7211 p.g. 2 recante “*Spese per l’acquisto di beni, macchine, attrezzature, sistemi e apparecchiature non informatiche, mobilio, e dotazioni librerie, compresa la microfilmatura degli atti*”, al fine di garantire la copertura finanziaria degli urgenti ed improrogabili acquisti e manutenzioni straordinaria di centrali telefoniche e di impianti per intercettazioni telefoniche, tenuto conto della esigua disponibilità di risorse del suddetto capitolo.

Tenuto conto di quanto sopra rappresentato, in merito all’aumento della spesa per servizi di vigilanza e manutenzioni impianti, l’obiettivo di tagli alla spesa è stato comunque quasi interamente raggiunto. A tal riguardo giova rappresentare che la spesa per servizi di vigilanza armata degli Uffici giudiziari, non era sostenuta precedentemente dai Comuni in regime di “gestione indiretta” delle spese di funzionamento degli Uffici giudiziari, se non in maniera residuale.

i) Eventuali azioni correttive da porre in essere

Con riguardo agli obiettivi di tagli alla spesa previsti sul capitolo 1550 - funzionamento degli Uffici giudiziari, per gli anni 2019-2020, si prevedono i seguenti aumenti e riduzioni di spesa:

- aumento della spesa per servizi di vigilanza, come sopra riportato;
- aumento della spesa per manutenzione impianti manutenzione, poiché sono stati avviati importanti interventi manutentivi per gli impianti di sicurezza e delle centrali telefoniche, in precedenza non esistenti o carenti, e dovranno proseguire per gli impianti e gli immobili che si trovino in uno stato di degrado elevato;

- un aumento della spesa prevista sul capitolo, a seguito della previsione, a decorrere dal corrente anno, di disporre sul presente capitolo un’apposita assegnazione di fondi in favore dei Funzionari delegati per interventi riferiti a servizi di facchinaggio, pulizie, lavaggio tende, disinfestazioni, derattizzazioni, bonifiche, smaltimento rifiuti speciali e manutenzione di aree verdi di importo inferiore ad € 5.000,00, Iva esclusa (c.d. “spese di minuta gestione”), laddove non rientranti nell’ambito di specifici contratti in essere, per un totale di circa € 4.900.000,00;

- un aumento della spesa prevista sul capitolo, in relazione alle aumentate esigenze di fondi per interventi di minuta manutenzione edile e impiantistica (e relativi pezzi di ricambio) entro il limite di € 5.000,00, Iva esclusa, ai sensi dell’art. 12, comma 2, lettera d), del D.L. 6 luglio 2011 n. 98, laddove non rientranti nell’ambito di specifici contratti in essere; anche per tale tipologia di spesa è stata prevista una apposita assegnazione fondi in favore dei Funzionari delegati, da distribuire, al pari della spesa sopra riportata, tra gli Uffici giudiziari del proprio distretto, per un totale di circa 8.900.000,00 di euro;

- una riduzione della spesa per telefonia fissa in seguito al passaggio alla gestione centralizzata di tale spesa, previsto a partire dall'anno in corso, mediante adesione alla convenzione Consip TF5, che contempla la possibilità di eseguire una migrazione nazionale a VoIP anche per le linee di interconnessione tra le sedi. Si tratta dell'atto finale di un progetto iniziato con la sostituzione delle centrali telefoniche presenti sul territorio nazionale in adesione all'accordo quadro CT7. Il risparmio stimato in termini economici a livello nazionale è di non meno di 2 milioni di euro/anno (pari a 6 milioni per i tre anni di convenzione attiva); resterebbero, infatti, tariffate a consumo unicamente le telefonate internazionali.

Pur rilevando un aumento di alcune spese oggetto del capitolo 1550, si rileva una riduzione dell'importo degli impegni di spesa da assumere per il corrente anno, in particolare per utenze e manutenzione impianti, tenuto conto dei fabbisogni comunicati dai Funzionari Delegati, formulati in base al nuovo concetto di impegno di spesa previsto dall'art. 3 del D.lgs. n. 93/2016, che ha modificato l'art 34 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, e che prevede l'imputazione contabile dell'impegno alla competenza dell'esercizio finanziario in cui le obbligazioni sono esigibili e non più all'esercizio in cui l'obbligazione risulta perfezionata.

Conseguentemente, si prevede il raggiungimento dell'obiettivo previsto di tagli alla spesa sullo stanziamento in bilancio per il capitolo 1550.

Si riporta di seguito la previsione di spesa per l'anno 2019 aggiornata, tenuto conto delle previsioni finanziarie comunicate dai Funzionari delegati, degli stanziamenti di fondi per spese di "minuta gestione" e di "minuta manutenzione edile impiantistica", dell'aumento di spesa previsto per le spese di vigilanza e della riduzione prevista di impegno fondi per l'anno 2019 con riguardo alle spese la cui esigibilità è rinviata all'anno 2020 (servizi resi nell'ultimo bimestre dell'anno 2019, con fatturazione posticipata, ed rendiconti Comuni per convenzioni ANCI/Ministero della Giustizia, trasmessi a fine esercizio finanziario, sulla base dei servizi effettivamente resi nel 2019):

CAP 1550 - FABBISOGNI FINANZIARI STIMATI PER L'ANNO 2019

VOCI DEL PIANO DEI CONTI	CORTI D'APPELLO	PROCURE GENERALI	TOTALE
BENI DI CONSUMO			
Carburanti e lubrificanti (es. gasolio)	2.650.000,00	0,00	2.650.000,00
TOTALE BENI DI CONSUMO	2.650.000,00	0,00	2.650.000,00
MANUTENZIONI			
Manutenzione ordinaria Immobili	7.000.000,00	800.000,00	7.800.000,00
Manutenzione ordinaria Impianti e macchinari	20.000.000,00	2.500.000,00	22.500.000,00
TOTALE MANUTENZIONI	27.000.000,00	3.300.000,00	30.300.000,00
NOLEGGI LOCAZIONI E LEASING			
Locazione immobili	34.000.000,00	6.600.000,00	40.600.000,00
TOTALE NOLEGGI	34.000.000,00	6.600.000,00	40.600.000,00
UTENZE E CANONI			
Telefonia fissa	5.500.000,00	1.200.000,00	6.700.000,00
Telefonia mobile	450.000,00	150.000,00	600.000,00
Energia elettrica	27.500.000,00	500.000,00	28.000.000,00
Acqua	2.500.000,00	16.500,00	2.516.500,00

Gas	6.800.000,00	65.000,00	6.865.000,00
Teleriscaldamento	4.400.000,00	0,00	4.400.000,00
TOTALE UTENZE E CANONI	47.150.000,00	1.931.500,00	49.081.500,00
SERVIZI AUSILIARI			
Sorveglianza e custodia	2.400.000,00	82.400.000,00	84.800.000,00
Pulizia e lavanderia	40.000.000,00	150.000,00	40.150.000,00
Trasporti, traslochi e facchinaggio	2.700.000,00	300.000,00	3.000.000,00
Altri servizi ausiliari	4.200.000,00	1.300.000,00	5.500.000,00
TOTALE SERVIZI AUSILIARI	49.300.000,00	84.150.000,00	133.450.000,00
TOTALE SPESE DI FUNZIONAMENTO AL NETTO	160.100.000,00	95.981.500,00	256.081.500,00
CONVENZIONI CON I COMUNI			
Custodia		0,00	0,00
Centralinisti		0,00	0,00
manutenzioni e riparazioni ordinaria immobili		0,00	0,00
manutenzioni e riparazioni ordinaria impianti		0,00	0,00
TOTALE CONVENZIONE	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DI FUNZIONAMENTO	160.100.000,00	95.981.500,00	256.081.500,00

j) Attestazione non sussistenza debiti fuori bilancio o elenco dettagliato fatture e creditori non pagati

Non sussistono debiti fuori bilancio rilevati nel corso dell'anno 2018 con riguardo al capitolo 1550 relativo alle spese di funzionamento degli Uffici giudiziari (capitolo destinato al pagamento di fitti, utenze, manutenzione impianti, vigilanza, custodia, pulizie e quant'altro per il funzionamento degli immobili adibiti a sede degli Uffici giudiziari.

ALLEGATO 1 CIRCOLARE RGS 20/2018 DEL 31 MAGGIO 2018 - MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA													
Scheda intervento (S/N)	Descrizione intervento accordo di monitoraggio	Numero Capitulo	Denominazione Capitulo	N. Piano gestionale	Denominazione Piano gestionale	Stanziamiento CP LB 2018	Stanziamiento Definitivo al 31.12.2018 (CP LB 2018+ variazioni definitive)	Variations CP da Provvedimento di Assestamento	Stanziamiento CS LB 2018	Stanziamiento Definitivo al 31.12.2018 (CS LB 2018+ variazioni definitive)	Variations CS da Provvedimento di Assestamento	Impegnato al 31.12.2018	Totale Pagato al 31.12.2018
S	5) Razionalizzazione spesa per onorari spettanti alla magistratura onoraria.	1362	INDENNITA' DA CORRISPONDERE AI GIUDICI DI PACE, AI GIUDICI ONORARI AGGREGATI, GIUDICI ONORARI DI TRIBUNALE E VICE PROCURATORI ONORARI COMPRENSIVE DEGLI ONERI SOCIALI E DELL'IRAP A CARICO DELLO STATO	01	INDENNITA' DA CORRISPONDERE AI GIUDICI DI PACE, AI GIUDICI ONORARI AGGREGATI, GIUDICI ONORARI DI TRIBUNALE E VICE PROCURATORI ONORARI COMPRENSIVE DEGLI ONERI SOCIALI E DELL'IRAP A CARICO DELLO STATO	140.364.891	128.364.891	-12.000.000	144.364.891	125.319.899	-10.000.000	124.087.036	120.307.948
S	6) Revisione dell'organico dei giudici ausiliari di Corte di appello.	1362	INDENNITA' DA CORRISPONDERE AI GIUDICI DI PACE, AI GIUDICI ONORARI AGGREGATI, GIUDICI ONORARI DI TRIBUNALE E VICE PROCURATORI ONORARI COMPRENSIVE DEGLI ONERI SOCIALI E DELL'IRAP A CARICO DELLO STATO	04	INDENNITA' SPETTANTI AI GIUDICI AUSILIARI	7.000.000	7.000.000	0	8.000.000	7.300.000	0	6.848.246	5.327.396
S	7) Razionalizzazione della spesa per l'intercettazione.	1363	SPESE DI GIUSTIZIA PER L'INTERCETTAZIONE DI CONVERSAZIONI E COMUNICAZIONI.	01	SPESE DI GIUSTIZIA PER L'INTERCETTAZIONE DI CONVERSAZIONI E COMUNICAZIONI	230.718.734	230.718.734	0	255.718.734	255.718.734	0	190.942.302	225.984.662
S	4) Permute riguardanti nuovi immobili destinati a carceri o ad uffici giudiziari delle sedi centrali di corte d'appello.	1453	SOMMA DA ASSEGNARE ALL'AGENZIA DEL DEMANIO PER IL PAGAMENTO DEI CANONI DI LOCAZIONE PER GLI IMMOBILI ASSEGNATI ALLE AMMINISTRAZIONI DELLO STATO NONCHE' PER QUELLI IN USO, CONFERITI O TRASFERITI AI FONDI COMUNI DI INVESTIMENTO IMMOBILIARE	02	SOMMA DA ASSEGNARE ALL'AGENZIA DEL DEMANIO PER IL PAGAMENTO DEI CANONI DI LOCAZIONE PER GLI IMMOBILI ASSEGNATI ALLE AMMINISTRAZIONI DELLO STATO	2.012	0	0	2.012	0	0	0	0
S	12) Razionalizzazione procedure di acquisto e organizzazione	1550	SPESE RELATIVE AL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI GIUDIZIARI	01	SPESE RELATIVE AL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI GIUDIZIARI	259.783.509	264.090.970	0	305.645.888	297.153.349	0	257.699.616	242.408.210
S	8) Sospensione temporanea dei trasferimenti all'Ente di assistenza del personale dell'Amministrazione penitenziaria per la stipula di assicurazione per la responsabilità civile e amministrativa del Corpo di polizia penitenziaria per eventi non dolosi causi	1631	SOMMA DA DESTINARE ALLA COPERTURA DELLA RESPONSABILITA' CIVILE ED AMMINISTRATIVA PER GLI EVENTI NON DOLOSI CAUSATI A TERZI DAL PERSONALE PENITENZIARIO DEL CORPO DI POLIZIA PENITENZIARIA NELL'ESERCIZIO DELLA PROPRIA ATTIVITA' ISTITUZIONALE	01	SOMMA DA DESTINARE ALLA COPERTURA DELLA RESPONSABILITA' CIVILE ED AMMINISTRATIVA PER GLI EVENTI NON DOLOSI CAUSATI A TERZI DAL PERSONALE PENITENZIARIO DEL CORPO DI POLIZIA PENITENZIARIA NELL'ESERCIZIO DELLA PROPRIA ATTIVITA' ISTITUZIONALE	0	0	0	0	0	0	0	0
S	9) Produzione in gestione diretta di capi del vestiario uniforme per il Corpo di polizia penitenziaria attraverso le lavorazioni industriali penitenziarie con l'impiego di lavoratori detenuti	1673	VESTIARIO, ARMAMENTO E DISTINTIVI DI ONORIFICENZA PER GLI APPARTENENTI AL CORPO DI POLIZIA PENITENZIARIA, RISARCIMENTODANNI AL VESTIARIO ED AGLI EFFETTI PERSONALI DEGLI APPARTENENTI AL CORPO DI POLIZIA PENITENZIARIA	01	VESTIARIO, ARMAMENTO E DISTINTIVI DI ONORIFICENZA PER GLI APPARTENENTI AL CORPO DI POLIZIA PENITENZIARIA, RISARCIMENTODANNI AL VESTIARIO ED AGLI EFFETTI PERSONALI DEGLI APPARTENENTI AL CORPO DI POLIZIA PENITENZIARIA	8.489.419	8.489.419	0	8.489.419	0	0	8.478.817	2.085.512
S	10) Riduzione del servizio di traduzione degli imputati detenuti a seguito dei maggior utilizzo di sistemi di video conferenza per la partecipazione a distanza ai processi	1674	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	05	INDENNITA' E RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO PER MISSIONI NEL TERRITORIO NAZIONALE, ALL'ESTERO E PER TRASFERIMENTI DEGLI APPARTENENTI AL CORPO DI POLIZIA PENITENZIARIA	8.761.011	8.761.011	0	9.511.011	10.711.011	0	8.760.004	9.797.816

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA													
Scheda intervento (SN)	Descrizione intervento accordo di monitoraggio	Numero Capitulo	Denominazione Capitulo	N. Piano gestionale	Denominazione Piano gestionale	Stanziamiento CP LB 2018	Stanziamiento CP Definitivo al 31.12.2018 (CP LB 2018+ variazioni definitive)	di cui Variazioni CP da Provvedimento di Assestamento	Stanziamiento CS LB 2018	Stanziamiento CS Definitivo al 31.12.2018 (CS LB 2018+ variazioni definitive)	di cui Variazioni CS da Provvedimento di Assestamento	Impegnato al 31.12.2018	Totale Pagato al 31.12.2018
S	10) Riduzione del servizio di riduzione degli imputati detenuti a seguito del maggior utilizzo di sistemi di video conferenza per la partecipazione a distanza ai processi	1674	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	15	MANUTENZIONE, NOLEGGIO ED ESERCIZIO DI MEZZI DI TRASPORTO TERRESTRI E NAVALI, TRASPORTO DI PERSONE E DI COSE INERENTI L'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA.	4.668.519	4.668.519	0	5.268.519	6.768.519	0	4.668.376	5.949.163
S	11) Rimodulazione dei premi di rendimento scolastico ai detenuti che frequentano corsi di istruzione organizzati all'interno degli istituti penitenziari	1761	SPESE DI OGNI GENERE RIGUARDANTI LA RIEDUCAZIONE DEI DETENUTI	04	SPESE PER L'ORGANIZZAZIONE E LO SVOLGIMENTO NEGLI ISTITUTI PENITENZIARI DELLE ATTIVITA' DI ISTRUZIONE E SCOLASTICHE PAGAMENTO TASSE SCOLASTICHE, SUSSIDI GIORNALIERI E PREMI DI RENDIMENTO SCOLASTICO	6.704.563	6.753.311	0	7.454.563	6.990.795	-512.516	6.661.410	5.849.235
S	10) Riduzione del servizio di riduzione degli imputati detenuti a seguito del maggior utilizzo di sistemi di video conferenza per la partecipazione a distanza ai processi	1777	SPESE PER IL TRASPORTO DEI DETENUTI E DEGLI INTERNATI E DEL RELATIVO PERSONALE DI SCORTA.	03	SPESE PER IL TRASPORTO DEI DETENUTI E DEGLI INTERNATI E DEL RELATIVO PERSONALE DI SCORTA	13.587.114	13.587.114	0	15.496.482	15.089.930	-406.552	13.405.538	13.408.701
S	1) Razionalizzazione delle spese di locazione	2061	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	11	FITTO DI LOCALI E DI TERRENI ED ONERI ACCESSORI	4.952.326	4.952.326	0	4.952.326	4.952.326	0	4.017.643	4.630.733
S	2) Rinvio di attività di assistenza dei nuovi sistemi informativi	2121	SPESE PER LA GESTIONE ED IL FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA INFORMATIVO.	01	MANUTENZIONE	749.883	749.883	0	749.960	749.960	0	664.731	673.415
S	3) Riduzione fondo disponibile per gli interventi progettuali a favore di soggetti sottoposti a provvedimenti giudiziari	2131	SPESE PER L'ORGANIZZAZIONE E L'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI NEI CONFRONTI DELLE PERSONE SOTTOPOSTE A PROVVEDIMENTI GIUDIZIARI	01	SPESE PER L'ORGANIZZAZIONE E L'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI NEI CONFRONTI PERSONE SOTTOPOSTE A PROVVEDIMENTI GIUDIZIARI	1.293.636	1.251.407	0	1.293.636	1.165.750	0	807.519	982.267

ALLEGATO 2 CIRCOLARE RGS DEL 31 MAGGIO 2018, n. 20 - VARIAZIONI AL 31.12.2018

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

Descrizione intervento accordo di monitoraggio	Scheda intervento (S/N)	Descrizione Categoria Spese	N. Capitolo	Denominazione Capitolo	N. Piano gestionale	Denominazione Piano gestionale	Decreto	Classificazione IGB decreti	Variazione CP	Variazione CS	Note (DA COMPIILARE da parte dell'AMMINISTRAZIONE indicando motivazioni sostanziali le variazioni contabili apportate ai capitoli/paragrafi interessati e gli eventuali effetti sul conseguimento dell'obiettivo di spesa)
5) Razionalizzazione spesa per indennità spettanti alla magistratura onoraria	S	CONSUMI INTERMEDI	1362	INDENNITA' DA CORRISPONDERE AI GIUDICI DI PACE, AI GIUDICI ONORARI AGGREGATI, GIUDICI ONORARI DI TRIBUNALE E VICE PROCURATORI ONORARI COMPENSIVE DEGLI ONERI SOCIALI E DELL'IRAP A CARICO DELLO STATO	01	INDENNITA' DA CORRISPONDERE AI GIUDICI DI PACE, AI GIUDICI ONORARI AGGREGATI, GIUDICI ONORARI DI TRIBUNALE E VICE PROCURATORI ONORARI COMPENSIVE DEGLI ONERI SOCIALI E DELL'IRAP A CARICO DELLO STATO	DMC n° 007340 del 2018	Variazione compensativa	0	-436.669	Disposta variazione compensativa di sola cassa in aumento di € 436.669 a valere sul cap. 1385/01 "Fondo di solidarietà ai titolari del contante in stato di bisogno". La variazione suddetta si è resa necessaria per poter assicurare alla copertura delle somme in favore delle quali viene in stato di indennità. Nel corso del 2018 sono state emesse ordinanze di accreditamento in conto residui per un importo di € 161.890.
5) Razionalizzazione spesa per indennità spettanti alla magistratura onoraria	S	CONSUMI INTERMEDI	1362	INDENNITA' DA CORRISPONDERE AI GIUDICI DI PACE, AI GIUDICI ONORARI AGGREGATI, GIUDICI ONORARI DI TRIBUNALE E VICE PROCURATORI ONORARI COMPENSIVE DEGLI ONERI SOCIALI E DELL'IRAP A CARICO DELLO STATO	01	INDENNITA' DA CORRISPONDERE AI GIUDICI DI PACE, AI GIUDICI ONORARI AGGREGATI, GIUDICI ONORARI DI TRIBUNALE E VICE PROCURATORI ONORARI COMPENSIVE DEGLI ONERI SOCIALI E DELL'IRAP A CARICO DELLO STATO	DMC n° 017080 del 2018	Variazione compensativa	0	-3.608.323	Disposta variazione compensativa di sola cassa in aumento di € 3.608.323 a valere sul cap. 1385/09 "debiti progressivi nei confronti di Poste Italiane Spa fino al 31/12/2016". La variazione suddetta si è resa necessaria per poter coprire l'impegno assunto a fine 2017 per i debiti progressivi maturati nei confronti di Poste Italiane Spa fino al 31/12/2016. L'intera somma è stata utilizzata nell'anno 2018 mediante emissione di ordini di accreditamento in conto residui sia per rimborso anticipati postali dell'anno 2016 per alcune Corti di Appello, sia per il ripianamento delle spese di giustizia dell'anno 2016.
5) Razionalizzazione spesa per indennità spettanti alla magistratura onoraria	S	CONSUMI INTERMEDI	1362	INDENNITA' DA CORRISPONDERE AI GIUDICI DI PACE, AI GIUDICI ONORARI AGGREGATI, GIUDICI ONORARI DI TRIBUNALE E VICE PROCURATORI ONORARI COMPENSIVE DEGLI ONERI SOCIALI E DELL'IRAP A CARICO DELLO STATO	01	INDENNITA' DA CORRISPONDERE AI GIUDICI DI PACE, AI GIUDICI ONORARI AGGREGATI, GIUDICI ONORARI DI TRIBUNALE E VICE PROCURATORI ONORARI COMPENSIVE DEGLI ONERI SOCIALI E DELL'IRAP A CARICO DELLO STATO	DMC n° 017085 del 2018	Variazione compensativa	0	-5.000.000	Disposta variazione compensativa di sola cassa in aumento di € 5.000.000 a valere sul cap. 1380/01 "Spese di giustizia - somme destinate all'estinzione dei debiti progressivi maturati al 31/12/2016". La variazione suddetta si è resa necessaria per poter coprire l'impegno assunto a fine 2017 per i debiti progressivi maturati nei confronti di Poste Italiane Spa fino al 31/12/2016. L'intera somma è stata utilizzata nell'anno 2018 mediante emissione di ordini di accreditamento in conto residui sia per rimborso anticipati postali dell'anno 2016 per alcune Corti di Appello, sia per il ripianamento delle spese di giustizia dell'anno 2016.
6) Revisione dell'organico dei giudici ausiliari di Corte di appello	S	CONSUMI INTERMEDI	1362	INDENNITA' DA CORRISPONDERE AI GIUDICI DI PACE, AI GIUDICI ONORARI AGGREGATI, GIUDICI ONORARI DI TRIBUNALE E VICE PROCURATORI ONORARI COMPENSIVE DEGLI ONERI SOCIALI E DELL'IRAP A CARICO DELLO STATO	04	INDENNITA' SPETTANTI AI GIUDICI AUSILIARI	DMC n° 036745 del 2018	Variazione compensativa	0	-700.000	Disposta variazione compensativa di sola cassa in aumento di € 700.000 a valere sul cap. 1250/10 "Spese di funzionamento...". La variazione suddetta si è resa necessaria per consentire il pagamento delle spese relative al funzionamento delle commissioni istituite presso i presidenti delle Corti di Appello, per gli esami di abilitazione alla professione forense che per il pagamento delle spese di funzionamento della commissione per il concorso ad esami per notai.
4) Permute riguardanti nuovi immobili destinati a carceri o ad uffici giudiziari delle sedi centrali di corte d'appello	S	CONSUMI INTERMEDI	1453	SOMMA DA ASSEGNARE ALL'AGENZIA DEL DEMANIO PER IL PAGAMENTO DEI CANONI DI LOCAZIONE PER GLI IMMOBILI ASSEGNATI ALLE AMMINISTRAZIONI DELLO STATO NONCHE' PER QUELLI IN USO, CONFERITI O TRASFERITI AI FONDI COMUNI DI INVESTIMENTO IMMOBILIARE	02	SOMMA DA ASSEGNARE ALL'AGENZIA DEL DEMANIO PER IL PAGAMENTO DEI CANONI DI LOCAZIONE PER GLI IMMOBILI ASSEGNATI ALLE AMMINISTRAZIONI DELLO STATO	DMT n° 252518 del 2018	Riparto Fondi	-2.012	-2.012	Variazione disposta in favore del cap. 7211.2 in termini di competenza e cassa, al fine di garantire la copertura finanziaria degli urgenti ed improvvizibili acquisti e manutenzioni straordinarie di centrali telefoniche e di impianti per intercettazioni telefoniche, tenuto conto della esigua disponibilità di risorse del suddetto capitolo, per i quali è poi stato richiesto il reintegro sul cap. 1550 mediante assegnazione fondi da FUG. Non si producono effetti rispetto al conseguimento obiettivo di risparmio programmato.
12) Razionalizzazione proceduto di acquisto e organizzazione	S	CONSUMI INTERMEDI	1550	SPESA RELATIVE AL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI GIUDIZIARI	01	SPESA RELATIVE AL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI GIUDIZIARI	DDG n° 039156 del 2018	Variazione compensativa	-6.000.000	-6.000.000	Variazione disposta in favore del cap. 7211.2 in termini di competenza e cassa, al fine di garantire la copertura finanziaria degli urgenti ed improvvizibili acquisti e manutenzioni straordinarie di centrali telefoniche e di impianti per intercettazioni telefoniche, tenuto conto della esigua disponibilità di risorse del suddetto capitolo, per i quali è poi stato richiesto il reintegro sul cap. 1550 mediante assegnazione fondi da FUG. Non si producono effetti rispetto al conseguimento obiettivo di risparmio programmato.

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA											
Descrizione intervento accordo di monitoraggio	Scheda intervento (S/N)	Descrizione Categoria Spese	N. Capitolo	Denominazione Capitolo	N. Piano gestionale	Denominazione Piano gestionale	Decreto	Classificazione IGB decreti	Variazione CP	Variazione CS	Note (DA COMPIRE da parte dell'AMMINISTRAZIONE Indicando motivazioni sostanziali le variazioni contabili apportate ai capitoli/pg interessati e gli eventuali effetti sul conseguimento dell'obiettivo di spesa)
12) Razionalizzazione procedure di acquisto e organizzazione	S	CONSUMI INTERMEDI	1550	SPESE RELATIVE AL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI GIUDIZIARI	01	SPESE RELATIVE AL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI GIUDIZIARI	DDG n° 058361 del 2018	Variazione compensativa	0	-10.000.000	Variazione disposta in favore del cap. 72112, in termini di cassa, al fine di consentire l'urgente emissione di ordini di accreditamento di fondi in favore di Funzionari delegati per l'assorbimento di spese per archivi, attrezzature, impianti di archivio, impianti di sicurezza centrali telefoniche, in considerazione dell'elevato importo di residui correnti rilevati all'inizio del 2018. Tale variazione è stata possibile in relazione alle minori esigenze di cassa rappresentate dai Funzionari delegati sul capitolo 1550, tenuto conto che per i contratti relativi alla prestazione dei servizi, nonché per le convenzioni stipulate con i Comuni ai sensi dell'art. 21-quinquies del decreto legge 27 luglio 2015, n. 83, la trasmissione delle fatture relative ai mesi finali dell'anno 2018 e dei rendiconti da parte dei Comuni è prevista nel 2019. Non si producono effetti rispetto al conseguimento obiettivo di risparmio programmato.
12) Razionalizzazione procedure di acquisto e organizzazione	S	CONSUMI INTERMEDI	1550	SPESE RELATIVE AL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI GIUDIZIARI	01	SPESE RELATIVE AL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI GIUDIZIARI	DDG n° 061219 del 2018	Variazione compensativa	0	-3.000.000	La variazione di cassa in favore del capitolo 7200.4 si è resa necessaria in relazione al sopravvenuto pagamento da disporre, in conto residui con riguardo ai progetti per manutenzione ed impianti. Tale variazione è stata possibile in relazione alle minori esigenze di cassa rappresentate dai Funzionari delegati sul capitolo 1550 (tenute conto di quanto sopra riportato). Non si producono effetti rispetto al conseguimento obiettivo di risparmio programmato.
12) Razionalizzazione procedure di acquisto e organizzazione	S	CONSUMI INTERMEDI	1550	SPESE RELATIVE AL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI GIUDIZIARI	01	SPESE RELATIVE AL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI GIUDIZIARI	DMT n° 248635 del 2018	Riassegnazioni di entrate	10.000.000	10.000.000	vedi in calce all'allegato
10) Riduzione del servizio di traduzione degli imputati detenuti a seguito del maggior utilizzo di sistemi di video conferenza per la partecipazione a distanza ai processi	S	CONSUMI INTERMEDI	1674	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	05	INDENNITA' E RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO PER MISSIONI NEL TERRITORIO NAZIONALE, ALL'ESTERO E PER TRASFERIMENTI DEGLI APPARTENENTI AL CORPO DI POLIZIA PENITENZIARIA	DDG n° 022187 del 2018	Variazione compensativa	0	1.200.000	D.D.G. n. 18 del 4 maggio 2018 - la variazione compensativa in termini di sola cassa, a valere sul capitolo 1614 (Mense obbligatorie di servizio) si è resa necessaria per assicurare il pagamento degli impegni di spesa iscritti in conto residui per le trasferte del personale appartenente al Corpo di polizia penitenziaria già espletate nell'anno 2017. Non si prevedono effetti sul conseguimento dell'obiettivo di riduzione della spesa, legato alla diminuzione delle esigenze di trasporto dei detenuti, a partire dal corrente anno 2018, per effetto dell'estensione della partecipazione a distanza a processi per gli imputati detenuti, mediante sistemi di videoconferenza.
10) Riduzione del servizio di traduzione degli imputati detenuti che frequentano corsi di formazione organizzati all'interno degli istituti penitenziari	S	CONSUMI INTERMEDI	1674	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	15	MANUTENZIONE, NOLEGGIO ED ESERCIZIO DI MEZZI DI TRASPORTO TERRESTRI E ANVALI, TRASPORTO DI PERSONE E DI COSE INERENTI L'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA.	DDG n° 022187 del 2018	Variazione compensativa	0	1.500.000	D.D.G. n. 18 del 4 maggio 2018 - la variazione compensativa in termini di sola cassa, a valere sul capitolo 1614 (Mense obbligatorie di servizio) si è resa necessaria per assicurare il pagamento degli impegni di spesa iscritti in conto residui per l'esecuzione di oneri di pagamento di adiacenti, già effettuati nell'anno 2017. Non si prevedono effetti sul conseguimento dell'obiettivo di riduzione della spesa, legato alla diminuzione delle esigenze di trasporto dei detenuti, a partire dal corrente anno 2018, per effetto dell'estensione della partecipazione a distanza a processi per gli imputati detenuti, mediante sistemi di videoconferenza.
11) Rimodulazione dei premi di rendimento scolastico di detenuti che frequentano corsi di formazione organizzati all'interno degli istituti penitenziari	S	TRASFERIMENTI CONTRIBUTIVI E CONTRIBUTI SOCIALI PRIVATE	1761	SPESE DI OGNI GENERE RIGUARDANTI LA RIEDUCAZIONE DEI DETENUTI	04	SPESE PER L'ORGANIZZAZIONE E LO SVOLGIMENTO NEGLI ISTITUTI PENITENZIARI DELLE ATTIVITA' STRUTTURATE SCOLASTICHE, PAGAMENTO TASSE SCOLASTICHE, SUSSIDI GIORNALIERI E PREMI DI RENDIMENTO SCOLASTICO	DDG n° 017975 del 2016	Variazione compensativa	-3.065	-3.065	

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA											
Descrizione intervento accordo di monitoraggio	Scheda intervento (SIN)	Descrizione Categoria Spese	N. Capitolo	Denominazione Capitolo	N. Piano gestionale	Denominazione Piano gestionale	Decreto	Classificazione IGB decreti	Variazione CP	Variazione CS	Note (DA COMPILARE da parte dell'AMMINISTRAZIONE indicando motivazioni sottostanti le variazioni contabili apportate ai capitolati interessati e gli eventuali effetti sul conseguimento dell'obiettivo di spesa)
11) Rimodulazione dei premi di rendimento scolastico ai detenuti che frequentano corsi di istruzione organizzati all'interno degli istituti penitenziari	S	TRASFERIMENTI CORRENTI A FAMIGLIE E ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	1761	SPESE DI OGNI GENERE RIGUARDANTI LA RIEDUCAZIONE DEI DETENUTI	04	SPESE PER L'ORGANIZZAZIONE E LO SVOLGIMENTO NEGLI ISTITUTI PENITENZIARI DELLE ATTIVITA' DI ISTRUZIONE E SCOLASTICHE; PAGAMENTO TASSE SCOLASTICHE, SUSSIDI GIORNALIERE PREMI DI RENDIMENTO SCOLASTICO	DMT n° 021375 del 2018	Riassegnazioni di entrate	12.766	12.766	Le variazioni per riassegnazioni di versamenti all'Entrata si riferiscono ad erogazioni del Comune di Fossombrone a favore della locale Casa di reclusione, in attuazione di progetti di reinserimento ed inclusione sociale e sostegno, agli studenti universitari in stato di delinquenza, nonché al conferimento di 700 euro, da parte dell'Ente Parco del Gullino, per la costruzione di un sussidio al degrado della Casa Circondariale di Casavini (CS) che ha risposto dato, al fine di permettere ai detenuti di proseguire gli studi scolastici. Non si producono effetti rispetto al conseguimento obiettivo di risparmio programmato.
11) Rimodulazione dei premi di rendimento scolastico ai detenuti che frequentano corsi di istruzione organizzati all'interno degli istituti penitenziari	S	TRASFERIMENTI CORRENTI A FAMIGLIE E ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	1761	SPESE DI OGNI GENERE RIGUARDANTI LA RIEDUCAZIONE DEI DETENUTI	04	SPESE PER L'ORGANIZZAZIONE E LO SVOLGIMENTO NEGLI ISTITUTI PENITENZIARI DELLE ATTIVITA' DI ISTRUZIONE E SCOLASTICHE; PAGAMENTO TASSE SCOLASTICHE, SUSSIDI GIORNALIERE PREMI DI RENDIMENTO SCOLASTICO	DMT n° 049468 del 2018	Riassegnazioni di entrate	3.000	3.000	La variazione per riassegnazione di un versamento all'Entrata si riferisce ad erogazione della Fondazione Cariverona a favore della Casa circondariale di Ancona per intervento assistenziale per le festività natalizie 2018, a favore di persone detenute studenti. Non si producono effetti rispetto al conseguimento obiettivo di risparmio programmato.
11) Rimodulazione dei premi di rendimento scolastico ai detenuti che frequentano corsi di istruzione organizzati all'interno degli istituti penitenziari	S	TRASFERIMENTI CORRENTI A FAMIGLIE E ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	1761	SPESE DI OGNI GENERE RIGUARDANTI LA RIEDUCAZIONE DEI DETENUTI	04	SPESE PER L'ORGANIZZAZIONE E LO SVOLGIMENTO NEGLI ISTITUTI PENITENZIARI DELLE ATTIVITA' DI ISTRUZIONE E SCOLASTICHE; PAGAMENTO TASSE SCOLASTICHE, SUSSIDI GIORNALIERE PREMI DI RENDIMENTO SCOLASTICO	DMT n° 133971 del 2018	Riassegnazioni di entrate	3.000	3.000	La variazione per riassegnazione di un versamento all'Entrata si riferisce ad erogazione della Fondazione Cariverona a favore della Casa circondariale di Belluno per intervento assistenziale a favore di persone detenute studenti. Non si producono effetti rispetto al conseguimento obiettivo di risparmio programmato.
11) Rimodulazione dei premi di rendimento scolastico ai detenuti che frequentano corsi di istruzione organizzati all'interno degli istituti penitenziari	S	TRASFERIMENTI CORRENTI A FAMIGLIE E ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	1761	SPESE DI OGNI GENERE RIGUARDANTI LA RIEDUCAZIONE DEI DETENUTI	04	SPESE PER L'ORGANIZZAZIONE E LO SVOLGIMENTO NEGLI ISTITUTI PENITENZIARI DELLE ATTIVITA' DI ISTRUZIONE E SCOLASTICHE; PAGAMENTO TASSE SCOLASTICHE, SUSSIDI GIORNALIERE PREMI DI RENDIMENTO SCOLASTICO	DMT n° 160841 del 2018	Riassegnazioni di entrate	21.985	21.985	Le variazioni per riassegnazioni di versamenti all'Entrata si riferiscono ad erogazioni dell'Ente parco dell'Acqueleto toscano a favore della Casa di reclusione di Porto Azzurro, in attuazione di progetti di conservazione ambientale sull'isola di Pianosa (per l'importo di euro 10.616,50), nonché al finanziamento (per euro 11.369) da parte del Comune di Pesaro, a favore della locale Casa circondariale per un progetto di riabilitazione e recupero di persone sex-offender. Non si producono effetti rispetto al conseguimento obiettivo di risparmio programmato.
11) Rimodulazione dei premi di rendimento scolastico ai detenuti che frequentano corsi di istruzione organizzati all'interno degli istituti penitenziari	S	TRASFERIMENTI CORRENTI A FAMIGLIE E ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	1761	SPESE DI OGNI GENERE RIGUARDANTI LA RIEDUCAZIONE DEI DETENUTI	04	SPESE PER L'ORGANIZZAZIONE E LO SVOLGIMENTO NEGLI ISTITUTI PENITENZIARI DELLE ATTIVITA' DI ISTRUZIONE E SCOLASTICHE; PAGAMENTO TASSE SCOLASTICHE, SUSSIDI GIORNALIERE PREMI DI RENDIMENTO SCOLASTICO	DMT n° 206786 del 2018	Riassegnazioni di entrate	3.962	3.962	La variazione per riassegnazione di un versamento all'Entrata si riferisce ad erogazione della Regione Liguria a favore della Casa circondariale di Genova - Pontedecimo per intervento di miglioramento delle condizioni detentive a favore di persone detenute studenti. Non si producono effetti rispetto al conseguimento obiettivo di risparmio programmato.
11) Rimodulazione dei premi di rendimento scolastico ai detenuti che frequentano corsi di istruzione organizzati all'interno degli istituti penitenziari	S	TRASFERIMENTI CORRENTI A FAMIGLIE E ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	1761	SPESE DI OGNI GENERE RIGUARDANTI LA RIEDUCAZIONE DEI DETENUTI	04	SPESE PER L'ORGANIZZAZIONE E LO SVOLGIMENTO NEGLI ISTITUTI PENITENZIARI DELLE ATTIVITA' DI ISTRUZIONE E SCOLASTICHE; PAGAMENTO TASSE SCOLASTICHE, SUSSIDI GIORNALIERE PREMI DI RENDIMENTO SCOLASTICO	DMT n° 231858 del 2018	Riassegnazioni di entrate	7.100	7.100	La variazione per riassegnazione di un versamento all'Entrata si riferisce ad erogazione della Provincia autonoma di Trento a favore della locale Casa circondariale, a sostegno delle persone detenute che hanno ultimato seguito un percorso scolastico o formativo. Non si producono effetti rispetto al conseguimento obiettivo di risparmio programmato.
31) Riduzione fondo disponibile per gli interventi progettuali a favore di soggetti sottoposti a provvedimenti giudiziari	S	TRASFERIMENTI CORRENTI A FAMIGLIE E ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	2131	SPESE PER L'ORGANIZZAZIONE E L'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI NEI CONFRONTI DELLE PERSONE SOTTOPOSTE A PROVVEDIMENTI GIUDIZIARI	01	SPESE PER L'ORGANIZZAZIONE E L'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI NEI CONFRONTI DELLE PERSONE SOTTOPOSTE A PROVVEDIMENTI GIUDIZIARI	DDG n° 056681 del 2018	Variazione compensativa	-64.090	-149.747	Si tratta di una variazione compensativa effettuata in vista della chiusura dell'esercizio per far fronte alle necessità di altri capitolati di spesa (2134 e 2135).
31) Riduzione fondo disponibile per gli interventi progettuali a favore di soggetti sottoposti a provvedimenti giudiziari	S	TRASFERIMENTI CORRENTI A FAMIGLIE E ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	2131	SPESE PER L'ORGANIZZAZIONE E L'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI NEI CONFRONTI DELLE PERSONE SOTTOPOSTE A PROVVEDIMENTI GIUDIZIARI	01	SPESE PER L'ORGANIZZAZIONE E L'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI NEI CONFRONTI DELLE PERSONE SOTTOPOSTE A PROVVEDIMENTI GIUDIZIARI	DMT n° 133971 del 2018	Riassegnazioni di entrate	20.000	20.000	Si tratta di una riassegnazione di entrate per un contributo ricevuto dal Comune di Calanzano per attività dei locali Servizi minorili.

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

Descrizione intervento accordo di monitoraggio	Scheda intervento (S/N)	Descrizione Categoria Spese	N. Capito	Denominazione Capito	N. Piano gestionale	Denominazione Piano gestionale	Decreto	Classificazione IGB decreti	Variazione CP	Variazione CS	Note (DA COMPILARE da parte dell'AMMINISTRAZIONE. Indicando motivazioni sostanzianti le variazioni contabili apportate ai capitoli/pg interessati e gli eventuali effetti sul conseguimento dell'obiettivo di spesa)
3) Riduzione fondo disponibile per gli interventi progettati a favore di soggetti sottoposti a provvedimenti giudiziari	S	TRASFERIMENTI CORRENTI A FAMIGLIE E ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	2131	SPESA PER L'ORGANIZZAZIONE E L'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI NEL CONFRONTO DELLE PERSONE SOTTOPOSTE A PROVVEDIMENTI GIUDIZIARI	01	SPESA PER L'ORGANIZZAZIONE E L'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI NEL CONFRONTO DELLE PERSONE SOTTOPOSTE A PROVVEDIMENTI GIUDIZIARI	DMT n° 231868 del 2018	Riassegnazioni di entrate	1.861	1.861	Si tratta di una riassegnazione di entrate per un contributo ricevuto dalla Regione Puglia per attività dei locali Servizi minorili.
<p>Tuttavia di fondi richiesti in variazione da FUG al fine del reintegro del capitolo dei 6.000.000,00 variati in favore del capitolo 7211 p.g. 2, per consentire l'urgente copertura finanziaria degli impegni di spesa per la sostituzione di numerose centrali telefoniche, rievate obsolete, come meglio sotto riportato. Al contempo la variazione si è resa necessaria al fine di consentire la copertura finanziaria delle sopraggiunte spese di funzionamento degli uffici giudiziari, di cui all'art. 1, comma 526, Legge 23 dicembre 2014, n. 190, che hanno portato il fabbisogno annuo previsto per il 2018 ad una spesa totale pari a circa € 266.500.000,00. In particolare, si rappresenta che nella scheda budget del capitolo 1550, predisposta in relazione ai risparmi di spesa strutturali previsti ex art. 22-bis, comma 3 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, pari ad € 19.810.000,00 per l'anno 2018, non erano stati considerati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'aumento della spesa dei servizi di vigilanza armata derivante dalla sopravvenuta necessità di attivazione di nuovi contratti in seguito al ritiro del personale di Polizia Penitenziaria dalle sedi di Roma, Napoli e Napoli Nord che precedentemente prestava tale servizio; - gli impegni di spesa assunti nel 2018 (per un totale di € 1.468.173,19) per il conferimento degli incarichi a CONSP, nella qualità di centrale di competenza nell'ambito del Programma di razionalizzazione, per lo svolgimento delle gare aventi ad oggetto i servizi di vigilanza privata armata e di pulizia per gli uffici giudiziari distribuiti sul territorio nazionale; - le sopravvenienze passive per spese continuative e ricorrenti "indifferibili" ed "incomprimibili" di competenza dell'anno 2016 (quali: spese per locazioni di immobili, di pulizia locali, utenze varie e quant'altro sia indispensabile per assicurare la continuità dei servizi), liquidate con i fondi dell'anno 2018, non avendo trovato copertura nel ridotto stanziamento in bilancio previsto sul capitolo 1550 per il 2016; - il taglio di fondi di € 2.700.000,00, apportato al capitolo, pari all'ammontare degli stanziamenti da trasferire, a decorrere dall'anno 2018, dal bilancio di questa Amministrazione a quello della Regione Trentino-Alto Adige, determinati con le modalità dell'art. 1 comma 16, del D.Lgs. 7 febbraio 2017, n. 16 concernente "Norme di attuazione dello Statuto speciale per la Regione Trentino-Alto Adige recanti disposizioni in materia di delega di funzioni riguardanti l'attività amministrativa e organizzativa di supporto agli uffici giudiziari". Si producono effetti in relazione all'obiettivo previsto, con riferimento all'anno 2018, meramente con riguardo alle sopravvenute spese sopra rappresentate. 											

PAGINA BIANCA

**Ministero degli affari esteri e della cooperazione
internazionale**

PAGINA BIANCA

I. OBIETTIVI DI SPESA CON RIFERIMENTO ALLA LEGGE DI BILANCIO 2018-2020 E GRADO DI RAGGIUGIMENTO DEI RISULTATI

Con DPCM del 28 giugno 2017, come stabilito dalla riforma della struttura del bilancio dello Stato, sono stati fissati gli obiettivi di risparmio dei Ministeri per il triennio 2018-2020 in coerenza con quanto previsto dal Documento di economia e finanza 2017 (1 miliardo euro di risparmio annuo a partire dal 2018).

Al MAECI, in particolare, è stato assegnato un obiettivo di riduzione del proprio bilancio pari a **29 milioni euro nel 2018** e a **31 milioni euro nel 2019 e 2020**. Tale obiettivo è stato recepito nella legge di bilancio per il triennio 2018-2020 attraverso una **riduzione semi-lineare dei capitoli di fabbisogno e di fattore legislativo**, con esclusione delle sole spese necessarie per onorare gli impegni contrattuali pluriennali già assunti o per far fronte a spese incomprimibili (es. utenze).

Le principali riduzioni hanno riguardato i capitoli destinati al funzionamento delle rappresentanze diplomatico-consolari e degli istituti italiani di cultura all'estero (rispettivamente cap. 1613/1 e cap. 2761), nonché il fondo per le attività di promozione dell'Italia da parte degli uffici all'estero (cap. 1300). L'intervento sui citati capitoli ha consentito di conseguire un risparmio per complessivi **4,9 milioni di euro nel 2018, 5,2 nel 2019 e 5,3 nel 2020**.

È stato inevitabile, inoltre, incidere anche sugli stanziamenti destinati all'Aiuto pubblico allo sviluppo, dato il loro peso sul totale del bilancio del Ministero. I fondi assegnati all'Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo hanno subito una decurtazione di **21,2 milioni euro nel 2018 e 21,9 nel 2019 e 2020**.

Altri importanti interventi di riduzione hanno interessato, infine, i fondi destinati alla promozione della lingua e della cultura italiana all'estero, nonché all'internazionalizzazione della ricerca, in particolare attraverso l'erogazione di contributi alle istituzioni scolastiche all'estero (cap. 2619/1), l'assegnazione di borse di studio (cap. 2619/4), la realizzazione di progetti in ambito scientifico (cap. 2743) e il pagamento di contributi a favore di ricercatori italiani e stranieri (cap. 2760). Le risorse finanziarie destinate a dette iniziative sono state ridotte per un totale di **1,8 milioni di euro nel 2018 e 2,5 nel 2019 e 2020**.

Tale contrazione delle risorse finanziarie ha imposto una riprogrammazione degli interventi e delle attività da parte dell'Amministrazione, con effetti soprattutto sui settori sopra citati per i quali il taglio è stato più rilevante. Ciò ha significato già ad inizio esercizio, per i diversi responsabili dei centri di spesa, rivedere le iniziative in programma tenendo conto delle risorse effettivamente disponibili.

Le modalità di attuazione dei singoli interventi e i criteri per il relativo monitoraggio, come noto, sono stati successivamente precisati nell'apposito accordo concluso in forma di decreto interministeriale Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale - Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi dell'art. 22 bis della legge n. 196 del 2009.

Sul piano generale, l'andamento della spesa nei differenti settori di intervento è risultata in linea, a fine anno 2018, con la programmazione prevista nei citati accordi.

Gli obiettivi risparmio nel loro complesso, peraltro già recepiti in legge di bilancio, sono stati pertanto conseguiti.

I **principali elementi di criticità** sono emersi con riferimento ai seguenti due interventi:

“Riduzione contributo all’Agenzia internazionale per l’energia atomica (AIEA)” (cap. 3421): la quota richiesta all’Italia è risultata per il 2018 pari a circa 3,1 milioni di euro, a fronte di uno stanziamento di circa 1,9 milioni di euro al netto della riduzione di 90 mila euro. Tenuto conto della natura giuridicamente obbligatoria del contributo in oggetto, si è dovuto procedere ad una variazione a favore del cap. 3421 per consentire il versamento della intera somma dovuta. Le risorse sono state rimodulate da altri capitoli di bilancio del MAECI, senza effetti dunque sul raggiungimento dell’obiettivo di risparmio nel suo complesso.

“Riduzione della spesa di interpretariato nei gruppi di lavoro consiliari presso UE” (cap. 4536): i costi del servizio di interpretariato sono incrementati in modo sostanziale nel corso del 2018, determinando di conseguenza la necessità di una rimodulazione di risorse a favore del cap. 4536. Ciò al fine di consentire al nostro Paese, in linea con la tradizione degli ultimi anni, di continuare a garantire l’interpretariato attivo e passivo per tutti i gruppi di lavoro, nel contesto delle politiche di promozione dell’utilizzo della lingua italiana presso le istituzioni europee. Come già segnato per il precedente intervento, la variazione è stata disposta da altri capitoli di bilancio del MAECI, senza effetti dunque sul raggiungimento dell’obiettivo di risparmio nel suo complesso.

Per quanto riguarda i fondi destinati al funzionamento e alle attività degli Uffici all’estero (ID 3, in particolare cap. 1613/1 e cap. 2761), le assegnazioni delle dotazioni “ordinarie” sono state contenute nei limiti delle risorse disponibili in bilancio. Grazie ai finanziamenti aggiuntivi a valere sui decreti di rinnovo delle missioni internazionali, si è potuto sopperire come nei precedenti esercizi alle più impellenti esigenze collegate con gli interventi di sicurezza degli uffici all’estero.

II. DESCRIZIONE DETTAGLIATA DEI RISULTATI CON RIFERIMENTO ALLE SCHEDE INTERVENTO

Segreteria Generale

Scheda intervento - Capitolo 1156 (ID 1)

a) Titolo dell'intervento: Razionalizzazione delle spese relative alle attività connesse con la struttura dell'Unità di Crisi

b) Modalità di conseguimento del risparmio:

(i) La revisione di procedure amministrative o organizzative per il miglioramento dell'efficienza

c) Descrizione dell'intervento adottato per conseguire la riduzione di spesa:

L'attività peculiare dell'Unità di crisi riguarda l'assistenza e la tutela della sicurezza degli italiani in situazione di emergenza all'estero; che, per loro natura, non sono programmabili in quanto legate a situazioni imprevedibili (come ad esempio: attentati terroristici, calamità naturali, sequestri ecc.)

Pertanto, la spesa oggetto di razionalizzazione si concentra su iniziative connesse all'attività ordinaria della struttura stessa, in particolare l'utilizzo di locali demaniali per il deposito del materiale destinato all'estero in luogo della locazione di magazzini. Nel triennio in corso si prevedono inoltre minori spese per la manutenzione e l'ammodernamento della struttura, in quanto sono già stati effettuati interventi negli anni precedenti.

la previsione di spesa senza l'intervento

anno 2018, euro 1.949.028

anno 2019, euro 1.980.538

anno 2020, euro 1.980.538

la previsione di spesa con l'intervento

anno 2018, euro 1.860.128

anno 2019, euro 1.883.422

anno 2020, euro 1.883.766

d) Dati e altri elementi informativi relativi ai fattori che determinano la spesa oggetto di riduzione, almeno per il triennio precedente a quello di osservazione:

Il costo di magazzinaggio per ciascuno degli anni 2015-2016-2017 è stato pari a euro 7.320,00 annui.

La quantificazione degli acquisti, legati al potenziamento e funzionamento della struttura, varia nel corso di ogni esercizio finanziario ed è collegata alle esigenze operative del momento e alle crisi internazionali che coinvolgono l'attività della struttura. Tali acquisti possono riguardare l'acquisizione di strumentazione tecnologica, monitor, computer, tablet, telefoni e arredi, server.

Sono state sostenute le seguenti spese nel triennio precedente:

2015 € 27.000,00 centrale telefonica;

2016 € 114.000 per acquisto server;

2017 € 200.000 per acquisto computer, conference system sala riunioni.

e) Elenco dei capitoli/piani gestionali che hanno registrato le riduzioni:

Capitolo 1156 - spesa per la tutela interessi italiani e sicurezza connazionali all'estero in emergenza e spese per il potenziamento ed il funzionamento dell'Unità di crisi.

f) Modalità attuative dell'intervento / azioni necessarie e il relativo cronoprogramma:

Il monitoraggio verrà effettuato indicando:

- 1) risparmio derivante dal mancato ricorso ad un contratto di locazione dei locali di magazzino per il deposito dei materiali;
- 2) acquisti per l'ammodernamento della struttura e la corrispondente spesa.

I dati relativi al totale annuale saranno resi disponibili entro il 1° marzo dell'anno successivo a quello di riferimento.

g) Valutazione del grado di raggiungimento dell'obiettivo finanziario per il 2018 e riflessi sulle attività svolte o il servizio erogato

Il contenimento della spesa in termini di acquisti per l'ammodernamento non ha comportato riflessi negativi sull'attività del servizio svolto.

h) Stato di avanzamento dell'intervento

L'Amministrazione ha messo a disposizione dell'Unità di crisi un locale necessario per il deposito di apparecchiature radio. I lavori di adeguamento del suddetto locale hanno necessariamente fatto procrastinare la disdetta della locazione a partire dal mese di aprile 2018, con un parziale ridimensionamento delle previsioni di risparmio previste. L'importo effettivamente risparmiato ammonta pertanto a 4.500 euro rispetto ai 6.000 previsti.

Nel corso del 2018 si è, inoltre, provveduto ad aggiudicare una procedura di gara per lavori di ammodernamento digitale della struttura con particolare riferimento alla sala regia e alla sala operativa, provvedendo ad impegnare la spesa di 289.030 euro oltre IVA. Al fine di mantenere l'azione di contenimento della spesa prevista si sono procrastinati ulteriori interventi necessari nel corso di successivi esercizi finanziari.

i) Eventuali azioni correttive da porre in essere

j) Attestazione non sussistenza debiti fuori bilancio o elenco dettagliato fatture e creditori non pagati

Direzione generale per le risorse e l'innovazione

Scheda intervento - Capitolo 1292/4 (ID 2)

a) Titolo dell'intervento: Riduzione delle spese derivanti dai viaggi di congedo del personale italiano in servizio all'estero e dei familiari a carico.

b) Modalità di conseguimento del risparmio:

(ii) il de-finanziamento di interventi previsti da specifiche disposizioni normative, tenuto conto delle priorità dell'azione di Governo e dell'efficacia degli stessi interventi

c) Descrizione dell'intervento adottato per conseguire la riduzione di spesa:

La spesa in oggetto è riferita ai viaggi di congedo del personale italiano in servizio all'estero e dei familiari a carico.

Il costo medio di un viaggio di congedo in Italia è cambiato nel triennio in relazione alla percentuale di rimborso ammessa, che è passata dal 90% in vigore fino al 31 dicembre 2013, al 50% (introdotto dalla legge 27 dicembre 2013 n.147, art.1 c. 480 fino al 30 giugno 2015) per raggiungere il 100% dal 1° luglio 2015 (legge 23 dicembre 2014, n.190, art.1 c.319 punto 3 lettera m) che rappresenta la percentuale ancora vigente.

La previsione di spesa nel triennio 2018-2020, tenuto conto della mancata copertura del *turn-over* del personale anche a fronte delle nuove assunzioni attese, si aggira sui 600 viaggi l'anno.

Resta fermo che i viaggi di congedo per il personale in servizio in aree di crisi, verranno finanziati a valere sui fondi del decreto per la proroga delle missioni internazionali di pace.

La redistribuzione del personale sulla rete estera e l'apertura e chiusura di sedi in relazione alle priorità dell'azione politica potrebbe incidere in misura anche significativa sulla spesa annuale dei viaggi di congedo.

d) Dati e altri elementi informativi relativi ai fattori che determinano la spesa oggetto di riduzione, almeno per il triennio precedente a quello di osservazione:

Nel 2015 l'importo impegnato per il rimborso dei viaggi di congedo è stato pari a euro 2.073.803; nel 2016 l'importo impegnato è stato pari a euro 1.637.795 e nel 2017 di euro 1.580.240.

Nel 2015 la spesa media per viaggio è stata di circa euro 1.027 per circa 2000 viaggi; nel 2016 la spesa media pro-capite è stata pari a euro 1.474 per un numero di viaggi pari a 1.100; nel 2017 la spesa media pro-capite impegnata è stata di euro 2.100 per circa 750 viaggi. L'andamento del costo medio pro-capite dipende dal fatto che la percentuale di rimborso è variata. Possono, inoltre, incidere altri fattori tra cui la diversa distribuzione "geografica" delle richieste presentate da un anno all'altro (i viaggi hanno un costo diverso a seconda del Paese di servizio) e il numero di familiari a carico che può incidere in misura significativa.

e) Elenco dei capitoli/piani gestionali che hanno registrato le riduzioni:

Capitolo 1292, piano gestionale 4 - Spese di viaggio per congedo in Italia del personale in servizio all'estero e dei familiari a carico. Il capitolo/piano gestionale ha dato luogo in passato, all'insorgere di situazioni debitorie (già sanate a partire dal 2014), a causa del ridotto stanziamento, poi integrato con i fondi del piano di rientro adottato dall'Amministrazione nel 2013.

f) Modalità attuative dell'intervento / azioni necessarie e il relativo cronoprogramma:

L'intervento di riduzione consiste nella diminuzione del numero di rimborsi relativi alle spese per viaggi di congedo del personale, in dipendenza dal blocco del *turn-over*. Al fine di evitare la formazione di debiti fuori bilancio, verrà effettuato un monitoraggio semestrale indicando:

- 1) Il numero dei viaggi rimborsati per il personale e i familiari a carico;
- 2) La spesa complessiva per rimborsi;
- 3) costo medio dei rimborsi

I dati relativi al totale annuale saranno resi disponibili entro il 1° marzo dell'anno successivo a quello di riferimento.

g) Valutazione del grado di raggiungimento dell'obiettivo finanziario per il 2018 e riflessi sulle attività svolte o il servizio erogato

La spesa per i viaggi di congedo nel 2018 è risultata in linea con le previsioni e, pertanto, l'obiettivo di risparmio stabilito per il capitolo è stato raggiunto. Si fa presente che la legge di bilancio per il 2019, ha introdotto una modifica normativa alla disciplina dei viaggi di congedo (art. 181, co. 2-bis, DPR n. 18 del 5 gennaio 1967), che escluderà dal beneficio il personale in servizio in residenze non classificate come disagiate o particolarmente disagiate, situate a distanza non maggiore di chilometri 3.500. Tale esclusione contribuirà, a regime, al contenimento del fabbisogno sul capitolo.

h) Stato di avanzamento dell'intervento

La spesa in oggetto è riferita ai viaggi di congedo del personale italiano in servizio all'estero e dei familiari a carico. Nel corso dell'anno 2018 sono stati imputati allo stanziamento di competenza del cap. 1292 piano gestionale 4 n. 930 viaggi, relativi in parte allo stesso anno 2018 e in parte al 2017, per la somma totale di euro 1.498.999 (di cui euro 284.600 a valere sui fondi delle missioni internazionali). In dettaglio:

-richieste relative al 2017: n. 382 per l'importo di 612.552 (costo medio euro 1.603);

-richieste relative al 2018: n. 548 per l'importo di 885.947 (costo medio euro 1.616).

La spesa relativa ai viaggi di congedo non viene interamente imputata all'esercizio di competenza per molteplici ragioni. In parte, ciò è dovuto alla tempistica di presentazione della richiesta di rimborso, dal momento che gli aventi diritto hanno tempo fino ad un anno dall'effettuazione del viaggio per poterla avanzare. Inoltre, vi sono ritardi fisiologici nella liquidazione delle domande, legati sia a carenze nella documentazione e alla necessità di ulteriore istruttoria, sia all'arrivo di richieste in prossimità della chiusura dell'esercizio finanziario (in tali casi, è possibile assumere l'impegno di spesa mentre il pagamento viene rinviato all'anno successivo).

Si mette in evidenza che il costo medio dei viaggi di congedo può variare in funzione di alcuni fattori, tra cui la diversa distribuzione "geografica" delle richieste presentate da un anno all'altro (i viaggi hanno un costo diverso a seconda del Paese di servizio) e il numero di familiari a carico che può incidere in misura significativa.

i) Eventuali azioni correttive da porre in essere

j) Attestazione non sussistenza debiti fuori bilancio o elenco dettagliato fatture e creditori non pagati

Non si rilevano debiti fuori bilancio a valere sul capitolo.

Direzione Generale per l'amministrazione, l'informatica e le comunicazioni

Direzione Generale per la promozione del sistema Paese

Scheda intervento - Capitoli 1300 - 1613 - 2761 (ID 3)

a) **Titolo dell'intervento:** Fondi destinati al funzionamento e alle attività degli uffici all'estero

b) **Modalità di conseguimento del risparmio:**

(ii) de-finanziamento di interventi previsti da specifiche disposizioni normative, tenuto conto delle priorità dell'azione di Governo e dell'efficacia degli stessi interventi

c) **Descrizione dell'intervento adottato per conseguire la riduzione di spesa:**

I fondi destinati al funzionamento e alle attività degli uffici all'estero sono articolati in tre fattispecie.

- Il fondo per la promozione dell'immagine dell'Italia all'estero (capitolo 1300)
- La dotazione per il funzionamento delle rappresentanze diplomatiche e degli uffici consolari (capitolo 1613)
- Gli assegni per istituti italiani di cultura all'estero (capitolo 2761)

Capitolo 1300

Il fondo per la promozione dell'Italia è destinato agli uffici all'estero per stabilire ed intrattenere relazioni con le Autorità, il Corpo Diplomatico e gli ambienti locali, a sviluppare iniziative e contatti di natura politica, economica, commerciale, culturale nell'interesse del sistema Paese, ad accedere a fonti di informazione e a tutelare le collettività italiane all'estero.

Le assegnazioni sono determinate, nei limiti dello stanziamento disponibile, sulla base delle richieste complessive contenute nei bilanci preventivi delle sedi.

La riduzione del fondo comporterà in parte riduzioni lineari del trasferimento alle sedi estere, ad esclusione di quelle che ricevono importi già particolarmente ridotti e di quelle ritenute prioritarie sulla base di valutazioni di opportunità, legate alle dinamiche del rapporto politico bilaterale.

Previsione di spesa senza l'intervento:

2018: € 11.569.044;

2019: € 11.756.079;

2020: € 11.756.079.

Previsione di spesa con l'intervento:

2018: € 11.041.352;

2019: € 11.179.619;

2020: € 11.181.657.

Capitolo 1613

Le assegnazioni alle rappresentanze diplomatiche e agli uffici consolari per spese di funzionamento e attività istituzionali sono determinate, nei limiti dello stanziamento disponibile, sulla base delle richieste complessive contenute nei bilanci preventivi delle sedi, alla luce anche di valutazioni di opportunità politica sulle attività che rivestono carattere prioritario.

Le riduzioni terranno inoltre conto della possibilità per ciascuna delle sedi interessate di rafforzare il “fundraising”, in particolare mediante sponsorizzazioni di attività di promozione culturale e commerciale.

Previsione di spesa senza l'intervento:

2018: € 53.842.143;

2019: € 65.048.930;

2020: € 66.485.684

Previsione di spesa con l'intervento:

2018: € 49.602.494;

2019: € 60.608.398;

2020: € 61.945.950.

Capitolo 2761

Le assegnazioni agli istituti Italiani di cultura all'estero per spese di funzionamento e attività istituzionali sono determinate, nei limiti dello stanziamento disponibile, sulla base delle richieste complessive contenute nei bilanci preventivi degli stessi istituti, alla luce anche di valutazioni di opportunità politica sulle attività che rivestono carattere prioritario.

Fermo restando che l'obiettivo prioritario resta quello di garantire il funzionamento degli 83 IIC, la riduzione interesserà, quanto meno nel breve-medio periodo, l'attività di promozione culturale che si realizza attraverso l'organizzazione degli eventi. La decurtazione di circa l'11% dello stanziamento ordinario potrebbe ridurre di circa 500 il numero delle manifestazioni culturali da organizzare (su una media annuale di 4.600). La riduzione potrà avere un impatto meno forte, nella misura in cui gli istituti potranno sostituire il finanziamento pubblico con sponsorizzazioni.

Previsione di spesa senza l'intervento:

2018: € 15.456.654;

2019: € 20.995.105;

2020: € 20.995.105

Previsione di spesa con l'intervento:

2018: € 15.356.654;

2019: € 20.795.105;

2020: € 20.795.105.

d) Dati e altri elementi informativi relativi ai fattori che determinano la spesa oggetto di riduzione, almeno per il triennio precedente a quello di osservazione:

Le riduzioni disposte sui capitoli 1613 e 2761 presuppongono che le esigenze di messa in sicurezza delle rappresentanze diplomatiche, degli uffici consolari e degli istituti italiani di cultura possano essere adeguatamente coperte mediante finanziamenti aggiuntivi di un livello comparabile a quello disposto negli anni precedenti mediante i decreti di rinnovo delle missioni internazionali. Le riduzioni presuppongono inoltre che non vi siano eventi eccezionali, di origine sia naturale che antropica, tali da richiedere interventi straordinari per la tutela della collettività e delle imprese italiane all'estero o per la messa in sicurezza del patrimonio immobiliare e del personale in servizio all'estero. Trattandosi di elementi allo stato non preventivabili, se ne darà conto a consuntivo.

e) Elenco dei capitoli/piani gestionali che hanno registrato le riduzioni:

Capitolo 1300 - Fondo da destinare agli uffici all'estero per le attività di promozione dell'Italia

Cap. 1613 piano gestionale 1- Dotazioni finanziarie per le rappresentanze diplomatiche ed uffici consolari di I categoria.

Cap. 2761 - Assegni agli istituti italiani di cultura all'estero

I capitoli in esame non hanno dato luogo all'insorgere di debiti fuori bilancio, trattandosi di capitoli di trasferimento alle sedi estere.

f) Modalità attuative dell'intervento / azioni necessarie e il relativo cronoprogramma:

Gli interventi di de-finanziamento dei capitoli in parola sono direttamente monitorabili attraverso gli specifici atti di destinazione dei fondi alle Sedi.

Entro il 30 giugno dell'anno successivo a quello di riferimento verranno monitorate, sulla base di dati di preconsuntivo:

- il totale delle assegnazioni alle sedi estere;
- la quota complessiva delle spese di funzionamento e per attività di istituto delle sedi sul totale della spesa, specificando, sulla restante quota, anche la parte relativa alle spese per il trattamento economico del personale e quella per investimenti;
- la quota complessiva dei finanziamenti privati acquisiti dalle sedi estere sul totale delle entrate delle stesse (al netto delle entrate per il trattamento economico del personale e delle partite di giro).

Si rinvia, inoltre, ai bilanci delle sedi estere pubblicati nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale del MAECI (www.esteri.it).

Per gli istituti di cultura verrà monitorato annualmente il numero di manifestazioni culturali realizzate.

g) Valutazione del grado di raggiungimento dell'obiettivo finanziario per il 2018 e riflessi sulle attività svolte o il servizio erogato

Per il 2018 lo svolgimento delle attività istituzionali e le esigenze di funzionamento di tutti gli uffici all'estero del MAECI (rappresentanze diplomatico-consolari ed istituti italiani di cultura) sono state assicurate con le risorse disponibili, al netto della riduzione. Ciò ha comportato necessariamente una riprogrammazione degli interventi di manutenzione e/o delle attività previste. Grazie alle integrazioni ricevute a valere sul fondo destinato specificatamente alla sicurezza delle sedi estere, è stato, tuttavia, possibile far fronte ad una parte delle spese di manutenzione improcrastinabili, che avrebbero altrimenti dovuto trovare capienza nella dotazione ordinaria e, quindi, utilizzare una quota maggiore delle assegnazioni per le attività istituzionali.

Per quanto riguarda il capitolo 2761 è stato possibile raggiungere l'obiettivo di risparmio grazie anche ai fondi pervenuti dal dPCM del 6 luglio 2017 "Individuazione degli interventi da finanziare con il fondo per il potenziamento della cultura e della lingua italiana all'estero - istituito ai sensi dell'art. 1, comma 587, della Legge 11 dicembre 2016, n. 232".

h) Stato di avanzamento dell'intervento

Capitolo 1300: l'intero stanziamento, pari ad euro 11.041.352, è stato trasferito sul cap. 1613 piano gestionale 1 (DMC n.3/2018) in quanto, a seguito della riforma sulle spese di rappresentanza (DL n. 66/2014 convertito con modificazioni dalla L. n. 89/2014), i fondi per le attività di promozione dell'Italia vengono direttamente finanziati dallo stesso cap. 1613 piano gestionale 1, contestualmente con le altre assegnazioni, pur essendo registrati in appositi sottoconti dei bilanci delle sedi estere, al fine di darne separata evidenza per il raggiungimento delle finalità di promozione dell'Italia previste dalla legge.

Capitolo 1613 piano gestionale 1: le assegnazioni delle dotazioni ordinarie di parte corrente alle sedi estere sono state determinate sulla base delle risorse disponibili, pari a euro 49.602.494 al netto del taglio operato nell'ambito del procedimento di revisione della spesa ex art. 22-bis della legge 196 del 2009 (euro

4.239.649). Si evidenzia che una quota di tale stanziamento (pari a euro 4.375.000), assegnata al cap. 1613/1 in attuazione del DPCM 6 luglio 2017, è espressamente finalizzata ad interventi diretti al potenziamento della cultura e della lingua italiana all'estero (fondo di cui all'art. 1, co. 587, della legge n. 232/2016).

Oltre alle dotazioni sullo stanziamento ordinario, sono state finanziate agli uffici all'estero del MAECI sullo stesso cap. 1613/1 le risorse del fondo per le attività di promozione dell'Italia (a seguito di variazione compensativa dal cap. 1300 dell'importo di euro 11.041.352), i finanziamenti destinati specificatamente alle spese per le operazioni elettorali all'estero (euro 26.620.000) e i fondi destinati a rafforzare le misure di sicurezza attiva e passiva delle sedi all'estero a valere sul decreto missioni internazionali (euro 7.000.000). Sono, infine, da considerare le riassegnazioni sul cap. 1613/1 a fronte dell'utilizzo per spese di ristrutturazione, da parte di alcune sedi, delle disponibilità esistenti sui CCVT in valuta inconvertibile ed intrasferibile (complessivi 1.361.959,00 euro). Il totale delle assegnazioni alle sedi estere a valere sul cap. 1613/1 risulta, dunque, pari per il 2018 a euro 95.625.167.

Le dotazioni ordinarie finanziate a valere sul cap. 1613 piano gestionale 1 rappresentano solo una quota dei bilanci delle sedi estere. Nel 2018, l'ammontare complessivo delle entrate delle sedi, al netto delle partite di giro e delle anticipazioni, risulterebbe pari a complessivi euro 790.737.879, di cui in dettaglio: euro 110.559.271 derivanti da trasferimenti dello Stato, tra cui le dotazioni a valere sul cap. 1613/1; euro 3.809.297 da finanziamenti privati acquisiti direttamente dalle sedi; euro 211.637.217 per entrate ad altro titolo (tra cui il saldo attivo di parte corrente dell'esercizio precedente e le entrate proprie delle sedi, come gli introiti per i servizi prestati e gli interessi attivi); euro 36.698.591 di entrate in conto capitale; infine, euro 428.033.504 derivanti da trasferimenti dello Stato e destinate al trattamento economico del personale (personale di ruolo MAECI, esperti, personale addetto alla sicurezza, personale della scuola, personale a contratto).

Il totale delle uscite delle sedi per il 2018, invece, risulterebbe pari ad euro 566.392.837, sempre al netto delle partite di giro e delle anticipazioni. Tra le voci di spesa, si segnalano in dettaglio quelle di funzionamento (euro 71.318.838) e per attività di istituto (euro 50.280.406), le spese per investimenti (euro 31.191.741) e, infine, quelle destinate al trattamento economico del personale (euro 413.601.851).

Si mette in evidenza che la redazione dei bilanci consuntivi da parte delle sedi estere è tuttora in corso e che detti consuntivi potrebbero essere oggetto di revisione/integrazione nel corso dei successivi controlli da parte dei competenti uffici dell'Amministrazione centrale. I dati su indicati hanno, pertanto, carattere meramente provvisorio. Inoltre, nella stima delle uscite non si è tenuto conto di quelle relative ad alcuni Paesi per i quali il tasso di cambio è altamente fluttuante e per i quali non è al momento rilevabile, dai sistemi informatici, un dato espresso in euro consolidato.

Cap. 2761: nel 2018 sono stati organizzati da parte della rete degli istituti italiani di cultura all'estero circa 5.300 eventi, in numero quindi superiore rispetto a quanto preventivato a inizio anno. Ciò è stato possibile anche grazie alle integrazioni extra rispetto alla dotazione ordinaria del capitolo, a valere sui cosiddetti "fondo sicurezza" e "fondo cultura", che hanno consentito di liberare parte delle risorse per il funzionamento e di destinarle alle attività di promozione culturale.

i) Eventuali azioni correttive da porre in essere

j) Attestazione non sussistenza debiti fuori bilancio o elenco dettagliato fatture e creditori non pagati

Direzione Generale per l'amministrazione, l'informatica e le comunicazioni

Scheda intervento - Capitolo 1391/8 (ID 4)

a) **Titolo dell'intervento:** Razionalizzazione delle spese relative al funzionamento della sede centrale e delle relative pertinenze.

b) **Modalità di conseguimento del risparmio:**

(i) la revisione di procedure amministrative o organizzative per il miglioramento dell'efficienza

c) **Descrizione dell'intervento adottato per conseguire la riduzione di spesa:**

L'Amministrazione mira alla razionalizzazione delle spese per l'acquisto di beni e servizi destinati ad allestimento di locali, trasporto, assicurazioni, noleggi, sicurezza, videosorveglianza, nell'ambito di eventi istituzionali.

In relazione alla particolare natura e alla specificità del Palazzo della Farnesina, si è proceduto all'analisi delle nuove misure di sicurezza imposte dall'innalzamento dei livelli di protezione del Palazzo della Farnesina, quale luogo oggetto di specifiche minacce di attentato. Va inoltre considerato che l'Arma dei carabinieri ha dato formale disponibilità ad aumentare il proprio supporto nella gestione della sicurezza del Palazzo. Tale accresciuto impegno ha consentito di ridurre la spesa per la vigilanza privata: la gara in corso di finalizzazione, avviata dalla Direzione generale per l'amministrazione e l'informatica, prevede, rispetto al precedente, risparmi stimabili in 108.000 annui.

d) **Dati e altri elementi informativi relativi ai fattori che determinano la spesa oggetto di riduzione, almeno per il triennio precedente a quello di osservazione:**

Si riporta il valore triennale dell'appalto aggiudicato evidenziando, rispetto ai precedenti, un risparmio pari ad € 325.000 nel triennio 2018/2020 (circa 108.000 annui).

Considerato tuttavia che il nuovo contratto entrerà in vigore presumibilmente nel secondo semestre 2018, il risparmio atteso per il 2018 sarà di circa 60.000.

ANALISI COMPARATIVA DEI DUE BANDI

Appalto precedente aggiudicato nel 2013 e prorogato nel 2016	Attuale appalto (aggiudicato a febbraio 2018, presumibilmente operativo da giugno 2018)
€ 2.170.000	€ 1.845.575,47

e) **Elenco dei capitoli/piani gestionali che hanno registrato le riduzioni:**

Capitolo 1391, piano gestionale 8 - Spese per allestimento di locali, trasporto, assicurazioni, noleggi, sicurezza, sorveglianza e quant'altro necessario al funzionamento della sede dell'amministrazione centrale e delle sue pertinenze

f) **Modalità attuative dell'intervento / azioni necessarie e il relativo cronoprogramma:**

Riduzione del valore dell'appalto per l'intera vigenza del contratto medesimo. Entro il 1° marzo 2019, verrà effettuata una verifica della spesa dell'esercizio precedente, relativa al servizio in oggetto.

g) **Valutazione del grado di raggiungimento dell'obiettivo finanziario per il 2018 e riflessi sulle attività svolte o il servizio erogato**

L'obiettivo di risparmio è stato raggiunto mediante una razionalizzazione delle spese destinate alla vigilanza privata. Non si sono verificate criticità, anche in conseguenza del fatto che alcune delle spese previste sono state rinviate per situazioni del tutto contingenti (vedi lett. h).

h) Stato di avanzamento dell'intervento

Il nuovo contratto per la vigilanza privata è stato aggiudicato dall'Amministrazione nel 2018, con efficacia dal 1° luglio 2018. Di conseguenza il risparmio realizzato per questo esercizio è di circa 54.000 euro.

Peraltro, sul capitolo 1391/8 si sono registrati nell'esercizio 2018 ulteriori risparmi (per l'importo di circa 80 mila euro) per situazioni del tutto contingenti: ci si riferisce alla mancata finalizzazione dell'accordo con il Comando provinciale dei Vigili del fuoco di Roma per un presidio fisso antincendio, a titolo oneroso, nel palazzo della Farnesina, per il quale si era già ottenuta l'autorizzazione all'impegno pluriennale.

i) Eventuali azioni correttive da porre in essere

j) Attestazione non sussistenza debiti fuori bilancio o elenco dettagliato fatture e creditori non pagati

Direzione Generale per la cooperazione allo sviluppo

Scheda intervento - Capitolo 2150 (ID 5)

a) Titolo dell'intervento: Riduzione delle spese di personale assunto ai sensi della ex Legge 49/87 (esperti e comandati)

b) Modalità di conseguimento del risparmio:

(ii) il definanziamento di interventi previsti da specifiche disposizioni normative, tenuto conto delle priorità dell'azione di Governo e dall'efficacia degli stessi interventi

c) Descrizione dell'intervento adottato per conseguire la riduzione di spesa:

Prima dell'istituzione dell'Agenzia per la cooperazione e lo sviluppo (Legge 125/2014), il Ministero provvedeva al pagamento delle retribuzioni ed altri assegni fissi al personale a contratto (esperti di cooperazione assunti ai sensi della ex Legge 49/1987), nonché al rimborso alle Amministrazioni di appartenenza delle retribuzioni per il personale inviato in "comando" presso la Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo.

L'istituzione dell'Agenzia ha determinato un minor fabbisogno di personale assunto a contratto o in comando presso la Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo.

La previsione di spesa per il pagamento delle competenze a favore degli esperti (nel 2018 numero 4 contratti) è pari a circa 360.000 euro per ciascuno degli anni 2018-2019-2020.

Non sono previsti nuovi contratti per gli anni 2019-2020

La Direzione Generale prevede di dover ancora liquidare, nell'esercizio finanziario in corso, i rimborsi per il personale in comando da altre Amministrazioni e che ha prestato servizio fino al 31 dicembre 2015, inclusi gli oneri dovuti per contributi previdenziali ed assistenziali e le ritenute erariali. Tali spese ammontano a circa 700.000 euro e verranno pagate nell'ambito delle risorse già disponibili.

d) Dati e altri elementi informativi relativi ai fattori che determinano la spesa oggetto di riduzione, almeno per il triennio precedente a quello di osservazione:

Sono stati impegnati nell'anno 2016 euro 633.694 e nell'anno 2017 492.912. Nel 2017 risultano 5 contrattisti.

e) Elenco dei capitoli/piani gestionali che hanno registrato le riduzioni:

Capitolo 2150 - Retribuzioni ed altri assegni fissi del personale assunto a contratto, ivi inclusi i contributi previdenziali ed assistenziali e le ritenute erariali, nonché i rimborsi alle aziende sanitarie locali per le visite fiscali a detto personale.

f) Modalità attuative dell'intervento / azioni necessarie e il relativo cronoprogramma:

Al fine di assicurare il monitoraggio della spesa, verrà annualmente monitorato entro il 1° marzo dell'anno successivo a quello di riferimento:

- il numero di contratti in essere relativi agli esperti
- la spesa corrispondente
- i pagamenti effettuati per i rimborsi del personale in comando da altre Amministrazioni in servizio fino al 31 dicembre 2015

g) Valutazione del grado di raggiungimento dell'obiettivo finanziario per il 2018 e riflessi sulle attività svolte o il servizio erogato

Il rimborso delle competenze dovute al personale esperto è avvenuto nei limiti delle disponibilità di bilancio, al fine di rispettare l'obiettivo di contenimento della spesa stabilito per il 2018.

h) Stato di avanzamento dell'intervento

Nel corso del 2018 è stato possibile provvedere al pagamento degli emolumenti dovuti al personale esperto rimasto in servizio presso la Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo (numero 4 contratti) per l'importo di euro 359.128 comprensivo del versamento delle ritenute INPS e IRAP. La Direzione Generale ha provveduto anche al versamento degli oneri per il Trattamento di Fine Rapporto dal 1° novembre 2013 al 31 dicembre 2015, per il personale esperto che ha optato per il trasferimento all'Agenzia a partire dall'1° gennaio 2016, e per il periodo dal 1° novembre 2013 al 31 dicembre 2018, per il personale esperto rimasto in servizio presso la DGCS, sostenendo una spesa complessiva di 551.798 euro.

Il totale erogato per il personale esperto è stato pari a euro 910.926.

Per quanto riguarda la liquidazione dei rimborsi dovuti per il personale in comando da altre Amministrazioni fino al 31 dicembre 2015, il cui ammontare complessivo è stimato in 1,2 milioni di euro, è stato possibile liquidare, nei limiti della disponibilità residua del capitolo, solo le posizioni debitorie relative a 8 ex dipendenti in comando per un totale di 152.374 euro.

Lo stanziamento presente sul capitolo non ha consentito ulteriori rimborsi alle Amministrazioni di appartenenza del personale comandato e si dovrà, pertanto, procedere nei prossimi esercizi alla liquidazione degli ulteriori rimborsi per il personale comandato di cui trattasi.

Per consentire il pagamento delle partite stipendiali degli esperti di cooperazione attraverso il portale "NOIPA", con la legge di bilancio 2019-2021 sono stati istituiti nella "Tabella 6" relativa al bilancio del MAECI due nuovi capitoli stipendiali: il capitolo 2022 "Competenze fisse agli esperti di cooperazione allo sviluppo al netto dell'IRAP" e il capitolo 2023 "Somme dovute a titolo di IRAP sulle retribuzioni corrisposte agli esperti, ecc.", con assegnazione di una quota dello stanziamento del capitolo 2150 (sul quale continueranno a gravare solo i rimborsi per il personale in comando).

La disponibilità in bilancio delle risorse destinate al pagamento degli stipendi degli esperti ed oneri connessi potrebbe non risultare sufficiente nel 2019, in considerazione di quanto dovuto per accantonamento delle quote di TFR (stimati in euro 19.000) e della necessità di provvedere alla liquidazione del TFR di un esperto dimissionario al 30 novembre 2017 (euro 22.000).

Le maggiori risorse da assegnare ai capitoli 2022 e 2023 (che si stimano pari a euro 41.000 in totale), potranno essere prelevate dal capitolo 2150, nel limite degli stanziamenti ordinari.

i) Eventuali azioni correttive da porre in essere

j) Attestazione non sussistenza debiti fuori bilancio o elenco dettagliato fatture e creditori non pagati

Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo

Scheda intervento - Capitolo 2185/1 (ID 6)

a) Titolo dell'intervento: Riduzione delle risorse assegnate all'Agenzia Italiana per la cooperazione allo sviluppo per interventi di cooperazione.

b) Modalità di conseguimento del risparmio:

(ii) il de-finanziamento di interventi previsti da specifiche disposizioni normative, tenuto conto delle priorità dell'azione di Governo e dell'efficacia degli stessi interventi

c) Descrizione dell'intervento adottato per conseguire la riduzione di spesa:

La spesa oggetto di riduzione si riferisce al trasferimento dei fondi, da parte del MAECI, all'Agenzia italiana per la cooperazione, per le iniziative di aiuto pubblico allo sviluppo da realizzare con le modalità indicate dall'articolo 4, comma 1, lettere a), b), c), e), f) e g), della legge n. 125/2014.

Previsioni di spesa senza intervento:

anno 2018, euro 509.278.060

anno 2019, euro 507.850.670

anno 2020, euro 507.850.670

Previsioni di spesa con intervento:

anno 2018, euro 488.048.674

anno 2019, euro 485.878.206

anno 2020, euro 485.966.494

d) Dati e altri elementi informativi relativi ai fattori che determinano la spesa oggetto di riduzione, almeno per il triennio precedente a quello di osservazione:

La Legge 125/2014 ha istituito l'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS) che ha iniziato la sua attività il 1° gennaio 2016. Mentre nel corso del 2016 i trasferimenti in favore dell'AICS non hanno subito sostanziali riduzioni, nel corso dell'anno 2017 gli stessi stanziamenti hanno già dovuto registrare una riduzione di euro 5.000.000, dovuta ai tagli di cui al DL 148/2017 e per euro 20.750.000 in applicazione della clausola di salvaguardia prevista dall'articolo 1, dai commi 426 e 428, della legge di bilancio 2017-2019, relativamente al minor versamento all'entrata degli introiti derivanti dalle percezioni consolari e dalla dismissione del patrimonio immobiliare all'estero del MAECI. La programmazione degli interventi è stata conseguentemente adeguata, conformemente alle procedure previste dagli articoli 12 e 20 della legge n. 125/2014. Il capitolo 2185 è usualmente integrato mediante i decreti di rinnovo delle missioni internazionali che, conformemente a quanto previsto dalla legge n. 145/2016, prevedono che una quota del fondo di cui all'articolo 4 della predetta legge siano destinate alle politiche di cooperazione allo sviluppo per il sostegno dei processi di pace e di stabilizzazione. La possibilità di mantenere un livello di interventi di cooperazione allo sviluppo adeguato alle esigenze di politica estera e di sicurezza del Paese dipenderà anche dalla possibilità di ottenere, a valere sui decreti di rinnovo delle missioni internazionali, nell'anno 2018 e in quelli successivi integrazioni di livello comparabile a quelli ottenuti negli anni precedenti.

e) Elenco dei capitoli/piani gestionali che hanno registrato le riduzioni:

Capitolo 2185, piano gestionale 01 - Somma da assegnare all'Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo per l'attuazione di iniziative di cooperazione internazionale.

Nel triennio precedente non sono stati rilevati debiti fuori bilancio

f) Modalità attuative dell'intervento / azioni necessarie e il relativo cronoprogramma:

Ai fini del monitoraggio si rinvia alla Relazione annuale prevista dall'art. 12 co. 4 della L. 11 agosto 2014, n. 125.

g) Valutazione del grado di raggiungimento dell'obiettivo finanziario per il 2018 e riflessi sulle attività svolte o il servizio erogato

Nel corso del 2018 il livello degli interventi di cooperazione allo sviluppo può considerarsi adeguato alle esigenze di politica estera e di sicurezza del Paese, grazie anche agli stanziamenti aggiuntivi derivanti dai decreti di rinnovo delle missioni internazionali, di livello comparabile a quelli ottenuti negli anni precedenti. Tuttavia, emergono criticità dovute all'incertezza dei tempi di assegnazione delle suddette risorse finanziarie aggiuntive che non consentono una puntuale programmazione degli interventi.

h) Stato di avanzamento dell'intervento

Nel corso dell'esercizio finanziario 2018 sono stati trasferiti fondi all'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo, a valere sulla competenza della dotazione ordinaria del cap. 2185 piano gestionale 1, per l'importo di euro 464.840.668, comprese le somme "disaccantonate" a seguito del conseguimento, da parte del MAECI degli obiettivi di risparmio, in termini di entrate e di vendita di immobili, stabiliti rispettivamente dai commi 426 e 428, dell'articolo 1 della legge 11 dicembre 2016, n. 232 (legge di bilancio per il triennio 2017-2019).

Sono inoltre stati trasferiti euro 61.054.000 a valere sugli stanziamenti destinati alle politiche di cooperazione allo sviluppo del provvedimento di proroga delle missioni internazionali, primi nove mesi 2018.

Ai fini del monitoraggio degli interventi realizzati dall'Agenzia, si rinvia alla Relazione annuale prevista dall'art. 12 co. 4 della L. 11 agosto 2014, n. 125.

i) Eventuali azioni correttive da porre in essere

j) Attestazione non sussistenza debiti fuori bilancio o elenco dettagliato fatture e creditori non pagati

Direzione Generale per la promozione del sistema Paese

Scheda intervento - Capitolo 2610 (ID 7)

a) Titolo dell'intervento: Riduzione della spesa per attività ed interventi volti all'internazionalizzazione del sistema Paese

b) Modalità di conseguimento del risparmio:

(ii) *il de-finanziamento di interventi previsti da specifiche disposizioni normative, tenuto conto delle priorità dell'azione di Governo e dell'efficacia degli stessi interventi*

c) Descrizione dell'intervento adottato per conseguire la riduzione di spesa:

Le attività e gli eventi di presentazione delle opportunità commerciali e di investimento per le aziende italiane in Paesi ritenuti prioritari o di potenziale interesse per lo sviluppo del business sono programmate annualmente sulla base delle mutevoli esigenze emergenti dallo scenario internazionale.

Per conseguire l'obiettivo di risparmio previsto dall'anno 2019 (200.000 euro), si prevede di ridurre il numero di eventi che verranno organizzati (a titolo di esempio *Country Presentations* e *Business Forum*). Il costo medio di ciascun evento è di circa 15.000 - 20.000 euro.

Previsioni di spesa senza intervento:

anno 2018, euro 1.520.361

anno 2019, euro 2.020.361

anno 2020, euro 2.020.361

Previsioni di spesa con intervento:

anno 2018, euro 1.520.361

anno 2019, euro 1.820.361

anno 2020, euro 1.820.361

d) Dati e altri elementi informativi relativi ai fattori che determinano la spesa oggetto di riduzione, almeno per il triennio precedente a quello di osservazione:

Ammontare degli impegni di spesa presi (con % rispetto allo stanziamento) sui capitoli interessati per il triennio in oggetto.

2610/1 (ex 2471/14) - 2015: € 440.512 (99%); 2016: € 523772 (99%); 2017: € 1.124.739 (98%).

e) Elenco dei capitoli/piani gestionali che hanno registrato le riduzioni:

Capitolo 2610, piano gestionale 1 - Spese in Italia ed all'Estero per iniziative relative all'internazionalizzazione del sistema Paese

f) Modalità attuative dell'intervento / azioni necessarie e il relativo cronoprogramma:

Entro il 1° marzo di ciascun anno successivo a quello di riferimento (a partire dal 2019) verranno monitorati i dati relativi a:

- numero di Country Presentations / Business Forum realizzati;
- costo medio per Country Presentations / Business Forum

g) Valutazione del grado di raggiungimento dell'obiettivo finanziario per il 2018 e riflessi sulle attività svolte o il servizio erogato

--

h) Stato di avanzamento dell'intervento

L'intervento di riduzione verrà attuato a partire dall'esercizio 2019.

i) Eventuali azioni correttive da porre in essere

j) Attestazione non sussistenza debiti fuori bilancio o elenco dettagliato fatture e creditori non pagati

Direzione Generale per la Promozione del Sistema Paese

Scheda intervento - Capitoli 2619, piani gestionali 1 e 4, 2743 e 2760 (ID 8)

a) **Titolo dell'intervento:** Fondi destinati alla promozione della lingua e cultura italiana all'estero, nonché per l'internazionalizzazione della ricerca

b) **Modalità di conseguimento del risparmio:**

(ii) il de-finanziamento di interventi previsti da specifiche disposizioni normative, tenuto conto delle priorità dell'azione di Governo e dell'efficacia degli stessi interventi

c) **Descrizione dell'intervento adottato per conseguire la riduzione di spesa:**

I fondi per la promozione della lingua e cultura italiana all'estero nonché per l'internazionalizzazione della ricerca finanziano diverse tipologie di attività:

- istituzioni scolastiche paritarie all'estero (capitolo 2619/1)
- borse di studio (capitolo 2619/4)
- accordi di cooperazione internazionale in campo scientifico industriale e tecnologico (capitolo 2743)
- contributi per ricercatori stranieri in Italia e per ricercatori italiani all'estero (capitolo 2760)

Il de-finanziamento degli interventi si rifletterà, laddove necessario, in una riduzione del numero di attività e progetti, al fine di mantenere invariato lo standard qualitativo degli interventi stessi, oppure in una riduzione del contributo medio unitario assegnato.

In particolare:

- per il capitolo **2619, piano gestionale 1**, il definanziamento non comporterà una esclusione di alcune scuole dal contributo ma un ridimensionamento, ove necessario, del contributo assegnato, operando a discapito sia della quota ordinaria di funzionamento (40% dello stanziamento) assegnata in base a parametri quantitativi, sui quali non si può intervenire (numero degli ordini di studio, delle classi e degli alunni), sia della quota finalizzata a specifiche esigenze (60% dello stanziamento) assegnata in base ad altri criteri (riportati nel Decreto 3204/2016 es: presenza alunni diversamente abili, presenza di studenti economicamente bisognosi). Le scuole sono attualmente 42. La procedura per i contributi del 2018 è già avviata: il **decreto n. 3204 del 19 aprile 2016**, prevede presentazione di apposita richiesta entro il 31 marzo 2018 e impegno delle somme conferite entro il 31 luglio 2018
- capitolo **2619, piano gestionale 4**, premesso che l'erogazione delle borse di studio avviene per anno accademico e non per anno solare, per il corrente anno 2018, si prevede l'assegnazione di circa 700 borse di studio, per un totale stimato di 6021 mensilità (considerato che le borse assegnate non hanno tutte la stessa durata), del valore medio mensile di 900 euro ciascuna. Le predette stime non contemplano le borse assegnate in convenzione: 16 per L'accademia la Scala e 28 per l'IUE.
- capitolo **2743**, per l'anno finanziario 2018 si prevede di finanziare n. 8 progetti per l'area scientifica (costo medio 100.000 euro), n. 2 progetti in ambito spaziale (costo medio 100.000 euro) mentre per i progetti in campo industriale saranno disponibili 750.000 euro per finanziare da un minimo di n. 5 fino ad un massimo stimato di n. 15 progetti. La decisione in merito sarà presa nel corso della annuale riunione della Commissione mista Italia Israele

che si terrà a maggio a Telaviv. Sono coperte anche le spese per missioni limitatamente a quelle per la partecipazione alla commissione mista (personale MAECI). e per i seminari (scienziati italiani che in qualità di relatori partecipano ai seminari). È altresì prevista l'organizzazione di una serie di iniziative (II edizione del premio Rita Levi Montalcini 40.000,00 euro; promozione di una start-up per agevolare la mobilità dei ricercatori, costo stimato dell'intervento circa 100.000,00 euro; organizzazione di convegni/workshop per un importo previsto intorno ai 300.000,00 euro). Gli interventi di riduzione potranno avvenire a valere delle risorse da destinare ai workshop.

- capitolo **2760**. Su tale capitolo si erogano contributi di 2 tipi: per ricercatori stranieri che arrivano in Italia e per ricercatori italiani che si recano all'estero a seguito dei progetti previsti da protocolli. Per l'anno finanziario 2018, stante la dotazione ordinaria prevista, si stimano circa 66 contributi per ricercatori stranieri in Italia (importo medio unitario di euro 860) e 56 contributi per ricercatori italiani diretti all'estero (importo medio unitario di euro 1.000). Sul capitolo, inoltre, non si finanziano missioni ma si sostengono spese per attività correlate alla loro gestione riguardanti l'organizzazione di commissioni miste, riunioni e workshop, che saranno oggetto di contenimento nel rispetto dei limiti dello stanziamento previsto, nei limiti del rispetto degli impegni assunti con le rispettive controparti nell'ambito dei protocolli esecutivi.

Capitolo 2619 piano gestionale 1:

Previsione di spesa senza l'intervento:

anno 2018, euro 1.817.646;

anno 2019, euro 1.830.865

anno 2020, euro 1.830.865

Previsione di spesa con l'intervento:

anno 2018, euro 1.717.646;

anno 2019, euro 1.607.509

anno 2020, euro 1.613.248

Capitolo 2619 piano gestionale 4

Previsione di spesa senza l'intervento:

anno 2018, euro 7.017.099

anno 2019, euro 8.032.281

anno 2020, euro 8.032.281

Previsione di spesa con l'intervento:

anno 2018, euro 5.511.885

anno 2019, euro 5.933.869

anno 2020, euro 5.933.156

Capitolo 2743 piano gestionale 1

Previsione di spesa senza l'intervento:

anno 2018, euro 2.328.414

anno 2019, euro 2.366.057

anno 2020, euro 2.366.057

Previsione di spesa con l'intervento:

anno 2018, euro 2.222.209

anno 2019, euro 2.250.037

anno 2020, euro 2.250.448

Capitolo 2760 piano gestionale 1
 Previsione di spesa senza l'intervento:
 anno 2018, euro 296.552
 anno 2019, euro 298.480
 anno 2020, euro 298.480
 Previsione di spesa con l'intervento:
 anno 2018, euro 216.957
 anno 2019, euro 212.912
 anno 2020, euro 213.215

d) Dati e altri elementi informativi relativi ai fattori che determinano la spesa oggetto di riduzione, almeno per il triennio precedente a quello di osservazione:

Ammontare degli impegni di spesa presi (con % rispetto allo stanziamento) sui capitoli interessati per il triennio in oggetto

Capitolo 2619/1
 Anno 2015: € 510.372 (100%);
 Anno 2016: € 1.250.111 (100%);
 Anno 2017: € 1.769.346 (100%)

Capitolo 2619/4
 Anno 2015: € 3.626.265 (99,81%);
 Anno 2016: € 3.074.238 (93,39%);
 Anno 2017: € 3.537.970 (87,67%).

Nell'anno 2015 sono state assegnate circa 650 borse dal valore medio mensile di 700 euro; nell'anno 2016 sono state assegnate circa 761 borse dal valore medio mensile di 820 euro; nell'anno 2017 sono state assegnate circa 816 borse del valore medio mensile di 900 euro.

Anno	n. borse	Costo medio mensile in €
2015	650	700
2016	761	820
2017	816	900

Capitolo 2743/1
 Anno 2016: € 2.248.339 (94,74%);
 Anno 2017: € 2.257.031 (99%)

Nell'anno 2016 sono stati finanziati 17 progetti, con un costo medio di euro 111.456,82 e nell'anno 2017 sono stati finanziati 17 progetti con un costo medio di euro 115.724,12.

Anno	n. Progetti	Costo medio in €
2016	17	111.456,82
2017	17	115.724,12

Capitolo 2760/1
 Anno 2015: € 121616 (75,70%);
 Anno 2016: € 120327 (95,45%);
 Anno 2017: € 134.815 (83,22%)

Nell'anno 2015 per i ricercatori stranieri sono stati finanziati n. 69 progetti (costo medio euro 940,99) per i ricercatori italiani n. 66 (costo medio euro 830,59);

nell'anno 2016 per i ricercatori stranieri sono stati finanziati n. 60 progetti (costo medio euro 945,45) per i ricercatori italiani n. 53 (costo medio euro 785,57); nell'anno 2017 per i ricercatori stranieri sono stati finanziati n. 71 progetti (costo medio euro 1.003,92) per i ricercatori italiani n. 66 (costo medio euro 901,85).

Anno	Stranieri		Italiani	
	n° progetti	costo medio in €	n° progetti	costo medio in €
2015	69	940,99	66	830,59
2016	60	945,45	53	785,57
2017	71	1003,92	66	901,85

e) Elenco dei capitoli/piani gestionali che hanno registrato le riduzioni:

Capitolo 2619 piano gestionale 1 “Contributi alle scuole italiane non statali paritarie all'estero”

Capitolo 2619 piano gestionale 4 “Borse di studio”

Capitolo 2743 piano gestionale 1 “Accordo di cooperazione nel campo della ricerca e dello sviluppo industriale, scientifico e tecnologico tra il governo della repubblica italiana ed il governo dello stato di Israele.”

Capitolo 2760 piano gestionale 1 “Spese in Italia e all'Estero per l'esecuzione dei programmi bilaterali e degli impegni multilaterali relativi all'attuazione ed allo sviluppo della cooperazione internazionale in campo scientifico e tecnologico e agli stessi fini per missioni in Italia e all'estero, per compensi, acquisti e relativa spedizione di apparecchiature e materiali in relazione a ricerche in comune, nonché di pubblicazioni scientifiche e tecnologiche straniere e italiane”.

Non si riscontrano debiti fuori bilancio

f) Modalità attuative dell'intervento / azioni necessarie e il relativo cronoprogramma:

Capitolo 2619 piano gestionale 1-entro il 31 marzo 2018 è previsto il termine per la presentazione delle richieste dalle istituzioni scolastiche paritarie; entro il 31 luglio 2018 è previsto il termine per l'assegnazione delle risorse finanziarie. Annualmente, entro il 1 marzo dell'anno successivo, verranno monitorati i dati relativi a:

- numero complessivo di progetti finanziati con le risorse finalizzate delle istituzioni paritarie all'estero

Capitolo 2619 piano gestionale 4: è in corso di definizione il bando di attribuzione delle borse di studio. Si prevede entro il 30 aprile 2018 la scadenza dell'individuazione dei beneficiari delle borse di studio.

Annualmente, entro il 1 marzo dell'anno successivo, verranno monitorati i dati relativi a:

- numero di borse di studio erogate con il bando ordinario
- valore medio mensile delle borse

Capitolo 2743 piano gestionale 1: decisione presa nel corso della riunione annuale della Commissione mista Italia Israele a maggio (Telaviv) presumibilmente per un numero di 6 progetti in campo industriale per un totale di n. 16 progetti totali per l'anno 2018.

Annualmente, entro il 1 marzo dell'anno successivo, verranno monitorati i dati relativi alle risorse destinate ai workshop

Capitolo 2760 piano gestionale 1:

Annualmente, entro il 1 marzo dell'anno successivo, verranno monitorati i dati relativi a:

- numero di ricercatori italiani all'estero finanziati e corrispondente importo pro-capite annuo
- numero di ricercatori esteri in Italia finanziati e corrispondente importo pro-capite annuo
- spesa per le attività realizzate.

g) Valutazione del grado di raggiungimento dell'obiettivo finanziario per il 2018 e riflessi sulle attività svolte o il servizio erogato

L'obiettivo di risparmio è stato raggiunto, contenendo la spesa nell'ambito delle disponibilità di bilancio mediante una riduzione dell'importo dei singoli contributi e/o una riprogrammazione delle attività ed interventi previsti.

h) Stato di avanzamento dell'intervento

Capitolo 2619 piano gestionale 1: tutte le scuole (n. 35) che hanno presentato richiesta sulla base di quanto previsto dal decreto MAECI n. 3204/2016 hanno beneficiato del contributo, seppure in misura ridotta rispetto all'istanza. Nella fase di attribuzione, si è cercato di mantenere una continuità nell'erogazione dei contributi.

Capitolo 2619 piano gestionale 4: nel 2018, a seguito di pubblicazione del bando e presentazione delle domande, sono state assegnate n. 730 borse ordinarie per un totale di 5.381 mensilità (importo 900 euro mensili) ed una spesa complessiva di euro 4.812.900. Tale computo non comprende le borse assegnate per il progetto speciale "Invest Your Talent in Italy", pari a n. 115 borse per 2.700 mensilità per un totale di 310.500 euro.

Capitolo 2743: in sede di riunione della Commissione Mista Italia-Israele, tenutasi a maggio 2018, sono stati ammessi a cofinanziamento 6 progetti in campo industriale; tuttavia, tre enti beneficiari del contributo hanno rinunciato e, pertanto, con apposito provvedimento, sono stati ridistribuiti sui tre rimanenti progetti i fondi destinati a questo settore. In campo scientifico è stato approvato il cofinanziamento di 8 progetti; nel settore dello spazio sono stati ammessi a cofinanziamento 4 laboratori congiunti; inoltre, si è promossa la costituzione di un laboratorio congiunto sull'intelligenza artificiale; è stato confermato il sostegno al Premio Binazionale Rita Levi Montalcini. Il numero totale dei progetti portati a compimento, diversamente da quanto auspicato, è stato pari a 14 anziché 16. È solo in sede di riunione della Commissione Binazionale, infatti, che può essere valutata la valenza delle iniziative da sostenere.

Come previsto, gli interventi di riduzione hanno invece interessato le risorse destinate alla realizzazione dei workshop, che sono state pari complessivamente a euro 268.000.

Capitolo 2760: sono stati finanziati n. 89 progetti (costo medio euro 869,61) per ricercatori italiani e n. 98 progetti (costo medio euro 975,87) per ricercatori stranieri, per un totale di 187 superiore a quanto previsto grazie ad una riduzione del contributo medio unitario assegnato. Come segnalato l'attività di contenimento della spesa si è concentrata sulla riduzione delle attività legate all'organizzazione dei workshop (che ha privilegiato il solo progetto con l'India) e degli eventi (limitandosi alla sola riunione degli addetti scientifici coordinatori dei progetti nelle sedi estere che hanno previsto il supporto di video e brochure), con un impegno totale di spesa pari a euro 78.708 per entrambi.

i) Eventuali azioni correttive da porre in essere

j) Attestazione non sussistenza debiti fuori bilancio o elenco dettagliato fatture e creditori non pagati

Direzione Generale per gli Italiani all'estero

Scheda intervento - Capitolo 3122/1 (ID 9)

a) Titolo dell'intervento: Riduzione della spesa per attività culturali, educative, ricreative in favore dei connazionali e delle collettività italiane all'estero.

b) Modalità di conseguimento del risparmio:

(ii) il de-finanziamento di interventi previsti da specifiche disposizioni normative, tenuto conto delle priorità dell'azione di Governo e dell'efficacia degli stessi interventi

c) Descrizione dell'intervento adottato per conseguire la riduzione di spesa:

L'Amministrazione procederà alla riduzione della spesa per gli interventi per le attività culturali, educative, ricreative ed informative in favore dei connazionali all'estero tramite la selezione attività culturali che singolarmente comportino l'impiego di un minor numero di prestatori dei relativi servizi (ad esempio: concerti solistici anziché orchestrali, spettacoli teatrali con minor numero di attori), soprattutto se da attuarsi in più lontane aree geografiche, nonché a ridurre il numero di copie delle pubblicazioni distribuite all'estero.

Previsione di spesa senza l'intervento:

anno 2018, euro 310.740;

anno 2019, euro 315.764

anno 2020, euro 315.764

Previsione di spesa con l'intervento:

anno 2018, euro 273.817;

anno 2019, euro 273.581

anno 2020, euro 273.801

d) Dati e altri elementi informativi relativi ai fattori che determinano la spesa oggetto di riduzione, almeno per il triennio precedente a quello di osservazione:

Le attività di cui trattasi (iniziative musicali, teatrali, audiovisive; distribuzione di pubblicazioni) non sono di tipo omogeneo né a carattere costante e ripetitivo: in ciascun anno esse si differenziano l'una dall'altra per tipologia e caratteristiche e, parimenti, le attività realizzate in un anno si differenziano da quelle realizzate negli anni precedenti. Inoltre, i relativi servizi vengono acquisiti pattuendo corrispettivi onnicomprensivi. Non è pertanto possibile quantificare separatamente l'onere dei singoli fattori di spesa.

e) Elenco dei capitoli/piani gestionali che hanno registrato le riduzioni:

Capitolo 3122, piano gestionale 1- attività culturali in favore dei connazionali. Nessun debito fuori bilancio rilevato nel triennio precedente. La tipologia di spesa non rientra tra quelle che porteranno all'eventuale formazione di nuovi debiti a seguito delle riduzioni operate.

f) Modalità attuative dell'intervento / azioni necessarie e il relativo cronoprogramma:

Finanziamenti destinati alle specifiche attività attraverso i decreti di impegno, durante il corso dell'intero esercizio. Monitoraggio annuale entro il 1° marzo del 2019.

g) Valutazione del grado di raggiungimento dell'obiettivo finanziario per il 2018 e riflessi sulle attività svolte o il servizio erogato

L'obiettivo di risparmio per l'anno 2018 è stato raggiunto, e - per effetto di circostanze del tutto contingenti - anche superato. La natura degli oneri imputati al capitolo 3122 piano gestionale, infatti, è tale da non comportare automatismi di spesa, e pertanto l'ammontare dello stanziamento di bilancio rappresenta il limite ordinario, entro il quale vengono comunque sempre contenuti gli interventi dell'Amministrazione.

Nell'esercizio 2018, peraltro, alcune somme accantonate per attività da svolgersi all'estero nell'ultimo bimestre dell'anno, con relative procedure amministrative già avviate, non hanno potuto poi essere definitivamente impegnate, a causa di sopravvenute difficoltà organizzative che hanno condotto alla cancellazione delle iniziative programmate. Ciò ha determinato una spesa complessiva inferiore al totale delle risorse stanziare, per un totale impegnato di euro 210.978.

h) Stato di avanzamento dell'intervento

Non sono emersi nell'anno 2018 fattori che abbiano impedito il raggiungimento dell'obiettivo nel corso dell'esercizio, né si prevede che possano verificarsi in futuro situazioni atipiche tali da determinare riflessi sugli obiettivi degli esercizi successivi.

i) Eventuali azioni correttive da porre in essere

j) Attestazione non sussistenza debiti fuori bilancio o elenco dettagliato fatture e creditori non pagati

Direzione Generale Per l'Unione Europea

Scheda intervento Capitolo 4544 (ID 10)

a) Titolo dell'intervento: Razionalizzazione delle iniziative progettuali in favore della minoranza italiana nei paesi della ex Jugoslavia da attuare anche in collaborazione con la Regione Friuli-Venezia- Giulia e con altre istituzioni ed enti

b) Modalità di conseguimento del risparmio:

(ii) il de-finanziamento di interventi previsti da specifiche disposizioni normative, tenuto conto delle priorità dell'azione di Governo e dell'efficacia degli stessi interventi

c) Descrizione dell'intervento adottato per conseguire la riduzione di spesa:

La spesa oggetto di razionalizzazione è destinata a iniziative in favore della minoranza italiana in Slovenia, in Montenegro e in Croazia.

La razionalizzazione delle iniziative progettuali comporterà una contrazione e/o diminuzione del numero di progetti da realizzare. Le variazioni sono oggetto di valutazione da parte del Comitato di coordinamento per le attività in favore della minoranza italiana in Slovenia e Croazia, di cui il MAECI ha la presidenza e che si pronuncia sui finanziamenti destinati alla predetta minoranza.

Le iniziative progettuali sono attuate su proposta dell'Unione Italiana, d'intesa con il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e con la Regione Friuli-Venezia Giulia e realizzati nell'ambito di una Convenzione annuale

Previsione di spesa senza intervento:

anno 2018: € 3.500.000

anno 2019: € 0

anno 2020: € 0

Previsione di spesa con intervento:

anno 2018: € 3.388.250

anno 2019: € 0

anno 2020: € 0

d) Dati e altri elementi informativi relativi ai fattori che determinano la spesa oggetto di riduzione, almeno per il triennio precedente a quello di osservazione:

Convenzione MAECI-UI-UPT 2015: € 3.132.217, di cui € 1.041.310 all'Unione Italiana e € 2.090.907 all' Università Popolare di Trieste

Convenzione MAECI-UI-UPT 2016: € 3.500.000, di cui € 1.177.742 all'Unione Italiana e € 2.322.258 all' Università Popolare di Trieste

Convenzione MAECI-UI-UPT 2017: € 3.355.972, di cui € 1.153.549 all'Unione Italiana e € 2.202.423 all' Università Popolare di Trieste

e) Elenco dei capitoli/piani gestionali che hanno registrato le riduzioni:

Capitolo 4544 - Iniziative in favore della minoranza italiana nei paesi della ex Jugoslavia da attuare anche in collaborazione con la regione Friuli-Venezia Giulia e con altre istituzioni ed enti"

f) Modalità attuative dell'intervento / azioni necessarie e il relativo cronoprogramma:

Entro i primi nove mesi del 2018, approvazione della Convenzione MAECI-UI-UPT relativa al piano delle iniziative da finanziare per il 2018

Entro il 1 marzo dell'anno successivo a quello di riferimento, verranno monitorati i dati relativi a:

- numero di progetti finanziati nell'anno sul totale dei progetti approvati dalla Convenzione.
- numero di progetti completati tra quelli finanziati nell'anno
- data di conclusione prevista per i progetti non ancora conclusi

g) Valutazione del grado di raggiungimento dell'obiettivo finanziario per il 2018 e riflessi sulle attività svolte o il servizio erogato

L'importo di euro 3.388.250 iscritto nella Convenzione MAECI-UI-UPT 2018 è ripartito tra l'Unione Italiana di Fiume (euro 1.096.223) e l'Università Popolare di Trieste (euro 2.292.027).

I contributi previsti per l'Unione Italiana sono stati interamente erogati, grazie ad una presentazione puntuale e scrupolosa da parte dell'ente della documentazione allegata ad ogni progetto. L'obiettivo finanziario per il 2018 può in questo caso considerarsi raggiunto con soddisfazione.

Per l'UPT non è stato possibile erogare nel 2018 alcun finanziamento, a causa di problemi organizzativi interni all'ente che hanno determinato un rinvio nelle attività, riprese a fine dicembre con la nomina di un Commissario straordinario.

h) Stato di avanzamento dell'intervento

L'Unione Italiana ha presentato richieste di finanziamento per 14 progetti su 14 approvati in Convenzione (3 già realizzati; 2 si concluderanno a giugno e i restanti 9 a dicembre 2019), ricevendo la totalità dei contributi previsti.

L'Università Popolare di Trieste è stata oggetto di una serie di criticità interne che hanno portato MAECI - Regione Friuli Venezia Giulia - Prefettura di Trieste a disporre la gestione commissariale dell'Ente fino al 30 giugno 2019. Poiché le richieste di finanziamento sono pervenute solo a dicembre 2018, oltre il termine ultimo stabilito per provvedere ai pagamenti, non è stato possibile finanziare nell'esercizio 2018 nessuno dei 35 progetti approvati in Convenzione. A gennaio 2019 l'UPT ha integrato con ulteriore documentazione le richieste di contributi per 16 progetti, che verranno finanziati nel mese di febbraio a valere sull'esercizio 2019.

i) Eventuali azioni correttive da porre in essere

Alla luce del rilievo politico che tali finanziamenti rivestono per la minoranza italiana in Slovenia, Croazia e Montenegro, la legge n. 73/2001 è stata rifinanziata con la legge di bilancio per il triennio 2019-2021. Si evidenzia, ad ogni buon fine, che la riduzione su tali interventi, prevista nell'ambito della *spending review* ex art. 22-bis della legge n. 196/2009, è stata limitata al solo esercizio 2018.

j) Attestazione non sussistenza debiti fuori bilancio o elenco dettagliato fatture e creditori non pagati

Direzione Generale Affari Politici e di Sicurezza

Scheda intervento - Capitolo 3421 (ID 11)

a) Titolo dell'intervento: Riduzione contributo all'Agenzia internazionale per l'energia atomica (AIEA)

b) Modalità di conseguimento del risparmio:

(ii) De-finanziamento di interventi previsti da specifiche disposizioni normative, tenuto conto delle priorità dell'azione di Governo e dell'efficacia degli stessi interventi

c) Descrizione dell'intervento adottato per conseguire la riduzione di spesa:

La contribuzione annuale dell'Italia al Fondo di Cooperazione Tecnica dell'AIEA è stata stabilita con la legge n. 91 del 17 maggio 2005, la quale prevede, all'art. 1, una contribuzione volontaria al Fondo di cooperazione tecnica (FCT) dell'Agenzia.

Ai sensi dell'art. 15 dello Statuto dell'Agenzia Atomica (ratificato con legge 27 settembre 1957, n. 876), la quota di contribuzione di ciascuno Stato Membro al bilancio ordinario è determinata con una risoluzione adottata dalla Conferenza Generale su proposta del Consiglio dei Governatori.

La scala di contribuzione, ai sensi del predetto art. 15, è determinata secondo le norme che disciplinano i contributi degli Stati Membri al bilancio ordinario dell'Organizzazione delle Nazioni Unite.

Sulla base dei criteri sopra citati la quota di partecipazione richiesta all'Italia per il triennio 2018-2020 è la seguente:

- 2018 = € 3.089.079
- 2019 = si prevede un ammontare di circa € 3.107.047
- 2020 = si prevede un ammontare almeno pari al 2019, salvo varianti al momento non ancora determinabili.

Previsioni di spesa senza intervento:

anno 2018, euro 1.985.706

anno 2019, euro 2.017.809

anno 2020, euro 2.017.809

Previsioni di spesa con intervento:

anno 2018, euro 1.895.133

anno 2019, euro 1.918.866

anno 2020, euro 1.919.215

d) Dati e altri elementi informativi relativi ai fattori che determinano la spesa oggetto di riduzione, almeno per il triennio precedente a quello di osservazione:

Nel triennio 2015-17 è stato erogato il seguente contributo:

anno 2015 = € 2.622.692, a fronte di una quota assegnata da AIEA di € 2.988.707;

anno 2016 = € 2.063.738, a fronte di una quota assegnata da AIEA di € 3.615.560;

anno 2017 = € 3.062.035, pari all'importo della quota assegnata da AIEA.

Per il triennio 2018-2020, l'Italia fa parte del Board of Government dell'AIEA, circostanza che rende il contributo all'AIEA ancora più rilevante da un punto di vista politico.

e) Elenco dei capitoli/piani gestionali che hanno registrato le riduzioni:

Capitolo 3421, piano gestionale 1 (Contributo volontario al Fondo di Cooperazione tecnica dell'Agenzia internazionale per l'energia atomica AIEA).

La categoria di spesa in esame non è suscettibile di costituire debiti fuori bilancio.

f) Modalità attuative dell'intervento / azioni necessarie e il relativo cronoprogramma:

Il contributo viene erogato in soluzione unica a inizio esercizio, in base alle disponibilità di bilancio sul capitolo e quindi parzialmente rispetto alla quota assegnata, fatte salve eventuali successive integrazioni, che si dovessero rendere necessarie sulla base di valutazioni politiche.

Gli atti amministrativi monitorabili ai fini del rispetto della riduzione di spesa sono costituiti dalla delibera assunta dalla Conferenza Generale su proposta del Consiglio dei Governatori nonché quelli riferiti al versamento del contributo.

g) Valutazione del grado di raggiungimento dell'obiettivo finanziario per il 2018 e riflessi sulle attività svolte o il servizio erogato

La quota richiesta all'Italia per il 2018, pari a euro 3.089.079, è risultata superiore alla disponibilità del capitolo 3421 (euro 1.895.113 al netto dell'intervento di riduzione) e si è pertanto ritenuto necessario provvedere ad una variazione compensativa in suo favore. Ciò al fine di consentire il versamento dell'intera quota di contribuzione al Fondo di Cooperazione Tecnica, permettendo dunque una partecipazione italiana alla vita dell'Agenzia efficace e paritaria rispetto a quella di altri partner europei, a maggior ragione nella fase attuale (triennio 2018-2020), nella quale l'Italia siede nel Consiglio dei Governatori ed una mancata attenzione al rispetto delle regole di funzionamento dell'organizzazione sarebbe stata suscettibile di ricevere particolare visibilità e di incidere potenzialmente in negativo sul peso della nostra partecipazione ai lavori.

Si mette in evidenza che le risorse sono state rimodulate da altri capitoli di bilancio del MAECI, senza effetti dunque sul raggiungimento dell'obiettivo di risparmio nel suo complesso.

h) Stato di avanzamento dell'intervento

Alla luce di quanto specificato al precedente punto g), si è avanzata la richiesta in sede di formazione del bilancio per il triennio 2019-21, di integrare lo stanziamento del capitolo 3421, non più corrispondente all'effettivo fabbisogno, dell'importo di euro 1.200.000, con una variazione da altro capitolo del bilancio del MAECI.

i) Eventuali azioni correttive da porre in essere**j) Attestazione non sussistenza debiti fuori bilancio o elenco dettagliato fatture e creditori non pagati**

Direzione Generale Per l'Unione Europea

Scheda intervento Capitolo 4536 (ID 12)

a) Titolo dell'intervento: Riduzione della spesa di interpretariato nei gruppi di lavoro consiliari presso UE.

b) Modalità di conseguimento del risparmio:

(ii) il de-finanziamento di interventi previsti da specifiche disposizioni normative, tenuto conto delle priorità dell'azione di Governo e dell'efficacia degli stessi interventi

c) Descrizione dell'intervento adottato per conseguire la riduzione di spesa:

Il fattore determinante la spesa è costituito dalle riunioni dei Gruppi di lavoro per i quali l'Italia si avvale dell'Interpretariato attivo e passivo da e per l'Italiano. A seguito della decisione del Consiglio dell'Unione Europea n. 1327 del 12 febbraio 2004 è stato introdotto un accordo sul regime linguistico di tipo *request and pay*.

In base alle previsioni del Consiglio per il I semestre 2018 le spese a carico dell'Italia dovrebbero essere pari a Euro 1.136.861,00. Questo ultimo importo costituisce soltanto una previsione che il Segretariato Generale del Consiglio dell'Unione Europea (SGC) fa pervenire intorno ad ottobre dell'anno precedente, attraverso la Rappresentanza Permanente dell'Italia presso l'Unione Europea a Bruxelles. La stima è basata sul calendario dei Gruppi di Lavoro dell'anno successivo per i quali l'Italia intenda avvalersi dell'interpretariato attivo/passivo. Il pagamento dei costi effettivi viene predisposto due volte l'anno sulla base della ricezione di due Note di Debito ("*Debit Note*"), rispettivamente per il I e il II semestre dell'anno in corso, emanate dal Segretariato Generale del Consiglio dell'Unione Europea (la prima intorno alla fine di febbraio e la seconda intorno a metà luglio).

In base all'effettivo calendario ed esigenza di partecipazione con interpretariato, l'Amministrazione valuterà se sarà necessario ridurre il numero di riunioni dei Gruppi di lavoro per le quali si fornirà il servizio di interpretariato per l'Italiano.

- **Previsione di spesa senza l'intervento:**

anno 2018: €1.971.385,00;

anno 2019: €1.975.932,00;

anno 2020: €1.975.932,00

- **Previsione di spesa con l'intervento:**

anno 2018: €1.800.795,00;

anno 2019: €1.877.862,00;

anno 2020: €1.878.209,00

d) Dati e altri elementi informativi relativi ai fattori che determinano la spesa oggetto di riduzione, almeno per il triennio precedente a quello di osservazione:

Anno 2015: 2.189 Riunioni di Gruppi. Totale a carico dell'Italia, € 1.365.171,00;

Anno 2016: 3.408 Riunioni di Gruppi. Totale a carico dell'Italia, € 1.142.695,00;

Anno 2017: 4.149 Riunioni di Gruppi. Totale a carico dell'Italia, € 1.777.479,00.

Se nel biennio 2015 - 2016 si è riscontrato un calo di riunioni rispetto agli anni precedenti e, conseguentemente, di richieste di interpretariato, questa tendenza si sta ora invertendo. Nel 2017 il numero degli incontri è aumentato del 12.5% e, conseguentemente, si è registrato un aumento delle richieste di interpretariato.

Il costo complessivo per l'intero esercizio finanziario a valere sul Cap. 4536 è quantificabile soltanto intorno al mese di novembre, poiché nel corso del II semestre potrebbero presentarsi costi eccezionali di interpretariato, non previsti nelle stime.

Per tale motivo il monitoraggio del raggiungimento dell'obiettivo di riduzione è possibile solo a fine anno.

e) Elenco dei capitoli/piani gestionali che hanno registrato le riduzioni:

Capitolo 4536, piano gestionale 1 - Costi di interpretariato a carico dell'Italia a seguito della decisione del consiglio dell'unione europea n. 1327 del 12 febbraio 2004 concernente l'introduzione dell'accordo sul regime linguistico (*request and pay*) dell'Unione Europea allargata. Nel triennio precedente non sono stati rilevati debiti fuori bilancio.

f) Modalità attuative dell'intervento / azioni necessarie e il relativo cronoprogramma:

Il monitoraggio verrà effettuato annualmente indicando:

- Il numero di gruppi di lavoro con servizio di interpretazione per la lingua italiana

g) Valutazione del grado di raggiungimento dell'obiettivo finanziario per il 2018 e riflessi sulle attività svolte o il servizio erogato

I costi di Interpretariato a carico dell'Italia nell'anno 2018 (pari a euro 2.333.925) hanno subito un incremento rispetto all'anno precedente, causato sia dall'aumento dei costi unitari di interpretariato che dal maggior numero di riunioni per gruppo di lavoro deciso dalla Presidenza di turno (che sono state pari complessivamente a n. 4.409). Lo stanziamento di Euro 1.800.795 sul cap. 4536, al netto dell'intervento di riduzione, si è rivelato dunque insufficiente a coprire i costi: è stata necessaria una variazione compensativa da un altro capitolo del bilancio del MAECI, in termini di competenza e di cassa, per l'importo di euro 533.130, al fine di poter disporre il pagamento della totalità dei costi relativi al 2018 e continuare a raggiungere l'obiettivo di garantire l'interpretariato attivo e passivo per tutti i gruppi di lavoro, nel contesto delle politiche del nostro Paese di salvaguardia della lingua italiana presso le Istituzioni Comunitarie.

Si mette in evidenza che le risorse sono state rimodulate da altri capitoli di bilancio del MAECI, senza effetti dunque sul raggiungimento dell'obiettivo di risparmio nel suo complesso.

h) Stato di avanzamento dell'intervento

Si prevede che il trend in aumento dei costi di interpretariato sia destinato a consolidarsi: la stima del Consiglio dell'Unione Europea per il I semestre 2019 è pari ad euro 935.765, mentre non è stata ancora comunicata quella relativa al II semestre. Non è ancora definito il numero di riunioni per ciascun gruppo di lavoro, ma si suppone che sia in linea con quello del 2018 (oltre 4.400 nell'intero anno). Questo non potrà permettere il raggiungimento degli obiettivi di revisione della spesa su questo specifico capitolo neppure per gli esercizi futuri.

i) Eventuali azioni correttive da porre in essere

Posto che la tutela dell'utilizzo della lingua italiana in tutte le istanze comunitarie è una priorità della politica europea del nostro Paese, questa Amministrazione intende richiedere l'interpretariato attivo e passivo per tutti i gruppi previsti nell'anno 2019. Potrebbe dunque essere necessario procedere ad una rimodulazione di risorse da altro capitolo di bilancio del MAECI a favore del cap. 4536 anche nel 2019.

j) Attestazione non sussistenza debiti fuori bilancio o elenco dettagliato fatture e creditori non pagati

ALLEGATO 1 CIRCOLARE RGS 20/2018 DEL 31 MAGGIO 2018 - MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE													
Scheda intervento (S/N)	Descrizione intervento accordo di monitoraggio	Numero Capitolo	Denominazione Capitolo	N. Piano gestionale	Denominazione Piano gestionale	Stanziamiento CP LB 2018	Stanziamiento CP Definitivo al 31.12.2018 (CP LB 2018+ variazioni definitive)	di cui Variazioni CP da Provvedimento di Assestamento	Stanziamiento CS LB 2018	Stanziamiento CS Definitivo al 31.12.2018 (CS LB 2018+ variazioni definitive)	di cui Variazioni CS da Provvedimento di Assestamento	Impegnato al 31.12.2018	Totale Pagato al 31.12.2018
S	1) Razionalizzazione delle spese relative alle attività commesse con la struttura dell'Unità di Crisi	1156	SPESE PER LA TUTELA INTERESSI ITALIANI E SICUREZZA CONNAZIONALI ALL'ESTERO IN EMERGENZA	01	SPESE PER IL POTENZIAMENTO ED IL FUNZIONAMENTO DELL'UNITA' DI CRISI, TUTELA INTERESSI ITALIANI E SICUREZZA DEI CONNAZIONALI NEL MONDO IN SITUAZIONI DI EMERGENZA.	1.860.128	3.410.128	0	1.927.974	4.207.974	0	2.512.341	3.488.866
S	2) Riduzione delle spese derivanti dai viaggi di congedo del personale italiano in servizio all'estero e dei familiari a carico	1292	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	04	SPESE DI VIAGGIO PER CONGEDO IN ITALIA DEL PERSONALE IN SERVIZIO ALL'ESTERO E DEI FAMILIARI A CARICO.	1.214.399	1.498.999	0	2.852.195	2.806.795	0	1.498.999	2.617.496
S	3) Fondi destinati al funzionamento e alle attività degli Uffici all'estero	1300	FONDO DA DESTINARE AGLI UFFICI ALL'ESTERO PER LE ATTIVITA' DI PROMOZIONE DELL'ITALIA, MIRATE A STABILIRE ED INTRATTENERE RELAZIONI CON LE AUTORITA', IL CORPO DIPLOMATICO E GLI AMBIENTI LOCALI A SVILUPPARE INIZIATIVE E CONTATTI DI NATURA POLITICA, ECONO	01	DENOMINAZIONE NON PRESENTE	11.041.352	0	0	11.041.352	0	0	0	0
S	4) Razionalizzazione delle spese relative al funzionamento della sede centrale e delle relative pertinenze	1391	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	08	SPESE PER ALLESTIMENTO DI LOCALI, TRASPORTO, ASSICURAZIONI, NOLEGGI, SICUREZZA, SORVEGLIANZA E QUANT'ALTRO NECESSARIO AL FUNZIONAMENTO DELLA SEDE DELL'AMMINISTRAZIONE CENTRALE E DELLE SUE PERTINENZE	1.228.774	1.084.340	0	1.399.192	1.254.758	0	1.004.015	1.028.955
S	5) Fondi destinati al funzionamento e alle attività degli Uffici all'estero	1613	DOTAZIONI FINANZIARIE PER LE RAPPRESENTANZE DIPLOMATICHE ED UFFICI CONSOLARI DI PRIMA CATEGORIA	01	SPESE ISTITUZIONALI ED DI FUNZIONAMENTO PER LE RAPPRESENTANZE DIPLOMATICHE ED UFFICI CONSOLARI DI PRIMA CATEGORIA	49.602.494	95.625.805	0	49.602.494	95.644.305	0	95.625.167	95.637.468
S	6) Riduzione delle spese di personale assunto ai sensi della ex Legge 49/87 (esperti e comandati)	2150	RETRIBUZIONI ED ALTRI ASSEGNI FISSI DEL PERSONALE ASSUNTO A CONTRATTO, IVI INCLUSI I CONTRIBUTI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI E LE RITENUTE ERARIALI, NONCHE' I RIMBORSI ALLE AZIENDE SANITARIE LOCALI PER LE VISITE FISCALI A DETTTO PERSONALE	01	RETRIBUZIONI CONTRATTISTI	1.075.934	1.071.934	-4.000	1.075.934	1.071.934	-4.000	1.047.338	1.063.301
S	7) Riduzione delle risorse assegnate all'Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo per interventi di cooperazione	2185	SOMMA DA ASSEGNARE ALL'AGENZIA ITALIANA PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO PER L'ATTUAZIONE DI INIZIATIVE DI COOPERAZIONE INTERNAZIONALE.	01	ATTUAZIONE DI INIZIATIVE DI COOPERAZIONE INTERNAZIONALE.	488.046.674	549.102.674	0	488.046.674	595.809.594	18.045.937	525.894.668	588.601.588
S	8) Riduzione delle risorse per attività ed interventi volti all'internazionalizzazione del sistema Paese	2610	SPESE IN ITALIA ED ALL'ESTERO PER INIZIATIVE RELATIVE ALL'INTERNAZIONALIZZAZIONE DEL SISTEMA PAESE	01	INIZIATIVE RELATIVE ALL'INTERNAZIONALIZZAZIONE DEL SISTEMA PAESE	1.520.361	1.064.361	0	1.520.361	1.264.361	0	721.837	1.137.649
S	9) Fondi destinati alla promozione della lingua e cultura italiana all'estero, nonché per l'internazionalizzazione della ricerca	2619	SPESE, CONTRIBUTI, ASSEGNI E PREMI FINALIZZATI ALLA PROMOZIONE ED ALLE RELAZIONI CULTURALI	01	CONTRIBUTI ALLE SCUOLE ITALIANE NON STATALI PARITARIE ALL'ESTERO	1.717.646	1.717.646	0	1.717.646	1.717.646	0	1.717.646	1.717.646

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE													
Scheda intervento (S/N)	Descrizione intervento accordo di monitoraggio	Numero Capitolo	Denominazione Capitolo	N. Piano gestionale	Denominazione Piano gestionale	Stanziamiento CP LB 2016	Stanziamiento CP Definitivo al 31.12.2018 (CP LB 2016+ variazioni definitive)	Variazioni CP da Provvedimento di Assestamento	Stanziamiento CS LB 2016	Stanziamiento CS Definitivo al 31.12.2018 (CS LB 2016+ variazioni definitive)	di cui Variazioni CS da Provvedimento di Assestamento	Impegnato al 31.12.2018	Totale Pagato al 31.12.2018
S	8) Fondi destinati alla promozione della lingua e cultura italiana all'estero, nonché per l'internazionalizzazione della ricerca	2619	BORSE DI STUDIO	04		5.511.885	5.605.365	0	5.511.885	5.605.365	0	5.153.474	3.757.469
S	8) Fondi destinati alla promozione della lingua e cultura italiana all'estero, nonché per l'internazionalizzazione della ricerca	2743	ACCORDO DI COOPERAZIONE NEL CAMPO DELLA RICERCA E DELLO SVILUPPO INDUSTRIALE, SCIENTIFICO E TECNOLOGICO TRA IL GOVERNO DELLA REPUBBLICA ITALIANA ED IL GOVERNO DELLO STATO DI ISRAELE.	01	DENOMINAZIONE NON PRESENTE	2.222.209	2.222.209	0	2.222.209	2.192.265	0	2.222.169	1.265.549
S	8) Fondi destinati alla promozione della lingua e cultura italiana all'estero, nonché per l'internazionalizzazione della ricerca	2780	SPESA IN ITALIA E ALL'ESTERO PER L'ESECUZIONE DEI PROGRAMMI BILATERALI E DEGLI IMPEGNI MULTILATERALI RELATIVI ALL'ATTUAZIONE ED ALLO SVILUPPO DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE IN CAMPO SCIENTIFICO E TECNOLOGICO E AGLI STESSIFINI PER MISSIONI IN ITALIA E	01	ESECUZIONE PROGRAMMI BILATERALI	216.957	254.157	0	216.957	284.101	0	254.053	270.005
S	9) Fondi destinati al funzionamento e alle attività degli Uffici all'estero	2781	ASSEGNI AGLI ISTITUTI ITALIANI DI CULTURA ALL'ESTERO	01	ASSEGNI AGLI ISTITUTI ITALIANI DI CULTURA ALL'ESTERO	15.356.654	16.881.654	0	15.356.654	16.881.654	0	16.881.654	16.881.654
S	9) Riduzione della spesa per attività culturali, educative, ricreative in favore dei connazionali e delle collettività italiane all'estero	3122	SPESA PER ATTIVITA' CULTURALI, EDUCATIVE, RICREATIVE E INFORMATIVE IN FAVORE DEI CONNAZIONALI E DELLE COLLETTIVITA' ITALIANE ALL'ESTERO, COMPRESSE QUELLE PER STUDI, INDAGINI, ORGANIZZAZIONE E PARTECIPAZIONE A CONVEGNI DI STUDIO.	01	ATTIVITA' CULTURALI IN FAVORE DEI CONNAZIONALI	273.817	273.817	0	441.487	441.487	0	210.978	153.963
S	11) Riduzione contributo all'Agenzia internazionale per l'energia atomica (AIEA)	3421	CONTRIBUTO VOLONTARIO AL FONDO DI COOPERAZIONE TECNICA DELL'AGENZIA INTERNAZIONALE PER L'ENERGIA ATOMICA (AIEA)	01	CONTRIBUTO VOLONTARIO AL FONDO DI COOPERAZIONE TECNICA DELL'AGENZIA INTERNAZIONALE PER L'ENERGIA ATOMICA (AIEA)	1.895.133	3.089.079	0	1.895.133	3.089.079	0	3.089.079	3.089.079
S	12) Riduzione della spesa di interpretariato nei gruppi di lavoro consiliari presso UE.	4536	COSTI DI INTERPRETARIATO A CARICO DELL'ITALIA A SEGUITO DELLA DECISIONE DEL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA N. 1327 DEL 12 FEBBRAIO 2004 CONCERNENTE L'INTRODUZIONE DELL'ACCORDO SUL REGIME LINGUISTICO (REQUEST AND PAY) DELL'UNIONE EUROPEA ALLARGATA.	01	COSTI DI INTERPRETARIATO A CARICO DELL'ITALIA A SEGUITO DELLA DECISIONE DEL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA N. 1327 DEL 12 FEBBRAIO 2004 CONCERNENTE L'INTRODUZIONE DELL'ACCORDO SUL REGIME LINGUISTICO (REQUEST AND PAY) DELL'UNIONE EUROPEA ALLARGATA.	1.800.795	2.333.925	0	1.800.795	2.333.925	0	2.333.925	2.333.925
S	10) Razionalizzazione delle iniziative progettuali in favore della minoranza italiana nei paesi della ex Jugoslavia da attuare anche in collaborazione con la Regione Friuli-Venezia Giulia e con altre istituzioni ed enti	4544	INIZIATIVE IN FAVORE DELLA MINORANZA ITALIANA NEI PAESI DELLA EX JUGOSLAVIA DA ATTUARE ANCHE IN COLLABORAZIONE CON LA REGIONE FRIULI-VENEZIA GIULIA E CON ALTRE ISTITUZIONI ED ENTI	01	INIZIATIVE IN FAVORE MINORANZE ITALIANE EX JUGOSLAVIA	3.388.250	3.388.250	0	3.388.250	3.388.250	0	3.388.250	1.545.687

ALLEGATO 2 CIRCOLARE RGS DEL 31 MAGGIO 2018, n. 20 - VARIAZIONI AL 31.12.2018

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE											
Descrizione intervento accordo di monitoraggio	Scheda intervento (S/N)	Descrizione Categoria Spese	N. Capitolo	Denominazione Capitolo	N. Piano gestionale	Denominazione Piano gestionale	Decreto	Classificazione IGB decreti	Variazione CP	Variazione CS	Note (DA COMPILARE da parte dell'AMMINISTRAZIONE indicando motivazioni scottanti le variazioni contabili apportate ai capitoli/pg interessati e gli eventuali effetti sul conseguimento dell'obiettivo di spesa)
1) Razionalizzazione delle spese relative alle attività connesse con la struttura dell'Unità di Crisi	S	CONSUMI INTERMEDI	1156	SPESE PER LA TUTELA INTERESSI ITALIANI E SICUREZZA CONNAZIONALI ALL'ESTERO IN EMERGENZA	01	SPESE PER IL POTENZIAMENTO ED IL FUNZIONAMENTO DELL'UNITA' DI CRISI, TUTELA INTERESSI ITALIANI E SICUREZZA DEI CONNAZIONALI NEL MONDO IN SITUAZIONI DI EMERGENZA.	DMC n° 000013 del 2018	Variazione compensativa	0	730.000	Variazione di cassa disposta per dare corso al pagamento di oneri derivanti da impegni assunti nell'esercizio progressivo.
1) Razionalizzazione delle spese relative alle attività connesse con la struttura dell'Unità di Crisi	S	CONSUMI INTERMEDI	1156	SPESE PER LA TUTELA INTERESSI ITALIANI E SICUREZZA CONNAZIONALI ALL'ESTERO IN EMERGENZA	01	SPESE PER IL POTENZIAMENTO ED IL FUNZIONAMENTO DELL'UNITA' DI CRISI, TUTELA INTERESSI ITALIANI E SICUREZZA DEI CONNAZIONALI NEL MONDO IN SITUAZIONI DI EMERGENZA.	DMT n° 022575 del 2018	Riparto Fondi	1.350.000	1.350.000	Integrazione allo stanziamento di competenza e cassa dovuta all'approvazione delle disposizioni sulla partecipazione dell'Italia alle Missioni Internazionali per i primi 9 mesi 2018. L'importo esposto si riferisce all'anticipo del 75% dell'intero importo destinato all'Unità di crisi per la tutela degli interessi italiani e la sicurezza dei connazionali nel mondo in situazioni di emergenza
1) Razionalizzazione delle spese relative alle attività connesse con la struttura dell'Unità di Crisi	S	CONSUMI INTERMEDI	1156	SPESE PER LA TUTELA INTERESSI ITALIANI E SICUREZZA CONNAZIONALI ALL'ESTERO IN EMERGENZA	01	SPESE PER IL POTENZIAMENTO ED IL FUNZIONAMENTO DELL'UNITA' DI CRISI, TUTELA INTERESSI ITALIANI E SICUREZZA DEI CONNAZIONALI NEL MONDO IN SITUAZIONI DI EMERGENZA.	DMT n° 195999 del 2018	Riparto Fondi	200.000	200.000	Integrazione allo stanziamento di competenza e cassa dovuta all'approvazione delle disposizioni sulla partecipazione dell'Italia alle Missioni Internazionali per i primi 9 mesi 2018. L'importo esposto si riferisce al saldo del 25% dell'importo destinato all'Unità di crisi per la tutela degli interessi italiani e la sicurezza dei connazionali nel mondo in situazioni di emergenza
2) Riduzione delle spese derivanti dai viaggi di congedo del personale italiano in servizio all'estero e dei familiari a carico	S	CONSUMI INTERMEDI	1292	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	04	SPESE DI VIAGGIO PER CONGEDO IN ITALIA DEL PERSONALE IN SERVIZIO ALL'ESTERO E DEI FAMILIARI A CARICO.	DDG n° 512037 del 2018	Variazione compensativa	0	-270.000	
2) Riduzione delle spese derivanti dai viaggi di congedo del personale italiano in servizio all'estero e dei familiari a carico	S	CONSUMI INTERMEDI	1292	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	04	SPESE DI VIAGGIO PER CONGEDO IN ITALIA DEL PERSONALE IN SERVIZIO ALL'ESTERO E DEI FAMILIARI A CARICO.	DMC n° 000038 del 2018	Variazione compensativa	0	-60.000	
2) Riduzione delle spese derivanti dai viaggi di congedo del personale italiano in servizio all'estero e dei familiari a carico	S	CONSUMI INTERMEDI	1292	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	04	SPESE DI VIAGGIO PER CONGEDO IN ITALIA DEL PERSONALE IN SERVIZIO ALL'ESTERO E DEI FAMILIARI A CARICO.	DMT n° 195999 del 2018	Riparto Fondi	284.600	284.600	Integrazione allo stanziamento di competenza e cassa dovuta all'approvazione delle disposizioni sulla partecipazione dell'Italia alle Missioni Internazionali per i primi 9 mesi 2018.

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Descrizione intervento accordo di monitoraggio	Scheda intervento (S/N)	Descrizione Categoria Spese	N. Capitolo	Denominazione Capitolo	N. Piano gestionale	Denominazione Piano gestionale	Decreto	Classificazione IGB decreti	Variazione CP	Variazione CS	Note (DA COMPILARE da parte dell'AMMINISTRAZIONE indicando motivazioni sottostanti le variazioni contabili apportate ai capitoli/igg interessati e gli eventuali effetti sul conseguimento dell'obiettivo di spesa)
3) Fondi destinati al funzionamento e alle attività degli Uffici all'estero	S	CONSUMI INTERMEDI	1300	FONDO DA DESTINARE AGLI UFFICI ALL' ESTERO PER LE ATTIVITA' DI PROMOZIONE DELL' ITALIA, MIRATE A STABILIRE ED INTRATTENERE RELAZIONI CON LE AUTORITA', IL CORPO DIPLOMATICO E GLI AMBIENTI LOCALI, A SVILUPPARE INIZIATIVE E CONTATTI DI NATURA POLITICA, ECONOMICA-COMMERCIALE E CULTURALE NELL'INTERESSE DEL SISTEMA PAESE. AD ACCEDERE A FONTI DI INFORMAZIONE E TUTELARE LE COLLETTIVITA' ITALIANE ALL'ESTERO.	01	DENOMINAZIONE NON PRESENTE	DMC n° 000003 del 2018	Riparto Fondi	-11.041.352	-11.041.352	
4) Razionalizzazione delle spese relative al funzionamento della sede centrale e delle relative pertinenze	S	CONSUMI INTERMEDI	1391	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	08	SPESE PER ALLESTIMENTO DI LOCALI, TRASPORTO, ASSICURAZIONI, NOLEGGI, SICUREZZA, SORVEGLIANZA E QUANT'ALTRO NECESSARIO AL FUNZIONAMENTO DELLA SEDE DELL'AMMINISTRAZIONE CENTRALE E DELLE SUE PERTINENZE	DDG n° 001233 del 2018	Variazione compensativa	-250.000	-250.000	
4) Razionalizzazione delle spese relative al funzionamento della sede centrale e delle relative pertinenze	S	CONSUMI INTERMEDI	1391	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	08	SPESE PER ALLESTIMENTO DI LOCALI, TRASPORTO, ASSICURAZIONI, NOLEGGI, SICUREZZA, SORVEGLIANZA E QUANT'ALTRO NECESSARIO AL FUNZIONAMENTO DELLA SEDE DELL'AMMINISTRAZIONE CENTRALE E DELLE SUE PERTINENZE	DMT n° 016908 del 2018	Riassegnazioni di entrate	13.297	13.297	Fondi riassegnati dal cap. d'entrata 3536, art.3 (art.17-bis L.185/90) in attuazione dell'art. 6, comma 1, lettera b, del D.I. MAE - MEF del 26 aprile 2013 e successive modifiche, specificatamente destinati alle spese di funzionamento per l'UAMA.
4) Razionalizzazione delle spese relative al funzionamento della sede centrale e delle relative pertinenze	S	CONSUMI INTERMEDI	1391	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	08	SPESE PER ALLESTIMENTO DI LOCALI, TRASPORTO, ASSICURAZIONI, NOLEGGI, SICUREZZA, SORVEGLIANZA E QUANT'ALTRO NECESSARIO AL FUNZIONAMENTO DELLA SEDE DELL'AMMINISTRAZIONE CENTRALE E DELLE SUE PERTINENZE	DMT n° 079782 del 2018	Riassegnazioni di entrate	35.792	35.792	Fondi riassegnati dal cap. d'entrata 3536, art.3 (art.17-bis L.185/90) in attuazione dell'art. 6, comma 1, lettera b, del D.I. MAE - MEF del 26 aprile 2013 e successive modifiche, specificatamente destinati alle spese di funzionamento per l'UAMA.
4) Razionalizzazione delle spese relative al funzionamento della sede centrale e delle relative pertinenze	S	CONSUMI INTERMEDI	1391	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	08	SPESE PER ALLESTIMENTO DI LOCALI, TRASPORTO, ASSICURAZIONI, NOLEGGI, SICUREZZA, SORVEGLIANZA E QUANT'ALTRO NECESSARIO AL FUNZIONAMENTO DELLA SEDE DELL'AMMINISTRAZIONE CENTRALE E DELLE SUE PERTINENZE	DMT n° 210408 del 2018	Riassegnazioni di entrate	33.429	33.429	Fondi riassegnati dal cap. d'entrata 3536, art.3 (art.17-bis L.185/90) in attuazione dell'art. 6, comma 1, lettera b, del D.I. MAE - MEF del 26 aprile 2013 e successive modifiche, specificatamente destinati alle spese di funzionamento per l'UAMA.

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE											
Descrizione intervento accordo di monitoraggio	Scheda intervento (S/N)	Descrizione Categoria Spese	N. Capitolo	Denominazione Capitolo	N. Piano gestionale	Denominazione Piano gestionale	Decreto	Classificazione IGB decreti	Variazione CP	Variazione CS	Note (DA COMPIRE da parte dell'AMMINISTRAZIONE indicando motivazioni sottostanti le variazioni contabili apportate ai capitoli/ogg interessati e gli eventuali effetti sul conseguimento dell'obiettivo di spesa)
4) Razionalizzazione delle spese relative al funzionamento della sede centrale e delle relative pertinenze	S	CONSUMI INTERMEDI	1391	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	08	SPESE PER ALLESTIMENTO DI LOCALI, TRASPORTO, ASSICURAZIONI, NOLEGGI, SICUREZZA, SORVEGLIANZA E QUANT'ALTRO NECESSARIO AL FUNZIONAMENTO DELLA SEDE DELL'AMMINISTRAZIONE CENTRALE E DELLE SUE PERTINENZE	DMT n° 240630 del 2018	Riassegnazioni di entrate	23.048	23.048	Fondi riassegnati dal cap. d'entrata 3536, art.3 (art.17-bis L.185/90) in attuazione dell'art. 6, comma 1, lettera b, del D.L. MAE - MEF del 26 aprile 2013 e successive modifiche, specificatamente destinati alle spese di funzionamento per l'UAMA.
3) Fondi destinati al funzionamento e alle attività degli Uffici all'estero	S	CONSUMI INTERMEDI	1613	DOTAZIONI FINANZIARIE PER LE RAPPRESENTANZE DIPLOMATICHE ED UFFICI CONSOLARI DI PRIMA CATEGORIA	01	SPESE ISTITUZIONALI E DI FUNZIONAMENTO PER LE RAPPRESENTANZE DIPLOMATICHE ED UFFICI CONSOLARI DI PRIMA CATEGORIA	DMC n° 000003 del 2018	Riparto Fondi	11.041.352	11.041.352	Si tratta degli stanziamenti assegnati in bilancio sul cap. 1300, fondo appositamente istituito per le attività di promozione dell'Italia svolte dalla rete degli uffici all'estero. I fondi vengono trasferiti sul cap. 1613/1 in quanto, a seguito della riforma sulle spese di rappresentanza (DL n. 66/2014 convertito con modificazioni dalla L. n. 89/2014), i fondi per le attività di promozione dell'Italia, vengono direttamente finanziati dallo stesso cap. 1613/1 a favore del bilancio delle sedi estere, contestualmente con le altre assegnazioni, pur essendo registrati in appositi sottoconti, al fine di darne separata evidenza per il raggiungimento delle finalità previste dalla legge.
3) Fondi destinati al funzionamento e alle attività degli Uffici all'estero	S	CONSUMI INTERMEDI	1613	DOTAZIONI FINANZIARIE PER LE RAPPRESENTANZE DIPLOMATICHE ED UFFICI CONSOLARI DI PRIMA CATEGORIA	01	SPESE ISTITUZIONALI E DI FUNZIONAMENTO PER LE RAPPRESENTANZE DIPLOMATICHE ED UFFICI CONSOLARI DI PRIMA CATEGORIA	DMC n° 000030 del 2018	Variazione compensativa	7.000.000	7.000.000	Integrazione allo stanziamento di competenza e cassa dovuta all'approvazione delle disposizioni sulla partecipazione dell'Italia alle Missioni Internazionali per i primi 9 mesi 2018. L'importo esposto si riferisce al trasferimento dal cap. 1297 "Fondo da ripartire per provvedere al rafforzamento delle misure di sicurezza delle rappresentanze diplomatiche e degli uffici consolari" ed è destinato ad interventi di manutenzione e sicurezza ai quali non è possibile far fronte con le ordinarie dotazioni iscritte in bilancio, ma che sono di estrema rilevanza e necessità per garantire il funzionamento delle sedi estere e la permanenza del relativo personale, in aree di grave crisi e ovunque si renda urgente intervenire, data la perdurante gravità della minaccia terroristica a livello globale.
3) Fondi destinati al funzionamento e alle attività degli Uffici all'estero	S	CONSUMI INTERMEDI	1613	DOTAZIONI FINANZIARIE PER LE RAPPRESENTANZE DIPLOMATICHE ED UFFICI CONSOLARI DI PRIMA CATEGORIA	01	SPESE ISTITUZIONALI E DI FUNZIONAMENTO PER LE RAPPRESENTANZE DIPLOMATICHE ED UFFICI CONSOLARI DI PRIMA CATEGORIA	DMC n° 512033 del 2018	Variazione compensativa	0	18.500	Variazione di cassa disposta per dare corso al pagamento di oneri derivanti da impegni assunti nell'esercizio progressivo.
3) Fondi destinati al funzionamento e alle attività degli Uffici all'estero	S	CONSUMI INTERMEDI	1613	DOTAZIONI FINANZIARIE PER LE RAPPRESENTANZE DIPLOMATICHE ED UFFICI CONSOLARI DI PRIMA CATEGORIA	01	SPESE ISTITUZIONALI E DI FUNZIONAMENTO PER LE RAPPRESENTANZE DIPLOMATICHE ED UFFICI CONSOLARI DI PRIMA CATEGORIA	DMT n° 012231 del 2018	Riparto Fondi	26.620.000	26.620.000	Risorse assegnate per la specifica finalità dello svolgimento delle consultazioni elettorali sul "Fondo da ripartire per fronteggiare le spese derivanti dalle elezioni politiche, amministrative, del parlamento europeo e dall'attuazione dei referendum".

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Descrizione intervento accordo di monitoraggio	Scheda intervento (S/N)	Descrizione Categoria Spese	N. Capitolo	Denominazione Capitolo	N. Piano gestionale	Denominazione Piano gestionale	Decreto	Classificazione IGB decreti	Variazione CP	Variazione CS	Note (DA COMPILARE da parte dell'AMMINISTRAZIONE indicando motivazioni sostanziali le variazioni contabili apportate ai capitoli/pg interessati e gli eventuali effetti sul conseguimento dell'obiettivo di spesa)
3) Fondi destinati al funzionamento e alle attività degli Uffici all'estero	S	CONSUMI INTERMEDI	1613	DOTAZIONI FINANZIARIE PER LE RAPPRESENTANZE DIPLOMATICHE ED UFFICI CONSOLARI DI PRIMA CATEGORIA	01	SPESA ISTITUZIONALE DI FUNZIONAMENTO PER LE RAPPRESENTANZE DIPLOMATICHE ED UFFICI CONSOLARI DI PRIMA CATEGORIA	DMT n° 036687 del 2018	Nuove leggi di spesa	905.100	905.100	Riassegnazione ai sensi dell'art. 7, comma 2, della Legge n. 205/2017 (bilancio 2018) - giacenze CCVT in valute inconvertibili e intrasferibili
3) Fondi destinati al funzionamento e alle attività degli Uffici all'estero	S	CONSUMI INTERMEDI	1613	DOTAZIONI FINANZIARIE PER LE RAPPRESENTANZE DIPLOMATICHE ED UFFICI CONSOLARI DI PRIMA CATEGORIA	01	SPESA ISTITUZIONALE DI FUNZIONAMENTO PER LE RAPPRESENTANZE DIPLOMATICHE ED UFFICI CONSOLARI DI PRIMA CATEGORIA	DMT n° 202908 del 2018	Nuove leggi di spesa	456.859	456.859	Riassegnazione ai sensi dell'art. 7, comma 2, della Legge n. 205/2017 (bilancio 2018) - giacenze CCVT in valute inconvertibili e intrasferibili
6) Riduzione delle risorse assegnate all'Agenzia Italiana per la cooperazione allo sviluppo per interventi di cooperazione.	S	TRASFERIME NTI CORRENTI AD AMMINISTRA ZIONI PUBBLICHE	2185	SOMMA DA ASSEGNARE ALL'AGENZIA ITALIANA PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO PER L'ATTUAZIONE DI INIZIATIVE DI COOPERAZIONE INTERNAZIONALE.	01	ATTUAZIONE DI INIZIATIVE DI COOPERAZIONE INTERNAZIONALE.	DMC n° 051209 del 2018	Variazione compensativa	0	4.706.920	Integrazione allo stanziamento di cassa necessario per consentire alla Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo di trasferire all'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo quanto dovuto ai sensi degli artt. 426 e 428 della Legge di Bilancio 2017-2019. Tali norme prevedevano che a seguito delle entrate dovute alle percezioni consolidati 2017 e per la dismissione di immobili MAECI l'accantonamento operato ad inizio anno sul capitolo 2185 potesse essere ridotto di conseguenza. Poiché la competenza sul capitolo è stata resa disponibile solo in data 28/12/2017 è stato possibile procedere al solo impegno nell'esercizio di riferimento, mentre la conseguente erogazione è stata resa possibile solo ad inizio 2018 a seguito di un'apposita integrazione di cassa.
6) Riduzione delle risorse assegnate all'Agenzia Italiana per la cooperazione allo sviluppo per interventi di cooperazione.	S	TRASFERIME NTI CORRENTI AD AMMINISTRA ZIONI PUBBLICHE	2185	SOMMA DA ASSEGNARE ALL'AGENZIA ITALIANA PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO PER L'ATTUAZIONE DI INIZIATIVE DI COOPERAZIONE INTERNAZIONALE.	01	ATTUAZIONE DI INIZIATIVE DI COOPERAZIONE INTERNAZIONALE.	DMC n° 512039 del 2018	Variazione compensativa	0	23.954.063	Variazione di cassa disposta per dare corso al pagamento di oneri derivanti da impegni assunti nell'esercizio pregresso (trattati dei fondi assegnati con il DPCM missioni internazionali ultimo trimestre 2017, per i quali non è stato possibile provvedere al pagamento nell'ambito dell'esercizio di competenza in ragione della tempistica di assegnazione)
6) Riduzione delle risorse assegnate all'Agenzia Italiana per la cooperazione allo sviluppo per interventi di cooperazione.	S	TRASFERIME NTI CORRENTI AD AMMINISTRA ZIONI PUBBLICHE	2185	SOMMA DA ASSEGNARE ALL'AGENZIA ITALIANA PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO PER L'ATTUAZIONE DI INIZIATIVE DI COOPERAZIONE INTERNAZIONALE.	01	ATTUAZIONE DI INIZIATIVE DI COOPERAZIONE INTERNAZIONALE.	DMT n° 022575 del 2018	Riparto Fondi	46.725.000	46.725.000	Integrazione allo stanziamento di competenza e cassa dovuta all'approvazione delle disposizioni sulla partecipazione dell'Italia alle Missioni Internazionali per i primi 9 mesi 2018. L'importo esposto si riferisce all'anticipo del 75% dell'intero importo destinato alla Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo per il successivo trasferimento all'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo.
6) Riduzione delle risorse assegnate all'Agenzia Italiana per la cooperazione allo sviluppo per interventi di cooperazione.	S	TRASFERIME NTI CORRENTI AD AMMINISTRA ZIONI PUBBLICHE	2185	SOMMA DA ASSEGNARE ALL'AGENZIA ITALIANA PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO PER L'ATTUAZIONE DI INIZIATIVE DI COOPERAZIONE INTERNAZIONALE.	01	ATTUAZIONE DI INIZIATIVE DI COOPERAZIONE INTERNAZIONALE.	DMT n° 195999 del 2018	Riparto Fondi	14.329.000	14.329.000	Integrazione allo stanziamento di competenza e cassa dovuta all'approvazione delle disposizioni sulla partecipazione dell'Italia alle Missioni Internazionali per i primi 9 mesi 2018. L'importo esposto si riferisce al saldo del 25% dell'importo destinato alla Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo per il successivo trasferimento all'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo.

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE											
Descrizione intervento accordo di monitoraggio	Scheda intervento (S/N)	Descrizione Categoria Spese	N. Capitolo	Denominazione Capitolo	N. Piano gestionale	Denominazione Piano gestionale	Decreto	Classificazione IGB decreti	Variazione CP	Variazione CS	Note (DA COMPILARE da parte dell'AMMINISTRAZIONE indicando motivazioni scottanti le variazioni contabili apportate ai capitoli/pg interessati e gli eventuali effetti sul conseguimento dell'obiettivo di spesa)
7) Riduzione della spesa per attività ed interventi volti all'internazionalizzazione del sistema Paese	S	CONSUMI INTERMEDI	2610	SPESE IN ITALIA ED ALL'ESTERO PER INIZIATIVE RELATIVE ALL'INTERNAZIONALIZZAZIONE DEL SISTEMA PAESE	01	SPESE IN ITALIA ED ALL'ESTERO PER INIZIATIVE RELATIVE ALL'INTERNAZIONALIZZAZIONE DEL SISTEMA PAESE	DDG n° 002751 del 2018	Variazione compensativa	-150.000	-150.000	
7) Riduzione della spesa per attività ed interventi volti all'internazionalizzazione del sistema Paese	S	CONSUMI INTERMEDI	2610	SPESE IN ITALIA ED ALL'ESTERO PER INIZIATIVE RELATIVE ALL'INTERNAZIONALIZZAZIONE DEL SISTEMA PAESE	01	SPESE IN ITALIA ED ALL'ESTERO PER INIZIATIVE RELATIVE ALL'INTERNAZIONALIZZAZIONE DEL SISTEMA PAESE	DDG n° 004009 del 2018	Variazione compensativa	-100.000	-100.000	
7) Riduzione della spesa per attività ed interventi volti all'internazionalizzazione del sistema Paese	S	CONSUMI INTERMEDI	2610	SPESE IN ITALIA ED ALL'ESTERO PER INIZIATIVE RELATIVE ALL'INTERNAZIONALIZZAZIONE DEL SISTEMA PAESE	01	SPESE IN ITALIA ED ALL'ESTERO PER INIZIATIVE RELATIVE ALL'INTERNAZIONALIZZAZIONE DEL SISTEMA PAESE	DDG n° 005502 del 2018	Variazione compensativa	-200.000	-200.000	
7) Riduzione della spesa per attività ed interventi volti all'internazionalizzazione del sistema Paese	S	CONSUMI INTERMEDI	2610	SPESE IN ITALIA ED ALL'ESTERO PER INIZIATIVE RELATIVE ALL'INTERNAZIONALIZZAZIONE DEL SISTEMA PAESE	01	SPESE IN ITALIA ED ALL'ESTERO PER INIZIATIVE RELATIVE ALL'INTERNAZIONALIZZAZIONE DEL SISTEMA PAESE	DDG n° 006188 del 2018	Variazione compensativa	-6.000	-6.000	
7) Riduzione della spesa per attività ed interventi volti all'internazionalizzazione del sistema Paese	S	CONSUMI INTERMEDI	2610	SPESE IN ITALIA ED ALL'ESTERO PER INIZIATIVE RELATIVE ALL'INTERNAZIONALIZZAZIONE DEL SISTEMA PAESE	01	SPESE IN ITALIA ED ALL'ESTERO PER INIZIATIVE RELATIVE ALL'INTERNAZIONALIZZAZIONE DEL SISTEMA PAESE	DMC n° 512046 del 2018	Variazione compensativa	0	200.000	Variazione di cassa disposta per dare corso al pagamento di oneri derivanti da impegni assunti nell'esercizio progressivo.

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE											
Descrizione intervento accordo di monitoraggio	Scheda intervento (S/N)	Descrizione Categoria Spese	N. Capitolo	Denominazione Capitolo	N. Piano gestionale	Denominazione Piano gestionale	Decreto	Classificazione IGB decreti	Variazione CP	Variazione CS	Note (DA COMPILARE da parte dell'AMMINISTRAZIONE indicando motivazioni sottostanti le variazioni contabili apportate ai capitoli/ppg interessati e gli eventuali effetti sul conseguimento dell'obiettivo di spesa)
8) Fondi destinati alla promozione della lingua e cultura italiana all'estero, nonché per l'internazionalizzazione della ricerca	S	TRASFERIMENTI CORRENTI A FAMIGLIE E ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	2619	SPESE, CONTRIBUTI, ASSEGNI E PREMI FINALIZZATI ALLA PROMOZIONE ED ALLE RELAZIONI CULTURALI	04	BORSE DI STUDIO	DMT n° 002415 del 2018	Nuove leggi di spesa	93.480	93.480	Integrazioni di competenza e cassa assegnate in applicazione di leggi di ratifica di accordi internazionali. Tali risorse sono espressamente destinate alla realizzazione delle attività istituzionali e degli impegni assunti nel quadro degli accordi di riferimento.
8) Fondi destinati alla promozione della lingua e cultura italiana all'estero, nonché per l'internazionalizzazione della ricerca	S	TRASFERIMENTI CORRENTI A ESTERO	2743	ACCORDO DI COOPERAZIONE NEL CAMPO DELLA RICERCA E DELLO SVILUPPO INDUSTRIALE, SCIENTIFICO E TECNOLOGICO TRA IL GOVERNO DELLA REPUBBLICA ITALIANA ED IL GOVERNO DELLO STATO DI ISRAELE.	01	DENOMINAZIONE NON PRESENTE	DDG n° 005343 del 2018	Variazione compensativa	0	-29.944	

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE											
Descrizione intervento accordo di monitoraggio	Scheda intervento (SIN)	Descrizione Categoria Spese	N. Capitolo	Denominazione Capitolo	N. Piano gestionale	Denominazione Piano gestionale	Decreto	Classificazione IGB decreti	Variazione CP	Variazione CS	Note (DA COMPILARE da parte dell'AMMINISTRAZIONE indicando motivazioni scottanti le variazioni contabili apportate ai capitoli/pg interessati e gli eventuali effetti sul conseguimento dell'obiettivo di spesa)
8) Fondi destinati alla promozione della lingua e cultura italiana all'estero, nonché per l'internazionalizzazione della ricerca	S	CONSUMI INTERMEDI	2760	SPESE IN ITALIA E ALL'ESTERO PER L'ESECUZIONE DEI PROGRAMMI BILATERALI E DEGLI IMPEGNI MULTILATERALI RELATIVI ALL'ATTUAZIONE ED ALLO SVILUPPO DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE IN CAMPO SCIENTIFICO E TECNOLOGICO E AGLI STESSI FINI PER MISSIONI IN ITALIA E ALL'ESTERO, PER COMPENSI, ACQUISITTE RELATIVA SPEDIZIONE DI APPARECCHIATURE E MATERIALI IN RELAZIONE A RICERCHE IN COMUNE, NONCHE' DI PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE E TECNOLOGICHE STRANIERE E ITALIANE	01	ESECUZIONE PROGRAMMI BILATERALI	DDG n° 005343 del 2018	Variazione compensativa	0	29.944	Variazione di cassa disposta per dare corso al pagamento di oneri derivanti da impegni assunti nell'esercizio progressivo.
8) Fondi destinati alla promozione della lingua e cultura italiana all'estero, nonché per l'internazionalizzazione della ricerca	S	CONSUMI INTERMEDI	2760	SPESE IN ITALIA E ALL'ESTERO PER L'ESECUZIONE DEI PROGRAMMI BILATERALI E DEGLI IMPEGNI MULTILATERALI RELATIVI ALL'ATTUAZIONE ED ALLO SVILUPPO DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE IN CAMPO SCIENTIFICO E TECNOLOGICO E AGLI STESSI FINI PER MISSIONI IN ITALIA E ALL'ESTERO, PER COMPENSI, ACQUISITTE RELATIVA SPEDIZIONE DI APPARECCHIATURE E MATERIALI IN RELAZIONE A RICERCHE IN COMUNE, NONCHE' DI PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE E TECNOLOGICHE STRANIERE E ITALIANE	01	ESECUZIONE PROGRAMMI BILATERALI	DMT n° 002415 del 2018	Nuove leggi di spesa	37.200	37.200	Integrazioni di competenza e cassa assegnate in applicazione di leggi di ratifica di accordi internazionali. Tali risorse sono espressamente destinate alla realizzazione delle attività istituzionali e degli impegni assunti nel quadro degli accordi di riferimento.

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Descrizione intervento accordo di monitoraggio	Scheda intervento (S/N)	Descrizione Categoria Spese	N. Capitolo	Denominazione Capitolo	N. Piano gestionale	Denominazione Piano gestionale	Decreto	Classificazione IGB decreti	Variazione CP	Variazione CS	Note (DA COMPIRE da parte dell'AMMINISTRAZIONE indicando motivazioni sottostanti le variazioni contabili apportate ai capitol/ogg interessati e gli eventuali effetti sul conseguimento dell'obiettivo di spesa)
3) Fondi destinati al funzionamento e alle attività degli Uffici all'estero	S	TRASFERIMENTI CORRENTI AMMINISTRATIVE PUBBLICHE	2761	ASSEGNI AGLI ISTITUTI ITALIANI DI CULTURA ALL'ESTERO	01	ASSEGNI AGLI ISTITUTI ITALIANI DI CULTURA ALL'ESTERO	DMC n° 000030 del 2018	Variazione compensativa	800.000	800.000	Integrazione allo stanziamento di competenza e cassa dovuta all'approvazione delle disposizioni sulla partecipazione dell'Italia alle Missioni Internazionali per i primi 9 mesi 2018. L'importo esposto si riferisce al trasferimento dal cap. 1297 "Fondo da ripartire per provvedere al rafforzamento delle misure di sicurezza delle rappresentanze diplomatiche e degli uffici consolari" ed è destinato ad interventi di manutenzione e sicurezza per gli Istituti italiani di cultura all'estero ai quali non è possibile far fronte con le ordinarie dotazioni iscritte in bilancio.
3) Fondi destinati al funzionamento e alle attività degli Uffici all'estero	S	TRASFERIMENTI CORRENTI AMMINISTRATIVE PUBBLICHE	2761	ASSEGNI AGLI ISTITUTI ITALIANI DI CULTURA ALL'ESTERO	01	ASSEGNI AGLI ISTITUTI ITALIANI DI CULTURA ALL'ESTERO	DMC n° 002049 del 2018	Variazione compensativa	200.000	200.000	Integrazione allo stanziamento di competenza e cassa dovuta all'approvazione delle disposizioni sulla partecipazione dell'Italia alle Missioni Internazionali per i primi 9 mesi 2018. L'importo esposto si riferisce al trasferimento dal cap. 1297 "Fondo da ripartire per provvedere al rafforzamento delle misure di sicurezza delle rappresentanze diplomatiche e degli uffici consolari" ed è destinato ad interventi di manutenzione e sicurezza per gli Istituti italiani di cultura all'estero ai quali non è possibile far fronte con le ordinarie dotazioni iscritte in bilancio.
3) Fondi destinati al funzionamento e alle attività degli Uffici all'estero	S	TRASFERIMENTI CORRENTI AMMINISTRATIVE PUBBLICHE	2761	ASSEGNI AGLI ISTITUTI ITALIANI DI CULTURA ALL'ESTERO	01	ASSEGNI AGLI ISTITUTI ITALIANI DI CULTURA ALL'ESTERO	DMT n° 195999 del 2018	Riparto Fondi	525.000	525.000	Integrazione allo stanziamento di competenza e cassa dovuta all'approvazione delle disposizioni sulla partecipazione dell'Italia alle Missioni Internazionali per i primi 9 mesi 2018. L'importo esposto si riferisce al saldo del 25% dei fondi destinati al rafforzamento delle misure di sicurezza degli uffici all'estero del MAECI.
11) Riduzione contributo all'Agenzia internazionale per l'energia atomica (AIEA)	S	TRASFERIMENTI CORRENTI A ESTERO	3421	CONTRIBUTO VOLONTARIO AL FONDO DI COOPERAZIONE TECNICA DELL'AGENZIA INTERNAZIONALE PER L'ENERGIA ATOMICA (AIEA)	01	CONTRIBUTO VOLONTARIO AL FONDO DI COOPERAZIONE TECNICA DELL'AGENZIA INTERNAZIONALE PER L'ENERGIA ATOMICA (AIEA)	DDG n° 000353 del 2018	Variazione compensativa	1.193.946	1.193.946	La quota richiesta all'Italia per il 2018, pari a euro 3.089.079, è risultata superiore alla disponibilità del capitolo 3421 (euro 1.895.113 al netto dell'intervento di riduzione) e si è pertanto ritenuto necessario provvedere ad una variazione compensativa suo favore. Ciò al fine di consentire il versamento dell'intera quota di contribuzione al Fondo di Cooperazione Tecnica. La variazione è stata disposta da altro capitolo del bilancio del MAECI (cap. 3383 p.g. 3 relativo al contributo a favore delle Nazioni Unite).
12) Riduzione della spesa di interpretariato nei gruppi di lavoro consiliari presso UE.	S	TRASFERIMENTI CORRENTI A ESTERO	4536	COSTI DI INTERPRETARIATO A CARICO DELL'ITALIA A SEGUITO DELLA DECISIONE DEL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA N. 1327 DEL 12 FEBBRAIO 2004 CONCERNENTE L'INTRODUZIONE DELL'ACCORDO SUL REGIME LINGUISTICO (REQUEST AND PAY) DELL'UNIONE EUROPEA ALLARGATA.	01	COSTI DI INTERPRETARIATO A CARICO DELL'ITALIA A SEGUITO DELLA DECISIONE DEL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA N. 1327 DEL 12 FEBBRAIO 2004 CONCERNENTE L'INTRODUZIONE DELL'ACCORDO SUL REGIME LINGUISTICO (REQUEST AND PAY) DELL'UNIONE EUROPEA ALLARGATA.	DMT n° 216595 del 2018	Variazione compensativa	533.130	533.130	Variazione compensativa di competenza e cassa dal capitolo del bilancio MAECI 1074 "Fondo di parte corrente alimentato dalle risorse finanziarie rinvenienti dal riaccomando dei residui passivi perenti a seguito della verifica della sussistenza delle relative partite debitorie da ripartire tra i programmi di spesa dell'amministrazione". La variazione è risultata necessaria al fine di poter disporre il pagamento della totalità dei costi relativi al 2018 e continuare a raggiungere l'obiettivo di garantire l'interpretariato attivo e passivo per tutti i gruppi di lavoro, nel contesto delle politiche del nostro Paese di salvaguardia della lingua italiana presso le Istituzioni Comunitarie.

PAGINA BIANCA

Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca

PAGINA BIANCA

I. OBIETTIVI DI SPESA CON RIFERIMENTO ALLA LEGGE DI BILANCIO 2018-2020 E GRADO DI RAGGIUGIMENTO DEI RISULTATI

L'art. 22-bis della legge n. 196/2009 ha previsto al comma 3, che dopo l'approvazione della legge di bilancio, il Ministro dell'economia e delle finanze e ciascun Ministro di spesa stabiliscano, in appositi accordi, le modalità e i termini per il monitoraggio del conseguimento degli obiettivi di spesa, anche in termini di quantità e qualità di beni e servizi erogati.

Sulla base della citata disposizione è stato predisposto il decreto interministeriale MIUR - MEF n. 343 del 2/5/2018, con le allegate schede che contengono la descrizione degli interventi e delle attività che questa Amministrazione adotterà per la realizzazione del risparmio indicato e il relativo cronoprogramma, nonché gli ulteriori elementi utili per il monitoraggio dell'effettivo conseguimento dell'obiettivo di risparmio per gli anni 2018 - 2020.

In ordine alle riduzioni effettuate sugli stanziamenti relativi all'anno 2018, si fa presente che in ordine ai capitoli 1194 e 1196 piani gestionali 1 concernenti "Funzionamento delle scuole statali ad esclusione dell'acquisto dei servizi di pulizia ed altre attività ausiliarie", evidenziati nei prospetti Excel, le variazioni di bilancio intercorse in questo esercizio finanziario, risultano compatibili con il raggiungimento dell'obiettivo di riduzione in quanto nello specifico si tratta di riassegnazioni di maggiori entrate e, pertanto, non hanno inciso sui saldi di finanza pubblica.

Di contro, occorre evidenziare rilevanti criticità sulla riduzione degli stanziamenti di bilancio sui citati capitoli/pg interessati alla realizzazione dell'intervento, in quanto il taglio di risorse in questione in sede di attuazione del DPCM, ha comportato una riduzione della copertura finanziaria per le spese relative alle supplenze brevi e saltuarie.

Infatti, sulla base dell'articolo 1, comma 696 della legge 23 dicembre 2014, n. 190, è possibile procedere in caso di scostamenti rispetto al fabbisogno previsto, con le necessarie variazioni compensative tra le risorse iscritte in bilancio per le spese di funzionamento delle istituzioni scolastiche e quelle relative al pagamento delle supplenze brevi e saltuarie.

Si riepilogano i capitoli oggetto di riduzioni

CAP	PG	DENOMINAZIONE	CDR	CATEGORIA ECONOMICA	RIDUZIONI
1194	1	funzionamento delle scuole statali ecc.	4	beni di consumo	-8.973.810
1195	1	funzionamento delle scuole statali ecc,	4	beni di consumo	-8.973.810
1196	1	funzionamento delle scuole statali ecc.	4	beni di consumo	-8.973.810
1204	1	funzionamento delle scuole	4	beni di consumo	-8.973.810

		statali ecc.			
1291	1	fondo per la valorizzazione del merito	4	altre somme non altrove classificate	-9.770.000
1331	4	spese per la formazione su: lingue 2000,	2	corsi di formazione	-338.210
1673	5	assegnazioni AFAM	3	beni di consumo	-600.000
1679	1	contributi ad enti, istituti, associazioni,	3	enti locali produttori di servizi assistenziali ricreativi e culturali	-1.500.000
1694	5	fondo per il finanziamento att.base	3	enti locali produttori di servizi assistenziali ricreativi e culturali	-18.000.000
2007	1	spese per l'innovazione digitale e didattica	4	beni di consumo	-1.000.000
2164	6	spese per l'aggiornamento e la formazione	2	corsi di formazione	-4.000.000
2391	1	fondo per la valorizzazione del merito	4	altre somme non altrove classificate	-9.000.000
2394	11	spese per l'alternanza scuola-lavoro	2	altri servizi	-2.000.000
7236	1	fondo ordinario enti ed istituzioni di ricerca	3	enti di ricerca	-5.000.000
7238	1	spesa per la partecipazione ecc.	3	enti di ricerca	-4.000.000
7245	1	fondo per gli investimenti nella ricerca	3	enti locali produttori di servizi assistenziali, ricreativi e culturali	-1.500.000
7310	1	fondo integrativo speciale per la ricerca	3	enti di ricerca	-3.500.000
		TOTALE			-96.103.450

II. DESCRIZIONE DETTAGLIATA DEI RISULTATI CON RIFERIMENTO ALLE SCHEDE INTERVENTO

Scheda intervento n. 1 “Utenze, servizi ausiliari, spese di pulizia”

a) Titolo dell'intervento: Riduzione capitoli di spesa relativi a spese per Utenze, servizi ausiliari, spese di pulizia

b) Modalità di conseguimento del risparmio:

(ii) De-finanziamento di interventi previsti da specifiche disposizioni normative, tenuto conto delle priorità dell'azione di Governo e dell'efficacia degli stessi interventi

c) Descrizione dell'intervento adottato per conseguire la riduzione di spesa:

L'intervento prevede, per l'anno 2019, la riduzione delle spese telefoniche che ammontano complessivamente ad euro 39.281,00 e riguardano il capitolo 2139 piano gestionale 8 “*spese telefoniche*”. Per l'anno 2020 la riduzione ammonta complessivamente ad euro 202.849,00 suddivisa tra i vari capitoli di bilancio.

d) Dati e altri elementi informativi relativi ai fattori che determinano la spesa oggetto di riduzione, almeno per il triennio precedente a quello di osservazione:

Rispetto all'andamento di spesa degli anni 2015, 2016 e 2017, si dovrà procedere ad una riduzione significativa dei consumi al fine di rispettare l'obiettivo di riduzione previsto.

Si riportano qui di seguito i dati di consuntivo relativi al triennio 2015-2017 (fermo restando che alla data in cui si scrive i dati relativi all'anno 2017 non sono ancora definitivi):

Cap.	PG	Denominazione PG	Esercizio Finanziario	Stanziamiento di CP Definitivo	CP Impegnato a Rendiconto	Totale Pagato CP	Totale Pagato
1043	9	SPESE PER IL PAGAMENTO DEI CANONI ACQUA, LUCE, ENERGIA ELETTRICA, GAS E TELEFONI, CONVERSAZIONI TELEFONICHE NONCHE' PER LA PULIZIA, IL RISCALDAMENTO ED IL CONDIZIONAMENTO D'ARIA DEI LOCALI	2015	1.117.888	1.117.143	1.033.733	1.171.391
			2016	1.134.457	1.134.202	1.032.084	1.100.246
			2017	1.196.991	1.196.633	1.022.639	1.125.375
1170	12	SPESE PER IL PAGAMENTO DEI CANONI ACQUA, LUCE, ENERGIA ELETTRICA, GAS E TELEFONI, CONVERSAZIONI TELEFONICHE NONCHE' PER LA PULIZIA, IL RISCALDAMENTO ED IL CONDIZIONAMENTO D'ARIA DEI	2015	327.165	320.594	161.337	323.849
			2016	312.165	302.916	242.916	389.858
			2017	84.165	84.081	66.426	103.294

		LOCALI					
1173	12	SPESE PER IL PAGAMENTO DEI CANONI ACQUA, LUCE, ENERGIA ELETTRICA, GAS E TELEFONI, CONVERSAZIONI TELEFONICHE NONCHE' PER LA PULIZIA, IL RISCALDAMENTO ED IL CONDIZIONAMENTO D'ARIA DEI LOCALI	2015	712.892	708.670	366.996	437.682
			2016	842.892	555.580	283.542	620.846
			2017	252.446	252.350	68.350	266.142
1396	13	SPESE PER IL PAGAMENTO DEI CANONI ACQUA, LUCE, ENERGIA ELETTRICA, GAS E TELEFONI, CONVERSAZIONI TELEFONICHE NONCHE' PER LA PULIZIA, IL RISCALDAMENTO ED IL CONDIZIONAMENTO D'ARIA DEI LOCALI	2015	1.017.310	1.013.900	373.549	924.426
			2016	884.159	641.668	446.838	1.041.369
			2017	305.973	305.898	225.808	398.319
1659	24	SPESE PER IL PAGAMENTO DEI CANONI ACQUA, LUCE, ENERGIA ELETTRICA, GAS E TELEFONI, CONVERSAZIONI TELEFONICHE NONCHE' PER LA PULIZIA, IL RISCALDAMENTO ED IL CONDIZIONAMENTO D'ARIA DEI LOCALI	2015	729.207	729.207	569.587	802.118
			2016	624.233	598.888	444.628	604.249
			2017	221.857	221.857	191.963	345.466
1683	24	SPESE PER IL PAGAMENTO DEI CANONI ACQUA, LUCE, ENERGIA ELETTRICA, GAS E TELEFONI, CONVERSAZIONI TELEFONICHE NONCHE' PER LA PULIZIA, IL RISCALDAMENTO ED IL CONDIZIONAMENTO D'ARIA DEI LOCALI	2015	412.749	350.416	350.416	352.422
			2016	322.249	294.063	258.099	258.099
			2017	136.125	131.483	131.483	165.883
1685	24	SPESE PER IL PAGAMENTO DEI CANONI ACQUA, LUCE, ENERGIA ELETTRICA, GAS E TELEFONI, CONVERSAZIONI TELEFONICHE NONCHE' PER LA PULIZIA, IL RISCALDAMENTO ED IL CONDIZIONAMENTO D'ARIA DEI LOCALI	2015	36.260	14.645	14.645	14.645
			2016	33.260	28.560	25.460	25.460
			2017	28.130	23.064	21.548	24.648
1689	24	SPESE PER IL PAGAMENTO DEI CANONI ACQUA, LUCE, ENERGIA ELETTRICA, GAS E TELEFONI, CONVERSAZIONI TELEFONICHE NONCHE' PER LA PULIZIA, IL RISCALDAMENTO ED IL CONDIZIONAMENTO D'ARIA DEI LOCALI	2015	29.049	14.992	-	-
			2016	29.049	12.961	12.961	27.953
			2017	9.203	9.203	9.203	9.203
2139	8	SPESE TELEFONICHE	2015	834.651	748.292	605.294	693.344
			2016	863.851	777.808	469.338	576.225
			2017	790.278	671.287	515.188	758.405

2359	24	SPESE PER IL PAGAMENTO DEI CANONI ACQUA, LUCE, ENERGIA ELETTRICA, GAS E TELEFONI, CONVERSAZIONI TELEFONICHE NONCHE' PER LA PULIZIA, IL RISCALDAMENTO ED IL CONDIZIONAMENTO D'ARIA DEI LOCALI	2017	110.926	110.926	95.981	95.981
2373	12	SPESE PER IL PAGAMENTO DEI CANONI ACQUA, LUCE, ENERGIA ELETTRICA, GAS E TELEFONI, CONVERSAZIONI TELEFONICHE NONCHE' PER LA PULIZIA, IL RISCALDAMENTO ED IL CONDIZIONAMENTO D'ARIA DEI LOCALI	2017	520.449	518.763	211.776	211.776
2385	24	SPESE PER IL PAGAMENTO DEI CANONI ACQUA, LUCE, ENERGIA ELETTRICA, GAS E TELEFONI, CONVERSAZIONI TELEFONICHE NONCHE' PER LA PULIZIA, IL RISCALDAMENTO ED IL CONDIZIONAMENTO D'ARIA DEI LOCALI	2017	29.130	25.899	21.853	21.853
2389	24	SPESE PER IL PAGAMENTO DEI CANONI ACQUA, LUCE, ENERGIA ELETTRICA, GAS E TELEFONI, CONVERSAZIONI TELEFONICHE NONCHE' PER LA PULIZIA, IL RISCALDAMENTO ED IL CONDIZIONAMENTO D'ARIA DEI LOCALI	2017	9.673	9.673	9.673	9.673
2396	13	SPESE PER IL PAGAMENTO DEI CANONI ACQUA, LUCE, ENERGIA ELETTRICA, GAS E TELEFONI, CONVERSAZIONI TELEFONICHE NONCHE' PER LA PULIZIA, IL RISCALDAMENTO ED IL CONDIZIONAMENTO D'ARIA DEI LOCALI	2017	245.973	245.973	-	-
2459	24	SPESE PER IL PAGAMENTO DEI CANONI ACQUA, LUCE, ENERGIA ELETTRICA, GAS E TELEFONI, CONVERSAZIONI TELEFONICHE NONCHE' PER LA PULIZIA, IL RISCALDAMENTO ED IL CONDIZIONAMENTO D'ARIA DEI LOCALI	2017	110.926	110.926	95.981	95.981
2483	24	SPESE PER IL PAGAMENTO DEI CANONI ACQUA, LUCE, ENERGIA ELETTRICA, GAS E TELEFONI, CONVERSAZIONI TELEFONICHE NONCHE' PER LA PULIZIA, IL RISCALDAMENTO ED IL CONDIZIONAMENTO D'ARIA DEI LOCALI	2017	116.124	115.660	89.134	89.134
2489	24	SPESE PER IL PAGAMENTO DEI CANONI ACQUA, LUCE, ENERGIA ELETTRICA, GAS E TELEFONI, CONVERSAZIONI TELEFONICHE	2017	9.673	9.673	9.673	9.673

		NONCHE' PER LA PULIZIA, IL RISCALDAMENTO ED IL CONDIZIONAMENTO D'ARIA DEI LOCALI					
2496	13	SPESE PER IL PAGAMENTO DEI CANONI ACQUA, LUCE, ENERGIA ELETTRICA, GAS E TELEFONI, CONVERSAZIONI TELEFONICHE NONCHE' PER LA PULIZIA, IL RISCALDAMENTO ED IL CONDIZIONAMENTO D'ARIA DEI LOCALI	2017	245.973	245.127	230.426	230.426
2559	24	SPESE PER IL PAGAMENTO DEI CANONI ACQUA, LUCE, ENERGIA ELETTRICA, GAS E TELEFONI, CONVERSAZIONI TELEFONICHE NONCHE' PER LA PULIZIA, IL RISCALDAMENTO ED IL CONDIZIONAMENTO D'ARIA DEI LOCALI	2017	69.598	69.598	29.109	29.109
2596	13	SPESE PER IL PAGAMENTO DEI CANONI ACQUA, LUCE, ENERGIA ELETTRICA, GAS E TELEFONI, CONVERSAZIONI TELEFONICHE NONCHE' PER LA PULIZIA, IL RISCALDAMENTO ED IL CONDIZIONAMENTO D'ARIA DEI LOCALI	2017	245.973	245.623	140.543	140.543
2659	24	SPESE PER IL PAGAMENTO DEI CANONI ACQUA, LUCE, ENERGIA ELETTRICA, GAS E TELEFONI, CONVERSAZIONI TELEFONICHE NONCHE' PER LA PULIZIA, IL RISCALDAMENTO ED IL CONDIZIONAMENTO D'ARIA DEI LOCALI	2017	60.926	55.778	48.823	48.823

e) Elenco dei capitoli/piani gestionali che hanno registrato le riduzioni:

Per l'anno 2019, la riduzione ammonta complessivamente ad euro 39.281,00 e riguarda il capitolo 2139 piano gestionale 8 "spese telefoniche".

Per l'anno 2020 le riduzioni riguardano i seguenti capitoli di spesa:

1043	spese per il pagamento dei canoni acqua, luce, energia elettrica, gas e telefoni, conversazioni telefoniche nonché per la pulizia, il riscaldamento ed il condizionamento d'aria dei locali	09	- 48.203
1170	spese per il pagamento dei canoni acqua, luce, energia elettrica, gas e telefoni, conversazioni telefoniche nonché per la pulizia, il riscaldamento ed il condizionamento d'aria dei locali	12	-4.006
1173	spese per il pagamento dei canoni acqua, luce, energia elettrica, gas e telefoni, conversazioni telefoniche nonché per la pulizia, il	12	-5.050

	riscaldamento ed il condizionamento d'aria dei locali		
1396	spese per il pagamento dei canoni acqua, luce, energia elettrica, gas e telefoni, conversazioni telefoniche nonché per la pulizia, il riscaldamento ed il condizionamento d'aria dei locali	13	-10.577
1659	spese per il pagamento dei canoni acqua, luce, energia elettrica, gas e telefoni, conversazioni telefoniche nonché per la pulizia, il riscaldamento ed il condizionamento d'aria dei locali	24	-9.540
1683	spese per il pagamento dei canoni acqua, luce, energia elettrica, gas e telefoni, conversazioni telefoniche nonché per la pulizia, il riscaldamento ed il condizionamento d'aria dei locali	24	-11.013
1685	spese per il pagamento dei canoni acqua, luce, energia elettrica, gas e telefoni, conversazioni telefoniche nonché per la pulizia, il riscaldamento ed il condizionamento d'aria dei locali	24	-1.253
1689	spese per il pagamento dei canoni acqua, luce, energia elettrica, gas e telefoni, conversazioni telefoniche nonché per la pulizia, il riscaldamento ed il condizionamento d'aria dei locali	24	-417
2139	spese telefoniche	08	-34.471
2359	spese per il pagamento dei canoni acqua, luce, energia elettrica, gas e telefoni, conversazioni telefoniche nonché per la pulizia, il riscaldamento ed il condizionamento d'aria dei locali	24	-4.770
2373	spese per il pagamento dei canoni acqua, luce, energia elettrica, gas e telefoni, conversazioni telefoniche nonché per la pulizia, il riscaldamento ed il condizionamento d'aria dei locali	12	-14.467
2385	spese per il pagamento dei canoni acqua, luce, energia elettrica, gas e telefoni, conversazioni telefoniche nonché per la pulizia, il riscaldamento ed il condizionamento d'aria dei locali	24	-1.253
2389	spese per il pagamento dei canoni acqua, luce, energia elettrica, gas e telefoni, conversazioni telefoniche nonché per la pulizia, il riscaldamento ed il condizionamento d'aria dei locali	24	-416

2396	spese per il pagamento dei canoni acqua, luce, energia elettrica, gas e telefoni, conversazioni telefoniche nonché per la pulizia, il riscaldamento ed il condizionamento d'aria dei locali	13	-10.577
2459	spese per il pagamento dei canoni acqua, luce, energia elettrica, gas e telefoni, conversazioni telefoniche nonché per la pulizia, il riscaldamento ed il condizionamento d'aria dei locali	24	-4.770
2483	spese per il pagamento dei canoni acqua, luce, energia elettrica, gas e telefoni, conversazioni telefoniche nonché per la pulizia, il riscaldamento ed il condizionamento d'aria dei locali	24	-11.013
2489	spese per il pagamento dei canoni acqua, luce, energia elettrica, gas e telefoni, conversazioni telefoniche nonché per la pulizia, il riscaldamento ed il condizionamento d'aria dei locali	24	-416
2496	spese per il pagamento dei canoni acqua, luce, energia elettrica, gas e telefoni, conversazioni telefoniche nonché per la pulizia, il riscaldamento ed il condizionamento d'aria dei locali	13	-10.577
2559	spese per il pagamento dei canoni acqua, luce, energia elettrica, gas e telefoni, conversazioni telefoniche nonché per la pulizia, il riscaldamento ed il condizionamento d'aria dei locali	24	-4.713
2596	spese per il pagamento dei canoni acqua, luce, energia elettrica, gas e telefoni, conversazioni telefoniche nonché per la pulizia, il riscaldamento ed il condizionamento d'aria dei locali	13	-10.577
2659	spese per il pagamento dei canoni acqua, luce, energia elettrica, gas e telefoni, conversazioni telefoniche nonché per la pulizia, il riscaldamento ed il condizionamento d'aria dei locali	24	-4.770

f) Modalità attuative dell'intervento / azioni necessarie e il relativo cronoprogramma:

Entro giugno 2019 verranno fornite alcune indicazioni a tutti gli uffici centrali e periferici sulla necessità di adottare tutte le iniziative utili alla riduzione dei consumi di energia elettrica, gas e telefoni, conversazioni telefoniche nonché per la pulizia, il riscaldamento ed il condizionamento d'aria dei locali.

Entro il mese di giugno di ciascun anno sarà attivato il necessario monitoraggio sull'andamento delle spese indicate, suddivise per tipologia di utenza, e nel mese di

gennaio riferito all'anno precedente.

g) Valutazione del grado di raggiungimento dell'obiettivo finanziario per il 2018 e riflessi sulle attività svolte o il servizio erogato

Nell'anno 2018 l'intervento "Utenze, servizi ausiliari, spese di pulizia" non ha inciso sul conseguimento dell'obiettivo finanziario di riduzione in quanto i capitoli in questione non sono stati oggetto di spending

h) Stato di avanzamento dell'intervento

Pur non avendo rilevato particolari criticità, occorre segnalare che nell'anno 2018 è stato necessario adottare provvedimenti di variazione compensative di bilancio per far fronte a maggiori esigenze di spesa

i) Eventuali azioni correttive da porre in essere

Nessuna azione

j) Attestazione non sussistenza debiti fuori bilancio o elenco dettagliato fatture e creditori non pagati

Non risultano debiti fuori bilancio

Scheda intervento n. 2 “Manutenzione e sistemi informativi”

a) Titolo dell'intervento: Riduzione capitoli di spesa per Manutenzione e sistemi informativi

b) Modalità di conseguimento del risparmio:

(ii) De-finanziamento di interventi previsti da specifiche disposizioni normative, tenuto conto delle priorità dell'azione di Governo e dell'efficacia degli stessi interventi

c) Descrizione dell'intervento adottato per conseguire la riduzione di spesa:

L'utilizzo del mercato elettronico, in particolare mediante le Richieste d'Offerta (RDO) nelle quali l'Amministrazione individua e descrive i beni/servizi che intende acquistare, invitando i fornitori abilitati a presentare le specifiche offerte che saranno oggetto di confronto concorrenziale, consente di aggiudicare le forniture e di conseguire i necessari risparmi di spesa. Mediante il predetto sistema, per l'anno 2020 si prevede di razionalizzare la spesa per la manutenzione di impianti ed attrezzature e all'adeguamento della sicurezza nei luoghi di lavoro con i seguenti risparmi:

- *“spese relative alla manutenzione di impianti ed attrezzature, all'adeguamento della sicurezza nei luoghi di lavoro, ecc..”*: euro 19.871,00;
- *“spese per la gestione ed il mantenimento del portale unico dei dati della scuola”*: euro 5.197,00;
- *“spese per la sorveglianza sanitaria e sicurezza sui luoghi di lavoro”*: euro 119,00.

d) Dati e altri elementi informativi relativi ai fattori che determinano la spesa oggetto di riduzione, almeno per il triennio precedente a quello di osservazione:

Nel corso degli anni 2016 e 2017, le spese relative Manutenzione e sistemi informativi si sono ridotte per effetto di misure di razionalizzazione.

Si riportano qui di seguito i dati di consuntivo relativi al triennio 2015-2017 (fermo restando che alla data in cui si scrive i dati relativi all'anno 2017 non sono ancora definitivi):

Cap.	PG	Denominazione PG	Esercizio Finanziario	Stanziamen- to di CP Definitivo	CP Impegnato a Rendiconto	Totale Pagato CP	Totale Pagato
1043	21	SPESE RELATIVE ALLA MANUTENZIONE DI IMPIANTI ED ATTREZZATURE, ALL' ADEGUAMENTO DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO ED AGLI INTERVENTI DI PICCOLA MANUTENZIONE SUGLI IMMOBILI	2015	2.417	-	-	-
			2016	-	-	-	-
			2017	2.429	2.283	2.283	2.283
1170	18	SPESE RELATIVE ALLA MANUTENZIONE DI IMPIANTI ED ATTREZZATURE, ALL' ADEGUAMENTO DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI	2015	244.321	234.388	125.382	199.961
			2016	209.903	205.513	129.037	238.042
			2017	180.596	179.635	151.011	227.305

		LAVORO ED AGLI INTERVENTI DI PICCOLA MANUTENZIONE SUGLI IMMOBILI					
1170	24	MANUTENZIONE DELLA BIBLIOTECA	2015	350	-	-	-
			2016	363	-	-	-
			2017	363	-	-	-
1173	18	SPESE RELATIVE ALLA MANUTENZIONE DI IMPIANTI ED ATTREZZATURE, ALL' ADEGUAMENTO DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO ED AGLI INTERVENTI DI PICCOLA MANUTENZIONE SUGLI IMMOBILI	2015	437.050	404.709	235.412	325.903
			2016	463.213	463.133	295.230	436.117
			2017	318.473	311.234	175.189	277.057
1253	1	SPESE PER LA GESTIONE ED IL MANTENIMENTO DEL PORTALE UNICO DEI DATI DELLA SCUOLA	2016	100.000	-	-	-
			2017	100.000	-	-	-
1659	22	SPESE RELATIVE ALLA MANUTENZIONE DI IMPIANTI ED ATTREZZATURE, ALL' ADEGUAMENTO DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO ED AGLI INTERVENTI DI PICCOLA MANUTENZIONE SUGLI IMMOBILI	2015	42.956	42.588	41.867	48.895
			2016	29.956	29.909	25.521	26.242
			2017	4.544	4.496	-	4.388
1683	22	SPESE RELATIVE ALLA MANUTENZIONE DI IMPIANTI ED ATTREZZATURE, ALL' ADEGUAMENTO DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO ED AGLI INTERVENTI DI PICCOLA MANUTENZIONE SUGLI IMMOBILI	2015	61.116	61.116	42.665	56.207
			2016	26.621	26.484	20.452	28.262
			2017	30.811	30.784	26.673	41.427
1685	22	SPESE RELATIVE ALLA MANUTENZIONE DI IMPIANTI ED ATTREZZATURE, ALL' ADEGUAMENTO DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO ED AGLI INTERVENTI DI PICCOLA MANUTENZIONE SUGLI IMMOBILI	2015	2.806	2.146	1.259	1.259
			2016	810	607	-	610
			2017	1.810	1.610	-	607
1689	22	SPESE RELATIVE ALLA MANUTENZIONE DI IMPIANTI ED ATTREZZATURE, ALL' ADEGUAMENTO DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO ED AGLI INTERVENTI DI PICCOLA MANUTENZIONE SUGLI IMMOBILI	2015	403	305	250	250
			2016	404	384	-	55
			2017	636	537	-	384
2330	7	SPESE PER LA SORVEGLIANZA SANITARIA E SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO	2017	21	-	-	-
2359	22	SPESE RELATIVE ALLA MANUTENZIONE DI IMPIANTI ED ATTREZZATURE, ALL' ADEGUAMENTO DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO ED AGLI INTERVENTI DI PICCOLA MANUTENZIONE SUGLI IMMOBILI	2017	268	-	-	-

2370	9	SPESE PER LA SORVEGLIANZA SANITARIA E SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO	2017	473	-	-	-
2373	18	SPESE RELATIVE ALLA MANUTENZIONE DI IMPIANTI ED ATTREZZATURE, ALL' ADEGUAMENTO DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO ED AGLI INTERVENTI DI PICCOLA MANUTENZIONE SUGLI IMMOBILI	2017	89.470	89.470	68.092	68.092
2389	22	SPESE RELATIVE ALLA MANUTENZIONE DI IMPIANTI ED ATTREZZATURE, ALL' ADEGUAMENTO DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO ED AGLI INTERVENTI DI PICCOLA MANUTENZIONE SUGLI IMMOBILI	2017	134	-	-	-
2459	22	SPESE RELATIVE ALLA MANUTENZIONE DI IMPIANTI ED ATTREZZATURE, ALL' ADEGUAMENTO DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO ED AGLI INTERVENTI DI PICCOLA MANUTENZIONE SUGLI IMMOBILI	2017	272	-	-	-
2483	22	SPESE RELATIVE ALLA MANUTENZIONE DI IMPIANTI ED ATTREZZATURE, ALL' ADEGUAMENTO DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO ED AGLI INTERVENTI DI PICCOLA MANUTENZIONE SUGLI IMMOBILI	2017	30.810	30.605	28.551	28.551
2489	22	SPESE RELATIVE ALLA MANUTENZIONE DI IMPIANTI ED ATTREZZATURE, ALL' ADEGUAMENTO DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO ED AGLI INTERVENTI DI PICCOLA MANUTENZIONE SUGLI IMMOBILI	2017	134	-	-	-
2539	5	SPESE PER LA SORVEGLIANZA SANITARIA E SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO	2017	380.000	235.011	76.549	137.444
2559	22	SPESE RELATIVE ALLA MANUTENZIONE DI IMPIANTI ED ATTREZZATURE, ALL' ADEGUAMENTO DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO ED AGLI INTERVENTI DI PICCOLA MANUTENZIONE SUGLI IMMOBILI	2017	10.268	10.059	6.166	6.166
2573	9	SPESE PER LA SORVEGLIANZA SANITARIA E SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO	2017	99	-	-	-
2659	22	SPESE RELATIVE ALLA MANUTENZIONE DI IMPIANTI ED ATTREZZATURE, ALL'	2017	10.268	10.191	961	961

		ADEGUAMENTO DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO ED AGLI INTERVENTI DI PICCOLA MANUTENZIONE SUGLI IMMOBILI					
2689	35	MANUTENZIONE DELLA BIBLIOTECA	2017	363	-	-	-
2759	6	SPESE PER LA SORVEGLIANZA SANITARIA E SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO	2017	99	-	-	-
2796	7	SPESE PER LA SORVEGLIANZA SANITARIA E SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO	2017	698	-	-	-
2896	23	MANUTENZIONE DELLA BIBLIOTECA	2017	2.904	2.653	-	-

e) Elenco dei capitoli/piani gestionali che hanno registrato le riduzioni:

Per l'anno 2020 le riduzioni riguardano i seguenti capitoli di spesa:

1043	21	spese relative alla manutenzione di impianti ed attrezzature, all' adeguamento della sicurezza nei luoghi di lavoro ed agli interventi di piccola manutenzione sugli immobili	-104
1170	18	spese relative alla manutenzione di impianti ed attrezzature, all' adeguamento della sicurezza nei luoghi di lavoro ed agli interventi di piccola manutenzione sugli immobili	-7.766
1170	24	manutenzione della biblioteca	-16
1173	18	spese relative alla manutenzione di impianti ed attrezzature, all' adeguamento della sicurezza nei luoghi di lavoro ed agli interventi di piccola manutenzione sugli immobili	-5.825
1253	01	spese per la gestione ed il mantenimento del portale unico dei dati della scuola	-5.197
1659	22	spese relative alla manutenzione di impianti ed attrezzature, all' adeguamento della sicurezza nei luoghi di lavoro ed agli interventi di piccola manutenzione sugli immobili	-23
1683	22	spese relative alla manutenzione di impianti ed attrezzature, all' adeguamento della sicurezza nei luoghi di lavoro ed agli interventi di piccola manutenzione sugli immobili	-35
1685	22	spese relative alla manutenzione di impianti ed attrezzature, all' adeguamento della sicurezza nei luoghi di lavoro ed agli interventi di piccola manutenzione sugli	-35

		immobili	
1689	22	spese relative alla manutenzione di impianti ed attrezzature, all' adeguamento della sicurezza nei luoghi di lavoro ed agli interventi di piccola manutenzione sugli immobili	-6
2330	07	spese per la sorveglianza sanitaria e sicurezza sui luoghi di lavoro	- 1
2359	22	spese relative alla manutenzione di impianti ed attrezzature, all' adeguamento della sicurezza nei luoghi di lavoro ed agli interventi di piccola manutenzione sugli immobili	- 12
2370	09	spese per la sorveglianza sanitaria e sicurezza sui luoghi di lavoro	-20
2373	18	spese relative alla manutenzione di impianti ed attrezzature, all' adeguamento della sicurezza nei luoghi di lavoro ed agli interventi di piccola manutenzione sugli immobili	-5.825
2389	22	spese relative alla manutenzione di impianti ed attrezzature, all' adeguamento della sicurezza nei luoghi di lavoro ed agli interventi di piccola manutenzione sugli immobili	-6
2459	22	spese relative alla manutenzione di impianti ed attrezzature, all' adeguamento della sicurezza nei luoghi di lavoro ed agli interventi di piccola manutenzione sugli immobili	-12
2483	22	spese relative alla manutenzione di impianti ed attrezzature, all' adeguamento della sicurezza nei luoghi di lavoro ed agli interventi di piccola manutenzione sugli immobili	-35
2489	22	spese relative alla manutenzione di impianti ed attrezzature, all' adeguamento della sicurezza nei luoghi di lavoro ed agli interventi di piccola manutenzione sugli immobili	-6
2539	05	spese per la sorveglianza sanitaria e sicurezza sui luoghi di lavoro	-60
2559	22	spese relative alla manutenzione di impianti ed attrezzature, all' adeguamento della sicurezza nei luoghi di lavoro ed agli interventi di piccola manutenzione sugli	-12

		immobili	
2573	09	spese per la sorveglianza sanitaria e sicurezza sui luoghi di lavoro	-4
2659	22	spese relative alla manutenzione di impianti ed attrezzature, all' adeguamento della sicurezza nei luoghi di lavoro ed agli interventi di piccola manutenzione sugli immobili	-12
2689	35	manutenzione della biblioteca	-16
2759	06	spese per la sorveglianza sanitaria e sicurezza sui luoghi di lavoro	-4
2796	07	spese per la sorveglianza sanitaria e sicurezza sui luoghi di lavoro	-30
2896	23	manutenzione della biblioteca	-125

f) Modalità attuative dell'intervento / azioni necessarie e il relativo cronoprogramma:

A partire dal mese di giugno 2020 sarà attivato il necessario monitoraggio sull'andamento delle spese indicando anche le modifiche ai parametri contrattuali che sono state realizzate.

g) Valutazione del grado di raggiungimento dell'obiettivo finanziario per il 2018 e riflessi sulle attività svolte o il servizio erogato

Nell'anno 2018 l'intervento "Manutenzione e sistemi informativi" non ha inciso sul conseguimento dell'obiettivo finanziario di riduzione in quanto i capitoli in questione non sono stati oggetto di spending,

h) Stato di avanzamento dell'intervento

Occorre rappresentare che tali spese non possono essere ulteriormente ridotte in quanto risulta necessario realizzare progetti, come la reingegnerizzazione del sistema informativo del Ministero, non più procrastinabili

i) Eventuali azioni correttive da porre in essere

Nessuna azione da porre in essere

j) Attestazione non sussistenza debiti fuori bilancio o elenco dettagliato fatture e creditori non pagati

Non sussistono debiti fuori bilancio

Scheda intervento n. 3 “Mezzi di trasporto”

a) Titolo dell'intervento: Riduzione capitoli di spesa per Mezzi di trasporto

b) Modalità di conseguimento del risparmio:

(ii) De-finanziamento di interventi previsti da specifiche disposizioni normative, tenuto conto delle priorità dell'azione di Governo e dell'efficacia degli stessi interventi

c) Descrizione dell'intervento adottato per conseguire la riduzione di spesa:

Verranno adottati interventi per un uso più razionale delle autovetture di servizio mediante una riduzione delle stesse, un minor utilizzo, ovvero forma alternative di mobilità in modo da realizzare, a partire dal 2020, sui capitoli concernenti “noleggior ed esercizio dei mezzi di trasporto”, riduzioni di spesa per un importo complessivo di euro 3.204,00.

d) Dati e altri elementi informativi relativi ai fattori che determinano la spesa oggetto di riduzione, almeno per il triennio precedente a quello di osservazione:

Nel corso degli anni 2016 e 2017, le spese relative a Mezzi di trasporto si sono ridotte per effetto di misure di razionalizzazione anche per effetto dei limiti di spesa già previsti dalla normativa vigente.

Si riportano qui di seguito i dati di consuntivo relativi al triennio 2015-2017 (fermo restando che alla data in cui si scrive i dati relativi all'anno 2017 non sono ancora definitivi):

Cap.	P.G.	Denominazione PG	Esercizio Finanziario	Stanziamento di CP Definitivo	CP Impegnato a Rendiconto	Totale Pagato CP	Totale Pagato
1043	11	ESERCIZIO DEI MEZZI DI TRASPORTO	2015	36.171	36.170	29.768	30.967
			2016	35.131	30.291	23.146	26.321
			2017	38.000	35.374	26.891	29.540
1043	19	NOLEGGIO DEI MEZZI DI TRASPORTO	2015	18.385	18.382	14.384	15.785
			2016	19.425	17.316	14.875	17.677
			2017	16.022	16.022	14.138	16.551
1170	13	ESERCIZIO DEI MEZZI DI TRASPORTO	2015	3.547	3.546	3.271	3.271
			2016	3.548	3.548	2.771	2.836
			2017	3.644	1.922	1.378	1.525
1173	27	NOLEGGIO DEI MEZZI DI TRASPORTO	2015	4.482	4.482	3.735	4.856
			2016	4.755	4.733	3.899	4.646
			2017	2.462	2.462	2.462	3.283
1396	14	ESERCIZIO DEI MEZZI DI TRASPORTO	2015	3.820	3.820	3.549	3.549
			2016	3.547	3.547	2.768	2.785
			2017	915	915	789	942
1396	20	NOLEGGIO DEI MEZZI DI TRASPORTO	2015	4.482	4.482	3.735	4.482
			2016	4.755	4.733	3.899	4.646
			2017	1.231	1.231	1.231	2.052
1659	25	ESERCIZIO DEI MEZZI DI	2015	225	-	-	225
			2016	-	-	-	-

		TRASPORTO	2017	-	-	-	-
2359	25	ESERCIZIO DEI MEZZI DI TRASPORTO	2017	-	-	-	-
2373	27	NOLEGGIO DEI MEZZI DI TRASPORTO	2017	2.462	2.462	1.904	1.904
2396	14	ESERCIZIO DEI MEZZI DI TRASPORTO	2017	910	910	553	553
	20	NOLEGGIO DEI MEZZI DI TRASPORTO	2017	1.231	1.231	1.231	1.231
2459	25	ESERCIZIO DEI MEZZI DI TRASPORTO	2017	-	-	-	-
2496	14	ESERCIZIO DEI MEZZI DI TRASPORTO	2017	910	-	-	-
	20	NOLEGGIO DEI MEZZI DI TRASPORTO	2017	1.231	1.231	1.231	1.231
2559	25	ESERCIZIO DEI MEZZI DI TRASPORTO	2017	-	-	-	-
2596	14	ESERCIZIO DEI MEZZI DI TRASPORTO	2017	910	-	-	-
	20	NOLEGGIO DEI MEZZI DI TRASPORTO	2017	1.231	1.231	673	673
2659	25	ESERCIZIO DEI MEZZI DI TRASPORTO	2017	-	-	-	-

e) Elenco dei capitoli/piani gestionali che hanno registrato le riduzioni:

Per l'anno 2020 le riduzioni riguardano i seguenti capitoli di spesa:

1043	11	esercizio dei mezzi di trasporto	-1.078
1043	19	noleggio dei mezzi di trasporto	-1.245
1170	13	esercizio dei mezzi di trasporto	-153
1173	27	noleggio dei mezzi di trasporto	-108
1396	14	esercizio dei mezzi di trasporto	-38
1396	20	noleggio dei mezzi di trasporto	-54
1659	25	esercizio dei mezzi di trasporto	-48
2359	25	esercizio dei mezzi di trasporto	-24
2373	27	noleggio dei mezzi di trasporto	-108
2396	14	esercizio dei mezzi di trasporto	-38
2396	20	noleggio dei mezzi di trasporto	-54
2459	25	esercizio dei mezzi di trasporto	-24
2496	14	esercizio dei mezzi di trasporto	-38
2496	20	noleggio dei mezzi di trasporto	-54
2559	25	esercizio dei mezzi di trasporto	-24

2596	14	esercizio dei mezzi di trasporto	-38	
2596	20	noleggio dei mezzi di trasporto	-54	
2659	25	esercizio dei mezzi di trasporto	-24	

f) Modalità attuative dell'intervento / azioni necessarie e il relativo cronoprogramma:

Entro il mese di giugno sarà attivato il necessario monitoraggio sull'andamento delle spese indicate e nel mese di gennaio riferito all'anno precedente che indica, altresì, il numero di vetture, l'utilizzo chilometrico, nonché la tipologia di mezzi di mobilità alternativa.

g) Valutazione del grado di raggiungimento dell'obiettivo finanziario per il 2018 e riflessi sulle attività svolte o il servizio erogato

Nell'anno 2018 l'intervento "Mezzi di trasporto" non ha inciso sul conseguimento dell'obiettivo finanziario di riduzione in quanto i capitoli in questione non sono stati oggetto di spending

h) Stato di avanzamento dell'intervento

I capitoli in questione sono oggetto di limiti di spesa ai sensi dell'art. 15, comma 2 del decreto-legge n. 66 del 2014, che apporta modifiche a quanto precedentemente previsto in applicazione del decreto-legge 95 del 2012, convertito nella legge 135 del 2012, disponendo che a decorre dal 1° maggio 2014, la spesa annua delle amministrazioni pubbliche, per "l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi" non deve essere superiore al 30 per cento dell'impegnato nell'anno 2011;

i) Eventuali azioni correttive da porre in essere

Nessuna azione risulta necessaria

j) Attestazione non sussistenza debiti fuori bilancio o elenco dettagliato fatture e creditori non pagati

Non sussistono debiti fuori bilancio

Scheda intervento n. 4 “Indennità di missione e spese di trasferimento”

a) Titolo dell'intervento: Riduzione spese per Indennità di missione e di trasferimento, comprese le spese per relazioni pubbliche

b) Modalità di conseguimento del risparmio:

(ii) De-finanziamento di interventi previsti da specifiche disposizioni normative, tenuto conto delle priorità dell'azione di Governo e dell'efficacia degli stessi interventi

c) Descrizione dell'intervento adottato per conseguire la riduzione di spesa:

Attraverso la predisposizione di un apposito regolamento finalizzato a disciplinare le modalità di partecipazione, autorizzazione, svolgimento e rendicontazione delle missioni di servizio del personale dipendente e dirigente, l'Amministrazione intende realizzare la riduzione delle seguenti voci di spesa.

Per l'anno 2019 si prevede la seguente riduzione di spesa:

- “missioni all'interno”: euro 10.016,00.

Per l'anno 2020 le riduzioni riguardano ulteriori capitoli relativi a:

- “missioni all'interno” per euro 24.375,00;
- “spese per i viaggi del ministro e dei sottosegretari di Stato”, per euro 8.652,00.

d) Dati e altri elementi informativi relativi ai fattori che determinano la spesa oggetto di riduzione, almeno per il triennio precedente a quello di osservazione:

Nel corso degli anni 2016 e 2017, le spese relative a “missioni” si sono ridotte per effetto di ulteriori misure di razionalizzazione e anche per effetto dei limiti di spesa già previsti dalla normativa vigente.

Si riportano qui di seguito i dati di consuntivo relativi al triennio 2015-2017 (fermo restando che alla data in cui si scrive i dati relativi all'anno 2017 non sono ancora definitivi):

Cap.	PG	Denominazione PG	Esercizio Finanziario	Stanziamen- to di CP Definitivo	CP Impegnato a Rendiconto	Totale Pagato CP	Totale Pagato
1170	23	SPESE PER LE ATTIVITÀ DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE. SPESE PER L'ORGANIZZAZIONE E LA PARTECIPAZIONE A RASSEGNE SPECIALISTICHE, MANIFESTAZIONI, EVENTI, FIERE E CONGRESSI NONCHÉ SPESE PER LA PRODUZIONE DI PRODOTTI EDITORIALI, ANCHE MULTIMEDIALI. SPESE DI PUBBLICITÀ.	2015	224.731	150.572	133.004	133.004
			2016	232.307	228.865	194.914	212.482
			2017	233.707	182.359	152.243	186.194

2689	34	SPESE PER LE ATTIVITÀ DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE. SPESE PER L'ORGANIZZAZIONE E LA PARTECIPAZIONE A RASSEGNE SPECIALISTICHE, MANIFESTAZIONI, EVENTI, FIERE E CONGRESSI NONCHÉ SPESE PER LA PRODUZIONE DI PRODOTTI EDITORIALI, ANCHE MULTIMEDIALI. SPESE DI PUBBLICITÀ.	2017	233.707	181.552	154.178	154.178
------	----	--	------	---------	---------	---------	---------

e) Elenco dei capitoli/piani gestionali che hanno registrato le riduzioni:

Per l'anno 2019 le riduzioni riguardano il capitolo 2139 pg 2 "missioni all'interno": euro 10.016,00

Per l'anno 2020 le riduzioni riguardano i seguenti capitoli di spesa:

1043	spese per i viaggi del ministro e dei sottosegretari di stato	02	-8.652
1043	missioni all'interno	03	-1.586
1043	missioni all'estero	04	-1.803
1170	missioni all'interno	02	-1.137
1170	missioni all'estero	03	-1.312
1173	missioni all'interno	02	-133
1173	missioni all'estero	03	-126
1396	missioni all'interno	03	-602
1396	missioni all'estero	04	-728
1659	missioni all'interno	02	-8
1659	missioni all'estero	03	-76
1659	indennità e rimborso spese di trasporto di missioni all'estero effettuate da estranei all'amministrazione dello stato	20	-5
1685	missioni all'interno	02	-179
1685	missioni all'estero	03	-41
1685	indennità e rimborso spese di trasporto di missioni nel territorio nazionale effettuate da estranei all'amministrazione dello stato	19	-36
1689	missioni all'interno	02	-73
1689	missioni all'estero	03	-444
1689	indennità e rimborso spese di trasporto di missioni nel territorio nazionale effettuate da estranei	19	-14

	all'amministrazione dello stato		
1689	indennità e rimborso spese di trasporto di missioni all'estero effettuate da estranei all'amministrazione dello stato	20	-43
2139	missioni all'interno	02	- 8.790
2330	indennità di trasferimento.	05	- 8
2383	missioni all'interno	02	- 144
2383	missioni all'estero	03	- 186
2383	indennità e rimborso spese di trasporto di missioni nel territorio nazionale effettuate da estranei all'amministrazione dello stato	19	- 91
2383	indennità e rimborso spese di trasporto di missioni all'estero effettuate da estranei all'amministrazione dello stato	20	- 141
2385	missioni all'interno	02	-179
2385	indennità e rimborso spese di trasporto di missioni nel territorio nazionale effettuate da estranei all'amministrazione dello stato	19	-36
2389	missioni all'interno	02	-71
2389	missioni all'estero	03	-443
2389	indennità e rimborso spese di trasporto di missioni nel territorio nazionale effettuate da estranei all'amministrazione dello stato	19	-15
2389	indennità e rimborso spese di trasporto di missioni all'estero effettuate da estranei all'amministrazione dello stato	20	-44
2396	missioni all'interno	03	-602
2396	missioni all'estero	04	-728
2459	missioni all'interno	02	-24
2459	indennità e rimborso spese di trasporto di missioni all'estero effettuate da estranei all'amministrazione dello stato	20	-3
2473	missioni all'interno	02	-133
2473	missioni all'estero	03	-126
2489	missioni all'interno	02	- 71
2489	missioni all'estero	03	-456
2489	indennità e rimborso spese di trasporto di missioni nel territorio nazionale effettuate da estranei	19	-14

	all'amministrazione dello Stato		
2489	indennità e rimborso spese di trasporto di missioni all'estero effettuate da estranei all'amministrazione dello stato	20	-43
2496	missioni all'interno	03	-602
2496	missioni all'estero	04	-728
2559	missioni all'interno	02	-24
2559	indennità e rimborso spese di trasporto di missioni all'estero effettuate da estranei all'amministrazione dello stato	20	-3
2583	missioni all'estero	03	-372
2583	indennità e rimborso spese di trasporto di missioni all'estero effettuate da estranei all'amministrazione dello stato	20	-283
2596	missioni all'interno	03	-602
2596	missioni all'estero	04	-728
2659	missioni all'interno	02	-24
2659	indennità e rimborso spese di trasporto di missioni all'estero effettuate da estranei all'amministrazione dello stato	20	-3
2796	indennità di trasferimento.	05	-72

f) Modalità attuative dell'intervento / azioni necessarie e il relativo cronoprogramma:

Il regolamento, in corso di definizione, si prevede che sarà adottato entro giugno 2019.

Entro il mese di giugno di ciascun anno sarà attivato il necessario monitoraggio sull'andamento delle spese indicate

g) Valutazione del grado di raggiungimento dell'obiettivo finanziario per il 2018 e riflessi sulle attività svolte o il servizio erogato

Nell'anno 2018 l'intervento non ha inciso sul conseguimento dell'obiettivo finanziario di riduzione in quanto i capitoli in questione non sono stati oggetto di spending

h) Stato di avanzamento dell'intervento

L'adozione di un regolamento generale per le missioni sarà adottato entro il mese di giugno 2019. Il ritardo è stato determinato dal cambio del vertice politico che non ha consentito di far approvare entro il mese di dicembre 2018 il lo schema di regolamento così come previsto dal precedente monitoraggio

Tuttavia si segnala che i capitoli in questione sono oggetto di limiti di spesa ai sensi del comma 12 dell'articolo 6 del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78,

convertito nella legge 122 del 2010, che stabilisce che a decorrere dall'anno 2011, la spesa annua delle amministrazioni pubbliche, per "missioni" non deve essere superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nel 2009;

i) Eventuali azioni correttive da porre in essere

Nessuna azione

j) Attestazione non sussistenza debiti fuori bilancio o elenco dettagliato fatture e creditori non pagati

Non sussistono debiti fuori bilancio

Scheda intervento n. 5 “Studi ed indagini”

a) Titolo dell'intervento: Riduzione capitoli di spesa per Studi, indagini e pubblicazioni periodiche

b) Modalità di conseguimento del risparmio:

(ii) De-finanziamento di interventi previsti da specifiche disposizioni normative, tenuto conto delle priorità dell'azione di Governo e dell'efficacia degli stessi interventi

c) Descrizione dell'intervento adottato per conseguire la riduzione di spesa:

Attraverso la prevalente consultazione di riviste elettroniche e la pubblicazione on line in luogo di quella cartacea, nonché la riduzione del numero di attività, di manifestazioni ed eventi da organizzare e la non attuazione di alcuni interventi specifici, si conseguirà una riduzione delle spese per studi, indagini e pubblicazioni periodiche per un ammontare complessivo di euro 76.241,00 per l'anno 2019 e di euro 708.896 per l'anno 2020.

d) Dati e altri elementi informativi relativi ai fattori che determinano la spesa oggetto di riduzione, almeno per il triennio precedente a quello di osservazione:

Rispetto alle annualità 2015, 2016 e 2017, l'andamento di spesa (impegnato) è stato crescente pertanto si dovrà procedere ad una riduzione significativa del numero di attività, di manifestazioni ed eventi da organizzare che comporterà la non attuazione di alcuni interventi specifici

Si riportano qui di seguito i dati di consuntivo relativi al triennio 2015-2017 (fermo restando che alla data in cui si scrive i dati relativi all'anno 2017 non sono ancora definitivi):

Cap.	PG	Denominazione PG	Esercizio Finanziario	Stanziamen- to di CP Definitivo	CP Impegnato a Rendiconto	Totale Pagato CP	Totale Pagato
1043	1	ACQUISTO DI RIVISTE, GIORNALI ED ALTRE PUBBLICAZIONI	2015	14.799	14.798	11.245	14.437
			2016	15.763	12.315	12.315	15.868
			2017	17.963	17.963	16.873	16.873
1043	16	STUDI	2015	3.109	3.082	3.082	3.286
			2016	11.004	6.088	5.725	5.725
			2017	11.004	2.246	64	399
1331	10	SPESE PER INIZIATIVE DI RICERCA E INNOVAZIONE, VALUTAZIONE E MONITORAGGIO IN MATERIA DI ORDINAMENTI CURRICOLI E DISCIPLINE SCOLASTICHE.	2015	77.250	-	-	86.000
			2016	77.474	-	-	-
			2017	77.474	-	-	-
1473	2	CONTRIBUTI PER LA PARTECIPAZIONE A PROGRAMMI DI DOCUMENTAZIONE, DI INFORMAZIONE E DI RICERCA SU BASE INTERNAZIONALE E A STUDI COMPARATI SUGLI ORDINAMENTI SCOLASTICI INTERNAZIONALI NONCHÉ PER PROGRAMMI CULTURALI E PEDAGOGICI DI STUDIO ITALIANI E STRANIERI	2015	3.765	-	-	-
			2016	3.784	-	-	-
			2017	3.784	-	-	-

1473	3	INTERVENTI PER LA PROMOZIONE E L'ATTUAZIONE DI INIZIATIVE DI COOPERAZIONE EDUCATIVA, SCIENTIFICA E CULTURALE, NELL'AMBITO SCOLASTICO, DELL'ISTRUZIONE UNIVERSITARIA E DELL'ALTA FORMAZIONE ARTISTICA E MUSICALE, SUL PIANO INTERNAZIONALE E PER L'ATTUAZIONE DI SCAMBI, DI RICERCHE DI STUDIO ANCHE IN COLLABORAZIONE CON ISTITUTI ED ENTI SPECIALIZZATI IN ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA DELLE COMUNITA' EUROPEE E DI IMPEGNI CONNESSI AI PROGRAMMI DEL CONSIGLIO D'EUROPA E DELLA COMUNITA' EUROPEA DELL'OCSE, DELL'UNESCO E DI ALTRE ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI	2015	820.574	820.475	81.915	495.915
		INTERVENTI PER LA PROMOZIONE E L'ATTUAZIONE DI INIZIATIVE DI COOPERAZIONE EDUCATIVA, SCIENTIFICA E CULTURALE, NELL'AMBITO SCOLASTICO, SUL PIANO INTERNAZIONALE E PER L'ATTUAZIONE DI SCAMBI, DI RICERCHE DI STUDIO ANCHE IN COLLABORAZIONE CON ISTITUTI ED ENTI SPECIALIZZATI IN ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA DELLE COMUNITA' EUROPEE E DI IMPEGNI CONNESSI AI PROGRAMMI DEL CONSIGLIO D'EUROPA E DELLA COMUNITA' EUROPEA DELL'OCSE, DELL'UNESCO E DI ALTRE ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI	2016	533.197	527.197	3.844	467.917
		INTERVENTI PER LA PROMOZIONE E L'ATTUAZIONE DI INIZIATIVE DI COOPERAZIONE EDUCATIVA, SCIENTIFICA E CULTURALE, NELL'AMBITO SCOLASTICO, SUL PIANO INTERNAZIONALE E PER L'ATTUAZIONE DI SCAMBI, DI RICERCHE DI STUDIO ANCHE IN COLLABORAZIONE CON ISTITUTI ED ENTI SPECIALIZZATI IN ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA DELLE COMUNITA' EUROPEE E DI IMPEGNI CONNESSI AI PROGRAMMI DEL CONSIGLIO D'EUROPA E DELLA COMUNITA' EUROPEA DELL'OCSE, DELL'UNESCO E DI ALTRE ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI	2017	952.677	930.900	-	381.079
1683	12	FONDO PER ATTIVITA' DI SUPPORTO ALLA PROGRAMMAZIONE, AL RIORDINO, AL MONITORAGGIO ED ALLA VALUTAZIONE DELLA RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA - STUDI	2015	143.987	132.951	83.492	137.801
		FONDO PER ATTIVITA' DI SUPPORTO ALLA PROGRAMMAZIONE, AL RIORDINO, AL MONITORAGGIO ED ALLA VALUTAZIONE DELLA RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA - STUDI	2016	144.404	129.942	47.083	97.475
		FONDO PER ATTIVITA' DI SUPPORTO ALLA PROGRAMMAZIONE, AL RIORDINO, AL MONITORAGGIO ED ALLA VALUTAZIONE DELLA RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA - STUDI	2017	144.404	99.248	64.494	138.242
1683	15	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DEL COMITATO DI ESPERTI PER LA POLITICA DELLA RICERCA (CEPR)	2015	25.535	-	-	-
		SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DEL COMITATO DI ESPERTI PER LA POLITICA DELLA RICERCA (CEPR)	2016	5.609	-	-	-
		SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DEL COMITATO DI ESPERTI PER LA POLITICA DELLA RICERCA (CEPR)	2017	14.459	-	-	-

e) Elenco dei capitoli/piani gestionali che hanno registrato le riduzioni:

Per l'anno 2019, le riduzioni riguardano il capitolo 1331 pg 10 concernente "spese per iniziative di ricerca e innovazione, valutazione e monitoraggio in materia di ordinamenti curricula e discipline scolastiche per euro 76.241.

Per l'anno 2020 le riduzioni riguardano i seguenti capitoli di spesa:

1043	acquisto di riviste, giornali ed altre pubblicazioni	01	-484
1043	studi	16	-137

1331	spese per iniziative di ricerca e innovazione, valutazione e monitoraggio in materia di ordinamenti curricoli e discipline scolastiche.	10	-76.241
1473	contributi per la partecipazione a programmi di documentazione, di informazione e di ricerca su base internazionale e a studi comparati sugli ordinamenti scolastici internazionali nonché per programmi culturali e pedagogici di studiosi Italiani e stranieri	02	-3.724
1473	interventi per la promozione e l'attuazione di iniziative di cooperazione educativa, scientifica e culturale, nell'ambito scolastico, sul piano internazionale e per l'attuazione di scambi, di ricerche di studio anche in collaborazione con istituti ed enti specializzati in attuazione della normativa delle comunità europee e di impegni connessi ai programmi del consiglio d'europa e della comunità europea dell'ocse, dell'unesco e di altre organizzazioni internazionali	03	-621.000
1683	fondo per attività di supporto alla programmazione, al riordino, al monitoraggio ed alla valutazione della ricerca scientifica e tecnologica - studi	12	-6.209
1683	spese per il funzionamento del comitato di esperti per la politica della ricerca (CEPR)	15	-1.101

f) Modalità attuative dell'intervento / azioni necessarie e il relativo cronoprogramma:

Riduzione del numero di attività, di manifestazioni ed eventi da organizzare, nonché la consultazione e pubblicazione mediante riviste in solo formato digitale.
Entro il mese di ottobre di ciascun anno sarà attivato il necessario monitoraggio sull'andamento delle spese indicate e nel mese di gennaio riferito all'anno precedente.

g) Valutazione del grado di raggiungimento dell'obiettivo finanziario per il 2018 e riflessi sulle attività svolte o il servizio erogato

Nell'anno 2018 l'intervento non ha inciso sul conseguimento dell'obiettivo finanziario di riduzione in quanto i capitoli in questione non sono stati oggetto di spending

h) Stato di avanzamento dell'intervento

Occorre segnalare che i capitoli di bilancio sono già oggetto di limiti di spesa di cui l'articolo 6, comma 7 del D.L. 78/2010, convertito nella legge 122/2010, pari al 20 per cento dell'impegnato 2009;

i) Eventuali azioni correttive da porre in essere

[Nessuna azione risulta necessaria]

j) Attestazione non sussistenza debiti fuori bilancio o elenco dettagliato fatture e creditori non pagati

Non sussistono debiti fuori bilancio

Scheda intervento n. 6 “Spese di rappresentanza”

a) Titolo dell'intervento: Riduzione capitoli di spesa di rappresentanza

b) Modalità di conseguimento del risparmio:

De-finanziamento di interventi previsti da specifiche disposizioni normative, tenuto conto delle priorità dell'azione di Governo e dell'efficacia degli stessi interventi

c) Descrizione dell'intervento adottato per conseguire la riduzione di spesa:

Attraverso la riduzione del numero di attività, di manifestazioni ed eventi verranno conseguite riduzioni di spesa che ammontano complessivamente ad euro 303.554,00 per l'anno 2019 ed euro 311.015 per l'anno 2020.

Per le annualità 2019-2020 si ridurranno il numero di scuole beneficiarie nei percorsi di Progetti di volontariato sociale e di Organizzazione Campionati sportivi studenteschi, conseguendo, pertanto, il relativo risparmio di spesa.

d) Dati e altri elementi informativi relativi ai fattori che determinano la spesa oggetto di riduzione, almeno per il triennio precedente a quello di osservazione:

Nel corso degli anni 2016 e 2017, le spese si sono ridotte per effetto di misure di razionalizzazione anche per effetto dei limiti di spesa già previsti dalla normativa vigente. Si riportano qui di seguito i dati di consuntivo relativi al triennio 2015-2017 (fermo restando che alla data in cui si scrive i dati relativi all'anno 2017 non sono ancora definitivi):

Cap.	PG	Denominazione PG	Esercizio Finanziario	Stanziamento di CP Definitivo	CP Impegnato a Rendiconto	Totale Pagato CP	Totale Pagato
1043	7	SPESE DI RAPPRESENTANZA	2015	6.863	2.000	2.000	2.000
			2016	6.902	6.902	6.902	6.902
			2017	6.902	6.897	2.167	2.167
1043	14	SPESE PER L'ACQUISTO DI MEDAGLIE E DIPLOMI DA CONCEDERE AI BENEMERITI DELLA SCUOLA, DELLA CULTURA E DELL'ARTE.	2015	706	-	-	-
			2016	710	-	-	-
			2017	710	-	-	-
1331	5	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO E L'ADATTAMENTO DI PALESTRE E IMPIANTI GINNICO-SPORTIVI SCOLASTICI. MOSTRE, CONVEGNI, VIAGGI DIDATTICI,	2015	4.272.654	4.250.567	1.530.907	3.670.758
			2016	5.179.159	5.178.575	2.776.312	5.117.681
			2017	4.179.159	3.955.647	2.265.529	4.679.159

		ATTIVITÀ E MANIFESTAZIONI GINNICO SPORTIVE SCOLASTICHE IN ITALIA E ALL'ESTERO.					
1331	6	SPESE PER INIZIATIVE FINALIZZATE A PROMUOVERE LA PARTECIPAZIONE DELLE FAMIGLIE E DEGLI ALUNNI ALLA VITA SCOLASTICA. SPESE PER IL SOSTEGNO DEL VOLONTARIATO SOCIALE.	2015	955.776	942.051	666.729	3.378.811
			2016	1.613.341	1.598.717	949.837	1.248.711
			2017	2.113.341	2.112.376	943.826	1.240.706
1396	22	SPESE PER L'ORGANIZZAZIONE E LA PARTECIPAZIONE A RASSEGNE SPECIALISTICHE, MANIFESTAZIONI, EVENTI, FIERE E CONGRESSI NONCHÉ SPESE PER LA PRODUZIONE DI PRODOTTI EDITORIALI, ANCHE MULTIMEDIALI, SPESE DI PUBBLICITÀ	2015	1.609.000	1.106.249	549.659	1.749.413
			2016	597.490	597.490	470.140	1.053.986
			2017	269.652	259.536	205.219	255.219
2383	21	SPESE PER L'ORGANIZZAZIONE E LA PARTECIPAZIONE A CONVEGNI NAZIONALI ED INTERNAZIONALI, PER OSPITALITÀ E RAPPRESENTANZA NEI CONFRONTI DI ESPERTI E DI PERSONALITÀ DEI PAESI DELLA CEE ED ORGANISMI COMUNITARI ED INTERNAZIONALI, NONCHÉ PER MOSTRE ED ALTRE MANIFESTAZIONI ANCHE A CARATTERE INTERNAZIONALE	2017	2.120	-	-	-

2583	21	SPESE PER L'ORGANIZZAZIONE E LA PARTECIPAZIONE A CONVEGNI NAZIONALI ED INTERNAZIONALI, PER OSPITALITÀ E RAPPRESENTANZA NEI CONFRONTI DI ESPERTI E DI PERSONALITÀ DEI PAESI DELLA CEE ED ORGANISMI COMUNITARI ED INTERNAZIONALI, NONCHÉ PER MOSTRE ED ALTRE MANIFESTAZIONI ANCHE A CARATTERE INTERNAZIONALE	2017	4.240	3.810	3.300	6.608
2696	16	SPESE PER LA PREPARAZIONE E L'ORGANIZZAZIONE DI ATTIVITÀ E MANIFESTAZIONI DI CARATTERE INTERNAZIONALE OVVERO DERIVANTI DALL'ADESIONE DELL'ITALIA AD ORGANISMI INTERNAZIONALI O DALL'ATTUAZIONE DI ACCORDI CULTURALI BILATERALE E PER LE CONNESSE ESIGENZE DI RAPPRESENTANZA. SPESE AFFERENTI LA REALIZZAZIONE DI SEMINARI ED ALTRE INIZIATIVE FINALIZZATE ALLA FORMAZIONE E ALL'AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE DOCENTE STRANIERO DI ITALIANO COME LINGUA STRANIERA. SPESE PER LIBRI, PUBBLICAZIONI E MATERIALE AUDIOVISIVO DA TRASMETTERE AGLI ISTITUTI ITALIANI DI CULTURA ALL'ESTERO E A	2017	103.625	50.000	-	43.600

		STUDIOSI ED ENTI CULTURALI SCOLASTICI ITALIANI E STRANIERI, NONCHÉ PER L'ACQUISTO DI PUBBLICAZIONI SPECIALISTICHE PER LA DIREZIONE GENERALE.					
--	--	--	--	--	--	--	--

e) Elenco dei capitoli/piani gestionali che hanno registrato le riduzioni:

Per l'anno 2019 le riduzioni riguardano i seguenti capitoli di spesa:

1331	05	spese per il funzionamento e l'adattamento di palestre e impianti ginnico-sportivi scolastici. mostre, convegni, viaggi didattici, attività e manifestazioni ginnico sportive scolastiche in Italia e all'estero.	-200.000
1331	06	spese per iniziative finalizzate a promuovere la partecipazione delle famiglie e degli alunni alla vita scolastica. spese per il sostegno del volontariato sociale.	-103.554

Per l'anno 2020 le riduzioni riguardano i seguenti capitoli di spesa:

1043	07	spese di rappresentanza	-297
1043	14	spese per acquisto di medaglie e di diplomi da concedere ai benemeriti della scuola, della cultura e dell'arte.	-31
1170	23	spese per le attività di informazione e comunicazione istituzionale. spese per l'organizzazione e la partecipazione a rassegne specialistiche, manifestazioni, eventi, fiere e congressi nonché spese per la produzione di prodotti editoriali, anche multimediali. spese di pubblicità.	-10.049
1331	05	spese per il funzionamento e l'adattamento di palestre e impianti ginnico-sportivi scolastici. mostre, convegni, viaggi didattici, attività e manifestazioni ginnico sportive scolastiche in Italia e all'estero.	-200.000
1331	06	spese per iniziative finalizzate a promuovere la partecipazione delle famiglie e degli alunni alla vita scolastica. spese per il sostegno del volontariato sociale.	-34.749
1396	22	spese per l'organizzazione e la partecipazione a rassegne specialistiche, manifestazioni, eventi, fiere e congressi nonché spese per la produzione di prodotti editoriali, anche multimediali, spese di pubblicità	-49.452
2383	21	spese per l'organizzazione e la partecipazione a convegni nazionali ed internazionali, per ospitalità e rappresentanza nei confronti di esperti e di personalità dei paesi della cee ed organismi comunitari ed internazionali, nonché per mostre ed altre manifestazioni anche a carattere internazionale	-91
2583	21	spese per l'organizzazione e la partecipazione a convegni nazionali ed internazionali, per ospitalità e rappresentanza nei confronti di esperti e di personalità dei paesi della cee ed organismi comunitari ed internazionali, nonché per mostre ed	-182

		altre manifestazioni anche a carattere internazionale		
2689	34	spese per le attività di informazione e comunicazione istituzionale. spese per l'organizzazione e la partecipazione a rassegne specialistiche, manifestazioni, eventi, fiere e congressi nonché spese per la produzione di prodotti editoriali, anche multimediali. spese di pubblicità.	-10.049	
2696	16	spese per la preparazione e l'organizzazione di attività e manifestazioni di carattere internazionale ovvero derivanti dall'adesione dell'Italia ad organismi internazionali o dall'attuazione di accordi culturali bilaterale e per le connesse esigenze di rappresentanza. spese afferenti la realizzazione di seminari ed altre iniziative finalizzate alla formazione e all'aggiornamento del personale docente straniero di Italiano come lingua straniera. spese per libri, pubblicazioni e materiale audiovisivo da trasmettere agli istituti Italiani di cultura all'estero e a studiosi ed enti culturali scolastici Italiani e stranieri, nonché per l'acquisto di pubblicazioni specialistiche per la direzione generale.	-6.115	

f) Modalità attuative dell'intervento / azioni necessarie e il relativo cronoprogramma:

-	In data 8 novembre 2018 si è proceduto ad avviare le attività relative alla pratica sportiva - Campionati Studenteschi 2018 - 2019. Tra le disposizioni del CCNI, all'art. 3 lett. A), è previsto un finanziamento complessivo di euro 18.100.000,00 attribuito in base al numero delle classi di istruzione secondaria (primo e secondo grado) in organico di diritto (si rinvia alla circolare del programma annuale 2018/2019 prot. DGRUF 19270 del 28/09/2018). Ogni istituzione scolastica, pertanto, deve progettare l'attività nel limite delle risorse già assegnate con la citata circolare del programma annuale.
---	---

g) Valutazione del grado di raggiungimento dell'obiettivo finanziario per il 2018 e riflessi sulle attività svolte o il servizio erogato

Nell'anno 2018 l'intervento non ha inciso sul conseguimento dell'obiettivo finanziario di riduzione in quanto i capitoli in questione non sono stati oggetto di spending
--

h) Stato di avanzamento dell'intervento

Non si rilevano particolari criticità essendo gli interventi realizzati nell'ambito degli stanziamenti di bilancio disponibili
--

i) Eventuali azioni correttive da porre in essere

Nessuna azione

j) Attestazione non sussistenza debiti fuori bilancio o elenco dettagliato fatture e creditori non pagati

Non sussistono debiti fuori bilancio

Scheda intervento n. 7 “Spese per accertamenti sanitari”

a) **Titolo dell'intervento:** Riduzione capitoli di spesa per accertamenti sanitari

b) **Modalità di conseguimento del risparmio:**

(ii) De-finanziamento di interventi previsti da specifiche disposizioni normative, tenuto conto delle priorità dell'azione di Governo e dell'efficacia degli stessi interventi

c) **Descrizione dell'intervento adottato per conseguire la riduzione di spesa:**

L'intervento prevede riduzioni di spesa che ammontano complessivamente ad euro 2.554,00 per l'anno 2020.

Il Decreto legislativo n. 75 del 27 maggio 2017, recante disposizioni in materia di Polo unico per le visite fiscali, ha riformato i controlli relativi alle assenze del personale razionalizzando le diverse procedure. In particolare, ai fini della riduzione della spesa, l'applicativo effettua automaticamente un controllo sulla disponibilità del budget, in fase di inserimento della richiesta da parte dei datori di lavoro pubblici, tramite il Portale dell'INPS, ciò sia al fine di evitare un eventuale superamento delle risorse stanziare sia per l'elaborazione di report sull'andamento della spesa.

d) **Dati e altri elementi informativi relativi ai fattori che determinano la spesa oggetto di riduzione, almeno per il triennio precedente a quello di osservazione:**

Nel corso degli anni 2016 e 2017, le spese relative ad accertamenti sanitari sono diminuite anche per effetto delle norme vigenti in materia di controllo sulle assenze del personale.

Si riportano qui di seguito i dati di consuntivo relativi al triennio 2015-2017 (fermo restando che alla data in cui si scrive i dati relativi all'anno 2017 non sono ancora definitivi):

Cap	PG	Denominazione PG	Esercizio Finanziario	Stanziamen- to di CP Definitivo	CP Impegnato a Rendiconto	Totale Pagato CP	Totale Pagato
1333	1	SPESE PER ACCERTAMENTI SANITARI RELATIVI AI CONTROLLI SULLE ASSENZE	2015	143.500	59.759	20.655	32.726
			2016	145.479	65.395	15.754	26.883
			2017	121.750	53.841	12.006	15.103
1632	1	SPESE PER ACCERTAMENTI SANITARI RELATIVI AI CONTROLLI SULLE ASSENZE	2015	90.130	90.130	-	-
			2016	90.130	90.130	-	40.202
			2017	72.629	72.629	-	60.199

e) **Elenco dei capitoli/piani gestionali che hanno registrato le riduzioni:**

Per l'anno 2020 le riduzioni riguardano i seguenti capitoli di spesa:

333	1	spese per accertamenti sanitari relativi ai controlli sulle assenze	-1.569
632	1	spese per accertamenti sanitari relativi ai controlli sulle assenze	-985

f) Modalità attuative dell'intervento / azioni necessarie e il relativo cronoprogramma:

Entro il mese di ottobre 2019 verranno emanate degli indirizzi agli USR per migliorare il benessere del personale scolastico finalizzato alla riduzione delle assenze per malattia. Inoltre, sarà attivato il necessario monitoraggio sull'andamento delle spese indicate e nel mese di gennaio riferito all'anno precedente.

g) Valutazione del grado di raggiungimento dell'obiettivo finanziario per il 2018 e riflessi sulle attività svolte o il servizio erogato

Nell'anno 2018 l'intervento non ha inciso sul conseguimento dell'obiettivo finanziario di riduzione in quanto i capitoli in questione non sono stati oggetto di spending

h) Stato di avanzamento dell'intervento

Non si rilevano particolari criticità

i) Eventuali azioni correttive da porre in essere

Non necessarie

j) Attestazione non sussistenza debiti fuori bilancio o elenco dettagliato fatture e creditori non pagati

Non sussistono debiti fuori bilancio

Scheda intervento n. 8 “Comitati e commissioni”

a) Titolo dell'intervento: Riduzione capitoli di spesa per Comitati e commissioni

b) Modalità di conseguimento del risparmio:

(ii) De-finanziamento di interventi previsti da specifiche disposizioni normative, tenuto conto delle priorità dell'azione di Governo e dell'efficacia degli stessi interventi

c) Descrizione dell'intervento adottato per conseguire la riduzione di spesa:

L'intervento prevede la riduzione di spese per partecipazione a Comitati e Commissioni che ammontano complessivamente ad euro 17.721,00 per l'anno 2019 ed euro 47.003,00 per l'anno 2020.

Anche per effetto dei limiti di spesa, il numero dei consigli e dei comitati dovranno essere ridotti; inoltre, sulla base della vigente normativa, non è prevista l'erogazione di alcun compenso ai componenti.

d) Dati e altri elementi informativi relativi ai fattori che determinano la spesa oggetto di riduzione, almeno per il triennio precedente a quello di osservazione:

Rispetto alle annualità 2015 - 2016 e 2017, il cui andamento di spesa è stato crescente occorrerà ridurre ulteriormente le attività espletate da consigli e comitati al fine di rispettare l'obiettivo di riduzione previsto.

Si riportano qui di seguito i dati di consuntivo relativi al triennio 2015-2017 (fermo restando che alla data in cui si scrive i dati relativi all'anno 2017 non sono ancora definitivi):

Cap.	PG	Denominazione PG	Esercizio Finanziario	Stanziamento di CP Definitivo	CP Impegnato a Rendiconto	Totale Pagato CP	Totale Pagato
1396	10	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DI CONSIGLI, COMITATI E COMMISSIONI, COMPRESSE LE INDENNITÀ DI MISSIONE ED IL RIMBORSO DELLE SPESE DI VIAGGIO AI COMPONENTI ESTRANEI ALL'AMMINISTRAZIONE.	2015	31.821	20.592	8.467	11.728
			2016	40.045	17.204	11.262	16.506
			2017	36.545	26.527	16.106	18.230
1396	15	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO NAZIONALE DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, COMPRESI I GETTONI DI PRESENZA, LE INDENNITÀ DI MISSIONE ED IL RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO AI CONSIGLIERI, AI COMPONENTI DI	2015	41.966	-	-	-
			2016	71.077	16.389	13.329	13.329
			2017	106.777	20.775	19.208	21.976

		COMMISSIONI DI STUDIO ED AI MEMBRI ESTRANEI ALL'AMMINISTRAZIONE					
1396	16	SPESE PER LA PREPARAZIONE E L'ORGANIZZAZIONE DI ATTIVITÀ E MANIFESTAZIONI DI CARATTERE INTERNAZIONALE OVVERO DERIVANTI DALL'ADESIONE DELL'ITALIA AD ORGANISMI INTERNAZIONALI O DALL'ATTUAZIONE DI ACCORDI CULTURALI BILATERALE E PER LE CONNESSE ESIGENZE DI RAPPRESENTANZA. SPESE AFFERENTI LA REALIZZAZIONE DI SEMINARI ED ALTRE INIZIATIVE FINALIZZATE ALLA FORMAZIONE E ALL'AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE DOCENTE STRANIERO DI ITALIANO COME LINGUA STRANIERA. SPESE PER LIBRI, PUBBLICAZIONI E MATERIALE AUDIOVISIVO DA TRASMETTERE AGLI ISTITUTI ITALIANI DI CULTURA ALL'ESTERO E A STUDIOSI ED ENTI CULTURALI SCOLASTICI ITALIANI E STRANIERI, NONCHÉ PER L'ACQUISTO DI PUBBLICAZIONI SPECIALISTICHE PER LA DIREZIONE GENERALE.	2015	128.420	128.420	-	-
			2016	109.761	109.000	-	38.526
			2017	1.105	-	-	-
1396	17	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO - COMPRESI I GETTONI DI PRESENZA, I COMPENSI AI COMPONENTI E LE INDENNITÀ DI MISSIONE ED IL RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO AI MEMBRI ESTRANEI AL MINISTERO - DI CONSIGLI, COMITATI E COMMISSIONI PER LE RELAZIONI INTERNAZIONALI	2015	9.198	6.071	6.071	6.190
			2016	14.719	10.808	10.471	10.471
			2017	14.719	9.529	9.477	9.814
1626	1	FUNZIONAMENTO	2015	44.907	614	-	-

		CONSIGLIO NAZIONALE ALTA FORMAZIONE ARTISTICA E MUSICALE	2016	45.136	8.014	5.957	6.528
			2017	45.136	1.594	1.594	1.764
1689	1	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO - COMPRESI I GETTONI DI PRESENZA, I COMPENSI AI COMPONENTI E LE INDENNITÀ DI MISSIONE ED IL RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO AI MEMBRI ESTRANEI AL MINISTERO - DI CONSIGLI, COMITATI E COMMISSIONI	2015	16.998	9.236	-	7.973
			2016	21.456	18.092	14.792	23.397
			2017	7.296	4.163	4.163	7.249
1689	16	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI ORGANI COLLEGIALI DEL MINISTERO (CUN) IVI COMPRESI I GETTONI DI PRESENZA, LE INDENNITÀ DI MISSIONE ED IL RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO AI MEMBRI ESTRANEI AL MINISTERO STESSO - STUDI	2015	232.716	214.552	179.160	212.641
			2016	233.924	224.608	163.583	193.555
			2017	278.924	246.583	207.755	265.084
1689	33	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI ORGANI COLLEGIALI DEL MINISTERO (CNSU) IVI COMPRESI I GETTONI DI PRESENZA, LE INDENNITÀ DI MISSIONE ED IL RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO AI MEMBRI ESTRANEI AL MINISTERO STESSO	2015	43.880	20.487	17.787	22.444
			2016	44.103	31.570	13.469	14.613
			2017	44.103	31.201	20.432	31.049
2139	11	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE DEI DIRIGENTI SCOLASTICI IVI COMPRESI I COMPENSI AI COMPONENTI DEL NUCLEO E LA FORMAZIONE DEI COMPONENTI MEDESIMI	2015	27.333	9.111	9.111	9.111
			2016	30.579	19.975	-	-
			2017	236.960	188.180	53.786	63.386
2139	13	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO - COMPRESI I GETTONI DI PRESENZA, I COMPENSI AI COMPONENTI E LE INDENNITÀ DI MISSIONE ED IL RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO AI MEMBRI ESTRANEI AL MINISTERO - DI	2015	664	-	-	-
			2016	8.667	-	-	-
			2017	1.055	-	-	-

		CONSIGLI, COMITATI E COMMISSIONI.					
2139	14	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO, COMPRESI I GETTONI DI PRESENZA, I COMPENSI AI COMPONENTI E LE INDENNITÀ DI MISSIONE - ED IL RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO AI MEMBRI ESTRANEI AL MINISTERO - DEI COMITATI PER LA PROMOZIONE E IL COORDINAMENTO A LIVELLO NAZIONALE E PROVINCIALE DELLE INIZIATIVE DI EDUCAZIONE, PREVENZIONE E DI INFORMAZIONE PER L'EDUCAZIONE ALLA SALUTE E PER I DANNI DERIVANTI DALL'ALCOLISMO, TABAGISMO E USO DELLE SOSTANZE STUPEFACENTI E PSICOTROPE.	2015	19.245	14.164	9.186	17.354
			2016	63.853	47.158	10.333	14.311
			2017	35.220	23.508	16.629	48.641
2180	1	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DEI GRUPPI DI LAVORO PROVINCIALI, PER L'INTEGRAZIONE SCOLASTICA, COMPRESI I GETTONI DI PRESENZA, E LE INDENNITÀ DI MISSIONE ED I RIMBORSI DELLE SPESE DI VIAGGIO AGLI ESTRANEI ALL'AMMINISTRAZIONE	2015	218.880	138.146	67.554	97.695
			2016	226.916	104.300	38.555	108.726
			2017	222.790	127.363	87.943	93.544
2370	32	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DELLE COMMISSIONI DEI CONCORSI PER IL RECLUTAMENTO DEL PERSONALE	2017	9.614	-	-	-
2389	1	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO - COMPRESI I GETTONI DI PRESENZA, I COMPENSI AI COMPONENTI E LE INDENNITÀ DI MISSIONE ED IL RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO AI MEMBRI ESTRANEI AL MINISTERO - DI CONSIGLI, COMITATI E COMMISSIONI	2017	7.080	7.021	7.021	7.021

2483	1	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO - COMPRESI I GETTONI DI PRESENZA, I COMPENSI AI COMPONENTI E LE INDENNITÀ DI MISSIONE ED IL RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO AI MEMBRI ESTRANEI AL MINISTERO - DI CONSIGLI, COMITATI E COMMISSIONI	2017	2.119	1.984	758	758
2489	1	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO - COMPRESI I GETTONI DI PRESENZA, I COMPENSI AI COMPONENTI E LE INDENNITÀ DI MISSIONE ED IL RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO AI MEMBRI ESTRANEI AL MINISTERO - DI CONSIGLI, COMITATI E COMMISSIONI	2017	13.080	13.079	2.246	2.246

e) Elenco dei capitoli/piani gestionali che hanno registrato le riduzioni:

Per l'anno 2019, le riduzioni riguardano:

2139	spese per il funzionamento del nucleo di valutazione dei dirigenti scolastici ivi compresi i compensi ai componenti del nucleo e la formazione dei componenti medesimi	11	-16.057
2139	spese per il funzionamento - compresi i gettoni di presenza, i compensi ai componenti e le indennità di missione ed il rimborso spese di trasporto ai membri estranei al ministero - di consigli, comitati e commissioni.	13	-103
2139	spese per il funzionamento, compresi i gettoni di presenza, i compensi ai componenti e le indennità di missione - ed il rimborso spese di trasporto ai membri estranei al ministero - dei comitati per la promozione e il coordinamento a livello nazionale e provinciale delle iniziative di educazione, prevenzione e di informazione per l'educazione alla salute e per i danni derivanti dall'alcolismo, tabagismo e uso delle sostanze stupefacenti e psicotrope.	14	-1.561

Per l'anno 2020 le riduzioni riguardano i seguenti capitoli di spesa:

1396	spese per il funzionamento di consigli, comitati e commissioni, comprese le indennità di missione ed il rimborso delle spese di viaggio ai componenti estranei all'amministrazione.	10	-1.055	
1396	spese per il funzionamento del consiglio nazionale della pubblica istruzione, compresi i gettoni di presenza, le indennità di missione ed il rimborso spese di trasporto ai consiglieri, ai componenti di commissioni di studio ed ai membri estranei all'amministrazione	5	-4.991	
1396	spese per la preparazione e l'organizzazione di attività e manifestazioni di carattere internazionale ovvero derivanti dall'adesione dell'Italia ad organismi internazionali o dall'attuazione di accordi culturali bilaterale e per le connesse esigenze di rappresentanza. spese afferenti la realizzazione di seminari ed altre iniziative finalizzate alla formazione e all'aggiornamento del personale docente straniero di Italiano come lingua straniera. spese per libri, pubblicazioni e materiale audiovisivo da trasmettere agli istituti Italiani di cultura all'estero e a studiosi ed enti culturali scolastici Italiani e stranieri, nonché per l'acquisto di pubblicazioni specialistiche per la direzione generale.	6	-48	
1396	spese per il funzionamento - compresi i gettoni di presenza, i compensi ai componenti e le indennità di missione ed il rimborso spese di trasporto ai membri estranei al ministero - di consigli, comitati e commissioni per le relazioni internazionali	7	-633	
1626	funzionamento consiglio nazionale alta formazione artistica e musicale	1	-1.941	
1689	spese per il funzionamento - compresi i gettoni di presenza, i compensi ai componenti e le indennità di missione ed il rimborso spese di trasporto ai membri estranei al ministero - di consigli, comitati e commissioni	1	-314	
1689	spese per il funzionamento degli organi collegiali del ministero (cun) ivi compresi i gettoni di presenza, le indennità di missione ed il rimborso spese di trasporto ai membri estranei al ministero stesso - studi	6	-10.059	

1689	spese per il funzionamento di consigli, comitati e commissioni, comprese le indennità di missione ed il rimborso delle spese di viaggio ai componenti estranei all'amministrazione.	33	-1.896	
2139	spese per il funzionamento del consiglio nazionale della pubblica istruzione, compresi i gettoni di presenza, le indennità di missione ed il rimborso spese di trasporto ai consiglieri, ai componenti di commissioni di studio ed ai membri estranei all'amministrazione	11	-14.091	
2139	spese per la preparazione e l'organizzazione di attività e manifestazioni di carattere internazionale ovvero derivanti dall'adesione dell'Italia ad organismi internazionali o dall'attuazione di accordi culturali bilaterale e per le connesse esigenze di rappresentanza. spese afferenti la realizzazione ecc,	13	-90	
2139	spese per il funzionamento - compresi i gettoni di presenza, i compensi ai componenti e le indennità di missione ed il rimborso spese di trasporto ai membri estranei al ministero - di consigli, comitati e commissioni per le relazioni internazionali	14	-1.370	
2180	funzionamento consiglio nazionale alta formazione artistica e musicale	01	-9.403	
2370	spese per il funzionamento - compresi i gettoni di presenza, i compensi ai componenti e le indennità di missione ed il rimborso spese di trasporto ai membri estranei al ministero - di consigli, comitati e commissioni	32	-413	
2389	spese per il funzionamento degli organi collegiali del ministero (cun) ivi compresi i gettoni di presenza, le indennità di missione ed il rimborso spese di trasporto ai membri estranei al ministero stesso - studi	01	-304	
2483	spese per il funzionamento - compresi i gettoni di presenza, i compensi ai componenti e le indennità di missione ed il rimborso spese di trasporto ai membri estranei al ministero - di consigli, comitati e commissioni	01	-91	
2489	spese per il funzionamento - compresi i gettoni di presenza, i compensi ai componenti e le indennità di missione ed il rimborso spese di trasporto ai membri	01	-304	

	estranei al ministero - di consigli, comitati e commissioni			
--	---	--	--	--

f) Modalità attuative dell'intervento / azioni necessarie e il relativo cronoprogramma:

si segnala che gli stanziamenti di bilancio sono stati nel tempo ridotti anche in applicazione dell'articolo 61, comma 1, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133. che prevede che la spesa complessiva sostenuta dalle amministrazioni pubbliche, escluse le Autorità indipendenti, inserite nel conto economico consolidato della P.A., come individuato dall'ISTAT ai sensi del comma 5 dell'art.1 della legge n. 311/2004, per organi collegiali e altri organismi, anche monocratici, comunque denominati, deve essere ridotta del 30%, rispetto a quella sostenuta nell'anno 2007.

Entro il mese di giugno di ciascun anno sarà attivato il necessario monitoraggio sull'andamento delle spese indicate e nel mese di gennaio riferito all'anno precedente, indicando altresì le riduzioni del numero di organismi effettivamente realizzate.

g) Valutazione del grado di raggiungimento dell'obiettivo finanziario per il 2018 e riflessi sulle attività svolte o il servizio erogato

Nell'anno 2018 l'intervento non ha inciso sul conseguimento dell'obiettivo finanziario di riduzione in quanto i capitoli in questione non sono stati oggetto di spending

h) Stato di avanzamento dell'intervento

Non si rilevano particolari criticità

i) Eventuali azioni correttive da porre in essere

Non si rilevano particolari criticità

j) Attestazione non sussistenza debiti fuori bilancio o elenco dettagliato fatture e creditori non pagati

Non sussistono debiti fuori bilancio

Scheda intervento n. 9 “Spese per acquisto di beni e servizi”

a) Titolo dell'intervento: Riduzione capitoli di spesa relativi alla cancelleria - Funzionamento degli uffici, incluse le spese postali

b) Modalità di conseguimento del risparmio:

(ii) De-finanziamento di interventi previsti da specifiche disposizioni normative, tenuto conto delle priorità dell'azione di Governo e dell'efficacia degli stessi interventi

c) Descrizione dell'intervento adottato per conseguire la riduzione di spesa:

L'intervento, per gli anni 2019 e a decorrere dal 2020, prevede di ridurre il numero dei contratti di acquisto di cancelleria, di stampati speciali e quanto altro possa occorrere per il funzionamento degli uffici, noleggio e trasporto mobili, macchine e impianti.

In ordine alle spese per affitto locali ed attrezzature, per trasporti, per materiali ed altre occorrenze si prevede che per lo svolgimento dei concorsi per il reclutamento del personale del comparto scuola, l'Amministrazione attraverso l'utilizzo di aule presso le istituzioni scolastiche possa conseguire il risparmio di spesa indicato.

d) Dati e altri elementi informativi relativi ai fattori che determinano la spesa oggetto di riduzione, almeno per il triennio precedente a quello di osservazione:

Nel corso degli anni 2016 e 2017, le spese relative all'acquisto di cancelleria - Funzionamento degli uffici, incluse le spese postali si sono ridotte per effetto di misure di razionalizzazione.

Si riportano qui di seguito i dati di consuntivo relativi al triennio 2015-2017 (fermo restando che alla data in cui si scrive i dati relativi all'anno 2017 non sono ancora definitivi):

Cap	PG	Denominazione PG	Esercizio Finanziario	Stanziamiento di CP Definitivo	CP Impegnato a Rendiconto	Totale Pagato CP	Totale Pagato
1043	10	SPESE POSTALI E TELEGRAFICHE	2015	9.618	9.618	-	-
			2016	6.376	-	-	-
			2017	8.176	-	-	-
1170	11	SPESE POSTALI E TELEGRAFICHE	2015	89.065	68.039	38.039	54.960
			2016	39.579	25.838	25.838	38.628
			2017	39.579	39.578	12.058	12.058
1170	19	SPESE PER AFFITTO LOCALI, PER ATTREZZATURE, PER TRASPORTI, PER MATERIALI E PER ALTRE OCCORRENZE RELATIVE ALLO SVOLGIMENTO DEI CONCORSI PER IL RECLUTAMENTO DEL PERSONALE	2015	18.617	-	-	-
			2016	-	-	-	-
			2017	29.308	-	-	-

1173	11	SPESE POSTALI E TELEGRAFICHE	2015	-	-	-	-
			2016	39.095	33.539	8.539	8.539
			2017	19.548	-	-	6.271
1297	1	FONDO DA RIPARTIRE PER PROVVEDERE AD EVENTUALI SOPRAVVENUTE MAGGIORI ESIGENZE DI SPESE PER CONSUMI INTERMEDI	2015	-	-	-	-
		2016	86.204	-	-	-	
		2017	1	-	-	-	
1396	11	SPESE POSTALI E TELEGRAFICHE	2015	-	-	-	-
			2016	27.987	-	-	-
			2017	6.999	6.999	-	-
1659	26	SPESE POSTALI E TELEGRAFICHE	2015	9.631	9.631	-	-
			2016	18.011	-	-	-
			2017	6.019	-	-	-
1683	26	SPESE POSTALI E TELEGRAFICHE	2015	6.414	6.414	-	-
			2016	6.437	-	-	-
			2017	3.219	-	-	-
1685	26	SPESE POSTALI E TELEGRAFICHE	2015	2.514	2.514	-	-
			2016	2.528	-	-	-
			2017	1.264	-	-	-
1689	26	SPESE POSTALI E TELEGRAFICHE	2015	1.248	1.248	-	-
			2016	1.255	-	-	-
			2017	419	-	-	-
2139	7	SPESE D'UFFICIO	2015	5.644.427	5.090.267	3.821.780	4.924.098
			2016	7.381.308	6.743.287	3.620.076	4.655.329
			2017	6.313.992	5.316.856	3.866.471	6.533.981
2139	9	SPESE POSTALI E TELEGRAFICHE	2015	588.845	553.141	455.870	642.731
			2016	793.754	504.196	341.471	415.404
			2017	524.782	341.924	206.236	319.420
2339	12	SPESE PER AFFITTO LOCALI ED ATTREZZATURE, PER TRASPORTI, PER MATERIALI ED ALTRE OCCORRENZE PER LO SVOLGIMENTO DEI CONCORSI PER IL RECLUTAMENTO DEL PERSONALE DEL COMPARTO SCUOLA. STAMPA E SPEDIZIONE DI TEMI PER GLI ESAMI DI STATO.	2017	12.100	9.397	2.168	2.168
2359	26	SPESE POSTALI E TELEGRAFICHE	2017	3.007	-	-	-
2373	11	SPESE POSTALI E TELEGRAFICHE	2017	19.547	-	-	-

2385	26	SPESE POSTALI E TELEGRAFICHE	2017	1.264	-	-	-
2389	26	SPESE POSTALI E TELEGRAFICHE	2017	419	-	-	-
2396	11	SPESE POSTALI E TELEGRAFICHE	2017	6.996	6.996	-	-
2439	12	SPESE PER AFFITTO LOCALI ED ATTREZZATURE, PER TRASPORTI, PER MATERIALI ED ALTRE OCCORRENZE PER LO SVOLGIMENTO DEI CONCORSI PER IL RECLUTAMENTO DEL PERSONALE DEL COMPARTO SCUOLA. STAMPA E SPEDIZIONE DI TEMI PER GLI ESAMI DI STATO.	2017	57.160	27.385	24.513	24.513
2459	26	SPESE POSTALI E TELEGRAFICHE	2017	3.007	-	-	-
2483	26	SPESE POSTALI E TELEGRAFICHE	2017	3.218	-	-	-
2489	26	SPESE POSTALI E TELEGRAFICHE	2017	417	-	-	-
2496	11	SPESE POSTALI E TELEGRAFICHE	2017	6.996	6.996	-	-
2531	1	SPESE PER AFFITTO LOCALI ED ATTREZZATURE, PER TRASPORTI, PER MATERIALI ED ALTRE OCCORRENZE PER LO SVOLGIMENTO DEI CONCORSI PER IL RECLUTAMENTO DEL PERSONALE DEL COMPARTO SCUOLA. STAMPA E SPEDIZIONE DI TEMI PER GLI ESAMI DI STATO.	2017	867	-	-	-
2559	26	SPESE POSTALI E TELEGRAFICHE	2017	3.007	-	-	-
2596	11	SPESE POSTALI E TELEGRAFICHE	2017	6.996	6.996	-	-
2659	26	SPESE POSTALI E TELEGRAFICHE	2017	2.971	-	-	-

e) Elenco dei capitoli/piani gestionali che hanno registrato le riduzioni:

Per l'anno 2019 le riduzioni ammontano in totale ad euro 291.818,00:

- capitolo 2139 pg 7 "spese d'Ufficio": euro 258.302;
- capitolo 2139 pg 9 "spese postali": euro 33.516.

Per l'anno 2020 le riduzioni ammontano ad euro 373.254,00.

1043	spese per acquisto di beni e servizi	10	spese postali e telegrafiche	-468
------	--------------------------------------	----	------------------------------	------

1170	spese per acquisto di beni e servizi	11	spese postali e telegrafiche	-1.702	
1170	spese per acquisto di beni e servizi	15	spese casuali.	-2	
1173	spese per acquisto di beni e servizi	11	spese postali e telegrafiche	-841	
1170	spese per acquisto di beni e servizi	16	spese di copia, stampa, carta bollata	79	
1297	fondo da ripartire per provvedere ad eventuali sopravvenute maggiori esigenze di spese per acquisto di beni e servizi	01	fondo da ripartire per provvedere ad eventuali sopravvenute maggiori esigenze di spese per acquisto di beni e servizi	- 107.221	
1396	spese per acquisto beni e servizi comparto ministero	11	spese postali e telegrafiche	-301	
1659	spese per acquisto di beni e servizi	26	spese postali e telegrafiche	-259	
1683	spese per acquisto di beni e servizi	26	spese postali e telegrafiche	-138	
1685	spese per acquisto di beni e servizi	26	spese postali e telegrafiche	-54	
1689	spese per acquisto di beni e servizi	26	spese postali e telegrafiche	-18	
2139	spese per acquisto di beni e servizi	07	spese d'ufficio	-226.673	
2139	spese per acquisto di beni e servizi	09	spese postali e telegrafiche	-29.412	
2359	spese per acquisto di beni e servizi	26	spese postali e telegrafiche	-129	
2373	spese per acquisto di beni e servizi	11	spese postali e telegrafiche	-841	
2385	spese per acquisto di beni e servizi	26	spese postali e telegrafiche	-54	
2389	spese per acquisto di beni e servizi	26	spese postali e telegrafiche	-18	
2396	spese per acquisto beni e servizi comparto ministero	11	spese postali e telegrafiche	-301	
2459	spese per acquisto di beni e servizi	26	spese postali e telegrafiche	-129	
2483	spese per acquisto di beni e servizi	26	spese postali e telegrafiche	-138	
2489	spese per acquisto di beni e servizi	26	spese postali e telegrafiche	-18	
2496	spese per acquisto beni e servizi comparto ministero	11	spese postali e telegrafiche	-301	
2559	spese per acquisto di	26	spese postali e telegrafiche	-129	

	beni e servizi				
2596	spese per acquisto beni e servizi comparto ministero	11	spese postali e telegrafiche	-301	
2659	spese per acquisto di beni e servizi	26	spese postali e telegrafiche	-128	
1170	spese per acquisto di beni e servizi	19	spese per affitto locali, per attrezzature, per trasporti, per materiali e per altre occorrenze relative allo svolgimento dei concorsi per il reclutamento del personale	-1.260	
2339	spese relative a reclutamento del personale	12	spese per affitto locali ed attrezzature, per trasporti, per materiali ed altre occorrenze per lo svolgimento dei concorsi per il reclutamento del personale del comparto scuola. stampa e spedizione di temi per gli esami di stato.	-1.644	
2439	spese relative a reclutamento del personale	12	spese per affitto locali ed attrezzature, per trasporti, per materiali ed altre occorrenze per lo svolgimento dei concorsi per il reclutamento del personale del comparto scuola. stampa e spedizione di temi per gli esami di stato.	- 737	
2531	spese per affitto locali ed attrezzature	01	spese per affitto locali ed attrezzature, per trasporti, per materiali ed altre occorrenze per lo svolgimento dei concorsi per il reclutamento del personale del comparto scuola. stampa e spedizione di temi per gli esami di stato.	- 37	
1043	spese per acquisto di beni e servizi	08	spese per acquisto di cancelleria, di stampati speciali e quanto altro possa occorrere per il funzionamento degli uffici - noleggio e trasporto mobili, macchine e impianti	- 5.195	
1170	spese per acquisto di beni e servizi	10	spese per acquisto di cancelleria, di stampati speciali e quanto altro possa occorrere per il funzionamento degli uffici - noleggio e trasporto mobili, macchine e impianti	-4.837	

1173	spese per acquisto di beni e servizi	10	spese per acquisto di cancelleria, di stampati speciali e quanto altro possa occorrere per il funzionamento degli uffici - noleggio e trasporto mobili, macchine e impianti	-116
1396	spese per acquisto beni e servizi comparto ministero	12	spese per acquisto di cancelleria, di stampati speciali e quanto altro possa occorrere per il funzionamento degli uffici - noleggio e trasporto mobili, macchine e impianti	-1.124
1659	spese per acquisto di beni e servizi	23	spese per acquisto di cancelleria, di stampati speciali e quanto altro possa occorrere per il funzionamento degli uffici - noleggio e trasporto mobili, macchine e impianti.	- 1.644
1683	spese per acquisto di beni e servizi	23	spese per acquisto di cancelleria, di stampati speciali e quanto altro possa occorrere per il funzionamento degli uffici - noleggio e trasporto mobili, macchine e impianti.	-597
1685	spese per acquisto di beni e servizi	23	spese per acquisto di cancelleria, di stampati speciali e quanto altro possa occorrere per il funzionamento degli uffici - noleggio e trasporto mobili, macchine e impianti.	-235
1689	spese per acquisto di beni e servizi	23	spese per acquisto di cancelleria, di stampati speciali e quanto altro possa occorrere per il funzionamento degli uffici - noleggio e trasporto mobili, macchine e impianti.	-78
2359	spese per acquisto di beni e servizi	23	spese per acquisto di cancelleria, di stampati speciali e quanto altro possa occorrere per il funzionamento degli uffici - noleggio e trasporto mobili, macchine e impianti.	-822
2373	spese per acquisto di beni e servizi	10	spese per acquisto di cancelleria, di stampati speciali e quanto altro possa occorrere per il funzionamento degli uffici - noleggio e trasporto mobili, macchine e impianti	-116

2385	spese per acquisto di beni e servizi	23	spese per acquisto di cancelleria, di stampati speciali e quanto altro possa occorrere per il funzionamento degli uffici - noleggio e trasporto mobili, macchine e impianti.	-235
2389	spese per acquisto di beni e servizi	23	spese per acquisto di cancelleria, di stampati speciali e quanto altro possa occorrere per il funzionamento degli uffici - noleggio e trasporto mobili, macchine e impianti.	-78
2396	spese per acquisto beni e servizi comparto ministero	12	spese per acquisto di cancelleria, di stampati speciali e quanto altro possa occorrere per il funzionamento degli uffici - noleggio e trasporto mobili, macchine e impianti	-1.124
2459	spese per acquisto di beni e servizi	23	spese per acquisto di cancelleria, di stampati speciali e quanto altro possa occorrere per il funzionamento degli uffici - noleggio e trasporto mobili, macchine e impianti.	- 822
2483	spese per acquisto di beni e servizi	23	spese per acquisto di cancelleria, di stampati speciali e quanto altro possa occorrere per il funzionamento degli uffici - noleggio e trasporto mobili, macchine e impianti.	-597
2489	spese per acquisto di beni e servizi	23	spese per acquisto di cancelleria, di stampati speciali e quanto altro possa occorrere per il funzionamento degli uffici - noleggio e trasporto mobili, macchine e impianti.	-78
2496	spese per acquisto beni e servizi comparto ministero	12	spese per acquisto di cancelleria, di stampati speciali e quanto altro possa occorrere per il funzionamento degli uffici - noleggio e trasporto mobili, macchine e impianti	-1.124
2559	spese per acquisto di beni e servizi	23	spese per acquisto di cancelleria, di stampati speciali e quanto altro possa occorrere per il funzionamento degli uffici - noleggio e trasporto mobili, macchine e impianti.	- 812

2596	spese per acquisto beni e servizi comparto ministero	12	spese per acquisto di cancelleria, di stampati speciali e quanto altro possa occorrere per il funzionamento degli uffici - noleggio e trasporto mobili, macchine e impianti	- 1.124
2659	spese per acquisto di beni e servizi	23	spese per acquisto di cancelleria, di stampati speciali e quanto altro possa occorrere per il funzionamento degli uffici - noleggio e trasporto mobili, macchine e impianti.	-822

f) Modalità attuative dell'intervento / azioni necessarie e il relativo cronoprogramma:

Ai fini dell'attuazione degli interventi di riduzione saranno attivati minori contratti tramite la Consip per l'acquisto di cancelleria e, attraverso l'utilizzo di modalità telematiche per l'invio di documenti, le spese postali saranno ridotte.

Entro il mese di ottobre di ciascun anno sarà attivato il necessario monitoraggio sull'andamento delle spese indicate e nel mese di gennaio riferito all'anno precedente, indicando, anche le modifiche ai parametri contrattuali che sono state realizzate.

g) Valutazione del grado di raggiungimento dell'obiettivo finanziario per il 2018 e riflessi sulle attività svolte o il servizio erogato

Nell'anno 2018 l'intervento non ha inciso sul conseguimento dell'obiettivo finanziario di riduzione in quanto i capitoli in questione non sono stati oggetto di spending

h) Stato di avanzamento dell'intervento

Nell'anno 2018 l'intervento non ha inciso sul conseguimento dell'obiettivo finanziario di riduzione in quanto i capitoli in questione non sono stati oggetto di spending ma è possibile che nel corso dell'anno 2019 la riduzione degli stanziamenti di bilancio possano comportare pesanti ripercussioni sul funzionamento degli uffici

i) Eventuali azioni correttive da porre in essere

nessuna azione

j) Attestazione non sussistenza debiti fuori bilancio o elenco dettagliato fatture e creditori non pagati

non sussistono debiti fuori bilancio

Scheda intervento n. 10 Spese reclutamento personale

a) Titolo dell'intervento: Spese reclutamento personale

b) Modalità di conseguimento del risparmio:

(ii) De-finanziamento di interventi previsti da specifiche disposizioni normative, tenuto conto delle priorità dell'azione di Governo e dell'efficacia degli stessi interventi

c) Descrizione dell'intervento adottato per conseguire la riduzione di spesa:

Attraverso una gestione più razionale delle procedure di reclutamento del personale che, per effetto della nuova normativa di accesso nei ruoli di docente nella scuola secondaria, avranno cadenza biennale, si conseguiranno i relativi risparmi di spesa. Le riduzioni ammontano complessivamente ad euro 311.153,00 per l'anno 2020. Alla luce dei risparmi di spesa da conseguire, il Ministro dell'istruzione, università e della ricerca dovrà procedere ad una riduzione dei finanziamenti relativi al reclutamento del personale sia dirigenziale che docente.

d) Dati e altri elementi informativi relativi ai fattori che determinano la spesa oggetto di riduzione, almeno per il triennio precedente a quello di osservazione:

Si riportano qui di seguito i dati di consuntivo relativi all'anno 2017 (fermo restando che alla data in cui si scrive i dati relativi all'anno 2017 non sono ancora definitivi):

Cap.	PG	Denominazione PG	Esercizio Finanziario	Stanziamen- to di CP Definitivo	CP Impegnato a Rendiconto	Totale Pagato CP	Totale Pagato
2339	1	SPESE PER IL RECLUTAMENTO DEL PERSONALE DIRIGENZIALE DELLA SCUOLA IVI COMPRESI LE SPESE DELLA VALUTAZIONE DEI TITOLI, PER I CORSI DI AMMISSIONI, PER I CORSI DI FORMAZIONE E PER GLI ESAMI FINALI.	2017	1.632.000	1.632.000	-	-
	6	SPESE PER LE PROCEDURE DI RECLUTAMENTO DEL PERSONALE DOCENTE, EDUCATIVO, A.T.A. DELLA SCUOLA, PER LA MOBILITA' E LA VALORIZZAZIONE PROFESSIONALE DEL PERSONALE A.T.A., IVI COMPRESI I COMPENSI, IL RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO AI COMPONENTI LE COMMISSIONI GIUDICATRICI E DI VIGILANZA E LE SPESE PER LE ATTIVITÀ DI	2017	1.163.714	1.044.469	397.884	1.107.211

		FORMAZIONE E VALUTAZIONE INCLUSE NELLE PROCEDURE SUNNOMINATE. COMPENSI AD ESTRANEI ALL'AMMINISTRAZIONE DELLO STATO PER SPECIALI PRESTAZIONI NELLE PREDETTE COMMISSIONI DI CONCORSO					
	1	SPESE PER IL RECLUTAMENTO DEL PERSONALE DIRIGENZIALE DELLA SCUOLA IVI COMPRESI LE SPESE DELLA VALUTAZIONE DEI TITOLI, PER I CORSI DI AMMISSIONI, PER I CORSI DI FORMAZIONE E PER GLI ESAMI FINALI.	2017	768.000	768.000	-	-
2439	6	SPESE PER LE PROCEDURE DI RECLUTAMENTO DEL PERSONALE DOCENTE, EDUCATIVO, A.T.A. DELLA SCUOLA, PER LA MOBILITA' E LA VALORIZZAZIONE PROFESSIONALE DEL PERSONALE A.T.A., IVI COMPRESI I COMPENSI, IL RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO AI COMPONENTI LE COMMISSIONI GIUDICATRICI E DI VIGILANZA E LE SPESE PER LE ATTIVITÀ DI FORMAZIONE E VALUTAZIONE INCLUSE NELLE PROCEDURE SUNNOMINATE. COMPENSI AD ESTRANEI ALL'AMMINISTRAZIONE DELLO STATO PER SPECIALI PRESTAZIONI NELLE PREDETTE COMMISSIONI DI CONCORSO	2017	1.973.494	1.921.558	351.263	878.838

e) Elenco dei capitoli/piani gestionali che hanno registrato le riduzioni:

2309	spese per le procedure di reclutamento del personale docente	02	spese per le procedure di reclutamento del personale docente di cui all'articolo 17, comma 2, lettere c) e d) del d. lgs. n. 59 del 2017	-	186.552
------	--	----	--	---	---------

2339	spese relative a reclutamento del personale	01	spese per il reclutamento del personale dirigenziale della scuola ivi comprese le spese della valutazione dei titoli, per i corsi di ammissioni, per i corsi di formazione e per gli esami finali.	-	70.176
2339	spese relative a reclutamento del personale	06	spese per le procedure di reclutamento del personale docente, educativo, a.t.a. della scuola, per la mobilita' e la valorizzazione professionale del personale a.t.a., ,ECC.	-	14.553
2439	spese relative a reclutamento del personale	01	spese per il reclutamento del personale dirigenziale della scuola ivi comprese le spese della valutazione dei titoli, per i corsi di ammissioni, per i corsi di formazione e per gli esami finali.	-	33.024
2439	spese relative a reclutamento del personale	06	spese per le procedure di reclutamento del personale docente, educativo, a.t.a. della scuola, per la mobilita' e la valorizzazione professionale del personale a.t.a.,ecc,	-	6.848

f) Modalità attuative dell'intervento / azioni necessarie e il relativo cronoprogramma:

Dopo la chiusura dell'anno scolastico e nel mese di ottobre sarà attivato il necessario monitoraggio sull'andamento delle spese indicate.

Entro il 2019: definizione delle nuove procedure di reclutamento del personale.

g) Valutazione del grado di raggiungimento dell'obiettivo finanziario per il 2018 e riflessi sulle attività svolte o il servizio erogato

Nell'anno 2018 l'intervento non ha inciso sul conseguimento dell'obiettivo finanziario di riduzione in quanto i capitoli in questione non sono stati oggetto di spending

h) Stato di avanzamento dell'intervento

nessuna criticità rilevata

i) Eventuali azioni correttive da porre in essere

Nessuna azione da porre in essere

j) Attestazione non sussistenza debiti fuori bilancio o elenco dettagliato fatture e creditori non pagati

Non sussistono debiti fuori bilancio

Scheda intervento n. 11

Progetti educativi nelle scuole (su varie materie specifiche)

a) Titolo dell'intervento: Progetti educativi nelle scuole (su varie materie specifiche)

b) Modalità di conseguimento del risparmio:

(ii) De-finanziamento di interventi previsti da specifiche disposizioni normative, tenuto conto delle priorità dell'azione di Governo e dell'efficacia degli stessi interventi

c) Descrizione dell'intervento adottato per conseguire la riduzione di spesa:

Alla luce dei risparmi di spesa da conseguire, il Ministro dell'istruzione, università e della ricerca dovrà procedere ad una riduzione dei finanziamenti per le ulteriori attività relative ai progetti educativi. Le riduzioni ammontano complessivamente ad euro 866.656,00 per l'anno 2020.

In particolare si segnala che la parte più rilevante della suddetta riduzione proviene dalle spese finalizzate alle iniziative per l'orientamento, la prevenzione della dispersione scolastica e potenziamento della scolarizzazione, pertanto, tenuto conto delle risorse disponibili saranno finanziati e attivati minori progetti da parte delle istituzioni scolastiche.

d) Dati e altri elementi informativi relativi ai fattori che determinano la spesa oggetto di riduzione, almeno per il triennio precedente a quello di osservazione:

Si riportano qui di seguito i dati di consuntivo relativi al triennio 2015-2017 (fermo restando che alla data in cui si scrive i dati relativi all'anno 2017 non sono ancora definitivi):

Cap.	PG	Denominazione PG	Esercizio Finanziario	Stanziamento di CP Definitivo	CP Impegnato a Rendiconto	Totale Pagato CP	Totale Pagato
1450	1	SPESE PER INIZIATIVE FINALIZZATE ALL'EDUCAZIONE STRADALE E PER L'ORGANIZZAZIONE DEI CORSI PER L'ACQUISIZIONE, DA PARTE DEGLI STUDENTI, DEL CERTIFICATO DI IDONEITA' ALLA CONDUZIONE DEI CICLOMOTORI	2015	540.275	540.275	162.083	757.133
			2016	60.112	60.112	-	60.111
			2017	60.112	60.112	-	399.089
1521	3	SPESE PER L'EROGAZIONE DEI SERVIZI E DEGLI STRUMENTI DIDATTICI AGLI ALUNNI E STUDENTI RICOVERATI IN OSPEDALE, IN CASE DI CURA E RIABILITAZIONE	2017	2.500.000	2.500.000	750.000	750.000
2331	12	INIZIATIVE PER L'ORIENTAMENTO, LA PREVENZIONE DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA E POTENZIAMENTO DELLA SCOLARIZZAZIONE	2017	1.433.660	1.432.823	331.317	1.263.132

e) Elenco dei capitoli/piani gestionali che hanno registrato le riduzioni:

1450	spese per iniziative finalizzate all'educazione stradale e per l'organizzazione dei corsi per l'acquisizione, da parte degli studenti, del certificato di idoneita' alla conduzione dei ciclomotori	01	spese per iniziative finalizzate all'educazione stradale e per l'organizzazione dei corsi per l'acquisizione, da parte degli studenti, del certificato di idoneita' alla conduzione dei ciclomotori	59.156
1521	interventi finanziari per il potenziamento e la qualificazione dell'offerta di integrazione scolastica degli alunni con disabilita' e dsa, scuola in ospedale e istruzione domiciliare. progetto nuove tecnologie e disabilita', centri territoriali di supporto e per l'inclusione. funzionamento degli osservatori e partecipazione agli organismi nazionali e internazionali in tema di inclusione. integrazione degli alunni stranieri.	03	spese per l'erogazione dei servizi e degli strumenti didattici agli alunni e studenti ricoverati in ospedale, in case di cura e riabilitazione	107.500
2331	spese per acquisto beni e servizi	12	iniziative per l'orientamento, la prevenzione della dispersione scolastica e potenziamento della scolarizzazione	700.000

f) Modalità attuative dell'intervento / azioni necessarie e il relativo cronoprogramma:

Dopo la chiusura dell'anno scolastico e nel mese di ottobre sarà attivato il necessario monitoraggio sull'andamento delle spese indicate e verranno forniti i dati relativi a:

- numero di progetti educativi finanziati:

- numero di richieste di finanziamento di progetti educativi;
- numero di studenti destinatari dei progetti.

g) Valutazione del grado di raggiungimento dell'obiettivo finanziario per il 2018 e riflessi sulle attività svolte o il servizio erogato

Nell'anno 2018 l'intervento non ha inciso sul conseguimento dell'obiettivo finanziario di riduzione in quanto i capitoli in questione non sono stati oggetto di spending

h) Stato di avanzamento dell'intervento

Gli interventi sono stati realizzati nell'ambito delle risorse disponibili e non si rileva nessuna criticità

i) Eventuali azioni correttive da porre in essere

Nessuna azione

j) Attestazione non sussistenza debiti fuori bilancio o elenco dettagliato fatture e creditori non pagati

Non sussistono debiti fuori bilancio

Scheda intervento n. 12 “Formazione (personale del Ministero)”

a) Titolo dell'intervento: Riduzione capitoli di spesa relativi a spese per la formazione del personale del Ministero

b) Modalità di conseguimento del risparmio:

(ii) De-finanziamento di interventi previsti da specifiche disposizioni normative, tenuto conto delle priorità dell'azione di Governo e dell'efficacia degli stessi interventi

c) Descrizione dell'intervento adottato per conseguire la riduzione di spesa:

Anche mediante l'utilizzo della formazione a distanza, verranno ridotte le spese per la formazione dei docenti come segue:

- *“spese per la formazione, l'aggiornamento ed il perfezionamento del personale, spese per compensi ai funzionari docenti, per acquisto di materiale didattico, per le riviste e le pubblicazioni”*: euro 3.710,00 (anno 2019) ed euro 28.705,00 (anno 2020).

d) Dati e altri elementi informativi relativi ai fattori che determinano la spesa oggetto di riduzione, almeno per il triennio precedente a quello di osservazione:

L'intervento di riduzione in questione comporterà l'adozione di misure di razionalizzazione.

Si riportano qui di seguito i dati di consuntivo relativi al triennio 2015-2017 (fermo restando che alla data in cui si scrive i dati relativi all'anno 2017 non sono ancora definitivi):

Cap.	PG	Denominazione PG	Esercizio Finanziario	Stanziamen- to di CP Definitivo	CP Impegnato a Rendiconto	Totale Pagato CP	Totale Pagato
2139	4	SPESE PER LA FORMAZIONE, L'AGGIORNAMENTO ED IL PERFEZIONAMENTO DEL PERSONALE, SPESE PER COMPENSI AI FUNZIONARI DOCENTI, PER ACQUISTO DI MATERIALE DIDATTICO, PER LE RIVISTE E LE PUBBLICAZIONI.	2015	65.701	60.000	-	23.597
			2016	75.716	51.597	4.244	64.244
			2017	75.716	3.741	2.460	49.813
2330	6	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ DI FORMAZIONE, AGGIORNAMENTO E PERFEZIONAMENTO DEL PERSONALE. SPESE PER I COMPENSI AI DOCENTI DEI CORSI, PER L'ACQUISTO DI MATERIALE DIDATTICO, PER LE RIVISTE E PUBBLICAZIONI.	2017	8.972	-	-	-
2370	8	FORMAZIONE E	2017	47.298	-	-	18.200

		AGGIORNAMENTO PERSONALE					
2473	28	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ DI FORMAZIONE, AGGIORNAMENTO E PERFEZIONAMENTO DEL PERSONALE ANCHE NELL'AMBITO DI INIZIATIVE COMUNITARIE E INTERNAZIONALI A CARATTERE TRANSNAZIONALE. SPESE PER I COMPENSI AI DOCENTI DEI CORSI, PER L'ACQUISTO DI MATERIALE DIDATTICO, PER LE RIVISTE E PUBBLICAZIONI	2017	192.942	192.942	40.455	397.049
	30	SPESE PER LA PREPARAZIONE E L'ORGANIZZAZIONE DI ATTIVITÀ E MANIFESTAZIONI SU TEMATICHE DI RILIEVO INTERNAZIONALE O COMUNITARIO	2017	20.000	12.810	7.930	97.371
2485	5	SPESE PER LA FORMAZIONE, L'AGGIORNAMENTO ED IL PERFEZIONAMENTO DEL PERSONALE, SPESE PER COMPENSI AI FUNZIONARI DOCENTI, PER ACQUISTO DI MATERIALE DIDATTICO, PER LE RIVISTE E LE PUBBLICAZIONI.	2017	2.585	-	-	-
2573	8	FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO PERSONALE	2017	164.990	77.792	20.524	114.813
2589	5	SPESE PER LA FORMAZIONE, L'AGGIORNAMENTO ED IL PERFEZIONAMENTO DEL PERSONALE, SPESE PER COMPENSI AI FUNZIONARI DOCENTI, PER ACQUISTO DI MATERIALE DIDATTICO, PER LE RIVISTE E LE PUBBLICAZIONI.	2017	1.283	284	284	284
2683	5	SPESE PER LA FORMAZIONE, L'AGGIORNAMENTO ED IL PERFEZIONAMENTO DEL PERSONALE, SPESE PER COMPENSI AI FUNZIONARI DOCENTI, PER ACQUISTO DI MATERIALE DIDATTICO, PER LE RIVISTE E LE PUBBLICAZIONI.	2017	6.566	-	-	-
2759	5	SPESE PER LA FORMAZIONE, L'AGGIORNAMENTO ED IL PERFEZIONAMENTO DEL PERSONALE, SPESE PER COMPENSI AI FUNZIONARI	2017	4.656	-	-	-

		DOCENTI, PER ACQUISTO DI MATERIALE DIDATTICO, PER LE RIVISTE E LE PUBBLICAZIONI.					
2796	6	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ DI FORMAZIONE, AGGIORNAMENTO E PERFEZIONAMENTO DEL PERSONALE. SPESE PER I COMPENSI AI DOCENTI DEI CORSI, PER L'ACQUISTO DI MATERIALE DIDATTICO, PER LE RIVISTE E PUBBLICAZIONI.	2017	62.526	38.658	7.293	53.882

e) Elenco dei capitoli/piani gestionali che hanno registrato le riduzioni:

Per l'anno 2019: le riduzioni riguardano il capitolo 2139 pg 4 per euro 3.710,00.

Per l'anno 2020 le riduzioni riguardano i seguenti capitoli di spesa:

2139	spese per la formazione, l'aggiornamento ed il perfezionamento del personale, spese per compensi ai funzionari docenti, per acquisto di materiale didattico, per le riviste e le pubblicazioni.	04	-	3.256
2330	spese per la realizzazione di attività di formazione, aggiornamento e perfezionamento del personale. spese per i compensi ai docenti dei corsi, per l'acquisto di materiale didattico, per le riviste e pubblicazioni.	06	-	386
2370	formazione e aggiornamento personale	08	-	2.034
2473	spese per la realizzazione di attività di formazione, aggiornamento e perfezionamento del personale anche nell'ambito di iniziative comunitarie e internazionali a carattere transnazionale. spese per i compensi ai docenti dei corsi, per l'acquisto di materiale didattico, per le riviste e pubblicazioni	28	-	11.737
2473	spese per la preparazione e l'organizzazione di attività e manifestazioni su tematiche di rilievo internazionale o	30	-	860

	comunitario		
2485	spese per la formazione, l'aggiornamento ed il perfezionamento del personale, spese per compensi ai funzionari docenti, per acquisto di materiale didattico, per le riviste e le pubblicazioni.	05	- 111
2573	formazione e aggiornamento personale	08	- 7.095
2589	spese per la formazione, l'aggiornamento ed il perfezionamento del personale, spese per compensi ai funzionari docenti, per acquisto di materiale didattico, per le riviste e le pubblicazioni.	05	- 55
2683	spese per la formazione, l'aggiornamento ed il perfezionamento del personale, spese per compensi ai funzionari docenti, per acquisto di materiale didattico, per le riviste e le pubblicazioni.	05	- 282
2759	spese per la formazione, l'aggiornamento ed il perfezionamento del personale, spese per compensi ai funzionari docenti, per acquisto di materiale didattico, per le riviste e le pubblicazioni.	05	- 200
2796	spese per la realizzazione di attività di formazione, aggiornamento e perfezionamento del personale. spese per i compensi ai docenti dei corsi, per l'acquisto di materiale didattico, per le riviste e pubblicazioni.	06	- 2.689

f) Modalità attuative dell'intervento / azioni necessarie e il relativo cronoprogramma:

sono state ulteriormente potenziate le modalità di formazione a distanza. Infatti, attraverso la piattaforma SIDI LEARNING@MIUR, sono disponibili materiali e corsi di formazione rivolto a tutto il personale. Entro il mese di ottobre sarà attivato il necessario monitoraggio sull'andamento delle spese indicate e nel mese di gennaio riferito all'anno precedente, indicando, altresì:

- numero di ore di formazione erogate a distanza;

- numero totale di ore di formazione;
- numero totale di docenti che hanno fruito di formazione (frontale e a distanza);
- numero di docenti che hanno fruito di formazione erogata a distanza.

g) Valutazione del grado di raggiungimento dell'obiettivo finanziario per il 2018 e riflessi sulle attività svolte o il servizio erogato

Nell'anno 2018 l'intervento non ha inciso sul conseguimento dell'obiettivo finanziario di riduzione in quanto i capitoli in questione non sono stati oggetto di spending

h) Stato di avanzamento dell'intervento

Non si rilevano particolari criticità

i) Eventuali azioni correttive da porre in essere

Non risultano necessarie porre in essere azioni correttivi

Attestazione non sussistenza debiti fuori bilancio o elenco dettagliato fatture e creditori non pagati

Non sussistono debiti fuori bilancio

Scheda intervento n. 13

Formazione docenti e dirigenti scolastici (anche con progetti specifici)

a) Titolo dell'intervento: Formazione docenti e dirigenti scolastici (anche con progetti specifici)

b) Modalità di conseguimento del risparmio: *(selezionare una delle tre indicate)*

(ii) De-finanziamento di interventi previsti da specifiche disposizioni normative, tenuto conto delle priorità dell'azione di Governo e dell'efficacia degli stessi interventi

c) Descrizione dell'intervento adottato per conseguire la riduzione di spesa:

Con il DM n. 797 del 19 ottobre 2016 è stato adottato il Piano nazionale di formazione del personale docente per il triennio 2016-2019. Il documento rappresenta un quadro di riferimento istituzionale della formazione in servizio; definisce le priorità e le risorse finanziarie, delineando a partire dall' a.s. 2016/2017 un sistema coerente di interventi per la formazione e lo sviluppo professionale. Il Piano ha l'obiettivo di promuovere connessioni tra le priorità nazionali, i piani formativi delle scuole e delle loro reti e i bisogni professionali dei docenti.

L'amministrazione, anche con utilizzo di piattaforme informatiche (esempio: piattaforma SOFIA), intende realizzare i suddetti risparmi di spesa, in quanto è possibile scegliere tra le tante iniziative formative proposte nel catalogo online dalle Scuole e dai Soggetti accreditati/qualificati MIUR ai sensi della direttiva 170/2016. Inoltre, le Unità formative possono essere organizzate oltre che dall'Amministrazione, da enti accreditati MIUR, anche dalla scuola medesima.

Le misure di razionalizzazione potranno essere conseguite anche attraverso attività formative progettate dalle reti che saranno gestite concretamente ed economicamente dalla scuola-polo individuata all'interno della rete e che non deve essere necessariamente la scuola capofila.

Le riduzioni ammontano complessivamente ad euro 338.210,00 per l'anno 2018 solo sul capitolo 1331 pg 4, ed euro 2.395.711,00 per l'anno 2019 ed euro 2.775.126,00 per l'anno 2020.

d) Dati e altri elementi informativi relativi ai fattori che determinano la spesa oggetto di riduzione, almeno per il triennio precedente a quello di osservazione:

Gli stanziamenti di bilancio relativi alla formazione del personale docente sono previsti dall'articolo 1, comma 125 della legge n. 107/2015, che prevede che per l'attuazione del Piano nazionale di formazione e per la realizzazione delle attività formative di cui ai commi da 121 a 124 è autorizzata la spesa di euro 40 milioni annui a decorrere dall'anno 2016.

Si riportano qui di seguito i dati di consuntivo relativi al triennio 2015-2017 (fermo restando che alla data in cui si scrive i dati relativi all'anno 2017 non sono ancora definitivi):

Cap.	PG	Denominazione PG	Esercizio Finanziario	Stanziamento di CP Definitivo	CP Impegnato a Rendiconto	Totale Pagato CP	Totale Pagato
------	----	------------------	-----------------------	-------------------------------	---------------------------	------------------	---------------

1331	2	SPESE PER LA PROMOZIONE, RICERCA E DIFFUSIONE DI MODELLI INNOVATIVI DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE DELLA SCUOLA E PER LE INIZIATIVE A CARATTERE NAZIONALE DI FORMAZIONE A DISTANZA DEL PERSONALE MEDESIMO, DA REALIZZARE ANCHE CON LA COLLABORAZIONE DI ENTI, AGENZIE INFORMATIVE E ISTITUTI VIGILATI DAL MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE. SPESE PER LE ATTIVITÀ DI ACCREDITAMENTO, DI CERTIFICAZIONE, DI MONITORAGGIO E DI VALUTAZIONE DELLA FORMAZIONE DEL PERSONALE DELLA SCUOLA.	2015	285.589	260.206	46.971	240.626
			2016	296.075	248.488	19.973	164.421
			2017	296.075	249.056	19.103	214.250
1331	4	SPESE PER LA FORMAZIONE SU: LINGUE 2000, STORIA E FILOSOFIA, PROGETTO QUALITA', ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO, ATTIVITÀ CONNESSE GESTIONE PROTOCOLLO INTESA ED ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO	2015	1.827.431	1.814.881	544.464	1.810.265
			2016	1.900.449	1.895.000	45.000	1.145.986
			2017	2.100.449	1.969.419	-	1.265.967
1396	2	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ DI FORMAZIONE, AGGIORNAMENTO E PERFEZIONAMENTO DEL PERSONALE ANCHE NELL'AMBITO DI INIZIATIVE COMUNITARIE E INTERNAZIONALI A CARATTERE TRANSNAZIONALE. SPESE PER I COMPENSI AI DOCENTI DEI CORSI, PER L'ACQUISTO DI MATERIALE DIDATTICO, PER LE RIVISTE E PUBBLICAZIONI	2015	292.082	167.869	112.119	112.119
			2016	292.941	276.620	55.000	257.182
			2017	292.941	256.697	58.454	247.303

1509	1	SPESE PER LA FORMAZIONE E LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI NAZIONALI E LOCALI NEL CAMPO DELLO STUDIO DELLE LINGUE E DELLE TRADIZIONI CULTURALI DEGLI APPARTENENTI AD UNA MINORANZA LINGUISTICA	2015	168.278	168.278	-	175.123
			2016	174.457	174.457	-	145.312
			2017	174.457	174.457	-	152.635
2164	2	FORMAZIONE ED AGGIORNAMENTO PERSONALE SCUOLA	2015	426.747	423.884	127.195	880.403
			2016	442.417	442.417	221.201	1.085.483
			2017	442.417	442.417	221.185	686.984
2164	3	FORMAZIONE ED AGGIORNAMENTO DIRIGENTI SCOLASTICI	2015	47.726	47.525	-	18.401
			2016	49.478	49.478	-	14.256
			2017	49.478	34.200	-	72.867
2164	7	FORMAZIONE IN SERVIZIO DEI DOCENTI DI RUOLO	2016	10.105.382	10.105.382	4.173.119	4.173.119
			2017	10.105.381	10.105.381	5.024.491	5.376.577
2173	2	FORMAZIONE ED AGGIORNAMENTO PERSONALE SCUOLA	2015	390.516	390.369	132.532	825.045
			2016	404.855	404.855	202.424	981.888
			2017	404.855	404.855	202.411	629.634
2173	3	FORMAZIONE ED AGGIORNAMENTO DIRIGENTI SCOLASTICI	2015	43.442	43.150	-	17.034
			2016	45.037	45.037	-	12.944
			2017	45.037	13.800	-	51.849
2173	7	FORMAZIONE IN SERVIZIO DEI DOCENTI DI RUOLO	2016	9.335.176	9.335.176	3.855.049	3.855.049
			2017	9.335.176	9.335.176	4.667.557	5.047.319
2174	2	FORMAZIONE ED AGGIORNAMENTO PERSONALE SCUOLA	2015	300.718	300.717	90.238	669.183
			2016	311.760	311.760	155.879	643.268
			2017	311.760	311.760	155.863	498.861
2174	3	FORMAZIONE ED AGGIORNAMENTO DIRIGENTI SCOLASTICI	2015	37.354	37.125	-	14.726
			2016	38.724	38.724	-	11.136
			2017	38.724	8.050	-	42.593
2174	7	FORMAZIONE IN SERVIZIO DEI DOCENTI DI RUOLO	2016	6.660.555	6.660.555	2.750.542	2.750.542
			2017	6.660.555	6.660.555	3.330.257	3.597.548
2175	2	FORMAZIONE ED AGGIORNAMENTO PERSONALE SCUOLA	2015	140.262	140.262	42.084	223.637
			2016	145.412	145.412	72.704	268.161
			2017	145.412	145.412	72.695	220.207
2175	3	FORMAZIONE ED AGGIORNAMENTO DIRIGENTI SCOLASTICI	2015	17.788	17.725	-	6.671
			2016	18.441	18.441	-	5.315
			2017	18.441	2.450	-	21.279
2175	7	FORMAZIONE IN SERVIZIO DEI DOCENTI DI RUOLO	2016	3.898.888	3.898.718	1.610.431	1.610.431
			2017	3.898.888	3.898.888	1.949.424	2.121.981
2184	2	SPESE PER LA FORMAZIONE DI DOCENTI SPECIALIZZATI NELLE ATTIVITÀ DI SOSTEGNO AGLI ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI	2015	298.789	298.775	9.812	168.576
			2016	309.761	303.619	-	79.841
			2017	298.501	298.501	149.233	442.044
2185	2	SPESE PER LA	2015	214.755	213.930	6.877	124.078

		FORMAZIONE DI DOCENTI SPECIALIZZATI NELLE ATTIVITÀ DI SOSTEGNO AGLI ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI	2016	222.641	216.417	-	57.319
			2017	214.548	214.548	107.251	345.561
2186	2	SPESE PER LA FORMAZIONE DI DOCENTI SPECIALIZZATI NELLE ATTIVITÀ DI SOSTEGNO AGLI ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI	2015	65.361	64.382	2.015	19.960
			2016	67.761	61.025	-	17.303
			2017	65.298	65.298	32.643	105.518
2188	2	SPESE PER LA FORMAZIONE DI DOCENTI SPECIALIZZATI NELLE ATTIVITÀ DI SOSTEGNO AGLI ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI	2015	363.175	362.878	11.364	142.314
			2016	376.510	375.731	-	97.523
			2017	362.825	362.825	181.382	607.786

e) Elenco dei capitoli/piani gestionali che hanno registrato le riduzioni:

Per l'anno 2018 le riduzioni ammontano a 338.210,00 euro relativamente al capitolo 1331 pg 4 "Spese per la formazione su: lingue 2000, storia e filosofia, progetto qualità, attività di orientamento, attività connesse gestione protocollo intesa ed accordi di programma quadro".

Dall'anno 2021, sul capitolo 2173 pg 7 "Formazione in servizio dei docenti di ruolo" il taglio ammonta ad euro 705.217.

			Anno 2019	Anno 2020
1331	spese per acquisto beni e servizi	02	spese per la promozione, ricerca e diffusione di modelli innovativi di formazione e aggiornamento del personale della scuola , ecc..	- 14.508 -12.731
1331	spese per acquisto beni e servizi	04	spese per la formazione su: lingue 2000, storia e filosofia, progetto qualità, attività di orientamento, attività connesse gestione protocollo intesa ed accordo di programma quadro	694.000 694.000
1396	spese per acquisto beni e servizi comparto ministero	02	spese per la realizzazione di attività di formazione, aggiornamento e perfezionamento del personale anche nell'ambito di iniziative comunitarie e internazionali a	- - 188.000
1509	interventi per la promozione di iniziative di cooperazione educativa, scientifica e culturale	01	spese per la formazione e la realizzazione di progetti nazionali e locali nel campo dello studio delle lingue e delle tradizioni culturali degli appartenenti ad una minoranza linguistica	- - 50.000
2164	spese per acquisto beni e servizi (istruzione secondaria di secondo grado)	02	formazione ed aggiornamento personale scuola	- 24.511 - 21.509
2164	spese per acquisto beni e servizi (istruzione secondaria di secondo grado)	03	formazione ed aggiornamento dirigenti scolastici	- 2.424 - 2.128

2164	spese per acquisto beni e servizi (istruzione secondaria di secondo grado)	07	formazione in servizio dei docenti di ruolo	- 660.218	-579.375
2173	spese per acquisto beni e servizi (istruzione primaria)	02	formazione ed aggiornamento personale scuola	-	- 19.675
2173	spese per acquisto beni e servizi (istruzione primaria)	03	formazione ed aggiornamento dirigenti scolastici	-	- 1.937
2173	spese per acquisto beni e servizi (istruzione primaria)	07	formazione in servizio dei docenti di ruolo	- 545.722	- 535.217
2174	spese per acquisto beni e servizi (istruzione secondaria di primo grado)	02	formazione ed aggiornamento personale scuola	- 17.275	- 15.160
2174	spese per acquisto beni e servizi (istruzione secondaria di primo grado)	03	formazione ed aggiornamento dirigenti scolastici	- 1.897	- 1.665
2174	spese per acquisto beni e servizi (istruzione secondaria di primo grado)	07	formazione in servizio dei docenti di ruolo	- 435.156	- 381.872
2175	spese per acquisto beni e servizi (istruzione prescolastica)	02	formazione ed aggiornamento personale scuola	-	- 7.057
2175	spese per acquisto beni e servizi (istruzione prescolastica)	03	formazione ed aggiornamento dirigenti scolastici	-	- 793
2175	spese per acquisto beni e servizi (istruzione prescolastica)	07	formazione in servizio dei docenti di ruolo	-	-223.536
2184	spese per il sostegno agli alunni diversamente abili (istruzione secondaria di primo grado)	02	spese per la formazione di docenti specializzati nelle attività di sostegno agli alunni diversamente abili	-	- 12.836
2185	spese per il sostegno agli alunni diversamente abili	02	spese per la formazione di docenti specializzati nelle attività di sostegno agli alunni diversamente abili	-	- 9.226
2186	spese per il sostegno agli alunni diversamente abili (istruzione prescolastica)	02	spese per la formazione di docenti specializzati nelle attività di sostegno agli alunni diversamente abili	-	-2.808
2188	spese per il sostegno agli alunni diversamente abili (istruzione primaria)	02	spese per la formazione di docenti specializzati nelle attività di sostegno agli alunni diversamente abili	-	- 15.601

f) Modalità attuative dell'intervento / azioni necessarie e il relativo cronoprogramma:

Entro il mese di ottobre sarà attivato il necessario monitoraggio sull'andamento delle spese indicate e nel mese di gennaio riferito all'anno precedente, indicando, altresì:

- numero di ore di formazione erogate a distanza;
- numero totale di ore di formazione;
- numero totale di docenti che hanno fruito di formazione (frontale e a

- distanza);
- numero di docenti che hanno fruito di formazione erogata a distanza.

g) Valutazione del grado di raggiungimento dell'obiettivo finanziario per il 2018 e riflessi sulle attività svolte o il servizio erogato

Gli obiettivi finanziari di impegno ed erogazione del 50% dell'acconto dei fondi disponibili relativi ai capitoli 2164/2, 2173/2, 2174/2, 2175/2, 2164/7, 2173/7, 2174/7, 2175/7, 2184/2, 2185/2, 2186/2 e 2188/2 sono stati tutti realizzati e hanno permesso l'avvio delle attività di formazione programmate. Per il Piano Nazionale di Formazione risultano al momento, sul portale SOFIA, avviati 7.264 percorsi formativi, frequentati da 62.263 docenti. Per i capitoli 1331/2 e 2164/3 si è provveduto solo all'impegno e non sono stati erogati acconti, le attività di formazione sono state regolarmente avviate. I fondi dei capitoli 2173/3, 2174/3, 2175/3 non sono stati utilizzati perché per la formazione ha coinvolto solo i Dirigenti scolastici neoassunti e sono stati sufficienti i quelli presenti sul capitolo 2164/3.

h) Stato di avanzamento dell'intervento

I dati indicati al punto f) possono riferirsi solo allo stato di previsioni poiché i fondi erogati nel mese di dicembre 2018 hanno permesso l'avvio delle attività di formazione solo dopo tale data. I percorsi formativi sono in corso e non ancora conclusi.

i) Eventuali azioni correttive da porre in essere

Non sono state poste in essere azioni correttive perché non necessarie.

j) Attestazione non sussistenza debiti fuori bilancio o elenco dettagliato fatture e creditori non pagati

Non risultano debiti fuori bilancio.

Scheda intervento n. 14 “Fondo valorizzazione merito personale docente”

a) Titolo dell'intervento: Riduzione di spesa sul Fondo per la valorizzazione del merito del personale docente

b) Modalità di conseguimento del risparmio:

(ii) De-finanziamento di interventi previsti da specifiche disposizioni normative, tenuto conto delle priorità dell'azione di Governo e dell'efficacia degli stessi interventi

c) Descrizione dell'intervento adottato per conseguire la riduzione di spesa:

L'articolo 1, comma 126 della legge n. 107/2015 ha istituito presso il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca un apposito fondo per la valorizzazione del merito del personale docente, con uno stanziamento iniziale di euro 200 milioni annui a decorrere dall'anno 2016, ripartito a livello territoriale e tra le istituzioni scolastiche in proporzione alla dotazione organica dei docenti, considerando altresì i fattori di complessità delle istituzioni scolastiche e delle aree soggette a maggiore rischio educativo, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca.

Il CCNL 9/2/2018 per il comparto *Istruzione e ricerca*, attualmente in via di perfezionamento, istituisce a decorrere dall'anno scolastico 2018/2019 il “Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa”, nel quale confluiscono il fondo dell'istituzione scolastica nonché le risorse destinate ai compensi per le ore eccedenti, agli incarichi specifici, alle funzioni strumentali, ai progetti nelle aree a rischio, alla valorizzazione del merito del personale docente, unitamente alle risorse recate dall'articolo 1, comma 592, della legge n. 205 del 2017.

Si prevede di ridurre detto fondo, per l'anno 2018 ad euro 18.770.000, per l'anno 2019 ad euro 19.322.000,00 e per l'anno 2020 ad euro 17.200.000,00. L'individuazione degli istituti contrattuali che saranno affetti da tale riduzione, tra quelli remunerabili con il Fondo, avverrà in sede di contrattazione collettiva nazionale di lavoro, utilizzando i margini di flessibilità sul riparto riconosciuti dall'articolo 39-bis dell'ipotesi di CCNL, e nel rispetto dei vincoli di cui al comma 5 del citato articolo.

Nelle more del perfezionamento del CCNL, è disposto un accantonamento sulle risorse che confluiscono nel Fondo, con particolare riferimento a quelle afferenti alla valorizzazione del merito del personale docente, di cui all'articolo 1, comma 126, della legge n. 107 del 2015.

d) Dati e altri elementi informativi relativi ai fattori che determinano la spesa oggetto di riduzione, almeno per il triennio precedente a quello di osservazione:

Nell'anno 2016 e 2017, gli stanziamenti di bilancio relativi ai capitoli 1291 e 2391 concernenti “*fondo per la valorizzazione del merito del personale docente*”, ammontano complessivamente per ciascun anno, ad euro 200 milioni. L'individuazione degli istituti contrattuali che saranno affetti da tale riduzione, tra quelli remunerabili con il Fondo, avverrà in sede di contrattazione collettiva nazionale di lavoro.

e) Elenco dei capitoli/piani gestionali che hanno registrato le riduzioni:

Anno 2018			
1291	FONDO PER LA VALORIZZAZIONE DEL MERITO DEL PERSONALE DOCENTE	01	9.770.000
2391	FONDO PER LA VALORIZZAZIONE DEL MERITO DEL PERSONALE DOCENTE	01	9.000.000
Anno 2019			
1291	FONDO PER LA VALORIZZAZIONE DEL MERITO DEL PERSONALE DOCENTE	01	9.914.000
2391	FONDO PER LA VALORIZZAZIONE DEL MERITO DEL PERSONALE DOCENTE	01	9.408.000
Anno 2020			
1291	FONDO PER LA VALORIZZAZIONE DEL MERITO DEL PERSONALE DOCENTE	1	8.944.000
2391	FONDO PER LA VALORIZZAZIONE DEL MERITO DEL PERSONALE DOCENTE	1	8.256.000

f) Modalità attuative dell'intervento / azioni necessarie e il relativo cronoprogramma:

Dopo l'accordo del 25 giugno 2018, il 1 agosto 2018 è stata siglata l'ipotesi di Contratto Integrativo Nazionale sul Fondo per il Miglioramento dell'Offerta Formativa 2018-19, che prevede 130milioni di euro stanziati per il bonus merito che verranno accreditati direttamente alle scuole.

Il "bonus premiale" ovvero il fondo per la valorizzazione del personale docente, a partire dal 2018/19 dovrà essere contrattato fra RSU e dirigente scolastico.

g) Valutazione del grado di raggiungimento dell'obiettivo finanziario per il 2018 e riflessi sulle attività svolte o il servizio erogato

nell'anno 2018 l'obiettivo di riduzione è stato raggiunto

h) Stato di avanzamento dell'intervento

non si rilevano criticità

i) Eventuali azioni correttive da porre in essere

nessuna azione

j) Attestazione non sussistenza debiti fuori bilancio o elenco dettagliato fatture e creditori non pagati

non sussistono debiti fuori bilancio

Scheda intervento n. 15 “Carta del docente”

a) **Titolo dell'intervento:** Riduzione di spesa per l'aggiornamento e la formazione del docente di ruolo delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado tramite la carta elettronica

b) **Modalità di conseguimento del risparmio:**

(iii) Revisione dei meccanismi o parametri che regolano l'evoluzione della spesa

c) **Descrizione dell'intervento adottato per conseguire la riduzione di spesa:**

I commi da 121 a 123 della legge n. 107/2015, istituiscono, a decorrere dall'anno scolastico 2015/2016, la Carta del docente dell'importo nominale di euro 500,00 per ciascun anno scolastico per l'aggiornamento e la formazione dei docenti delle Istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado. L'importo del bonus non costituisce retribuzione accessoria né reddito imponibile.

La disposizione si applica a tutto il personale docente di ruolo che, sulla base del decreto interministeriale n. 124 del 14/1/2018, compresi i posti del potenziamento di cui alla legge n. 107/2015, è di 761.518 unità.

Considerato che i posti in organico di diritto non sono totalmente coperti dal personale di ruolo in servizio che risultano stimati in 752.791,00 unità, si determina una riduzione di spesa pari ad euro 4 milioni a carico del capitolo 2164, piano gestionale 6, a decorrere dall'anno 2018 senza variazione dell'importo nominale della carta che rimane ad euro 500,00.

Moltiplicando, infatti, il numero dei docenti in servizio per euro 500,00 si ottiene una spesa effettiva complessiva pari ad euro 376.395.500 che risulta ampiamente in linea con gli stanziamenti disponibili. Un aumento non previsto del personale docente di ruolo in servizio rispetto a quanto stimato, potrebbe comportare una riduzione dell'importo effettivo della Carta da individuare con successivo provvedimento.

d) **Dati e altri elementi informativi relativi ai fattori che determinano la spesa oggetto di riduzione, almeno per il triennio precedente a quello di osservazione:**

Rispetto agli anni precedenti, l'intervento di riduzione adottato non influisce sui parametri di spesa. A partire dall'anno 2017, gli stanziamenti di bilancio per la carta del docente sono stati incrementati di euro 7.600.000 in coerenza con l'incremento dell'organico di diritto di 15.100 unità.

Si riportano qui di seguito i dati di consuntivo relativi al triennio 2015-2017 (fermo restando che alla data in cui si scrive i dati relativi all'anno 2017 non sono ancora definitivi):

Cap.	PG	Denominazione PG	Esercizi o Finanziario	Stanziamen- to di CP Definitivo	CP Impegnato a Rendiconto	Totale Pagato CP	Totale Pagato
1199	01	SPESE PER L'AGGIORNAMENTO E LA FORMAZIONE DEL DOCENTE DI RUOLO	2015	381.137.000	381.137.000	372.754.000	372.754.000
			2016	-	-	-	3.600.000

		DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE DI OGNI ORDINE E GRADO TRAMITE LA CARTA ELETTRONICA	2017	-	-	-	15.500
2164	06	SPESE PER L'AGGIORNAMENTO E LA FORMAZIONE DEL DOCENTE DI RUOLO DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE DI OGNI ORDINE E GRADO TRAMITE LA CARTA ELETTRONICA	2016	128.384.491	128.384.491	-	-
			2017	128.384.491	128.384.491	20.000.000	132.937.879
2173	06	SPESE PER L'AGGIORNAMENTO E LA FORMAZIONE DEL DOCENTE DI RUOLO DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE DI OGNI ORDINE E GRADO TRAMITE LA CARTA ELETTRONICA	2016	118.599.362	118.599.362	-	-
			2017	118.599.362	118.599.362	20.000.000	116.859.936
2174	06	SPESE PER L'AGGIORNAMENTO E LA FORMAZIONE DEL DOCENTE DI RUOLO DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE DI OGNI ORDINE E GRADO TRAMITE LA CARTA ELETTRONICA	2016	84.619.463	84.619.463	-	-
			2017	84.619.463	84.619.463	5.000.000	73.961.946
2175	06	SPESE PER L'AGGIORNAMENTO E LA FORMAZIONE DEL DOCENTE DI RUOLO DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE DI OGNI ORDINE E GRADO TRAMITE LA CARTA ELETTRONICA	2016	49.533.684	49.533.684	-	-
			2017	49.533.684	49.533.684	5.000.000	54.453.368

e) Elenco dei capitoli/piani gestionali che hanno registrato le riduzioni:

A decorrere dall'anno 2018 la riduzione ammonta ad euro 4.000.000,00

Capitolo	Denominazione piano gestionale	Piano gestionale	Importo riduzioni
2164	spese per l'aggiornamento e la formazione del docente di ruolo delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado tramite la carta elettronica	06	4.000.000,00

A decorrere dal 2020 la riduzione ammonta ad euro 679

Capitolo	Denominazione piano gestionale	Piano gestionale	Importo riduzioni

2173	spese per l'aggiornamento e la formazione del docente di ruolo delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado tramite la carta elettronica	06	679
------	--	----	-----

f) Modalità attuative dell'intervento / azioni necessarie e il relativo cronoprogramma:

Ai fini verificare la sostenibilità della riduzione di spesa e quindi degli stanziamenti indicati nel bilancio, questa Amministrazione per il tramite della Sogei provvede al monitoraggio degli oneri derivanti dall'uso della Carta attraverso rendicontazioni mensili.

Alla data del 18/2/2018 i docenti registrati nella piattaforma sono circa 402.399.

Entro il mese di luglio di ciascun anno il MIUR comunicherà l'importo effettivo che verrà caricato sulla carta del docente per il successivo anno scolastico, tenuto conto del numero dei docenti in servizio e dei relativi stanziamenti di bilancio.

L'amministrazione effettua un costante monitoraggio sulle risorse erogate. Nel corso dell'anno scolastico 2017/2018 il numero dei docenti registrati risulta essere di 675.766 unità di personale di ruolo con un importo complessivo di buoni validati pari ad euro 351.253.291,61

g) Valutazione del grado di raggiungimento dell'obiettivo finanziario per il 2018 e riflessi sulle attività svolte o il servizio erogato

l'obiettivo di riduzione è stato raggiunto. Nell'anno scolastico 2017/2018 risultano registrati 675.766 docenti di ruolo

h) Stato di avanzamento dell'intervento

si riporta il totale delle risorse erogate distino per anno scolastico

ANNO SCOLASTICO 2016/2017			ANNO SCOLASTICO 2017/2018			ANNO SCOLASTICO 2018/2019			
DATA RICHIESTA	DATA ACCREDITO	IMPORTO	DATA RICHIESTA	DATA ACCREDITO	IMPORTO	DATA RICHIESTA	DATA ACCREDITO	IMPORTO	
1	approvazione Disciplinare	01/02/2017	38.113.699,00	12/10/2017	28/11/2017	50.000.000,00	07/09/2018	04/10/2018	50.000.000,00
2		14/02/2017	40.000.000,00	22/01/2018	07/02/2018	50.000.000,00	27/11/2018	10/12/2018	50.000.000,00
3		05/04/2017	50.000.000,00	01/03/2018	29/03/2018	50.000.000,00			
4		25/05/2017	50.000.000,00	21/05/2018	11/06/2018	50.000.000,00			
5		20/07/2017	50.000.000,00	11/07/2018	02/08/2018	50.000.000,00			
6		12/09/2017	50.000.000,00	13/09/2018	01/10/2018	50.000.000,00			
7		02/11/2017	50.000.000,00	27/11/2018	10/12/2018	50.000.000,00			
8		04/10/2018	10.000.000,00						
TOTALE		338.113.699,00	TOTALE		350.000.000,00	TOTALE		100.000.000,00	
PAGAMENTI EFFETTUATI		337.773.499,79	PAGAMENTI EFFETTUATI		302.785.355,29	PAGAMENTI EFFETTUATI		72.819.609,99	

i) Eventuali azioni correttive da porre in essere

Nessuna azione

j) Attestazione non sussistenza debiti fuori bilancio o elenco dettagliato fatture e creditori non pagati

Non sussistono debiti fuori bilancio

Scheda intervento n. 16 “Innovazione digitale e didattica laboratoriale “

a) Titolo dell'intervento: Riduzione delle spese per l'innovazione digitale e la didattica laboratoriale

b) Modalità di conseguimento del risparmio:

(i) Revisione di procedure amministrative o organizzative per il miglioramento dell'efficienza

c) Descrizione dell'intervento adottato per conseguire la riduzione di spesa:

Il Piano Nazionale per la Scuola Digitale (PNSD) è stato adottato con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 27 ottobre 2015 n. 851. Pertanto, non ci sono dati significativi rispetto alle annualità 2015 e 2016. Nel 2017 sono state poste in essere azioni importanti, in particolare per il potenziamento delle competenze di imprenditorialità digitale per le studentesse e gli studenti. Peraltro tali azioni sono in corso di monitoraggio da parte del Ministero. Per un investimento di poco meno di 3 milioni di euro, come previsto dall'azione #19 del PNSD, sono state attuate circa 28 iniziative nazionali in 13 città che hanno coinvolto oltre 250 istituzioni scolastiche e oltre 3.500 studentesse e studenti. La riduzione di un milione raggiungerà, nel 2018, un numero inferiore di beneficiari.

Per l'annualità 2018 si ridurrà il numero di scuole beneficiarie nei percorsi di imprenditorialità digitale, conseguendo, pertanto, il relativo risparmio di spesa.

d) Dati e altri elementi informativi relativi ai fattori che determinano la spesa oggetto di riduzione, almeno per il triennio precedente a quello di osservazione:

Si riportano qui di seguito i dati di consuntivo relativi all'anno 2017 (fermo restando che alla data in cui si scrive i dati relativi all'anno 2017 non sono ancora definitivi):

Capitolo	Piano di Gestione	Denominazione PG	Esercizio Finanziario	Stanziamen- to di CP Definitivo	CP Impegnato a Rendiconto	Totale Pagato CP	Totale Pagato
2007	1	SPESE PER L'INNOVAZIONE DIGITALE DIDATTICA LABORATORIALE	2017	15.000.000	14.995.750	8.898.992	8.898.992

e) Elenco dei capitoli/piani gestionali che hanno registrato le riduzioni:

Cap. 2007 “Spese per l'innovazione digitale e la didattica laboratoriale” per euro 1 milione.

Nel triennio precedente non si sono riscontrati debiti fuori bilancio né le riduzioni di spesa possono darvi luogo.

f) Modalità attuative dell'intervento / azioni necessarie e il relativo cronoprogramma:

Tutte le azioni a valere sul Piano nazionale per la scuola digitale sono a favore delle istituzioni scolastiche che partecipano ad avvisi pubblici pubblicati dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, previo decreto di

finalizzazione delle risorse del Ministero dell'istruzione. Le finalizzazioni saranno predisposte annualmente nel corso del primo semestre di ciascun esercizio. Ai fini del monitoraggio, l'amministrazione fornirà annualmente:

- numero di iniziative nazionali;
- numero istituzioni scolastiche coinvolte;
- numero di studentesse e studenti raggiunti.

g) Valutazione del grado di raggiungimento dell'obiettivo finanziario per il 2018 e riflessi sulle attività svolte o il servizio erogato

In considerazione della tipologia di interventi finanziati in tale ambito (progetti didattici e formativi realizzati con metodologie innovative e rivolti al personale docente e agli studenti), la riduzione dello stanziamento ha comportato una inevitabile riduzione degli stessi interventi con conseguente riduzione della platea di studenti e personale docente che hanno potuto fruire degli interventi formativi finalizzati alla diffusione del Piano Nazionale Scuole Digitale.

h) Stato di avanzamento dell'intervento

L'intervento di potenziamento delle competenze digitali degli studenti, secondo quanto previsto dal PNSD, nel suo complesso e per le relative tipologie, può dirsi comunque realizzato con successo. Si è articolato in iniziative a carattere nazionale, e in taluni casi internazionale, che hanno coinvolto un numero consistente di istituzioni scolastiche per gli aspetti organizzativi e finanziari e un maggior numero di istituzioni scolastiche come fruitori delle stesse iniziative. I temi trattati sono stati diversi (cittadinanza digitale e globale, STEM, realtà virtuale e aumentata, *challenge based learning*, etc.) e hanno consentito la partecipazione di una vasta platea di studentesse e studenti. Alcuni interventi proseguiranno nella fase realizzativa nel 2019. Uno stanziamento maggiore avrebbe consentito la partecipazione di più istituzioni scolastiche e il coinvolgimento di più studentesse e studenti. Per gli esercizi futuri verrà adottato lo stesso criterio nella individuazione delle iniziative formative da finanziare, che terrà necessariamente conto del budget disponibile nella definizione dell'obiettivo da raggiungere.

Gli istituti che hanno adottato un curriculum per lo sviluppo delle competenze digitali sono stati fra il 2017 e il 2018 il 76,1% nel primo ciclo e il 77,6% nel secondo ciclo (Dati dell'Osservatorio scuola digitale).

La riduzione di € 1.000.000,00 per l'anno 2018 ha comportato conseguentemente una riduzione del numero dei progetti di didattica digitale e del numero di scuole che adottano tali azioni, i cui effetti potranno essere stimati nel 2019, soprattutto nel settore della diffusione delle pratiche didattiche digitali

i) Eventuali azioni correttive da porre in essere

Non si prevedono azioni correttive se non uno sforzo organizzativo mirato a massimizzare gli effetti degli interventi finanziati in termini di personale coinvolto negli stessi e di promozione delle azioni di rete fra istituzioni scolastiche al fine di favorire un ampliamento della platea di studenti beneficiari di una stessa azione

j) Attestazione non sussistenza debiti fuori bilancio o elenco dettagliato fatture e creditori non pagati

Non sussistono debiti fuori bilancio.

Scheda intervento n. 17 “Fondo Funzionamento scuole e 440/97”

a) Titolo dell'intervento: Riduzione capitoli di spesa relativi al Fondo per il Funzionamento amministrativo didattico delle istituzioni scolastiche

b) Modalità di conseguimento del risparmio:

(ii) De-finanziamento di interventi previsti da specifiche disposizioni normative, tenuto conto delle priorità dell'azione di Governo e dell'efficacia degli stessi interventi

c) Descrizione dell'intervento adottato per conseguire la riduzione di spesa:

Nei quattro Fondi per il funzionamento amministrativo didattico delle istituzioni scolastiche - uno per ogni grado di istruzione - iscritti nello stato di previsione di questo Ministero sono compresi i finanziamenti previsti dalla legge n. 440/1997.

In particolare, nell'anno 2017 l'autorizzazione di spesa di cui alla legge n. 440/97 ammontava ad euro 56,67 milioni di euro; con gli interventi di riduzione effettuati in sede di legge di bilancio per l'anno 2018 i suddetti finanziamenti sono stati ridotti complessivamente di euro 20 milioni.

Il riparto del fondo di cui alla legge n. 440/97 viene annualmente definito con decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'università e della ricerca che individua i criteri ed i parametri per l'assegnazione diretta alle scuole nonché per la determinazione delle misure nazionali da adottare relative alla missione Istruzione scolastica. Alla luce dei risparmi di spesa da conseguire, il Ministro dell'istruzione, università e della ricerca, nel decreto di riparto per l'anno 2018, tenuto conto degli interventi obbligatori previsti dalla normativa vigente, procederà ad una riduzione dei finanziamenti per le ulteriori attività.

Per quanto concerne la riduzione dei finanziamenti relativi al funzionamento amministrativo didattico delle istituzioni scolastiche, che ammonta complessivamente a 16 milioni di euro, si procederà ad assegnare le suddette risorse finanziarie in relazione all'effettiva disponibilità di bilancio tenuto conto del DM n. 834 del 15 ottobre 2015, che ha individuato i criteri ed i parametri più rispondenti alle mutate esigenze e condizioni del settore scolastico. La riduzione comporterà la non attuazione di alcuni interventi specifici a favore delle istituzioni scolastiche.

d) Dati e altri elementi informativi relativi ai fattori che determinano la spesa oggetto di riduzione, almeno per il triennio precedente a quello di osservazione:

Rispetto alle annualità 2015 - 2016 e 2017, il cui andamento di spesa (impegnato) è stato crescente anche per effetto dei finanziamenti derivanti dalla legge n. 107/2015, si dovrà procedere ad una riduzione significativa di interventi specifici a favore delle istituzioni scolastiche al fine di rispettare l'obiettivo di riduzione previsto. Si riportano qui di seguito i dati di consuntivo relativi al triennio 2015-2017 (fermo restando che alla data in cui si scrive i dati relativi all'anno 2017 non sono ancora definitivi):

Cap.	PG	Denominazione PG	Esercizio Finanziario	Stanziamiento di CP Definitivo	CP Impegnato a Rendiconto	Totale Pagato CP	Totale Pagato
1194	1	FUNZIONAMENTO DELLE SCUOLE	2015	262.434.967	252.434.959	71.465.406	134.918.320

		STATALI AD ESCLUSIONE DELL'ACQUISTO DEI SERVIZI DI PULIZIA ED ALTRE ATTIVITÀ AUSILIARIE	2016	37.215.080	29.365.080	26.780	180.405.421
			2017	90.079.026	90.079.026	86.726.201	143.975.561
1195	1	FUNZIONAMENTO DELLE SCUOLE STATALI AD ESCLUSIONE DELL'ACQUISTO DEI SERVIZI DI PULIZIA ED ALTRE ATTIVITÀ AUSILIARIE	2015	126.901.456	126.901.456	19.037.327	84.285.623
			2016	12.207.934	11.800.000	-	51.184.539
			2017	67.057.746	67.057.746	30.021.753	101.670.023
1196	1	FUNZIONAMENTO DELLE SCUOLE STATALI AD ESCLUSIONE DELL'ACQUISTO DEI SERVIZI DI PULIZIA ED ALTRE ATTIVITÀ AUSILIARIE	2015	83.147.496	83.147.496	13.011.134	42.675.241
			2016	9.388.559	9.388.559	-	30.537.692
			2017	41.405.823	41.405.823	5.899.964	52.434.778
1204	1	FUNZIONAMENTO DELLE SCUOLE STATALI AD ESCLUSIONE DELL'ACQUISTO DEI SERVIZI DI PULIZIA ED ALTRE ATTIVITÀ AUSILIARIE	2015	162.515.989	162.515.989	42.511.841	76.502.235
			2016	23.357.800	12.200.000	-	165.285.534
			2017	77.203.820	77.203.820	29.148.522	48.774.272

e) Elenco dei capitoli/piani gestionali che hanno registrato le riduzioni:

Per l'anno 2018 la riduzione ammonta complessivamente ad euro 35.895.240.

1194	fondo per il funzionamento delle istituzioni scolastiche (istruzione secondaria di secondo grado)	01	8.973.810
1195	fondo per il funzionamento delle istituzioni scolastiche (istruzione prescolastica)	01	8.973.810
1196	fondo per il funzionamento delle istituzioni scolastiche (istruzione secondaria di primo grado)	01	8.973.810
1204	fondo per il funzionamento delle istituzioni scolastiche (istruzione primaria)	01	8.973.810

Per l'anno 2019 la riduzione ammonta complessivamente ad euro 36.000.000.

1194	fondo per il funzionamento delle istituzioni scolastiche (istruzione secondaria di secondo grado)	01	9.000.000
1195	fondo per il funzionamento delle istituzioni scolastiche (istruzione prescolastica)	01	9.000.000
1196	fondo per il funzionamento delle istituzioni scolastiche (istruzione secondaria di primo grado)	01	9.000.000
1204	fondo per il funzionamento delle istituzioni scolastiche (istruzione primaria)	01	9.000.000

Per l'anno 2020 la riduzione ammonta complessivamente ad euro 35.350.000.

1194	fondo per il funzionamento delle istituzioni scolastiche (istruzione secondaria di secondo grado)	01	8.900.000
1195	fondo per il funzionamento delle istituzioni scolastiche (istruzione prescolastica)	01	8.900.000
1196	fondo per il funzionamento delle istituzioni scolastiche (istruzione secondaria di primo grado)	01	8.800.000
1204	fondo per il funzionamento delle istituzioni scolastiche (istruzione primaria)	01	8.750.000

f) Modalità attuative dell'intervento / azioni necessarie e il relativo cronoprogramma:

Ai fini dell'attuazione degli interventi di riduzione, gli atti amministrativi da porre in essere sono rappresentati da una Direttiva ministeriale adottata con decreto che definisce i criteri e parametri per l'assegnazione diretta alle istituzioni scolastiche, nonché per la determinazione delle misure nazionali relative la missione Istruzione Scolastica, a valere sul Fondo per il funzionamento delle istituzioni scolastiche. Il decreto in questione è stato adottato in data 15/11/2018 con DM n. 721 che ha previsto l'assegnazione di euro 16.677.100

g) Valutazione del grado di raggiungimento dell'obiettivo finanziario per il 2018 e riflessi sulle attività svolte o il servizio erogato

occorre evidenziare rilevanti criticità sulla riduzione degli stanziamenti di bilancio sui citati capitoli/pg interessati alla realizzazione dell'intervento, in quanto il taglio di risorse in questione in sede di attuazione del DPCM, ha comportato una riduzione della copertura finanziaria per le spese relative alle supplenze brevi e saltuarie.

Infatti, sulla base dell'articolo 1, comma 696 della legge 23 dicembre 2014, n. 190, è possibile procedere in caso di scostamenti rispetto al fabbisogno previsto, con le necessarie variazioni compensative tra le risorse iscritte in bilancio per le spese di funzionamento delle istituzioni scolastiche e quelle relative al pagamento delle supplenze brevi e saltuarie

h) Stato di avanzamento dell'intervento

Anche se l'obiettivo di riduzione è stato raggiunto si evidenziano rilevanti criticità già evidenziate nel punto precedente

i) Eventuali azioni correttive da porre in essere

Non sono previste azioni correttive atteso che i finanziamenti vengono erogati sulla base delle disponibilità finanziarie

j) Attestazione non sussistenza debiti fuori bilancio o elenco dettagliato fatture e creditori non pagati

La contrazione dei finanziamenti a valere sulle risorse relative al funzionamento amministrativo e didattico delle istituzioni scolastiche ha comportato l'insorgenza di sofferenze finanziarie

Scheda intervento n. 18 “Funzionamento Istituzioni AFAM ”

a) Titolo dell'intervento: Funzionamento Istituzioni AFAM - Formazione del personale

b) Modalità di conseguimento del risparmio:

(ii) De-finanziamento di interventi previsti da specifiche disposizioni normative, tenuto conto delle priorità dell'azione di Governo e dell'efficacia degli stessi interventi.

c) Descrizione dell'intervento adottato per conseguire la riduzione di spesa:

L'intervento concerne la riduzione dello stanziamento destinato alle spese di formazione e aggiornamento del personale le cui assegnazioni vengono disposte con apposito provvedimento ministeriale, sentite le OO.SS. del comparto, nei limiti dello stanziamento disponibile in bilancio (cap. 1672 pg 2), nell'anno di riferimento e nel rispetto dei tetti di spesa previsti per le spese di Formazione.

d) Dati e altri elementi informativi relativi ai fattori che determinano la spesa oggetto di riduzione, almeno per il triennio precedente a quello di osservazione:

Nel triennio precedente le risorse sono state assegnate sulla base dello stanziamento disponibile e sentite le OO.SS. del comparto in proporzione alla dotazione organica di ogni Istituzione.

Si riportano qui di seguito i dati di consuntivo relativi al triennio 2015-2017 (fermo restando che alla data in cui si scrive i dati relativi all'anno 2017 non sono ancora definitivi):

Cap.	PG	Denominazione PG	Esercizio Finanziario	Stanziamento di CP Definitivo	CP Impegnato a Rendiconto	Totale Pagato CP	Totale Pagato
1673	2	SPESE PER LA FORMAZIONE, L'AGGIORNAMENTO ED IL PERFEZIONAMENTO DEL PERSONALE, SPESE PER COMPENSI AI FUNZIONARI DOCENTI, PER ACQUISTO DI MATERIALE DIDATTICO E PUBBLICAZIONI	2015	53.070	53.000	-	66.097
			2016	53.345	52.385	-	-
			2017	53.345	27.963	-	52.385

e) Elenco dei capitoli/piani gestionali che hanno registrato le riduzioni:

Capitolo 1673 pg. 2 “Spese per la formazione, l'aggiornamento ed il perfezionamento del personale, spese per compensi ai funzionari docenti, per acquisto di materiale didattico e pubblicazioni” per euro 2.614 nel 2019 ed euro 2.294 a decorrere dal 2020

A seguito delle riduzioni operate si provvederà ad assegnare le risorse alle Istituzioni entro i limiti dello stanziamento corrente.

Nel triennio precedente non sono stati rilevati debiti fuori bilancio.

f) Modalità attuative dell'intervento / azioni necessarie e il relativo cronoprogramma:

Per l'anno 2018 e successivi il provvedimento di assegnazione delle risorse sarà adottato entro il mese di maggio.

g) Valutazione del grado di raggiungimento dell'obiettivo finanziario per il 2018 e riflessi sulle attività svolte o il servizio erogato

Nell'anno 2018 l'intervento non ha inciso sul conseguimento dell'obiettivo finanziario di riduzione in quanto i capitoli in questione non sono stati oggetto di spending

h) Stato di avanzamento dell'intervento

Non si rilevano particolari criticità

i) Eventuali azioni correttive da porre in essere

Non necessarie

j) Attestazione non sussistenza debiti fuori bilancio o elenco dettagliato fatture e creditori non pagati

Non sussistono debiti fuori bilancio

Scheda intervento n. 19 “Funzionamento ordinario FFABR”

a) Titolo dell'intervento: Funzionamento ordinario FFABR

b) Modalità di conseguimento del risparmio:

(ii) De-finanziamento di interventi previsti da specifiche disposizioni normative, tenuto conto delle priorità dell'azione di Governo e dell'efficacia degli stessi interventi

c) Descrizione dell'intervento adottato per conseguire la riduzione di spesa:

L'intervento concerne il definanziamento delle assegnazioni disposte ai sensi dell'art. 1, commi 295-302 della legge 11 dicembre 2016 n. 232 (Finanziamento attività base di ricerca). Tali assegnazioni vengono rese disponibili alle sedi universitarie dei beneficiari, individuate dall'ANVUR, nel rispetto dello stanziamento disponibile in bilancio nell'anno di riferimento.

d) Dati e altri elementi informativi relativi ai fattori che determinano la spesa oggetto di riduzione, almeno per il triennio precedente a quello di osservazione:

Nel 2017 erano previste le assegnazioni relative al primo anno di applicazione della norma. La quota non utilizzata, come previsto dalla disposizione normativa, è stata stornata, con variazione di bilancio su pg 1 del medesimo capitolo 1694, e utilizzata secondo quanto previsto dal DM n. 1049 del 29/12/2017 per le finalità premiali dell'FFO delle Università statali.

Cap.	PG	Denominazione PG	Esercizio Finanziario	Stanziamen- to di Definitivo	CP Impegnato a Rendiconto	Totale Pagato CP	Totale Pagato
1694	5	FONDO PER IL FINANZIAMENTO DELLE ATTIVITÀ BASE DI RICERCA	2017	28.398.000	28.398.000	28.398.000	28.398.000

e) Elenco dei capitoli/piani gestionali che hanno registrato le riduzioni:

Capitolo 1694 pg 5 “Fondo per il finanziamento delle attività base di ricerca” per euro 18 milioni a decorrere dal 2018.

A seguito delle riduzioni operate si provvederà ad assegnare le risorse del 2018 alle Istituzioni universitarie statali entro i limiti dello stanziamento di bilancio.

Nel 2017 non sono stati rilevati debiti fuori bilancio.

f) Modalità attuative dell'intervento / azioni necessarie e il relativo cronoprogramma:

Le assegnazioni verranno disposte nell'anno 2018 ai sensi dell'art. 1, commi 295-302, della legge 11 dicembre 2016 n. 232 alle sedi universitarie dei beneficiari individuati dall'ANVUR. Le risorse verranno trasferite sulla base del cronoprogramma previsto in sede di previsione 2018.

- Entro il mese di settembre di ciascun anno di ciascun anno l'ANVUR raccoglie le domande dei candidati e procede alla valutazione.
- Entro il 30 novembre di ciascun anno, il MIUR trasferisce le risorse agli atenei.

Ai fini del monitoraggio verranno indicati annualmente:

- numero delle domande presentate;
- numero dei beneficiari ammessi al finanziamento.

g) Valutazione del grado di raggiungimento dell'obiettivo finanziario per il 2018 e riflessi sulle attività svolte o il servizio erogato

Nell'anno 2018 l'intervento non ha inciso sul conseguimento dell'obiettivo finanziario di riduzione in quanto i capitoli in questione non sono stati oggetto di spending

h) Stato di avanzamento dell'intervento

Le risorse disponibili per l'anno 2018 pari ad € 2.000.000 sono state oggetto di accantonamento per effetto del DL 119/2018 elenco n. 1 - legge 136/2018

i) Eventuali azioni correttive da porre in essere

Non necessarie

j) Attestazione non sussistenza debiti fuori bilancio o elenco dettagliato fatture e creditori non pagati

Non sussistono debiti fuori bilancio

Scheda intervento n. 20
“Borse studio scuole studenti meritevoli”

a) Titolo dell'intervento: Borse studio scuole studenti meritevoli

b) Modalità di conseguimento del risparmio: (iii) Revisione dei meccanismi o parametri che regolano l'evoluzione della spesa

c) Descrizione dell'intervento adottato per conseguire la riduzione di spesa:

Con la “valorizzazione delle eccellenze”, il MIUR intende promuovere la cultura del merito e della qualità degli apprendimenti nel sistema scolastico. Il programma annuale di promozione delle eccellenze riconosce e premia gli studenti che hanno conseguito la votazione di 100 e lode nell'esame di Stato conclusivo del corso di studi e gli studenti vincitori nelle competizioni legate alle discipline di studio (olimpiadi, certami, competizioni nazionali e internazionali).

Gli interventi di riduzione della spesa comporteranno di conseguenza una diminuzione della quota pro-capite del contributo a favore degli studenti che per l'anno 2017 è stato fissato in euro 340,00.

Le riduzioni ammontano complessivamente ad euro 574.000 per l'anno 2020.

d) Dati e altri elementi informativi relativi ai fattori che determinano la spesa oggetto di riduzione, almeno per il triennio precedente a quello di osservazione:

Gli stanziamenti di bilancio nell'ultimo biennio sono stati ridotti per effetto di tagli di spesa.

Si riportano qui di seguito i dati di consuntivo relativi al triennio 2015-2017 (fermo restando che alla data in cui si scrive i dati relativi all'anno 2017 non sono ancora definitivi):

Cap.	PG	Denominazione PG	Esercizio Finanziario	Stanziamento di CP Definitivo	CP Impegnato a Rendiconto	Totale Pagato CP	Totale Pagato
1512	1	INCENTIVI DI NATURA ECONOMICA FINALIZZATI ALLA PROSECUZIONE DEGLI STUDI DA ASSEGNARE AGLI STUDENTI CHE ABBIANO CONSEGUITO RISULTATI SCOLASTICI DI PARTICOLARE VALORE	2015	2.292.037	2.292.037	1.723.050	2.473.700
			2016	2.369.335	2.368.595	1.864.800	2.273.135
			2017	2.286.791	2.286.791	1.852.320	2.316.298

e) Elenco dei capitoli/piani gestionali che hanno registrato le riduzioni:

Capitolo 1512, piano gestionale 1 “*Incentivi di natura economica finalizzati alla prosecuzione degli studi da assegnare agli studenti che abbiano conseguito risultati scolastici di particolare valore*”, pari ad euro 574.000 nell'anno 2020.

Entro il 2019: definizione del contributo a favore degli studenti.

Ai fini del monitoraggio l'amministrazione fornirà i seguenti dati:

- numero di studenti beneficiari del contributo;
- distribuzione geografica del contributo.

f) Modalità attuative dell'intervento / azioni necessarie e il relativo cronoprogramma:

Dopo la chiusura dell'anno scolastico e nel mese di ottobre sarà attivato il necessario monitoraggio sull'andamento delle spese indicate.

g) Valutazione del grado di raggiungimento dell'obiettivo finanziario per il 2018 e riflessi sulle attività svolte o il servizio erogato

Nell'anno 2018 l'intervento non ha inciso sul conseguimento dell'obiettivo finanziario di riduzione in quanto i capitoli in questione non sono stati oggetto di spending

h) Stato di avanzamento dell'intervento

Non si rilevano particolari criticità

i) Eventuali azioni correttive da porre in essere

Nessuna azione

j) Attestazione non sussistenza debiti fuori bilancio o elenco dettagliato fatture e creditori non pagati

Non sussistono debiti fuori bilancio

**Scheda intervento n. 21
“Posti assistente lingue straniere”**

a) Titolo dell'intervento: Posti assistente lingue straniere

b) Modalità di conseguimento del risparmio:

(ii) De-finanziamento di interventi previsti da specifiche disposizioni normative, tenuto conto delle priorità dell'azione di Governo e dell'efficacia degli stessi interventi

c) Descrizione dell'intervento adottato per conseguire la riduzione di spesa:

Mediante una ridefinizione dei posti assistenti di lingua straniera e della ripartizione del contingente per Regione si conseguiranno gli obiettivi di spesa indicati.

Le riduzioni ammontano complessivamente ad euro 269.420,00 per l'anno 2020.

Nell'ambito del Programma di scambio di assistenti di lingua straniera, promosso dal MIUR in attuazione dei protocolli esecutivi degli Accordi culturali tra l'Italia e Austria, Belgio, Francia, Regno Unito, Irlanda, Germania e Spagna, è offerto ad un limitato numero di scuole Italiane, l'opportunità di accogliere un assistente di lingua straniera (inglese, francese, spagnolo e tedesco) nel corso del prossimo anno scolastico 2018/2019.

Il numero dei posti di assistente di lingua straniera in Italia è determinato in base alle risorse finanziarie disponibili e alla concreta offerta di assistenti selezionati da ogni paese partner.

d) Dati e altri elementi informativi relativi ai fattori che determinano la spesa oggetto di riduzione, almeno per il triennio precedente a quello di osservazione:

Gli stanziamenti di bilancio per gli anni 2015-2016- 2017 sono stati sostanzialmente costanti

Si riportano qui di seguito i dati di consuntivo relativi al triennio 2015-2017 (fermo restando che alla data in cui si scrive i dati relativi all'anno 2017 non sono ancora definitivi):

Capitolo	Piano di Gestione	Denominazione Corrente Integrale PG	Esercizio Finanziario	Stanziamento di CP Definitivo	CP Impegnato a Rendiconto	Totale Pagato CP	Totale Pagato
1308	1	POSTI DI ASSISTENTE DI LINGUE STRANIERE	2015	1.283.799	1.283.553	1.092.303	1.104.835
			2016	1.289.943	1.289.943	1.101.493	1.289.343
			2017	1.289.943	1.289.943	1.187.253	1.242.220

e) Elenco dei capitoli/piani gestionali che hanno registrato le riduzioni:

Capitolo 1308, piano gestionale 1 “Posti di assistente di lingue straniere” per euro 269.420 nell'anno 2020.

f) Modalità attuative dell'intervento / azioni necessarie e il relativo cronoprogramma:

Dopo la chiusura dell'anno scolastico e nel mese di ottobre sarà attivato il necessario monitoraggio sull'andamento delle spese indicate.

L'amministrazione, ai fini del monitoraggio fornirà i seguenti dati:

- numero di posti di assistenti di lingua straniera;
- numero di studenti di lingua;
- numero di sedi dove viene erogato il servizio.

g) Valutazione del grado di raggiungimento dell'obiettivo finanziario per il 2018 e riflessi sulle attività svolte o il servizio erogato

Nell'anno 2018 l'intervento non ha inciso sul conseguimento dell'obiettivo finanziario di riduzione in quanto i capitoli in questione non sono stati oggetto di *spending*

h) Stato di avanzamento dell'intervento

Non sussistono criticità

i) Eventuali azioni correttive da porre in essere

Nessuna azione

j) Attestazione non sussistenza debiti fuori bilancio o elenco dettagliato fatture e creditori non pagati

Non sussistono debiti fuori bilancio

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Scheda intervento n. 22
“Contratti di collaborazione AFAM”

a) Titolo dell'intervento: Contratti di collaborazione AFAM

b) Modalità di conseguimento del risparmio:

(ii) De-finanziamento di interventi previsti da specifiche disposizioni normative, tenuto conto delle priorità dell'azione di Governo e dell'efficacia degli stessi interventi

c) Descrizione dell'intervento adottato per conseguire la riduzione di spesa:

L'intervento prevede la riduzione delle assegnazioni per i Contratti di collaborazione stipulati dagli istituti superiori di studi musicali e coreutici e dalle accademie di belle arti. Tali trasferimenti vengono disposti con apposito provvedimento ministeriale entro i limiti dello stanziamento disponibile in bilancio nell'anno di riferimento e si riferiscono ai contratti di collaborazione che i Conservatori di Musica stipulano ai sensi dell'art. 273 del D. Lgs. 297/94.

d) Dati e altri elementi informativi relativi ai fattori che determinano la spesa oggetto di riduzione, almeno per il triennio precedente a quello di osservazione:

Nel triennio precedente le risorse sono state assegnate ai Conservatori sulla base dello stanziamento disponibile tenuto conto delle esigenze rappresentate dalle istituzioni.

Si riportano qui di seguito i dati di consuntivo relativi al triennio 2015-2017 (fermo restando che alla data in cui si scrive i dati relativi all'anno 2017 non sono ancora definitivi):

Cap.	PG	Denominazione PG	Esercizio Finanziario	Stanziamento di CP Definitivo	CP Impegnato a Rendiconto	Totale Pagato CP	Totale Pagato
1676	1	CONTRATTI DI COLLABORAZIONE STIPULATI DAGLI ISTITUTI SUPERIORI DI STUDI MUSICALI E COREUTICI E DALLE ACCADEMIE DI BELLE ARTI	2015	1.160.032	1.082.157	1.051.238	1.078.908
			2016	1.165.935	1.160.806	1.160.806	1.191.725
			2017	1.165.935	1.126.078	1.126.078	1.126.078

e) Elenco dei capitoli/piani gestionali che hanno registrato le riduzioni:

Capitolo 1676, pg. 1 “Contratti di collaborazione stipulati dagli istituti superiori di studi musicali e coreutici e dalle accademie di belle arti” per euro 50.135 a decorrere dal 2020.

A seguito delle riduzioni operate si provvederà ad assegnare le risorse alle Istituzioni entro i limiti dello stanziamento corrente.

Nel triennio precedente non sono stati rilevati debiti fuori bilancio.

f) Modalità attuative dell'intervento / azioni necessarie e il relativo cronoprogramma:

Le risorse verranno trasferite sulla base del cronoprogramma previsto in sede di previsione triennale 2018 - 2020.

Il decreto annuale di attribuzione delle risorse alle Istituzioni è previsto per il mese di marzo di ciascun esercizio.

g) Valutazione del grado di raggiungimento dell'obiettivo finanziario per il 2018 e riflessi sulle attività svolte o il servizio erogato

Nell'anno 2018 l'intervento non ha inciso sul conseguimento dell'obiettivo finanziario di riduzione in quanto i capitoli in questione non sono stati oggetto di spending

h) Stato di avanzamento dell'intervento

Non si rilevano particolari criticità

i) Eventuali azioni correttive da porre in essere

Non necessarie

j) Attestazione non sussistenza debiti fuori bilancio o elenco dettagliato fatture e creditori non pagati

Non sussistono debiti fuori bilancio

Scheda intervento n. 23 “Contributi Università non statali”

a) Titolo dell'intervento: Contributi Università non statali

b) Modalità di conseguimento del risparmio:

(ii) De-finanziamento di interventi previsti da specifiche disposizioni normative, tenuto conto delle priorità dell'azione di Governo e dell'efficacia degli stessi interventi

c) Descrizione dell'intervento adottato per conseguire la riduzione di spesa:

L'intervento prevede il definanziamento delle assegnazioni dei Contributi alle Università non statali. Le assegnazioni vengono annualmente disposte sulla base dei criteri fissati con apposito Decreto Ministeriale nel rispetto dello stanziamento disponibile in bilancio nell'anno di riferimento.

d) Dati e altri elementi informativi relativi ai fattori che determinano la spesa oggetto di riduzione, almeno per il triennio precedente a quello di osservazione:

Nel triennio precedente le risorse sono state assegnate sulla base dello stanziamento disponibile, utilizzando come criteri di riparto tra le Istituzioni l'assegnazione dell'anno precedente, la qualità della ricerca misurata in base alla VQR (peso 20% definito dall'articolo 12 della Legge 240/2010), il numero di studenti esonerati dal pagamento delle tasse universitarie perché beneficiari degli interventi per il diritto allo studio (importo fisso di € 10 milioni in base all'art. 4, comma 2, della legge n. 268/02), la numerosità degli studenti, gli interventi per gli obiettivi della programmazione triennale, il sostegno alle borse post - lauream, gli interventi a favore degli studenti (es. mobilità internazionale).

Si riportano qui di seguito i dati di consuntivo relativi al triennio 2015-2017 (fermo restando che alla data in cui si scrive i dati relativi all'anno 2017 non sono ancora definitivi):

Cap.	PG	Denominazione PG	Esercizio Finanziario	Stanziamento di CP Definitivo	CP Impegnato a Rendiconto	Totale Pagato CP	Totale Pagato
1692	1	CONTRIBUTI ALLE UNIVERSITA' NON STATALI	2015	69.226.128	66.942.929	63.853.573	84.933.174
			2016	67.405.000	64.832.499	46.930.000	50.041.088
			2017	69.305.000	66.440.707	33.830.983	33.830.983

e) Elenco dei capitoli/piani gestionali che hanno registrato le riduzioni:

Capitolo 1692 “Contributi alle Università non statali” per euro 1 milione a decorrere dal 2019.

A seguito delle riduzioni operate si provvederà ad assegnare le risorse alle Istituzioni universitarie non statali entro i limiti dello stanziamento secondo i criteri stabiliti con apposito DM.

Nel triennio precedente non sono stati rilevati debiti fuori bilancio.

f) Modalità attuative dell'intervento / azioni necessarie e il relativo cronoprogramma:

Il Decreto Ministeriale di attribuzione annuale delle risorse sarà adottato entro il 15 marzo di ciascun anno.

g) Valutazione del grado di raggiungimento dell'obiettivo finanziario per il 2018 e riflessi sulle attività svolte o il servizio erogato

Nell'anno 2018 l'intervento non ha inciso sul conseguimento dell'obiettivo finanziario di riduzione in quanto i capitoli in questione non sono stati oggetto di spending

h) Stato di avanzamento dell'intervento

Non si rilevano particolari criticità

i) Eventuali azioni correttive da porre in essere

Non necessarie

j) Attestazione non sussistenza debiti fuori bilancio o elenco dettagliato fatture e creditori non pagati

Non sussistono debiti fuori bilancio

Scheda intervento n. 24 “D.M. 44/2008”

a) **Titolo dell'intervento:** Riduzione “Contributi ad enti, istituti, associazioni, fondazioni ed altri organismi”

b) **Modalità di conseguimento del risparmio:**

(i) Revisione di procedure amministrative/organizzative per il miglioramento dell'efficienza

c) **Descrizione dell'intervento adottato per conseguire la riduzione di spesa:**

Le riduzioni previste dalla manovra in esame per il triennio 2018/2020 incideranno, limitatamente al D.D. nr. 2235 del 07/09/2017 per la tabella triennale 2017/2019 e al successivo bando per il triennio 2020/2022, sulla distribuzione dei contributi di funzionamento destinati agli enti privati di ricerca individuati dal predetto bando.

d) **Dati e altri elementi informativi relativi ai fattori che determinano la spesa oggetto di riduzione, almeno per il triennio precedente a quello di osservazione:**

La spesa oggetto di riduzione ha la finalità di sostenere, mediante contributi pubblici di funzionamento, gli enti privati di ricerca nell'ottica di garantire loro continuità e affidabilità di gestione.

Si riportano qui di seguito i dati di consuntivo relativi al triennio 2015-2017 (fermo restando che alla data in cui si scrive i dati relativi all'anno 2017 non sono ancora definitivi):

Cap.	PG	Denominazione PG	Esercizio Finanziario	Stanziamiento di CP Definitivo	CP Impegnato a Rendiconto	Totale Pagato CP	Totale Pagato
1679	1	CONTRIBUTI AD ENTI, ISTITUTI, ASSOCIAZIONI, FONDAZIONI ED ALTRI ORGANISMI	2015	4.250.000	4.250.000	750.000	2.058.117
			2016	4.250.000	4.250.000	750.000	2.910.750
			2017	4.250.000	4.250.000	750.000	8.170.036

e) **Elenco dei capitoli/piani gestionali che hanno registrato le riduzioni:**

Le risorse sono costituite dalle somme disponibili sul pg 01 del capitolo 1679 (Azione 003);

La riduzione è pari ad euro 1,5 milioni dal 2018.

Nel triennio precedente non sono stati rilevati debiti fuori bilancio e la tipologia di spesa non è tra quelle per le quali attestare l'eventuale formazione di nuovi debiti a seguito delle riduzioni operate.

f) **Modalità attuative dell'intervento/azioni necessarie e il relativo cronoprogramma:**

Le risorse sono assegnate a seguito di idoneità tecnico-scientifica ed economico-finanziaria riconosciuta agli enti privati di ricerca partecipanti al bando appositamente emanato.

I beneficiari ritenuti idonei vengono inseriti in una tabella triennale approvata con Decreto Interministeriale (MIUR-MEF) previo parere delle Commissioni parlamentari e pubblicata sul sito istituzionale del MIUR.

I contributi annuali vengono erogati in due tranches:

- anticipo pari al 50% del contributo riconosciuto;
- - saldo previo parere favorevole della Commissione sulle attività e sui programmi svolti e attestati nelle relazioni tecnico-scientifiche e previa verifica amministrativo-contabile delle rendicontazioni da parte del competente Ufficio.

g) Valutazione del grado di raggiungimento dell'obiettivo finanziario per il 2018 e riflessi sulle attività svolte o il servizio erogato

Le erogazioni di parte del contributo 2017 entro dicembre 2019 è subordinata alla tempistica di chiusura della procedura, al rispetto e alla completezza della documentazione richiesta ai fini dell'anticipo, come indicato nel bando n. 2235 del 07/09/2017 all'art.7.

h) Stato di avanzamento dell'intervento

Per ciò che riguarda il bando D.D. nr. 2235 del 07/09/2017, svolte le attività propedeutiche di carattere amministrativo da parte dell'Ufficio, le procedure di valutazione da parte della Commissione sono state completate. Allo stato attuale la bozza di decreto di approvazione della Tabella Triennale 2017/2019 è all'esame dei competenti organi Ministeriali e Parlamentari, come indicato nel suddetto bando all'art. 6 comma 1. Per ciò che concerne "gli eventuali elementi di criticità relativi al raggiungimento dell'Obiettivo di riduzione strutturale della spesa e degli obiettivi per il 2018" si rappresenta che il ritardo della procedura di approvazione della Tabella Triennale e relativa assegnazione dei contributi per il funzionamento dei soggetti di cui all'Art. 2 del suddetto bando, unitamente alla significativa riduzione in bilancio a carico del Cap. 1679 come da Legge 23 ottobre 2003 n. 293, potrebbe incidere negativamente sul pieno raggiungimento delle finalità del bando stesso ("...sostenere mediante contributi pubblici il funzionamento degli enti di ricerca nell'ottica di garantire continuità e affidabilità di gestione...") e conseguentemente sul completo funzionamento degli enti privati di ricerca interessati.

i) Eventuali azioni correttive da porre in essere

Non risultano necessarie

j) Attestazione non sussistenza debiti fuori bilancio o elenco dettagliato fatture e creditori non pagati

Nel triennio precedente non sono stati rilevati debiti fuori bilancio e la tipologia di spesa non è tra quelle per le quali attestare l'eventuale formazione di nuovi debiti a seguito delle riduzioni operate.

Scheda intervento n. 25 “Capitolo 1689-38” - “Spese per acquisto beni e servizi”

a) Titolo dell'intervento: Riduzione spese per il servizio di predisposizione dei test nazionali per l'accesso ai corsi di specializzazione medica

b) Modalità di conseguimento del risparmio:

(i) Revisione di procedure amministrative o organizzative per il miglioramento dell'efficienza

c) Descrizione dell'intervento adottato per conseguire la riduzione di spesa:

Attraverso la revisione delle procedure organizzative dei concorsi per l'accesso ai corsi di specializzazione medica sarà possibile conseguire il risparmio di spesa previsto. Le spese sono iscritte su un capitolo e piano gestionale con uno stanziamento corrispondente ad entrate finalizzate sulla base delle previsioni della legge n. 90/2014 - art. 15, comma 3, relative allo svolgimento delle procedure concorsuali per l'ammissione ai corsi di specializzazione medica. L'ammontare degli stanziamenti da iscrivere in bilancio è commisurato all'andamento dei versamenti registrati nei singoli esercizi del triennio precedente a quello di iscrizione.

Lo specifico stanziamento di cui al capitolo 1689 è finalizzato alla copertura degli oneri derivanti dall'affidamento a soggetti esterni del servizio di predisposizione dei test per l'ammissione ai predetti corsi di specializzazione e i fattori che determinano la spesa oggetto dell'intervento sono la quantità dei beni richiesti (numero dei quesiti da predisporre) e il relativo prezzo unitario.

1. La previsione di spesa per ciascuno degli anni 2018, 2019 e 2020 con l'intervento di riduzione:

2018	2019	2020
337.265	342.718	327.981

d) Dati e altri elementi informativi relativi ai fattori che determinano la spesa oggetto di riduzione, almeno per il triennio precedente a quello di osservazione:

La determinazione dello stanziamento sul capitolo in questione è avvenuta per il primo anno in sede di previsione di bilancio dalla stima degli oneri da riconoscere per la predisposizione, l'erogazione e la correzione dei test oggetto della prova di esame, che hanno portato ad iscrivere prudenzialmente in bilancio uno stanziamento di circa €340.000,00, che si è stabilizzato negli anni 2016 e 2017 nell'importo di € 342.178,00. La riduzione dello stanziamento del capitolo in questione può essere, in ogni caso, compensata tramite la riassegnazione alla spesa delle somme incassate in misura eccedente rispetto alla previsione iniziale di entrata.

e) Elenco dei capitoli/piani gestionali che hanno registrato le riduzioni:

-Capitolo 1689, pg 38 “Spese per il servizio di predisposizione dei test nazionali per l'accesso ai corsi di specializzazione medica” per euro 14.737 dal 2020.

Nel triennio precedente non sono stati rilevati debiti fuori bilancio e la tipologia di spesa non è tra quelle per le quali attestare l'eventuale formazione di nuovi debiti a seguito delle riduzioni operate.

Si riportano qui di seguito i dati di consuntivo relativi al triennio 2015-2017

(fermo restando che alla data in cui si scrive i dati relativi all'anno 2017 non sono ancora definitivi):

Cap.	PG	Denominazione PG	Esercizio Finanziario	Stanziamen- to di CP Definitivo	CP Impegnato a Rendiconto	Totale Pagato CP	Totale Pagato
1689	38	SPESE PER IL SERVIZIO DI PREDISPOSIZIONE DEI TEST NAZIONALI PER L'ACCESSO AI CORSI DI SPECIALIZZAZIONE MEDICA	2015	177.134	48.678	-	48.800
			2016	342.718	110	110	48.788
			2017	-	-	-	-

f) Modalità attuative dell'intervento / azioni necessarie e il relativo cronoprogramma:

In previsione, prevedendosi l'adozione di diverse soluzioni organizzative in merito alla predisposizione in via informatica dei quesiti da somministrare ai candidati per le prossime tornate concorsuali (soluzioni queste che non prevedono il ricorso a soggetti esterni), ove tali modalità organizzativa fosse confermata anche per gli anni successivi, si provvederà a richiedere una conseguente diversa allocazione delle risorse in sede di formulazione delle previsioni di bilancio per i successivi esercizi finanziari.

g) Valutazione del grado di raggiungimento dell'obiettivo finanziario per il 2018 e riflessi sulle attività svolte o il servizio erogato

Nel corso del 2018, ai fini della predisposizione dei quesiti da somministrare ai candidati del concorso nazionale per l'ammissione alle Scuole di specializzazione mediche (SSM), non si è fatto ricorso a soggetti esterni. Pertanto, la parte prevalente dello stanziamento del capitolo 1689/ 38 per l'ef. 2018, è stato allocato, attraverso una variazione compensativa, sul capitolo 2494" *Rimborso alle Università per le spese sostenute per prove di ammissione alle scuole di specializzazioni in medicina*" con cui si è provveduto al rimborso delle spese sostenute dagli Atenei coinvolti nelle procedure concorsuali. Per cui non si è avuto alcun riflesso sulle attività svolte o il servizio erogato.

Per gli anni compresi nel triennio 2019 - 2021, lo stanziamento previsto nello stato di previsione della spesa del MIUR è stato ridotto ad € 128.718 (per il 2019) e ad € 123.183 (per ciascuno degli anni 2020 e 2021)

h) Stato di avanzamento dell'intervento

Ove dovesse essere confermata, per gli anni compresi nel predetto triennio, la soluzione organizzativa che esclude il ricorso a soggetti esterni per la predisposizione dei quesiti da somministrare ai candidati al concorso di ammissione alle SSM, la riduzione degli stanziamenti non comporterebbe alcun riflesso sul servizio erogato

i) Eventuali azioni correttive da porre in essere

Nulla da segnalare

j) Attestazione non sussistenza debiti fuori bilancio o elenco dettagliato fatture e creditori non pagati

Non sussistono debiti fuori bilancio

Scheda intervento n. 26

“Capitolo 2304” - “Rimborso scuole di specializzazione in medicina”

a) Titolo dell'intervento: Riduzione rimborso alle Istituzioni scolastiche per le spese sostenute per le prove di ammissione alle scuole di specializzazione in medicina

b) Modalità di conseguimento del risparmio:

(i) Revisione di procedure amministrative o organizzative per il miglioramento dell'efficienza

c) Descrizione dell'intervento adottato per conseguire la riduzione di spesa:

Attraverso una revisione delle procedure amministrative ed organizzative dei concorsi per l'accesso alle scuole di specializzazione in medicina, si potranno conseguire gli obiettivi di spesa indicati. Si tratta uno stanziamento corrispondente ad entrate finalizzate sulla base delle previsioni della legge n. 90/2014 - art. 15, comma 3, e relative allo svolgimento delle procedure concorsuali per l'ammissione ai corsi di specializzazione medica. L'ammontare degli stanziamenti da iscrivere in bilancio è commisurato all'andamento dei versamenti registrati nei singoli esercizi del triennio precedente a quello di iscrizione. La spesa oggetto dell'intervento è determinata sulla base del costo per studente gravante sulle singole Istituzione sedi delle prove concorsuali

La previsione di spesa per ciascuno degli anni 2018, 2019 e 2020 con l'intervento è la seguente:

2018	2019	2020
24.602	25.000	23.925

Si precisa che la determinazione delle sedi delle prove concorsuali avviene per ciascun anno accademico e che a partire dal concorso relativo all'anno accademico 2016/2017 le prove si sono svolte solo presso Atenei statali. I candidati iscritti al concorso di accesso alle Scuole di specializzazione - la cui numerosità è, tra l'altro, aumentata rispetto al precedente anno accademico 2015/2016 - sono stati assegnati agli Atenei statali capofila di “Macro aree geografiche”. In previsione, prevedendosi lo svolgimento delle prove non più presso Istituzioni scolastiche ma solo presso sedi universitarie, ove tali modalità organizzativa fosse confermata anche per gli anni successivi, si provvederà a richiedere una conseguente diversa allocazione delle risorse in sede di formulazione delle previsioni di bilancio per i successivi esercizi finanziari.

d) Dati e altri elementi informativi relativi ai fattori che determinano la spesa oggetto di riduzione, almeno per il triennio precedente a quello di osservazione:

La determinazione dello stanziamento sul capitolo in questione è stata determinata, per ciascuno dei tre esercizi finanziari, in base al costo unitario stimato moltiplicato per il numero di candidati che hanno sostenuto la prova presso le

Istituzioni scolastiche. La riduzione dello stanziamento del capitolo in questione può essere, in ogni caso, compensata tramite la riassegnazione alla spesa delle somme incassate in misura eccedente rispetto alla previsione iniziale di entrata.

e) Elenco dei capitoli/piani gestionali che hanno registrato le riduzioni:

- Capitolo 2304 *“Rimborso alle Istituzioni scolastiche per le spese sostenute per le prove di ammissione alle scuole di specializzazione in medicina”* per euro 1.075.

Nel triennio precedente non sono stati rilevati debiti fuori bilancio e la tipologia di spesa non è tra quelle per le quali attestare l'eventuale formazione di nuovi debiti a seguito delle riduzioni operate.

f) Modalità attuative dell'intervento / azioni necessarie e il relativo cronoprogramma:

In previsione, prevedendosi lo svolgimento delle prove non più presso Istituzioni scolastiche ma solo presso sedi universitarie, ove tali modalità organizzativa fosse confermata anche per gli anni successivi, si provvederà a richiedere una conseguente diversa allocazione delle risorse in sede di formulazione delle previsioni di bilancio per i successivi esercizi finanziari. Verranno forniti i bandi di concorso con l'indicazione delle sedi universitarie per le prove di ammissione.

g) Valutazione del grado di raggiungimento dell'obiettivo finanziario per il 2018 e riflessi sulle attività svolte o il servizio erogato

Per quanto riguarda l'esercizio finanziario 2018, poiché le prove del concorso di ammissione alle scuole di specializzazione mediche si sono svolte solo in alcuni atenei statali (e quindi non anche presso istituzioni scolastiche e atenei non statali), attraverso una variazione compensativa disposta nel corso dell'e.f.2018, l'intero stanziamento del capitolo 2304, per l'e.f. 2018, è stato allocato sul capitolo 2494 *“Rimborso alle Università per le spese sostenute per prove di ammissione alle scuole di specializzazioni in medicina”* con cui si è provveduto al rimborso delle spese sostenute dagli atenei coinvolti nelle procedure concorsuali

Poiché si prevede che le prove di ammissione alle predette scuole si svolgeranno, nel corso del triennio 2019 - 2021, solo presso alcuni Atenei statali individuati dall'Amministrazione, nello stato di previsione della spesa del MIUR, per il capitolo 2304 non è stato previsto alcuno stanziamento di competenza e di cassa per gli anni 2019, 2020 e 2021

h) Stato di avanzamento dell'intervento

Come evidenziato sub lett. g) non ci sono stati scostamenti rispetto a quanto indicato nella precedente lett. f)

i) Eventuali azioni correttive da porre in essere

Nulla da segnalare

j) Attestazione non sussistenza debiti fuori bilancio o elenco dettagliato fatture e creditori non pagati

Non sussistono debiti fuori bilancio

Scheda intervento n. 27 “FOE”

a) Titolo dell'intervento: Riduzione “Fondo ordinario per gli enti e le istituzioni di ricerca (FOE)”

b) Modalità di conseguimento del risparmio:

(i) Revisione di procedure amministrative per il miglioramento dell'efficienza

c) Descrizione dell'intervento adottato per conseguire la riduzione di spesa:

Attraverso una razionalizzazione proporzionale delle spese degli enti pubblici vigilati dal MIUR, si potrà conseguire la riduzione di spesa anche in relazione alle attività di ricerca ritenute strategiche. In virtù di quanto disposto dal Decreto Legislativo 25 novembre 2016, n. 218, in materia di “Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'articolo 13 della legge 7 agosto 2015, n. 124” e della nuova autonomia statutaria e regolamentare riconosciuta, gli Enti dovranno adottare sin da subito politiche di contenimento ed efficientamento della spesa pubblica nel rispetto dei nuovi statuti/regolamenti approvati.

d) Dati e altri elementi informativi relativi ai fattori che determinano la spesa oggetto di riduzione, almeno per il triennio precedente a quello di osservazione:

La spesa è costituita da trasferimenti ordinari in favore degli enti Pubblici di Ricerca vigilati dal MIUR, così come previsti dal d.lgs. 218/2016

e) Elenco dei capitoli/piani gestionali che hanno registrato le riduzioni:

Le risorse FOE sono costituite dalle somme disponibili sul pg 01 del capitolo 7236 (Azione 3).

Nel triennio precedente non sono stati rilevati debiti fuori bilancio e la tipologia di spesa non è tra quelle per le quali attestare l'eventuale formazione di nuovi debiti a seguito delle riduzioni operate.

Si riportano qui di seguito i dati di consuntivo relativi al triennio 2015-2017 (fermo restando che alla data in cui si scrive i dati relativi all'anno 2017 non sono ancora definitivi):

Cap.	PG	Denominazione PG	Esercizio Finanziario	Stanziamen- to di CP Definitivo	CP Impegnato a Rendiconto	Totale Pagato CP	Totale Pagato
7236	1	FONDO ORDINARIO ENTI ED ISTITUZIONI DI RICERCA	2015	1.701.267.125	1.701.267.125	1.537.572.019	1.973.867.151
			2016	1.680.260.925	1.680.260.925	1.570.807.890	1.738.646.207
			2017	1.609.510.970	1.609.510.970	1.561.719.946	1.688.536.429

f) Modalità attuative dell'intervento/azioni necessarie e il relativo cronoprogramma:

- Le risorse disponibili sul pg 01 del capitolo 7236 (Azione 003) del bilancio di previsione del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca vengono ripartite annualmente con decreto ministeriale e destinate al finanziamento degli Enti Pubblici di Ricerca vigilati dal Ministero stesso.

- Il predetto decreto di riparto viene solitamente predisposto entro il primo semestre dell'anno o al massimo nei primi mesi del secondo semestre.
- In virtù della piena autonomia attribuita con il Decreto Legislativo 25 novembre 2016, n. 218, saranno gli stessi EPR, una volta ripartite le risorse, a stabilire le politiche di contenimento per il conseguimento dei risparmi.
- Le risorse devono sempre essere erogate nell'esercizio finanziario di competenza con cadenza solitamente trimestrale in quanto necessarie a finanziare le spese di gestione degli enti pubblici di ricerca, le attività di ricerca ritenute strategiche perché in linea con le priorità di interesse nazionale e/o legate allo sviluppo di tecnologie chiave abilitanti nonché il funzionamento degli EPR stessi.

g) Valutazione del grado di raggiungimento dell'obiettivo finanziario per il 2018 e riflessi sulle attività svolte o il servizio erogato

L'obiettivo di riduzione per l'anno 2018 pari a 5 milioni di euro ha comportato una riduzione dei finanziamenti sulla quota ordinaria relativa al funzionamento degli EPR, calcolata proporzionalmente alla quota dell'anno precedente stanziata per ciascuno di essi.

h) Stato di avanzamento dell'intervento

Lo stanziamento previsto per l'anno 2018 è stato interamente erogato, rispetto a tutte le voci indicate nel decreto di riparto FOE previste per l'anno 2018.

i) Eventuali azioni correttive da porre in essere

L'amministrazione si propone di anticipare ulteriormente l'elaborazione ed emanazione del decreto di riparto rispetto allo scorso anno (13 agosto 2018) in modo da garantire un'ulteriore semplificazione e celerità nell'espletamento delle procedure necessarie all'approvazione del decreto ed alla conseguente erogazione delle risorse.

j) Attestazione non sussistenza debiti fuori bilancio o elenco dettagliato fatture e creditori non pagati

Non sussistono debiti fuori bilancio

Scheda intervento n. 28 “FISR ”

a) Titolo dell'intervento: Riduzione del Fondo Integrativo Speciale per la Ricerca (FISR”

b) Modalità di conseguimento del risparmio:

(i) Revisione di procedure amministrative o organizzative per il miglioramento dell'efficienza

c) Descrizione dell'intervento adottato per conseguire la riduzione di spesa:

Il FISR è un programma che sostiene ricerca di natura prevalentemente pubblica, coerente con il Programma Nazionale della Ricerca. La forte riduzione dello stanziamento 2018 e le successive riduzioni previste dalla manovra in esame per il triennio 2018/2020 incideranno sulla definizione e approvazione di nuovi specifici progetti di ricerca proposti da Università ed Enti di Ricerca, attraverso una allocazione più efficace ed efficiente delle risorse.

d) Dati e altri elementi informativi relativi ai fattori che determinano la spesa oggetto di riduzione, almeno per il triennio precedente a quello di osservazione:

E' opportuno ricordare come il capitolo 7310 in questione, come è noto con la Legge di Bilancio 11 dicembre 2016, n. 232, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 297 del 21 dicembre 2016 (Supplemento Ordinario n. 57/L), è stato iscritto solamente a partire dall'esercizio finanziario 2017 all'interno dello Stato di Previsione del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della ricerca differentemente da quanto disposto negli anni precedenti quando il medesimo capitolo risultava invece iscritto all'interno dello Stato di Previsione del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

e) Elenco dei capitoli/piani gestionali che hanno registrato le riduzioni:

Le risorse FISR sono costituite dalle somme disponibili sul pg 01 del capitolo 7310 (Azione 002)

Nel triennio precedente non sono stati rilevati debiti fuori bilancio e la tipologia di spesa non è tra quelle per le quali attestare l'eventuale formazione di nuovi debiti a seguito delle riduzioni operate.

Si riportano qui di seguito i dati di consuntivo relativi all'anno 2017 (fermo restando che alla data in cui si scrive i dati relativi all'anno 2017 non sono ancora definitivi):

Cap.	PG	Denominazione PG	Esercizio Finanziario	Stanziamento di CP Definitivo	CP Impegnato a Rendiconto	Totale Pagato CP	Totale Pagato
7310	1	FONDO INTEGRATIVO SPECIALE PER LA RICERCA	2017	20.072.845	20.072.845	17.397.155	56.420.000

f) Modalità attuative dell'intervento/azioni necessarie e il relativo cronoprogramma:

Le risorse vengono assegnate da una Delibera con la quale il CIPE approva i

progetti di ricerca proposti dal Ministro, stabilendo contestualmente il livello di contributo FISR. Negli ultimi anni il CIPE ha approvato progetti FISR realizzati da soggetti pubblici ritenuti meritevoli da un punto di vista scientifico con un massimo due delibere all'anno.

Ai fini del monitoraggio verranno forniti i seguenti dati:

- numero progetti di ricerca finanziati annualmente;
- numero di richieste di finanziamento pervenute;
- finanziamento complessivo richiesto;
- finanziamento complessivo erogato.

g) Valutazione del grado di raggiungimento dell'obiettivo finanziario per il 2018 e riflessi sulle attività svolte o il servizio erogato

Per l'esercizio 2018 lo stanziamento di competenza del capitolo 7310 ha subito una riduzione rispetto alla previsione triennale precedente pari a € 14.175.000, in termini di competenza e cassa.

Pertanto, la somma complessiva di competenza disponibile sul capitolo 7236 per l'anno 2018 si è ridotta ad €. 5.897.845 ed è stata oggetto di conservazione in bilancio per l'anno 2019 per essere destinata al finanziamento, a valere sul Fondo integrativo speciale per la ricerca (FISR), di "specifici interventi di particolare rilevanza strategica, indicati nel Programma Nazionale delle Ricerche (PNR) e nei suoi aggiornamenti per il raggiungimento degli obiettivi generali", (articolo 1, comma 3, D.Lgs. n. 204/1998), unitamente allo stanziamento dell'esercizio 2019.

Tale conservazione è stata motivata al fine di consentire che per l'attuazione delle finalità della norma in argomento, si potesse provvedere, in termini di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa, attraverso un unico procedimento nel corso del 2019, sommando lo stanziamento di competenza 2019 e il ridotto residuo 2018, ai fini di disporre di una maggiore disponibilità di risorse e a vantaggio di una migliore qualità degli interventi.

h) Stato di avanzamento dell'intervento

Nel corso del 2018 si è dato corso unicamente a pagamenti (per circa 2 meuro) ed attuazione di interventi già avviati negli anni precedenti. Per lo stanziamento 2018 vale quanto precisato alla lettera g).

i) Eventuali azioni correttive da porre in essere

Semplificazione delle procedure di individuazione degli interventi e per la loro attuazione perché possano essere efficaci, efficienti ed economici e adeguati agli obiettivi strategici da raggiungere

j) Attestazione non sussistenza debiti fuori bilancio o elenco dettagliato fatture e creditori non pagati

non sussistono debiti fuori bilancio

Scheda intervento n. 29 “ESA ”

a) Titolo dell'intervento: Riduzione “Spesa per la partecipazione Italiana ai programmi dell'agenzia spaziale europea e per i programmi spaziali nazionali di rilevanza strategica”

b) Modalità di conseguimento del risparmio:

(i) Revisione di procedure amministrative o organizzative per il miglioramento dell'efficienza

c) Descrizione dell'intervento adottato per conseguire la riduzione di spesa:

Al fine di adottare strategie competitive finalizzate a garantire un forte coordinamento nazionale sia per assicurare un ruolo competitivo nelle nuove sfide internazionali, sia per consentire di avvantaggiarsi delle ricadute tecnologiche e industriali che ne derivano, attraverso una ottimizzazione nell'allocazione delle risorse del settore aerospaziale verranno ridotte le spese per la partecipazione ai programmi aerospaziali. La riduzione in questione impatterà sulla realizzazione delle attività industriali e scientifiche nazionali negoziate dall'Italia. L'Italia ha ribadito l'interesse strategico per il settore aerospaziale, confermando l'impegno sul Programma Obbligatorio ed un ruolo leader nei Programmi Opzionali, attraverso la sottoscrizione di nuove iniziative e l'integrazione di attività aggiuntive per i programmi in corso.

d) Dati e altri elementi informativi relativi ai fattori che determinano la spesa oggetto di riduzione, almeno per il triennio precedente a quello di osservazione:

La spesa oggetto di riduzione attiene a programmi aerospaziali realizzati dall'ASI, che possono esser rimodulati sulla base della programmazione a medio e lungo periodo dell'Agenzia, senza necessità di rimodulazione degli accordi da essa stipulati, senza formazione di debito e contenzioso.

e) Elenco dei capitoli/piani gestionali che hanno registrato le riduzioni:

Le risorse sono costituite dalle somme disponibili sul pg 01 del capitolo 7238 (Azione 002). Nel triennio precedente non sono stati rilevati debiti fuori bilancio e la tipologia di spesa non è tra quelle per le quali attestare l'eventuale formazione di nuovi debiti a seguito delle riduzioni operate.

Si riportano qui di seguito i dati di consuntivo relativi al triennio 2015-2017 (fermo restando che alla data in cui si scrive i dati relativi all'anno 2017 non sono ancora definitivi):

Cap.	PG	Denominazione PG	Esercizio Finanziario	Stanziamen- to di CP Definitivo	CP Impegnato a Rendiconto	Totale Pagato CP	Totale Pagato
7238	1	SPESA PER LA PARTECIPAZIONE ITALIANA AI PROGRAMMI DELL'AGENZIA SPAZIALE EUROPEA E PER I	2015	-	-	-	-
			2016	60.000.000	60.000.000	60.000.000	60.000.000
			2017	150.000.000	150.000.000	150.000.000	150.000.000

		PROGRAMMI SPAZIALI NAZIONALI DI RILEVANZA STRATEGICA					
--	--	--	--	--	--	--	--

f) Modalità attuative dell'intervento/azioni necessarie e il relativo cronoprogramma:

Le risorse sono trasferite all'Agenzia Spaziale Italiana in un'unica soluzione annuale, che sarà conseguentemente ridotta in sede di trasferimento.

Il risparmio di spesa si realizzerà mediante la corretta gestione amministrativa e finanziaria da parte dell'ASI dei contratti alle aziende che si occupano dell'attuazione dei programmi aerospaziali portati avanti dall'Agenzia, evitando l'insorgere di contenzioso o di debito.

Ai fini del monitoraggio, verranno forniti annualmente i seguenti dati:

- numero di programmi aerospaziali finanziati con indicazione del fabbisogno finanziario;
- volume finanziario complessivo dei programmi.

g) Valutazione del grado di raggiungimento dell'obiettivo finanziario per il 2018 e riflessi sulle attività svolte o il servizio erogato

Lo stanziamento previsto per l'anno 2018 è stato interamente erogato.

h) Stato di avanzamento dell'intervento

Considerata la complessità degli interventi in materia aerospaziale, i cui stanziamenti sono erogati annualmente per la realizzazione pluriennale degli obiettivi di spesa, non si rilevano fattori che non abbiano consentito il raggiungimento dell'obiettivo nel corso dell'esercizio, in termini sia di realizzazione sia di effetti finanziari.

i) Eventuali azioni correttive da porre in essere

nessuna azione

j) Attestazione non sussistenza debiti fuori bilancio o elenco dettagliato fatture e creditori non pagati

Non sussistono debiti fuori bilancio

Scheda intervento n. 30 “FIRST ”

a) Titolo dell'intervento: Riduzione “Fondo per gli Investimenti nella Ricerca Scientifica e Tecnologica (FIRST)””

b) Modalità di conseguimento del risparmio:

(i) Revisione di procedure amministrative per il miglioramento dell'efficienza

c) Descrizione dell'intervento adottato per conseguire la riduzione di spesa:

La spesa relativa all'intervento in oggetto secondo le disposizioni normative vigenti in materia è suddivisa, sulla base delle disponibilità complessive del FIRST, tra finanziamento di interventi presentati nel quadro di programmi dell'Unione europea o di accordi internazionali; interventi in favore di giovani ricercatori di età inferiore a quaranta anni; finanziamento di progetti di ricerca di interesse nazionale (PRIN) presentati dalle università; Cluster Tecnologici Nazionali.

La riduzione in questione sarà realizzata, pertanto, agendo sulle predette distribuzioni con conseguenti riduzioni percentuali dei finanziamenti, determinando effetti negativi sulla capacità del MIUR di far fronte alle esigenze di finanziamento di progetti di ricerca fondamentale, evidenziando la necessità di una scelta alternativa tra il finanziamento di iniziative a favore di giovani ricercatori under 40 (che garantiscono il necessario ricambio generazionale negli atenei e negli enti pubblici di ricerca) e il finanziamento di iniziative a favore della ricerca libera universitaria (che costituisce l'humus per garantire la necessaria competitività in campo internazionale).

d) Dati e altri elementi informativi relativi ai fattori che determinano la spesa oggetto di riduzione, almeno per il triennio precedente a quello di osservazione:

La spesa relativa all'intervento in oggetto secondo le disposizioni normative vigenti in materia è così suddivisa:

- una quota non inferiore al quindici per cento delle disponibilità complessive del FIRST è destinata al finanziamento di interventi presentati nel quadro di programmi dell'Unione europea o di accordi internazionali (art. 1, comma 872, della medesima legge 27 dicembre 2006, n. 296, come sostituito dall'art. 32, comma 2, lettera a), del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35, come modificato dall'art. 10, comma 2, del Decreto Legislativo 25 novembre 2016, n. 218);
- una percentuale di almeno il dieci per cento del FIRST è destinata ad interventi in favore di giovani ricercatori di età inferiore a quaranta anni (art. 20, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, come sostituito dall'art. 63, comma 4, del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, legge 7 agosto 2012, n. 134);
- una quota pari almeno al cinquanta per cento del FIRST viene destinata al finanziamento di progetti di ricerca di interesse nazionale (PRIN) presentati dalle università' (art. 1, comma 172, della legge 23 dicembre 2014, n. 190);
- una quota annuale non superiore al 5 per cento, inclusi gli oneri per le attività di valutazione, è destinata ai Cluster Tecnologici Nazionali (art. 4 della Legge 123/2017).

e) Elenco dei capitoli/piani gestionali che hanno registrato le riduzioni:

Le risorse FIRST sono costituite dalle somme disponibili sui pg 01 e 02 del capitolo 7245 (Azione 004) e sul pg 01 del capitolo 7345 (Azione 005).

Nel triennio precedente non sono stati rilevati debiti fuori bilancio e la tipologia di spesa non è tra quelle per le quali attestare l'eventuale formazione di nuovi debiti a seguito delle riduzioni operate. Si riportano qui di seguito i dati di consuntivo relativi al triennio 2015-2017 (fermo restando che alla data in cui si scrive i dati relativi all'anno 2017 non sono ancora definitivi):

Cap.	PG	Denominazione Corrente Integrale PG	Esercizio Finanziario	Stanziamento di CP Definitivo	CP Impegnato a Rendiconto	Totale Pagato CP	Totale Pagato
7245	1	FONDO PER GLI INVESTIMENTI NELLA RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA	2015	60.803.041	60.803.041	-	73.119.272
			2016	58.803.041	58.803.041	-	92.241.237
			2017	43.282.585	43.282.585	-	1.748.060
7245	2	FINANZIAMENTO AGGIUNTIVO PER I PROGETTI DI RICERCA DI INTERESSE NAZIONALE PRESENTATI DALLE UNIVERSITA' (PRIN)	2017	10.000.000	10.000.000	-	-
7345	1	FONDO PER GLI INVESTIMENTI NELLA RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA	2017	8.520.456	8.520.456	-	-

f) Modalità attuative dell'intervento / azioni necessarie e il relativo cronoprogramma:

- Le risorse disponibili sui pg 01 e 02 del capitolo 7245 (Azione 004) e pg 01 del capitolo 7345 (Azione 005), riferite al "Fondo per gli Investimenti nella Ricerca Scientifica e Tecnologica (FIRST)" del bilancio di previsione del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca vengono ripartite annualmente con decreto ministeriale e destinate agli interventi indicati nel paragrafo precedente nel rispetto delle disposizioni della Legge 296/2006.

- L'emanazione del predetto decreto avverrà presumibilmente entro il primo semestre dell'esercizio finanziario.

- Alla sopracitata ripartizione delle somme segue l'emanazione di appositi bandi e successiva individuazione dei legittimi beneficiari dei contributi.

- Tenuto conto dei tempi di emanazione dei suddetti bandi e successive predisposizioni delle graduatorie, le erogazioni in questione si attivano nella prassi nel biennio successivo a quello di ripartizione, fermo restando che le risorse risultano impegnate regolarmente entro l'esercizio finanziario di competenza.

Ai fini del monitoraggio verranno forniti i dati relativi a:

- numero di bandi attivati;
- numero di progetti finanziati; valore finanziario complessivo dei bandi attivati ed in corso di attivazione-.

g) Valutazione del grado di raggiungimento dell'obiettivo finanziario per il 2018 e riflessi sulle attività svolte o il servizio erogato

Le risorse iscritte sul PG 01 del capitolo 7245 dello stato di previsione del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, effettivamente disponibili per l'anno 2018, pari ad euro 45.082.585 sono state conservate in bilancio come residui di lettera F nell'esercizio finanziario 2019 al fine di poter individuare correttamente gli interventi da finanziare nel rispetto delle disposizioni normative vigenti in materia, secondo le quali le disponibilità complessive del FIRST devono essere ripartite tra finanziamento di interventi presentati nel quadro di programmi dell'Unione europea o di accordi internazionali, interventi in favore di giovani ricercatori di età inferiore a quaranta anni, finanziamento di progetti di ricerca di interesse nazionale (PRIN) presentati dalle università e Cluster Tecnologici Nazionali.

Alla predette somme vanno ad aggiungersi sia le risorse iscritte sul PG 02 del capitolo 7245 dello stato di previsione del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, effettivamente disponibili per l'anno 2018, pari ad euro 30.000.000,00, già destinate per natura della spesa al "Finanziamento aggiuntivo per i progetti di ricerca di interesse nazionale presentati dalle università (PRIN)", e le risorse iscritte sul PG 01 del capitolo 7345 dello stato di previsione del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, effettivamente disponibili per l'anno 2018, pari ad euro 8.220.456, già destinate per natura della spesa al sostegno della ricerca in ambito internazionale.

Nel corso dell'esercizio finanziario 2019 una volta completato l'iter di ripartizione delle risorse saranno avviati i relativi bandi attraverso i quali sostenere la ricerca fondamentale e quella industriale.

h) Stato di avanzamento dell'intervento

È in corso di completamento l'iter di ripartizione delle risorse stanziato attraverso le quali verranno attivati i relativi bandi

i) Eventuali azioni correttive da porre in essere

Snellimento delle procedure di individuazione degli interventi e ottimizzazione dei tempi di attivazione dei relativi bandi.

j) Attestazione non sussistenza debiti fuori bilancio o elenco dettagliato fatture e creditori non pagati

Non ci sono debiti fuori bilancio fuori bilancio

Scheda intervento n. 31

“Valutazione delle attività svolte dalle scuole Italiane all'estero”

a) **Titolo dell'intervento:** valutazione delle attività svolte dalle scuole Italiane all'estero

b) **Modalità di conseguimento del risparmio:** *(selezionare una delle tre indicate)*

(ii) il de-finanziamento di interventi previsti da specifiche disposizioni normative, tenuto conto delle priorità dell'azione di Governo e dell'efficacia degli stessi interventi

c) **Descrizione dell'intervento adottato per conseguire la riduzione di spesa:**

l'articolo 16 del Decreto legislativo, 13/04/2017 n° 64, G.U. 16/05/2017, relativo alla disciplina delle scuole all'estero ha previsto l'istituzione di un modello per la valutazione delle attività svolte dalle scuole Italiane all'estero.

Tale modello prevede l'implementazione di nuove procedure con l'inserimento di indicatori direttamente elaborati i cui costi sono nella maggior parte sostenuti nei primi anni di attuazione.

La riduzione in esame viene operata per l'esercizio finanziario 2020, in tale anno l'Amministrazione prevede di non dover procedere con interventi evolutivi del software conseguendo in tal modo il risparmio di spesa pari ad euro 8.600,00

d) **Dati e altri elementi informativi relativi ai fattori che determinano la spesa oggetto di riduzione, almeno per il triennio precedente a quello di osservazione:**

Per gli anni 2015-2016 -2017 non ci sono informazioni per tale intervento, essendo un capitolo di nuova istituzione a partire dall'anno finanziario 2018

e) **Elenco dei capitoli/piani gestionali che hanno registrato le riduzioni:**

Ca pitolo	Denominazione Piano di gestione	Pi ano di gestione	2020
15 55	spese per la valutazione delle attività svolte dalle scuole Italiane all'estero	01	- 6.800,00

f) **Modalità attuative dell'intervento / azioni necessarie e il relativo cronoprogramma:**

Si prevede di effettuare nel mese di ottobre dell'anno 2020 uno specifico monitoraggio sull'intervento di riduzione

g) **Valutazione del grado di raggiungimento dell'obiettivo finanziario per il 2018 e riflessi sulle attività svolte o il servizio erogato**

Nell'anno 2018 l'intervento non ha inciso sul conseguimento dell'obiettivo finanziario di riduzione in quanto i capitoli in questione non sono stati oggetto di spending

h) Stato di avanzamento dell'intervento

Non si rilevano particolari criticità

i) Eventuali azioni correttive da porre in essere

Nessuna azione

j) Attestazione non sussistenza debiti fuori bilancio o elenco dettagliato fatture e creditori non pagati

Non sussistono debiti fuori bilancio

Scheda intervento n. 32 “Fondo libri di testo lingua slovena”

a) Titolo dell'intervento: Fondo per la compilazione o la traduzione e la stampa di libri di testo per gli istituti superiori con lingua di insegnamento slovena nonché per la stampa di libri di testo in lingua slovena per la scuola dell'obbligo

b) Modalità di conseguimento del risparmio:

(ii) il de-finanziamento di interventi previsti da specifiche disposizioni normative, tenuto conto delle priorità dell'azione di Governo e dell'efficacia degli stessi interventi

c) Descrizione dell'intervento adottato per conseguire la riduzione di spesa:

L'articolo 8 della Legge 22 dicembre 1973, n. 932, ha previsto che per la compilazione o la traduzione e la stampa di libri di testo per gli istituti superiori con lingua di insegnamento slovena nonché per la stampa di libri di testo in lingua slovena per la scuola dell'obbligo è costituito un fondo annuo che MIUR accrediterà al sovrintendente scolastico per la regione Friuli-Venezia Giulia. La dotazione del fondo potrà essere integrata con i contributi eventualmente disposti dalla regione Friuli-Venezia Giulia e dagli enti locali nella cui circoscrizione territoriale siano compresi le scuole e gli istituti.

L'intervento in questione comporterà la riduzione del contributo da assegnare all'Ufficio scolastico regionale del Friuli a partire dall'anno 2020 pari ad euro 1.620

d) Dati e altri elementi informativi relativi ai fattori che determinano la spesa oggetto di riduzione, almeno per il triennio precedente a quello di osservazione:

I finanziamenti relativi alla compilazione o la traduzione e la stampa di libri di testo per gli istituti superiori con lingua di insegnamento slovena nonché per la stampa di libri di testo in lingua slovena per la scuola dell'obbligo, nel corso degli anni 2015 - 2016 - 2017 non hanno subito rilevanti variazioni.

Si riportano qui di seguito i dati di consuntivo relativi al triennio 2015-2017 (fermo restando che alla data in cui si scrive i dati relativi all'anno 2017 non sono ancora definitivi):

Cap	PG	Denominazione Corrente Integrale PG	Esercizio Finanziario	Stanziamento di CP Definitivo	CP Impegnato a Rendiconto	Totale Pagato CP	Totale Pagato
3061	1	FONDO PER LA COMPILAZIONE O LA TRADUZIONE E LA STAMPA DI LIBRI DI TESTO PER GLI ISTITUTI SUPERIORI CON LINGUA DI INSEGNAMENTO SLOVENA NONCHÉ PER LA STAMPA DI LIBRI DI TESTO IN LINGUA SLOVENA PER LA SCUOLA DELL'OBBLIGO	2015	37.705	37.705	-	-
			2016	39.090	39.090	-	-
			2017	37.669	37.669	-	-

e) Elenco dei capitoli/piani gestionali che hanno registrato le riduzioni:

Per l'anno 2020 sono effettuate le seguenti riduzioni

Capitolo	Denominazione Capitolo	Piano gestione	di	- 2020
3061	fondo per la compilazione o la traduzione e la stampa di libri di testo per gli istituti superiori con lingua di insegnamento slovena nonché per la stampa di libri di testo in lingua slovena per la scuola dell'obbligo	01		- 1.620,00

f) Modalità attuative dell'intervento / azioni necessarie e il relativo cronoprogramma:

Ai fini dell'attuazione degli interventi di riduzione i conseguenti atti di impegno adottati entro dicembre di ciascun anno dovranno tener conto delle effettive disponibilità di bilancio

g) Valutazione del grado di raggiungimento dell'obiettivo finanziario per il 2018 e riflessi sulle attività svolte o il servizio erogato

Nell'anno 2018 l'intervento non ha inciso sul conseguimento dell'obiettivo finanziario di riduzione in quanto i capitoli in questione non sono stati oggetto di spending

h) Stato di avanzamento dell'intervento

non si rilevano particolari criticità

i) Eventuali azioni correttive da porre in essere

nessuna azione

j) Attestazione non sussistenza debiti fuori bilancio o elenco dettagliato fatture e creditori non pagati

non sussistono debiti fuori bilancio

Scheda intervento n. 33 “Alternanza scuola - lavoro”

a) Titolo dell'intervento: Alternanza scuola - lavoro

b) Modalità di conseguimento del risparmio:

(ii) il de-finanziamento di interventi previsti da specifiche disposizioni normative, tenuto conto delle priorità dell'azione di Governo e dell'efficacia degli stessi interventi

c) Descrizione dell'intervento adottato per conseguire la riduzione di spesa:

L'articolo 1, comma 39, della legge 13 luglio 2015, n. 107, ha autorizzato la spesa di euro 100 milioni annui a decorrere dall'anno 2016, secondo le finalità individuate ai commi 33, 37 e 38, ovvero per attività di alternanza scuola -lavoro da destinare agli istituti tecnici e professionali, per una durata complessiva nel secondo biennio e nell'ultimo anno pari a 400 ore, e ai licei, per una durata complessiva di almeno 200 ore nel triennio. Il D.M. n. 834 del 15 ottobre 2015 recante “Criteri e parametri per il fondo di funzionamento e l'alternanza scuola - lavoro” stabilisce i criteri e i parametri per l'assegnazione diretta alle istituzioni scolastiche di cui all'articolo 1, comma 33 della succitata legge, in base alla consistenza numerica degli alunni delle classi terze, quarte e quinte secondo quanto definito dalla Tabella 2 - Quadro D allegata al decreto ministeriale.

La riduzione dei finanziamenti relativi all'alternanza scuola-lavoro che ammonta complessivamente a 2 milioni di euro per l'anno 2018, 2,9 milioni di euro per l'anno 2019 e 2,943 milioni di euro a decorrere dal 2020, comporterà la non attuazione di alcuni interventi specifici a favore delle istituzioni scolastiche

d) Dati e altri elementi informativi relativi ai fattori che determinano la spesa oggetto di riduzione, almeno per il triennio precedente a quello di osservazione:

Si riportano qui di seguito i dati di consuntivo relativi agli anni 2016 e 2017 (fermo restando che alla data in cui si scrive i dati relativi all'anno 2017 non sono ancora definitivi):

Capitolo	Piano di Gestione	Denominazione Corrente Integrale PG	Esercizio Finanziario	Stanziamiento di CP Definitivo	CP Impegnato a Rendiconto	Totale Pagato CP	Totale Pagato
1194	11	SPESE PER L'ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO NONCHÉ PER LA FORMAZIONE IN MATERIA DI TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO	2016	100.000.000	100.000.000	99.987.251	99.987.251
			2017	-	-	-	12.749
2394			2017	100.000.000	99.940.126	98.612.869	98.612.869

e) Elenco dei capitoli/piani gestionali che hanno registrato le riduzioni:

Capitolo	Denominazione Piano di gestione	Piano di gestione	2018	2019	2020
----------	---------------------------------	-------------------	------	------	------

2394	spese per l'alternanza scuola-lavoro nonché per la formazione in materia di tutela della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro	11	2.000.000	2.900.000	2.943.000
------	--	----	-----------	-----------	-----------

f) Modalità attuative dell'intervento / azioni necessarie e il relativo cronoprogramma:

Ai fini dell'attuazione degli interventi di riduzione, il riparto del fondo dovrà tener conto delle effettive disponibilità di bilancio e con le modalità stabilite dalla Tabella 2 - Quadro D allegata al decreto ministeriale n. 834 del 15 ottobre 2015.
I conseguenti atti di impegno saranno adottati entro dicembre di ciascun anno.

g) Valutazione del grado di raggiungimento dell'obiettivo finanziario per il 2018 e riflessi sulle attività svolte o il servizio erogato

le risorse finanziarie sono state erogate nell'ambito delle disponibilità

h) Stato di avanzamento dell'intervento

i dati sono ancora in fase di acquisizione

i) Eventuali azioni correttive da porre in essere

non risulta necessaria alcuna azione correttiva

j) Attestazione non sussistenza debiti fuori bilancio o elenco dettagliato fatture e creditori non pagati

non sussistono debiti fuori bilancio

Scheda intervento n. 34 “Funzionamento Istituzioni AFAM”

a) Titolo dell'intervento: Funzionamento Istituzioni AFAM

b) Modalità di conseguimento del risparmio:

il de-finanziamento di interventi previsti da specifiche disposizioni normative, tenuto conto delle priorità dell'azione di Governo e dell'efficacia degli stessi interventi.

c) Descrizione dell'intervento adottato per conseguire la riduzione di spesa:

La riduzione è finalizzata a spostare sui capitoli stipendiali le risorse necessarie al pagamento dell'organico tecnico-amministrativo dell'ISIA di Pescara.
Le assegnazioni vengono disposte con apposito provvedimento ministeriale, entro lo stanziamento disponibile in bilancio, nell'anno di riferimento.

d) Dati e altri elementi informativi relativi ai fattori che determinano la spesa oggetto di riduzione, almeno per il triennio precedente a quello di osservazione:

Nel triennio precedente le risorse sono state assegnate sulla base dello stanziamento disponibile, utilizzando come criteri di riparto tra le Istituzioni la numerosità degli studenti, la presenza di studenti stranieri, l'entità dell'avanzo di amministrazione di ogni Istituzione, l'assegnazione disposta nell'anno precedente, il numero di corsi di studio, la numerosità degli studenti esonerati dal pagamento delle tasse di iscrizione in quanto beneficiari degli interventi per il diritto allo studio.

e) Elenco dei capitoli/piani gestionali che hanno registrato le riduzioni:

Capitolo 1673 pg. 5 “Assegnazioni per il funzionamento amministrativo e didattico delle accademie di belle arti, degli istituti superiori di studi musicali e coreutici e biblioteche annesse, dell'accademia nazionale d'arte drammatica e degli I.S.I.A.”

A seguito delle riduzioni operate si provvederà ad assegnare le risorse alle Istituzioni entro i limiti dello stanziamento secondo i criteri stabiliti con apposito DM.

Nel triennio precedente non sono stati rilevati debiti fuori bilancio.

Si riportano qui di seguito i dati di consuntivo relativi al triennio 2015-2017 (fermo restando che alla data in cui si scrive i dati relativi all'anno 2017 non sono ancora definitivi):

Cap.	PG	Denominazione PG	Esercizio Finanziario	Stanziamento di CP Definitivo	CP Impegnato a Rendiconto	Totale Pagato CP	Totale Pagato
1673	5	ASSEGNAZIONI PER IL FUNZIONAMENTO AMMINISTRATIVO E DIDATTICO DELLE ACCADEMIE DI BELLE ARTI, DEGLI ISTITUTI SUPERIORI DI STUDI MUSICALI E COREUTICI E BIBLIOTECHE ANNESSE,	2015	12.711.985	12.648.619	11.832.587	12.715.587
			2016	13.348.999	13.282.465	12.382.465	13.315.497
			2017	15.233.639	15.162.260	15.162.260	16.062.260

		DELL'ACCADEMIA NAZIONALE D'ARTE DRAMMATICA E DEGLI I.S.I.A..					
--	--	---	--	--	--	--	--

f) Modalità attuative dell'intervento / azioni necessarie e il relativo cronoprogramma:

Le risorse verranno assegnate secondo i criteri stabili con apposito DM entro i limiti dello stanziamento annuo disponibile, e trasferite sulla base del cronoprogramma previsto in sede di previsione triennale 2018 - 2020 .

g) Valutazione del grado di raggiungimento dell'obiettivo finanziario per il 2018 e riflessi sulle attività svolte o il servizio erogato

la riduzione operata pari ad euro 600 mila non ha inciso sul raggiungimento dell'obiettivo in quanto le risorse sono state destinate alle istituzioni entro i limiti delle disponibilità e secondo i criteri stabiliti nell'apposito D.M. In corso d'esercizio le disponibilità del capitolo sono state integrate per l'importo di € 87.583,85 destinato all'ISIA di Pescara

h) Stato di avanzamento dell'intervento

Non si rilevano particolari criticità

i) Eventuali azioni correttive da porre in essere

non necessarie

j) Attestazione non sussistenza debiti fuori bilancio o elenco dettagliato fatture e creditori non pagati

non sussistono debiti fuori bilancio

**ALLEGATO 1 CIRCOLARE RGS 20/2018 DEL 31 MAGGIO 2018 - MINISTERO DELL'ISTRUZIONE,
DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA**

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA

Scheda intervento (S/N)	Descrizione intervento accordo di monitoraggio	Numero Capitolo	Denominazione Capitolo	N. Piano gestionale	Denominazione Piano gestionale	Stanziamiento CP LB 2018	Stanziamiento CP Definitivo al 31.12.2018 (CP LB 2018+ variazioni definitive)	di cui Variazioni CP da Provvedimento di Assestamento	Stanziamiento CS LB 2018	Stanziamiento CS Definitivo al 31.12.2018 (CS LB 2018+ variazioni definitive)	di cui Variazioni CS da Provvedimento di Assestamento	Impegnato al 31.12.2018	Totale Pagato al 31.12.2018
S	5) Studi e indagini	1043	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	01	ACQUISTO DI RIVISTE, GIORNALI ED ALTRE PUBBLICAZIONI	11.084	14.084	0	11.084	14.084	0	14.084	12.677
S	4) Indennità di missione e spese di trasferimento	1043	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	02	SPESE PER I VIAGGI DEL MINISTRO E DEI SOTTOSGREGARI DI STATO	198.013	183.013	0	198.013	193.977	0	62.807	73.772
S	4) Indennità di missione e spese di trasferimento	1043	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	03	MISSIONI ALL'INTERNO	50.000	65.000	0	50.000	91.190	0	30.514	56.619
S	4) Indennità di missione e spese di trasferimento	1043	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	04	MISSIONI ALL'ESTERO	60.000	60.000	0	60.000	82.773	0	37.127	59.198
S	6) Spese di rappresentanza	1043	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	07	SPESE DI RAPPRESENTANZA	6.792	6.792	0	6.792	6.792	0	2.833	2.863
S	9) Spese per acquisto di beni e servizi	1043	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	08	SPESE PER ACQUISTO DI CANCELLERIA, DI STAMPATI SPECIALI E QUANTO ALTRO POSSA OCCORRERE PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI - NOLEGGIO E TRASPORTO MOBILI, MACCHINE E IMPIANTI	118.889	115.889	0	118.889	149.100	0	99.928	103.888
S	1) Utenze, servizi ausiliari, spese di pulizia	1043	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	09	SPESE PER IL PAGAMENTO DEI CANONI ACQUA, LUCE, ENERGIA ELETTRICA, GAS E TELEFONI, CONVERSAZIONI TELEFONICHE NONCHE' PER LA PULIZIA, IL RISCALDAMENTO ED IL CONDIZIONAMENTO D'ARIA DEI LOCALI	1.120.991	1.195.991	0	1.120.991	1.369.985	0	1.029.339	908.557
S	9) Spese per acquisto di beni e servizi	1043	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	10	SPESE POSTALI E TELEGRAFICHE	10.703	10.579	0	10.703	10.579	0	0	0
S	3) Mezzi di trasporto	1043	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	11	ESERCIZIO DEI MEZZI DI TRASPORTO	24.664	39.533	0	24.664	48.015	0	23.697	24.961
S	6) Spese di rappresentanza	1043	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	14	SPESE PER ACQUISTO DI MEDAGLIE E DI DIPLOMI DA CONCEDERE AI BENEMERITI DELLA SCUOLA, DELLA CULTURA E DELL'ARTE.	710	710	0	710	710	0	0	0
S	5) Studi e indagini	1043	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	16	STUDI	3.129	8.129	0	3.129	10.311	0	3.202	5.346
S	3) Mezzi di trasporto	1043	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	19	NOLEGGIO DEI MEZZI DI TRASPORTO	28.498	13.753	0	28.498	15.638	0	13.753	13.870
S	2) Manutenzione e sistemi informativi	1043	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	21	SPESE RELATIVE ALLA MANUTENZIONE DI IMPIANTI ED ATTREZZATURE, ALL' ADEGUAMENTO DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO ED AGLI INTERVENTI DI PICCOLA MANUTENZIONE SUGLI IMMOBILI	2.390	2.390	0	2.390	2.390	0	604	604
S	4) Indennità di missione e spese di trasferimento	1170	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	02	MISSIONI ALL'INTERNO	26.014	23.514	0	26.014	23.514	0	20.233	20.573
S	4) Indennità di missione e spese di trasferimento	1170	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	03	MISSIONI ALL'ESTERO	30.022	38.022	0	30.022	38.022	0	30.905	30.937
S	9) Spese per acquisto di beni e servizi	1170	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	10	SPESE PER ACQUISTO DI CANCELLERIA, DI STAMPATI SPECIALI E QUANTO ALTRO POSSA OCCORRERE PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI - NOLEGGIO E TRASPORTO MOBILI, MACCHINE E IMPIANTI	110.800	110.800	0	110.800	178.258	0	106.945	136.589

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA

Scheda Intervento (S/N)	Descrizione intervento accordo di monitoraggio	Numero Capitulo	Denominazione Capitulo	N. Piano gestionale	Denominazione Piano gestionale	Stanziamiento CP LB 2018	Stanziamiento Definitivo al 31.12.2018 (CP LB 2018+ variazioni definitive)	di cui Variazioni CP da Provvedimento di Assestamento	Stanziamiento CS LB 2018	Stanziamiento Definitivo al 31.12.2018 (CS LB 2018+ variazioni definitive)	di cui Variazioni CS da Provvedimento di Assestamento	Impegnato al 31.12.2018	Totale Pagato al 31.12.2018
S	9) Spese per acquisto di beni e servizi	1170	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	11	SPESE POSTALI E TELEGRAFICHE	38.949	20.449	0	38.949	45.133	0	15.970	21.522
S	1) UtENZE, servizi ausiliari, spese di pulizia	1170	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	12	SPESE PER IL PAGAMENTO DEI CANONI ACQUA, LUCE, ENERGIA ELETTRICA, GAS E TELEFONI, CONVERSAZIONI TELEFONICHE NONCHE' PER LA PULIZIA, IL RISCALDAMENTO ED IL CONDIZIONAMENTO D'ARIA DEI LOCALI	93.165	170.915	0	93.165	188.570	0	93.268	102.034
S	3) Mezzi di trasporto	1170	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	13	ESERCIZIO DEI MEZZI DI TRASPORTO	3.491	3.491	0	3.491	4.035	0	2.850	1.202
S	9) Spese per acquisto di beni e servizi	1170	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	15	SPESE CASUALI.	35	35	0	35	35	0	0	0
S	9) Spese per acquisto di beni e servizi	1170	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	16	SPESE DI COPIA, STAMPA, CARTA BOLLATA, REGISTRAZIONE E VARIE, INERENTI AI CONTRATTI STIPULATI DALL'AMMINISTRAZIONE.	1.808	1.808	0	1.808	1.808	0	600	600
S	2) Manutenzione e sistemi informativi	1170	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	18	SPESE RELATIVE ALLA MANUTENZIONE DI IMPIANTI ED ATTREZZATURE, ALL' ADEGUAMENTO DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO ED AGLI INTERVENTI DI PICCOLA MANUTENZIONE SUGLI IMMOBILI	177.723	177.723	0	177.723	206.347	0	154.844	165.808
S	9) Spese per acquisto di beni e servizi	1170	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	19	SPESE PER AFFITTO LOCALI, PER ATTREZZATURE, PER TRASPORTI, PER MATERIALI E PER ALTRE OCCORRENZE RELATIVE ALLO SVOLGIMENTO DEI CONCORSI PER IL RECLUTAMENTO DEL PERSONALE	29.308	467.973	0	29.308	467.973	0	432.192	51.817
S	6) Spese di rappresentanza	1170	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	23	SPESE PER LE ATTIVITA' DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE. SPESE PER L'ORGANIZZAZIONE E LA PARTECIPAZIONE A RASSEGNE SPECIALISTICHE, MANIFESTAZIONI, EVENTI, FIERE E CONGRESSI NONCHE' SPESE PER LA PRODUZIONE DI PRODOTTI EDITORIALI, ANCHE MULTIME	229.989	229.989	0	229.989	229.989	0	204.399	167.419
S	2) Manutenzione e sistemi informativi	1170	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	24	MANUTENZIONE DELLA BIBLIOTECA	363	363	0	363	363	0	0	0
S	4) Indennità di missione e spese di trasferimento	1173	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	02	MISSIONI ALL'INTERNO	10.224	10.224	0	10.224	5.224	0	826	1.499
S	4) Indennità di missione e spese di trasferimento	1173	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	03	MISSIONI ALL'ESTERO	11.767	11.767	0	11.767	9.267	0	1.695	1.690
S	9) Spese per acquisto di beni e servizi	1173	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	10	SPESE PER ACQUISTO DI CANCELLERIA, DI STAMPATI SPECIALI E QUANTO ALTRO POSSA OCCORRERE PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI - NOLEGGIO E TRASPORTO MOBILI, MACCHINE E IMPIANTI	2.654	2.663	0	2.654	2.663	0	620	673

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA

Scheda intervento (S/N)	Descrizione intervento accordo di monitoraggio	Numero Capitolo	Denominazione Capitolo	N. Piano gestionale	Denominazione Piano gestionale	Stanziamiento CP LB 2018	Stanziamiento Definitivo al 31.12.2018 (CP LB 2018+ variazioni definitive)	di cui Variazioni CP da Provvedimento di Assestamento	Stanziamiento CS Definitivo al 31.12.2018 (CS LB 2018+ variazioni definitive)	di cui Variazioni CS da Provvedimento di Assestamento	Impegnato al 31.12.2018	Totale Pagato al 31.12.2018
S	9) Spese per acquisto di beni e servizi	1173	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	11	SPESE POSTALI E TELEGRAFICHE	19.237	12.237	0	12.237	0	0	0
S	1) Utenze, servizi ausiliari, spese di pulizia	1173	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	12	SPESE PER IL PAGAMENTO DEI CANONI ACQUA, LUCE, ENERGIA ELETTRICA, GAS E TELEFONI, CONVERSAZIONI TELEFONICHE NONCHE' PER LA PULIZIA, IL RISCALDAMENTO ED IL CONDIZIONAMENTO D'ARIA DEI LOCALI	117.446	137.446	0	321.446	0	25.604	169.035
S	2) Manutenzione e sistemi informativi	1173	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	18	SPESE RELATIVE ALLA MANUTENZIONE DI IMPIANTI ED ATTREZZATURE, ALL' ADEGUAMENTO DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO ED AGLI INTERVENTI DI PICCOLA MANUTENZIONE SUGLI IMMOBILI	133.318	263.318	0	399.362	0	251.212	261.933
S	3) Mezzi di trasporto	1173	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	27	NOLEGGIO DEI MEZZI DI TRASPORTO	2.471	2.462	0	2,462	0	2,462	2,462
S	17) Fondo funzionamento scuole e 440/97	1194	FONDO PER IL FUNZIONAMENTO DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE (ISTRUZIONE SECONDARIA DI SECONDO GRADO)	01	FUNZIONAMENTO DELLE SCUOLE STATALI AD ESCLUSIONE DELL'ACQUISTO DEI SERVIZI DI PULIZIA ED ALTRE ATTIVITA' AUSILIARIE	124.746.172	122.296.503	0	129.358.984	-7.850.979	122.296.503	124.411.763
S	17) Fondo funzionamento scuole e 440/97	1195	FONDO PER IL FUNZIONAMENTO DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE (ISTRUZIONE PRESCOLASTICA)	01	FUNZIONAMENTO DELLE SCUOLE STATALI AD ESCLUSIONE DELL'ACQUISTO DEI SERVIZI DI PULIZIA ED ALTRE ATTIVITA' AUSILIARIE	56.382.127	40.123.262	0	60.598.477	15.500.000	38.023.262	60.598.146
S	17) Fondo funzionamento scuole e 440/97	1196	FONDO PER IL FUNZIONAMENTO DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE (ISTRUZIONE SECONDARIA DI PRIMO GRADO)	01	FUNZIONAMENTO DELLE SCUOLE STATALI AD ESCLUSIONE DELL'ACQUISTO DEI SERVIZI DI PULIZIA ED ALTRE ATTIVITA' AUSILIARIE	29.296.422	29.787.102	0	48.766.834	15.500.000	29.787.102	48.310.157
S	17) Fondo funzionamento scuole e 440/97	1204	FONDO PER IL FUNZIONAMENTO DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE (ISTRUZIONE PRIMARIA)	01	FUNZIONAMENTO DELLE SCUOLE STATALI AD ESCLUSIONE DELL'ACQUISTO DEI SERVIZI DI PULIZIA ED ALTRE ATTIVITA' AUSILIARIE	72.453.299	51.703.245	0	69.347.846	21.000.000	35.723.245	69.347.846
S	2) Manutenzione e sistemi informativi	1253	SPESE PER LA GESTIONE ED IL MANTENIMENTO DEL PORTALE UNICO DEI DATI DELLA SCUOLA	01	SPESE PER LA GESTIONE ED IL MANTENIMENTO DEL PORTALE UNICO DEI DATI DELLA SCUOLA	98.409	98.409	0	98.409	0	0	0
S	14) Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa	1291	FONDO PER LA VALORIZZAZIONE DEL MERITO DEL PERSONALE DOCENTE	01	FONDO PER LA VALORIZZAZIONE DEL MERITO DEL PERSONALE DOCENTE	94.230.000	0	0	0	0	0	0
S	9) Spese per acquisto di beni e servizi	1297	FONDO DA RIPARTIRE PER PROVVEDERE AD EVENTUALI SOPRAVVENUTE MAGGIORI ESIGENZE DI SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	01	FONDO DA RIPARTIRE PER PROVVEDERE AD EVENTUALI SOPRAVVENUTE MAGGIORI ESIGENZE DI SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	2.500.000	1	0	2.500.000	1	0	0

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA

Scheda intervento (S/N)	Descrizione intervento accordo di monitoraggio	Numero Capitolo	Denominazione Capitolo	N. Piano gestionale	Denominazione Piano gestionale	Stanziamiento CP LB 2018	Stanziamiento CP Definitivo al 31.12.2018 (CP LB 2018+ variazioni definitive)	di cui Variazioni CP da Provvedimento di Assestamento	Stanziamiento CS LB 2018	Stanziamiento CS Definitivo al 31.12.2018 (CS LB 2018+ variazioni definitive)	di cui Variazioni CS da Provvedimento di Assestamento	Impegnato al 31.12.2018	Totale Pagato al 31.12.2018
S	21) Posti assistente lingue straniere	1308	POSTI DI ASSISTENTE DI LINGUE STRANIERE	01	POSTI DI ASSISTENTE DI LINGUE STRANIERE	1.269.420	1.269.420	0	1.269.420	1.359.932	0	1.134.277	1.359.932
S	13) Formazione dirigenti e docenti scolastici (anche su progetti specifici)	1331	SPESE PER ACQUISTO BENI E SERVIZI	02	SPESE PER LA PROMOZIONE, RICERCA E DIFFUSIONE DI MODELLI INNOVATIVI DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE DELLA SCUOLA E PER LE INIZIATIVE A CARATTERE NAZIONALE DI FORMAZIONE A DISTANZA DEL PERSONALE MEDESIMO, DA REALIZZARE ANCHE CON LA COLLABORAZIONE	291.365	291.365	0	291.365	590.483	0	249.284	211.012
S	13) Formazione dirigenti e docenti scolastici (anche su progetti specifici)	1331	SPESE PER ACQUISTO BENI E SERVIZI	04	SPESE PER LA FORMAZIONE SU: LINGUE 2000, STORIA E FILOSOFIA, PROGETTO QUALITA', ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO, ATTIVITA' CONNESSE GESTIONE PROTOCOLLO INTESA ED ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO	1.432.004	1.432.004	0	1.432.004	2.153.004	0	1.109.416	2.053.176
S	6) Spese di rappresentanza	1331	SPESE PER ACQUISTO BENI E SERVIZI	05	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO E L'ADATTAMENTO DI PALESTRE E IMPIANTI GINNICO-SPORTIVI SCOLASTICI, MOSTRE, CONVEGNI, VIAGGI DIDATTICI, ATTIVITA' E MANIFESTAZIONI GINNICO SPORTIVE SCOLASTICHE IN ITALIA E ALL'ESTERO.	4.112.670	3.112.670	0	4.112.670	4.112.670	0	2.980.167	3.736.269
S	6) Spese di rappresentanza	1331	SPESE PER ACQUISTO BENI E SERVIZI	06	SPESE PER INIZIATIVE FINALIZZATE A PROMUOVERE LA PARTECIPAZIONE DELLE FAMIGLIE E DEGLI ALUNNI ALLA VITA SCOLASTICA. SPESE PER IL SOSTEGNO DEL VOLONTARIATO SOCIALE.	2.079.718	2.079.718	0	2.079.719	2.079.719	0	1.781.246	1.831.035
S	5) Studi e indagini	1331	SPESE PER ACQUISTO BENI E SERVIZI	10	SPESE PER INIZIATIVE DI RICERCA E INNOVAZIONE, VALUTAZIONE E MONITORAGGIO IN MATERIA DI ORDINAMENTI CURRICOLI E DISCIPLINE SCOLASTICHE	76.241	76.241	0	76.241	76.241	0	0	0
S	7) Spese per accertamenti sanitari	1333	SPESE PER ACCERTAMENTI SANITARI RELATIVI AI CONTROLLI SULLE ASSENZE	01	SPESE PER ACCERTAMENTI SANITARI RELATIVI AI CONTROLLI SULLE ASSENZE	106.038	90.360	0	106.038	90.360	0	14.484	17.583
S	13) Formazione dirigenti e docenti scolastici (anche su progetti specifici)	1396	SPESE PER ACQUISTO BENI E SERVIZI COMPARTO MINISTERO	02	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITA' DI FORMAZIONE, AGGIORNAMENTO E PERFEZIONAMENTO DEL PERSONALE ANCHE NELL'AMBITO DI INIZIATIVE COMUNITARIE E INTERNAZIONALI A CARATTERE TRANSNAZIONALE. SPESE PER I COMPENSI AI DOCENTI DEI CORSI, PER L'ACQUISTO DI MATE	288.280	288.280	0	288.280	288.280	0	105.000	139.715
S	4) Indennità di missione e spese di trasferimento	1396	SPESE PER ACQUISTO BENI E SERVIZI COMPARTO MINISTERO	03	MISSIONI ALL'INTERNO	16.244	39.244	0	16.244	30.244	0	19.546	19.680
S	4) Indennità di missione e spese di trasferimento	1396	SPESE PER ACQUISTO BENI E SERVIZI COMPARTO MINISTERO	04	MISSIONI ALL'ESTERO	21.581	28.121	0	21.581	28.121	0	11.533	11.533

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA													
Scheda intervento (S/N)	Descrizione intervento accordo di monitoraggio	Numero Capitolo	Denominazione Capitolo	N. Piano gestionale	Denominazione Piano gestionale	Stanziamiento CP LB 2018	Stanziamiento CP Definitivo al 31.12.2018 (CP LB 2018+ variazioni definitive)	di cui Variazioni CP da Provvedimento di Assestamento	Stanziamiento CS LB 2018	Stanziamiento CS Definitivo al 31.12.2018 (CS LB 2018+ variazioni definitive)	di cui Variazioni CS da Provvedimento di Assestamento	Impegnato al 31.12.2018	Totale Pagato al 31.12.2018
S	8) Comitati e commissioni	1396	SPESE PER ACQUISTO BENI E SERVIZI COMPARTO MINISTERO	10	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DI CONSIGLI, COMITATI E COMMISSIONI/COMPRESSE LE INDENNITA' DI MISSIONE ED IL RIMBORSO DELLE SPESE DI VIAGGIO AI COMPONENTI ESTRANEI ALL'AMMINISTRAZIONE.	33.995	42.495	0	33.995	44.495	0	22.810	25.266
S	9) Spese per acquisto di beni e servizi	1396	SPESE PER ACQUISTO BENI E SERVIZI COMPARTO	11	SPESE POSTALI E TELEGRAFICHE	6.887	3.887	0	6.887	3.887	0	0	0
S	9) Spese per acquisto di beni e servizi	1396	SPESE PER ACQUISTO BENI E SERVIZI COMPARTO MINISTERO	12	CANCELLERIA, DI STAMPATI SPECIALI E QUANTO ALTRO POSSA OCCORRERE PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI - NOLEGGIO E TRASPORTO MOBILI, MACCHINE E IMPIANTI	25.722	28.722	0	25.722	35.782	0	27.884	27.973
S	1) Utenze, servizi ausiliari, spese di pulizia	1396	SPESE PER ACQUISTO BENI E SERVIZI COMPARTO MINISTERO	13	SPESE PER IL PAGAMENTO DEI CANONI ACQUA, LUCE, ENERGIA ELETTRICA, GAS E TELEFONI, CONVERSAZIONI TELEFONICHE NONCHE' PER LA PULIZIA, IL RISCALDAMENTO ED IL CONDIZIONAMENTO D'ARIA DEI LOCALI	246.973	245.973	0	245.973	326.063	0	238.357	303.993
S	3) Mezzi di trasporto	1396	SPESE PER ACQUISTO BENI E SERVIZI COMPARTO MINISTERO	14	ESERCIZIO DEI MEZZI DI TRASPORTO	875	875	0	875	1.001	0	368	466
S	8) Comitati e commissioni	1396	SPESE PER ACQUISTO BENI E SERVIZI COMPARTO MINISTERO	15	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO NAZIONALE DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, COMPRESI I GETTONI DI PRESENZA, LE INDENNITA' DI MISSIONE ED IL RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO AI CONSIGLIERI, AI COMPONENTI DI COMMISSIONI DI STUDIO ED AI MEMBRI ESTRANEI ALL'AMMI	114.230	81.230	0	114.230	88.230	0	23.161	24.591
S	8) Comitati e commissioni	1396	SPESE PER ACQUISTO BENI E SERVIZI COMPARTO MINISTERO	16	SPESE PER LA PREPARAZIONE E L'ORGANIZZAZIONE DI ATTIVITA' E MANIFESTAZIONI DI CARATTERE INTERNAZIONALE OVVERO DERIVANTI DALL'ADESIONE DELL'ITALIA AD ORGANISMI INTERNAZIONALI O DALL'ATTUAZIONE DI ACCORDI CULTURALI BILATERALE E PER LE CONNESSE ESIGENZE DI R	1.087	1.087	0	1.087	1.087	0	0	0
S	8) Comitati e commissioni	1396	SPESE PER ACQUISTO BENI E SERVIZI COMPARTO MINISTERO	17	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO - COMPRESI I GETTONI DI PRESENZA, I COMPENSI AI COMPONENTI E LE INDENNITA' DI MISSIONE ED IL RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO AI MEMBRI ESTRANEI AL MINISTERO - DI CONSIGLI, COMITATI E COMMISSIONI PER LE RELAZIONI INTERNAZIONALI	14.485	14.485	0	14.485	14.485	0	4.629	4.681
S	3) Mezzi di trasporto	1396	SPESE PER ACQUISTO BENI E SERVIZI COMPARTO MINISTERO	20	NOLEGGIO DEI MEZZI DI TRASPORTO	1.237	1.237	0	1.237	1.237	0	1.231	1.231

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

Scheda intervento (S/N)	Descrizione intervento e accordo di monitoraggio	Numero Capitolo	Denominazione Capitolo	N. Piano gestionale	Denominazione Piano gestionale	Stanziamiento CP LB 2018	Stanziamiento Definitivo al 31.12.2018 (CP LB 2018+ variazioni definitive)	di cui Variazioni CP da Provvedimento di Assestamento	Stanziamiento CS LB 2018	Stanziamiento Definitivo al 31.12.2018 (CS LB 2018+ variazioni definitive)	di cui Variazioni CS da Provvedimento di Assestamento	Impegnato al 31.12.2018	Totale Pagato al 31.12.2018
S	6) Spese di rappresentanza	1396	SPESE PER ACQUISTO BENI E SERVIZI COMPARTO MINISTERO	22	SPESE PER L'ORGANIZZAZIONE E LA PARTECIPAZIONE A RASSEGNE SPECIALISTICHE, MANIFESTAZIONI, EVENTI, FIERE E CONGRESSI NONCHÉ SPESE PER LA PRODUZIONE DI PRODOTTI EDITORIALI, ANCHE MULTIMEDIALI, SPESE DI PUBBLICITÀ	249.452	249.452	0	249.452	249.452	0	94.960	170.697
S	11) Progetti educativi nelle scuole	1450	SPESE PER INIZIATIVE FINALIZZATE ALL'EDUCAZIONE STRADALE E PER L'ORGANIZZAZIONE DEI CORSI PER L'ACQUISIZIONE DA PARTE DEGLI STUDENTI, DEL CERTIFICATO DI IDONEITÀ ALLA CONDUZIONE DEI CICLOMOTORI	01	SPESE PER INIZIATIVE FINALIZZATE ALL'EDUCAZIONE STRADALE E PER L'ORGANIZZAZIONE DEI CORSI PER L'ACQUISIZIONE DA PARTE DEGLI STUDENTI, DEL CERTIFICATO DI IDONEITÀ ALLA CONDUZIONE DEI CICLOMOTORI	59.156	59.156	0	59.156	59.156	0	59.156	59.156
S	5) Studi e indagini	1473	SPESE PER LA PROMOZIONE E L'ATTUAZIONE DI INIZIATIVE DI COOPERAZIONE EDUCATIVA, SCIENTIFICA E CULTURALE	02	CONTRIBUTI PER LA PARTECIPAZIONE A PROGRAMMI DI DOCUMENTAZIONE, DI INFORMAZIONE ED RICERCA, SU BASE INTERNAZIONALE E A STUDI COMPARATI SUGLI ORDINAMENTI SCOLASTICI INTERNAZIONALI NONCHÉ PER PROGRAMMI CULTURALI E PEDAGOGICI DI STUDIOSI ITALIANI E STRANIE	3.724	3.724	0	3.724	3.724	0	0	0
S	5) Studi e indagini	1473	SPESE PER LA PROMOZIONE E L'ATTUAZIONE DI INIZIATIVE DI COOPERAZIONE EDUCATIVA, SCIENTIFICA E CULTURALE	03	INTERVENTI PER LA PROMOZIONE E L'ATTUAZIONE DI INIZIATIVE DI COOPERAZIONE EDUCATIVA, SCIENTIFICA E CULTURALE, NELL'AMBITO SCOLASTICO, SUL PIANO INTERNAZIONALE E PER L'ATTUAZIONE DI SCAMBI, DI RICERCHE DI STUDIO ANCHE IN COLLABORAZIONE CON ISTITUTI ED ENTI	818.973	989.453	0	818.973	849.941	0	0	406.426
S	13) Formazione dirigenti e docenti scolastici (anche su progetti specifici)	1509	INTERVENTI PER LA PROMOZIONE DI INIZIATIVE DI COOPERAZIONE EDUCATIVA, SCIENTIFICA E CULTURALE	01	SPESE PER LA FORMAZIONE E LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI NAZIONALI E LOCALI NEL CAMPO DELLO STUDIO DELLE LINGUE E DELLE TRADIZIONI CULTURALI DEGLI APPARTENENTI AD UNA MINORANZA LINGUISTICA	171.681	171.681	0	171.681	171.681	0	0	157.852
S	20) Borse di studio scuole studenti meritevoli	1512	INCENTIVI DI NATURA ECONOMICA FINALIZZATI ALLA PROSECUZIONE DEGLI STUDI DA ASSEGNARE AGLI STUDENTI CHE ABBIANO CONSEGUITO IL CONSEGUITO RISULTATI	01	INCENTIVI DI NATURA ECONOMICA FINALIZZATI ALLA PROSECUZIONE DEGLI STUDI DA ASSEGNARE AGLI STUDENTI CHE ABBIANO CONSEGUITO IL CONSEGUITO RISULTATI PARTICOLARE VALORE	2.250.409	2.250.409	0	2.250.409	2.271.829	0	1.819.200	1.994.600
S	11) Progetti educativi nelle scuole	1521	INTERVENTI FINANZIARI PER IL POTENZIAMENTO E LA QUALIFICAZIONE DELL'OFFERTA DI INTEGRAZIONE SCOLASTICA DEGLI ALUNNI CON DISABILITÀ E DSA, SCUOLA IN OSPEDALE E ISTRUZIONE DOMICILIARE	03	SPESE PER L'EROGAZIONE DEI SERVIZI E DEGLI STRUMENTI DIDATTICI AGLI ALUNNI E STUDENTI RICOVERATI IN OSPEDALE, IN CASE DI CURA E RIABILITAZIONE	2.500.000	2.500.000	0	2.500.000	2.500.000	0	2.500.000	1.250.000
S	Valutazione delle attività svolte dalle scuole italiane all'estero	1555	SPESE PER LA VALUTAZIONE DELLE ATTIVITÀ SVOLTE DALLE SCUOLE ITALIANE ALL'ESTERO	01	SPESE PER LA VALUTAZIONE DELLE ATTIVITÀ SVOLTE DALLE SCUOLE ITALIANE ALL'ESTERO	200.000	200.000	0	200.000	200.000	0	0	0

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA

Scheda intervento (S/N)	Descrizione intervento accordo di monitoraggio	Numero Capitolo	Denominazione Capitolo	N. Piano gestionale	Denominazione Piano gestionale	Stanziamiento CP LB 2018	Stanziamiento CP Definitivo al 31.12.2018 (CP LB 2018+ variazioni definitive)	di cui Variazioni CP da Provvedimento di Assestamento	Stanziamiento CS LB 2018	Stanziamiento CS Definitivo al 31.12.2018 (CS LB 2018+ variazioni definitive)	di cui Variazioni CS da Provvedimento di Assestamento	Impegnato al 31.12.2018	Totale Pagato al 31.12.2018
S	8) Comitati e commissioni	1626	FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO NAZIONALE PER L'ALTA FORMAZIONE ARTISTICA E MUSICALE	01	FUNZIONAMENTO CONSIGLIO NAZIONALE ALTA FORMAZIONE ARTISTICA E MUSICALE	44.418	12.418	-32.000	44.418	12.418	-32.000	1.336	1.336
S	7) Spese per accertamenti sanitari	1632	SPESE PER ACCERTAMENTI SANITARI RELATIVI AI CONTROLLI SULLE ASSENZE	01	SPESE PER ACCERTAMENTI SANITARI RELATIVI AI CONTROLLI SULLE ASSENZE	66.601	66.601	0	66.601	66.601	0	0	34.264
S	4) Indennità di missione e spese di trasferimento	1659	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	02	MISSIONI ALL'INTERNO	1.106	1.056	0	1.106	1.056	0	716	716
S	4) Indennità di missione e spese di trasferimento	1659	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	03	MISSIONI ALL'ESTERO	1.729	979	0	1.729	817	0	151	151
S	4) Indennità di missione e spese di trasferimento	1659	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	20	INDENNITA' E RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO DI MISSIONI ALL'ESTERO EFFETTUATE DA ESTRANEI ALL'AMMINISTRAZIONE DELLO STATO	121	121	0	121	2	0	0	0
S	2) Manutenzione e sistemi informativi	1659	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	22	SPESE RELATIVE ALLA MANUTENZIONE DI IMPIANTI ED ATTREZZATURE, ALL' ADEGUAMENTO DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO ED AGLI INTERVENTI DI PICCOLA MANUTENZIONE SUGLI IMMOBILI	535	4.535	0	535	4.535	0	0	4.496
S	9) Spese per acquisto di beni e servizi	1659	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	23	SPESE PER ACQUISTO DI CANCELLERIA, DI STAMPATI SPECIALI E QUANTO ALTRO POSSA OCCORRERE PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI - NOLEGGIO E TRASPORTO MOBILI, MACCHINE E IMPIANTI.	37.685	34.784	0	37.685	34.784	0	30.109	31.641
S	1) Utenze, servizi ausiliari, spese di pulizia	1659	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	24	SPESE PER IL PAGAMENTO DEI CANONI ACQUA, LUCE, ENERGIA ELETTRICA, GAS E TELEFONI, CONVERSAZIONI TELEFONICHE NONCHE' PER LA PULIZIA, IL RISCALDAMENTO ED IL CONDIZIONAMENTO D'ARIA DEI LOCALI	221.857	221.857	0	221.857	251.751	0	221.857	240.641
S	3) Mezzi di trasporto	1659	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	25	ESERCIZIO DEI MEZZI DI TRASPORTO	1.099	0	0	1,099	0	0	0	0
S	9) Spese per acquisto di beni e servizi	1659	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	26	SPESE POSTALI E TELEGRAFICHE	5.923	5,923	0	5,923	5,923	0	0	0
S	18) Funzionamento istituzioni AFAM	1673	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DELLE ACCADEMIE DI BELLE ARTI	02	SPESE PER LA FORMAZIONE, L'AGGIORNAMENTO ED IL PERFEZIONAMENTO DEL PERSONALE, SPESE PER COMPENSI AI FUNZIONARI DOCENTI, PER ACQUISTO DI MATERIALE DIDATTICO E PUBBLICAZIONI	52.496	52,496	0	52,496	52,496	0	51,926	27,963
S	Funzionamento istituzioni AFAM	1673	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DELLE ACCADEMIE DI BELLE ARTI	05	ASSEGNAZIONI PER IL FUNZIONAMENTO AMMINISTRATIVO E DIDATTICO DELLE ACCADEMIE DI BELLE ARTI, DEGLI ISTITUTI SUPERIORI DI STUDI MUSICALI E COREUTICI E BIBLIOTECHE ANNESSE, DELL'ACCADEMIA NAZIONALE D'ARTE DRAMMATICA E DEGLI I.S.I.A.	13.980.940	14,068.524	0	13.980.940	14,068.524	0	13.906.832	13.906.832

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA

Scheda intervento (S/N)	Descrizione intervento accordo di monitoraggio	Numero Capitolo	Denominazione Capitolo	N. Piano gestionale	Denominazione Piano gestionale	Stanziamiento CP LB 2018	Stanziamiento Definitivo al 31.12.2018 (CP LB 2018+ variazioni definitive)	di cui Variazioni CP da Provvedimento di Assestamento	Stanziamiento CS LB 2018	Stanziamiento Definitivo al 31.12.2018 (CS LB 2018+ variazioni definitive)	di cui Variazioni CS da Provvedimento di Assestamento	Impegnato al 31.12.2018	Totale Pagato al 31.12.2018
S	22) Contratti di collaborazione AFAM	1676	CONTRATTI DI COLLABORAZIONE STIPULATI DAGLI ISTITUTI SUPERIORI DI STUDI MUSICALI E COREUTICI	01	CONTRATTI DI COLLABORAZIONE STIPULATI DAGLI ISTITUTI SUPERIORI DI STUDI MUSICALI E COREUTICI DALLE ACCADEMIE DI BELLE ARTI.	1.147.385	1.147.385	0	1.147.385	1.147.385	0	1.147.385	1.147.385
S	24) DM 48/2008 Contributi ad enti, istituti, associazioni, fondazioni	1679	CONTRIBUTI AD ENTI, ISTITUTI, ASSOCIAZIONI, FONDAZIONI ED ALTRI ORGANISMI	01	ASSOCIAZIONI, FONDAZIONI ED ALTRI ORGANISMI	2.682.384	2.682.384	0	2.682.384	3.119.384	200.000	750.000	1.743.604
S	5) Studi e indagini	1683	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	12	FONDO PER ATTIVITA' DI SUPPORTO ALLA PROGRAMMAZIONE, AL RIORDINO, AL MONITORAGGIO ED ALLA VALUTAZIONE DELLA RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA - STUDI	142.107	127.107	0	142.107	127.107	0	50.530	83.864
S	5) Studi e indagini	1683	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	15	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DEL COMITATO DI ESPERTI PER LA POLITICA DELLA RICERCA (CEPRI)	25.202	25.202	0	25.202	25.202	0	0	0
S	2) Manutenzione e sistemi informativi	1683	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	22	SPESE RELATIVE ALLA MANUTENZIONE DI IMPIANTI ED ATTREZZATURE, ALL'ADEGUAMENTO DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO ED AGLI INTERVENTI DI PICCOLA MANUTENZIONE SUGLI IMMOBILI	30.798	30.798	0	30.798	32.581	0	30.280	28.920
S	9) Spese per acquisto di beni e servizi	1683	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	23	SPESE PER ACQUISTO DI CANCELLERIA, DI STAMPATI SPECIALI E QUANTO ALTRO POSSA OCCORRERE PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI - NOLEGGIO E TRASPORTO MOBILI, MACCHINE E IMPIANTI.	13.653	88.653	0	13.653	138.261	0	50.975	119.965
S	1) UtENZE, servizi ausiliari, spese di pulizia	1683	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	24	SPESE PER IL PAGAMENTO DEI CANONI ACQUA, LUCE, ENERGIA ELETTRICA, GAS E TELEFONI, CONVERSAZIONI TELEFONICHE NONCHE' PER LA PULIZIA, IL RISCALDAMENTO ED IL CONDIZIONAMENTO D'ARIA DEI LOCALI	226.125	151.125	0	226.125	151.125	0	149.485	149.485
S	9) Spese per acquisto di beni e servizi	1683	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	26	SPESE POSTALI E TELEGRAFICHE	3.168	3.168	0	3.168	3.168	0	0	0
S	4) Indennità di missione e spese di trasferimento	1685	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	02	MISSIONI ALL'INTERNO	4.098	4.098	0	4.098	4.098	0	0	0
S	4) Indennità di missione e spese di trasferimento	1685	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	03	MISSIONI ALL'ESTERO	953	953	0	953	953	0	0	0
S	4) Indennità di missione e spese di trasferimento	1685	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	19	INDENNITA' E RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO DI MISSIONI NEL TERRITORIO NAZIONALE EFFETTUATE DA ESTRANEI ALL'AMMINISTRAZIONE DELLO STATO	821	821	0	821	821	0	0	0
S	2) Manutenzione e sistemi informativi	1685	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	22	SPESE RELATIVE ALLA MANUTENZIONE DI IMPIANTI ED ATTREZZATURE, ALL'ADEGUAMENTO DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO ED AGLI INTERVENTI DI PICCOLA MANUTENZIONE SUGLI IMMOBILI	810	1.810	0	810	1.810	0	0	1.610
S	9) Spese per acquisto di beni e servizi	1685	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	23	SPESE PER ACQUISTO DI CANCELLERIA, DI STAMPATI SPECIALI E QUANTO ALTRO POSSA OCCORRERE PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI - NOLEGGIO E TRASPORTO MOBILI, MACCHINE E IMPIANTI.	5.368	5.368	0	5.368	5.368	0	2.573	4.649

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA

Scheda intervento (S/N)	Descrizione intervento accordo di monitoraggio	Numero Capitolo	Denominazione Capitolo	N. Piano gestionale	Denominazione Piano gestionale	Stanziamiento CP LB 2018	Stanziamiento CP Definitivo al 31.12.2018 (CP LB 2018+ variazioni definitive)	di cui Variazioni CP da Provvedimento di Assestamento	Stanziamiento CS LB 2018	Stanziamiento CS Definitivo al 31.12.2018 (CS LB 2018+ variazioni definitive)	di cui Variazioni CS da Provvedimento di Assestamento	Impegnato al 31.12.2018	Totale Pagato al 31.12.2018
S	1) Utenze, servizi ausiliari, spese di pulizia	1685	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	24	SPESE PER IL PAGAMENTO DEI CANONI ACQUA, LUCE, ENERGIA ELETTRICA, GAS E TELEFONI, CONVERSAZIONI TELEFONICHE NONCHE' PER LA PULIZIA, IL RISCALDAMENTO ED IL CONDIZIONAMENTO D'ARIA DEI LOCALI	29.130	28.130	0	29.130	28.130	0	22.122	22.657
S	9) Spese per acquisto di beni e servizi	1685	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	26	SPESE POSTALI E TELEGRAFICHE	1.244	1.244	0	1.244	1.244	0	0	0
S	8) Comitati e commissioni	1689	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	01	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO - COMPRESI I GETTONI DI PRESENZA/ INDENNITA' DI MISSIONE ED IL RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO AI MEMBRI ESTRANEI AL MINISTERO - DI CONSIGLI, COMITATI E COMMISSIONI MISSIONI ALL'INTERNO	7.181	15.946	5.000	7.181	15.946	5.000	8.537	8.537
S	4) Indennità di missione e spese di trasferimento	1689	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	02	MISSIONI ALL'INTERNO	4.174	9.574	0	4.174	9.574	0	6.572	7.121
S	4) Indennità di missione e spese di trasferimento	1689	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	03	MISSIONI ALL'ESTERO	12.420	12.420	0	12.420	12.420	0	11.987	11.859
S	8) Comitati e commissioni	1689	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	16	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI ORGANI COLLEGIALI DEL MINISTERO (CUN) IVI COMPRESI I GETTONI DI PRESENZA, LE INDENNITA' DI MISSIONE ED IL RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO AI MEMBRI ESTRANEI AL MINISTERO, STESSO, STUDI, INDENNITA' E RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO DI MISSIONI NEL TERRITORIO NAZIONALE EFFETTUATE DA ESTRANEI ALL'AMMINISTRAZIONE DELLO STATO	230.202	265.202	27.000	230.202	265.202	27.000	206.165	238.713
S	4) Indennità di missione e spese di trasferimento	1689	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	19	INDENNITA' E RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO DI MISSIONI ALL'ESTERO EFFETTUATE DA ESTRANEI ALL'AMMINISTRAZIONE DELLO STATO	333	933	0	333	933	0	547	544
S	4) Indennità di missione e spese di trasferimento	1689	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	20	INDENNITA' E RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO DI MISSIONI ALL'ESTERO EFFETTUATE DA ESTRANEI ALL'AMMINISTRAZIONE DELLO STATO	975	5.175	0	975	5.175	0	1.026	1.026
S	2) Manutenzione e sistemi informativi	1689	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	22	SPESE RELATIVE ALLA MANUTENZIONE DI IMPIANTI ED ATTREZZATURE, ALL' ADEGUAMENTO DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO ED AGLI INTERVENTI DI PICCOLA MANUTENZIONE SUGLI IMMOBILI	136	636	0	136	636	0	0	537
S	9) Spese per acquisto di beni e servizi	1689	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	23	SPESE PER ACQUISTO DI CANCELLERIA, DI STAMPATI SPECIALI E QUANTO ALTRO POSSA OCCORRERE PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI - NOLEGGIO E TRASPORTO MOBILI, MACCHINE E IMPIANTI.	1.776	1.776	0	1.776	1.776	0	310	310
S	1) Utenze, servizi ausiliari, spese di pulizia	1689	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	24	SPESE PER IL PAGAMENTO DEI CANONI ACQUA, LUCE, ENERGIA ELETTRICA, GAS E TELEFONI, CONVERSAZIONI TELEFONICHE NONCHE' PER LA PULIZIA, IL RISCALDAMENTO ED IL CONDIZIONAMENTO D'ARIA DEI LOCALI	9.703	9.203	0	9.703	9.203	0	408	408
S	9) Spese per acquisto di beni e servizi	1689	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	26	SPESE POSTALI E TELEGRAFICHE	419	419	0	419	419	0	0	0

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA													
Scheda intervento (S/N)	Descrizione intervento accordo di monitoraggio	Numero Capito	Denominazione Capito	N. Piano gestionale	Denominazione Piano gestionale	Stanziamiento CP LB 2018	Stanziamiento CP Definitivo al 31.12.2018 (CP LB 2018+ variazioni definitive)	di cui Variazioni CP da Provvedimento di Assestamento	Stanziamiento CS LB 2018	Stanziamiento CS Definitivo al 31.12.2018 (CS LB 2018+ variazioni definitive)	di cui Variazioni CS da Provvedimento di Assestamento	Impegnato al 31.12.2018	Totale Pagato al 31.12.2018
S	8) Comitati e commissioni	1689	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	33	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI ORGANI COLLEGIALI DEL MINISTERO (CNSU) IV COMPRESI I GETTONI DI PRESENZA, LE INDENNITA' DI MISSIONE ED IL RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO AI MEMBRI ESTRANEI AL MINISTERO STESSO	43.401	28.701	0	43.401	28.701	0	22.062	24.716
S	25) Spese per il servizio di predisposizione dei test nazionali per l'accesso ai corsi di specializzazione medica	1689	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	38	SPESE PER IL SERVIZIO DI PREDISPOSIZIONE DEI TEST NAZIONALI PER L'ACCESSO AI CORSI DI SPECIALIZZAZIONE MEDICA	337.265	0	0	337.265	0	0	0	0
S	23) Contributi Università non statali	1692	CONTRIBUTI ALLE UNIVERSITA' E AGLI ISTITUTI SUPERIORI NON STATALI LEGALMENTE	01	CONTRIBUTI ALLE UNIVERSITA' NON STATALI	68.202.382	68.202.382	0	68.202.382	88.002.382	19.800.000	65.176.537	88.000.965
S	19) Funzionamento ordinario FFABR	1694	FONDO PER IL FINANZIAMENTO ORDINARIO DELLE UNIVERSITA' E DEI CONSORZI INTERUNIVERSITARI RELATIVO ALLE SPESE DI FUNZIONAMENTO, IV COMPRESI QUELLE PER IL DIGITALE E DIDATTICA	05	FONDO PER IL FINANZIAMENTO DELLE ATTIVITA' BASE DI RICERCA	2.000.000	2.000.000	0	2.000.000	2.000.000	0	0	0
S	18) Innovazione digitale e didattica laboratoriale	2007	SPESE PER L'INNOVAZIONE DIGITALE E DIDATTICA LABORATORIALE	01	SPESE PER L'INNOVAZIONE DIGITALE E DIDATTICA LABORATORIALE	14.000.000	14.000.000	0	14.000.000	14.000.000	0	2.817.536	3.902.349
S	4) Indennità di missione e spese di trasferimento	2139	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	02	MISSIONI ALL'INTERNO	201.159	429.572	0	201.159	517.811	0	312.645	370.248
S	12) Formazione personale MIUR	2139	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	04	SPESE PER LA FORMAZIONE, L'AGGIORNAMENTO ED IL PERFEZIONAMENTO DEL PERSONALE, SPESE PER COMPENSI AI FUNZIONARI DOCENTI PER ACQUISTO DI MATERIALE DIDATTICO, PER LE RIVISTE E LE PUBBLICAZIONI.	74.511	74.511	0	74.511	74.511	0	2.124	3.405
S	9) Spese per acquisto di beni e servizi	2139	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	07	SPESE D'UFFICIO	5.271.463	5.935.199	0	5.271.463	7.557.640	300.000	4.119.971	5.268.930
S	1) Utenze, servizi ausiliari, spese di pulizia	2139	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	08	SPESE TELEFONICHE	801.643	850.107	0	801.643	1.019.674	30.000	551.899	663.504
S	9) Spese per acquisto di beni e servizi	2139	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	09	SPESE POSTALI E TELEGRAFICHE	673.108	524.434	0	673.108	655.769	30.000	217.609	287.011
S	8) Comitati e commissioni	2139	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	11	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE DEI DIRIGENTI SCOLASTICI IV COMPRESI I COMPENSI AI COMPONENTI DEL NUCLEO E LA FORMAZIONE DEI COMPONENTI MEDESIMI	1.000.000	643.226	0	1.000.000	811.745	0	173.561	215.919
S	8) Comitati e commissioni	2139	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	13	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO - COMPRESI I GETTONI DI PRESENZA, I COMPENSI AI COMPONENTI E LE INDENNITA' DI MISSIONE ED IL RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO AI MEMBRI ESTRANEI AL MINISTERO - DI CONSIGLI, COMITATI E COMMISSIONI.	2.071	1.971	0	2.071	1.971	0	0	0

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA

Scheda intervento (S/N)	Descrizione intervento accordo di monitoraggio	Numero Capitolo	Denominazione Capitolo	N. Piano gestionale	Denominazione Piano gestionale	Stanziamiento CP LB 2018	Stanziamiento Definitivo al 31.12.2018 (CP LB 2018+ variazioni definitive)	di cui Variazioni CP da Provvedimento di Assestamento	Stanziamiento CS Definitivo al 31.12.2018 (CS LB 2018+ variazioni definitive)	di cui Variazioni CS da Provvedimento di Assestamento	Impegnato al 31.12.2018	Totale Pagato al 31.12.2018
S	8) Comitati e commissioni	2139	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	14	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO COMPRESI I GETTONI DI PRESENZA, I COMPENSI AI COMPONENTI E LE INDENNITA' DI MISSIONE - ED IL RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO AI MEMBRI ESTRANEI AL MINISTERO - DEI COMITATI PER LA PROMOZIONE E IL COORDINAMENTO A LIVELLO NAZIONALE E	31.347	30.137	0	47.576	0	15.842	24.561
S	13) Formazione dirigenti e docenti scolastici (anche su progetti specifici)	2164	SPESE PER ACQUISTO BENI E SERVIZI (ISTRUZIONE SECONDARIA DI SECONDO GRADO)	02	FORMAZIONE ED AGGIORNAMENTO PERSONALE SCUOLA	493.178	493.178	0	493.178	0	493.178	246.553
S	13) Formazione dirigenti e docenti scolastici (anche su progetti specifici)	2164	SPESE PER ACQUISTO BENI E SERVIZI (ISTRUZIONE SECONDARIA DI SECONDO GRADO)	03	FORMAZIONE ED AGGIORNAMENTO DIRIGENTI SCOLASTICI	48.691	48.691	0	48.691	0	0	0
S	15) Carta del docente	2164	SPESE PER ACQUISTO BENI E SERVIZI (ISTRUZIONE SECONDARIA DI SECONDO GRADO)	06	SPESE PER L'AGGIORNAMENTO E LA FORMAZIONE DEL DOCENTE DI RUOLO DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE DI OGNI ORDINE E GRADO TRAMITE LA CARTA ELETTRONICA	127.091.939	126.341.939	0	135.643.376	54.100.000	126.341.939	135.099.430
S	13) Formazione dirigenti e docenti scolastici (anche su progetti specifici)	2164	SPESE PER ACQUISTO BENI E SERVIZI (ISTRUZIONE SECONDARIA DI SECONDO GRADO)	07	FORMAZIONE IN SERVIZIO DEI DOCENTI DI RUOLO	9.891.017	9.891.017	0	9.891.017	0	9.891.017	9.014.127
S	13) Formazione dirigenti e docenti scolastici (anche su progetti specifici)	2173	SPESE PER ACQUISTO BENI E SERVIZI (ISTRUZIONE PRIMARIA)	02	FORMAZIONE ED AGGIORNAMENTO PERSONALE SCUOLA	451.114	451.114	0	451.114	0	451.114	225.524
S	13) Formazione dirigenti e docenti scolastici (anche su progetti specifici)	2173	SPESE PER ACQUISTO BENI E SERVIZI (ISTRUZIONE PRIMARIA)	03	FORMAZIONE ED AGGIORNAMENTO DIRIGENTI SCOLASTICI	44.320	44.320	0	44.320	0	0	16.904
S	15) Carta del docente	2173	SPESE PER ACQUISTO BENI E SERVIZI (ISTRUZIONE PRIMARIA)	06	SPESE PER L'AGGIORNAMENTO E LA FORMAZIONE DEL DOCENTE DI RUOLO DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE DI OGNI ORDINE E GRADO TRAMITE LA CARTA ELETTRONICA	116.712.488	116.712.488	0	120.000.000	47.600.000	116.712.488	120.000.000
S	13) Formazione dirigenti e docenti scolastici (anche su progetti specifici)	2173	SPESE PER ACQUISTO BENI E SERVIZI (ISTRUZIONE PRIMARIA)	07	FORMAZIONE IN SERVIZIO DEI DOCENTI DI RUOLO	9.137.150	9.137.150	0	9.137.150	0	9.137.150	7.980.092
S	13) Formazione dirigenti e docenti scolastici (anche su progetti specifici)	2174	SPESE PER ACQUISTO BENI E SERVIZI (ISTRUZIONE SECONDARIA DI PRIMO GRADO)	02	FORMAZIONE ED AGGIORNAMENTO PERSONALE SCUOLA	347.600	347.600	0	347.600	0	347.600	173.730
S	13) Formazione dirigenti e docenti scolastici (anche su progetti specifici)	2174	SPESE PER ACQUISTO BENI E SERVIZI (ISTRUZIONE SECONDARIA DI PRIMO GRADO)	03	FORMAZIONE ED AGGIORNAMENTO DIRIGENTI SCOLASTICI	38.108	38.108	0	38.108	0	0	10.380
S	13) Formazione dirigenti e docenti scolastici (anche su progetti specifici)	2174	SPESE PER ACQUISTO BENI E SERVIZI (ISTRUZIONE SECONDARIA DI PRIMO GRADO)	07	FORMAZIONE IN SERVIZIO DEI DOCENTI DI RUOLO	6.519.266	6.519.266	0	8.819.266	2.300.000	6.519.266	6.168.653

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA

Scheda intervento (S/N)	Descrizione intervento accordo di monitoraggio	Numero Capitolo	Denominazione Capitolo	N. Piano gestionale	Denominazione Piano gestionale	Stanziamiento CP LB 2018	Stanziamiento Definitivo al 31.12.2018 (CP LB 2018+ variazioni definitive)	di cui Variazioni CP da Provvedimento di Assestamento	Stanziamiento CS LB 2018	Stanziamiento Definitivo al 31.12.2018 (CS LB 2018+ variazioni definitive)	di cui Variazioni CS da Provvedimento di Assestamento	Impegnato al 31.12.2018	Totale Pagato al 31.12.2018
S	13) Formazione dirigenti e docenti scolastici (anche su progetti specifici)	2175	SPESE PER ACQUISTO BENI E SERVIZI (ISTRUZIONE PRESCOLASTICA)	02	FORMAZIONE ED AGGIORNAMENTO PERSONALE SCUOLA	161.799	161.799	0	161.799	161.799	0	161.799	80.899
S	13) Formazione dirigenti e docenti scolastici (anche su progetti specifici)	2175	SPESE PER ACQUISTO BENI E SERVIZI (ISTRUZIONE PRESCOLASTICA)	03	FORMAZIONE ED AGGIORNAMENTO DIRIGENTI SCOLASTICI	18.148	18.148	0	18.148	18.148	0	0	5.220
S	13) Formazione dirigenti e docenti scolastici (anche su progetti specifici)	2175	SPESE PER ACQUISTO BENI E SERVIZI (ISTRUZIONE PRESCOLASTICA)	07	FORMAZIONE IN SERVIZIO DEI DOCENTI DI RUOLO	3.816.181	3.816.181	0	3.816.181	3.816.181	0	3.816.181	2.788.048
S	8) Comitati e commissioni	2180	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DEI GRUPPI DI LAVORO PROVINCIALI, PER L'INTEGRAZIONE SCOLASTICA, COMPRESI I GETTONI DI PRESENZA, E LE INDENNITA' DI MISSIONE ED I RIMBORSI DELLE SPESE DI VIAGGIO AGLI ESTRAanei ALL'AMMINISTRAZIONE	01	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DEI GRUPPI DI LAVORO PROVINCIALI, PER L'INTEGRAZIONE SCOLASTICA, COMPRESI I GETTONI DI PRESENZA, E LE INDENNITA' DI MISSIONE ED I RIMBORSI DELLE SPESE DI VIAGGIO AGLI ESTRAanei ALL'AMMINISTRAZIONE	215.189	215.189	0	215.189	278.077	0	103.640	157.279
S	13) Formazione dirigenti e docenti scolastici (anche su progetti specifici)	2184	SPESE PER IL SOSTEGNO AGLI ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI (ISTRUZIONE SECONDARIA DI PRIMO GRADO)	02	SPESE PER LA FORMAZIONE DI DOCENTI SPECIALIZZATI NELLE ATTIVITA' DI SOSTEGNO AGLI ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI	293.752	293.752	0	293.752	293.752	0	293.752	247.925
S	13) Formazione dirigenti e docenti scolastici (anche su progetti specifici)	2185	SPESE PER IL SOSTEGNO AGLI ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI	02	SPESE PER LA FORMAZIONE DI DOCENTI SPECIALIZZATI NELLE ATTIVITA' DI SOSTEGNO AGLI ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI	211.135	211.135	0	211.135	211.135	0	211.135	193.067
S	13) Formazione dirigenti e docenti scolastici (anche su progetti specifici)	2186	SPESE PER IL SOSTEGNO AGLI ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI (ISTRUZIONE PRESCOLASTICA)	02	SPESE PER LA FORMAZIONE DI DOCENTI SPECIALIZZATI NELLE ATTIVITA' DI SOSTEGNO AGLI ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI	64.259	64.259	0	64.259	64.259	0	64.259	53.465
S	13) Formazione dirigenti e docenti scolastici (anche su progetti specifici)	2188	SPESE PER IL SOSTEGNO AGLI ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI (ISTRUZIONE PRIMARIA)	02	SPESE PER LA FORMAZIONE DI DOCENTI SPECIALIZZATI NELLE ATTIVITA' DI SOSTEGNO AGLI ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI	357.053	357.053	0	357.053	357.053	0	357.053	343.965
S	26) Rimborsio scuole specializzazione in medicina	2304	RIMBORSO ALLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE PER LE SPESE SOSTENUTE PER LE PROVE DI AMMISSIONE ALLE SCUOLE DI SPECIALIZZAZIONE IN	01	RIMBORSO ALLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE PER LE SPESE SOSTENUTE PER LE PROVE DI AMMISSIONE ALLE SCUOLE DI SPECIALIZZAZIONE IN	24.602	0	0	24.602	0	0	0	0
S	10) Spese reclutamento personale	2309	SPESE PER LE PROCEDURE DI RECLUTAMENTO DEL PERSONALE DOCENTE	02	SPESE PER LE PROCEDURE DI RECLUTAMENTO DEL PERSONALE DOCENTE DI CUI ALL'ARTICOLO 17, COMMA 2, LETTERE C) E D) DEL D. LGS. N. 59 DEL 2017	4.338.773	3.000.000	0	4.338.773	3.000.000	0	0	0
S	4) Indennità di missione e spese di trasferimento	2330	SPESE PER ACQUISTO BENI E SERVIZI COMPARTO MINISTERO	05	INDENNITA' DI TRASFERIMENTO.	188	188	0	188	188	0	0	0
S	12) Formazione personale MIUR	2330	SPESE PER ACQUISTO BENI E SERVIZI COMPARTO MINISTERO	06	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITA' DI FORMAZIONE, AGGIORNAMENTO E PERFEZIONAMENTO DEL PERSONALE. SPESE PER I COMPENSI AI DOCENTI DEI CORSI, PER L'ACQUISTO DI MATERIALE DIDATTICO, PER LE RIVISTE E PUBBLICAZIONI.	8.829	8.829	0	8.829	8.829	0	0	0
S	2) Manutenzione e sistemi informativi	2330	SPESE PER ACQUISTO BENI E SERVIZI COMPARTO MINISTERO	07	SPESE PER LA SORVEGLIANZA SANITARIA E SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO	21	21	0	21	21	0	0	0

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA

Scheda intervento (S/N)	Descrizione intervento accordo di monitoraggio	Numero Capitolo	Denominazione Capitolo	N. Piano gestionale	Denominazione Piano gestionale	Stanziamiento CP LB 2018	Stanziamiento CP Definitivo al 31.12.2018 (CP LB 2018+ variazioni definitive)	di cui Variazioni CP da Provvedimento di Assestamento	Stanziamiento CS LB 2018	Stanziamiento CS Definitivo al 31.12.2018 (CS LB 2018+ variazioni definitive)	di cui Variazioni CS da Provvedimento di Assestamento	Impegnato al 31.12.2018	Totale Pagato al 31.12.2018
S	11) Progetti educativi nelle scuole	2331	SPESE PER ACQUISTO BENI E SERVIZI	12	INIZIATIVE PER L'ORIENTAMENTO, LA PREVENZIONE DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA E POTENZIAMENTO DELLA SCOLARIZZAZIONE	1.420.453	1.412.453	0	1.420.453	2.095.084	0	1.409.604	1.916.872
S	10) Spese reclutamento personale	2339	SPESE RELATIVE A RECLUTAMENTO DEL PERSONALE	01	SPESE PER IL RECLUTAMENTO DEL PERSONALE DIRIGENZIALE DELLA SCUOLA IVI COMPRESI LE SPESE DELLA VALUTAZIONE DEI TITOLI, PER I CORSI DI AMMISSIONI, PER I CORSI DI FORMAZIONE E PER GLI ESAMI FINALI.	1.632.000	1.931.300	0	1.632.000	3.563.300	0	281.179	331.936
S	10) Spese reclutamento personale	2339	SPESE RELATIVE A RECLUTAMENTO DEL PERSONALE	06	SPESE PER LE PROCEDURE DI RECLUTAMENTO DEL PERSONALE DOCENTE, EDUCATIVO, A.T.A. DELLA SCUOLA, PER LA MOBILITA' E LA VALORIZZAZIONE PROFESSIONALE DEL PERSONALE A.T.A., IVI COMPRESI I COMPENSI, IL RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO AI COMPONENTI LE COMMISSIONI/GIULI	343.055	607.106	0	343.055	1.609.099	1.001.993	214.247	682.734
S	9) Spese per acquisto di beni e servizi	2339	SPESE RELATIVE A RECLUTAMENTO DEL PERSONALE	12	SPESE PER AFFITTO LOCALI ED ATTREZZATURE, PER TRASPORTI, PER MATERIALI ED ALTRE OCCORRENZE PER LO SVOLGIMENTO DEI CONCORSI PER IL RECLUTAMENTO DEL PERSONALE DEL COMPARTO SCUOLA, STAMPA E SPEDIZIONE DI TEMI PER GLI ESAMI DI STATO.	38.243	38.243	0	38.243	38.243	0	439	949
S	2) Manutenzione e sistemi informativi	2359	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	22	SPESE RELATIVE ALLA MANUTENZIONE DI IMPIANTI ED ATTREZZATURE ALL' ADEGUAMENTO DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO ED AGLI INTERVENTI DI PICCOLA MANUTENZIONE SUGLI IMMOBILI	264	264	0	264	264	0	171	171
S	9) Spese per acquisto di beni e servizi	2359	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	23	SPESE PER ACQUISTO DI CANCELLERIA, DI STAMPATI SPECIALI E QUANTO ALTRO POSSA OCCORRERE PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI - NOLEGGIO E TRASPORTO MOBILI, MACCHINE E IMPIANTI.	18.840	19.384	0	18.840	19.384	0	9.686	14.619
S	1) Utenze, servizi ausiliari, spese di pulizia	2359	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	24	SPESE PER IL PAGAMENTO DEI CANONI ACQUA, LUCE, ENERGIA ELETTRICA, GAS E TELEFONI, CONVERSAZIONI TELEFONICHE NONCHE' PER LA PULIZIA, IL RISCALDAMENTO ED IL CONDIZIONAMENTO D'ARIA DEI LOCALI	110.926	110.926	0	110.926	110.926	0	110.926	101.701
S	3) Mezzi di trasporto	2359	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	25	ESERCOZIO DEI MEZZI DI TRASPORTO	544	0	0	544	0	0	0	0
S	9) Spese per acquisto di beni e servizi	2359	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	26	SPESE POSTALI E TELEGRAFICHE	2.959	2.959	0	2.959	2.959	0	0	0
S	12) Formazione personale MIUR	2370	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	08	FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO PERSONALE	46.546	44.137	0	46.546	44.137	0	750	750
S	2) Manutenzione e sistemi informativi	2370	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	09	SPESE PER LA SORVEGLIANZA SANITARIA E SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO	473	473	0	473	473	0	0	0

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA

Scheda intervento (S/N)	Descrizione intervento accordo di monitoraggio	Numero Capitulo	Denominazione Capitulo	N. Piano gestionale	Denominazione Piano gestionale	Stanziamiento CP LB 2018	Stanziamiento CP Definitivo al 31.12.2018 (CP LB 2018+ variazioni definitive)	di cui Variazioni CP da Provvedimento di Assestamento	Stanziamiento CS LB 2018	Stanziamiento CS Definitivo al 31.12.2018 (CS LB 2018+ variazioni definitive)	di cui Variazioni CS da Provvedimento di Assestamento	Impegnato al 31.12.2018	Totale Pagato al 31.12.2018
S	8) Comitati e commissioni	2370	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	32	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DELLE COMMISSIONI DEI CONCORSI PER IL RECLUTAMENTO DEL PERSONALE	9.461	502.111	22.650	9.461	502.111	22.650	35.494	30.507
S	9) Spese per acquisto di beni e servizi	2373	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	10	SPESE PER ACQUISTO DI STAMPATI SPECIALI E QUANTO ALTRO POSSA OCCORRERE PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI - NOLEGGIO E TRASPORTO MOBILI, MACCHINE E IMPIANTI	2.654	2.663	0	2.654	2.663	0	0	73
S	9) Spese per acquisto di beni e servizi	2373	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	11	SPESE POSTALI E TELEGRAFICHE	19.236	19.236	0	19.236	19.236	0	15.000	0
S	1) Utensili, servizi ausiliari, spese di pulizia	2373	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	12	SPESE PER IL PAGAMENTO DEI CANONI ACQUA, LUCE, ENERGIA ELETTRICA, GAS E TELEFONI, CONVERSAZIONI TELEFONICHE NONCHE' PER LA PULIZIA, IL RISCALDAMENTO ED IL CONDIZIONAMENTO D'ARIA DEI LOCALI	336.446	336.446	0	336.446	643.433	0	233.508	478.696
S	2) Manutenzione e sistemi informativi	2373	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	18	SPESE RELATIVE ALLA MANUTENZIONE DI IMPIANTI ED ATTREZZATURE, ALL' ADEGUAMENTO DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO ED AGLI INTERVENTI DI PICCOLA MANUTENZIONE SUGLI IMMOBILI	133.317	133.317	0	133.317	154.695	0	120.590	128.690
S	3) Mezzi di trasporto	2373	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	27	NOLEGGIO DEI MEZZI DI TRASPORTO	2.471	2.462	0	2.471	3.021	0	2.462	2.536
S	4) Indennità di missione e spese di trasferimento	2383	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	02	MISSIONI ALL'INTERNO	11.576	11.576	0	11.576	11.576	0	1.529	1.529
S	4) Indennità di missione e spese di trasferimento	2383	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	03	MISSIONI ALL'ESTERO	30.294	30.294	0	30.294	30.294	0	4.228	4.527
S	4) Indennità di missione e spese di trasferimento	2383	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	19	INDENNITA' E RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO DI MISSIONI NEL TERRITORIO NAZIONALE EFFETTUATE DA ESTRANEI ALL'AMMINISTRAZIONE DELLO STATO	9.144	25.144	0	9.144	25.144	0	4.269	4.265
S	4) Indennità di missione e spese di trasferimento	2383	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	20	INDENNITA' E RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO DI MISSIONI ALL'ESTERO EFFETTUATE DA ESTRANEI ALL'AMMINISTRAZIONE DELLO STATO	26.152	25.152	0	26.152	25.152	0	15.246	15.146
S	6) Spese di rappresentanza	2383	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	21	SPESE PER L'ORGANIZZAZIONE E LA PARTECIPAZIONE A CONVEGNI NAZIONALI E INTERNAZIONALI, PER OSPITALITA' E RAPPRESENTANZA NEI CONFRONTI DI ESPERTI E DI PERSONALITA' DEI PAESI DELLA CEE ED ORGANISMI COMUNITARI ED INTERNAZIONALI, NONCHE' PER MOSTRE ED ALTRE M	4.172	4.172	0	4.172	4.172	0	963	875
S	4) Indennità di missione e spese di trasferimento	2385	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	02	MISSIONI ALL'INTERNO	4.098	4.098	0	4.098	4.098	0	0	0
S	4) Indennità di missione e spese di trasferimento	2385	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	19	INDENNITA' E RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO DI MISSIONI NEL TERRITORIO NAZIONALE EFFETTUATE DA ESTRANEI ALL'AMMINISTRAZIONE DELLO STATO	820	820	0	820	820	0	0	0

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA

Scheda intervento (SIN)	Descrizione intervento accordo di monitoraggio	Numero Capitolo	Denominazione Capitolo	N. Piano gestionale	Denominazione Piano gestionale	Stanziamiento CP LB 2018	Stanziamiento CP Definitivo al 31.12.2018 (CP LB 2018+ variazioni definitive)	di cui Variazioni CP da Provvedimento di Assestamento	Stanziamiento CS LB 2018	Stanziamiento CS Definitivo al 31.12.2018 (CS LB 2018+ variazioni definitive)	di cui Variazioni CS da Provvedimento di Assestamento	Impegnato al 31.12.2018	Totale Pagato al 31.12.2018
S	9) Spese per acquisto di beni e servizi	2385	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	23	SPESE PER ACQUISTO DI CANCELLERIA DI STAMPATI SPECIALI E QUANTO ALTRO POSSA OCCORRERE PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI, NOLEGGIO E TRASPORTO MOBILI, MACCHINE E IMPIANTI.	5.368	5.368	0	5.368	5.368	0	2.452	3.390
S	1) Utenze, servizi ausiliari, spese di pulizia	2385	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	24	SPESE PER IL PAGAMENTO DEI CANONI ACQUA, LUCE, ENERGIA ELETTRICA, GAS E TELEFONI, CONVERSAZIONI TELEFONICHE NONCHE' PER LA PULIZIA, IL RISCALDAMENTO ED IL CONDIZIONAMENTO D'ARIA DEI LOCALI	29.130	29.130	0	29.130	30.465	0	28.820	28.423
S	9) Spese per acquisto di beni e servizi	2385	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	26	SPESE POSTALI E TELEGRAFICHE	1.244	1.244	0	1.244	1.244	0	0	0
S	8) Comitati e commissioni	2389	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	01	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO - COMPRESI I GETTONI DI PRESENZA, I COMPENSI AI COMPONENTI E LE INDENNITA' DI MISSIONE ED IL RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO AI MEMBRI ESTRANEI AL MINISTERO - DI CONSIGLI, COMITATE E COMMISSIONI	6.967	6.967	0	6.967	6.967	0	6.902	6.902
S	4) Indennita di missione e spese di trasferimento	2389	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	02	MISSIONI ALL'INTERNO	1.624	1.624	0	1.624	1.624	0	0	0
S	4) Indennita di missione e spese di trasferimento	2389	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	03	MISSIONI ALL'ESTERO	10.144	18.768	0	10.144	18.768	0	4.245	11.235
S	4) Indennita di missione e spese di trasferimento	2389	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	19	INDENNITA' E RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO DI MISSIONI NEL TERRITORIO NAZIONALE EFFETTUATE DA ESTRANEI ALL'AMMINISTRAZIONE DELLO STATO	341	1.344	0	341	1.344	0	799	798
S	4) Indennita di missione e spese di trasferimento	2389	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	20	INDENNITA' E RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO DI MISSIONI ALL'ESTERO EFFETTUATE DA ESTRANEI ALL'AMMINISTRAZIONE DELLO STATO	1.003	1.003	0	1.003	1.003	0	0	0
S	2) Manutenzione e sistemi informativi	2389	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	22	SPESE RELATIVE ALLA MANUTENZIONE DI IMPIANTI ED ATTREZZATURE - ALL' ADEGUAMENTO DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO ED AGLI INTERVENTI DI PICCOLA MANUTENZIONE SUGLI IMMOBILI	134	134	0	134	134	0	0	0
S	9) Spese per acquisto di beni e servizi	2389	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	23	SPESE PER ACQUISTO DI CANCELLERIA DI STAMPATI SPECIALI E QUANTO ALTRO POSSA OCCORRERE PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI, NOLEGGIO E TRASPORTO MOBILI, MACCHINE E IMPIANTI.	1.775	2.582	0	1.775	2.582	0	0	972
S	1) Utenze, servizi ausiliari, spese di pulizia	2389	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	24	SPESE PER IL PAGAMENTO DEI CANONI ACQUA, LUCE, ENERGIA ELETTRICA, GAS E TELEFONI, CONVERSAZIONI TELEFONICHE NONCHE' PER LA PULIZIA, IL RISCALDAMENTO ED IL CONDIZIONAMENTO D'ARIA DEI LOCALI	9.673	2.419	0	9.673	2.419	0	0	0
S	9) Spese per acquisto di beni e servizi	2389	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	26	SPESE POSTALI E TELEGRAFICHE	419	419	0	419	419	0	0	0

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA

Scheda intervento (S/N)	Descrizione intervento accordo di monitoraggio	Numero Capito	Denominazione Capito	N. Piano gestionale	Denominazione Piano gestionale	Stanziamto CP LB 2018	Stanziamto CP Definitivo al 31.12.2018 (CP LB 2018+ variazioni definitive)	di cui Variazioni CP da Provvedimento di Assestamento	Stanziamto CS LB 2018	Stanziamto CS Definitivo al 31.12.2018 (CS LB 2018+ variazioni definitive)	di cui Variazioni CS da Provvedimento di Assestamento	Impegnato al 31.12.2018	Totale Pagato al 31.12.2018
S	14) Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa	2391	FONDO PER LA VALORIZZAZIONE DEL MERITO DEL PERSONALE DOCENTE	01	FONDO PER LA VALORIZZAZIONE DEL MERITO DEL PERSONALE DOCENTE	87.000.000	0	0	87.000.000	0	0	0	0
S	Alleanza scuola - lavoro	2394	FONDO PER IL FUNZIONAMENTO DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE	11	SPESA PER L'ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO NONCHE' PER LA FORMAZIONE IN MATERIA DI TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO	96.409.035	96.409.035	0	96.409.035	96.409.035	0	95.984.393	95.558.015
S	4) Indennità di missione e spese di trasferimento	2396	SPESA PER ACQUISTO BENI E SERVIZI COMPARTO	03	MISSIONI ALL'INTERNO	16.242	16.242	0	16.242	16.242	0	11.267	11.553
S	4) Indennità di missione e spese di trasferimento	2396	SPESA PER ACQUISTO BENI E SERVIZI COMPARTO	04	MISSIONI ALL'ESTERO	21.578	21.578	0	21.578	21.578	0	3.379	3.405
S	9) Spese per acquisto di beni e servizi	2396	SPESA PER ACQUISTO BENI E SERVIZI COMPARTO	11	SPESA POSTALI E TELEGRAFICHE	6.885	6.885	0	6.885	13.881	0	0	0
S	9) Spese per acquisto di beni e servizi	2396	SPESA PER ACQUISTO BENI E SERVIZI COMPARTO	12	SPESA PER L'ACQUISTO DI CANCELLERIA, DI STAMPATI SPECIALI E QUANTO ALTRO POSSA OCCORRERE PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI - NOLEGGIO E TRASPORTO MOBILI, MACCHINE E IMPIANTI	25.722	25.726	0	25.722	36.804	0	4.354	15.433
S	1) Utenze, servizi ausiliari, spese di pulizia	2396	SPESA PER ACQUISTO BENI E SERVIZI COMPARTO	13	SPESA PER IL PAGAMENTO DEI CANONI ACQUA, LUCE, ENERGIA ELETTRICA, GAS E TELEFONI, CONVERSAZIONI TELEFONICHE NONCHE' PER LA PULIZIA, IL RISCALDAMENTO ED IL CONDIZIONAMENTO D'ARIA DEI LOCALI	245.973	245.973	0	245.973	491.946	0	245.973	396.860
S	3) Mezzi di trasporto	2396	SPESA PER ACQUISTO BENI E SERVIZI COMPARTO	14	ESERIZIO DEI MEZZI DI TRASPORTO	872	872	0	872	1.229	0	810	880
S	3) Mezzi di trasporto	2396	SPESA PER ACQUISTO BENI E SERVIZI COMPARTO	20	NOLEGGIO DEI MEZZI DI TRASPORTO	1.235	1.231	0	1.235	1.231	0	1.231	1.231
S	10) Spese reclutamento personale	2439	SPESA RELATIVE A RECLUTAMENTO DEL PERSONALE	01	SPESA PER IL RECLUTAMENTO DEL PERSONALE DIRIGENZIALE DELLA SCUOLA IVI COMPRESSE LE SPESE DELLA VALUTAZIONE DEI TITOLI, PER I CORSI DI AMMISSIONI, PER I CORSI DI FORMAZIONE E PER GLI ESAMI FINALI	768.000	834.125	0	768.000	1.602.125	0	70.346	79.280
S	10) Spese reclutamento personale	2439	SPESA RELATIVE A RECLUTAMENTO DEL PERSONALE	06	SPESA PER LE PROCEDURE DI RECLUTAMENTO DEL PERSONALE DOCENTE, EDUCATIVO, A.T.A. DELLA SCUOLA, PER LA MOBILITA' E LA VALORIZZAZIONE PROFESSIONALE DEL PERSONALE A.T.A., IVI COMPRESI I COMPENSI, IL RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO AI COMPONENTI LE COMMISSIONI/GIÙ	156.731	429.501	0	156.731	2.534.145	2.104.644	236.468	1.078.700
S	9) Spese per acquisto di beni e servizi	2439	SPESA RELATIVE A RECLUTAMENTO DEL PERSONALE	12	SPESA PER AFFITTO LOCALI ED ATTREZZATURE, PER TRASPORTI, MATERIALI ED ALTRE OCCORRENZE PER LO SVOLGIMENTO DEI CONCORSI PER IL RECLUTAMENTO DEL PERSONALE DEL COMPARTO SCUOLA, STAMPA E SPEDIZIONE DI TEMI PER GLI ESAMI DI STATO.	17.129	17.129	0	17.129	17.129	0	216	300
S	4) Indennità di missione e spese di trasferimento	2459	SPESA PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	02	MISSIONI ALL'INTERNO	552	552	0	552	552	0	0	0

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA												
Scheda intervento (S/N)	Descrizione intervento accordo di monitoraggio	Numero Capitolo	Denominazione Capitolo	N. Piano gestionale	Denominazione Piano gestionale	Stanziamiento CP LB 2018	Stanziamiento CP Definitivo al 31.12.2018 (CP LB 2018+ variazioni definitive)	di cui Variazioni CP da Provvedimento di Assestamento	Stanziamiento CS Definitivo al 31.12.2018 (CS LB 2018+ variazioni definitive)	di cui Variazioni CS da Provvedimento di Assestamento	Impegnato al 31.12.2018	Totale Pagato al 31.12.2018
S	4) Indennità di missione e spese di trasferimento	2459	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	20	INDENNITA' E RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO DI MISSIONI ALL'ESTERO EFFETTUATE DA ESTRANEI ALL'AMMINISTRAZIONE DELLO STATO	60	60	0	60	0	0	0
S	2) Manutenzione e sistemi informativi	2459	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	22	MANUTENZIONE DI IMPIANTI ED ATTREZZATURE - ALL' ADEGUAMENTO DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO ED AGLI INTERVENTI DI PICCOLA MANUTENZIONE SUGLI IMMOBILI	267	267	0	267	0	0	0
S	9) Spese per acquisto di beni e servizi	2459	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	23	SPESE PER ACQUISTO DI CANCELLERIA, DI STAMPATI SPECIALI E QUANTO ALTRO POSSA OCCORRERE PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI - NOLEGGIO E TRASPORTO MOBILI, MACCHINE E IMPIANTI.	18.840	19.388	0	18.840	19.388	16.291	17.769
S	1) Utenze, servizi ausiliari, spese di pulizia	2459	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	24	SPESE PER IL PAGAMENTO DEI CANONI ACQUA, LUCE, ENERGIA ELETTRICA, GAS E TELEFONI, CONVERSAZIONI TELEFONICHE NONCHE' PER LA PULIZIA, IL RISCALDAMENTO ED IL CONDIZIONAMENTO D'ARIA DEI LOCALI	110.926	110.926	0	110.926	0	110.926	101.449
S	3) Mezzi di trasporto	2459	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	25	ESERCIZIO DEI MEZZI DI TRASPORTO	548	0	0	548	0	0	0
S	9) Spese per acquisto di beni e servizi	2459	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	26	SPESE POSTALI E TELEGRAFICHE	2.959	2.959	0	2.959	0	0	0
S	4) Indennità di missione e spese di trasferimento	2473	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	02	MISSIONI ALL'INTERNO	20.449	20.449	0	20.449	0	16.670	17.179
S	4) Indennità di missione e spese di trasferimento	2473	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	03	MISSIONI ALL'ESTERO	23.535	23.535	0	23.535	0	6.206	6.204
S	12) Formazione personale MIUR	2473	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	28	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITA' DI FORMAZIONE, AGGIORNAMENTO E PERFEZIONAMENTO DEL PERSONALE ANCHE NELL'AMBITO DI INIZIATIVE COMUNITARIE E INTERNAZIONALI A CARATTERE TRANSNAZIONALE. SPESE PER I COMPENSI AI DOCENTI DEI CORSI PER L'ACQUISTO DI MATERIE	268.281	268.281	0	268.281	0	0	24.500
S	12) Formazione personale MIUR	2473	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	30	L'ORGANIZZAZIONE DI ATTIVITA' E MANIFESTAZIONI SU TEMATICHE DI RILIEVO INTERNAZIONALE O COMUNITARIO	20.000	20.000	0	20.000	0	0	4.880
S	8) Comitati e commissioni	2483	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	01	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO - COMPRESI I GETTONI DI PRESENZA, I COMPENSI AI COMPONENTI E LE INDENNITA' DI MISSIONE ED IL RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO AI MEMBRI ESTRANEI AL MINISTERO - DI CONSIGLI, COMITATI E COMMISSIONI	2.085	2.085	0	2.085	3.341	486	486

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA

Scheda intervento (S/N)	Descrizione intervento accordo di monitoraggio	Numero Capitulo	Denominazione Capitulo	N. Piano gestionale	Denominazione Piano gestionale	Stanziamiento CP LB 2018	Stanziamiento Definitivo al 31.12.2018 (CP LB 2018+ variazioni definitive)	di cui Variazioni CP da Provvedimento di Assestamento	Stanziamiento CS LB 2018	Stanziamiento Definitivo al 31.12.2018 (CS LB 2018+ variazioni definitive)	di cui Variazioni CS da Provvedimento di Assestamento	Impegnato al 31.12.2018	Totale Pagato al 31.12.2018
S	2) Manutenzione e sistemi informativi	2483	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	22	SPESE RELATIVE ALLA MANUTENZIONE DI IMPIANTI ED ATTREZZATURE - ALL' ADEGUAMENTO DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO ED AGLI INTERVENTI DI PICCOLA MANUTENZIONE SUGLI IMMOBILI	30.797	18.797	0	30.797	18.797	0	8.266	10.131
S	9) Spese per acquisto di beni e servizi	2483	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	23	SPESE PER ACQUISTO DI CANCELLERIA, DI STAMPATI SPECIALI E QUANTO ALTRO POSSA OCCORRERE PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI - NOLEGGIO E TRASPORTO MOBILI, MACCHINE E IMPIANTI.	13.652	91.652	0	13.652	106.791	0	57.661	91.592
S	1) Utienze, servizi ausiliari, spese di pulizia	2483	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	24	SPESE PER IL PAGAMENTO DEI CANONI ACQUA, LUCE, ENERGIA ELETTRICA, GAS E TELEFONI, CONVERSAZIONI TELEFONICHE NONCHE' PER LA PULIZIA, IL RISCALDAMENTO ED IL CONDIZIONAMENTO D'ARIA DEI LOCALI	226.124	160.124	0	226.124	160.124	0	151.876	118.734
S	9) Spese per acquisto di beni e servizi	2483	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	26	SPESE POSTALI E TELEGRAFICHE	3.167	3.167	0	3.167	3.167	0	0	0
S	12) Formazione personale MIUR	2486	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	05	SPESE PER LA FORMAZIONE, L'AGGIORNAMENTO ED IL PERFEZIONAMENTO DEL PERSONALE (SPESE PER COMPENSI AI FUNZIONARI DOCENTI) PER ACQUISTO DI MATERIALE DIDATTICO, PER LE RIVISTE E LE PUBBLICAZIONI.	2.544	2.544	0	2.544	2.544	0	0	0
S	8) Comitati e commissioni	2489	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	01	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO - COMPENSI I GETTONI DI PRESENZA, I COMPENSI AI COMPONENTI E LE INDENNITA' DI MISSIONE ED IL RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO AI MEMBRI ESTRANEI AL MINISTERO - DI CONSIGLI, COMITATI E COMMISSIONI	6.967	6.967	0	6.967	16.267	0	6.964	16.186
S	4) Indennità di missione e spese di trasferimento	2489	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	02	MISSIONI ALL'INTERNO	1.624	1.624	0	1.624	1.624	0	949	1.566
S	4) Indennità di missione e spese di trasferimento	2489	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	03	MISSIONI ALL'ESTERO	10.439	10.439	0	10.439	1.139	0	0	0
S	4) Indennità di missione e spese di trasferimento	2489	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	19	INDENNITA' E RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO DI MISSIONI NEL TERRITORIO NAZIONALE EFFETTUATE DA ESTRANEI ALL'AMMINISTRAZIONE DELLO STATO	331	1.305	0	331	1.305	0	0	0
S	4) Indennità di missione e spese di trasferimento	2489	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	20	INDENNITA' E RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO DI MISSIONI ALL'ESTERO EFFETTUATE DA ESTRANEI ALL'AMMINISTRAZIONE DELLO STATO	974	0	0	974	0	0	0	0
S	2) Manutenzione e sistemi informativi	2489	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	22	MANUTENZIONE DI IMPIANTI ED ATTREZZATURE - ALL' ADEGUAMENTO DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO ED AGLI INTERVENTI DI PICCOLA MANUTENZIONE SUGLI IMMOBILI	134	134	0	134	134	0	0	0

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA												
Scheda intervento (S/N)	Descrizione intervento accordo di monitoraggio	Numero Capitolo	Denominazione Capitolo	N. Piano gestionale	Denominazione Piano gestionale	Stanziamiento CP LB 2018	Stanziamiento Definitivo al 31.12.2018 (CP LB 2018+ variazioni definitive)	di cui Variazioni CP da Provvedimento di Assestamento	Stanziamiento CS Definitivo al 31.12.2018 (CS LB 2018+ variazioni definitive)	di cui Variazioni CS da Provvedimento di Assestamento	Impegnato al 31.12.2018	Totale Pagato al 31.12.2018
S	9) Spese per acquisto di beni e servizi	2489	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	23	SPESE PER ACQUISTO DI CANCELLERIA DI STAMPATI SPECIALI E QUANTO ALTRO POSSA OCCORRERE PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI - NOLEGGIO E TRASPORTO MOBILI, MACCHINE E IMPIANTI.	1.780	1.780	0	1.780	0	0	0
S	1) Utenze, servizi ausiliari, spese di pulizia	2489	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	24	SPESE PER IL PAGAMENTO DEI CANONI ACQUA, LUCE, ENERGIA ELETTRICA, GAS E TELEFONI, CONVERSAZIONI TELEFONICHE NONCHE' PER LA PULIZIA, IL RISCALDAMENTO ED IL CONDIZIONAMENTO D'ARIA DEI LOCALI	9.673	9.673	0	9.673	0	7.838	7.838
S	9) Spese per acquisto di beni e servizi	2489	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	26	SPESE POSTALI E TELEGRAFICHE	417	417	0	417	0	0	0
S	4) Indennità di missione e spese di trasferimento	2496	SPESE PER ACQUISTO BENI E SERVIZI COMPARTO	03	MISSIONI ALL'INTERNO	16.242	35.742	0	16.242	0	21.245	23.707
S	4) Indennità di missione e spese di trasferimento	2496	SPESE PER ACQUISTO BENI E SERVIZI COMPARTO	04	MISSIONI ALL'ESTERO	21.578	2.078	0	21.578	0	1.993	1.993
S	9) Spese per acquisto di beni e servizi	2496	SPESE PER ACQUISTO BENI E SERVIZI COMPARTO	11	SPESE POSTALI E TELEGRAFICHE	6.885	6.885	0	6.885	0	0	0
S	9) Spese per acquisto di beni e servizi	2496	SPESE PER ACQUISTO BENI E SERVIZI COMPARTO	12	SPESE PER ACQUISTO DI CANCELLERIA DI STAMPATI SPECIALI E QUANTO ALTRO POSSA OCCORRERE PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI - NOLEGGIO E TRASPORTO MOBILI, MACCHINE E IMPIANTI	25.722	25.726	0	25.722	0	17.428	23.452
S	1) Utenze, servizi ausiliari, spese di pulizia	2496	SPESE PER ACQUISTO BENI E SERVIZI COMPARTO	13	SPESE PER IL PAGAMENTO DEI CANONI ACQUA, LUCE, ENERGIA ELETTRICA, GAS E TELEFONI, CONVERSAZIONI TELEFONICHE NONCHE' PER LA PULIZIA, IL RISCALDAMENTO ED IL CONDIZIONAMENTO D'ARIA DEI LOCALI	246.973	246.973	0	246.973	0	237.127	236.270
S	3) Mezzi di trasporto	2496	SPESE PER ACQUISTO BENI E SERVIZI COMPARTO	14	ESERCIZIO DEI MEZZI DI TRASPORTO	872	872	0	872	0	0	0
S	3) Mezzi di trasporto	2496	SPESE PER ACQUISTO BENI E SERVIZI COMPARTO	20	NOLEGGIO DEI MEZZI DI TRASPORTO	1.231	1.231	0	1,235	0	1,231	1,231
S	9) Spese per acquisto di beni e servizi	2531	SPESE PER AFFITTO LOCALI ED ATTREZZATURE	01	SPESE PER AFFITTO LOCALI ED ATTREZZATURE, PER TRASPORTI, MATERIALI ED ALTRE OCCORRENZE PER LO SVOLGIMENTO DEI CONCORSI PER IL RECLUTAMENTO DEL PERSONALE DEL COMPARTO SCUOLA, STAMPA E SPEDIZIONE DI TEMI PER GLI ESAMI DI STATO.	867	867	0	867	0	0	0
S	2) Manutenzione e sistemi informativi	2539	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	05	SPESE PER LA SORVEGLIANZA SANITARIA E SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO	286.370	569.817	0	286.370	0	185.816	272.885
S	4) Indennità di missione e spese di trasferimento	2559	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	02	MISSIONI ALL'INTERNO	552	552	0	552	0	0	0

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA

Scheda intervento (S/N)	Descrizione intervento accordo di monitoraggio	Numero Capitolo	Denominazione Capitolo	N. Piano gestionale	Denominazione Piano gestionale	Stanziamiento CP LB 2018	Stanziamiento Definitivo al 31.12.2018 (CP LB 2018+ variazioni definitive)	di cui Variazioni CP da Provvedimento di Assestamento	Stanziamiento CS LB 2018	Stanziamiento Definitivo al 31.12.2018 (CS LB 2018+ variazioni definitive)	di cui Variazioni CS da Provvedimento di Assestamento	Impegnato al 31.12.2018	Totale Pagato al 31.12.2018
S	4) Indennità di missione e spesa di trasferimento	2559	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	20	INDENNITA' E RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO DI MISSIONI ALL'ESTERO EFFETTUATE DA ESTRANEI ALL'AMMINISTRAZIONE DELLO STATO	60	60	0	60	60	0	0	0
S	2) Manutenzione e sistemi informativi	2559	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	22	SPESE RELATIVE ALLA MANUTENZIONE DI IMPIANTI ED ATTREZZATURE. ALL' ADEGUAMENTO DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO ED AGLI INTERVENTI DI PICCOLA MANUTENZIONE SUGLI IMMOBILI	10.264	10.264	0	10.264	10.264	0	8.025	8.562
S	9) Spese per acquisto di beni e servizi	2559	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	23	SPESE PER ACQUISTO DI CANCELLERIA, DI STAMPATI SPECIALI E QUANTO ALTRO POSSA OCCORRERE PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI - NOLEGGIO E TRASPORTO MOBILI, MACCHINE E IMPIANTI.	18.615	19.163	0	18.615	19.163	0	18.788	18.788
S	1) Utenze, servizi ausiliari, spese di pulizia	2559	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	24	SPESE PER IL PAGAMENTO DEI CANONI ACQUA, LUCE, ENERGIA ELETTRICA, GAS E TELEFONI, CONVERSAZIONI TELEFONICHE NONCHE' PER LA PULIZIA, IL RISCALDAMENTO ED IL CONDIZIONAMENTO D'ARIA DEI LOCALI	99.598	99.598	0	99.598	99.598	0	90.411	90.411
S	3) Mezzi di trasporto	2559	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	25	ESERCIZIO DEI MEZZI DI TRASPORTO	548	0	0	548	0	0	0	0
S	9) Spese per acquisto di beni e servizi	2559	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	26	SPESE POSTALI E TELEGRAFICHE	2.959	2.959	0	2.959	2.959	0	0	0
S	12) Formazione personale MIUR	2573	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	08	FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO PERSONALE	162.365	162.365	0	162.365	162.365	0	35.847	53.960
S	2) Manutenzione e sistemi informativi	2573	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	09	SPESE PER LA SORVEGLIANZA SANITARIA E SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO	99	99	0	99	99	0	0	0
S	4) Indennità di missione e spesa di trasferimento	2583	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	03	MISSIONI ALL'ESTERO	38.196	38.196	0	38.196	42.907	0	7.550	10.104
S	4) Indennità di missione e spesa di trasferimento	2583	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	20	INDENNITA' E RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO DI MISSIONI ALL'ESTERO EFFETTUATE DA ESTRANEI ALL'AMMINISTRAZIONE DELLO STATO	36.153	36.153	0	36.153	49.550	0	21.433	27.066
S	6) Spese di rappresentanza	2583	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	21	SPESE PER L'ORGANIZZAZIONE E LA PARTECIPAZIONE A CONVEGNI NAZIONALI ED INTERNAZIONALI, PER OSPITALITA' E RAPPRESENTANZA NEI CONFRONTI DI ESPERTI E DI PERSONALITA' DEI PAESI DELLA CEE ED ORGANISMI COMUNITARI ED INTERNAZIONALI NONCHE' PER MOSTRE ED ALTRE M	4.172	4.172	0	4.172	12.420	0	0	0
S	12) Formazione personale MIUR	2589	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	05	SPESE PER LA FORMAZIONE, L'AGGIORNAMENTO ED IL PERFEZIONAMENTO DEL PERSONALE, SPESE PER COMPENSI AI FUNZIONARI DOCENTI, PER ACQUISTO DI MATERIALE DIDATTICO, PER LE RIVISTE E LE PUBBLICAZIONI.	1.283	1.283	0	1.283	1.283	0	0	0

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA

Scheda intervento (SIN)	Descrizione intervento accordo di monitoraggio	Numero Capitulo	Denominazione Capitulo	N. Piano gestionale	Denominazione Piano gestionale	Stanziamiento CP LB 2018	Stanziamiento CP Definitivo al 31.12.2018 (CP LB 2018+ variazioni definitive)	di cui Variazioni CP da Provvedimento di Assestamento	Stanziamiento CS LB 2018	Stanziamiento CS Definitivo al 31.12.2018 CS LB 2018+ variazioni definitive)	di cui Variazioni CS da Provvedimento di Assestamento	Impegnato al 31.12.2018	Totale Pagato al 31.12.2018
S	4) Indennità di missione e spese di trasfornamento	2596	SPESA PER ACQUISTO BENI E SERVIZI ICOMPARTO MINISTERO	03	MISSIONI ALL'INTERNO	16.242	17.742	0	16.242	17.742	0	6.523	6.897
S	4) Indennità di missione e spese di trasfornamento	2596	SPESA PER ACQUISTO BENI E SERVIZI ICOMPARTO MINISTERO	04	MISSIONI ALL'ESTERO	21.578	20.078	0	21.578	20.078	0	12.790	12.818
S	3) Spese per acquisto di beni e servizi	2596	SPESA PER ACQUISTO BENI E SERVIZI ICOMPARTO MINISTERO	11	SPESA POSTALI E TELEGRAFICHE	6.885	6.885	0	6.885	13.881	0	0	0
S	3) Spese per acquisto di beni e servizi	2596	SPESA PER ACQUISTO BENI E SERVIZI ICOMPARTO MINISTERO	12	SPESA PER ACQUISTO DI CANCELLERIA, DI STAMPATI SPECIALI E QUANTO ALTRO POSSA OCCORRERE PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI - NOLEGGIO E TRASPORTO MOBILI, MACCHINE E IMPIANTI	25.722	25.726	0	25.722	51.303	0	20.339	45.917
S	1) Utenze, servizi ausiliari, spese di pulizia	2596	SPESA PER ACQUISTO BENI E SERVIZI ICOMPARTO MINISTERO	13	SPESA PER IL PAGAMENTO DEI CANONI ACQUA, LUCE, ENERGIA ELETTRICA, GAS E TELEFONI, CONVERSAZIONI TELEFONICHE NONCHE' PER LA PULIZIA, IL RISCALDAMENTO ED IL CONDIZIONAMENTO D'ARIA DEI LOCALI	245.973	245.973	0	245.973	351.053	0	190.697	286.935
S	3) Mezzi di trasporto	2596	SPESA PER ACQUISTO BENI E SERVIZI ICOMPARTO MINISTERO	14	ESERCIZIO DEI MEZZI DI TRASPORTO	872	872	0	872	872	0	0	0
S	3) Mezzi di trasporto	2596	SPESA PER ACQUISTO BENI E SERVIZI ICOMPARTO MINISTERO	20	NOLEGGIO DEI MEZZI DI TRASPORTO	1.235	1.231	0	1.235	1.790	0	1.231	1.305
S	4) Indennità di missione e spese di trasfornamento	2659	SPESA PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	02	MISSIONI ALL'INTERNO	545	545	0	545	545	0	254	251
S	4) Indennità di missione e spese di trasfornamento	2659	SPESA PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	20	INDENNITA' E RIMBORSO SPESA DI TRASPORTO DI MISSIONI ALL'ESTERO EFFETTUATE DA ESTRANERI ALL'AMMINISTRAZIONE DELLO STATO	60	60	0	60	60	0	0	0
S	2) Manutenzione e sistemi informatici	2659	SPESA PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	22	SPESA RELATIVE ALLA MANUTENZIONE DI IMPIANTI ED DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO ED AGLI INTERVENTI DI PICCOLA MANUTENZIONE SUGLI IMMOBILI	10.264	10.264	0	10.264	10.264	0	0	9.229
S	3) Spese per acquisto di beni e servizi	2659	SPESA PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	23	SPESA PER ACQUISTO DI CANCELLERIA, DI STAMPATI SPECIALI E QUANTO ALTRO POSSA OCCORRERE PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI - NOLEGGIO E TRASPORTO MOBILI, MACCHINE E IMPIANTI	18.840	19.384	0	18.840	23.425	0	19.167	19.556
S	1) Utenze, servizi ausiliari, spese di pulizia	2659	SPESA PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	24	SPESA PER IL PAGAMENTO DEI CANONI ACQUA, LUCE, ENERGIA ELETTRICA, GAS E TELEFONI, CONVERSAZIONI TELEFONICHE NONCHE' PER LA PULIZIA, IL RISCALDAMENTO ED IL CONDIZIONAMENTO D'ARIA DEI LOCALI	100.926	100.926	0	100.926	100.926	0	81.627	87.529
S	3) Mezzi di trasporto	2659	SPESA PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	25	ESERCIZIO DEI MEZZI DI TRASPORTO	544	544	0	544	544	0	0	0

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA

Scheda intervento (S/N)	Descrizione intervento accordo di monitoraggio	Numero Capitulo	Denominazione Capitulo	N. Piano gestionale	Denominazione Piano gestionale	Stanziamiento CP LB 2018	Stanziamiento Definitivo al 31.12.2018 (CP LB 2018+ variazioni definitive)	di cui Provedimento di Assestamento	Stanziamiento CS LB 2018	Stanziamiento Definitivo al 31.12.2018 (CS LB 2018+ variazioni definitive)	di cui Provedimento di Assestamento	Impegnato al 31.12.2018	Totale Pagato al 31.12.2018
S	9) Spese per acquisto di beni e servizi	2659	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	26	SPESE POSTALI E TELEGRAFICHE	2.924	2.924	0	2.924	2.924	0	0	0
S	12) Formazione personale MIUR	2683	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	05	SPESE PER LA FORMAZIONE; L'AGGIORNAMENTO ED IL PERFEZIONAMENTO DEL PERSONALE; SPESE PER COMPENSI AI FUNZIONARI DOCENTI; PER ACQUISTO DI MATERIALE DIDATTICO, PER LE RIVISTE E LE PUBBLICAZIONI.	6.462	6.462	0	6.462	6.462	0	0	0
S	6) Spese di rappresentanza	2688	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	34	SPESE PER LE ATTIVITA' DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE. SPESE PER L'ORGANIZZAZIONE E LA PARTECIPAZIONE A RASSEGNE SPECIALISTICHE, MANIFESTAZIONI, EVENTI, FIERE E CONGRESSI NONCHE SPESE PER LA PRODUZIONE DI PRODOTTI EDITORIALI, ANCHE MULTIMEDIE	229.989	229.989	0	229.989	229.989	0	183.971	198.749
S	2) Manutenzione e sistemi informativi	2689	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	35	MANUTENZIONE DELLA BIBLIOTECA	363	363	0	363	363	0	0	0
S	6) Spese di rappresentanza	2696	SPESE PER ACQUISTO BENI E SERVIZI COMPARTO MINISTERO	16	SPESE PER LA PREPARAZIONE E L'ORGANIZZAZIONE DI ATTIVITA' E MANIFESTAZIONI DI CARATTERE INTERNAZIONALE OVVERO DERIVANTI DALL'ADESIONE DELL'ITALIA AD ORGANISMI INTERNAZIONALI O DALL'ATTUAZIONE DI ACCORDI CULTURALI BILATERALE E PER LE CONNESSE ESIGENZE DIR	106.115	106.115	0	106.115	106.115	0	0	25.000
S	12) Formazione personale MIUR	2759	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	05	SPESE PER LA FORMAZIONE; L'AGGIORNAMENTO ED IL PERFEZIONAMENTO DEL PERSONALE; SPESE PER COMPENSI AI FUNZIONARI DOCENTI; PER ACQUISTO DI MATERIALE DIDATTICO, PER LE RIVISTE E LE PUBBLICAZIONI;	4.582	4.582	0	4.582	4.582	0	0	0
S	2) Manutenzione e sistemi informativi	2759	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	06	SPESE PER LA SORVEGLIANZA SANITARIA E SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO	99	99	0	99	99	0	0	0
S	4) Indennita' di missione e spese di trasferimento	2796	SPESE PER ACQUISTO BENI E SERVIZI COMPARTO MINISTERO	05	INDENNITA' DI TRASFERIMENTO.	6.232	6.232	0	6.232	6.232	0	0	0
S	12) Formazione personale MIUR	2796	SPESE PER ACQUISTO BENI E SERVIZI COMPARTO MINISTERO	06	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITA' DI FORMAZIONE, AGGIORNAMENTO E PERFEZIONAMENTO DEL PERSONALE; SPESE PER I COMPENSI AI DOCENTI, DEI CORSI, PER L'ACQUISTO DI MATERIALE DIDATTICO, PER LE RIVISTE E LE PUBBLICAZIONI.	61.531	61.531	0	61.531	61.531	0	35.797	35.325
S	2) Manutenzione e sistemi informativi	2796	SPESE PER ACQUISTO BENI E SERVIZI COMPARTO MINISTERO	07	SPESE PER LA SORVEGLIANZA SANITARIA E SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO	698	698	0	698	698	0	0	0
S	2) Manutenzione e sistemi informativi	2896	SPESE PER ACQUISTO BENI E SERVIZI COMPARTO MINISTERO	23	MANUTENZIONE DELLA BIBLIOTECA	2.858	2.858	0	2.858	5.511	0	2.000	4.653

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA

Scheda intervento (S/N)	Descrizione intervento accordo di monitoraggio	Numero Capitoletto	Denominazione Capitoletto	N. Piano gestionale	Denominazione Piano gestionale	Stanziamento CP LB 2018	Stanziamento Definitivo al 31.12.2018 (CP LB 2018+ variazioni definitive)	di cui Variazioni CP da Provvedimento di Assestamento	Stanziamento CS LB 2018	Stanziamento Definitivo al 31.12.2018 (CS LB 2018+ variazioni definitive)	di cui Variazioni CS da Provvedimento di Assestamento	Impegnato al 31.12.2018	Totale Pagato al 31.12.2018
S	Fondo per la compilazione o la traduzione e la stampa di libri di testo per gli istituti superiori con lingua di insegnamento slovena nonche' per la stampa di libri di testo in lingua slovena per la scuola dell'obbligo	3061	FONDO PER LA COMPILAZIONE O LA TRADUZIONE E LA STAMPA DI LIBRI DI TESTO PER GLI ISTITUTI SUPERIORI CON LINGUA DI INSEGNAMENTO SLOVENA NONCHE' PER LA STAMPA DI LIBRI DI TESTO IN LINGUA SLOVENA PER LA SCUOLA DELL'OBBLIGO	01	FONDO PER LA COMPILAZIONE O LA TRADUZIONE E LA STAMPA DI LIBRI DI TESTO PER GLI ISTITUTI SUPERIORI CON LINGUA DI INSEGNAMENTO SLOVENA NONCHE' PER LA STAMPA DI LIBRI DI TESTO IN LINGUA SLOVENA PER LA SCUOLA DELL'OBBLIGO	37.070	37.070	0	37.070	37.070	0	0	0
S	27) Riduzione FOE	7236	FONDO ORDINARIO PER GLI ENTI E LE ISTITUZIONI DI RICERCA	01	FONDO ORDINARIO ENTI ED ISTITUZIONI DI RICERCA	1.697.347.760	1.710.101.969	0	1.747.347.760	1.759.197.389	0	1.650.347.760	1.746.443.180
S	29) Riduzione ESA	7238	SPESA PER LA PARTECIPAZIONE ITALIANA AI PROGRAMMI SPAZIALE EUROPEA E PER I PROGRAMMI SPAZIALI NAZIONALI DI RILEVANZA STRATEGICA	01	SPESA PER LA PARTECIPAZIONE ITALIANA AI PROGRAMMI DELL'AGENZIA SPAZIALE EUROPEA E PER I PROGRAMMI SPAZIALI NAZIONALI DI RILEVANZA STRATEGICA	146.000.000	146.000.000	0	146.000.000	146.000.000	0	146.000.000	146.000.000
S	30) Riduzione FISR	7246	FONDO PER GLI INVESTIMENTI NELLA RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA	01	FONDO PER GLI INVESTIMENTI NELLA RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA	45.082.585	45.082.585	0	75.082.585	89.574.095	27.299.611	0	9.759.254
S	28) Riduzione FISR	7310	FONDO INTEGRATIVO SPECIALE PER LA RICERCA	01	FONDO INTEGRATIVO SPECIALE PER LA RICERCA	5.922.845	5.922.845	0	35.922.845	8.623.234	-27.299.611	25.000	403.333

ALLEGATO 2 CIRCOLARE RGS DEL 31 MAGGIO 2018, n. 20 - VARIAZIONI AL 31.12.2018

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA

Descrizione intervento accordo di monitoraggio	Scheda intervento (S/N)	Descrizione Categoria Spese	N. Capitolo	Denominazione Capitolo	N. Piano gestionale	Denominazione Piano gestionale	Decreto	Classificazione IGB decreti	Variazione CP	Variazione CS	Note (DA COMPILARE da parte dell'AMMINISTRAZIONE indicando motivazioni sottostanti le variazioni contabili apportate al capitolo/ogg interessati e gli eventuali effetti sul conseguimento dell'obiettivo di spesa)
5) Studi e indagini	S	CONSUMI INTERMEDI	1043	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	01	ACQUISTO DI RIVISTE, GIORNALI ED ALTRE PUBBLICAZIONI	DDG n° 001742 del 2018	Variazione compensativa	3.000	3.000	la variazione compensativa si è resa necessaria per far fronte al pagamento di fatture. La suddetta variazione non ha effetti sul conseguimento degli obiettivi di spesa nell'anno 2018 in quanto il capitolo non è stato oggetto di riduzioni per effetto del DPCM del 28/6/2017
4) Indennità di missione e spese di trasferimento	S	CONSUMI INTERMEDI	1043	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	02	SPESE PER I VIAGGI DEL MINISTRO E DEI SOTTOSEGRETARI DI STATO	DDG n° 022470 del 2018	Variazione compensativa	-15.000	-15.000	
4) Indennità di missione e spese di trasferimento	S	CONSUMI INTERMEDI	1043	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	02	SPESE PER I VIAGGI DEL MINISTRO E DEI SOTTOSEGRETARI DI STATO	DMC n° 000265 del 2018	Variazione compensativa	0	10.964	la variazione compensativa di sola cassa si è resa necessaria per far fronte al pagamento di somme impegnate nell'anno 2017. La suddetta variazione non ha effetti sul conseguimento degli obiettivi di spesa nell'anno 2018
4) Indennità di missione e spese di trasferimento	S	CONSUMI INTERMEDI	1043	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	03	MISSIONI ALL'INTERNO	DDG n° 022470 del 2018	Variazione compensativa	15.000	15.000	la variazione compensativa si è resa necessaria per far fronte al pagamento di missioni nell'ambito dei limiti di cui al DL 78/2010. La suddetta variazione non ha effetti sul conseguimento degli obiettivi di spesa nell'anno 2018 in quanto il capitolo non è stato oggetto di riduzioni per effetto del DPCM del 28/6/2017
4) Indennità di missione e spese di trasferimento	S	CONSUMI INTERMEDI	1043	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	03	MISSIONI ALL'INTERNO	DMC n° 000265 del 2018	Variazione compensativa	0	26.190	la variazione compensativa di sola cassa si è resa necessaria per far fronte al pagamento di somme impegnate nell'anno 2017. La suddetta variazione non ha effetti sul conseguimento degli obiettivi di spesa nell'anno 2018
4) Indennità di missione e spese di trasferimento	S	CONSUMI INTERMEDI	1043	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	04	MISSIONI ALL'ESTERO	DMC n° 000265 del 2018	Variazione compensativa	0	22.773	la variazione compensativa di sola cassa si è resa necessaria per far fronte al pagamento di somme impegnate nell'anno 2017. La suddetta variazione non ha effetti sul conseguimento degli obiettivi di spesa nell'anno 2018
9) Spese per acquisto di beni e servizi	S	CONSUMI INTERMEDI	1043	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	08	SPESE PER ACQUISTO DI CANCELLERIA, DI STAMPATI SPECIALI E QUANTO ALTRO POSSA OCCORRERE PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI - NOLEGGIO E TRASPORTO MOBILI, MACCHINE E IMPIANTI	DDG n° 000169 del 2018	Variazione compensativa	0	-2.182	

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA											
Descrizione intervento accordo di monitoraggio	Scheda intervento (S/N)	Descrizione Categoria Spese	N. Capitolo	Denominazione Capitolo	N. Piano gestionale	Denominazione Piano gestionale	Decreto	Classificazione IGB decreti	Variazione CP	Variazione CS	Note (DA COMPILARE da parte dell'AMMINISTRAZIONE indicando motivazioni scottostanti le variazioni contabili apportate ai capitoli/ptg interessati e gli eventuali effetti sul conseguimento dell'obiettivo di spesa)
9) Spese per acquisto di beni e servizi	S	CONSUMI INTERMEDI	1043	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	08	SPESE PER ACQUISTO DI CANCELLERIA, DI STAMPATI SPECIALI E QUANTO ALTRO POSSA OCCORRERE PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI, NOLEGGIO E TRASPORTO MOBILI, MACCHINE E IMPIANTI	DDG n°. 001742 del 2018	Variazione compensativa	-3.000	-3.000	
9) Spese per acquisto di beni e servizi	S	CONSUMI INTERMEDI	1043	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	08	SPESE PER ACQUISTO DI CANCELLERIA, DI STAMPATI SPECIALI E QUANTO ALTRO POSSA OCCORRERE PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI, NOLEGGIO E TRASPORTO MOBILI, MACCHINE E IMPIANTI	DMC n°. 000375 del 2018	Variazione compensativa	0	35.393	la variazione compensativa di sola cassa si è resa necessaria per far fronte al pagamento di somme impegnate nell'anno 2017. La suddetta variazione non ha effetti sul conseguimento degli obiettivi di spesa nell'anno 2018
1) Utenze, servizi ausiliari, spese di pulizia	S	CONSUMI INTERMEDI	1043	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	09	SPESE PER IL PAGAMENTO DEI CANONI ACQUA, LUCE, ENERGIA ELETTRICA, GAS E TELEFONI, CONVERSAZIONI TELEFONICHE NONCHE' PER LA PULIZIA, IL RISCALDAMENTO ED IL CONDIZIONAMENTO D'ARIA DEI LOCALI	DDG n°. 001677 del 2018	Variazione compensativa	-5.000	-5.000	
1) Utenze, servizi ausiliari, spese di pulizia	S	CONSUMI INTERMEDI	1043	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	09	SPESE PER IL PAGAMENTO DEI CANONI ACQUA, LUCE, ENERGIA ELETTRICA, GAS E TELEFONI, CONVERSAZIONI TELEFONICHE NONCHE' PER LA PULIZIA, IL RISCALDAMENTO ED IL CONDIZIONAMENTO D'ARIA DEI LOCALI	DMC n°. 000375 del 2018	Variazione compensativa	0	173.984	la variazione compensativa di sola cassa si è resa necessaria per far fronte al pagamento di somme impegnate nell'anno 2017. La suddetta variazione non ha effetti sul conseguimento degli obiettivi di spesa nell'anno 2018
1) Utenze, servizi ausiliari, spese di pulizia	S	CONSUMI INTERMEDI	1043	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	09	SPESE PER IL PAGAMENTO DEI CANONI ACQUA, LUCE, ENERGIA ELETTRICA, GAS E TELEFONI, CONVERSAZIONI TELEFONICHE NONCHE' PER LA PULIZIA, IL RISCALDAMENTO ED IL CONDIZIONAMENTO D'ARIA DEI LOCALI	DMC n°. 000526 del 2018	Variazione compensativa	80.000	80.000	la variazione compensativa si è resa necessaria per far fronte al pagamento di fatture. La suddetta variazione non ha effetti sul conseguimento degli obiettivi di spesa nell'anno 2018 in quanto il capitolo non è stato oggetto di riduzioni per effetto del DPCM del 28/6/2017
9) Spese per acquisto di beni e servizi	S	CONSUMI INTERMEDI	1043	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	10	SPESE POSTALI E TELEGRAFICHE	DDG n°. 001310 del 2018	Variazione compensativa	-124	-124	
3) Mezzi di trasporto	S	CONSUMI INTERMEDI	1043	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	11	ESERCIZIO DEI MEZZI DI TRASPORTO	DDG n°. 001310 del 2018	Variazione compensativa	14.869	14.869	la variazione compensativa si è resa necessaria per far fronte al pagamento di fatture. La suddetta variazione non ha effetti sul conseguimento degli obiettivi di spesa nell'anno 2018 in quanto il capitolo non è stato oggetto di riduzioni per effetto del DPCM del 28/6/2017.

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA

Descrizione intervento accordo di monitoraggio	Scheda intervento (S/N)	Descrizione Categoria Spese	N. Capitolo	Denominazione Capitolo	N. Piano gestionale	Denominazione Piano gestionale	Decreto	Classificazione IGB decreti	Variazione CP	Variazione CS	Note (DA COMPILARE da parte dell'AMMINISTRAZIONE indicando motivazioni sostanziali le variazioni contabili apportate ai capitoli/ptg interessati e gli eventuali effetti sul conseguimento dell'obiettivo di spesa)
3) Mezzi di trasporto	S	CONSUMI INTERMEDI	1043	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	11	ESERCIZIO DEI MEZZI DI TRASPORTO	DMC n° 000375 del 2018	Variazione compensativa	0	8.482	la variazione compensativa di sola cassa si è resa necessaria per far fronte al pagamento di somme impegnate nell'anno 2017. La suddetta variazione non ha effetti sul conseguimento degli obiettivi di spesa nell'anno 2018
5) Studi e indagini	S	CONSUMI INTERMEDI	1043	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	16	STUDI	DDG n° 000169 del 2018	Variazione compensativa	0	2.182	la variazione compensativa di sola cassa si è resa necessaria per far fronte al pagamento di somme impegnate nell'anno 2017. La suddetta variazione non ha effetti sul conseguimento degli obiettivi di spesa nell'anno 2019
5) Studi e indagini	S	CONSUMI INTERMEDI	1043	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	16	STUDI	DDG n° 001677 del 2018	Variazione compensativa	5.000	5.000	la variazione compensativa si è resa necessaria per far fronte al pagamento servizi di consulenza fermo restando il limite di spesa di cui al DL n. 78/2010. La suddetta variazione non ha effetti sul conseguimento degli obiettivi di spesa nell'anno 2018 in quanto il capitolo non è stato oggetto di riduzioni per effetto del DPCM del 28/6/2017
3) Mezzi di trasporto	S	CONSUMI INTERMEDI	1043	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	19	NOLEGGIO DEI MEZZI DI TRASPORTO	DDG n° 001310 del 2018	Variazione compensativa	-14.745	-14.745	
3) Mezzi di trasporto	S	CONSUMI INTERMEDI	1043	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	19	NOLEGGIO DEI MEZZI DI TRASPORTO	DMC n° 000375 del 2018	Variazione compensativa	0	1.885	la variazione compensativa di sola cassa si è resa necessaria per far fronte al pagamento di somme impegnate nell'anno 2017. La suddetta variazione non ha effetti sul conseguimento degli obiettivi di spesa nell'anno 2018
4) Indennità di missione e spese di trasferimento	S	CONSUMI INTERMEDI	1170	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	02	MISSIONI ALL'INTERNO	DDG n° 000359 del 2018	Variazione compensativa	1.500	1.500	la variazione compensativa si è resa necessaria per far fronte al pagamento di fatture ed effettuata nell'ambito dei limiti di spesa di cui al DL 78/2010. La suddetta variazione non ha effetti sul conseguimento degli obiettivi di spesa nell'anno 2018 in quanto il capitolo non è stato oggetto di riduzioni per effetto del DPCM del 28/6/2017
4) Indennità di missione e spese di trasferimento	S	CONSUMI INTERMEDI	1170	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	02	MISSIONI ALL'INTERNO	DDG n° 009550 del 2018	Variazione compensativa	-4.000	-4.000	

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA											
Descrizione intervento accordo di monitoraggio	Scheda intervento (S/N)	Descrizione Categoria Spese	N. Capitolo	Denominazione Capitolo	N. Piano gestionale	Denominazione Piano gestionale	Decreto	Classificazione IGB decreti	Variazione CP	Variazione CS	Note (DA COMPILARE da parte dell'AMMINISTRAZIONE indicando motivazioni scottanti le variazioni contabili apportate ai capitoli/pg interessati e gli eventuali effetti sul conseguimento dell'obiettivo di spesa)
4) Indennità di missione e spese di trasferimento	S	CONSUMI INTERMEDI	1170	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	03	MISSIONI ALL'ESTERO	DDG n°. 000359 del 2018	Variazione compensativa	-1.500	-1.500	
4) Indennità di missione e spese di trasferimento	S	CONSUMI INTERMEDI	1170	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	03	MISSIONI ALL'ESTERO	DDG n°. 001374 del 2018	Variazione compensativa	5.000	5.000	la variazione compensativa si è resa necessaria per far fronte al pagamento di fatture ed effettuata nell'ambito dei limiti di spesa di cui al DL 78/2010. La suddetta variazione non ha effetti sul conseguimento degli obiettivi di spesa nell'anno 2018 in quanto il capitolo non è stato oggetto di riduzioni per effetto del DPCM del 28/6/2017
4) Indennità di missione e spese di trasferimento	S	CONSUMI INTERMEDI	1170	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	03	MISSIONI ALL'ESTERO	DDG n°. 001787 del 2018	Variazione compensativa	4.500	4.500	la variazione compensativa si è resa necessaria per far fronte al pagamento di fatture ed effettuata nell'ambito dei limiti di spesa di cui al DL 78/2010. La suddetta variazione non ha effetti sul conseguimento degli obiettivi di spesa nell'anno 2018 in quanto il capitolo non è stato oggetto di riduzioni per effetto del DPCM del 28/6/2017
9) Spese per acquisto di beni e servizi	S	CONSUMI INTERMEDI	1170	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	10	SPESE PER ACQUISTO DI CANCELLERIA, DI STAMPATI SPECIALI E QUANTO ALTRO POSSA OCCORRERE PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI - NOLEGGIO E TRASPORTO MOBILI, MACCHINE E IMPIANTI	DMC n°. 000375 del 2018	Variazione compensativa	0	67.458	la variazione compensativa di sola cassa si è resa necessaria per far fronte al pagamento di somme impegnate nell'anno 2017. La suddetta variazione non ha effetti sul conseguimento degli obiettivi di spesa nell'anno 2018
9) Spese per acquisto di beni e servizi	S	CONSUMI INTERMEDI	1170	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	11	SPESE POSTALI E TELEGRAFICHE	DDG n°. 001111 del 2018	Variazione compensativa	0	-2.836	
9) Spese per acquisto di beni e servizi	S	CONSUMI INTERMEDI	1170	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	11	SPESE POSTALI E TELEGRAFICHE	DDG n°. 001374 del 2018	Variazione compensativa	-5.000	-5.000	
9) Spese per acquisto di beni e servizi	S	CONSUMI INTERMEDI	1170	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	11	SPESE POSTALI E TELEGRAFICHE	DDG n°. 001545 del 2018	Variazione compensativa	-9.000	-9.000	

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA

Descrizione intervento accordo di monitoraggio	Scheda intervento (S/N)	Descrizione Categoria Spese	N. Capitolo	Denominazione Capitolo	N. Piano gestionale	Denominazione Piano gestionale	Decreto	Classificazione IGB decreti	Variazione CP	Variazione CS	Note (DA COMPILARE da parte dell'AMMINISTRAZIONE indicando motivazioni scottostanti le variazioni contabili apportate ai capitoli/pgg interessati e gli eventuali effetti sul conseguimento dell'obiettivo di spesa)
9) Spese per acquisto di beni e servizi	S	CONSUMI INTERMEDI	1170	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	11	SPESE POSTALI E TELEGRAFICHE	DDG n°. 001787 del 2018	Variazione compensativa	-4.500	-4.500	
9) Spese per acquisto di beni e servizi	S	CONSUMI INTERMEDI	1170	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	11	SPESE POSTALI E TELEGRAFICHE	DMC n°. 000375 del 2018	Variazione compensativa	0	27.520	la variazione compensativa di sola cassa si è resa necessaria per far fronte al pagamento di somme impegnate nell'anno 2017. La suddetta variazione non ha effetti sul conseguimento degli obiettivi di spesa nell'anno 2018
1) Utenze, servizi ausiliari, spese di pulizia	S	CONSUMI INTERMEDI	1170	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	12	SPESE PER IL PAGAMENTO DEI CANONI ACQUA, LUCE, ENERGIA ELETTRICA, GAS E TELEFONI, CONVERSAZIONI TELEFONICHE NONCHE' PER LA PULIZIA, IL RISCALDAMENTO ED IL CONDIZIONAMENTO D'ARIA DEI LOCALI	DDG n°. 001787 del 2018	Variazione compensativa	-2.250	-2.250	
1) Utenze, servizi ausiliari, spese di pulizia	S	CONSUMI INTERMEDI	1170	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	12	SPESE PER IL PAGAMENTO DEI CANONI ACQUA, LUCE, ENERGIA ELETTRICA, GAS E TELEFONI, CONVERSAZIONI TELEFONICHE NONCHE' PER LA PULIZIA, IL RISCALDAMENTO ED IL CONDIZIONAMENTO D'ARIA DEI LOCALI	DMC n°. 000375 del 2018	Variazione compensativa	0	17.655	la variazione compensativa di sola cassa si è resa necessaria per far fronte al pagamento di somme impegnate nell'anno 2017. La suddetta variazione non ha effetti sul conseguimento degli obiettivi di spesa nell'anno 2018
1) Utenze, servizi ausiliari, spese di pulizia	S	CONSUMI INTERMEDI	1170	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	12	SPESE PER IL PAGAMENTO DEI CANONI ACQUA, LUCE, ENERGIA ELETTRICA, GAS E TELEFONI, CONVERSAZIONI TELEFONICHE NONCHE' PER LA PULIZIA, IL RISCALDAMENTO ED IL CONDIZIONAMENTO D'ARIA DEI LOCALI	DMC n°. 000526 del 2018	Variazione compensativa	80.000	80.000	la variazione compensativa si è resa necessaria per far fronte al pagamento di fatture. La suddetta variazione non ha effetti sul conseguimento degli obiettivi di spesa nell'anno 2018 in quanto il capitolo non è stato oggetto di riduzioni per effetto del DPCM del 29/6/2017
3) Mezzi di trasporto	S	CONSUMI INTERMEDI	1170	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	13	ESERCIZIO DEI MEZZI DI TRASPORTO	DMC n°. 000375 del 2018	Variazione compensativa	0	544	la variazione compensativa di sola cassa si è resa necessaria per far fronte al pagamento di somme impegnate nell'anno 2017. La suddetta variazione non ha effetti sul conseguimento degli obiettivi di spesa nell'anno 2018
2) Manutenzione e sistemi informativi	S	CONSUMI INTERMEDI	1170	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	18	SPESE RELATIVE ALLA MANUTENZIONE DI IMPIANTI ED ATTREZZATURE, ALL'ADEGUAMENTO DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO ED AGLI INTERVENTI DI PICCOLA MANUTENZIONE SUGLI IMMOBILI	DMC n°. 000375 del 2018	Variazione compensativa	0	28.624	la variazione compensativa di sola cassa si è resa necessaria per far fronte al pagamento di somme impegnate nell'anno 2017. La suddetta variazione non ha effetti sul conseguimento degli obiettivi di spesa nell'anno 2018

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA											
Descrizione intervento accordo di monitoraggio	Scheda intervento (S/N)	Descrizione Categoria Spese	N. Capitolo	Denominazione Capitolo	N. Piano gestionale	Denominazione Piano gestionale	Decreto	Classificazione IGB decreti	Variazione CP	Variazione CS	Note (DA COMPILARE da parte dell'AMMINISTRAZIONE indicando motivazioni scottostanti le variazioni contabili apportate ai capitolipi/aggi interessati e gli eventuali effetti sul conseguimento dell'obiettivo di spesa)
9) Spese per acquisto di beni e servizi	S	CONSUMI INTERMEDI	1170	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	19	SPESE PER AFFITTO LOCALI, PER ATTREZZATURE, PER TRASPORTI, PER MATERIALI E PER ALTRE OCCORRENZE RELATIVE ALLO SVOLGIMENTO DEI CONCORSI PER IL RECLUTAMENTO DEL PERSONALE	DDG n° 001545 del 2018	Variazione compensativa	9.000	9.000	la variazione compensativa si è resa necessaria per far fronte al pagamento di fatture. La suddetta variazione non ha effetti sul conseguimento degli obiettivi di spesa nell'anno 2018 in quanto il capitolo non è stato oggetto di riduzioni per effetto del DPCM del 28/6/2017
9) Spese per acquisto di beni e servizi	S	CONSUMI INTERMEDI	1170	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	19	SPESE PER AFFITTO LOCALI, PER ATTREZZATURE, PER TRASPORTI, PER MATERIALI E PER ALTRE OCCORRENZE RELATIVE ALLO SVOLGIMENTO DEI CONCORSI PER IL RECLUTAMENTO DEL PERSONALE	DDG n° 001887 del 2018	Variazione compensativa	-335	-335	
9) Spese per acquisto di beni e servizi	S	CONSUMI INTERMEDI	1170	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	19	SPESE PER AFFITTO LOCALI, PER ATTREZZATURE, PER TRASPORTI, PER MATERIALI E PER ALTRE OCCORRENZE RELATIVE ALLO SVOLGIMENTO DEI CONCORSI PER IL RECLUTAMENTO DEL PERSONALE	DMC n° 000082 del 2018	Variazione compensativa	240.000	240.000	la variazione compensativa si è resa necessaria per far fronte al pagamento di spese concorsuali. La suddetta variazione non ha effetti sul conseguimento degli obiettivi di spesa nell'anno 2018 in quanto il capitolo non è stato oggetto di riduzioni per effetto del DPCM del 28/6/2017
9) Spese per acquisto di beni e servizi	S	CONSUMI INTERMEDI	1170	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	19	SPESE PER AFFITTO LOCALI, PER ATTREZZATURE, PER TRASPORTI, PER MATERIALI E PER ALTRE OCCORRENZE RELATIVE ALLO SVOLGIMENTO DEI CONCORSI PER IL RECLUTAMENTO DEL PERSONALE	DMC n° 000331 del 2018	Variazione compensativa	190.000	190.000	la variazione compensativa si è resa necessaria per far fronte al pagamento di spese concorsuali. La suddetta variazione non ha effetti sul conseguimento degli obiettivi di spesa nell'anno 2018 in quanto il capitolo non è stato oggetto di riduzioni per effetto del DPCM del 28/6/2017
4) Indennità di missione e spese di trasferimento	S	CONSUMI INTERMEDI	1173	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	02	MISSIONI ALL'INTERNO	DDG n° 000137 del 2018	Variazione compensativa	0	-5.000	
4) Indennità di missione e spese di trasferimento	S	CONSUMI INTERMEDI	1173	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	03	MISSIONI ALL'ESTERO	DDG n° 000137 del 2018	Variazione compensativa	0	-2.500	
9) Spese per acquisto di beni e servizi	S	CONSUMI INTERMEDI	1173	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	10	SPESE PER ACQUISTO DI CANCELLERIA, DI STAMPATI SPECIALI E QUANTO ALTRO POSSA OCCORRERE PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI, NOLEGGIO E TRASPORTO MOBILI, MACCHINE E IMPIANTI	DDG n° 001310 del 2018	Variazione compensativa	9	9	la variazione compensativa si è resa necessaria per far fronte al pagamento di fatture. La suddetta variazione non ha effetti sul conseguimento degli obiettivi di spesa nell'anno 2018 in quanto il capitolo non è stato oggetto di riduzioni per effetto del DPCM del 28/6/2017

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA											
Descrizione intervento accordo di monitoraggio	Scheda intervento (S/N)	Descrizione Categoria Spese	N. Capitolo	Denominazione Capitolo	N. Piano gestionale	Denominazione Piano gestionale	Decreto	Classificazione IGB decreti	Variazione CP	Variazione CS	Note (DA COMPILARE da parte dell'AMMINISTRAZIONE indicando motivazioni scottostanti le variazioni contabili apportate ai capitoli/ptg interessati e gli eventuali effetti sul conseguimento dell'obiettivo di spesa)
9) Spese per acquisto di beni e servizi	S	CONSUMI INTERMEDI	1173	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	11	SPESE POSTALI E TELEGRAFICHE	DDG n° 000171 del 2018	Variazione compensativa	-6.000	-6.000	
9) Spese per acquisto di beni e servizi	S	CONSUMI INTERMEDI	1173	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	11	SPESE POSTALI E TELEGRAFICHE	DDG n° 001294 del 2018	Variazione compensativa	0	-1.000	
9) Spese per acquisto di beni e servizi	S	CONSUMI INTERMEDI	1173	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	11	SPESE POSTALI E TELEGRAFICHE	DDG n° 001358 del 2018	Variazione compensativa	-1.000	0	
1) Utenze, servizi ausiliari, spese di pulizia	S	CONSUMI INTERMEDI	1173	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	12	SPESE PER IL PAGAMENTO DEI CANONI ACQUA, LUCE, ENERGIA ELETTRICA, GAS E TELEFONI, CONVERSAZIONI TELEFONICHE NONCHE' PER LA PULIZIA, IL RISCALDAMENTO ED IL CONDIZIONAMENTO D'ARIA DEI LOCALI	DDG n° 000098 del 2018	Variazione compensativa	-80.000	-80.000	
1) Utenze, servizi ausiliari, spese di pulizia	S	CONSUMI INTERMEDI	1173	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	12	SPESE PER IL PAGAMENTO DEI CANONI ACQUA, LUCE, ENERGIA ELETTRICA, GAS E TELEFONI, CONVERSAZIONI TELEFONICHE NONCHE' PER LA PULIZIA, IL RISCALDAMENTO ED IL CONDIZIONAMENTO D'ARIA DEI LOCALI	DMC n° 000375 del 2018	Variazione compensativa	0	184.000	la variazione compensativa di sola cassa si è resa necessaria per far fronte al pagamento di somme impegnate nell'anno 2017. La suddetta variazione non ha effetti sul conseguimento degli obiettivi di spesa nell'anno 2018
1) Utenze, servizi ausiliari, spese di pulizia	S	CONSUMI INTERMEDI	1173	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	12	SPESE PER IL PAGAMENTO DEI CANONI ACQUA, LUCE, ENERGIA ELETTRICA, GAS E TELEFONI, CONVERSAZIONI TELEFONICHE NONCHE' PER LA PULIZIA, IL RISCALDAMENTO ED IL CONDIZIONAMENTO D'ARIA DEI LOCALI	DMC n° 000526 del 2018	Variazione compensativa	100.000	100.000	la variazione compensativa si è resa necessaria per far fronte al pagamento di fatture. La suddetta variazione non ha effetti sul conseguimento degli obiettivi di spesa nell'anno 2018 in quanto il capitolo non è stato oggetto di riduzioni per effetto del DPCM del 28/6/2017
2) Manutenzione e sistemi informativi	S	CONSUMI INTERMEDI	1173	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	18	SPESE RELATIVE ALLA MANUTENZIONE DI IMPIANTI ED ATTREZZATURE, ALL'ADEGUAMENTO DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO ED AGLI INTERVENTI DI PICCOLA MANUTENZIONE SUGLI IMMOBILI	DDG n° 000098 del 2018	Variazione compensativa	80.000	80.000	la variazione compensativa si è resa necessaria per far fronte al pagamento di fatture. La suddetta variazione non ha effetti sul conseguimento degli obiettivi di spesa nell'anno 2018 in quanto il capitolo non è stato oggetto di riduzioni per effetto del DPCM del 28/6/2017

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA

Descrizione intervento accordo di monitoraggio	Scheda intervento (S/N)	Descrizione Categoria Spese	N. Capitolo	Denominazione Capitolo	N. Piano gestionale	Denominazione Piano gestionale	Decreto	Classificazione IGB decreti	Variazione CP	Variazione CS	Note (DA COMPILARE da parte dell'AMMINISTRAZIONE indicando motivazioni sottostanti le variazioni contabili apportate ai capitoli/pg interessati e gli eventuali effetti sul conseguimento dell'obiettivo di spesa)
2) Manutenzione e sistemi informativi	S	CONSUMI INTERMEDI	1173	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	18	SPESE RELATIVE ALLA MANUTENZIONE DI IMPIANTI ED ATTREZZATURE, ALL'ADEGUAMENTO DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO ED AGLI INTERVENTI DI PICCOLA MANUTENZIONE SUGLI IMMOBILI	DMC n°. 000375 del 2018	Variazione compensativa	0	136.044	la variazione compensativa di sola cassa si è resa necessaria per far fronte al pagamento di somme impegnate nell'anno 2017. La suddetta variazione non ha effetti sul conseguimento degli obiettivi di spesa nell'anno 2018
2) Manutenzione e sistemi informativi	S	CONSUMI INTERMEDI	1173	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	18	SPESE RELATIVE ALLA MANUTENZIONE DI IMPIANTI ED ATTREZZATURE, ALL'ADEGUAMENTO DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO ED AGLI INTERVENTI DI PICCOLA MANUTENZIONE SUGLI IMMOBILI	DMC n°. 000526 del 2018	Variazione compensativa	50.000	50.000	la variazione compensativa si è resa necessaria per far fronte al pagamento di fatture. La suddetta variazione non ha effetti sul conseguimento degli obiettivi di spesa nell'anno 2018 in quanto il capitolo non è stato oggetto di riduzioni per effetto del DPCM del 28/6/2017
3) Mezzi di trasporto	S	CONSUMI INTERMEDI	1173	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	27	NOLEGGIO DEI MEZZI DI TRASPORTO	DDG n°. 001310 del 2018	Variazione compensativa	-9	-9	
17) Fondo funzionamento scuole e 440/97	S	CONSUMI INTERMEDI	1194	FONDO PER IL FUNZIONAMENTO DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE (ISTRUZIONE SECONDARIA DI SECONDO GRADO)	01	FUNZIONAMENTO DELLE SCUOLE STATALI AD ESCLUSIONE DELL'ACQUISTO DEI SERVIZI DI PULIZIA ED ALTRE ATTIVITA' AUSILIARIE	DDG n°. 000078 del 2018	Variazione compensativa	0	-808.580	
17) Fondo funzionamento scuole e 440/97	S	CONSUMI INTERMEDI	1194	FONDO PER IL FUNZIONAMENTO DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE (ISTRUZIONE SECONDARIA DI SECONDO GRADO)	01	FUNZIONAMENTO DELLE SCUOLE STATALI AD ESCLUSIONE DELL'ACQUISTO DEI SERVIZI DI PULIZIA ED ALTRE ATTIVITA' AUSILIARIE	DDG n°. 002146 del 2018	Variazione compensativa	0	991.187	la variazione compensativa di sola cassa si è resa necessaria per far fronte al pagamento di somme impegnate nell'anno 2017. La suddetta variazione non ha effetti sul conseguimento degli obiettivi di spesa nell'anno 2018
17) Fondo funzionamento scuole e 440/97	S	CONSUMI INTERMEDI	1194	FONDO PER IL FUNZIONAMENTO DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE (ISTRUZIONE SECONDARIA DI SECONDO GRADO)	01	FUNZIONAMENTO DELLE SCUOLE STATALI AD ESCLUSIONE DELL'ACQUISTO DEI SERVIZI DI PULIZIA ED ALTRE ATTIVITA' AUSILIARIE	DMC n°. 000375 del 2018	Variazione compensativa	0	-5.269.147	
17) Fondo funzionamento scuole e 440/97	S	CONSUMI INTERMEDI	1194	FONDO PER IL FUNZIONAMENTO DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE (ISTRUZIONE SECONDARIA DI SECONDO GRADO)	01	FUNZIONAMENTO DELLE SCUOLE STATALI AD ESCLUSIONE DELL'ACQUISTO DEI SERVIZI DI PULIZIA ED ALTRE ATTIVITA' AUSILIARIE	DMIT n°. 049970 del 2018	Riassegnazioni di entrate	582.848	582.848	La variazione risulta compatibile con il raggiungimento dell'obiettivo di riduzione di spesa in quanto nello specifico si tratta di riassegnazione di maggiori entrate, pertanto non incide sui saldi di finanza pubblica. Si segnalano, inoltre, rilevanti criticità relativi ai capitoli/pg interessati per la realizzazione dell'intervento in quanto il taglio di risorse in sede di

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA											
Descrizione intervento accordo di monitoraggio	Scheda intervento (S/N)	Descrizione Categoria Spese	N. Capitolo	Denominazione Capitolo	N. Piano gestionale	Denominazione Piano gestionale	Decreto	Classificazione IGB decreti	Variazione CP	Variazione CS	Note (DA COMPILARE da parte dell'AMMINISTRAZIONE indicando motivazioni sostanziali le variazioni contabili apportate ai capitoli/ppg interessati e gli eventuali effetti sul conseguimento dell'obiettivo di spesa)
17) Fondo funzionamento scuole e 440/97	S	CONSUMI INTERMEDI	1194	FONDO PER IL FUNZIONAMENTO DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE (ISTRUZIONE SECONDARIA DI SECONDO GRADO)	01	FUNZIONAMENTO DELLE SCUOLE STATALI AD ESCLUSIONE DELL'ACQUISTO DEI SERVIZI DI PULIZIA ED ALTRE ATTIVITA' AUSILIARIE	DMT n° 170861 del 2018	Variazione compensativa	-5.000.000	-5.000.000	
17) Fondo funzionamento scuole e 440/97	S	CONSUMI INTERMEDI	1194	FONDO PER IL FUNZIONAMENTO DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE (ISTRUZIONE SECONDARIA DI SECONDO GRADO)	01	FUNZIONAMENTO DELLE SCUOLE STATALI AD ESCLUSIONE DELL'ACQUISTO DEI SERVIZI DI PULIZIA ED ALTRE ATTIVITA' AUSILIARIE	DMT n° 211386 del 2018	Nuove leggi di spesa	600.000	600.000	per effetto del DL 91/2018 "PROROGA TERMINI" è stata predisposta una variazione compensativa tra capitoli di bilancio. Tale variazione non ha effetto negativo sugli obiettivi di riduzione
17) Fondo funzionamento scuole e 440/97	S	CONSUMI INTERMEDI	1194	FONDO PER IL FUNZIONAMENTO DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE (ISTRUZIONE SECONDARIA DI SECONDO GRADO)	01	FUNZIONAMENTO DELLE SCUOLE STATALI AD ESCLUSIONE DELL'ACQUISTO DEI SERVIZI DI PULIZIA ED ALTRE ATTIVITA' AUSILIARIE	DMT n° 225636 del 2018	Riparto fondi	1.903.125	1.903.125	la variazione compensativa si è resa necessaria per far fronte al pagamento di debiti progressi ai sensi dell'articolo 49 del DL 66/2014. La suddetta variazione non ha effetti sul conseguimento degli obiettivi di spesa nell'anno 2018
17) Fondo funzionamento scuole e 440/97	S	CONSUMI INTERMEDI	1194	FONDO PER IL FUNZIONAMENTO DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE (ISTRUZIONE SECONDARIA DI SECONDO GRADO)	01	FUNZIONAMENTO DELLE SCUOLE STATALI AD ESCLUSIONE DELL'ACQUISTO DEI SERVIZI DI PULIZIA ED ALTRE ATTIVITA' AUSILIARIE	DMT n° 241096 del 2018	Variazione compensativa	-991.188	-991.188	
17) Fondo funzionamento scuole e 440/97	S	CONSUMI INTERMEDI	1194	FONDO PER IL FUNZIONAMENTO DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE (ISTRUZIONE SECONDARIA DI SECONDO GRADO)	01	FUNZIONAMENTO DELLE SCUOLE STATALI AD ESCLUSIONE DELL'ACQUISTO DEI SERVIZI DI PULIZIA ED ALTRE ATTIVITA' AUSILIARIE	DMT n° 246318 del 2018	Rassegnazioni di entrate	455.546	455.546	La variazione risulta compatibile con il raggiungimento dell'obiettivo di riduzione di spesa in quanto nello specifico si tratta di riassegnazione di maggiori entrate, pertanto non incide sui saldi di finanza pubblica. Si segnalano, inoltre, rilevanti criticità relativi ai capitoli/ppg interessati per la realizzazione dell'intervento in quanto il taglio di risorse in sede di
17) Fondo funzionamento scuole e 440/97	S	CONSUMI INTERMEDI	1195	FONDO PER IL FUNZIONAMENTO DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE (ISTRUZIONE PRESCOLASTICA)	01	FUNZIONAMENTO DELLE SCUOLE STATALI AD ESCLUSIONE DELL'ACQUISTO DEI SERVIZI DI PULIZIA ED ALTRE ATTIVITA' AUSILIARIE	DDG n° 000078 del 2018	Variazione compensativa	0	-2.062.855	
17) Fondo funzionamento scuole e 440/97	S	CONSUMI INTERMEDI	1195	FONDO PER IL FUNZIONAMENTO DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE (ISTRUZIONE PRESCOLASTICA)	01	FUNZIONAMENTO DELLE SCUOLE STATALI AD ESCLUSIONE DELL'ACQUISTO DEI SERVIZI DI PULIZIA ED ALTRE ATTIVITA' AUSILIARIE	DDG n° 001572 del 2018	Variazione compensativa	0	336.882	la variazione compensativa di sola cassa si è resa necessaria per far fronte al pagamento di somme impegnate nell'anno 2017. La suddetta variazione non ha effetti sul conseguimento degli obiettivi di spesa nell'anno 2018
17) Fondo funzionamento scuole e 440/97	S	CONSUMI INTERMEDI	1195	FONDO PER IL FUNZIONAMENTO DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE (ISTRUZIONE PRESCOLASTICA)	01	FUNZIONAMENTO DELLE SCUOLE STATALI AD ESCLUSIONE DELL'ACQUISTO DEI SERVIZI DI PULIZIA ED ALTRE ATTIVITA' AUSILIARIE	DDG n° 002171 del 2018	Variazione compensativa	0	5.197.000	la variazione compensativa di sola cassa si è resa necessaria per far fronte al pagamento di somme impegnate nell'anno 2017. La suddetta variazione non ha effetti sul conseguimento degli obiettivi di spesa nell'anno 2018
17) Fondo funzionamento scuole e 440/97	S	CONSUMI INTERMEDI	1195	FONDO PER IL FUNZIONAMENTO DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE (ISTRUZIONE PRESCOLASTICA)	01	FUNZIONAMENTO DELLE SCUOLE STATALI AD ESCLUSIONE DELL'ACQUISTO DEI SERVIZI DI PULIZIA ED ALTRE ATTIVITA' AUSILIARIE	DMC n° 000680 del 2018	Variazione compensativa	0	1.504.189	la variazione compensativa di sola cassa si è resa necessaria per far fronte al pagamento di somme impegnate nell'anno 2017. La suddetta variazione non ha effetti sul conseguimento degli obiettivi di spesa nell'anno 2018

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA

Descrizione intervento accordo di monitoraggio	Scheda intervento (S/N)	Descrizione Categoria Spese	N. Capitolo	Denominazione Capitolo	N. Piano gestionale	Denominazione Piano gestionale	Decreto	Classificazione IGB decreti	Variazione CP	Variazione CS	Note (DA COMPILARE da parte dell'AMMINISTRAZIONE: indicando motivazioni sottostanti le variazioni contabili apportate ai capitoli/pg interessati e gli eventuali effetti sul conseguimento dell'obiettivo di spesa)
17) Fondo funzionamento scuole e 440/97	S	CONSUMI INTERMEDI	1195	FONDO PER IL FUNZIONAMENTO DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE (ISTRUZIONE PRESCOLASTICA)	01	FUNZIONAMENTO DELLE SCUOLE STATALI AD ESCLUSIONE DELL'ACQUISTO DEI SERVIZI DI PULIZIA ED ALTRE ATTIVITA' AUSILIARIE	DMT n° 170861 del 2018	Variazione compensativa	-4.000.000	-4.000.000	
17) Fondo funzionamento scuole e 440/97	S	CONSUMI INTERMEDI	1195	FONDO PER IL FUNZIONAMENTO DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE (ISTRUZIONE PRESCOLASTICA)	01	FUNZIONAMENTO DELLE SCUOLE STATALI AD ESCLUSIONE DELL'ACQUISTO DEI SERVIZI DI PULIZIA ED ALTRE ATTIVITA' AUSILIARIE	DMT n° 241096 del 2018	Variazione compensativa	-12.258.865	-12.258.865	
17) Fondo funzionamento scuole e 440/97	S	CONSUMI INTERMEDI	1196	FONDO PER IL FUNZIONAMENTO DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE (ISTRUZIONE SECONDARIA DI PRIMO GRADO)	01	FUNZIONAMENTO DELLE SCUOLE STATALI AD ESCLUSIONE DELL'ACQUISTO DEI SERVIZI DI PULIZIA ED ALTRE ATTIVITA' AUSILIARIE	DDG n° 000078 del 2018	Variazione compensativa	0	-2.011.493	
17) Fondo funzionamento scuole e 440/97	S	CONSUMI INTERMEDI	1196	FONDO PER IL FUNZIONAMENTO DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE (ISTRUZIONE SECONDARIA DI PRIMO GRADO)	01	FUNZIONAMENTO DELLE SCUOLE STATALI AD ESCLUSIONE DELL'ACQUISTO DEI SERVIZI DI PULIZIA ED ALTRE ATTIVITA' AUSILIARIE	DDG n° 000172 del 2018	Variazione compensativa	0	-700.000	
17) Fondo funzionamento scuole e 440/97	S	CONSUMI INTERMEDI	1196	FONDO PER IL FUNZIONAMENTO DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE (ISTRUZIONE SECONDARIA DI PRIMO GRADO)	01	FUNZIONAMENTO DELLE SCUOLE STATALI AD ESCLUSIONE DELL'ACQUISTO DEI SERVIZI DI PULIZIA ED ALTRE ATTIVITA' AUSILIARIE	DDG n° 001572 del 2018	Variazione compensativa	0	547.714	la variazione compensativa di sola cassa si è resa necessaria per far fronte al pagamento di somme impegnate nell'anno 2017. La suddetta variazione non ha effetti sul conseguimento degli obiettivi di spesa nell'anno 2018
17) Fondo funzionamento scuole e 440/97	S	CONSUMI INTERMEDI	1196	FONDO PER IL FUNZIONAMENTO DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE (ISTRUZIONE SECONDARIA DI PRIMO GRADO)	01	FUNZIONAMENTO DELLE SCUOLE STATALI AD ESCLUSIONE DELL'ACQUISTO DEI SERVIZI DI PULIZIA ED ALTRE ATTIVITA' AUSILIARIE	DDG n° 001985 del 2018	Variazione compensativa	0	-146.488	
17) Fondo funzionamento scuole e 440/97	S	CONSUMI INTERMEDI	1196	FONDO PER IL FUNZIONAMENTO DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE (ISTRUZIONE SECONDARIA DI PRIMO GRADO)	01	FUNZIONAMENTO DELLE SCUOLE STATALI AD ESCLUSIONE DELL'ACQUISTO DEI SERVIZI DI PULIZIA ED ALTRE ATTIVITA' AUSILIARIE	DDG n° 002171 del 2018	Variazione compensativa	0	3.790.000	la variazione compensativa di sola cassa si è resa necessaria per far fronte al pagamento di somme impegnate nell'anno 2017. La suddetta variazione non ha effetti sul conseguimento degli obiettivi di spesa nell'anno 2018
17) Fondo funzionamento scuole e 440/97	S	CONSUMI INTERMEDI	1196	FONDO PER IL FUNZIONAMENTO DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE (ISTRUZIONE SECONDARIA DI PRIMO GRADO)	01	FUNZIONAMENTO DELLE SCUOLE STATALI AD ESCLUSIONE DELL'ACQUISTO DEI SERVIZI DI PULIZIA ED ALTRE ATTIVITA' AUSILIARIE	DMC n° 000375 del 2018	Variazione compensativa	0	2.000.000	La variazione risulta compatibile con il raggiungimento dell'obiettivo di riduzione in quanto nello specifico si tratta di una variazione di sola cassa compensata dalla riduzione di stanziamenti a carico di altri capitoli di bilancio necessaria per procedere al pagamento di impegni già assunti dall'Amministrazione

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA											
Descrizione intervento accordo di monitoraggio	Scheda intervento (S/N)	Descrizione Categoria Spese	N. Capitolo	Denominazione Capitolo	N. Piano gestionale	Denominazione Piano gestionale	Decreto	Classificazione IGB decreti	Variazione CP	Variazione CS	Note (DA COMPILARE da parte dell'AMMINISTRAZIONE indicando motivazioni sottostanti le variazioni contabili apportate ai capitoli/pg interessati e gli eventuali effetti sul conseguimento dell'obiettivo di spesa)
17) Fondo funzionamento scuole e 440/97	S	CONSUMI INTERMEDI	1196	FONDO PER IL FUNZIONAMENTO DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE (ISTRUZIONE SECONDARIA DI PRIMO GRADO)	01	FUNZIONAMENTO DELLE SCUOLE STATALI AD ESCLUSIONE DELL'ACQUISTO DEI SERVIZI DI PULIZIA ED ALTRE ATTIVITA' AUSILIARIE	DMT n° 049370 del 2018	Riassegnazioni di entrate	582.848	582.848	La variazione risulta compatibile con il raggiungimento dell'obiettivo di riduzione in quanto nello specifico si tratta di riassegnazione di maggiori entrate pertanto non incidono sui saldi di finanza pubblica. Si segnalano, inoltre, rilevanti criticità relative ai capitoli/pg interessati per la realizzazione dell'intervento in quanto il taglio di risorse in sede di
17) Fondo funzionamento scuole e 440/97	S	CONSUMI INTERMEDI	1196	FONDO PER IL FUNZIONAMENTO DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE (ISTRUZIONE SECONDARIA DI PRIMO GRADO)	01	FUNZIONAMENTO DELLE SCUOLE STATALI AD ESCLUSIONE DELL'ACQUISTO DEI SERVIZI DI PULIZIA ED ALTRE ATTIVITA' AUSILIARIE	DMT n° 241096 del 2018	Variazione compensativa	-547.714	-547.714	
17) Fondo funzionamento scuole e 440/97	S	CONSUMI INTERMEDI	1196	FONDO PER IL FUNZIONAMENTO DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE (ISTRUZIONE SECONDARIA DI PRIMO GRADO)	01	FUNZIONAMENTO DELLE SCUOLE STATALI AD ESCLUSIONE DELL'ACQUISTO DEI SERVIZI DI PULIZIA ED ALTRE ATTIVITA' AUSILIARIE	DMT n° 246318 del 2018	Riassegnazioni di entrate	455.546	455.546	La variazione risulta compatibile con il raggiungimento dell'obiettivo di riduzione di spesa in quanto nello specifico si tratta di riassegnazione di maggiori entrate, pertanto non incide sui saldi di finanza pubblica. Si segnalano, inoltre, rilevanti criticità relative ai capitoli/pg interessati per la realizzazione dell'intervento in quanto il taglio di risorse in sede di
17) Fondo funzionamento scuole e 440/97	S	CONSUMI INTERMEDI	1204	FONDO PER IL FUNZIONAMENTO DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE (ISTRUZIONE PRIMARIA)	01	FUNZIONAMENTO DELLE SCUOLE STATALI AD ESCLUSIONE DELL'ACQUISTO DEI SERVIZI DI PULIZIA ED ALTRE ATTIVITA' AUSILIARIE	DDG n° 000078 del 2018	Variazione compensativa	0	-2.132.096	
17) Fondo funzionamento scuole e 440/97	S	CONSUMI INTERMEDI	1204	FONDO PER IL FUNZIONAMENTO DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE (ISTRUZIONE PRIMARIA)	01	FUNZIONAMENTO DELLE SCUOLE STATALI AD ESCLUSIONE DELL'ACQUISTO DEI SERVIZI DI PULIZIA ED ALTRE ATTIVITA' AUSILIARIE	DDG n° 000172 del 2018	Variazione compensativa	0	-1.500.000	
17) Fondo funzionamento scuole e 440/97	S	CONSUMI INTERMEDI	1204	FONDO PER IL FUNZIONAMENTO DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE (ISTRUZIONE PRIMARIA)	01	FUNZIONAMENTO DELLE SCUOLE STATALI AD ESCLUSIONE DELL'ACQUISTO DEI SERVIZI DI PULIZIA ED ALTRE ATTIVITA' AUSILIARIE	DDG n° 000299 del 2018	Variazione compensativa	0	-250.000	
17) Fondo funzionamento scuole e 440/97	S	CONSUMI INTERMEDI	1204	FONDO PER IL FUNZIONAMENTO DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE (ISTRUZIONE PRIMARIA)	01	FUNZIONAMENTO DELLE SCUOLE STATALI AD ESCLUSIONE DELL'ACQUISTO DEI SERVIZI DI PULIZIA ED ALTRE ATTIVITA' AUSILIARIE	DDG n° 000719 del 2018	Variazione compensativa	0	-545.628	
17) Fondo funzionamento scuole e 440/97	S	CONSUMI INTERMEDI	1204	FONDO PER IL FUNZIONAMENTO DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE (ISTRUZIONE PRIMARIA)	01	FUNZIONAMENTO DELLE SCUOLE STATALI AD ESCLUSIONE DELL'ACQUISTO DEI SERVIZI DI PULIZIA ED ALTRE ATTIVITA' AUSILIARIE	DDG n° 001572 del 2018	Variazione compensativa	0	1.322.325	La variazione compensativa di sola cassa si è resa necessaria per far fronte al pagamento di somme impegnate nell'anno 2017. La suddetta variazione non ha effetti sul conseguimento degli obiettivi di spesa nell'anno 2018

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA											
Descrizione intervento accordo di monitoraggio	Scheda intervento (S/N)	Descrizione Categoria Spese	N. Capitolo	Denominazione Capitolo	N. Piano gestionale	Denominazione Piano gestionale	Decreto	Classificazione IGB decreti	Variazione CP	Variazione CS	Note (DA COMPILARE da parte dell'AMMINISTRAZIONE indicando motivazioni sottostanti le variazioni contabili apportate ai capitoli/pg interessati e gli eventuali effetti sul conseguimento dell'obiettivo di spesa)
17) Fondo funzionamento scuole e 440/97	S	CONSUMI INTERMEDI	1204	FONDO PER IL FUNZIONAMENTO DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE (ISTRUZIONE PRIMARIA)	01	FUNZIONAMENTO DELLE SCUOLE STATALI AD ESCLUSIONE DELL'ACQUISTO DEI SERVIZI DI PULIZIA ED ALTRE ATTIVITA' AUSILIARIE	DDG n° 009114 del 2018	Variazione compensativa	0	-250.000	
17) Fondo funzionamento scuole e 440/97	S	CONSUMI INTERMEDI	1204	FONDO PER IL FUNZIONAMENTO DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE (ISTRUZIONE PRIMARIA)	01	FUNZIONAMENTO DELLE SCUOLE STATALI AD ESCLUSIONE DELL'ACQUISTO DEI SERVIZI DI PULIZIA ED ALTRE ATTIVITA' AUSILIARIE	DMT n° 170861 del 2018	Variazione compensativa	-4.000.000	-4.000.000	
17) Fondo funzionamento scuole e 440/97	S	CONSUMI INTERMEDI	1204	FONDO PER IL FUNZIONAMENTO DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE (ISTRUZIONE PRIMARIA)	01	FUNZIONAMENTO DELLE SCUOLE STATALI AD ESCLUSIONE DELL'ACQUISTO DEI SERVIZI DI PULIZIA ED ALTRE ATTIVITA' AUSILIARIE	DMT n° 241096 del 2018	Variazione compensativa	-16.750.054	-16.750.054	
14) Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa	S	ALTRE USCITE CORRENTI	1291	FONDO PER LA VALORIZZAZIONE DEL MERITO DEL PERSONALE DOCENTE	01	FONDO PER LA VALORIZZAZIONE DEL MERITO DEL PERSONALE DOCENTE	DMT n° 158482 del 2018	Nuove leggi di spesa	-35.000.000	-35.000.000	
14) Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa	S	ALTRE USCITE CORRENTI	1291	FONDO PER LA VALORIZZAZIONE DEL MERITO DEL PERSONALE DOCENTE	01	FONDO PER LA VALORIZZAZIONE DEL MERITO DEL PERSONALE DOCENTE	DMT n° 183255 del 2018	Riparto Fondi	-59.230.000	-59.230.000	
9) Spese per acquisto di beni e servizi	S	CONSUMI INTERMEDI	1297	FONDO DA RIPARTIRE PER PROVVEDERE AD EVENTUALI SOPRAVVENUTE MAGGIORI ESIGENZE DI SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	01	FONDO DA RIPARTIRE PER PROVVEDERE AD EVENTUALI SOPRAVVENUTE MAGGIORI ESIGENZE DI SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	DMC n° 000105 del 2018	Variazione compensativa	-80.377	-80.377	
9) Spese per acquisto di beni e servizi	S	CONSUMI INTERMEDI	1297	FONDO DA RIPARTIRE PER PROVVEDERE AD EVENTUALI SOPRAVVENUTE MAGGIORI ESIGENZE DI SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	01	FONDO DA RIPARTIRE PER PROVVEDERE AD EVENTUALI SOPRAVVENUTE MAGGIORI ESIGENZE DI SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	DMC n° 000331 del 2018	Variazione compensativa	-900.000	-900.000	
9) Spese per acquisto di beni e servizi	S	CONSUMI INTERMEDI	1297	FONDO DA RIPARTIRE PER PROVVEDERE AD EVENTUALI SOPRAVVENUTE MAGGIORI ESIGENZE DI SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	01	FONDO DA RIPARTIRE PER PROVVEDERE AD EVENTUALI SOPRAVVENUTE MAGGIORI ESIGENZE DI SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	DMC n° 000526 del 2018	Variazione compensativa	-310.000	-310.000	

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

Descrizione intervento accordo di monitoraggio	Scheda intervento (S/N)	Descrizione Categoria Spese	N. Capitolo	Denominazione Capitolo	N. Piano gestionale	Denominazione Piano gestionale	Decreto	Classificazione IGB decreti	Variazione CP	Variazione CS	Note (DA COMPILARE da parte dell'AMMINISTRAZIONE indicando motivazioni sottostanti le variazioni contabili apportate ai capitoli/pg interessati e gli eventuali effetti sul conseguimento dell'obiettivo di spesa)
9) Spese per acquisto di beni e servizi	S	CONSUMI INTERMEDI	1297	FONDO DA RIPARTIRE PER PROVVEDERE AD EVENTUALI SOPRAVVENUTE MAGGIORI ESIGENZE DI SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	01	FONDO DA RIPARTIRE PER PROVVEDERE AD EVENTUALI SOPRAVVENUTE MAGGIORI ESIGENZE DI SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	DMC n° 000564 del 2018	Variazione compensativa	-80.377	-80.377	
9) Spese per acquisto di beni e servizi	S	CONSUMI INTERMEDI	1297	FONDO DA RIPARTIRE PER PROVVEDERE AD EVENTUALI SOPRAVVENUTE MAGGIORI ESIGENZE DI SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	01	FONDO DA RIPARTIRE PER PROVVEDERE AD EVENTUALI SOPRAVVENUTE MAGGIORI ESIGENZE DI SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	DMC n° 000733 del 2018	Variazione compensativa	-1.129.245	-1.129.245	
21) Posti assistente lingue straniere	S	CONSUMI INTERMEDI	1308	POSTI DI ASSISTENTE DI LINGUE STRANIERE ISTITUITI NELLE SCUOLE ITALIANE IN ESECUZIONE DI ACCORDI CULTURALI O DI SCAMBI SUL PIANO BILATERALE	01	POSTI DI ASSISTENTE DI LINGUE STRANIERE	DDG n° 001363 del 2018	Variazione compensativa	0	89.512	la variazione compensativa di sola cassa si è resa necessaria per far fronte al pagamento di somme impegnate nell'anno 2017. La suddetta variazione non ha effetti sul conseguimento degli obiettivi di spesa nell'anno 2018
13) Formazione dirigenti e docenti scolastici (anche su progetti specifici)	S	CONSUMI INTERMEDI	1331	SPESE PER ACQUISTO BENI E SERVIZI	02	SPESE PER LA PROMOZIONE, RICERCA E DIFFUSIONE DI MODELLI INNOVATIVI DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE DELLA SCUOLA E PER LE INIZIATIVE A CARATTERE NAZIONALE DI FORMAZIONE A DISTANZA DEL PERSONALE MEDESIMO, DA REALIZZARE ANCHE CON LA COLLABORAZIONE DI ENTI, AGENZIE INFORMATIVE E ISTITUTI VIGILATI DAL MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE. SPESE PER LE ATTIVITÀ DI ACCREDITAMENTO, DI CERTIFICAZIONE, DI MONITORAGGIO E DI VALUTAZIONE DELLA FORMAZIONE DEL PERSONALE DELLA SCUOLA.	DMC n° 000730 del 2018	Variazione compensativa	0	299.118	la variazione compensativa di sola cassa si è resa necessaria per far fronte al pagamento di somme impegnate nell'anno 2017. La suddetta variazione non ha effetti sul conseguimento degli obiettivi di spesa nell'anno 2018
13) Formazione dirigenti e docenti scolastici (anche su progetti specifici)	S	CONSUMI INTERMEDI	1331	SPESE PER ACQUISTO BENI E SERVIZI	04	SPESE PER LA FORMAZIONE SU: LINGUE 2000, STORIA E FILOSOFIA, PROGETTO QUALITÀ, ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO, ATTIVITÀ CONNESSE GESTIONE PROTOCOLLO INTESA ED ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO	DMC n° 000084 del 2018	Variazione compensativa	0	721.000	la variazione compensativa di sola cassa si è resa necessaria per far fronte al pagamento di somme impegnate nell'anno 2017. La suddetta variazione non ha effetti sul conseguimento degli obiettivi di spesa nell'anno 2018

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA											
Descrizione intervento accordo di monitoraggio	Scheda intervento (S/N)	Descrizione Categoria Spese	N. Capitolo	Denominazione Capitolo	N. Piano gestionale	Denominazione Piano gestionale	Decreto	Classificazione IGB decreti	Variazione CP	Variazione CS	Note (DA COMPILARE da parte dell'AMMINISTRAZIONE indicando motivazioni scottostanti le variazioni contabili apportate ai capitoli/pg interessati e gli eventuali effetti sul conseguimento dell'obiettivo di spesa)
13) Formazione dirigenti e docenti scolastici (anche su progetti specifici)	S	CONSUMI INTERMEDI	1331	SPESE PER ACQUISTO BENI E SERVIZI	04	SPESA PER LA FORMAZIONE SU: LINGUE 2000, STORIA E FILOSOFIA, PROGETTO QUALITA', ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO, ATTIVITA' CONNESSE GESTIONE PROTOCOLLO INTESA ED ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO	DMC n° 000732 del 2018	Variazione compensativa	0	721.000	la variazione compensativa di sola cassa si è resa necessaria per far fronte al pagamento di somme impegnate nell'anno 2017. La suddetta variazione non ha effetti sul conseguimento degli obiettivi di spesa nell'anno 2018
13) Formazione dirigenti e docenti scolastici (anche su progetti specifici)	S	CONSUMI INTERMEDI	1331	SPESE PER ACQUISTO BENI E SERVIZI	04	SPESA PER LA FORMAZIONE SU: LINGUE 2000, STORIA E FILOSOFIA, PROGETTO QUALITA', ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO, ATTIVITA' CONNESSE GESTIONE PROTOCOLLO INTESA ED ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO	DMC n° 084001 del 2018	Variazione compensativa	0	-721.000	
6) Spese di rappresentanza	S	CONSUMI INTERMEDI	1331	SPESE PER ACQUISTO BENI E SERVIZI	05	SPESA PER IL FUNZIONAMENTO E L'ADATTAMENTO DI PALESTRE E IMPIANTI GINNICO-SPORTIVI SCOLASTICI, MOSTRE, CONVEGNI, VIAGGI DIDATTICI, ATTIVITA' E MANIFESTAZIONI GINNICO SPORTIVE SCOLASTICHE IN ITALIA E ALL'ESTERO.	DDG n° 000141 del 2018	Variazione compensativa	-1.000.000	-1.000.000	
6) Spese di rappresentanza	S	CONSUMI INTERMEDI	1331	SPESE PER ACQUISTO BENI E SERVIZI	05	SPESA PER IL FUNZIONAMENTO E L'ADATTAMENTO DI PALESTRE E IMPIANTI GINNICO-SPORTIVI SCOLASTICI, MOSTRE, CONVEGNI, VIAGGI DIDATTICI, ATTIVITA' E MANIFESTAZIONI GINNICO SPORTIVE SCOLASTICHE IN ITALIA E ALL'ESTERO.	DMC n° 000730 del 2018	Variazione compensativa	0	1.000.000	la variazione compensativa di sola cassa si è resa necessaria per far fronte al pagamento di somme impegnate nell'anno 2017. La suddetta variazione non ha effetti sul conseguimento degli obiettivi di spesa nell'anno 2018
7) Spese per accertamenti sanitari	S	CONSUMI INTERMEDI	1333	SPESE PER ACCERTAMENTI SANITARI RELATIVI AI CONTROLLI SULLE ASSENZE	01	SPESA PER ACCERTAMENTI SANITARI RELATIVI AI CONTROLLI SULLE ASSENZE	DDG n° 001676 del 2018	Variazione compensativa	-1.882	-1.882	
7) Spese per accertamenti sanitari	S	CONSUMI INTERMEDI	1333	SPESE PER ACCERTAMENTI SANITARI RELATIVI AI CONTROLLI SULLE ASSENZE	01	SPESA PER ACCERTAMENTI SANITARI RELATIVI AI CONTROLLI SULLE ASSENZE	DDG n° 002073 del 2018	Variazione compensativa	-16.932	-16.932	
7) Spese per accertamenti sanitari	S	CONSUMI INTERMEDI	1333	SPESE PER ACCERTAMENTI SANITARI RELATIVI AI CONTROLLI SULLE ASSENZE	01	SPESA PER ACCERTAMENTI SANITARI RELATIVI AI CONTROLLI SULLE ASSENZE	DMT n° 225636 del 2018	Riparto fondi	3.135	3.135	la variazione compensativa si è resa necessaria per far fronte al pagamento di debiti pregressi. La suddetta variazione non ha effetti sul conseguimento degli obiettivi di spesa nell'anno 2018

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA

Descrizione intervento accordo di monitoraggio	Scheda intervento (S/N)	Descrizione Categoria Spese	N. Capitolo	Denominazione Capitolo	N. Piano gestionale	Denominazione Piano gestionale	Decreto	Classificazione IGB decreti	Variazione CP	Variazione CS	Note (DA COMPILARE da parte dell'AMMINISTRAZIONE indicando motivazioni sottostanti le variazioni contabili apportate ai capitoli/pg interessati e gli eventuali effetti sul conseguimento dell'obiettivo di spesa)
4) Indennità di missione e spese di trasferimento	S	CONSUMI INTERMEDI	1396	SPESE PER ACQUISTO BENI E SERVIZI COMPARTO MINISTERO	03	MISSIONI ALL'INTERNO	DDG n° 000597 del 2018	Variazione compensativa	10.000	10.000	la variazione compensativa si è resa necessaria per far fronte al pagamento di missioni nell'ambito dei limiti di cui al DL 78/2010. La suddetta variazione non ha effetti sul conseguimento degli obiettivi di spesa nell'anno 2018 in quanto il capitolo non è stato oggetto di riduzioni per effetto del DPCM del 28/6/2017
4) Indennità di missione e spese di trasferimento	S	CONSUMI INTERMEDI	1396	SPESE PER ACQUISTO BENI E SERVIZI COMPARTO MINISTERO	03	MISSIONI ALL'INTERNO	DDG n° 001448 del 2018	Variazione compensativa	4.000	4.000	la variazione compensativa si è resa necessaria per far fronte al pagamento di missioni nell'ambito dei limiti di cui al DL 78/2010. La suddetta variazione non ha effetti sul conseguimento degli obiettivi di spesa nell'anno 2018 in quanto il capitolo non è stato oggetto di riduzioni per effetto del DPCM del 28/6/2017
4) Indennità di missione e spese di trasferimento	S	CONSUMI INTERMEDI	1396	SPESE PER ACQUISTO BENI E SERVIZI COMPARTO MINISTERO	03	MISSIONI ALL'INTERNO	DDG n° 001788 del 2018	Variazione compensativa	9.000	0	la variazione compensativa si è resa necessaria per far fronte al pagamento di missioni nell'ambito dei limiti di cui al DL 78/2010. La suddetta variazione non ha effetti sul conseguimento degli obiettivi di spesa nell'anno 2018 in quanto il capitolo non è stato oggetto di riduzioni per effetto del DPCM del 28/6/2017
4) Indennità di missione e spese di trasferimento	S	CONSUMI INTERMEDI	1396	SPESE PER ACQUISTO BENI E SERVIZI COMPARTO MINISTERO	04	MISSIONI ALL'ESTERO	DDG n° 000597 del 2018	Variazione compensativa	1.500	1.500	la variazione compensativa si è resa necessaria per far fronte al pagamento di missioni nell'ambito dei limiti di cui al DL 78/2010. La suddetta variazione non ha effetti sul conseguimento degli obiettivi di spesa nell'anno 2018 in quanto il capitolo non è stato oggetto di riduzioni per effetto del DPCM del 28/6/2017
4) Indennità di missione e spese di trasferimento	S	CONSUMI INTERMEDI	1396	SPESE PER ACQUISTO BENI E SERVIZI COMPARTO MINISTERO	04	MISSIONI ALL'ESTERO	DMT n° 002415 del 2018	Nuove leggi di spesa	5.040	5.040	la variazione compensativa si è resa necessaria per far fronte al pagamento di missioni nell'ambito dei limiti di cui al DL 78/2010. La suddetta variazione non ha effetti sul conseguimento degli obiettivi di spesa nell'anno 2018 in quanto il capitolo non è stato oggetto di riduzioni per effetto del DPCM del 28/6/2017
8) Comitati e commissioni	S	CONSUMI INTERMEDI	1396	SPESE PER ACQUISTO BENI E SERVIZI COMPARTO MINISTERO	10	SPESA PER IL FUNZIONAMENTO DI CONSIGLI, COMITATI E COMMISSIONI, COMPRESSE LE INDENNITA' DI MISSIONE ED IL RIMBORSO DELLE SPESE DI VIAGGIO AI COMPONENTI ESTRANEI ALL'AMMINISTRAZIONE	DDG n° 000597 del 2018	Variazione compensativa	4.500	4.500	la variazione compensativa si è resa necessaria per far fronte al pagamento di missioni nell'ambito dei limiti di cui al DL 78/2010. La suddetta variazione non ha effetti sul conseguimento degli obiettivi di spesa nell'anno 2018 in quanto il capitolo non è stato oggetto di riduzioni per effetto del DPCM del 28/6/2017
8) Comitati e commissioni	S	CONSUMI INTERMEDI	1396	SPESE PER ACQUISTO BENI E SERVIZI COMPARTO MINISTERO	10	SPESA PER IL FUNZIONAMENTO DI CONSIGLI, COMITATI E COMMISSIONI, COMPRESSE LE INDENNITA' DI MISSIONE ED IL RIMBORSO DELLE SPESE DI VIAGGIO AI COMPONENTI ESTRANEI ALL'AMMINISTRAZIONE	DDG n° 001448 del 2018	Variazione compensativa	4.000	6.000	la variazione compensativa si è resa necessaria per far fronte al pagamento di missioni nell'ambito dei limiti di cui al DL 78/2010. La suddetta variazione non ha effetti sul conseguimento degli obiettivi di spesa nell'anno 2018 in quanto il capitolo non è stato oggetto di riduzioni per effetto del DPCM del 28/6/2017

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA											
Descrizione intervento accordo di monitoraggio	Scheda intervento (S/N)	Descrizione Categoria Spese	N. Capitolo	Denominazione Capitolo	N. Piano gestionale	Denominazione Piano gestionale	Decreto	Classificazione IGB decreti	Variazione CP	Variazione CS	Note (DA COMPILARE da parte dell'AMMINISTRAZIONE indicando motivazioni sottostanti le variazioni contabili riportate ai capitoli/rg interessati e gli eventuali effetti sul conseguimento dell'obiettivo di spesa)
9) Spese per acquisto di beni e servizi	S	CONSUMI INTERMEDI	1396	SPESE PER ACQUISTO BENI E SERVIZI COMPARTO MINISTERO	11	SPESE POSTALI E TELEGRAFICHE	DDG n° 000215 del 2018	Variazione compensativa	-3.000	-3.000	
9) Spese per acquisto di beni e servizi	S	CONSUMI INTERMEDI	1396	SPESE PER ACQUISTO BENI E SERVIZI COMPARTO MINISTERO	12	SPESE PER ACQUISTO DI CANCELLERIA, DI STAMPATI SPECIALI E QUANTO ALTRO POSSA OCCORRERE PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI, NOLEGGIO E TRASPORTO MOBILI, MACCHINE E IMPIANTI	DDG n° 000215 del 2018	Variazione compensativa	3.000	3.000	la variazione compensativa si è resa necessaria per far fronte al pagamento di fatture. La suddetta variazione non ha effetti sul conseguimento degli obiettivi di spesa nell'anno 2018 in quanto il capitolo non è stato oggetto di riduzioni per effetto del DPCM del 28/6/2017
9) Spese per acquisto di beni e servizi	S	CONSUMI INTERMEDI	1396	SPESE PER ACQUISTO BENI E SERVIZI COMPARTO MINISTERO	12	SPESE PER ACQUISTO DI CANCELLERIA, DI STAMPATI SPECIALI E QUANTO ALTRO POSSA OCCORRERE PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI, NOLEGGIO E TRASPORTO MOBILI, MACCHINE E IMPIANTI	DMC n° 000375 del 2018	Variazione compensativa	0	7.060	la variazione compensativa di sola cassa si è resa necessaria per far fronte al pagamento di somme impegnate nell'anno 2017. La suddetta variazione non ha effetti sul conseguimento degli obiettivi di spesa nell'anno 2018
1) Utenze, servizi ausiliari, spese di pulizia	S	CONSUMI INTERMEDI	1396	SPESE PER ACQUISTO BENI E SERVIZI COMPARTO MINISTERO	13	SPESE PER IL PAGAMENTO DEI CANONI ACQUA, LUCE, ENERGIA ELETTRICA, GAS E TELEFONI, CONVERSAZIONI TELEFONICHE NONCHE' PER LA PULIZIA, IL RISCALDAMENTO ED IL CONDIZIONAMENTO D'ARIA DEI LOCALI	DMC n° 000375 del 2018	Variazione compensativa	0	80.090	la variazione compensativa di sola cassa si è resa necessaria per far fronte al pagamento di somme impegnate nell'anno 2017. La suddetta variazione non ha effetti sul conseguimento degli obiettivi di spesa nell'anno 2018
3) Mezzi di trasporto	S	CONSUMI INTERMEDI	1396	SPESE PER ACQUISTO BENI E SERVIZI COMPARTO MINISTERO	14	ESERCIZIO DEI MEZZI DI TRASPORTO	DMC n° 000375 del 2018	Variazione compensativa	0	126	la variazione compensativa di sola cassa si è resa necessaria per far fronte al pagamento di somme impegnate nell'anno 2017. La suddetta variazione non ha effetti sul conseguimento degli obiettivi di spesa nell'anno 2018
8) Comitati e commissioni	S	CONSUMI INTERMEDI	1396	SPESE PER ACQUISTO BENI E SERVIZI COMPARTO MINISTERO	15	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO NAZIONALE DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, COMPRESI I GETTONI DI PRESENZA, LE INDENNITA' DI MISSIONE ED IL RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO AI CONSIGLIERI, AI COMPONENTI DI COMMISSIONI DI STUDIO ED AI MEMBRI ESTRANEI ALL'AMMINISTRAZIONE	DDG n° 000597 del 2018	Variazione compensativa	-16.000	-16.000	

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA											
Descrizione intervento accordo di monitoraggio	Scheda intervento (S/N)	Descrizione Categoria Spese	N. Capitolo	Denominazione Capitolo	N. Piano gestionale	Denominazione Piano gestionale	Decreto	Classificazione IGB decreti	Variazione CP	Variazione CS	Note (DA COMPILARE da parte dell'AMMINISTRAZIONE indicando motivazioni scostanti le variazioni contabili apportate ai capitoli/pg interessati e gli eventuali effetti sul conseguimento dell'obiettivo di spesa)
8) Comitati e commissioni	S	CONSUMI INTERMEDI	1396	SPESA PER ACQUISTO BENI E SERVIZI COMPARTO MINISTERO	15	SPESA PER IL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO NAZIONALE DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, COMPRESI I GETTONI DI PRESENZA, LE INDENNITA' DI MISSIONE ED IL RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO AI CONSIGLIERI, AI COMPONENTI DI COMMISSIONI DI STUDIO ED AI MEMBRI ESTRANEI ALL'AMMINISTRAZIONE	DDG n° 001448 del 2018	Variazione compensativa	-8.000	-10.000	
8) Comitati e commissioni	S	CONSUMI INTERMEDI	1396	SPESA PER ACQUISTO BENI E SERVIZI COMPARTO MINISTERO	15	SPESA PER IL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO NAZIONALE DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, COMPRESI I GETTONI DI PRESENZA, LE INDENNITA' DI MISSIONE ED IL RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO AI CONSIGLIERI, AI COMPONENTI DI COMMISSIONI DI STUDIO ED AI MEMBRI ESTRANEI ALL'AMMINISTRAZIONE	DDG n° 001788 del 2018	Variazione compensativa	-9.000	0	
5) Studi e indagini	S	CONSUMI INTERMEDI	1473	SPESA PER LA PROMOZIONE E L'ATTUAZIONE DI INIZIATIVE DI COOPERAZIONE EDUCATIVA, SCIENTIFICA E CULTURALE	03	PROMOZIONE E L'ATTUAZIONE DI INIZIATIVE DI COOPERAZIONE EDUCATIVA, SCIENTIFICA E CULTURALE, NELL'AMBITO SCOLASTICO, SUL PIANO INTERNAZIONALE E PER L'ATTUAZIONE DI SCAMBI DI RICERCHE DI STUDIO ANCHE IN COLLABORAZIONE CON ISTITUTI ED ENTI SPECIALIZZATI IN ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA DELLE COMUNITA' EUROPEE E DI IMPEGNI CONNESSI AI PROGRAMMI DEL CONSIGLIO D'EUROPA E DELLA COMUNITA' EUROPEA DELL'OCSE, DELL'UNESCO E DI ALTRE ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI	DDG n° 001363 del 2018	Variazione compensativa	0	-89.512	

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA

Descrizione intervento accordo di monitoraggio	Scheda intervento (S/N)	Descrizione Categoria Spese	N. Capitolo	Denominazione Capitolo	N. Piano gestionale	Denominazione Piano gestionale	Decreto	Classificazione IGB decreti	Variazione CP	Variazione CS	Note (DA COMPILARE da parte dell'AMMINISTRAZIONE indicando motivazioni sottostanti) le variazioni contabili apportate ai capitoli/pg interessati e gli eventuali effetti sul conseguimento dell'obiettivo di spesa)
5) Studi e indagini	S	CONSUMI INTERMEDI	1473	SPESA PER LA PROMOZIONE E L'ATTUAZIONE DI INIZIATIVE DI COOPERAZIONE EDUCATIVA, SCIENTIFICA E CULTURALE	03	INTERVENTI PER LA PROMOZIONE E L'ATTUAZIONE DI INIZIATIVE DI COOPERAZIONE EDUCATIVA, SCIENTIFICA E CULTURALE, NELL'AMBITO SCOLASTICO, SUL PIANO INTERNAZIONALE E PER L'ATTUAZIONE DI SCAMBI, DI RICERCHE DI STUDIO ANCHE IN COLLABORAZIONE CON ISTITUTI ED ENTI SPECIALIZZATI IN ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA DELLE COMUNITA' EUROPEE E DI IMPEGNI CONNESSI AI PROGRAMMI DEL CONSIGLIO D'EUROPA E DELLA COMUNITA' EUROPEA DELL'OCSE, DELL'UNESCO E DI ALTRE ORGANIZZAZIONI	DMT n° 002415 del 2018	Nuove leggi di spesa	120.480	120.480	la variazione di bilancio è stata predisposta in esecuzione di accordi culturali previsti con legge n. 164/2017. Tale capitolo di spesa non è oggetto di riduzione per l'anno 2018 in sede di spending review
20) Borse di studio scuole studenti meritevoli	S	TRASFERIMENTI CORRENTI A FAMIGLIE E ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	1512	INCENTIVI DI NATURA ECONOMICA FINALIZZATI ALLA PROSECUZIONE DEGLI STUDI DA ASSEGNARE AGLI STUDENTI CHE ABBIANO CONSEGUITO RISULTATI SCOLASTICI DI PARTICOLARE VALORE	01	INCENTIVI DI NATURA ECONOMICA FINALIZZATI ALLA PROSECUZIONE DEGLI STUDI DA ASSEGNARE AGLI STUDENTI CHE ABBIANO CONSEGUITO RISULTATI SCOLASTICI DI PARTICOLARE VALORE	DMC n° 000084 del 2018	Variazione compensativa	0	21.420	la variazione compensativa di sola cassa si è resa necessaria per far fronte al pagamento di somme impegnate nell'anno 2017. La suddetta variazione non ha effetti sul conseguimento degli obiettivi di spesa nell'anno 2018
20) Borse di studio scuole studenti meritevoli	S	TRASFERIMENTI CORRENTI A FAMIGLIE E ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	1512	INCENTIVI DI NATURA ECONOMICA FINALIZZATI ALLA PROSECUZIONE DEGLI STUDI DA ASSEGNARE AGLI STUDENTI CHE ABBIANO CONSEGUITO RISULTATI SCOLASTICI DI PARTICOLARE VALORE	01	INCENTIVI DI NATURA ECONOMICA FINALIZZATI ALLA PROSECUZIONE DEGLI STUDI DA ASSEGNARE AGLI STUDENTI CHE ABBIANO CONSEGUITO RISULTATI SCOLASTICI DI PARTICOLARE VALORE	DMC n° 000732 del 2018	Variazione compensativa	0	21.420	la variazione compensativa di sola cassa si è resa necessaria per far fronte al pagamento di somme impegnate nell'anno 2017. La suddetta variazione non ha effetti sul conseguimento degli obiettivi di spesa nell'anno 2018
20) Borse di studio scuole studenti meritevoli	S	TRASFERIMENTI CORRENTI A FAMIGLIE E ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	1512	INCENTIVI DI NATURA ECONOMICA FINALIZZATI ALLA PROSECUZIONE DEGLI STUDI DA ASSEGNARE AGLI STUDENTI CHE ABBIANO CONSEGUITO RISULTATI SCOLASTICI DI PARTICOLARE VALORE	01	INCENTIVI DI NATURA ECONOMICA FINALIZZATI ALLA PROSECUZIONE DEGLI STUDI DA ASSEGNARE AGLI STUDENTI CHE ABBIANO CONSEGUITO RISULTATI SCOLASTICI DI PARTICOLARE VALORE	DMC n° 084001 del 2018	Variazione compensativa	0	-21.420	
4) Indennità di missione e spese di trasferimento	S	CONSUMI INTERMEDI	1659	SPESA PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	02	MISSIONI ALL'INTERNO	DDG n° 001391 del 2018	Variazione compensativa	-400	-400	
4) Indennità di missione e spese di trasferimento	S	CONSUMI INTERMEDI	1659	SPESA PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	02	MISSIONI ALL'INTERNO	DDG n° 002276 del 2018	Variazione compensativa	350	350	la variazione compensativa si è resa necessaria per far fronte al pagamento di fatture. La suddetta variazione non ha effetti sul conseguimento degli obiettivi di spesa nell'anno 2018 in quanto il capitolo non è stato oggetto di riduzioni per effetto del DPCM del 28/6/2017

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA

Descrizione intervento accordo di monitoraggio	Scheda intervento (S/N)	Descrizione Categoria Spese	N. Capitolo	Denominazione Capitolo	N. Piano gestionale	Denominazione Piano gestionale	Decreto	Classificazione IGB decreti	Variazione CP	Variazione CS	Note (DA COMPILARE da parte dell'AMMINISTRAZIONE indicando motivazioni scostanti le variazioni contabili apportate ai capitolii/pg interessati e gli eventuali effetti sul conseguimento dell'obiettivo di spesa)
4) Indennità di missione e spese di trasferimento	S	CONSUMI INTERMEDI	1659	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	03	MISSIONI ALL'ESTERO	DDG n°. 000494 del 2018	Variazione compensativa	0	-162	
4) Indennità di missione e spese di trasferimento	S	CONSUMI INTERMEDI	1659	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	03	MISSIONI ALL'ESTERO	DDG n°. 002276 del 2018	Variazione compensativa	-350	-350	
4) Indennità di missione e spese di trasferimento	S	CONSUMI INTERMEDI	1659	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	03	MISSIONI ALL'ESTERO	DDG n°. 003009 del 2018	Variazione compensativa	-400	-400	
4) Indennità di missione e spese di trasferimento	S	CONSUMI INTERMEDI	1659	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	20	INDENNITA' E RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO DI MISSIONI ALL'ESTERO EFFETTUATE DA ESTRANEI ALL'AMMINISTRAZIONE DELLO STATO	DDG n°. 000494 del 2018	Variazione compensativa	0	-119	
2) Manutenzione e sistemi informativi	S	CONSUMI INTERMEDI	1659	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	22	SPESE RELATIVE ALLA MANUTENZIONE DI IMPIANTI ED ATTREZZATURE, ALL'ADEGUAMENTO DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO ED AGLI INTERVENTI DI PICCOLA MANUTENZIONE SUGLI IMMOBILI	DDG n°. 000142 del 2018	Variazione compensativa	4.000	4.000	la variazione compensativa si è resa necessaria per far fronte al pagamento di fatture. La suddetta variazione non ha effetti sul conseguimento degli obiettivi di spesa nell'anno 2018 in quanto il capitolo non è stato oggetto di riduzioni per effetto del DPCM del 28/6/2017
9) Spese per acquisto di beni e servizi	S	CONSUMI INTERMEDI	1659	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	23	SPESE PER ACQUISTO DI CANCELLERIA, DI STAMPATI SPECIALI E QUANTO ALTRO POSSA OCCORRERE PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI - NOLEGGIO E TRASPORTO MOBILI, MACCHINE E IMPIANTI.	DDG n°. 000142 del 2018	Variazione compensativa	-4.000	-4.000	
9) Spese per acquisto di beni e servizi	S	CONSUMI INTERMEDI	1659	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	23	SPESE PER ACQUISTO DI CANCELLERIA, DI STAMPATI SPECIALI E QUANTO ALTRO POSSA OCCORRERE PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI - NOLEGGIO E TRASPORTO MOBILI, MACCHINE E IMPIANTI.	DDG n°. 001310 del 2018	Variazione compensativa	1.099	1.099	la variazione compensativa si è resa necessaria per far fronte al pagamento di fatture. La suddetta variazione non ha effetti sul conseguimento degli obiettivi di spesa nell'anno 2018 in quanto il capitolo non è stato oggetto di riduzioni per effetto del DPCM del 28/6/2017

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA											
Descrizione intervento accordo di monitoraggio	Scheda intervento (S/N)	Descrizione Categoria Spese	N. Capitolo	Denominazione Capitolo	N. Piano gestionale	Denominazione Piano gestionale	Decreto	Classificazione IGB decreti	Variazione CP	Variazione CS	Note (DA COMPILARE da parte dell'AMMINISTRAZIONE indicando motivazioni sottostanti le variazioni contabili apportate ai capitoli/pg interessati e gli eventuali effetti sul conseguimento dell'obiettivo di spesa)
1) Utenze, servizi ausiliari, spese di pulizia	S	CONSUMI INTERMEDI	1659	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	24	SPESE PER IL PAGAMENTO DEI CANONI ACQUA, LUCE, ENERGIA ELETTRICA, GAS E TELEFONI, CONVERSAZIONI TELEFONICHE NONCHE' PER LA PULIZIA, IL RISCALDAMENTO ED IL CONDIZIONAMENTO D'ARIA DEI LOCALI	DMC n. 000680 del 2018	Variazione compensativa	0	29.894	la variazione compensativa di sola cassa si è resa necessaria per far fronte al pagamento di somme impegnate nell'anno 2017. La suddetta variazione non ha effetti sul conseguimento degli obiettivi di spesa nell'anno 2018
3) Mezzi di trasporto	S	CONSUMI INTERMEDI	1659	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	25	ESERCIZIO DEI MEZZI DI TRASPORTO	DDG n. 001310 del 2018	Variazione compensativa	-1.099	-1.099	
Funzionamento Istituzioni AFAM	S	CONSUMI INTERMEDI	1673	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DELLE ACCADEMIE DI BELLE ARTI	05	ASSEGNAZIONI PER IL FUNZIONAMENTO AMMINISTRATIVO E DIDATTICO DELLE ACCADEMIE DI BELLE ARTI, DEGLI ISTITUTI SUPERIORI DI STUDI MUSICALI E COREUTICI E BIBLIOTECHE ANNESSE, DELL'ACCADEMIA NAZIONALE D'ARTE DRAMMATICA E DEGLI I.S.I.A.	DMC n. 000867 del 2018	Variazione compensativa	87.584	87.584	trattasi di variazione compensativa a favore del capitolo 1673 pg 5 a valere sulle disponibilità dei capitoli 2303 2 2313 relativi al pagamento di stipendi per economia di spesa a seguito di assunzioni posticipate del personale ISIA di Pescara
24) DM 48/2008 Contributi ad enti, istituti, associazioni, fondazioni ed altri organismi	S	TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	1679	CONTRIBUTI AD ENTI, ISTITUTI, ASSOCIAZIONI, FONDAZIONI ED ALTRI ORGANISMI	01	CONTRIBUTI AD ENTI, ISTITUTI, ASSOCIAZIONI, FONDAZIONI ED ALTRI ORGANISMI	DMT n. 171684 del 2018	Riparto Fondi	0	237.000	la variazione compensativa di sola cassa si è resa necessaria per far fronte al pagamento di somme impegnate nell'anno 2017. La suddetta variazione non ha effetti sul conseguimento degli obiettivi di spesa nell'anno 2018
5) Studi e indagini	S	CONSUMI INTERMEDI	1683	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	12	FONDO PER ATTIVITA' DI SUPPORTO ALLA PROGRAMMAZIONE AL RIORDINO, AL MONITORAGGIO ED ALLA VALUTAZIONE DELLA RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA - STUDI	DMC n. 000339 del 2018	Variazione compensativa	-15.000	-15.000	
2) Manutenzione e sistemi informativi	S	CONSUMI INTERMEDI	1683	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	22	SPESE RELATIVE ALLA MANUTENZIONE DI IMPIANTI ED ATTREZZATURE, ALL'ADEGUAMENTO DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO ED AGLI INTERVENTI DI PICCOLA MANUTENZIONE SUGLI IMMOBILI	DMC n. 000084 del 2018	Variazione compensativa	0	1.783	la variazione compensativa di sola cassa si è resa necessaria per far fronte al pagamento di somme impegnate nell'anno 2017. La suddetta variazione non ha effetti sul conseguimento degli obiettivi di spesa nell'anno 2018
2) Manutenzione e sistemi informativi	S	CONSUMI INTERMEDI	1683	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	22	SPESE RELATIVE ALLA MANUTENZIONE DI IMPIANTI ED ATTREZZATURE, ALL'ADEGUAMENTO DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO ED AGLI INTERVENTI DI PICCOLA MANUTENZIONE SUGLI IMMOBILI	DMC n. 000732 del 2018	Variazione compensativa	0	1.783	la variazione compensativa di sola cassa si è resa necessaria per far fronte al pagamento di somme impegnate nell'anno 2017. La suddetta variazione non ha effetti sul conseguimento degli obiettivi di spesa nell'anno 2018

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA											
Descrizione intervento accordo di monitoraggio	Scheda intervento (S/N)	Descrizione Categoria Spese	N. Capitolo	Denominazione Capitolo	N. Piano gestionale	Denominazione Piano gestionale	Decreto	Classificazione IGB decreti	Variazione CP	Variazione CS	Note (DA COMPILARE da parte dell'AMMINISTRAZIONE indicando motivazioni scottostanti le variazioni contabili apportate ai capitoli/pg interessati e gli eventuali effetti sul conseguimento dell'obiettivo di spesa)
2) Manutenzione e sistemi informativi	S	CONSUMI INTERMEDI	1683	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	22	SPESE RELATIVE ALLA MANUTENZIONE DI IMPIANTI ED ATTREZZATURE, ALL'ADEGUAMENTO DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO ED AGLI INTERVENTI DI PICCOLA MANUTENZIONE SUGLI IMMOBILI	DMC n° 084001 del 2018	Variazione compensativa	0	-1.783	la variazione compensativa si è resa necessaria per far fronte al pagamento di fatture. La suddetta variazione non ha effetti sul conseguimento degli obiettivi di spesa nell'anno 2018 in quanto il capitolo non è stato oggetto di riduzioni per effetto del DPCM del 28/6/2017
9) Spese per acquisto di beni e servizi	S	CONSUMI INTERMEDI	1683	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	23	SPESE PER ACQUISTO DI CANCELLERIA, DI STAMPATI SPECIALI E QUANTO ALTRO POSSA OCCORRERE PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI - NOLEGGIO E TRASPORTO MOBILI, MACCHINE E IMPIANTI.	DDG n° 000142 del 2018	Variazione compensativa	75.000	75.000	la variazione compensativa di sola cassa si è resa necessaria per far fronte al pagamento di somme impegnate nell'anno 2017. La suddetta variazione non ha effetti sul conseguimento degli obiettivi di spesa nell'anno 2018
9) Spese per acquisto di beni e servizi	S	CONSUMI INTERMEDI	1683	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	23	SPESE PER ACQUISTO DI CANCELLERIA, DI STAMPATI SPECIALI E QUANTO ALTRO POSSA OCCORRERE PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI - NOLEGGIO E TRASPORTO MOBILI, MACCHINE E IMPIANTI.	DMC n° 000084 del 2018	Variazione compensativa	0	49.608	la variazione compensativa di sola cassa si è resa necessaria per far fronte al pagamento di somme impegnate nell'anno 2017. La suddetta variazione non ha effetti sul conseguimento degli obiettivi di spesa nell'anno 2018
9) Spese per acquisto di beni e servizi	S	CONSUMI INTERMEDI	1683	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	23	SPESE PER ACQUISTO DI CANCELLERIA, DI STAMPATI SPECIALI E QUANTO ALTRO POSSA OCCORRERE PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI - NOLEGGIO E TRASPORTO MOBILI, MACCHINE E IMPIANTI.	DMC n° 000732 del 2018	Variazione compensativa	0	49.608	la variazione compensativa di sola cassa si è resa necessaria per far fronte al pagamento di somme impegnate nell'anno 2017. La suddetta variazione non ha effetti sul conseguimento degli obiettivi di spesa nell'anno 2018
9) Spese per acquisto di beni e servizi	S	CONSUMI INTERMEDI	1683	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	23	SPESE PER ACQUISTO DI CANCELLERIA, DI STAMPATI SPECIALI E QUANTO ALTRO POSSA OCCORRERE PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI - NOLEGGIO E TRASPORTO MOBILI, MACCHINE E IMPIANTI.	DMC n° 084001 del 2018	Variazione compensativa	0	-49.608	la variazione compensativa di sola cassa si è resa necessaria per far fronte al pagamento di somme impegnate nell'anno 2017. La suddetta variazione non ha effetti sul conseguimento degli obiettivi di spesa nell'anno 2018
1) Utenze, servizi ausiliari, spese di pulizia	S	CONSUMI INTERMEDI	1683	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	24	SPESE PER IL PAGAMENTO DEI CANONI ACQUA, LUCE, ENERGIA ELETTRICA, GAS E TELEFONI, CONVERSazioni TELEFONICHE NONCHE PER LA PULIZIA, IL RISCALDAMENTO ED IL CONDIZIONAMENTO D'ARIA DEI LOCALI	DDG n° 000142 del 2018	Variazione compensativa	-75.000	-75.000	la variazione compensativa si è resa necessaria per far fronte al pagamento di fatture. La suddetta variazione non ha effetti sul conseguimento degli obiettivi di spesa nell'anno 2018 in quanto il capitolo non è stato oggetto di riduzioni per effetto del DPCM del 28/6/2017
2) Manutenzione e sistemi informativi	S	CONSUMI INTERMEDI	1685	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	22	SPESE RELATIVE ALLA MANUTENZIONE DI IMPIANTI ED ATTREZZATURE, ALL'ADEGUAMENTO DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO ED AGLI INTERVENTI DI PICCOLA MANUTENZIONE SUGLI IMMOBILI	DDG n° 000142 del 2018	Variazione compensativa	1.000	1.000	la variazione compensativa si è resa necessaria per far fronte al pagamento di fatture. La suddetta variazione non ha effetti sul conseguimento degli obiettivi di spesa nell'anno 2018 in quanto il capitolo non è stato oggetto di riduzioni per effetto del DPCM del 28/6/2017

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA

Descrizione intervento accordo di monitoraggio	Scheda intervento (S/N)	Descrizione Categoria Spese	N. Capitolo	Denominazione Capitolo	N. Piano gestionale	Denominazione Piano gestionale	Decreto	Classificazione IGB decreti	Variazione CP	Variazione CS	Note (DA COMPILARE da parte dell'AMMINISTRAZIONE indicando motivazioni sostanzianti le variazioni contabili apportate ai capitoli/pg interessati e gli eventuali effetti sul conseguimento dell'obiettivo di spesa)
1) Utenze, servizi ausiliari, spese di pulizia	S	CONSUMI INTERMEDI	1685	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	24	SPESE PER IL PAGAMENTO DEI CANONI ACQUA, LUCE, ENERGIA ELETRICA, GAS E TELEFONI, CONVERSAZIONI TELEFONICHE NONCHE' PER LA PULIZIA, IL RISCALDAMENTO ED IL CONDIZIONAMENTO D'ARIA DEI LOCALI	DDG n° 000142 del 2018	Variazione compensativa	-1.000	-1.000	
8) Comitati e commissioni	S	CONSUMI INTERMEDI	1689	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	01	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO - COMPRESI I GETTONI DI PRESENZA, I COMPENSAI COMPONENTI E LE INDENNITA' DI MISSIONE ED IL RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO AI MEMBRI ESTRANEI AL MINISTERO - DI CONSIGLI, COMITATI E COMMISSIONI	DDG n° 003154 del 2018	Variazione compensativa	3.765	3.765	la variazione compensativa si è resa necessaria per far fronte al pagamento di missioni nell'ambito dei limiti di cui al DL 78/2010. La suddetta variazione non ha effetti sul conseguimento degli obiettivi di spesa nell'anno 2018 in quanto il capitolo non è stato oggetto di riduzioni per effetto del DPCM del 28/6/2017
4) Indennità di missione e spese di trasferimento	S	CONSUMI INTERMEDI	1689	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	02	MISSIONI ALL'INTERNO	DDG n° 003085 del 2018	Variazione compensativa	5.400	5.400	la variazione compensativa si è resa necessaria per far fronte al pagamento di missioni nell'ambito dei limiti di cui al DL 78/2010. La suddetta variazione non ha effetti sul conseguimento degli obiettivi di spesa nell'anno 2018 in quanto il capitolo non è stato oggetto di riduzioni per effetto del DPCM del 28/6/2017
4) Indennità di missione e spese di trasferimento	S	CONSUMI INTERMEDI	1689	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	03	MISSIONI ALL'ESTERO	DMT n° 002415 del 2018	Nuove leggi di spesa	0	0	
8) Comitati e commissioni	S	CONSUMI INTERMEDI	1689	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	16	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI ORGANI COLLEGIALI DEL MINISTERO (CUN) IVI COMPRESI I GETTONI DI PRESENZA, LE INDENNITA' DI MISSIONE ED IL RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO AI MEMBRI ESTRANEI AL MINISTERO STESSO - STUDI	DDG n° 003085 del 2018	Variazione compensativa	-2.000	-2.000	
8) Comitati e commissioni	S	CONSUMI INTERMEDI	1689	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	16	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI ORGANI COLLEGIALI DEL MINISTERO (CUN) IVI COMPRESI I GETTONI DI PRESENZA, LE INDENNITA' DI MISSIONE ED IL RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO AI MEMBRI ESTRANEI AL MINISTERO STESSO - STUDI	DDG n° 003293 del 2018	Variazione compensativa	10.000	10.000	la variazione compensativa si è resa necessaria per far fronte al pagamento di missioni nell'ambito dei limiti di cui al DL 78/2010. La suddetta variazione non ha effetti sul conseguimento degli obiettivi di spesa nell'anno 2018 in quanto il capitolo non è stato oggetto di riduzioni per effetto del DPCM del 28/6/2017
4) Indennità di missione e spese di trasferimento	S	CONSUMI INTERMEDI	1689	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	19	INDENNITA' E RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO DI MISSIONI NEL TERRITORIO NAZIONALE EFFETTUATE DA ESTRANEI ALL'AMMINISTRAZIONE DELLO STATO	DDG n° 003085 del 2018	Variazione compensativa	600	600	la variazione compensativa si è resa necessaria per far fronte al pagamento di missioni nell'ambito dei limiti di cui al DL 78/2010. La suddetta variazione non ha effetti sul conseguimento degli obiettivi di spesa nell'anno 2018 in quanto il capitolo non è stato oggetto di riduzioni per effetto del DPCM del 28/6/2017

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA

Descrizione intervento accordo di monitoraggio	Scheda intervento (S/N)	Descrizione Categoria Spese	N. Capitulo	Denominazione Capitulo	N. Piano gestionale	Denominazione Piano gestionale	Decreto	Classificazione IGB decreti	Variazione CP	Variazione CS	Note (DA COMPILARE da parte dell'AMMINISTRAZIONE indicando motivazioni sottostanti le variazioni contabili apportate ai capitoli/ppg interessati e gli eventuali effetti sul conseguimento dell'obiettivo di spesa)
4) Indennità di missione e spese di trasferimento	S	CONSUMI INTERMEDI	1689	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	20	INDENNITA' E RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO DI MISSIONI ALL'ESTERO EFFETTUATE DA ESTRANEI ALL'AMMINISTRAZIONE DELLO STATO	DDG n° 001262 del 2018	Variazione compensativa	700	700	la variazione compensativa si è resa necessaria per far fronte al pagamento di missioni nell'ambito dei limiti di cui al DL 78/2010. La suddetta variazione non ha effetti sul conseguimento degli obiettivi di spesa nell'anno 2018 in quanto il capitolo non è stato oggetto di riduzioni per effetto del DPCM del 28/6/2017
4) Indennità di missione e spese di trasferimento	S	CONSUMI INTERMEDI	1689	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	20	INDENNITA' E RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO DI MISSIONI ALL'ESTERO EFFETTUATE DA ESTRANEI ALL'AMMINISTRAZIONE DELLO STATO	DDG n° 003154 del 2018	Variazione compensativa	3.500	3.500	la variazione compensativa si è resa necessaria per far fronte al pagamento di missioni nell'ambito dei limiti di cui al DL 78/2010. La suddetta variazione non ha effetti sul conseguimento degli obiettivi di spesa nell'anno 2018 in quanto il capitolo non è stato oggetto di riduzioni per effetto del DPCM del 28/6/2017
2) Manutenzione e sistemi informativi	S	CONSUMI INTERMEDI	1689	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	22	SPESE RELATIVE ALLA MANUTENZIONE DI IMPIANTI ED ATTREZZATURE, ALL'ADEGUAMENTO DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO ED AGLI INTERVENTI DI PICCOLA MANUTENZIONE SUGLI IMMOBILI	DDG n° 000142 del 2018	Variazione compensativa	500	500	la variazione compensativa si è resa necessaria per far fronte al pagamento di fatture. La suddetta variazione non ha effetti sul conseguimento degli obiettivi di spesa nell'anno 2018 in quanto il capitolo non è stato oggetto di riduzioni per effetto del DPCM del 28/6/2017
1) Utenze, servizi ausiliari, spese di pulizia	S	CONSUMI INTERMEDI	1689	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	24	SPESE PER IL PAGAMENTO DEI CANONI ACQUA, LUCE, ENERGIA ELETTRICA, GAS E TELEFONI, CONVERSAZIONI TELEFONICHE NONCHE' PER LA PULIZIA, IL RISCALDAMENTO ED IL CONDIZIONAMENTO D'ARIA DEI LOCALI	DDG n° 000142 del 2018	Variazione compensativa	-500	-500	
8) Comitati e commissioni	S	CONSUMI INTERMEDI	1689	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	33	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI ORGANI COLLEGIALI DEL MINISTERO (CNSU) IVI COMPRESI I GETTONI DI PRESENZA, LE INDENNITA' DI MISSIONE ED IL RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO AI MEMBRI ESTRANEI AL MINISTERO STESSO	DDG n° 001262 del 2018	Variazione compensativa	-700	-700	
8) Comitati e commissioni	S	CONSUMI INTERMEDI	1689	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	33	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI ORGANI COLLEGIALI DEL MINISTERO (CNSU) IVI COMPRESI I GETTONI DI PRESENZA, LE INDENNITA' DI MISSIONE ED IL RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO AI MEMBRI ESTRANEI AL MINISTERO STESSO	DDG n° 003085 del 2018	Variazione compensativa	-4.000	-4.000	
8) Comitati e commissioni	S	CONSUMI INTERMEDI	1689	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	33	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI ORGANI COLLEGIALI DEL MINISTERO (CNSU) IVI COMPRESI I GETTONI DI PRESENZA, LE INDENNITA' DI MISSIONE ED IL RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO AI MEMBRI ESTRANEI AL MINISTERO STESSO	DDG n° 003293 del 2018	Variazione compensativa	-10.000	-10.000	

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA												
Descrizione intervento accordo di monitoraggio	Scheda intervento (S/N)	Descrizione Categoria Spese	N. Capitolo	Denominazione Capitolo	N. Piano gestionale	Denominazione Piano gestionale	Decreto	Classificazione IGB decreti	Variazione CP	Variazione CS	Note (DA COMPILARE da parte dell'AMMINISTRAZIONE indicando motivazioni scottanti le variazioni contabili apportate ai capitoli/pg interessati e gli eventuali effetti sul conseguimento dell'obiettivo di spesa)	
25) Spese per il servizio di predisposizione dei test nazionali per l'accesso ai corsi di specializzazione medica	S	CONSUMI INTERMEDI	1689	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	38	SPESE PER IL SERVIZIO DI PREDISPOSIZIONE DEI TEST NAZIONALI PER L'ACCESSO AI CORSI DI SPECIALIZZAZIONE MEDICA	DDG n° 003154 del 2018	Variazione compensativa	-7.265	-7.265		
25) Spese per il servizio di predisposizione dei test nazionali per l'accesso ai corsi di specializzazione medica	S	CONSUMI INTERMEDI	1689	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	38	SPESE PER IL SERVIZIO DI PREDISPOSIZIONE DEI TEST NAZIONALI PER L'ACCESSO AI CORSI DI SPECIALIZZAZIONE MEDICA	DDG n° 003369 del 2018	Variazione compensativa	-330.000	-29.617		
25) Spese per il servizio di predisposizione dei test nazionali per l'accesso ai corsi di specializzazione medica	S	CONSUMI INTERMEDI	1689	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	38	SPESE PER IL SERVIZIO DI PREDISPOSIZIONE DEI TEST NAZIONALI PER L'ACCESSO AI CORSI DI SPECIALIZZAZIONE MEDICA	DDG n° 014376 del 2018	Variazione compensativa	0	-300.383		
4) Indennità di missione e spese di trasferimento	S	CONSUMI INTERMEDI	2139	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	02	MISSIONI ALL'INTERNO	DDG n° 001184 del 2018	Variazione compensativa	14.538	14.538		la variazione compensativa si è resa necessaria per far fronte al pagamento di missioni nell'ambito dei limiti di cui al DL 78/2010. La suddetta variazione non ha effetti sul conseguimento degli obiettivi di spesa nell'anno 2018 in quanto il capitolo non è stato oggetto di riduzioni per effetto del DPCM del 28/6/2017
4) Indennità di missione e spese di trasferimento	S	CONSUMI INTERMEDI	2139	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	02	MISSIONI ALL'INTERNO	DDG n° 001295 del 2018	Variazione compensativa	162.655	162.655		la variazione compensativa si è resa necessaria per far fronte al pagamento di missioni nell'ambito dei limiti di cui al DL 78/2010. La suddetta variazione non ha effetti sul conseguimento degli obiettivi di spesa nell'anno 2018 in quanto il capitolo non è stato oggetto di riduzioni per effetto del DPCM del 28/6/2017
4) Indennità di missione e spese di trasferimento	S	CONSUMI INTERMEDI	2139	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	02	MISSIONI ALL'INTERNO	DDG n° 001544 del 2018	Variazione compensativa	47.005	47.005		la variazione compensativa si è resa necessaria per far fronte al pagamento di missioni nell'ambito dei limiti di cui al DL 78/2010. La suddetta variazione non ha effetti sul conseguimento degli obiettivi di spesa nell'anno 2018 in quanto il capitolo non è stato oggetto di riduzioni per effetto del DPCM del 28/6/2017
4) Indennità di missione e spese di trasferimento	S	CONSUMI INTERMEDI	2139	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	02	MISSIONI ALL'INTERNO	DDG n° 002218 del 2018	Variazione compensativa	2.000	2.000		la variazione compensativa si è resa necessaria per far fronte al pagamento di missioni nell'ambito dei limiti di cui al DL 78/2010. La suddetta variazione non ha effetti sul conseguimento degli obiettivi di spesa nell'anno 2018 in quanto il capitolo non è stato oggetto di riduzioni per effetto del DPCM del 28/6/2017

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA											
Descrizione intervento accordo di monitoraggio	Scheda intervento (S/N)	Descrizione Categoria Spese	N. Capitolo	Denominazione Capitolo	N. Piano gestionale	Denominazione Piano gestionale	Decreto	Classificazione IGB decreti	Variazione CP	Variazione CS	Note (DA COMPILARE da parte dell'AMMINISTRAZIONE indicando motivazioni sottostanti le variazioni contabili apportate ai capitoli/pg interessati e gli eventuali effetti sul conseguimento dell'obiettivo di spesa)
4) Indennità di missione e spese di trasferimento	S	CONSUMI INTERMEDI	2139	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	02	MISSIONI ALL'INTERNO	DMC n° 000078 del 2018	Variazione compensativa	0	44.119	la variazione compensativa di sola cassa si è resa necessaria per far fronte al pagamento di somme impegnate nell'anno 2017. La suddetta variazione non ha effetti sul conseguimento degli obiettivi di spesa nell'anno 2018
4) Indennità di missione e spese di trasferimento	S	CONSUMI INTERMEDI	2139	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	02	MISSIONI ALL'INTERNO	DMC n° 000375 del 2018	Variazione compensativa	0	44.120	la variazione compensativa di sola cassa si è resa necessaria per far fronte al pagamento di somme impegnate nell'anno 2017. La suddetta variazione non ha effetti sul conseguimento degli obiettivi di spesa nell'anno 2018
4) Indennità di missione e spese di trasferimento	S	CONSUMI INTERMEDI	2139	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	02	MISSIONI ALL'INTERNO	DMT n° 225636 del 2018	Riparto fondi	2.215	2.215	la variazione compensativa si è resa necessaria per far fronte al pagamento di missioni nell'ambito dei limiti di cui al DL 78/2010. La suddetta variazione non ha effetti sul conseguimento degli obiettivi di spesa nell'anno 2018 in quanto il capitolo non è stato
9) Spese per acquisto di beni e servizi	S	CONSUMI INTERMEDI	2139	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	07	SPESE D'UFFICIO	DDG n° 001544 del 2018	Variazione compensativa	127.351	127.351	la variazione compensativa si è resa necessaria per far fronte al pagamento di fatture. La suddetta variazione non ha effetti sul conseguimento degli obiettivi di spesa nell'anno 2018 in quanto il capitolo non è stato oggetto di riduzioni per effetto del DPCM del 28/6/2017
9) Spese per acquisto di beni e servizi	S	CONSUMI INTERMEDI	2139	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	07	SPESE D'UFFICIO	DDG n° 001875 del 2018	Variazione compensativa	-60.000	-60.000	
9) Spese per acquisto di beni e servizi	S	CONSUMI INTERMEDI	2139	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	07	SPESE D'UFFICIO	DDG n° 001877 del 2018	Variazione compensativa	426.170	426.170	la variazione compensativa si è resa necessaria per far fronte al pagamento di fatture. La suddetta variazione non ha effetti sul conseguimento degli obiettivi di spesa nell'anno 2018 in quanto il capitolo non è stato oggetto di riduzioni per effetto del DPCM del 28/6/2017
9) Spese per acquisto di beni e servizi	S	CONSUMI INTERMEDI	2139	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	07	SPESE D'UFFICIO	DDG n° 002218 del 2018	Variazione compensativa	-4.000	-4.000	

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA											
Descrizione intervento accordo di monitoraggio	Scheda intervento (S/N)	Descrizione Categoria Spese	N. Capito	Denominazione Capito	N. Piano gestionale	Denominazione Piano gestionale	Decreto	Classificazione IGB decreti	Variazione CP	Variazione CS	Note (DA COMPILARE da parte dell'AMMINISTRAZIONE indicando motivazioni sottostanti le variazioni contabili apportate ai capitoli/pg interessati e gli eventuali effetti sul conseguimento dell'obiettivo di spesa)
9) Spese per acquisto di beni e servizi	S	CONSUMI INTERMEDI	2139	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	07	SPESE D'UFFICIO	DDG n° 002248 del 2018	Variazione compensativa	13.225	13.225	la variazione compensativa si è resa necessaria per far fronte al pagamento di fatture. La suddetta variazione non ha effetti sul conseguimento degli obiettivi di spesa nell'anno 2018 in quanto il capitolo non è stato oggetto di riduzioni per effetto del DPCM del 28/6/2017
9) Spese per acquisto di beni e servizi	S	CONSUMI INTERMEDI	2139	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	07	SPESE D'UFFICIO	DDG n° 002249 del 2018	Variazione compensativa	4.108	4.108	la variazione compensativa si è resa necessaria per far fronte al pagamento di fatture. La suddetta variazione non ha effetti sul conseguimento degli obiettivi di spesa nell'anno 2018 in quanto il capitolo non è stato oggetto di riduzioni per effetto del DPCM del 28/6/2017
9) Spese per acquisto di beni e servizi	S	CONSUMI INTERMEDI	2139	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	07	SPESE D'UFFICIO	DMC n° 000078 del 2018	Variazione compensativa	0	594.121	la variazione compensativa di sola cassa si è resa necessaria per far fronte al pagamento di somme impegnate nell'anno 2017. La suddetta variazione non ha effetti sul conseguimento degli obiettivi di spesa nell'anno 2018
9) Spese per acquisto di beni e servizi	S	CONSUMI INTERMEDI	2139	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	07	SPESE D'UFFICIO	DMC n° 000375 del 2018	Variazione compensativa	0	788.320	la variazione compensativa di sola cassa si è resa necessaria per far fronte al pagamento di somme impegnate nell'anno 2017. La suddetta variazione non ha effetti sul conseguimento degli obiettivi di spesa nell'anno 2018
9) Spese per acquisto di beni e servizi	S	CONSUMI INTERMEDI	2139	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	07	SPESE D'UFFICIO	DMT n° 225636 del 2018	Riparto fondi	156.882	156.882	la variazione compensativa si è resa necessaria per far fronte al pagamento di debiti pregressi. La suddetta variazione non ha effetti sul conseguimento degli obiettivi di spesa nell'anno 2018 in quanto il capitolo non è stato oggetto di riduzioni per effetto del DPCM
1) Utenze, servizi ausiliari, spese di pulizia	S	CONSUMI INTERMEDI	2139	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	08	SPESE TELEFONICHE	DDG n° 001544 del 2018	Variazione compensativa	-40.768	-40.768	
1) Utenze, servizi ausiliari, spese di pulizia	S	CONSUMI INTERMEDI	2139	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	08	SPESE TELEFONICHE	DDG n° 001875 del 2018	Variazione compensativa	26.000	26.000	la variazione compensativa si è resa necessaria per far fronte al pagamento di fatture. La suddetta variazione non ha effetti sul conseguimento degli obiettivi di spesa nell'anno 2018 in quanto il capitolo non è stato oggetto di riduzioni per effetto del DPCM del 28/6/2017

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA											
Descrizione intervento accordo di monitoraggio	Scheda intervento (S/N)	Descrizione Categoria Spese	N. Capito	Denominazione Capito	N. Piano gestionale	Denominazione Piano gestionale	Decreto	Classificazione IGB decreti	Variazione CP	Variazione CS	Note (DA COMPILARE da parte dell'AMMINISTRAZIONE indicando motivazioni sottostanti le variazioni contabili apportate ai capitoli/pg interessati e gli eventuali effetti sul conseguimento dell'obiettivo di spesa)
1) Utenze, servizi ausiliari, spese di pulizia	S	CONSUMI INTERMEDI	2139	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	08	SPESE TELEFONICHE	DDG n° 001877 del 2018	Variazione compensativa	-40.000	-40.000	
1) Utenze, servizi ausiliari, spese di pulizia	S	CONSUMI INTERMEDI	2139	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	08	SPESE TELEFONICHE	DDG n° 002218 del 2018	Variazione compensativa	2.000	2.000	la variazione compensativa si è resa necessaria per far fronte al pagamento di fatture. La suddetta variazione non ha effetti sul conseguimento degli obiettivi di spesa nell'anno 2018 in quanto il capitolo non è stato oggetto di riduzioni per effetto del DPCM del 28/6/2017
1) Utenze, servizi ausiliari, spese di pulizia	S	CONSUMI INTERMEDI	2139	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	08	SPESE TELEFONICHE	DMC n° 000078 del 2018	Variazione compensativa	0	54.784	la variazione compensativa di sola cassa si è resa necessaria per far fronte al pagamento di somme impegnate nell'anno 2017. La suddetta variazione non ha effetti sul conseguimento degli obiettivi di spesa nell'anno 2018
1) Utenze, servizi ausiliari, spese di pulizia	S	CONSUMI INTERMEDI	2139	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	08	SPESE TELEFONICHE	DMC n° 000375 del 2018	Variazione compensativa	0	84.783	la variazione compensativa di sola cassa si è resa necessaria per far fronte al pagamento di somme impegnate nell'anno 2017. La suddetta variazione non ha effetti sul conseguimento degli obiettivi di spesa nell'anno 2018
1) Utenze, servizi ausiliari, spese di pulizia	S	CONSUMI INTERMEDI	2139	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	08	SPESE TELEFONICHE	DMT n° 225636 del 2018	Riparto fondi	101.232	101.232	la variazione compensativa si è resa necessaria per far fronte al pagamento di debiti pregressi. La suddetta variazione non ha effetti sul conseguimento degli obiettivi di spesa nell'anno 2018 in quanto il capitolo non è stato oggetto di riduzioni per effetto del DPCM
9) Spese per acquisto di beni e servizi	S	CONSUMI INTERMEDI	2139	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	09	SPESE POSTALI E TELEGRAFICHE	DDG n° 001184 del 2018	Variazione compensativa	-14.538	-14.538	
9) Spese per acquisto di beni e servizi	S	CONSUMI INTERMEDI	2139	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	09	SPESE POSTALI E TELEGRAFICHE	DDG n° 001295 del 2018	Variazione compensativa	-162.655	-162.655	

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA											
Descrizione intervento accordo di monitoraggio	Scheda intervento (S/N)	Descrizione Categoria Spese	N. Capitolo	Denominazione Capitolo	N. Piano gestionale	Denominazione Piano gestionale	Decreto	Classificazione IGB decreti	Variazione CP	Variazione CS	Note (DA COMPILARE da parte dell'AMMINISTRAZIONE indicando motivazioni sottostanti le variazioni contabili apportate ai capitoli/pg interessati e gli eventuali effetti sul conseguimento dell'obiettivo di spesa)
9) Spese per acquisto di beni e servizi	S	CONSUMI INTERMEDI	2139	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	09	SPESE POSTALI E TELEGRAFICHE	DDG n° 001544 del 2018	Variazione compensativa	-68.158	-68.158	
9) Spese per acquisto di beni e servizi	S	CONSUMI INTERMEDI	2139	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	09	SPESE POSTALI E TELEGRAFICHE	DDG n° 001877 del 2018	Variazione compensativa	-50.000	-50.000	
9) Spese per acquisto di beni e servizi	S	CONSUMI INTERMEDI	2139	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	09	SPESE POSTALI E TELEGRAFICHE	DDG n° 002249 del 2018	Variazione compensativa	-2.500	-2.500	
9) Spese per acquisto di beni e servizi	S	CONSUMI INTERMEDI	2139	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	09	SPESE POSTALI E TELEGRAFICHE	DMC n° 000078 del 2018	Variazione compensativa	0	35.667	la variazione compensativa di sola cassa si è resa necessaria per far fronte al pagamento di somme impegnate nell'anno 2017. La suddetta variazione non ha effetti sul conseguimento degli obiettivi di spesa nell'anno 2018
9) Spese per acquisto di beni e servizi	S	CONSUMI INTERMEDI	2139	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	09	SPESE POSTALI E TELEGRAFICHE	DMC n° 000375 del 2018	Variazione compensativa	0	65.668	la variazione compensativa di sola cassa si è resa necessaria per far fronte al pagamento di somme impegnate nell'anno 2017. La suddetta variazione non ha effetti sul conseguimento degli obiettivi di spesa nell'anno 2018
9) Spese per acquisto di beni e servizi	S	CONSUMI INTERMEDI	2139	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	09	SPESE POSTALI E TELEGRAFICHE	DMT n° 225636 del 2018	Riparto fondi	149.177	149.177	la variazione compensativa si è resa necessaria per far fronte al pagamento di debiti pregressi. La suddetta variazione non ha effetti sul conseguimento degli obiettivi di spesa nell'anno 2018 in quanto il capitolo non è stato oggetto di riduzioni per effetto del DPCM
8) Comitati e commissioni	S	CONSUMI INTERMEDI	2139	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	11	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE DEI DIRIGENTI SCOLASTICI I/VI COMPRESI I COMPENSI AI COMPONENTI DEL NUCLEO E LA FORMAZIONE DEI COMPONENTI MEDESIMI	DDG n° 001544 del 2018	Variazione compensativa	-7.379	-7.379	

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA											
Descrizione intervento accordo di monitoraggio	Scheda intervento (S/N)	Descrizione Categoria Spese	N. Capitolo	Denominazione Capitolo	N. Piano gestionale	Denominazione Piano gestionale	Decreto	Classificazione IGB decreti	Variazione CP	Variazione CS	Note (DA COMPILARE da parte dell'AMMINISTRAZIONE indicando motivazioni sottostanti le variazioni contabili apportate ai capitoli/ogg interessati e gli eventuali effetti sul conseguimento dell'obiettivo di spesa)
8) Comitati e commissioni	S	CONSUMI INTERMEDI	2139	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	11	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE DEI DIRIGENTI SCOLASTICI I VI COMPONENTI DEL NUCLEO E LA FORMAZIONE DEI COMPONENTI MEDESIMI	DDG n° 001877 del 2018	Variazione compensativa	-336.170	-336.170	
8) Comitati e commissioni	S	CONSUMI INTERMEDI	2139	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	11	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE DEI DIRIGENTI SCOLASTICI I VI COMPONENTI DEL NUCLEO E LA FORMAZIONE DEI COMPONENTI MEDESIMI	DDG n° 002248 del 2018	Variazione compensativa	-13.225	-13.225	
8) Comitati e commissioni	S	CONSUMI INTERMEDI	2139	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	11	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE DEI DIRIGENTI SCOLASTICI I VI COMPONENTI DEL NUCLEO E LA FORMAZIONE DEI COMPONENTI MEDESIMI	DMC n° 000078 del 2018	Variazione compensativa	0	109.439	la variazione compensativa di sola cassa si è resa necessaria per far fronte al pagamento di somme impegnate nell'anno 2017. La suddetta variazione non ha effetti sul conseguimento degli obiettivi di spesa nell'anno 2018
8) Comitati e commissioni	S	CONSUMI INTERMEDI	2139	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	11	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE DEI DIRIGENTI SCOLASTICI I VI COMPONENTI DEL NUCLEO E LA FORMAZIONE DEI COMPONENTI MEDESIMI	DMC n° 000375 del 2018	Variazione compensativa	0	59.080	la variazione compensativa di sola cassa si è resa necessaria per far fronte al pagamento di somme impegnate nell'anno 2017. La suddetta variazione non ha effetti sul conseguimento degli obiettivi di spesa nell'anno 2018
8) Comitati e commissioni	S	CONSUMI INTERMEDI	2139	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	13	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO - COMPRESI GETTONI DI PRESENZA, I COMPENSI AI COMPONENTI E LE INDENNITA' DI MISSIONE ED IL RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO AI MEMBRI ESTRANEI AL MINISTERO - DI CONSIGLI, COMITATI E COMMISSIONI.	DDG n° 002249 del 2018	Variazione compensativa	-100	-100	

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA

Descrizione intervento accordo di monitoraggio	Scheda intervento (S/N)	Descrizione Categoria Spese	N. Capitolo	Denominazione Capitolo	N. Piano gestionale	Denominazione Piano gestionale	Decreto	Classificazione IGB decreti	Variazione CP	Variazione CS	Note (DA COMPILARE da parte dell'AMMINISTRAZIONE indicando motivazioni sottostanti le variazioni contabili apportate ai capitoli/pg interessati e gli eventuali effetti sul conseguimento dell'obiettivo di spesa)
8) Comitati e commissioni	S	CONSUMI INTERMEDI	2139	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	14	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO, COMPRESI GETTONI DI PRESENZA, I COMPENSI AI COMPONENTI E LE INDENNITA' DI MISSIONE - ED IL RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO AI MEMBRI ESTRANEI AL MINISTERO - DEI COMITATI PER LA PROMOZIONE E IL COORDINAMENTO A LIVELLO NAZIONALE E PROVINCIALE DELLE INIZIATIVE DI EDUCAZIONE, PREVENZIONE E DI INFORMAZIONE PER L'EDUCAZIONE ALLA SALUTE E PER I DANNI DERIVANTI DALL'ALCOLISMO, TABAGISMO E USO DELLE SOSTANZE STUPEFACENTI E PSICOTROPE.	DDG n°. 002249 del 2018	Variazione compensativa	-1.210	-1.210	
8) Comitati e commissioni	S	CONSUMI INTERMEDI	2139	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	14	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO, COMPRESI GETTONI DI PRESENZA, I COMPENSI AI COMPONENTI E LE INDENNITA' DI MISSIONE - ED IL RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO AI MEMBRI ESTRANEI AL MINISTERO - DEI COMITATI PER LA PROMOZIONE E IL COORDINAMENTO A LIVELLO NAZIONALE E PROVINCIALE DELLE INIZIATIVE DI EDUCAZIONE, PREVENZIONE E DI INFORMAZIONE PER L'EDUCAZIONE ALLA SALUTE E PER I DANNI DERIVANTI DALL'ALCOLISMO, TABAGISMO E USO DELLE SOSTANZE STUPEFACENTI E PSICOTROPE.	DMC n°. 000078 del 2018	Variazione compensativa	0	8.720	la variazione compensativa di sola cassa si è resa necessaria per far fronte al pagamento di somme impegnate nell'anno 2017. La suddetta variazione non ha effetti sul conseguimento degli obiettivi di spesa nell'anno 2018
8) Comitati e commissioni	S	CONSUMI INTERMEDI	2139	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	14	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO, COMPRESI GETTONI DI PRESENZA, I COMPENSI AI COMPONENTI E LE INDENNITA' DI MISSIONE - ED IL RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO AI MEMBRI ESTRANEI AL MINISTERO - DEI COMITATI PER LA PROMOZIONE E IL COORDINAMENTO A LIVELLO NAZIONALE E PROVINCIALE DELLE INIZIATIVE DI EDUCAZIONE, PREVENZIONE E DI INFORMAZIONE PER L'EDUCAZIONE ALLA SALUTE E PER I DANNI DERIVANTI DALL'ALCOLISMO, TABAGISMO E USO DELLE SOSTANZE STUPEFACENTI E PSICOTROPE.	DMC n°. 000375 del 2018	Variazione compensativa	0	8.720	la variazione compensativa di sola cassa si è resa necessaria per far fronte al pagamento di somme impegnate nell'anno 2017. La suddetta variazione non ha effetti sul conseguimento degli obiettivi di spesa nell'anno 2018

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA											
Descrizione intervento accordo di monitoraggio	Scheda intervento (S/N)	Descrizione Categoria Spese	N. Capitolo	Denominazione Capitolo	N. Piano gestionale	Denominazione Piano gestionale	Decreto	Classificazione IGB decreti	Variazione CP	Variazione CS	Note (DA COMPILARE da parte dell'AMMINISTRAZIONE indicando motivazioni scottostanti le variazioni contabili apportate ai capitoli/pg interessati e gli eventuali effetti sul conseguimento dell'obiettivo di spesa)
15) Carta del docente	S	CONSUMI INTERMEDI	2164	SPESE PER ACQUISTO BENI E SERVIZI (ISTRUZIONE SECONDARIA DI SECONDO GRADO)	06	SPESE PER L'AGGIORNAMENTO E LA FORMAZIONE DEL DOCENTE DI RUOLO DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE DI OGNI ORDINE E GRADO TRAMITE LA CARTA ELETTRONICA	DMC n°. 000076 del 2018	Variazione compensativa	0	-341.180	
15) Carta del docente	S	CONSUMI INTERMEDI	2164	SPESE PER ACQUISTO BENI E SERVIZI (ISTRUZIONE SECONDARIA DI SECONDO GRADO)	06	SPESE PER L'AGGIORNAMENTO E LA FORMAZIONE DEL DOCENTE DI RUOLO DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE DI OGNI ORDINE E GRADO TRAMITE LA CARTA ELETTRONICA	DMC n°. 000077 del 2018	Variazione compensativa	0	-4.315.000	
15) Carta del docente	S	CONSUMI INTERMEDI	2164	SPESE PER ACQUISTO BENI E SERVIZI (ISTRUZIONE SECONDARIA DI SECONDO GRADO)	06	SPESE PER L'AGGIORNAMENTO E LA FORMAZIONE DEL DOCENTE DI RUOLO DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE DI OGNI ORDINE E GRADO TRAMITE LA CARTA ELETTRONICA	DMC n°. 000084 del 2018	Variazione compensativa	0	-15.921.204	
15) Carta del docente	S	CONSUMI INTERMEDI	2164	SPESE PER ACQUISTO BENI E SERVIZI (ISTRUZIONE SECONDARIA DI SECONDO GRADO)	06	SPESE PER L'AGGIORNAMENTO E LA FORMAZIONE DEL DOCENTE DI RUOLO DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE DI OGNI ORDINE E GRADO TRAMITE LA CARTA ELETTRONICA	DMC n°. 000285 del 2018	Variazione compensativa	0	-3.493.902	
15) Carta del docente	S	CONSUMI INTERMEDI	2164	SPESE PER ACQUISTO BENI E SERVIZI (ISTRUZIONE SECONDARIA DI SECONDO GRADO)	06	SPESE PER L'AGGIORNAMENTO E LA FORMAZIONE DEL DOCENTE DI RUOLO DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE DI OGNI ORDINE E GRADO TRAMITE LA CARTA ELETTRONICA	DMC n°. 000675 del 2018	Variazione compensativa	0	-9.000.000	
15) Carta del docente	S	CONSUMI INTERMEDI	2164	SPESE PER ACQUISTO BENI E SERVIZI (ISTRUZIONE SECONDARIA DI SECONDO GRADO)	06	SPESE PER L'AGGIORNAMENTO E LA FORMAZIONE DEL DOCENTE DI RUOLO DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE DI OGNI ORDINE E GRADO TRAMITE LA CARTA ELETTRONICA	DMC n°. 000680 del 2018	Variazione compensativa	0	-1.543.739	
15) Carta del docente	S	CONSUMI INTERMEDI	2164	SPESE PER ACQUISTO BENI E SERVIZI (ISTRUZIONE SECONDARIA DI SECONDO GRADO)	06	SPESE PER L'AGGIORNAMENTO E LA FORMAZIONE DEL DOCENTE DI RUOLO DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE DI OGNI ORDINE E GRADO TRAMITE LA CARTA ELETTRONICA	DMC n°. 000730 del 2018	Variazione compensativa	0	-10.000.000	

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA											
Descrizione intervento accordo di monitoraggio	Scheda intervento (S/N)	Descrizione Categoria Spese	N. Capitolo	Denominazione Capitolo	N. Piano gestionale	Denominazione Piano gestionale	Decreto	Classificazione IGB decreti	Variazione CP	Variazione CS	Note (DA COMPILARE da parte dell'AMMINISTRAZIONE indicando motivazioni sottostanti le variazioni contabili apportate ai capitoli/pg interessati e gli eventuali effetti sul conseguimento dell'obiettivo di spesa)
15) Carta del docente	S	CONSUMI INTERMEDI	2164	SPESE PER ACQUISTO BENI E SERVIZI (ISTRUZIONE SECONDARIA DI SECONDO GRADO)	06	SPESE PER L'AGGIORNAMENTO E LA FORMAZIONE DEL DOCENTE DI RUOLO DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE DI OGNI ORDINE E GRADO TRAMITE LA CARTA ELETTRONICA	DMC n°. 000732 del 2018	Variazione compensativa	0	-15.921.204	
15) Carta del docente	S	CONSUMI INTERMEDI	2164	SPESE PER ACQUISTO BENI E SERVIZI (ISTRUZIONE SECONDARIA DI SECONDO GRADO)	06	SPESE PER L'AGGIORNAMENTO E LA FORMAZIONE DEL DOCENTE DI RUOLO DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE DI OGNI ORDINE E GRADO TRAMITE LA CARTA ELETTRONICA	DMC n°. 000830 del 2018	Variazione compensativa	0	-183.539	
15) Carta del docente	S	CONSUMI INTERMEDI	2164	SPESE PER ACQUISTO BENI E SERVIZI (ISTRUZIONE SECONDARIA DI SECONDO GRADO)	06	SPESE PER L'AGGIORNAMENTO E LA FORMAZIONE DEL DOCENTE DI RUOLO DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE DI OGNI ORDINE E GRADO TRAMITE LA CARTA ELETTRONICA	DMC n°. 084001 del 2018	Variazione compensativa	0	15.921.204	SI TRATTA DI UN DECRETO INSERITO PER ANNULLARE UNA DUPLICE VARIAZIONE CHE IL SISTEMA RGS HA PRODOTTO
15) Carta del docente	S	CONSUMI INTERMEDI	2164	SPESE PER ACQUISTO BENI E SERVIZI (ISTRUZIONE SECONDARIA DI SECONDO GRADO)	06	SPESE PER L'AGGIORNAMENTO E LA FORMAZIONE DEL DOCENTE DI RUOLO DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE DI OGNI ORDINE E GRADO TRAMITE LA CARTA ELETTRONICA	DMT n°. 211386 del 2018	Nuove leggi di spesa	-750.000	-750.000	
15) Carta del docente	S	CONSUMI INTERMEDI	2173	SPESE PER ACQUISTO BENI E SERVIZI (ISTRUZIONE PRIMARIA)	06	SPESE PER L'AGGIORNAMENTO E LA FORMAZIONE DEL DOCENTE DI RUOLO DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE DI OGNI ORDINE E GRADO TRAMITE LA CARTA ELETTRONICA	DMC n°. 000675 del 2018	Variazione compensativa	0	-10.000.000	
15) Carta del docente	S	CONSUMI INTERMEDI	2173	SPESE PER ACQUISTO BENI E SERVIZI (ISTRUZIONE PRIMARIA)	06	SPESE PER L'AGGIORNAMENTO E LA FORMAZIONE DEL DOCENTE DI RUOLO DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE DI OGNI ORDINE E GRADO TRAMITE LA CARTA ELETTRONICA	DMC n°. 000730 del 2018	Variazione compensativa	0	-13.131.342	
15) Carta del docente	S	CONSUMI INTERMEDI	2173	SPESE PER ACQUISTO BENI E SERVIZI (ISTRUZIONE PRIMARIA)	06	SPESE PER L'AGGIORNAMENTO E LA FORMAZIONE DEL DOCENTE DI RUOLO DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE DI OGNI ORDINE E GRADO TRAMITE LA CARTA ELETTRONICA	DMC n°. 000830 del 2018	Variazione compensativa	0	-21.181.146	

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA											
Descrizione intervento accordo di monitoraggio	Scheda intervento (S/N)	Descrizione Categoria Spese	N. Capitolo	Denominazione Capitolo	N. Piano gestionale	Denominazione Piano gestionale	Decreto	Classificazione IGB decreti	Variazione CP	Variazione CS	Note (DA COMPILARE da parte dell'AMMINISTRAZIONE indicando motivazioni sottostanti le variazioni contabili apportate ai capitoli/pg interessati e gli eventuali effetti sul conseguimento dell'obiettivo di spesa)
8) Comitati e commissioni	S	CONSUMI INTERMEDI	2180	SPESA PER IL FUNZIONAMENTO DEI GRUPPI DI LAVORO PROVINCIALI, PER L'INTEGRAZIONE SCOLASTICA, COMPRESI I GETTONI DI PRESENZA, E LE INDENNITA' DI MISSIONE ED I RIMBORSI DELLE SPESA DI VIAGGIO AGLI ESTRANEI ALL' AMMINISTRAZIONE	01	SPESA PER IL FUNZIONAMENTO DEI GRUPPI DI LAVORO PROVINCIALI, PER L'INTEGRAZIONE SCOLASTICA, COMPRESI I GETTONI DI PRESENZA, E LE INDENNITA' DI MISSIONE ED I RIMBORSI DELLE SPESA DI VIAGGIO AGLI ESTRANEI ALL' AMMINISTRAZIONE	DMC n° 000078 del 2018	Variazione compensativa	0	31.444	la variazione compensativa di sola cassa si è resa necessaria per far fronte al pagamento di somme impegnate nell'anno 2017. La suddetta variazione non ha effetti sul conseguimento degli obiettivi di spesa nell'anno 2018
8) Comitati e commissioni	S	CONSUMI INTERMEDI	2180	SPESA PER IL FUNZIONAMENTO DEI GRUPPI DI LAVORO PROVINCIALI, PER L'INTEGRAZIONE SCOLASTICA, COMPRESI I GETTONI DI PRESENZA, E LE INDENNITA' DI MISSIONE ED I RIMBORSI DELLE SPESA DI VIAGGIO AGLI ESTRANEI ALL' AMMINISTRAZIONE	01	SPESA PER IL FUNZIONAMENTO DEI GRUPPI DI LAVORO PROVINCIALI, PER L'INTEGRAZIONE SCOLASTICA, COMPRESI I GETTONI DI PRESENZA, E LE INDENNITA' DI MISSIONE ED I RIMBORSI DELLE SPESA DI VIAGGIO AGLI ESTRANEI ALL' AMMINISTRAZIONE	DMC n° 000375 del 2018	Variazione compensativa	0	31.444	la variazione compensativa di sola cassa si è resa necessaria per far fronte al pagamento di somme impegnate nell'anno 2017. La suddetta variazione non ha effetti sul conseguimento degli obiettivi di spesa nell'anno 2018
26) Rimborso scuole specializzazione in medicina	S	CONSUMI INTERMEDI	2304	RIMBORSO ALLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE PER LE SPESE SOSTENUTE PER LE PROVE DI AMMISSIONE ALLE SCUOLE DI SPECIALIZZAZIONE IN MEDICINA	01	RIMBORSO ALLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE PER LE SPESE SOSTENUTE PER LE PROVE DI AMMISSIONE ALLE SCUOLE DI SPECIALIZZAZIONE IN MEDICINA	DDG n° 003369 del 2018	Variazione compensativa	-24.602	0	
26) Rimborso scuole specializzazione in medicina	S	CONSUMI INTERMEDI	2304	RIMBORSO ALLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE PER LE SPESE SOSTENUTE PER LE PROVE DI AMMISSIONE ALLE SCUOLE DI SPECIALIZZAZIONE IN MEDICINA	01	RIMBORSO ALLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE PER LE SPESE SOSTENUTE PER LE PROVE DI AMMISSIONE ALLE SCUOLE DI SPECIALIZZAZIONE IN MEDICINA	DDG n° 014376 del 2018	Variazione compensativa	0	-24.602	
10) Spese reclutamento personale	S	CONSUMI INTERMEDI	2309	SPESA PER LE PROCEDURE DI RECLUTAMENTO DEL PERSONALE DOCENTE	02	SPESA PER LE PROCEDURE DI RECLUTAMENTO DEL PERSONALE DOCENTE DI CUI ALL'ARTICOLO 17, COMMA 2 LETTERE C) E D) DEL D. LGS. N. 59 DEL 2017	DDG n° 001490 del 2018	Variazione compensativa	-386.524	-386.524	
10) Spese reclutamento personale	S	CONSUMI INTERMEDI	2309	SPESA PER LE PROCEDURE DI RECLUTAMENTO DEL PERSONALE DOCENTE	02	SPESA PER LE PROCEDURE DI RECLUTAMENTO DEL PERSONALE DOCENTE DI CUI ALL'ARTICOLO 17, COMMA 2 LETTERE C) E D) DEL D. LGS. N. 59 DEL 2017	DDG n° 001579 del 2018	Variazione compensativa	-952.249	-952.249	

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA											
Descrizione intervento accordo di monitoraggio	Scheda intervento (S/N)	Descrizione Categoria Spese	N. Capitolo	Denominazione Capitolo	N. Piano gestionale	Denominazione Piano gestionale	Decreto	Classificazione IGB decreti	Variazione CP	Variazione CS	Note (DA COMPILARE da parte dell'AMMINISTRAZIONE indicando motivazioni scottostanti le variazioni contabili apportate ai capitoli/ptg interessati e gli eventuali effetti sul conseguimento dell'obiettivo di spesa)
11) Progetti educativi nelle scuole	S	CONSUMI INTERMEDI	2331	SPESE PER ACQUISTO BENI E SERVIZI	12	INIZIATIVE PER L'ORIENTAMENTO, LA PREVENZIONE DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA E POTENZIAMENTO DELLA SCOLARIZZAZIONE	DDG n°. 001079 del 2018	Variazione compensativa	-8.000	-8.000	
11) Progetti educativi nelle scuole	S	CONSUMI INTERMEDI	2331	SPESE PER ACQUISTO BENI E SERVIZI	12	INIZIATIVE PER L'ORIENTAMENTO, LA PREVENZIONE DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA E POTENZIAMENTO DELLA SCOLARIZZAZIONE	DMC n°. 000730 del 2018	Variazione compensativa	0	682.631	la variazione compensativa di sola cassa si è resa necessaria per far fronte al pagamento di somme impegnate nell'anno 2017. La suddetta variazione non ha effetti sul conseguimento degli obiettivi di spesa nell'anno 2018
10) Spese reclutamento personale	S	CONSUMI INTERMEDI	2339	SPESE RELATIVE A RECLUTAMENTO DEL PERSONALE	01	SPESE PER IL RECLUTAMENTO DEL PERSONALE DIRIGENZIALE DELLA SCUOLA IVI COMPRESSE LE SPESE DELLA VALUTAZIONE DEI TITOLI, PER I CORSI DI AMMISSIONI, PER I CORSI DI FORMAZIONE E PER GLI ESAMI FINALI.	DDG n°. 000969 del 2018	Variazione compensativa	-1.938	-1.938	
10) Spese reclutamento personale	S	CONSUMI INTERMEDI	2339	SPESE RELATIVE A RECLUTAMENTO DEL PERSONALE	01	SPESE PER IL RECLUTAMENTO DEL PERSONALE DIRIGENZIALE DELLA SCUOLA IVI COMPRESSE LE SPESE DELLA VALUTAZIONE DEI TITOLI, PER I CORSI DI AMMISSIONI, PER I CORSI DI FORMAZIONE E PER GLI ESAMI FINALI.	DMC n°. 000084 del 2018	Variazione compensativa	0	1.632.000	la variazione compensativa di sola cassa si è resa necessaria per far fronte al pagamento di somme impegnate nell'anno 2017. La suddetta variazione non ha effetti sul conseguimento degli obiettivi di spesa nell'anno 2018
10) Spese reclutamento personale	S	CONSUMI INTERMEDI	2339	SPESE RELATIVE A RECLUTAMENTO DEL PERSONALE	01	SPESE PER IL RECLUTAMENTO DEL PERSONALE DIRIGENZIALE DELLA SCUOLA IVI COMPRESSE LE SPESE DELLA VALUTAZIONE DEI TITOLI, PER I CORSI DI AMMISSIONI, PER I CORSI DI FORMAZIONE E PER GLI ESAMI FINALI.	DMC n°. 000732 del 2018	Variazione compensativa	0	1.632.000	la variazione compensativa di sola cassa si è resa necessaria per far fronte al pagamento di somme impegnate nell'anno 2017. La suddetta variazione non ha effetti sul conseguimento degli obiettivi di spesa nell'anno 2018
10) Spese reclutamento personale	S	CONSUMI INTERMEDI	2339	SPESE RELATIVE A RECLUTAMENTO DEL PERSONALE	01	SPESE PER IL RECLUTAMENTO DEL PERSONALE DIRIGENZIALE DELLA SCUOLA IVI COMPRESSE LE SPESE DELLA VALUTAZIONE DEI TITOLI, PER I CORSI DI AMMISSIONI, PER I CORSI DI FORMAZIONE E PER GLI ESAMI FINALI.	DMC n°. 084001 del 2018	Variazione compensativa	0	-1.632.000	
10) Spese reclutamento personale	S	CONSUMI INTERMEDI	2339	SPESE RELATIVE A RECLUTAMENTO DEL PERSONALE	01	SPESE PER IL RECLUTAMENTO DEL PERSONALE DIRIGENZIALE DELLA SCUOLA IVI COMPRESSE LE SPESE DELLA VALUTAZIONE DEI TITOLI, PER I CORSI DI AMMISSIONI, PER I CORSI DI FORMAZIONE E PER GLI ESAMI FINALI.	DMIT n°. 145941 del 2018	Riassegnazioni di entrate	301.238	301.238	La variazione risulta compatibile con il raggiungimento dell'obiettivo di riduzione di spesa in quanto nello specifico si tratta di riassegnazione di maggiori entrate, pertanto non incide sui saldi di finanza pubblica. Si segnalano, inoltre, rilevanti criticità relative ai capitoli/ptg interessati per la realizzazione dell'intervento in quanto il taglio di risorse in sede di attuazione del DPCM ha comportato una riduzione

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA											
Descrizione intervento accordo di monitoraggio	Scheda intervento (S/N)	Descrizione Categoria Spese	N. Capitolo	Denominazione Capitolo	N. Piano gestionale	Denominazione Piano gestionale	Decreto	Classificazione IGB decreti	Variazione CP	Variazione CS	Note (DA COMPILARE da parte dell'AMMINISTRAZIONE indicando motivazioni scostanti le variazioni contabili apportate ai capitolii/pg interessati e gli eventuali effetti sul conseguimento dell'obiettivo di spesa)
10) Spese reclutamento personale	S	CONSUMI INTERMEDI	2339	SPESE RELATIVE A RECLUTAMENTO DEL PERSONALE	06	SPESE PER LE PROCEDURE DI RECLUTAMENTO DEL PERSONALE DOCENTE, EDUCATIVO, A.T.A. DELLA SCUOLA, PER LA MOBILITA' E LA VALORIZZAZIONE PROFESSIONALE DEL PERSONALE A.T.A., IVI COMPRESI I COMPENSI, IL RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO AI COMPONENTI LE COMMISSIONI GIUDICATRICI E DI VIGILANZA E LE SPESE PER LE ATTIVITA' DI FORMAZIONE E VALUTAZIONE INCLUSE NELLE PROCEDURE SUNNOMINATE, COMPENSI AD ESTRANEI ALL'AMMINISTRAZIONE DELLO STATO PER SPECIALI PRESTAZIONI NELLE PREDETTE COMMISSIONI DI CONCORSO	DDG n°. 001489 del 2018	Variazione compensativa	-37.094	-37.094	
10) Spese reclutamento personale	S	CONSUMI INTERMEDI	2339	SPESE RELATIVE A RECLUTAMENTO DEL PERSONALE	06	SPESE PER LE PROCEDURE DI RECLUTAMENTO DEL PERSONALE DOCENTE, EDUCATIVO, A.T.A. DELLA SCUOLA, PER LA MOBILITA' E LA VALORIZZAZIONE PROFESSIONALE DEL PERSONALE A.T.A., IVI COMPRESI I COMPENSI, IL RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO AI COMPONENTI LE COMMISSIONI GIUDICATRICI E DI VIGILANZA E LE SPESE PER LE ATTIVITA' DI FORMAZIONE E VALUTAZIONE INCLUSE NELLE PROCEDURE SUNNOMINATE, COMPENSI AD ESTRANEI ALL'AMMINISTRAZIONE DELLO STATO PER SPECIALI PRESTAZIONI NELLE PREDETTE COMMISSIONI DI CONCORSO	DMC n°. 000733 del 2018	Variazione compensativa	133.200	133.200	la variazione compensativa di bilancio non ha effetti sulle riduzioni di cui al DPCM in quanto il capitolo non è oggetto di spending review

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA											
Descrizione intervento accordo di monitoraggio	Scheda intervento (S/N)	Descrizione Categoria Spese	N. Capitolo	Denominazione Capitolo	N. Piano gestionale	Denominazione Piano gestionale	Decreto	Classificazione IGB decreti	Variazione CP	Variazione CS	Note (DA COMPILARE da parte dell'AMMINISTRAZIONE indicando motivazioni sottostanti le variazioni contabili apportate ai capitoli/pg interessati e gli eventuali effetti sul conseguimento dell'obiettivo di spesa)
10) Spese reclutamento personale	S	CONSUMI INTERMEDI	2339	SPESE RELATIVE A RECLUTAMENTO DEL PERSONALE	06	SPESE PER LE PROCEDURE DI RECLUTAMENTO DEL PERSONALE DOCENTE, EDUCATIVO, A.T.A. DELLA SCUOLA, PER LA MOBILITA' E LA VALORIZZAZIONE PROFESSIONALE DEL PERSONALE A.T.A.; IVI COMPRESI I COMPENSI, IL RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO AI COMPONENTI LE COMMISSIONI GIUDICATRICI E DI VIGILANZA E LE SPESE PER LE ATTIVITA' DI FORMAZIONE E VALUTAZIONE INCLUSE NELLE PROCEDURE SUNNOMINATE. COMPENSI AD ESTRANEI ALL'AMMINISTRAZIONE DELLO STATO PER SPECIALI PRESTAZIONI NELLE PREDETTE COMMISSIONI DI CONCORSO	DMT n° 225636 del 2018	Riparto fondi	167.945	167.945	la variazione compensativa si è resa necessaria per far fronte al pagamento di debiti pregressi. La suddetta variazione non ha effetti sul conseguimento degli obiettivi di spesa nell'anno 2018 in quanto il capitolo non è stato oggetto di riduzioni per effetto del DPCM del 28/6/2017
9) Spese per acquisto di beni e servizi	S	CONSUMI INTERMEDI	2359	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	23	SPESE PER ACQUISTO DI CANCELLERIA, DI STAMPATI SPECIALI E QUANTO ALTRO POSSA OCCORRERE PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI, - NOLEGGIO E TRASPORTO MOBILI, MACCHINE E IMPIANTI.	DDG n° 001310 del 2018	Variazione compensativa	544	544	la variazione compensativa si è resa necessaria per far fronte al pagamento di fatture. La suddetta variazione non ha effetti sul conseguimento degli obiettivi di spesa nell'anno 2018 in quanto il capitolo non è stato oggetto di riduzioni per effetto del DPCM del 28/6/2017
3) Mezzi di trasporto	S	CONSUMI INTERMEDI	2359	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	25	ESERCIZIO DEI MEZZI DI TRASPORTO	DDG n° 001310 del 2018	Variazione compensativa	-544	-544	
12) Formazione personale MIUR	S	CONSUMI INTERMEDI	2370	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	08	FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO PERSONALE	DDG n° 001147 del 2018	Variazione compensativa	-2.409	-2.409	
8) Comitati e commissioni	S	CONSUMI INTERMEDI	2370	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	32	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DELLE COMMISSIONI DEI CONCORSI PER IL RECLUTAMENTO DEL PERSONALE	DMC n° 000082 del 2018	Variazione compensativa	-240.000	-240.000	

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA											
Descrizione intervento accordo di monitoraggio	Scheda intervento (S/N)	Descrizione Categoria Spese	N. Capitolo	Denominazione Capitolo	N. Piano gestionale	Denominazione Piano gestionale	Decreto	Classificazione IGB decreti	Variazione CP	Variazione CS	Note (DA COMPILARE da parte dell'AMMINISTRAZIONE indicando motivazioni scottostanti le variazioni contabili apportate ai capitoli/ptg interessati e gli eventuali effetti sul conseguimento dell'obiettivo di spesa)
8) Comitati e commissioni	S	CONSUMI INTERMEDI	2370	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	32	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DELLE COMMISSIONI DEI CONCORSI PER IL RECLUTAMENTO DEL PERSONALE	DMC n° 000331 del 2018	Variazione compensativa	710.000	710.000	la variazione compensativa si è resa necessaria per far fronte al pagamento di spese concorsuali. La suddetta variazione non ha effetti sul conseguimento degli obiettivi di spesa nell'anno 2018 in quanto il capitolo non è stato oggetto di riduzioni per effetto del DPCM del 28/6/2017
9) Spese per acquisto di beni e servizi	S	CONSUMI INTERMEDI	2373	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	10	SPESE PER ACQUISTO DI CANCELLERIA, DI STAMPATI SPECIALI E QUANTO ALTRO POSSA OCCORRERE PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI, NOLEGGIO E TRASPORTO MOBILI, MACCHINE E IMPIANTI	DDG n° 001310 del 2018	Variazione compensativa	9	9	la variazione compensativa si è resa necessaria per far fronte al pagamento di fatture. La suddetta variazione non ha effetti sul conseguimento degli obiettivi di spesa nell'anno 2018 in quanto il capitolo non è stato oggetto di riduzioni per effetto del DPCM del 28/6/2017
1) Utenze, servizi ausiliari, spese di pulizia	S	CONSUMI INTERMEDI	2373	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	12	SPESE PER IL PAGAMENTO DEI CANONI ACQUA, LUCE, ENERGIA ELETTRICA, GAS E TELEFONI, CONVERSAZIONI TELEFONICHE NONCHE' PER LA PULIZIA, IL RISCALDAMENTO ED IL CONDIZIONAMENTO D'ARIA DEI LOCALI	DMC n° 000375 del 2018	Variazione compensativa	0	306.987	la variazione compensativa di sola cassa si è resa necessaria per far fronte al pagamento di somme impegnate nell'anno 2017. La suddetta variazione non ha effetti sul conseguimento degli obiettivi di spesa nell'anno 2018
2) Manutenzione e sistemi informativi	S	CONSUMI INTERMEDI	2373	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	18	SPESE RELATIVE ALLA MANUTENZIONE DI IMPIANTI ED ATTREZZATURE, ALL'ADEGUAMENTO DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO ED AGLI INTERVENTI DI PICCOLA MANUTENZIONE SUGLI IMMOBILI	DMC n° 000375 del 2018	Variazione compensativa	0	21.378	la variazione compensativa di sola cassa si è resa necessaria per far fronte al pagamento di somme impegnate nell'anno 2017. La suddetta variazione non ha effetti sul conseguimento degli obiettivi di spesa nell'anno 2018
3) Mezzi di trasporto	S	CONSUMI INTERMEDI	2373	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	27	NOLEGGIO DEI MEZZI DI TRASPORTO	DDG n° 001310 del 2018	Variazione compensativa	-9	-9	
3) Mezzi di trasporto	S	CONSUMI INTERMEDI	2373	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	27	NOLEGGIO DEI MEZZI DI TRASPORTO	DMC n° 000375 del 2018	Variazione compensativa	0	558	la variazione compensativa di sola cassa si è resa necessaria per far fronte al pagamento di somme impegnate nell'anno 2017. La suddetta variazione non ha effetti sul conseguimento degli obiettivi di spesa nell'anno 2018
4) Indennità di missione e spese di trasferimento	S	CONSUMI INTERMEDI	2383	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	19	INDENNITA' E RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO DI MISSIONI NEL TERRITORIO NAZIONALE EFFETTUATE DA ESTRANERI ALL'AMMINISTRAZIONE DELLO STATO	DDG n° 000976 del 2018	Variazione compensativa	1.000	1.000	la variazione compensativa si è resa necessaria per far fronte al pagamento di missioni nell'ambito dei limiti di cui al DL 78/2010. La suddetta variazione non ha effetti sul conseguimento degli obiettivi di spesa nell'anno 2018 in quanto il capitolo non è stato oggetto di riduzioni per effetto del DPCM del 28/6/2017

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA											
Descrizione intervento accordo di monitoraggio	Scheda intervento (S/N)	Descrizione Categoria Spese	N. Capitolo	Denominazione Capitolo	N. Piano gestionale	Denominazione Piano gestionale	Decreto	Classificazione IGB decreti	Variazione CP	Variazione CS	Note (DA COMPILARE da parte dell'AMMINISTRAZIONE indicando motivazioni scottantanti le variazioni contabili apportate ai capitolipi/gg interessat e gli eventuali effetti sul conseguimento dell'obiettivo di spesa)
4) Indennità di missione e spese di trasferimento	S	CONSUMI INTERMEDI	2383	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	19	INDENNITA' E RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO DI MISSIONI NEL TERRITORIO NAZIONALE EFFETTUATE DA ESTRANEI ALL'AMMINISTRAZIONE DELLO STATO	DMC n° 000339 del 2018	Variazione compensativa	15.000	15.000	la variazione compensativa si è resa necessaria per far fronte al pagamento di missioni nell'ambito dei limiti di cui al DL 78/2010. La suddetta variazione non ha effetti sul conseguimento degli obiettivi di spesa nell'anno 2018 in quanto il capitolo non è stato oggetto di riduzioni per effetto del DPCM del 28/6/2017
4) Indennità di missione e spese di trasferimento	S	CONSUMI INTERMEDI	2383	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	20	INDENNITA' E RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO DI MISSIONI ALL'ESTERO EFFETTUATE DA ESTRANEI ALL'AMMINISTRAZIONE DELLO STATO	DDG n° 000976 del 2018	Variazione compensativa	-1.000	-1.000	
1) Utenze, servizi ausiliari, spese di pulizia	S	CONSUMI INTERMEDI	2385	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	24	SPESE PER IL PAGAMENTO DEI CANONI ACQUA, LUCE, ENERGIA ELETTRICA, GAS E TELEFONI, CONVERSAZIONI TELEFONICHE NONCHE' PER LA PULIZIA, IL RISCALDAMENTO ED IL CONDIZIONAMENTO D'ARIA DEI LOCALI	DMC n° 000084 del 2018	Variazione compensativa	0	1.335	la variazione compensativa di sola cassa si è resa necessaria per far fronte al pagamento di somme impegnate nell'anno 2017. La suddetta variazione non ha effetti sul conseguimento degli obiettivi di spesa nell'anno 2018
1) Utenze, servizi ausiliari, spese di pulizia	S	CONSUMI INTERMEDI	2385	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	24	SPESE PER IL PAGAMENTO DEI CANONI ACQUA, LUCE, ENERGIA ELETTRICA, GAS E TELEFONI, CONVERSAZIONI TELEFONICHE NONCHE' PER LA PULIZIA, IL RISCALDAMENTO ED IL CONDIZIONAMENTO D'ARIA DEI LOCALI	DMC n° 000732 del 2018	Variazione compensativa	0	1.335	la variazione compensativa di sola cassa si è resa necessaria per far fronte al pagamento di somme impegnate nell'anno 2017. La suddetta variazione non ha effetti sul conseguimento degli obiettivi di spesa nell'anno 2018
1) Utenze, servizi ausiliari, spese di pulizia	S	CONSUMI INTERMEDI	2385	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	24	SPESE PER IL PAGAMENTO DEI CANONI ACQUA, LUCE, ENERGIA ELETTRICA, GAS E TELEFONI, CONVERSAZIONI TELEFONICHE NONCHE' PER LA PULIZIA, IL RISCALDAMENTO ED IL CONDIZIONAMENTO D'ARIA DEI LOCALI	DMC n° 084001 del 2018	Variazione compensativa	0	-1.335	
4) Indennità di missione e spese di trasferimento	S	CONSUMI INTERMEDI	2389	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	02	MISSIONI ALL'INTERNO	DDG n° 002962 del 2018	Variazione compensativa	-1.624	-1.624	
4) Indennità di missione e spese di trasferimento	S	CONSUMI INTERMEDI	2389	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	03	MISSIONI ALL'ESTERO	DDG n° 001986 del 2018	Variazione compensativa	7.000	7.000	la variazione compensativa si è resa necessaria per far fronte al pagamento di missioni nell'ambito dei limiti di cui al DL 78/2010. La suddetta variazione non ha effetti sul conseguimento degli obiettivi di spesa nell'anno 2018 in quanto il capitolo non è stato oggetto di riduzioni per effetto del DPCM del 28/6/2017

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA											
Descrizione intervento accordo di monitoraggio	Scheda intervento (S/N)	Descrizione Categoria Spese	N. Capitolo	Denominazione Capitolo	N. Piano gestionale	Denominazione Piano gestionale	Decreto	Classificazione IGB decreti	Variazione CP	Variazione CS	Note (DA COMPILARE da parte dell'AMMINISTRAZIONE indicando motivazioni scottanti le variazioni contabili apportate ai capitolipi/gg interessati e gli eventuali effetti sul conseguimento dell'obiettivo di spesa)
4) Indennità di missione e spese di trasferimento	S	CONSUMI INTERMEDI	2389	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	03	MISSIONI ALL'ESTERO	DDG n° 002962 del 2018	Variazione compensativa	1.624	1.624	la variazione compensativa si è resa necessaria per far fronte al pagamento di missioni nell'ambito dei limiti di cui al DL 78/2010. La suddetta variazione non ha effetti sul conseguimento degli obiettivi di spesa nell'anno 2018 in quanto il capitolo non è stato oggetto di riduzioni per effetto del DPCM del 28/6/2017
4) Indennità di missione e spese di trasferimento	S	CONSUMI INTERMEDI	2389	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	19	INDENNITA' E RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO DI MISSIONI NEL TERRITORIO NAZIONALE EFFETTUATE DA ESTRANEI ALL'AMMINISTRAZIONE DELLO STATO	DDG n° 000976 del 2018	Variazione compensativa	1.003	1.003	la variazione compensativa si è resa necessaria per far fronte al pagamento di missioni nell'ambito dei limiti di cui al DL 78/2010. La suddetta variazione non ha effetti sul conseguimento degli obiettivi di spesa nell'anno 2018 in quanto il capitolo non è stato oggetto di riduzioni per effetto del DPCM del 28/6/2017
4) Indennità di missione e spese di trasferimento	S	CONSUMI INTERMEDI	2389	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	20	INDENNITA' E RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO DI MISSIONI ALL'ESTERO EFFETTUATE DA ESTRANEI ALL'AMMINISTRAZIONE DELLO STATO	DDG n° 000976 del 2018	Variazione compensativa	-1.003	-1.003	
2) Manutenzione e sistemi informativi	S	CONSUMI INTERMEDI	2389	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	22	SPESE RELATIVE ALLA MANUTENZIONE DI IMPIANTI ED ATTREZZATURE, ALL'ADEGUAMENTO DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO ED AGLI INTERVENTI DI PICCOLA MANUTENZIONE SUGLI IMMOBILI	DDG n° 001986 del 2018	Variazione compensativa	-134	-134	
9) Spese per acquisto di beni e servizi	S	CONSUMI INTERMEDI	2389	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	23	SPESE PER ACQUISTO DI CANCELLERIA, DI STAMPATI SPECIALI E QUANTO ALTRO POSSA OCCORRERE PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI - NOLEGGIO E TRASPORTO MOBILI, MACCHINE E IMPIANTI.	DDG n° 001986 del 2018	Variazione compensativa	807	807	la variazione compensativa si è resa necessaria per far fronte al pagamento di fatture. La suddetta variazione non ha effetti sul conseguimento degli obiettivi di spesa nell'anno 2018 in quanto il capitolo non è stato oggetto di riduzioni per effetto del DPCM del 28/6/2017
1) Utenze, servizi ausiliari, spese di pulizia	S	CONSUMI INTERMEDI	2389	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	24	SPESE PER IL PAGAMENTO DEI CANONI ACQUA, LUCE, ENERGIA ELETTRICA, GAS E TELEFONI, CONVERSAZIONI TELEFONICHE NONCHE PER LA PULIZIA, IL RISCALDAMENTO ED IL CONDIZIONAMENTO D'ARIA DEI LOCALI	DDG n° 001986 del 2018	Variazione compensativa	-7.254	-7.254	
9) Spese per acquisto di beni e servizi	S	CONSUMI INTERMEDI	2389	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	26	SPESE POSTALI E TELEGRAFICHE	DDG n° 001986 del 2018	Variazione compensativa	-419	-419	

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA											
Descrizione intervento accordo di monitoraggio	Scheda intervento (S/N)	Descrizione Categoria Spese	N. Capitolo	Denominazione Capitolo	N. Piano gestionale	Denominazione Piano gestionale	Decreto	Classificazione IGB decreti	Variazione CP	Variazione CS	Note (DA COMPILARE da parte dell'AMMINISTRAZIONE indicando motivazioni sottostanti le variazioni contabili apportate ai capitoli/pg interessati e gli eventuali effetti sul conseguimento dell'obiettivo di spesa)
14) Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa	S	ALTRE USCITE CORRENTI	2391	FONDO PER LA VALORIZZAZIONE DEL MERITO DEL PERSONALE DOCENTE	01	FONDO PER LA VALORIZZAZIONE DEL MERITO DEL PERSONALE DOCENTE	DMT n° 158482 del 2018	Nuove leggi di spesa	-35.000.000	-35.000.000	
14) Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa	S	ALTRE USCITE CORRENTI	2391	FONDO PER LA VALORIZZAZIONE DEL MERITO DEL PERSONALE DOCENTE	01	FONDO PER LA VALORIZZAZIONE DEL MERITO DEL PERSONALE DOCENTE	DMT n° 183255 del 2018	Riparto Fondi	-52.000.000	-52.000.000	
9) Spese per acquisto di beni e servizi	S	CONSUMI INTERMEDI	2396	SPESE PER ACQUISTO BENI E SERVIZI COMPARTO MINISTERO	11	SPESE POSTALI E TELEGRAFICHE	DMC n° 000375 del 2018	Variazione compensativa	0	6.996	la variazione compensativa di sola cassa si è resa necessaria per far fronte al pagamento di somme impegnate nell'anno 2017. La suddetta variazione non ha effetti sul conseguimento degli obiettivi di spesa nell'anno 2018
9) Spese per acquisto di beni e servizi	S	CONSUMI INTERMEDI	2396	SPESE PER ACQUISTO BENI E SERVIZI COMPARTO MINISTERO	12	SPESE PER ACQUISTO DI CANCELLERIA, DI STAMPATI SPECIALI E QUANTO ALTRO POSSA OCCORRERE PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI - NOLEGGIO E TRASPORTO MOBILI, MACCHINE E IMPIANTI	DDG n° 001310 del 2018	Variazione compensativa	4	4	la variazione compensativa si è resa necessaria per far fronte al pagamento di fatture. La suddetta variazione non ha effetti sul conseguimento degli obiettivi di spesa nell'anno 2018 in quanto il capitolo non è stato oggetto di riduzioni per effetto del DPCM del 28/6/2017
9) Spese per acquisto di beni e servizi	S	CONSUMI INTERMEDI	2396	SPESE PER ACQUISTO BENI E SERVIZI COMPARTO MINISTERO	12	SPESE PER ACQUISTO DI CANCELLERIA, DI STAMPATI SPECIALI E QUANTO ALTRO POSSA OCCORRERE PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI - NOLEGGIO E TRASPORTO MOBILI, MACCHINE E IMPIANTI	DMC n° 000375 del 2018	Variazione compensativa	0	11.078	la variazione compensativa di sola cassa si è resa necessaria per far fronte al pagamento di somme impegnate nell'anno 2017. La suddetta variazione non ha effetti sul conseguimento degli obiettivi di spesa nell'anno 2018
1) Utenze, servizi ausiliari, spese di pulizia	S	CONSUMI INTERMEDI	2396	SPESE PER ACQUISTO BENI E SERVIZI COMPARTO MINISTERO	13	SPESE PER IL PAGAMENTO DEI CANONI ACQUA, LUCE, ENERGIA ELETTRICA, GAS E TELEFONI, CONVERSAZIONI TELEFONICHE NONCHE' PER LA PULIZIA, IL RISCALDAMENTO ED IL CONDIZIONAMENTO D'ARIA DEI LOCALI	DMC n° 000375 del 2018	Variazione compensativa	0	245.973	la variazione compensativa di sola cassa si è resa necessaria per far fronte al pagamento di somme impegnate nell'anno 2017. La suddetta variazione non ha effetti sul conseguimento degli obiettivi di spesa nell'anno 2018
3) Mezzi di trasporto	S	CONSUMI INTERMEDI	2396	SPESE PER ACQUISTO BENI E SERVIZI COMPARTO MINISTERO	14	ESERCIZIO DEI MEZZI DI TRASPORTO	DMC n° 000375 del 2018	Variazione compensativa	0	357	la variazione compensativa di sola cassa si è resa necessaria per far fronte al pagamento di somme impegnate nell'anno 2017. La suddetta variazione non ha effetti sul conseguimento degli obiettivi di spesa nell'anno 2018

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA											
Descrizione intervento accordo di monitoraggio	Scheda intervento (S/N)	Descrizione Categoria Spese	N. Capitolo	Denominazione Capitolo	N. Piano gestionale	Denominazione Piano gestionale	Decreto	Classificazione IGB decreti	Variazione CP	Variazione CS	Note (DA COMPILARE da parte dell'AMMINISTRAZIONE indicando motivazioni sottostanti le variazioni contabili apportate ai capitoli/pg interessati e gli eventuali effetti sul conseguimento dell'obiettivo di spesa)
3) Mezzi di trasporto	S	CONSUMI INTERMEDI	2396	SPESE PER ACQUISTO BENI E SERVIZI COMPARTO MINISTERO	20	NOLEGGIO DEI MEZZI DI TRASPORTO	DDG n° 001310 del 2018	Variazione compensativa	-4	-4	
10) Spese reclutamento personale	S	CONSUMI INTERMEDI	2439	SPESE RELATIVE A RECLUTAMENTO DEL PERSONALE	01	SPESE PER IL RECLUTAMENTO DEL PERSONALE DIRIGENZIALE DELLA SCUOLA IVI COMPRESSE LE SPESE DELLA VALUTAZIONE DEI TITOLI, PER I CORSI DI AMMISSIONI, PER I CORSI DI FORMAZIONE E PER GLI ESAMI FINALI	DMC n° 000084 del 2018	Variazione compensativa	0	768.000	la variazione compensativa di sola cassa si è resa necessaria per far fronte al pagamento di somme impegnate nell'anno 2017. La suddetta variazione non ha effetti sul conseguimento degli obiettivi di spesa nell'anno 2018
10) Spese reclutamento personale	S	CONSUMI INTERMEDI	2439	SPESE RELATIVE A RECLUTAMENTO DEL PERSONALE	01	SPESE PER IL RECLUTAMENTO DEL PERSONALE DIRIGENZIALE DELLA SCUOLA IVI COMPRESSE LE SPESE DELLA VALUTAZIONE DEI TITOLI, PER I CORSI DI AMMISSIONI, PER I CORSI DI FORMAZIONE E PER GLI ESAMI FINALI	DMC n° 000732 del 2018	Variazione compensativa	0	768.000	la variazione compensativa di sola cassa si è resa necessaria per far fronte al pagamento di somme impegnate nell'anno 2017. La suddetta variazione non ha effetti sul conseguimento degli obiettivi di spesa nell'anno 2018
10) Spese reclutamento personale	S	CONSUMI INTERMEDI	2439	SPESE RELATIVE A RECLUTAMENTO DEL PERSONALE	01	SPESE PER IL RECLUTAMENTO DEL PERSONALE DIRIGENZIALE DELLA SCUOLA IVI COMPRESSE LE SPESE DELLA VALUTAZIONE DEI TITOLI, PER I CORSI DI AMMISSIONI, PER I CORSI DI FORMAZIONE E PER GLI ESAMI FINALI	DMC n° 084001 del 2018	Variazione compensativa	0	-768.000	
10) Spese reclutamento personale	S	CONSUMI INTERMEDI	2439	SPESE RELATIVE A RECLUTAMENTO DEL PERSONALE	01	SPESE PER IL RECLUTAMENTO DEL PERSONALE DIRIGENZIALE DELLA SCUOLA IVI COMPRESSE LE SPESE DELLA VALUTAZIONE DEI TITOLI, PER I CORSI DI AMMISSIONI, PER I CORSI DI FORMAZIONE E PER GLI ESAMI FINALI	DMT n° 145941 del 2018	Riassegnazioni di entrate	66.125	66.125	La variazione risulta compatibile con il raggiungimento dell'obiettivo di riduzione di spesa in quanto nello specifico si tratta di riassegnazione di maggiori entrate, pertanto non incide sui saldi di finanza pubblica.

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA

Descrizione intervento accordo di monitoraggio	Scheda intervento (S/N)	Descrizione Categoria Spese	N. Capitolo	Denominazione Capitolo	N. Piano gestionale	Denominazione Piano gestionale	Decreto	Classificazione IGB decreti	Variazione CP	Variazione CS	Note (DA COMPILARE da parte dell'AMMINISTRAZIONE indicando motivazioni sottostanti le variazioni contabili apportate ai capitoli/pg interessati e gli eventuali effetti sul conseguimento dell'obiettivo di spesa)
10) Spese reclutamento personale	S	CONSUMI INTERMEDI	2439	SPESE RELATIVE A RECLUTAMENTO DEL PERSONALE	06	SPESE PER LE PROCEDURE DI RECLUTAMENTO DEL PERSONALE DOCENTE, EDUCATIVO, A.T.A., DELLA SCUOLA, PER LA MOBILITA' E LA VALORIZZAZIONE PROFESSIONALE DEL PERSONALE A.T.A., IVI COMPRESI I COMPENSI, IL RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO AI COMPONENTI LE COMMISSIONI GIUDICATRICI E DI VIGILANZA E LE SPESE PER LE ATTIVITA' DI FORMAZIONE E VALUTAZIONE INCLUSE NELLE PROCEDURE SUNNOMINATE, COMPENSI AD ESTRANEI ALL'AMMINISTRAZIONE DELLO STATO PER SPECIALI PRESTAZIONI NELLE PREDETTE COMMISSIONI DI CONCORSO	DMC n° 000733 del 2018	Variazione compensativa	46.800	46.800	la variazione compensativa di bilancio non ha effetti sulle riduzioni di cui al DPCM in quanto il capitolo non è oggetto di spending review
10) Spese reclutamento personale	S	CONSUMI INTERMEDI	2439	SPESE RELATIVE A RECLUTAMENTO DEL PERSONALE	06	SPESE PER LE PROCEDURE DI RECLUTAMENTO DEL PERSONALE DOCENTE, EDUCATIVO, A.T.A., DELLA SCUOLA, PER LA MOBILITA' E LA VALORIZZAZIONE PROFESSIONALE DEL PERSONALE A.T.A., IVI COMPRESI I COMPENSI, IL RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO AI COMPONENTI LE COMMISSIONI GIUDICATRICI E DI VIGILANZA E LE SPESE PER LE ATTIVITA' DI FORMAZIONE E VALUTAZIONE INCLUSE NELLE PROCEDURE SUNNOMINATE, COMPENSI AD ESTRANEI ALL'AMMINISTRAZIONE DELLO STATO PER SPECIALI PRESTAZIONI NELLE PREDETTE COMMISSIONI DI CONCORSO	DMT n° 225636 del 2018	Riparto fondi	225.970	225.970	la variazione compensativa si è resa necessaria per far fronte al pagamento di debiti progressi ai sensi dell'articolo 49 del DL 66/2014. La suddetta variazione non ha effetti sul conseguimento degli obiettivi di spesa nell'anno 2018
9) Spese per acquisto di beni e servizi	S	CONSUMI INTERMEDI	2459	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	23	SPESE PER ACQUISTO DI CANCELLERIA, DI STAMPATI SPECIALI E QUANTO ALTRO POSSA OCCORRERE PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI - NOLEGGIO E TRASPORTO MOBILI, MACCHINE E IMPIANTI.	DDG n° 001310 del 2018	Variazione compensativa	548	548	la variazione compensativa si è resa necessaria per far fronte al pagamento di fatture. La suddetta variazione non ha effetti sul conseguimento degli obiettivi di spesa nell'anno 2018 in quanto il capitolo non è stato oggetto di riduzioni per effetto del DPCM del 28/6/2017
3) Mezzi di trasporto	S	CONSUMI INTERMEDI	2459	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	25	ESERCIZIO DEI MEZZI DI TRASPORTO	DDG n° 001310 del 2018	Variazione compensativa	-548	-548	

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA											
Descrizione intervento accordo di monitoraggio	Scheda intervento (S/N)	Descrizione Categoria Spese	N. Capitolo	Denominazione Capitolo	N. Piano gestionale	Denominazione Piano gestionale	Decreto	Classificazione IGB decreti	Variazione CP	Variazione CS	Note (DA COMPILARE da parte dell'AMMINISTRAZIONE indicando motivazioni sottostanti le variazioni contabili apportate ai capitoli/pg interessati e gli eventuali effetti sul conseguimento dell'obiettivo di spesa)
8) Comitati e commissioni	S	CONSUMI INTERMEDI	2483	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	01	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO - COMPRESI GETTONI DI PRESENZA I COMPENSI AI COMPONENTI E LE INDENNITA' DI MISSIONE ED IL RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO AI MEMBRI ESTRANEI AL MINISTERO - DI CONSIGLI, COMITATE E COMMISSIONI	DMT n° 171684 del 2018	Riparto Fondi	0	1.256	la variazione compensativa di sola cassa si è resa necessaria per far fronte al pagamento di somme impegnate nell'anno 2017. La suddetta variazione non ha effetti sul conseguimento degli obiettivi di spesa nell'anno 2018
2) Manutenzione e sistemi informativi	S	CONSUMI INTERMEDI	2483	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	22	SPESE RELATIVE ALLA MANUTENZIONE DI IMPIANTI ED ATTREZZATURE. ALL'ADEGUAMENTO DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO ED AGLI INTERVENTI DI PICCOLA MANUTENZIONE SUGLI IMMOBILI	DDG n° 001169 del 2018	Variazione compensativa	-12.000	-12.000	la variazione compensativa si è resa necessaria per far fronte al pagamento di fatture. La suddetta variazione non ha effetti sul conseguimento degli obiettivi di spesa nell'anno 2018 in quanto il capitolo non è stato oggetto di riduzioni per effetto del DPCM del 28/6/2017
9) Spese per acquisto di beni e servizi	S	CONSUMI INTERMEDI	2483	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	23	SPESE PER ACQUISTO DI CANCELLERIA, DI STAMPATI SPECIALI E QUANTO ALTRO POSSA OCCORRERE PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI - NOLEGGIO E TRASPORTO MOBILI, MACCHINE E IMPIANTI.	DDG n° 000142 del 2018	Variazione compensativa	66.000	66.000	la variazione compensativa si è resa necessaria per far fronte al pagamento di fatture. La suddetta variazione non ha effetti sul conseguimento degli obiettivi di spesa nell'anno 2018 in quanto il capitolo non è stato oggetto di riduzioni per effetto del DPCM del 28/6/2017
9) Spese per acquisto di beni e servizi	S	CONSUMI INTERMEDI	2483	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	23	SPESE PER ACQUISTO DI CANCELLERIA, DI STAMPATI SPECIALI E QUANTO ALTRO POSSA OCCORRERE PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI - NOLEGGIO E TRASPORTO MOBILI, MACCHINE E IMPIANTI.	DDG n° 001169 del 2018	Variazione compensativa	12.000	12.000	la variazione compensativa si è resa necessaria per far fronte al pagamento di fatture. La suddetta variazione non ha effetti sul conseguimento degli obiettivi di spesa nell'anno 2018 in quanto il capitolo non è stato oggetto di riduzioni per effetto del DPCM del 28/6/2017
9) Spese per acquisto di beni e servizi	S	CONSUMI INTERMEDI	2483	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	23	SPESE PER ACQUISTO DI CANCELLERIA, DI STAMPATI SPECIALI E QUANTO ALTRO POSSA OCCORRERE PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI - NOLEGGIO E TRASPORTO MOBILI, MACCHINE E IMPIANTI.	DMC n° 000084 del 2018	Variazione compensativa	0	15.139	la variazione compensativa di sola cassa si è resa necessaria per far fronte al pagamento di somme impegnate nell'anno 2017. La suddetta variazione non ha effetti sul conseguimento degli obiettivi di spesa nell'anno 2018
9) Spese per acquisto di beni e servizi	S	CONSUMI INTERMEDI	2483	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	23	SPESE PER ACQUISTO DI CANCELLERIA, DI STAMPATI SPECIALI E QUANTO ALTRO POSSA OCCORRERE PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI - NOLEGGIO E TRASPORTO MOBILI, MACCHINE E IMPIANTI.	DMC n° 000732 del 2018	Variazione compensativa	0	15.139	la variazione compensativa di sola cassa si è resa necessaria per far fronte al pagamento di somme impegnate nell'anno 2017. La suddetta variazione non ha effetti sul conseguimento degli obiettivi di spesa nell'anno 2018
9) Spese per acquisto di beni e servizi	S	CONSUMI INTERMEDI	2483	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	23	SPESE PER ACQUISTO DI CANCELLERIA, DI STAMPATI SPECIALI E QUANTO ALTRO POSSA OCCORRERE PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI - NOLEGGIO E TRASPORTO MOBILI, MACCHINE E IMPIANTI.	DMC n° 084001 del 2018	Variazione compensativa	0	-15.139	la variazione compensativa di sola cassa si è resa necessaria per far fronte al pagamento di somme impegnate nell'anno 2017. La suddetta variazione non ha effetti sul conseguimento degli obiettivi di spesa nell'anno 2018

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA

Descrizione intervento accordo di monitoraggio	Scheda intervento (S/N)	Descrizione Categoria Spese	N. Capitolo	Denominazione Capitolo	N. Piano gestionale	Denominazione Piano gestionale	Decreto	Classificazione IGB decreti	Variazione CP	Variazione CS	Note (DA COMPILARE da parte dell'AMMINISTRAZIONE indicando motivazioni sottostanti le variazioni contabili apportate ai capitoli/pg interessati e gli eventuali effetti sul conseguimento dell'obiettivo di spesa)
1) Utenze, servizi ausiliari, spese di pulizia	S	CONSUMI INTERMEDI	2483	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	24	SPESE PER IL PAGAMENTO DEI CANONI ACQUA, LUCE, ENERGIA ELETTRICA, GAS E TELEFONI, CONVERSAZIONI TELEFONICHE NONCHE' PER LA PULIZIA, IL RISCALDAMENTO ED IL CONDIZIONAMENTO D'ARIA DEI LOCALI	DDG n° 000142 del 2018	Variazione compensativa	-66.000	-66.000	
8) Comitati e commissioni	S	CONSUMI INTERMEDI	2489	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	01	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO - COMPRESI I GETTONI DI PRESENZA I COMPENSI AI COMPONENTI E LE INDENNITA' DI MISSIONE ED IL RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO AI MEMBRI ESTRANEI AL MINISTERO - DI CONSIGLI, COMITATI E COMMISSIONI	DDG n° 000619 del 2018	Variazione compensativa	0	9.300	la variazione compensativa di sola cassa si è resa necessaria per far fronte al pagamento di somme impegnate nell'anno 2017. La suddetta variazione non ha effetti sul conseguimento degli obiettivi di spesa nell'anno 2018
4) Indennità di missione e spese di trasferimento	S	CONSUMI INTERMEDI	2489	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	03	MISSIONI ALL'ESTERO	DDG n° 000619 del 2018	Variazione compensativa	0	-9.300	
4) Indennità di missione e spese di trasferimento	S	CONSUMI INTERMEDI	2489	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	19	INDENNITA' E RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO DI MISSIONI NEL TERRITORIO NAZIONALE EFFETTUATE DA ESTRANEI ALL'AMMINISTRAZIONE DELLO STATO	DDG n° 000976 del 2018	Variazione compensativa	974	974	la variazione compensativa si è resa necessaria per far fronte al pagamento di missioni nell'ambito dei limiti di cui al DL 78/2010. La suddetta variazione non ha effetti sul conseguimento degli obiettivi di spesa nell'anno 2018 in quanto il capitolo non è stato oggetto di riduzioni per effetto del DPCM del 28/6/2017
4) Indennità di missione e spese di trasferimento	S	CONSUMI INTERMEDI	2489	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	20	INDENNITA' E RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO DI MISSIONI ALL'ESTERO EFFETTUATE DA ESTRANEI ALL'AMMINISTRAZIONE DELLO STATO	DDG n° 000976 del 2018	Variazione compensativa	-974	-974	
4) Indennità di missione e spese di trasferimento	S	CONSUMI INTERMEDI	2496	SPESE PER ACQUISTO BENI E SERVIZI COMPARTO MINISTERO	03	MISSIONI ALL'INTERNO	DDG n° 000596 del 2018	Variazione compensativa	8.500	8.500	la variazione compensativa si è resa necessaria per far fronte al pagamento di missioni nell'ambito dei limiti di cui al DL 78/2010. La suddetta variazione non ha effetti sul conseguimento degli obiettivi di spesa nell'anno 2018 in quanto il capitolo non è stato oggetto di riduzioni per effetto del DPCM del 28/6/2017
4) Indennità di missione e spese di trasferimento	S	CONSUMI INTERMEDI	2496	SPESE PER ACQUISTO BENI E SERVIZI COMPARTO MINISTERO	03	MISSIONI ALL'INTERNO	DDG n° 001178 del 2018	Variazione compensativa	11.000	11.000	la variazione compensativa si è resa necessaria per far fronte al pagamento di missioni nell'ambito dei limiti di cui al DL 78/2010. La suddetta variazione non ha effetti sul conseguimento degli obiettivi di spesa nell'anno 2018 in quanto il capitolo non è stato oggetto di riduzioni per effetto del DPCM del 28/6/2017

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA											
Descrizione intervento accordo di monitoraggio	Scheda intervento (S/N)	Descrizione Categoria Spese	N. Capitolo	Denominazione Capitolo	N. Piano gestionale	Denominazione Piano gestionale	Decreto	Classificazione IGB decreti	Variazione CP	Variazione CS	Note (DA COMPILARE da parte dell'AMMINISTRAZIONE indicando motivazioni scostanti le variazioni contabili apportate ai capitoli/pg interessati e gli eventuali effetti sul conseguimento dell'obiettivo di spesa)
4) Indennità di missione e spese di trasferimento	S	CONSUMI INTERMEDI	2496	SPESE PER ACQUISTO BENI E SERVIZI COMPARTO MINISTERO	04	MISSIONI ALL'ESTERO	DDG n° 000596 del 2018	Variazione compensativa	-8.500	-8.500	
4) Indennità di missione e spese di trasferimento	S	CONSUMI INTERMEDI	2496	SPESE PER ACQUISTO BENI E SERVIZI COMPARTO MINISTERO	04	MISSIONI ALL'ESTERO	DDG n° 001178 del 2018	Variazione compensativa	-11.000	-11.000	
9) Spese per acquisto di beni e servizi	S	CONSUMI INTERMEDI	2496	SPESE PER ACQUISTO BENI E SERVIZI COMPARTO MINISTERO	11	SPESE POSTALI E TELEGRAFICHE	DMC n° 000375 del 2018	Variazione compensativa	0	6.996	la variazione compensativa di sola cassa si è resa necessaria per far fronte al pagamento di somme impegnate nell'anno 2017. La suddetta variazione non ha effetti sul conseguimento degli obiettivi di spesa nell'anno 2018
9) Spese per acquisto di beni e servizi	S	CONSUMI INTERMEDI	2496	SPESE PER ACQUISTO BENI E SERVIZI COMPARTO MINISTERO	12	SPESE PER ACQUISTO DI CANCELLERIA, DI STAMPATI SPECIALI E QUANTO ALTRO POSSA OCCORRERE PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI - NOLEGGIO E TRASPORTO MOBILI, MACCHINE E IMPIANTI	DDG n° 001310 del 2018	Variazione compensativa	4	4	la variazione compensativa si è resa necessaria per far fronte al pagamento di fatture. La suddetta variazione non ha effetti sul conseguimento degli obiettivi di spesa nell'anno 2018 in quanto il capitolo non è stato oggetto di riduzioni per effetto del DPCM del 28/6/2017
9) Spese per acquisto di beni e servizi	S	CONSUMI INTERMEDI	2496	SPESE PER ACQUISTO BENI E SERVIZI COMPARTO MINISTERO	12	SPESE PER ACQUISTO DI CANCELLERIA, DI STAMPATI SPECIALI E QUANTO ALTRO POSSA OCCORRERE PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI - NOLEGGIO E IMPIANTI	DMC n° 000375 del 2018	Variazione compensativa	0	19.474	la variazione compensativa di sola cassa si è resa necessaria per far fronte al pagamento di somme impegnate nell'anno 2017. La suddetta variazione non ha effetti sul conseguimento degli obiettivi di spesa nell'anno 2018
1) Utenze, servizi ausiliari, spese di pulizia	S	CONSUMI INTERMEDI	2496	SPESE PER ACQUISTO BENI E SERVIZI COMPARTO MINISTERO	13	SPESE PER IL PAGAMENTO DEI CANONI ACQUA, LUCE, ENERGIA ELETTRICA, GAS E TELEFONI, CONVERSAZIONI TELEFONICHE NONCHE PER LA PULIZIA, IL RISCALDAMENTO ED IL CONDIZIONAMENTO D'ARIA DEI LOCALI	DMC n° 000375 del 2018	Variazione compensativa	0	14.702	la variazione compensativa di sola cassa si è resa necessaria per far fronte al pagamento di somme impegnate nell'anno 2017. La suddetta variazione non ha effetti sul conseguimento degli obiettivi di spesa nell'anno 2018
3) Mezzi di trasporto	S	CONSUMI INTERMEDI	2496	SPESE PER ACQUISTO BENI E SERVIZI COMPARTO MINISTERO	20	NOLEGGIO DEI MEZZI DI TRASPORTO	DDG n° 001310 del 2018	Variazione compensativa	-4	-4	

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA

Descrizione intervento accordo di monitoraggio	Scheda intervento (S/N)	Descrizione Categoria Spese	N. Capitolo	Denominazione Capitolo	N. Piano gestionale	Denominazione Piano gestionale	Decreto	Classificazione IGB decreti	Variazione CP	Variazione CS	Note (DA COMPILARE da parte dell'AMMINISTRAZIONE indicando motivazioni sostanziali le variazioni contabili apportate ai capitoli/ippg interessati e gli eventuali effetti sul conseguimento dell'obiettivo di spesa)
2) Manutenzione e sistemi informatici	S	CONSUMI INTERMEDI	2539	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	05	SPESE PER LA SORVEGLIANZA SANITARIA E SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO	DMC n° 000078 del 2018	Variazione compensativa	0	74.287	la variazione compensativa di sola cassa si è resa necessaria per far fronte al pagamento di somme impegnate nell'anno 2017. La suddetta variazione non ha effetti sul conseguimento degli obiettivi di spesa nell'anno 2018
2) Manutenzione e sistemi informatici	S	CONSUMI INTERMEDI	2539	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	05	SPESE PER LA SORVEGLIANZA SANITARIA E SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO	DMC n° 000375 del 2018	Variazione compensativa	0	74.288	la variazione compensativa di sola cassa si è resa necessaria per far fronte al pagamento di somme impegnate nell'anno 2017. La suddetta variazione non ha effetti sul conseguimento degli obiettivi di spesa nell'anno 2018
2) Manutenzione e sistemi informatici	S	CONSUMI INTERMEDI	2539	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	05	SPESE PER LA SORVEGLIANZA SANITARIA E SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO	DMC n° 000733 del 2018	Variazione compensativa	275.000	275.000	la variazione compensativa di bilancio non ha effetti sulle riduzioni di cui al DPCM in quanto il capitolo non è oggetto di spending review
2) Manutenzione e sistemi informatici	S	CONSUMI INTERMEDI	2539	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	05	SPESE PER LA SORVEGLIANZA SANITARIA E SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO	DMT n° 225636 del 2018	Riparto fondi	8.447	8.447	la variazione compensativa si è resa necessaria per far fronte al pagamento di debiti (progressi ai sensi dell'articolo 49 del DL 66/2014) La suddetta variazione non ha effetti sul conseguimento degli obiettivi di
9) Spese per acquisto di beni e servizi	S	CONSUMI INTERMEDI	2559	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	23	SPESE PER ACQUISTO DI CANCELLERIA, DI STAMPATI SPECIALI E QUANTO ALTRO POSSA OCCORRERE PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI, - NOLEGGIO E TRASPORTO MOBILI, MACCHINE E IMPIANTI.	DDG n° 001310 del 2018	Variazione compensativa	548	548	la variazione compensativa si è resa necessaria per far fronte al pagamento di fatture. La suddetta variazione non ha effetti sul conseguimento degli obiettivi di spesa nell'anno 2018 in quanto il capitolo non è stato oggetto di riduzioni per effetto del DPCM del 28/6/2017
3) Mezzi di trasporto	S	CONSUMI INTERMEDI	2559	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	25	ESERCIZIO DEI MEZZI DI TRASPORTO	DDG n° 001310 del 2018	Variazione compensativa	-548	-548	
4) Indennità di missione e spese di trasferimento	S	CONSUMI INTERMEDI	2583	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	03	MISSIONI ALL'ESTERO	DMT n° 002415 del 2018	Nuove leggi di spesa	0	0	
4) Indennità di missione e spese di trasferimento	S	CONSUMI INTERMEDI	2583	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	03	MISSIONI ALL'ESTERO	DMT n° 171684 del 2018	Riparto Fondi	0	4.711	la variazione compensativa di sola cassa si è resa necessaria per far fronte al pagamento di somme impegnate nell'anno 2017. La suddetta variazione non ha effetti sul conseguimento degli obiettivi di spesa nell'anno 2018
4) Indennità di missione e spese di trasferimento	S	CONSUMI INTERMEDI	2583	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	20	INDENNITA' E RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO DI MISSIONI ALL'ESTERO EFFETTUATE DA ESTRANEI ALL'AMMINISTRAZIONE DELLO STATO	DMT n° 171684 del 2018	Riparto Fondi	0	13.397	la variazione compensativa di sola cassa si è resa necessaria per far fronte al pagamento di somme impegnate nell'anno 2017. La suddetta variazione non ha effetti sul conseguimento degli obiettivi di spesa nell'anno 2018

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA

Descrizione intervento accordo di monitoraggio	Scheda intervento (S/N)	Descrizione Categoria Spese	N. Capitolo	Denominazione Capitolo	N. Piano gestionale	Denominazione Piano gestionale	Decreto	Classificazione IGB decreti	Variazione CP	Variazione CS	Note (DA COMPILARE da parte dell'AMMINISTRAZIONE indicando motivazioni soststanti le variazioni contabili apportate ai capitoli/pg interessati e gli eventuali effetti sul conseguimento dell'obiettivo di spesa)
6) Spese di rappresentanza	S	CONSUMI INTERMEDI	2563	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	21	SPESE PER L'ORGANIZZAZIONE E LA PARTECIPAZIONE A CONVEGNI NAZIONALI ED INTERNAZIONALI, PER OSPITALITA' E RAPPRESENTANZA NEI CONFRONTI DI ESPERTI E DI PERSONALITA' DEI PAESI DELLA CEE ED ORGANISMI COMUNITARI ED INTERNAZIONALI, NONCHE' PER MOSTRE ED ALTRE MANIFESTAZIONI ANCHE A CARATTERE INTERNAZIONALE	DMT n. 171684 del 2018	Riparto Fondi	0	8.248	la variazione compensativa di sola cassa si è resa necessaria per far fronte al pagamento di somme impegnate nell'anno 2017. La suddetta variazione non ha effetti sul conseguimento degli obiettivi di spesa nell'anno 2018
4) Indennità di missione e spese di trasferimento	S	CONSUMI INTERMEDI	2596	SPESE PER ACQUISTO BENI E SERVIZI COMPARTO MINISTERO	03	MISSIONI ALL'INTERNO	DDG n. 001550 del 2018	Variazione compensativa	1.500	1.500	la variazione compensativa si è resa necessaria per far fronte al pagamento di missioni nell'ambito dei limiti di cui al DL 78/2010. La suddetta variazione non ha effetti sul conseguimento degli obiettivi di spesa nell'anno 2018 in quanto il capitolo non è stato oggetto di riduzioni per effetto del DPCM del 28/6/2017
4) Indennità di missione e spese di trasferimento	S	CONSUMI INTERMEDI	2596	SPESE PER ACQUISTO BENI E SERVIZI COMPARTO MINISTERO	04	MISSIONI ALL'ESTERO	DDG n. 001550 del 2018	Variazione compensativa	-1.500	-1.500	
9) Spese per acquisto di beni e servizi	S	CONSUMI INTERMEDI	2596	SPESE PER ACQUISTO BENI E SERVIZI COMPARTO MINISTERO	11	SPESE POSTALI E TELEGRAFICHE	DMC n. 000375 del 2018	Variazione compensativa	0	6.996	la variazione compensativa di sola cassa si è resa necessaria per far fronte al pagamento di somme impegnate nell'anno 2017. La suddetta variazione non ha effetti sul conseguimento degli obiettivi di spesa nell'anno 2018
9) Spese per acquisto di beni e servizi	S	CONSUMI INTERMEDI	2596	SPESE PER ACQUISTO BENI E SERVIZI COMPARTO MINISTERO	12	SPESE PER ACQUISTO DI CANCELLERIA, DI STAMPATI SPECIALI E QUANTO ALTRO POSSA OCCORRERE PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI - NOLEGGIO E TRASPORTO MOBILI, MACCHINE E IMPIANTI	DDG n. 001310 del 2018	Variazione compensativa	4	4	la variazione compensativa di sola cassa si è resa necessaria per far fronte al pagamento di somme impegnate nell'anno 2017. La suddetta variazione non ha effetti sul conseguimento degli obiettivi di spesa nell'anno 2018
9) Spese per acquisto di beni e servizi	S	CONSUMI INTERMEDI	2596	SPESE PER ACQUISTO BENI E SERVIZI COMPARTO MINISTERO	12	SPESE PER ACQUISTO DI CANCELLERIA, DI STAMPATI SPECIALI E QUANTO ALTRO POSSA OCCORRERE PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI - NOLEGGIO E TRASPORTO MOBILI, MACCHINE E IMPIANTI	DMC n. 000375 del 2018	Variazione compensativa	0	25.578	la variazione compensativa di sola cassa si è resa necessaria per far fronte al pagamento di somme impegnate nell'anno 2017. La suddetta variazione non ha effetti sul conseguimento degli obiettivi di spesa nell'anno 2018

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA											
Descrizione intervento accordo di monitoraggio	Scheda intervento (S/N)	Descrizione Categoria Spese	N. Capito	Denominazione Capito	N. Piano gestionale	Denominazione Piano gestionale	Decreto	Classificazione IGB decreti	Variazione CP	Variazione CS	Note (DA COMPILARE da parte dell'AMMINISTRAZIONE indicando motivazioni scottostanti le variazioni contabili apportate ai capitoli/ptg interessati e gli eventuali effetti sul conseguimento dell'obiettivo di spesa)
1) Utenze, servizi ausiliari, spese di pulizia	S	CONSUMI INTERMEDI	2596	SPESE PER ACQUISTO BENI E SERVIZI COMPARTO MINISTERO	13	SPESE PER IL PAGAMENTO DEI CANONI ACQUA, LUCE, ENERGIA ELETTRICA, GAS E TELEFONI, CONVERSAZIONI TELEFONICHE NONCHE' PER LA PULIZIA, IL RISCALDAMENTO ED IL CONDIZIONAMENTO D'ARIA DEI LOCALI	DMC n. 000375 del 2018	Variazione compensativa	0	105.080	la variazione compensativa di sola cassa si è resa necessaria per far fronte al pagamento di somme impegnate nell'anno 2017. La suddetta variazione non ha effetti sul conseguimento degli obiettivi di spesa nell'anno 2018
3) Mezzi di trasporto	S	CONSUMI INTERMEDI	2596	SPESE PER ACQUISTO BENI E SERVIZI COMPARTO MINISTERO	20	NOLEGGIO DEI MEZZI DI TRASPORTO	DDG n. 001310 del 2018	Variazione compensativa	-4	-4	
3) Mezzi di trasporto	S	CONSUMI INTERMEDI	2596	SPESE PER ACQUISTO BENI E SERVIZI COMPARTO MINISTERO	20	NOLEGGIO DEI MEZZI DI TRASPORTO	DMC n. 000375 del 2018	Variazione compensativa	0	558	la variazione compensativa di sola cassa si è resa necessaria per far fronte al pagamento di somme impegnate nell'anno 2017. La suddetta variazione non ha effetti sul conseguimento degli obiettivi di spesa nell'anno 2018
9) Spese per acquisto di beni e servizi	S	CONSUMI INTERMEDI	2659	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	23	SPESE PER ACQUISTO DI CANCELLERIA, DI STAMPATI SPECIALI E QUANTO ALTRO POSSA OCCORRERE PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI - NOLEGGIO E TRASPORTO MOBILI, MACCHINE E IMPIANTI.	DDG n. 001310 del 2018	Variazione compensativa	544	544	la variazione compensativa si è resa necessaria per far fronte al pagamento di fatture. La suddetta variazione non ha effetti sul conseguimento degli obiettivi di spesa nell'anno 2018 in quanto il capitolo non è stato oggetto di riduzioni per effetto del DPCM del 28/6/2017
9) Spese per acquisto di beni e servizi	S	CONSUMI INTERMEDI	2659	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	23	SPESE PER ACQUISTO DI CANCELLERIA, DI STAMPATI SPECIALI E QUANTO ALTRO POSSA OCCORRERE PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI - NOLEGGIO E IMPIANTI.	DMC n. 000084 del 2018	Variazione compensativa	0	4.041	la variazione compensativa di sola cassa si è resa necessaria per far fronte al pagamento di somme impegnate nell'anno 2017. La suddetta variazione non ha effetti sul conseguimento degli obiettivi di spesa nell'anno 2018
9) Spese per acquisto di beni e servizi	S	CONSUMI INTERMEDI	2659	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	23	SPESE PER ACQUISTO DI CANCELLERIA, DI STAMPATI SPECIALI E QUANTO ALTRO POSSA OCCORRERE PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI - NOLEGGIO E IMPIANTI.	DMC n. 000732 del 2018	Variazione compensativa	0	4.041	la variazione compensativa di sola cassa si è resa necessaria per far fronte al pagamento di somme impegnate nell'anno 2017. La suddetta variazione non ha effetti sul conseguimento degli obiettivi di spesa nell'anno 2018
9) Spese per acquisto di beni e servizi	S	CONSUMI INTERMEDI	2659	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	23	SPESE PER ACQUISTO DI CANCELLERIA, DI STAMPATI SPECIALI E QUANTO ALTRO POSSA OCCORRERE PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI - NOLEGGIO E IMPIANTI.	DMC n. 084001 del 2018	Variazione compensativa	0	-4.041	

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA											
Descrizione intervento accordo di monitoraggio	Scheda intervento (S/N)	Descrizione Categoria Spese	N. Capitolo	Denominazione Capitolo	N. Piano gestionale	Denominazione Piano gestionale	Decreto	Classificazione IGB decreti	Variazione CP	Variazione CS	Note (DA COMPILARE da parte dell'AMMINISTRAZIONE indicando motivazioni sottostanti le variazioni contabili apportate ai capitoli/pg interessati e gli eventuali effetti sul conseguimento dell'obiettivo di spesa)
3) Mezzi di trasporto	S	CONSUMI INTERMEDI	2659	SPESA PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	25	ESERCIZIO DEI MEZZI DI TRASPORTO	DDG n. 001310 del 2018	Variazione compensativa	-544	-544	
2) Manutenzione e sistemi informativi	S	CONSUMI INTERMEDI	2896	SPESA PER ACQUISTO BENI E SERVIZI COMPARTO MINISTERO	23	MANUTENZIONE DELLA BIBLIOTECA	DMC n. 000375 del 2018	Variazione compensativa	0	2.653	la variazione compensativa di sola cassa si è resa necessaria per far fronte al pagamento di somme impegnate nell'anno 2017. La suddetta variazione non ha effetti sul conseguimento degli obiettivi di spesa nell'anno 2018
27) Riduzione FOE	S	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	7236	FONDO ORDINARIO PER GLI ENTI E LE ISTITUZIONI DI RICERCA	01	FONDO ORDINARIO ENTI ED ISTITUZIONI DI RICERCA	DDG n. 001769 del 2018	Variazione compensativa	0	-904.580	
27) Riduzione FOE	S	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	7236	FONDO ORDINARIO PER GLI ENTI E LE ISTITUZIONI DI RICERCA	01	FONDO ORDINARIO ENTI ED ISTITUZIONI DI RICERCA	DDG n. 009110 del 2018	Variazione compensativa	0	-1.282.531	
27) Riduzione FOE	S	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	7236	FONDO ORDINARIO PER GLI ENTI E LE ISTITUZIONI DI RICERCA	01	FONDO ORDINARIO ENTI ED ISTITUZIONI DI RICERCA	DMT n. 171684 del 2018	Riparto Fondi	0	1.282.531	la variazione compensativa di sola cassa si è resa necessaria per far fronte al pagamento di somme impegnate nell'anno 2017. La suddetta variazione non ha effetti sul conseguimento degli obiettivi di spesa nell'anno 2018
27) Riduzione FOE	S	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	7236	FONDO ORDINARIO PER GLI ENTI E LE ISTITUZIONI DI RICERCA	01	FONDO ORDINARIO ENTI ED ISTITUZIONI DI RICERCA	DMT n. 256178 del 2018	Riparto Fondi	12.754.209	12.754.209	la variazione di bilancio è stata predisposta in attuazione del DPCM 11/4/2018 riguardante il riparto del fondo per la stabilizzazione dei ricercatori e dei tecnologi previsto dall'articolo 1, comma 668 L. n. 205/2017
30) Riduzione FISR	S	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	7245	FONDO PER GLI INVESTIMENTI NELLA RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA	01	FONDO PER GLI INVESTIMENTI NELLA RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA	DDG n. 000217 del 2018	Variazione compensativa	0	-12.808.101	

PAGINA BIANCA

Ministero dell'Interno

PAGINA BIANCA

I. OBIETTIVI DI SPESA CON RIFERIMENTO ALLA LEGGE DI BILANCIO 2018-2020 E GRADO DI RAGGIUGIMENTO DEI RISULTATI

In relazione alla istituzionalizzazione del ciclo di revisione della spesa disposta dall'art. 22-bis della L. n. 196/2009, al fine di conseguire gli obiettivi programmatici di finanza pubblica indicati nel Documento di Economia e Finanza 2017 per il triennio 2018-2020, la Presidenza del Consiglio dei Ministri ha fissato il contributo in termini di risparmio di spesa che ciascun Ministero deve conseguire.

Per quanto riguarda il Ministero dell'Interno, le riduzioni di spesa previste ammontano rispettivamente a € 31 milioni per il 2018, a € 32 milioni per il 2019 e a € 31 milioni a decorrere dal 2020.

L'approccio generale seguito si è basato su una ricognizione complessiva dei capitoli di bilancio dell'Amministrazione, al fine di individuare le voci di spesa alle quali applicare le misure di contenimento della spesa.

In esito alla suddetta ricognizione, sono state formulate dai singoli Dipartimenti le proposte di riduzione degli stanziamenti di bilancio che sono state sottoposte al vaglio del Ministero dell'Economia e delle Finanze per le necessarie valutazioni tecniche.

Sulla base delle osservazioni e degli approfondimenti successivi del dicastero economico sono stati individuati in via definitiva gli obiettivi di riduzione della spesa con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministero dell'Economia e delle Finanze. Di seguito si riporta un prospetto riepilogativo della distribuzione della manovra di riduzione della spesa fra i Dipartimenti interessati.

Ripartizione obiettivo riduzione spesa Ministero dell'Interno				
		2018	2019	2020
CdR-1	Gabinetto e Uffici di Diretta Collaborazione all'Opera del Ministro	-	-	-
CdR-2	Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali	22.600.000	23.100.000	22.600.000
CdR-3	Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile	2.100.000	2.500.000	2.100.000
CdR-4	Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione	-	-	-
CdR-5	Dipartimento della Pubblica Sicurezza	4.700.000	4.700.000	4.700.000
CdR-6	Dipartimento per le Politiche del Personale dell'Amministrazione Civile e per le Risorse Strumentali e Finanziarie	2.732.351	2.804.362	2.732.351
Totali		32.132.351	33.104.362	32.132.351

Stante l'eterogeneità per funzioni e competenze delle unità organizzative del Ministero, nel seguito si propone una valutazione complessiva suddivisa per

Dipartimento sul grado di raggiungimento degli obiettivi per il 2018 e sullo stato di avanzamento degli interventi posti in essere con i relativi elementi di criticità riscontrati.

Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali

Il maggiore contributo alla manovra, per un importo complessivo di 22,6 milioni nel 2018 e nel 2020 e di 23,1 milioni nel 2019, proviene dal Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali. In particolare, i risparmi sono connessi alle seguenti voci di spesa:

1. riduzione del fondo ordinario per il finanziamento dei bilanci degli enti locali destinato alla spesa sostenuta per il personale degli enti locali cui è stato concesso il distacco per motivi sindacali a seguito di specifico intervento normativo (10 milioni per ogni anno del triennio);
2. riduzione delle spese per le commissioni straordinarie nominate per la gestione degli enti locali nei cui confronti è stato disposto lo scioglimento conseguente a fenomeni di infiltrazione e condizionamento di tipo mafioso nonché spese per il trattamento economico del personale amministrativo e tecnico assegnato ai medesimi enti locali (1,6 milioni nel 2018 e nel 2020, 2,1 milioni nel 2019);
3. riduzione delle somme erogate ai Comuni per la partecipazione al contrasto all'evasione fiscale e contributiva a seguito della revisione della stima del relativo fabbisogno (11 milioni per ogni anno del triennio).

Con riferimento al primo obiettivo le varie fasi del procedimento sono state realizzate nel pieno rispetto dei tempi prestabiliti.

Per quanto concerne il secondo obiettivo, le attività delle Commissioni straordinarie per la gestione degli enti locali nei cui confronti è stato disposto lo scioglimento conseguente a fenomeni di infiltrazione e di condizionamento di tipo mafioso nonché il trattamento economico del personale amministrativo e tecnico a supporto dei medesimi enti locali, risultano essere in costante incremento tale da non consentire una valutazione ex ante. Tale situazione ha determinato per l'anno 2018 la necessità di reperire risorse aggiuntive facendo ricorso a variazioni compensative con altri capitoli gestiti dal Dipartimento.

Per quanto concerne le somme erogate ai comuni per la partecipazione al contrasto all'evasione fiscale e contributiva, il grado di raggiungimento degli obiettivi per il 2018 è determinato da modifiche normative, dal numero degli enti locali nei cui confronti è stato disposto lo scioglimento conseguente a fenomeni di infiltrazione e condizionamento di tipo mafioso nonché dai contributi sulla base dei dati segnalati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze e pertanto non è stato possibile adottare misure di contenimento della spesa per l'esercizio finanziario 2018 né sarà possibile per gli esercizi successivi. Di conseguenza non sono individuabili eventuali azioni correttive da porre in essere per assicurare il raggiungimento dell'obiettivo di riduzione strutturale della spesa nei prossimi anni.

Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile

L'obiettivo di risparmio riguarda la riduzione del fabbisogno di spesa per i canoni di utenza delle sedi di servizio del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco (2,1 milioni nel 2018 e 2020 e 2,5 milioni nel 2019).

Le azioni poste in essere per la riduzione del fabbisogno di spesa per il riscaldamento, l'illuminazione e i consumi idrici delle sedi di servizio dei Vigili del Fuoco fanno parte di una strategia più ampia di efficientamento energetico perseguita dall'Amministrazione grazie a molteplici interventi, possibile in virtù di altre linee di finanziamento e all'adesione a nuovi contratti Consip o alla rinegoziazione con i fornitori energetici.

Da una disamina dei dati finanziari e da quelli desunti dai sistemi informatici in uso al Dipartimento dei Vigili del Fuoco, si deve ritenere pienamente raggiunto l'obiettivo finanziario fissato per il 2018.

Nel corso del 2018 il Dipartimento ha inoltre avviato un percorso di rafforzamento delle verifiche sulle fatture, anche attraverso apposite istruzioni operative impartite alle Direzioni Regionali dei Vigili del Fuoco (VVF), per una corretta gestione delle procedure. Tale percorso ha come obiettivo il costante monitoraggio delle fatture pervenute necessario per il tempestivo riconoscimento ed il relativo caricamento delle stesse sugli applicativi in uso al Dipartimento. Tali attività risultano essere indispensabili per conoscere, in tempo reale, l'esatta entità del fabbisogno.

Le possibili criticità per il perseguimento del medesimo obiettivo, non tanto per l'anno 2019 quanto piuttosto a decorrere dall'anno 2020, possono nascere dai ritardi di CONSIP nello svolgimento della procedura di gara per l'efficientamento energetico delle sedi VVF, ad oggi ancora nella fase della valutazione della documentazione amministrativa, nonché dai ritardi nella definizione dei progetti PREPAC (Programma per la Riquilificazione Energetica per la Pubblica Amministrazione Centrale) del MISE ancora in fase di progettazione esecutiva.

Dipartimento della Pubblica Sicurezza

I risparmi, pari a 4,7 milioni per ciascun anno del triennio, sono da ricondursi alle seguenti voci di spesa:

1. riduzione delle spese per l'equo indennizzo o indennità una tantum da corrispondere al Personale della Polizia di Stato (0,7 milioni per ogni anno del triennio);
2. riduzione delle spese per fitto locali ed oneri accessori per le esigenze della pubblica sicurezza (1,0 milioni per ogni anno del triennio);
3. riduzione delle spese per i servizi di mensa per il personale della Polizia di Stato tramite l'introduzione di una specifica disposizione normativa volta a uniformare e razionalizzare l'attuale sistema di vettovagliamento in favore del personale della Polizia di Stato (3,0 milioni per ogni anno del triennio);

Il primo obiettivo di riduzione della spesa è stato pienamente raggiunto e se ne conferma l'andamento decrescente negli esercizi successivi.

Per quanto riguarda il secondo obiettivo di risparmio, lo stato di avanzamento dell'intervento è stato seguito mediante costante monitoraggio della spesa che si è concretizzata in un'analisi e verifica degli immobili adibiti a presidi

della Polizia di Stato, volta alla razionalizzazione e alla nuova dislocazione degli stessi.

Per quanto riguarda il terzo obiettivo di risparmio, la misura di contenimento non ha ancora trovato completa attuazione su tutto il territorio nazionale. La disposizione è stata attuata all'inizio dell'esercizio finanziario 2018, quando le convenzioni con gli esercizi privati di ristorazione, nella maggior parte dei casi, erano già state stipulate, e necessita di un adeguato periodo di implementazione e consolidamento.

Dipartimento per le Politiche del Personale dell'Amministrazione Civile e per le Risorse Finanziarie e Strumentali

Il Dipartimento ha contribuito alla manovra di spending review per un importo complessivo di € 2.732.351 per il 2018 e il 2020 e per € 2.804.362 per il 2019 riconducibile alle seguenti voci di spesa:

1. riduzione delle spese postali e telegrafiche e delle spese di notifica dei verbali emessi dalla Polizia Stradale per le violazioni al Codice della Strada (€ 2.232.351 per il 2018 e il 2020 e € 2.304.362 per il 2019);
2. Riduzione del fondo da ripartire per provvedere ad eventuali sopravvenute maggiori esigenze di spese per acquisto di beni e servizi (0,5 milioni per ogni anno del triennio).

Il primo obiettivo di risparmio concerne la riduzione della spesa connessa agli oneri di notifica dei verbali emessi dalla Polizia Stradale per le violazioni al Codice della Strada da realizzarsi attraverso l'utilizzo diretto del conto corrente postale nazionale intestato al Ministero dell'Interno-Polizia Stradale sul quale sono versate dai contravventori le somme dovute per il pagamento delle spese di notifica.

Nell'anno 2018 si è svolta una fase di programmazione e impostazione delle attività per conseguire l'obiettivo senza, tuttavia, poter concretizzare effetti in termini di risparmio atteso. Il monitoraggio dell'andamento a favore di Poste Italiane S.p.A. per spese di notifica e accertamento non ha fatto registrare miglioramenti in quanto l'obiettivo potrà conseguire degli effetti che andranno valutati solo a decorrere dal 2019 con riferimento alla parte di spesa concernente l'onere per servizi di base di notifica.

In sede di legge di bilancio 2019-2021 è stato istituito, presso il Dipartimento della Pubblica Sicurezza, un capitolo apposito destinato a finanziare l'espletamento della gara pubblica per l'affidamento del servizio di riscossione dei pagamenti delle sanzioni amministrative per le violazioni al codice della strada. Sono in corso contatti con Uffici del Dipartimento della Pubblica Sicurezza per verificare se tale unità di spesa sia stata istituita per finanziare l'intero rapporto giuridico con Poste italiane che comprende sia servizi di base (con onere, finora, a carico del Dipartimento per le Politiche del Personale) e servizi continuativi a carico del Dipartimento per la Pubblica Sicurezza. Nella situazione attuale di notevole riduzione dello stanziamento del capitolo attualmente dedicato alle spese postali e di notifica per il 2019 il debito già esistente è destinato a subire notevoli incrementi.

Per quanto riguarda il fondo da ripartire per provvedere ad eventuali sopravvenute maggiori esigenze di spese per acquisto di beni e servizi, il capitolo

è stato totalmente ripartito in base ai fabbisogni rilevati in corso di gestione per integrare le dotazioni di bilancio per acquisto di beni e servizi dei centri di responsabilità amministrativa del Ministero. La riduzione del capitolo non ha comportato significative ripercussioni sui capitoli di spesa che beneficiano ordinariamente delle somme stanziare sul fondo e pertanto l'obiettivo può considerarsi raggiunto.

II. DESCRIZIONE DETTAGLIATA DEI RISULTATI CON RIFERIMENTO ALLE SCHEDE INTERVENTO

Scheda intervento n. 1

a) **Titolo dell'intervento:** Riduzione della spesa sostenuta per il personale degli enti locali cui è stato concesso il distacco per motivi sindacali.

b) **Modalità di conseguimento del risparmio:**

(iii) revisione dei meccanismi o parametri che regolano l'evoluzione della spesa

c) **Descrizione dell'intervento adottato per conseguire la riduzione di spesa:**

L'articolo 1 bis del decreto-legge 25 novembre 1996, n. 599, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 gennaio 1997, n. 5, riconosce ai comuni ed alle province il rimborso degli oneri sostenuti per il pagamento delle retribuzioni al personale collocato in distacco sindacale.

L'articolo 7 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 114 del 11 agosto 2014, ha previsto una riduzione del 50 per cento dei contingenti complessivi dei distacchi e delle aspettative sindacali, per ciascuna associazione sindacale. Per effetto di tale disposizione a partire dall'assegnazione del contributo anno 2016 (riferito alla spesa sostenuta nell'anno 2015), si riscontra una riduzione delle somme certificate dagli enti e chieste a rimborso. Per l'esercizio finanziario anno 2018 il fondo assegnato per l'erogazione del contributo per le aspettative sindacali è stato determinato in euro 21.650.003,00 a fronte di una richiesta di contributo da parte degli enti di complessivi euro 7.573.062,18. Nel rispetto di quanto stabilito dall'articolo 1, comma 278, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, la disponibilità residuale di euro 14.076.940,82 è stata versata all'entrata del bilancio dello Stato per essere riassegnata al fondo di cui all'art. 1, comma 277, della ripetuta legge 205/2017, per la realizzazione e la manutenzione di opere pubbliche negli enti locali che si trovano nella condizione di scioglimento (enti sciolti per infiltrazione mafiosa) ai sensi dell'articolo 143 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali (TUEL), approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

d) **Dati e altri elementi informativi relativi ai fattori che determinano la spesa oggetto di riduzione, almeno per il triennio precedente a quello di osservazione:**

ANDAMENTO DELLA SPESA NEL TRIENNIO 2016 - 2018		
Anno 2016	Anno 2017	ANNO 2018
8.833.00,00	8.100.00,00	7.573.000,00

e) **Elenco dei capitoli/piani gestionali che hanno registrato le riduzioni:**

Capitolo 1316 - Fondo ordinario per il finanziamento dei bilanci degli enti locali. **PG1** Risorse destinate al finanziamento della spesa sostenuta per il personale cui è stato concesso il distacco per motivi sindacali.

f) Modalità attuative dell'intervento / azioni necessarie e il relativo cronoprogramma:

Per richiedere il rimborso degli oneri sostenuti nell'anno precedente, gli enti locali interessati, entro il mese di maggio di ciascun anno, compilano un certificato che dovrà essere trasmesso con modalità esclusivamente telematica, tramite il Sistema Certificazioni Enti Locali, TBEL, accessibile dal sito internet della Direzione Centrale della finanza locale.

Dopo aver acquisito le certificazioni la stessa Direzione Centrale, effettua dei controlli a campione sui dati presentati dagli enti, avvalendosi del supporto del Dipartimento della Funzione Pubblica.

Dopo gli esiti della verifica, tra agosto/settembre di ciascun anno, con atto dirigenziale, viene disposto il pagamento del contributo di che trattasi ai singoli enti richiedenti.

Verrà monitorata annualmente, entro il 1° giugno dell'anno successivo a quello di riferimento, la spesa erogata per i distacchi e le aspettative sindacali per il personale degli enti locali.

g) Valutazione del grado di raggiungimento dell'obiettivo finanziario per il 2018 e riflessi sulle attività svolte o il servizio erogato

La riduzione della spesa registrata nell'ultimo triennio è conseguente alle modifiche introdotte dalla legge 24 giugno 2014, n. 90.

h) Stato di avanzamento dell'intervento

Le varie fasi del procedimento sono state realizzate nel pieno rispetto dei tempi prestabiliti.

i) Eventuali azioni correttive da porre in essere

La spesa scaturisce dalle certificazioni prodotte dagli enti responsabili anche della veridicità dei dati. Per la riduzione della spesa l'unica attività possibile sono i controlli a campione effettuati a posteriori sui dati certificati dagli enti.

j) Attestazione non sussistenza debiti fuori bilancio o elenco dettagliato fatture e creditori non pagati

Non sussistono debiti fuori bilancio.

Scheda intervento n. 2

a) Titolo dell'intervento: Riduzione spese per le commissioni straordinarie nominate per la gestione degli enti locali nei cui confronti è stato disposto lo scioglimento conseguente a fenomeni di infiltrazione e condizionamento di tipo mafioso nonché spese per il trattamento economico del personale amministrativo e tecnico assegnato ai medesimi enti locali.

b) Modalità di conseguimento del risparmio:

(ii) de-finanziamento di interventi previsti da specifiche disposizioni normative, tenuto conto delle priorità dell'azione di Governo e dell'efficacia degli stessi interventi

c) Descrizione dell'intervento adottato per conseguire la riduzione di spesa:

L'articolo 1, comma 704, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, ha previsto che a decorrere dall'anno 2007 gli oneri relativi alle commissioni straordinarie chiamate a gestire gli enti con i consigli sciolti, in applicazione dell'articolo 144 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (TUEL), sono posti a carico dello Stato, che provvede al rimborso a favore degli enti locali che anticipano dette somme, previa presentazione della relativa richiesta.

Il successivo comma 706 dispone, inoltre, che siano coperti gli oneri per il personale amministrativo o tecnico, distaccato o comandato, per effetto dell'articolo 145 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Il successivo comma 708 precisa, infine, che gli oneri gravano sul fondo ordinario di cui all'articolo 34, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504.

Le modalità di determinazione dei compensi dei commissari delle commissioni straordinarie e delle indennità del personale amministrativo o tecnico, distaccato o comandato sono state stabilite con circolare n. 15900/TU/00/141-143 del 2 settembre 2013. Sulla base di detta circolare ciascun Prefetto stabilisce con proprio decreto l'assegnazione dei compensi dei commissari.

Il numero di enti i cui Consigli saranno sciolti nel corso del prossimo triennio non è preventivamente determinabile, tuttavia l'osservazione del fenomeno nel corso dell'anno 2018 fa ritenere che il fabbisogno **non sia coerente** con le risorse complessivamente assegnate al capitolo 1326 come ri-determinato dalla legge di bilancio 2019-2021:

per il 2019 euro 6.253.957

per il 2020 euro 6.809.684

per il 2021 euro 6.809.684

Nello stesso tempo, l'azione Ministeriale verso tali gestioni straordinarie sarà improntata all'esigenza del contenimento della spesa.

d) Dati e altri elementi informativi relativi ai fattori che determinano la spesa oggetto di riduzione, almeno per il triennio precedente a quello di osservazione:

ANDAMENTO DELLA SPESA NEL TRIENNIO 2016 - 2018

PG 1

Anno 2016

Anno 2017

Anno 2018

2.341.198,35	2.938.181,43	5.604.842,00
PG 2		
Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
2.305.689,00	3.043.132,00	5.425.307,38
Numerosità di enti in gestione straordinaria nel triennio 2016-2018		
Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
24	39	45
Numero di unità di personale amministrativo o tecnico, distaccato o comandato nel triennio		
Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
118	154	175 (autorizzazioni firmate circa 245)
Corrispondente spesa per compensi e indennità per il personale distaccato o comandato		
Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
2.305.689,00	3.043.132,00	5.425.307,38

e) Elenco dei capitoli/piani gestionali che hanno registrato le riduzioni:

Capitolo 1326 denominato "Spese per gli oneri relativi alle commissioni straordinarie nominate per la gestione degli enti locali, nei cui confronti è stato disposto lo scioglimento conseguente a fenomeni di infiltrazione e di condizionamento di tipo mafioso nonché spese per il trattamento economico del personale amministrativo e tecnico assegnato ai medesimi enti locali"

Nel triennio precedente **non sono stati registrati debiti fuori bilancio** in quanto i rimborsi operati sono stati operati nei limiti degli stanziamenti a preventivo, per gli anni 2016 e 2017, mentre per l'anno 2018 le risorse aggiuntive sono state reperite facendo ricorso a variazioni compensative con altri capitoli gestiti da questo Centro di responsabilità.

f) Modalità attuative dell'intervento / azioni necessarie e il relativo cronoprogramma:

Anche al fine di valutare la necessità di ulteriori azioni per il contenimento delle autorizzazioni all'utilizzo di personale in distacco o comando, verrà effettuato un monitoraggio semestrale relativo:

- alla numerosità di enti in gestione straordinaria;
- al numero di unità di personale amministrativo o tecnico, distaccato o comandato;
- alla corrispondente spesa per compensi e indennità.

g) Valutazione del grado di raggiungimento dell'obiettivo finanziario per il 2018 e riflessi sulle attività svolte o il servizio erogato

Le attività delle Commissioni straordinarie per la gestione degli enti locali nei cui confronti è stato disposto lo scioglimento conseguente a fenomeni infiltrazione e condizionamento di tipo mafioso nonché per il trattamento economico del personale

amministrativo e tecnico a supporto dei medesimi enti locali risultano essere in costante incremento da non consentire una valutazione ex ante.

h) Stato di avanzamento dell'intervento

L'incremento consistente del numero degli enti sciolti riscontrato nell'anno 2018 ha determinato un aumento della spesa. Per l'anno 2019 si prevede un andamento della spesa in linea con quanto registrato nell'anno 2018.

i) Eventuali azioni correttive da porre in essere

Le attività delle Commissioni straordinarie per la gestione degli enti locali nei cui confronti è stato disposto lo scioglimento conseguente a fenomeni di infiltrazione e condizionamento di tipo mafioso nonché il trattamento economico del personale amministrativo e tecnico a supporto dei medesimi enti locali risultano essere in costante aumento; pertanto, non si è nella possibilità di indicare eventuali azioni correttive per assicurare il raggiungimento dell'obiettivo di riduzione strutturale della spesa negli anni successivi.

j) Attestazione non sussistenza debiti fuori bilancio o elenco dettagliato fatture e creditori non pagati

Non sussistono debiti fuori bilancio

Scheda intervento n. 3

a) Titolo dell'intervento: Riduzione delle somme erogate ai Comuni per la partecipazione al contrasto all'evasione fiscale e contributiva

b) Modalità di conseguimento del risparmio:

(ii) de-finanziamento di interventi previsti da specifiche disposizioni normative, tenuto conto delle priorità dell'azione di Governo e dell'efficacia degli stessi interventi

c) Descrizione dell'intervento adottato per conseguire la riduzione di spesa:

L'ammontare di risorse da erogare ai Comuni per la partecipazione al contrasto all'evasione fiscale e contributiva viene determinato dal MEF - Dipartimento delle Finanze. E' il medesimo Dipartimento che, ai sensi del comma 3 dell'articolo 1 del Decreto Ministeriale 23 marzo 2011, comunica al Ministero dell'Interno e al Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato l'importo netto da erogare ai Comuni nell'esercizio di riferimento calcolato secondo quanto previsto dal primo periodo del comma 9, dell'articolo 18 del decreto legge n. 78 del 2010, sulla base dei dati definitivi relativi alle riscossioni realizzate nell'anno precedente, distintamente per Comuni, per i tributi e contributi. Il Dipartimento delle Finanze trasmette dei dati che, a sua volta, riceve dall'Agenzia delle Entrate.

In base all'articolo 18 del decreto legge n. 78 del 2010, per incentivare la partecipazione dei comuni all'accertamento fiscale e contributivo viene riconosciuta una quota pari al 33 per cento delle maggiori somme relative a tributi statali riscosse a titolo definitivo, nonché delle sanzioni civili applicate sui maggiori contributi riscossi a titolo definitivo, a seguito dell'intervento del comune che abbia contribuito all'accertamento stesso. Gli importi che lo Stato riconosce ai comuni a titolo di partecipazione all'accertamento sono calcolati al netto delle somme spettanti ad altri enti ed alla Unione Europea.

È stata effettuata una revisione della stima del fabbisogno in base all'osservazione dell'evoluzione del fenomeno negli ultimi anni.

Previsione prima della revisione della stima del fabbisogno

Per il 2018 euro 28.000.000,00

Per il 2019 euro 28.000.000,00

Per il 2020 euro 28.000.000,00

Previsione dopo la revisione della stima del fabbisogno

Per il 2018 euro 17.000.000,00

Per il 2019 euro 17.000.000,00

Per il 2020 euro 17.000.000,00

La competenza del Ministero dell'Interno, e per esso della Direzione Centrale della Finanza Locale, è circoscritta esclusivamente all'erogazione delle somme assegnate agli enti come segnalato dal richiamato Dipartimento delle Finanze.

d) Dati e altri elementi informativi relativi ai fattori che determinano la spesa oggetto di riduzione, almeno per il triennio precedente a quello di osservazione:

L'importo dello stanziamento è strettamente connesso ai dati forniti dall'Agenzia delle Entrate, struttura competente a "collegare" la segnalazione qualificata del comune con l'eventuale riscossione di tributi a titolo di accertamento.

Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
17.100.000,00	13.300.000,00	13.300.000,00

Il fabbisogno stimato in 17 milioni per il prossimo triennio può essere considerato congruo rispetto ai dati provvisori delle riscossioni 2017, effettuate a seguito delle segnalazioni qualificate sulle riscossioni da parte dei comuni ed alle ultime informazioni acquisite dalla stessa Agenzia delle Entrate.

e) Elenco dei capitoli/piani gestionali che hanno registrato le riduzioni:

Capitolo 1345 - Somme spettanti ai Comuni per la partecipazione al contrasto all'evasione fiscale e contributiva

f) Modalità attuative dell'intervento / azioni necessarie e il relativo cronoprogramma:

Non sono necessarie iniziative amministrative o gestionali, in quanto il Ministero dell'Economia e delle Finanze assegna ai Comuni aventi titolo l'importo stanziato.

g) Valutazione del grado di raggiungimento dell'obiettivo finanziario per il 2018 e riflessi sulle attività svolte o il servizio erogato

Non si è in grado di adottare misure di contenimento della spesa in quanto viene erogato il contributo sulla base dei dati segnalati dal MEF - Dipartimento delle finanze.

h) Stato di avanzamento dell'intervento

In relazione a quanto precisato al precedente punto di cui alla lettera f) non si è in grado di adottare misure di contenimento della spesa per l'esercizio finanziario in corso né per gli esercizi successivi.

i) Eventuali azioni correttive da porre in essere

Non si è in grado di suggerire eventuali azioni correttive da porre in essere per assicurare il raggiungimento dell'obiettivo di riduzione strutturale della spesa nei prossimi anni.

j) Attestazione non sussistenza debiti fuori bilancio o elenco dettagliato fatture e creditori non pagati

Nel triennio precedente non sono stati registrati debiti fuori bilancio.

Scheda intervento n. 4

a) **Titolo dell'intervento:** Riduzione del fabbisogno di spesa per i canoni di utenza delle sedi di servizio del Corpo Nazionale dei vigili del fuoco

b) **Modalità di conseguimento del risparmio:**

(i) *revisione di procedure amministrative o organizzative per il miglioramento dell'efficienza*

c) **Descrizione dell'intervento adottato per conseguire la riduzione di spesa:**

Le azioni poste in essere per la riduzione del fabbisogno di spesa per il riscaldamento, l'illuminazione e i consumi idrici delle sedi di servizio dei Vigili del Fuoco fanno parte di una strategia più ampia di efficientamento energetico perseguita dall'Amministrazione grazie a molteplici interventi, possibile in virtù di altre linee di finanziamento e all'adesione a nuovi contratti Consip o alla rinegoziazione con i fornitori energetici. In particolare, gli interventi riguardano:

1. FONDI PON: gara per *“l'affidamento della progettazione esecutiva e dell'esecuzione dei lavori di efficientamento energetico delle seguenti Sedi del Corpo Nazionale Vigili del Fuoco, ubicate nelle Regioni Campania e Calabria”*:

• Regione Campania:

Comando prov.le VV.F. di Napoli: Importo complessivo appalto €

2.420.729,91

• Regione Calabria:

Direzione Regionale VV.F. Calabria: Importo complessivo appalto €

466.427,28

Polo Didattico VV.F. di Lamezia Terme: Importo complessivo appalto €

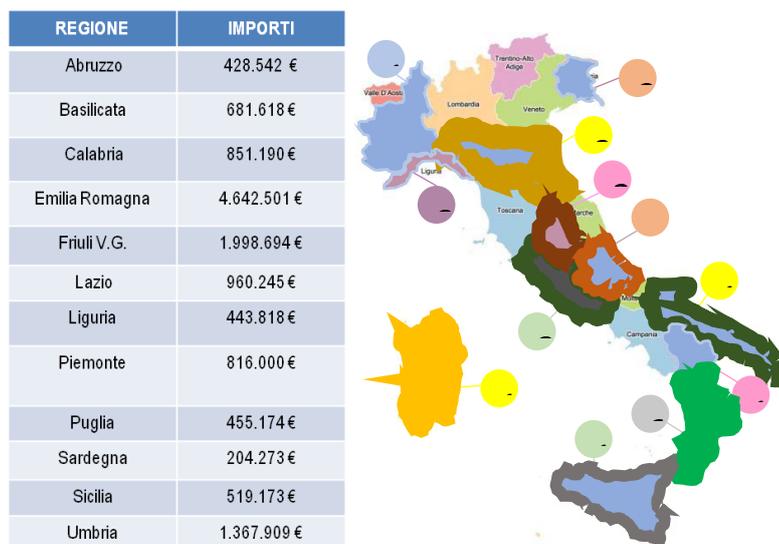
715.365,66

2. Partecipazione al programma PREPAC (Programma per la Riqualificazione Energetica per la Pubblica Amministrazione Centrale) del MISE : Proposte di riqualificazione energetica di immobili in uso governativo al CNVVF ai sensi dell'articolo 54, comma 3, del D.Lgs. 102/14.

PREPAC 2015

n. 19 proposte di progetto approvate per un importo complessivo di €

13.401.569,00



PREPAC 2016

n. 7 proposte di progetto approvate per un importo complessivo di € 2.517.240,82.

REGIONE	SEDE	INDIRIZZO	IMPORTO LAVORI	FONDI STANZIATI
CALABRIA	Comando Prov.le di Vibo Valentia (VV)	via Giovanni XXIII, 89900 VIBO VALENTIA (VV)	€ 717.131,00	€ 950.000,00
LAZIO	Direzione Centrale Formazione	Piazza Scilla,2	331.753	€ 306.455,27
SARDEGNA	Comando di ORISTANO	via del porto n.6, 09170 ORISTANO	€ 652.526,00	€ 652.526,03
UMBRIA	Sede Centrale Comando Prov.le VV.F. di Perugia	Via G. Pennetti Pennella s.n.c. – 06128, PERUGIA	€ 68.311,73	€ 68.311,73
UMBRIA	Distaccamento di Foligno Comando Prov.le VV.F. di Perugia	Via Romana Vecchia s.n.c. – 06034 , FOLIGNO	€ 136.237,26	€ 136.237,26
UMBRIA	Distaccamento di Gualdo Tadino Comando Prov.le VV.F. di Perugia	Frazione Gaifana, Strada Flaminia s.n.c. – 06023, GUALDO TADINA	€ 110.774,97	€ 110.774,97
CAMPANIA	Com.Prov.le VV.F. di Benevento	Contrada Capodimonte n.1	€ 292.935,00	€ 292.935,56

PREPAC 2017

n. 19 proposte di progetto presentate per un importo complessivo (PREPAC) di € 4.828.322,03 e € 2.757.711,00 (per il Conto Termico).

REGIONE	PROVINCIA	SEDE	INDIRIZZO	IMPORTO PREPAC
Campania	Avellino	Comando Provinciale di Avellino	Via Zigarello, angolo SS 7 bis, 83100 Avellino (AV)	€ 598.627,03
Campania	Caserta	Comando Provinciale di Caserta	Via Giovanni Falcone 81100 - Caserta (CE)	€ 899.600,00
Campania	Caserta	Distaccamento di Mondragone (CE)	Via Sandro Pertini Loc. Pezza, Mondragone (CE)	€ 80.000,00
Campania	Napoli	Distaccamento di Pianura (NA)	Via Provinciale Montagna Spaccata, 80100 Napoli (NA)	€ 225.121,00
Campania	Napoli	Distaccamento di Ponticelli (NA)	Via Virginia Wolf n.42, 80100 Napoli (NA)	€ 209.864,00
Campania	Napoli	Distaccamento Provinciale di Scampia (NA)	Via Antonio Labriola 15A, 80100 Napoli (NA)	€ 173.475,00
Campania	Salerno	Distaccamento Provinciale di Sarno (SA)	via Ingegno snc, 84087 Sarno (SA)	€ 47.261,00
Lazio	Roma	Distaccamento Provinciale di Anzio (RM)	Via Nerone snc, 0042 Anzio (RM)	€ 35.889,00
Lazio	Roma	Comando Scuole Centrali Antincendio- Palazzina Comando, Capannelle Roma (RM)	Piazza Scilla n.2 Roma (RM)	€ 344.397,00
Lazio	Roma	Comando Scuole Centrali Antincendio- Fabbricato Dormitori e Mensa, Capannelle Roma (RM)	Piazza Scilla n.2 Roma (RM)	€ 145.574,00
Liguria	Imperia	Distaccamento di Sanremo (IM)	via S. Francesco 133, 18038 Sanremo (IM)	€ 35.004,00
Marche	Ancona	Distaccamento di Fabriano (AN)	Via G.Di Vittorio 1, Fabriano (AN)	€ 83.080,00
Sicilia	Trapani	Sede Centrale Com.Provinciale Trapani (TP)	SS 113, 24, 91100 Trapani (TP)	€ 771.912,00
Toscana	Pistoia	Distaccamento Provinciale Montecatini Terme (PT)	via Camporcioni 3, Montecatini Terme Pistoia (PT)	€ 156.830,00
Toscana	Siena	Sede Centrale Com.Provinciale Siena (SI)	Strada del Ruffolo, 53100 Siena (SI)	€ 143.035,00
Puglia	Bari	Sede Centrale Com.Provinciale Bari (BA)	via Savino Stallone, n.52, 70100 Bari	€ 561.442,00
Puglia	Brindisi	Distaccamento Prov.le di Ostuni (BR)	via filippo Angliani n.1, 72017 Ostuni (BR)	€ 59.769,00
Puglia	Taranto	Sede Centrale Com.Provinciale Taranto (TA)	via scoglio del tonno snc, 74100 Taranto	€ 183.480,00
Puglia	Taranto	Sede Distaccamento Porto Taranto (TA)	via Porto Mercantile snc, 74100 Taranto	€ 73.962,00

In attesa della pubblicazione della graduatoria dei progetti ammessi al finanziamento.

3. Gara in accordo con CONSIP per l'efficientamento energetico delle sedi del CNVVF

Efficientamento Energetico VVF - Gara per l'affidamento di servizi energetici con obbligo di risparmio mediante effettuazione di interventi di efficientamento energetico su immobili in uso al Dipartimento del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile ID Sigef 1787. Link:

<http://www.vigilfuoco.it/asp/asp/Page.aspx?IdPage=10048>

<http://www.consip.it/bandi-di-gara/gare-e-avvisi/gara-efficientamento-energetico-demaniovvf>

Importo a base d'asta totale: € 41.675.200,00

La gara avrà ad oggetto la realizzazione di interventi di efficientamento energetico su immobili in uso al Dipartimento del CNVVF con obbligo di risparmio energetico. L'iniziativa, a seconda del tipo di contratto:

- dovrà prevedere la realizzazione di interventi di efficientamento energetico su impianti, involucro dove possibile e integrazione con fonti rinnovabili;
- dovrà prevedere l'esecuzione di servizi di gestione, monitoraggio e controllo a garanzia del risparmio energetico;
- potrà prevedere l'esecuzione di servizi di manutenzione;
- potrà prevedere la fornitura dei vettori energetici (termico ed eventualmente elettrico).

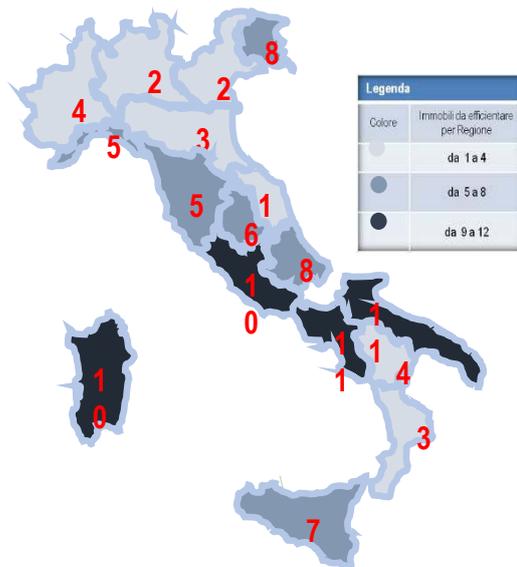
Contratto «Servizio Energia» ad interventi obbligatori e risparmi offerti e garantiti

Determinazione della durata del **contratto da 5 a 9 anni**, tenuto conto:

- degli obiettivi di risparmio energetico che si intende conseguire;
- dei tempi di ritorno degli interventi necessari per conseguire tali obiettivi.

Determinazione di un **canone annuo**, non superiore all'attuale, che:

- remunerati i servizi erogati;
- sia funzione dei risparmi realmente conseguiti;
- tenga conto della percentuale offerta di condivisione dei risparmi.



Numero immobili complessivi: 100 (relativi a 93 siti ad uso del CNVVF)

- Numero schede compilate: 93 ;
- Superficie lorda: ca. 224.000 mq (dato stimato) ;
- Volume lordo: ca. 881.000 mc (dato stimato) ;
- Spesa vettori energetici: ca. 5,0 MI € (dato stimato);
- Consumi elettrici medi annui: ca. 11,2 MI kWh
- Consumi di gas medi annui: ca. 2,3 MI di mc

4. Ri-contrattazione con i fornitori dei vettori energetici

Gli attuali stanziamenti di bilancio, che recano importanti aumenti delle dotazioni annuali, hanno consentito di ridurre ma non di azzerare lo squilibrio esistente tra fabbisogno e stanziamento disponibile.

Il capitolo di riferimento sconta, tra l'altro, l'irrisolta problematica dei debiti pregressi provenienti da precedenti annualità.

La maggior dotazione finanziaria ha comunque consentito di intraprendere azioni programmatiche volte a ridurre tale squilibrio.

In particolare, il mercato energetico è caratterizzato dall'ingresso nella c.d. salvaguardia allorché l'utente è in situazione di deficit finanziario.

Tale mercato è, come noto, assai più oneroso del c.d. mercato libero.

A seguito di incontri con i vertici di Enel Energia S.p.A. è stato concordato il rientro di n° 4 Regioni del Sud (Abruzzo, Campania, Calabria e Sicilia) dal mercato di salvaguardia dietro corrispettivo di € 1.200.000,00, a saldo delle corrispondenti fatture, al libero mercato.

Il beneficio atteso è il calo dei costi dei consumi presumibile dal 10-20% rispetto alle bollette energetiche precedenti.

Anche per il capitolo di riferimento è pertanto necessario segnalare che maggiore è lo stanziamento, minori sono i costi di gestione che possono scaturire da:

- diminuzione spese di fornitura (per il ricorso al libero mercato);
- diminuzione spese interessi moratori;
- diminuzione spese di lite.

- **Previsione di spesa 2018-2019-2020 senza intervento:**

Anno 2018 26,5 milioni di euro,

Anno 2019 26,5 milioni di euro,

Anno 2020 26,5 milioni di euro

- **Previsione di spesa 2018-2019-2020 con intervento:**

Anno 2018 26,5 milioni di euro

Anno 2019 23,5 milioni di euro

Anno 2020 allineamento del fabbisogno allo stanziamento iniziale di bilancio (circa 19,3 milioni di euro).

Ne consegue che la previsione di spesa:

- Rimane presumibilmente invariata fino al 2019, in quanto per il fattore di cui al punto 1) si avrà evidenza del risparmio a partire dall'entrata in regime degli interventi di efficientamento energetico effettuati, ovvero quando saranno disponibili a consuntivo le fatturazioni relative alle spese energetiche per gli esercizi precedenti.

- Per il fattore di cui al punto 2) rimarrà invariata fino a completamento ed entrata in regime delle soluzioni energetiche proposte ed ammesse a finanziamento nel programma PREPAC.

- Per il fattore di cui al punto 3) la spesa rimarrà invariata per circa la durata del contratto con la ditta aggiudicataria (dai 5 ai 9 anni), tempo necessario alla stessa per l'ammortamento della spesa capitale impegnata per la realizzazione degli interventi di efficientamento energetico proposti. Per l'Amministrazione saranno invece disponibili, presumibilmente già a partire dal primo anno del contratto, i risparmi garantiti in termini di consumi dei vettori energetici messi in atto dalla ditta aggiudicataria secondo quanto proposto in gara.

- Per il fattore di cui al punto 4), il presumibile risparmio, derivante anche dalle spese di moratorie e di interesse potrà evidenziarsi dal 2019 in poi.

Per il corrente esercizio finanziario al fabbisogno di spesa, stimato in circa 26,5 milioni di euro si farà fronte con le risorse stanziato sul cap. 1901 /18, per euro 19.300.000, per euro 6,7 milioni di euro con le risorse stanziato, per l'esercizio finanziario 2019, sul capitolo 1901/32 (debiti pregressi) e per 0,5 milioni di euro a valere sulle risorse stanziato sul capitolo 1902 *"Fondo a disposizione per sopperire ad eventuali deficienze dei capitoli relativi alle spese di funzionamento"*.

Per l'esercizio 2019, per effetto delle iniziative descritte al punto 4 della lettera C *"Ri-contrattazione con i fornitori dei vettori energetici"* si stima un fabbisogno di spesa di circa 23,5 milioni di euro a cui si farà fronte per 18,9 milioni di euro con lo stanziamento ordinario del capitolo 1901/18 e per la restante parte (4,6 milioni di euro) a valere sulle risorse stanziato sul capitolo 1902 *"Fondo a disposizione per sopperire ad eventuali deficienze dei capitoli relativi alle spese di funzionamento"*.

Nel quinquennio successivo, per effetto degli interventi descritti alla lettera C, l'obiettivo che l'Amministrazione intende conseguire è l'allineamento del fabbisogno di spesa con lo stanziamento di bilancio (circa 19,3 milioni di euro).

d) Dati e altri elementi informativi relativi ai fattori che determinano la spesa oggetto di riduzione, almeno per il triennio precedente a quello di osservazione:

Per i fattori di cui ai punti 1- 4 sarà possibile conoscere l'incidenza della riduzione della spesa corrente per le utenze delle sedi dei VVF interessate a partire dall'anno in cui potranno essere confrontati i dati a seguito degli interventi rispetto a quelli relativi ai precedenti.

e) Elenco dei capitoli/piani gestionali che hanno registrato riduzioni:

Capitolo 1901/18 *“Spese di riscaldamento, illuminazione, forza motrice e consumi idrici per i locali adibiti a sede di servizio del personale appartenente al Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco”*.

Nel triennio precedente sono stati rilevati debiti fuori bilancio e la tipologia di spesa è tra quelle per le quali attestare l'eventuale formazione di nuovi debiti a seguito delle riduzioni operate.

f) Modalità attuative dell'intervento/azioni necessarie e il relativo cronoprogramma:

Lo stato di avanzamento degli interventi citati al punto c) verrà monitorato semestralmente dando evidenza dell'effettiva realizzazione delle azioni indicate nei tempi previsti e verificando oltre alla spesa impegnata ed erogata, il ri-allineamento degli stanziamenti di bilancio del capitolo 1901/18 al fabbisogno tramite le risorse già disponibili nel bilancio del Ministero dell'interno, anche tramite ripartizione del 1902 *“Fondo a disposizione per sopperire ad eventuali deficienze dei capitoli relativi alle spese di funzionamento”*.

g) Valutazione del grado di raggiungimento dell'obiettivo finanziario per il 2018 e riflessi sulle attività svolte o il servizio erogato

Da una disamina dei dati finanziari e da quelli desunti dai sistemi informatici in uso al Dipartimento dei Vigili del Fuoco, a fronte di un fabbisogno di spesa, stimato in circa 26,5 milioni di euro, si deve ritenere pienamente raggiunto l'obiettivo finanziario fissato per il 2018. Gli impegni assunti nell'anno ammontano ad euro 20.196.786,8 (lo stanziamento iniziale di competenza, pari ad euro 19.300.000, è stato incrementato di euro 899.727,00 per riassegnazione di somme volte a ristorare i maggiori oneri per consumi idrici, elettrici e gas per riscaldamento a carico delle sedi territoriali del CNVVF, derivanti da convenzioni stipulate con regioni, enti locali e altri enti pubblici nell'ambito dei compiti istituzionali del Corpo nazionale dei vigili del fuoco). Alla predetta somma impegnata occorre, altresì, aggiungere l'importo di circa 2,1 milioni di euro afferente a fatture pervenute nel corso del 2018 (già caricate sui sistemi informatici), che non trova capienza nello stanziamento di competenza dell'esercizio finanziario 2018. Detta spesa graverà sulla dotazione, di euro 6,64 milioni, del capitolo 1901/32 (somme destinate all'estinzione di debiti pregressi) per l'esercizio finanziario 2019.

Si ritiene opportuno precisare che, ad oggi, il totale di dette fatture pervenute nel corso del 2018 e già caricate sui sistemi informatici in uso ammonta a 3,8 milioni di

euro, di cui una quota parte di circa 1,7 milioni di euro verrà liquidata con l'emissione di ordini di accreditamento in conto residui, a fronte dei mod. 62CG, a favore dei Funzionari delegati.

Da quanto rappresentato, il fabbisogno di spesa per i canoni di utenza delle sedi di servizio del Corpo Nazionale dei vigili del fuoco, per l'anno 2018, si assesta su una somma complessiva di circa 22,3 milioni di euro.

h) Stato di avanzamento dell'intervento

Il raggiungimento dell'obiettivo del contenimento della spesa per l'esercizio 2018 è il risultato oltre che della positiva sperimentazione dei progetti di efficientamento energetico nelle sedi VF di Napoli, della Direzione Regionale Calabria e del Polo Didattico di Lamezia Terme, anche dell'avvio di un'azione di sensibilizzazione delle strutture periferiche del Corpo, basata su un'attività ricognitiva delle forniture su tutto il territorio nazionale e volta a favorire il rientro dal mercato di salvaguardia, assai più oneroso, al libero mercato. Il beneficio atteso è la riduzione dei costi dei consumi rispetto alle bollette energetiche precedenti.

Inoltre, nel corso del 2018 il Dipartimento ha avviato un percorso di rafforzamento delle verifiche sulle fatture, anche attraverso apposite istruzioni operative impartite alle Direzioni Regionali VVF, per una corretta gestione delle procedure. Tale percorso ha come obiettivo il costante monitoraggio delle fatture pervenute, monitoraggio necessario per il tempestivo riconoscimento ed il relativo caricamento delle stesse sugli applicativi in uso al Dipartimento. Tali attività risultano essere indispensabili per conoscere, in tempo reale, l'esatta entità del fabbisogno e, conseguentemente, accreditare le somme soltanto sulla base delle fatture effettivamente e correttamente caricate a sistema. Ciò premesso, corre l'obbligo di indicare, tuttavia, le possibili criticità per il perseguimento del medesimo obiettivo, non tanto per l'anno 2019 - atteso che il fabbisogno di spesa stimato risulta superiore alla spesa assestata nel 2018 - quanto piuttosto a decorrere dall'anno 2020, avendo ancora un gap da colmare pari a circa 3 milioni di euro. E ciò a causa dei ritardi di CONSIP nello svolgimento della procedura di gara per l'efficientamento energetico delle sedi VVF, ad oggi ancora nella fase della valutazione della documentazione amministrativa, nonché dei ritardi nella definizione dei progetti PREPAC (di cui alla lettera C) ancora in fase di progettazione esecutiva.

i) Eventuali azioni correttive da porre in essere

Per fare fronte alle criticità descritte al punto precedente sono in corso interlocuzioni con i referenti della CONSIP, affinché si possa provvedere, in tempi ragionevolmente brevi, al perfezionamento delle procedure di gara, al fine di consentire che i progetti di efficientamento energetico avviati dall'Amministrazione possano andare a regime quanto prima. Inoltre, proseguono le attività di monitoraggio delle fasi di rinegoziazione con i gestori per la completa adesione delle strutture territoriali al mercato libero di cui al punto h). Inoltre, è in previsione, nel corso dell'esercizio 2019 l'avvio di un'attività di analisi volta ad individuare l'incidenza delle diverse voci di spesa per tipologia di utenza, sul totale della spesa che grava sul capitolo in questione, nella prospettiva di interventi finalizzati ad incidere sulla riduzione dei consumi.

j) Attestazione non sussistenza debiti fuori bilancio o elenco dettagliato fatture e creditori non pagati

Come già precisato al punto g), ad oggi, il totale delle fatture pervenute nel corso del 2018, rimaste da pagare, ammonta a 3,8 milioni di euro, di cui una quota parte di circa 1,7 milioni di euro verrà liquidata con l'emissione di ordini di accreditamento in conto residui, a fronte dei mod. 62CG, a favore dei Funzionari delegati.

L'accluso prospetto, che è parte integrante della presente scheda (v. allegato 3), fornisce l'elenco dettagliato delle fatture e/o dei fornitori creditori non pagati.

Scheda intervento n. 5

a) Titolo dell'intervento: Riduzione delle spese per l'equo indennizzo o indennità una tantum da corrispondere al Personale della Polizia di Stato

b) Modalità di conseguimento del risparmio:

(iii) revisione dei meccanismi o parametri che regolano l'evoluzione della spesa

c) Descrizione dell'intervento adottato per conseguire la riduzione di spesa:

La riduzione dello stanziamento per il triennio 2018-2020 tiene conto dell'andamento della spesa che ha avuto evoluzione decrescente nel triennio 2015-2017. Peraltro le maggiori spese riferite ad anni precedenti sono da attribuire alla gestione e alla definizione di pratiche giacenti arretrate.

La spesa gestita su tale capitolo dipende dal riconoscimento della dipendenza da causa di servizio da parte del Comitato di Verifica per le cause di servizio istituito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze, nonché dalle classificazioni delle infermità da parte delle Commissioni Mediche Ospedaliere (CMO) istituite presso il Ministero della Difesa.

L'andamento della spesa ed il non completo utilizzo dello stanziamento di competenza sono conseguenti all'attività di classificazione delle infermità da parte delle CMO ed è dovuto sostanzialmente dal riconoscimento della dipendenza da causa di servizio solo di infermità o lesioni che le Commissioni medesime hanno ritenuto non classificabili o di iscrizioni non superiori all'8^a categoria per le quali l'equo indennizzo risulta minimo.

Le Commissioni Mediche Ospedaliere presso il Ministero della Difesa operano - nel classificare le infermità - mediante la redazione di PROCESSI VERBALI nei quali sono riportate le infermità, gli accertamenti clinici, ed infine la classificazione per categorie (dalla 8^a alla 1^a) delle singole infermità ed il loro cumulo.

Il Comitato di Verifica per le Cause di servizio presso il MEF provvede mediante l'emanazione di un provvedimento amministrativo infraprocedimentale c.d. PARERE che, ai sensi del DPR 461/2001, è obbligatorio recepire da parte dell'Amministrazione.

In via prudenziale e cautelativa, anche nell'ottica di mantenere inalterata l'aspettativa delle forme di tutela connesse alla tipologia della spesa come forma di indennizzo nei confronti del personale della Polizia di Stato, si propone la suddetta riduzione dello stanziamento di competenza. In considerazione che l'indennizzo non è gravato da ritenute, l'importo verrà iscritto al 100%.

Le previsioni di spesa per ciascuno degli anni 2018, 2019 e 2020 senza l'intervento sono le seguenti:

2018: 6.200.000

2019: 6.200.000

2020: 6.200.000

Le previsioni di spesa per ciascuno degli anni 2018, 2019 e 2020 con l'intervento sono le seguenti:

2018: 5.500.000

2019: 5.500.000

2020: 5.500.000

d) Dati e altri elementi informativi relativi ai fattori che determinano la spesa oggetto di riduzione, almeno per il triennio precedente a quello di osservazione:

--

e) Elenco dei capitoli/piani gestionali che hanno registrato le riduzioni:

Capitolo 2599 “Equo indennizzo od indennità una tantum al personale della Polizia di Stato per la perdita dell’integrità fisica subita per infermità contratta per causa di servizio. Indennizzo privilegiato aeronautico”. Missione 3 Ordine pubblico e sicurezza (7). Programma 3.1 Contrasto al crimine, tutela dell’ordine e della sicurezza pubblica (7.8). Azione 3 Gestione e assistenza del personale della Polizia di Stato.

Nel triennio precedente non sono stati rilevati debiti fuori bilancio.
--

f) Modalità attuative dell’intervento / azioni necessarie e il relativo cronoprogramma:

Le procedure da eseguire e le altre azioni necessarie per attuare l’intervento e il relativo cronoprogramma si possono ricondurre ad attività di monitoraggio della spesa con cadenza trimestrale.
--

g) Valutazione del grado di raggiungimento dell’obiettivo finanziario per il 2018 e riflessi sulle attività svolte o il servizio erogato

l’obiettivo di riduzione della spesa è stato pienamente raggiunto e se ne conferma l’andamento decrescente come da previsioni.
--

h) Stato di avanzamento dell’intervento

lo stato di avanzamento dell’obiettivo è in linea con le previsioni. Le azioni necessarie per attuare l’intervento possono essere limitate per gli esercizi futuri ad attività di monitoraggio.
--

i) Eventuali azioni correttive da porre in essere

l’obiettivo è stato raggiunto mediante azioni strutturali, in quanto la riduzione di spesa si è ottenuta mediante l’attività di classificazione dell’infermità da parte delle Commissioni Mediche Ospedaliere e al riconoscimento della causa di servizio solo di infermità o lesioni che le Commissioni medesime hanno ritenuto non classificabili o di iscrizioni non superiori alla categoria per le quali l’equo indennizzo risulta minimo.

j) Attestazione non sussistenza debiti fuori bilancio o elenco dettagliato fatture e creditori non pagati

Si attesta che non sussistono debiti fuori bilancio o creditori non pagati.

Scheda intervento n. 6

a) Titolo dell'intervento: Riduzione delle spese per i servizi di mensa per il personale della Polizia di Stato

b) Modalità di conseguimento del risparmio:

(iii) revisione dei meccanismi o parametri che regolano l'evoluzione della spesa

c) Descrizione dell'intervento adottato per conseguire la riduzione di spesa:

Con legge di bilancio 2018-2020 (articolo 1, commi 703-704) è stata introdotta una specifica disposizione normativa volta a uniformare e razionalizzare l'attuale sistema di vettovagliamento in favore del personale della Polizia di Stato, con particolare riferimento a quello impiegato in servizi di istituto in località di preminente interesse operativo ed in situazioni di grave disagio ambientale.

La possibilità di poter concedere un buono pasto in tali circostanze consente di realizzare una scelta più conveniente per l'Amministrazione sia sotto il profilo della spesa (poiché il costo di un pasto in convenzione in tali sedi è generalmente superiore a quello del buono pasto), che sotto quello organizzativo/produttivo (in quanto non sarà più necessario per l'erogazione del servizio ricercare operatori commerciali, spesso non presenti sul luogo o non disposti ad offrire il servizio). La modifica sembra anche soddisfare le preferenze degli operatori, che sempre più spesso inoltrano, anche per il tramite delle Organizzazioni Sindacali, richieste in tal senso.

Per l'anno 2015, relativamente alle sedi disagiate:

- il prezzo medio del pasto in convenzione è pari a € 9,83 circa (iva compresa)
- i pasti consumati sono complessivamente 609.141
- il costo complessivo dei pasti consumati è di euro 6.091.410 (iva compresa).

Per l'anno 2016:

- il prezzo medio del pasto in convenzione è pari a € 10,83 circa (iva compresa), per le più onerose condizioni di mercato
- il costo complessivo dei pasti consumati è di euro 8.450.000 circa (iva compresa), per un aumento anche nel numero di pasti erogati

Rilevato che il costo di un buono pasto, comprensivo di sconti e oneri, non supera l'importo di € 6,50, con l'intervento adottato, il risparmio di spesa per ciascun pasto è pari a euro 4,33 circa, corrispondente alla differenza tra il costo medio a pasto consumato.

La previsione di spesa per l'anno 2018-2020 è pari a:

- il prezzo di buono pasto è pari a euro € 6,50 circa (iva compresa)
- i pasti da consumare stimati sono pari a 690.000
- il costo complessivo dei pasti è pari a euro 4.485.000 (iva compresa)

Il risparmio complessivo viene pertanto individuato in circa 3.000.000 di euro l'anno, pari alla differenza tra il costo medio a pasto consumato e il numero dei pasti da consumare.

Le previsioni di spesa per ciascuno degli anni 2018, 2019 e 2020 senza l'intervento sono le seguenti:

2018: 22.733.091, di cui 4.485.000 euro per le sedi disagiate

2019: 25.778.902, di cui 4.485.000 euro per le sedi disagiate

2020: 25.778.902, di cui 4.485.000 euro per le sedi disagiate

Le previsioni di spesa per ciascuno degli anni 2018, 2019 e 2020 con

l'intervento sono le seguenti:

2018: 19.733.091, di cui 4.485.000 euro per le sedi disagiate

2019: 22.778.902, di cui 4.485.000 euro per le sedi disagiate

2020: 22.778.902, di cui 4.485.000 euro per le sedi disagiate

d) Dati e altri elementi informativi relativi ai fattori che determinano la spesa oggetto di riduzione, almeno per il triennio precedente a quello di osservazione:

Vedi dettagli forniti al punto b)

e) Elenco dei capitoli/piani gestionali che hanno registrato le riduzioni:

Capitolo 2681 piano gestionale 2 "Spese per i servizi di mensa e acquisto viveri per il personale della Polizia di Stato, nonché per il personale delle altre forze di polizia in servizio presso il Dipartimento della pubblica sicurezza...". Missione 3 Ordine pubblico e sicurezza (7). Programma 3.1 Contrasto al crimine, tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica (7.8). Azione 6 Servizi di prevenzione, controllo del territorio e sicurezza stradale.

Nel triennio precedente non sono stati rilevati debiti fuori bilancio.

f) Modalità attuative dell'intervento / azioni necessarie e il relativo cronoprogramma:

Le procedure da eseguire e le azioni necessarie per attuare l'intervento e il relativo cronoprogramma si possono ricondurre alle seguenti attività:

- emanazione di una circolare esplicativa sulla razionalizzazione;
- risposte a specifici quesiti dalle Prefetture e Questure o altri Reparti della Polizia di Stato;
- monitoraggio del numero di buoni pasto erogati per le sedi disagiate e della spesa complessiva con cadenza trimestrale tramite riscontro dei dati contabili dalle Prefetture.

g) Valutazione del grado di raggiungimento dell'obiettivo finanziario per il 2018 e riflessi sulle attività svolte o il servizio erogato

in ordine al grado di raggiungimento dell'obiettivo si rappresenta che essendo stato previsto uno stanziamento di €.19.733.091, al netto della riduzione di spesa di euro 3.000.000 a valere sul relativo capitolo di spesa (2681.2), al 31 dicembre 2018, il capitolo ha registrato uno stanziamento definitivo di euro 37.223.091,00.

La differenza di euro 17.500.000 è il risultato delle seguenti integrazioni: euro 8.700.000 dalla legge di assestamento, euro 2.500.000 da assegnazioni per le consultazioni elettorali, euro 3.000.000 dal riparto del "fondo a disposizione per eventuali deficienze dei capitoli relativi all'Amministrazione della Pubblica Sicurezza" ed euro 3.300.000 da variazioni compensative.

Considerate le sopraindicate variazioni in aumento, la riduzione di spesa di euro 3.000.000 a valere sul capitolo in questione, potrebbe indurre a concludere che la riduzione non ha avuto la sua completa attuazione, ma in realtà, occorre tenere presente un duplice ordine di motivi.

Con riferimento alla tenuta della norma di contenimento della spesa, va rammentato che la stessa è connessa alle modifiche normative di cui all'art. 1 commi 703 e 704 della legge n. 205/2017, di sostituzione del buono pasto alle convenzioni, che, comunque, nel corso dell'anno ha fatto registrare un consistente risparmio, che

seppur non coincidente, con i suddetti 3.000.000 di euro, ha dimostrato la tenuta della misura di contenimento, considerato anche che la concreta applicazione della norma non ha ancora trovato completa attuazione su tutto il territorio nazionale.

La disposizione infatti, attuata e diramata all'inizio dell'esercizio finanziario 2018, quando le convenzioni con gli esercizi privati di ristorazione, nella maggior parte dei casi, erano già state stipulate, necessita di un adeguato periodo di implementazione e consolidamento, stanti anche le diversissime caratteristiche ambientali cui si riferisce.

In secondo luogo, occorre evidenziare che sono state registrate, nel corso dell'anno, maggiori esigenze e che la validità del contenimento della spesa, di cui trattasi va comunque valutata anche alla luce del crescente fabbisogno che si registra negli ultimi tempi sui capitoli destinati al vettovagliamento del personale della Polizia di Stato, soprattutto, in relazione al sempre maggiore impiego del personale predetto per assicurare i servizi istituzionale di tutela dell'ordine e sicurezza pubblica.

h) Stato di avanzamento dell'intervento

Nel corso del 2018 è stata diramata apposita circolare di razionalizzazione dell'erogazione dei pasti al personale in luogo dei buoni pasto.

I quesiti posti dalle Prefetture e Questure sono stato prontamente evasi.

i) Eventuali azioni correttive da porre in essere

Monitoraggio della spesa e ulteriori diramazioni di direttive volte alla capillare diffusione della sostituzione dei buoni pasto con l'erogazione dei pasti in convenzione.

j) Attestazione non sussistenza debiti fuori bilancio o elenco dettagliato fatture e creditori non pagati

si dichiara che non sussistono debiti fuori bilancio

Scheda intervento n. 7

a) Titolo dell'intervento: Riduzione delle spese per fitto locali ed oneri accessori per le esigenze della pubblica sicurezza.

b) Modalità di conseguimento del risparmio:

(i) revisione di procedure amministrative o organizzative per il miglioramento dell'efficienza

c) Descrizione dell'intervento adottato per conseguire la riduzione di spesa:

Nel corso degli ultimi anni si è proceduto ad una attività di ricognizione, analisi e verifica degli immobili adibiti ad Organismi della Polizia di Stato al fine di realizzare una razionalizzazione e ridislocazione degli stessi. A seguito di tale attività è possibile prevedere, in via cautelativa, i risparmi di spesa come sotto indicati e, di conseguenza, le riduzioni degli stanziamenti per il triennio 2018-2020.

Le previsioni di spesa per ciascuno degli anni 2018, 2019 e 2020 senza l'intervento sono le seguenti:

2018: 63.670.000

2019: 63.670.000

2020: 63.670.000

Le previsioni di spesa per ciascuno degli anni 2018, 2019 e 2020 con l'intervento sono le seguenti:

2018: 62.670.000

2019: 62.670.000

2020: 62.670.000

d) Dati e altri elementi informativi relativi ai fattori che determinano la spesa oggetto di riduzione, almeno per il triennio precedente a quello di osservazione:

Nel corso del 2016 sono stati pagati circa 18 milioni di debiti a valere sulle risorse ordinarie. La restante parte di circa 5 milioni è stata ripianata con le disponibilità dell'esercizio 2017.

e) Elenco dei capitoli/piani gestionali che hanno registrato le riduzioni:

Capitolo 2645 piano gestionale 5 "Fitto di locali ed oneri accessori per le esigenze della Pubblica Sicurezza". Missione 3 Ordine pubblico e sicurezza (7). Programma 3.1 Contrasto al crimine, tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica (7.8). Azione 6 Servizi di prevenzione, controllo del territorio e sicurezza stradale.

f) Modalità attuative dell'intervento / azioni necessarie e il relativo cronoprogramma:

Le procedure da eseguire e le altre azioni necessarie per attuare l'intervento e il relativo cronoprogramma si possono ricondurre al monitoraggio della spesa con cadenza trimestrale tramite riscontro dei dati contabili dalle Prefetture.

g) Valutazione del grado di raggiungimento dell'obiettivo finanziario per il 2018 e riflessi sulle attività svolte o il servizio erogato

L'obiettivo è stato raggiunto in quanto si conferma l'andamento decrescente della spesa come da previsioni

h) Stato di avanzamento dell'intervento

Lo stato di avanzamento dell'intervento è stato seguito mediante costante monitoraggio della spesa che si è concretizzata in un'analisi e verifica degli immobili adibiti a presidi della Polizia di Stato, volta alla razionalizzazione e ridislocazione degli stessi.

i) Eventuali azioni correttive da porre in essere**j) Attestazione non sussistenza debiti fuori bilancio o elenco dettagliato fatture e creditori non pagati**

si attesta l'insussistenza di debiti fuori bilancio.

Scheda intervento n. 8

a) Titolo dell'intervento: Riduzione spese postali e tipografiche - spese di notifica

b) Modalità di conseguimento del risparmio:

(i) la revisione di procedure amministrative o organizzative per il miglioramento dell'efficienza

c) Descrizione dell'intervento adottato per conseguire la riduzione di spesa:

La riduzione della spesa derivante dagli oneri di notifica dei verbali emessi dalla Polizia Stradale per le violazioni al Codice della Strada sarà realizzata attraverso un diverso utilizzo del conto corrente postale nazionale 5744 intestato al Ministero dell'Interno-Polizia Stradale.

Sul citato conto affluiscono i proventi derivanti dai pagamenti delle sanzioni amministrative a seguito di accertamento delle infrazioni al codice della strada da parte del personale della Polizia di Stato, oltre al rimborso delle relative spese di accertamento e di notifica a carico di chi ha ricevuto la contravvenzione.

Attualmente le spese di notifica dei verbali di accertamento delle infrazioni al codice della strada vengono rimborsate a Poste Italiane S.p.A. da parte del Ministero dell'interno tramite le risorse allocate sull'apposito capitolo 2920/12.

Il risparmio di spesa si otterrà pagando direttamente dal conto corrente postale nazionale 5744 a Poste Italiane S.p.A. le somme versate dai contravventori sul medesimo conto per il pagamento delle spese di notifica.

Una misura alternativa potrebbe consistere nell'istituzione di un apposito capitolo di spesa presso il Dipartimento della Pubblica Sicurezza al quale riassegnare le somme pagate per le spese di notifica presenti sul citato conto corrente postale previo versamento all'entrata del bilancio dello Stato. Tale intervento richiede, tuttavia, l'introduzione di una specifica disposizione normativa.

Previsione spesa senza intervento:

anno 2018 € 29.522.711; anno 2019 € 30.000.000; anno 2020 € 30.000.000

Previsione spesa con intervento:

anno 2018 € 27.290.360; anno 2019 € 27.695.638; anno 2020 € 27.767.649

d) Dati e altri elementi informativi relativi ai fattori che determinano la spesa oggetto di riduzione, almeno per il triennio precedente a quello di osservazione:

--

e) Elenco dei capitoli/piani gestionali che hanno registrato le riduzioni:

Capitolo 2920 pg. 12 "Spese postali e telegrafiche - spese di notifica"

Trattasi di capitolo sul quale sono stati rilevati debiti fuori bilancio nel triennio 2015-2017 negli importi riportati nel seguito:

anno 2015 € 6.435.590; anno 2016 € 9.273.920; anno 2017 € 8.581.450

f) Modalità attuative dell'intervento / azioni necessarie e il relativo cronoprogramma:

Elementi del monitoraggio:

1. Monitoraggio dell'andamento dei pagamenti a favore di Poste Italiane S.p.A.

per spese di notifica e accertamento.

2. Nuova convenzione tra il Ministero dell'Interno-Dipartimento della Pubblica Sicurezza e Poste Italiane S.p.A.
3. Eventuale norma di riassegnazione di quota parte dei proventi affluiti al conto corrente postale 5744, relativa alla notifica e all'accertamento delle violazioni del CdS, a specifico capitolo di spesa.

g) Valutazione del grado di raggiungimento dell'obiettivo finanziario per il 2018 e riflessi sulle attività svolte o il servizio erogato

Nell'anno 2018 si è svolta una fase di programmazione e impostazione delle attività per conseguire l'obiettivo senza, tuttavia, poter concretizzare effetti in termini di risparmio atteso.

Solo in sede di legge di bilancio 2019-2021 risulta istituito, presso il Dipartimento della Pubblica Sicurezza, il capitolo 2816 pg 7 con la seguente denominazione "Somme destinate all'espletamento della gara pubblica per l'affidamento del servizio di riscossione dei pagamenti delle sanzioni amministrative per le violazioni al codice della strada" con uno stanziamento iniziale di circa 16,5 milioni.

Sono in corso contatti con Uffici del Dipartimento della Pubblica Sicurezza per capire se tale unità di spesa sia stata istituita per finanziare l'intero rapporto giuridico con Poste italiane che comprende *sia servizi di base* (con onere, finora, a carico di questo Dipartimento) e *servizi continuativi* a carico dello stesso Dipartimento per la Pubblica Sicurezza.

Tuttavia, il contratto di proroga tecnica siglato dal citato Dipartimento, per il 2019, mantiene a carico di questo Ufficio l'onere per *servizi di base* e, nel contempo, è stato ridotto lo stanziamento del capitolo 2920/12 di circa 18 milioni di euro. Tale circostanza induce forte preoccupazione sui debiti che ne possono conseguire.

h) Stato di avanzamento dell'intervento

Il monitoraggio dell'andamento a favore di Poste Italiane S.p.A. per spese di notifica e accertamento non ha fatto registrare miglioramenti in quanto l'obiettivo potrà conseguire degli effetti che andranno valutati solo a decorrere dal 2019. Tale osservazione è riferito alla parte di spesa concernente l'onere per servizi di base di notifica.

Risulta che il contratto di proroga tecnica siglato dal citato Dipartimento per l'anno 2019 mantiene a carico di questo Ufficio l'onere per servizi di base e, nel contempo, è stato ridotto lo stanziamento del capitolo 2920/12 di circa 18 milioni di euro.

Sulla prevista norma di riassegnazione dei proventi, si rinvia alle informazioni che più compiutamente il Dipartimento della Pubblica Sicurezza può offrire.

i) Eventuali azioni correttive da porre in essere

Va preliminarmente fatta chiarezza sulla attuale competenza di questo Dipartimento al pagamento dei *servizi base* in presenza di una notevole riduzione dello stanziamento del capitolo 2920/12 a decorrere dal 2019. Se così fosse confermato, il debito già esistente sul capitolo 2920/12 è destinato a subire notevoli incrementi.

j) Attestazione non sussistenza debiti fuori bilancio o elenco dettagliato fatture e creditori non pagati

Poiché l'obiettivo non è riuscito a conseguire effetti finanziari già dal 2018, la spesa ha mantenuto più o meno la dinamica già registrata negli anni scorsi, per cui in relazione ai *servizi base* di notifica, pagati sul capitolo 2920/12, si è accertato un debito di euro 7.130.418,88 considerando i servizi fatturati nello stesso anno e concernenti i servizi svolti fino a ottobre 2018.

Peraltro lo stesso capitolo 2920/12 finanzia anche gli oneri postali per corrispondenza inoltrata dagli Uffici Centrali e periferici e, per questa altra componente di spesa, il debito ammonta a più di 2 milioni di euro.

Scheda intervento n. 9

a) Titolo dell'intervento: *Riduzione fondo da ripartire per provvedere ad eventuali sopravvenute maggiori esigenze di spese per acquisto di beni e servizi*

b) Modalità di conseguimento del risparmio:

(ii) de-finanziamento di interventi previsti da specifiche disposizioni normative, tenuto conto delle priorità dell'azione di Governo e dell'efficacia degli stessi interventi

c) Descrizione dell'intervento adottato per conseguire la riduzione di spesa:

Il fondo è annualmente ripartito in base alle specifiche esigenze che si manifestano in corso di gestione su capitoli vari di fabbisogno, relativi all'acquisto di beni e servizi, a spese per l'impianto, gestione, noleggio e manutenzione di mezzi operativi e strumentali, ecc.

La riduzione del Fondo da ripartire per provvedere ad eventuali sopravvenute maggiori esigenze di spese per acquisto di beni e servizi, limiterà la possibilità per l'amministrazione di reintegrare gli stanziamenti dei capitoli interessati dal riparto.

Ove il fabbisogno dei capitoli si manifestasse superiore agli stanziamenti di bilancio dei capitoli specifici e alle possibilità di reintegro con il fondo o con gli ordinari strumenti di flessibilità, l'amministrazione si impegna a porre tempestivamente in essere misure correttive della spesa.

Previsione spesa senza intervento:

anno 2018 € 4.431.210; anno 2019 € 6.651.583; anno 2020 € 6.651.583

Previsione spesa con intervento:

anno 2018 € 3.931.210; anno 2019 € 6.151.583; anno 2020 € 6.151.583

d) Dati e altri elementi informativi relativi ai fattori che determinano la spesa oggetto di riduzione, almeno per il triennio precedente a quello di osservazione:

L'integrazione degli stanziamenti di bilancio di talune tipologie di spesa afferenti alla categoria economica dei consumi intermedi per il triennio 2018-2020 lascia presumere che il relativo fabbisogno finanziario possa essere coperto ricorrendo in misura più limitata alle risorse provenienti dal fondo consentendo in tal modo di ridurre la dotazione di spesa.

e) Elenco dei capitoli/piani gestionali che hanno registrato le riduzioni:

Capitolo 3000 pg 1 "Fondo da ripartire per provvedere ad eventuali sopravvenute maggiori esigenze di spese per acquisto di beni e servizi".

f) Modalità attuative dell'intervento / azioni necessarie e il relativo cronoprogramma:

Al fine di evitare il formarsi di debiti fuori bilancio, l'amministrazione provvede ad un monitoraggio semestrale della spesa erogata e del fabbisogno effettivo per i capitoli storicamente beneficiari del riparto del fondo di cui al capitolo 3000, con particolare riferimento ai capitoli 1081, 1982, 2920 e 2947.

g) Valutazione del grado di raggiungimento dell'obiettivo finanziario per il 2018 e riflessi sulle attività svolte o il servizio erogato

L'obiettivo di riduzione di spesa è stato conseguito.

h) Stato di avanzamento dell'intervento

Il fondo è stato totalmente ripartito in base alle sopravvenute esigenze manifestatesi in corso di gestione per integrare le dotazioni di bilancio per acquisto di beni e servizi dei centri di responsabilità amministrativa del Ministero. Nello specifico le risorse sono state assegnate per sopperire al fabbisogno finanziario dei seguenti capitoli:

- 1310 (€ 235.000)
- 1982 (€ 1.432.474)
- 2950 (€ 1.600.000)
- 1201 (€ 38.855)
- 2920 (€ 116.774)
- 1081 (€ 508.107)

La riduzione del capitolo da ripartire per provvedere ad eventuali sopravvenute maggiori esigenze di spese per acquisto di beni e servizi non ha comportato significative ripercussioni sui capitoli di spesa che beneficiano ordinariamente delle somme stanziare sul fondo.

i) Eventuali azioni correttive da porre in essere

j) Attestazione non sussistenza debiti fuori bilancio o elenco dettagliato fatture e creditori non pagati

Si attesa l'insussistenza di debiti fuori bilancio

ALLEGATO 1 CIRCOLARE RGS 20/2018 DEL 31 MAGGIO 2018 - MINISTERO DELL'INTERNO

Scheda intervento (S/N)	Descrizione intervento accordo di monitoraggio	Numero Capitolo	Denominazione Capitolo	N. Piano gestionale	Denominazione Piano gestionale	Stanziamiento CP LB 2018	Stanziamiento CP Definitivo al 31.12.2018 (CP LB 2018+ variazioni definitive)	di cui Variazioni CP da Provvedimento di Assestamento	Stanziamiento CS LB 2018	Stanziamiento CS Definitivo al 31.12.2018 (CS LB 2018+ variazioni definitive)	di cui Variazioni CS da Provvedimento di Assestamento	Impegnato al 31.12.2018	Totale Pagato al 31.12.2018
S	1) Riduzione della spesa sostenuta per il personale degli enti locali cui è stato concesso il distacco per motivi sindacali.	1316	FONDO ORDINARIO PER IL FINANZIAMENTO DEI BILANCI DEGLI ENTI LOCALI	01	FONDO ORDINARIO	212.307.748	206.512.590	-5.000.000	236.755.640	230.960.482	-5.000.000	195.774.835	200.661.763
S	2) Riduzione spese per le commissioni straordinarie nominate per la gestione degli enti locali nei cui confronti è stato disposto lo scioglimento conseguente a fenomeni di infiltrazione e condizionamento di tipo mafioso nonché spese per il trattamento eco	1326	SPESE PER GLI ONERI RELATIVI ALLE COMMISSIONI STRAORDINARIE NOMINATE PER LA GESTIONE DEGLI ENTI LOCALI NEI CUI CONFRONTI È STATO DISPOSTO LO SCIOGLIIMENTO CONSEGUENTE A FENOMENI DI INFILTRAZIONE E CONDIZIONAMENTO DI TIPO MAFIOSO NONCHÉ SPESE PER IL TRAT	01	SPESE PER GLI ONERI RELATIVI ALLE COMMISSIONI STRAORDINARIE NOMINATE PER LA GESTIONE DEGLI ENTI LOCALI.	2.604.842	5.604.842	3.000.000	2.604.842	5.620.257	3.000.000	5.604.842	5.620.257
S	3) Riduzione delle somme erogate ai Comuni per la partecipazione al contratto all'esazione fiscale e contributiva	1345	SOMME SPETTANTI AI COMUNI PER LA PARTECIPAZIONE AL CONTRASTO ALL'EVASIONE FISCALE E CONTRIBUTIVA	01	SOMME SPETTANTI AI COMUNI PER LA PARTECIPAZIONE AL CONTRASTO ALL'EVASIONE FISCALE E CONTRIBUTIVA	17.000.000	17.000.000	0	17.000.000	17.000.000	0	13.278.451	13.235.374
S	4) Riduzione del fabbisogno di spesa per i canoni di utenza delle sedi di servizio del Corpo Nazionale dei vigili del fuoco	1901	SPESE PER L'ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	18	SPESE DI RISCALDAMENTO, ILLUMINAZIONE, FORZA MOTTRICE E CONSUMI IDRICI PER I LOCALI ADIBITI A SEDE DI SERVIZIO DEL PERSONALE APPARTENENTE AL CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO	19.300.000	20.199.727	0	19.315.837	20.228.061	0	20.196.787	20.060.143
S	5) Riduzione delle spese per l'equo indennizzo o indennità una tantum da corrispondere al Personale della Polizia di Stato	2599	EQUO INDENNIZZO O INDENNITÀ UNA TANTUM AL PERSONALE DELLA POLIZIA DI STATO PER LA PERDITA DELL'INTEGRITÀ FISICA SUBITA PER CAUSA DI SERVIZIO - INDENNIZZO PRIVILEGIATO AERONAUTICO	01	EQUO INDENNIZZO O INDENNITÀ UNA TANTUM AL PERSONALE DELLA POLIZIA DI STATO PER LA PERDITA DELL'INTEGRITÀ FISICA SUBITA PER CAUSA DI SERVIZIO - INDENNIZZO PRIVILEGIATO AERONAUTICO	5.500.000	5.500.000	0	5.500.000	5.500.000	0	2.990.526	2.990.526
S	7) Riduzione delle spese per fido locali ed oneri accessori per le esigenze della pubblica sicurezza.	2645	SPESE PER L'ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	05	FITTO DI LOCALI ED ONERI ACCESSORI PER LE ESIGENZE DELLA PUBBLICA SICUREZZA	62.670.000	58.986.500	0	62.670.000	59.718.878	0	58.985.474	59.132.912
S	6) Riduzione delle spese per i servizi di mensa per il personale della Polizia di Stato	2681	VEITTOVAGLIAMENTO, EQUIPAGGIAMENTO E IGIENE	02	SPESE PER I SERVIZI DI MENSA E ACQUISTO VIVERI PER IL PERSONALE DELLA POLIZIA DI STATO, NONCHÉ PER IL PERSONALE DELLE ALTRE FORZE DI POLIZIA IN SERVIZIO PRESSO IL DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA. ACQUISTO DI GENERI DI CONFORTO PER IL PERSONALE DELL	19.735.091	37.233.091	8.700.000	13.497.009	39.703.775	8.700.000	37.208.113	39.674.313
S	8) Riduzione spese postali e tipografiche - spese di notifica	2920	SPESE PER L'ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	12	SPESE POSTALI E TELEGRAFICHE - SPESE DI NOTIFICA	27.290.360	27.290.360	0	27.290.360	27.292.115	0	27.290.360	27.292.115
S	9) Riduzione fondo da ripartire per provvedere ad eventuali sopravvenute maggiori esigenze di spesa per acquisto di beni e servizi	3000	FONDO DA RIPARTIRE PER PROVVEDERE AD EVENTUALI SOPRAVVENUTE MAGGIORI ESIGENZE DI SPESE PER L'ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	01	FONDO DA RIPARTIRE PER PROVVEDERE AD EVENTUALI SOPRAVVENUTE MAGGIORI ESIGENZE DI SPESE PER L'ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	3.931.210	0	0	3.931.210	0	0	0	0

ALLEGATO 2 CIRCOLARE RGS DEL 31 MAGGIO 2018, n. 20 - VARIAZIONI AL 31.12.2018

MINISTERO DELL'INTERNO

Descrizione intervento accordo di monitoraggio	Scheda intervento (S/N)	Descrizione Categoria Spese	N. Capitolo	Denominazione Capitolo	N. Piano gestionale	Denominazione Piano gestionale	Decreto	Classificazione IGB decreti	Variazione CP	Variazione CS	Note (DA COMPILARE da parte dell'AMMINISTRAZIONE indicando motivazioni sottostanti le variazioni contabili apportate ai capitoli/pg interessati e gli eventuali effetti sul conseguimento dell'obiettivo di spesa)
1) Riduzione della spesa sostenuta per il personale degli enti locali cui è stato concesso il distacco per motivi sindacali.	S	TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	1316	FONDO ORDINARIO PER IL FINANZIAMENTO DEI BILANCI DEGLI ENTI LOCALI.	01	FONDO ORDINARIO	DMT n° 249/50 del 2018	Variazione compensativa	-795.158	-795.158	L'art. 1, comma 706 della L. 296/2006 ha autorizzato la spesa di 5 milioni, a decorrere dall'anno 2007, per la copertura degli oneri di cui all'art. 145 del TUOEL (spesa imputata sul cap. 1326/pg2). Il successivo comma 708 stabilisce che agli oneri in questione si provvede a valere sul fondo ordinario di cui all'art. 34, comma 1, lettera a), del D.lgs. n. 504/1992 ovvero con le risorse del capitolo 1316 "FONDO ORDINARIO PER IL FINANZIAMENTO DEI BILANCI DEGLI ENTI LOCALI". Considerato che lo stanziamento di 5 milioni è stato ridotto e, presso atto che le spese per il personale ex art. 145 sono risultate superiori allo stanziamento del cap. 1326/pg2, nel rispetto della richiamata normativa è stata attivata una variazione compensativa di competenza e cassa per rideterminare in 5 milioni le risorse da utilizzare.
2) Riduzione spese per le commissioni straordinarie nominate per la gestione degli enti locali nei cui confronti è stato disposto lo scioglimento conseguente a fenomeni di infiltrazione e condizionamento di tipo mafioso nonché spese per il trattamento economico del personale amministrativo e tecnico assegnato ai medesimi enti locali.	S	TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	1326	SPESE PER GLI ONERI RELATIVI ALLE COMMISSIONI STRAORDINARIE NOMINATE PER LA GESTIONE DEGLI ENTI LOCALI, NEI CUI CONFRONTI È STATO DISPOSTO LO SCIoglIMENTO CONSEQUENTE A FENOMENI DI INFILTRAZIONE E CONDIZIONAMENTO DI TIPO MAFIOSO NONCHÉ SPESE PER IL TRATTAMENTO ECONOMICO DEL PERSONALE AMMINISTRATIVO E TECNICO ASSEGNATO AI MEDESIMI ENTI LOCALI.	01	SPESE PER GLI ONERI RELATIVI ALLE COMMISSIONI STRAORDINARIE NOMINATE PER LA GESTIONE DEGLI ENTI LOCALI.	DDG n° 081/273 del 2018	Variazione compensativa	0	15.415	La variazione compensativa, in soli termini di cassa, è stata operata per far fronte ad un pagamento in c/residui anno 2017
4) Riduzione del fabbisogno di spesa per i canoni di utenza delle sedi di servizio del Corpo Nazionale dei vigili del fuoco	S	CONSUMI INTERMEDI	1901	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	18	SPESE DI RISCALDAMENTO, ILLUMINAZIONE, FORZA MOTTRICE E CONSUMI IDRICI PER I LOCALI ADIBITI A SEDE DI SERVIZIO DEL PERSONALE APPARTENENTE AL CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO	DDG n° 026/179 del 2018	Variazione compensativa	0	-92.000	Richiesta una variazione per il pagamento delle spese relative ai modelli 62 C.G. del capitolo 1901/31
4) Riduzione del fabbisogno di spesa per i canoni di utenza delle sedi di servizio del Corpo Nazionale dei vigili del fuoco	S	CONSUMI INTERMEDI	1901	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	18	SPESE DI RISCALDAMENTO, ILLUMINAZIONE, FORZA MOTTRICE E CONSUMI IDRICI PER I LOCALI ADIBITI A SEDE DI SERVIZIO DEL PERSONALE APPARTENENTE AL CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO	DMT n° 0471/47 del 2018	Riassegnazioni di entrate	13.804	13.804	Riassegnazione da convenzione ex art. 17 della legge 10.08.2000 n° 246. Si ritiene non significativo l'importo riassegnato con la variazione di bilancio per le finalità di cui trattasi.
4) Riduzione del fabbisogno di spesa per i canoni di utenza delle sedi di servizio del Corpo Nazionale dei vigili del fuoco	S	CONSUMI INTERMEDI	1901	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	18	SPESE DI RISCALDAMENTO, ILLUMINAZIONE, FORZA MOTTRICE E CONSUMI IDRICI PER I LOCALI ADIBITI A SEDE DI SERVIZIO DEL PERSONALE APPARTENENTE AL CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO	DMT n° 0675/16 del 2018	Riassegnazioni di entrate	10.903	10.903	Riassegnazione da convenzione ex art. 17 della legge 10.08.2000 n° 246. Si ritiene non significativo l'importo riassegnato con la variazione di bilancio per le finalità di cui trattasi.
4) Riduzione del fabbisogno di spesa per i canoni di utenza delle sedi di servizio del Corpo Nazionale dei vigili del fuoco	S	CONSUMI INTERMEDI	1901	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	18	SPESE DI RISCALDAMENTO, ILLUMINAZIONE, FORZA MOTTRICE E CONSUMI IDRICI PER I LOCALI ADIBITI A SEDE DI SERVIZIO DEL PERSONALE APPARTENENTE AL CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO	DMT n° 171/684 del 2018	Riparto Fondi	0	104.497	Integrazione di cassa con prelievamento dal fondo di riserva di cui all'art. 29 della L. 196/2009 per l'adeguamento della disponibilità alla massa spendibile.

MINISTERO DELL'INTERNO											
Descrizione intervento accordo di monitoraggio	Scheda intervento (S/N)	Descrizione Categoria Spese	N. Capitulo	Denominazione Capitulo	N. Piano gestionale	Denominazione Piano gestionale	Decreto	Classificazione IGB decreti	Variazione CP	Variazione CS	Note (DA COMPILARE da parte dell'AMMINISTRAZIONE indicando motivazioni sostanziali le variazioni contabili apportate ai capitoli/pg interessati e gli eventuali effetti sul conseguimento dell'obiettivo di spesa)
4) Riduzione del fabbisogno di spesa per i canoni di utenza delle sedi di servizio del Corpo Nazionale dei vigili del fuoco	S	CONSUMI INTERMEDI	1901	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	18	SPESE DI RISCALDAMENTO, ILLUMINAZIONE, FORZA MOTRICE E CONSUMI IDRICI PER I LOCALI ADIBITI A SEDE DI SERVIZIO DEL PERSONALE APPARTENENTE AL CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO	DMT n.° 184801 del 2018	Riassegnazioni di entrate	9.108	9.108	Riassegnazione da convenzione ex art. 17 della legge 10.08.2000 n.° 246. Trattasi di somma riassegnata al fine di risorbire i maggiori oneri per consumi idrici, elettrici e gas per riscaldamento a carico delle Scuole Centrali antincendi del CNVVF, derivanti dall'accordo stipulato con il Comando Raggruppamento "Roma - L'Aquila" del Ministero della Difesa per l'erogazione del servizio di alloggiamento e supporto logistico rivolto al personale del citato Comando impegnato nell'operazione denominata "Strade Sicure".
4) Riduzione del fabbisogno di spesa per i canoni di utenza delle sedi di servizio del Corpo Nazionale dei vigili del fuoco	S	CONSUMI INTERMEDI	1901	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	18	SPESE DI RISCALDAMENTO, ILLUMINAZIONE, FORZA MOTRICE E CONSUMI IDRICI PER I LOCALI ADIBITI A SEDE DI SERVIZIO DEL PERSONALE APPARTENENTE AL CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO	DMT n.° 212902 del 2018	Riassegnazioni di entrate	697.994	697.994	Riassegnazione da convenzione ex art. 17 della legge 10.08.2000 n.° 246. Trattasi di somma riassegnata al fine di risorbire i maggiori oneri per consumi idrici, elettrici e gas per riscaldamento a carico della Direzione Interregionale VVF per il Veneto ed il Trentino Alto-Adige, derivanti dall'accordo stipulato con la "Regione Veneto" e l'"Azienda Unità Sanitaria Locale" di Venezia per l'istituzione, presso la sede del Comando provinciale VVF di Venezia - distaccamento di Mestre, di un polo integrato vigili del fuoco e ASL 118 di Mestre, per la gestione tecnico-operativa degli interventi congiunti di soccorso tecnico urgente e di soccorso sanitario in occasione di emergenze convenzionali e di quelle non convenzionali NBCR.
4) Riduzione del fabbisogno di spesa per i canoni di utenza delle sedi di servizio del Corpo Nazionale dei vigili del fuoco	S	CONSUMI INTERMEDI	1901	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	18	SPESE DI RISCALDAMENTO, ILLUMINAZIONE, FORZA MOTRICE E CONSUMI IDRICI PER I LOCALI ADIBITI A SEDE DI SERVIZIO DEL PERSONALE APPARTENENTE AL CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO	DMT n.° 226392 del 2018	Variazione compensativa	156.217	156.217	Trattasi di integrazione richiesta con riparto del fondo per le spese correnti cap. 1086 relativo al riaccomodamento dei residui passivi perenni di cui all'art.34 ter commi 4 e 5 della Legge 196/2009. Si è resa necessaria per far fronte ai maggiori oneri a carico delle strutture operative territoriali del CNVVF, chiamate a far fronte alle molteplici attività di soccorso scaturite dai numerosi eventi emergenziali, che certamente hanno avuto una non trascurabile ricaduta economica anche in termini di maggior consumo acqua, energia elettrica e gas per riscaldamento.
4) Riduzione del fabbisogno di spesa per i canoni di utenza delle sedi di servizio del Corpo Nazionale dei vigili del fuoco	S	CONSUMI INTERMEDI	1901	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	18	SPESE DI RISCALDAMENTO, ILLUMINAZIONE, FORZA MOTRICE E CONSUMI IDRICI PER I LOCALI ADIBITI A SEDE DI SERVIZIO DEL PERSONALE APPARTENENTE AL CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO	DMT n.° 227458 del 2018	Riassegnazioni di entrate	8.761	8.761	Riassegnazione da convenzione ex art. 17 della legge 10.08.2000 n.° 246. Trattasi di somma riassegnata al fine di risorbire i maggiori oneri per consumi idrici, elettrici e gas per riscaldamento a carico delle Scuole Centrali antincendi del CNVVF, derivanti dall'accordo stipulato con il Comando Raggruppamento "Roma - L'Aquila" del Ministero della Difesa per l'erogazione del servizio di alloggiamento e supporto logistico rivolto al personale del citato Comando impegnato nell'operazione denominata "Strade Sicure".
4) Riduzione del fabbisogno di spesa per i canoni di utenza delle sedi di servizio del Corpo Nazionale dei vigili del fuoco	S	CONSUMI INTERMEDI	1901	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	18	SPESE DI RISCALDAMENTO, ILLUMINAZIONE, FORZA MOTRICE E CONSUMI IDRICI PER I LOCALI ADIBITI A SEDE DI SERVIZIO DEL PERSONALE APPARTENENTE AL CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO	DMT n.° 251791 del 2018	Riassegnazioni di entrate	2.940	2.940	Riassegnazione da convenzione ex art. 17 della legge 10.08.2000 n.° 246. Trattasi di somma riassegnata al fine di risorbire i maggiori oneri per consumi idrici, elettrici e gas per riscaldamento a carico della Direzione Interregionale VVF per il Veneto ed il Trentino Alto-Adige, derivanti dall'accordo stipulato con la "Regione Veneto" e l'"Azienda Unità Sanitaria Locale" di Venezia per l'istituzione, presso la sede del Comando provinciale VVF di Venezia - distaccamento di Mestre, di un polo integrato vigili del fuoco e ASL 118 di Mestre, per la gestione tecnico-operativa degli interventi congiunti di soccorso tecnico urgente e di soccorso sanitario in occasione di emergenze convenzionali e di quelle non convenzionali NBCR.

MINISTERO DELL'INTERNO											
Descrizione intervento accordo di monitoraggio	Scheda intervento (S/N)	Descrizione Categoria Spese	N. Capitolo	Denominazione Capitolo	N. Piano gestionale	Denominazione Piano gestionale	Decreto	Classificazione IGB decreti	Variazione CP	Variazione CS	Note (DA COMPILARE da parte dell'AMMINISTRAZIONE indicando motivazioni sottostanti le variazioni contabili apportate ai capitoli/og interessati e gli eventuali effetti sul conseguimento dell'obiettivo di spesa)
7) Riduzione delle spese per fitto locali ed oneri accessori per le esigenze della pubblica sicurezza.	S	CONSUMI INTERMEDI	2645	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	05	FITTO DI LOCALI ED ONERI ACCESSORI PER LE ESIGENZE DELLA PUBBLICA SICUREZZA	DDG n° 012431 del 2018	Variazione compensativa	-1.850.000	-1.850.000	
7) Riduzione delle spese per fitto locali ed oneri accessori per le esigenze della pubblica sicurezza.	S	CONSUMI INTERMEDI	2645	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	05	FITTO DI LOCALI ED ONERI ACCESSORI PER LE ESIGENZE DELLA PUBBLICA SICUREZZA	DMC n° 003400 del 2018	Variazione compensativa	0	732.378	la variazione di cassa si è resa necessaria per ripianare i residui esistenti
7) Riduzione delle spese per fitto locali ed oneri accessori per le esigenze della pubblica sicurezza.	S	CONSUMI INTERMEDI	2645	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	05	FITTO DI LOCALI ED ONERI ACCESSORI PER LE ESIGENZE DELLA PUBBLICA SICUREZZA	DMC n° 012431 del 2018	Variazione compensativa	-1.850.000	-1.850.000	la variazione compensativa è stata effettuata allo scopo di coprire altri capitoli che presentavano un insufficiente stanziamento.
7) Riduzione delle spese per fitto locali ed oneri accessori per le esigenze della pubblica sicurezza.	S	CONSUMI INTERMEDI	2645	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	05	FITTO DI LOCALI ED ONERI ACCESSORI PER LE ESIGENZE DELLA PUBBLICA SICUREZZA	DMT n° 190989 del 2018	Riparto Fondi	16.500	16.500	la variazione si è resa necessaria per soddisfare le esigenze di alloggiamento del personale impiegato all'estero nelle missioni di pace
6) Riduzione delle spese per i servizi di mensa per il personale della Polizia di Stato	S	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	2681	VETTOVAGLIAMENTO, EQUIPAGGIAMENTO E IGIENE	02	SPESE PER I SERVIZI DI MENSA E ACQUISTO VIVERI PER IL PERSONALE DELLA POLIZIA DI STATO, NONCHÉ PER IL PERSONALE DELLE ALTRE FORZE DI POLIZIA IN SERVIZIO PRESSO IL DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA, ACQUISTO DI GENERI DI CONFORTO PER IL PERSONALE DELLA POLIZIA DI STATO CHE SI TROVI IN SPECIALI CONDIZIONI DI SERVIZIO. SPESE PER I SERVIZI DI MENSA PER IL PERSONALE APPARTENENTE ALLE FORZE DI POLIZIA ED ALTRI CORPI IMPIEGATI IN SERVIZIO DI ORDINE PUBBLICO IN OCCASIONE DELLE CONSULTELETTORALI	DDG n° 016871 del 2018	Variazione compensativa	0	699.802	la variazione si è resa necessaria per soddisfare le esigenze di garantire il vettovagliamento al personale della Polizia di Stato impiegato nei servizi connessi allo svolgimento delle attività per garantire la sicurezza pubblica
6) Riduzione delle spese per i servizi di mensa per il personale della Polizia di Stato	S	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	2681	VETTOVAGLIAMENTO, EQUIPAGGIAMENTO E IGIENE	02	SPESE PER I SERVIZI DI MENSA E ACQUISTO VIVERI PER IL PERSONALE DELLA POLIZIA DI STATO, NONCHÉ PER IL PERSONALE DELLE ALTRE FORZE DI POLIZIA IN SERVIZIO PRESSO IL DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA, ACQUISTO DI GENERI DI CONFORTO PER IL PERSONALE DELLA POLIZIA DI STATO CHE SI TROVI IN SPECIALI CONDIZIONI DI SERVIZIO. SPESE PER I SERVIZI DI MENSA PER IL PERSONALE APPARTENENTE ALLE FORZE DI POLIZIA ED ALTRI CORPI IMPIEGATI IN SERVIZIO DI ORDINE PUBBLICO IN OCCASIONE DELLE CONSULTELETTORALI	DMC n° 003491 del 2018	Variazione compensativa	0	1.706.766	la variazione si è resa necessaria per soddisfare le esigenze di garantire il vettovagliamento al personale della Polizia di Stato impiegato nei servizi connessi allo svolgimento delle attività per garantire la sicurezza pubblica

MINISTERO DELL'INTERNO											
Descrizione intervento accordo di monitoraggio	Scheda intervento (S/N)	Descrizione Categoria Spese	N. Capitolo	Denominazione Capitolo	N. Piano gestionale	Denominazione Piano gestionale	Decreto	Classificazione IGB decreti	Variazione CP	Variazione CS	Note (DA COMPILARE da parte dell'AMMINISTRAZIONE indicando motivazioni sottostanti le variazioni contabili apportate ai capitoli/og interessati e gli eventuali effetti sul conseguimento dell'obiettivo di spesa)
6) Riduzione delle spese per i servizi di mensa per il personale della Polizia di Stato	S	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	2681	VETTOVAGLIAMENTO, EQUIPAGGIAMENTO E IGIENE	02	SPESE PER I SERVIZI DI MENSA E ACQUISTO VIVERI PER IL PERSONALE DELLA POLIZIA DI STATO, NONCHE' PER IL PERSONALE DELLE ALTRE FORZE DI POLIZIA IN SERVIZIO PRESSO IL DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA, ACQUISTO DI GENERI DI CONFORTO PER IL PERSONALE DELLA POLIZIA DI STATO, CHE SI TROVANO IN SPECIALI CONDIZIONI DI SERVIZIO. SPESE PER I SERVIZI DI MENSA PER IL PERSONALE APPARTENENTE ALLE FORZE DI POLIZIA ED ALTRI CORPI IMPIEGATI IN SERVIZIO DI ORDINE PUBBLICO IN OCCASIONE DELLE CONSULTELETTORALI	DMC n° 007355 del 2018	Variazione compensativa	0	3.000.000	la variazione di cassa si è resa necessaria per ripianare i residui esistenti.
6) Riduzione delle spese per i servizi di mensa per il personale della Polizia di Stato	S	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	2681	VETTOVAGLIAMENTO, EQUIPAGGIAMENTO E IGIENE	02	SPESE PER I SERVIZI DI MENSA E ACQUISTO VIVERI PER IL PERSONALE DELLA POLIZIA DI STATO, NONCHE' PER IL PERSONALE DELLE ALTRE FORZE DI POLIZIA IN SERVIZIO PRESSO IL DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA, ACQUISTO DI GENERI DI CONFORTO PER IL PERSONALE DELLA POLIZIA DI STATO, CHE SI TROVANO IN SPECIALI CONDIZIONI DI SERVIZIO. SPESE PER I SERVIZI DI MENSA PER IL PERSONALE APPARTENENTE ALLE FORZE DI POLIZIA ED ALTRI CORPI IMPIEGATI IN SERVIZIO DI ORDINE PUBBLICO IN OCCASIONE DELLE CONSULTELETTORALI	DMC n° 003716 del 2018	Variazione compensativa	0	700.000	la variazione si è resa necessaria per soddisfare le esigenze di garantire il vettovagliamento al personale della Polizia di Stato impiegato nei servizi connessi allo svolgimento delle attività per garantire la sicurezza pubblica
6) Riduzione delle spese per i servizi di mensa per il personale della Polizia di Stato	S	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	2681	VETTOVAGLIAMENTO, EQUIPAGGIAMENTO E IGIENE	02	SPESE PER I SERVIZI DI MENSA E ACQUISTO VIVERI PER IL PERSONALE DELLA POLIZIA DI STATO, NONCHE' PER IL PERSONALE DELLE ALTRE FORZE DI POLIZIA IN SERVIZIO PRESSO IL DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA, ACQUISTO DI GENERI DI CONFORTO PER IL PERSONALE DELLA POLIZIA DI STATO, CHE SI TROVANO IN SPECIALI CONDIZIONI DI SERVIZIO. SPESE PER I SERVIZI DI MENSA PER IL PERSONALE APPARTENENTE ALLE FORZE DI POLIZIA ED ALTRI CORPI IMPIEGATI IN SERVIZIO DI ORDINE PUBBLICO IN OCCASIONE DELLE CONSULTELETTORALI	DMC n° 012898 del 2016	Variazione compensativa	3.300.000	0	la variazione si è resa necessaria per soddisfare le esigenze di garantire il vettovagliamento al personale della Polizia di Stato impiegato nei servizi connessi allo svolgimento delle attività per garantire la sicurezza pubblica
6) Riduzione delle spese per i servizi di mensa per il personale della Polizia di Stato	S	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	2681	VETTOVAGLIAMENTO, EQUIPAGGIAMENTO E IGIENE	02	SPESE PER I SERVIZI DI MENSA E ACQUISTO VIVERI PER IL PERSONALE DELLA POLIZIA DI STATO, NONCHE' PER IL PERSONALE DELLE ALTRE FORZE DI POLIZIA IN SERVIZIO PRESSO IL DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA, ACQUISTO DI GENERI DI CONFORTO PER IL PERSONALE DELLA POLIZIA DI STATO, CHE SI TROVANO IN SPECIALI CONDIZIONI DI SERVIZIO. SPESE PER I SERVIZI DI MENSA PER IL PERSONALE APPARTENENTE ALLE FORZE DI POLIZIA ED ALTRI CORPI IMPIEGATI IN SERVIZIO DI ORDINE PUBBLICO IN OCCASIONE DELLE CONSULTELETTORALI	DMC n° 013766 del 2018	Variazione compensativa	0	1.100.000	la variazione si è resa necessaria per soddisfare le esigenze di garantire il vettovagliamento al personale della Polizia di Stato impiegato nei servizi connessi allo svolgimento delle attività per garantire la sicurezza pubblica

MINISTERO DELL'INTERNO											
Descrizione intervento accordo di monitoraggio	Scheda intervento (S/N)	Descrizione Categoria Spese	N. Capitulo	Denominazione Capitulo	N. Piano gestionale	Denominazione Piano gestionale	Decreto	Classificazione IGB decreti	Variazione CP	Variazione CS	Note (DA COMPILARE da parte dell'AMMINISTRAZIONE Indicando motivazioni sottostanti le variazioni contabili apportate ai capitoli/pg interessati e gli eventuali effetti sul conseguimento dell'obiettivo di spesa)
6) Riduzione delle spese per i servizi di mensa per il personale della Polizia di Stato	S	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	2681	VETTOVAGLIAMENTO, EQUIPAGGIAMENTO E IGIENE	02	SPESE PER I SERVIZI DI MENSA E ACQUISTO VIVERI PER IL PERSONALE DELLA POLIZIA DI STATO, NONCHE' PER IL PERSONALE DELLE ALTRE FORZE DI POLIZIA IN SERVIZIO PRESSO IL DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA, ACQUISTO DI GENERI DI CONFORTO PER IL PERSONALE DELLA POLIZIA DI STATO CHE SI TROVANO IN SPECIALI CONDIZIONI DI SERVIZIO. SPESE PER I SERVIZI DI MENSA PER IL PERSONALE APPARTENENTE ALLE FORZE DI POLIZIA ED ALTRI CORPI IMPIEGATI IN SERVIZIO DI ORDINE PUBBLICO IN OCCASIONE DELLE CONSULTELETTORALI	DMC n° 015971 del 2018	Variazione compensativa	0	4.800.198	la variazione si è resa necessaria per soddisfare le esigenze di garantire il vettovagliamento al personale della Polizia di Stato impiegato nei servizi connessi allo svolgimento delle attività per garantire la sicurezza pubblica
6) Riduzione delle spese per i servizi di mensa per il personale della Polizia di Stato	S	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	2681	VETTOVAGLIAMENTO, EQUIPAGGIAMENTO E IGIENE	02	SPESE PER I SERVIZI DI MENSA E ACQUISTO VIVERI PER IL PERSONALE DELLA POLIZIA DI STATO, NONCHE' PER IL PERSONALE DELLE ALTRE FORZE DI POLIZIA IN SERVIZIO PRESSO IL DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA, ACQUISTO DI GENERI DI CONFORTO PER IL PERSONALE DELLA POLIZIA DI STATO CHE SI TROVANO IN SPECIALI CONDIZIONI DI SERVIZIO. SPESE PER I SERVIZI DI MENSA PER IL PERSONALE APPARTENENTE ALLE FORZE DI POLIZIA ED ALTRI CORPI IMPIEGATI IN SERVIZIO DI ORDINE PUBBLICO IN OCCASIONE DELLE CONSULTELETTORALI	DMT n° 012231 del 2018	Riparto Fondi	2.500.000	2.500.000	la variazione si è resa necessaria per soddisfare le esigenze di garantire il vettovagliamento al personale della Polizia di Stato impiegato nei servizi connessi allo svolgimento delle operazioni elettorali
6) Riduzione delle spese per i servizi di mensa per il personale della Polizia di Stato	S	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	2681	VETTOVAGLIAMENTO, EQUIPAGGIAMENTO E IGIENE	02	SPESE PER I SERVIZI DI MENSA E ACQUISTO VIVERI PER IL PERSONALE DELLA POLIZIA DI STATO, NONCHE' PER IL PERSONALE DELLE ALTRE FORZE DI POLIZIA IN SERVIZIO PRESSO IL DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA, ACQUISTO DI GENERI DI CONFORTO PER IL PERSONALE DELLA POLIZIA DI STATO CHE SI TROVANO IN SPECIALI CONDIZIONI DI SERVIZIO. SPESE PER I SERVIZI DI MENSA PER IL PERSONALE APPARTENENTE ALLE FORZE DI POLIZIA ED ALTRI CORPI IMPIEGATI IN SERVIZIO DI ORDINE PUBBLICO IN OCCASIONE DELLE CONSULTELETTORALI	DMT n° 209552 del 2018	Variazione compensativa	3.000.000	3.000.000	la variazione si è resa necessaria per ripianare i residui esistenti
8) Riduzione spese postali e tipografiche - spese di notifica	S	CONSUMI INTERMEDI	2920	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	12	SPESE POSTALI E TELEGRAFICHE - SPESE DI NOTIFICA	DMC n° 000053 del 2018	Variazione compensativa	0	1.755	Esigenza di integrare la dotazione di cassa per il pagamento di somme impegnate.
9) Riduzione fondo da ripartire per provvedere ad eventuali sopravvenute maggiori esigenze di spese per acquisto di beni e servizi	S	CONSUMI INTERMEDI	3000	FONDO DA RIPARTIRE PER PROVVEDERE AD EVENTUALI SOPRAVVENUTE MAGGIORI ESIGENZE DI SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	01	FONDO DA RIPARTIRE PER PROVVEDERE AD EVENTUALI SOPRAVVENUTE MAGGIORI ESIGENZE DI SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	DMC n° 000614 del 2018	Variazione compensativa	-1.600.000	-1.600.000	Esigenza di integrare la dotazione di bilancio del Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali per le spese di cancelleria connessi alle consultazioni elettorali. Nessun effetto sul conseguimento dell'obiettivo di spesa.
9) Riduzione fondo da ripartire per provvedere ad eventuali sopravvenute maggiori esigenze di spese per acquisto di beni e servizi	S	CONSUMI INTERMEDI	3000	FONDO DA RIPARTIRE PER PROVVEDERE AD EVENTUALI SOPRAVVENUTE MAGGIORI ESIGENZE DI SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	01	FONDO DA RIPARTIRE PER PROVVEDERE AD EVENTUALI SOPRAVVENUTE MAGGIORI ESIGENZE DI SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	DMC n° 000873 del 2018	Variazione compensativa	-235.000	-235.000	Esigenza di integrare la dotazione di bilancio del Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali per le spese di cancelleria connessi alle consultazioni elettorali. Nessun effetto sul conseguimento dell'obiettivo di spesa.

MINISTERO DELL'INTERNO											
Descrizione intervento accordo di monitoraggio	Scheda intervento (S/N)	Descrizione Categoria Spese	N. Capitulo	Denominazione Capitulo	N. Piano gestionale	Denominazione Piano gestionale	Decreto	Classificazione IGB decreti	Variazione CP	Variazione CS	Note (DA COMPILARE da parte dell'AMMINISTRAZIONE indicando motivazioni cofinanziarie le variazioni contabili apportate ai capitoli/pg interessati e gli eventuali effetti sul conseguimento dell'obiettivo di spesa)
9) Riduzione fondo da ripartire per provvedere ad eventuali sopravvenute maggiori esigenze di spese per acquisto di beni e servizi.	S	CONSUMI INTERMEDI	3000	FONDO DA RIPARTIRE PER PROVVEDERE AD EVENTUALI SOPRAVVENUTE MAGGIORI ESIGENZE DI SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	01	FONDO DA RIPARTIRE PER PROVVEDERE AD EVENTUALI SOPRAVVENUTE MAGGIORI ESIGENZE DI SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	DMC n° 011735 del 2018	Variazione compensativa	-38.855	-38.855	Esigenza di integrare la dotazione di bilancio del Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali per le spese per il pagamento di canoni, utenze, pulizia e riscaldamento. Nessun effetto sul conseguimento dell'obiettivo di spesa.
9) Riduzione fondo da ripartire per provvedere ad eventuali sopravvenute maggiori esigenze di spese per acquisto di beni e servizi.	S	CONSUMI INTERMEDI	3000	FONDO DA RIPARTIRE PER PROVVEDERE AD EVENTUALI SOPRAVVENUTE MAGGIORI ESIGENZE DI SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	01	FONDO DA RIPARTIRE PER PROVVEDERE AD EVENTUALI SOPRAVVENUTE MAGGIORI ESIGENZE DI SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	DMC n° 011736 del 2018	Variazione compensativa	-1.432.474	-1.432.474	Esigenza di integrare la dotazione di bilancio del Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa civile per le spese relative alla gestione e noleggio automezzi. Nessun effetto sul conseguimento dell'obiettivo di spesa.
9) Riduzione fondo da ripartire per provvedere ad eventuali sopravvenute maggiori esigenze di spese per acquisto di beni e servizi.	S	CONSUMI INTERMEDI	3000	FONDO DA RIPARTIRE PER PROVVEDERE AD EVENTUALI SOPRAVVENUTE MAGGIORI ESIGENZE DI SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	01	FONDO DA RIPARTIRE PER PROVVEDERE AD EVENTUALI SOPRAVVENUTE MAGGIORI ESIGENZE DI SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	DMC n° 013126 del 2018	Variazione compensativa	-116.774	-116.774	Esigenza di integrare la dotazione di bilancio del Dipartimento per le Politiche del Personale dell'Amministrazione civile e per le Risorse Finanziarie e Strumentali per la copertura di quota parte delle spese di funzionamento della Sede D distretto Residenziale. Nessun effetto sul conseguimento dell'obiettivo di spesa.
9) Riduzione fondo da ripartire per provvedere ad eventuali sopravvenute maggiori esigenze di spese per acquisto di beni e servizi.	S	CONSUMI INTERMEDI	3000	FONDO DA RIPARTIRE PER PROVVEDERE AD EVENTUALI SOPRAVVENUTE MAGGIORI ESIGENZE DI SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	01	FONDO DA RIPARTIRE PER PROVVEDERE AD EVENTUALI SOPRAVVENUTE MAGGIORI ESIGENZE DI SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	DMC n° 013474 del 2018	Variazione compensativa	-508.107	-508.107	Esigenza di integrare la dotazione di bilancio del Gabinetto e uffici di diretta collaborazione del Ministro per la copertura di spese di funzionamento varie. Nessun effetto sul conseguimento dell'obiettivo di spesa.

PAGINA BIANCA

**Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del
mare**

PAGINA BIANCA

I. OBIETTIVI DI SPESA CON RIFERIMENTO ALLA LEGGE DI BILANCIO 2018-2020 E GRADO DI RAGGIUGIMENTO DEI RISULTATI

Si fa riferimento all'intervento di razionalizzazione delle attività, relative alle tematiche sullo sviluppo sostenibile per l'adattamento ai cambiamenti climatici, con riferimento alle riduzioni strutturali **applicate al cap. 2211 pg3** a partire dall'esercizio 2018.

Le modalità adottate dall'Amministrazione per conseguire il risparmio hanno riguardato principalmente la revisione di procedure amministrative o organizzative per il miglioramento dell'efficienza

I fattori che determinano la spesa oggetto dell'intervento si riferiscono principalmente ad attività di ricerca, indagine, studio e sensibilizzazione relative alle tematiche dello sviluppo sostenibile per l'adattamento ai cambiamenti climatici. La razionalizzazione delle attività ha determinato la concentrazione delle stesse su temi considerati prioritari. L'Amministrazione ha selezionato attentamente le iniziative tenendo conto degli obiettivi.

No si hanno elementi di criticità particolari relativi al raggiungimento dell'obiettivo di riduzione strutturale della spesa facendo riferimento alle previsioni di spesa per gli anni 2018-2019 e 2020 con l'intervento:

2018	euro 16.751.778
2019	euro 17.047.603
2020	euro 17.047.603

Si fa comunque presente che l'attuale tabella 9 prevede un'ulteriore riduzione al capitolo

2019	euro 15.147.603
2020	euro 14.576.981
2021	euro 12.747.603

Per quanto concerne l'intervento di razionalizzazione della spesa per i programmi di monitoraggio per la valutazione continua dello stato ambientale delle acque marine (scheda intervento n. 2), si fa riferimento alle riduzioni strutturali applicate al **cap. 1644 pg4** a partire dall'esercizio 2018.

Le modalità adottate dall'Amministrazione per conseguire il risparmio hanno riguardato principalmente il ridimensionamento delle attività di monitoraggio previste dagli Accordi con i soggetti attuatori (Ispra e ARPA delle Regioni costiere) in relazione alla diminuita disponibilità finanziaria, applicando ove necessario:

- sospensione monitoraggio programmi/sottoprogrammi;
 - riduzione numero aree di campionamento e frequenza campionamento;
 - riduzione elaborazione dati e/o intercalibrazione risultati;
 - riduzione numero/tipologia dati ottenuti/elaborati dalle campagne di campionamento
- la revisione di procedure amministrative o organizzative per il miglioramento dell'efficienza

Relativamente al solo anno 2018, non vi sono stati effetti immediati sulle attività previste per i programmi di monitoraggio, in quanto le attività del primo triennio hanno subito uno slittamento nell'attivazione, per cui le attività programmate per tale triennio sono effettivamente terminate a metà 2018.

Tuttavia, tenendo conto della necessità di assicurare il completo rispetto della nuova Decisione n. 845/2017 della Commissione Europea ed in particolare l'attivazione dei Programmi di monitoraggio conseguentemente riformulati che dovranno essere attuati dal 2020 per rispettare gli obblighi comunitari, è necessario prevedere a decorrere dal 2020 almeno il ripristino delle risorse finanziarie a suo tempo previste dall'art. 19 del d. Lgs. n. 190/2010.

La previsione definitiva di spesa per ciascuno degli anni 2018, 2019 e 2020 senza l'intervento era:

- euro 12.435.855 per l'esercizio 2018
- euro 12.435.855 per l'esercizio 2019
- euro 12.735.855 per l'esercizio 2020

La previsione di spesa con l'intervento è la seguente:

- euro 9.935.855 per l'esercizio 2018
- euro 9.935.855 per l'esercizio 2019
- euro 10.235.855 per l'esercizio 2020.

II. DESCRIZIONE DETTAGLIATA DEI RISULTATI CON RIFERIMENTO ALLE SCHEDE INTERVENTO

Scheda intervento n. 1

a) **Titolo dell'intervento:** Razionalizzazione delle attività, relative alle tematiche sullo sviluppo sostenibile per l'adattamento ai cambiamenti climatici.

b) **Modalità di conseguimento del risparmio:**

(i) la revisione di procedure amministrative o organizzative per il miglioramento dell'efficienza

c) **Descrizione dell'intervento adottato per conseguire la riduzione di spesa:**

I fattori che determinano la spesa oggetto dell'intervento si riferiscono ad attività di ricerca, indagine, studio e sensibilizzazione relative alle tematiche dello sviluppo sostenibile per l'adattamento ai cambiamenti climatici. Tali attività vengono svolte da università e organizzazioni, pubbliche e private, di varia tipologia nell'ambito di appositi accordi e convenzioni annuali e pluriennali stipulate con il Ministero.

Il numero delle convenzioni ancora in atto sono circa 37.

Il numero delle convenzioni di durata pluriennale sono 7.

La razionalizzazione delle attività comporterà una riduzione del numero di accordi/convenzioni da stipulare attraverso la concentrazione delle attività su temi prioritari.

La previsione di spesa per gli anni 2018-2019 e 2020 senza l'intervento:

2018 euro 20.251.778

2019 euro 20.547.603

2020 euro 20.547.603

La previsione di spesa per gli anni 2018-2019 e 2020 con l'intervento:

2018 euro 16.751.778

2019 euro 17.047.603

2020 euro 17.047.603

d) **Dati e altri elementi informativi relativi ai fattori che determinano la spesa oggetto di riduzione, almeno per il triennio precedente a quello di osservazione:**

Il numero di accordi/convenzioni sono:

per il 2015 n. 21; per il 2016 n. 18; per il 2017 n. 34.

Il numero degli stessi ancora in atto sono circa 37.

e) **Elenco dei capitoli/piani gestionali che hanno registrato le riduzioni:**

Capitolo 2211 PG 3 denominato "Spese per la partecipazione dell'Italia ai fondi internazionali previsti nell'ambito della convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici adottata il 9 maggio 1992 e nel successivo protocollo di Kyoto dell'11 dicembre 1997" (FL)

Per completezza dei dati si fa presente che nei precedenti esercizi si è formato un debito nei confronti di un ente che comunque non trova ragione in una carenza, originaria o sopravvenuta, di risorse finanziarie ma nella impossibilità oggettiva di procedere alla sua liquidazione in ragione di contenziosi ancora aperti ovvero controversie non risolte con l'ente che ha fornito il servizio contestato (l'importo della controversia è pari a circa 4.800.000 euro)

Non sono previste situazioni debitorie per il futuro.

f) Modalità attuative dell'intervento / azioni necessarie e il relativo cronoprogramma:

Annualmente entro il 31.01 dell'anno successivo a quello di riferimento verrà rilevato:

- il numero degli accordi, e convenzioni siglate; il corrispettivo ammontare di risorse assegnate e la relativa durata;
- l'elenco degli enti, università, organizzazioni coinvolte;
- il numero di attività svolte e concluse in base alla tipologia (indagine, studio, pubblicazione, etc.).

g) Valutazione del grado di raggiungimento dell'obiettivo finanziario per il 2018 e riflessi sulle attività svolte o il servizio erogato

Grado di raggiungimento positivo dell'obiettivo finanziario per il 2018. Sono state portate avanti le attività di massimo interesse per l'Amministrazione attraverso una corretta pianificazione degli interventi.

h) Stato di avanzamento dell'intervento

Nel corso del 2018 sono stati conclusi 32 tra accordi/convenzioni (di cui 3 di durata pluriennale) più 7 di durata pluriennale provenienti dagli anni precedenti. Sono stati impegnati € 16.150.781,95

I principali enti coinvolti sono: Istituto Internazionale Di Sviluppo Sostenibile (Iisd), E.N.E.A., Centro Della Comunità Caraibica Cambiamento Climatico, Ufficio FECO-MEP, Fondazione Centro Euro-Mediterraneo Sui Cambiamenti Climatici, Università di Roma Tor Vergata, Fpa Srl Forum PA, IMPEL Network, Mf GmbH - Rappresentanza Ufficiale in Italia di Messe Munchen, Cooperativa Pace e Sviluppo, SIOI, Verona Fiere Spa, Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile, Movimento Europeo Italia, Studio Legale Santiapichi Associazione Tra Professionisti, Nazioni Unite, SOGESID SPA, Consiglio Nazionale delle Ricerche - Istituto sull'Inquinamento Atmosferico, Stazione Zoologica Anton Dohrn di Napoli e l'Università di Bologna Dipartimento di Chimica "Giacomo Ciamician", Società Contento Trade S.r.L., Italian Exhibition Group S.p.A., Ambasciata d'Italia negli Emirati Arabi Uniti.

Sono state conclusi nel corso del 2018 25 tra accordi/convenzioni.

i) Eventuali azioni correttive da porre in essere

nulla da segnalare

j) Attestazione non sussistenza debiti fuori bilancio o elenco dettagliato fatture e creditori non pagati

Situazione debitoria al 31 dicembre 2018. Si evidenzia che "i debiti" ancora da smaltire non trovano ragione in una carenza, originaria o sopravvenuta, di risorse finanziarie sul capitolo su cui grava la spesa, ma dalla impossibilità oggettiva di procedere alla loro liquidazione in ragione di contenziosi ancora aperti ovvero controversie non risolte con gli Enti e le Società che hanno fornito i servizi contestati, ovvero in assenza di contratto con la società che ha erogato il servizio.

-Istituto per il Commercio con l'Estero

Debito di Fornitura - € 4.725.548,00

-Telecom Italia

Debito di Fornitura - € 197.755,68

Riepilogo situazione finanziaria a fine 2018 e motivazioni sulle variazioni contabili apportate.

Capitolo 2211 PG 3 - EF 2018	
Stanziamiento Competenza LB 2018	€ 16.751.778,00
Stanziamiento Cassa LB 2018	€ 30.375.461,00
Variazione Negativa di Cassa	€ -12.500.000,00
Impegnato in conto competenza al 31.12.2018	€ 16.150.782,00
Pagato in Conto Competenza	€ 1.907.243,00
Pagato in Conto Residui	€ 13.769.882,00

Nel corso dell'esercizio finanziario è stata disposta una variazione compensativa in diminuzione a favore di altro capitolo del medesimo CDR per trasferimenti internazionali. Si è ritenuto di utilizzare la disponibilità di cassa pari a € 12.500.000,00 del capitolo 2211 PG 3 in considerazione dell'impossibilità di procedere ai pagamenti degli impegni in essere non liquidabili nel corso dell'esercizio finanziario 2018.

Scheda intervento n. 2

a) Titolo dell'intervento: Razionalizzazione della spesa per i programmi di monitoraggio per la valutazione continua dello stato ambientale delle acque marine.

b) Modalità di conseguimento del risparmio:

(ii) definanziamento di interventi previsti da specifiche disposizioni normative

c) Descrizione dell'intervento adottato per conseguire la riduzione di spesa:

- I programmi di monitoraggio coordinati per la valutazione continua dello stato ambientale delle acque marine seguono l'attuazione dell'ex art. 11 e 19, D. Lgs. n. 190/2010, di recepimento della Direttiva UE 2008/56/CE.
- Le attività di monitoraggio ambientale sono pianificate in base ai contenuti tecnici delle decisioni assunte a livello comunitario nell'ambito della "Common Implementation Strategy" della Direttiva 2008/56/CE e definite a livello nazionale con D.M. n. 22 dell'11.02.2015 in 7 programmi e 65 sottoprogrammi, di cui tre opzionali.
- La spesa è determinata dal rimborso a soggetti come le regioni costiere e quelli tecnici nazionali (Ispra, CNR, Sogesid s.p.a.) dei costi da loro sostenuti per effettuare le attività di monitoraggio, secondo le modalità stabilite in appositi accordi quadro solitamente della durata triennale.
- Nel 2017 è stata approvata dall'Unione Europea la nuova Decisione (2017/848) che ha definito ulteriori e complessi meccanismi di monitoraggio che gli Stati Membri sono chiamati a tradurre in programmi nazionali entro il 2020, a tal riguardo nel mese di dicembre 2017 è stato concluso un nuovo Accordo quadro con le Regioni costiere per il triennio 2018-2020 sulla base delle risorse previste nel 2017. È in corso la definizione di un Accordo pluriennale di supporto con l'ISPRA e nel 2019 verrà definita una Convenzione operativa con la Sogesid s.p.a nel quadro delle previsioni della prossima Convenzione Quadro MATTM/Sogesid s.p.a.
- Le attività di monitoraggio previste dagli Accordi menzionati saranno ridimensionate in relazione alla disponibilità finanziaria, applicando ove necessario:
 1. sospensione monitoraggio programmi/sottoprogrammi;
 2. riduzione numero aree di campionamento e frequenza campionamento;
 3. riduzione elaborazione dati e/o intercalibrazione risultati;
 4. riduzione numero/tipologia dati ottenuti/elaborati dalle campagne di campionamento.

Considerato che i livelli minimi dei monitoraggi e le relative caratteristiche tecniche sono fissati a livello europeo e recepiti nel citato D.M. n. 22 dell'11.02.2015, al fine di ridurre per quanto possibile i parziali inadempimenti e quindi prevenire le osservazioni della Commissione europea e i rischi di infrazione comunitaria, sarà altresì valutato il solo parziale riconoscimento del rimborso dei costi sostenuti dalle ARPA e dall'Ispra per le attività di monitoraggio, considerando che trattasi di Accordi ex art. 15, legge n. 241/1990. Tale approccio richiederà la rinegoziazione dell'Accordo quadro con le Regioni e dei connessi Accordi operativi con le ARPA, nonché una negoziazione con l'Ispra per garantire che i costi delle attività svolte dall'Istituto siano coerenti con le disponibilità complessive.

- la previsione definitiva di spesa per ciascuno degli anni 2018, 2019 e 2020 senza l'intervento: euro 12.435.855 per l'esercizio 2018, euro 12.435.855 per l'esercizio 2019 e euro 12.735.855 per l'esercizio 2020
- la previsione di spesa con l'intervento è la seguente: euro 9.935.855 per l'esercizio 2018, euro 9.935.855 per l'esercizio 2019 e euro 10.235.855 per l'esercizio 2020.

d) Dati e altri elementi informativi relativi ai fattori che determinano la spesa oggetto di riduzione, almeno per il triennio precedente a quello di osservazione:

Nel triennio 2015-2017 sono state realizzate, dalle sole ARPA, 842 campagne, indagate 400 aree per 1.919 indagini, relative a 6.659 stazioni. Il CNR nel 2016-2017 ha prodotto circa 46.000 file di dati.

Si segnala che, all'avvio dei programmi di monitoraggio coordinato delle acque marine nel 2014, le risorse disponibili erano pari a euro 16.087.578,00 a decorrere, successivamente ridotti di anno in anno fino a euro 13.028.121 nel 2017. L'attuale intervento riduce lo stanziamento a euro 9.935.855, pari a una riduzione complessiva delle risorse destinate a questo tipo di attività nell'arco di 4 anni del 38% circa.

L'attuazione della nuova Decisione della Commissione 2017/848, che prevede ulteriori e impegnativi meccanismi di monitoraggio, potrebbe comportare un aumento dei costi necessari al loro svolgimento.

e) Elenco dei capitoli/piani gestionali che hanno registrato le riduzioni:

Capitolo 1644, PG. 4 denominato *"Somma occorrente per i programmi di monitoraggio coordinati per la valutazione continua dello stato ambientale delle acque marine"*

f) Modalità attuative dell'intervento / azioni necessarie e il relativo cronoprogramma:

Entro il primo semestre 2018:

- valutazione ed eventuale rinegoziazione dell'Accordo quadro con le Regioni e dei connessi Accordi operativi con le ARPA
- negoziazione con l'Ispra per garantire che i costi delle attività svolte dall'Istituto siano coerenti con le disponibilità complessive
- revisione della convenzione con Sogesid Spa

Annualmente, entro il 31.01 dell'anno successivo, ricognizione delle attività effettivamente svolte dai soggetti con i quali sono stati stipulati accordi in termini di:

- numero di campagne condotte
- numero e metri quadri di aree indagate
- numero di stazioni indagate
- livello di conformità delle attività di monitoraggio rispetto ai requisiti comunitari

g) Valutazione del grado di raggiungimento dell'obiettivo finanziario per il 2018 e riflessi sulle attività svolte o il servizio erogato

con riferimento all'anno 2018, si conferma il raggiungimento dell'obiettivo finanziario previsto. Infatti, le attività realizzate non hanno superato richiesto il superamento dell'importo disponibile sul capitolo, come determinato successivamente al

decurtamento realizzato con il Decreto del Ministro dell'Ambiente n° 135 del 3 aprile 2018, che in relazione alle riduzioni strutturali di spesa approvate con la legge di bilancio per il triennio 2018-2020, tra gli interventi adottati per conseguire le riduzioni di spesa, ha individuato i programmi di monitoraggio coordinati per la valutazione continua dello stato ambientale delle acque marine per l'attuazione dell'ex art. 11 e 19 del D. Lgs n° 190/2010, di recepimento della Direttiva UE 2008/56/CE, con la conseguente decurtazione di oltre € 3.000.000,00 sul pertinente capitolo di bilancio a decorrere dal 2018.

Non vi sono state inoltre, limitatamente all'anno 2018, effetti immediati sulle attività previste per i programmi di monitoraggio in quanto le attività del primo triennio hanno subito uno slittamento nell'attivazione, per cui le attività programmate per tale triennio sono effettivamente terminate a metà 2018.

h) Stato di avanzamento dell'intervento

sono stati conclusi a fine 2017, per il nuovo triennio 2018-2020, tre Accordi, uno con ciascuna delle ARPA Capofila delle tre sottoregioni marine, analogamente a quanto fatto nel precedente triennio 2015-2017; ISPRA e ARPA Emilia-Romagna, Liguria e Calabria, quali capofila rispettivamente delle ARPA delle sottoregioni Adriatica, Tirrenica e Ionica; sono state effettuate le attività di monitoraggio dell'ambiente marino come riportate nei tre POA (Programmi Operativi Annuali) dei tre Accordi con le ARPA Capofila.

i) Eventuali azioni correttive da porre in essere

Al momento sono state effettuate tutte le possibili azioni per l'ottimizzazione delle risorse disponibili dopo la decurtazione. Tuttavia, tenendo conto della necessità di assicurare il completo rispetto della nuova Decisione n. 845/2017 della Commissione Europea ed in particolare l'attivazione dei Programmi di monitoraggio conseguentemente riformulati che dovranno essere attuati dal 2020 per rispettare gli obblighi comunitari, è necessario prevedere a decorrere dal 2020 almeno il ripristino delle risorse finanziarie a suo tempo previste dall'art. 19 del d. Lgs. n. 190/2010.

j) Attestazione non sussistenza debiti fuori bilancio o elenco dettagliato fatture e creditori non pagati

non applicabile.

ALLEGATO 1 CIRCOLARE RGS 20/2018 DEL 31 MAGGIO 2018 - MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Scheda intervento (S/N)	Descrizione intervento accordo di monitoraggio	Numero Capitolo	Denominazione Capitolo	N. Piano gestionale	Denominazione Piano gestionale	Stanziamiento CP LB 2018	Stanziamiento CP Definitivo al 31.12.2018 (CP LB 2018+ variazioni definitive)	di cui Variazioni CP da Provvedimento di Assestamento	Stanziamiento CS LB 2018	Stanziamiento CS Definitivo al 31.12.2018 (CS LB 2018+ variazioni definitive)	di cui Variazioni CS da Provvedimento di Assestamento	Impegnato al 31.12.2018	Totale Pagato al 31.12.2018
S	2) Razionalizzazione della spesa per i programmi di monitoraggio per la valutazione continua dello stato ambientale delle acque marine	1644	SPESA PER IL SERVIZIO DI PROTEZIONE DELL'AMBIENTE MARINO PER IL NOLEGGIO DI MEZZI NAUTICI, AEROMOBILI, MEZZI DI TRASPORTO E DI FIMORCHIO AI FINI DEL CONTROLLO E DELL'INTERVENTO RELATIVI ALLA PREVENZIONE E ALLA LOTTA DELL'INQUINAMENTO DEL MARE; NONCHE' PER LA VALORIZZAZIONE DELLA TUTELA DEL MARE E DELLE SUE RISORSE IVI COMPRESA LA SALVAGUARDIA DEI MAMMIFERI MARINI E DELLE SPECIE MARINE PROTETTE NEL MEDITERRANEO.	04	SOMMA OCCORRENTE PER I PROGRAMMI DI MONITORAGGIO COORDINATI PER LA VALUTAZIONE CONTINUA DELLO STATO AMBIENTALE DELLE ACQUE MARINE	9.935.855	9.935.855	0	9.935.855	9.935.855	0	4.754.126	9.435.854
S	1) Razionalizzazione delle attività, relative alle tematiche sullo sviluppo sostenibile per l'adattamento ai cambiamenti climatici.	2211	SPESA PER L'ESECUZIONE DI CONVENZIONI INTERNAZIONALI	03	SPESA PER LA PARTECIPAZIONE DELL'ITALIA AI FONDI INTERNAZIONALI PREVISTI NELL'AMBITO DELLA CONVENZIONE QUADRO DELLE NAZIONI UNITE SUI CAMBIAMENTI CLIMATICI ADOTTATA IL 9 MAGGIO 1992 E NEL SUCCESSIVO PROTOCOLLO DI KYOTO DELL'11 DICEMBRE 1997	16.751.778	16.751.778	0	30.375.461	17.875.461	0	16.150.782	15.697.135

ALLEGATO 2 CIRCOLARE RGS DEL 31 MAGGIO 2018, n. 20 - VARIAZIONI AL 31.12.2018

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Descrizione intervento accordo di monitoraggio	Scheda intervento (S/N)	Descrizione Categoria Spese	N. Capitolo	Denominazione Capitolo	N. Piano gestionale	Denominazione Piano gestionale	Decreto	Classificazione IGB decreti	Variazione CP	Variazione CS	Note (DA COMPILARE da parte dell'AMMINISTRAZIONE Indicando motivazioni sottostanti le variazioni contabili apportate ai capitoli/pg interessati e gli eventuali effetti sul conseguimento dell'obiettivo di spesa)
1) Razionalizzazione delle attività, relative alle tematiche sullo sviluppo sostenibile per l'adattamento ai cambiamenti climatici.	S	CONSUMI INTERMEDI	2211	SPESE PER L'ESECUZIONE DI CONVENZIONI INTERNAZIONALI	03	SPESE PER LA PARTECIPAZIONE DELL'ITALIA AI FONDI INTERNAZIONALI PREVISTI NELL'AMBITO DELLA CONVENZIONE QUADRO DELLE NAZIONI UNITE SUI CAMBIAMENTI CLIMATICI ADOTTATA IL 9 MAGGIO 1992 E NEL SUCCESSIVO PROTOCOLLO DI KYOTO DELL'11 DICEMBRE 1997	DMC n°. 131/313 del 2018	Variazione compensativa	0	-12.500.000	Nel corso dell'esercizio finanziario è stata disposta una variazione compensativa di cassa in diminuzione a favore di altro capitolo del medesimo CDR per trasferimenti internazionali. Si è ritenuto di utilizzare la disponibilità di cassa pari a €.12.500.000,00 del capitolo 2211 PG 3 in considerazione dell'impossibilità di procedere ai pagamenti degli impegni in essere non liquidabili nel corso dell'esercizio finanziario 2018.

Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

PAGINA BIANCA

I. OBIETTIVI DI SPESA CON RIFERIMENTO ALLA LEGGE DI BILANCIO 2018-2020 E GRADO DI RAGGIUGIMENTO DEI RISULTATI

Per conseguire la riduzione della spesa del Ministero sono state individuate le seguenti modalità:

- la revisione di procedure amministrative o organizzative per il miglioramento dell'efficienza;
- il definanziamento di interventi previsti da specifiche disposizioni normative, tenuto conto delle priorità dell'azione di Governo e dell'efficacia degli stessi interventi;
- la revisione dei meccanismi o parametri che regolano l'evoluzione della spesa, determinati sia da leggi sia da altri atti normativi.

Nel complesso gli obiettivi per il 2018 sono stati raggiunti. In qualche caso sono state segnalate alcune criticità soprattutto in riferimento agli esercizi successivi, come da dettaglio nelle schede allegate

II. DESCRIZIONE DETTAGLIATA DEI RISULTATI CON RIFERIMENTO ALLE SCHEDE INTERVENTO

Scheda intervento Capitolo 1229

a) **Titolo dell'intervento:** Riduzione delle spese per monitoraggio e controllo dei servizi automobilistici di linea di competenza statale

b) **Modalità di conseguimento del risparmio:** (ii) de-finanziamento di interventi previsti da specifiche disposizioni normative, tenuto conto delle priorità dell'azione di Governo e dell'efficacia degli stessi interventi

c) Descrizione dell'intervento adottato per conseguire la riduzione di spesa:

Si tratta di somme che vengono in buona parte trasferite alle Direzioni Generali Territoriali (DGT) e destinate al controllo relativi alla sicurezza dei servizi automobilistici di linea di competenza statale.

I fattori che determinano la spesa oggetto dell'intervento, sono il numero di controlli effettuati e il costo di ciascuno.

Sulla base di informazioni parziali a disposizione, risulta che:

Direzione Generale Territoriale Centro Lazio-Umbria-Toscana e Sardegna:

-numero dei controlli che si effettuano: 10 all'anno per tutto il territorio nazionale

-costo medio lordo: euro 170 l'uno

Direzione Generale Territoriale Nord Ovest:

-numero dei controlli che si effettuano: 80 all'anno per tutto il territorio nazionale

-costo medio lordo: euro 80 l'uno

Le risorse finalizzate ai controlli derivano, ai sensi del Decreto Legislativo 21 novembre 2005, n. 285, da riassegnazione di somme versate dalle imprese automobilistiche all'entrata del bilancio dello Stato sul capitolo 3479 relativo a "Somme dovute da imprese di trasporto di persone su strada per Attività di monitoraggio e controllo" e stabilizzate per un importo pari a € 450.000,00 l'anno.

Sulla base della più recente previsione del fabbisogno, la riduzione pari a 88.568,00 nel 2018 e di euro 90.000,00 a decorrere dal 2020 è compatibile con lo stanziamento del capitolo.

- previsione di spesa prima della revisione del fabbisogno:

2018	2019	2020 e successivi
442.841	450.000	450.000

previsione di spesa dopo la revisione del fabbisogno:

2018	2019	2020 e successivi
354.273	450.000	360.000.

d) Dati e altri elementi informativi relativi ai fattori che determinano la spesa oggetto di riduzione, almeno per il triennio precedente a quello di osservazione:

--

e) Elenco dei capitoli/piani gestionali che hanno registrato le riduzioni:

Cap. 1229/pg1” Spese per l’attività di studio, monitoraggio e controllo dei servizi automobilistici di linea di competenza statale”

Nel triennio precedente non sono stati rilevati debiti fuori bilancio né si prevede la formazione di nuovi debiti a seguito delle riduzioni operate

f) Modalità attuative dell’intervento / azioni necessarie e il relativo cronoprogramma:

In considerazione del fatto che le entrate generate dai versamenti delle imprese sono in genere maggiori rispetto ai costi di utilizzo, un eventuale, futuro incremento dei controlli potrà essere coperto tramite integrazioni delle riassegnazioni delle entrate senza pregiudicare il risparmio ottenuto.

Verrà in ogni caso effettuato un monitoraggio semestrale sul:

- numero di controlli sul totale del territorio nazione e per ciascuna area di competenza delle DG;
- costo medio dei controlli sul totale del territorio nazione e per ciascuna area di competenza delle DG;
- eventuali altre attività connesse finanziate dal capitolo di spesa;
- versamenti sul capitolo di entrata 3479 articolo e le riassegnazioni in spesa.

g) Valutazione del grado di raggiungimento dell’obiettivo finanziario per il 2018 e riflessi sulle attività svolte o il servizio erogato

Per l’anno 2018 l’obiettivo è stato pienamente raggiunto e non ci sono stati riflessi negativi sulle attività svolte o sui servizi erogati.

h) Stato di avanzamento dell’intervento

Si conferma quanto indicato alla lettera f) della scheda intervento dell’accordo di monitoraggio. Si prevede un raggiungimento degli obiettivi anche negli esercizi successivi. Qualora ci fosse, in futuro, un incremento dei controlli gli ulteriori costi potranno essere coperti tramite integrazioni delle riassegnazioni delle entrate senza pregiudicare il risparmio ottenuto.

i) Eventuali azioni correttive da porre in essere

Non ci sono azioni correttive da porre in essere.

j) Attestazione non sussistenza debiti fuori bilancio o elenco dettagliato fatture e creditori non pagati

Nel triennio precedente non sono stati rilevati debiti fuori bilancio né si prevede la formazione di nuovi debiti a seguito delle riduzioni operate.

Scheda intervento Capitolo 1233

a) Titolo dell'intervento: Riduzione della spesa per la diffusione della sicurezza stradale effettuata dalle Direzioni territoriali e per il funzionamento del Centro di coordinamento per la sicurezza stradale e delle sue attività

b) Modalità di conseguimento del risparmio: (ii) de-finanziamento di interventi previsti da specifiche disposizioni normative, tenuto conto delle priorità dell'azione di Governo e dell'efficacia degli stessi interventi

c) Descrizione dell'intervento adottato per conseguire la riduzione di spesa:

La riduzione della spesa deriva:

- da nuovi affidamenti in corso per il funzionamento del Centro di coordinamento per la sicurezza stradale (CCISS), i cui oneri non supereranno quelli sostenuti negli ultimi anni
- dalle richieste di fabbisogni delle Direzioni Generali Territoriali del Dipartimento per i trasporti (DGT) inferiore a quelle degli anni precedenti (il cui parametro di riferimento era pari a 250 mila euro/anno)

- previsione di spesa con richieste delle DGT pari a 250 mila euro/anno:

2018	2019	2020 e successivi
1.000.000	1.000.000	1.000.000

1.

- previsione di spesa con riduzione delle richieste delle DGT:

2018	2019	2020 e successivi
820.000	820.000	820.000

d) Dati e altri elementi informativi relativi ai fattori che determinano la spesa oggetto di riduzione, almeno per il triennio precedente a quello di osservazione:

--

e) Elenco dei capitoli/piani gestionali che hanno registrato le riduzioni:

Capitolo 1233 *“Spese per studi, indagini, esperimenti e diffusione della normativa per il miglioramento del traffico stradale, per la propaganda e la prevenzione degli incidenti stradali attuata anche attraverso il centro di coordinamento per la sicurezza stradale, mezzi necessari per l'espletamento dei servizi di prevenzione. spese per il funzionamento del CCISS - centro di coordinamento per la sicurezza stradale”*:

- 1233 piano gestionale 1 - riduzione di euro 405.232 per il 2018 e di euro 411.784 a decorrere dal 2019;
- 1233 piano gestionale 2 - riduzione di euro 42.336 per il 2018 e di euro 43.020 a decorrere dal 2019;
- 1233 piano gestionale 3 - riduzione di euro 300.000 per il 2018 e di euro 354.380 a decorrere dal 2019;

f) Modalità attuative dell'intervento / azioni necessarie e il relativo cronoprogramma:

Ai fini del monitoraggio, si segnala che la procedura di affidamento per il funzionamento del Centro di coordinamento per la sicurezza stradale è stata annullata

Verranno monitorate semestralmente e annualmente (entro il 1° marzo dell'anno successivo a quello di riferimento):

- le richieste delle Direzioni Generali Territoriali
- il numero di ispezioni effettuate

g) Valutazione del grado di raggiungimento dell'obiettivo finanziario per il 2018 e riflessi sulle attività svolte o il servizio erogato

Per dare attuazione all'intervento necessario al conseguimento della riduzione della spesa si segnala che ci si attendeva una riduzione dei costi di funzionamento a valle della procedura di affidamento (gara a procedura aperta) del servizio per il funzionamento del Centro di coordinamento per la sicurezza stradale.

La procedura di affidamento a seguito di contenzioso è stata annullata e l'atteso risparmio di spesa non si è quindi concretizzato; al momento i servizi essenziali di funzionamento sono stati affidati con proroga con affidamento diretto.

Tale affidamento ha comunque realizzato per il 2018 e si prevede anche per il 2019, un risparmio di spesa conseguente al fatto che l'oggetto della proroga ha previsto la sola acquisizione dei servizi a canone ed essenziali, escludendo ogni tipo di evoluzione del servizio.

Nell'altro ambito in cui si intendeva intervenire per dar conseguimento alla riduzione di spesa e relativo ai fabbisogni delle Direzioni Generali Territoriali del Dipartimento per i trasporti (DGT), si è dato corso ad una verifica dei fabbisogni richiesti e per il 2018 le risorse assentite sono state pari a quelle richieste.

h) Stato di avanzamento dell'intervento

Nonostante l'obiettivo finanziario per il 2018 sia stato raggiunto, senza riflessi sulle attività svolte o il servizio erogato per l'anno finanziario 2018, si rappresenta che sugli esercizi futuri potrebbero verificarsi comunque situazioni nuove con dei riflessi sull'azione amministrativa.

i) Eventuali azioni correttive da porre in essere

Non si hanno azioni correttive da porre in essere

j) Attestazione non sussistenza debiti fuori bilancio o elenco dettagliato fatture e creditori non pagati

Nessun debito fuori bilancio

Scheda interventi Capitolo 1245 (Marebonus) e Capitolo 1246 (Ferrobonus)

a) Titolo degli interventi: Riduzione della spesa per interventi connessi ai servizi marittimi e servizi ferroviari di trasporto combinato

b) Modalità di conseguimento del risparmio: (ii) de-finanziamento di interventi previsti da specifiche disposizioni normative, tenuto conto delle priorità dell'azione di Governo e dell'efficacia degli stessi interventi

c) Descrizione dell'intervento adottato per conseguire la riduzione di spesa:

Si tratta di contributi volti all'incentivazione di servizi marittimi e di trasporto ferroviario intermodale a favore di imprese e operatori del trasporto combinato.

In particolare la misura denominata "marebonus" consiste in contributi per l'istituzione, l'avvio e la realizzazione di nuovi servizi marittimi per il trasporto combinato delle merci o il miglioramento dei servizi su rotte esistenti, disposti in relazione agli effettivi carichi imbarcati la cui riduzione di stanziamento per l'anno 2018 è pari ad euro 7.335.000.

La misura denominata "ferrobonus" consiste in contributi per servizi di trasporto ferroviario intermodale in connessione con nodi logistici e portuali, corrisposti in relazione agli effettivi treno-chilometri effettuati. la cui riduzione di stanziamento per l'anno 2018 è pari ad euro 3.000.000.

L'erogazione dei contributi è soggetta a un meccanismo di rendicontazione a consuntivo annuale, attraverso l'esame della documentazione indicata nello schema di provvedimento regolamentare (relativo l'individuazione dei beneficiari, la commisurazione degli aiuti, e le modalità e procedure per l'attuazione degli interventi di cui al comma 647 della legge 28 dicembre 2015, n. 208) che deve essere presentata da parte dei destinatari del contributo.

L'espletamento degli adempimenti tecnici e amministrativi riguardanti la gestione operativa, l'istruttoria delle domande, nonché l'esecuzione dei monitoraggi e dei controlli è demandata ad un soggetto gestore la Società Rete Autostrade Mediterranee S.p.A. (R.A.M. S.P.A.), società *in house* del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, conformemente all'apposito Accordo di servizio stipulato fra il Ministero e la stessa società.

La riduzione per il 2018 pari a 7.335.000 euro per il Marebonus e a 3.000.000 euro per il Ferrobonus, ha comportato una conseguente riduzione del beneficio a favore delle imprese destinatarie, con possibili effetti in termini di un minore impatto ambientale positivo rispetto a quello inizialmente previsto. Con riguardo alla misura Ferrobonus si stima una riduzione del contributo da euro 1,76 treno*km all'attuale importo pari a euro 1,63 treno*km. In relazione alla misura Marebonus le procedure istruttorie di individuazione delle imprese ammesse al contributo si sono concluse il 30 marzo 2018 (n. 6 armatori).

- previsione di spesa prima del definanziamento

2018	2019	2020
123.900.000	–	–
- previsione di spesa dopo il definanziamento:

2018	2019	2020
113.565.000	–	–

d) Dati e altri elementi informativi relativi ai fattori che determinano la spesa oggetto di riduzione, almeno per il triennio precedente a quello di osservazione:

Le misure Marebonus e Ferrobonus sono state istituite con legge di stabilità 2016 e limitate al triennio 2016-2018. La definizione delle modalità operative per l'erogazione delle risorse, a seguito della decisione di approvazione del regime di aiuti da parte della Commissione Europea, si è conclusa solo nell'anno 2017.

Non vi sono, pertanto, elementi informativi relativi al triennio precedente a quello di osservazione.

e) Elenco dei capitoli/piani gestionali che hanno registrato le riduzioni:

Cap. 1245 piano gestionale 01 *“Contributi per l'istituzione, l'avvio e la realizzazione di nuovi servizi marittimi per il trasporto combinato delle merci o il miglioramento dei servizi su rotte esistenti, in arrivo e/o partenza dai porti”*.

Cap. 1246 piano gestionale 02 *“Contributi per servizi di trasporto ferroviario intermodale in connessione con nodi logistici e portuali”*.

Non si prevede la formazione di nuovi debiti a seguito delle riduzioni operate.

f) Modalità attuative dell'intervento / azioni necessarie e il relativo cronoprogramma:

Relativamente alla misura “Marebonus” si è recentemente conclusa da parte delle imprese armatrici beneficiarie la presentazione dei relativi progetti biennali e delle istanze, il cui termine è stato fissato in data 30 gennaio 2018. Le procedure istruttorie di individuazione delle imprese destinatarie del contributo sono terminate il 30 marzo 2018 (n. 6 armatori). Sono state impegnate entrambe le annualità.

Alla prima rendicontazione, relativa al periodo 13 dicembre 2017 - 12 dicembre 2018, seguirà il pagamento nel corso dell'esercizio finanziario 2019; la seconda rendicontazione, relativa al periodo 13 dicembre 2018 - 12 dicembre 2019, permetterà l'erogazione nel 2020.

Con riguardo alla misura “Ferrobonus” si è provveduto ad impegnare le annualità 2017-2018. Le rendicontazioni dovranno essere prodotte dalle imprese beneficiarie entro il 31 ottobre dell'anno successivo a quello della presentazione delle istanze. L'ultima erogazione verrà eseguita, pertanto, nel 2020.

Ai fini del monitoraggio, in base alle scadenze sopra indicate per le relative rendicontazioni, verranno rilevate le seguenti informazioni:

- numero di imprese marittime finanziate e corrispondenti carichi imbarcati per il periodo 2017-2018
- numero di imprese marittime finanziate e corrispondenti carichi imbarcati per il periodo 2018-2019
- numero di imprese ferroviarie finanziate e corrispondenti treno-chilometri effettuati per il periodo 2017-2018
- numero di imprese ferroviarie finanziate e corrispondenti treno-chilometri effettuati per il periodo 2018-2019
- eventuale stima degli effetti in termini di impatto ambientale rispetto a quello inizialmente previsto

g) Valutazione del grado di raggiungimento dell'obiettivo finanziario per il 2018 e riflessi sulle attività svolte o il servizio erogato

Ai fini del monitoraggio, poiché i termini di presentazione delle rendicontazioni per entrambe le misure di aiuto non si sono conclusi, non è ancora quantificabile l'eventuale impatto della riduzione sui treno-chilometri effettuati, né una stima degli effetti di impatto ambientale rispetto a quello inizialmente previsto.

h) Stato di avanzamento dell'intervento

Lo stato di avanzamento dell'intervento risulta come da programma.

Relativamente alla misura "Marebonus", alla data del 30 gennaio 2018, si è conclusa la presentazione delle istanze e dei progetti da parte degli armatori. Il numero delle imprese marittime che hanno presentato istanza per entrambi i periodi 2017-2018 e 2018-2019 è pari a sei.

Si è provveduto ad impegnare sia l'annualità 2017 che l'annualità 2018.

Il meccanismo di rendicontazione a consuntivo annuale (I rendicontazione: viaggi periodo 13/12/2017-12/12/2018: Il rendicontazione: viaggi periodo 13/12/2018-12/12/2019) consentirà l'erogazione della prima annualità nell'esercizio finanziario 2019 ed il pagamento della seconda annualità 2020:

L'istruttoria è ancora in corso, pertanto non è ancora quantificabile il numero di imprese marittime ammesse al contributo e i corrispondenti carichi imbarcati per il periodo 2017-2018.

Con riguardo alla misura "Ferrobonus", si è provveduto ad impegnare entrambe le annualità 2017-2018.

Il numero delle imprese ferroviarie che hanno presentato istanza per i periodi 2017-2018 e 2018-2019 è pari a 74.

Nell'esercizio finanziario 2018, successivamente alla I rendicontazione dei viaggi (31/10/2018), con una risultanza di 24 milioni di treno/km effettuati, si è provveduto ad erogare la prima annualità a favore di n. 56 imprese ammesse al contributo (resta da erogare l'importo di euro 178.882,08 a favore di un'impresa estera per la quale non è pervenuta nei termini la necessaria documentazione).

Il pagamento dell'annualità 2018 avrà inizio nell'esercizio finanziario 2019, successivamente alla II rendicontazione dei viaggi (31/10/2019).

i) Eventuali azioni correttive da porre in essere

Non ci sono azioni correttive da porre in essere

j) Attestazione non sussistenza debiti fuori bilancio o elenco dettagliato fatture e creditori non pagati

Non si prevede la formazione di nuovi debiti a seguito delle riduzioni operate.

Scheda intervento Capitolo 1274

a) Titolo dell'intervento: Riduzione dei contributi alle imprese ferroviarie per incentivazione trasporto merci

b) Modalità di conseguimento del risparmio: (ii) de-finanziamento di interventi previsti da specifiche disposizioni normative, tenuto conto delle priorità dell'azione di Governo e dell'efficacia degli stessi interventi.

c) Descrizione dell'intervento adottato per conseguire la riduzione di spesa:

Il definanziamento riguarda contributi a favore delle imprese ferroviarie al fine di compensare queste ultime dei costi sostenuti per l'accesso all'infrastruttura incentivando tale modalità di trasporto in luogo di quella su strada. Si tratta in particolare di benefici per imprese che effettuano trasporto merci, compresi quelli transfrontalieri, aventi origine o destinazione nelle regioni del Mezzogiorno e, con alcune limitazioni, anche alle imprese ferroviarie che effettuano i trasporti di merci sull'intera infrastruttura ferroviaria nazionale. Il finanziamento non può superare, per il rispetto degli obblighi derivanti dall'appartenenza all'Unione europea e di quelli che derivano dall'applicazione del regolamento (CE) n. 1370/2007, i 100 milioni di euro. Tali risorse, ai sensi dell'art.11, comma 2 bis e comma 2 ter del decreto legge 185/2015, convertito dalla legge 22/2016, sono attribuite alle imprese ferroviarie a compensazione dei costi supplementari per l'utilizzo dell'infrastruttura ferroviaria, inclusi quelli relativi al traghettamento ferroviario delle merci ed ai servizi ad esso connessi, sostenuti dal trasporto ferroviario, per l'effettuazione di trasporto delle merci, compresi quelli transfrontalieri, aventi origine o destinazione nelle regioni Abruzzo, Molise, Lazio, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sardegna e Sicilia, e, in forma residuale alle imprese ferroviarie che effettuano trasporti sulla intera rete nazionale. Il contributo è determinato in misura proporzionalmente ai treni/km sviluppati dalle imprese ferroviarie nei limiti degli stanziamenti esistenti. Con successivi decreti ministeriali è stato determinato il riconoscimento alle imprese aventi diritto, nei limiti delle risorse disponibili, di un contributo pari ad € 1,30 treno*km elevato ad € 1,83 per i servizi che abbiano comportato il traghettamento dei treni, a titolo di compensazione dei costi supplementari sostenuti.

La riduzione delle risorse disponibili aveva comportato un minore trasferimento alle singole imprese sulla base dei treni*km rendicontati, in misura complessiva pari a € 5.000.000 annui; con Decreto Legge 23 ottobre 2018, n. 119 convertito con Legge 17 dicembre 2018, n. 136 all'art. 23 comma 3 bis, sono state incrementate di 5 milioni di euro per l'anno 2018 ripristinando l'originario ammontare annuo di 100.000.000 di euro. Pertanto, il riparto fra i beneficiari per l'anno 2018 terrà conto di tale incremento. Inoltre, con la legge 30 dicembre 2018 n° 145 l'articolo 1 comma 297 ha autorizzato la spesa di 5.000.000 di euro annui per gli anni 2019,2020 e 2021 ripristinando l'originario ammontare annuo di 100.000.000 di euro.

- previsione di spesa con contributo pari a € 1,30 treno*km elevato ad € 1,83 per i servizi con traghettamento

2018	2019	2020
100.000.000	100.000.000	100.000.000

d) Dati e altri elementi informativi relativi ai fattori che determinano la spesa oggetto di riduzione, almeno per il triennio precedente a quello di osservazione:

Per l'anno 2015 hanno beneficiato del contributo 12 imprese ferroviarie che hanno consuntivato complessivamente 17.023.917,5 treni km

Per il 2016 hanno beneficiato del contributo 19 imprese ferroviarie che hanno consuntivato complessivamente 60.321.53 treni km.

Per l'anno 2017 hanno beneficiato del contributo 21 imprese, la rendicontazione è ancora in corso. Si segnala peraltro che per l'anno 2017 è già stato operata una riduzione per un importo di € 4.115.077 di competenza e cassa con Decreto del Ministro del Tesoro n.146189 in applicazione del Decreto Legge 50/2017.

Successivamente con il Decreto Legge n°148 del 16 ottobre 2017, convertito con modificazioni dalla legge 4 dicembre 2017 n°172, articolo 15, comma 1 sub septies è stata autorizzata la spesa di € 4.500.000 per l'anno 2017. Conseguenzialmente con D.D. 66 del 29 novembre 2018 si è provveduto ad integrare il pagamento ad RFI della predetta somma per l'incremento del contributo già riconosciuto alle imprese.

e) Elenco dei capitoli/piani gestionali che hanno registrato le riduzioni:

Capitolo 1274 piano gestionale 1 "Somme da corrispondere alle imprese ferroviarie per incentivazione trasporto merci"

Nel triennio precedente non sono stati rilevati debiti fuori bilancio.

f) Modalità attuative dell'intervento / azioni necessarie e il relativo cronoprogramma:

Le modalità per l'erogazione del contributo e gli obblighi per il gestore dell'infrastruttura e per le imprese ferroviarie sono state determinate, per l'anno 2015 con decreto direttoriale n° 04 del 5.2.2016, per gli anni 2016 e 2017 con decreto direttoriale n° 61 del 29.12.2016 e n° 16 del 7 aprile 2017, per gli anni 2018 e 2019 con decreto direttoriale n° 62 del 29.11.2017.

Il gestore dell'infrastruttura ferroviaria deve fornire, entro il 1° marzo successivo all'anno cui si riferisce la richiesta di contributo le informazioni riguardanti:

- i treni*km effettuati da ogni impresa ferroviaria per il trasporto ferroviario delle merci, compresi i servizi transfrontalieri aventi origine o destinazione nelle regioni Abruzzo, Molise, Lazio, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sardegna e Sicilia, con evidenziazione separata dei treni*km dei servizi che includano il traghettamento ferroviario e con separata indicazione di quelli che abbiano comportato interruzione del trasporto purché operati in continuità di esercizio ed in composizione bloccata.
- I treni*km effettuati da ogni impresa ferroviaria per il trasporto ferroviario delle merci, sull'intero territorio nazionale, con esclusione di quelli rientranti nell'ambito del progetto di Autostrada Ferroviaria Alpina.

Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, entro 30 giorni dal ricevimento di tutta la documentazione sopra elencata determina con riferimento all'anno precedente, il contributo spettante a ciascuna impresa ferroviaria.

Tutte le imprese ferroviarie entro il 31 dicembre dell'anno successivo a quello al quale si riferisce il contributo dovranno far pervenire, ai fini del successivo monitoraggio, la documentazione dettagliata inerente:

- il riepilogo dei treni*km effettuati, articolato per singola relazione oggetto della misura;
- il riepilogo dei contributi ricevuti, ivi inclusi quelli concessi da altre Autorità

- nazionali e/o locali, nonché quelli ricevuti per altre misure incentivanti;
- una dichiarazione dalla quale si evinca il mancato superamento dei limiti stabiliti per la contribuzione;
- una relazione generale sugli effetti del contributo erogato in termini di volumi e trasporti effettuati nelle relazioni interessate dalla misura e delle ripercussioni sul prezzo operato ai propri clienti per effetto della norma nell'annualità di riferimento;
- una relazione contenente l'indicazione del costo totale del trasporto ferroviario merci registrato nel corso dell'annualità di riferimento.

Nei 24 mesi successivi alla erogazione dei contributi il Ministero effettua controlli, anche a campione, in ordine alla veridicità delle dichiarazioni rese e delle informazioni prodotte dalle imprese ferroviarie ai fini dell'assegnazione dei contributi.

Le risorse incrementate con Decreto Legge 23 ottobre 2018, n. 119 convertito con Legge 17 dicembre 2018, n. 136 all'art. 23 comma 3 bis, per euro 5 milioni per l'annualità 2018 saranno erogate solo dopo l'emanazione di apposito DMT di assegnazione sul pertinente capitolo di bilancio.

L'articolo 1 comma 297 della legge 30 dicembre 2018 n° 145 ha autorizzato la spesa di 5 milioni di euro per gli anni 2019, 2020 e 2021. Tali stanziamenti ripristinano il montante del contributo al valore originario di 100 milioni annui.

La norma in argomento prevede altresì che si procederà con decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze a determinare le modalità di attribuzione della delle risorse di cui all'articolo 1 comma 294 della legge 190/2014.

Nel corso dell'anno 2019 si procederà a notificare alla Commissione Europea una nuova richiesta di autorizzazione alla erogazione del contributo.

g) Valutazione del grado di raggiungimento dell'obiettivo finanziario per il 2018 e riflessi sulle attività svolte o il servizio erogato

Sono state impegnate le somme per l'erogazione dell'incentivo a favore di RFI; entro il 28 febbraio le IF potranno presentare istanze per l'ammissione al contributo

h) Stato di avanzamento dell'intervento

A seguito del completamento delle attività di verifica da effettuarsi nei ventiquattro mesi successivi alla erogazione del contributo a seguito dei riscontri effettuati relativamente all'anno 2015, due delle imprese beneficiarie del contributo per l'anno in questione dovranno restituire parte della somma in quanto il trasporto effettuato con loco diesel non ha rispettato il criterio ancillare rispetto alla trazione elettrica. E' stata altresì predisposta la relazione finale per l'anno 2015 come previsto dalla Commissione Europea nella comunicazione di autorizzazione della misura.

i) Eventuali azioni correttive da porre in essere

non ci sono azioni correttive da porre in essere.

j) Attestazione non sussistenza debiti fuori bilancio o elenco dettagliato fatture e creditori non pagati

Non sussistono debiti fuori bilancio né creditori non pagati

Scheda intervento Capitolo 1277

a) Titolo dell'intervento: Razionalizzazione delle spese per la stampa delle patenti di guida della Motorizzazione

b) Modalità di conseguimento del risparmio: (i) revisione di procedure amministrative o organizzative per il miglioramento dell'efficienza

c) Descrizione dell'intervento adottato per conseguire la riduzione di spesa:

Il servizio del centro elaborazioni dati della Motorizzazione è finanziato mediante i versamenti all'entrata sul capitolo 2459 articolo 01 relativo a "Proventi relativi ai corrispettivi per le informazioni ricevute dall'utenza del servizio di informatica del centro di elaborazione dati della direzione generale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione" in base all'articolo 10 comma 4 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 settembre 1994, n.634.

Tali somme sono riassegnate al capitolo 1277 relativo a "Spese di funzionamento e di sviluppo del sistema informatico relativo all'archivio nazionale dei veicoli ed all'anagrafe nazionale degli abilitati alla guida" e stabilizzate per un importo annuo di euro 8.000.000.

Il risparmio deriva dalla realizzazione del servizio di stampa centralizzata sia per le patenti di guida emesse a seguito di nuova abilitazione che per quelle riemesse, nei casi previsti dalla normativa. Rispetto alla modalità precedente, che prevedeva la stampa presso i vari uffici periferici dell'Amministrazione, la centralizzazione apporta una minore spesa grazie alle economie di scala realizzate già negli scorsi anni e adesso portate a regime.

d) Dati e altri elementi informativi relativi ai fattori che determinano la spesa oggetto di riduzione, almeno per il triennio precedente a quello di osservazione:

--

e) Elenco dei capitoli/piani gestionali che hanno registrato le riduzioni:

Capitolo 1277 piano gestionale 1 "*Spese di funzionamento e di sviluppo del sistema informatico relativo all'archivio nazionale dei veicoli ed all'anagrafe nazionale degli abilitati alla guida*"

f) Modalità attuative dell'intervento / azioni necessarie e il relativo cronoprogramma:

TOTALE ANNO 2018	
- Patenti nuova emissione	1006615
- Rinnovi	6500362
- Duplicati	615855
- N. patenti qual.prof.	37884
I versamenti sul capitolo 2459 sono stati pari a Euro 3.302.817,82 per il periodo gennaio/dicembre.	
Di tale cifra è stata chiesta ed ottenuta la riassegnazione di Euro 2.270.203,00 per far fronte a spese di natura diversa.	

g) Valutazione del grado di raggiungimento dell'obiettivo finanziario per il 2018 e riflessi sulle attività svolte o il servizio erogato

La realizzazione e la messa a regime del servizio di stampa centralizzata per le patenti rilasciate dall'Amministrazione ha portato ad una riduzione della spesa. Non si segnalano quindi criticità rispetto al conseguimento dell'obiettivo che si intende raggiunto.

h) Stato di avanzamento dell'intervento

Completato

i) Eventuali azioni correttive da porre in essere

Non sono previste azioni correttive.

j) Attestazione non sussistenza debiti fuori bilancio o elenco dettagliato fatture e creditori non pagati

Non sussistono debiti fuori bilancio.

Scheda intervento Capitolo 1314

a) Titolo dell'intervento: Riduzione finanziamento del rinnovo contrattuale del settore del trasporto pubblico locale

b) Modalità di conseguimento del risparmio: (ii) de-finanziamento di interventi previsti da specifiche disposizioni normative, tenuto conto delle priorità dell'azione di Governo e dell'efficacia degli stessi interventi

c) Descrizione dell'intervento adottato per conseguire la riduzione di spesa:

La spesa oggetto di riduzione riguarda i rinnovi contrattuali del secondo biennio 2002-2003 e del primo e secondo biennio 2004-2007 effettuati per il settore del trasporto pubblico locale e le risorse sono attribuite con riferimento alla consistenza del personale attualmente in servizio presso le aziende.

La riduzione grava essenzialmente sulla legge 266/05, che prevede il contributo dello Stato agli oneri derivanti dall'indennità di malattia per le aziende del settore. Tale contributo ha carattere residuale e viene erogato solo dopo che sono state pagate le risorse destinate per le leggi 47/04, 58/05 e 296/06. In altre parole, la legge 266/05 prevede l'eventuale non copertura totale delle spese derivanti dall'indennità di malattia.

Dall'analisi dei dati relativi agli ultimi 4 anni, per le regioni interessate dalle leggi citate, è stata riscontrata una riduzione di personale di circa 270 unità rispetto al totale degli addetti del settore, pari a circa 12.260 nell'anno 2013. La diminuzione della consistenza del personale consente una riduzione stimabile in circa €1.300.000,00 su quella parte di risorse destinati alla copertura dei rinnovi contrattuali e circa 3.700.000,00 a una oscillazione in diminuzione registrata negli anni degli oneri per indennità di malattia (il cui importo è determinato dal Ministero del Lavoro).

previsione di spesa in base alla precedente consistenza di personale e alla totale copertura dell'indennità di malattia

2018	2019	2020 e successivi
120.400.000	120.400.000	120.400.000

previsione di spesa contributo alla nuova consistenza di personale e alla parziale copertura dell'indennità di malattia (parziale in quanto erogabile fino a concorrenza della somma residua dal finanziamento dei rinnovi contrattuali)

2018	2019	2020 e successivi
115.400.000	115.400.000	115.400.000

d) Dati e altri elementi informativi relativi ai fattori che determinano la spesa oggetto di riduzione, almeno per il triennio precedente a quello di osservazione:

L'originario stanziamento ha garantito nel corso dei precedenti esercizi la copertura degli interventi relativi alle L.47/04, L.58/05, L.296/06 che hanno finanziato i predetti rinnovi contrattuali, il cui importo negli anni ha dimostrato una certa stabilizzazione considerato che le esigenze dei servizi di trasporto pubblico nelle regioni in questione non sono negli anni variate.

Diversamente maggiore carattere di variabilità è rappresentata dai finanziamenti previsti, in maniera residuale, dalla L.266/05 che prevede il contributo

dello Stato agli oneri derivanti dall'indennità di malattia per le aziende del settore. Detta spesa ammonta annualmente per importi che variano dai 50 ai 60 milioni. La riduzione dello stanziamento in argomento graverebbe, pertanto, su quest'ultima legge che ha già nella propria ratio l'eventuale non copertura totale delle spese sostenute.

e) Elenco dei capitoli/piani gestionali che hanno registrato le riduzioni:

Capitolo 1314 piano gestionale 1 *“Somme relative al finanziamento del rinnovo contrattuale del settore del trasporto pubblico locale”*

f) Modalità attuative dell'intervento / azioni necessarie e il relativo cronoprogramma:

Ai fini di monitorare l'evoluzione della spesa, verranno annualmente rilevate, entro il 1° marzo dell'anno successivo a quello di riferimento, le seguenti informazioni:

- consistenza del personale delle imprese del trasporto pubblico locale delle regioni interessate
- tasso di copertura dell'indennità per malattia assicurato tramite il contributo statale

g) Valutazione del grado di raggiungimento dell'obiettivo finanziario per il 2018 e riflessi sulle attività svolte o il servizio erogato

Per il 2018 l'obiettivo finanziario, rappresentato dalla copertura degli oneri derivanti dagli aumenti contrattuali del comparto autoferrotranvieri esercenti trasporto pubblico locale, è stato raggiunto. L'incidenza dell'applicazione delle modalità di cui alla lettera b) si ripercuote, invece, sul tasso di copertura dell'indennità di malattia dove ha inciso una riduzione dello stanziamento nella misura circa del 25%. Si ricorda comunque che l'eventuale copertura parziale della spesa e, comunque, nella ratio della legge di finanziamento (l. 266/05).

h) Stato di avanzamento dell'intervento

La consistenza del personale delle imprese del trasporto pubblico locale nelle regioni interessate si è ridotta di circa 177 unità;

Tenuto conto dei dati storici relativamente alla spesa sostenuta per l'indennità per malattia si prevede una mancata copertura per circa il 25% del fabbisogno.

i) Eventuali azioni correttive da porre in essere

La natura del contributo non attribuisce all'Amministrazione nessun potere di azioni che possano permettere una riduzione strutturale della spesa.

j) Attestazione non sussistenza debiti fuori bilancio o elenco dettagliato fatture e creditori non pagati

Per le somme stanziare sul capitolo 1314 p.g. 01 non sussistono debiti fuori bilancio e trattandosi di contributi, le relative erogazioni non sono giustificate da fatture vs/fornitori.

Scheda intervento Capitolo 1450

a) Titolo dell'intervento: Razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi

b) Modalità di conseguimento del risparmio: (i) revisione di procedure amministrative o organizzative per il miglioramento dell'efficienza

c) Descrizione dell'intervento adottato per conseguire la riduzione di spesa:

Il capitolo 1450 "Fondo da ripartire per provvedere ad eventuali sopravvenute maggiori esigenze di spese per acquisto di beni e servizi", prevede ogni anno un'assegnazione ai vari centri di responsabilità in risposta a sopravvenute ed improrogabili esigenze non coperte dagli stanziamenti in essere o finalizzate al ripianamento di gravi situazioni debitorie relative a spese di funzionamento della sede centrale e degli organi decentrati.

Il fondo per i consumi intermedi viene ripartito annualmente e il capitolo non può essere oggetto di rifinanziamenti o eventuali variazioni compensative.

La riduzione riguarda unicamente l'anno 2018 per il quale l'Amministrazione è impegnata a realizzare misure di amministrative e organizzative per il miglioramento dell'efficienza tali da evitare l'insorgenza di debiti fuori bilancio. Se tali situazioni si dovessero verificare, andranno coperti a valere sullo stato di previsione e tramite variazioni compensative a carico di altri capitoli di bilancio, nell'ambito degli strumenti di flessibilità previsti dalla normativa contabile.

- previsione di spesa senza l'intervento

2018	2019	2020	2021e successivi
4.740.452	4.820.000	4.690.000	2.190.000

previsione di spesa con l'intervento			
2018	2019	2020	2021 e successivi
2.240.452	4.820.000	4.690.000	2.190.000

d) Dati e altri elementi informativi relativi ai fattori che determinano la spesa oggetto di riduzione, almeno per il triennio precedente a quello di osservazione:

L'intervento di riduzione riguarda solo l'anno in corso e ha effetti sulla spesa corrente che verrà ridotta rispetto agli anni precedenti

e) Elenco dei capitoli/piani gestionali che hanno registrato le riduzioni:

Capitolo 1450: Fondo da ripartire per provvedere ad eventuali sopravvenute maggiori esigenze di spese per acquisto di beni e servizi

f) Modalità attuative dell'intervento / azioni necessarie e il relativo cronoprogramma:

Entro il primo semestre del 2018 è previsto il decreto di riparto del fondo ai capitoli di beni e servizi.

Ai fini di evitare la formazione di ulteriori debiti fuori bilancio, l'Amministrazione provvede a un monitoraggio semestrale della spesa erogata e del fabbisogno effettivo per i capitoli storicamente beneficiari del riparto del fondo.

g) Valutazione del grado di raggiungimento dell'obiettivo finanziario per il 2018 e riflessi sulle attività svolte o il servizio erogato

Con Decreto del Mef del 28/12/2017 n. 17°09773, nell'ambito della tabella 10 dello stato di previsione della spesa del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti il capitolo 1450 "fondo da ripartire per provvedere ad eventuali sopravvenute maggiori esigenze di spesa per acquisto di beni e servizi" è stato dotato, in termini sia di competenza che di cassa, di un importo di € 2.240.452.

Con Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 150 del 23/03/2018 si è provveduto a ripartire l'importo di € 2.240.452 come da tabella seguente.

C.D.R.	CAPITOLI	IMPORTO
1 - Gabinetto	1058/4	€ 10.000,00
	1058/6	€ 10.000,00
	1058/16	€ 35.000,00
2 - Dipartimento per le infrastrutture i sistemi informativi e statistici	1617/3	€ 12.000,00
	1611/17	€ 9.000,00
	1611/3	€ 10.000,00
3 -Dipartimento per i trasporti, la navigazione gli affari generali ed il personale	1238/16	€ 500.000,00
	1281/1	€ 50.000,00
	1185	€ 200.000,00
	1208/1	€ 500.000,00
	1257/1	€ 135.000,00
	1219	€ 150.000,00
	1256/1	€ 159.452,00
4 - Capitanerie di Porto	2107/9	€ 80.000,00
	2107/11	€ 380.000,00
		€ 2.240.452,00

h) Stato di avanzamento dell'intervento

nulla da segnalare

i) Eventuali azioni correttive da porre in essere

nulla da segnalare

j) Attestazione non sussistenza debiti fuori bilancio o elenco dettagliato fatture e creditori non pagati

nulla da segnalare

Scheda intervento Capitolo 1802 e capitolo 7264

a) **Titolo dell'intervento:** Riduzione dei contributi alle Autorità di Sistema portuale

b) **Modalità di conseguimento del risparmio:** (ii) de-finanziamento di interventi previsti da specifiche disposizioni normative, tenuto conto delle priorità dell'azione di Governo e dell'efficacia degli stessi interventi;

c) Descrizione dell'intervento adottato per conseguire la riduzione di spesa:

I contributi alle Autorità di Sistema portuale oggetto di riduzioni riguardano sia l'esenzione del pagamento della tassa di ancoraggio per le navi porta-container adibite a servizi regolari di linea per traffici internazionali (capitolo 1802), sia il riconoscimento di una quota relativa all'IVA sulle merci introdotte nel territorio a scopo di incentivo all'attività (capitolo 7264).

L'esenzione del pagamento della tassa di ancoraggio data alle navi porta contenitori adibite a servizi regolari di linea impiegate in traffici internazionali è stata introdotta in via sperimentale, per il triennio 2016-2018. Le risorse vengono assegnate annualmente sulla base della verifica dei requisiti; le autorità portuali possono infatti disporre, sotto determinate condizioni, una riduzione o l'esenzione del pagamento della tassa di ancoraggio e viene riconosciuto un contributo non superiore alla metà dell'onere residuale a loro carico. Il definanziamento operato per il 2018 tiene conto del limitato utilizzo delle risorse disponibile negli anni precedenti.

- previsione di spesa del capitolo 1802 senza l'intervento

2018	2019	2020
3.000.000	0	0

- previsione di spesa del capitolo 1802 con l'intervento

2018	2019	2020
2.500.000	0	0

Il capitolo 7264 rappresenta un fondo per incrementare l'autonomia finanziaria delle Autorità portuali in quanto riconosce una quota relativa all'iva sulle merci introdotte nel territorio. Infatti, l'articolo 14 del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito dalla legge 7 agosto 2012, n. 134, nell'inserire nella legge n. 84 del 1994 un nuovo articolo *18-bis*, al fine di agevolare la realizzazione delle opere previste nei rispettivi piani regolatori portuali e nei piani operativi triennali e per il potenziamento della rete infrastrutturale e dei servizi nei porti e nei collegamenti stradali e ferroviari nei porti, ha istituito, nello stato di previsione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, un Fondo destinato al finanziamento degli interventi di adeguamento dei porti, nonché agli investimenti necessari alla messa in sicurezza, alla manutenzione ed alla riqualificazione degli ambiti portuali, alimentato su base annua, in misura pari all' 1 per cento dell' imposta sul valore aggiunto dovuta sull'importazione delle merci introdotte nel territorio nazionale per il tramite di ciascun porto.

Il Fondo è quindi ripartito con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti di concerto con il Ministro dell' economia e delle finanze, sentita la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome

di Trento e di Bolzano, attribuendo a ciascun porto l'ottanta per cento della quota dell'imposta sul valore aggiunto dovuta sull'importazione delle merci introdotte nel territorio nazionale per suo tramite e ripartendo il restante venti per cento tra i porti, con finalità perequative, tenendo altresì conto delle previsioni dei rispettivi piani operativi triennali e dei piani regolatori portuali.

- previsione di spesa del capitolo 7264 senza l'intervento

2018	2019	2020 e successivi
64.000.000	64.000.000	64.000.000
- previsione di spesa del capitolo 7264 con l'intervento

2018	2019	2020 e successivi
30.000.000	56.000.000	56.000.000

d) Dati e altri elementi informativi relativi ai fattori che determinano la spesa oggetto di riduzione, almeno per il triennio precedente a quello di osservazione:

Capitolo 1802 biennio 2016-2017 (istituito nel 2016) 3 milioni di euro annui. Si segnala inoltre che nel 2016 sono stati impegnati 2 milioni sui tre disponibili.
 Capitolo 7264 presenta, nel triennio 2015-2017, stanziamenti pari rispettivamente a 67 milioni di euro per il 2015, ed a 64 milioni di euro per il 2016 e per il 2017

e) Elenco dei capitoli/piani gestionali che hanno registrato le riduzioni:

Capitolo 1802 *“Contributi alle Autorità portuali per l'esenzione del pagamento della tassa di ancoraggio data alle navi porta contenitori adibiti ai servizi regolari di linea impiegate in traffici internazionali”*

Capitolo 7264 *“Fondo per il finanziamento degli interventi di adeguamento nei porti”*

Le riduzioni non determineranno nuovi debiti ma andranno ad impattare sull'autonomia finanziaria delle Autorità di Sistema che la legge intendeva tutelare.

Nel triennio precedente non sono stati rilevati debiti fuori bilancio.

f) Modalità attuative dell'intervento / azioni necessarie e il relativo cronoprogramma:

Si provvederà ad erogare alle Autorità di Sistema Portuale, in via prioritaria, la parte di risorse finanziarie, ovvero l'80% dello stanziamento, ripartito in base alla percentuale di IVA prodotta nei porti sede delle Autorità di Sistema Portuale, comunicata dal Ministero dell'economia e delle finanze così come previsto dalla norma. Per la restante parte di risorse (20% dello stanziamento), si provvederà a una ripartizione tra gli interventi ritenuti prioritari comunicati dalle Autorità di Sistema Portuale.

Il monitoraggio sarà effettuato annualmente per dare conto:

- relativamente all'80%, dell'effettiva ripartizione delle risorse tra le Autorità di Sistema portuale
- relativamente al 20%, della ripartizione delle risorse
- gli interventi proposti dalle Autorità di Sistema Portuale e ammessi al finanziamento

g) Valutazione del grado di raggiungimento dell'obiettivo finanziario per il 2018 e riflessi sulle attività svolte o il servizio erogato

Le risorse del capitolo 7264 non sono state assegnate, mentre si è provveduto ad assegnare quelle del capitolo 1802.

h) Stato di avanzamento dell'intervento

Le risorse del capitolo del capitolo 7264 non sono state assegnate in quanto non è pervenuta entro i termini previsti (aprile 2018) la quantificazione dell'IVA prodotta dai porti da parte dell'Agenzia delle Dogane. Si provvederà alla ripartizione appena la predetta Agenzia fornirà i dati.

Per quanto riguarda invece il cap. 1802, si è proceduto all'assegnazione delle risorse per l'esenzione della tassa di ancoraggio all'Autorità Portuale di Gioia Tauro e all'Autorità di Sistema del Mare di Sardegna.

i) Eventuali azioni correttive da porre in essere

Non vi sono azioni correttive da porre in essere

j) Attestazione non sussistenza debiti fuori bilancio o elenco dettagliato fatture e creditori non pagati

Non vi sono debiti fuori bilancio

Scheda intervento Capitolo 1923

a) Titolo dell'intervento: Riduzione dei trasferimenti all'ENAC per spese di funzionamento dell'Ente

b) Modalità di conseguimento del risparmio: (ii) de-finanziamento di interventi previsti da specifiche disposizioni normative, tenuto conto delle priorità dell'azione di Governo e dell'efficacia degli stessi interventi;

c) Descrizione dell'intervento adottato per conseguire la riduzione di spesa:

Il d.lgs n.250/1997 recante "Istituzione dell'Ente nazionale per l'aviazione civile (E.N.A.C.)" prevede all'articolo 7 diverse fonti di finanziamento dell'Ente stesso tra cui il trasferimento da parte dello Stato di un contributo all'ENAC per il suo funzionamento.

L'intervento consiste appunto nella riduzione del contributo statale per le spese di funzionamento per adeguarlo alle effettive esigenze, considerato che l'Ente presenta da diversi anni avanzi di amministrazione.

- previsione di spesa del capitolo 1923 piano gestionale 3 senza definanziamento

2018	2019	2020 e successivi
10.805.476	10.980.167	10.980.167

- previsione di spesa del capitolo 1923 piano gestionale 3 con definanziamento

2018	2019	2020 e successivi
482.986	1.088.100	1.088.100

d) Dati e altri elementi informativi relativi ai fattori che determinano la spesa oggetto di riduzione, almeno per il triennio precedente a quello di osservazione:

Il piano gestionale 03 del capitolo 1923 è stato istituito nel 2017 a seguito della modifica della struttura del bilancio dello Stato con una dotazione, in termini di competenza e di cassa pari € 1.024.427,00, ridotto poi ad € 924.427,00. Tale importo è stato regolarmente trasferito all'ENAC.

Gli altri piani gestionali del menzionato capitolo riguardano rispettivamente al pg 01 le "Somme da assegnare all'Enac per spese di personale" ed al pg 02 "Rimborso degli oneri connessi agli accertamenti medico-legali".

Per il 2016 l'ENAC presenta

- un indice di capacità finanziaria corrente (Entrate correnti accertate/Spese correnti accertate) pari a 152,59% (158.394.283,53 euro/103.803.713,62 euro)
- un'incidenza del contributo statale sulla somma di entrate pari a 12,48% (22.172.308,00 euro/177.668.499,4 euro)

e) Elenco dei capitoli/piani gestionali che hanno registrato le riduzioni:

Capitolo 1923 piano gestionale 3 "Somme da assegnare all'ENAC per spese di funzionamento"

f) Modalità attuative dell'intervento/ azioni necessarie e il relativo cronoprogramma:

Per valutare la sostenibilità della riduzione verranno monitorati annualmente, entro il 1° marzo dell'anno successivo a quello di riferimento, i seguenti indicatori

basati sui dati di bilancio finanziario e l'attività dell'Ente (eventualmente con dati di pre-consuntivo):

indice di capacità finanziaria corrente (207,52%)
 Entrate correnti accertate 184.400.106,47
 Spese correnti accertate 88.858.316,13

incidenza del contributo statale sulla somma di entrate (12,14%)
 Contributo statale di funzionamento 22.382.986,00
 Entrate correnti accertate 184.400.106,47

incidenza delle spese di funzionamento sul totale delle spese correnti (90,45%)
 Spese di funzionamento 80.371.186,14
 Spese correnti 88.858.316,13

incidenza delle spese di funzionamento escluso il personale sul totale delle spese di correnti (28,14%)
 Spese di funzionamento escluso il personale 25.005.551,24
 Spese correnti 88.858.316,13

g) Valutazione del grado di raggiungimento dell'obiettivo finanziario per il 2018 e riflessi sulle attività svolte o il servizio erogato

Dall'esame dei suddetti indici si può evincere come la diminuzione del contributo statale non ha comportato effetti negativi sul funzionamento dell'ENAC.

h) Stato di avanzamento dell'intervento

Completato

i) Eventuali azioni correttive da porre in essere

Non è necessario porre in essere azioni correttive

j) Attestazione non sussistenza debiti fuori bilancio o elenco dettagliato fatture e creditori non pagati

Sul capitolo 1923 PG 03 non sussistono debiti fuori bilancio

Scheda intervento Capitolo 2176

a) **Titolo dell'intervento:** Riduzione spesa per mezzi operativi e strumentali - manutenzione ed esercizio dei mezzi nautici e aerei

b) **Modalità di conseguimento del risparmio:** (i) revisione di procedure amministrative o organizzative per il miglioramento dell'efficienza

c) **Descrizione dell'intervento adottato per conseguire la riduzione di spesa:**

L'intervento adottato insiste sulla Missione 7 "Ordine pubblico e sicurezza" - Programma 7 "Controllo nei mari, nei porti e sulle coste" - Azione 7.7.5 "Controllo e vigilanza a tutela delle coste, del mare e delle sue risorse". Detta azione, tra quelle che caratterizzano la tipicità delle Capitanerie di Porto - Guardia Costiera oltre alla 7.7.6 "Salvaguardia della vita umana in mare" e alla 7.7.7 "Sicurezza della navigazione" è sicuramente quella di minor impatto sociale in quanto non direttamente connessa al soccorso ed alla salvaguardia della vita umana.

I fattori che determinano la spesa in questo settore discendono dalle attività direttamente connesse ai controlli in mare dei mezzi aeronavali del Corpo. Sono in corso misure di efficientamento della spesa legate essenzialmente all'accentramento degli acquisti ed alla sottoscrizione di contratti di "supply service".

In ogni caso, gli effetti negativi della riduzione della spesa nel triennio indicato sono contenuti dai finanziamenti aggiuntivi concessi, mediante la stipula di atti convenzionali con altri ministeri di riferimento dai quali il Corpo dipende funzionalmente (Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali) nonché al ricorso di finanziamenti comunitari.

	2018	2019	2020 e successivi
<i>previsione di spesa per ciascuno degli anni 2018, 2019 e 2020 senza efficientamento</i>	18.369.840	13.529.890	12.529.890
<i>previsione di spesa per ciascuno degli anni 2018, 2019 e 2020 con efficientamento</i>	12.369.840	9.529.890	12.529.890

d) **Dati e altri elementi informativi relativi ai fattori che determinano la spesa oggetto di riduzione, almeno per il triennio precedente a quello di osservazione:**

Per meglio comprendere gli effetti della riduzione della spesa si riporta di seguito lo stato di previsione della spesa nonché la spesa consolidata del capitolo di cui trattasi per ciascuno degli anni 2015 2016 e 2017.

Si deve osservare che negli anni 2015 e 2016, non esistendo l'articolazione del bilancio in "azioni", si aveva una diversa struttura dello stato di previsione della spesa, pertanto, per definire il relativo importo per ciascuno di questi anni si è proceduto ripartendo lo stanziamento iniziale con le percentuali di ripartizione utilizzate nell'anno 2017 senza tenere conto delle integrazioni assentite mediante il Fondo per le spese impreviste del MEF che, ovviamente, sono riferite alle situazioni emergenziali ed impreviste connesse alla salvaguardia della vita umana in mare

	2015	2016	2017
<i>previsione di spesa per ciascuno degli anni 2015 2016 e 2017</i>	9.414.652	10.073.338	11.529.890

<i>spesa consolidata per ciascuno degli anni 2015 2016 e 2017</i>	10.558.295	12.478.311	11.615.657
---	------------	------------	------------

Si rileva inoltre, che gli incrementi degli stanziamenti consolidati sono legati alla sottoscrizione di accordi convenzionali di natura finanziaria con il Ministero dell'ambiente per il potenziamento di attività di controllo dell'ambiente marino e delle aree marine protette e da rimborsi derivanti da finanziamenti comunitari.

e) Elenco dei capitoli/piani gestionali che hanno registrato le riduzioni:

Capitolo 2176 piano gestionale 2 *“Spese per mezzi operativi e strumentali - Manutenzione ed esercizio dei mezzi nautici ed aerei, compresi quelli assegnati alla difesa del mare”*.

Nel triennio di riferimento non si sono rilevati debiti fuori bilancio e la tipologia di spesa non è tra quelle per le quali potrebbero formarsi eventuali nuovi debiti a seguito delle riduzioni operate.

f) Modalità attuative dell'intervento / azioni necessarie e il relativo cronoprogramma:

Al fine di assicurare l'efficacia dell'intervento verranno monitorate semestralmente e annualmente, entro il 1° marzo dell'anno successivo a quello di riferimento,

- le azioni di accentramento degli acquisti ed alla sottoscrizione di contratti di *“supply service”* effettivamente realizzati
- la stipula di atti convenzionali con altri ministeri di riferimento
- il ricorso di finanziamenti comunitari.

g) Valutazione del grado di raggiungimento dell'obiettivo finanziario per il 2018 e riflessi sulle attività svolte o il servizio erogato

Si conferma che - per l'intero E.F. 2018 - non si sono verificate criticità per il conseguimento dell'obiettivo di riduzione della spesa di cui al presente accordo di monitoraggio in quanto sono state ridotte le attività relative al controllo e vigilanza a tutela delle coste, del mare e delle sue risorse e perché si è fatto ricorso a convenzioni con il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare per l'effettuazione di attività di prevenzione e lotta all'inquinamento marino e potenziamento della vigilanza nelle aree marine protette e nelle zone marine ove insistono piattaforme petrolifere per l'estrazione di idrocarburi.

h) Stato di avanzamento dell'intervento

Lo stato di avanzamento dell'intervento relativo al triennio 2018-2020 si sta svolgendo regolarmente come da previsioni di spesa di cui al punto c)

i) Eventuali azioni correttive da porre in essere

n.n.

j) Attestazione non sussistenza debiti fuori bilancio o elenco dettagliato fatture e creditori non pagati

Al riguardo non si sono formati debiti fuori bilancio e la tipologia di spesa non è tra quelle per le quali potrebbero formarsi eventuali nuovi debiti a seguito delle riduzioni operate.

Scheda intervento Capitolo 7002 piano gestionale 34

a) Titolo dell'intervento: Fondo opere - rifinanziamento di contributi all'ANAS s.p.a. in conseguenza della presa in carico dei tratti stradali dismessi dalle regioni a seguito delle modifiche intervenute nella classificazione della rete stradale di interesse nazionale e di quella di interesse regionale

b) Modalità di conseguimento del risparmio: (ii) de-finanziamento di interventi previsti da specifiche disposizioni normative, tenuto conto delle priorità dell'azione di Governo e dell'efficacia degli stessi interventi

c) Descrizione dell'intervento adottato per conseguire la riduzione di spesa:

Le risorse sono finalizzate alla manutenzione da parte di ANAS spa dei circa 12.000 Km di strada che sono state classificate, con DPCM 20 febbraio 2018, di interesse nazionale.

La revisione dello stanziamento del capitolo 7002 piano gestionale 34 è resa possibile dall'acquisizione di risorse stanziato con il comma 1072 dell'art. 1 della legge n. 206/2017, decorrere dal 2018.

- previsione di spesa senza l'intervento di definanziamento

2018	2019	2020	2021 e successivi
60.000.000	45.000.000	75.000.000	65.000.000
- previsione di spesa comprensivo dell'intervento di definanziamento

2018	2019	2020	2021 e successivi
0	45.000.000	30.000.000	39.000.000

d) Dati e altri elementi informativi relativi ai fattori che determinano la spesa oggetto di riduzione, almeno per il triennio precedente a quello di osservazione:

--

e) Elenco dei capitoli/piani gestionali che hanno registrato le riduzioni:

Capitolo 7002 *“Fondo per gli investimenti dell'Anas”* piano gestionale 34 *“Rifinanziamento di contributi all'anas s.p.a. in conseguenza della presa in carico dei tratti stradali dismessi dalle regioni a seguito delle modifiche intervenute nella classificazione della rete stradale di interesse nazionale e di quella di interesse regionale”*

f) Modalità attuative dell'intervento / azioni necessarie e il relativo cronoprogramma:

Il monitoraggio sarà effettuato annualmente, entro il 1° marzo dell'anno successivo a quello di monitoraggio, acquisendo informazioni anche da ANAS, per dare conto di:

- risorse complessivamente acquisite per erogare contributi all'ANAS in conseguenza della presa in carico dei tratti stradali dismessi dalle regioni, con indicazione delle fonti finanziarie
- km di strade dismessi dalle regioni che hanno beneficiato della manutenzione, per regione

- km di strade dismessi dalle regioni che necessitano di manutenzione, per regione

g) Valutazione del grado di raggiungimento dell'obiettivo finanziario per il 2018 e riflessi sulle attività svolte o il servizio erogato

Non è stato previsto alcuno stanziamento per l'annualità 2018

h) Stato di avanzamento dell'intervento

Non è stato previsto alcuno stanziamento per l'annualità 2018

i) Eventuali azioni correttive da porre in essere

In esito al DPCM 20/12/2018 è in corso l'integrazione di fondi, a valere sul comma 1072 dell'art. 1 della legge n. 206/2017, per un totale di Euro 641.400.000,00

j) Attestazione non sussistenza debiti fuori bilancio o elenco dettagliato fatture e creditori non pagati

NON ESISTONO DEBITI FUORI BILANCIO

Scheda interventi Capitolo 7600 e Capitolo 7275

a) **Titolo dell'intervento:** Contributi statali per interventi infrastrutturali nei porti

b) **Modalità di conseguimento del risparmio:** (ii) de-finanziamento di interventi previsti da specifiche disposizioni normative, tenuto conto delle priorità dell'azione di Governo e dell'efficacia degli stessi interventi

c) **Descrizione dell'intervento adottato per conseguire la riduzione di spesa:**

Trattasi di contributi per interventi infrastrutturali, non ancora programmati, poiché hanno un iter procedurale complesso di definizione, tramite l'emanazione di apposite delibere del CIPE. La programmazione avverrà sulla base delle risorse residuali sui pertinenti capitoli di bilancio.

• previsione di spesa del capitolo 7600 senza l'intervento			
2018	2019	2020 e successivi	
20.000.000	20.000.000	20.000.000	
• previsione di spesa del capitolo 7600 comprensivo dell'intervento			
2018	2019	2020 e successivi	
10.000.000	13.000.000	13.000.000	
• previsione di spesa del capitolo 7275 senza l'intervento			
2018	2019	2020	
75.000.000	150.000.000	0	
• previsione di spesa del capitolo 7275 comprensivo dell'intervento			
2018	2019	2020	
10.000.000	130.000.000	0	

d) **Dati e altri elementi informativi relativi ai fattori che determinano la spesa oggetto di riduzione, almeno per il triennio precedente a quello di osservazione:**

Capitolo 7275: Il capitolo è stato istituito nell'esercizio finanziario 2017 e pertanto non presenta ancora alcuna programmazione di spesa.

Capitolo 7600: Nel triennio 2015-2017 lo stanziamento era di 20 milioni di euro per il triennio. Sono stati impegnati circa 40 milioni a favore degli interventi infrastrutturali ferroviari nel porto di La Spezia. La riduzione delle risorse finanziarie disponibili comporterà una dilazione dei finanziamenti dei progetti presentati dalle Autorità di Sistema Portuale.

e) **Elenco dei capitoli/piani gestionali che hanno registrato le riduzioni:**

Capitolo 7275 *“Somme da assegnare per l'accesso agli impianti portuali”*

Capitolo 7600 *“Spese per il miglioramento della competitività dei porti italiani e l'efficienza del trasferimento ferroviario e modale all'interno dei sistemi portuali”*

Le riduzioni non comporteranno formazione di debiti in quanto trattasi di risorse ancora da assegnare. Nel triennio precedente non sono stati rilevati debiti fuori bilancio.

f) **Modalità attuative dell'intervento / azioni necessarie e il relativo cronoprogramma:**

Il monitoraggio sarà effettuato semestralmente e annualmente, entro il 1° marzo dell'anno successivo a quello di monitoraggio, per dare conto:

- dell'effettiva ripartizione delle risorse per intervento
- dei tempi di realizzazione attesi e del percorso annuo di spesa atteso degli interventi finanziati

g) Valutazione del grado di raggiungimento dell'obiettivo finanziario per il 2018 e riflessi sulle attività svolte o il servizio erogato

Non è stato possibile assegnare le risorse stanziare sui capitoli 7600 e 7275.

h) Stato di avanzamento dell'intervento

È ancora in corso l'iter procedurale previsto per l'assegnazione delle risorse sia per quanto riguarda il capitolo 7600 che per il capitolo 7275

i) Eventuali azioni correttive da porre in essere

Nessuna azione correttiva

j) Attestazione non sussistenza debiti fuori bilancio o elenco dettagliato fatture e creditori non pagati

Non vi sono debiti fuori bilancio

Scheda intervento Capitolo 7290

a) Titolo dell'intervento: Riduzione delle spese connesse al servizio intermodale dell'autostrada ferroviaria alpina attraverso il valico del Frejus.

b) Modalità di conseguimento del risparmio: (ii) de-finanziamento di interventi previsti da specifiche disposizioni normative, tenuto conto delle priorità dell'azione di Governo e dell'efficacia degli stessi interventi;

c) Descrizione dell'intervento adottato per conseguire la riduzione di spesa:

La Società AFA (Autostrada Ferroviaria Alpina), società di diritto italiano controllata dalle imprese pubbliche SNCF e Trenitalia, dal 4 novembre 2013, propone un servizio di trasporto combinato ferrovia/strada che consente il trasferimento di mezzi pesanti dalla strada alla ferrovia su treni appositi lungo la linea ferroviaria del Frejus sull'asse Digione/Modane sul percorso Aiton/Orbassano. Il servizio transitorio, in attesa della assegnazione definitiva della concessione tramite procedura di gara, è stato considerato compatibile con il mercato interno dalla Commissione Europea fino al 30 giugno 2018, ed è cofinanziato dallo Stato francese e da quello italiano. Il periodo transitorio potrà essere prorogato su richiesta entro e non oltre il 31 dicembre 2018, ferma restando la disponibilità di risorse finanziarie per la copertura dei servizi effettuati dal 30 giugno 2018 e la necessaria autorizzazione da parte della Commissione Europea.

In data 7 giugno 2016 è stato sottoscritto un accordo di programma fra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e Trenitalia che ha previsto la ripartizione delle risorse previste dalla legge 28 dicembre 2015 n° 208. L'accordo di programma citato ha previsto un impegno complessivo di € 24.851.000 dal 1° gennaio 2013 al 31 dicembre 2016, di € 4.450.000 per l'anno 2017 e di € 2.220.000 per l'anno 2018.

Per il periodo di validità dell'Accordo è attribuito a Trenitalia un ammontare di risorse al massimo pari ai suddetti importi che sono commisurati comunque all'offerta annuale obiettivo del servizio su treni*km ed ai relativi valori economici unitari a treno*km così come specificati nell'Accordo suddetto.

La previsione di spesa complessiva per il servizio transitorio si esaurisce al primo semestre 2018; i residui di stanziamento per l'anno 2017 e la disponibilità di competenza 2018 di €1.560.000, consentiranno il prolungamento fino al 31 dicembre 2018. La previsione di spesa a legge di bilancio del capitolo 7290 del piano gestionale 3 è pari ad euro 5.000.000 per ciascuno degli anni 2019 e 2020.

In data 4 agosto 2017 Mercitalia Rail S.r.L ha trasmesso atto di scissione parziale mediante il quale Trenitalia S.p.A ha assegnato a favore di Mercitalia Rail S.r.L il ramo d'azienda denominato "cargo" costituito da beni e risorse destinato allo svolgimento dell'attività di trasporto ferroviario di merci. Tale atto di scissione, efficace dal 1 gennaio 2017, prevede l'attribuzione in capo a Mercitalia Rail S.r.l. dei rapporti giuridici in essere destinati per inerenza al ramo d'azienda denominato "Cargo", tra i quali rientra anche l'Accordo di Programma AFA e che, pertanto, nella titolarità dello stesso Accordo, Mercitalia Rail S.r.l. è subentrata a Trenitalia S.p.a. a far data dal 1 gennaio 2017.

In data 25 luglio 2018 è stata notificata alla Commissione Europea la richiesta di autorizzazione alla estensione dell'aiuto dal 1 luglio 2018 fino al 31 dicembre 2021, nelle more della conclusione della procedura di gara in corso.

d) Dati e altri elementi informativi relativi ai fattori che determinano la spesa oggetto di riduzione, almeno per il triennio precedente a quello di osservazione:

L'offerta obiettivo prevista nel Piano Economico Finanziario allegato all'Accordo prevede:

- per il 2015 una offerta obiettivo di 220.290 treni *km per un contributo euro/treno*km di € 20,61;
- per il 2016 una offerta obiettivo di 225.750 treni *km per un contributo euro/treno*km di € 19,93;
- per il 2017 una offerta obiettivo di 231.000 treni *km per un contributo euro/treno*km di € 19,26.
- per il 2018 una offerta obiettivo di 205.485 treni*km per un contributo di euro/treno*km di 19,22;
- per il 2019 una offerta obiettivo di 206.430 treni*km per un contributo di euro/treno*km di 19,01;
- per il 2020 una offerta obiettivo di 210.000 treni*km per un contributo di euro/treno*km di 18,57.

e) Elenco dei capitoli/piani gestionali che hanno registrato le riduzioni:

Capitolo 7290 pg.2 *“Spese per la prosecuzione del servizio intermodale dell'autostrada ferroviaria alpina attraverso il valico del Frejus”*.
 Missione 13, Programma 5, Azione - Sistemi ferroviari, sviluppo e sicurezza del trasporto ferroviario.
 Nel triennio precedente non sono stati rilevati debiti fuori bilancio.

f) Modalità attuative dell'intervento / azioni necessarie e il relativo cronoprogramma:

Per il periodo 2013, 2014 e 2015 l'accordo ha previsto una erogazione anche per singole annualità sulla base delle rendicontazioni certificate fornite da Trenitalia prodotte entro il 30 giugno 2016; per il successivo periodo contrattuale, a partire dal 1 gennaio 2016 i contributi sono erogati, sulla base di semestralità posticipate, prevedendo sul primo semestre un acconto pari all'80% del budget preventivato ed il saldo a seguito di presentazione entro il 30 giugno di ciascun anno da parte di rendiconto consuntivo certificato da Società di revisione.

Non sono necessari ulteriori atti amministrativi conseguenti alla riduzione effettuata.

Il monitoraggio sarà effettuato per dare conto:

- dell'effettiva assegnazione delle risorse per intervento

g) Valutazione del grado di raggiungimento dell'obiettivo finanziario per il 2018 e riflessi sulle attività svolte o il servizio erogato

Stante quanto previsto nell'Accordo di programma è stato chiesto alla Società di proseguire nella erogazione del servizio agli stessi patti e condizioni dell'Accordo sottoscritto in data 27 aprile 2016.

È in corso di definizione il nuovo accordo di programma per il periodo di prosecuzione del servizio.

Nel corso dell'esercizio finanziario 2018 si è provveduto all'impegno della somma complessiva di euro 3.090.684,00 a valere sulla competenza 2018 nonché sui

residui di stanziamento 2017 che ha assicurato la prosecuzione del servizio fino al 31 dicembre 2018. Inoltre si è dato corso al pagamento del saldo per l'anno 2017 e al pagamento relativo all' acconto del primo semestre 2018.

h) Stato di avanzamento dell'intervento

Nell'anno 2018 si è proceduto a consuntivare il servizio reso nel 2017; dalla rendicontazione è emerso che la produzione efficace ai fini del calcolo del contributo è stata pari a 226.275 treni*km di cui 195.195 treni*km effettuati, 5.880 treni*km di produzione non effettuata per cause tecniche di progetto e 25.200 treni*km di produzione soppressa cause esterne.

Sono state applicate le riduzioni di contribuzione per la minore produzione per cause imputabili all'impresa ferroviaria.

i) Eventuali azioni correttive da porre in essere

Non si propongono azioni correttive.

j) Attestazione non sussistenza debiti fuori bilancio o elenco dettagliato fatture e creditori non pagati

non sussistono debiti fuori bilancio o creditori non pagati

Scheda intervento Capitolo 7410

a) Titolo dell'intervento: Riduzione dei contributi per la ristrutturazione e la riqualificazione del settore del trasporto merci delle piccole e medie imprese nella regione Sicilia

b) Modalità di conseguimento del risparmio: (ii) de-finanziamento di interventi previsti da specifiche disposizioni normative, tenuto conto delle priorità dell'azione di Governo e dell'efficacia degli stessi interventi

c) Descrizione dell'intervento adottato per conseguire la riduzione di spesa:

Si tratta di un definanziamento delle risorse destinate alla realizzazione di un piano di interventi per la ristrutturazione e la riqualificazione del settore del trasporto merci siciliano sulla base di convenzioni stipulate tra il MIT e la Regione siciliana, ai sensi dagli articoli 133 e 134 della legge 23 dicembre 2000 n. 388 così come modificata dall'articolo 1, comma 528, della legge 30 dicembre 2004. Il piano intervento originario prevedeva la realizzazione della strada di collegamento tra Viale Gazzi e via Don Blasco (per alleggerire il traffico passante per la città di Messina) e del collegamento aeroporto di Comiso e autoporto di Vittoria per un valore complessivo di euro 142.800.000,00. Con apposita Convenzione stipulata in data 20 dicembre 2013 tra il Ministero delle infrastrutture e trasporti e Regione Siciliana è stata prevista l'erogazione di rate semestrali del contributo a fronte di stati di avanzamento lavori presentati dalla Regione per la realizzazione del piano di intervento. A tutt'oggi la Regione Sicilia non ha presentato stati di avanzamento lavori né ha avviato alcuna attività realizzativa.

Per l'esercizio finanziario 2018 gli interventi della Convenzione in essere trovano copertura integrale. In considerazione del fatto che la Regione Sicilia non sta attivando quanto previsto, si può tuttavia ipotizzare che a partire dal 2019 siano sufficienti circa il 50% della somma originariamente prevista.

- previsione di spesa prima del definanziamento:

2018	2019	2020 e successivi
47.586	10.447.586	10.447.586
- previsione di spesa dopo il definanziamento:

2018	2019	2020 e successivi
47.586	5.223.793	5.223.793

d) Dati e altri elementi informativi relativi ai fattori che determinano la spesa oggetto di riduzione, almeno per il triennio precedente a quello di osservazione:

Nel corso degli anni 2014-2015-2016-2017 la Regione Siciliana non ha presentato stati di avanzamento lavori ma solo note in cui ha descritto meri avanzamenti procedurali. A fine 2018 la Regione Siciliana ha comunicato al Ministero di aver aggiudicato i lavori per la realizzazione di uno dei due interventi previsti nella Convenzione del 2013 (cofinanziato dal Ministero per circa 17 milioni di euro). Il contratto è stato stipulato in data 27 ottobre 2017 e la medesima Regione si è riservata di produrre entro il mese di giugno 2019 la prima certificazione sullo stato di avanzamento lavori.

e) Elenco dei capitoli/piani gestionali che hanno registrato le riduzioni:

Capitolo 7410 piano gestionale 1 "Somme da erogare per la ristrutturazione e

la riqualificazione del settore del trasporto merci delle piccole e medie imprese nella Regione Sicilia”

Non si prevede la formazione di nuovi debiti a seguito delle riduzioni operate

f) Modalità attuative dell'intervento / azioni necessarie e il relativo cronoprogramma:

Ai fini di assicurare l'efficacia dell'intervento verrà monitorato annualmente, entro il 1° marzo dell'anno successivo a quello di riferimento:

- lo stato di avanzamento lavori degli interventi oggetto della Convenzione MIT-Regione Siciliana
- lo stato di avanzamento delle procedure per l'aggiudicazione dei lavori degli interventi oggetto della Convenzione MIT-Regione Siciliana
- il cronoprogramma aggiornato dei pagamenti attesi

g) Valutazione del grado di raggiungimento dell'obiettivo finanziario per il 2018 e riflessi sulle attività svolte o il servizio erogato

Non possono essere fatte valutazioni in quanto la Regione Siciliana non ha presentato SAL oggetto della Convenzione.

h) Stato di avanzamento dell'intervento

Non possono essere fatte valutazioni in quanto la Regione Siciliana non ha presentato SAL oggetto della Convenzione.

i) Eventuali azioni correttive da porre in essere

In considerazione del fatto che la Regione Sicilia sta attivando parzialmente quanto previsto, si può ipotizzare che non ci saranno azioni correttive da porre in essere

j) Attestazione non sussistenza debiti fuori bilancio o elenco dettagliato fatture e creditori non pagati

Non sono stati rilevati dei debiti fuori bilancio a seguito delle riduzioni operate, in quanto la misura non è partita nel corso dell'esercizio finanziario 2018.

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Scheda intervento Capitolo 7423

a) Titolo dell'intervento: Riduzione del Fondo per le reti metropolitane in costruzione in aree metropolitane

b) Modalità di conseguimento del risparmio: (ii) de-finanziamento di interventi previsti da specifiche disposizioni normative, tenuto conto delle priorità dell'azione di Governo e dell'efficacia degli stessi interventi

c) Descrizione dell'intervento adottato per conseguire la riduzione di spesa:

Il definanziamento dell'entità di 4.500.000 euro l'anno riguarda risorse per investimenti ancora da programmare per la costruzione di reti metropolitane in aree metropolitane.

Il decreto di riparto delle risorse (fino al 2024) per finanziare il piano di investimenti tiene conto della revisione dello stanziamento di bilancio.

- previsione di spesa senza definanziamento:

2018	2019	2020 e successivi
32.500.000	52.500.000	12.500.000

- previsione di spesa con definanziamento:

2018	2019	2020 e successivi
28.000.000	48.000.000	8.000.000

d) Dati e altri elementi informativi relativi ai fattori che determinano la spesa oggetto di riduzione, almeno per il triennio precedente a quello di osservazione:

Lo stanziamento a valere sulle risorse del Fondo revoche di cui all'art.1, comma 88 della legge n.174/2013, come incrementato ai sensi dell'art.1, comma 228, della legge n. 190/2014 è stato pari ad € 19.000.000,00 per l'anno 2016 ed € 84.500.000,00 per l'anno 2017.

A fronte di dette somme si sono impegnati fondi per € 3.579.679,39 a favore della Ferrovia Circumetnea per il Potenziamento e la trasformazione della Ferrovia Circumetnea nelle aree urbane di Catania e Misterbianco ed € 24.893.437,72 a favore del Comune di Milano per il Potenziamento e ammodernamento della Linea 2 della Metropolitana di Milano.

e) Elenco dei capitoli/piani gestionali che hanno registrato le riduzioni:

Capitolo 7423 piano gestionale 1 *“Fondo per le reti metropolitane in costruzione in aree metropolitane”*

f) Modalità attuative dell'intervento / azioni necessarie e il relativo cronoprogramma:

Il decreto di riparto delle risorse, sottoscritto dal Ministro in data 02.03.2018, ha già tenuto conto della riduzione di spesa, assegnando le risorse disponibili fino all'esercizio 2024.

Ai fini di assicurare l'efficacia dell'intervento verrà monitorato annualmente, entro il 1° marzo dell'anno successivo a quello di riferimento:

- lo stato di avanzamento delle procedure per l'aggiudicazione dei lavori degli

interventi

- lo stato di avanzamento lavori degli interventi oggetto di finanziamento
- il cronoprogramma aggiornato dei pagamenti attesi a valere sul Fondo per le reti metropolitane
- l'eventuale programmazione di ulteriori risorse a favore delle reti metropolitane con indicazione delle fonti di finanziamento

g) Valutazione del grado di raggiungimento dell'obiettivo finanziario per il 2018 e riflessi sulle attività svolte o il servizio erogato

Sono state impegnate le risorse per le annualità dal 2017 al 2024 a favore degli Enti locali di cui al Decreto Ministeriale n. 86 del 2 marzo 2018.

h) Stato di avanzamento dell'intervento

Sono in corso di stipula le Convenzioni tra il MIT e gli Enti beneficiari per l'utilizzo delle risorse da parte degli Enti beneficiari propedeutiche all'erogazione dei finanziamenti.

i) Eventuali azioni correttive da porre in essere

Non si prevedono azioni correttive da porre in essere.

j) Attestazione non sussistenza debiti fuori bilancio o elenco dettagliato fatture e creditori non pagati

Non sussistono debiti fuori bilancio né fatture e creditori non pagati.

Scheda intervento capitolo 7440

a) **Titolo dell'intervento:** Riduzione del Fondo per l'attuazione del piano nazionale di edilizia abitativa

b) **Modalità di conseguimento del risparmio:** (ii) de-finanziamento di interventi previsti da specifiche disposizioni normative, tenuto conto delle priorità dell'azione di Governo e dell'efficacia degli stessi interventi

c) Descrizione dell'intervento adottato per conseguire la riduzione di spesa:

Il definanziamento, pari a 3.479.769,00 euro per il biennio 2018-2019, si riferisce esclusivamente al programma di recupero a fini abitativi degli immobili confiscati alla criminalità (decreto interministeriale MIT/MEF del 30 gennaio 2015).

Non riguarda quindi l'intero programma del piano nazionale di edilizia abitativa, ma solo questa parte specifica in ragione del fatto che al momento non sussistono possibilità concrete di programmazione e conseguenti individuazioni dei soggetti beneficiari.

- previsione di spesa senza definanziamento:

2018	2019	2020
3.479.769	3.479.769	3.479.769
- previsione di spesa con definanziamento:

2018	2019	2020
0	0	3.479.769

d) **Dati e altri elementi informativi relativi ai fattori che determinano la spesa oggetto di riduzione, almeno per il triennio precedente a quello di osservazione:**

È opportuno inoltre, in linea con detta proposta di riduzione, segnalare che le risorse iscritte nei precedenti esercizi finanziari, programmate ed impegnate, ad oggi evidenziano una difficoltà di utilizzo da parte di soggetti beneficiari, che al momento impedisce l'erogazione delle stesse e pertanto si può programmare che detta spesa potrà verificarsi negli esercizi finanziari 2018-2019 sulla base dei residui presenti in bilancio.

e) Elenco dei capitoli/piani gestionali che hanno registrato le riduzioni:

Capitolo 7440 "Fondo per l'attuazione del piano nazionale di edilizia abitativa"
Non sono stati rilevati debiti fuori bilancio

f) **Modalità attuative dell'intervento / azioni necessarie e il relativo cronoprogramma:**

Fermo restando quanto già evidenziato nelle lettere c), d) ed e), si segnala che la procedura che verrà attuata è quella prevista nel citato D.l. 30 gennaio 2015 pubblicato in G.U. 16 marzo 2015 n. 62.

g) **Valutazione del grado di raggiungimento dell'obiettivo finanziario per il 2018 e riflessi sulle attività svolte o il servizio erogato**

Nel corso del 2018 non sono state erogate le risorse stanziare per il programma in argomento poiché non è stata completata l'istruttoria delle domande pervenute

h) Stato di avanzamento dell'intervento

Nel corso dell'esercizio finanziario 2018 è proseguita l'istruttoria delle richieste pervenute dai Comuni interessati al programma (Napoli, Reggio Calabria e Palermo)

i) Eventuali azioni correttive da porre in essere

I Comuni interessati sono stati sollecitati ad attivarsi per la soluzione delle criticità emerse in corso di esame delle domande presentate

j) Attestazione non sussistenza debiti fuori bilancio o elenco dettagliato fatture e creditori non pagati

Non sussistono debiti fuori bilancio e/o fatture dei fornitori/creditori non pagati

ALLEGATO 1 CIRCOLARE RGS 20/2018 DEL 31 MAGGIO 2018 - MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI													
Scheda intervento (S/N)	Descrizione intervento accordo di monitoraggio	Numero Capitolo	Denominazione Capitolo	N. Piano gestionale	Denominazione Piano gestionale	Stanziamiento CP LB 2018	Stanziamiento CP Definitivo al 31.12.2018 (CP LB 2018+ variazioni definitive)	di cui Variazioni CP da Provvedimento di Assestamento	Stanziamiento CS LB 2018	Stanziamiento CS Definitivo al 31.12.2018 (CS LB 2018+ variazioni definitive)	di cui Variazioni CS da Provvedimento di Assestamento	Impegnato al 31.12.2018	Totale Pagato al 31.12.2018
S	1) Riduzione della spesa per monitoraggio e controllo dei servizi automobilistici di linea di competenza statale - entrate stabilizzate	1223	SPESA PER L'ATTIVITA' DI STUDIO, MONITORAGGIO E CONTROLLO DEI SERVIZI AUTOMOBILISTICI DI LINEA DI COMPETENZA STATALE	01	SPESA PER L'ATTIVITA' DI STUDIO, MONITORAGGIO E CONTROLLO DEI SERVIZI AUTOMOBILISTICI DI LINEA DI COMPETENZA STATALE	354.273	317.145	0	355.138	355.138	0	40.083	54.592
S	2) Riduzione della spesa per la diffusione della sicurezza stradale effettuata dalle Direzioni territoriali e per il funzionamento del Centro di coordinamento per la sicurezza stradale e delle sue attività	1233	SPESA PER STUDI, INDAGINI, ESPERIMENTI E DIFFUSIONE DELLA NORMATIVA PER IL MIGLIORAMENTO DEL TRAFFICO STRADALE, PER LA PROPAGANDA E LA PREVENZIONE DEGLI INCIDENTI STRADALI ATTUATA ANCHE ATTRAVERSO IL CENTRO DI COORDINAMENTO PER LA SICUREZZA STRADALE, MEZZ	01	SPESA PER STUDI, INDAGINI, ESPERIMENTI E DIFFUSIONE DELLA NORMATIVA PER IL MIGLIORAMENTO DEL TRAFFICO STRADALE, PER LA PROPAGANDA E LA PREVENZIONE DEGLI INCIDENTI STRADALI ATTUATA ANCHE ATTRAVERSO IL CENTRO DI COORDINAMENTO PER LA SICUREZZA STRADALE, MEZZ	3.647.091	3.647.091	0	4.137.239	4.137.239	0	2.994.703,39	4.061.253,3824.530 (dato Sicope)
S	2) Riduzione della spesa per la diffusione della sicurezza stradale effettuata dalle Direzioni territoriali e per il funzionamento del Centro di coordinamento per la sicurezza stradale e delle sue attività	1233	SPESA PER STUDI, INDAGINI, ESPERIMENTI E DIFFUSIONE DELLA NORMATIVA PER IL MIGLIORAMENTO DEL TRAFFICO STRADALE, PER LA PROPAGANDA E LA PREVENZIONE DEGLI INCIDENTI STRADALI ATTUATA ANCHE ATTRAVERSO IL CENTRO DI COORDINAMENTO PER LA SICUREZZA STRADALE, MEZZ	02	STUDI, RICERCHE E PROPAGANDA SULLA SICUREZZA DEL VEICOLO	381.025	361.025	0	381.025	361.025	0	24.322	302.409
S	2) Riduzione della spesa per la diffusione della sicurezza stradale effettuata dalle Direzioni territoriali e per il funzionamento del Centro di coordinamento per la sicurezza stradale e delle sue attività	1233	SPESA PER STUDI, INDAGINI, ESPERIMENTI E DIFFUSIONE DELLA NORMATIVA PER IL MIGLIORAMENTO DEL TRAFFICO STRADALE, PER LA PROPAGANDA E LA PREVENZIONE DEGLI INCIDENTI STRADALI ATTUATA ANCHE ATTRAVERSO IL CENTRO DI COORDINAMENTO PER LA SICUREZZA STRADALE, MEZZ	03	SOMME DESTINATE A SPESE PER STUDI, INDAGINI, ESPERIMENTI E DIFFUSIONE DELLA NORMATIVA PER IL MIGLIORAMENTO DEL TRAFFICO STRADALE, PER LA PROPAGANDA E LA PREVENZIONE DEGLI INCIDENTI STRADALI ATTUATA ANCHE ATTRAVERSO IL CENTRO DI COORDINAMENTO PER LA SICUREZZA STRADALE, MEZZ	2.700.000	2700000	0	3.405.963	3.405.963	0	792.053,16	1.315.913,07
S	3) Riduzione della spesa per interventi connessi ai servizi marittimi e servizi ferroviari di trasporto combinato	1245	CONTRIBUTI PER L'ISTITUZIONE, L'AVVIO E LA REALIZZAZIONE DI SERVIZI MARITTIMI PER IL TRASPORTO COMBINATO DELLE MERCI, IL MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI SU ROTTE ESISTENTI, IN ARRIVO E/O PARTENZA DA PORTI	01	CONTRIBUTI PER L'ISTITUZIONE, L'AVVIO E LA REALIZZAZIONE DI SERVIZI MARITTIMI PER IL TRASPORTO COMBINATO DELLE MERCI, IL MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI SU ROTTE ESISTENTI, IN ARRIVO E/O PARTENZA DA PORTI	76.565.000	76.565.000	0	118.850.251	118.319.666	0	76.565.000	0
S	3) Riduzione della spesa per interventi connessi ai servizi marittimi e servizi ferroviari di trasporto combinato	1246	CONTRIBUTI PER SERVIZI DI TRASPORTO PER IL RINNOVO CONTRATTUALE IN COMMISSIONE CON NODI LOGISTICI E PORTUALI	01	CONTRIBUTI PER SERVIZI DI TRASPORTO PER IL RINNOVO CONTRATTUALE IN COMMISSIONE CON NODI LOGISTICI E PORTUALI	37.000.000	37.000.000	0	56.176.985	56.176.985	0	37.000.000	17.594.176
S	4) Riduzione dei contributi alle imprese ferroviarie per incentivazione trasporto merci	1274	SOMME DA CORRISPONDERE ALLE IMPRESE FERROVIARIE PER INCENTIVAZIONE TRASPORTO MERCI	01	SOMME DA CORRISPONDERE ALLE IMPRESE FERROVIARIE PER INCENTIVAZIONE TRASPORTO MERCI	95.000.000	95.000.000	0	95.000.000	95.000.000	0	95.000.000	4.500.000
S	5) Razionalizzazione della spesa per la stampa delle patenti di guida della Motorizzazione - entrate stabilizzate	1277	SPESA DI FUNZIONAMENTO E DI SVILUPPO DEL SISTEMA INFORMATICO RELATIVO ALL'ARCHIVIO NAZIONALE DEI VEICOLI ED ALL'ANAGRAFE NAZIONALE DEGLI ABILITATI ALLA GUIDA	01	SPESA DI FUNZIONAMENTO E DI SVILUPPO DEL SISTEMA INFORMATICO RELATIVO ALL'ARCHIVIO NAZIONALE DEI VEICOLI ED ALL'ANAGRAFE NAZIONALE DEGLI ABILITATI ALLA GUIDA	5.372.723	7.004.488	0	5.696.079	7.106.437	0	3.655.780	1.785.094
N	Marchata riassegnazione di entrata	1285	SPESA RELATIVE AGLI ADEMPIMENTI CONNESSI AL NUOVO MODELLO UE DI PATENTE DI GUIDA	01	SPESA RELATIVE AGLI ADEMPIMENTI CONNESSI AL NUOVO MODELLO UE DI PATENTE DI GUIDA	0	8.753.010	0	0	8.709.760	0	4.968.044	8.502.321
S	6) Riduzione finanziamento del rinnovo contrattuale del settore del trasporto pubblico locale	1314	SOMME RELATIVE AL FINANZIAMENTO DEL RINNOVO CONTRATTUALE DEL SETTORE DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	01	SOMME RELATIVE AL FINANZIAMENTO DEL RINNOVO CONTRATTUALE DEL SETTORE DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	115.400.000	110.400.000	0	115.400.000	66.228.489	0	95.000.000	39.247.425
S	7) Razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi	1450	FONDO DA RIPARTIRE PER PROVVEDERE AD EVENTUALI SOPRAVVENUTE MAGGIORI ESIGENZE DI SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	01	FONDO DA RIPARTIRE PER PROVVEDERE AD EVENTUALI SOPRAVVENUTE MAGGIORI ESIGENZE DI SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	2.240.452	0	0	2.240.452	0	0	0	0

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI													
Scheda intervento (SN)	Descrizione intervento accordo di monitoraggio	Numero Capitulo	Denominazione Capitulo	N. Piano gestionale	Denominazione Piano gestionale	Stanziamiento CP LB 2018	Stanziamiento CP Definitivo al 31.12.2018 (CP LB 2018+ variazioni definitive)	di cui Variazioni CP da Provvedimento di Assestamento	Stanziamiento CS LB 2018	Stanziamiento CS Definitivo al 31.12.2018 (CS LB 2018+ variazioni definitive)	di cui Variazioni CS da Provvedimento di Assestamento	Impegnato al 31.12.2018	Totale Pagato al 31.12.2018
S	8) Riduzione dei contributi alle Autorità di Sistema portuale	1802	CONTRIBUTI ALLE AUTORITA' PORTUALI PER L'ESENZIONE DEL PAGAMENTO DELLA TASSA DI ANCORAGGIO DATA ALLE NAVI PORTA CONTENITORI ADIBITE A SERVIZI REGOLARI DI LINEA IMPIEGATE IN TRAFFICI INTERNAZIONALI	01	CONTRIBUTI ALLE AUTORITA' PORTUALI PER L'ESENZIONE DEL PAGAMENTO DELLA TASSA DI ANCORAGGIO DATA ALLE NAVI PORTA CONTENITORI ADIBITE A SERVIZI REGOLARI DI LINEA IMPIEGATE IN TRAFFICI INTERNAZIONALI	2.500.000	2.500.000	0	3.500.000	3.500.000	0	2.500.000	0
S	9) Riduzione dei trasferimenti all'ENAC per spese di funzionamento dell'Ente	1923	SOMME DA ASSEGNARE ALL'ENTE NAZIONALE PER L'AVIAZIONE CIVILE	03	SOMME DA ASSEGNARE ALL'ENAC PER SPESE DI FUNZIONAMENTO	482.986	482.986	0	482.986	482.986	0	482.986	482.986
N	Azzerramento delle risorse per i servizi aerei di linea effettuati tra lo scalo di Crotone e i principali aeroporti nazionali	1942	ONERI DI SERVIZIO PUBBLICO RELATIVI AL SERVIZIO PUBBLICO PER LA LINEA PORTUALE SCALO AEROPORTUALE DI CROTONE ED I PRINCIPALI AEROPORTI NAZIONALI	01	ONERI DI SERVIZIO PUBBLICO RELATIVI AL SERVIZIO PUBBLICO PER LA LINEA PORTUALE SCALO AEROPORTUALE DI CROTONE ED I PRINCIPALI AEROPORTI NAZIONALI	0	0	0	0	0	0	0	0
S	10) Riduzione spesa per mezzi operativi e strumentali - manutenzione ed esercizio dei mezzi nautici e aerei	2176	SPESE PER MEZZI OPERATIVI E STRUMENTALI	02	MANUTENZIONE ED ESERCIZIO DEI MEZZI NAUTICI ED AEREI, COMPRESI QUELLI ASSEGNATI ALLA DIFESA DEL MARE	12.369.840	12.295.700	0	15.084.600	23.034.140	0	11.937.501	18.708.542
N	Azzerramento delle risorse connesse al completamento degli interventi da realizzare in favore del sistema autostradale, ed in particolare delle tratte Asti- Cuneo e Siracusa-Gela	7002	FONDO PER GLI INVESTIMENTI DELL'ANAS	16	FONDO OPERE - SISTEMA AUTOSTRADALE	0	0	0	0	0	0	0	0
S	11) Fondo opere - rifinanziamento di contributi all'ANAS s.p.a. in conseguenza della presa in carico dei tratti stradali dismessi dalle regioni a seguito delle modifiche intervenute nella classificazione della rete stradale di interesse nazionale e di que	7002	FONDO PER GLI INVESTIMENTI DELL'ANAS	34	FONDO OPERE - RIFINANZIAMENTO DI CONTRIBUTI ALL'ANAS S.P.A. IN CONSEGUENZA DELLA PRESA IN CARICO DEI TRATTI STRADALI DISMESSI DALLE REGIONI A SEGUITO DELLE MODIFICHE INTERVENUTE NELLA CLASSIFICAZIONE DELLA RETE STRADALE DI INTERESSE NAZIONALE E DI QUELLA	0	0	0	0	0	0	0	0
N	Mancata riassegnazione di entrata	7115	SPESE DI INVESTIMENTO RELATIVE AGLI ADEMPIMENTI IN MATERIA DI PATENTE DI GUIDA, CONNESSI AL NUOVO MODELLO UE	01	SPESE DI INVESTIMENTO RELATIVE AGLI ADEMPIMENTI IN MATERIA DI PATENTE DI GUIDA, CONNESSI AL NUOVO MODELLO UE	0	0	0	0	1.663.731	0	0	288.431
S	8) Riduzione dei contributi alle Autorità di Sistema portuale	7284	FONDO PER IL FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI DI ADEGUAMENTO DEI PORTI	01	FONDO PER IL FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI DI ADEGUAMENTO DEI PORTI	30.000.000	30.000.000	0	95.640.000	94.595.159	0	0	0
S	12) Contributi statali per interventi infrastrutturali nei porti	7275	SOMME DA ASSEGNARE PER L'ACCESSO AGLI IMPIANTI PORTUALI	01	SOMME DA ASSEGNARE PER L'ACCESSO AGLI IMPIANTI PORTUALI	10.000.000	7.519.000	-2.481.000	82.871.983	53.006.836	-2.481.000	0	0
S	13) Riduzione delle spese connesse al servizio intermodale dell'autostrada ferroviaria alpina attraverso il valico del Frejus.	7290	SPESE PER LA PROSECUZIONE DEL SERVIZIO INTERMODALE DELL'AUTOSTRADA FERROVIARIA ALPINA ATTRAVERSO IL VALICO DEL FREJUS	02	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DELL'AUTOSTRADA FERROVIARIA ALPINA	1.560.000	1.560.000	0	1.560.000	4.561.250	0	3.090.684	4.290.312
S	14) Riduzione dei contributi per la ristrutturazione e la riqualificazione del settore del trasporto merci delle piccole e medie imprese nella regione Sicilia	7410	SOMMA DA EROGARE PER LA RISTRUTTURAZIONE E LA RIQUALIFICAZIONE DEL SETTORE DEL TRASPORTO MERCI DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE NELLA REGIONE SICILIA	01	SOMMA DA EROGARE PER LA RISTRUTTURAZIONE E LA RIQUALIFICAZIONE DEL SETTORE DEL TRASPORTO MERCI DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE NELLA REGIONE SICILIA	47.586	47.586	0	47.586	47.586	0	0	0
S	15) Riduzione del Fondo per le reti metropolitane in costruzione in aree metropolitane	7423	FONDO PER LE RETI METROPOLITANE IN COSTRUZIONE IN AREE METROPOLITANE	01	FONDO PER LE RETI METROPOLITANE IN COSTRUZIONE IN AREE METROPOLITANE	28.000.000	28.000.000	0	1.500.000	1.500.000	0	28.000.000	357.968
S	16) Riduzione del Fondo per l'attuazione del piano nazionale di edilizia abitativa	7440	FONDO PER L'ATTUAZIONE DEL PIANO NAZIONALE DI EDILIZIA ABITATIVA	01	FONDO PER L'ATTUAZIONE DEL PIANO NAZIONALE DI EDILIZIA ABITATIVA	0	0	0	3.336.837	3.336.837	0	0	0
S	12) Contributi statali per interventi infrastrutturali nei porti	7600	SPESE PER IL MIGLIORAMENTO DELLA COMPETITIVITA' DEI PORTI ITALIANI E PER LA MIGLIORAZIONE DEL TRASFERIMENTO FERROVIA INTERMODALE ALL'INTERNO DEI SISTEMI PORTUALI	01	SPESE PER IL MIGLIORAMENTO DELLA COMPETITIVITA' DEI PORTI ITALIANI E PER LA MIGLIORAZIONE DEL TRASFERIMENTO FERROVIA INTERMODALE ALL'INTERNO DEI SISTEMI PORTUALI	10.000.000	10.000.000	0	49.866.171	49.866.171	0	0	0

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI											
Scheda intervento (SIN)	Descrizione intervento accordo di monitoraggio	Numero Capitolo	Denominazione Capitolo	N. Piano gestionale	Denominazione Piano gestionale	Stanziam. CP Definitivo al 31.12.2018 (CP LB 2018+ variazioni definitive)	di cui Variazioni CP da Provvedimento di Assestamento	Stanziam. CS Definitivo al 31.12.2018 (CS LB 2018+ variazioni definitive)	di cui Variazioni CS da Provvedimento di Assestamento	Impegnato al 31.12.2018	Totale Pagato al 31.12.2018
N	Definizione dei contributi trentacinquennali per la costruzione e il completamento di chiese parrocchiali e locali ad uso di ministero pastorale o di ufficio o abitazione del parroco	7619	CONTRIBUTI TRENTACINQUENNALI PER LA COSTRUZIONE E IL COMPLETAMENTO DI CHIESE PARROCCHIALI E LOCALI AD USO DI MINISTERO PASTORALE O DI UFFICIO O ABITAZIONE DEL PARROCO	02	CHIESE PARROCCHIALI	49.371	0	49.371	0	0	0
N	Definizione dei contributi trentacinquennali per la costruzione e il completamento di chiese parrocchiali e locali ad uso di ministero pastorale o di ufficio o abitazione del parroco	7619	CONTRIBUTI TRENTACINQUENNALI PER LA COSTRUZIONE E IL COMPLETAMENTO DI CHIESE PARROCCHIALI E LOCALI AD USO DI MINISTERO PASTORALE O DI UFFICIO O ABITAZIONE DEL PARROCO	03	CHIESE PARROCCHIALI	0	0	0	0	0	0
N	Definizione dei contributi trentacinquennali per la costruzione e il completamento di chiese parrocchiali e locali ad uso di ministero pastorale o di ufficio o abitazione del parroco	7619	CONTRIBUTI TRENTACINQUENNALI PER LA COSTRUZIONE E IL COMPLETAMENTO DI CHIESE PARROCCHIALI E LOCALI AD USO DI MINISTERO PASTORALE O DI UFFICIO O ABITAZIONE DEL PARROCO	04	CHIESE PARROCCHIALI	32.914	0	32.914	0	1	0
N	Riduzione risorse per la realizzazione dell'idroscalo padano-veneto	7700	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL SISTEMA IDROVIARIO PADANO-VENETO	02	SISTEMA IDROVIARIO PADANO-VENETO	8.276.369	0	8.276.369	0	8.276.369	13.705.868

ALLEGATO 2 CIRCOLARE RGS DEL 31 MAGGIO 2018, n. 20 - VARIAZIONI AL 31.12.2018

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

Descrizione intervento accordo di monitoraggio	Scheda intervento (S/N)	Descrizione Categoria Spese	N. Capitolo	Denominazione Capitolo	N. Piano gestionale	Denominazione Piano gestionale	Decreto	Classificazione IGB decreti	Variazione CP	Variazione CS	Note (DA COMPIRE da parte dell'AMMINISTRAZIONE indicando motivazioni sottostanti le variazioni contabili apportate ai capitoli/oggetti interessati e gli eventuali effetti sul conseguimento dell'obiettivo di spesa)
1) Riduzione delle spese per monitoraggio e controllo dei servizi automobilistici di linea di competenza statale - entrate stabilizzate	S	CONSUMI INTERMEDI	1229	SPESA PER L'ATTIVITA' DI STUDIO, MONITORAGGIO E CONTROLLO DEI SERVIZI AUTOMOBILISTICI DI LINEA DI COMPETENZA STATALE	01	SPESA PER L'ATTIVITA' DI STUDIO, MONITORAGGIO E CONTROLLO DEI SERVIZI AUTOMOBILISTICI DI LINEA DI COMPETENZA STATALE	DMC n. 085080 del 2018	Variazione compensativa	-37.128	0	Variazione in termini di competenza a favore capitolo 7330 piano di gestione 6 "Fondo per la ristrutturazione dell'autotrasporto e lo sviluppo dell'intermodalità e del trasporto combinato - Formazione personale", per provvedere a sanare un debito contratto dall'Amministrazione con una società di autotrasporto in ordine a contributi relativi alla formazione professionale, non essendo differibili le procedure di erogazione delle somme spettanti alla società creditrice
2) Riduzione della spesa per la diffusione della sicurezza stradale effettuata dalle Direzioni territoriali e per il funzionamento del Centro di coordinamento per la sicurezza stradale e delle sue attività	S	CONSUMI INTERMEDI	1233	SPESA PER STUDI, INDAGINI, ESPERIMENTI E DIFFUSIONE DELLA NORMATIVA PER IL MIGLIORAMENTO DEL TRAFFICO STRADALE, PER LA PROPAGANDA E LA PREVENZIONE DEGLI INCIDENTI STRADALI ATTUATA ANCHE ATTRAVERSO IL CENTRO DI COORDINAMENTO PER LA SICUREZZA STRADALE, MEZZI NECESSARI PER L'ESPLETAMENTO DEI SERVIZI DI PREVENZIONE, SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DEL CCSS - CENTRO DI COORDINAMENTO PER LA SICUREZZA STRADALE	01	SPESA PER STUDI, INDAGINI, ESPERIMENTI E DIFFUSIONE DELLA NORMATIVA PER IL MIGLIORAMENTO DEL TRAFFICO STRADALE, PER LA PROPAGANDA E LA PREVENZIONE DEGLI INCIDENTI STRADALI ATTUATA ANCHE ATTRAVERSO IL CENTRO DI COORDINAMENTO PER LA SICUREZZA STRADALE, MEZZI NECESSARI PER L'ESPLETAMENTO DEI SERVIZI DI PREVENZIONE, SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DEL CCSS - CENTRO DI COORDINAMENTO PER LA SICUREZZA STRADALE	DDG n. 000355 del 2018	Variazione compensativa	0	0	La variazione si era resa necessaria per far fronte alla predisposizione dell'impegno pluriennale relativo al funzionamento del CCSS - annualità 2019. Successivamente tale variazione si è rivelata non più necessaria, per l'annullamento della procedura di affidamento, a seguito di contenzioso con conseguente non stipula del contratto.
2) Riduzione della spesa per la diffusione della sicurezza stradale effettuata dalle Direzioni territoriali e per il funzionamento del Centro di coordinamento per la sicurezza stradale e delle sue attività	S	CONSUMI INTERMEDI	1233	SPESA PER STUDI, INDAGINI, ESPERIMENTI E DIFFUSIONE DELLA NORMATIVA PER IL MIGLIORAMENTO DEL TRAFFICO STRADALE, PER LA PROPAGANDA E LA PREVENZIONE DEGLI INCIDENTI STRADALI ATTUATA ANCHE ATTRAVERSO IL CENTRO DI COORDINAMENTO PER LA SICUREZZA STRADALE, MEZZI NECESSARI PER L'ESPLETAMENTO DEI SERVIZI DI PREVENZIONE, SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DEL CCSS - CENTRO DI COORDINAMENTO PER LA SICUREZZA STRADALE	02	STUDI, RICERCHE E PROPAGANDA SULLA SICUREZZA DEL VEICOLO	DDG n. 065048 del 2018	Variazione compensativa	-20.000	-20.000	La variazione si è resa necessaria per mancanza di fondi sul capitolo 7247 delle missione
2) Riduzione della spesa per la diffusione della sicurezza stradale effettuata dalle Direzioni territoriali e per il funzionamento del Centro di coordinamento per la sicurezza stradale e delle sue attività	S	CONSUMI INTERMEDI	1233	SPESA PER STUDI, INDAGINI, ESPERIMENTI E DIFFUSIONE DELLA NORMATIVA PER IL MIGLIORAMENTO DEL TRAFFICO STRADALE, PER LA PROPAGANDA E LA PREVENZIONE DEGLI INCIDENTI STRADALI ATTUATA ANCHE ATTRAVERSO IL CENTRO DI COORDINAMENTO PER LA SICUREZZA STRADALE, MEZZI NECESSARI PER L'ESPLETAMENTO DEI SERVIZI DI PREVENZIONE, SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DEL CCSS - CENTRO DI COORDINAMENTO PER LA SICUREZZA STRADALE	03	SOMME DESTINATE A SPESE PER STUDI, INDAGINI, ESPERIMENTI E DIFFUSIONE DELLA NORMATIVA PER IL MIGLIORAMENTO DEL TRAFFICO STRADALE, PER LA PROPAGANDA E LA PREVENZIONE DEGLI INCIDENTI STRADALI ATTUATA ANCHE ATTRAVERSO IL CENTRO DI COORDINAMENTO PER LA SICUREZZA STRADALE, MEZZI NECESSARI PER L'ESPLETAMENTO DEI SERVIZI DI PREVENZIONE, SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DEL CCSS - CENTRO DI COORDINAMENTO PER LA SICUREZZA STRADALE, GIA' INCLUSE NEL FONDO DI CUI DI CUI ALL'ARTICOLO 2, COMMA 615, DELLA LEGGE 24 DICEMBRE 2007, N. 244	DDG n. 000355 del 2018	Variazione compensativa	0	0	La variazione si era resa necessaria per far fronte alla predisposizione dell'impegno pluriennale relativo al funzionamento del CCSS - annualità 2019. Successivamente tale variazione si è rivelata non più necessaria, per l'annullamento della procedura di affidamento, a seguito di contenzioso con conseguente non stipula del contratto.

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

Descrizione intervento accordo di monitoraggio	Scheda intervento (SN)	Descrizione Categoria Spese	N. Capitolo	Denominazione Capitolo	N. Piano gestionale	Denominazione Piano gestionale	Decreto	Classificazione IGB decreti	Variazione CP	Variazione CS	Note (DA COMPIRE da parte dell'AMMINISTRAZIONE indicando motivazioni sottostanti le variazioni contabili apportate ai capitoli/pg interessati e gli eventuali effetti sul conseguimento dell'obiettivo di spesa)
3) Razionalizzazione della spesa per interventi connessi ai servizi marittimi e servizi ferroviari di trasporto combinato	S	TRASFERIMENTI CORRENTI A IMPRESE	1245	CONTRIBUTI PER L'ISTITUZIONE, L'AVVIO E LA REALIZZAZIONE DI NUOVI SERVIZI MARITTIMI PER IL TRASPORTO COMBINATO DELLE MERCI O IL MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI SU ROTTE ESISTENTI, IN ARRIVO E/O PARTENZA DA PORTI	01	CONTRIBUTI PER L'ISTITUZIONE, L'AVVIO E LA REALIZZAZIONE DI NUOVI SERVIZI MARITTIMI PER IL TRASPORTO COMBINATO DELLE MERCI O IL MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI SU ROTTE ESISTENTI, IN ARRIVO E/O PARTENZA DA PORTI	DMC n° 030850 del 2018	Variazione compensativa	0	-530.585	La variazione contabile apportata a favore del capitolo 74201 pg. 81 è stata finalizzata all'erogazione di risorse finanziarie già impegnate, conseguenti a riassegnazioni di residui perentini, relative ad investimenti rinvolti al proseguimento del processo di razionalizzazione e ristrutturazione delle imprese di autotrasporto. La decurtazione di cassa operata non farà rilevare effetti negativi sul conseguimento dell'obiettivo di spesa del cap. 1245 pg.1 in quanto la rinegoziazione della prima annualità del contributo Marebonus non sarà disponibile prima del 13 dicembre 2018. Di conseguenza, il meccanismo di rendicontazione a consuntivo annuale, consentirà l'erogazione della prima annualità non prima degli inizi dell'esercizio finanziario 2019.
5) Razionalizzazione delle spese per la stampa delle patenti di guida della Motorizzazione - entrate stabilizzate	S	CONSUMI INTERMEDI	1277	SPESE DI FUNZIONAMENTO E DI SVILUPPO DEL SISTEMA INFORMATICO RELATIVO ALL'ARCHIVIO NAZIONALE DEI VEICOLI ED ALL'ANAGRAFE NAZIONALE DEGLI ABILITATI ALLA GUIDA	01	SPESE DI FUNZIONAMENTO E DI SVILUPPO DEL SISTEMA INFORMATICO RELATIVO ALL'ARCHIVIO NAZIONALE DEI VEICOLI ED ALL'ANAGRAFE NAZIONALE DEGLI ABILITATI ALLA GUIDA	DDG n° 000070 del 2018	Variazione compensativa	-638.438	-638.438	La variazione si è resa necessaria per provvedere alle assegnazioni in periferia necessarie alle spese di materiale informatico. Si fa presente che il taglio strutturale sul capitolo è stato operato sulla quota stabilizzata (8.000.000,00) e non dalla rinuncia da parte dell'Amministrazione di quota parte di riassegnazione delle entrate.
5) Razionalizzazione delle spese per la stampa delle patenti di guida della Motorizzazione - entrate stabilizzate	S	CONSUMI INTERMEDI	1277	SPESE DI FUNZIONAMENTO E DI SVILUPPO DEL SISTEMA INFORMATICO RELATIVO ALL'ARCHIVIO NAZIONALE DEI VEICOLI ED ALL'ANAGRAFE NAZIONALE DEGLI ABILITATI ALLA GUIDA	01	SPESE DI FUNZIONAMENTO E DI SVILUPPO DEL SISTEMA INFORMATICO RELATIVO ALL'ARCHIVIO NAZIONALE DEI VEICOLI ED ALL'ANAGRAFE NAZIONALE DEGLI ABILITATI ALLA GUIDA	DDG n° 085047 del 2018	Variazione compensativa	0	-221.407	Si è dovuto procedere ad una variazione compensativa di sola cassa sul capitolo 1278 pg.1 per far fronte alle assegnazioni alle periferie per il pagamento di impegni residui riguardanti il fabbisogno informatico delle stesse per un importo complessivo di Euro 221.407. Si è reso necessario richiedere la riassegnazione delle somme versate in più, sul capitolo 2459 per un totale di Euro 2.270.203 per far fronte a spese di natura diversa scaturite dalla necessità di dare attuazione alla normativa europea riguardando il Documento Unico. Si fa presente che il taglio strutturale sul capitolo è stato operato sulla quota stabilizzata (8.000.000,00) e non dalla rinuncia da parte dell'Amministrazione di quota parte di riassegnazione delle entrate.
5) Razionalizzazione delle spese per la stampa delle patenti di guida della Motorizzazione - entrate stabilizzate	S	CONSUMI INTERMEDI	1277	SPESE DI FUNZIONAMENTO E DI SVILUPPO DEL SISTEMA INFORMATICO RELATIVO ALL'ARCHIVIO NAZIONALE DEI VEICOLI ED ALL'ANAGRAFE NAZIONALE DEGLI ABILITATI ALLA GUIDA	01	SPESE DI FUNZIONAMENTO E DI SVILUPPO DEL SISTEMA INFORMATICO RELATIVO ALL'ARCHIVIO NAZIONALE DEI VEICOLI ED ALL'ANAGRAFE NAZIONALE DEGLI ABILITATI ALLA GUIDA	DMT n° 079772 del 2018	Riassegnazioni di entrate	2.270.203	2.270.203	Si è reso necessario richiedere la riassegnazione delle somme versate in più, sul capitolo 2459 per un totale di Euro 2.270.203 per far fronte a spese di natura diversa scaturite dalla necessità di dare attuazione alla normativa europea riguardando il Documento Unico. Si fa presente che il taglio strutturale sul capitolo è stato operato sulla quota stabilizzata (8.000.000,00) e non dalla rinuncia da parte dell'Amministrazione di quota parte di riassegnazione delle entrate.
Mancata riassegnazione di entrata	N	CONSUMI INTERMEDI	1285	SPESE RELATIVE AGLI ADEMPIMENTI CONNESSI AL NUOVO MODELLO UE DI PATENTE DI GUIDA	01	SPESE RELATIVE AGLI ADEMPIMENTI CONNESSI AL NUOVO MODELLO UE DI PATENTE DI GUIDA	DDG n° 085083 del 2018	Variazione compensativa	-246.990	-290.240	Variazione compensativa in termini di competenza e cassa disposta per far fronte ad esigenze manifestate dal Dipartimento.
Mancata riassegnazione di entrata	N	CONSUMI INTERMEDI	1285	SPESE RELATIVE AGLI ADEMPIMENTI CONNESSI AL NUOVO MODELLO UE DI PATENTE DI GUIDA	01	SPESE RELATIVE AGLI ADEMPIMENTI CONNESSI AL NUOVO MODELLO UE DI PATENTE DI GUIDA	DMT n° 020412 del 2018	Senza effetti sulla spesa	0	0	
Mancata riassegnazione di entrata	N	CONSUMI INTERMEDI	1285	SPESE RELATIVE AGLI ADEMPIMENTI CONNESSI AL NUOVO MODELLO UE DI PATENTE DI GUIDA	01	SPESE RELATIVE AGLI ADEMPIMENTI CONNESSI AL NUOVO MODELLO UE DI PATENTE DI GUIDA	DMT n° 072737 del 2018	Riassegnazioni di entrate	9.000.000	9.000.000	Riassegnazione delle entrate finalizzate agli adempimenti connessi al nuovo modello UE di patente di guida, alla gestione dei nuovi esami ed in particolare all'acquisto dei supporti patenti. Parte delle riassegnazioni sono state richieste dal Dipartimento e messe a disposizione (nota prot. 21811 del 13.09.2018).

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI											
Descrizione intervento accordo di monitoraggio	Scheda intervento (S/N)	Descrizione Categoria Spese	N. Capitolo	Denominazione Capitolo	N. Piano gestionale	Denominazione Piano gestionale	Decreto	Classificazione IGB decreti	Variazione CP	Variazione CS	Note (DA COMPIRE da parte dell'AMMINISTRAZIONE indicando motivazioni sottostanti le variazioni contabili apportate ai capitoli/pg interessati e gli eventuali effetti sul conseguimento dell'obiettivo di spesa)
6) Riduzione finanziamento del rinnovo contrattuale del settore del trasporto pubblico locale	S	TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	1314	SOMME RELATIVE AL FINANZIAMENTO DEL RINNOVO CONTRATTUALE DEL SETTORE DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	01	SOMME RELATIVE AL FINANZIAMENTO DEL RINNOVO CONTRATTUALE DEL SETTORE DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	DDG n. 000227 del 2018	Variazione compensativa	0	-2.092.711	Variazione proposta a compensazione per sopprimere alla carenza di cassa di alcuni capitoli. La variazione non ha avuto effetti sul conseguimento degli obiettivi
6) Riduzione finanziamento del rinnovo contrattuale del settore del trasporto pubblico locale	S	TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	1314	SOMME RELATIVE AL FINANZIAMENTO DEL RINNOVO CONTRATTUALE DEL SETTORE DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	01	SOMME RELATIVE AL FINANZIAMENTO DEL RINNOVO CONTRATTUALE DEL SETTORE DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	DMC n. 001850 del 2018	Variazione compensativa	0	-15.471.420	Variazione proposta a compensazione per sopprimere alla carenza di cassa di alcuni capitoli. La variazione non ha avuto effetti sul conseguimento degli obiettivi
6) Riduzione finanziamento del rinnovo contrattuale del settore del trasporto pubblico locale	S	TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	1314	SOMME RELATIVE AL FINANZIAMENTO DEL RINNOVO CONTRATTUALE DEL SETTORE DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	01	SOMME RELATIVE AL FINANZIAMENTO DEL RINNOVO CONTRATTUALE DEL SETTORE DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	DMC n. 005850 del 2018	Variazione compensativa	0	-9.963.692	Variazione proposta a compensazione per sopprimere alla carenza di cassa di alcuni capitoli. La variazione non ha avuto effetti sul conseguimento degli obiettivi
6) Riduzione finanziamento del rinnovo contrattuale del settore del trasporto pubblico locale	S	TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	1314	SOMME RELATIVE AL FINANZIAMENTO DEL RINNOVO CONTRATTUALE DEL SETTORE DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	01	SOMME RELATIVE AL FINANZIAMENTO DEL RINNOVO CONTRATTUALE DEL SETTORE DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	DMC n. 085019 del 2018	Variazione compensativa	0	-150.000	Variazione proposta a compensazione per sopprimere alla carenza di cassa di alcuni capitoli. La variazione non ha avuto effetti sul conseguimento degli obiettivi
6) Riduzione finanziamento del rinnovo contrattuale del settore del trasporto pubblico locale	S	TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	1314	SOMME RELATIVE AL FINANZIAMENTO DEL RINNOVO CONTRATTUALE DEL SETTORE DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	01	SOMME RELATIVE AL FINANZIAMENTO DEL RINNOVO CONTRATTUALE DEL SETTORE DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	DMC n. 140860 del 2018	Variazione compensativa	0	-16.493.688	Variazione proposta a compensazione per sopprimere alla carenza di cassa di alcuni capitoli. La variazione non ha avuto effetti sul conseguimento degli obiettivi
6) Riduzione finanziamento del rinnovo contrattuale del settore del trasporto pubblico locale	S	TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	1314	SOMME RELATIVE AL FINANZIAMENTO DEL RINNOVO CONTRATTUALE DEL SETTORE DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	01	SOMME RELATIVE AL FINANZIAMENTO DEL RINNOVO CONTRATTUALE DEL SETTORE DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	DMT n. 243848 del 2018	Nuove leggi di spesa	-5.000.000	-5.000.000	La riduzione di spesa effruttuata per dare parziale copertura finanziaria al DL 109/2018 non ha avuto effetti sul conseguimento dell'obiettivo di spesa.
7) Razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi	S	CONSUMI INTERMEDI	1450	FONDO DA RIPARTIRE PER PROVVEDERE AD EVENTUALI SOPRAVVENUTE MAGGIORI ESIGENZE DI SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	01	FONDO DA RIPARTIRE PER PROVVEDERE AD EVENTUALI SOPRAVVENUTE MAGGIORI ESIGENZE DI SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	DMC n. 000150 del 2018	Variazione compensativa	-2.240.452	-2.240.452	Il Fondo è stato ripartito sui capitoli di funzionamento del MIT che presentavano bisogno di un maggiore stanziamento (L. n. 94 / 1997)
10) Riduzione spesa per mezzi operativi e strumentali - manutenzione ed esercizio dei mezzi nautici e aerei	S	CONSUMI INTERMEDI	2176	SPESE PER MEZZI OPERATIVI E STRUMENTALI	02	MANUTENZIONE ED ESERCIZIO DEI MEZZI NAUTICI ED AEREI, COMPRESI QUELLI ASSEGNATI ALLA DIFESA DEL MARE	DDG n. 000136 del 2018	Variazione compensativa	-124.055	-124.055	Variazione compensativa in termini di competenza e cassa, in diminuzione del pg 02 ed in aumento al pg 03 al fine di consentire l'emissione di C.A. al F.D. di Roma Fluminio per attività di prevenzione e lotta agli inquinamento marini.

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

Descrizione intervento accordo di monitoraggio	Scheda intervento (S/N)	Descrizione Categoria Spese	N. Capitolo	Denominazione Capitolo	N. Piano gestionale	Denominazione Piano gestionale	Decreto	Classificazione IGB decreti	Variazione CP	Variazione CS	Note (DA COMPILARE da parte dell'AMMINISTRAZIONE Indicando motivazioni sottostanti le variazioni contabili apportate ai capitoli/og interessati e gli eventuali effetti sul conseguimento dell'obiettivo di spesa)
10) Riduzione spesa per mezzi operativi e strumentali - manutenzione ed esercizio dei mezzi nautici e aerei	S	CONSUMI INTERMEDI	2176	SPESE PER MEZZI OPERATIVI E STRUMENTALI	02	MANUTENZIONE ED ESERCIZIO DEI MEZZI NAUTICI ED AEREI, COMPRESI QUELLI ASSEGNATI ALLA DIFESA DEL MARE	DDG n° 000192 del 2018	Variazione compensativa	0	-618.129	Variazione compensativa in termini di sola cassa, in diminuzione dal cap. 2176 pg 02, al fine di contenere il trasporto degli ordini di accreditamento insistenti in sede di chiusura dell'esercizio finanziario 2017
10) Riduzione spesa per mezzi operativi e strumentali - manutenzione ed esercizio dei mezzi nautici e aerei	S	CONSUMI INTERMEDI	2176	SPESE PER MEZZI OPERATIVI E STRUMENTALI	02	MANUTENZIONE ED ESERCIZIO DEI MEZZI NAUTICI ED AEREI, COMPRESI QUELLI ASSEGNATI ALLA DIFESA DEL MARE	DDG n° 000278 del 2018	Variazione compensativa	-600.000	-600.000	Variazione compensativa in termini di competenza e cassa, in diminuzione dal cap. 2176 pg 02 ed in aumento al pg. 01 e 04 al fine di garantire l'esercizio e la manutenzione dei mezzi terrestri del Corpo mediante ordini di accreditamento ai dipendenti Funzionari Delegati. Non si rilevano particolari fattori di rischio rispetto al conseguimento dell'obiettivo di riduzione della spesa né, tantomeno, debiti fuori bilancio.
10) Riduzione spesa per mezzi operativi e strumentali - manutenzione ed esercizio dei mezzi nautici e aerei	S	CONSUMI INTERMEDI	2176	SPESE PER MEZZI OPERATIVI E STRUMENTALI	02	MANUTENZIONE ED ESERCIZIO DEI MEZZI NAUTICI ED AEREI, COMPRESI QUELLI ASSEGNATI ALLA DIFESA DEL MARE	DDG n° 001607 del 2018	Variazione compensativa	234.193	0	Variazione compensativa di sola competenza al fine di rimodulare risorse del capitolo 2154, per garantire l'assunzione di impegni di spesa per l'esercizio e la manutenzione dei mezzi nautici ed aerei
10) Riduzione spesa per mezzi operativi e strumentali - manutenzione ed esercizio dei mezzi nautici e aerei	S	CONSUMI INTERMEDI	2176	SPESE PER MEZZI OPERATIVI E STRUMENTALI	02	MANUTENZIONE ED ESERCIZIO DEI MEZZI NAUTICI ED AEREI, COMPRESI QUELLI ASSEGNATI ALLA DIFESA DEL MARE	DDG n° 001608 del 2018	Variazione compensativa	64.008	0	Variazione compensativa di sola cassa, al fine di rimodulare risorse dei capitoli 2106 e 2143 per garantire l'assunzione di impegni di spesa per l'esercizio e la manutenzione dei mezzi nautici ed aerei
10) Riduzione spesa per mezzi operativi e strumentali - manutenzione ed esercizio dei mezzi nautici e aerei	S	CONSUMI INTERMEDI	2176	SPESE PER MEZZI OPERATIVI E STRUMENTALI	02	MANUTENZIONE ED ESERCIZIO DEI MEZZI NAUTICI ED AEREI, COMPRESI QUELLI ASSEGNATI ALLA DIFESA DEL MARE	DMC n° 000492 del 2018	Variazione compensativa	0	9.000.000	Variazione compensativa di cassa in aumento sul capitolo 2176 pg 2 al fine di provvedere al pagamento di impegni di spesa assunti nei progressi e nel corrente E.F. 2018
10) Riduzione spesa per mezzi operativi e strumentali - manutenzione ed esercizio dei mezzi nautici e aerei	S	CONSUMI INTERMEDI	2176	SPESE PER MEZZI OPERATIVI E STRUMENTALI	02	MANUTENZIONE ED ESERCIZIO DEI MEZZI NAUTICI ED AEREI, COMPRESI QUELLI ASSEGNATI ALLA DIFESA DEL MARE	DMC n° 000551 del 2018	Variazione compensativa	59.990	0	Importo derivante dal riparto del Fondo di funzionamento delle CC.PP., cap. 2204, al fine di garantire la conservazione delle somme all'E.F. 2019 ai sensi dell'art. 34 bis, c. 4, della legge 196/2009
10) Riduzione spesa per mezzi operativi e strumentali - manutenzione ed esercizio dei mezzi nautici e aerei	S	CONSUMI INTERMEDI	2176	SPESE PER MEZZI OPERATIVI E STRUMENTALI	02	MANUTENZIONE ED ESERCIZIO DEI MEZZI NAUTICI ED AEREI, COMPRESI QUELLI ASSEGNATI ALLA DIFESA DEL MARE	DMT n° 120809 del 2018	Riassegnazioni di entrate	2.211	2.211	Riassegnazioni in bilancio di Fondi UE
10) Riduzione spesa per mezzi operativi e strumentali - manutenzione ed esercizio dei mezzi nautici e aerei	S	CONSUMI INTERMEDI	2176	SPESE PER MEZZI OPERATIVI E STRUMENTALI	02	MANUTENZIONE ED ESERCIZIO DEI MEZZI NAUTICI ED AEREI, COMPRESI QUELLI ASSEGNATI ALLA DIFESA DEL MARE	DMT n° 231124 del 2018	Riassegnazioni di entrate	9.513	9.513	Riassegnazioni in bilancio di Fondi UE
10) Riduzione spesa per mezzi operativi e strumentali - manutenzione ed esercizio dei mezzi nautici e aerei	S	CONSUMI INTERMEDI	2176	SPESE PER MEZZI OPERATIVI E STRUMENTALI	02	MANUTENZIONE ED ESERCIZIO DEI MEZZI NAUTICI ED AEREI, COMPRESI QUELLI ASSEGNATI ALLA DIFESA DEL MARE	DMT n° 238817 del 2018	Ripartito Fondi	280.000	280.000	Riassegnazioni in bilancio di Fondi UE
Mancata riassegnazione di entrata	N	INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTI DI TERRENI	7115	SPESE DI INVESTIMENTO RELATIVE AGLI ADEMPIMENTI IN MATERIA DI PATENTE DI GUIDA CONNESSI AL NUOVO MODELLO UE	01	SPESE DI INVESTIMENTO RELATIVE AGLI ADEMPIMENTI IN MATERIA DI PATENTE DI GUIDA CONNESSI AL NUOVO MODELLO UE	DDG n° 000309 del 2018	Variazione compensativa	0	1.548.248	Variazione compensativa di sola cassa disposta per far fronte alle richieste formulate dalle DGT per effettuare pagamenti inerenti l'allestimento delle piste di prova per il conseguimento delle patenti di categoria A1 A2 e A presso U.M.C.

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI											
Descrizione intervento accordo di monitoraggio	Scheda intervento (S/N)	Descrizione Categoria Spese	N. Capitolo	Denominazione Capitolo	N. Piano gestionale	Denominazione Piano gestionale	Decreto	Classificazione IGB decreti	Variazione CP	Variazione CS	Note (DA COMPIRE da parte dell'AMMINISTRAZIONE indicando motivazioni sottostanti le variazioni contabili apportate ai capitoli/rog interessati e gli eventuali effetti sul conseguimento dell'obiettivo di spesa)
Mancata riassegnazione di entrata	N	INVESTIMENTI FISSI LORDE E ACQUISTI DI TERRENI	7115	SPESE DI INVESTIMENTO RELATIVE AGLI ADEMPIMENTI IN MATERIA DI PATENTE DI GUIDA CONNESSI AL NUOVO MODELLO UE	01	SPESE DI INVESTIMENTO RELATIVE AGLI ADEMPIMENTI IN MATERIA DI PATENTE DI GUIDA CONNESSI AL NUOVO MODELLO UE	DDG n. 850343 del 2018	Variazione compensativa	0	115.483	Variazione compensativa di sola cassa disposta per far fronte alle richieste formulate dalle DGT per effettuare pagamenti inerenti l'allestimento delle piste di prova per il conseguimento delle patenti di categoria A1, A2 e A presso U.M.C.
Mancata riassegnazione di entrata	N	INVESTIMENTI FISSI LORDE E ACQUISTI DI TERRENI	7115	SPESE DI INVESTIMENTO RELATIVE AGLI ADEMPIMENTI IN MATERIA DI PATENTE DI GUIDA CONNESSI AL NUOVO MODELLO UE	01	SPESE DI INVESTIMENTO RELATIVE AGLI ADEMPIMENTI IN MATERIA DI PATENTE DI GUIDA CONNESSI AL NUOVO MODELLO UE	DMT n. 020412 del 2018	Senza effetti sulla spesa	0	0	
8) Riduzione dei contributi alle Autorità di Sistema portuale	S	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	7264	FONDO PER IL FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI DI ADEGUAMENTO DEI PORTI	01	FONDO PER IL FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI DI ADEGUAMENTO DEI PORTI	DDG n. 085053 del 2018	Variazione compensativa	0	-1.044.841	Variazione compensativa di sola cassa a favore del capitolo 7264 per assegnazioni ai Provveditorati alle OO.PP.
12) Contributi statali per interventi infrastrutturali nei porti	S	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	7275	SOMME DA ASSEGNARE PER L'ACCESSO AGLI IMPIANTI PORTUALI	01	SOMME DA ASSEGNARE PER L'ACCESSO AGLI IMPIANTI PORTUALI	DMC n. 000432 del 2018	Variazione compensativa	0	-21.300.000	Variazione compensativa a favore di alcuni capitoli del MIT ai sensi dell'articolo 33, comma 4-quinquies, della legge 31 dicembre 2009, n. 196
12) Contributi statali per interventi infrastrutturali nei porti	S	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	7275	SOMME DA ASSEGNARE PER L'ACCESSO AGLI IMPIANTI PORTUALI	01	SOMME DA ASSEGNARE PER L'ACCESSO AGLI IMPIANTI PORTUALI	DMC n. 085013 del 2018	Variazione compensativa	0	-4.084.690	Variazione compensativa a favore di alcuni capitoli del MIT ai sensi dell'articolo 33, comma 4-quinquies, della legge 31 dicembre 2009, n. 196
12) Contributi statali per interventi infrastrutturali nei porti	S	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	7275	SOMME DA ASSEGNARE PER L'ACCESSO AGLI IMPIANTI PORTUALI	01	SOMME DA ASSEGNARE PER L'ACCESSO AGLI IMPIANTI PORTUALI	DMC n. 085022 del 2018	Variazione compensativa	0	-1.999.457	Variazione compensativa a favore di alcuni capitoli del MIT ai sensi dell'articolo 33, comma 4-quinquies, della legge 31 dicembre 2009, n. 196
13) Riduzione delle spese commesse al servizio intermodale dell'autostrada ferroviaria alpina attraverso il valico del Frejus.	S	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD IMPRESE	7290	SPESE PER LA PROSECUZIONE DEL SERVIZIO INTERMODALE DELL'AUTOSTRADA FERROVIARIA ALPINA ATTRAVERSO IL VALICO DEL FREJUS	02	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DELL'AUTOSTRADA FERROVIARIA ALPINA	DMC n. 030860 del 2018	Variazione compensativa	0	3.001.250	Trattasi di variazione compensativa in aumento di sola cassa per far fronte ad impegni già assunti negli anni 2016 e 2017 che ha consentito il pagamento del saldo 2017 nonché l'acconto del primo semestre 2018 per la prosecuzione dei servizi prestati nell'ambito del progetto di Autostrada Ferroviaria Alpina (AFA).
Riduzione risorse per la realizzazione dell'idroscalo padano-veneto	N	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	7700	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL SISTEMA IDROVIARIO PADANO- VENETO	02	SISTEMA IDROVIARIO PADANO- VENETO	DMC n. 085013 del 2018	Variazione compensativa	0	5.429.507	La variazione compensativa in aumento di sola cassa è stata necessaria per consentire il pagamento delle rate di mutuo.

PAGINA BIANCA

Ministero della Difesa

PAGINA BIANCA

I. OBIETTIVI DI SPESA CON RIFERIMENTO ALLA LEGGE DI BILANCIO 2018-2020 E GRADO DI RAGGIUGIMENTO DEI RISULTATI

Gli interventi adottati dal Ministero della Difesa per la realizzazione del risparmio di spesa assegnato hanno riguardato principalmente provvedimenti di:

- efficientamento delle attività negoziali e di *procurement* afferenti al sotto-settore di spesa del vettovagliamento nella forma del servizio di ristorazione e, in minima parte, di definanziamento di interventi previsti da specifiche disposizioni normative relativi al collaterale sotto-settore di spesa inerente all'acquisto di buoni pasto;
- razionalizzazione della spesa per consumi energetici, relativamente al Centro di Responsabilità Amministrativa "Arma dei Carabinieri" con contestuale diminuzione dello stanziamento del Fondo per l'acquisto di beni e servizi per l'Arma dei Carabinieri;
- riduzione di stanziamento del capitolo 1153 "*Fondo per la riallocazione delle funzioni connesse al programma di razionalizzazione, accorpamento, riduzione e ammodernamento del patrimonio infrastrutturale, per le esigenze di funzionamento, ammodernamento e manutenzione e supporto dei mezzi, ecc...*". Tale riduzione ha comportato la rinuncia da parte dell'Amministrazione alla realizzazione di potenziali e ulteriori progetti, attività e interventi per il potenziamento e il mantenimento in efficienza dello strumento militare.

Il monitoraggio previsto dal comma 5 dell'articolo 22-bis della legge n. 196/2009 evidenzia, con riferimento alla riduzione della spesa per il sotto-settore di spesa "vettovagliamento", il pieno raggiungimento degli obiettivi di spesa per il 2018 e l'assenza di criticità per il conseguimento di tali obiettivi per gli anni successivi.

In aggiunta, l'accordo sottoscritto con il Ministero dell'economia e delle finanze prevede attività di razionalizzazione ed efficientamento della spesa energetica volta alla riduzione della situazione debitoria pregressa relativamente al solo settore delle forniture di energia elettrica. In relazione a tale intervento, dal monitoraggio emerge che, pur non addivenendo alla definizione di dedicati accordi con le Società erogatrici del servizio di fornitura dell'energia elettrica, l'adesione a dedicate convenzioni stipulate dalla CONSIP ha consentito il transito di ben 17 utenze "energivore" al mercato libero, a fronte del pagamento di una quota parte del debito maturato dalle stesse. Ciò consente di poter apprezzare, a decorrere dal 2019, i discendenti benefici finanziari, in termini di riduzione della spesa, per consentire all'Amministrazione di disporre di maggiori risorse da destinare alla riduzione del debito pregresso.

II. DESCRIZIONE DETTAGLIATA DEI RISULTATI CON RIFERIMENTO ALLE SCHEDE INTERVENTO

Scheda intervento n. 1

a) Titolo dell'intervento:

Misure di contenimento della spesa nel settore degli acquisti per beni e servizi.

b) Modalità di conseguimento del risparmio:

Revisione di procedure amministrative o organizzative per il miglioramento dell'efficienza.

c) Descrizione dell'intervento adottato per conseguire la riduzione di spesa:

L'obiettivo è quello di proseguire nella graduale riduzione della spesa relativa ai servizi esternalizzati di ristorazione, mediante il ricorso a procedure di gara centralizzate, che favoriscano la continuità nella conduzione del servizio rendendolo più appetibile agli operatori del settore. L'accentramento delle procedure di gara alla Direzione Generale COMMISERVIZI ha prodotto un progressivo risparmio di spesa, che è possibile incrementare ulteriormente mediante la stipula di accordi quadro triennali, che incidano, a parità di forza vettovagliata, sul costo pro-capite del servizio individuato quale fattore da monitorare. In particolare si evidenzia che:

- il fabbisogno finanziario per il triennio 2018-2020 senza riduzione degli stanziamenti è pari a:
 anno 2018: 119.428.455 €
 anno 2019: 119.428.455 €
 anno 2020: 119.428.455 €
- il fabbisogno finanziario per il triennio 2018-2020 con riduzione degli stanziamenti è pari a:
 anno 2018: 114.528.455 €
 anno 2019: 114.528.455 €
 anno 2020: 114.528.455 €

d) Dati e altri elementi informativi relativi ai fattori che determinano la spesa oggetto di riduzione, almeno per il triennio precedente a quello di osservazione:

A decorrere dall'e.f. 2018, in considerazione delle modifiche recate dal D.Lgs. 12 maggio 2016, n. 90 alla struttura del bilancio dello Stato con l'introduzione delle "azioni", le quote, di interesse di ciascuna F.A., sul capitolo 1301/1 inserito nel programma di spesa del CdR SEGREDIFESA, sono state fatte migrare verso gli omologhi capitoli 4247/1, 4392/1 e 4537/1 inclusi nei programmi di spesa dei CdR EI, MM e AM. Pertanto la quota d'interesse della F.A./Esercito a decorrere dall'anno 2018 è stata attestata sul capitolo 4247/1.

Anno 2015 (procedure negoziate senza bando) - Valore contrattuale € 91.996.440,88

Cap. 1301, p.g. 1, CRA SEGREDIFESA- Quota d'interesse della F.A./Esercito:

- Forza vettovagliata (intesa come pasti complessivi erogati): 18.078.116;
- Costo medio servizio di ristorazione pro-capite: € 5,09;
- Incidenza del valore contrattuale sulle dotazioni di bilancio: ca. 80%. La quota rimanente stanziata sul capitolo è stata destinata al finanziamento di spese per acquisto derrate alimentari (es. razioni viveri speciali da combattimento, ecc.).

Anno 2016 (procedure negoziate senza bando) - Valore contrattuale € 90.461.337,61

Cap. 1301, p.g. 1, CRA SEGREDIFESA - Quota d'interesse della F.A./Esercito:

- Forza vettovagliata (intesa come pasti complessivi erogati): 18.610.700;
- Costo medio servizio di ristorazione pro-capite: € 4,86;
- Incidenza del valore contrattuale sulle dotazioni di bilancio: ca. 76%. La quota rimanente stanziata sul capitolo è stata destinata al finanziamento di spese per acquisto derrate alimentari (es. razioni viveri speciali da combattimento, ecc.).

Anno 2017 (proroghe tecniche ai valori 2016 per il 1° quadrimestre, poi procedura negoziata senza bando con valori di aggiudicazione 2017) - Valore contrattuale € 73.378.768,73

Cap. 1301, p.g. 1, CRA SEGREDIFESA - Quota d'interesse della F.A./Esercito:

- Forza vettovagliata (intesa come pasti complessivi erogati): 17.232.167;
- Costo medio servizio di ristorazione pro-capite: € 4,26;
- Incidenza del valore contrattuale sulle dotazioni di bilancio: ca. 61%. La quota rimanente stanziata sul capitolo è stata destinata al finanziamento di spese per acquisto derrate alimentari (es. razioni viveri speciali da combattimento, ecc.).

Anno 2018 (procedura aperta ai valori aggiudicazione 2017) - Valore contrattuale € 68.411.702,99- Cap. 4247, p.g. 1, CRA ESERCITO ITALIANO*

- Forza vettovagliata presunta (intesa come pasti complessivi erogati): 17.232.167;
- Costo medio servizio di ristorazione pro-capite: € 3,97;
- Incidenza del valore contrattuale sulle dotazioni di bilancio: ca. 57%. La quota rimanente stanziata sul capitolo, al netto del risparmio da conseguire, sarà destinata al finanziamento di spese per acquisto derrate alimentari (es. razioni viveri speciali da combattimento, ecc.).

Anno 2019-2020 (avvio nuova procedura negoziata) - Valore contrattuale € 68.411.702,99

Cap. 4247, p.g. 1, CRA ESERCITO ITALIANO*

- Forza vettovagliata presunta (intesa come pasti complessivi erogati): 17.232.167 (**);
- Costo medio servizio di ristorazione pro-capite: € 3,97 (**);
- Incidenza del valore contrattuale sulle dotazioni di bilancio: ca. 57%. La quota rimanente stanziata sul capitolo, al netto del risparmio da conseguire, sarà destinata al finanziamento di spese per acquisto derrate alimentari (es. razioni viveri speciali da combattimento, ecc.).

(*) A decorrere dall'anno 2018 il capitolo viene affidato in "gestione unificata" alla Direzione Generale di Commissariato e di Servizi Generali (cfr. art. 4, D. Lgs. 279/1997).

(**) Valori stimati sulla scorta oneri di spesa anno 2018 e del trend osservato nel periodo di riferimento.

e) Elenco dei capitoli/piani gestionali che hanno registrato le riduzioni:

CPT/PG	MIX	PROGR	AZIONE	SME
4247/1	5	2	5	-4.900.000
TOTALE				-4.900.000

f) Modalità attuative dell'intervento/azioni necessarie e il relativo cronoprogramma:

L'obiettivo è da perseguirsi attraverso la prosecuzione del percorso di efficientamento dell'attività tecnico amministrativa tramite:

- la riduzione del costo medio del pasto ad invarianza della forza vettovagliata derivante dallo sconto praticato dalla ditta aggiudicataria nelle procedure negoziali gestite dalla Direzione Generale competente;
- la ricerca di maggiori economie di scala conseguenti alla prossima gestione dell'approvvigionamento nel settore in argomento attraverso il sistema telematico di acquisto CONSIP SPA (Convenzioni, SDAPA, MEPA, Accordo quadro).

La misura di contenimento si concretizzerà attraverso la riduzione, in sede di gestione del bilancio 2018, mediante appositi decreti del Ministro competente, ovvero di "assestamento", dello stanziamento di cui al capitolo indicato al par. e).

Il conseguimento degli obiettivi di risparmio verrà valutato attraverso un dedicato sistema di monitoraggio/rilevazione con cadenza semestrale (30/6 e 31/12) attraverso indicatori coerenti con l'indirizzo del vertice del Dicastero e delle direttive settoriali attualmente in vigore.

L'amministrazione, ai fini del monitoraggio, fornisce i dati relativi a:

- Costo medio del pasto;
- Numero di militari che fruiscono del buono pasto;
- Numero di militari che non utilizzano il buono pasto;
- Risorse destinate all'acquisto di derrate alimentari.

g) Valutazione del grado di raggiungimento dell'obiettivo finanziario per il 2018 e riflessi sulle attività svolte o il servizio erogato

L'obiettivo di riduzione della spesa può dirsi pienamente raggiunto in relazione all'importo inizialmente previsto, pari a -4.900.000 €, tenuto conto che sul capitolo indicato al paragrafo e), risulta una variazione complessiva, in termini di competenza, di -11.459.385 €.

h) Stato di avanzamento dell'intervento

L'andamento della spesa relativa ai servizi esternalizzati di ristorazione ha confermato gli obiettivi individuati in sede di quantificazione dei risparmi di spesa, nei termini riportati nell'accordo. Nel dettaglio, si riportano i dati al 31 dicembre 2018:

- costo medio del pasto: € 3,60;
- numero militari che fruiscono del buono pasto: 3.111;
- numero militari che non fruiscono del buono pasto: 54.868;
- risorse destinate all'acquisto di derrate alimentari: € 45.860.888.

Non si prevedono riflessi sugli obiettivi degli esercizi successivi al 2018.

i) Eventuali azioni correttive da porre in essere

n.n.

j) Attestazione non sussistenza debiti fuori bilancio o elenco dettagliato fatture e creditori non pagati

n.n.

Scheda intervento n. 2

a) Titolo dell'intervento:

Misure di contenimento della spesa nel settore degli acquisti per beni e servizi.

b) Modalità di conseguimento del risparmio:

Revisione di procedure amministrative o organizzative per il miglioramento dell'efficienza del servizio di vettovagliamento e ristorazione della F.A.

c) Descrizione dell'intervento adottato per conseguire la riduzione di spesa:

L'obiettivo è razionalizzare il settore di spesa attraverso l'adozione di misure di efficientamento conseguenti all'accentramento delle procedure di *procurement*, riconducibili all'unificazione delle centrali di committenza con riduzione degli importi di aggiudicazione dei contratti di ristorazione.

In particolare si evidenzia che:

- il fabbisogno finanziario per il triennio 2018-2020 senza riduzione degli stanziamenti è pari a:

- anno 2018: 48.538.964 €
- anno 2019: 48.538.964 €
- anno 2020: 48.538.964 €

- il fabbisogno finanziario per il triennio 2018-2020 con riduzione degli stanziamenti è pari a:

- anno 2018: 44.516.099 €
- anno 2019: 44.516.099 €
- anno 2020: 44.516.099 €

d) Dati e altri elementi informativi relativi ai fattori che determinano la spesa oggetto di riduzione, almeno per il triennio precedente a quello di osservazione:

A decorrere dall'e.f. 2018, in considerazione delle modifiche recate dal D.Lgs. 12 maggio 2016, n. 90 alla struttura del bilancio dello Stato con l'introduzione delle "azioni", le quote, di interesse di ciascuna F.A., sul capitolo 1301/1 inserito nel programma di spesa del CdR SEGREDIFESA, sono state fatte migrare verso gli omologhi capitoli 4247/1, 4392/1 e 4537/1 inclusi nei programmi di spesa dei CdR EI, MM e AM. Pertanto la quota d'interesse della F.A./Marina Militare a decorrere dall'anno 2018 è stata attestata sul capitolo 4392/1

Anno 2015 (procedure negoziate senza bando) - Valore contrattuale € 15.662.752,98

Cap. 1301, p.g. 1, CRA SEGREDIFESA- Quota d'interesse della F.A./Marina Militare:

- Forza vettovagliata (intesa come pasti complessivi erogati): 3.716.684;
 - Costo medio servizio di ristorazione pro-capite: € 4,21;
 - Incidenza del valore contrattuale sulle dotazioni di bilancio: ca. 98%. La quota rimanente stanziata sul capitolo è stata destinata al finanziamento di spese per acquisto derrate alimentari (es. razioni viveri speciali da combattimento, ecc.).

Anno 2016 (procedure negoziate senza bando) - Valore contrattuale € 14.595.329,60

Cap. 1301, p.g. 1, CRA SEGREDIFESA - Quota d'interesse della F.A./Marina Militare:

- Forza vettovagliata (intesa come pasti complessivi erogati): 3.482.788;
- Costo medio servizio di ristorazione pro-capite: € 4,19;
- Incidenza del valore contrattuale sulle dotazioni di bilancio: ca. 98%. La quota rimanente stanziata sul capitolo è stata destinata al finanziamento di spese per acquisto derrate alimentari (es. razioni viveri speciali da combattimento, ecc.).

Anno 2017 (proroghe tecniche ai valori 2016 per il 1° quadrimestre, poi procedura negoziata senza bando con valori di aggiudicazione 2017) - Valore contrattuale € 12.688.944,90

Cap. 1301, p.g. 1, CRA SEGREDIFESA - Quota d'interesse della F.A./Marina Militare:

- Forza vettovagliata (intesa come pasti complessivi erogati): 3.360.771;
- Costo medio servizio di ristorazione pro-capite: € 3,77;
- Incidenza del valore contrattuale sulle dotazioni di bilancio: ca. 98%. La quota rimanente stanziata sul capitolo è stata destinata al finanziamento di spese per acquisto derrate alimentari (es. razioni viveri speciali da combattimento, ecc.).

Anno 2018 (procedura aperta ai valori aggiudicazione 2017) - Valore contrattuale €11.510.917,99 - Cap. 4392, p.g. 1, CRA MARINA MILITARE*

- Forza vettovagliata presunta (intesa come pasti complessivi erogati): 3.253.771;

- Costo medio servizio di ristorazione pro-capite: € 3,53;

- Incidenza del valore contrattuale sulle dotazioni di bilancio: ca. 25%. La quota rimanente stanziata sul capitolo, al netto del risparmio da conseguire, sarà destinata al finanziamento di spese per acquisto derrate alimentari (es. razioni viveri speciali da combattimento, ecc.).

Anno 2019-2020 (avvio nuova procedura negoziata) - Valore contrattuale € 11.520.000

Cap. 4392, p.g. 1, CRA MARINA MILITARE*

- Forza vettovagliata presunta (intesa come pasti complessivi erogati): 3.200.000 (**);

- Costo medio servizio di ristorazione pro-capite: € 3,60 (**);

- Incidenza del valore contrattuale sulle dotazioni di bilancio: ca. 25%. La quota rimanente stanziata sul capitolo, al netto del risparmio da conseguire, sarà destinata al finanziamento di spese per acquisto derrate alimentari (es. razioni viveri speciali da combattimento, ecc.).

(*) A decorrere dall'anno 2018 il capitolo viene affidato in "gestione unificata" alla Direzione Generale di Commissariato e di Servizi Generali (cfr. art. 4, D. Lgs. 279/1997).

(**) Valori stimati sulla scorta oneri di spesa anno 2018 e del trend osservato nel periodo di riferimento.

e) Elenco dei capitoli/piani gestionali che hanno registrato le riduzioni:

CPT/PG	MIX	PROGR	AZIONE	SMM
4392/1	5	3	2	-4.022.865
TOTALE				-4.022.865

f) Modalità attuative dell'intervento/azioni necessarie e il relativo cronoprogramma:

L'obiettivo è da perseguirsi attraverso la prosecuzione del percorso di efficientamento dell'attività tecnico amministrativa tramite la ricerca di maggiori

economie di scala conseguenti all'accorpamento delle attività negoziali conseguenti all'affidamento delle stesse a centrali di committenza o centri areali di spesa, da costituirsi in virtù della razionalizzazione delle articolazioni amministrative periferiche del territorio. La misura di contenimento si concretizzerà attraverso la riduzione, in sede di gestione del bilancio ovvero di "assestamento", dello stanziamento di cui al capitolo indicato al par. e).

Il conseguimento degli obiettivi di risparmio viene valutato attraverso un dedicato sistema di monitoraggio/rilevazione con cadenza semestrale (30/6 e 31/12) attraverso indicatori coerenti con l'indirizzo del vertice del Dicastero e delle direttive settoriali attualmente in vigore. L'amministrazione, ai fini del monitoraggio, fornisce i dati relativi a:

- Costo medio del pasto;
- Numero di militari che fruiscono del buono pasto;
- Numero di militari che non utilizzano il buono pasto;
- Risorse destinate all'acquisto di derrate alimentari.

g) Valutazione del grado di raggiungimento dell'obiettivo finanziario per il 2018 e riflessi sulle attività svolte o il servizio erogato

La razionalizzazione dei servizi di vettovagliamento attraverso l'accentramento di procedure di *procurement*, riconducibili all'unificazione delle centrali di committenza, ha consentito lo svolgimento dell'attività di supporto logistico sul settore dei viveri in coerenza con gli obiettivi di risparmio di spesa.

h) Stato di avanzamento dell'intervento

L'andamento della spesa sul capitolo 4392/1 ha confermato gli obiettivi individuati in sede di quantificazione dei risparmi di spesa nei termini riportati nell'accordo. Nel dettaglio, dal monitoraggio attuato sugli Enti di Forza Armata con il servizio di vettovagliamento in gestione indiretta, è emersa una spesa nel corso dell'Esercizio Finanziario 2018 coerente con la previsione di incidenza del valore contrattuale sulla dotazione di bilancio (circa 25%). La quota rimanente stanziata sul capitolo è stata destinata al finanziamento di spese per acquisto derrate alimentari.

Si forniscono i seguenti dati riferiti al 31/12/2018:

- costo medio del pasto: € 3,60;
- numero di militari che fruiscono del buono pasto: 725;
- numero di militari che non fruiscono del buono pasto: 26.622;
- risorse destinate all'acquisto di derrate alimentari: € 33.004.382,00.

Gli elementi sopra riportati sono stati oggetto di costante rilevazione al fine di intervenire in caso di scostamenti che, comunque, al momento non si ravvisano.

Non sono emersi, pertanto, elementi ostativi al raggiungimento dell'obiettivo nel corso dell'esercizio finanziario 2018 sia in termini di realizzazione di effetti finanziari, sia in merito ad eventuali riflessi che si potranno determinare sugli obiettivi degli esercizi successivi.

i) Eventuali azioni correttive da porre in essere

n.n.

j) Attestazione non sussistenza debiti fuori bilancio o elenco dettagliato fatture e creditori non pagati

n.n.

Scheda intervento n. 3

a) Titolo dell'intervento:

Misure di contenimento della spesa nel settore degli acquisti per beni e servizi.

b) Modalità di conseguimento del risparmio:

- Revisione di procedure amministrative o organizzative per il miglioramento dell'efficienza;
- De-finanziamento di interventi previsti da specifiche disposizioni normative, tenuto conto delle priorità dell'azione di Governo e dell'efficacia degli stessi interventi (solo sotto-settore di spesa relativo all'acquisto dei buoni pasto).

c) Descrizione dell'intervento adottato per conseguire la riduzione di spesa:

L'obiettivo è quello di razionalizzare la spesa nel settore in argomento attraverso l'aumento dello sconto nelle procedure negoziali condotte a livello centrale dalla Direzione generale competente. In particolare si evidenzia che:

- i fattori che determinano la spesa sono riconducibili al minor onere di spesa:
 - accertato in sede di procedura negoziale da parte della Direzione Generale di Commissariato e di Servizi Generali, titolare dell'attività contrattuale centralizzata per il dicastero per il servizio di catering e ristorazione, con finanziamento a carico del cpt. 4537, p.g. 1, CRA n.6. Nello specifico, il risparmio attribuito all'Aeronautica Militare è in linea con il progressivo decremento della spesa fatto segnare dal controvalore dei pasti registrato negli anni precedenti a quello di riferimento;
 - per approvvigionamento di buoni pasto, per l'effetto combinato della riduzione del loro valore - in conseguenza del nuovo inquadramento derivante dal riordino del personale militare - e del passaggio di talune articolazioni di Forza armata al servizio di ristorazione;
- il fabbisogno finanziario per il triennio 2018-2020 senza riduzione degli stanziamenti è pari a:
 - anno 2018: 44.231.944 €
 - anno 2019: 44.231.944 €
 - anno 2020: 44.231.944 €
- il fabbisogno finanziario per il triennio 2018-2020 con riduzione degli stanziamenti è pari a:
 - anno 2018: 38.231.944 €
 - anno 2019: 38.231.944 €
 - anno 2020: 38.231.944 €

d) Dati e altri elementi informativi relativi ai fattori che determinano la spesa oggetto di riduzione, almeno per il triennio precedente a quello di osservazione:

A decorrere dall'e.f. 2018, in considerazione delle modifiche recate dal D.Lgs. 12 maggio 2016, n. 90 alla struttura del bilancio dello Stato con l'introduzione delle "azioni", le quote, di interesse di ciascuna F.A., sul capitolo 1301/1 inserito nel programma di spesa del CdR SEGREDIFESA, sono state fatte migrare verso gli omologhi capitoli 4247/1, 4392/1 e 4537/1 inclusi nei programmi di spesa dei CdR EI, MM e AM.

Pertanto la quota d'interesse della F.A./Aeronautica Militare a decorrere dall'anno 2018 è stata attestata sul capitolo 4537/1

Settore vettovagliamento e ristorazione

Anno 2015 (procedure negoziate senza bando) - Valore atti contrattuali con IVA: euro 24.025.855,15

Cpt. 1301, p.g. 01, CRA SEGREDIFESA - Quota d'interesse della F.A./Aeronautica Militare:

- Forza presunta da atti negoziali (intesa come pasti complessivi erogati): 7.052.460;

- Costo medio servizio di ristorazione pro-capite: € 3,41

- Incidenza valore contrattuale sulla dotazione di bilancio: ca. 95%. La quota rimanente stanziata sul cpt. è stata destinata al finanziamento di spese per acquisto derrate alimentari.

Anno 2016 (procedure negoziate senza bando) - - Valore atti contrattuali con IVA: euro 23.886.618,86;

Cpt. 1301, p.g. 01, CRA SEGREDIFESA - Quota d'interesse della F.A./Aeronautica Militare:

- Forza presunta da atti negoziali (intesa come pasti complessivi erogati): 6.976.239;

- Costo medio servizio di ristorazione pro-capite: € 3,42

- Incidenza valore contrattuale sulla dotazione di bilancio: ca. 99%.

Anno 2017 (proroghe tecniche ai valori 2016 per i mesi da Gennaio ad aprile, poi procedura negoziata ai valori di aggiudicazione 2017) - Valore atti contrattuali con IVA: euro 20.156.692,05;

Cpt. 1301, p.g. 01, CRA SEGREDIFESA - Quota d'interesse della F.A./Aeronautica Militare:

- Forza presunta da atti negoziali (intesa come pasti complessivi erogati): 6.681.880;

- Costo medio servizio di ristorazione pro-capite: € 3,01

- Incidenza valore contrattuale sulla dotazione di bilancio: 100%.

Anno 2018 (procedura negoziata ai valori di aggiudicazione 2017) - - Valore atti contrattuali con IVA: euro 18.717.920,35;

Cpt. 4537, p.g. 01, CRA AERONAUTICA MILITARE*:

- Forza presunta da atti negoziali (intesa come pasti complessivi erogati): 6.681.880;

- Costo medio servizio di ristorazione pro-capite: € 2,80;

- Incidenza valore contrattuale sulla dotazione di bilancio: ca. 44%. La quota rimanente stanziata sul cpt., al netto del risparmio da conseguire, sarà destinata al finanziamento di spese per acquisto derrate alimentari.

Anno 2019:2020 (avvio nuova procedura negoziale) - - Valore atti contrattuali con IVA: euro 18.717.920,35;**

Cpt. 4537, p.g. 01, CRA AERONAUTICA MILITARE*:

- Forza presunta (intesa come pasti complessivi erogati): 6.681.880**;

- Costo medio servizio di ristorazione pro-capite: € 2,80**;

- Incidenza valore contrattuale sulla dotazione di bilancio: ca. 44%. La quota rimanente stanziata sul cpt., al netto del risparmio da conseguire, sarà destinata al finanziamento di spese per acquisto derrate alimentari.

Settore vettovagliamento per trasporto aereo di stato cap. 4541/3 (ex cpt. 4537/3):

E.F.	4537/3(precedente imputazione 4537/3)	4541/3(subentrato a seguito introduzione delle azioni)	TOTALE
2015	275.447		275.447
2016	350.000		350.000
2017		350.000	350.000
2018-2019-2020		350.000	350.000

Settore Buoni Pasto cap 4542/2 (ex cap. 1301/2 e ex cap.4537/2)

E.F.	1301/2 e 4537/2(precedente imputazione)	4542/2(subentrato a seguito introduzione delle azioni)	TOTALE
2015	2.081.212		2.081.212
2016	2.326.027		2.326.027
2017		1.920.000	1.920.000
2018-2019-2020		1.920.000	1.920.000

(*) A decorrere dall'anno 2018 il cpt. viene affidato in "gestione unificata" - ex art.4, D.Lgs.279/1997 - alla Direzione Generale di Commissariato e di Servizi Generali.

(**) Valori stimati sulla scorta oneri di spesa anno 2018 e del trend osservato nel periodo di riferimento.

e) Elenco dei capitoli/piani gestionali che hanno registrato le riduzioni:

CPT/PG	MIX	PROGR	AZIONE	SMA
4537/1	5	4	5	-5.250.000
4541/3	5	4	6	-250.000
4542/2	5	4	1	-500.000
TOTALE				-6.000.000,00

f) Modalità attuative dell'intervento/azioni necessarie e il relativo cronoprogramma:

L'obiettivo è da perseguirsi attraverso la prosecuzione del percorso di efficientamento dell'attività tecnico amministrativa tramite:

- la riduzione del costo medio del pasto ad invarianza della forza vettovagliata derivante dallo sconto praticato dalla ditta aggiudicataria nelle procedure negoziali gestite dalla Direzione Generale competente;

- una riduzione dei finanziamenti sul sotto-settore di spesa relativo all'acquisto dei buoni pasto in ragione della riduzione del costo unitario pro-capite derivante dal riordino delle carriere

- la ricerca di maggiori economie di scala conseguenti alla prossima gestione dell'approvvigionamento nel settore in argomento attraverso il sistema telematico di acquisto CONSIP SPA (Convenzioni, SDAPA, MEPA, Accordo quadro).

La misura di contenimento si concretizzerà attraverso la riduzione, in sede di gestione del bilancio ovvero di "assestamento", dello stanziamento di cui ai capitoli indicati al par. e).

Il conseguimento degli obiettivi di risparmio sarà valutato attraverso l'implementazione di un dedicato sistema di monitoraggio/rilevazione con cadenza

semestrale (30/6 e 31/12) attraverso indicatori coerenti con l'indirizzo del vertice del Dicastero e delle direttive settoriali attualmente in vigore.

L'amministrazione, ai fini del monitoraggio, fornisce i dati relativi a:

- Costo medio del pasto;
- Numero di militari che fruiscono del buono pasto;
- Numero di militari che non utilizzano il buono pasto;
- Risorse destinate all'acquisto di derrate alimentari.

g) Valutazione del grado di raggiungimento dell'obiettivo finanziario per il 2018 e riflessi sulle attività svolte o il servizio erogato

La disponibilità finanziaria attestata sui capitoli del settore del vettovagliamento ha consentito il totale soddisfacimento delle esigenze degli EDR della F.A., pure in presenza di un obiettivo risparmio di € 6.000.000,00, mediante:

- la riduzione del costo medio del pasto realizzata, ad invarianza della forza vettovagliata, grazie alle più favorevoli condizioni economiche ottenute nell'ambito della gara effettuata dalla Direzione Generale di Commissariato e di Servizi Generali;
- conseguimento di prezzi più vantaggiosi per l'acquisto delle derrate alimentari nelle procedure di gara effettuate mediante il sistema telematico di acquisto CONSIP SPA (Convenzioni, SDAPA, MEPA, Accordo quadro);
- diminuzione dei finanziamenti sul sotto-settore di spesa relativo all'acquisto dei buoni pasto in ragione della riduzione del costo unitario pro-capite derivante dal riordino delle carriere.

h) Stato di avanzamento dell'intervento

Si riportano i dati riferiti al 31/12/2018:

- costo medio del pasto: € 2,80;
- numero militari fruiscono del buono pasto: 1.490;
- numero militari non utilizzano il buono pasto: 38.349;
- risorse destinate all'acquisto di derrate alimentari: € 16.123.642,65.

i) Eventuali azioni correttive da porre in essere

n.n.

j) Attestazione non sussistenza debiti fuori bilancio o elenco dettagliato fatture e creditori non pagati

n.n.

Scheda intervento n. 4

a) Titolo dell'intervento:

Misure di contenimento della spesa nel settore degli acquisti per beni e servizi.

b) Modalità di conseguimento del risparmio:

- Revisione di procedure amministrative o organizzative per il miglioramento dell'efficienza;

- De-finanziamento di interventi previsti da specifiche disposizioni normative, tenuto conto delle priorità dell'azione di Governo e dell'efficacia degli stessi interventi (solo settore di spesa relativo all'acquisto dei buoni pasto).

c) Descrizione dell'intervento adottato per conseguire la riduzione di spesa:

L'obiettivo è razionalizzare il settore di spesa attraverso:

- le procedure di gara, in maniera accentrata, sviluppate dalla D.G. COMMISERVIZI;
- l'attuazione del D.Lgs. 94/2017, che ha rideterminato il valore del buono pasto per talune categorie di personale.

In particolare si rileva che, per il settore di spesa in trattazione:

- il fabbisogno finanziario per il triennio 2018-2020 senza riduzione degli stanziamenti è pari a:
 anno 2018: 7.626.016 €;
 anno 2019: 7.626.016 €;
 anno 2020: 7.626.016 €.
- il fabbisogno finanziario per il triennio 2018-2020 con riduzione degli stanziamenti è pari a:
 anno 2018: 6.076.016 €;
 anno 2019: 6.076.016 €;
 anno 2020: 6.076.016 €.

d) Dati e altri elementi informativi relativi ai fattori che determinano la spesa oggetto di riduzione, almeno per il triennio precedente a quello di osservazione:

A decorrere dall'e.f. 2018, in considerazione delle modifiche recate dal D.Lgs. 12 maggio 2016, n. 90 alla struttura del bilancio dello Stato con l'introduzione delle "azioni", le quote, di interesse di ciascuna F.A., sul capitolo 1301/1 inserito nel programma di spesa del CdR SEGREDIFESA, sono state fatte migrare verso gli omologhi capitoli 4247/1, 4392/1 e 4537/1 inclusi nei programmi di spesa dei CdR EI, MM e AM.

Settore vettovagliamento e ristorazione:

Anno 2015 (procedure negoziate senza bando) - Cpt. 1301, p.g. 01, CRA SEGREDIFESA:

Elementi di dettaglio	Area SGD	Area SMD
Valore atti contrattuali con IVA	2.787.877 €	1.300.767 €
Forza presunta da atti negoziali (totale pasti erogati)	450.756	274.840
Costo medio servizio di ristorazione pro-capite	5,72 €	4,73 €

Incidenza valore contrattuale sulla dotazione di bilancio	Circa 92%	Circa 69 %
---	-----------	------------

Anno 2016 (procedure negoziate senza bando) - Cpt. 1301, p.g. 01, CRA SEGREDIFESA:

Elementi di dettaglio	Area SGD	Area SMD
Valore atti contrattuali con IVA	2.430.092 €	1.239.679 €
Forza presunta da atti negoziali (totale pasti erogati)	404.703	261.606
Costo medio servizio di ristorazione pro-capite	5,49 €	4,73 €
Incidenza valore contrattuale sulla dotazione di bilancio	Circa 91%	Circa 69 %

Anno 2017 (proroghe tecniche ai valori 2016 per i mesi da gennaio ad aprile, poi procedura negoziata ai valori di aggiudicazione 2017) - Cpt. 1301, p.g. 01, CRA SEGREDIFESA:

Elementi di dettaglio	Area SGD	Area SMD
Valore atti contrattuali con IVA	1.450.230 €	2.105.996 €
Forza presunta da atti negoziali (totale pasti erogati)	200.654	486.038
Costo medio servizio di ristorazione pro-capite	5,69 €	4,33 €
Incidenza valore contrattuale sulla dotazione di bilancio	Circa 77%	Circa 92 %

Anno 2018 (procedura negoziata ai valori di aggiudicazione 2017) - Cpt. 1301, p.g. 01, CRA SEGREDIFESA*:

Elementi di dettaglio	Area SGD	Area SMD
Valore atti contrattuali con IVA	993.404 €	1.749.992 €
Forza presunta da atti negoziali (totale pasti erogati)	205.288	428.627
Costo medio servizio di ristorazione pro-capite	4,49 €	4,08 €
Incidenza valore contrattuale sulla dotazione di bilancio	Circa 92%	Circa 62 %

Anno 2019/2020 (avvio nuova procedura negoziale) - Cpt. 1301, p.g. 01, CRA SEGREDIFESA*:

Elementi di dettaglio**	Area SGD	Area SMD
Valore atti contrattuali con IVA	993.404 €	1.749.992 €
Forza presunta da atti negoziali (totale pasti erogati)	205.288	563.125
Costo medio servizio di ristorazione pro-capite	4,49 €	3,11 €
Incidenza valore contrattuale sulla dotazione di bilancio	Circa 92%	Circa 62 %

(*) A decorrere dall'anno 2018 il cpt. viene affidato in "gestione unificata" - ex art.4, D.Lgs.279/1997 - alla Direzione Generale di Commissariato e di Servizi Generali.

(**) Valori stimati sulla scorta oneri di spesa anno 2018 e del trend osservato nel periodo di riferimento.

Settore buoni pasto (cpt. 1302/2 e 1300/2):

E.F.	O.P. - Spesa nel triennio		
	SGD	SMD	TOTALE
2015	602.415 €	1.327.436 €	1.929.851 €
2016	1.270.297 €	1.392.175 €	2.662.472 €
2017	751.946 €	1.338.467 €	2.090.413 €
2018-2019-2020	700.000 €	1.000.000 €	1.700.000 €

e) Elenco dei capitoli/piani gestionali che hanno registrato le riduzioni:

CPT/PG	MIX	PROGR	AZIONE	SGD
1301/1	5	6	5	-1.023.565
1302/2	32	3	1	-176.995
1300/2	5	6	1	-349.440
TOTALE				-1.550.000

f) Modalità attuative dell'intervento/azioni necessarie e il relativo cronoprogramma:

L'obiettivo è da perseguire attraverso l'efficientamento dell'attività tecnico-amministrativa, da attuarsi mediante:

- la riduzione dell'esigenza connessa all'acquisto dei buoni pasto, in ragione del minor valore del costo unitario pro-capite derivante dal riordino delle carriere;
- la riduzione del costo pro-capite del servizio di ristorazione, a seguito della procedura di gara accentrata da parte della Direzione Generale COMMISERVIZI per l'esercizio finanziario 2018.

La misura di contenimento si concretizzerà attraverso la riduzione, in sede di gestione del bilancio ovvero di "assestamento", dello stanziamento di cui ai capitoli indicati al para. e).

Il conseguimento degli obiettivi di risparmio sarà valutato attraverso un sistema di monitoraggio/rilevazione con cadenza semestrale (30/6 e 31/12) attraverso indicatori coerenti con l'indirizzo del vertice del Dicastero e delle direttive settoriali attualmente in vigore.

L'amministrazione, ai fini del monitoraggio, fornisce i dati relativi a:

- Costo medio del pasto;
- Numero di militari che fruiscono del buono pasto;
- Numero di militari che non utilizzano il buono pasto;
- Risorse destinate all'acquisto di derrate alimentari.

g) Valutazione del grado di raggiungimento dell'obiettivo finanziario per il 2018 e riflessi sulle attività svolte o il servizio erogato

Con riferimento ai capitoli 1302/2 e 1300/2, l'obiettivo è da ritenersi pienamente raggiunto tanto in termini di competenza che di cassa.

Con riferimento al capitolo 1301/1, in termini di competenza, l'obiettivo è stato pienamente raggiunto senza sostanziali riflessi negativi sulle attività svolte e sul servizio erogato. In termini di cassa, le importanti disponibilità derivanti da variazioni iscritte in "conto residui" sono dovute alla necessità di far fronte al pagamento di debiti pregressi, apparentemente molto elevati rispetto alla capienza del capitolo/p.g. a LdB (2018: cp e cs € 5.323.726) ma coerenti con i volumi attestati nel corso dei decorsi E.F. (2017: cp 146.186.402, cs 165.026.023), in cui il predetto cpt/p.g. copriva le esigenze anche delle F.A. Esercito, Marina e Aeronautica. Tuttavia, anche in virtù delle considerazioni esposte, tali variazioni di cassa non inficiano la valutazione del pieno raggiungimento dell'obiettivo, correttamente valutabile per il 2018 unicamente in termini di competenza.

h) Stato di avanzamento dell'intervento

In termini di competenza, e quindi con esclusione dei fondi necessari al pagamento di debiti pregressi sul cpt. 1301/1 di cui al precedente punto g), gli obiettivi prestabiliti sono stati correttamente raggiunti:

- per i cpt. 1302/2 e 1300/2 si è avuta una riduzione in competenza e cassa pari all'obiettivo;

- per il cpt. 1301/1, si è avuta una riduzione, in solo conto competenza, prevista per € 1.023.565 ed effettivamente conseguita per € 1.721.508.

L'intervento può quindi ritenersi correttamente pianificato e compiutamente concluso nei termini previsti.

In tal senso, si evidenziano i seguenti indicatori al 31/12/2018:

	Area SMD	Area SGD
a. Costo medio del pasto	€ 5,53	€ 4,33
b. Numero di militari che fruiscono del buono pasto	1.094	825
c. Numero di militari che non utilizzano il buono pasto	9.905	800
d. Risorse destinate all'acquisto di derrate alimentari	€ 324.337	/

i) Eventuali azioni correttive da porre in essere

n.n.

j) Attestazione non sussistenza debiti fuori bilancio o elenco dettagliato fatture e creditori non pagati

n.n.

Scheda intervento n. 5

a) Titolo dell'intervento:

Misure di contenimento della spesa nel settore degli acquisti per beni e servizi.

b) Modalità di conseguimento del risparmio:

De-finanziamento di interventi previsti da specifiche disposizioni normative, tenuto conto delle priorità dell'azione di Governo e dell'efficacia degli stessi interventi

c) Descrizione dell'intervento adottato per conseguire la riduzione di spesa:

L'obiettivo è quello di razionalizzare la spesa nel sotto-settore in argomento connesso all'acquisto di buoni pasto per il personale militare. In particolare si evidenzia che i fattori che determinano la razionalizzazione della spesa sono riconducibili a:

- valore nominale buoni pasto;
- personale in servizio.

Il fabbisogno finanziario per il triennio 2018-2020 senza riduzione degli stanziamenti è pari a:

- 2018: 577.218 €;
- 2019: 577.218 €;
- 2020: 577.218 €.

Il fabbisogno finanziario per il triennio 2018-2020 con riduzione degli stanziamenti è pari a:

- 2018: 504.087 €;
- 2019: 504.087 €;
- 2020: 504.087.

d) Dati e altri elementi informativi relativi ai fattori che determinano la spesa oggetto di riduzione, almeno per il triennio precedente a quello di osservazione:

A decorrere dall'e.f. 2018, l'O.P. BILANDIFE ha transitato le quote attestate precedentemente su altri capitoli/p.g. - su cui gravavano spese per il settore in trattazione (quali 1300/2, 1301/2, 1302/2) - interamente sul capitolo 1169/1, oggetto delle misure di razionalizzazione in titolo.

1. Pertanto spesa complessiva nel settore in trattazione nel triennio 2015 - 2017 ha fatto registrare i seguenti volumi.

E.F.	2015	2016	2017
Spesa in €	402.532	412.771	419.676

e) Elenco dei capitoli/piani gestionali che hanno registrato le riduzioni:

CPT/PG	BLD
1169/1	73.131 €

f) Modalità attuative dell'intervento/azioni necessarie e il relativo cronoprogramma:

L'obiettivo è da perseguirsi attraverso il de-finanziamento dello specifico sotto-settore di spesa, in ragione della riduzione del costo unitario pro-capite derivante dal riordino delle carriere; nello specifico, l'importo di 73.131 € è stato rilevato in funzione di:

- 30 unità in AAPP in meno rispetto al triennio precedente, con un risparmio di 46.200 €;

- 52 unità percepiranno, in attuazione del D.lgs. n. 94/2017, rispetto al triennio precedente, il buono pasto giornaliero dal valore nominale di € 4,65 (invece di €7), con un risparmio annuo di 26.931 €.

Il conseguimento degli obiettivi di risparmio sarà valutato attraverso un sistema di monitoraggio/rilevazione con cadenza semestrale (30/6 e 31/12) attraverso indicatori coerenti con l'indirizzo del vertice del Dicastero e delle direttive settoriali attualmente in vigore.

L'amministrazione, ai fini del monitoraggio, fornisce i dati relativi a:

- Numero di militari che fruiscono del buono pasto;
- Numero di militari che non utilizzano il buono pasto.

g) Valutazione del grado di raggiungimento dell'obiettivo finanziario per il 2018 e riflessi sulle attività svolte o il servizio erogato

Conseguito senza alcun riflesso sulle attività svolte.

h) Stato di avanzamento dell'intervento

L'andamento della spesa nel settore dell'acquisto dei buoni pasto ha confermato gli obiettivi individuati in sede di quantificazione dei risparmi di spesa, nei termini riportati nell'accordo.

Nel dettaglio si riportano i dati registrati al 31/12/2018:

- numero di militari che fruiscono del buono pasto: 330
- numero di militari che non utilizzano il buono pasto: 212

Gli elementi sopra riportati hanno permesso il raggiungimento dell'obiettivo.

i) Eventuali azioni correttive da porre in essere

n.n.

j) Attestazione non sussistenza debiti fuori bilancio o elenco dettagliato fatture e creditori non pagati

n.n.

Scheda intervento n. 6

a) Titolo dell'intervento:

Misure di contenimento della spesa nel settore degli acquisti per beni e servizi.

b) Modalità di conseguimento del risparmio:

De-finanziamento di interventi previsti da specifiche disposizioni normative, tenuto conto delle priorità dell'azione di Governo e dell'efficacia degli stessi interventi.

c) Descrizione dell'intervento adottato per conseguire la riduzione di spesa:

Attraverso la razionalizzazione della spesa per consumi energetici, verrà conseguito un obiettivo di risparmio per il 2018, di euro 2.000.000
La riduzione di € 2.000.000, è stata operata sui seguenti cptt.:

4827/23	-394.070
4830/17	-598.625
4830/18	-50.457
4850/1	-203.935
4868/6	-752.913
TOTALE	-2.000.000

e potrà essere mantenuta attraverso il **de-finanziamento** -di pari importo- del **cpt. 4820/art. 1** "*Fondo da ripartire per provvedere a eventuali sopravvenute maggiori esigenze di spese per acquisto di beni e servizi*" e **contestuale reintegro della medesima quota** in favore dei citati piani gestionali (4827/23 - 4830/17 - 4830/18 - 4850/1 - 4868/6).

Per gli anni 2019-2020, l'obiettivo di risparmio sarà conseguito con la riduzione, di pari importo, dei cptt. 4825/16 - 4827/16 - 4829/16.

d) Dati e altri elementi informativi relativi ai fattori che determinano la spesa oggetto di riduzione, almeno per il triennio precedente a quello di osservazione:

Il fondo in questione risulta alimentato per il 2018, a legge di bilancio, per complessivi 6,4 M€.

Verranno nel contempo sottoposti a monitoraggio i capitoli/pg destinati al pagamento di canoni/utenze di energia elettrica (4825/16 - 4827/16- 4829/16) - tipicamente alimentati dal predetto fondo e che, in assenza di misure di contenimento della spesa, necessiterebbero di integrazioni di almeno 2M€- al fine di evitare la formazione di debito. Il fabbisogno programmato, attraverso adeguate, opportune azioni di razionalizzazione, viene allineato alle risorse effettivamente disponibili su tali capitoli del Centro di Responsabilità "Arma dei Carabinieri" dello stato di previsione della Difesa.

Eventuali maggiori esigenze per canoni/utenze saranno, in ogni caso, fronteggiate con le risorse disponibili mediante ulteriori azioni di razionalizzazione delle spese.

In considerazione delle modifiche recate dal D.Lgs. 12 maggio 2016, n. 90 alla struttura del bilancio dello Stato con l'introduzione delle "azioni", le quote, sul

capitolo 4825/16 sono state suddivise, a decorrere dal 2017, anche sui capitoli 4827/61, 4829/16, per cui i capitoli oggetto del monitoraggio nel triennio 2015-2017 hanno registrato rispetto in relazione ai soli canoni/utenze di energia elettrica i seguenti dati:

Azione	Cpt.	Anni 2015 - 2016	Anno 2017
Approntamento e impiego delle unità operative per l'espletamento dei compiti militari e di polizia	4825/16	€ 42.274.012,1 *	€ 14.215.953,00
Comando, pianificazione, coordinamento e controllo di vertice. Sostegno logistico e amministrativo	4827/16	-	€ 339.346,00
Formazione e addestramento del personale	4829/16	-	€ 1.405.292,00

* *Gli esercizi 2015-2016 sono evidenziati in maniera cumulata, tenuto conto che sul capitolo 4825/16, negli anni 2015 e 2016, sono state stanziare risorse finalizzate al pagamento dei debiti pregressi.*

Nell'anno 2017, lo stanziamento non ha coperto interamente il fabbisogno finanziario.

Nell'anno 2018 i cptt./p.g. oggetto del monitoraggio presentano, per il settore canoni/utenze di energia elettrica i seguenti stanziamenti:

4825/16	€ 16.981.733,00
4827/16	€ 6.293.742,00
4829/16	€ 0,00

e) Elenco dei capitoli/piani gestionali che hanno registrato le riduzioni:

CPT/PG	CC
4820/1	- 2.000.000,00
TOTALE	- 2.000.000,00

f) Modalità attuative dell'intervento/azioni necessarie e il relativo cronoprogramma:

La misura di contenimento si concretizzerà, nel 2018, attraverso la riduzione dello stanziamento sul cpt. 4820/art. 1 "*Fondo consumi intermedi*" (e contestuale reintegro dei cptt. di spesa inizialmente ridotti, indicati al precedente punto c). Nel contempo, nel corrente esercizio finanziario, non sarà operata alcuna integrazione -a valere sul citato fondo- in favore dei cptt. per canoni di energia elettrica (4825/16 - 4827/16), su cui sarà pertanto effettuato il necessario monitoraggio della spesa, al fine di attestarne la dotazione, al 31 dicembre 2018, sugli stessi valori finanziari dello stanziamento iniziale di bilancio, senza la formazione di ulteriore debito.

A tal riguardo l'Arma ha già avviato un'oculata politica di *diminuzione dei consumi energetici*, improntata su iniziative specifiche finalizzate al contenimento della spesa, sia mediante la riduzione della domanda di energia degli edifici, sia

tramite produzione di energia elettrica utilizzando *fonti rinnovabili*. Tale politica energetica si concretizza sotto tre profili:

- in primo luogo, intervenendo nelle *fasi progettuali* delle nuove caserme, indirizzandone i contenuti anche ai nuovi vincoli normativi in materia e ai più recenti sviluppi tecnologici;

- in seconda battuta, ricercando soluzioni che prevedano un affidamento di servizi comprensivo di efficientamento energetico e ottimizzazione dei consumi negli edifici;

- infine, adottando *interventi* sul patrimonio immobiliare in uso, al fine di conseguire una miglior resa energetica degli immobili e ampliare il ricorso all'energia ricavata da fonti rinnovabili.

2. In tale ottica, è stata anche avviata la progressiva *sostituzione degli apparati elettronici* con soluzioni tecnologiche a minor assorbimento di energia (*es., illuminazione a led*); analogamente, si sta procedendo alla *sostituzione degli infissi* e alla *coibentazione degli spazi*, per incrementare l'isolamento termico, con lo scopo di ridurre al minimo la dispersione del calore.

3. Interventi di più ampio respiro vengono -altresì- predisposti e attuati con riferimento ai complessi immobiliari più rilevanti, dove si continua a far ricorso a *pannelli solari fotovoltaici* e al contestuale *adeguamento termico* degli edifici. In tale ambito, è stato avviato un programma di interventi di efficientamento energetico delle infrastrutture demaniali, sia facendo ricorso alle risorse concesse con i *fondi di potenziamento* ex art. 1, co. 140 della legge di bilancio 2017, sia mediante accesso a specifiche *forme di finanziamento comunitarie* (erogate tramite il Ministero dello Sviluppo Economico), *nazionali* (da trarre dal "*Fondo per l'efficienza energetica*", gestito dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare) e *regionali* (sui "*Programmi Operativi Regionali*" del "*Fondo Europeo di Sviluppo Regionale*"). Al riguardo, per effetto delle intese già raggiunte con alcune Regioni Amministrative, è già stato possibile avviare importanti progetti di efficientamento e rifun-zionalizzazione di caserme in alcune città del Paese.

4. L'amministrazione si impegna a fornire i seguenti dati di monitoraggio:

- numero di utenze energetiche attivate;
- numero utenze energetiche rinegoziate;
- percentuale utilizzo fonti energetiche rinnovabili;
- numero e tipologia di interventi di efficientamento energetico in corso e programmati.

g) Valutazione del grado di raggiungimento dell'obiettivo finanziario per il 2018 e riflessi sulle attività svolte o il servizio erogato

La politica di contenimento intrapresa dall'Arma, senza alcuna ripercussione sulle attività operative, ha comportato per il 2018 una riduzione dei consumi, in termini di spesa complessiva, del 9% rispetto al 2017, con un conseguente risparmio di circa 1,9 M€ (dato provvisorio che sarà consolidato a consuntivo del V° rendiconto 2018).

h) Stato di avanzamento dell'intervento

La politica degli interventi nel settore adottata finora dall'Arma non trova ancora riscontri apprezzabili per le difficoltà di appalto dei lavori e una non sempre adeguata disponibilità di risorse da destinare al settore dell'efficientamento energetico

certamente meno prioritario rispetto a quello delle manutenzioni, che rileva un margine di criticità ben più ampio.

i) Eventuali azioni correttive da porre in essere

Per consentire una più efficace attività di progettazione ed esecuzione dei lavori sono state previste risorse “ad hoc” a valere sull’art. 1, co. 140 della LdB del 2017 e altre richieste nell’ambito dell’art. 1 co. 95 LdB 2019.

j) Attestazione non sussistenza debiti fuori bilancio o elenco dettagliato fatture e creditori non pagati

n.n.

Ministero della Difesa/ Riduzione situazione debitorie pregresse

a) **Titolo dell'intervento:** Riduzione situazione debitorie pregresse.

b) **Modalità di conseguimento del risparmio:**

La revisione dei meccanismi o parametri che regolano l'evoluzione della spesa.

c) **Descrizione dell'intervento adottato per conseguire la riduzione di spesa:**

L'adeguamento degli stanziamenti iscritti sullo stato di previsione del Ministero della difesa (235M€) dal 2017 all'effettivo fabbisogno dei consumi di acqua, luce, gas e TARSU, ha consentito al Dicastero di sostenere finanziariamente i soli consumi dell'E.F. in corso, lasciando tuttavia ancora irrisolta la criticità della situazione debitoria nel frattempo accumulata, che per il 63% riguarda il settore delle forniture di energia elettrica.

Limitatamente al sopracitato settore dei consumi per le forniture di energia elettrica, la situazione debitoria precedentemente delineata ha comportato l'impossibilità, per la quasi totalità degli Enti dell'A.D., di poter accedere alle tariffe del cosiddetto "mercato libero", vedendosi pertanto costretti a rivolgersi al cosiddetto "mercato di salvaguardia" che prevede un tariffario di circa il 15% superiore rispetto a quello del mercato libero. Ciò implica che il fabbisogno finanziario della Difesa, al momento, risulta di almeno il 15% maggiore di quello che si determinerebbe laddove fosse possibile accedere integralmente al libero mercato.

Per quanto sopra esposto, si è dato seguito ad una serie di attività esplorative nello specifico settore dell'energia elettrica nei confronti di Consip e più recentemente con la Struttura Progetto Energia della Difesa e Acquirente Unico, tese a delineare un possibile piano di rientro pluriennale del complessivo debito connesso ai consumi di energia elettrica.

d) **Dati e altri elementi informativi relativi ai fattori che determinano la spesa oggetto di riduzione, almeno per il triennio precedente a quello di osservazione:**

Il Dicastero, attraverso la destinazione di un dedicato volume annuale di risorse per eliminare le posizioni debitorie e consentire così il transito progressivo delle utenze al mercato libero, potrebbe realizzare, nell'ambito del piano di rientro, un risparmio sull'attuale fabbisogno da reinvestire per un ulteriore riduzione del debito.

Per quanto precede, la Difesa intende già dal 2018 avviare un progetto pilota, da definire con Struttura Progetto Energia e l'Acquirente Unico anche con il coinvolgimento delle Società erogatrici del servizio, che prevede un parziale piano di rientro del debito attraverso il completo finanziamento in tre anni delle posizioni debitorie (58M€) riferite alle principali utenze "energivore" e il contestuale transito al mercato libero, secondo la tabella di seguito riportata.

PIANO DI RIENTRO PER DEBITO UTENZE ENERGIVORE			
ANNO	2018	2019	2020
Debito iniziale (*)	-58M€	-32M€	-16M€
Finanziamento a carico della Difesa	+21M€	+11M€	+11M€

Quota derivante dai risparmi sul fabbisogno riconducibile alle utenze energivore (**)	+5M€	+5M€	+5M€
Disavanzo	-32M€	-16M€	0

(*) Quota di debito riferita alle utenze energivore che transiteranno sul mercato libero nel 2018.

(**) Il conseguimento dei risparmi è vincolato alla definizione degli accordi con le Società erogatrici del servizio.

Un ulteriore intervento destinato ad abbattere il fabbisogno energetico sarà costituito dall'avvio di dedicate progettualità, a valere su una quota parte dei fondi programmati nell'ambito dell'art. 1, co. 140 L. 232/2106 e art. 1 co. 1072 L. 205/2017 (cd. "Fondo per gli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale") che prevede su talune strategiche infrastrutture significativi interventi di riqualificazione ed efficientamento energetico.

e) Elenco dei capitoli/piani gestionali che hanno registrato le riduzioni:

--

f) Modalità attuative dell'intervento / azioni necessarie e il relativo cronoprogramma:

L'intervento verrà realizzato, attraverso l'utilizzo di risorse finanziarie rese disponibili da tre distinte attività. Una parte dei risparmi per complessivi 11 milioni di euro saranno rinvenibili dal processo di razionalizzazione generale delle utenze, le cui attività sono tutt'ora in corso. In particolare, si tratta di risparmi derivanti dagli interventi di razionalizzazione degli spazi, di messa a norma e di efficientamento energetico, tutt'ora in corso (installazione pannelli solari, sostituzione lampade con quelle a risparmio energetico, interventi infrastrutturali). Una quota stimata prudenzialmente in 5 milioni annui, deriva dalla realizzazione dello specifico progetto pilota sopra indicato, di passaggio dal mercato di salvaguardia al mercato libero delle utenze energivore. Infine una somma di euro 10 milioni per l'anno 2018, iscritta sul fondo idi cui al capitolo di spesa n. 1153, denominato "*Fondo per la riallocazione delle funzioni connesse al programma di razionalizzazione, accorpamento, riduzione e ammodernamento del patrimonio infrastrutturale, per le esigenze di funzionamento, ammodernamento e manutenzione e supporto dei mezzi, dei sistemi, dei materiali e delle strutture in dotazione alle forze armate, inclusa l'arma dei carabinieri, nonché per riequilibrio dei principali settori di spesa del ministero della difesa, con la finalità di assicurare il mantenimento in efficienza dello strumento militare e di sostenere le capacità operative*", istituito ai sensi dell' articolo 619, del decreto legislativo n. 66 del 2010, verrà destinata al piano di rientro dal debito. Al riguardo, si segnala che il sopracitato capitolo 1153 presenta una disponibilità di euro 53.537.308 per l'anno 2018, euro 88.537.308 per l'anno 2019 ed euro 119.537.308 a decorrere dall'anno 2020.

Le risorse sono utilizzabili solo a condizione che venga approvato il decreto di rideterminazione delle dotazioni organiche di personale per l'anno 2018, previsto per il mese maggio 2018.

Tali risorse potranno essere utilizzate in quota parte per la riduzione del debito senza compromettere il mantenimento in efficienza dello strumento militare.

Il piano delineato è subordinato alla definizione di un dedicato Accordo con le maggiori società erogatrici del servizio per acconsentire al transito in un'unica soluzione delle utenze morose dal mercato di salvaguardia a quello libero.

Gli esiti nella realizzazione del progetto pilota saranno utilizzati, al fine di avviare dal 2020, ulteriori progetti di razionalizzazione, finalizzati alla ulteriore riduzione del debito.

Cronoprogramma, con scadenario temporale anche infra-annuale (30/6 e 31/12), che prevede:

- il graduale abbattimento del debito delle utenze energivore individuate, a seguito del finanziamento *ad hoc* che verrà disposto dalla Difesa, quale condizione per il passaggio delle utenze al mercato libero;
- il rilevamento delle utenze che transiteranno dal mercato di salvaguardia al mercato libero;
- il monitoraggio dei fabbisogni a seguito del transito delle utenze al mercato libero;
- entro luglio 2018 decreto di rideterminazione delle dotazioni organiche di personale per l'anno 2018.

L'amministrazione si impegna a fornire annualmente:

- indicazione puntuale delle partite debitorie in essere;
- indicazione puntuale delle partite debitorie destinatarie del progetto pilota;
- monitoraggio semestrale dei pagamenti delle partite debitorie.

g) Valutazione del grado di raggiungimento dell'obiettivo finanziario per il 2018 e riflessi sulle attività svolte o il servizio erogato

n.n.

h) Stato di avanzamento dell'intervento

Il piano delineato trovava il suo presupposto nella definizione di dedicati accordi con le maggiori Società erogatrici del servizio di fornitura dell'energia elettrica. Tali accordi avrebbero dovuto prevedere il pagamento, da parte del Dicastero, del debito complessivamente maturato dalle principali utenze "energivore" (individuate in 6 utenze) mediante un piano triennale ed il contestuale transito, in un'unica soluzione, delle predette utenze verso il mercato libero di fornitura dell'energia elettrica. Tuttavia, nonostante il presupposto iniziale non si sia realizzato per l'impossibilità di addivenire ad accordi dedicati con le Società di cui sopra, le vigenti condizioni di accesso al mercato libero mediante l'adesione alle convenzioni stipulate dalla CONSIP hanno consentito il passaggio di ben 17 utenze "energivore" al mercato libero a fronte del pagamento di una quota parte del debito maturato dalle stesse. Pertanto, come previsto dal piano iniziale, sono state utilizzate risorse finanziarie pari a circa 21M€, delle quali 10M€, prelevati dal capitolo 1183 "*Fondo da ripartire per provvedere ad eventuali sopravvenute maggiori esigenze di spese per acquisto di beni e servizi*" anziché, come inizialmente previsto, dal capitolo 1153 p.g. 2. Tale impiego di risorse ha abbattuto una quota parte del debito maturato dalle utenze energivore e ha consentito il transito al mercato libero di un numero di utenze "energivore" in numero superiore rispetto a quanto inizialmente previsto.

In merito ai progetti di cui all'art 1, comma 140 L. 232/2016 al momento è in fase di approfondimento un piano pluriennale d'investimento della Difesa, sotto l'egida della SPE (Struttura Progetto Energia) che prevede una serie di EPC (Energy Performance Contract) nel quale ricomprendere alcuni comprensori maggiormente

energivori della Difesa. Il piano contempla la preventiva adozione di studi progettuali preliminari che fornisca le necessarie “diagnosi energetiche” dei siti individuati e le relative misure di efficientamento energetico attuabili. Il citato piano, nella sua attuale versione, prevede per il 2019 la definizione della diagnosi energetica per cinque siti.

i) Eventuali azioni correttive da porre in essere

Al fine di verificare il grado di raggiungimento dell’obiettivo prefissato, ovvero l’abbattimento del fabbisogno per i consumi di energia elettrica, è stato attivato un monitoraggio trimestrale, a partire dal 1° trimestre 2019, nei confronti dei Comandi ove insistono le utenze “energivore” transitate al mercato libero, che evidenzia, mediante il metodo della comparazione, i risparmi conseguiti. Tuttavia, solo alla fine del 2019 si potranno apprezzare gli effetti dell’avvenuto passaggio delle utenze energivore dal più oneroso mercato di salvaguardia al più vantaggioso mercato libero, in quanto le tempistiche per l’adesione alle convenzioni CONSIP in regime di libero mercato sono state più lunghe di quanto inizialmente preventivato ed il processo si concluderà nel mese di marzo 2019, quando anche l’ultima delle utenze “energivore” sarà transitata.

j) Attestazione non sussistenza debiti fuori bilancio o elenco dettagliato fatture e creditori non pagati

n.n.

ALLEGATO 1 CIRCOLARE RGS 20/2018 DEL 31 MAGGIO 2018 - MINISTERO DELLA DIFESA

MINISTERO DELLA DIFESA

Scheda intervento (S/N)	Descrizione intervento accordo di monitoraggio	Numero Capitulo	Denominazione Capitulo	N. Piano gestionale	Denominazione Piano gestionale	Stanziamiento CP LB 2018	Stanziamiento CP Definitivo al 31.12.2018 (CP LB 2018+ variazioni definitive)	di cui Variazioni CP da Provvedimento di Assestamento	Stanziamiento CS LB 2018	Stanziamiento CS Definitivo al 31.12.2018 (CS LB 2018+ variazioni definitive)	di cui Variazioni CS da Provvedimento di Assestamento	Impegnato al 31.12.2018	Totale Pagato al 31.12.2018
N	Riduzione fondo per la riallocazione delle funzioni connesse al programma di razionalizzazione, accorpamento, riduzione e ammodernamento del patrimonio infrastrutturale...	1153	FONDO PER LA RIALLOCAZIONE DELLE FUNZIONI CONNESSE AL PROGRAMMA DI RAZIONALIZZAZIONE, ACCORPAMENTO, RIDUZIONE E AMMODERNAMENTO DEL PATRIMONIO INFRASTRUTTURALE, PER LE ESIGENZE DI FUNZIONAMENTO, AMMODERNAMENTO O E MANUTENZIONE E SUPPORTO DEI MEZZI, DEI SISTE	01	SOMMA DA DESTINARE ALLA RIALLOCAZIONE DELLE FUNZIONI CONNESSE AL PROGRAMMA DI RAZIONALIZZAZIONE, ACCORPAMENTO, RIDUZIONE E AMMODERNAMENTO DEL PATRIMONIO INFRASTRUTTURALE, PER LE ESIGENZE DI FUNZIONAMENTO, AMMODERNAMENTO E MANUTENZIONE E SUPPORTO DEI MEZZI	2.537.308	0	4.008.688	2.537.308	0	4.008.688	0	0
S	5) Misure di contenimento della spesa nel settore degli acquisti per beni e servizi.	1169	SOMMA OCCORRENTE PER LA CONCESSIONE DI BUONI PASTO AL PERSONALE.	01	BUONI PASTO PER IL PERSONALE MILITARE	577.218	504.087	0	577.218	504.087	0	355.503	355.503
S	4) Misure di contenimento della spesa nel settore degli acquisti per beni e servizi.	1300	SOMMA OCCORRENTE PER LA CONCESSIONE DI BUONI PASTO AL PERSONALE.	02	BUONI PASTO PER IL PERSONALE MILITARE	2.125.295	1.775.855	0	2.125.295	1.775.855	0	1.775.852	1.775.852
S	4) Misure di contenimento della spesa nel settore degli acquisti per beni e servizi.	1301	APPROVVIGIONAMENTO VIVERI	01	ACQUISTO ED APPROVVIGIONAMENTO DI VIVERI PER ESIGENZE DI VITA ED ADESTRAMENTO DI ENTI, REPARTI, UNITA' E DEL CORPO DELLE INFERMIERE VOLONTARIE AUSILIARIE DELLE TRE FORZE ARMATE. SPESE PER ASSEGGNI VITTO AL PERSONALE MILITARE. SPESE PER LA PREPARAZIONE DEL	5.323.726	3.602.218	0	5.323.726	41.209.090	0	3.589.268	27.867.094
S	4) Misure di contenimento della spesa nel settore degli acquisti per beni e servizi.	1302	SOMMA OCCORRENTE PER LA CONCESSIONE DI BUONI PASTO AL PERSONALE.	02	BUONI PASTO PER IL PERSONALE MILITARE	176.995	0	-176.995	176.995	0	-176.995	0	0
S	1) Misure di contenimento della spesa nel settore degli acquisti per beni e servizi.	4247	ACQUISTO ED APPROVVIGIONAMENTO DI VIVERI PER ESIGENZE DI VITA ED ADESTRAMENTO DI ENTI, REPARTI, UNITA' E DEL CORPO DELLE INFERMIERE VOLONTARIE AUSILIARIE DELLE TRE FORZE ARMATE. SPESE PER ASSEGGNI VITTO E PER BUONI PASTO - SPESE PER LA PREPARAZIONE DEL	01	ESIGENZE GENERALI DI VITA	119.428.455	107.969.070	-2.183.579	119.428.455	111.584.612	-2.183.579	107.538.046	94.432.608
S	2) Misure di contenimento della spesa nel settore degli acquisti per beni e servizi.	4392	ACQUISTO ED APPROVVIGIONAMENTO DI VIVERI PER ESIGENZE DI VITA ED ADESTRAMENTO DI ENTI, REPARTI, UNITA' E DEL CORPO DELLE INFERMIERE VOLONTARIE AUSILIARIE DELLE TRE FORZE ARMATE. SPESE PER ASSEGGNI VITTO E PER BUONI PASTO - SPESE PER LA PREPARAZIONE DEL	01	ESIGENZE GENERALI DI VITA	48.538.964	42.527.226	-2.500.000	49.538.964	42.527.448	-2.500.000	41.847.501	38.619.169
S	3) Misure di contenimento della spesa nel settore degli acquisti per beni e servizi.	4637	ACQUISTO ED APPROVVIGIONAMENTO DI VIVERI PER ESIGENZE DI VITA ED ADESTRAMENTO DI ENTI, REPARTI, UNITA' E DEL CORPO DELLE INFERMIERE VOLONTARIE AUSILIARIE DELLE TRE FORZE ARMATE. SPESE PER ASSEGGNI VITTO E PER BUONI PASTO - SPESE PER LA PREPARAZIONE DEL	01	ESIGENZE GENERALI DI VITA	41.981.944	34.941.563	-2.922.397	41.961.944	32.226.700	-2.922.397	34.741.563	32.163.468
S	3) Misure di contenimento della spesa nel settore degli acquisti per beni e servizi.	4641	ACQUISTO ED APPROVVIGIONAMENTO DI VIVERI PER ESIGENZE DI VITA ED ADESTRAMENTO DI ENTI, REPARTI, UNITA' E DEL CORPO DELLE INFERMIERE VOLONTARIE AUSILIARIE DELLE TRE FORZE ARMATE. SPESE PER ASSEGGNI VITTO E PER BUONI PASTO - SPESE PER LA PREPARAZIONE DEL	03	ESIGENZE GENERALI DI VITA PER TRASPORTO AEREO DI STATO	350.000	100.000	0	350.000	100.000	0	100.000	100.000
S	3) Misure di contenimento della spesa nel settore degli acquisti per beni e servizi.	4642	SOMMA OCCORRENTE PER LA CONCESSIONE DI BUONI PASTO AL PERSONALE.	02	BUONI PASTO	1.920.000	1.420.000	0	1.920.000	1.420.000	0	1.420.000	1.420.000

MINISTERO DELLA DIFESA													
Scheda Intervento (S/N)	Descrizione intervento accordo di monitoraggio	Numero Capito	Denominazione Capito	N. Piano gestionale	Denominazione Piano gestionale	Stanziamen- to CP LB 2018	Stanziamen- to Definitivo al 31.12.2018 (CP LB 2018+ variazioni definitive)	di cui Variazioni CP da Provvedimen- to di Asses- tamento	Stanziamen- to CS LB 2018	Stanziamen- to Definitivo al 31.12.2018 (CS LB 2018+ variazioni definitive)	di cui Variazioni CS da Provvedimen- to di Asses- tamento	Impegna- to al 31.12.2018	Totale Pagato al 31.12.2018
S	6) Misure di contenimento della spesa nel settore degli acquisti per beni e servizi.	4820	FONDO DA RIPARTIRE PER PROVVEDERE AD EVENTUALI ESIGENZE MAGGIORI IN ACCORDO CON LE ESIGENZE DI SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	01	FONDO DA RIPARTIRE PER PROVVEDERE AD EVENTUALI ESIGENZE MAGGIORI IN ACCORDO CON LE ESIGENZE DI SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	6.413.617	0	0	6.413.617	0	0	6.413.617	6.413.617

ALLEGATO 2 CIRCOLARE RGS DEL 31 MAGGIO 2018, n. 20 - VARIAZIONI AL 31.12.2018

MINISTERO DELLA DIFESA

Descrizione intervento accordo di monitoraggio	Scheda intervento (S/N)	Descrizione Categoria Spese	N. Capitolo	Denominazione Capitolo	N. Piano gestionale	Denominazione Piano gestionale	Decreto	Classificazione IGB decreti	Variazione CP	Variazione CS	Note (DA COMPIRE da parte dell'AMMINISTRAZIONE indicando motivazioni scottanti le variazioni contabili apportate ai capitolati interessati e gli eventuali effetti sul conseguimento dall'obiettivo di spesa)
Riduzione fondo per la ripartizione delle funzioni connesse al programma di razionalizzazione, accorpamento, riduzione e ammodernamento del patrimonio infrastrutturale...	N	CONSUMI INTERMEDI	1153	FONDO PER LA RIALLOCAZIONE DELLE FUNZIONI CONNESSE AL PROGRAMMA DI RAZIONALIZZAZIONE, ACCORPAMENTO, RIDUZIONE E AMMODERNAMENTO DEL PATRIMONIO INFRASTRUTTURALE, PER LE ESIGENZE DI FUNZIONAMENTO, AMMODERNAMENTO E MANUTENZIONE E SUPPORTO DEI MEZZI, DEI SISTEMI, DEI MATERIALI E DELLE STRUTTURE IN DOTAZIONE ALLE FORZE ARMATE, INCLUSA L'ARMA DEI CARABINIERI, NONCHE' PER RIEQUILIBRIO DEI PRINCIPALI SETTORI DI SPESA DEL MINISTERO DELLA DIFESA, CON LA FINALITA' DI ASSICURARE IL MANTENIMENTO IN EFFICIENZA DELLO STRUMENTO MILITARE E DI SOSTENERE LE CAPACITA' OPERATIVE	01	SOMME DA DESTINARE ALLA RIALLOCAZIONE DELLE FUNZIONI CONNESSE AL PROGRAMMA DI RAZIONALIZZAZIONE, ACCORPAMENTO, RIDUZIONE E AMMODERNAMENTO DEL PATRIMONIO INFRASTRUTTURALE, PER LE ESIGENZE DI FUNZIONAMENTO, AMMODERNAMENTO E MANUTENZIONE E SUPPORTO DEI MEZZI, DEI SISTEMI, DEI MATERIALI E DELLE STRUTTURE IN DOTAZIONE ALLE FORZE ARMATE, INCLUSA L'ARMA DEI CARABINIERI, NONCHE' PER RIEQUILIBRIO DEI PRINCIPALI SETTORI DI SPESA DEL MINISTERO DELLA DIFESA, CON LA FINALITA' DI ASSICURARE IL MANTENIMENTO IN EFFICIENZA DELLO STRUMENTO MILITARE E DI SOSTENERE LE CAPACITA' OPERATIVE, DERIVANTI DA RISPARMI ACCERTATI	DMC n. 02192 del 2018	Variazione compensativa	-1.000.000	-1.000.000	Treatasi di variazione compensativa in termini di competenza e cassa per il soddisfacimento di incomprimibili esigenze di funzionamento di BILANCIARE.
Riduzione fondo per la ripartizione delle funzioni connesse al programma di razionalizzazione, accorpamento, riduzione e ammodernamento del patrimonio infrastrutturale...	N	CONSUMI INTERMEDI	1153	FONDO PER LA RIALLOCAZIONE DELLE FUNZIONI CONNESSE AL PROGRAMMA DI RAZIONALIZZAZIONE, ACCORPAMENTO, RIDUZIONE E AMMODERNAMENTO DEL PATRIMONIO INFRASTRUTTURALE, PER LE ESIGENZE DI FUNZIONAMENTO, AMMODERNAMENTO E MANUTENZIONE E SUPPORTO DEI MEZZI, DEI SISTEMI, DEI MATERIALI E DELLE STRUTTURE IN DOTAZIONE ALLE FORZE ARMATE, INCLUSA L'ARMA DEI CARABINIERI, NONCHE' PER RIEQUILIBRIO DEI PRINCIPALI SETTORI DI SPESA DEL MINISTERO DELLA DIFESA, CON LA FINALITA' DI ASSICURARE IL MANTENIMENTO IN EFFICIENZA DELLO STRUMENTO MILITARE E DI SOSTENERE LE CAPACITA' OPERATIVE	01	SOMME DA DESTINARE ALLA RIALLOCAZIONE DELLE FUNZIONI CONNESSE AL PROGRAMMA DI RAZIONALIZZAZIONE, ACCORPAMENTO, RIDUZIONE E AMMODERNAMENTO DEL PATRIMONIO INFRASTRUTTURALE, PER LE ESIGENZE DI FUNZIONAMENTO, AMMODERNAMENTO E MANUTENZIONE E SUPPORTO DEI MEZZI, DEI SISTEMI, DEI MATERIALI E DELLE STRUTTURE IN DOTAZIONE ALLE FORZE ARMATE, INCLUSA L'ARMA DEI CARABINIERI, NONCHE' PER RIEQUILIBRIO DEI PRINCIPALI SETTORI DI SPESA DEL MINISTERO DELLA DIFESA, CON LA FINALITA' DI ASSICURARE IL MANTENIMENTO IN EFFICIENZA DELLO STRUMENTO MILITARE E DI SOSTENERE LE CAPACITA' OPERATIVE, DERIVANTI DA RISPARMI ACCERTATI	DMC n. 045119 del 2018	Variazione compensativa	-1.537.308	-1.537.308	Treatasi di variazioni di bilancio di ripartizione di risorse in favore di cpt. riferiti a settori di spesa non oggetto di monitoraggio e obiettivi di risparmio.
Riduzione fondo per la ripartizione delle funzioni connesse al programma di razionalizzazione, accorpamento, riduzione e ammodernamento del patrimonio infrastrutturale...	N	CONSUMI INTERMEDI	1153	FONDO PER LA RIALLOCAZIONE DELLE FUNZIONI CONNESSE AL PROGRAMMA DI RAZIONALIZZAZIONE, ACCORPAMENTO, RIDUZIONE E AMMODERNAMENTO DEL PATRIMONIO INFRASTRUTTURALE, PER LE ESIGENZE DI FUNZIONAMENTO, AMMODERNAMENTO E MANUTENZIONE E SUPPORTO DEI MEZZI, DEI SISTEMI, DEI MATERIALI E DELLE STRUTTURE IN DOTAZIONE ALLE FORZE ARMATE, INCLUSA L'ARMA DEI CARABINIERI, NONCHE' PER RIEQUILIBRIO DEI PRINCIPALI SETTORI DI SPESA DEL MINISTERO DELLA DIFESA, CON LA FINALITA' DI ASSICURARE IL MANTENIMENTO IN EFFICIENZA DELLO STRUMENTO MILITARE E DI SOSTENERE LE CAPACITA' OPERATIVE	01	SOMME DA DESTINARE ALLA RIALLOCAZIONE DELLE FUNZIONI CONNESSE AL PROGRAMMA DI RAZIONALIZZAZIONE, ACCORPAMENTO, RIDUZIONE E AMMODERNAMENTO DEL PATRIMONIO INFRASTRUTTURALE, PER LE ESIGENZE DI FUNZIONAMENTO, AMMODERNAMENTO E MANUTENZIONE E SUPPORTO DEI MEZZI, DEI SISTEMI, DEI MATERIALI E DELLE STRUTTURE IN DOTAZIONE ALLE FORZE ARMATE, INCLUSA L'ARMA DEI CARABINIERI, NONCHE' PER RIEQUILIBRIO DEI PRINCIPALI SETTORI DI SPESA DEL MINISTERO DELLA DIFESA, CON LA FINALITA' DI ASSICURARE IL MANTENIMENTO IN EFFICIENZA DELLO STRUMENTO MILITARE E DI SOSTENERE LE CAPACITA' OPERATIVE, DERIVANTI DA RISPARMI ACCERTATI	DMC n. 090403 del 2018	Variazione compensativa	-4.008.688	-4.008.688	Treatasi di variazioni di bilancio di ripartizione di risorse in favore di cpt. riferiti a settori di spesa non oggetto di monitoraggio e obiettivi di risparmio.
5) Misure di contenimento della spesa nel settore degli acquisti per beni e servizi.	S	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	1169	SOMMA OCCORRENTE PER LA CONCESSIONE DI BUONI PASTO AL PERSONALE.	01	BUONI PASTO PER IL PERSONALE MILITARE	DMC n. 048936 del 2018	Variazione compensativa	-73.131	-73.131	Treatasi di variazione compensativa in termini di competenza e cassa in attuazione della introduzione degli obblighi di risparmio di cui al paragrafo 1 della Circolare D.M. 28/06/2017 applicabile dall'art. 1 del D.P.C.M. 28 giugno 2017
4) Misure di contenimento della spesa nel settore degli acquisti per beni e servizi.	S	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	1300	SOMMA OCCORRENTE PER LA CONCESSIONE DI BUONI PASTO AL PERSONALE.	02	BUONI PASTO PER IL PERSONALE MILITARE	DMC n. 048936 del 2018	Variazione compensativa	-349.440	-349.440	Treatasi di variazione compensativa in termini di competenza e cassa promossa dall'OP SCD per il soddisfacimento di incomprimibili esigenze di funzionamento dell'area Segreteria.
4) Misure di contenimento della spesa nel settore degli acquisti per beni e servizi.	S	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	1301	APPROVVIGIONAMENTO VIVIERI	01	ACQUISTO ED APPROVVIGIONAMENTO DI VIVIERI PER ESIGENZE DI VITA ED ADESTRAMENTO DI ENTI, REPARTI, UNITA' E DEL CORPO DELLE FORZE ARMATE, INCLUSA L'ARMA DEI CARABINIERI, NONCHE' PER LE SPESE PER ASSEGNI VITTO AL PERSONALE MILITARE, SPESE PER LA PREPARAZIONE DEL VITTO.	DDG n. 048727 del 2018	Variazione compensativa	273.565	-273.565	Treatasi di variazione compensativa in termini di competenza e cassa per il soddisfacimento di incomprimibili esigenze di funzionamento dell'area Stamperia richiesta con l. n. M. D. SMD REG2018.0090909 del 13.06.2018 di SMD. UGPBB.
4) Misure di contenimento della spesa nel settore degli acquisti per beni e servizi.	S	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	1301	APPROVVIGIONAMENTO VIVIERI	01	ACQUISTO ED APPROVVIGIONAMENTO DI VIVIERI PER ESIGENZE DI VITA ED ADESTRAMENTO DI ENTI, REPARTI, UNITA' E DEL CORPO DELLE FORZE ARMATE, INCLUSA L'ARMA DEI CARABINIERI, NONCHE' PER LE SPESE PER ASSEGNI VITTO AL PERSONALE MILITARE, SPESE PER LA PREPARAZIONE DEL VITTO.	DDG n. 084307 del 2018	Variazione compensativa	-250.000	-250.000	Treatasi di variazione compensativa in termini di competenza e cassa per il soddisfacimento di incomprimibili esigenze di funzionamento dell'area Stamperia richiesta con l. n. M. D. SMD REG2018.0170443 del 23.10.2018 di SMD-UGPBB
4) Misure di contenimento della spesa nel settore degli acquisti per beni e servizi.	S	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	1301	APPROVVIGIONAMENTO VIVIERI	01	ACQUISTO ED APPROVVIGIONAMENTO DI VIVIERI PER ESIGENZE DI VITA ED ADESTRAMENTO DI ENTI, REPARTI, UNITA' E DEL CORPO DELLE FORZE ARMATE, INCLUSA L'ARMA DEI CARABINIERI, NONCHE' PER LE SPESE PER ASSEGNI VITTO AL PERSONALE MILITARE, SPESE PER LA PREPARAZIONE DEL VITTO.	DMC n. 013364 del 2018	Variazione compensativa	0	13.000.000	Treatasi di variazioni in termini di sola cassa promosse dalla D.G. COMSERVIZI necessarie per il pagamento di somme già impegnate nei bilanci di esercizio e per il pagamento di debiti a decorso di per esigenze delle F.A.A. ed iscritte in crediti, che non inficiano il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

MINISTERO DELLA DIFESA											
Descrizione e intervento accordo di monitoraggio	Scheda intervento (S/N)	Descrizione Categoria Spese	N. Capitolo	Denominazione Capitolo	N. Piano gestionale	Denominazione Piano gestionale	Decreto	Classificazione IGB decreti	Variazione CP	Variazione CS	Note (DA COMPIRE da parte dell'AMMINISTRAZIONE indicando motivazioni sottostanti le variazioni contabili apportate ai capitoli per interessi e gli eventuali effetti sul consolidamento dell'obiettivo di spesa)
4) Misure di contenimento della spesa nel settore degli acquisti per beni e servizi.	S	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	1301	APPROVVIGIONAMENTO VIVIERI	01	ACQUISTO ED APPROVVIGIONAMENTO DI VIVIERI PER ESIGENZE DI VITA ED ADDESTRAMENTO DI ENTI, REPARTI, UNITA' E DEL CORPO DELLE INFERMIERE VOLONTARIE AUSILIARIE DELLE TRE FORZE ARMATE, SPESE PER ASSEGNI VITTO AL PERSONALE MILITARE, SPESE PER LA PREPARAZIONE DEL VITTO.	DMC n. 021273 del 2018	Variazione compensativa	0	35.589	Treatasi di variazioni in termini di sola cassa promosse dalla D.G. COMMISSERVIZ necessarie per il pagamento di somme già impegnate nei decreti di per esigenze delle FF.AA. ed iscritte in crediti, che non inficiano il raggiungimento degli obiettivi prefissati, richiesta da questo CRA con l.n. M. D. GSGDNA REG2018 00019569 del 22.02.2018.
4) Misure di contenimento della spesa nel settore degli acquisti per beni e servizi.	S	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	1301	APPROVVIGIONAMENTO VIVIERI	01	ACQUISTO ED APPROVVIGIONAMENTO DI VIVIERI PER ESIGENZE DI VITA ED ADDESTRAMENTO DI ENTI, REPARTI, UNITA' E DEL CORPO DELLE INFERMIERE VOLONTARIE AUSILIARIE DELLE TRE FORZE ARMATE, SPESE PER ASSEGNI VITTO AL PERSONALE MILITARE, SPESE PER LA PREPARAZIONE DEL VITTO.	DMC n. 027105 del 2018	Variazione compensativa	0	3.559	Treatasi di variazioni in termini di sola cassa promosse dalla D.G. COMMISSERVIZ necessarie per il pagamento di somme già impegnate nei decreti di per esigenze delle FF.AA. ed iscritte in crediti, che non inficiano il raggiungimento degli obiettivi prefissati, richiesta da questo CRA con l.n. M. D. GSGDNA REG2018 00033264 del 23.04.2018.
4) Misure di contenimento della spesa nel settore degli acquisti per beni e servizi.	S	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	1301	APPROVVIGIONAMENTO VIVIERI	01	ACQUISTO ED APPROVVIGIONAMENTO DI VIVIERI PER ESIGENZE DI VITA ED ADDESTRAMENTO DI ENTI, REPARTI, UNITA' E DEL CORPO DELLE INFERMIERE VOLONTARIE AUSILIARIE DELLE TRE FORZE ARMATE, SPESE PER ASSEGNI VITTO AL PERSONALE MILITARE, SPESE PER LA PREPARAZIONE DEL VITTO.	DMC n. 044740 del 2018	Variazione compensativa	0	3.200.000	Treatasi di variazioni in termini di sola cassa promosse dalla D.G. COMMISSERVIZ necessarie per il pagamento di somme già impegnate nei decreti di per esigenze delle FF.AA. ed iscritte in crediti, che non inficiano il raggiungimento degli obiettivi prefissati, richiesta da questo CRA con l.n. M. D. GSGDNA REG2018 00026110 del 28.03.2018.
4) Misure di contenimento della spesa nel settore degli acquisti per beni e servizi.	S	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	1301	APPROVVIGIONAMENTO VIVIERI	01	ACQUISTO ED APPROVVIGIONAMENTO DI VIVIERI PER ESIGENZE DI VITA ED ADDESTRAMENTO DI ENTI, REPARTI, UNITA' E DEL CORPO DELLE INFERMIERE VOLONTARIE AUSILIARIE DELLE TRE FORZE ARMATE, SPESE PER ASSEGNI VITTO AL PERSONALE MILITARE, SPESE PER LA PREPARAZIONE DEL VITTO.	DMC n. 048936 del 2018	Variazione compensativa	-750.000	-750.000	Treatasi di variazione compensativa promossa da SMD-UGPPB in termini di competenza e cassa per il soddisfacimento di incompribili esigenze di funzionamento di Stamadifesa.
4) Misure di contenimento della spesa nel settore degli acquisti per beni e servizi.	S	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	1301	APPROVVIGIONAMENTO VIVIERI	01	ACQUISTO ED APPROVVIGIONAMENTO DI VIVIERI PER ESIGENZE DI VITA ED ADDESTRAMENTO DI ENTI, REPARTI, UNITA' E DEL CORPO DELLE INFERMIERE VOLONTARIE AUSILIARIE DELLE TRE FORZE ARMATE, SPESE PER ASSEGNI VITTO AL PERSONALE MILITARE, SPESE PER LA PREPARAZIONE DEL VITTO.	DMC n. 057141 del 2018	Variazione compensativa	0	21.367.414	Treatasi di variazioni in termini di sola cassa promosse dalla D.G. COMMISSERVIZ necessarie per il pagamento di somme già impegnate nei decreti di per esigenze delle FF.AA. ed iscritte in crediti, che non inficiano il raggiungimento degli obiettivi prefissati, richiesta da questo CRA con l.n. M. D. GSGDNA REG2018 00045023 del 06.06.2018.
4) Misure di contenimento della spesa nel settore degli acquisti per beni e servizi.	S	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	1301	APPROVVIGIONAMENTO VIVIERI	01	ACQUISTO ED APPROVVIGIONAMENTO DI VIVIERI PER ESIGENZE DI VITA ED ADDESTRAMENTO DI ENTI, REPARTI, UNITA' E DEL CORPO DELLE INFERMIERE VOLONTARIE AUSILIARIE DELLE TRE FORZE ARMATE, SPESE PER ASSEGNI VITTO AL PERSONALE MILITARE, SPESE PER LA PREPARAZIONE DEL VITTO.	DMC n. 096150 del 2018	Variazione compensativa	-471.853	-471.853	Treatasi di variazione compensativa promossa da SMD-UGPPB in termini di competenza e cassa per il soddisfacimento di incompribili esigenze di funzionamento di Stamadifesa.
4) Misure di contenimento della spesa nel settore degli acquisti per beni e servizi.	S	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	1301	APPROVVIGIONAMENTO VIVIERI	01	ACQUISTO ED APPROVVIGIONAMENTO DI VIVIERI PER ESIGENZE DI VITA ED ADDESTRAMENTO DI ENTI, REPARTI, UNITA' E DEL CORPO DELLE INFERMIERE VOLONTARIE AUSILIARIE DELLE TRE FORZE ARMATE, SPESE PER ASSEGNI VITTO AL PERSONALE MILITARE, SPESE PER LA PREPARAZIONE DEL VITTO.	DMT n. 187880 del 2018	Rilasciagnoni di entrate	10.961	10.961	Treatasi di variazione compensativa promossa da SMD-UGPPB in termini di competenza e cassa per il soddisfacimento di incompribili esigenze di funzionamento di Stamadifesa.
4) Misure di contenimento della spesa nel settore degli acquisti per beni e servizi.	S	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	1301	APPROVVIGIONAMENTO VIVIERI	01	ACQUISTO ED APPROVVIGIONAMENTO DI VIVIERI PER ESIGENZE DI VITA ED ADDESTRAMENTO DI ENTI, REPARTI, UNITA' E DEL CORPO DELLE INFERMIERE VOLONTARIE AUSILIARIE DELLE TRE FORZE ARMATE, SPESE PER ASSEGNI VITTO AL PERSONALE MILITARE, SPESE PER LA PREPARAZIONE DEL VITTO.	DMT n. 256872 del 2018	Rilasciagnoni di entrate	12.949	12.949	Treatasi di variazione compensativa promossa da SMD-UGPPB in termini di competenza e cassa per il soddisfacimento di incompribili esigenze di funzionamento di Stamadifesa.
1) Misure di contenimento della spesa nel settore degli acquisti per beni e servizi.	S	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	4247	ACQUISTO ED APPROVVIGIONAMENTO DI VIVIERI PER ESIGENZE DI VITA ED ADDESTRAMENTO DI ENTI, REPARTI, UNITA' E DEL CORPO DELLE INFERMIERE VOLONTARIE AUSILIARIE DELLE TRE FORZE ARMATE, SPESE PER ASSEGNI VITTO E PER BUONI PASTO - SPESE PER LA PREPARAZIONE DEL VITTO	01	ESIGENZE GENERALI DI VITA	DDG n. 025337 del 2018	Variazione compensativa	0	465.542	Variazione compensativa, mediante D.D. G. a firma del Capo Ufficio Generale del CRA "Esercito Italiano", per assicurare la copertura di "cassa" per le esigenze di funzionamento di Stamadifesa di cui al paragrafo 5.12 con il 3 del T.U.O.M. alla chiusura dell'EF. 2017 e relativa alle risorse da destinare all'utilizzo in "contabilità speciale" affluite alla F.A. oltre i termini stabiliti dal MEF per l'emissione dei titoli di spesa (Ordini di Accreditamento). Non influisce sul conseguimento degli obiettivi di spesa.

MINISTERO DELLA DIFESA											
Descrizione intervento accordo di monitoraggio	Scheda intervento (S/N)	Descrizione Categoria Spese	N. Capitolo	Denominazione Capitolo	N. Piano gestionale	Denominazione Piano gestionale	Decreto	Classificazione IGB decreti	Variazione CP	Variazione CS	Note (DA COMPILARE da parte dell'AMMINISTRAZIONE indicando motivazioni sottostanti le variazioni contabili apportate ai capitoli/ptg interessati e gli eventuali effetti sul conseguimento dell'obiettivo di spesa)
1) Misure di contenimento della spesa nel settore degli acquisti per beni e servizi.	S	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	4247	ACQUISTO ED APPROVVIGIONAMENTO DI VIVERI PER ESIGENZE DI VITA ED ADDESTRAMENTO DI ENTI, REPARTI, UNITA' E DEL CORPO DELLE INFERMIERE VOLONTARIE AUSILIARIE DELLE TRE FORZE ARMATE. SPESE PER ASSEGNI VITTO E PER BUONI PASTO - SPESE PER LA PREPARAZIONE DEL VITTO	01	ESIGENZE GENERALI DI VITA	DDG n. 041711 del 2018	Variazione compensativa	-1.988.370	-1.988.370	Variazione compensativa, mediante D.D.G. a firma del Capo Ufficio Generale del CRA "Esercizio Italiano", in attuazione della modulazione degli obiettivi di risparmio di cui al Dieretto Interministeriale D.M.C. n. 048936 del 2018, in applicazione dell'art. 13 del DPCM n. 2017. Funzionale al conseguimento degli obiettivi di spesa.
1) Misure di contenimento della spesa nel settore degli acquisti per beni e servizi.	S	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	4247	ACQUISTO ED APPROVVIGIONAMENTO DI VIVERI PER ESIGENZE DI VITA ED ADDESTRAMENTO DI ENTI, REPARTI, UNITA' E DEL CORPO DELLE INFERMIERE VOLONTARIE AUSILIARIE DELLE TRE FORZE ARMATE. SPESE PER ASSEGNI VITTO E PER BUONI PASTO - SPESE PER LA PREPARAZIONE DEL VITTO	01	ESIGENZE GENERALI DI VITA	DDG n. 085483 del 2018	Variazione compensativa	-4.282.174	-4.282.174	Variazione compensativa, mediante D.D.G. a firma del Capo Ufficio Generale del CRA "Esercizio Italiano", attuata allo scopo di indirizzare economie certe emerse nel settore vetovagliamento, derivanti da ribassi di gara afferenti ai contratti accentrati per la fornitura del servizio di catering, alla copertura finanziaria di oneri ineludibili connessi alla riduzione del debito relativo alle tasse comunali per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti urbani. Non influisce sul conseguimento degli obiettivi di spesa.
1) Misure di contenimento della spesa nel settore degli acquisti per beni e servizi.	S	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	4247	ACQUISTO ED APPROVVIGIONAMENTO DI VIVERI PER ESIGENZE DI VITA ED ADDESTRAMENTO DI ENTI, REPARTI, UNITA' E DEL CORPO DELLE INFERMIERE VOLONTARIE AUSILIARIE DELLE TRE FORZE ARMATE. SPESE PER ASSEGNI VITTO E PER BUONI PASTO - SPESE PER LA PREPARAZIONE DEL VITTO	01	ESIGENZE GENERALI DI VITA	DDG n. 099557 del 2018	Variazione compensativa	-3.150.000	0	Variazione compensativa, mediante D.D.G. a firma del Capo Ufficio Generale del CRA "Esercizio Italiano", attuata allo scopo di indirizzare economie certe emerse nel settore vetovagliamento, derivanti da ribassi di gara afferenti ai contratti accentrati per la fornitura del servizio di catering, alla copertura finanziaria di oneri ineludibili connessi alla riduzione del debito relativo alle tasse comunali per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti urbani, ed esigenze di approvigionamento di foraggi indispensabili per il sostentamento di quadrupedi. Non influisce sul conseguimento degli obiettivi di spesa.
1) Misure di contenimento della spesa nel settore degli acquisti per beni e servizi.	S	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	4247	ACQUISTO ED APPROVVIGIONAMENTO DI VIVERI PER ESIGENZE DI VITA ED ADDESTRAMENTO DI ENTI, REPARTI, UNITA' E DEL CORPO DELLE INFERMIERE VOLONTARIE AUSILIARIE DELLE TRE FORZE ARMATE. SPESE PER ASSEGNI VITTO E PER BUONI PASTO - SPESE PER LA PREPARAZIONE DEL VITTO	01	ESIGENZE GENERALI DI VITA	DMC n. 048936 del 2018	Variazione compensativa	-583.293	-583.293	Variazione compensativa, mediante D.M.C., in attuazione della modulazione degli obiettivi di risparmio di cui al Decreto Interministeriale Dilesa - D.M.C. n. 048936 del 2018, in applicazione dell'art. 13 del DPCM n. 2017. Funzionale al conseguimento degli obiettivi di spesa.
1) Misure di contenimento della spesa nel settore degli acquisti per beni e servizi.	S	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	4247	ACQUISTO ED APPROVVIGIONAMENTO DI VIVERI PER ESIGENZE DI VITA ED ADDESTRAMENTO DI ENTI, REPARTI, UNITA' E DEL CORPO DELLE INFERMIERE VOLONTARIE AUSILIARIE DELLE TRE FORZE ARMATE. SPESE PER ASSEGNI VITTO E PER BUONI PASTO - SPESE PER LA PREPARAZIONE DEL VITTO	01	ESIGENZE GENERALI DI VITA	DMC n. 096150 del 2018	Variazione compensativa	-90.000	-90.000	Variazione compensativa, mediante D.M.C., attuata allo scopo di indirizzare economie certe emerse nel settore vetovagliamento, derivanti dalla riduzione del debito relativo alle tasse comunali per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti urbani, e per la copertura della quota di imposta Responante sulle attività produttive discendenti dal pagamento di indennità di trasferimento ex L. 29 marzo 2001, n. 86, dovuta a seguito di sentenze sfavorevoli alla F.A. emesse dal Giudice Amministrativo. Non influisce sul conseguimento degli obiettivi di spesa.
1) Misure di contenimento della spesa nel settore degli acquisti per beni e servizi.	S	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	4247	ACQUISTO ED APPROVVIGIONAMENTO DI VIVERI PER ESIGENZE DI VITA ED ADDESTRAMENTO DI ENTI, REPARTI, UNITA' E DEL CORPO DELLE INFERMIERE VOLONTARIE AUSILIARIE DELLE TRE FORZE ARMATE. SPESE PER ASSEGNI VITTO E PER BUONI PASTO - SPESE PER LA PREPARAZIONE DEL VITTO	01	ESIGENZE GENERALI DI VITA	DMT n. 019171 del 2018	Risegrazioni di entrate	254.678	254.678	Risegrazioni indennità sostitutiva alla somministrazione del vitto da assegnare al personale militare impiegato in concesso a lavoro straordinario, in attuazione dell'art. 13 del DPCM n. 2017, ai sensi dell'art. 13 delle Convenzioni tra il Ministero della Difesa e le citate società. Non influisce sul conseguimento degli obiettivi di spesa.

MINISTERO DELLA DIFESA

Descrizione intervento accordo di monitoraggio	Scheda intervento (S/N)	Descrizione Categoria Spese	N. Capitolo	Denominazione Capitolo	N. Piano gestionale	Denominazione Piano gestionale	Decreto	Classificazione IGB decreti	Variazione CP	Variazione CS	Note (DA COMPILARE da parte dell'AMMINISTRAZIONE indicando motivazioni sottostanti le variazioni contabili apportate ai capitoli/ippg interessati e gli eventuali effetti sul conseguimento dell'obiettivo di spesa)
1) Misure di contenimento della spesa nel settore degli acquisti per beni e servizi.	S	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	4247	ACQUISTO ED APPROVVIGIONAMENTO DI VIVERI PER ESIGENZE DI VITA ED ADESTRAMENTO DI ENTI, REPARTI, UNITA' E DEL CORPO DELLE INFERMIERE VOLONTARIE AUSILIARIE DELLE TRE FORZE ARMATE, SPESE PER ASSEGNI VITTO E PER BUONI PASTO - SPESE PER LA PREPARAZIONE DEL VITTO	01	ESIGENZE GENERALI DI VITA	DMT n° 030018 del 2018	Riassegnazioni di entrate	5,084	5,084	Riassegnazione per ritiro degli enti ricipienti dell'AID, per il ricorso, sostituito, in occasione della cerimonia del 152° anniversario del Corpo delle Capitanerie di Porto - Guardia Costiera. Non influisce sul conseguimento degli obiettivi di spesa.
1) Misure di contenimento della spesa nel settore degli acquisti per beni e servizi.	S	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	4247	ACQUISTO ED APPROVVIGIONAMENTO DI VIVERI PER ESIGENZE DI VITA ED ADESTRAMENTO DI ENTI, REPARTI, UNITA' E DEL CORPO DELLE INFERMIERE VOLONTARIE AUSILIARIE DELLE TRE FORZE ARMATE, SPESE PER ASSEGNI VITTO E PER BUONI PASTO - SPESE PER LA PREPARAZIONE DEL VITTO	01	ESIGENZE GENERALI DI VITA	DMT n° 181085 del 2018	Riassegnazioni di entrate	1,596	1,596	Riassegnazione per cessione a titolo oneroso di razioni da combattimento alla Guardia di Finanza per esercitazioni estive esterne degli Allievi Accademia Gdf. Non influisce sul conseguimento degli obiettivi di spesa.
1) Misure di contenimento della spesa nel settore degli acquisti per beni e servizi.	S	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	4247	ACQUISTO ED APPROVVIGIONAMENTO DI VIVERI PER ESIGENZE DI VITA ED ADESTRAMENTO DI ENTI, REPARTI, UNITA' E DEL CORPO DELLE INFERMIERE VOLONTARIE AUSILIARIE DELLE TRE FORZE ARMATE, SPESE PER ASSEGNI VITTO E PER BUONI PASTO - SPESE PER LA PREPARAZIONE DEL VITTO	01	ESIGENZE GENERALI DI VITA	DMT n° 187890 del 2018	Riassegnazioni di entrate	185,132	185,132	Riassegnazione proventi da rimborso quote vitto. Non influisce sul conseguimento degli obiettivi di spesa.
1) Misure di contenimento della spesa nel settore degli acquisti per beni e servizi.	S	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	4247	ACQUISTO ED APPROVVIGIONAMENTO DI VIVERI PER ESIGENZE DI VITA ED ADESTRAMENTO DI ENTI, REPARTI, UNITA' E DEL CORPO DELLE INFERMIERE VOLONTARIE AUSILIARIE DELLE TRE FORZE ARMATE, SPESE PER ASSEGNI VITTO E PER BUONI PASTO - SPESE PER LA PREPARAZIONE DEL VITTO	01	ESIGENZE GENERALI DI VITA	DMT n° 195997 del 2018	Riassegnazioni di entrate	140,517	140,517	Riassegnazione indennità sostitutiva alla somministrazione del vitto da assegnare al personale militare impiegato in concorso a favore delle società teroviane FER s.r.l. e TPER s.p.a. ai sensi dell'art. 13 delle convenzioni tra il Ministero della Difesa e le società interessate. Non influisce sul conseguimento degli obiettivi di spesa.
1) Misure di contenimento della spesa nel settore degli acquisti per beni e servizi.	S	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	4247	ACQUISTO ED APPROVVIGIONAMENTO DI VIVERI PER ESIGENZE DI VITA ED ADESTRAMENTO DI ENTI, REPARTI, UNITA' E DEL CORPO DELLE INFERMIERE VOLONTARIE AUSILIARIE DELLE TRE FORZE ARMATE, SPESE PER ASSEGNI VITTO E PER BUONI PASTO - SPESE PER LA PREPARAZIONE DEL VITTO	01	ESIGENZE GENERALI DI VITA	DMT n° 256872 del 2018	Riassegnazioni di entrate	231,024	231,024	Riassegnazione proventi da rimborso quote vitto. Non influisce sul conseguimento degli obiettivi di spesa.
2) Misure di contenimento della spesa nel settore degli acquisti per beni e servizi.	S	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	4392	ACQUISTO ED APPROVVIGIONAMENTO DI VIVERI PER ESIGENZE DI VITA ED ADESTRAMENTO DI ENTI, REPARTI, UNITA' E DEL CORPO DELLE INFERMIERE VOLONTARIE AUSILIARIE DELLE TRE FORZE ARMATE, SPESE PER ASSEGNI VITTO E PER BUONI PASTO - SPESE PER LA PREPARAZIONE DEL VITTO	01	ESIGENZE GENERALI DI VITA	DDG n° 002024 del 2018	Variazione compensativa	0	-490,778	Variazione compensativa di sola cassa per riallineamento esigenze in conto competenza con impegni in conto residui e i. r. 2017 - Nessun effetto sugli obiettivi di risparmio.
2) Misure di contenimento della spesa nel settore degli acquisti per beni e servizi.	S	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	4392	ACQUISTO ED APPROVVIGIONAMENTO DI VIVERI PER ESIGENZE DI VITA ED ADESTRAMENTO DI ENTI, REPARTI, UNITA' E DEL CORPO DELLE INFERMIERE VOLONTARIE AUSILIARIE DELLE TRE FORZE ARMATE, SPESE PER ASSEGNI VITTO E PER BUONI PASTO - SPESE PER LA PREPARAZIONE DEL VITTO	01	ESIGENZE GENERALI DI VITA	DDG n° 050783 del 2018	Variazione compensativa	-896,654	-896,654	Riduzione con DMC in applicazione Decreto Interministeriale recante Accordi MEF - DIFESA per gli obiettivi di spesa pubblica
2) Misure di contenimento della spesa nel settore degli acquisti per beni e servizi.	S	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	4392	ACQUISTO ED APPROVVIGIONAMENTO DI VIVERI PER ESIGENZE DI VITA ED ADESTRAMENTO DI ENTI, REPARTI, UNITA' E DEL CORPO DELLE INFERMIERE VOLONTARIE AUSILIARIE DELLE TRE FORZE ARMATE, SPESE PER ASSEGNI VITTO E PER BUONI PASTO - SPESE PER LA PREPARAZIONE DEL VITTO	01	ESIGENZE GENERALI DI VITA	DDG n° 083998 del 2018	Variazione compensativa	-2,832,000	-3,132,000	Variazione compensativa di competenza e cassa con DMC in applicazione Decreto Interministeriale recante Accordi MEF - DIFESA per gli obiettivi di spesa pubblica
2) Misure di contenimento della spesa nel settore degli acquisti per beni e servizi.	S	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	4392	ACQUISTO ED APPROVVIGIONAMENTO DI VIVERI PER ESIGENZE DI VITA ED ADESTRAMENTO DI ENTI, REPARTI, UNITA' E DEL CORPO DELLE INFERMIERE VOLONTARIE AUSILIARIE DELLE TRE FORZE ARMATE, SPESE PER ASSEGNI VITTO E PER BUONI PASTO - SPESE PER LA PREPARAZIONE DEL VITTO	01	ESIGENZE GENERALI DI VITA	DMC n° 048936 del 2018	Variazione compensativa	-626,211	-626,211	Riduzione con DDG in applicazione Decreto Interministeriale recante Accordi MEF - DIFESA per gli obiettivi di spesa pubblica
2) Misure di contenimento della spesa nel settore degli acquisti per beni e servizi.	S	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	4392	ACQUISTO ED APPROVVIGIONAMENTO DI VIVERI PER ESIGENZE DI VITA ED ADESTRAMENTO DI ENTI, REPARTI, UNITA' E DEL CORPO DELLE INFERMIERE VOLONTARIE AUSILIARIE DELLE TRE FORZE ARMATE, SPESE PER ASSEGNI VITTO E PER BUONI PASTO - SPESE PER LA PREPARAZIONE DEL VITTO	01	ESIGENZE GENERALI DI VITA	DMT n° 187890 del 2018	Riassegnazioni di entrate	363,502	363,502	Provvedimento di riassegnazione al bilancio da provventi OSL
2) Misure di contenimento della spesa nel settore degli acquisti per beni e servizi.	S	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	4392	ACQUISTO ED APPROVVIGIONAMENTO DI VIVERI PER ESIGENZE DI VITA ED ADESTRAMENTO DI ENTI, REPARTI, UNITA' E DEL CORPO DELLE INFERMIERE VOLONTARIE AUSILIARIE DELLE TRE FORZE ARMATE, SPESE PER ASSEGNI VITTO E PER BUONI PASTO - SPESE PER LA PREPARAZIONE DEL VITTO	01	ESIGENZE GENERALI DI VITA	DMT n° 256872 del 2018	Riassegnazioni di entrate	270,625	270,625	Provvedimento di riassegnazione al bilancio da provventi OSL

MINISTERO DELLA DIFESA

Descrizione intervento accordo di monitoraggio	Scheda intervento (S/N)	Descrizione Categoria Spese	N. Capitolo	Denominazione Capitolo	N. Piano gestionale	Denominazione Piano gestionale	Decreto	Classificazione IGB decreti	Variazione CP	Variazione CS	Note (DA COMPIRE da parte dell'AMMINISTRAZIONE indicando motivazioni sottostanti le variazioni contabili apportate ai capitoli/pa interessati e gli eventuali effetti sul conseguimento dell'obiettivo di spesa)
3) Misure di contenimento della spesa nel settore degli acquisti per beni e servizi.	S	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	4537	ACQUISTO ED APPROVVIGIONAMENTO DI VIVERI PER ESIGENZE DI VITA ED ADDESTRAMENTO DI ENTI, REPARTI, UNITA' E DEL CORPO DELLE INFERMIERE VOLONTARIE AUSILIARIE DELLE TRE FORZE ARMATE, SPESE PER ASSEgni VITTO E PER BUONI PASTO - SPESE PER LA PREPARAZIONE DEL VITTO	01	ESIGENZE GENERALI DI VITA	DDG n° 087/89 del 2018	Variazione compensativa	-1.423.193	-1.423.193	VARIAZIONI PROMOSSE PER SOSTENERE CARENZE NEI SEGUENTI SETTORI: - servizio di pulizia, necessità di sostenere il settore particolarmente sensibile sotto il profilo sociale in considerazione di possibili licenziamenti e/o riduzione dei salari al personale dipendente dalle ditte civili incaricate dei servizi; al riguardo si è cercato, in maniera infruttuosa, di rimediare in sede di proposte di assunzione, licenziamento, necessità di ripianare alcune esposizioni debitorie rimaste in essere e che se utilizzassimo le risorse ordinarie ridurremmo la capacità di approvvigionare combustibili da riscatamento con un pesante impatto sulle condizioni di vita del personale impiegato in servizi H 24 presso Corpi di Guardia, inaltermente aeroportuali e sale operative.
3) Misure di contenimento della spesa nel settore degli acquisti per beni e servizi.	S	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	4537	ACQUISTO ED APPROVVIGIONAMENTO DI VIVERI PER ESIGENZE DI VITA ED ADDESTRAMENTO DI ENTI, REPARTI, UNITA' E DEL CORPO DELLE INFERMIERE VOLONTARIE AUSILIARIE DELLE TRE FORZE ARMATE, SPESE PER ASSEgni VITTO E PER BUONI PASTO - SPESE PER LA PREPARAZIONE DEL VITTO	01	ESIGENZE GENERALI DI VITA	DDG n° 053/88 del 2018	Variazione compensativa	-240.000	-240.000	
3) Misure di contenimento della spesa nel settore degli acquisti per beni e servizi.	S	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	4537	ACQUISTO ED APPROVVIGIONAMENTO DI VIVERI PER ESIGENZE DI VITA ED ADDESTRAMENTO DI ENTI, REPARTI, UNITA' E DEL CORPO DELLE INFERMIERE VOLONTARIE AUSILIARIE DELLE TRE FORZE ARMATE, SPESE PER ASSEgni VITTO E PER BUONI PASTO - SPESE PER LA PREPARAZIONE DEL VITTO	01	ESIGENZE GENERALI DI VITA	DDG n° 070/432 del 2018	Variazione compensativa	-279.000	-279.000	
3) Misure di contenimento della spesa nel settore degli acquisti per beni e servizi.	S	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	4537	ACQUISTO ED APPROVVIGIONAMENTO DI VIVERI PER ESIGENZE DI VITA ED ADDESTRAMENTO DI ENTI, REPARTI, UNITA' E DEL CORPO DELLE INFERMIERE VOLONTARIE AUSILIARIE DELLE TRE FORZE ARMATE, SPESE PER ASSEgni VITTO E PER BUONI PASTO - SPESE PER LA PREPARAZIONE DEL VITTO	01	ESIGENZE GENERALI DI VITA	DDG n° 0928/38 del 2018	Variazione compensativa	0	785.137	VARIAZIONE DI CASSA PROMOSSA PER PAGAMENTO DI FATTURE RELATIVE AL CONTRATTO UNICO DI RISTORAZIONE PRESSO LE BASI, SU RICHIESTA DELLA D.G. COMMISSERVI IN QUALITÀ DI STAZIONE APPALTAANTE UNICA PER L.A.D.
3) Misure di contenimento della spesa nel settore degli acquisti per beni e servizi.	S	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	4537	ACQUISTO ED APPROVVIGIONAMENTO DI VIVERI PER ESIGENZE DI VITA ED ADDESTRAMENTO DI ENTI, REPARTI, UNITA' E DEL CORPO DELLE INFERMIERE VOLONTARIE AUSILIARIE DELLE TRE FORZE ARMATE, SPESE PER ASSEgni VITTO E PER BUONI PASTO - SPESE PER LA PREPARAZIONE DEL VITTO	01	ESIGENZE GENERALI DI VITA	DDG n° 1005/48 del 2018	Variazione compensativa	-459.728	-459.728	VARIAZIONE PROMOSSA PER SOSTENERE CARENZE NEL SETTORE DEI COMBUSTIBILI DA RISCALDAMENTO E DI PROFILASSI SANITARIA.
3) Misure di contenimento della spesa nel settore degli acquisti per beni e servizi.	S	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	4537	ACQUISTO ED APPROVVIGIONAMENTO DI VIVERI PER ESIGENZE DI VITA ED ADDESTRAMENTO DI ENTI, REPARTI, UNITA' E DEL CORPO DELLE INFERMIERE VOLONTARIE AUSILIARIE DELLE TRE FORZE ARMATE, SPESE PER ASSEgni VITTO E PER BUONI PASTO - SPESE PER LA PREPARAZIONE DEL VITTO	01	ESIGENZE GENERALI DI VITA	DMC n° 044/740 del 2018	Variazione compensativa	0	-3.500.000	Variazione necessaria a garantire le risorse di cassa su vari cp/pa per il pagamento di residui passivi di lettera C.
3) Misure di contenimento della spesa nel settore degli acquisti per beni e servizi.	S	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	4537	ACQUISTO ED APPROVVIGIONAMENTO DI VIVERI PER ESIGENZE DI VITA ED ADDESTRAMENTO DI ENTI, REPARTI, UNITA' E DEL CORPO DELLE INFERMIERE VOLONTARIE AUSILIARIE DELLE TRE FORZE ARMATE, SPESE PER ASSEgni VITTO E PER BUONI PASTO - SPESE PER LA PREPARAZIONE DEL VITTO	01	ESIGENZE GENERALI DI VITA	DMC n° 048/896 del 2018	Variazione compensativa	-904.410	-904.410	Variazione conseguente al riallineamento tra cp/pa degli obiettivi di risparmio formalizzata con fase SICORE 2018 - SMA VARIAZIONI COMPENSATIVE RELATIVE ALL'ACCORDO MEF-DIFESA IN TEMPA DI OBIETTIVI DI RISPARMIO EX DPCM 28.06.2017
3) Misure di contenimento della spesa nel settore degli acquisti per beni e servizi.	S	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	4537	ACQUISTO ED APPROVVIGIONAMENTO DI VIVERI PER ESIGENZE DI VITA ED ADDESTRAMENTO DI ENTI, REPARTI, UNITA' E DEL CORPO DELLE INFERMIERE VOLONTARIE AUSILIARIE DELLE TRE FORZE ARMATE, SPESE PER ASSEgni VITTO E PER BUONI PASTO - SPESE PER LA PREPARAZIONE DEL VITTO	01	ESIGENZE GENERALI DI VITA	DMC n° 087/682 del 2018	Variazione compensativa	-1.610.861	-1.610.861	VARIAZIONI PROMOSSE PER SOSTENERE CARENZE NEI SEGUENTI SETTORI: - servizio di pulizia, necessità di sostenere il settore particolarmente sensibile sotto il profilo sociale in considerazione di possibili licenziamenti e/o riduzione dei salari al personale dipendente dalle ditte civili incaricate dei servizi; al riguardo si è cercato, in maniera infruttuosa, di rimediare in sede di proposte di assunzione; - combustibile per riscaldamento, necessità di ripianare alcune esposizioni debitorie rimaste in essere e che se utilizzassimo le risorse ordinarie ridurremmo la capacità di approvvigionare combustibili da riscatamento con un pesante impatto sulle condizioni di vita del personale impiegato in servizi H 24 presso Corpi di Guardia, inaltermente aeroportuali e sale operative.
3) Misure di contenimento della spesa nel settore degli acquisti per beni e servizi.	S	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	4537	ACQUISTO ED APPROVVIGIONAMENTO DI VIVERI PER ESIGENZE DI VITA ED ADDESTRAMENTO DI ENTI, REPARTI, UNITA' E DEL CORPO DELLE INFERMIERE VOLONTARIE AUSILIARIE DELLE TRE FORZE ARMATE, SPESE PER ASSEgni VITTO E PER BUONI PASTO - SPESE PER LA PREPARAZIONE DEL VITTO	01	ESIGENZE GENERALI DI VITA	DMT n° 187/880 del 2018	Rassegnazioni di entrate	359.480	359.480	SOMME DERIVANTI DAL VERSAMENTO DI PROVENTI, RASSEGNAZIONE N. 54 - PROVENTI VARI - SOMMA MOVIMENTATA CON DMC 121/085 DEL 23/10/2018 FASE SIV V057

MINISTERO DELLA DIFESA											
Descrizione intervento accordo di monitoraggio	Scheda intervento (S/N)	Descrizione Categoria Spese	N. Capitolo	Denominazione Capitolo	N. Piano gestionale	Denominazione Piano gestionale	Decreto	Classificazione IGB decreti	Variazione CP	Variazione CS	Note (DA COMPILARE da parte dell'AMMINISTRAZIONE indicando motivazioni sostanziali le variazioni contabili apportate ai capitolati interessati e gli eventuali effetti sul conseguimento dell'obiettivo di spesa)
3) Misure di contenimento della spesa nel settore degli acquisti per beni e servizi.	S	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	4537	ACQUISTO ED APPROVVIGIONAMENTO DI VIVERI PER ESIGENZE DI VITA ED ADDESTRAMENTO DI ENTI, REPARTI, UNITA' E DEL CORPO DELLE INFERMIERE VOLONTARIE AUSILIARIE DELLE TRE FORZE ARMATE. SPESE PER ASSEGNI VITTO E PER BUONI PASTO - SPESE PER LA PREPARAZIONE DEL VITTO	01	ESIGENZE GENERALI DI VITA	DMT n. 26587/2 del 2018	Riassegnazioni di entrate	459.728	459.728	SOMME DERIVANTI DAL VERSAMENTO DI "PROVENTI VARI". L'IMPORTO È STATO PORTATO SUCCESSIVAMENTE IN DIMINUZIONE CON FASE 2018 - SMA VARIAZIONE COMPENSATIVA CAPITOLI 4537 E 4539 DOG 100498 del 02/01/2019
3) Misure di contenimento della spesa nel settore degli acquisti per beni e servizi.	S	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	4541	ACQUISTO ED APPROVVIGIONAMENTO DI VIVERI PER ESIGENZE DI VITA ED ADDESTRAMENTO DI ENTI, REPARTI, UNITA' E DEL CORPO DELLE INFERMIERE VOLONTARIE AUSILIARIE DELLE TRE FORZE ARMATE. SPESE PER ASSEGNI VITTO E PER BUONI PASTO - SPESE PER LA PREPARAZIONE DEL VITTO	03	ESIGENZE GENERALI DI VITA PER TRASPORTO AEREO DI STATO	DMC n. 048936 del 2018	Variazione compensativa	-250.000	-250.000	Variazione conseguente al riallineamento tra cp/og degli obiettivi di risparmio formalizzata con fase SIOGSE 2018 - SMA VARIAZIONI COMPENSATIVE RELATIVE ALL'ACCORDO MEF-DIFESA IN TEMA OBIETTIVI DI RISPARMIO EXP/DCM 28.06.2017
3) Misure di contenimento della spesa nel settore degli acquisti per beni e servizi.	S	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	4542	SOMMA OCCORRENTE PER LA CONCESSIONE DI BUONI PASTO AL PERSONALE	02	BUONI PASTO	DMC n. 048936 del 2018	Variazione compensativa	-500.000	-500.000	Variazione conseguente al riallineamento tra cp/og degli obiettivi di risparmio formalizzata con fase SIOGSE 2018 - SMA VARIAZIONI COMPENSATIVE RELATIVE ALL'ACCORDO MEF-DIFESA IN TEMA OBIETTIVI DI RISPARMIO EXP/DCM 28.06.2017
6) Misure di contenimento della spesa nel settore degli acquisti per beni e servizi.	S	CONSUMI INTERMEDI	4820	FONDO DA RIPARTIRE PER PROVVEDERE AD EVENTUALI SOPRAVVENUTE MAGGIORI ESIGENZE DI SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	01	FONDO DA RIPARTIRE PER PROVVEDERE AD EVENTUALI SOPRAVVENUTE MAGGIORI ESIGENZE DI SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	DMC n. 034745 del 2018	Variazione compensativa	-3.231.622	-3.231.622	Trattasi di variazioni di bilancio di ripartizione di risorse in favore di cpt. riferiti a settori di spesa non oggetto di monitoraggio e obiettivi di risparmio.
6) Misure di contenimento della spesa nel settore degli acquisti per beni e servizi.	S	CONSUMI INTERMEDI	4820	FONDO DA RIPARTIRE PER PROVVEDERE AD EVENTUALI SOPRAVVENUTE MAGGIORI ESIGENZE DI SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	01	FONDO DA RIPARTIRE PER PROVVEDERE AD EVENTUALI SOPRAVVENUTE MAGGIORI ESIGENZE DI SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	DMC n. 048936 del 2018	Variazione compensativa	-2.000.000	-2.000.000	L'obiettivo di risparmio è stato assicurato mediante il perfezionamento di 2 ME sul cpt. 4820/1, per il reintegro del cpt. 4827/233, 4630/7, 4830/18, 4850/2 e 4888/6.
6) Misure di contenimento della spesa nel settore degli acquisti per beni e servizi.	S	CONSUMI INTERMEDI	4820	FONDO DA RIPARTIRE PER PROVVEDERE AD EVENTUALI SOPRAVVENUTE MAGGIORI ESIGENZE DI SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	01	FONDO DA RIPARTIRE PER PROVVEDERE AD EVENTUALI SOPRAVVENUTE MAGGIORI ESIGENZE DI SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	DMC n. 057433 del 2018	Variazione compensativa	-1.181.995	-1.181.995	Trattasi di variazioni di bilancio di ripartizione di risorse in favore di cpt. riferiti a settori di spesa non oggetto di monitoraggio e obiettivi di risparmio.

PAGINA BIANCA

**Ministero delle politiche agricole
alimentari, forestali e del turismo**

PAGINA BIANCA

I. OBIETTIVI DI SPESA CON RIFERIMENTO ALLA LEGGE DI BILANCIO 2018-2020 E GRADO DI RAGGIUGIMENTO DEI RISULTATI

In attuazione del DPCM 27 giugno 2017 che ha stabilito una riduzione di spesa per il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali di 6 mln di euro per il 2018, 6 mln di euro per il 2019 e 5 mln di euro per il 2020 ai sensi dell'art. 22-bis, comma 5 della legge 31 dicembre 2016 ed a seguito della nota MEF del 5 luglio 2017 con la quale sono state fornite le prime informazioni dettagliate sulle modalità e procedure da seguire per la proposta di riduzione della spesa di che trattasi si sono svolti degli incontri tecnici nonché interlocuzioni per le vie brevi e mediante strumenti telematici che hanno consentito la definizione dell'accordo di monitoraggio di cui al decreto interministeriale pubblicato sul sito internet del MEF alla pagina <http://www.mef.gov.it/documenti-pubblicazioni/doc-finanza-pubblica/index.html#contRevSpes>

Considerato che già le disposizioni sopra richiamate fornivano limitati margini di flessibilità circa l'individuazione delle tipologie di spesa che potevano essere oggetto di riduzione e tenuto conto delle disponibilità finanziarie previste nel bilancio di previsione triennale 2018-2020 su proposta di ciascun CdR sono state effettuate le proposte di riduzione di spesa che sono riepilogate nelle schede in calce alla presente relazione. Tali riduzioni sono di fatto state recepite nella legge di bilancio 2018 e la loro applicazione non ha nel corso del 2018 ha comportato criticità in merito al raggiungimento dell'obiettivo di riduzione strutturale della spesa per quanto riguarda l'esercizio finanziario 2018. Sulla base degli interventi proposti si può comunque affermare che per quanto riguarda gli esercizi successivi su cui graveranno tali riduzioni di spesa (2019 e 2020) con molta probabilità non si riscontreranno criticità.

II. DESCRIZIONE DETTAGLIATA DEI RISULTATI CON RIFERIMENTO ALLE SCHEDE INTERVENTO

Per la descrizione dettagliata dell'intervento si rimanda alle singole schede seguenti per le quali si è provveduto ad implementare i punti da g) a j) per ciascun intervento descritto nelle schede intervento dell'accordo di monitoraggio.

Scheda intervento 1

Titolo dell'intervento: De-finanziamento delle somme afferenti al fondo destinato alle attività del settore faunistico- venatorio nazionale

b) Modalità di conseguimento del risparmio:

(ii) *De-finanziamento di interventi previsti da specifiche disposizioni normative, tenuto conto delle priorità dell'azione di Governo e dell'efficacia degli stessi interventi*

c) Descrizione dell'intervento adottato per conseguire la riduzione di spesa:

Il Fondo per il funzionamento del comitato tecnico faunistico, etc. è alimentato da un'addizionale alle tasse per lo svolgimento dell'attività venatoria, ai sensi dell'art. 24 della legge 11 febbraio 1992, n.157.

Il 95% del capitolo è destinato, ai sensi dell'art. 24, comma 2 della legge 157/92, alle Associazioni venatorie nazionali riconosciute, alle quali la legge stesse demanda attività tecniche venatorie; di esse quella di interesse pubblico più importante è sicuramente la vigilanza venatoria.

Dal momento che la funzione di vigilanza venatoria, grazie alla recente riorganizzazione delle forze armate è esercitata in modo sempre più organizzato dal CUTFAA Comando Unità per la Tutela Forestale, Ambientale e Agroalimentare, un ridimensionamento del fondo pari a 460.000,00 euro nel 2018, 380.000,00 euro nel 2019 e 340.000,00 euro a decorrere dal 2020 consente comunque l'esercizio delle funzioni attribuite alle Associazioni, poiché esse si sostengono principalmente con i corrispettivi dei servizi offerti ai propri associati.

A tale considerazione si aggiunge il fatto che il Comitato Tecnico Faunistico Venatorio Nazionale è scaduto alcuni anni fa e le sue funzioni sono svolte dall'ufficio competente del Mipaaf, senza alcun onere di spesa.

Più specificatamente, il fondo viene annualmente ripartito per le finalità stabilite dall'art. 24 della legge 157/92 sui capitoli di bilancio del Ministero con le seguenti modalità:

4% per il funzionamento e l'espletamento dei compiti istituzionali del Comitato Tecnico Faunistico Venatorio Nazionale Cap.1409 p.g. 1 (ex 1406 p.g.4).

Il Comitato, istituito ai sensi dell'art. 8 della legge 157/92 è scaduto in data 18.06.2014 e non è stato rinnovato in ottemperanza alle disposizioni dell'articolo 12, comma 20 del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, coordinato con la legge di conversione 7 agosto 2012, n. 135. Le funzioni sono svolte dall'ufficio competente del Mipaaf senza alcun onere per il bilancio dello Stato.

1% per la quota di adesione dello Stato italiano al Consiglio Internazionale della caccia e della Conservazione della Selvaggina - C.I.C. (Cap. n.2241)

Le somme sono utilizzate per il pagamento della quota di adesione dello Stato italiano al Consiglio Internazionale della Caccia e della conservazione della selvaggina, organismo internazionale attivo nella conservazione e utilizzo sostenibile delle risorse naturali con sede a Budapest. La quota di adesione annuale a tale organismo internazionale richiesta è pari ad € 19.800,00, valore che non è più allineato con il parametro normativo dell'1% dello stanziamento del fondo a seguito della riduzione effettuata. È pertanto impegno del Ministero, al fine di confermare l'adesione al Consiglio Internazionale della Caccia e della conservazione della selvaggina, individuare risorse per effettuare una variazione compensativa in favore

del capitolo dedicato (*Cap. n.2241*), nonché individuare una modalità per il pagamento del residuo delle quote pregresse fino all'anno 2017 pari a euro 13.698,00.

95% alle Associazioni venatorie nazionali riconosciute in proporzione alla rispettiva, documentata consistenza associativa. (Cap. n.2191)

Il fondo viene attribuito alle Associazioni Venatorie Nazionali riconosciute, in proporzione alla loro documentata consistenza associativa. Le Associazioni sono Enti privati. La legge 157/92 demanda alle Associazioni una serie di compiti associativi-ricreativi nonché funzioni di natura gestionale tra cui la più importante è sicuramente la vigilanza venatoria.

La riduzione dello stanziamento non impatta negativamente sulla principale attività di interesse pubblico svolta, quale la vigilanza venatoria, in quanto risulta rafforzata grazie alla sinergica unione dell'ex Corpo forestale con l'arma dei Carabinieri. Si ritiene che il residuo stanziamento, comunque importante, sia congruo per consentire alle Associazioni di continuare a svolgere le funzioni ad esse attribuite dalla legge 157/92, anche in considerazione del fatto che le stesse si sostengono principalmente con i corrispettivi dei servizi offerti ai propri associati.

Le previsioni di spesa per il triennio 2018-2020 sono le seguenti:

Previsione di spesa anno 2018 senza intervento: 1.383.043

Previsione di spesa anno 2018 con intervento: 923.043

Previsione di spesa anno 2019 senza intervento: 1.405.402

Previsione di spesa anno 2019 con intervento: 1.025.402

Previsione di spesa anno 2020 senza intervento: 1.405.402

Previsione di spesa anno 2020 con intervento: 1.065.402

Si segnala che le somme non utilizzate per il funzionamento del Comitato tecnico faunistico venatorio sarebbero sufficienti per ripianare il debito cumulato nei confronti del Consiglio Internazionale della Caccia e della conservazione della selvaggina e completare annualmente la quota di adesione.

Il predetto Comitato non risulta più rinnovabile in ottemperanza alle disposizioni dell'articolo 12, comma 20 del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, coordinato con la legge di conversione 7 agosto 2012, n. 135.

d) Dati e altri elementi informativi relativi ai fattori che determinano la spesa oggetto di riduzione, almeno per il triennio precedente a quello di osservazione:

La consistenza dei cacciatori iscritti alle Associazioni nazionali venatorie riconosciute di cui è stata data evidenza nell'ultimo triennio dalle Associazioni medesime risulta la seguente:

Anno 2013 n. 508.231

Anno 2014 n. 461.281

Anno 2015 n. 470.194

e) Elenco dei capitoli/piani gestionali che hanno registrato le riduzioni:

Capitolo 2827 "Fondo da ripartire per il funzionamento del Comitato tecnico faunistico - venatorio nazionale, per la partecipazione italiana al Consiglio internazionale della caccia e della conservazione della selvaggina e per la dotazione delle associazioni venatorie nazionali riconosciute"

f) Modalità attuative dell'intervento / azioni necessarie e il relativo cronoprogramma:

Questa Amministrazione provvede entro il primo semestre del 2018:

- a formulare al Ministero dell'Economia e delle Finanze la richiesta di variazione di bilancio per la ripartizione delle disponibilità del Capitolo 2827, secondo le finalità della legge 157/92 e l'assegnazione ai pertinenti capitoli di spesa nn. 1409 p.g. 1, 2241 e 2191 dello stato di previsione della spesa di questo Ministero.
- individua le risorse necessarie ad effettuare il ripiano del debito cumulato e per completare annualmente la quota di adesione dello Stato italiano al Consiglio Internazionale della Caccia e della conservazione della selvaggina, proponendo le azioni normative e/o amministrative necessarie

g) Valutazione del grado di raggiungimento dell'obiettivo finanziario per il 2018 e riflessi sulle attività svolte o il servizio erogato

Alla fine del primo anno di intervento, pur avendo acquisito qualche osservazione, da parte di alcune Associazioni Venatorie Nazionali, in merito alla riduzione della dotazione del fondo, non sono noti a questa Amministrazione, riflessi negativi che hanno comportato particolari criticità sulla normale attività associativa con riferimento ai compiti attribuiti alle Associazioni dalla L. 157/92.

Solo per quanto concerne il pagamento della quota di adesione dello Stato Italiano al CIC, il defanziamento ha avuto riflessi sul capitolo 2241.

h) Stato di avanzamento dell'intervento

In fase di programmazione della spesa formulata al Ministero dell'Economia e delle Finanze per l'anno 2019 è stata avanzata richiesta:

- di assegnazione di risorse aggiuntive sul cap. 1409 pg.1 necessarie ad effettuare il ripiano del debito cumulato e per completare annualmente la quota di adesione dello Stato italiano al Consiglio Internazionale della Caccia e della conservazione della selvaggina,

- individua le risorse necessarie ad effettuare il ripiano del debito cumulato e per completare annualmente la quota di adesione dello Stato italiano al Consiglio Internazionale della Caccia e della conservazione della selvaggina, proponendo le azioni normative e/o amministrative necessarie

i) Eventuali azioni correttive da porre in essere

Consolidare l'appostazione delle risorse nel capitolo di bilancio 1409 pg.2 che per consentire il regolare pagamento della quota annuale per l'adesione dello Stato italiano al Consiglio Internazionale della Caccia e della conservazione della selvaggina.

j) Attestazione non sussistenza debiti fuori bilancio o elenco dettagliato fatture e creditori non pagati

non si rilevano situazioni debitorie

Scheda intervento 2

a) Titolo dell'intervento: Riduzione sgravi contributivi alle imprese di pesca

b) Modalità di conseguimento del risparmio:

(iii) revisione dei meccanismi o parametri che regolano l'evoluzione della spesa.

c) Descrizione dell'intervento adottato per conseguire la riduzione di spesa:

L'articolo 1, comma 693, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, ha ulteriormente ridotto gli sgravi contributivi in favore delle imprese che esercitano la pesca costiera nonché alle imprese che esercitano la pesca nelle acque interne e lagunari dal 48,7 % al 45,07%. Gli sgravi sono relativi alle contribuzioni agli Enti previdenziali - Inail, Inail ex Ipsema e Inps.

L'articolo 6 del decreto-legge 30 dicembre 1997, n. 457, convertito dalla legge 27 febbraio 1998, n. 30, e successive modificazioni, prevedeva l'esonero per il personale indicato dal versamento dei contributi previdenziali ed assistenziali. Successivamente, l'articolo 2, comma 2, della legge 22 dicembre 2008, n. 203, stabiliva, a decorrere dall'anno 2009, la percentuale di sgravio all'80%. L'articolo 4, comma 55, della legge 12 novembre 2011, n. 183, aveva rideterminato tali benefici nel limite del 60% per l'anno 2012 e del 70% a decorrere dall'anno 2013. L'articolo 1, comma 74, della legge 24 dicembre 2012, n. 228, aveva ulteriormente ridotto i benefici per il 2013 e 2014 nel limite del 63,2 %, del 57,5 % per l'anno 2015 e del 50,3 % a decorrere dall'anno 2016. L'articolo 1, comma 413, della legge 11 dicembre 2016, n. 232, aveva ridotto tali benefici nel limite del 48,7 %.

- Previsione di spesa senza intervento per gli anni 2018, 2019 e 2020 pari ad euro 26.863.030,00 per ciascuna annualità;

- Previsione di spesa con intervento per gli anni 2018, 2019 e 2020 pari ad euro 24.863.030,00 per ciascuna annualità.

d) Dati e altri elementi informativi relativi ai fattori che determinano la spesa oggetto di riduzione, almeno per il triennio precedente a quello di osservazione:

Nelle pregresse annualità lo sgravio contributivo applicato dagli Enti previdenziali - Inail, Inail ex Ipsema e Inps - è stato il seguente:

anno 2015		
Inail	euro	2.580.265,00
Inail ex Ipsema	euro	3.703.772,00
Inps	euro	24.463.004,00
Totale	euro	30.747.041,00

anno 2016		
Inail	euro	2.259.424,59
Inail ex Ipsema	euro	3.325.465,70
Inps	euro	21.153.004,00
Totale	euro	26.737.894,29

anno 2017 (importo impegnato a seguito di quantificazione provvisoria fornita dagli Enti previdenziali; il pagamento avviene nella successiva annualità a seguito di quantificazione definitiva fornita dagli Enti che applicano lo sgravio)

Inail	euro	2.300.000,00
Inail ex Ipsema	euro	3.500.000,00
Inps	euro	21.063.030,00
Totale	euro	26.863.030,00

e) Elenco dei capitoli/piani gestionali che hanno registrato le riduzioni:

- Capitolo 1485, piano gestionale 1, “Sgravi contributivi alle imprese che esercitano la pesca costiera nonché alle imprese che esercitano la pesca nelle acque interne e lagunari, per la salvaguardia dell’occupazione della gente di mare”.
- Nel triennio precedente **non** sono stati rilevati debiti fuori bilancio.
- La tipologia di spesa **non** è tra quelle per le quali attestare l’eventuale formazione di nuovi debiti a seguito delle riduzioni operate.

f) Modalità attuative dell’intervento / azioni necessarie e il relativo cronoprogramma:

- Al fine di garantire il monitoraggio aggiornato nel corso del tempo dello sgravio contributivo applicato, gli Enti previdenziali - Inail, Inail ex Ipsema e Inps - con nota dell’Amministrazione saranno invitati a fornire un resoconto trimestrale della spesa sostenuta, il numero di beneficiari e il beneficio medio concesso in base al parametro normativo in vigore.
- L’Amministrazione predisporrà, sulla base dei dati pervenuti, il seguente cronoprogramma:
 - I trimestre 2018:** attivazione contatti con gli Enti previdenziali interessati - Inps, Inail e Inail ex Ipsema - per il reperimento dei dati necessari al monitoraggio;
 - II trimestre 2018:** richiesta dati aggiornati per il monitoraggio;
 - III trimestre 2018:** richiesta agli Enti previdenziali che applicano lo sgravio, oltre ai dati aggiornati per il monitoraggio, anche della quantificazione definitiva relativa alla precedente annualità 2017, per poter procedere al pagamento, e della quantificazione provvisoria relativa all’anno 2018, per poter procedere all’impegno delle relative somme nel corrente anno;
 - IV trimestre 2018:** richiesta agli Enti previdenziali che applicano lo sgravio dei dati aggiornati per il monitoraggio e, a seguito delle quantificazioni pervenute da parte degli Enti, predisposizione dei decreti di pagamento relativi alla precedente annualità sulla base della quantificazione definitiva (disponibile per gli Enti medesimi dopo approvazione del rendiconto) e predisposizione dei decreti di impegno sulla base della quantificazione provvisoria dello sgravio applicato dagli Enti previdenziali nel corso del 2018.

g) Valutazione del grado di raggiungimento dell’obiettivo finanziario per il 2018 e riflessi sulle attività svolte o il servizio erogato

Nel corso dell’annualità 2018, a seguito delle quantificazioni definitive, successive all’ approvazione dei relativi rendiconti, dello sgravio applicato pervenute da parte degli Enti previdenziali - Inps, Inail e Inail ex Ipsema-, sono stati effettuati i pagamenti relativi alla precedente annualità e sono stati predisposti i decreti di impegno sulla base delle quantificazioni provvisorie dello sgravio applicato comunicate dagli Enti medesimi.

Precisamente, a seguito di quantificazione definitiva, sono state erogate le seguenti risorse relative all’annualità 2017:

Inail	euro	2.210.890,69
-------	------	--------------

Inail ex Ipsema	euro	3.306.852,90
-----------------	------	--------------

Inps	euro	21.063.030,00
------	------	---------------

Inoltre, è stata impegnata, a seguito di quantificazione provvisoria, l'intera disponibilità finanziaria recata dal pertinente capitolo di bilancio per l'anno 2018:

Inail	euro	2.300.000,00
-------	------	--------------

Inail ex Ipsema	euro	3.300.000,00
-----------------	------	--------------

Inps	euro	19.263.030,00
------	------	---------------

Si ritiene raggiunto l'obiettivo finanziario per l'anno 2018 in quanto non si è verificato incremento della spesa e non si riscontrano riflessi negativi né sulle attività svolte né sul servizio erogato.

h) Stato di avanzamento dell'intervento

Al fine di garantire il monitoraggio nel corso del tempo dello sgravio contributivo applicato dagli Enti previdenziali - Inps, Inail ed Inail ex Ipsema - l'Amministrazione con note dell'8 marzo 2018, prot. n. 5551, del 21 maggio 2018, prot. n. 11041, del 18 giugno 2018, prot. n. 13276 e dell'11 settembre 2018, prot. n. 18527, ha invitato gli Enti stessi a fornire un resoconto trimestrale della spesa sostenuta, del numero dei beneficiari ed il beneficio medio concesso in base al parametro normativo in vigore.

Si riportano di seguito i dati trasmessi dagli Enti previdenziali:

Inail

Dati giugno 2018 (dati del I e II trimestre)

Importo sgravio	euro	2.074.566,80
-----------------	------	--------------

Numero beneficiari		3.141
--------------------	--	-------

Beneficio medio concesso	euro	660,48
--------------------------	------	--------

Dati complessivi rilevati a settembre 2018 (III trimestre)

Importo sgravio	euro	2.132.258,70
-----------------	------	--------------

Numero beneficiari		3.192
--------------------	--	-------

Beneficio medio concesso	euro	668,00
--------------------------	------	--------

Dati complessivi rilevati a dicembre 2018 (IV trimestre)

Importo sgravio	euro	2.083.739,85
-----------------	------	--------------

Numero beneficiari		3.224
--------------------	--	-------

Beneficio medio concesso	euro	646,32
--------------------------	------	--------

Inail ex Ipsema

Dati giugno 2018 (dati del I e II trimestre)

Importo sgravio	euro	2.679.358,31
-----------------	------	--------------

Numero beneficiari		2.279
--------------------	--	-------

Beneficio medio concesso	euro	1.175,67
--------------------------	------	----------

Dati complessivi rilevati a settembre 2018 (III trimestre)

Importo sgravio	euro	2.851.871,19
-----------------	------	--------------

Numero beneficiari		2.518
--------------------	--	-------

Beneficio medio concesso	euro	1.132,59
--------------------------	------	----------

Dati complessivi rilevati a dicembre 2018 (IV trimestre)

Importo sgravio	euro	2.836.746,47
-----------------	------	--------------

Numero beneficiari		2.574
--------------------	--	-------

Beneficio medio concesso	euro	1.102,08
--------------------------	------	----------

Si precisa che l'esatto ammontare degli sgravi relativi all'anno 2018 sarà quantificato nel corso del 2019, successivamente all'acquisizione delle dichiarazioni delle retribuzioni effettivamente erogate nel 2018 presentate dalle imprese della gestione navigazione con l'autoliquidazione 2019 nonché alla determinazione del conguaglio dei premi speciali unitari dovuti dai pescatori autonomi e associati della gestione industria, a seguito dell'aggiornamento della retribuzione minima giornaliera.

Si rappresenta anche che, la Legge di bilancio 2019 ha differito la scadenza dell'autoliquidazione 2019 da febbraio a maggio 2019 al fine di consentire l'applicazione delle nuove tariffe dei premi Inail.

Inps

Dati di marzo 2018 (I trimestre)

Importo sgravio euro 4.964.900,63

Numero beneficiari 2.604

Beneficio medio concesso euro 1.906,64

Dati di giugno 2018 (II trimestre)

Importo sgravio euro 4.983.771,36

Numero beneficiari 4.123

Beneficio medio concesso euro 1.208,77

Dati di settembre 2018 (III trimestre)

Importo sgravio euro 5.008.626,31

Numero beneficiari euro 3.359

Beneficio medio concesso euro 1.491,10

Dati di dicembre 2018 (IV trimestre)

Importo sgravio euro 4.702.163,94

Numero beneficiari euro 3.715

Beneficio medio concesso euro 730,46

Si precisa che l'esatto ammontare degli sgravi relativi all'anno 2018 sarà quantificato nel corso del 2019, successivamente all'acquisizione delle rilevazioni degli sgravi applicati ai pescatori autonomi non ancora comunicati dall'Inps.

Si fa presente anche che, con la Legge di assestamento del bilancio dello Stato per l'anno finanziario 2018 il pertinente capitolo di bilancio 1485 è stato incrementato di 2.000.000,00 di euro di cassa per il pagamento dei residui relativi agli impegni effettuati nella precedente annualità.

i) Eventuali azioni correttive da porre in essere

L'Amministrazione non intende porre in essere azioni correttive.

j) Attestazione non sussistenza debiti fuori bilancio o elenco dettagliato fatture e creditori non pagati

Non si rilevano debiti fuori bilancio.

Scheda intervento 3, 4 e 5

a) Titolo dell'intervento: Revisione della spesa per il settore ippico

b) Modalità di conseguimento del risparmio:

(i) la revisione di procedure amministrative o organizzative per il miglioramento dell'efficienza

c) Descrizione dell'intervento adottato per conseguire la riduzione di spesa:

L'intervento di revisione della spesa per il settore ippico ha per oggetto la programmazione delle corse quale strumento che incide sulla spesa delle tre principali voci: il montepremi, la remunerazione delle Società di Corse e il Controllo e la Disciplina sui campi di gara;

Alla revisione della programmazione nella direzione di una riduzione del numero delle corse, si aggiungono gli effetti sul sistema di remunerazione delle società di corse determinato dal c.d. Decreto Castiglione n.681del 2016 modificato con Decreto n.995 del 2017. Tale decreto prevede una classificazione degli ippodromi secondo dei criteri di qualità che danno luogo alla qualificazione degli ippodromi in categorie predefinite sulla cui base dovrà essere approntato il calendario ippico.

In sintesi:

l'entità della spesa del montepremi è direttamente influenzata dalle giornate di corsa, dal numero delle corse, dalla tipologia/categoria del premio, nonché da variabili di difficile previsione (quali i premi con IVA, i premi aggiunti agli allevatori, iscrizioni, corse tris, etc.);

l'entità della spesa destinata alla remunerazione delle Società di corse è in parte influenzata dal numero delle corse assegnate dalla programmazione e in parte dal sistema di remunerazione la cui riforma è in atto (c.d. Decreto Castiglione n.681del 2016 modificato con Decreto n.995 del 2017);

l'entità della spesa per la gestione, la disciplina e il controllo delle corse è anch'essa influenzata dal numero delle giornate di corsa.

la previsione di spesa per ciascuno degli anni 2018, 2019 e 2020 senza il predetto intervento può essere così riassunta:

	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Montepremi corse ippiche	89.338.890,00	89.541.426,00	89.541.426,00
Sovvenzioni a società di corse	46.892.500,00	46.813.000,00	46.813.000,00
Vigilanza e controllo tecnico corse	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00

la previsione di spesa per ciascuno degli anni 2018, 2019 e 2020 con l'intervento può essere così riassunta:

	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Montepremi corse ippiche	87.338.890,00	87.541.426,00	87.541.426,00
Sovvenzioni a società di corse	46.392.500,00	46.313.000,00	46.813.000,00
Vigilanza e controllo tecnico corse	4.500.000,00	4.500.000,00	4.500.000,00

d) **Dati e altri elementi informativi relativi ai fattori che determinano la spesa oggetto di riduzione, almeno per il triennio precedente a quello di osservazione:**

Negli anni 2015- 2016- 2017 il calendario delle corse era caratterizzato da:
 Numero corse: 11.144 (2015), 11.261 (2016), 10.048 (2017).
 Numero giornate di corsa: 1.512(2015), 1.546 (2016), 1.447 (2017).

Tale modulazione ha dato luogo alla seguente spesa per montepremi per gli anni:

- 2015 97 milioni di euro circa
- 2016 101 milioni di euro circa
- 2017 101 milioni di euro circa

dove anche le variabili di difficile previsione hanno inciso nella misura del 10-12%.

La spesa per la remunerazione delle società di corse è stata per gli 2015 2016 e 2017 la seguente:

- 2015 57 milioni di euro circa
- 2016 49,5 milioni di euro circa
- 2017 45,4 milioni di euro circa

La spesa per il controllo e disciplina delle corse per il 2015, 2016 e 2017 ha avuto l'andamento che segue:

- 2015 5 milioni di euro circa
- 2016 4 milioni di euro circa
- 2017 4,3 milioni di euro circa

e) Elenco dei capitoli/piani gestionali che hanno registrato le riduzioni:

Cap. 2295	SPESE PER GLI INTERVENTI RELATIVI ALLO SVILUPPO DEL SETTORE IPPICO	pg 01	MONTEPREMI CORSE IPPICHE
Cap.2297	SOVVENZIONI ALLE SOCIETA' DI CORSE PER LE ATTIVITA' DI ORGANIZZAZIONE DELLE CORSE IPPICHE E PER I SERVIZI TELEVISIVI DELLE IMMAGINI DELLE CORSE	pg 02	SOVVENZIONI ALLE SOCIETA' DI CORSE PER LA GESTIONE DI IMPIANTI E RIPRESE TELEVISIVE
Cap.2298	SPESE CONNESSE ALLA GESTIONE, VIGILANZA E CONTROLLO DEL SETTORE IPPICO	pg 03	SPESE PER VIGILANZA E CONTROLLO TECNICO DELLE CORSE

Nell'ultimo triennio non sono stati rilevati debiti fuori bilancio e per la tipologia dell'intervento di riduzione della spesa non sono previsti per il prossimo triennio debiti fuori bilancio.

f) Modalità attuative dell'intervento / azioni necessarie e il relativo cronoprogramma:

Il predetto intervento sarà attuato attraverso i seguenti atti amministrativi per i quali è specificata la relativa periodicità:

Decreti di programmazione del calendario nazionale delle corse con cadenza mensile fino alla attuazione del sistema di classificazione e successivamente su base annua fino al 31 dicembre;

Provvedimento annuale attuativo sulla classificazione e nuova remunerazione ippodromi (c.d. Decreto Castiglione n.681del 2016 modificato con Decreto n.995 del 2017).

Decreti di nomina commissari e funzionari corse con cadenza mensile

Decreti di impegno annuali relativi alla remunerazione delle società di corse

Decreti di impegno relativi ai premi da erogare ai vincitori delle corse con cadenza mensile

g) Valutazione del grado di raggiungimento dell'obiettivo finanziario per il 2018 e riflessi sulle attività svolte o il servizio erogato

Relativamente al cap. 2297 pg 2 Per il periodo dal 1° gennaio 2018 al 31 dicembre 2018 le risorse complessivamente disponibili per il finanziamento in favore delle Società di corse titolari di ippodromi inseriti nel calendario nazionale delle corse sono pari ad € 45.892.500,00. Il finanziamento, per l'anno 2018, è stato ripartito tra le seguenti voci (al lordo dell'IVA):

a) Sovvenzione impianti euro 34.794.375,00

b) Sovvenzione Riprese Televisive: euro 6.149.288,00;

c) Sovvenzione Corse: euro 4.948.837,00.

L'impegno di tutte le risorse disponibili ha garantito il raggiungimento dell'obiettivo finanziario e non ha avuto riflessi negativi sull'attività. L'intervento è stato attuato dopo la modifica del provvedimento attuativo sulla ri-classificazione degli ippodromi e la conseguente remunerazione delle società di corse (c.d. Decreto Castiglione n.681/2016 e ss.mm.ii), intervenuta con D.M. 21 settembre 2018 n. 66046. L'emanazione del suddetto Decreto ha consentito la stipula dei nuovi accordi, approvati singolarmente con ogni società di corse, e i conseguenti Decreti di impegno annuali relativi alla remunerazione delle società di corse solamente nei mesi successivi alla sua registrazione presso la Corte dei conti.

In riferimento al cap. 2295 pg. 1 Relativamente alla spesa delle risorse destinate a "Montepremi", si è provveduto a redigere i Decreti di impegno con cadenza mensile, relativamente ai premi da erogare, dopo le necessarie verifiche contabili e di competenza, ai vincitori delle corse valutati per "periodi mensili" ed i successivi documenti di liquidazione.

Anche se direttamente influenzata dalle giornate di corsa, dal numero delle corse su base giornaliera, dalla tipologia/categoria del premio, nonché da altre variabili di difficile previsione le risorse disponibili hanno garantito il raggiungimento dell'obiettivo finanziario e non hanno avuto riflessi sull'attività.

In riferimento al cap. 2298 pg3 si conferma il raggiungimento dell'obiettivo prefissato per l'anno finanziario 2018, senza riflessi di carattere negativo sul sistema di controllo delle corse.

h) Stato di avanzamento dell'intervento

Riguardo all'erogazione delle sovvenzioni alle Società di corse sono state liquidati gli acconti previsti dall'Accordo sostitutivo sottoscritto dalle stesse a n. 30 su un totale di n. 36 Società di corse, le restanti sono in fase di liquidazione in

quanto hanno sottoscritto gli accordi in data successiva al termine ultimo del 7 dicembre per la liquidazione prevista dall'UCB.

Per la liquidazione dei premi si è proceduto all'erogazione delle spettanze riferite al mese di luglio per le posizioni IVA e settembre per le altre posizioni.

In riferimento al capitolo 2298 pg.3, relativamente allo stato di avanzamento dell'intervento, si conferma che con una programmazione nazionale, caratterizzata, anche, da una razionalizzazione del numero delle giornate in calendario (nel 2017 n. 1.447, nel 2018 n. 1335) nel 2018, si è potuto raggiungere l'obiettivo finanziario fissato. Al fine di ottenere lo stesso risultato positivo, negli esercizi successivi, si dovrà continuare ad agire sulla programmazione ed organizzazione delle corse.

i) Eventuali azioni correttive da porre in essere

Al fine di ridurre i tempi di erogazione dei premi al traguardo, sono in via di introduzione nuove procedure per la liquidazione coinvolgendo l'AGEA, prevedendo un flusso più continuo dei dati (ora flusso mensile) e cercando di ottimizzare i tempi che precedono la fase della liquidazione.

j) Attestazione non sussistenza debiti fuori bilancio o elenco dettagliato fatture e creditori non pagati

Si attesta la non sussistenza di debiti fuori bilancio.

Scheda intervento 6, 7, 8, 9, 10 e 11

a) Titolo dell'intervento: Riduzione della spesa per canoni e utenze del Gabinetto e del Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare ippiche e della pesca

b) Modalità di conseguimento del risparmio:

(i) la revisione di procedure amministrative o organizzative per il miglioramento dell'efficienza

c) Descrizione dell'intervento adottato per conseguire la riduzione di spesa:

I fattori che determinano la spesa oggetto dell'intervento sono la quantità di servizi acquisiti e il costo per l'approvvigionamento.

Al fine di conseguire i risparmi, sono stati adottati i seguenti interventi:

- Adesione alla Convenzione Consip "Energia Elettrica 14";
- Adesione alla Convenzione Consip "Gas naturale 9"
- Interventi di efficientamento della rete interna di distribuzione dell'acqua, mediante installazione di un contatore unico in sostituzione di trentadue (32) bocche tarate, con conseguente riduzione anche dei costi amministrativi.
- Per gli "Altri servizi ausiliari", il ricorso a procedure di gara svolte sul MEPA aperte a tutti i fornitori abilitati sui pertinenti bandi

Previsione di spesa per ciascuno degli anni 2018, 2019 e 2020 con l'intervento

	2018	2019	2020
Elettricità	350.000	350.000	350.000
Idrico	85.000	85.000	85.000
Gas	67.000	67.000	67.000
Sky	1.100	1.100	1.100
Servizi ausiliari	216.000	216.000	216.000

Per un totale annuo pari a 719.100 euro e a 503.100 euro al netto dei servizi ausiliari.

d) Dati e altri elementi informativi relativi ai fattori che determinano la spesa oggetto di riduzione, almeno per il triennio precedente a quello di osservazione:

Negli anni 2015 e 2016 la spesa per il pagamento dei soli canoni acqua, luce, energia elettrica, gas e telefoni, conversazioni telefoniche, etc. (con esclusione dei servizi ausiliari) si è attestata intorno ai 720.000 Euro, anche in considerazione del fatto che l'erogazione delle forniture di energia elettrica è avvenuta per lunghi periodi in regime di salvaguardia.

Nell'anno 2017 si è verificata una prima contrazione a seguito della dismissione della sede ministeriale di Via dell'Arte.

Le condizioni essenziali per la sostenibilità della proposta sono:

- l'invarianza dei prezzi attualmente praticati dai fornitori nell'ambito delle Convenzioni Consip Energia elettrica e gas;
- l'invarianza dei consumi presso la sede di Via XX Settembre, 20 che verrà monitorata dall'amministrazione.

e) Elenco dei capitoli/piani gestionali che hanno registrato le riduzioni:

Capitolo 1091 p.g. 16 "Spese per il pagamento dei canoni acqua, luce, energia elettrica, gas e telefoni, conversazioni telefoniche, ecc."

Capitolo 1897 p.g. 6 “Spese per il pagamento dei canoni acqua, luce, energia elettrica, gas e telefoni, conversazioni telefoniche, ecc.”

Capitolo 1931 p.g. 6 “Spese per il pagamento dei canoni acqua, luce, energia elettrica, gas e telefoni, conversazioni telefoniche, ecc.”

Capitolo 1932 p.g. 6 “Spese per il pagamento dei canoni acqua, luce, energia elettrica, gas e telefoni, conversazioni telefoniche, ecc.”

Capitolo 1933 p.g. 6 “Spese per il pagamento dei canoni acqua, luce, energia elettrica, gas e telefoni, conversazioni telefoniche, ecc.”

Capitolo 1934 p.g. 6 “Spese per il pagamento dei canoni acqua, luce, energia elettrica, gas e telefoni, conversazioni telefoniche, ecc”.

Le spese sostenute sui Capitoli/Pg oggetto di riduzione costituiscono - ai sensi della Circolare RGS n. 7/2008 - oneri inderogabili ed incompressibili, con eventuale conseguente ricorso, in via eccezionale, in caso di insorgenza di un “debito fuori bilancio”, all’istituto del “riconoscimento di debito” con oneri a carico dei successivi esercizi finanziari.

Nell’esercizio 2016 si è proceduto a riconoscimenti di debito per complessivi € 27.552,52, imputabili non già a insufficienza degli stanziamenti sui capitoli/pg oggetto delle riduzioni bensì a prestazioni rese in assenza di contratto perfezionato o a situazioni debitorie pregresse conseguenti all’incorporazione nel Ministero degli uffici ex Assi

f) Modalità attuative dell’intervento / azioni necessarie e il relativo cronoprogramma:

L’Amministrazione attua l’intervento provvedendo agli approvvigionamenti tramite Convenzioni Consip; attualmente ha aderito alla Convenzione Consip “Energia Elettrica 14”, con decorrenza dal 1° ottobre 2017 per la durata di 12 mesi e alla Convenzione Consip “Gas naturale 9”, con decorrenza dal 1° novembre 2017 per la durata di 12 mesi.

Con riferimento alla spesa per la fornitura dell’acqua, erogata da ACEA ATO2, sono stati attuati interventi di efficientamento della rete idrica interna mediante l’installazione di un contatore unico previa esecuzione dei necessari lavori di adeguamento.

Con riferimento alla spesa per servizi ausiliari, si provvede alle acquisizioni tramite procedure di gara sul MEPA aperte a tutti i fornitori abilitati sui pertinenti bandi.

Verrà monitorata annualmente, entro il 1 marzo dell’anno successivo a quello di riferimento:

- la situazione contrattuale dei rinnovi o delle adesioni a nuove Convenzioni, con dettaglio dei prezzi praticati dai fornitori e della durata dei contratti;
- il consumo delle singole utenze e dei servizi ausiliari per la sede di via XX settembre

g) Valutazione del grado di raggiungimento dell’obiettivo finanziario per il 2018 e riflessi sulle attività svolte o il servizio erogato

L’obiettivo nel complesso è stato raggiunto, essendo stato garantito il risparmio complessivo atteso.

Consuntivo di spesa per l’anno 2018 e previsione 2019 e 2020 con l’intervento

	2018	2019	2020
Elettricità	331.163,05	350.000	350.000
Idrico	121.906,70	125.000	125.000
Gas	46.224,30	67.000	67.000

Sky	1.405	1.405	1.405
Servizi ausiliari	123.952	176.000	176.000

Note:

Tutti i dati del consuntivo sono corrispondenti all'impegnato dell'esercizio 2018 sui corrispondenti cap/pg oggetto di riduzione.

Per i consumi elettrici il consuntivo è stato calcolato sull'impegnato complessivo, inclusi quindi i costi stimati ma non ancora fatturati per il 6° bimestre dell'anno 2018. Il dato del Consuntivo 2018 potrà essere modificato in diminuzione all'esito del pagamento delle fatture dei mesi di novembre e dicembre 2018.

Per il GAS il dato del consuntivo deve considerarsi definitivo, essendo stati fatturati e liquidati i consumi dell'intero 2018, salvo conguagli eventuali, comunque inclusi nell'impegnato complessivo.

Con riferimento alla spesa per consumi idrici il consuntivo è stato calcolato sull'impegnato complessivo, inclusi quindi i costi non ancora fatturati per il 6° bimestre 2018.

Per tale voce di spesa si registra uno scostamento - in aumento - rispetto alla previsione di spesa, determinato dal fatto che al momento della formulazione delle previsioni era appena stata avviata, all'esito di contratto stipulato il 7 novembre 2017, la fornitura di acqua diretta, il cui costo annuo 2018 è stato consuntivato in € 25.750.

Inoltre il fornitore ACEA ATO 2 ha sospeso parzialmente le fatturazioni nel periodo 2015-2017 e, pertanto, l'Amministrazione, al momento della formulazione delle previsioni, non disponeva dei costi annui definitivi utili a formulare una quantificazione esatta.

Tali criticità sono emerse in corso di gestione nell'anno 2018.

Alla luce dei dati di consuntivo è emersa la necessità di rimodulare le previsioni degli esercizi 2019 e 2020.

Al fine di garantire il risparmio atteso complessivo e tenuto conto dei risultati di gestione si propone una riduzione della spesa per servizi per gli esercizi 2019 e 2020 corrispondente alla maggiore spesa prevista per consumi idrici negli stessi esercizi finanziari (Euro 40.000,00 in aumento per consumi idrici e in riduzione per servizi ausiliari)

Il maggior costo per SKY è dovuto all'attivazione del nuovo punto visione richiesto dal Gabinetto.

h) Stato di avanzamento dell'intervento

Sono state poste in essere tutte le azioni necessarie per garantire il raggiungimento dell'obiettivo.

i) Eventuali azioni correttive da porre in essere

Come sopra illustrato, si propone, tenuto conto dei dati di consuntivo per i consumi idrici, un incremento della previsione di spesa per gli esercizi 2019 e 2020 di Euro 40.000 e, corrispondentemente, una riduzione della spesa per servizi ausiliari negli anni 2019 e 2020.

j) Attestazione non sussistenza debiti fuori bilancio o elenco dettagliato fatture e creditori non pagati

Non sussistono debiti fuori bilancio.

Scheda intervento 12

a) Titolo dell'intervento: Riduzione spesa fitti e canoni del Dipartimento dell'ispettorato centrale della tutela della qualità e della repressione frodi dei prodotti agroalimentari

b) Modalità di conseguimento del risparmio:

(i) la revisione di procedure amministrative o organizzative per il miglioramento dell'efficienza

c) Descrizione dell'intervento adottato per conseguire la riduzione di spesa:

L'intervento prevede la riduzione della spesa per fitti e canoni sostenuta dall'ispettorato centrale della tutela della qualità e della repressione frodi dei prodotti agroalimentari (ICQRF) grazie al rilascio della sede del Laboratorio di Modena precedentemente in locazione passiva. Il trasferimento presso i locali demaniali concessi in uso governativo, avvenuto nel corso del 2017, e l'avvenuto approntamento della nuova sede, consente già dal 2018 la piena realizzazione della riduzione della spesa.

In via prudenziale è stato previsto un risparmio pari alla metà del canone per l'esercizio finanziario 2018; tuttavia, si ritiene che le somme risparmiate possano essere uguali per i 3 anni in esame e pari a Euro 160.000 annui.

Previsione di spesa senza l'intervento

Anno 2018: Euro 2.250.000

Anno 2019: Euro 2.250.000

Anno 2020: Euro 2.250.000

Previsione di spesa con l'intervento

Anno 2018: Euro 2.090.000

Anno 2019: Euro 2.090.000

Anno 2020: Euro 2.090.000

d) Dati e altri elementi informativi relativi ai fattori che determinano la spesa oggetto di riduzione, almeno per il triennio precedente a quello di osservazione:

Si riporta la spesa per locazioni passive sostenute dall'ICQRF facendo presente che fino all'esercizio finanziario 2016 vi era un unico capitolo di bilancio per la spesa dei fitti dell'ICQRF.

Anno 2015 : 2.350.443,28 (cap 2460/16)

Anno 2016 : 2.254.201,42 (cap 2460/16)

Anno 2017 : 2.264.175,78 (cap 2460/16 + 2461/16)

e) Elenco dei capitoli/piani gestionali che hanno registrato le riduzioni:

La riduzione di spesa per il rilascio della sede del Laboratorio di Modena è stata contabilizzata sul Capitolo 2461/16: Fitto di locali ed oneri accessori, noleggi e leasing

Non sono stati rilevati, nel triennio precedente, debiti fuori bilancio.

f) Modalità attuative dell'intervento / azioni necessarie e il relativo cronoprogramma:

L'intervento si è già realizzato.

Al fine di evitare la formazione di debiti fuori bilancio, verrà monitorata la situazione del Laboratorio centrale di Roma, per il quale sono attualmente

corrisposti Euro 250.000 annui a titolo di indennità di occupazione *sine titulo*, ma che potrà richiedere un adeguamento in base alla valutazione di congruità da parte dell'Agazia del Demanio.

g) Valutazione del grado di raggiungimento dell'obiettivo finanziario per il 2018 e riflessi sulle attività svolte o il servizio erogato

L'obiettivo è stato raggiunto. Non si rilevano riflessi sull'attività svolta.

La spesa per locazioni passive dell'esercizio finanziario 2018 è pari a 1.945.935,05 (cap 2460/16 + 2461/16)

h) Stato di avanzamento dell'intervento

L'obiettivo è stato raggiunto. Non si rilevano riflessi sugli esercizi successivi

i) Eventuali azioni correttive da porre in essere

Nessuno

j) Attestazione non sussistenza debiti fuori bilancio o elenco dettagliato fatture e creditori non pagati

Non si rilevano debiti fuori bilancio. Non vi sono fatture esigibili non pagate al 31.12.2018 per le locazioni passive dell'ICQRF

ALLEGATO 1 CIRCOLARE RGS 20/2018 DEL 31 MAGGIO 2018 - MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI													
Scheda intervento (S/N)	Descrizione intervento accordo di mentoring	Numero capitolo	Denominazione capitolo	N. Piano gestionale	Denominazione Piano gestionale	Stanziam. CP LB 2018	Stanziam. CP LB 2018 - variazioni definitive	Impegnato al 31/12/2018	Tabella Prestito al 31/12/2018				
S	6.7.6.9.10.11) Riduzione della spesa per canoni e utenze del Cabriolet e del Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare ipicche e della pesca	1091	SPESE PER ACQUISTI DI BENI E SERVIZI	16	SPESE PER IL PAGAMENTO DEI CANONI ACQUA, LUCE, ENERGIA ELETTRICA, GAS E TELEFONI, CONVERSAZIONI TELEFONICHE NONCHE PER LA PULIZIA, IL RISCALDAMENTO ED IL CONDIZIONAMENTO D'ARIA DEI LOCALI	103.593	103.593	133.593	0	133.593	0	69.189	45.699
S	De-finanziamento delle somme afferenti al fondo, destinato alle attività del settore ittico-venatorio nazionale	1409	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DI CONSIGLI COMITATI E COMMISSIONI	1	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DEL COMITATO TECNICO DI AGRICOLTORI E VENATORI E DELL'ADDEMPIMENTO DEI SUOI COMPITI ISTITUZIONALI	0	36.922	0	0	36.922	0	0	0
S	2) Riduzione sgravi contributivi alle imprese di pesca	1485	SGRIVI CONTRIBUTIVI ALLE IMPRESE CHE ESERCITANO LA PESCA COSTIERA NONCHE ALLE IMPRESE CHE ESERCITANO LA PESCA INTERNE E LAGUNARI, PER LA SALVAGUARDIA DELL'OCCUPAZIONE DELLE GENTE DI MARTE	01	SGRIVI CONTRIBUTIVI ALLE IMPRESE CHE ESERCITANO LA PESCA COSTIERA NONCHE ALLE IMPRESE CHE ESERCITANO LA PESCA INTERNE E LAGUNARI, PER LA SALVAGUARDIA DELL'OCCUPAZIONE DELLE GENTE DI MARTE	24.863.030	24.863.030	24.863.030	2.000.000	26.863.030	24.863.030	24.863.030	26.580.774
S	6.7.6.9.10.11) Riduzione della spesa per canoni e utenze del Cabriolet e del Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare ipicche e della pesca	1897	SPESE PER ACQUISTI DI BENI E SERVIZI	06	SPESE PER IL PAGAMENTO DEI CANONI ACQUA, LUCE, ENERGIA ELETTRICA, GAS E TELEFONI, CONVERSAZIONI TELEFONICHE NONCHE PER LA PULIZIA, IL RISCALDAMENTO ED IL CONDIZIONAMENTO D'ARIA DEI LOCALI	198.637	198.637	248.058	0	248.058	0	198.637	208.477
S	6.7.6.9.10.11) Riduzione della spesa per canoni e utenze del Cabriolet e del Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare ipicche e della pesca	1931	SPESE PER ACQUISTI DI BENI E SERVIZI	06	SPESE PER IL PAGAMENTO DEI CANONI ACQUA, LUCE, ENERGIA ELETTRICA, GAS E TELEFONI, CONVERSAZIONI TELEFONICHE NONCHE PER LA PULIZIA, IL RISCALDAMENTO ED IL CONDIZIONAMENTO D'ARIA DEI LOCALI	173.068	173.068	209.010	0	209.010	0	99.096	59.296
S	6.7.6.9.10.11) Riduzione della spesa per canoni e utenze del Cabriolet e del Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare ipicche e della pesca	1992	SPESE PER ACQUISTI DI BENI E SERVIZI	06	SPESE PER IL PAGAMENTO DEI CANONI ACQUA, LUCE, ENERGIA ELETTRICA, GAS E TELEFONI, CONVERSAZIONI TELEFONICHE NONCHE PER LA PULIZIA, IL RISCALDAMENTO ED IL CONDIZIONAMENTO D'ARIA DEI LOCALI	116.022	116.022	164.044	0	164.044	0	72.006	35.548
S	6.7.6.9.10.11) Riduzione della spesa per canoni e utenze del Cabriolet e del Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare ipicche e della pesca	1933	SPESE PER ACQUISTI DI BENI E SERVIZI	06	SPESE PER IL PAGAMENTO DEI CANONI ACQUA, LUCE, ENERGIA ELETTRICA, GAS E TELEFONI, CONVERSAZIONI TELEFONICHE NONCHE PER LA PULIZIA, IL RISCALDAMENTO ED IL CONDIZIONAMENTO D'ARIA DEI LOCALI	57.613	57.613	67.613	0	67.613	12.263	47.962	33.750
S	6.7.6.9.10.11) Riduzione della spesa per canoni e utenze del Cabriolet e del Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare ipicche e della pesca	1934	SPESE PER ACQUISTI DI BENI E SERVIZI	06	SPESE PER IL PAGAMENTO DEI CANONI ACQUA, LUCE, ENERGIA ELETTRICA, GAS E TELEFONI, CONVERSAZIONI TELEFONICHE NONCHE PER LA PULIZIA, IL RISCALDAMENTO ED IL CONDIZIONAMENTO D'ARIA DEI LOCALI	177.385	177.385	222.385	0	222.385	10.138	123.715	83.973
S	De-finanziamento delle somme afferenti al fondo, destinato alle attività del settore ittico-venatorio nazionale	2191	SOMMA DA ATTRIBUIRE ALLE ASSOCIAZIONI VENATORE NAZIONALI RICONOSCIUTE	01	SOMMA DA ATTRIBUIRE ALLE ASSOCIAZIONI VENATORE NAZIONALI RICONOSCIUTE	0	876.891	0	0	2.177.067	0	876.891	1.300.160
S	De-finanziamento delle somme afferenti al fondo, destinato alle attività del settore ittico-venatorio nazionale	2241	QUOTA DI PARTECIPAZIONE AL CONSIGLIO INTERNAZIONALE DELLA CACCIA E DELLA CONSERVAZIONE DELLA SELVAGGINA	01	QUOTA DI PARTECIPAZIONE AL CONSIGLIO INTERNAZIONALE DELLA CACCIA E DELLA CONSERVAZIONE DELLA SELVAGGINA	0	9.230	0	0	9.230	0	9.230	9.228
S	3.4.5) Revisione della spesa per il settore ipico	2295	SPESE PER GLI INTERVENTI RELATIVI ALLO SVILUPPO DEL SETTORE IPPICO	01	MONTEPREMI CORSE IPPICHE	87.338.890	99.409.997	110.338.890	0	121.336.035	0	79.273.535	91.168.975
S	3.4.5) Revisione della spesa per il settore ipico	2297	SOVVENZIONI ALLE SOCIETA' DI CORSE PER LE ATTIVITA' DI ORGANIZZAZIONE DELLE CORSE IPPICHE E PER I SERVIZI TELEVISIVI DELLE IMMAGINI DELLE CORSE	02	SOVVENZIONI ALLE SOCIETA' DI CORSE PER LE ATTIVITA' DI ORGANIZZAZIONE DELLE CORSE IPPICHE E PER I SERVIZI TELEVISIVI DELLE IMMAGINI DELLE CORSE	46.392.500	46.392.500	54.204.236	0	54.204.236	0	46.392.500	37.517.397
S	3.4.5) Revisione della spesa per il settore ipico	2298	SOMME PER LA VIGILANZA E CONTROLLO DEL SETTORE IPPICO	03	SPESE PER VIGILANZA E CONTROLLO TECNICO DELLE CORSE	4.500.000	4.500.000	4.500.000	0	4.500.000	0	3.706.903	3.495.954

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI													
Scheda intervento (SN)	Descrizione intervento secondo di monitoraggio	Numero Capolo	Denominazione Capolo	N. Piano gestionale	Denominazione Piano gestionale	Stanziamiento CP LB 2018	Stanziamiento CP Definitivo al 31.12.2018 (CP LB 2018+ variazioni definitive)	di cui Variazioni CP da Provvedimento di Assestamento	Stanziamiento CS LB 2018	Stanziamiento CS Definitivo al 31.12.2018 (CS LB 2018+ variazioni definitive)	di cui Variazioni CS da Provvedimento di Assestamento	Impegnato al 31.12.2018	Totale Pagato al 31.12.2018
S	12) Riduzione spesa (fitto e canoni del Dipartimento dell'ispettorato centrale della tutela della qualità e della repressione frodi dei prodotti agrari)	2461	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	16	FITTO DI LOCALI ED OMERI ACCESSORI, NOLEGGIO LEASING	1.165.437	1.165.437	0	1.407.963	1.144.054	0	864.648	743.946
S	1) De-finanziamento delle somme afferenti al fondo destinato alle attività del settore faunistico- venatorio nazionale	2827	FONDO DA RIPARTIRE PER IL FUNZIONAMENTO DEL COMITATO FAUNISTICO - VENATORIO NAZIONALE, PER LA PARTECIPAZIONE ITALIANA AL CONSIGLIO INTERNAZIONALE DELLA CACCIA E DELLA CONSERVAZIONE DELLA SELVAGGIA E PER LA DOTAZIONE DELLE ASSOCIAZIONI VENATORIE N	01	FONDO DA RIPARTIRE PER IL FUNZIONAMENTO DEL COMITATO FAUNISTICO - VENATORIO NAZIONALE, PER LA PARTECIPAZIONE ITALIANA AL CONSIGLIO INTERNAZIONALE DELLA CACCIA E DELLA CONSERVAZIONE DELLA SELVAGGIA E PER LA DOTAZIONE DELLE ASSOCIAZIONI VENATORIE N	923.043	0	0	923.043	0	0	0	0

ALLEGATO 2 CIRCOLARE RGS DEL 31 MAGGIO 2018, n. 20 - VARIAZIONI AL 31.12.2018

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI

Descrizione intervento accordo di monitoraggio	Scheda intervento (S/N)	Descrizione Categoria Spese	N. Capitolo	Denominazione Capitolo	N. Piano gestionale	Denominazione Piano gestionale	Decreto	Classificazione IGB decreti	Variazione CP	Variazione CS	Note DA COMPIRE da parte dell'AMMINISTRAZIONE indicando motivazioni sostanziali le variazioni contabili apportate ai capicoli/pg interessati e gli eventuali effetti sul conseguimento dell'obiettivo di spesa)
1) De-finanziamento delle somme afferenti al fondo destinato alle attività del settore faunistico-venatorio nazionale	S	CONSUMI INTERMEDI	1409	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DI CONSIGLI/COMITATE COMMISSIONI	01	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DEL COMITATO TECNICO FAUNISTICO- VENATORIO NAZIONALE E PER L'ADEMPIMENTO DEI SUOI COMPITI ISTITUZIONALI	DMT n° 190049 del 2018	Riparto Fondi	36.922	36.922	AL 31.12.2018 le somme rimaste completamente inutilizzate hanno formato oggetto di economia di bilancio. Al riguardo il comitato non ha svolto alcuna riunione nell'anno 2018.
6,7,8,9,10,11) Riduzione della spesa per canoni e utenze del Gabretto e del Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare ippiche e della pesca	S	CONSUMI INTERMEDI	1932	SPESE PER ACQUISTI DI BENI E SERVIZI	06	SPESE PER IL PAGAMENTO DEI CANONI ACQUA, LUCE, ENERGIA ELETTRICA, GAS E TELEFONI, CONVERSazioni TELEFONICHE NONCHE PER LA PULIZIA, IL RISCALDAMENTO ED IL FONZIONAMENTO D'ARIA DEI LOCALI.	DDG n° 005548 del 2018	Variazione compensativa	0	-24.192	Variazione compensativa di cassa di euro 26.850,70 con aumento sul cap. 1932 pg 3 e corrispettiva diminuzione pg 6 e 7. Cir ai riguardo Nota Pemac I prot. 7518 del 29.03.2018 indirizzata ad Agrel 6.
1) De-finanziamento delle somme afferenti al fondo destinato alle attività del settore faunistico-venatorio nazionale	S	TRASFERIMENTI CORRENTI A FAMIGLIE E ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	2191	SOMMA DA ATTRIBUIRE ALLE ASSOCIAZIONI VENATORIE NAZIONALI RICONOSCIUTE	01	SOMMA DA ATTRIBUIRE ALLE ASSOCIAZIONI VENATORIE NAZIONALI RICONOSCIUTE	DMC n° 011888 del 2018	Variazione compensativa	0	1.300.176	
1) De-finanziamento delle somme afferenti al fondo destinato alle attività del settore faunistico-venatorio nazionale	S	TRASFERIMENTI CORRENTI A FAMIGLIE E ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	2191	SOMMA DA ATTRIBUIRE ALLE ASSOCIAZIONI VENATORIE NAZIONALI RICONOSCIUTE	01	SOMMA DA ATTRIBUIRE ALLE ASSOCIAZIONI VENATORIE NAZIONALI RICONOSCIUTE	DMT n° 190049 del 2018	Riparto Fondi	876.891	876.891	Con D.M. n. 36383 del 2012.2018 si è provveduto alla ripartizione e all'impegno dell'intera somma di € 876.891,00 a favore delle Associazioni Venatorie Nazionali riconosciute
1) De-finanziamento delle somme afferenti al fondo destinato alle attività del settore faunistico-venatorio nazionale	S	TRASFERIMENTI CORRENTI A ESTERO	2241	QUOTA DI PARTECIPAZIONE AL CONSIGLIO INTERNAZIONALE DELLA CACCIA E DELLA CONSERVAZIONE DELLA SELVAGGINA	01	QUOTA DI PARTECIPAZIONE AL CONSIGLIO INTERNAZIONALE DELLA CACCIA E DELLA CONSERVAZIONE DELLA SELVAGGINA	DMT n° 190049 del 2018	Riparto Fondi	9.230	9.230	Con D.M. n. 31870 del 16.11.2018 si è provveduto al contestuale impegno e liquidazione dell'intera somma a favore del Consiglio Internazionale della Caccia per un ulteriore acconto sulla quota relativa all'anno 2017.
3.4.5) Revisione della spesa per il settore ippico	S	TRASFERIMENTI CORRENTI A IMPRESE	2295	SPESE PER GLI INTERVENTI RELATIVI ALLO SVILUPPO DEL SETTORE IPPICO	01	MONTEPREMI CORSE IPPICHE	DDG n° 017046 del 2018	Variazione compensativa	573.362	0	La variazione di competenza si è resa necessaria al fine di sostenere le attività allevatori incrementando il "premio aggiunto" destinato agli allevatori.
3.4.5) Revisione della spesa per il settore ippico	S	TRASFERIMENTI CORRENTI A IMPRESE	2295	SPESE PER GLI INTERVENTI RELATIVI ALLO SVILUPPO DEL SETTORE IPPICO	01	MONTEPREMI CORSE IPPICHE	DMT n° 171664 del 2018	Riparto Fondi	0	5.500.000	

ALLEGATO 2 CIRCOLARE RGS DEL 31 MAGGIO 2018, n. 20 - VARIAZIONI AL 31.12.2018

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI

<p>3.4.5) Revisione della spesa per il settore ippico</p>	<p>S</p>	<p>TRASFERIMENTI CORRENTI IMPRESE</p>	<p>2295</p>	<p>SPESE PER GLI INTERVENTI RELATIVI ALLO SVILUPPO DEL SETTORE IPPICO</p>	<p>01</p>	<p>MONTEPREMI CORSE IPPICHE</p>	<p>DMT n° 245104 del 2018</p>	<p>Nuove leggi di spesa</p>	<p>4.946.545</p>	<p>4.946.545</p>	<p>In attuazione dell'art. 30-bis comma 5 del decreto - legge 185/8, convertito dalla legge n. 2/2009 - Maggior gettito realizzato a titolo di prelievo erariale unico sugli apparecchi da intrattenimento - Variazione di bilancio esercizio finanziario 2018 - PREU Con lettera dell'11 luglio 2018, prot. 174922 il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha comunicato, ai sensi della norma di cui in oggetto, l'approvazione del bilancio preventivo per l'esercizio finanziario 2018, approvato e realizzato nell'arco 2017/rispetto al 2008, a titolo di maggior gettito unico sugli apparecchi da intrattenimento. È dato importo di pari ad € 7.946.545,46. In considerazione degli effetti derivanti dall'attuazione dell'art. 24 quater del decreto legge 6 luglio 2012, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135 e dal D.1.31.1.2013, di trasferimento delle funzioni già riconosciute all'ex ASSI dalla vigente normativa a questo Ministero, nell'allegata apposita relazione si è richiesta la variazione integrativa sullo stato di previsione di questa Amministrazione in termini di competenza e di cassa sul Cap.2295 "SPESE PER GLI INTERVENTI RELATIVI ALLO SVILUPPO DEL SETTORE IPPICO" piano gestionale 1 - "...Montepremi corse ippiche" per un importo di euro 4.946.545,46.</p>
<p>3.4.5) Revisione della spesa per il settore ippico</p>	<p>S</p>	<p>TRASFERIMENTI CORRENTI IMPRESE</p>	<p>2295</p>	<p>SPESE PER GLI INTERVENTI RELATIVI ALLO SVILUPPO DEL SETTORE IPPICO</p>	<p>01</p>	<p>MONTEPREMI CORSE IPPICHE</p>	<p>DMT n° 247603 del 2018</p>	<p>Riassegnazioni di entrate</p>	<p>550.600</p>	<p>550.600</p>	<p>Nei quadro delle disposizioni legislative che hanno disciplinato l'incorporazione dell'Agenzia per lo sviluppo del settore ippico - ASSI nel Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, l'articolo 1, comma 282, della legge 24 dicembre 2012, n. 228 (legge di stabilità 2013) ha stabilito i percentuali di ripartizione tra il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali e il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali a seguito della separazione della Agenzia disposta dall'articolo 23-quater, comma 9, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, sono versati all'entrata del bilancio dello Stato per essere riassegnati allo stato di previsione della spesa del predetto Ministero. In attuazione della citata normativa, a partire dal 2013, nell'ambito dello stato di previsione dell'entrata del bilancio dello Stato è stato quindi istituito, il cap. 2537 articolo unico "Versamento delle risorse finanziarie di pertinenza della soppressa Agenzia" (capo XXVI). A partire dall'anno 2017, tenuto conto dell'andamento costante di tali incassi, al fine di assicurare una adeguata programmazione e gestione delle spese correnti, le entrate in questione sono state stanziate nel capitolo di entrata n. 2537. Tra le somme sfilate sul predetto capitolo di entrata 2537 nell'esercizio in corso figurano tuttavia versamenti non riconducibili alle voci di entrata stabilizzate. Si tratta, in particolare della somma complessiva di euro 550.600,00 di cui: - euro 50.600,00 quale versamento effettuato dalla Shaitech spa - quietanza n. 477290 del 17 luglio 2018, destinato al finanziamento del "MILAN PRESIDENT OF THE LAE CUP 1/7/2018" come da comunicazione della società acquisita al protocollo POA8 52956 del 18 luglio 2018; - euro 500.000,00 quale versamento effettuato dall'Agricoltura Regione Sardegna - quietanza n. 507539 del 7 settembre 2018, destinato, come da lettera Prot. POA8/07 n. 0030590 del 22 maggio 2018 all'integrazione del montepremi corse ippiche da disputarsi in cassa di topoloni.</p>
<p>12) Riduzione spesa fitti e canoni DDT. Delle attività di gestione e controllo della tutela della qualità e della repressione frodi dei prodotti agroalimentari</p>	<p>S</p>	<p>CONSUMI INTERMEDI</p>	<p>2461</p>	<p>SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI</p>	<p>16</p>	<p>FITTO DI LOCALI ED ONERI ACCESSORI, NOLEGGI E LEASING</p>	<p>DDG n° 0055986 del 2018</p>	<p>Variazione compensativa</p>	<p>0</p>	<p>-183.945</p>	<p>La variazione compensativa di sola cassa effettuata sul PG 16 del capitolo 2461 è motivata come di seguito specificato: a) per la somma di € 156.916 si è trattato di allineare, attraverso una riduzione dello stanziamento, la cassa alla massa spendibile; b) il residuale importo di € 26.629, non essendo necessario per effettuare pagamenti nella prima parte dell'esercizio corrente, è stato appostato sui capitoli/piani gestionali che, invece, mostravano carenza di fondi. Si conferma che la diminuzione della somma appostata sul PG non produce alcun effetto sul conseguimento dell'obiettivo di riduzione strutturale di spesa, per un importo pari ad € 160.000, stabilito con decreto interministeriale n. 4677 del 05/04/2018 - Accordo di monitoraggio di cui all'art. 22-bis comma 3 della legge 31 dicembre 2009, n. 196 ed assegnato a questo CDR, del quale gli raggioni per l'esercizio corrente e per il perseguimento del quale non si rilevano criticità anche per i successivi esercizi 2020 e 2021.</p>

ALLEGATO 2 CIRCOLARE RGS DEL 31 MAGGIO 2018, n. 20 - VARIAZIONI AL 31.12.2018

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI

	S	CONSUMI INTERMEDI	2461	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	16	FITTO DI LOCALI ED ONERI ACCESSORI, NOLEGGI E LEASING	DDG n° 017707 del 2018	Variazione compensativa	0	-80.364	La variazione compensativa di sola cassa, effettuata sul PG 16 del capitolo 2461 si è resa necessaria, nell'ultimo trimestre dell'anno, per consentire interventi prorogati ed urgenti di manutenzione straordinaria di immobili ed attrezzature di laboratorio. L'importo complessivo di spesa è pari a € 80.364,00. La variazione compensativa è necessaria per effettuare pagamenti sul capitolo di riferimento. In ogni caso si conferma che la diminuzione della somma appostata sul PG non ha prodotto alcun effetto sul conseguimento dell'obiettivo di riduzione strutturale di spesa, per un importo pari ad € 160.000, stabilito con decreto interministeriale n. 4677 del 05.04.2018 - Accordo di monitoraggio di cui all'art. 22-bis comma 3 della legge 31 dicembre 2009, n. 136 ed assegnato a questo CdR, obiettivo raggiunto per l'esercizio 2018 e per il perseguimento del quale non si rilevano criticità anche per i successivi esercizi 2020 e 2021.
			2460	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	16	FITTO DI LOCALI ED ONERI ACCESSORI, NOLEGGI E LEASING	DDG n° 006986 del 2018	Variazione compensativa		-52.749	
1) De-finanziamento delle somme afferenti al fondo destinato alle attività del settore faunistico-venatorio nazionale	S	TRASFERIMENTI PRESENTI A CARICHI E ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	2827	FONDO DA RIPARTIRE PER IL FUNZIONAMENTO DEL COMITATO TECNICO FAUNISTICO - VENATORIO NAZIONALE, PER LA PARTECIPAZIONE ITALIANA AL CONSIGLIO INTERNAZIONALE DELLA CACCIA E DELLA CONSERVAZIONE DELLA SELVAGGINA E PER LA DOTAZIONE DELLE ASSOCIAZIONI VENATORIE NAZIONALI RICONOSCIUTE.	01	FONDO DA RIPARTIRE PER IL FUNZIONAMENTO DEL COMITATO TECNICO FAUNISTICO - VENATORIO NAZIONALE, PER LA PARTECIPAZIONE ITALIANA AL CONSIGLIO INTERNAZIONALE DELLA CACCIA E DELLA CONSERVAZIONE DELLA SELVAGGINA E PER LA DOTAZIONE DELLE ASSOCIAZIONI VENATORIE NAZIONALI RICONOSCIUTE.	DMT n° 190049 del 2018	Riparto Fondi	-923,043	-923,043	
1) Efficientamento e riqualificazione energetica sedi MBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MBACT; 3) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MBACT;	S	CONSUMI INTERMEDI	1292	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	24	SPESE PER ATTIVITA' ESPOSITIVE E MANIFESTAZIONI CULTURALI DIPARTICOLARE INTERESSE NAZIONALE ED INTERNAZIONALE.	DMC n° 000138 del 2018	Variazione compensativa	0	107.170	Trattasi di una richiesta di variazione compensativa necessaria a provvedere all'integrazione di sola cassa finalizzata al riallineamento della cassa con lo stanziamento di competenza. Quanto sopra in relazione al fatto che si è reso necessario effettuare i pagamenti dei debiti EE FF 2016-2017, successivamente addebitati in conto EE FF 2016-2017, in quanto i suddetti addebiti hanno inciso sullo stanziamento di cassa dell'anno 2018.
1) Efficientamento e riqualificazione energetica sedi MBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MBACT; 3) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MBACT;	S	CONSUMI INTERMEDI	1292	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	24	SPESE PER ATTIVITA' ESPOSITIVE E MANIFESTAZIONI CULTURALI DIPARTICOLARE INTERESSE NAZIONALE ED INTERNAZIONALE.	DMC n° 000330 del 2018	Variazione compensativa	100.000	100.000	Trattasi di richiesta di variazione compensativa, in termini di competenza e cassa finalizzata alla partecipazione di alcune manifestazioni fieristiche come da richiesta pervenuta dal Segretariato generale con nota n. 5047 del 04.05.2018
1) Efficientamento e riqualificazione energetica sedi MBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MBACT; 3) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MBACT;	S	CONSUMI INTERMEDI	1292	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	24	SPESE PER ATTIVITA' ESPOSITIVE E MANIFESTAZIONI CULTURALI DIPARTICOLARE INTERESSE NAZIONALE ED INTERNAZIONALE.	DMC n° 000505 del 2018	Variazione compensativa	-2.726	-2.726	Trattasi di variazione compensativa in termini di competenza e cassa del Cap.1292.24 al Cap.1202.pg. 1 per sistemazione 2 SOP in conto sospeso.
1) Efficientamento e riqualificazione energetica sedi MBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MBACT; 3) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MBACT;	S	CONSUMI INTERMEDI	1298	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	01	SPESE PER VIAGGI E SOGGIORNO DA SOSTENERE IN RELAZIONE AD ACCORDI INTERNAZIONALI	DDG n° 001138 del 2018	Variazione compensativa	14.400	14.400	DG OR (SG - GEST. UNIP) Variazione compensativa di cassa e competenza a fronte delle necessità di provvedere al rimborso della competenza in conto delle spese sostenute dal personale del Segretariato Generale per un importo pari a € 2.400,00, nonché di quelle non ancora svolte ancorché già programmate e per le quali si è ipotizzato un fabbisogno pari a € 12.000,00;

ALLEGATO 2 CIRCOLARE RGS DEL 31 MAGGIO 2018, n. 20 - VARIAZIONI AL 31.12.2018

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI

1) Efficiamento e riqualificazione energetica sedi MBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MBACT;	S	CONSUMI INTERMEDI	1298	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	01	SPESE PER VIAGGI E SOGGIORNO DA SOSTENERE IN RELAZIONE AD ACCORDI INTERNAZIONALI	DMC n° 000123 del 2018	Variazione compensativa	0	6.132	DG OR (SG - GEST UNIF) Variazione compensativa volta al rimborsamento della cassa con lo stanziamento di competenza a seguito dell'EE.FF. 2016/2017 in termini di cassa. La variazione è compatibile con il raggiungimento dell'obiettivo di riduzione, relativo al capitolo 09, in quanto attinge una tantum a fondi non utilizzati sui piani gestionali diversi; peraltro non si tratta di una variazione strutturale per effetto di leggi di spesa successive alla legge di bilancio 2016-2020.
1) Efficiamento e riqualificazione energetica sedi MBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MBACT;	S	CONSUMI INTERMEDI	1806	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	02	MISSIONI ALL'INTERNO.	DDG n° 001979 del 2018	Variazione compensativa	-20.000	-20.000	DG ORG. (BIL. - GEST. UNIF.) Trattasi di variazione compensativa in termini di competenza e cassa, in diminuzione dati p.g. 2 e in contropartita di aumento di competenza degli uffici. La suddetta variazione non produce effetti finanziari regolativi ai fini del decreto interministeriale del 25 maggio 2018 rep. 256. La variazione è compatibile con il raggiungimento dell'obiettivo di riduzione, relativo al capitolo 09, in quanto attinge una tantum a fondi non utilizzati sui piani gestionali diversi.
1) Efficiamento e riqualificazione energetica sedi MBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MBACT;	S	CONSUMI INTERMEDI	1806	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	18	SPESE PER ACQUISTO DI CANCELLERIA, DI STAMPATI SPECIALI E QUANTO ALTRO POSSA OCCORRERE PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI, NOLEGGIO E TRASPORTO MOBILI, MACCHINE E IMPIANTI.	DDG n° 001979 del 2018	Variazione compensativa	20.000	20.000	DG ORG. (BIL. - GEST. UNIF.) Trattasi di variazione compensativa in termini di competenza e cassa, in diminuzione dati p.g. 2 e in contropartita di aumento al p.g. 18, con la finalità di acquistare divise e quantitativo possa occorrere al funzionamento degli uffici, a suddetta variazione non produce effetti finanziari regolativi ai fini del decreto interministeriale del 25 maggio 2018 rep. 256. La variazione è compatibile con il raggiungimento dell'obiettivo di riduzione, relativo al capitolo 09, in quanto attinge una tantum a fondi non utilizzati sui piani gestionali diversi.
1) Efficiamento e riqualificazione energetica sedi MBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MBACT;	S	CONSUMI INTERMEDI	1806	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	18	SPESE PER ACQUISTO DI CANCELLERIA, DI STAMPATI SPECIALI E QUANTO ALTRO POSSA OCCORRERE PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI, NOLEGGIO E TRASPORTO MOBILI, MACCHINE E IMPIANTI.	DMC n° 000204 del 2018	Variazione compensativa	0	16.259	Trattasi di richiesta di variazione compensativa in termini di cassa necessaria all'integrazione di sola cassa finalizzata al riallineamento della cassa con lo stanziamento di competenza nel rispetto degli importi di cui alla massa spendibile. Quanto sopra, in relazione al fatto che sono stati effettuati pagamenti di natura p.g. 18 e p.g. 19, per le quali, peraltro, i fondi stanziamenti negli EE.FF. 2016/2017 che, peraltro, hanno inciso sullo stanziamento di cassa dell'anno 2018.
1) Efficiamento e riqualificazione energetica sedi MBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MBACT;	S	CONSUMI INTERMEDI	1806	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	18	SPESE PER ACQUISTO DI CANCELLERIA, DI STAMPATI SPECIALI E QUANTO ALTRO POSSA OCCORRERE PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI, NOLEGGIO E IMPIANTI.	DMC n° 000207 del 2018	Variazione compensativa	100.000	100.000	DG ORDG BIL. GEST UNIF) L'integrazione si è resa necessaria per far fronte alle maggiori spese relative al servizio di trasporto, trasloco e facchinaggio, in considerazione dei frequenti spostamenti di beni e persone dovute ai lavori in corso presso la sede del Collegio Romano. La variazione è compatibile con il raggiungimento dell'obiettivo di riduzione, relativo al capitolo 09, in quanto attinge una tantum a fondi non utilizzati sui piani gestionali diversi; peraltro non si tratta di una variazione strutturale per effetto di leggi di spesa successive alla legge di bilancio 2016-2020.
1) Efficiamento e riqualificazione energetica sedi MBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MBACT;	S	CONSUMI INTERMEDI	1806	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	18	SPESE PER ACQUISTO DI CANCELLERIA, DI STAMPATI SPECIALI E QUANTO ALTRO POSSA OCCORRERE PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI, NOLEGGIO E IMPIANTI.	DMC n° 000330 del 2018	Variazione compensativa	25.000	25.000	Trattasi di richiesta di variazione in termini di competenza e cassa necessaria alle maggiori spese di trasporto, trasloco e montaggio mobili causate dai frequenti spostamenti di beni e persone dovute ai lavori in corso presso la sede del Collegio Romano.
1) Efficiamento e riqualificazione energetica sedi MBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MBACT;	S	CONSUMI INTERMEDI	1806	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	18	SPESE PER ACQUISTO DI CANCELLERIA, DI STAMPATI SPECIALI E QUANTO ALTRO POSSA OCCORRERE PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI, NOLEGGIO E IMPIANTI.	DMC n° 000463 del 2018	Variazione compensativa	10.000	10.000	Trattasi di richiesta di variazione in termini di competenza e cassa necessaria alle maggiori spese di trasporto, trasloco e montaggio mobili causate dai frequenti spostamenti di beni e persone dovute ai lavori in corso presso la sede del Collegio Romano.

ALLEGATO 2 CIRCOLARE RGS DEL 31 MAGGIO 2018, n. 20 - VARIAZIONI AL 31.12.2018											
MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI											
1) Efficiamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT;	S	CONSUMI INTERMEDI	2520	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	01	SPESE DI FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO TECNICO PER LA SICUREZZA, COMPRESSE LE INDENNITA' DI MISSIONE AL RELATIVO PERSONALE	DDG n° 010604 del 2018	Variazione compensativa	0	-85	DG ER La variazione, in diminuzione, di sola cassa, si è resa necessaria per provvedere alla liquidazione della fattura n.3 del 13 marzo 2018 relativa al 1° stato di avanzamento - contratto CIG Z4D21EDBE - per € 6.100,00 IVA inclusa a favore della società Acanthus snc;
1) Efficiamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT;	S	CONSUMI INTERMEDI	2520	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	01	SPESE DI FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO TECNICO PER LA SICUREZZA, COMPRESSE LE INDENNITA' DI MISSIONE AL RELATIVO PERSONALE	DMC n° 000384 del 2018	Variazione compensativa	0	50	DG ER La variazione compensativa di sola cassa è stata assunta per far fronte alle obbligazioni finanziarie commesse ad attività istituzionali.
1) Efficiamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT;	S	CONSUMI INTERMEDI	2520	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	03	MISSIONI ALL'ESTERO	DDG n° 000185 del 2018	Variazione compensativa	-1.458	-1.458	DG ER La variazione in diminuzione di competenza, di cui cassa è stata richiesta per fronteggiare l'impegno a carico della trattativa n. 733995 pro ALPES ITALIA.
1) Efficiamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT;	S	CONSUMI INTERMEDI	2520	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	07	SPESE PER LA SORVEGLIANZA SANITARIA E SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO	DDG n° 010604 del 2018	Variazione compensativa	0	-15	DG ER La variazione, in diminuzione, di sola cassa, si è resa necessaria per provvedere alla liquidazione della fattura n.3 del 13 marzo 2018 relativa al 1° stato di avanzamento - contratto CIG Z4D21EDBE - per € 6.100,00 IVA inclusa a favore della società Acanthus snc.
1) Efficiamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT;	S	CONSUMI INTERMEDI	2520	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	07	SPESE PER LA SORVEGLIANZA SANITARIA E SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO	DMC n° 000384 del 2018	Variazione compensativa	0	8	DG ER La variazione compensativa di sola cassa è stata assunta per far fronte alle obbligazioni finanziarie commesse ad attività istituzionali.
1) Efficiamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT;	S	CONSUMI INTERMEDI	2520	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	11	FUNZIONAMENTO E MANUTENZIONE DELLA BIBLIOTECA - ACQUISTO DI RIVISTE, GIORNALI ED ALTRE PUBBLICAZIONI.	DDG n° 000185 del 2018	Variazione compensativa	6.966	6.840	DG ER La variazione in aumento di competenza e di cassa è stata richiesta per fronteggiare l'impegno a carico della trattativa n. 733995 pro ALPES ITALIA.
1) Efficiamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT;	S	CONSUMI INTERMEDI	2520	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	11	FUNZIONAMENTO E MANUTENZIONE DELLA BIBLIOTECA - ACQUISTO DI RIVISTE, GIORNALI ED ALTRE PUBBLICAZIONI.	DDG n° 010604 del 2018	Variazione compensativa	0	-34	DG ER La variazione, in diminuzione, di sola cassa, si è resa necessaria per provvedere alla liquidazione della fattura n.3 del 13 marzo 2018 relativa al 1° stato di avanzamento - contratto CIG Z4D21EDBE - per € 6.100,00 IVA inclusa a favore della società Acanthus snc.
1) Efficiamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT;	S	CONSUMI INTERMEDI	2520	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	11	FUNZIONAMENTO E MANUTENZIONE DELLA BIBLIOTECA - ACQUISTO DI RIVISTE, GIORNALI ED ALTRE PUBBLICAZIONI.	DMC n° 000384 del 2018	Variazione compensativa	0	21	DG ER La variazione compensativa di sola cassa è stata assunta per far fronte alle obbligazioni finanziarie commesse ad attività istituzionali.

ALLEGATO 2 CIRCOLARE RGS DEL 31 MAGGIO 2018, n. 20 - VARIAZIONI AL 31.12.2018

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI											
1) Efficienzamento e riqualificazione energetica sedi MBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MBACT;	S	CONSUMI INTERMEDI	2520	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	14	SPESA PER STUDI, INDAGINI E RILEVAZIONI.	DDG n° 0000886 del 2018	Variazione compensativa	0	6.800	DG ER La variazione compensativa di sola cassa è stata effettuata per provvedere alla liquidazione della fattura n. 05e/2018 dell'11 Giugno 2018 relativa al II ed ultimo stato di avanzamento - contratto CIG Z4D211EDBE - per € 6.800,00 IVA inclusa a favore della società Acanthus snc
1) Efficienzamento e riqualificazione energetica sedi MBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MBACT;	S	CONSUMI INTERMEDI	2520	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	14	SPESA PER STUDI, INDAGINI E RILEVAZIONI.	DDG n° 0001194 del 2018	Variazione compensativa	10.000	2.926	DG ER La variazione compensativa, in aumento, di competenza e di cassa è stata necessaria per avviare congiuntamente alla Direzione generale Turismo un progetto pilota, che fa capo all'ISMEC a cui il contributo verrà versato, di formazione all'estero e realizzazione di guide turistico-culturali.
1) Efficienzamento e riqualificazione energetica sedi MBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MBACT;	S	CONSUMI INTERMEDI	2520	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	14	SPESA PER STUDI, INDAGINI E RILEVAZIONI.	DDG n° 006052 del 2018	Variazione compensativa	0	6.100	DG ER La variazione compensativa, in aumento, di sola cassa, si è resa necessaria per provvedere alla liquidazione della fattura n.1 del 29 gennaio 2018 relativa al I° stato di avanzamento - contratto CIG Z4D211EDBE - per € 6.100,00 IVA inclusa a favore della società Acanthus snc
1) Efficienzamento e riqualificazione energetica sedi MBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MBACT;	S	CONSUMI INTERMEDI	2520	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	14	SPESA PER STUDI, INDAGINI E RILEVAZIONI.	DDG n° 010604 del 2018	Variazione compensativa	0	6.037	DG ER La variazione compensativa, in aumento, di sola cassa, si è resa necessaria per provvedere alla liquidazione della fattura n.3 del 13 marzo 2018 relativa al I° stato di avanzamento - contratto CIG Z4D211EDBE - per € 6.100,00 IVA inclusa a favore della società Acanthus snc
1) Efficienzamento e riqualificazione energetica sedi MBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MBACT;	S	CONSUMI INTERMEDI	2520	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	14	SPESA PER STUDI, INDAGINI E RILEVAZIONI.	DDG n° 057397 del 2018	Variazione compensativa	13.000	13.000	DG ER La variazione compensativa, in aumento, di competenza e di cassa risulta essere un contributo all'Accademia delle Scienze, analogo per entità dell'importo a quello del Quirinale, per consentire un'azione congiunta di promozione delle elaborazioni di supporto alla visita del pubblico alla Tenuta Presidenziale di Castelporziano, all'elaborazione di una cartografia tematica relativa al periodo cronologicamente compreso tra i secoli XVI e XX inclusi, consultabile nei diversi suoi layer, e di un correlato video visibile anche da postazione remota.
1) Efficienzamento e riqualificazione energetica sedi MBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MBACT;	S	CONSUMI INTERMEDI	2520	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	14	SPESA PER STUDI, INDAGINI E RILEVAZIONI.	DMC n° 000384 del 2018	Variazione compensativa	0	14.536	DG ER La variazione compensativa di sola cassa è stata assunta per far fronte alle obbligazioni finanziarie commesse ad attività istituzionali.
1) Efficienzamento e riqualificazione energetica sedi MBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MBACT;	S	CONSUMI INTERMEDI	2520	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	16	SPESA PER TRASPORTI, PROVVISI DI OGGETTI DI CANCELLERIA, ACQUISTO ED AFFITTO DI MATERIALI TECNICI ED OGNI ALTRA OCCORRENZA INERENTE AI CONCORSI DI ASSUNZIONE DEL PERSONALE	DDG n° 010604 del 2018	Variazione compensativa	0	-44	DG ER La variazione, in diminuzione, di sola cassa, si è resa necessaria per provvedere alla liquidazione della fattura n.3 del 13 marzo 2018 relativa al I° stato di avanzamento - contratto CIG Z4D211EDBE - per € 6.100,00 IVA inclusa a favore della società Acanthus snc;
1) Efficienzamento e riqualificazione energetica sedi MBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MBACT;	S	CONSUMI INTERMEDI	2520	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	16	SPESA PER TRASPORTI, PROVVISI DI OGGETTI DI CANCELLERIA, ACQUISTO ED AFFITTO DI MATERIALI TECNICI ED OGNI ALTRA OCCORRENZA INERENTE AI CONCORSI DI ASSUNZIONE DEL PERSONALE	DMC n° 000384 del 2018	Variazione compensativa	0	26	DG ER La variazione compensativa di sola cassa è stata assunta per far fronte alle obbligazioni finanziarie commesse ad attività istituzionali.

ALLEGATO 2 CIRCOLARE RGS DEL 31 MAGGIO 2018, n. 20 - VARIAZIONI AL 31.12.2018												
MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI												
		S	CONSUMI INTERMEDI	2520	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	18	SPESE PER ACQUISTO DI CANCELLERIA, DI STAMPATI SPECIALI E QUANTO ALTRO POSSA OCCORRERE PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI, NOLEGGIO E TRASPORTO MOBILI, MACCHINE E IMPIANTI.	DDG n° 006052 del 2018	Variazione compensativa	0	-6.100	DG ER La variazione in diminuzione, di sola cassa, si è resa necessaria per provvedere alla liquidazione della fattura n.1 del 29 gennaio 2018 relativa al 1° stato di avanzamento - contratto CIG Z4D21EDBE - per € 6.100,00 IVA inclusa a favore della società Acantus snc
1) Efficiamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT;	S	CONSUMI INTERMEDI	2520	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	18	SPESE PER ACQUISTO DI CANCELLERIA, DI STAMPATI SPECIALI E QUANTO ALTRO POSSA OCCORRERE PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI, NOLEGGIO E TRASPORTO MOBILI, MACCHINE E IMPIANTI.	DDG n° 036174 del 2018	DDG n° 036174 del 2018	Variazione compensativa	0	4.429	DG ER La variazione compensativa, di sola cassa, per provvedere al pagamento della fattura n.1 del 29 gennaio 2018, per € 4.429,00 di cui € 556,40 IVA inclusa a favore della società Kyocera Document Solution, all'acquisto di 100 risme di carta A4, su MePA, per un importo complessivo di IVA pari ad € 420,00 e alla liquidazione della fattura n.85 del 10 settembre 2018 di € 2.452,00 IVA inclusa a favore della società Morelli Trasporti e Servizi - contratto CIG ZBB21E17F2;
1) Efficiamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT;	S	CONSUMI INTERMEDI	2520	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	18	SPESE PER ACQUISTO DI CANCELLERIA, DI STAMPATI SPECIALI E QUANTO ALTRO POSSA OCCORRERE PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI, NOLEGGIO E TRASPORTO MOBILI, MACCHINE E IMPIANTI.	DMC n° 000384 del 2018	DMC n° 000384 del 2018	Variazione compensativa	0	11.132	DG ER La variazione compensativa di sola cassa è stata assunta per far fronte alle obbligazioni finanziarie commesse ad attività istituzionali.
1) Efficiamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT;	S	CONSUMI INTERMEDI	2520	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	19	SPESE PER IL PAGAMENTO DEI CANONI ACQUA, LUCE, ENERGIA ELETTRICA, GAS E TELEFONI, CONVERSAZIONI TELEFONICHE NONCHE' PER LA PULIZIA, IL RISCALDAMENTO ED IL CONDIZIONAMENTO D'ARIA DEI LOCALI.	DDG n° 000066 del 2018	DDG n° 000066 del 2018	Variazione compensativa	0	-6.800	DG ER La variazione in diminuzione di sola cassa è stata effettuata per provvedere alla liquidazione della fattura n. 056/2016 dell'11 Giugno 2016 relativa al 1° stato di avanzamento - contratto CIG Z4D21EDBE - per € 6.800,00 IVA inclusa a favore della società Acantus snc
1) Efficiamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT;	S	CONSUMI INTERMEDI	2520	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	19	SPESE PER IL PAGAMENTO DEI CANONI ACQUA, LUCE, ENERGIA ELETTRICA, GAS E TELEFONI, CONVERSAZIONI TELEFONICHE NONCHE' PER LA PULIZIA, IL RISCALDAMENTO ED IL CONDIZIONAMENTO D'ARIA DEI LOCALI.	DDG n° 000184 del 2018	DDG n° 000184 del 2018	Variazione compensativa	-6.800	0	DG ER La variazione, in diminuzione, di competenza è stata necessaria per avviare congiuntamente alla Direzione generale Turismo un progetto pilota, che fa capo all'ISMEC a cui il contributo verrà versato, di formazione all'estero e realizzazione di guide turistico-culturali.
1) Efficiamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT;	S	CONSUMI INTERMEDI	2520	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	20	SPESE POSTALI E TELEGRAFICHE.	DDG n° 000185 del 2018	DDG n° 000185 del 2018	Variazione compensativa	-274	0	DG ER La variazione, in diminuzione, di competenza è stata necessaria per avviare congiuntamente alla Direzione generale Turismo un progetto pilota, che fa capo all'ISMEC a cui il contributo verrà versato, di formazione all'estero e realizzazione di guide turistico-culturali.
1) Efficiamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT;	S	CONSUMI INTERMEDI	2520	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	20	SPESE POSTALI E TELEGRAFICHE.	DDG n° 000185 del 2018	DDG n° 000185 del 2018	Variazione compensativa	-126	0	DG ER La variazione in diminuzione di competenza è stata richiesta per fronteggiare l'impegno a carico della trattativa n. 735995 pro ALPES ITALIA.
1) Efficiamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT;	S	CONSUMI INTERMEDI	2520	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	22	SPESE DI COPIA, STAMPA, CARTA BOLLATA, REGISTRAZIONE E VARIE, INERENTI AI CONTRATTI STIPULATI DALL'AMMINISTRAZIONE.	DDG n° 010604 del 2018	DDG n° 010604 del 2018	Variazione compensativa	0	-17	DG ER La variazione, in diminuzione, di sola cassa, si è resa necessaria per provvedere alla liquidazione della fattura n.3 del 13 marzo 2018 relativa al 1° stato di avanzamento - contratto CIG Z4D21EDBE - per € 6.100,00 IVA inclusa a favore della società Acantus snc.

ALLEGATO 2 CIRCOLARE RGS DEL 31 MAGGIO 2018, n. 20 - VARIAZIONI AL 31.12.2018

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI

1) Efficienzamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT;	S	CONSUMI INTERMEDI	2520	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	22	SPESA DI COPIA, STAMPA, CARTA BOLLATA, REGISTRAZIONE E VARIE, INERENTI AI CONTRATTI STIPULATI DALL'AMMINISTRAZIONE.	DMC n° 000384 del 2018	Variazione compensativa	0	9	DG ER La variazione compensativa di sola cassa è stata assunta per far fronte alle obbligazioni finanziarie commesse ad attività istituzionali.
1) Efficienzamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT;	S	CONSUMI INTERMEDI	3030	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	22	SPESA PER IL PAGAMENTO DEI CANONI ACQUA, LUCE, ENERGIA ELETTRICA, GAS E TELEFONI, CONVERSAZIONI TELEFONICHE NONCHE' PER LA PULIZIA, IL RISCALDAMENTO ED IL CONDIZIONAMENTO D'ARIA DEI LOCALI.	DDG n° 015870 del 2018	Variazione compensativa	0	-161.000	DG ARCHIVI Si tratta di una variazione compensativa di sola cassa, in diminuzione al p.g. 22 e corrispondente aumento al p.g. 28 (con stanziamento di cassa pari a zero) effettuata al fine di accreditare le risorse finanziarie relative a residui 2016, per i quali sussistevano obbligazioni giuridiche da liquidare. Non si rilevano effetti peggiorativi
1) Efficienzamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT;	S	CONSUMI INTERMEDI	3030	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	52	SPESA PER ACQUISTO DI CANCELLERIA, DI STAMPATI SPECIALI E QUANTO ALTRO POSSA OCCORRERE PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI E DEGLI ARCHIVI STATALI E NON STATALI, PER LA FRUIZIONE DEL MATERIALE ARCHIVISTICO, NONCHE' PER IL NOLEGGIO E TRASPORTO MOBILI, MACCHINE E IMPIANTI DEGLI ISTITUTI DEGLI ARCHIVI.	DMT n° 035662 del 2018	Nuove leggi di spesa	-350.000	-350.000	DG ARCHIVI La variazione ha determinato una ulteriore riduzione allo stanziamento di bilancio, il quale risultava già esaurito rispetto all'esercizio 2017. Non si rilevano effetti peggiorativi sulla disponibilità di risorse finanziarie
1) Efficienzamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT;	S	CONSUMI INTERMEDI	3060	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	28	SPESA PER ATTIVITA' ESPOSITIVE E MANIFESTAZIONI CULTURALI DI PARTICOLARE INTERESSE NAZIONALE ED INTERNAZIONALE CONGESSA E A VALORIZZARE IL PATRIMONIO ARCHIVISTICO E BIBLIOGRAFICO.	DDG n° 000605 del 2018	Variazione compensativa	82.100	82.100	DG ARCHIVI Si tratta di una variazione compensativa di competenza e effettuata al fine di disporre della copertura finanziaria per la valorizzazione di complessi archivistici di rilevante importanza acquisiti in proprietà dallo Stato nei primi mesi dell'anno 2018. Non si rilevano effetti peggiorativi
1) Efficienzamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT;	S	CONSUMI INTERMEDI	3060	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	29	SPESA PER LA GESTIONE, LA MANUTENZIONE, LA CONSERVAZIONE E LA VALORIZZAZIONE DEI BENI ARCHIVISTICI NEI COMPARTI E QUELLE PER GLI IMPIANTI E LA RELATIVA MANUTENZIONE, PER L'ACQUISTO E IL NOLEGGIO DI ATTREZZATURE E DI MATERIALE PER IL FUNZIONAMENTO E PER LE A	DDG n° 000605 del 2018	Variazione compensativa	-82.100	-82.100	DG ARCHIVI Si tratta di una variazione compensativa di competenza e effettuata al fine di disporre della copertura finanziaria per la valorizzazione di complessi archivistici di rilevante importanza acquisiti in proprietà dallo Stato nei primi mesi dell'anno 2018. Non si rilevano effetti peggiorativi
1) Efficienzamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT;	S	CONSUMI INTERMEDI	3530	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	03	MISSIONI ALL'ESTERO	DDG n° 000427 del 2018	Variazione compensativa	4.000	4.000	DG BIC Ottimizzazione delle risorse finanziarie disponibili al fine di assicurare l'efficacia dell'azione amministrativa attraverso gli strumenti di flessibilità di bilancio consentiti dalla normativa vigente
1) Efficienzamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT;	S	CONSUMI INTERMEDI	3530	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	06	ACCORDI INTERNAZIONALI VARI	DDG n° 001208 del 2018	Variazione compensativa	-447	-568	DG BIC Ottimizzazione delle risorse finanziarie disponibili al fine di assicurare l'efficacia dell'azione amministrativa attraverso gli strumenti di flessibilità di bilancio consentiti dalla normativa vigente

ALLEGATO 2 CIRCOLARE RGS DEL 31 MAGGIO 2018, n. 20 - VARIAZIONI AL 31.12.2018												
MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI												
		S	CONSUMI INTERMEDI	3530	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	06	ACCORDI INTERNAZIONALI VARI	DDG n° 001244 del 2018	Variazione compensativa	-4.872	-840	DG BIC Ottimizzazione delle risorse finanziarie disponibili al fine di assicurare l'efficacia dell'azione amministrativa attraverso gli strumenti di flessibilità di bilancio consentiti dalla normativa vigente
1) Efficiamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT;	S	CONSUMI INTERMEDI	3530	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	06	ACCORDI INTERNAZIONALI VARI	DDG n° 001244 del 2018	Variazione compensativa	-4.872	-840	DG BIC Ottimizzazione delle risorse finanziarie disponibili al fine di assicurare l'efficacia dell'azione amministrativa attraverso gli strumenti di flessibilità di bilancio consentiti dalla normativa vigente	
1) Efficiamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT;	S	CONSUMI INTERMEDI	3530	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	06	ACCORDI INTERNAZIONALI VARI	DDG n° 008938 del 2018	Variazione compensativa	0	-3.912	DG BIC Ottimizzazione delle risorse finanziarie disponibili al fine di assicurare l'efficacia dell'azione amministrativa attraverso gli strumenti di flessibilità di bilancio consentiti dalla normativa vigente	
1) Efficiamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT;	S	CONSUMI INTERMEDI	3530	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	07	ACCORDO ITALIA ISLANDA	DDG n° 001244 del 2018	Variazione compensativa	-456	-456	DG BIC Ottimizzazione delle risorse finanziarie disponibili al fine di assicurare l'efficacia dell'azione amministrativa attraverso gli strumenti di flessibilità di bilancio consentiti dalla normativa vigente	
1) Efficiamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT;	S	CONSUMI INTERMEDI	3530	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	08	ACCORDO ITALIA - YEMEN	DDG n° 001244 del 2018	Variazione compensativa	-224	-224	DG BIC Ottimizzazione delle risorse finanziarie disponibili al fine di assicurare l'efficacia dell'azione amministrativa attraverso gli strumenti di flessibilità di bilancio consentiti dalla normativa vigente	
1) Efficiamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT;	S	CONSUMI INTERMEDI	3530	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	09	ACCORDO ITALIA - OLP	DDG n° 001244 del 2018	Variazione compensativa	-391	-391	DG BIC Ottimizzazione delle risorse finanziarie disponibili al fine di assicurare l'efficacia dell'azione amministrativa attraverso gli strumenti di flessibilità di bilancio consentiti dalla normativa vigente	
1) Efficiamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT;	S	CONSUMI INTERMEDI	3530	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	10	ACCORDO ITALIA - ROMANIA	DDG n° 001244 del 2018	Variazione compensativa	-384	-384	DG BIC Ottimizzazione delle risorse finanziarie disponibili al fine di assicurare l'efficacia dell'azione amministrativa attraverso gli strumenti di flessibilità di bilancio consentiti dalla normativa vigente	
1) Efficiamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT;	S	CONSUMI INTERMEDI	3530	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	11	ACCORDO ITALIA - LIBANO	DDG n° 001244 del 2018	Variazione compensativa	-350	-350	DG BIC Ottimizzazione delle risorse finanziarie disponibili al fine di assicurare l'efficacia dell'azione amministrativa attraverso gli strumenti di flessibilità di bilancio consentiti dalla normativa vigente	
1) Efficiamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT;	S	CONSUMI INTERMEDI	3530	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	12	ACCORDO ITALIA - GUATEMALA	DDG n° 001244 del 2018	Variazione compensativa	-339	-339	DG BIC Ottimizzazione delle risorse finanziarie disponibili al fine di assicurare l'efficacia dell'azione amministrativa attraverso gli strumenti di flessibilità di bilancio consentiti dalla normativa vigente	

ALLEGATO 2 CIRCOLARE RGS DEL 31 MAGGIO 2018, n. 20 - VARIAZIONI AL 31.12.2018

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI

	S	CONSUMI INTERMEDI	3530	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	13	ACCORDO ITALIA - SVEZIA	DDG n° 001244 del 2018	Variazione compensativa	-423	-423	DG BIC Ottimizzazione delle risorse finanziarie disponibili al fine di assicurare l'efficacia dell'azione amministrativa attraverso gli strumenti di flessibilità di bilancio consentiti dalla normativa vigente
1) Efficiamento e riqualificazione energetica sedi MBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MBACT;	S	CONSUMI INTERMEDI	3530	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	13	ACCORDO ITALIA - SVEZIA	DDG n° 001244 del 2018	Variazione compensativa	-423	-423	DG BIC Ottimizzazione delle risorse finanziarie disponibili al fine di assicurare l'efficacia dell'azione amministrativa attraverso gli strumenti di flessibilità di bilancio consentiti dalla normativa vigente
1) Efficiamento e riqualificazione energetica sedi MBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MBACT;	S	CONSUMI INTERMEDI	3530	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	14	ACCORDO ITALIA - THAILANDIA	DDG n° 001244 del 2018	Variazione compensativa	-280	-280	DG BIC Ottimizzazione delle risorse finanziarie disponibili al fine di assicurare l'efficacia dell'azione amministrativa attraverso gli strumenti di flessibilità di bilancio consentiti dalla normativa vigente
1) Efficiamento e riqualificazione energetica sedi MBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MBACT;	S	CONSUMI INTERMEDI	3530	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	17	SPESE PER RESTAURO E LEGATURE DI MATERIALE BIBLIOGRAFICO BARO E DI PREGIO E PER PROVVIDENZE NECESSARIE AD, ECC.	DDG n° 000112 del 2018	Variazione compensativa	8.046	8.046	DG BIC Ottimizzazione delle risorse finanziarie disponibili al fine di assicurare l'efficacia dell'azione amministrativa attraverso gli strumenti di flessibilità di bilancio consentiti dalla normativa vigente
1) Efficiamento e riqualificazione energetica sedi MBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MBACT;	S	CONSUMI INTERMEDI	3530	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	22	SPESE PER IL PAGAMENTO DEI CANONI ACQUA, LUCE, ENERGIA ELETTRICA, GAS E TELEFONI, CONVERSAZIONI TELEFONICHE NONCHE' PER LA PULIZIA, IL RISCALDAMENTO ED IL CONDIZIONAMENTO D'ARIA DEI LOCALI.	DDG n° 000112 del 2018	Variazione compensativa	-8.046	-8.046	DG BIC Ottimizzazione delle risorse finanziarie disponibili al fine di assicurare l'efficacia dell'azione amministrativa attraverso gli strumenti di flessibilità di bilancio consentiti dalla normativa vigente
1) Efficiamento e riqualificazione energetica sedi MBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MBACT;	S	CONSUMI INTERMEDI	3530	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	22	SPESE PER IL PAGAMENTO DEI CANONI ACQUA, LUCE, ENERGIA ELETTRICA, GAS E TELEFONI, CONVERSAZIONI TELEFONICHE NONCHE' PER LA PULIZIA, IL RISCALDAMENTO ED IL CONDIZIONAMENTO D'ARIA DEI LOCALI.	DDG n° 000427 del 2018	Variazione compensativa	-4.000	-4.000	DG BIC Ottimizzazione delle risorse finanziarie disponibili al fine di assicurare l'efficacia dell'azione amministrativa attraverso gli strumenti di flessibilità di bilancio consentiti dalla normativa vigente
1) Efficiamento e riqualificazione energetica sedi MBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MBACT;	S	CONSUMI INTERMEDI	3530	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	22	SPESE PER IL PAGAMENTO DEI CANONI ACQUA, LUCE, ENERGIA ELETTRICA, GAS E TELEFONI, CONVERSAZIONI TELEFONICHE NONCHE' PER LA PULIZIA, IL RISCALDAMENTO ED IL CONDIZIONAMENTO D'ARIA DEI LOCALI.	DDG n° 000934 del 2018	Variazione compensativa	0	-2.796	DG BIC Ottimizzazione delle risorse finanziarie disponibili al fine di assicurare l'efficacia dell'azione amministrativa attraverso gli strumenti di flessibilità di bilancio consentiti dalla normativa vigente
1) Efficiamento e riqualificazione energetica sedi MBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MBACT;	S	CONSUMI INTERMEDI	3530	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	22	SPESE PER IL PAGAMENTO DEI CANONI ACQUA, LUCE, ENERGIA ELETTRICA, GAS E TELEFONI, CONVERSAZIONI TELEFONICHE NONCHE' PER LA PULIZIA, IL RISCALDAMENTO ED IL CONDIZIONAMENTO D'ARIA DEI LOCALI.	DDG n° 001269 del 2018	Variazione compensativa	-412	-412	DG BIC Ottimizzazione delle risorse finanziarie disponibili al fine di assicurare l'efficacia dell'azione amministrativa attraverso gli strumenti di flessibilità di bilancio consentiti dalla normativa vigente
1) Efficiamento e riqualificazione energetica sedi MBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MBACT;	S	CONSUMI INTERMEDI	3530	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	22	SPESE PER IL PAGAMENTO DEI CANONI ACQUA, LUCE, ENERGIA ELETTRICA, GAS E TELEFONI, CONVERSAZIONI TELEFONICHE NONCHE' PER LA PULIZIA, IL RISCALDAMENTO ED IL CONDIZIONAMENTO D'ARIA DEI LOCALI.	DMC n° 000463 del 2018	Variazione compensativa	493.749	493.749	Variazione chiesta per provenire la formazione di ulteriori debiti

ALLEGATO 2 CIRCOLARE RGS DEL 31 MAGGIO 2018, n. 20 - VARIAZIONI AL 31.12.2018											
MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI											
	S	CONSUMI INTERMEDI	3530	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	25	ACQUISTO, MANUTENZIONE, NOLEGGIO ED ESERCIZIO DI MEZZI DI TRASPORTO.	DDG n° 001244 del 2018	Variazione compensativa	412	412	DG BIC Ottimizzazione delle risorse finanziarie disponibili al fine di assicurare l'efficacia dell'azione amministrativa attraverso gli strumenti di flessibilità di bilancio consentiti dalla normativa vigente
1) Efficiamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT;	S	CONSUMI INTERMEDI	3530	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	36	ACCORDO ITALIA - POLONIA	DDG n° 001244 del 2018	Variazione compensativa	-432	-432	DG BIC Ottimizzazione delle risorse finanziarie disponibili al fine di assicurare l'efficacia dell'azione amministrativa attraverso gli strumenti di flessibilità di bilancio consentiti dalla normativa vigente
1) Efficiamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT;	S	CONSUMI INTERMEDI	3530	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	37	ACCORDO ITALIA - BULGARIA	DDG n° 001244 del 2018	Variazione compensativa	-827	-827	DG BIC Ottimizzazione delle risorse finanziarie disponibili al fine di assicurare l'efficacia dell'azione amministrativa attraverso gli strumenti di flessibilità di bilancio consentiti dalla normativa vigente
1) Efficiamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT;	S	CONSUMI INTERMEDI	3530	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	38	ACCORDO ITALIA - PAKISTAN	DDG n° 001244 del 2018	Variazione compensativa	-1.369	-1.369	DG BIC Ottimizzazione delle risorse finanziarie disponibili al fine di assicurare l'efficacia dell'azione amministrativa attraverso gli strumenti di flessibilità di bilancio consentiti dalla normativa vigente
1) Efficiamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT;	S	CONSUMI INTERMEDI	3530	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	41	ACCORDO ITALIA - HONDURAS	DDG n° 001244 del 2018	Variazione compensativa	-511	-511	DG BIC Ottimizzazione delle risorse finanziarie disponibili al fine di assicurare l'efficacia dell'azione amministrativa attraverso gli strumenti di flessibilità di bilancio consentiti dalla normativa vigente
1) Efficiamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT;	S	CONSUMI INTERMEDI	3530	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	42	ACCORDO ITALIA - INDIA	DDG n° 001244 del 2018	Variazione compensativa	-620	-620	DG BIC Ottimizzazione delle risorse finanziarie disponibili al fine di assicurare l'efficacia dell'azione amministrativa attraverso gli strumenti di flessibilità di bilancio consentiti dalla normativa vigente
1) Efficiamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT;	S	CONSUMI INTERMEDI	3530	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	43	ACCORDO ITALIA - QATAR IN TEMA DI COOPERAZIONE CULTURALE	DDG n° 001244 del 2018	Variazione compensativa	-913	-913	DG BIC Ottimizzazione delle risorse finanziarie disponibili al fine di assicurare l'efficacia dell'azione amministrativa attraverso gli strumenti di flessibilità di bilancio consentiti dalla normativa vigente
1) Efficiamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT;	S	CONSUMI INTERMEDI	3530	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	44	ACCORDO DI COOPERAZIONE CULTURALE ITALIA - PANAMA	DDG n° 001244 del 2018	Variazione compensativa	-1.066	-1.066	DG BIC Ottimizzazione delle risorse finanziarie disponibili al fine di assicurare l'efficacia dell'azione amministrativa attraverso gli strumenti di flessibilità di bilancio consentiti dalla normativa vigente

ALLEGATO 2 CIRCOLARE RGS DEL 31 MAGGIO 2018, n. 20 - VARIAZIONI AL 31.12.2018

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI

1) Efficienzamento e riqualificazione energetica sedi MBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MBACT;	S	CONSUMI INTERMEDI	3530	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	48	ACCORDO DI COOPERAZIONE CULTURALE ITALIA - KUWAIT	DDG n° 001244 del 2018	Variazione compensativa	-1.194	-1.194	-1.194	DG BIC Ottimizzazione delle risorse finanziarie disponibili al fine di assicurare l'efficacia dell'azione amministrativa attraverso gli strumenti di flessibilità di bilancio consentiti dalla normativa vigente
1) Efficienzamento e riqualificazione energetica sedi MBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MBACT;	S	CONSUMI INTERMEDI	3530	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	51	ACCORDO ITALIA - CROAZIA IN TEMI DI COOPERAZIONE CULTURALE	DDG n° 001244 del 2018	Variazione compensativa	-1.171	-1.171	-1.171	DG BIC Ottimizzazione delle risorse finanziarie disponibili al fine di assicurare l'efficacia dell'azione amministrativa attraverso gli strumenti di flessibilità di bilancio consentiti dalla normativa vigente
1) Efficienzamento e riqualificazione energetica sedi MBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MBACT;	S	CONSUMI INTERMEDI	3530	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	52	ACCORDO ITALIA - SERBIA IN TEMI DI COOPERAZIONE CULTURALE	DDG n° 001244 del 2018	Variazione compensativa	-997	-997	-997	DG BIC Ottimizzazione delle risorse finanziarie disponibili al fine di assicurare l'efficacia dell'azione amministrativa attraverso gli strumenti di flessibilità di bilancio consentiti dalla normativa vigente
1) Efficienzamento e riqualificazione energetica sedi MBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MBACT;	S	CONSUMI INTERMEDI	3530	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	53	ACCORDO ITALIA - BOSNIA ERZEGOVINA COOPERAZIONE CULTURA, ISTRUZIONE E SPORT	DDG n° 001244 del 2018	Variazione compensativa	-1.176	-1.176	-1.176	DG BIC Ottimizzazione delle risorse finanziarie disponibili al fine di assicurare l'efficacia dell'azione amministrativa attraverso gli strumenti di flessibilità di bilancio consentiti dalla normativa vigente
1) Efficienzamento e riqualificazione energetica sedi MBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MBACT;	S	CONSUMI INTERMEDI	3530	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	55	SPESE DI FUNZIONAMENTO, DI UFFICIO, PER LA FORNITURA DELLE DIVISE E DEGLI INDUMENTI DI LAVORO DEGLI ISTITUTI AFFERENTI IL SETTORE DELLE BIBLIOTECHE.	DMC n° 000024 del 2018	Variazione compensativa	0	368.066	368.066	Variazione richiesta per il pagamento dei residui dell'anno precedente
1) Efficienzamento e riqualificazione energetica sedi MBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MBACT;	S	CONSUMI INTERMEDI	3530	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	56	SPESE PER IL PAGAMENTO DEI CANONI ACQUA, LUCE, ENERGIA ELETTRICA, GAS E TELEFONI CONVERSAZIONI TELEFONICHE NONCHE' PER LA PULIZIA, IL RISCALDAMENTO ED IL CONDIZIONAMENTO D'ARIA DEI LOCALI DEGLI ISTITUTI AFFERENTI IL SETTORE DELLE BIBLIOTECHE.	DMC n° 000024 del 2018	Variazione compensativa	0	238.020	238.020	DG BIC Ottimizzazione delle risorse finanziarie disponibili al fine di assicurare l'efficacia dell'azione amministrativa attraverso gli strumenti di flessibilità di bilancio consentiti dalla normativa vigente
1) Efficienzamento e riqualificazione energetica sedi MBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MBACT;	S	CONSUMI INTERMEDI	3530	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	57	ACCORDO DI COLLABORAZIONE CULTURALE SCIENTIFICA E TECNOLOGICA CON LA REPUBBLICA DI CIPRO	DDG n° 001244 del 2018	Variazione compensativa	-2.849	-2.849	-2.849	DG BIC Ottimizzazione delle risorse finanziarie disponibili al fine di assicurare l'efficacia dell'azione amministrativa attraverso gli strumenti di flessibilità di bilancio consentiti dalla normativa vigente
1) Efficienzamento e riqualificazione energetica sedi MBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MBACT;	S	CONSUMI INTERMEDI	4050	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	02	MISSIONI ALL'INTERNO	DDG n° 000198 del 2018	Variazione compensativa	-1.600	-1.600	-1.600	DG ABAP La variazione compensativa si è resa necessaria per poter provvedere ai risorse spese relative ai componenti del Comitato tecnico-scientifico per l'Architettura, con il raggiungimento dell'obiettivo di riduzione, relativo al capitolo, in merito all'uso di un tanto a fondi non utilizzati su piani gestionali diversi; pertanto non si tratta di una variazione strutturale per effetto di leggi di spesa successive alla legge di bilancio 2018-2020.

ALLEGATO 2 CIRCOLARE RGS DEL 31 MAGGIO 2018, n. 20 - VARIAZIONI AL 31.12.2018											
MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI											
1) Efficiamento e riqualificazione energetica sedi MBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e ottimizzazione spese di funzionamento MBACT;	S	CONSUMI INTERMEDI	4050	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	02	MISSIONI ALL'INTERNO	DDG n° 000978 del 2018	Variazione compensativa	5.631	5.631	DG ABAP La variazione compensativa si è resa necessaria per spese di missione in Italia delle Sportlerdenze. La variazione è compatibile con il raggiungimento dell'obiettivo di riduzione, relativo al capitolo, in quanto attinge una tantum a fondi non utilizzati sui piani gestionali diversi; pertanto non si tratta di una variazione strutturale per effetto di leggi di spesa successive alla legge di bilancio 2018-2020.
1) Efficiamento e riqualificazione energetica sedi MBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e ottimizzazione spese di funzionamento MBACT;	S	CONSUMI INTERMEDI	4050	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	02	MISSIONI ALL'INTERNO	DMC n° 000024 del 2018	Variazione compensativa	0	16.390	DG ABAP La variazione compensativa è stata disposta con DMC per far fronte a debiti pregressi - Mod. 62. La variazione è compatibile con il raggiungimento dell'obiettivo di riduzione, relativo al capitolo, in quanto attinge una tantum a fondi non utilizzati sui piani gestionali diversi; pertanto non si tratta di una variazione strutturale per effetto di leggi di spesa successive alla legge di bilancio 2018-2020.
1) Efficiamento e riqualificazione energetica sedi MBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e ottimizzazione spese di funzionamento MBACT;	S	CONSUMI INTERMEDI	4050	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	03	MISSIONI ALL'ESTERO	DDG n° 000978 del 2018	Variazione compensativa	-3.942	-3.942	DG ABAP La variazione compensativa si è resa necessaria per spese di missione in Italia delle Sportlerdenze. La variazione è compatibile con il raggiungimento dell'obiettivo di riduzione, relativo al capitolo, in quanto attinge una tantum a fondi non utilizzati sui piani gestionali diversi; pertanto non si tratta di una variazione strutturale per effetto di leggi di spesa successive alla legge di bilancio 2018-2020.
1) Efficiamento e riqualificazione energetica sedi MBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e ottimizzazione spese di funzionamento MBACT;	S	CONSUMI INTERMEDI	4050	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	13	SPESE DI FUNZIONAMENTO DI UFFICIO, PER FORNITURE, PER L'ADATTAMENTO, PER LA MANUTENZIONE, RIPARAZIONE E PER LA PULIZIA DEI LOCALI DEL DIPARTIMENTO E DEGLI UFFICI DIPENDENTI, DEI LABORATORI, DEI MUSEI, DELLE GALLERIE, DELLE PINACOTECHE, DEI PARCHE E CO	DDG n° 000046 del 2018	Variazione compensativa	0	0	DG ABAP Variazione in termini di competenza e cassa dal Cap. 4050 PG.19 al Cap. 4050 PG.13 anno 2019 e 2020 per adeguamento ad impegni pluriennali assunti. La variazione è compatibile con il raggiungimento dell'obiettivo di riduzione, relativo al capitolo, in quanto attinge una tantum a fondi non utilizzati sui piani gestionali diversi; pertanto non si tratta di una variazione strutturale per effetto di leggi di spesa successive alla legge di bilancio 2018-2020.
1) Efficiamento e riqualificazione energetica sedi MBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e ottimizzazione spese di funzionamento MBACT;	S	CONSUMI INTERMEDI	4050	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	13	SPESE DI FUNZIONAMENTO DI UFFICIO, PER FORNITURE, PER L'ADATTAMENTO, PER LA MANUTENZIONE, RIPARAZIONE E PER LA PULIZIA DEI LOCALI DEL DIPARTIMENTO E DEGLI UFFICI DIPENDENTI, DEI LABORATORI, DEI MUSEI, DELLE GALLERIE, DELLE PINACOTECHE, DEI PARCHE E CO	DDG n° 000832 del 2018	Variazione compensativa	0	-4.607	DG ABAP La variazione compensativa si è resa necessaria in relazione al pagamento di utenze e canoni come da PG 20. La variazione è compatibile con il raggiungimento dell'obiettivo di riduzione, relativo al capitolo, in quanto attinge una tantum a fondi non utilizzati sui piani gestionali diversi; pertanto non si tratta di una variazione strutturale per effetto di leggi di spesa successive alla legge di bilancio 2018-2020.
1) Efficiamento e riqualificazione energetica sedi MBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e ottimizzazione spese di funzionamento MBACT;	S	CONSUMI INTERMEDI	4050	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	13	SPESE DI FUNZIONAMENTO DI UFFICIO, PER FORNITURE, PER L'ADATTAMENTO, PER LA MANUTENZIONE, RIPARAZIONE E PER LA PULIZIA DEI LOCALI DEL DIPARTIMENTO E DEGLI UFFICI DIPENDENTI, DEI LABORATORI, DEI MUSEI, DELLE GALLERIE, DELLE PINACOTECHE, DEI PARCHE E CO	DDG n° 008842 del 2018	Variazione compensativa	-925	-40.132	DG ABAP La variazione compensativa si è resa necessaria in relazione al pagamento di utenze e canoni come da PG 20 riferibili a Uffici periferici. La variazione è compatibile con il raggiungimento dell'obiettivo di riduzione, relativo al capitolo, in quanto attinge una tantum a fondi non utilizzati sui piani gestionali diversi; pertanto non si tratta di una variazione strutturale per effetto di leggi di spesa successive alla legge di bilancio 2018-2020.
1) Efficiamento e riqualificazione energetica sedi MBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e ottimizzazione spese di funzionamento MBACT;	S	CONSUMI INTERMEDI	4050	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	13	SPESE DI FUNZIONAMENTO DI UFFICIO, PER FORNITURE, PER L'ADATTAMENTO, PER LA MANUTENZIONE, RIPARAZIONE E PER LA PULIZIA DEI LOCALI DEL DIPARTIMENTO E DEGLI UFFICI DIPENDENTI, DEI LABORATORI, DEI MUSEI, DELLE GALLERIE, DELLE PINACOTECHE, DEI PARCHE E CO	DMC n° 000024 del 2018	Variazione compensativa	0	80.526	DG ABAP La variazione compensativa è stata disposta con DMC per far fronte a debiti pregressi - Mod. 62. La variazione è compatibile con il raggiungimento dell'obiettivo di riduzione, relativo al capitolo, in quanto attinge una tantum a fondi non utilizzati sui piani gestionali diversi; pertanto non si tratta di una variazione strutturale per effetto di leggi di spesa successive alla legge di bilancio 2018-2020.

ALLEGATO 2 CIRCOLARE RGS DEL 31 MAGGIO 2018, n. 20 - VARIAZIONI AL 31.12.2018

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI											
1) Efficienzamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT;	S	CONSUMI INTERMEDI	4050	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	14	SPESE RELATIVE ALLA MANUTENZIONE DI IMPIANTI E ATTREZZATURE ALL'ADEGUAMENTO DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO ED AGLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE SUGLI IMMOBILI	DDG n° 000311 del 2018	Variazione compensativa	0	14.654	DG ABAP La variazione compensativa si è resa necessaria per poter provvedere alle spese per la manutenzione e assistenza dell'impianto di riscaldamento per la manutenzione, verifica e controllo dei mezzi e degli impianti antincendio relativi al Complesso Monumentale del S.Michele. La variazione è compatibile con il raggiungimento dell'obiettivo di riduzione, relativo al capitolo 09, in quanto attinge una tantum a fondi non utilizzati sui piani gestionali diversi; pertanto non si tratta di una variazione strutturale per effetto di leggi di spesa successive alla legge di bilancio 2018-2020.
1) Efficienzamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT;	S	CONSUMI INTERMEDI	4050	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	14	SPESE RELATIVE ALLA MANUTENZIONE DI IMPIANTI E ATTREZZATURE ALL'ADEGUAMENTO DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO ED AGLI INTERVENTI DI PICCOLA MANUTENZIONE SUGLI IMMOBILI	DDG n° 008842 del 2018	Variazione compensativa	-50.834	-43.587	DG ABAP La variazione compensativa si è resa necessaria in relazione al pagamento di utenze e canoni come da PG 20 riferibili ai Uffici. La variazione è compatibile con il raggiungimento dell'obiettivo di riduzione, relativo al capitolo 09, in quanto attinge una tantum a fondi non utilizzati sui piani gestionali diversi; pertanto non si tratta di una variazione strutturale per effetto di leggi di spesa successive alla legge di bilancio 2018-2020.
1) Efficienzamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT;	S	CONSUMI INTERMEDI	4050	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	14	SPESE RELATIVE ALLA MANUTENZIONE DI IMPIANTI E ATTREZZATURE ALL'ADEGUAMENTO DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO ED AGLI INTERVENTI DI PICCOLA MANUTENZIONE SUGLI IMMOBILI	DMC n° 000024 del 2018	Variazione compensativa	0	32.745	DG ABAP La variazione compensativa è stata disposta con DMC per far fronte a debiti progressi - Mod. 62. La variazione è compatibile con il raggiungimento dell'obiettivo di riduzione, relativo al capitolo 09, in quanto attinge una tantum a fondi non utilizzati sui piani gestionali diversi; pertanto non si tratta di una variazione strutturale per effetto di leggi di spesa successive alla legge di bilancio 2018-2020.
1) Efficienzamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT;	S	CONSUMI INTERMEDI	4050	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	19	SPESE PER ACQUISTO DI CANCELLERIA, DI STAMPATI SPECIALI E QUANTO ALTRO POSSA OCCORRERE PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI - NOLEGGIO E TRASPORTO MOBILI, MACCHINE E IMPIANTI.	DDG n° 000048 del 2018	Variazione compensativa	0	0	DG ABAP Variazione in termini di competenza e cassa dal Cap. 4050 PG 19 al Cap. 4050 PG 13 anno 2019 e 2020 per adeguamento ad impegni pluriennali assunti. La variazione è compatibile con il raggiungimento dell'obiettivo di riduzione, relativo al capitolo 09, in quanto attinge una tantum a fondi non utilizzati sui piani gestionali diversi; pertanto non si tratta di una variazione strutturale per effetto di leggi di spesa successive alla legge di bilancio 2018-2020.
1) Efficienzamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT;	S	CONSUMI INTERMEDI	4050	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	19	SPESE PER ACQUISTO DI CANCELLERIA, DI STAMPATI SPECIALI E QUANTO ALTRO POSSA OCCORRERE PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI - NOLEGGIO E TRASPORTO MOBILI, MACCHINE E IMPIANTI.	DDG n° 008842 del 2018	Variazione compensativa	-52.683	-44.965	DG ABAP La variazione compensativa si è resa necessaria in relazione al pagamento di utenze e canoni come da PG 20 riferibili ai Uffici periferici. La variazione è compatibile con il raggiungimento dell'obiettivo di riduzione, relativo al capitolo 09, in quanto attinge una tantum a fondi non utilizzati sui piani gestionali diversi; pertanto non si tratta di una variazione strutturale per effetto di leggi di spesa successive alla legge di bilancio 2018-2020.
1) Efficienzamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT;	S	CONSUMI INTERMEDI	4050	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	19	SPESE PER ACQUISTO DI CANCELLERIA, DI STAMPATI SPECIALI E QUANTO ALTRO POSSA OCCORRERE PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI - NOLEGGIO E IMPIANTI.	DMC n° 000024 del 2018	Variazione compensativa	0	40.254	DG ABAP La variazione compensativa è stata disposta con DMC per far fronte a debiti progressi - Mod. 62. La variazione è compatibile con il raggiungimento dell'obiettivo di riduzione, relativo al capitolo 09, in quanto attinge una tantum a fondi non utilizzati sui piani gestionali diversi; pertanto non si tratta di una variazione strutturale per effetto di leggi di spesa successive alla legge di bilancio 2018-2020.
1) Efficienzamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT;	S	CONSUMI INTERMEDI	4050	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	21	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO - COMPRESI I GETTONI DI PRENSA, I COMPENSAI COMPONENTI E LE INDENNITÀ DI MISSIONE ED IL RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO AI MEMBRI ESTERNEI AL MINISTERO - DI CONSIGLI, COMITATI E COMMISSIONI.	DDG n° 000198 del 2018	Variazione compensativa	1.600	1.600	DG ABAP La variazione compensativa si è resa necessaria per poter provvedere alle spese relative ai componenti del Comitato tecnico per la gestione del Ministero. La variazione è compatibile con il raggiungimento dell'obiettivo di riduzione, relativo al capitolo 09, in quanto attinge una tantum a fondi non utilizzati sui piani gestionali diversi; pertanto non si tratta di una variazione strutturale per effetto di leggi di spesa successive alla legge di bilancio 2018-2020.
1) Efficienzamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT;	S	CONSUMI INTERMEDI	4050	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	21	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO - COMPRESI I GETTONI DI PRENSA, I COMPENSAI COMPONENTI E LE INDENNITÀ DI MISSIONE ED IL RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO AI MEMBRI ESTERNEI AL MINISTERO - DI CONSIGLI, COMITATI E COMMISSIONI.	DDG n° 000978 del 2018	Variazione compensativa	-1.689	-1.689	DG ABAP La variazione compensativa si è resa necessaria per spese di missione in Italia delle Soprintendenze. La variazione è compatibile con il raggiungimento dell'obiettivo di riduzione, relativo al capitolo 09, in quanto attinge una tantum a fondi non utilizzati sui piani gestionali diversi; pertanto non si tratta di una variazione strutturale per effetto di leggi di spesa successive alla legge di bilancio 2018-2020.

ALLEGATO 2 CIRCOLARE RGS DEL 31 MAGGIO 2018, n. 20 - VARIAZIONI AL 31.12.2018												
MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI												
		S	CONSUMI INTERMEDI	4050	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	22	SPESE POSTALI E TELEGRAFICHE.	DMC n° 000024 del 2018	Variazione compensativa	0	3.796	DG ABAP La variazione compensativa è stata disposta con DMC per far fronte a debiti progressi - Mod. 62. La variazione è compatibile con il raggiungimento dell'obiettivo di riduzione, relativo al capitolo 09, in quanto attinge una tantum a fondi non utilizzati su piani gestionali diversi; pertanto non si tratta di una variazione strutturale per effetto di leggi di spesa successive alla legge di bilancio 2018-2020.
1) Efficiamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT;	S	CONSUMI INTERMEDI	4050	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	22	SPESE POSTALI E TELEGRAFICHE.	DMC n° 000024 del 2018	Variazione compensativa	0	3.796	DG ABAP La variazione compensativa è stata disposta con DMC per far fronte a debiti progressi - Mod. 62. La variazione è compatibile con il raggiungimento dell'obiettivo di riduzione, relativo al capitolo 09, in quanto attinge una tantum a fondi non utilizzati su piani gestionali diversi; pertanto non si tratta di una variazione strutturale per effetto di leggi di spesa successive alla legge di bilancio 2018-2020.	
1) Efficiamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT;	S	CONSUMI INTERMEDI	4050	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	24	SPESE DI COPIA, STAMPA, CARTA BOLLATA, REGISTRAZIONE E VARIE INERENTI AI CONTRATTI STIPULATI DALL'AMMINISTRAZIONE.	DDG n° 008842 del 2018	Variazione compensativa	-182	-182	DG ABAP La variazione compensativa si è resa necessaria in relazione al pagamento di utenze e canoni come da PG 20 riferibili a Uffici periferici. La variazione è compatibile con il raggiungimento dell'obiettivo di riduzione, relativo al capitolo 09, in quanto attinge una tantum a fondi non utilizzati su piani gestionali diversi; pertanto non si tratta di una variazione strutturale per effetto di leggi di spesa successive alla legge di bilancio 2018-2020.	
1) Efficiamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT;	S	CONSUMI INTERMEDI	4050	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	25	SPESE PER TRASPORTI, SPESA DI CARBURANTE, CANCELLI, OCCASIONE AFFITTO DI MATERIALI TECNICI ED OGNI ALTRA OCCORRENZA INERENTE AI CONCORSI DI ASSUNZIONE DEL PERSONALE	DDG n° 008842 del 2018	Variazione compensativa	-110	-110	DG ABAP La variazione compensativa si è resa necessaria in relazione al pagamento di utenze e canoni come da PG 20 riferibili a Uffici periferici. La variazione è compatibile con il raggiungimento dell'obiettivo di riduzione, relativo al capitolo 09, in quanto attinge una tantum a fondi non utilizzati su piani gestionali diversi; pertanto non si tratta di una variazione strutturale per effetto di leggi di spesa successive alla legge di bilancio 2018-2020.	
1) Efficiamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT;	S	CONSUMI INTERMEDI	4050	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	41	ACCORDO INTERNAZIONALE CONVENZIONI EUROPEE PER LA PROTEZIONE DEL MONDO ARCHEOLOGICO; TATTA LA VALLETTA	DDG n° 008842 del 2018	Variazione compensativa	-1.945	-1.945	DG ABAP La variazione compensativa si è resa necessaria in relazione al pagamento di utenze e canoni come da PG 20 riferibili a Uffici periferici. La variazione è compatibile con il raggiungimento dell'obiettivo di riduzione, relativo al capitolo 09, in quanto attinge una tantum a fondi non utilizzati su piani gestionali diversi; pertanto non si tratta di una variazione strutturale per effetto di leggi di spesa successive alla legge di bilancio 2018-2020.	
1) Efficiamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT;	S	CONSUMI INTERMEDI	4050	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	42	ACCORDO DI COLLABORAZIONE CULTURALE, SCIENTIFICA E TECNOLOGICA CON LA REPUBBLICA DI CIPRO	DDG n° 008842 del 2018	Variazione compensativa	-5.177	-5.177	DG ABAP La variazione compensativa si è resa necessaria in relazione al pagamento di utenze e canoni come da PG 20 riferibili a Uffici periferici. La variazione è compatibile con il raggiungimento dell'obiettivo di riduzione, relativo al capitolo 09, in quanto attinge una tantum a fondi non utilizzati su piani gestionali diversi; pertanto non si tratta di una variazione strutturale per effetto di leggi di spesa successive alla legge di bilancio 2018-2020.	
1) Efficiamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT;	S	CONSUMI INTERMEDI	4070	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	08	ACCORDO ITALIA - ISLANDA	DDG n° 009154 del 2018	Variazione compensativa	-377	-377	DG ABAP La variazione compensativa si è resa necessaria in relazione al pagamento di utenze e canoni come da PG 20 riferibili a Uffici periferici. La variazione è compatibile con il raggiungimento dell'obiettivo di riduzione, relativo al capitolo 09, in quanto attinge una tantum a fondi non utilizzati su piani gestionali diversi; pertanto non si tratta di una variazione strutturale per effetto di leggi di spesa successive alla legge di bilancio 2018-2020.	
1) Efficiamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT;	S	CONSUMI INTERMEDI	4070	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	10	ACCORDO ITALIA - GUATEMALA	DDG n° 009154 del 2018	Variazione compensativa	-161	-161	DG ABAP La variazione compensativa si è resa necessaria in relazione al pagamento di utenze e canoni come da PG 20 riferibili a Uffici periferici. La variazione è compatibile con il raggiungimento dell'obiettivo di riduzione, relativo al capitolo 09, in quanto attinge una tantum a fondi non utilizzati su piani gestionali diversi; pertanto non si tratta di una variazione strutturale per effetto di leggi di spesa successive alla legge di bilancio 2018-2020.	
1) Efficiamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT;	S	CONSUMI INTERMEDI	4070	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	12	ACCORDO ITALIA - THAILANDIA	DDG n° 009154 del 2018	Variazione compensativa	-211	-211	DG ABAP La variazione compensativa si è resa necessaria in relazione al pagamento di utenze e canoni come da PG 20 riferibili a Uffici periferici. La variazione è compatibile con il raggiungimento dell'obiettivo di riduzione, relativo al capitolo 09, in quanto attinge una tantum a fondi non utilizzati su piani gestionali diversi; pertanto non si tratta di una variazione strutturale per effetto di leggi di spesa successive alla legge di bilancio 2018-2020.	

ALLEGATO 2 CIRCOLARE RGS DEL 31 MAGGIO 2018, n. 20 - VARIAZIONI AL 31.12.2018

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI

1) Efficienzamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, efficientamento e ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT;	S	CONSUMI INTERMEDI	4070	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	13	MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI SPESE DI FUNZIONAMENTO, DI UFFICIO, PER FORNITURE, PER L'ADATTAMENTO, PER LA MANUTENZIONE, RIPARAZIONE E PER LA PULIZIA DEI LOCALI DEI DIPARTIMENTI E DEGLI UFFICI DIPENDENTI, DEI LABORATORI, DELLE GALLERIE, DELLE PINACOTECHE, DEI PARCHI E CO.	DDG n° 0089/154 del 2018	Variazione compensativa	-142.668	-142.668	-142.668	DG ABAP La variazione compensativa si è resa necessaria in relazione al pagamento di utenze e canoni come da PG 20 riferibili a Uffici periferici. La variazione è compatibile con il raggiungimento dell'obiettivo di riduzione, relativo al capitolo 09, in quanto attinge una tantum a fondi non utilizzati su piani gestionali diversi; pertanto non si tratta di una variazione strutturale per effetto di leggi di spesa successive alla legge di bilancio 2018-2020.
1) Efficienzamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, efficientamento e ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT;	S	CONSUMI INTERMEDI	4070	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	13	MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI SPESE DI FUNZIONAMENTO, DI UFFICIO, PER FORNITURE, PER L'ADATTAMENTO, PER LA MANUTENZIONE, RIPARAZIONE E PER LA PULIZIA DEI LOCALI DEI DIPARTIMENTI E DEGLI UFFICI DIPENDENTI, DEI LABORATORI, DELLE GALLERIE, DELLE PINACOTECHE, DEI PARCHI E CO.	DMC n° 000024 del 2018	Variazione compensativa	0	10.523	10.523	DG ABAP La variazione compensativa si è resa necessaria in relazione al pagamento di utenze e canoni come da PG 20 riferibili a Uffici periferici. La variazione è compatibile con il raggiungimento dell'obiettivo di riduzione, relativo al capitolo 09, in quanto attinge una tantum a fondi non utilizzati su piani gestionali diversi; pertanto non si tratta di una variazione strutturale per effetto di leggi di spesa successive alla legge di bilancio 2018-2020.
1) Efficienzamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, efficientamento e ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT;	S	CONSUMI INTERMEDI	4070	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	14	MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI SPESE RELATIVE ALLA MANUTENZIONE DI IMPIANTI E ATTREZZATURE, ALL'ADEGUAMENTO DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO ED AGLI INTERVENTI DI PICCOLA MANUTENZIONE SUGLI IMMOBILI	DDG n° 0089/154 del 2018	Variazione compensativa	-50.833	-50.833	-50.833	DG ABAP La variazione compensativa si è resa necessaria in relazione al pagamento di utenze e canoni come da PG 20 riferibili a Uffici periferici. La variazione è compatibile con il raggiungimento dell'obiettivo di riduzione, relativo al capitolo 09, in quanto attinge una tantum a fondi non utilizzati su piani gestionali diversi; pertanto non si tratta di una variazione strutturale per effetto di leggi di spesa successive alla legge di bilancio 2018-2020.
1) Efficienzamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, efficientamento e ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT;	S	CONSUMI INTERMEDI	4070	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	15	MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI ACCORDO REPUBBLICA YEMEN	DDG n° 0089/154 del 2018	Variazione compensativa	-850	-850	-850	DG ABAP La variazione compensativa si è resa necessaria in relazione al pagamento di utenze e canoni come da PG 20 riferibili a Uffici periferici. La variazione è compatibile con il raggiungimento dell'obiettivo di riduzione, relativo al capitolo 09, in quanto attinge una tantum a fondi non utilizzati su piani gestionali diversi; pertanto non si tratta di una variazione strutturale per effetto di leggi di spesa successive alla legge di bilancio 2018-2020.
1) Efficienzamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, efficientamento e ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT;	S	CONSUMI INTERMEDI	4070	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	16	MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI ACCORDO PALESTINA	DDG n° 0089/154 del 2018	Variazione compensativa	-307	-307	-307	DG ABAP La variazione compensativa si è resa necessaria in relazione al pagamento di utenze e canoni come da PG 20 riferibili a Uffici periferici. La variazione è compatibile con il raggiungimento dell'obiettivo di riduzione, relativo al capitolo 09, in quanto attinge una tantum a fondi non utilizzati su piani gestionali diversi; pertanto non si tratta di una variazione strutturale per effetto di leggi di spesa successive alla legge di bilancio 2018-2020.
1) Efficienzamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, efficientamento e ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT;	S	CONSUMI INTERMEDI	4070	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	17	MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI ACCORDO ITALIA - ROMANIA	DDG n° 0089/154 del 2018	Variazione compensativa	-5.254	-5.254	-5.254	DG ABAP La variazione compensativa si è resa necessaria in relazione al pagamento di utenze e canoni come da PG 20 riferibili a Uffici periferici. La variazione è compatibile con il raggiungimento dell'obiettivo di riduzione, relativo al capitolo 09, in quanto attinge una tantum a fondi non utilizzati su piani gestionali diversi; pertanto non si tratta di una variazione strutturale per effetto di leggi di spesa successive alla legge di bilancio 2018-2020.
1) Efficienzamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, efficientamento e ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT;	S	CONSUMI INTERMEDI	4070	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	18	MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI ACCORDO ITALIA - SVEZIA	DDG n° 0089/154 del 2018	Variazione compensativa	-9.236	-9.236	-9.236	DG ABAP La variazione compensativa si è resa necessaria in relazione al pagamento di utenze e canoni come da PG 20 riferibili a Uffici periferici. La variazione è compatibile con il raggiungimento dell'obiettivo di riduzione, relativo al capitolo 09, in quanto attinge una tantum a fondi non utilizzati su piani gestionali diversi; pertanto non si tratta di una variazione strutturale per effetto di leggi di spesa successive alla legge di bilancio 2018-2020.
1) Efficienzamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, efficientamento e ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT;	S	CONSUMI INTERMEDI	4070	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	19	MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI SPESE PER ACQUISTO DI CANCELLERIA, DI STAMPATI SPECIALI E QUANTO ALTRO POSSA OCCORRERE PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI - NOLEGGIO E TRASPORTO MOBILI, MACCHINE E IMPIANTI.	DDG n° 0089/154 del 2018	Variazione compensativa	-41.972	-41.972	-41.972	DG ABAP La variazione compensativa si è resa necessaria in relazione al pagamento di utenze e canoni come da PG 20 riferibili a Uffici periferici. La variazione è compatibile con il raggiungimento dell'obiettivo di riduzione, relativo al capitolo 09, in quanto attinge una tantum a fondi non utilizzati su piani gestionali diversi; pertanto non si tratta di una variazione strutturale per effetto di leggi di spesa successive alla legge di bilancio 2018-2020.

ALLEGATO 2 CIRCOLARE RGS DEL 31 MAGGIO 2018, n. 20 - VARIAZIONI AL 31.12.2018												
MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI												
		S	CONSUMI INTERMEDI	4070	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	22	SPESE POSTALI E TELEGRAFICHE.	DMC n° 000024 del 2018	Variazione compensativa	0	3.796	DG ABAP La variazione compensativa è stata disposta con DMC per far fronte ai debiti progressi - Mod. 62. La variazione è compatibile con il raggiungimento dell'obiettivo di riduzione, relativo al capitolo 09, in quanto attinge una tantum a fondi non utilizzati sui piani gestionali diversi; pertanto non si tratta di una variazione strutturale per effetto di leggi di spesa successive alla legge di bilancio 2018-2020.
1) Efficientamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT;		S	CONSUMI INTERMEDI	4070	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	22	SPESE POSTALI E TELEGRAFICHE.	DMC n° 000024 del 2018	Variazione compensativa	0	3.796	DG ABAP La variazione compensativa è stata disposta con DMC per far fronte ai debiti progressi - Mod. 62. La variazione è compatibile con il raggiungimento dell'obiettivo di riduzione, relativo al capitolo 09, in quanto attinge una tantum a fondi non utilizzati sui piani gestionali diversi; pertanto non si tratta di una variazione strutturale per effetto di leggi di spesa successive alla legge di bilancio 2018-2020.
1) Efficientamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT;		S	CONSUMI INTERMEDI	4070	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	24	SPESE DI COPIA, STAMPA, CARTA BOLLATA, REGISTRAZIONE E VARIE INERENTI AI CONTRATTI STIPULATI DALL'AMMINISTRAZIONE.	DDG n° 009154 del 2018	Variazione compensativa	-182	-182	DG ABAP La variazione compensativa si è resa necessaria in relazione al pagamento di utenze e canoni come da PG 20 riferibili a Uffici periferici. La variazione è compatibile con il raggiungimento dell'obiettivo di riduzione, relativo al capitolo 09, in quanto attinge una tantum a fondi non utilizzati sui piani gestionali diversi; pertanto non si tratta di una variazione strutturale per effetto di leggi di spesa successive alla legge di bilancio 2018-2020.
1) Efficientamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT;		S	CONSUMI INTERMEDI	4070	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	25	SPESE PER TRASPORTI, SPESA DI CARBURANTE, CANCELLI, OCCORRENZE AFFITTO DI MATERIALI TECNICI ED OGNI ALTRA OCCORRENZA INERENTE AI CONCORSI DI ASSUNZIONE DEL PERSONALE	DDG n° 009154 del 2018	Variazione compensativa	-110	-110	DG ABAP La variazione compensativa si è resa necessaria in relazione al pagamento di utenze e canoni come da PG 20 riferibili a Uffici periferici. La variazione è compatibile con il raggiungimento dell'obiettivo di riduzione, relativo al capitolo 09, in quanto attinge una tantum a fondi non utilizzati sui piani gestionali diversi; pertanto non si tratta di una variazione strutturale per effetto di leggi di spesa successive alla legge di bilancio 2018-2020.
1) Efficientamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT;		S	CONSUMI INTERMEDI	4070	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	26	SPESE PER ATTIVITA' ESPOSITIVE E MANIFESTAZIONI CULTURALI DI NAZIONALE INTERESSE	DDG n° 009154 del 2018	Variazione compensativa	-592	-592	DG ABAP La variazione compensativa si è resa necessaria in relazione al pagamento di utenze e canoni come da PG 20 riferibili a Uffici periferici. La variazione è compatibile con il raggiungimento dell'obiettivo di riduzione, relativo al capitolo 09, in quanto attinge una tantum a fondi non utilizzati sui piani gestionali diversi; pertanto non si tratta di una variazione strutturale per effetto di leggi di spesa successive alla legge di bilancio 2018-2020.
1) Efficientamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT;		S	CONSUMI INTERMEDI	4070	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	33	ACCORDO ITALIA - HONDURAS	DDG n° 009154 del 2018	Variazione compensativa	-620	-620	DG ABAP La variazione compensativa si è resa necessaria in relazione al pagamento di utenze e canoni come da PG 20 riferibili a Uffici periferici. La variazione è compatibile con il raggiungimento dell'obiettivo di riduzione, relativo al capitolo 09, in quanto attinge una tantum a fondi non utilizzati sui piani gestionali diversi; pertanto non si tratta di una variazione strutturale per effetto di leggi di spesa successive alla legge di bilancio 2018-2020.
1) Efficientamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT;		S	CONSUMI INTERMEDI	4070	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	39	ACCORDO ITALIA - BOSNIA ERZEGOVINA, COOPERAZIONE CULTURALE, ISTRUZIONE E SPORT	DDG n° 009154 del 2018	Variazione compensativa	-5.276	-5.276	DG ABAP La variazione compensativa si è resa necessaria in relazione al pagamento di utenze e canoni come da PG 20 riferibili a Uffici periferici. La variazione è compatibile con il raggiungimento dell'obiettivo di riduzione, relativo al capitolo 09, in quanto attinge una tantum a fondi non utilizzati sui piani gestionali diversi; pertanto non si tratta di una variazione strutturale per effetto di leggi di spesa successive alla legge di bilancio 2018-2020.
1) Efficientamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT;		S	CONSUMI INTERMEDI	4550	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	02	MISSIONI ALL'INTERNO	DDG n° 000119 del 2018	Variazione compensativa	0	-335	DG ABAP La variazione compensativa si è resa necessaria per poter provvedere al rimborso spese relative ai componenti del Comitato tecnico scientifico per le Belle Arti, in quanto attinge una tantum a fondi non utilizzati sui piani gestionali diversi; pertanto non si tratta di una variazione strutturale per effetto di leggi di spesa successive alla legge di bilancio 2018-2020.
1) Efficientamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT;		S	CONSUMI INTERMEDI	4550	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	02	MISSIONI ALL'INTERNO	DDG n° 000197 del 2018	Variazione compensativa	-4.000	-4.000	DG ABAP La variazione compensativa si è resa necessaria per poter provvedere al rimborso spese relative ai componenti del Comitato tecnico scientifico per le Belle Arti, in quanto attinge una tantum a fondi non utilizzati sui piani gestionali diversi; pertanto non si tratta di una variazione strutturale per effetto di leggi di spesa successive alla legge di bilancio 2018-2020.

ALLEGATO 2 CIRCOLARE RGS DEL 31 MAGGIO 2018, n. 20 - VARIAZIONI AL 31.12.2018

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI

	S	CONSUMI INTERMEDI	4550	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	02	MISSIONI ALL'INTERNO	DDG n° 001034 del 2018	Variazione compensativa	1.933	1.933	DG ABAP La variazione compensativa si è resa necessaria per spese di missione in Italia delle Soprintendenze. La variazione è compatibile con il raggiungimento dell'obiettivo di riduzione del costo delle forniture, pertanto non si tratta di una variazione strutturale per effetto di leggi di spesa successive alla legge di bilancio 2018-2020.
1) Efficienzamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e ottimizzazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT;	S	CONSUMI INTERMEDI	4550	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	02	MISSIONI ALL'INTERNO	DDG n° 000024 del 2018	Variazione compensativa	0	9.073	DG ABAP La variazione compensativa è stata disposta con DMC per far fronte ai debiti pregressi - Mod. 62. La variazione è compatibile con il raggiungimento dell'obiettivo di riduzione del costo delle forniture, pertanto non si tratta di una variazione strutturale per effetto di leggi di spesa successive alla legge di bilancio 2018-2020.
1) Efficienzamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e ottimizzazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT;	S	CONSUMI INTERMEDI	4550	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	03	MISSIONI ALL'ESTERO	DDG n° 001034 del 2018	Variazione compensativa	-391	-391	DG ABAP La variazione compensativa si è resa necessaria per spese di missione in Italia delle Soprintendenze. La variazione è compatibile con il raggiungimento dell'obiettivo di riduzione del costo delle forniture, pertanto non si tratta di una variazione strutturale per effetto di leggi di spesa successive alla legge di bilancio 2018-2020.
1) Efficienzamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e ottimizzazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT;	S	CONSUMI INTERMEDI	4550	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	13	SPESE DI FUNZIONAMENTO, DI UFFICIO, PER FORNITURE, PER L'ADATTAMENTO, PER LA MANUTENZIONE, RIPARAZIONE E PER LA PULIZIA DEI LOCALI DEL DIPARTIMENTO E DEGLI UFFICI DIPENDENTI, DEI LABORATORI, DEI MUSEI, DELLE GALLERIE, DELLE PINACOTECHE, DEI PARCHE COMPLESSI ARCHEOLOGICI, SPESE PER LA FORNITURA DELLE DIVISE E DEGLI APPARECCHIATURE PROTETTIVE E DEI DISINTOSSICANTI, SPESE PER IL TRASPORTO VALORI DERIVANTI DALL'ESAZIONE DEI BIGLIETTI D'INGRESSO, DOTAZIONE BIBLIOGRAFICA DEL DIPARTIMENTO E DEGLI UFFICI DIPENDENTI	DDG n° 000154 del 2018	Variazione compensativa	135.200	135.200	DG ABAP La variazione compensativa si è resa necessaria per predisporre l'impegno contabile relativamente al contratto stipulato per un servizio di pulizia e igiene ambientale degli uffici che hanno sede presso il Complesso Monumentale del S.Michele. La variazione è compatibile con il raggiungimento dell'obiettivo di riduzione, relativo ai capitolologi, in quanto attinge una tantum a fondi non utilizzati su piani gestionali diversi; pertanto non si tratta di una variazione strutturale per effetto di leggi di spesa successive alla legge di bilancio 2018-2020.
1) Efficienzamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e ottimizzazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT;	S	CONSUMI INTERMEDI	4550	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	13	SPESE DI FUNZIONAMENTO, DI UFFICIO, PER FORNITURE, PER L'ADATTAMENTO, PER LA MANUTENZIONE, RIPARAZIONE E PER LA PULIZIA DEI LOCALI DEL DIPARTIMENTO E DEGLI UFFICI DIPENDENTI, DEI LABORATORI, DEI MUSEI, DELLE GALLERIE, DELLE PINACOTECHE, DEI PARCHE COMPLESSI ARCHEOLOGICI, SPESE PER LA FORNITURA DELLE DIVISE E DEGLI APPARECCHIATURE PROTETTIVE E DEI DISINTOSSICANTI, SPESE PER IL TRASPORTO VALORI DERIVANTI DALL'ESAZIONE DEI BIGLIETTI D'INGRESSO, DOTAZIONE BIBLIOGRAFICA DEL DIPARTIMENTO E DEGLI UFFICI DIPENDENTI	DDG n° 001243 del 2018	Variazione compensativa	-60.825	-60.825	DG ABAP La variazione compensativa si è resa necessaria in relazione al pagamento di utenze e canoni come da PG 20 riferibili a Uffici periferici. La variazione è compatibile con il raggiungimento dell'obiettivo di riduzione, relativo ai capitolologi, in quanto attinge una tantum a fondi non utilizzati su piani gestionali diversi; pertanto non si tratta di una variazione strutturale per effetto di leggi di spesa successive alla legge di bilancio 2018-2020.

ALLEGATO 2 CIRCOLARE RGS DEL 31 MAGGIO 2018, n. 20 - VARIAZIONI AL 31.12.2018

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI											
1) Efficiamento e riqualificazione energetica sedi MBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MBACT;	S	CONSUMI INTERMEDI	4550	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	13	<p>SPESA DI FUNZIONAMENTO, DI UFFICIO, PER FORNITURE, PER L'ADATTAMENTO, PER LA MANUTENZIONE, RIPARAZIONE E PER LA PULIZIA DEI LOCALI DEL DIPARTIMENTO E DEGLI UFFICI DIPENDENTI, DEI LABORATORI, DEI MUSEI, DELLE GALLERIE, DELLE PINACOTECHE, DEI PARCHE E COMPLESSI ARCHEOLOGICI, SPESE PER LA FORNITURA DELLE DIVISE E DEGLI INDUMENTI DI LAVORO, DELLE APPARECCHIATURE PROTETTIVE E DEI TRASPORTO VALORI DERIVANTI DALL'ESAZIONE DEI BIGLIETTI BIBLIOGRAFICA DEL DIPARTIMENTO E DEGLI UFFICI DIPENDENTI</p>	DDG n° 007634 del 2018	Variazione compensativa	152.000	152.000	<p>DG ABAP La variazione compensativa si è resa necessaria per coprire maggiori spese relativi ai contratti di manutenzione che la Direzione Agricola, nelle arti e passaggio dovrà adattare nell'esercizio finanziario 2018. La variazione è compatibile con il raggiungimento dell'obiettivo di riduzione, relativo al capitolo, in quanto attinge una tantum a fondi non utilizzati sui piani gestionali diversi; pertanto non si tratta di una variazione strutturale per effetto di leggi di spesa successive alla legge di bilancio 2018-2020.</p>
1) Efficiamento e riqualificazione energetica sedi MBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MBACT;	S	CONSUMI INTERMEDI	4550	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	13	<p>SPESA DI FUNZIONAMENTO, DI UFFICIO, PER FORNITURE, PER L'ADATTAMENTO, PER LA MANUTENZIONE, RIPARAZIONE E PER LA PULIZIA DEI LOCALI DEL DIPARTIMENTO E DEGLI UFFICI DIPENDENTI, DEI LABORATORI, DEI MUSEI, DELLE GALLERIE, DELLE PINACOTECHE, DEI PARCHE E COMPLESSI ARCHEOLOGICI, SPESE PER LA FORNITURA DELLE DIVISE E DEGLI INDUMENTI DI LAVORO, DELLE APPARECCHIATURE PROTETTIVE E DEI TRASPORTO VALORI DERIVANTI DALL'ESAZIONE DEI BIGLIETTI BIBLIOGRAFICA DEL DIPARTIMENTO E DEGLI UFFICI DIPENDENTI</p>	DDG n° 037061 del 2018	Variazione compensativa	-18.500	-18.500	<p>DG ABAP La variazione compensativa si è resa necessaria in relazione ad intervenute esigenze di pagamento riferibili ad attività espositive. La variazione è compatibile con il raggiungimento dell'obiettivo di riduzione, relativo al capitolo, in quanto attinge una tantum a fondi non utilizzati sui piani gestionali diversi; pertanto non si tratta di una variazione strutturale per effetto di leggi di spesa successive alla legge di bilancio 2018-2020.</p>
1) Efficiamento e riqualificazione energetica sedi MBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MBACT;	S	CONSUMI INTERMEDI	4550	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	13	<p>SPESA DI FUNZIONAMENTO, DI UFFICIO, PER FORNITURE, PER L'ADATTAMENTO, PER LA MANUTENZIONE, RIPARAZIONE E PER LA PULIZIA DEI LOCALI DEL DIPARTIMENTO E DEGLI UFFICI DIPENDENTI, DEI LABORATORI, DEI MUSEI, DELLE GALLERIE, DELLE PINACOTECHE, DEI PARCHE E COMPLESSI ARCHEOLOGICI, SPESE PER LA FORNITURA DELLE DIVISE E DEGLI INDUMENTI DI LAVORO, DELLE APPARECCHIATURE PROTETTIVE E DEI TRASPORTO VALORI DERIVANTI DALL'ESAZIONE DEI BIGLIETTI BIBLIOGRAFICA DEL DIPARTIMENTO E DEGLI UFFICI DIPENDENTI</p>	DMC n° 000024 del 2018	Variazione compensativa	0	134.007	<p>DG ABAP La variazione compensativa è stata disposta con DMC per far fronte a debiti pregressi - Mod. 62. La variazione è compatibile con il raggiungimento dell'obiettivo di riduzione, relativo al capitolo, in quanto attinge una tantum a fondi non utilizzati sui piani gestionali diversi; pertanto non si tratta di una variazione strutturale per effetto di leggi di spesa successive alla legge di bilancio 2018-2020.</p>

ALLEGATO 2 CIRCOLARE RGS DEL 31 MAGGIO 2018, n. 20 - VARIAZIONI AL 31.12.2018

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI

1) Efficiamento e riqualificazione energetica sedi MBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MBACT;	S	CONSUMI INTERMEDI	4550	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	14	SPESA RELATIVE ALLA MANUTENZIONE DI IMPIANTI E ATTREZZATURE ALL' ADEGUAMENTO DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO ED AGLI INTERVENTI DI PICCOLA MANUTENZIONE SUGLI IMMOBILI	DDG n° 000747 del 2018	Variazione compensativa	-781	-781	DG ABAP La variazione compensativa è stata disposta per poter provvedere al pagamento della tassa relativa al permesso ZTL, indispensabile per la circolazione. La variazione è compatibile con il raggiungimento dell'obiettivo di riduzione, relativo al capitolo 09, in quanto attinge una tantum a fondi non utilizzati su piani gestionali diversi; pertanto non si tratta di una variazione strutturale per effetto di leggi di spesa successive alla legge di bilancio 2018-2020.
1) Efficiamento e riqualificazione energetica sedi MBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MBACT;	S	CONSUMI INTERMEDI	4550	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	14	SPESA RELATIVE ALLA MANUTENZIONE DI IMPIANTI E ATTREZZATURE ALL' ADEGUAMENTO DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO ED AGLI INTERVENTI DI PICCOLA MANUTENZIONE SUGLI IMMOBILI	DDG n° 001243 del 2018	Variazione compensativa	-93.729	-93.729	DG ABAP La variazione compensativa si è resa necessaria in relazione al pagamento di utenze e canoni come da PG 20 riferibili a Uffici periferici. La variazione è compatibile con il raggiungimento dell'obiettivo di riduzione, relativo al capitolo 09, in quanto attinge una tantum a fondi non utilizzati su piani gestionali diversi; pertanto non si tratta di una variazione strutturale per effetto di leggi di spesa successive alla legge di bilancio 2018-2020.
1) Efficiamento e riqualificazione energetica sedi MBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MBACT;	S	CONSUMI INTERMEDI	4550	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	14	SPESA RELATIVE ALLA MANUTENZIONE DI IMPIANTI E ATTREZZATURE ALL' ADEGUAMENTO DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO ED AGLI INTERVENTI DI PICCOLA MANUTENZIONE SUGLI IMMOBILI	DDG n° 007636 del 2018	Variazione compensativa	136.416	0	DG ABAP La variazione compensativa si è resa necessaria per predisporre impegni di spesa relativi ai contratti di manutenzione che la Direzione generale Archeologia, belle arti e paesaggio dovrà stipulare nell'esercizio finanziario 2018. La variazione è compatibile con il raggiungimento dell'obiettivo di riduzione, relativo al capitolo 09, in quanto attinge una tantum a fondi non utilizzati su piani gestionali diversi; pertanto non si tratta di una variazione strutturale per effetto di leggi di spesa successive alla legge di bilancio 2018-2020.
1) Efficiamento e riqualificazione energetica sedi MBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MBACT;	S	CONSUMI INTERMEDI	4550	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	14	SPESA RELATIVE ALLA MANUTENZIONE DI IMPIANTI E ATTREZZATURE ALL' ADEGUAMENTO DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO ED AGLI INTERVENTI DI PICCOLA MANUTENZIONE SUGLI IMMOBILI	DMC n° 000024 del 2018	Variazione compensativa	0	167.522	DG ABAP La variazione compensativa è stata disposta con DMC per far fronte a debiti progressi - Mod. 62. La variazione è compatibile con il raggiungimento dell'obiettivo di riduzione, relativo al capitolo 09, in quanto attinge una tantum a fondi non utilizzati su piani gestionali diversi; pertanto non si tratta di una variazione strutturale per effetto di leggi di spesa successive alla legge di bilancio 2018-2020.
1) Efficiamento e riqualificazione energetica sedi MBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MBACT;	S	CONSUMI INTERMEDI	4550	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	19	SPESA PER ACQUISTO DI CANCELLERIA, DI STAMPATI SPECIALI E QUANTO ALTRO POSSA OCCORRERE PER LE ATTIVITÀ DI LAVORO, PER LE MACCHINE E TRASPORTE MOBILI, MACCHINE E IMPIANTI.	DDG n° 001243 del 2018	Variazione compensativa	-191.520	-191.520	DG ABAP La variazione compensativa si è resa necessaria in relazione al pagamento di utenze e canoni come da PG 20 riferibili a Uffici periferici. La variazione è compatibile con il raggiungimento dell'obiettivo di riduzione, relativo al capitolo 09, in quanto attinge una tantum a fondi non utilizzati su piani gestionali diversi; pertanto non si tratta di una variazione strutturale per effetto di leggi di spesa successive alla legge di bilancio 2018-2020.
1) Efficiamento e riqualificazione energetica sedi MBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MBACT;	S	CONSUMI INTERMEDI	4550	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	19	SPESA PER ACQUISTO DI CANCELLERIA, DI STAMPATI SPECIALI E QUANTO ALTRO POSSA OCCORRERE PER LE ATTIVITÀ DI LAVORO, PER LE MACCHINE E TRASPORTE MOBILI, MACCHINE E IMPIANTI.	DDG n° 007636 del 2018	Variazione compensativa	-136.416	0	DG ABAP La variazione compensativa si è resa necessaria per predisporre impegni di spesa relativi ai contratti di manutenzione che la Direzione generale Archeologia, belle arti e paesaggio dovrà stipulare nell'esercizio finanziario 2018. La variazione è compatibile con il raggiungimento dell'obiettivo di riduzione, relativo al capitolo 09, in quanto attinge una tantum a fondi non utilizzati su piani gestionali diversi; pertanto non si tratta di una variazione strutturale per effetto di leggi di spesa successive alla legge di bilancio 2018-2020.
1) Efficiamento e riqualificazione energetica sedi MBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MBACT;	S	CONSUMI INTERMEDI	4550	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	20	SPESA PER IL PAGAMENTO DEI CANONI ACQUA, LUCE, ENERGIA ELETTRICA, GAS E TELEFONI, CONVERSAZIONI TELEFONICHE NON CHE PER LA PULIZIA, IL RISCALDAMENTO ED IL CONDIZIONAMENTO D'ARIA DEI LOCALI.	DDG n° 001243 del 2018	Variazione compensativa	424.660	424.660	DG ABAP La variazione compensativa si è resa necessaria in relazione al pagamento di utenze e canoni come da PG 20 riferibili a Uffici periferici. La variazione è compatibile con il raggiungimento dell'obiettivo di riduzione, relativo al capitolo 09, in quanto attinge una tantum a fondi non utilizzati su piani gestionali diversi; pertanto non si tratta di una variazione strutturale per effetto di leggi di spesa successive alla legge di bilancio 2018-2020.
1) Efficiamento e riqualificazione energetica sedi MBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MBACT;	S	CONSUMI INTERMEDI	4550	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	20	SPESA PER IL PAGAMENTO DEI CANONI ACQUA, LUCE, ENERGIA ELETTRICA, GAS E TELEFONI, CONVERSAZIONI TELEFONICHE NON CHE PER LA PULIZIA, IL RISCALDAMENTO ED IL CONDIZIONAMENTO D'ARIA DEI LOCALI.	DDG n° 051331 del 2018	Variazione compensativa	420.002	420.002	DG ABAP La variazione compensativa si è resa necessaria in relazione al pagamento di utenze e canoni come da PG 20 riferibili a Uffici periferici. La variazione è compatibile con il raggiungimento dell'obiettivo di riduzione, relativo al capitolo 09, in quanto attinge una tantum a fondi non utilizzati su piani gestionali diversi; pertanto non si tratta di una variazione strutturale per effetto di leggi di spesa successive alla legge di bilancio 2018-2020.

ALLEGATO 2 CIRCOLARE RGS DEL 31 MAGGIO 2018, n. 20 - VARIAZIONI AL 31.12.2018

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI											
1) Efficiamento e riqualificazione energetica sedi MBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MBACT;	S	CONSUMI INTERMEDI	4550	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	20	SPESA PER IL PAGAMENTO DEI CANONI ACQUA, LUCE, ENERGIA ELETTRICA, GAS E TELEFONI, NONCHE' PER LA PULIZIA, IL RISCALDAMENTO ED IL CONDIZIONAMENTO D'ARIA DEI LOCALI.	DMC n° 0000024 del 2018	Variazione compensativa	0	729.066	DG ABAP La variazione compensativa è stata disposta con DMC per far fronte a debiti progressi - Mod. 62. La variazione è compatibile con il raggiungimento dell'obiettivo di riduzione, relativo al capitolato, in quanto attinge una tantum a fondi non utilizzati su piani gestionali diversi; pertanto non si tratta di una variazione strutturale per effetto di leggi di spesa successive alla legge di bilancio 2018-2020.
1) Efficiamento e riqualificazione energetica sedi MBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MBACT;	S	CONSUMI INTERMEDI	4550	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	20	SPESA PER IL PAGAMENTO DEI CANONI ACQUA, LUCE, ENERGIA ELETTRICA, GAS E TELEFONI, NONCHE' PER LA PULIZIA, IL RISCALDAMENTO ED IL CONDIZIONAMENTO D'ARIA DEI LOCALI.	DMC n° 0004463 del 2018	Variazione compensativa	493.749	493.749	DG ABAP La variazione compensativa si è resa necessaria in relazione all'incremento di utenze e canoni come da PG 20 riferiti ai Uffici speditivi. La variazione è compatibile con il raggiungimento dell'obiettivo di riduzione, relativo al capitolato, in quanto attinge una tantum a fondi non utilizzati su piani gestionali diversi; pertanto non si tratta di una variazione strutturale per effetto di leggi di spesa successive alla legge di bilancio 2018-2020.
1) Efficiamento e riqualificazione energetica sedi MBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MBACT;	S	CONSUMI INTERMEDI	4550	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	21	SPESA PER IL FUNZIONAMENTO - COMPRESI GETTONI DI PRESENZA, I COMPENSAI COMPONENTI E LE INDENNITA' DI MISSIONE ED IL RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO AI MEMBRI ESTERanei AL MINISTERO - DI CONSIGLI, COMITATE E COMMISSIONI.	DDG n° 0001119 del 2018	Variazione compensativa	0	335	DG ABAP La variazione compensativa si è resa necessaria per poter provvedere al rimborso spese relative ai componenti del Comitato tecnico scientifico per le Belle Arti. La variazione è compatibile con il raggiungimento dell'obiettivo di riduzione, relativo al capitolato, in quanto attinge una tantum a fondi non utilizzati su piani gestionali diversi; pertanto non si tratta di una variazione strutturale per effetto di leggi di spesa successive alla legge di bilancio 2018-2020.
1) Efficiamento e riqualificazione energetica sedi MBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MBACT;	S	CONSUMI INTERMEDI	4550	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	21	SPESA PER IL FUNZIONAMENTO - COMPRESI GETTONI DI PRESENZA, I COMPENSAI COMPONENTI E LE INDENNITA' DI MISSIONE ED IL RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO AI MEMBRI ESTERanei AL MINISTERO - DI CONSIGLI, COMITATE E COMMISSIONI.	DDG n° 0001197 del 2018	Variazione compensativa	4.000	4.000	DG ABAP La variazione compensativa si è resa necessaria per poter provvedere al rimborso spese relative ai componenti del Comitato tecnico scientifico per le Belle Arti. La variazione è compatibile con il raggiungimento dell'obiettivo di riduzione, relativo al capitolato, in quanto attinge una tantum a fondi non utilizzati su piani gestionali diversi; pertanto non si tratta di una variazione strutturale per effetto di leggi di spesa successive alla legge di bilancio 2018-2020.
1) Efficiamento e riqualificazione energetica sedi MBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MBACT;	S	CONSUMI INTERMEDI	4550	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	21	SPESA PER IL FUNZIONAMENTO - COMPRESI GETTONI DI PRESENZA, I COMPENSAI COMPONENTI E LE INDENNITA' DI MISSIONE ED IL RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO AI MEMBRI ESTERanei AL MINISTERO - DI CONSIGLI, COMITATE E COMMISSIONI.	DDG n° 0010034 del 2018	Variazione compensativa	-1.542	-1.542	DG ABAP La variazione compensativa si è resa necessaria per spese di missione in Italia delle Soprintendenze. La variazione è compatibile con il raggiungimento dell'obiettivo di riduzione, relativo al capitolato, in quanto attinge una tantum a fondi non utilizzati su piani gestionali diversi; pertanto non si tratta di una variazione strutturale per effetto di leggi di spesa successive alla legge di bilancio 2018-2020.
1) Efficiamento e riqualificazione energetica sedi MBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MBACT;	S	CONSUMI INTERMEDI	4550	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	21	SPESA PER IL FUNZIONAMENTO - COMPRESI GETTONI DI PRESENZA, I COMPENSAI COMPONENTI E LE INDENNITA' DI MISSIONE ED IL RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO AI MEMBRI ESTERanei AL MINISTERO - DI CONSIGLI, COMITATE E COMMISSIONI.	DMC n° 0000024 del 2018	Variazione compensativa	0	270	DG ABAP La variazione compensativa è stata disposta con DMC per far fronte a debiti progressi - Mod. 62. La variazione è compatibile con il raggiungimento dell'obiettivo di riduzione, relativo al capitolato, in quanto attinge una tantum a fondi non utilizzati su piani gestionali diversi; pertanto non si tratta di una variazione strutturale per effetto di leggi di spesa successive alla legge di bilancio 2018-2020.
1) Efficiamento e riqualificazione energetica sedi MBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MBACT;	S	CONSUMI INTERMEDI	4550	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	22	SPESE POSTALI E TELEGRAFICHE.	DDG n° 011405 del 2018	Variazione compensativa	0	960	DG ABAP La variazione compensativa si è resa necessaria per procedere alla programmazione delle spese postali (leggi, telegiornali, bollette, ecc.). La variazione è compatibile con il raggiungimento dell'obiettivo di riduzione, relativo al capitolato, in quanto attinge una tantum a fondi non utilizzati su piani gestionali diversi; pertanto non si tratta di una variazione strutturale per effetto di leggi di spesa successive alla legge di bilancio 2018-2020.
1) Efficiamento e riqualificazione energetica sedi MBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MBACT;	S	CONSUMI INTERMEDI	4550	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	22	SPESE POSTALI E TELEGRAFICHE.	DMC n° 0000024 del 2018	Variazione compensativa	0	65.500	DG ABAP La variazione compensativa è stata disposta con DMC per far fronte a debiti progressi - Mod. 62. La variazione è compatibile con il raggiungimento dell'obiettivo di riduzione, relativo al capitolato, in quanto attinge una tantum a fondi non utilizzati su piani gestionali diversi; pertanto non si tratta di una variazione strutturale per effetto di leggi di spesa successive alla legge di bilancio 2018-2020.

ALLEGATO 2 CIRCOLARE RGS DEL 31 MAGGIO 2018, n. 20 - VARIAZIONI AL 31.12.2018

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI											
1) Efficiamento e riqualificazione energetica sedi MBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MBACT;	S	CONSUMI INTERMEDI	4550	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	23	ACQUISTO, MANUTENZIONE, NOLEGGIO ED ESERCIZIO DI MEZZI DI TRASPORTO.	DDG n° 000747 del 2018	Variazione compensativa	781	781	DG ABAP La variazione compensativa è stata disposta per poter provvedere al pagamento della tassa relativa al permesso ZTL. La variazione è compatibile con il raggiungimento dell'obiettivo di riduzione, relativo al capitolo, in quanto attinge una tantum a fondi non utilizzati sui piani gestionali diversi; pertanto non si tratta di una variazione strutturale per effetto di leggi di spesa successive alla legge di bilancio 2018-2020.
1) Efficiamento e riqualificazione energetica sedi MBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MBACT;	S	CONSUMI INTERMEDI	4550	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	23	ACQUISTO, MANUTENZIONE, NOLEGGIO ED ESERCIZIO DI MEZZI DI TRASPORTO.	DMC n° 000024 del 2018	Variazione compensativa	0	2.100	DG ABAP La variazione compensativa è stata disposta con DMC per far fronte a debiti pregressi - Mod. 62. La variazione è compatibile con il raggiungimento dell'obiettivo di riduzione, relativo al capitolo, in quanto attinge una tantum a fondi non utilizzati sui piani gestionali diversi; pertanto non si tratta di una variazione strutturale per effetto di leggi di spesa successive alla legge di bilancio 2018-2020.
1) Efficiamento e riqualificazione energetica sedi MBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MBACT;	S	CONSUMI INTERMEDI	4550	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	26	SPESE PER ATTIVITA' ESPOSITIVE E MANIFESTAZIONI CULTURALI DI PARTICOLARE INTERESSE NAZIONALE ED INTERNAZIONALE.	DDG n° 037061 del 2018	Variazione compensativa	18.500	18.500	DG ABAP La variazione compensativa si è resa necessaria in relazione ad intervenute esigenze di pagamento riferibili ad attività espositive. La variazione è compatibile con il raggiungimento dell'obiettivo di riduzione, relativo al capitolo, in quanto attinge una tantum a fondi non utilizzati sui piani gestionali diversi; pertanto non si tratta di una variazione strutturale per effetto di leggi di spesa successive alla legge di bilancio 2018-2020.
1) Efficiamento e riqualificazione energetica sedi MBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MBACT;	S	CONSUMI INTERMEDI	4550	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	49	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DELLE ATTIVITA' CULTURALI E NAZIONALI PER LA QUALITA' DEL PAESAGGIO	DDG n° 001243 del 2018	Variazione compensativa	-30.635	-30.635	DG ABAP La variazione compensativa si è resa necessaria in relazione al pagamento di utenze e canoni come da PG 20 riferibili ai Uffici periferici. La variazione è compatibile con il raggiungimento dell'obiettivo di riduzione, relativo al capitolo, in quanto attinge una tantum a fondi non utilizzati sui piani gestionali diversi; pertanto non si tratta di una variazione strutturale per effetto di leggi di spesa successive alla legge di bilancio 2018-2020.
1) Efficiamento e riqualificazione energetica sedi MBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MBACT;	S	CONSUMI INTERMEDI	4550	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	49	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DELL'OSSERVATORIO NAZIONALE PER LA QUALITA' DEL PAESAGGIO	DMC n° 000024 del 2018	Variazione compensativa	0	378	DG ABAP La variazione compensativa è stata disposta con DMC per far fronte a debiti pregressi - Mod. 62. La variazione è compatibile con il raggiungimento dell'obiettivo di riduzione, relativo al capitolo, in quanto attinge una tantum a fondi non utilizzati sui piani gestionali diversi; pertanto non si tratta di una variazione strutturale per effetto di leggi di spesa successive alla legge di bilancio 2018-2020.
1) Efficiamento e riqualificazione energetica sedi MBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MBACT;	S	CONSUMI INTERMEDI	4550	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	50	ACCORDO DI COLLABORAZIONE CULTURALE, SCIENTIFICA E TECNOLOGICA CON LA REPUBBLICA DI CIPRO	DDG n° 001243 del 2018	Variazione compensativa	-1.011	-1.011	DG ABAP La variazione compensativa si è resa necessaria in relazione al pagamento di utenze e canoni come da PG 20 riferibili ai Uffici periferici. La variazione è compatibile con il raggiungimento dell'obiettivo di riduzione, relativo al capitolo, in quanto attinge una tantum a fondi non utilizzati sui piani gestionali diversi; pertanto non si tratta di una variazione strutturale per effetto di leggi di spesa successive alla legge di bilancio 2018-2020.
1) Efficiamento e riqualificazione energetica sedi MBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MBACT;	S	CONSUMI INTERMEDI	4550	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	50	ACCORDO DI COLLABORAZIONE CULTURALE, SCIENTIFICA E TECNOLOGICA CON LA REPUBBLICA DI CIPRO	DDG n° 011405 del 2018	Variazione compensativa	0	-960	DG ABAP La variazione compensativa si è resa necessaria per procedere alla prorogazione dello stato passivo delle attività finanziarie del Dipartimento delle Attività periferiche. La variazione è compatibile con il raggiungimento dell'obiettivo di riduzione, relativo al capitolo, in quanto attinge una tantum a fondi non utilizzati sui piani gestionali diversi; pertanto non si tratta di una variazione strutturale per effetto di leggi di spesa successive alla legge di bilancio 2018-2020.
1) Efficiamento e riqualificazione energetica sedi MBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MBACT;	S	CONSUMI INTERMEDI	4572	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	01	MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DELLE DIREZIONI GENERALI DELL'EX COMPLESSO SAN MICHELE	DMC n° 000024 del 2018	Variazione compensativa	0	7.344	DG ABAP La variazione compensativa è stata disposta con DMC per far fronte a debiti pregressi - Mod. 62. La variazione è compatibile con il raggiungimento dell'obiettivo di riduzione, relativo al capitolo, in quanto attinge una tantum a fondi non utilizzati sui piani gestionali diversi; pertanto non si tratta di una variazione strutturale per effetto di leggi di spesa successive alla legge di bilancio 2018-2020.

ALLEGATO 2 CIRCOLARE RGS DEL 31 MAGGIO 2018, n. 20 - VARIAZIONI AL 31.12.2018											
MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI											
1) Efficienzamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT;	S	CONSUMI INTERMEDI	4820	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	13	SPESA PER L'ACQUISTO DI OFFICINA, PER FORNITURE, PER L'ADATTAMENTO, PER LA MANUTENZIONE, RIPARAZIONE E PER LA PULIZIA DEI LOCALI DEI DIPARTIMENTI E DEGLI UFFICI DIPENDENTI, DEI LABORATORI, DEI SERVIZI, DELLE COLTIVE, DELLE PINACOTECHE, DEI PARCHI E CO	DDG n° 000022 del 2018	Variazione compensativa	3.761	3.761	DG AAP Variazione compensativa in termini di competenza e cassa necessaria all'adeguamento degli impegni pluriennali assunti per gli esercizi finanziari 2018-2019-2020. L'impegno pluriennale è stato assunto in quota parte con le altre Direzioni Generali presenti nell'ex Istituto di San Michele con la società Fastweb S.p.a. - per l'assistenza tecnica informatica
1) Efficienzamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT;	S	CONSUMI INTERMEDI	4820	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	19	SPESA PER ACQUISTO DI CANCELLERIA, DI STAMPATI SPECIALI E QUANTO ALTRO POSSA OCCORRERE PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI, NOLEGGIO E TRASPORTO MOBILI, MACCHINE E IMPIANTI.	DDG n° 000022 del 2018	Variazione compensativa	-3.761	-3.761	DG AAP Variazione compensativa in diminuzione, in termini di competenza e cassa necessaria all'adeguamento degli impegni pluriennali assunti per gli esercizi finanziari 2018-2019-2020. L'impegno pluriennale è stato assunto in quota parte con le altre Direzioni Generali presenti nell'ex Istituto di San Michele con la società Fastweb S.p.a. - per l'assistenza tecnica informatica sul cap. 4820 pg. 13
1) Efficienzamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT;	S	CONSUMI INTERMEDI	5650	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	02	MISSIONI ALL'INTERNO	DDG n° 001175 del 2018	Variazione compensativa	16.655	16.655	DG MUSEI variazione, in diminuzione dal capitolo 5650 pg.5, per cassa e competenza al fine di recuperare le risorse per le attività culturali 2018, 099, n. 181, quale limite di spesa per le missioni all'interno, l'importo di € 31.000,00
1) Efficienzamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT;	S	CONSUMI INTERMEDI	5650	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	03	MISSIONI ALL'ESTERO	DDG n° 000125 del 2018	Variazione compensativa	-2.610	-2.610	DG MUSEI Variazione in diminuzione per cassa e competenza per far fronte ai provvedimenti di impegno NN, SIRGS 9437, 9552 e 9386 del dicembre 2017 concernenti le spese di viaggio da rimborsare al prof. Luca Giuliani, dott. Keith Christensen e prof.ssa Luisa Mich
1) Efficienzamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT;	S	CONSUMI INTERMEDI	5650	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	05	SPESA PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI SOCIALMENTE UTILI MEDIANTE L'UTILIZZAZIONE DI CASSAINTEGRATI, NONCHÉ DI LAVORATORI BENEFICIARI DEL TRATTAMENTO SPECIALE DI DISOCCUPAZIONE O DEL SUSSIDIO SOSTITUTIVO DELL'INDENNITÀ DI MOBILITÀ, DI DISOCCUPAZIONE SPECIALE E DEL TRATTAMENTO DI INTEGRAZIONE SALARIALE	DDG n° 000007 del 2018	Variazione compensativa	-2.855	-2.855	DG MUSEI Variazione in diminuzione per cassa e competenza per la predisposizione dell'impegno di spesa sul capitolo 5656 piano gestionale necessario alla Direzione generale Musei a favore della società Dellasytem e Ag Informatica.
1) Efficienzamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT;	S	CONSUMI INTERMEDI	5650	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	05	PROGETTI SOCIALMENTE UTILI MEDIANTE L'UTILIZZAZIONE DI CASSAINTEGRATI, NONCHÉ DI LAVORATORI BENEFICIARI DEL TRATTAMENTO SPECIALE DI DISOCCUPAZIONE O DEL SUSSIDIO SOSTITUTIVO DELL'INDENNITÀ DI MOBILITÀ, DI DISOCCUPAZIONE SPECIALE E DEL TRATTAMENTO DI INTEGRAZIONE SALARIALE	DDG n° 001175 del 2018	Variazione compensativa	-16.655	-16.655	DG MUSEI variazione, in diminuzione dal capitolo 5650 pg.5, per cassa e competenza al fine di adeguare lo stanziamento a quanto indicato nel decreto del Ministero per i beni e le attività culturali 30 marzo 2018, rep. n. 181, quale limite di spesa per le missioni all'interno, l'importo di € 31.000,00
1) Efficienzamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT;	S	CONSUMI INTERMEDI	5650	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	07	SPESA PER ACQUISTO DI CANCELLERIA, DI STAMPATI SPECIALI E QUANTO ALTRO POSSA OCCORRERE PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI	DDG n° 000863 del 2018	Variazione compensativa	0	-18.697	DG MUSEI variazione di cassa dal cap. 5650/7 per sostenere la spesa dell'obbligazione giuridica a favore della Società TECNICA FACILITY MANAGEMENT SPA. .

ALLEGATO 2 CIRCOLARE RGS DEL 31 MAGGIO 2018, n. 20 - VARIAZIONI AL 31.12.2018

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI

	S	CONSUMI INTERMEDI	5650	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	07	SPESE PER ACQUISTO DI CANCELLERIA, DI STAMPATI SPECIALI E QUANTO ALTRO POSSA OCCORRERE PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI	DDG n° 001400 del 2018	Variazione compensativa	60.000	0	DG MUSEI variazione, in diminuzione dal capitolo 5650 pg.9, per competenza a fronte della nota prot. 6096 del 23 ottobre 2018, in cui il Polo museale della Toscana rappresentava una consistente situazione debitoria pari ad euro 2.260.555,81, per utenze, manutenzioni ordinarie e altro pagabili solo sul piano gestionale 7.
1) Efficientamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT;	S	CONSUMI INTERMEDI	5650	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	07	SPESE PER ACQUISTO DI CANCELLERIA, DI STAMPATI SPECIALI E QUANTO ALTRO POSSA OCCORRERE PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI	DDG n° 001400 del 2018	Variazione compensativa	60.000	0	DG MUSEI variazione, in diminuzione dal capitolo 5650 pg.9, per competenza a fronte della nota prot. 6096 del 23 ottobre 2018, in cui il Polo museale della Toscana rappresentava una consistente situazione debitoria pari ad euro 2.260.555,81, per utenze, manutenzioni ordinarie e altro pagabili solo sul piano gestionale 7.
1) Efficientamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT;	S	CONSUMI INTERMEDI	5650	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	07	SPESE PER ACQUISTO DI CANCELLERIA, DI STAMPATI SPECIALI E QUANTO ALTRO POSSA OCCORRERE PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI	DMC n° 016971 del 2018	Variazione compensativa	0	6.784.982	DG MUSEI richiesta di cassa prot. 5416 dell'8 maggio 2018
1) Efficientamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT;	S	CONSUMI INTERMEDI	5650	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	07	SPESE PER ACQUISTO DI CANCELLERIA, DI STAMPATI SPECIALI E QUANTO ALTRO POSSA OCCORRERE PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI	DMT n° 005169 del 2018	Nuove leggi di spesa	-450.000	-450.000	DG MUSEI Variazione in diminuzione per cassa e competenza da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze per la celebrazione del 500° anniversario della morte di Leonardo da Vinci e di Raffaello Sanzio e dei 700° anni della morte di Dante Alighieri.
1) Efficientamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT;	S	CONSUMI INTERMEDI	5650	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	07	SPESE PER ACQUISTO DI CANCELLERIA, DI STAMPATI SPECIALI E QUANTO ALTRO POSSA OCCORRERE PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI	DMT n° 022685 del 2018	Nuove leggi di spesa	-680.000	-680.000	DG MUSEI Variazione in diminuzione per cassa e competenza da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze per la celebrazione del 150° anniversario della morte di Giocchino Rossini.
1) Efficientamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT;	S	CONSUMI INTERMEDI	5650	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	08	SPESE PER IL PAGAMENTO DEI CANONI ACQUA, LUCE, ENERGIA ELETTRICA, GAS E TELEFONI, CONVERSAZIONI TELEFONICHE NONCHE' PER LA PULIZIA, IL RISCALDAMENTO ED IL CONDIZIONAMENTO D'ARIA DEI LOCALI.	DDG n° 001176 del 2018	Variazione compensativa	-37.140	-37.140	DG MUSEI Variazione in diminuzione per cassa e competenza e in aumento sul cap. 5650 pg.46 per far fronte al pagamento del modello 62 c.g. del Polo museale della Campania
1) Efficientamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT;	S	CONSUMI INTERMEDI	5650	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	08	SPESE PER IL PAGAMENTO DEI CANONI ACQUA, LUCE, ENERGIA ELETTRICA, GAS E TELEFONI, CONVERSAZIONI TELEFONICHE NONCHE' PER LA PULIZIA, IL RISCALDAMENTO ED IL CONDIZIONAMENTO D'ARIA DEI LOCALI.	DDG n° 001403 del 2018	Variazione compensativa	15.441	15.441	DG MUSEI variazione, in diminuzione dal capitolo 5650 pg.36, per competenza a fronte della nota prot. 6096 del 23 ottobre 2018, in cui il Polo museale della Toscana rappresentava una consistente situazione debitoria pari ad euro 2.260.555,81, per utenze, manutenzioni ordinarie e altro pagabili solo sul piano gestionale 8.
1) Efficientamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT;	S	CONSUMI INTERMEDI	5650	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	08	SPESE PER IL PAGAMENTO DEI CANONI ACQUA, LUCE, ENERGIA ELETTRICA, GAS E TELEFONI, CONVERSAZIONI TELEFONICHE NONCHE' PER LA PULIZIA, IL RISCALDAMENTO ED IL CONDIZIONAMENTO D'ARIA DEI LOCALI.	DMC n° 016971 del 2018	Variazione compensativa	0	172.111	DG MUSEI richiesta di cassa prot. 5416 dell'8 maggio 2018

ALLEGATO 2 CIRCOLARE RGS DEL 31 MAGGIO 2018, n. 20 - VARIAZIONI AL 31.12.2018

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI

1) Efficientamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT;	S	CONSUMI INTERMEDI	5650	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	09	SPESE POSTALI E TELEGRAFICHE.	DDG n° 000285 del 2018	Variazione compensativa	-2.000	-2.000	DG MUSEI Variazione negativa in aumento sul capitolo 5650 piano gestionale 21 per far fronte alle spese stabilite con decreto ministeriale n. 113 del 21 febbraio 2018 recante "Adozione dei livelli minimi uniformi di qualità per i musei e i luoghi della cultura di appartenenza pubblica e attivazione del Sistema museale nazionale". Di conseguenza presso la Direzione generale Musei opera la Commissione per il Sistema museale nazionale e che la cui partecipazione, ai sensi dell'art. 3 comma 3 del predetto Decreto ministeriale "non dà titolo alla corrispondenza di compensi, gettoni di presenza, indennità ed altri emolumenti comunque denominati, salvo il rimborso delle spese ordinarie di viaggio documentate sostenute per presenziare alle sedute della Commissione". Per il 2018, la relazione illustrativa e tecnica allegata al D.M. n. 113 del 21 febbraio 2018, e approvata con la nota di preavviso di cui all'art. 3 del predetto D.M. al massimo per 1 - 2 migliaia di euro l'anno.
1) Efficientamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT;	S	CONSUMI INTERMEDI	5650	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	09	SPESE POSTALI E TELEGRAFICHE.	DDG n° 000884 del 2018	Variazione compensativa	0	-1.613	DG MUSEI variazione di cassa dal cap. 5650-9 per sostenere la spesa dell'obbligazione giuridica a favore della Società SPHERA SERVICE SFL
1) Efficientamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT;	S	CONSUMI INTERMEDI	5650	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	09	SPESE POSTALI E TELEGRAFICHE.	DDG n° 001400 del 2018	Variazione compensativa	-60.000	0	DG MUSEI variazione, in diminuzione dal capitolo 5650 pg 9, per competenza a fronte della nota prot. 6096 del 23 ottobre 2018 in cui il Polo museale della Toscana rappresentava una consistente situazione debitoria pari ad euro 2.260.555,81 per utenze, manutenzioni ordinarie e altro pagabili solo sul piano gestionale 7.
1) Efficientamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT;	S	CONSUMI INTERMEDI	5650	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	13	SPESE DI FUNZIONAMENTO, DI UFFICIO, PER FORNITURE, PER L'ADATTAMENTO, PER LA MANUTENZIONE, RIPARAZIONE E PER LA PULIZIA DEI LOCALI DEL DIPARTIMENTO E DEGLI UFFICI PER I SERVIZI DEL LABORATORIO, DEI MUSEI, DELLE BIBLIOTECHE, DELLE PINACOTECHE, DEI PARCHEI COMPLESSI ARCHEOLOGICI, SPESE PER LA FORNITURA DELLE DIVISE E DEGLI INDUMENTI DI LAVORO, DELLE APPARECCHIATURE PROTETTIVE E DEI DISINFESTICANTI, SPESE PER IL TRASPORTO VALORI DERIVANTI DALL'ESAZIONE DEI BIGLIETTI D'INGRESSO, DOTAZIONE BIBLIOGRAFICA DEL DIPARTIMENTO E DEGLI UFFICI DIPENDENTI.	DDG n° 000883 del 2018	Variazione compensativa	0	18.697	DG MUSEI variazione di cassa dal cap. 5650-7 per sostenere la spesa dell'obbligazione giuridica a favore della Società TECNICA FACILITY MANAGEMENT SPA.

ALLEGATO 2 CIRCOLARE RGS DEL 31 MAGGIO 2018, n. 20 - VARIAZIONI AL 31.12.2018

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI

1) Efficienzamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT;	S	CONSUMI INTERMEDI	5650	SPESA PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	13	SPESA DI FUNZIONAMENTO, DI UFFICIO, PER FORNITURE, PER L'ADATTAMENTO, PER LA MANUTENZIONE, RIPARAZIONE E PER LA PULIZIA DEI LOCALI DEL DIPARTIMENTO E DEGLI UFFICI DIPENDENTI, DEI LABORATORI, DEI MUSEI, DELLE GALLERIE, DELLE PINACOTECHE, DEI PARCHEGGI, DEI SERVIZI PER LA FORNITURA DELLE DIVISE E DEGLI INDIRIZZI DI LAVORO, PROTETTIVE E DEI DISINTOSSICANTI, SPESE PER IL TRASPORTO VALORI DERIVANTI DALL'ESAZIONE DEI BIGLIETTI D'INGRESSO, DOTAZIONE BIBLIOGRAFICA DEL DIPARTIMENTO E DEGLI UFFICI DIPENDENTI	DDG n° 000884 del 2018	Variazione compensativa	0	1.613	DG MUSEI variazione di cassa dal cap. 5650-9 per sostenere la spesa dell'obbligazione giuridica a favore della Società SPHERA SERVICE SRL
1) Efficienzamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT;	S	CONSUMI INTERMEDI	5650	SPESA PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	13	SPESA DI FUNZIONAMENTO, DI UFFICIO, PER FORNITURE, PER L'ADATTAMENTO, PER LA MANUTENZIONE, RIPARAZIONE E PER LA PULIZIA DEI LOCALI DEL DIPARTIMENTO E DEGLI UFFICI DIPENDENTI, DEI LABORATORI, DEI MUSEI, DELLE GALLERIE, DELLE PINACOTECHE, DEI PARCHEGGI, DEI SERVIZI PER LA FORNITURA DELLE DIVISE E DEGLI INDIRIZZI DI LAVORO, PROTETTIVE E DEI DISINTOSSICANTI, SPESE PER IL TRASPORTO VALORI DERIVANTI DALL'ESAZIONE DEI BIGLIETTI D'INGRESSO, DOTAZIONE BIBLIOGRAFICA DEL DIPARTIMENTO E DEGLI UFFICI DIPENDENTI	DMC n° 016971 del 2018	Variazione compensativa	0	46.416	DG MUSEI richiesta di cassa prot. 54.16 dell'8 maggio 2018
1) Efficienzamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT;	S	CONSUMI INTERMEDI	5650	SPESA PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	14	SPESA RELATIVE ALL'A MANUTENZIONE DI IMPIANTI E ATTREZZATURE, ALL'ADEGUAMENTO DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO ED AGLI INTERVENTI SUGLI IMMOBILI	DMC n° 016971 del 2018	Variazione compensativa	0	75.642	DG MUSEI richiesta di cassa prot. 54.16 dell'8 maggio 2018
1) Efficienzamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT;	S	CONSUMI INTERMEDI	5650	SPESA PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	16	ACQUISTO, MANUTENZIONE, NOLEGGIO ED ESERCIZIO DI MEZZI DI TRASPORTO	DDG n° 001163 del 2018	Variazione compensativa	8.877	18.545	DG MUSEI variazione per cassa e competenza, in dipendenza sul capitolo 5650 pag. 19 a seguito della nota prot. 5625 del 15 maggio 2018 della Direzione generale Bilancio che trasmette il decreto ministeriale del 30 marzo 2017 che fissa i limiti della Direzione generale Musei per le autovetture per l'anno 2018 e contestualmente precisa che euro 7.500,00 dovranno essere utilizzati per il Polo museale della Campania ed euro 7.500,00 per il Polo museale della Calabria per il noleggio delle autovetture
1) Efficienzamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT;	S	CONSUMI INTERMEDI	5650	SPESA PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	19	SPESA PER ACQUISTO DI CANCELLERIA, DI STAMPATI SPECIALI E QUANTO ALTRO POSSA OCCORRERE PER IL NOLEGGIO E L'USO DEGLI UFFICI, MACCHINE E IMPIANTI.	DDG n° 001163 del 2018	Variazione compensativa	-8.877	-18.545	DG MUSEI variazione per cassa e competenza, in dipendenza sul capitolo 5650 pag. 19 a seguito della nota prot. 5625 del 15 maggio 2018 della Direzione generale Bilancio che trasmette il decreto ministeriale del 30 marzo 2017 che fissa i limiti della Direzione generale Musei per le autovetture per l'anno 2018 e contestualmente precisa che euro 7.500,00 dovranno essere utilizzati per il Polo museale della Campania ed euro 7.500,00 per il Polo museale della Calabria per il noleggio delle autovetture

ALLEGATO 2 CIRCOLARE RGS DEL 31 MAGGIO 2018, n. 20 - VARIAZIONI AL 31.12.2018

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI											
1) Efficienzamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT;	S	CONSUMI INTERMEDI	5650	SPESA PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	19	SPESA PER ACQUISTO DI CANCELLERIA, DI STAMPATI SPECIALI E QUANTO ALTRO POSSA OCCORRERE PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI - NOLEGGIO E TRASPORTO MOBILI, MACCHINE E IMPIANTI.	DMC n° 016971 del 2018	Variazione compensativa	0	37.221	DG MUSEI richiesta di cassa prot. 5416 dell'8 maggio 2018
1) Efficienzamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT;	S	CONSUMI INTERMEDI	5650	SPESA PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	21	SPESA PER IL FUNZIONAMENTO - COMPRESI GETTONI DI PRESSIONE, I COMPENSI AI COMPONENTI E LE INDENNITA' DI MISSIONE ED IL RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO AI MEMBRI ESTERNE AL MINISTERO - DI CONSIGLI, COMITATE E COMMISSIONI.	DDG n° 000125 del 2018	Variazione compensativa	2.610	2.610	DG MUSEI Variazione positiva in aumento (vedi cap. 5650 piano gestionale 3) per far fronte ai provvedimenti di impegno NN. SIRGS 9437, 9352 e 9386 del dicembre 2017 concernenti le spese di viaggio da rimborsare ai prof. Luca Giuliani, dott. Keith Christiansen e prof.ssa Luisa Mich che ammontano complessivamente ad € 1.733/75 (mille settecento trentatré/75)
1) Efficienzamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT;	S	CONSUMI INTERMEDI	5650	SPESA PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	21	SPESA PER IL FUNZIONAMENTO - COMPRESI GETTONI DI PRESSIONE, I COMPENSI AI COMPONENTI E LE INDENNITA' DI MISSIONE ED IL RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO AI MEMBRI ESTERNE AL MINISTERO - DI CONSIGLI, COMITATE E COMMISSIONI.	DDG n° 000285 del 2018	Variazione compensativa	2.000	2.000	DG MUSEI Variazione positiva in aumento dal cap. 5650 piano gestionale 9) per far fronte alle spese della Commissione per il Sistema museale nazionale e che la cui partecipazione, ai sensi dell'art. 3 comma 3 del predetto Decreto ministeriale "non da titolo alla corresponsione di compensi, gettoni di presenza, indennità ed altri emolumenti comunque denominati, salvo il rimborso delle spese ordinarie di viaggio documentate sostenute per presenziare alle sedute della Commissione"
1) Efficienzamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT;	S	CONSUMI INTERMEDI	5650	SPESA PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	21	SPESA PER IL FUNZIONAMENTO - COMPRESI GETTONI DI PRESSIONE, I COMPENSI AI COMPONENTI E LE INDENNITA' DI MISSIONE ED IL RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO AI MEMBRI ESTERNE AL MINISTERO - DI CONSIGLI, COMITATE E COMMISSIONI.	DMC n° 016971 del 2018	Variazione compensativa	0	1.734	DG MUSEI richiesta di cassa prot. 5416 dell'8 maggio 2018
1) Efficienzamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT;	S	CONSUMI INTERMEDI	5650	SPESA PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	36	MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DELLE DIREZIONI GENERALI DELLEX COMPLESSO SAN MICHELE	DDG n° 001403 del 2018	Variazione compensativa	-15.441	-15.441	DG MUSEI variazione, in diminuzione dal capitolo 5650 pg.36, per competenza a fronte della nota prot. 6096 del 23 ottobre 2018 in cui il Polo museale della Toscana rappresentava una consistente situazione debitoria pari ad euro 2.260.555,81 per utenze, manutenzioni ordinarie e altro pagabili solo sul piano gestionale 8.
1) Efficienzamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT;	S	CONSUMI INTERMEDI	5670	SPESA PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	03	MISSIONI ALL'ESTERO	DDG n° 001442 del 2018	Variazione compensativa	-16.569	-16.569	DG MUSEI variazione, in diminuzione dai capitoli 5652 pg.1 e 5670 pg.3 per competenza e cassa a fronte della nota prot. 6096 del 23 ottobre 2018 in cui il Polo museale della Toscana rappresentava una consistente situazione debitoria pari ad euro 2.260.555,81 per utenze, manutenzioni ordinarie e altro pagabili sul piano gestionale 19.
1) Efficienzamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT;	S	CONSUMI INTERMEDI	5670	SPESA PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	19	SPESA PER ACQUISTO DI CANCELLERIA, DI STAMPATI SPECIALI E QUANTO ALTRO POSSA OCCORRERE PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI - NOLEGGIO E TRASPORTO MOBILI, MACCHINE E IMPIANTI.	DDG n° 001249 del 2018	Variazione compensativa	561.373	561.373	DG MUSEI variazione, in diminuzione dal capitolo 5675 pg.1 per competenza e cassa per far fronte alle numerose richieste di fabbisogno presentate sia dai Poli museali regionali che dai musei dotati di autonomia speciale per le spese di gestione ordinaria e per l'avvio del progetto di catalogazione di opere presenti nei depositi dei musei.
1) Efficienzamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT;	S	CONSUMI INTERMEDI	5670	SPESA PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	19	SPESA PER ACQUISTO DI CANCELLERIA, DI STAMPATI SPECIALI E QUANTO ALTRO POSSA OCCORRERE PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI - NOLEGGIO E TRASPORTO MOBILI, MACCHINE E IMPIANTI.	DDG n° 001407 del 2018	Variazione compensativa	35.208	35.208	DG MUSEI variazione, in diminuzione dai capitoli 5653 pg.1 e 5675 pg.1 per competenza e cassa per far fronte alle numerose richieste di fabbisogno presentate sia dai Poli museali regionali che dai musei dotati di autonomia speciale per le spese di gestione ordinaria.

ALLEGATO 2 CIRCOLARE RGS DEL 31 MAGGIO 2018, n. 20 - VARIAZIONI AL 31.12.2018

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI											
1) Efficienzamento e riqualificazione energetica sedi MBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MBACT;	S	CONSUMI INTERMEDI	5670	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	19	SPESA PER ACQUISTO DI CANCELLERIA, DI STAMPATI SPECIALI E QUANTO ALTRO POSSA OCCORRERE PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI - NOLLEGGIO E TRASPORTO MOBILI, MACCHINE E IMPIANTI.	DDG n° 001442 del 2018	Variazione compensativa	19.361	19.361	DG MUSEI variazione, in diminuzione dai capitolli 5652 pg 1 e 5670 pg 3, per competenza e cassa a fronte della nota prot. 6096 del 23 ottobre 2018 in cui il Polo museale della Toscana rappresentava una consistente situazione debitoria pari ad euro 2.260.595,81 per utenze, manutenzioni ordinarie e altro pagabili sul piano gestionale 19.
1) Efficienzamento e riqualificazione energetica sedi MBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MBACT;	S	CONSUMI INTERMEDI	5720	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	02	MISSIONI ALL'INTERNO	DDG n° 001863 del 2018	Variazione compensativa	-15.000	-15.000	DG. ORG. Trattasi di variazione compensativa in termini di competenza e cassa dal p.g. 2 al p.g. 16 per provvedere all'integrazione di spesa finalizzata alla prosecuzione delle attività della Convenzione tra la Formez PA e il MBAC finalizzata alla gestione della selezione di n. 500 funzionari per il MBact. La suddetta variazione non produce effetti finanziari peggiorativi ai fini del decreto interministeriale del 25 maggio 2018 rep. 256; La variazione è compatibile con il raggiungimento dell'obiettivo di riduzione, relativo ai capitolli, in quanto attinge una tantum a fondi non utilizzati sui piani gestionali diversi.
1) Efficienzamento e riqualificazione energetica sedi MBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MBACT;	S	CONSUMI INTERMEDI	5720	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	02	MISSIONI ALL'INTERNO	DMC n° 000123 del 2018	Variazione compensativa	0	108	DG OR Variazione compensativa volta al riallineamento della cassa con lo stanziamento di competenza a seguito del rimborso delle spese di missione di cui agli impegni assunti negli EE.FF. 2016/2017 in termini di spesa a carico del capitollo, con il raggiungimento del piano di riduzione relativo ai capitolli, in quanto una tantum a fondi non utilizzati sui piani gestionali diversi; pertanto non si tratta di una variazione strutturale per effetto di leggi di spesa successive alla legge di bilancio 2018-2020.
1) Efficienzamento e riqualificazione energetica sedi MBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MBACT;	S	CONSUMI INTERMEDI	5720	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	14	SPESE PER STUDI, INDAGINI E RILEVAZIONI.	DDG n° 001863 del 2018	Variazione compensativa	-6.570	-6.570	DG. ORG. Trattasi di variazione compensativa in termini di competenza e cassa dal p.g. 14 al p.g. 16 per provvedere all'integrazione di spesa finalizzata alla prosecuzione delle attività della Convenzione tra la Formez PA e il MBAC finalizzata alla gestione della selezione di n. 500 funzionari per il MBact. La suddetta variazione non produce effetti finanziari peggiorativi ai fini del decreto interministeriale del 25 maggio 2018 rep. 256; La variazione è compatibile con il raggiungimento dell'obiettivo di riduzione, relativo ai capitolli, in quanto attinge una tantum a fondi non utilizzati sui piani gestionali diversi;
1) Efficienzamento e riqualificazione energetica sedi MBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MBACT;	S	CONSUMI INTERMEDI	5720	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	16	SPESE PER TRASPORTI, PROVVISATA DI OGGETTI DI CANCELLERIA, ACQUISTO ED AFFITTO DI MATERIALI TECNICI ED OGNI ALTRA OCCORRENZA INERENTE AI CONCORSI DI ASSUNZIONE DEL PERSONALE	DDG n° 001863 del 2018	Variazione compensativa	53.170	53.170	DG. ORG. Trattasi di variazione compensativa in termini di competenza e cassa per il capitollo 5720 dei piani gestionali 2, 14, 20, 26 e del capitollo 5741 p.g. 1 al capitollo 5720 p.g. 16 per provvedere all'integrazione di spesa finalizzata alla prosecuzione delle attività della Convenzione tra la Formez PA e il MBAC finalizzata alla gestione della selezione di n. 500 funzionari per il MBact. La suddetta variazione non produce effetti finanziari peggiorativi ai fini del decreto interministeriale del 25 maggio 2018 rep. 256; La variazione è compatibile con il raggiungimento dell'obiettivo di riduzione, relativo ai capitolli, in quanto attinge una tantum a fondi non utilizzati sui piani gestionali diversi;
1) Efficienzamento e riqualificazione energetica sedi MBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MBACT;	S	CONSUMI INTERMEDI	5720	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	16	SPESE PER TRASPORTI, PROVVISATA DI OGGETTI DI CANCELLERIA, ACQUISTO ED AFFITTO DI MATERIALI TECNICI ED OGNI ALTRA OCCORRENZA INERENTE AI CONCORSI DI ASSUNZIONE DEL PERSONALE	DMC n° 000121 del 2018	Variazione compensativa	0	387.224	Trattasi di richiesta di variazione compensativa in termini di cassa necessaria ad effettuare i pagamenti dei deboli residui a fronte di fatture già preventivate e per riallineare e riequilibrare la disponibilità di cassa a quella della massa spendibile A.F. -2018.
1) Efficienzamento e riqualificazione energetica sedi MBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MBACT;	S	CONSUMI INTERMEDI	5720	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	20	SPESE POSTALI E TELEGRAFICHE.	DDG n° 001863 del 2018	Variazione compensativa	-1.072	-1.072	DG. ORG. Trattasi di variazione compensativa in termini di competenza e cassa dal p.g. 20 al p.g. 16 per provvedere all'integrazione di spesa finalizzata alla prosecuzione delle attività della Convenzione tra la Formez PA e il MBAC finalizzata alla gestione della selezione di n. 500 funzionari per il MBact. La suddetta variazione non produce effetti finanziari peggiorativi ai fini del decreto interministeriale del 25 maggio 2018 rep. 256; La variazione è compatibile con il raggiungimento dell'obiettivo di riduzione, relativo ai capitolli, in quanto attinge una tantum a fondi non utilizzati sui piani gestionali diversi;

ALLEGATO 2 CIRCOLARE RGS DEL 31 MAGGIO 2018, n. 20 - VARIAZIONI AL 31.12.2018

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI

1) Efficienzamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT;	S	CONSUMI INTERMEDI	6030	SPESA PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	01	ACQUISTO DI CANCELLERIA, DI STAMPATI SPECIALI E QUANTO ALTRO POSSA OCCORRERE PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI, NOLEGGIO E TRASPORTO MOBILI, MACCHINE E IMPIANTI.	DDG n° 003/169 del 2018	Variazione compensativa	0	-3.583	DG C - La variazione in diminuzione in termini di cassa si è resa necessaria al fine di aumentare la disponibilità di cassa sul capitolo 6100 PG 1. Tale variazione si è resa necessaria al fine di onorare obbligazioni giuridicamente perfezionate in relazione all'impegno n° 9732 dell'importo pari a € 180.000,00 nei confronti della società ISTITUTO LUCE - CINECITTA S.R.L. in relazione all'Accordo Italy for movies. Si ricorda che in base alle previsioni contenute nell'articolo 14, comma 6, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito con modificazioni dalla legge 15 luglio 2011, n. 111 e come previsto nell'Alto di indirizzo del 2017, la società ISTITUTO LUCE - CINECITTA S.R.L. svolge attività strumentali, di supporto e complementari ai compiti espletati nel settore cinematografico dalle competenti strutture del Ministero dei beni e delle attività culturali. E' utile rilevare che la variazione in questione non ha apportato alcuna aumento della spesa e quindi non ha alterato i saldi di bilancio pubblico.									
1) Efficienzamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT;	S	CONSUMI INTERMEDI	6030	SPESA PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	02	MISSIONI ALL'INTERNO	DDG n° 003/169 del 2018	Variazione compensativa	0	-4.559	DG C - La variazione in diminuzione in termini di cassa si è resa necessaria al fine di aumentare la disponibilità di cassa sul capitolo 6100 PG 1. Tale variazione si è resa necessaria al fine di onorare obbligazioni giuridicamente perfezionate in relazione all'impegno n° 9732 dell'importo pari a € 180.000,00 nei confronti della società ISTITUTO LUCE - CINECITTA S.R.L. in relazione all'Accordo Italy for movies. Si ricorda che in base alle previsioni contenute nell'articolo 14, comma 6, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito con modificazioni dalla legge 15 luglio 2011, n. 111 e come previsto nell'Alto di indirizzo del 2017, la società ISTITUTO LUCE - CINECITTA S.R.L. svolge attività strumentali, di supporto e complementari ai compiti espletati nel settore cinematografico dalle competenti strutture del Ministero dei beni e delle attività culturali. E' utile rilevare che la variazione in questione non ha apportato alcuna aumento della spesa e quindi non ha alterato i saldi di bilancio pubblico.									
1) Efficienzamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT;	S	CONSUMI INTERMEDI	6030	SPESA PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	03	MISSIONI ALL'ESTERO	DDG n° 003/169 del 2018	Variazione compensativa	0	-4.625	DG C - La variazione in diminuzione in termini di cassa si è resa necessaria al fine di aumentare la disponibilità di cassa sul capitolo 6100 PG 1. Tale variazione si è resa necessaria al fine di onorare obbligazioni giuridicamente perfezionate in relazione all'impegno n° 9732 dell'importo pari a € 180.000,00 nei confronti della società ISTITUTO LUCE - CINECITTA S.R.L. in relazione all'Accordo Italy for movies. Si ricorda che in base alle previsioni contenute nell'articolo 14, comma 6, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito con modificazioni dalla legge 15 luglio 2011, n. 111 e come previsto nell'Alto di indirizzo del 2017, la società ISTITUTO LUCE - CINECITTA S.R.L. svolge attività strumentali, di supporto e complementari ai compiti espletati nel settore cinematografico dalle competenti strutture del Ministero dei beni e delle attività culturali. E' utile rilevare che la variazione in questione non ha apportato alcuna aumento della spesa e quindi non ha alterato i saldi di bilancio pubblico.									

ALLEGATO 2 CIRCOLARE RGS DEL 31 MAGGIO 2018, n. 20 - VARIAZIONI AL 31.12.2018

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI

1) Efficientamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT;	S	CONSUMI INTERMEDI	6030	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	07	ACCORDO DI COOPRODUZIONE CINEMATOGRAFICA ITALIA - R.F. DI GERMANIA	DDG n° 003169 del 2018	Variazione compensativa	0	-1.589	DG C - La variazione in diminuzione in termini di cassa si è resa necessaria al fine di aumentare la disponibilità di cassa sul capitolo 6100 PG 1. Tale variazione si è resa necessaria al fine di onorare obbligazioni giuridicamente perfezionate in relazione all'impegno n° 9732 dell'importo pari a € 180.000,00 nei confronti della società ISTITUTO LUCE. - CINECITTA' S.R.L. in relazione all'Accordo Italy for movies. Si ricorda che, in base alle previsioni contenute nell'articolo 14, comma 6, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito con modificazioni dalla legge 15 luglio 2011, n. 111 e come previsto nell'Atto di indirizzo del Ministro per i beni e le attività culturali, sottoscritto in data 13 novembre 2017, la società ISTITUTO LUCE - CINECITTA' S.R.L. svolge attività strumentali, di supporto e complementari ai compiti espletati nel settore cinematografico dalle competenti strutture del Ministero dei beni e delle attività culturali. E' utile rilevare che la variazione in questione non ha apportato alcuna aumento della spesa e quindi non ha alterato i saldi di bilancio pubblico.
1) Efficientamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT;	S	CONSUMI INTERMEDI	6030	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	08	ACCORDO ITALIA - OLP	DDG n° 003169 del 2018	Variazione compensativa	0	-286	DG C - La variazione in diminuzione in termini di cassa (DDG 71) si è resa necessaria al fine di aumentare la disponibilità di cassa sul capitolo 6100 PG 1. Tale variazione si è resa necessaria al fine di onorare obbligazioni giuridicamente perfezionate in relazione all'impegno n° 9732 dell'importo pari a € 180.000,00 nei confronti della società ISTITUTO LUCE - CINECITTA' S.R.L. in relazione all'Accordo Italy for movies. Si ricorda che, in base alle previsioni contenute nell'articolo 14, comma 6, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito con modificazioni dalla legge 15 luglio 2011, n. 111 e come previsto nell'Atto di indirizzo del Ministro per i beni e le attività culturali, sottoscritto in data 13 novembre 2017, la società ISTITUTO LUCE - CINECITTA' S.R.L. svolge attività strumentali, di supporto e complementari ai compiti espletati nel settore cinematografico dalle competenti strutture del Ministero dei beni e delle attività culturali. E' utile rilevare che la variazione in questione non ha apportato alcuna aumento della spesa e quindi non ha alterato i saldi di bilancio pubblico.
1) Efficientamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT;	S	CONSUMI INTERMEDI	6030	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	10	ACCORDO ITALIA - SUD AFRICA	DDG n° 003093 del 2018	Variazione compensativa	-2.193	-4.389	DG C - La variazione in diminuzione in termini di competenza e di cassa si è resa necessaria al fine di dotare il capitolo 6100/01 delle risorse necessarie in termini di cassa e competenza per poter procedere all'impegno e per far fronte al successivo pagamento dell'acquisto dalla società Sepec S.r.l. del materiale necessario al potenziamento della linea telefonica nonché il servizio di installazione. E' utile rilevare che la variazione in questione non ha apportato alcuna aumento della spesa e quindi non ha alterato i saldi di bilancio pubblico.
1) Efficientamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT;	S	CONSUMI INTERMEDI	6030	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	10	ACCORDO ITALIA - SUD AFRICA	DDG n° 003169 del 2018	Variazione compensativa	0	-4.492	DG C - La variazione in diminuzione in termini di cassa si è resa necessaria al fine di aumentare la disponibilità di cassa sul capitolo 6100 PG 1. Tale variazione si è resa necessaria al fine di onorare obbligazioni giuridicamente perfezionate in relazione all'impegno n° 9732 dell'importo pari a € 180.000,00 nei confronti della società ISTITUTO LUCE - CINECITTA' S.R.L. in relazione all'Accordo Italy for movies. Si ricorda che, in base alle previsioni contenute nell'articolo 14, comma 6, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito con modificazioni dalla legge 15 luglio 2011, n. 111 e come previsto nell'Atto di indirizzo del Ministro per i beni e le attività culturali, sottoscritto in data 13 novembre 2017, la società ISTITUTO LUCE - CINECITTA' S.R.L. svolge attività strumentali, di supporto e complementari ai compiti espletati nel settore cinematografico dalle competenti strutture del Ministero dei beni e delle attività culturali. E' utile rilevare che la variazione in questione non ha apportato alcuna aumento della spesa e quindi non ha alterato i saldi di bilancio pubblico.

ALLEGATO 2 CIRCOLARE RGS DEL 31 MAGGIO 2018, n. 20 - VARIAZIONI AL 31.12.2018

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI

1) Efficientamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT;	S	CONSUMI INTERMEDI	6030	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	11	ACCORDO ITALIA - AZERBAIJAN	DDG n° 003169 del 2018	Variazione compensativa	0	-2.871	DG C - La variazione in diminuzione in termini di cassa si è resa necessaria al fine di aumentare la disponibilità di cassa sul capitolo 6100 PG 1. Tale variazione si è resa necessaria al fine di onorare obbligazioni giuridicamente perfezionate in relazione all'impegno n° 9732 dell'importo pari a € 180.000,00 nei confronti della società ISTITUTO LUCE - CINECITTA' S.R.L. in relazione all'Accordo Italy for movies. Si ricorda che, in base alle previsioni contenute nell'articolo 14, comma 6, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito con modificazioni dalla legge 15 luglio 2011, n. 111 e come previsto nell'Alto di indirizzo del Ministro per i beni e le attività culturali, sottoscritto in data 13 novembre 2017, la società ISTITUTO LUCE - CINECITTA' S.R.L. svolge attività strumentali, di supporto e complementari ai compiti esplicitati nel settore cinematografico dalle competenti strutture del Ministero dei beni e delle attività culturali. E' utile rilevare che la variazione in questione non ha apportato alcuna aumento della spesa e quindi non ha alterato i saldi di bilancio pubblico.
1) Efficientamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT;	S	CONSUMI INTERMEDI	6030	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	31	ACCORDO DI COOPERAZIONE CULTURALE ITALIA - REPUBBLICA ARABA SIRIANA	DDG n° 001546 del 2018	Variazione compensativa	-7.408	-7.408	DG CINEMA La variazione in diminuzione per € 7.408,00 operata in termini di cassa e competenza sul pg 31 si è resa necessaria per aumentare lo stanziamento iniziale del pg 14 dello stesso capitolo. Tale variazione proposta è stata indispensabile per liquidare e allacciare che l'Accordo di Cooperazione Culturale Italia - Repubblica Araba Siriana Capocci e Samoggia quali allarme, impianti elettrici e messa in sicurezza degli archivi. E' utile rilevare che la variazione in questione non ha apportato alcuna aumento della spesa e quindi non ha alterato i saldi di bilancio pubblico.
1) Efficientamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT;	S	CONSUMI INTERMEDI	6030	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	31	ACCORDO DI COOPERAZIONE CULTURALE ITALIA - REPUBBLICA ARABA SIRIANA	DDG n° 003169 del 2018	Variazione compensativa	0	-2.015	DG C - La variazione in diminuzione in termini di cassa si è resa necessaria al fine di aumentare la disponibilità di cassa sul capitolo 6100 PG 1. Tale variazione si è resa necessaria al fine di onorare obbligazioni giuridicamente perfezionate in relazione all'impegno n° 9732 dell'importo pari a € 180.000,00 nei confronti della società ISTITUTO LUCE - CINECITTA' S.R.L. in relazione all'Accordo Italy for movies. Si ricorda che, in base alle previsioni contenute nell'articolo 14, comma 6, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito con modificazioni dalla legge 15 luglio 2011, n. 111 e come previsto nell'Alto di indirizzo del Ministro per i beni e le attività culturali, sottoscritto in data 13 novembre 2017, la società ISTITUTO LUCE - CINECITTA' S.R.L. svolge attività strumentali, di supporto e complementari ai compiti esplicitati nel settore cinematografico dalle competenti strutture del Ministero dei beni e delle attività culturali. E' utile rilevare che la variazione in questione non ha apportato alcuna aumento della spesa e quindi non ha alterato i saldi di bilancio pubblico.
1) Efficientamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT;	S	CONSUMI INTERMEDI	6030	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	32	ACCORDO ITALIA - QATAR IN TEMI DI COOPERAZIONE CULTURALE	DDG n° 003169 del 2018	Variazione compensativa	0	-6.145	DG C - La variazione in diminuzione in termini di cassa si è resa necessaria al fine di aumentare la disponibilità di cassa sul capitolo 6100 PG 1. Tale variazione si è resa necessaria al fine di onorare obbligazioni giuridicamente perfezionate in relazione all'impegno n° 9732 dell'importo pari a € 180.000,00 nei confronti della società ISTITUTO LUCE - CINECITTA' S.R.L. in relazione all'Accordo Italy for movies. Si ricorda che, in base alle previsioni contenute nell'articolo 14, comma 6, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito con modificazioni dalla legge 15 luglio 2011, n. 111 e come previsto nell'Alto di indirizzo del Ministro per i beni e le attività culturali, sottoscritto in data 13 novembre 2017, la società ISTITUTO LUCE - CINECITTA' S.R.L. svolge attività strumentali, di supporto e complementari ai compiti esplicitati nel settore cinematografico dalle competenti strutture del Ministero dei beni e delle attività culturali. E' utile rilevare che la variazione in questione non ha apportato alcuna aumento della spesa e quindi non ha alterato i saldi di bilancio pubblico.

ALLEGATO 2 CIRCOLARE RGS DEL 31 MAGGIO 2018, n. 20 - VARIAZIONI AL 31.12.2018

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI

	S	CONSUMI INTERMEDI	6030	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	35	ACCORDO ITALIA - CROAZIA IN TEMA DI COOPERAZIONE CULTURALE	DDG n° 002/187 del 2018	Variazione compensativa	-8,672	-8,967	DG C - La variazione in diminuzione in termini di competenza e di cassa necessaria al fine di aumentare la disponibilità di cassa sul capitolo 6100 PG 1. Tale variazione si è resa necessaria al fine di onorare obbligazioni giuridicamente perfezionate in relazione all'impegno n° 97/22 dell'impegno per la CINECITTA S.R.L. in relazione all'Accordo Italia Croazia, art. 14, del decreto legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito con modificazioni dalla legge 15 luglio 2011, n. 111 e come previsto nell'Alto di indirizzo del Ministro per i beni e le attività culturali, sottoscritto in data 13 novembre 2017, la società ISTITUTO LUCE - CINECITTA S.R.L. svolge attività cinematografica dalle competenti strutture del Ministero dei beni e delle attività culturali. E' utile rilevare che la variazione in questione non ha apportato alcune aumento della spesa e quindi non ha alterato i saldi di bilancio pubblico.
1) Efficiamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT;	S	CONSUMI INTERMEDI	6030	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	35	ACCORDO ITALIA - CROAZIA IN TEMA DI COOPERAZIONE CULTURALE	DDG n° 002/442 del 2018	Variazione compensativa	-1,928	-1,928	DG C - La variazione in diminuzione in termini di competenza e di cassa (DDG 37) si è resa necessaria al fine di dotare il capitolo 6030/15 delle risorse necessarie per poter procedere ad un incremento dell'impegno nei confronti della società Poste Italiane S.p.a. per la copertura delle spese postali e poter far fronte al successivo pagamento. E' utile rilevare che la variazione in questione non ha apportato alcune aumento della spesa e quindi non ha alterato i saldi di bilancio pubblico.
1) Efficiamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT;	S	CONSUMI INTERMEDI	6030	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	35	ACCORDO ITALIA - CROAZIA IN TEMA DI COOPERAZIONE CULTURALE	DDG n° 003/169 del 2018	Variazione compensativa	0	-796	DG C - La variazione in diminuzione in termini di cassa si è resa necessaria al fine di aumentare la disponibilità di cassa sul capitolo 6100 PG 1. Tale variazione si è resa necessaria al fine di onorare obbligazioni giuridicamente perfezionate in relazione all'impegno n° 97/22 dell'impegno per la CINECITTA S.R.L. in relazione all'Accordo Italia Croazia, art. 14, del decreto legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito con modificazioni dalla legge 15 luglio 2011, n. 111 e come previsto nell'Alto di indirizzo del Ministro per i beni e le attività culturali, sottoscritto in data 13 novembre 2017, la società ISTITUTO LUCE - CINECITTA S.R.L. svolge attività cinematografica dalle competenti strutture del Ministero dei beni e delle attività culturali. E' utile rilevare che la variazione in questione non ha apportato alcune aumento della spesa e quindi non ha alterato i saldi di bilancio pubblico.
1) Efficiamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT;	S	CONSUMI INTERMEDI	6030	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	36	ACCORDO ITALIA - SERBIA IN TEMA DI COOPERAZIONE CULTURALE	DDG n° 003/169 del 2018	Variazione compensativa	0	-12,906	DG C - La variazione in diminuzione in termini di cassa si è resa necessaria al fine di aumentare la disponibilità di cassa sul capitolo 6100 PG 1. Tale variazione si è resa necessaria al fine di onorare obbligazioni giuridicamente perfezionate in relazione all'impegno n° 97/22 dell'impegno per la CINECITTA S.R.L. in relazione all'Accordo Italia Serbia, art. 14, del decreto legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito con modificazioni dalla legge 15 luglio 2011, n. 111 e come previsto nell'Alto di indirizzo del Ministro per i beni e le attività culturali, sottoscritto in data 13 novembre 2017, la società ISTITUTO LUCE - CINECITTA S.R.L. svolge attività strumentali, di supporto e complementari ai compiti espletati nel settore cinematografico dalle competenti strutture del Ministero dei beni e delle attività culturali. E' utile rilevare che la variazione in questione non ha apportato alcune aumento della spesa e quindi non ha alterato i saldi di bilancio pubblico.

ALLEGATO 2 CIRCOLARE RGS DEL 31 MAGGIO 2018, n. 20 - VARIAZIONI AL 31.12.2018

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI

1) Efficienzamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT;	S	CONSUMI INTERMEDI	6030	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	37	ACCORDO ITALIA - BOSNIA ERZEGOVINA. COOPERAZIONE CULTURALE, ISTRUZIONE E SPORT	DDG n° 003169 del 2018	Variazione compensativa	0	-16.008	DG C - La variazione in diminuzione in termini di cassa si è resa necessaria al fine di aumentare la disponibilità di cassa sul capitolo 6100 PG.1. Tale variazione si è resa necessaria al fine di onorare obbligazioni giuridicamente perfezionate in relazione all'impegno n° 8732 dell'importo pari a € 180.000,00 nei confronti della società ISTITUTO LUCE - CINECITTA S.R.L. in relazione all'Accordo Italy for movies. Si ricorda che l'Accordo Italy for movies è stato approvato con il decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito con modificazioni dalla legge 15 luglio 2011, n. 111 e come previsto nell'Atto di indirizzo del Ministro per i beni e le attività culturali, sottoscritto in data 13 novembre 2017, la società ISTITUTO LUCE - CINECITTA S.R.L. svolge attività strumentali, di supporto e complementari ai compiti espliciti nel settore cinematografico dalle competenti strutture del Ministero dei beni e delle attività culturali. E' utile rilevare che la variazione in questione non ha apportato alcune aumento della spesa e quindi non ha alterato i saldi di bilancio pubblico.
1) Efficienzamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT;	S	CONSUMI INTERMEDI	6030	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	38	ACCORDO DI COLLABORAZIONE CULTURALE, SCIENTIFICA E TECNOLOGICA CON LA REPUBBLICA DI CIPRO	DDG n° 003169 del 2018	Variazione compensativa	0	-7.123	DG C - La variazione in diminuzione in termini di cassa si è resa necessaria al fine di aumentare la disponibilità di cassa sul capitolo 6100 PG.1. Tale variazione si è resa necessaria al fine di onorare obbligazioni giuridicamente perfezionate in relazione all'impegno n° 8732 dell'importo pari a € 180.000,00 nei confronti della società ISTITUTO LUCE - CINECITTA S.R.L. in relazione all'Accordo Italy for movies. Si ricorda che in base alle previsioni contenute nell'articolo 14, comma 6, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito con modificazioni dalla legge 15 luglio 2011, n. 111 e come previsto nell'Atto di indirizzo del Ministro per i beni e le attività culturali, sottoscritto in data 13 novembre 2017, la società ISTITUTO LUCE - CINECITTA S.R.L. svolge attività strumentali, di supporto e complementari ai compiti espliciti nel settore cinematografico dalle competenti strutture del Ministero dei beni e delle attività culturali. E' utile rilevare che la variazione in questione non ha apportato alcune aumento della spesa e quindi non ha alterato i saldi di bilancio pubblico.
1) Efficienzamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT;	S	CONSUMI INTERMEDI	6530	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	01	ACQUISTO DI CANCELLERIA DI STAMPATI SPECIALI E QUANTO ALTRO POSSA OCCORRERE PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI NOLEGGIO E TRASPORTO MOBILI, MACCHINE E IMPIANTI.	DDG n° 002909 del 2018	Variazione compensativa	0	-14.367	DG S - La variazione in diminuzione in termini di cassa (DDG 58) si è resa necessaria al fine di dotare il capitolo 6653 PG.1 delle risorse necessarie al fine di onorare obbligazioni giuridicamente perfezionate in relazione all'impegno n° 4476 del 25 settembre 2018. E' utile rilevare che la variazione in questione non ha apportato alcune aumento della spesa e quindi non ha alterato i saldi di bilancio pubblico.
1) Efficienzamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT;	S	CONSUMI INTERMEDI	6530	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	01	ACQUISTO DI CANCELLERIA DI STAMPATI SPECIALI E QUANTO ALTRO POSSA OCCORRERE PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI NOLEGGIO E TRASPORTO MOBILI, MACCHINE E IMPIANTI.	DDG n° 003078 del 2018	Variazione compensativa	-2.755	-6.483	DG S - La variazione in diminuzione in termini di competenza e di cassa (DDG 59) si è resa necessaria al fine di dotare i seguenti capitoli delle risorse necessarie per poter procedere all'impegno e al relativo pagamento di quanto dovuto come di seguito descritto: capitoli 6530/2 e 6530/3 per il rimborso delle missioni relative ai dirigenti e collaboratori della Direzione Generale Spettacolo; capitolo 6600/1 per l'impegno e il successivo pagamento relativo stipula di un atto integrativo al contratto stipulato in con la società Strutturata S.r.l. per un importo pari a € 4.500 oltre IVA di legge, nonché per il pagamento di obbligazioni giuridicamente perfezionate relative al servizio di manutenzione e assistenza offerto dalla società Hewlett-Packard. E' utile rilevare che la variazione in questione non ha apportato alcune aumento della spesa e quindi non ha alterato i saldi di bilancio pubblico.

ALLEGATO 2 CIRCOLARE RGS DEL 31 MAGGIO 2018, n. 20 - VARIAZIONI AL 31.12.2018

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI

1) Efficientamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT;	S	CONSUMI INTERMEDI	6530	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	02	MISSIONI ALL'INTERNO	DDG n° 003078 del 2018	Variazione compensativa	2.978	3.326	DG S - La variazione in diminuzione in termini di competenza e di cassa (DDG 59) si è resa necessaria al fine di ottemperare i seguenti capitoli delle risorse necessarie per poter procedere all'impiego e al relativo pagamento di quanto dovuto come di seguito descritto: capitolo 6530/2 e 6530/3 per il rimborso delle missioni relative ai dirigenti e collaboratori della Direzione Generale Spettacolo; capitolo 6600/1 per l'impiego e il successivo pagamento relativo stipula di un atto integrativo al contratto stipulato in con la società Struttura S.r.l. per un importo pari a € 4.500 oltre IVA di legge, nonché per il pagamento di obbligazioni giuridicamente perfezionate relative al servizio di manutenzione e assistenza offerto dalla società Hewlett-Packard. E' utile rilevare che la variazione in questione non ha apportato alcune aumento della spesa e quindi non ha alterato i saldi di bilancio pubblico.
1) Efficientamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT;	S	CONSUMI INTERMEDI	6530	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	03	MISSIONI ALL'ESTERO	DDG n° 003078 del 2018	Variazione compensativa	966	966	DG S - La variazione in diminuzione in termini di competenza e di cassa (DDG 59) si è resa necessaria al fine di ottemperare i seguenti capitoli delle risorse necessarie per poter procedere all'impiego e al relativo pagamento di quanto dovuto come di seguito descritto: capitoli 6530/2 e 6530/3 per il rimborso delle missioni relative ai dirigenti e collaboratori della Direzione Generale Spettacolo; capitolo 6600/1 per l'impiego e il successivo pagamento relativo stipulato in con la società Struttura S.r.l. per un importo pari a € 4.500 oltre IVA di legge, nonché per il pagamento di obbligazioni giuridicamente perfezionate relative al servizio di manutenzione e assistenza offerto dalla società Hewlett-Packard. E' utile rilevare che la variazione in questione non ha apportato alcune aumento della spesa e quindi non ha alterato i saldi di bilancio pubblico.
1) Efficientamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT;	S	CONSUMI INTERMEDI	6530	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	10	ACCORDO ITALIA - SUD AFRICA	DDG n° 002957 del 2018	Variazione compensativa	-8.901	-8.901	DG S - La variazione in diminuzione in termini di competenza e di cassa (DDG 59) si è resa necessaria al fine di ottemperare il capitolo 6900 PG 1 delle risorse necessarie e al fine di procedere all'impiego relativo all'affidamento del servizio di monitoraggio del sistema informatico FUS ON LINE della società Struttura S.r.l. per un importo pari a € 13.000 oltre IVA di legge. E' utile rilevare che la variazione in questione non ha apportato alcune aumento della spesa e quindi non ha alterato i saldi di bilancio pubblico.
1) Efficientamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT;	S	CONSUMI INTERMEDI	6530	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	10	ACCORDO ITALIA - SUD AFRICA	DDG n° 002628 del 2018	Variazione compensativa	0	-371	DG S - La variazione in diminuzione in termini di competenza e di cassa (DDG 59) si è resa necessaria al fine di procedere al pagamento di quanto dovuto in relazione al servizio di monitoraggio del sistema informatico FUS ON LINE svolto dalla società Struttura S.r.l. Per mero errore materiale con la variazione di cassa e competenza (DDG 59) sopra esposta è stata richiesta una cassa inferiore al necessario per un importo pari a € 371. per tale ragione con un decreto di variazione successivo (DDG 59) è stata richiesta l'integrazione di cassa necessaria. E' utile rilevare che la variazione in questione non ha apportato alcune aumento della spesa e quindi non ha alterato i saldi di bilancio pubblico.
1) Efficientamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT;	S	CONSUMI INTERMEDI	6530	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	10	ACCORDO ITALIA - SUD AFRICA	DDG n° 003078 del 2018	Variazione compensativa	-2.871	-2.501	DG S - La variazione in diminuzione in termini di competenza e di cassa (DDG 59) si è resa necessaria al fine di ottemperare i seguenti capitoli delle risorse necessarie per poter procedere all'impiego e al relativo pagamento di quanto dovuto come di seguito descritto: capitoli 6530/2 e 6530/3 per il rimborso delle missioni relative ai dirigenti e collaboratori della Direzione Generale Spettacolo; capitolo 6600/1 per l'impiego e il successivo pagamento relativo stipula di un atto integrativo al contratto stipulato in con la società Struttura S.r.l. per un importo pari a € 4.500 oltre IVA di legge, nonché per il pagamento di obbligazioni giuridicamente perfezionate relative al servizio di manutenzione e assistenza offerto dalla società Hewlett-Packard. E' utile rilevare che la variazione in questione non ha apportato alcune aumento della spesa e quindi non ha alterato i saldi di bilancio pubblico.

ALLEGATO 2 CIRCOLARE RGS DEL 31 MAGGIO 2018, n. 20 - VARIAZIONI AL 31.12.2018

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI

	S	CONSUMI INTERMEDI	6530	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	11	ACCORDO ITALIA - AZERBAIJANI	DDG n° 003078 del 2018	Variazione compensativa	-3.807	-3.807	-3.807	DG S - La variazione in diminuzione in termini di competenza e di cassa (DDG 59) si è resa necessaria al fine di coprire i seguenti capitoli delle risorse necessarie per poter procedere all'impegno e al relativo pagamento di quanto dovuto come di seguito descritto: capitoli 6530/2 e 6530/3 per il rimborso delle missioni relative ai dirigenti e collaboratori della Direzione Generale Spettacolo; capitolo 6600/1 per l'impegno e il successivo pagamento relativo stipula di un atto integrativo al contratto stipulato in con la società Strutturazione S.r.l. per un importo pari a € 4.500 (dittore IVA di legge, nonché per il pagamento di obbligazioni giuridicamente perfezionate relative alla stipula di finanziamento e all'acquisto di un immobile, in considerazione della variazione in quest'area non ha comportato alcun aumento della spesa e quindi non ha alterato i saldi di bilancio pubblico.
1) Efficienzamento e riqualificazione energetica sedi MBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MBACT;	S	CONSUMI INTERMEDI	6810	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	02	MISSIONI ALL'INTERNO	DDG n° 001139 del 2018	Variazione compensativa	7.000	7.000	7.000	DG OR (DG T - GEST - UNIF) Variazione compensativa nei termini previsti dalla Circolare MEF n. 30/2016, finalizzata all'utilizzo di parte dell'emergente disponibilità di competenza e cassa per il p.g. 8 di € 7.000.000 in diminuzione, destinandola in aumento per pari importo al capitolo D.M. del 100 n. 2, a supplemento del fine di spesa previsto dal medesimo provvedimento per il LCOR; 16 DG TURISMO, paria € 54.000.000. Suddetta variazione è stata effettuata al fine di addeguare gli stanziamenti di competenza e cassa necessari per il pagamento delle spese per le missioni sul territorio nazionale del personale della DG Turismo già svolte e/o già programmate.
1) Efficienzamento e riqualificazione energetica sedi MBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MBACT;	S	CONSUMI INTERMEDI	6810	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	02	MISSIONI ALL'INTERNO	DMC n° 000123 del 2018	Variazione compensativa	1.176	0	1.176	DG OR (DG T - GEST - UNIF) Variazione compensativa volta al riallineamento della cassa con lo stanziamento di competenza a seguito del rimborso delle spese di missione di cui agli impegni assunti negli EE.FF. 2016/2017 in termini di cassa. La variazione è compatibile con il raggiungimento dell'obiettivo di riduzione, relativo al capitolo 09, in quanto attinge una tantum a fondi non utilizzati sui piani gestionali diversi; pertanto non si tratta di una variazione strutturale per effetto di leggi di spesa successive alla legge di bilancio 2018-2020.
1) Efficienzamento e riqualificazione energetica sedi MBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MBACT;	S	CONSUMI INTERMEDI	6810	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	03	SPESE DI FUNZIONAMENTO, DI UFFICIO, PER FORNITURE, PER L'ADATTAMENTO, PER LA MANUTENZIONE, RIPARAZIONE E PER LA PULIZIA DEI LOCALI	DMC n° 000024 del 2018	Variazione compensativa	28.294	0	28.294	Trattasi di una richiesta di variazione compensativa necessaria a provvedere all'integrazione di sola cassa finalizzata al riallineamento della cassa con lo stanziamento di competenza. Quanto sopra in relazione al fatto che si è reso necessario effettuare i pagamenti dei debiti residui a fronte di fatture già pervenute, di cui agli impegni assunti negli EE.FF. 2016-2017 che inevitabilmente hanno inciso sullo stanziamento di cassa dell'anno 2018.
1) Efficienzamento e riqualificazione energetica sedi MBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MBACT;	S	CONSUMI INTERMEDI	6810	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	04	SPESE PER IL PAGAMENTO DEI CANONI ACQUA, LUCE, ENERGIA ELETTRICA, GAS E TELEFONI, CONVERSAZIONI TELEFONICHE NONCHE PER LA PULIZIA, IL RISCALDAMENTO ED IL RIFREDDAMENTO DEI LOCALI	DMC n° 000121 del 2018	Variazione compensativa	20.782	0	20.782	Trattasi di richiesta di variazione compensativa, in termini di cassa, del capitolo 7453 pg. 1 a capitoli veri necessari ad effettuare pagamenti di debiti residui a fronte di fatture già pervenute e per riallineare e riequilibrare la disponibilità di cassa a quella della massa spendibile A.F. 2018, per l'adempimento di obbligazioni giuridiche e relativi impegni di spesa, comprensivi anche di quelli connessi alla gestione unificata per gli anni finanziari 2016-2017.
1) Efficienzamento e riqualificazione energetica sedi MBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MBACT;	S	CONSUMI INTERMEDI	6810	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	05	SPESE POSTALI E TELEGRAFICHE	DMC n° 000419 del 2018	Variazione compensativa	2.700	0	2.700	Trattasi di una richiesta di variazione compensativa necessaria a provvedere all'integrazione di sola cassa finalizzata al riallineamento della cassa con lo stanziamento di competenza. Quanto sopra in relazione al fatto che si è reso necessario effettuare i pagamenti dei debiti residui a fronte di fatture già pervenute, di cui agli impegni assunti negli EE.FF. 2016-2017 che inevitabilmente hanno inciso sullo stanziamento di cassa dell'anno 2018.
1) Efficienzamento e riqualificazione energetica sedi MBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MBACT;	S	CONSUMI INTERMEDI	6810	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	08	MISSIONI ALL'ESTERO	DDG n° 001139 del 2018	Variazione compensativa	-7.000	-7.000	-7.000	DG ORG. (DG T - GEST - UNIF.) Trattasi di variazione compensativa in termini di competenza e cassa, in diminuzione dal p.g. 8 e in corrispondente aumento al p.g. 2, con la finalità di adeguare gli stanziamenti di competenza e cassa necessari per il pagamento delle spese per le missioni sul territorio nazionale del personale della DG Turismo già svolte e/o già programmate.

ALLEGATO 2 CIRCOLARE RGS DEL 31 MAGGIO 2018, n. 20 - VARIAZIONI AL 31.12.2018

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI

1) Efficienzamento e riqualificazione energetica sedi MBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MBACT;	S	CONSUMI INTERMEDI	6810	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	10	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	01	DMC n° 000121 del 2018	Variazione compensativa	0	18.716	Trattasi di variazione compensativa necessaria ad effettuare i pagamenti dei debiti residui a fronte di fatture già pervenute e per realizzare e acquisire la disponibilità di cassa a quella della massa spendibile A.F. 2018.
1) Efficienzamento e riqualificazione energetica sedi MBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MBACT;	S	CONSUMI INTERMEDI	6840	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	10	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	01	DDG n° 010625 del 2018 (Si segnala su indicazione della Direzione Generale Organizzazione che il decreto in oggetto risulterebbe essere reportoriato al n. 447.)	Variazione compensativa	-2.984	-2.984	DDG. ORG. ID. G. TUR. GEST. UNIF.) Trattasi di variazione compensativa in termini di competenza e cassa dal p.g. 1 al p.g. 10 per provvedere all'integrazione di spesa necessaria all'acquisto di cancelleria, di stampati speciali e quanto altro possa occorrere per il funzionamento degli uffici al fine di provvedere all'impegno di spesa per l'acquisto di toner per le stampanti multifunzione della sede istituzionale del MBAC; La variazione è compatibile con il raggiungimento dell'obiettivo di riduzione, relativo al capitolo/opp, in quanto attinge una tantum a fondi non utilizzati su piani gestionali diversi;
1) Efficienzamento e riqualificazione energetica sedi MBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MBACT;	S	CONSUMI INTERMEDI	6840	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	10	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	10	DDG n° 010625 del 2018 (Si segnala su indicazione della Direzione Generale Organizzazione che il decreto in oggetto risulterebbe essere reportoriato al n. 447.)	Variazione compensativa	2.984	2.984	DDG. ORG. ID. G. TUR. GEST. UNIF.) Trattasi di variazione compensativa in termini di competenza e cassa dal p.g. 1 al p.g. 10 per provvedere all'integrazione di spesa necessaria all'acquisto di cancelleria, di stampati speciali e quanto altro possa occorrere per il funzionamento degli uffici al fine di provvedere all'impegno di spesa per l'acquisto di toner per le stampanti multifunzione della sede istituzionale del MBAC; La variazione è compatibile con il raggiungimento dell'obiettivo di riduzione, relativo al capitolo/opp, in quanto attinge una tantum a fondi non utilizzati su piani gestionali diversi;
1) Efficienzamento e riqualificazione energetica sedi MBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MBACT;	S	CONSUMI INTERMEDI	6840	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	10	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	10	DMC n° 000024 del 2018	Variazione compensativa	0	11.614	Trattasi di una richiesta di variazione compensativa necessaria a provvedere all'integrazione di sola cassa finalizzata al riallineamento della cassa con lo stanziamento di competenza. Quanto sopra in relazione al fatto che si è reso necessario effettuare i pagamenti dei debiti residui a fronte di fatture già pervenute i cui agli impegni assunti negli EE FF 2016-2017 che inevitabilmente hanno inciso sullo stanziamento di cassa dell'anno 2018.
1) Efficienzamento e riqualificazione energetica sedi MBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MBACT;	S	CONSUMI INTERMEDI	6850	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	01	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	01	DDG n° 000454 del 2018	Variazione compensativa	-3.075	-3.075	DDG. ORG. ID. G. TUR. GEST. UNIF.) Trattasi di variazione compensativa in termini di competenza e cassa dal p.g. 1 al p.g. 10 per provvedere all'integrazione di spesa necessaria all'acquisto di cancelleria, di stampati speciali e quanto altro possa occorrere per il funzionamento degli uffici al fine di provvedere all'impegno di spesa per l'acquisto di toner per le stampanti multifunzione della sede istituzionale del MBAC; La variazione è compatibile con il raggiungimento dell'obiettivo di riduzione, relativo al capitolo/opp, in quanto attinge una tantum a fondi non utilizzati su piani gestionali diversi;
1) Efficienzamento e riqualificazione energetica sedi MBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MBACT;	S	CONSUMI INTERMEDI	6850	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	10	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	10	DDG n° 000454 del 2018	Variazione compensativa	3.075	3.075	DDG. ORG. ID. G. TUR. GEST. UNIF.) Trattasi di variazione compensativa in termini di competenza e cassa dal p.g. 1 al p.g. 10 per provvedere all'integrazione di spesa necessaria all'acquisto di cancelleria, di stampati speciali e quanto altro possa occorrere per il funzionamento degli uffici al fine di provvedere all'impegno di spesa per l'acquisto di toner per le stampanti multifunzione della sede istituzionale del MBAC; La variazione è compatibile con il raggiungimento dell'obiettivo di riduzione, relativo al capitolo/opp, in quanto attinge una tantum a fondi non utilizzati su piani gestionali diversi;
1) Efficienzamento e riqualificazione energetica sedi MBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MBACT;	S	CONSUMI INTERMEDI	6850	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	10	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	10	DMC n° 000024 del 2018	Variazione compensativa	0	10.995	Trattasi di una richiesta di variazione compensativa necessaria a provvedere all'integrazione di sola cassa finalizzata al riallineamento della cassa con lo stanziamento di competenza. Quanto sopra in relazione al fatto che si è reso necessario effettuare i pagamenti dei debiti residui a fronte di fatture già pervenute, di cui agli impegni assunti negli EE FF 2016-2017 che inevitabilmente hanno inciso sullo stanziamento di cassa dell'anno 2018.

PAGINA BIANCA

Ministero per i beni e le attività culturali

PAGINA BIANCA

I. OBIETTIVI DI SPESA CON RIFERIMENTO ALLA LEGGE DI BILANCIO 2018-2020 E GRADO DI RAGGIUGIMENTO DEI RISULTATI

In relazione alle riduzioni strutturali di spesa approvate con la legge di bilancio per il triennio 2018-2020 si rappresenta che l'accordo di monitoraggio tra questa Amministrazione e il Ministero dell'Economia e delle Finanze, di cui al decreto interministeriale rep. n. 256 del 25 maggio 2018, prevede una razionalizzazione complessiva della spesa di funzionamento delle strutture attraverso le seguenti linee di intervento:

- 1) Efficientamento e riqualificazione energetica delle sedi del Ministero;
- 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione delle sedi del Ministero;
- 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento del Ministero.

Con riferimento all'approccio seguito per ridurre la spesa si segnala che le Direzioni Generali di questa Amministrazione hanno posto in essere, come meglio precisato nelle successive schede di intervento, lavori di adeguamento del sistema impiantistico presso le varie sedi di questo Ministero volti ad ottenere una significativa riduzione dei consumi, nonché una maggior sicurezza nei luoghi di lavoro e una miglior tutela del patrimonio culturale.

La riduzione delle spese è stata perseguita inoltre attraverso la riorganizzazione funzionale delle sedi, avvenuta tramite accorpamenti di uffici nonché tramite la dismissione di sedi in locazione e la riduzione delle spese per i fitti passivi.

L'Amministrazione, attraverso le proprie Direzioni Generali, ha inoltre tentato di razionalizzare la spesa corrente di funzionamento cercando di modulare e distribuire le risorse in base al reale fabbisogno degli Uffici, ciò attraverso un maggior monitoraggio delle attività poste in essere dagli uffici periferici e una più attenta programmazione dei lavori.

Complessivamente si può ritenere che gli obiettivi siano stati raggiunti adeguando la programmazione del fabbisogno agli stanziamenti di bilancio, soprattutto con riferimento agli interventi di efficientamento e riqualificazione energetica e di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione delle sedi. Tutte le Direzioni Generali hanno infatti posto in essere le attività necessarie al raggiungimento di tali obiettivi che comportano in alcuni casi tempistiche superiori all'anno, come meglio specificato nelle successive schede.

In merito all'intervento di razionalizzazione e ottimizzazione delle spese di funzionamento si ritiene opportuno segnalare le criticità emerse durante l'anno, come fatto presente ad esempio dalla Direzione Generale Organizzazione, la quale ha fatto presente come l'esiguità degli stanziamenti disponibili, in particolar modo per quei capitoli di bilancio deputati al pagamento delle ordinarie spese di

funzionamento del Ministero, abbia reso difficoltoso il raggiungimento di tale obiettivo.

Infatti, lo stanziamento previsto nel 2018 sul Capitolo 1806 piano gestionale 18 recante “Spese per acquisto di cancelleria, stampati speciali e quanto altro possa occorrere per il funzionamento degli uffici” si è ridotto di oltre un terzo rispetto all’anno precedente, così come gli stanziamenti afferenti alle spese per il pagamento dei canoni acqua, luce, energia elettrica e gas, i cui costi, fra l’altro, si sono incrementati nel corso dello stesso anno. Ciò ha comportato la cronica predisposizione di variazioni compensative nell’ambito della flessibilità di bilancio concessa alle amministrazioni per riallineare i singoli stanziamenti ai fabbisogni effettivi.

Anche la Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio ha sottolineato criticità dovute all’esiguità degli stanziamenti disponibili che non hanno consentito di far fronte ai numerosi pagamenti da effettuare in relazione, soprattutto, a utenze relative ai consumi energetici.

Se da un lato infatti si è verificata una riduzione dei debiti pregressi relativi ad esercizi precedenti il 2018 in ragione di finanziamenti specifici (Cap. 4550/pg48), è stato rilevato che i nuovi debiti emersi nel corso dell’annualità non hanno trovato coperture adeguate.

Come indicato nelle schede intervento, le stesse difficoltà sono state rappresentate da altre Direzioni Generali che hanno auspicato per il futuro un’adeguata integrazione di risorse umane e finanziarie.

II. DESCRIZIONE DETTAGLIATA DEI RISULTATI CON RIFERIMENTO ALLE SCHEDE INTERVENTO

Scheda intervento n. 1

a) **Titolo dell'intervento:** Efficientamento e riqualificazione energetica sedi MIBAC

b) **Modalità di conseguimento del risparmio:**
la revisione di procedure amministrative o organizzative per il miglioramento dell'efficienza

c) **Descrizione dell'intervento adottato per conseguire la riduzione di spesa:**

La realizzazione di molteplici interventi di investimento consistenti principalmente nell'adeguamento del sistema impiantistico presso le varie sedi di questa Amministrazione, in parte già in corso, produrrebbe come effetto una sensibile riduzione annua dei consumi energetici, stimata prudenzialmente nel 3,5% dei relativi importi programmati e finanziati nell'ambito delle seguenti risorse: FAS 2007/2013-Del. CIPE 38/2012 (31,5 mln); FdR-PAC 2007-2013 (11,4 mln); FdR POC 2014-2020 (19 mln); FESR 2007-2013- POIn Attrattori (23 mln); FESR 2014-2020 - PON Cultura e Sviluppo (62 mln); FSC 2014-2020 Piano stralcio Cultura e turismo (28 mln); Grandi Progetti strategici beni culturali 2015-2016 (7 mln); Grandi Progetti strategici beni culturali 2017-2018 (25 mln); legge 23 dicembre 2014, n. 190 (24,5 mln); art. 1, comma 338 (5,4 mln) e comma 804 (2 mln), legge 28 dicembre 2015, n. 208; art. 1, comma 140, legge 11 dicembre 2016, n. 232 (18,5 mln).

Pertanto su una spesa complessiva di circa 257 mln, è ipotizzabile un risparmio energetico annuo di oltre 9 mln euro traducibili in altrettanti risparmi di spesa a valere sui capitoli relativi agli acquisti di beni e servizi e, in particolare, sulle utenze.

d) **Dati e altri elementi informativi relativi ai fattori che determinano la spesa oggetto di riduzione, almeno per il triennio precedente a quello di osservazione:**

L'efficientamento del sistema impiantistico dovrebbe portare, negli anni successivi, ad una riduzione dei consumi con economie, quindi, di spesa corrente.

e) **Elenco dei capitoli/piani gestionali che hanno registrato le riduzioni:**

Si rimanda alla Tabella 1 per l'identificazione e denominazione dei capitoli/piani gestionali interessati.

f) **Modalità attuative dell'intervento / azioni necessarie e il relativo cronoprogramma:**

Entro il 30 giugno 2018 verrà indicato il cronoprogramma dei lavori previsto nell'ambito delle rispettive risorse finanziarie.

Ai fini di evitare la formazione di debiti fuori bilancio verrà annualmente monitorato, entro il 1° marzo dell'anno successivo a quello di riferimento:

- lo stato di avanzamento dei lavori;
- l'effettivo consumo energetico;
- la spesa per consumi energetici.

g) Valutazione del grado di raggiungimento dell'obiettivo finanziario per il 2018 e riflessi sulle attività svolte o il servizio erogato:

Con riferimento alla valutazione del grado di raggiungimento dell'obiettivo finanziario per il 2018 dell'intervento relativo all'efficientamento e alla riqualificazione energetica delle sedi di questa Amministrazione si riportano le principali informazioni segnalate dalle Direzioni Generali interessate da tale intervento:

La Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio ha precisato che l'efficientamento e la riqualificazione energetica delle sedi procede speditamente nel tentativo di coniugare la tutela del patrimonio culturale e la sicurezza delle sedi con interventi volti ad ottenere una significativa riduzione dei consumi.

La stessa segnala inoltre la necessità di potenziare gli investimenti in questo senso facendoli coincidere con altre manutenzioni improcrastinabili nell'ottica di raggiungere il miglior rendimento energetico, e si auspica che gli investimenti prodotti abbiano riflessi positivi, nel corso del successivo biennio 2019-2020, in termini di riduzioni dei costi.

Le Direzioni Generali Cinema e Spettacolo hanno fatto presente che in data 29 dicembre 2017 è stata indetta una procedura di gara per l'affidamento della concessione di progettazione e realizzazione delle opere di efficientamento energetico e loro futura gestione per la sede delle Direzioni generali Cinema e Spettacolo, in Roma, Piazza Santa Croce in Gerusalemme, 9/A, attraverso l'istituto della Finanza di Progetto, ai sensi dell'articolo 183, comma 15 del d.lgs. 50/2016. Per effetto delle opere di efficientamento energetico si stima che la Direzione Generale Cinema realizzerà una consistente riduzione della spesa per funzionamento relativa ai consumi energetici quantificati nella misura del 70% circa. L'efficientamento del sistema impiantistico porterà, negli anni successivi, ad una riduzione dei consumi con economie, quindi, di spesa corrente. Il relativo bando di gara è stato pubblicato sulla G.U.R.I. 5^a serie speciale n. 149 del 29 dicembre 2017, con scadenza di presentazione delle offerte al 2 febbraio 2018. Un solo operatore economico ha presentato l'offerta (I.A.C.E - Impresa Appalti Costruzioni S.p.A, con sede in Roma, via Aurelia). Il RUP della procedura è l'Architetto Alessandra Centroni. Si precisa che in base al progetto di fattibilità posto a base della gara e del relativo cronoprogramma, l'importo complessivo dei lavori è stimato pari a circa 2,7 milioni di euro oltre IVA e la durata della concessione per la realizzazione, completamento e collaudo dei lavori è di 6 anni. Al fine di procedere alla valutazione dell'unica offerta pervenuta, in data 18 aprile 2018, è stata nominata la Commissione aggiudicatrice. A seguito della valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica presentata dalla IACE S.p.a., la Commissione ha formulato al RUP, in data 3 luglio 2018, la proposta di aggiudicazione in favore della società IACE per un importo di Euro 2.717.916,39, per le valutazioni propria di competenza. In relazione a fatti intervenuti successivamente alla proposta di aggiudicazione effettuata dalla commissione aggiudicatrice il RUP ha ritenuto opportuno procedere ad una richiesta di integrazione della documentazione prodotta.

La **Direzione Generale Archivi** ha rappresentato di aver raggiunto l'obiettivo finanziario di riduzione della spesa corrente adeguando la programmazione del fabbisogno agli stanziamenti di bilancio risultanti dalle riduzioni apportate già in fase iniziale con la legge di bilancio.

La **Direzione Generale Musei**, con riferimento all'utilizzo congiunto con altre Direzioni Generali della sede del San Michele ha precisato che l'aggregazione di spesa delle utenze (gas, luce, acqua, energia...) in capo alla Direzione generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio, produce oltre ad un risparmio di prezzo, anche una riduzione degli oneri amministrativi.

Per quanto riguarda la **Direzione Generale Biblioteche e Istituti Culturali** si fa presente che la stessa ha comunicato che lo studio sull'efficientamento e riqualificazione energetica della Biblioteca Nazionale Centrale di Roma, Biblioteca Angelica di Roma, Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze e Biblioteca Universitaria di Torino necessita di ulteriori integrazioni.

Infine la **Direzione Generale Organizzazione**, per quanto attiene al grado di raggiungimento dell'obiettivo, ha elaborato apposita tabella, che si allega alla presente (TAV.1), in cui è espresso il consumo energetico di elettricità e riscaldamento gas con le relative spese sostenute.

h) Stato di avanzamento dell'intervento:

Con riferimento allo stato di avanzamento dell'intervento relativo all'efficientamento e alla riqualificazione energetica delle sedi di questa Amministrazione si riportano le principali informazioni segnalate dalle Direzioni Generali interessate da tale intervento:

La **Direzione Generale Organizzazione** ha provveduto a porre in essere interventi di adeguamento impiantistico, tra cui si segnalano gli interventi di sostituzione dei corpi illuminanti con l'installazione di impianti a tecnologia L.E.D.

L'incremento dei costi dovuto agli interventi di cui sopra, realizzati anche con la finalità di mantenere elevati i livelli di sicurezza sui luoghi di lavoro e per consentire, nel contempo, la fruizione del patrimonio culturale sito all'interno della sede del Collegio Romano, è stato largamente compensato dal contenimento dei consumi energetici.

La **Direzione Generale Biblioteche e Istituti Culturali** ha fatto presente che stati avviati interventi volti al contenimento dei consumi energetici.

Le **Direzioni Generali Cinema e Spettacolo** hanno comunicato che, con riferimento al bando di gara di cui alla lettera g), in considerazione della necessità da parte del RUP di ottenere le informazioni e la documentazione necessaria, non si è ancora proceduto all'aggiudicazione definitiva della gara.

La Direzione Generale Archivi

In relazione allo stato d'avanzamento degli interventi di adeguamento strutturale e impiantistico, facenti parte delle programmazioni indicate al punto c), si rimanda al monitoraggio effettuato **dalla Direzione generale Bilancio attraverso il sistema MOP**, facendo presente che le risorse finanziarie per l'esecuzione di tali lavori sono iscritte a capitoli d'investimento di altri centri di responsabilità amministrativa.

Si tratta comunque di interventi complessi, per i quali è necessario un tempo di realizzazione, che coinvolgono, tra gli altri, talune sedi di Istituti archivistici anche sul piano della razionalizzazione degli spazi.

Si può ipotizzare che da tali interventi derivi un risparmio di spesa inerente alle spese di funzionamento, per quanto riguarda in particolar modo i consumi di energia elettrica, di riscaldamento ecc. che potranno però essere concretamente misurabili al completamento degli interventi di riqualificazione ed al conseguente utilizzo degli immobili, tenendo sempre conto che l'attività istituzionale degli Istituti archivistici e specificamente degli Archivi di Stato comprende la conservazione dei documenti archivistici, da cui si origina l'esigenza di disporre di spazi adeguati sia in relazione alle dimensioni e sia in relazione alle particolari caratteristiche di tali spazi.

La **Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio** al fine di informare in merito alla quantificazione degli interventi di adeguamento impiantistico effettuati, all'importo impegnato nel 2018, al consumo energetico ed alla relativa spesa, ha elaborato apposita tabella che si allega alla presente (TAV. 2).

i) Eventuali azioni correttive da porre in essere:

Con riferimento all'eventuali azioni correttive da porre in essere relativamente all'intervento riguardante l'efficientamento e la riqualificazione energetica delle sedi di questa Amministrazione si comunica che non risultano particolari difficoltà se non quelle segnalate dalle seguenti Direzioni Generali:

La **Direzione Generale Biblioteche e Istituti Culturali** ritiene necessario continuare le attività in termini di monitoraggio.

La **Direzione Generale Archivi** intende porre in essere, per il triennio 2019-2021, una rilevazione specifica in ordine alle spese di che trattasi anche attraverso i nuovi moduli previsti dal sistema sicoge, per i funzionari delegati, che prevedono l'inserimento dei contratti ed il relativo cronoprogramma di spesa.

Le **Direzioni Generali Cinema e Spettacolo** auspicano di giungere, nel corso del 2019, all'aggiudicazione definitiva della gara al fine di godere appieno degli effetti dell'efficientamento energetico per il quale si stima una consistente riduzione della spesa per funzionamento relativa ai consumi energetici quantificati nella misura del 70% circa.

j) Attestazione non sussistenza debiti fuori bilancio o elenco dettagliato fatture e creditori non pagati:

Non si segnalano debiti fuori bilancio.

Scheda intervento n. 2

a) Titolo dell'intervento: Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBAC

b) Modalità di conseguimento del risparmio:
la revisione di procedure amministrative o organizzative per il miglioramento dell'efficienza

c) Descrizione dell'intervento adottato per conseguire la riduzione di spesa:

Sensibili risparmi sulle tipologie di spese oggetto di riduzione, evitando contestualmente la formazione di debiti fuori bilancio, saranno conseguiti attraverso una riorganizzazione funzionale delle proprie sedi, in particolare quelle distaccate, al fine di rendere gli immobili interessati più efficienti dal punto di vista sia degli spazi sia delle correlate spese di funzionamento.

Quale ulteriore misura a sostegno del sopra citato piano di razionalizzazione, ottimizzazione e riqualificazione delle sedi del MIBAC, si rappresenta che in collaborazione con l'Agenzia del Demanio è stata avviata, ed è in corso, anche per il triennio 2018-2020, in attuazione del comma 222- quater, articolo 2, della legge n. 191/2009, una articolata operazione di dismissione delle sedi e di riduzione dei costi di locazioni passive. Obiettivo è quello di garantire una migliore funzionalità degli uffici, concentrandoli in immobili di proprietà dello Stato con, da un lato una riduzione delle superfici occupate, ottimizzando gli spazi all'interno dello stesso immobile, dall'altro significativi risparmi di spesa in canoni di affitto, dovuti alla risoluzione di contratti di locazione passiva relativi a immobili privati. Dall'attuazione del citato piano di razionalizzazione, posto in essere dal Segretariato Generale di questo Ministero, sono state avviate per il corrente anno dismissioni di immobili che interessano all'incirca n. 15 sedi, con conseguenti risparmi di spesa strutturali per circa 2,5 milioni di euro complessivi annui. Tra le sedi interessate, rivestono particolare rilevanza ai fini del suddetto risparmio, Il Museo d'Arte Orientale, la Biblioteca Nazionale di Potenza e la Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Firenze e le province di Pistoia e Prato, rispettivamente per € 1.020.171,32, € 438.009,02 e € 189.946,58 annui.

d) Dati e altri elementi informativi relativi ai fattori che determinano la spesa oggetto di riduzione, almeno per il triennio precedente a quello di osservazione:

Il piano di razionalizzazione adottato per il triennio 2015-2017 da questa Amministrazione ed elaborato in attuazione del comma 222-quater, articolo 2, legge n. 191/2009, nell'ottica di favorire risparmi di spesa nell'utilizzo degli spazi adibiti alle necessità istituzionali, ha consentito di ottenere risultati tangibili in termini di contenimento ed efficienza della spesa e comunque di avviare procedure in tal senso che vedranno la loro conclusione nel corso del 2018 e negli anni immediatamente successivi.

e) Elenco dei capitoli/piani gestionali che hanno registrato le riduzioni:

Si rimanda alla Tabella 1 per l'identificazione e denominazione dei capitoli/piani gestionali interessati.

f) Modalità attuative dell'intervento / azioni necessarie e il relativo cronoprogramma:

L'intervento di razionalizzazione, ottimizzazione e riqualificazione delle sedi del MIBAC sarà attuato mediante misure di tipo organizzativo-amministrativo tra le quali la progressiva chiusura di quelle sedi con minor numero di personale, nonché vicino alla quiescenza, l'accorpamento e fusione di uffici, con conseguente ricollocazione del personale, la dismissione di immobili.

Ai fini di evitare la formazione di debiti fuori bilancio verrà annualmente monitorato, entro il 1° marzo dell'anno successivo a quello di riferimento:

- lo stato di avanzamento del piano di razionalizzazione (con indicazione delle chiusure e cambi di sede);
- la spesa prevista in base alla situazione contrattuale dei fitti;
- l'effettiva spesa per fitti.

g) Valutazione del grado di raggiungimento dell'obiettivo finanziario per il 2018 e riflessi sulle attività svolte o il servizio erogato:

Con riferimento alla valutazione del grado di raggiungimento dell'obiettivo finanziario per il 2018 dell'intervento relativo al Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione delle sedi di questa Amministrazione si riportano le principali informazioni segnalate dalle Direzioni Generali interessate da tale intervento:

La **Direzione Generale Organizzazione**, al fine di riorganizzare e riqualificare in modo funzionale la propria sede e rendere gli immobili interessati più efficienti dal punto di vista sia degli spazi che delle correlate spese di funzionamento, ha segnalato i seguenti lavori:

- adeguamento funzionale dei locali seminterrati dell'ex C.R.E.A. (Consiglio per la Ricerca in agricoltura e l'analisi dell'Economia Agraria) della sede di via del Caravita per permettere di adibire gli stessi ad archivio dell'Ufficio Matricola;
- ripristino della pavimentazione in marmo presente nei locali assegnati al Ministro;
- manutenzione e il riallestimento dei manufatti lignei presenti presso la "Sala Secchi" e il Salone del Ministro;
- estensione della copertura WIFI di nuova tecnologia per i piani I°, III° (zona mosaico), IV° (lato piazza del Collegio Romano), e per la zona Emeroteca.

La stessa non segnala inoltre la presenza di locazioni passive od operazione di dismissione di immobili.

La **Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio**, nel segnalare che la stessa deriva dalla fusione della ex Direzione generale Archeologia con la ex Direzione generale Belle Arti e Paesaggio e che pertanto necessariamente la nuova Direzione è stata profondamente ristrutturata con l'accorpamento delle Soprintendenze e delle relative e molteplici sedi, fa presente che si è provveduto alla cessione di un congruo numero di musei ed anche aree archeologiche ai Poli Museali appositamente istituiti e che sono afferenti alla Direzione Generale Musei.

Ciò ha comportato una revisione contrattuale, tutt'ora in corso, di numerose utenze al fine di procedere alla separazione o accorpamento a seconda delle esigenze intervenute.

La stessa ritiene comunque che la situazione, nel corso del 2018, si è andata normalizzando e definendo, e si auspica possa essere ulteriormente stabilizzata nel corso del successivo biennio 2019-2020.

La **Direzione Generale Archivi** fa presente che l'obiettivo finanziario di riduzione della spesa corrente è stato raggiunto, in primo luogo, adeguando la programmazione del fabbisogno agli stanziamenti di bilancio risultanti dalle riduzioni apportate già in fase iniziale con la legge di bilancio. In particolare, per quanto riguarda la spesa per fitto locali ed oneri accessori - capitolo 3030 p.g. 1 si evidenzia il dato relativo allo stanziamento di competenza che è rimasto stabile nel triennio 2015-2017, per un importo di € 17.700.578, risultando progressivamente diminuito rispetto ai circa 24.000.000 del precedente triennio.

La **Direzione Generale Arte e Architettura contemporanee e Periferie Urbane**, nel segnalare che la stessa ha sede presso il Complesso del San Michele, la cui gestione è affidata alla Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio, ha fatto presente che partecipa alle spese complessive dell'immobile per una quota parte dell'8%.

La **Direzione Generale Biblioteche e Istituti Culturali** ha comunicato che l'obiettivo è in corso di perseguimento. In particolare l'immobile in locazione passiva sede della Biblioteca nazionale di Potenza non è stato dismesso nel 2018 poiché nell'anno la nuova sede non è stata data in consegna dall'Ente proprietario al MIBAC. La stessa ha fatto presente che, nelle more, sono stati posti in essere tutti gli interventi necessari al trasferimento (ricognizione dei beni a dismettere, bandi di gara per la fornitura delle scaffalature e degli arredi necessari e per il servizio di spolveratura e trasporto del materiale librario) senza che il servizio al pubblico abbia subito interruzioni, e prevede che entro il secondo quadrimestre del 2019 il trasloco verrà portato a compimento.

La **Direzione Generale Musei** ha segnalato che, quale Centro di responsabilità amministrativa, in esito all'intervenuta riorganizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, di cui al decreto del Presidente del consiglio dei ministri 29 agosto 2014, n.171, provvede al solo pagamento dei canoni a valere sul pertinente capitolo di spesa 5650, piano gestionale 1.

In attuazione dell'articolo 1, comma 478 della legge 23 dicembre 2005, n. 266 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2006)" che riduce del 10 per cento i canoni di locazione degli immobili e dell'articolo 3, comma 4 del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95 coordinato con la legge di conversione 7 agosto 2012, n. 135 (c.d. spending review) che riduce i suddetti canoni ulteriormente del 15 per cento, la Direzione generale Musei ha comunicato di aver provveduto, in fase di rinnovo contrattuale, alla riduzione dei fitti passivi degli immobili concessi dai terzi privati alle amministrazioni dello Stato che li utilizzano per scopi istituzionali (ad esempio Palazzo Zanardelli (Polo Museale Lazio) e Parrocchia di San Martino Capo di Ponte (Polo Museale della Lombardia).

h) Stato di avanzamento dell'intervento:

Con riferimento allo stato di avanzamento dell'intervento relativo al Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione delle sedi di questa Amministrazione si riportano le principali informazioni segnalate dalle Direzioni Generali interessate da tale intervento:

La **Direzione Generale Biblioteche e Istituti Culturali** ha comunicato che tale intervento è proseguito attraverso le programmate misure di tipo organizzativo-amministrativo. Ai fini di evitare la formazione di debiti fuori bilancio è stato monitorato, entro il 1° marzo dell'anno successivo a quello di riferimento:

- lo stato di avanzamento del piano di razionalizzazione (con indicazione delle chiusure e cambi di sede);

- la spesa prevista in base alla situazione contrattuale dei fitti;
- l'effettiva spesa per fitti.

Ciò non di meno, per fattori esterni a questa Amministrazione, il trasloco della Biblioteca nazionale di Potenza potrà avere luogo nel 2019, anno a decorrere dal quale potranno essere apprezzati gli effetti in termini di risparmio di spesa.

La **Direzione Generale Musei** ha comunicato che, per quanto concerne l'accorpamento di sedi da cui derivano risparmi sui costi di gestione (utenze, facility management e altri oneri), il Museo delle Civiltà nel secondo semestre 2018 ha accorpato nella sede del palazzo delle scienze dell'EUR i seguenti musei: Pigorini, Alto Medioevo, Arti e tradizioni popolari ed infine Museo nazionale d'arte orientale G. Tucci.

La Direzione ha fatto presente inoltre di aver effettuato pagamenti, nell'esercizio 2018, finalizzati alla copertura delle spese di fitti passivi per i seguenti Istituti periferici: Complesso conventuale San Francesco (Museo di Eboli), Museo delle Civiltà, Parrocchia di San Martino Capo di Ponte, Palazzo Brancaccio (per soli 6 mesi per trasferimento presso altro immobile INAIL) e Palazzo Zanardelli (Polo Museale Lazio). La Direzione generale ha più volte sollecitato gli istituti periferici (in ultimo con nota prot. 2223 del 13 febbraio 2018 recante "Anno finanziario 2018 - Azione 4 - Capitolo 5650 piano gestionale 1 - Fitti passivi e oneri accessori - Programmazione passività") al fine di rivedere e ridurre le spese per fitti passivi, che ammontano per l'anno finanziario appena concluso ad un importo pari a € 3.505.233,73.

La **Direzione Generale Organizzazione** ha fatto presente che gli interventi posti in essere si collocano nell'ambito di un percorso già avviato lo scorso anno e che produrrà risultati graduali nel corso del tempo.

La **Direzione Generale Archivi** ha rappresentato che, in attuazione del piano di razionalizzazione nazionale, predisposto ai sensi della legge 191/2009, articolo 2, comma 222- quater, sono stati realizzati e sono in corso di realizzazione diversi interventi: di rilascio sedi condotte in locazione passiva, di riduzione degli spazi occupati e di accorpamento di uffici in un'unica sede, di accordi diretti a disciplinare l'uso degli immobili con forme contrattuali diverse e a titolo gratuito (es. il comodato d'uso gratuito).

Alcuni interventi di più semplice esecuzione sono stati realizzati utilizzando risorse finanziarie di funzionamento dedicate (spese per traslochi e per manutenzioni ordinarie) iscritte al CDR Direzione generale Archivi.

Altri interventi di carattere tecnico-economico più complesso, in corso di realizzazione, fanno parte delle programmazioni di cui alla scheda n. 1. In particolare si tratta di lavori di adeguamento impiantistico e strutturale da effettuarsi in ex caserme poste a disposizione dall'Agenzia del Demanio, in alcune delle quali si ipotizza la costituzione di poli archivistici regionali.

La **Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio**, al fine di presentare un quadro generale delle sedi dismesse e dei cambi di sede effettuati nel corso del 2018, nonché una situazione aggiornata sullo stato dei fitti a carico del CDR ABAP, ha predisposto una tabella che si allega alla presente (TAVV. 3-4-5).

i) Eventuali azioni correttive da porre in essere:

Con riferimento all'eventuali azioni correttive da porre in essere relativamente all'intervento riguardante il Piano di razionalizzazione, efficientamento e

riqualificazione delle sedi di questa Amministrazione si comunica che non risultano particolari difficoltà se non quelle segnalate dalle seguenti Direzioni Generali:

La **Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio** segnala la necessità di porre in essere la revisione di alcune occupazioni sine-titolo.

La **Direzione Generale Biblioteche e Istituti Culturali** ritiene necessario continuare le attività già poste in essere nel 2018, in termini di monitoraggio.

La **Direzione Generale Archivi**

Ha fatto presente che è previsto per il triennio 2019-2021 uno specifico obiettivo in raccordo con il Segretario generale, riguardante gli immobili condotti a titolo oneroso, per il quale si procederà all'aggiornamento delle ricognizioni già effettuate, a instaurare i contatti e le relazioni necessarie, soprattutto con gli enti pubblici proprietari di immobili sedi degli Istituti archivistici, per l'individuazione di ulteriori forme di riduzione della spesa.

La **Direzione Generale Musei** propone di rendere partecipi i conduttori degli immobili in affitto per rivedere le proprie posizioni contrattuali di locazione passiva al fine di migliorare le funzionalità degli uffici, concentrandoli in immobili di proprietà dello Stato mediante la riduzione delle superfici occupate, ottimizzando gli spazi all'interno dello stesso immobile, risparmiando la spesa dei canoni di affitto.

j) Attestazione non sussistenza debiti fuori bilancio o elenco dettagliato fatture e creditori non pagati:

Non si segnalano debiti fuori bilancio.

Scheda intervento n. 3

a) Titolo dell'intervento: Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBAC

b) Modalità di conseguimento del risparmio:
la revisione di procedure amministrative o organizzative per il miglioramento dell'efficienza

c) Descrizione dell'intervento adottato per conseguire la riduzione di spesa:

L'intervento adottato consiste nell'attuazione di un piano volto a ridurre i costi di funzionamento dei propri uffici, mediante la razionalizzazione e la massima efficienza delle strutture e dei processi.

Considerato che la riduzione operata prevede un taglio sui capitoli all'uopo dedicati, il piano previsto coinvolge, in particolare, quegli Istituti la cui disponibilità finanziaria era maggiore negli anni precedenti, come ad esempio gli Archivi.

d) Dati e altri elementi informativi relativi ai fattori che determinano la spesa oggetto di riduzione, almeno per il triennio precedente a quello di osservazione:

--

e) Elenco dei capitoli/piani gestionali che hanno registrato le riduzioni:

Si rimanda alla Tabella 1 per l'identificazione e denominazione dei capitoli/piani gestionali interessati.

f) Modalità attuative dell'intervento / azioni necessarie e il relativo cronoprogramma:

L'intervento previsto sarà attuato mediante indicazioni operative che saranno fornite nel primo semestre 2018 e che saranno volte a sensibilizzare tutti i propri Centri di Responsabilità amministrativa affinché vengano poste in essere azioni tese a razionalizzare e ottimizzare la propria spesa corrente di funzionamento attraverso l'individuazione di nuove metodologie capaci di analizzare e calibrare il reale fabbisogno e la ricerca di una gestione oculata ed efficace delle risorse finanziarie disponibili, con conseguente rafforzamento delle relative responsabilità operative e gestionali e evitando la formazione di debiti fuori bilancio.

Il divario e il conflitto tra allocazione delle risorse e loro utilizzo suggerisce, infatti, l'adozione di una politica di revisione dell'ordinaria procedura di distribuzione delle stesse, privilegiando quegli uffici che abbiano dimostrato in passato una buona capacità di gestione delle risorse, valutata anche sulla base delle economie di spesa corrente, che devono dimostrarsi assenti o esigue rispetto a quanto accreditato, o manifestato maggiori e reali necessità opportunamente documentate.

Indispensabile per il conseguimento dei risparmi di spesa sarà, inoltre, la promozione della cooperazione tra i vari uffici coinvolti nell'attuazione delle strategie integrate delle risorse loro assegnate, in ottemperanza ai principi di efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, nonché la semplificazione e razionalizzazione dei processi lavorativi.

Entro il 30 giugno 2018 verranno dettagliate le azioni poste in essere per le

finalità di cui sopra.

Ai fini di evitare la formazione di debiti fuori bilancio verrà annualmente monitorato, entro il 1° marzo dell'anno successivo a quello di riferimento:

- lo stato di avanzamento delle azioni dettagliate.

g) Valutazione del grado di raggiungimento dell'obiettivo finanziario per il 2018 e riflessi sulle attività svolte o il servizio erogato:

Con riferimento alla valutazione del grado di raggiungimento dell'obiettivo finanziario per il 2018 dell'intervento relativo al Piano di razionalizzazione e ottimizzazione delle spese di funzionamento si riportano le principali informazioni segnalate dalle Direzioni Generali interessate da tale intervento:

La **Direzione Generale Arte e Architettura contemporanee e Periferie Urbane** ha comunicato di aver adottato una metodologia operativa basata sull'analisi e la valutazione costante delle procedure di spesa corrente relative all'acquisto di beni e servizi, nonché azioni di misurazione dell'impiego e della destinazione delle risorse. I fabbisogni di spesa dovranno essere programmati sulla base delle risorse attualmente stanziare sui capitoli di bilancio interessati.

I risultati conseguiti per il 2018, sono il frutto di un costante monitoraggio predisposto internamente all'ufficio di ragioneria, che ha comportato un aggiornato rilevamento sull'avanzamento dei procedimenti, anche attraverso la predisposizione di una tabella costantemente aggiornata sul rilevamento delle attività relative ai pagamenti in corso e/o effettuati.

Tale strumento permette il monitoraggio sui termini dei procedimenti e la ricognizione dei dati relativi al numero di pratiche avviate e concluse nel corso delle singole mensilità, al fine di fornire un dettagliato resoconto ai referenti per la trasparenza e all'OIV nell'ottica dei criteri di trasparenza, integrità, economicità ed efficacia amministrativa. Il costante monitoraggio delle attività svolte e la puntuale verifica del rispetto dei termini di legge sono utili ai fini della pubblicazione dei dati, e per la puntuale verifica della corretta impostazione ed esecuzione delle attività/procedimenti, permettendo di attivare tempestivamente, e fin dalle prime fasi di avvio dell'attività istituzionale, eventuali misure correttive o migliorative.

In riferimento al contenimento della spesa, questa Direzione Generale fa presente inoltre che la stessa agisce nel rispetto dei limiti previsti dai decreti di contenimento. Nello specifico:

1. Decreto per il contenimento della spesa per le autovetture;
2. Decreto per il contenimento della spesa per missioni;
3. Decreto per il contenimento della spesa per le consulenze;
4. Decreto per il contenimento della spesa per la formazione.

La Direzione Generale Arte e Architettura contemporanee e Periferie Urbane ha rappresentato inoltre che la stessa ha fatto ricorso alle seguenti attività:

- Aggregazioni degli acquisti la quale produce oltre ad un risparmio di prezzo, anche una riduzione degli oneri amministrativi;
- Applicazioni di nuove tecnologie che consentono di ottenere salti di efficienza;
- Utilizzo di procedure di digitalizzazione per ridurre i costi delle comunicazioni e delle interazioni;
- Utilizzo della procedura della trattativa privata sul mercato elettronico per tutti gli acquisti relativi alle spese per l'informatica.

La **Direzione Generale Musei** ha comunicato che le risorse stanziare sono state interamente collocate a favore di Istituti autonomi e Poli museali al fine di razionalizzare e ottimizzare le spese di funzionamento senza generare economie.

La **Direzione Generale Archivi** ha fatto presente che l'obiettivo finanziario di riduzione della spesa corrente è stato raggiunto, in primo luogo, adeguando la programmazione del fabbisogno agli stanziamenti di bilancio risultanti dalle riduzioni apportate già in fase iniziale con la legge di bilancio.

La **Direzione Generale Biblioteche e Istituti Culturali** ha comunicato che l'obiettivo finanziario è stato raggiunto al 31 dicembre 2018, tramite la riduzione degli stanziamenti. Tuttavia il fabbisogno effettivo (inteso come sommatoria delle spese incompressibili - come sopra illustrato - a carico degli uffici afferenti, che contano a oggi 38 biblioteche pubbliche statali a bilancio non autonomo) è risultato superiore nell'esercizio appena concluso alle risorse stanziare in bilancio.

La stessa Direzione Generale fa presente infatti che gli istituti afferenti hanno beneficiato negli anni di risorse di funzionamento provenienti da diversi capitoli: dal 2011 al 2015 il totale delle risorse finanziarie utilizzate è stato composto dalla sommatoria delle risorse disponibili sul cap. 3530, e da quelle assegnate con apposita programmazione dalla Direzione Generale Bilancio sul cap. 1321 ("spese per interventi urgenti al verificarsi di emergenze, relativi alla salvaguardia dei beni culturali e paesaggistici, per la realizzazione di progetti di gestione di modelli museali, archivistici e librari, nonché di progetti di tutela paesaggistica e archeologico monumentali e di progetti per la manutenzione il restauro e la valorizzazione di beni culturali e paesaggistici"); dal 2016 le risorse di funzionamento degli istituti dipendenti sono state costituite esclusivamente dagli importi imputati sul cap. 3530.

Si presenta di seguito il riepilogo delle risorse di funzionamento nel periodo 2011-2018, segnalando che si è verificata la formazione di debiti negli anni 2013, 2014, 2015 e 2018:

ANNO	CAP. 3530	CAP. 1321	TOTALE
2011	1.463.913,00	2.311.500,00	3.775.413,00
2012	2.244.275,00	2.520.000,00	4.764.275,00
2013	1.457.294,00	2.520.000,00	3.457.294,00
2014	2.099.422,44	2.000.000,00	2.862.322,27
2015	2.572.191,70	762.899,83	2.572.191,70
2016	4.239.006,00	-	4.239.006,00
2017	4.239.006,00	-	4.239.006,00
2018	3.246.499,00	-	3.246.499,00

La Direzione Generale Biblioteche e Istituti Culturali ha comunque precisato che la formazione di debiti - su spese incompressibili, quali soprattutto utenze e manutenzioni obbligatorie per legge - ha comunque garantito l'assenza di riflessi sulle attività svolte e sul servizio erogato. I principali indicatori dei livelli di servizio, espressi tra le altre cose nei target previsti ed effettivamente conseguiti nell'ambito della direttiva generale amministrativa, evidenziano come il settore delle biblioteche pubbliche statali ha mantenuto nel 2018 la piena operatività, al netto di rimodulazioni locali dell'orario di apertura al pubblico provocate da altre ragioni (in primis la carenza dell'organico).

La **Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio** ha fatto presente che per quanto attiene la semplificazione e la razionalizzazione dei processi lavorativi, in linea con i principi di efficacia, efficienza ed economicità dell'azione

amministrativa, si segnala che tutti gli Uffici si sono attivati per la revisione delle procedure in modo da rispondere ad esigenze specifiche per fronteggiare i rischi legati alla corruzione. Si ritiene che l'adozione di queste misure anticorruzione, pur nel contesto di una cronica carenza di personale, possa contribuire ad ottimizzare le risorse disponibili generando riflessi positivi sull'intera gestione.

Al riguardo la stessa Direzione Generale ha segnalato la presenza due criticità.

La prima è rappresentata dai tagli e dall'esiguità degli stanziamenti disponibili che non hanno consentito di far fronte ai numerosi pagamenti da effettuare in relazione, soprattutto, a utenze relative a consumi energetici.

Se, da un lato, c'è stata una riduzione dei debiti pregressi relativi ad esercizi precedenti il 2018 in ragione di finanziamenti specifici (Cap. 4550/pg48), c'è da rilevare che i nuovi debiti emersi nel corso dell'annualità non hanno trovato coperture adeguate.

La seconda criticità riguarda la ripartizione del CDR in due distinti programmi di spesa con altrettanti distinti capitoli e piani gestionali. Questa condizione comporta difficoltà nella distribuzione delle risorse agli Istituti periferici con conseguente frammentazione delle stesse.

La **Direzione Generale Organizzazione**, nel fare presente che ad essa è affidata la Gestione Unificata di talune spese a carattere strumentale comuni a più Centri di responsabilità amministrativa, ha comunicato di aver posto in essere azioni tese a razionalizzare e ottimizzare la propria spesa corrente di funzionamento attraverso l'individuazione di metodologie capaci di modulare il reale fabbisogno degli Uffici, evitando la formazione di debiti fuori bilancio.

La Direzione Generale Organizzazione ha anch'essa segnalato che il piano di razionalizzazione e ottimizzazione spese di funzionamento ha presentato criticità legate innanzitutto ai tagli e all'esiguità degli stanziamenti disponibili, in particolare modo per quei capitoli di bilancio deputati al pagamento delle ordinarie spese di funzionamento del Ministero.

Ha fatto presente infatti che lo stanziamento previsto nel 2018 sul Capitolo 1806 piano gestionale 18 recante "Spese per acquisto di cancelleria, stampati speciali e quanto altro possa occorrere per il funzionamento degli uffici" si è ridotto di oltre un terzo rispetto all'anno precedente, così come gli stanziamenti afferenti alle spese per il pagamento dei canoni acqua, luce, energia elettrica e gas, i cui costi, fra l'altro, si sono incrementati nel corso dello stesso anno. Ciò ha comportato la cronica predisposizione di variazioni compensative nell'ambito della flessibilità di bilancio concessa alle amministrazioni per riallineare i singoli stanziamenti ai fabbisogni effettivi.

La **Direzione Generale Bilancio**, pur non rientrando tra i CDR responsabili dell'intervento in oggetto, ha fatto presente che la stessa sta procedendo all'accreditamento a favore dei Segretariati regionali di una prima quota parte dell'assegnazione delle risorse per spese di funzionamento riferite all'anno 2019, pari a circa il 50% della disponibilità complessiva a legge di bilancio. Anche alla luce delle modifiche apportate alla Legge di contabilità e finanza pubblica n. 196/2009 a partire dal corrente anno e, soprattutto, ai fini della razionalizzazione e ottimizzazione della spesa, eventuali ulteriori accreditamenti per le stesse finalità saranno effettuati sulla base della capacità di spesa dei medesimi, valutata a seguito delle risultanze derivanti dall'esame dei Mod. 62 c.g. che gli stessi Segretariati presenteranno per le somme impegnate e non completamente estinte alla data del 31 dicembre 2018.

h) Stato di avanzamento dell'intervento

Con riferimento allo stato di avanzamento dell'intervento relativo al Piano di razionalizzazione e ottimizzazione delle spese di funzionamento si riportano le principali informazioni segnalate dalle Direzioni Generali interessate da tale intervento:

La **Direzione Generale Archivi** ha segnalato che per quanto riguarda la gestione dei funzionari delegati dei n. 116 Istituti archivistici dislocati sul territorio nazionale si è provveduto, nel primo trimestre del 2018 alla rilevazione del fabbisogno da porre in relazione con gli stanziamenti di competenza dei capitoli di spesa iscritti al CDR Direzione generale Archivi.

Sono state successivamente definite le assegnazioni, precedute da un'analisi generale di quanto richiesto e si è proceduto alla verifica di talune situazioni particolari laddove presenti richieste finanziarie rilevanti e/o finalizzate a tipologie di spesa non rientranti nell'ordinario funzionamento (es. acquisto di scaffalature).

Nel corso dell'anno, su impulso della Direzione generale Bilancio, sono state elaborate le proposte per la programmazione ordinaria dei lavori pubblici e per talune programmazioni straordinarie, provvedendo all'esame dei progetti presentati dagli Istituti archivistici al fine di definire le priorità in rapporto alle risorse finanziarie disponibili sui capitoli dedicati, in questo caso iscritti al CDR Direzione generale Bilancio.

La **Direzione Generale Musei**, ha fatto presente che, al fine di ottimizzare le proprie procedure amministrative in un'ottica di miglioramento continuo, ha intensificato i propri controlli mediante le seguenti attività di monitoraggio:

1. Monitoraggio degli introiti mediante il quale la Direzione minimizza i trasferimenti di risorse a quei Poli Museali e Musei autonomi che presentano buone capacità finanziarie e gestionali necessarie per far fronte ai propri impegni correnti e pregressi. A tale proposito, si allega alla presente la circolare n. 53/2016 recante "Modalità di accreditamento dei ricavi degli Istituti dotati di autonomia speciale di cui all'art. 30, comma 3 del D.P.C.M. del 29 agosto 2014, n. 171 e correlato di obbligo di comunicazione" con la quale la scrivente si è prefissata di attivare un controllo con periodicità mensile delle diverse tipologie di entrata degli Istituti periferici;

2. Monitoraggio delle giacenze di cassa o disponibilità liquide affinché queste vengano prontamente utilizzate per far fronte agli impegni finanziari; in relazione a tale attività di controllo, di recente la Direzione nelle sue funzioni di vigilanza (di cui all'art. 20 del D.P.C.M. n. 171/2014) ha prontamente segnalato con le note 7405 e 7406 del 28 giugno del c.a. rispettivamente ai Poli Lombardia e Lazio le elevate giacenze di cassa. Mediante tali note (che si allegano alla presente) la scrivente ha invitato i soggetti destinatari a liquidare quanto prima le proprie fatture passive. Questo monitoraggio ha il triplice scopo di ridurre i debiti pregressi, rientrare nell'indice di tempestività e "misurare" il reale fabbisogno finanziario per la collocazione di risorse in linea con i criteri di necessità ed adeguatezza.

La **Direzione Generale Biblioteche e Istituti Culturali**, come indicato anche alla lettera g), ha rappresentato che per il 2018 il fabbisogno effettivo è risultato superiore alle risorse stanziati in bilancio. Ha fatto presente inoltre che il triennio 2019-2021 prevede sui capitoli di cui alla lettera e) stanziamenti per € 3.155.587,00 annui, con una riduzione di € 1.083.419,00 rispetto alla dotazione precedente.

La **Direzione Generale Organizzazione**, in merito allo stato di avanzamento dell'intervento in oggetto ha elaborato un prospetto riepilogativo, che si allega alla presente (TAV. 6), nel quale vengono comparati, per capitoli e piani gestionali, gli

stanziamenti di talune spese cruciali per il funzionamento degli Uffici nel corso del 2017 e del 2018.

La **Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio**, a sua volta, ha predisposto una tabella, che si allega alla presente (TAV. 7), al fine di evidenziare gli importi accreditati alle Soprintendenze, gli importi utilizzati e le eventuali economie conseguite nel corso del 2018.

i) Eventuali azioni correttive da porre in essere:

Con riferimento all'eventuali azioni correttive da porre in essere relativamente all'intervento riguardante il Piano di razionalizzazione e ottimizzazione delle spese di funzionamento si riportano le principali informazioni segnalate dalle Direzioni Generali interessate da tale intervento:

La **Direzione Generale Musei** ha comunicato che sarà cura della stessa coinvolgere gli Istituti autonomi e i Poli museali nella riduzione delle proprie spese (per esempio ponderando in termini di economicità le condizioni contrattuali delle concessioni per i servizi aggiuntivi già scaduti o in prossimità di scadenza) nonché nell'incremento delle proprie entrate (mediante l'aumento degli introiti di biglietteria, contratti di sponsorizzazione, ecc.).

Inoltre, la stessa Direzione Generale ha segnalato che è in programma la creazione di un unico portale internet al fine di agevolare l'informazione e la gestione di tutte le iniziative di collaborazione pubblico-privato e di ricezione di fondi privati da destinare al territoriale culturale.

La **Direzione Generale Archivi** ha fatto presente che, per il triennio 2019-2021, intende porre in essere una rilevazione specifica in ordine alle spese di che trattasi attraverso i nuovi moduli previsti dal sistema sicoge, per i funzionari delegati, che prevedono l'inserimento dei contratti e del relativo cronoprogramma di spesa. Tale ulteriore rilevazione si affiancherà alla programmazione annuale che la Direzione generale Archivi, in qualità di centro di responsabilità amministrativa, richiede agli Istituti afferenti.

La **Direzione Generale Biblioteche e Istituti Culturali** ritiene che il raggiungimento dell'obiettivo di riduzione strutturale della spesa negli anni successivi possa essere garantito previa riallocazione della riduzione indicata alla lettera h), pari a € 1.083.419,00 per ciascuno degli anni dal 2019 al 2021, dal cap. 3530 pg 55 e 56 al cap. 3530 pg 1 (fitti passivi), dove l'Amministrazione ha conseguito fortissime economie con un notevole sforzo organizzativo e in sinergia con istituzioni sia appartenenti al Ministero che ad esso esterne.

La **Direzione Generale Organizzazione**, tra le azioni correttive da porre in essere, auspica un'adeguata integrazione di risorse umane e finanziarie.

La **Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio**, oltre ad una congrua integrazione di risorse, sia umane che finanziarie, sottolinea la necessità di adeguamento e/o revisione della normativa in essere che consenta di disporre di strumenti migliori finalizzati al raggiungimento dell'obiettivo.

j) Attestazione non sussistenza debiti fuori bilancio o elenco dettagliato fatture e creditori non pagati:

Con riferimento ai debiti fuori bilancio si segnala quanto segue:

La **Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio**, nell'allegare (TAV. 8) l'elenco dei debiti fuori bilancio per spese di funzionamento aggiornato al 31 dicembre 2018, precisa che trattandosi di spese di funzionamento di norma andranno

a gravare sul Capitolo 4550 pg20. Si segnala che in occasione del ripianamento dei debiti pregressi al 31/12/2017, gli stessi sono stati pagati sul Capitolo 4550 pg48, appositamente istituito, e sul quale sono stati messi a disposizione i fondi necessari.

La **Direzione Generale Biblioteche e Istituti Culturali** ha rappresentato che, poiché allo stato attuale i capitoli/pg oggetti dell'accordo di monitoraggio riguardano il pagamento di utenze e altre spese di funzionamento su cui sono stati rilevati nel passato (in particolare negli anni 2013-2015) debiti fuori bilancio, si attesta a consuntivo dell'esercizio finanziario 2018 un ulteriore indebitamento complessivo di € 624.306,61 così ripartito:

cap. 3530/55: € 366.480,61;

cap. 3530/56: € 257.826,00.

In allegato (TAV. 9) l'elenco dettagliato delle fatture non pagate.

Tabella 1 - Elenco capitoli/pg interessati da riduzione/scheda intervento				
Numero Capitolo	Denominazione Capitolo	Numero Pg	Denominazione PG	Scheda intervento
1050	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	02	SPESE PER I VIAGGI DEL MINISTRO E DEI SOTTOSEGRETARI DI STATO.	1,2,3
1050	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	03	MISSIONI ALL'INTERNO	1,2,3
1050	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	04	MISSIONI ALL'ESTERO	1,2,3
1050	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	08	SPESE DI RAPPRESENTANZA	1,2,3
1050	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	09	SPESE PER ACQUISTO DI CANCELLERIA, DI STAMPATI SPECIALI E QUANT'ALTRO POSSA OCCORRERE PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI	1,2,3
1050	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	10	SPESE PER IL PAGAMENTO DEI CANONI ACQUA, LUCE, ENERGIA ELETTRICA, GAS E TELEFONI, CONVERSAZIONI TELEFONICHE NONCHE' PER LA PULIZIA, IL RISCALDAMENTO ED IL CONDIZIONAMENTO D'ARIA DEI LOCALI.	1,2,3
1050	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	12	ACQUISTO, MANUTENZIONE, NOLEGGIO ED ESERCIZIO DI MEZZI DI TRASPORTO.	1,2,3
1050	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	13	SPESE DI COPIA, STAMPA, CARTA BOLLATA, REGISTRAZIONE E VARIE, INERENTI AI CONTRATTI STIPULATI DALL'AMMINISTRAZIONE.	1,2,3
1050	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	14	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO - COMPRESI I GETTONI DI PRESENZA , I COMPENSI AI COMPONENTI E LE INDENNITA' DI MISSIONE ED IL RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO AI MEMBRI ESTRANEI AL MINISTERO - DI CONSIGLI , COMITATI E COMMISSIONI	1,2,3
1050	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	15	SPESE PER ACQUISTO DI MEDAGLIE E DI DIPLOMI DA CONCEDERE AI BENEMERITI DELLA CULTURA E DELL'ARTE	1,2,3
1050	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	16	SPESE RELATIVE ALLA MANUTENZIONE DI IMPIANTI E ATTREZZATURE, ALL' ADEGUAMENTO DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO ED AGLI INTERVENTI DI PICCOLA MANUTENZIONE SUGLI IMMOBILI	1,2,3
1050	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	17	SPESE PER ATTIVITA' ESPOSITIVE E MANIFESTAZIONI CULTURALI DI PARTICOLARE INTERESSE NAZIONALE ED INTERNAZIONALE.	1,2,3
1050	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	19	SPESE RELATIVE AL RITORNO INTERNAZIONALE DEI BENI CULTURALI RUBATI O ILLECITAMENTE ESPORTATI, DI CUI ALLA CONVENZIONE DELL'UNIDROIT	1,2,3

1050	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	20	SPESE PER STUDI, INDAGINI E RILEVAZIONI	1,2,3
1050	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	22	SPESE COMPLESSIVE PER LA COMUNICAZIONE ED INFORMAZIONE PUBBLICA	1,2,3
1050	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	23	HARDWARE E SOFTWARE DI BASE	1,2,3
1298	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	01	SPESE PER VIAGGI E SOGGIORNO DA SOSTENERE IN RELAZIONE AD ACCORDI INTERNAZIONALI	1,2,3
1298	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	32	CONVENZIONE UNESCO PATRIMONIO IMMATERIALE	1,2,3
1298	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	33	ACCORDO ITALIA - HONDURAS	1,2,3
1292	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	01	SPESE DI FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO TECNICO PER LA SICUREZZA, COMPRESSE LE INDENNITA' DI MISSIONE AL RELATIVO PERSONALE	1,2,3
1292	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	02	MISSIONI ALL'INTERNO	1,2,3
1292	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	03	MISSIONI ALL'ESTERO	1,2,3
1292	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	10	SPESE PER VIAGGI E SOGGIORNO DA SOSTENERE IN RELAZIONE AD ACCORDI INTERNAZIONALI	1,2,3
1292	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	16	SPESE PER TRASPORTI, PROVVISTA DI OGGETTI DI CANCELLERIA, ACQUISTO ED AFFITTO DI MATERIALI TECNICI ED OGNI ALTRA OCCORRENZA INERENTE AI CONCORSI DI ASSUNZIONE DEL PERSONALE	1,2,3
1292	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	18	SPESE PER ACQUISTO DI CANCELLERIA, DI STAMPATI SPECIALI E QUANTO ALTRO POSSA OCCORRERE PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI - NOLEGGIO E TRASPORTO MOBILI, MACCHINE E IMPIANTI.	1,2,3
1292	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	20	SPESE POSTALI E TELEGRAFICHE.	1,2,3
1292	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	21	ACQUISTO, MANUTENZIONE, NOLEGGIO ED ESERCIZIO DI MEZZI DI TRASPORTO.	1,2,3
1292	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	22	SPESE DI COPIA, STAMPA, CARTA BOLLATA, REGISTRAZIONE E VARIE, INERENTI AI CONTRATTI STIPULATI DALL'AMMINISTRAZIONE.	1,2,3
1292	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	23	SPESE RELATIVE ALLA MANUTENZIONE DI IMPIANTI E ATTREZZATURE NONCHE' ADEGUAMENTO SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO	1,2,3
1292	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	24	SPESE PER ATTIVITA' ESPOSITIVE E MANIFESTAZIONI CULTURALI DIPARTICOLARE INTERESSE NAZIONALE ED INTERNAZIONALE.	1,2,3
3030	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	01	FITTO DI LOCALI ED ONERI ACCESSORI	2

3030	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	16	SPESE DI FUNZIONAMENTO, DI UFFICIO, PER FORNITURE DI MOBILI, SUPPELLETTILI, PER IL TRASPORTO ED IL FACCHINAGGIO, PER L'ADATTAMENTO, PER LA MANUTENZIONE, RIPARAZIONE DEI LOCALI E DEI RELATIVI IMPIANTI DEL DIPARTIMENTO E UFFICI DIPENDENTI - SPESE PER LA FORMAZIONE	1,2,3
3030	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	21	SPESE PER ACQUISTO DI CANCELLERIA, DI STAMPATI SPECIALI E QUANTO ALTRO POSSA OCCORRERE PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI - NOLEGGIO E TRASPORTO MOBILI, MACCHINE E IMPIANTI.	1,2,3
3030	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	22	SPESE PER IL PAGAMENTO DEI CANONI ACQUA, LUCE, ENERGIA ELETTRICA, GAS E TELEFONI, CONVERSAZIONI TELEFONICHE NONCHE' PER LA PULIZIA, IL RISCALDAMENTO ED IL CONDIZIONAMENTO D'ARIA DEI LOCALI.	1,2,3
3030	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	52	SPESE PER ACQUISTO DI CANCELLERIA, DI STAMPATI SPECIALI E QUANTO ALTRO POSSA OCCORRERE PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI E DEGLI ARCHIVI STATALI E NON STATALI, PER LA FRUIZIONE DEL MATERIALE ARCHIVISTICO, NONCHE' PER IL NOLEGGIO E TRASPORTO MOBILI, MACCHINE E IMPIANTI DEGLI ISTITUTI DEGLI ARCHIVI.	1,2,3
3030	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	53	SPESE PER IL PAGAMENTO DEI CANONI ACQUA, LUCE, ENERGIA ELETTRICA, GAS E TELEFONI, CONVERSAZIONI TELEFONICHE NONCHE' PER LA PULIZIA, IL RISCALDAMENTO ED IL CONDIZIONAMENTO D'ARIA DEI LOCALI DEGLI ISTITUTI AFFERENTI IL SETTORE DEGLI ARCHIVI.	1,2,3
3030	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	55	ACCORDO DI COLLABORAZIONE CULTURALE, SCIENTIFICA E TECNOLOGICA CON LA REPUBBLICA DI CIPRO	1,2,3
3060	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	01	MISSIONI ALL'INTERNO	1,2,3
3060	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	03	MISSIONI ALL'ESTERO	1,2,3
3060	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	04	INDENNITA' DI TRASFERIMENTO.	1,2,3
3060	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	06	ACCORDI INTERNAZIONALI VARI	1,2,3
3060	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	07	ACCORDO ITALIA - ISLANDA	1,2,3
3060	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	08	ACCORDO ITALIA - YEMEN	1,2,3
3060	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	09	ACCORDO ITALIA - OLP	1,2,3
3060	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	10	ACCORDO ITALIA - ROMANIA	1,2,3
3060	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	11	ACCORDO ITALIA - LIBANO	1,2,3
3060	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	12	ACCORDO ITALIA - GUATEMALA	1,2,3

3060	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	13	ACCORDO ITALIA - SVEZIA	1,2,3
3060	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	14	ACCORDO ITALIA - THAILANDIA	1,2,3
3060	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	16	SPESE DI FUNZIONAMENTO, DI UFFICIO, PER FORNITURE DI MOBILI, SUPPELLETTILI, PER IL TRASPORTO ED IL FACCHINAGGIO, PER L'ADATTAMENTO, PER LA MANUTENZIONE, RIPARAZIONE DEI LOCALI E DEI RELATIVI IMPIANTI DEL DIPARTIMENTO E UFFICI DIPENDENTI - SPESE PER LA FORMAZIONE	1,2,3
3060	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	21	SPESE PER ACQUISTO DI CANCELLERIA, DI STAMPATI SPECIALI E QUANTO ALTRO POSSA OCCORRERE PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI - NOLEGGIO E TRASPORTO MOBILI, MACCHINE E IMPIANTI.	1,2,3
3060	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	22	SPESE PER IL PAGAMENTO DEI CANONI ACQUA, LUCE, ENERGIA ELETTRICA, GAS E TELEFONI, CONVERSAZIONI TELEFONICHE NONCHE' PER LA PULIZIA, IL RISCALDAMENTO ED IL CONDIZIONAMENTO D'ARIA DEI LOCALI.	1,2,3
3060	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	24	SPESE POSTALI E TELEGRAFICHE.	1,2,3
3060	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	25	ACQUISTO, MANUTENZIONE, NOLEGGIO ED ESERCIZIO DI MEZZI DI TRASPORTO.	1,2,3
3060	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	27	SPESE PER TRASPORTI, PROVVISTA DI OGGETTI DI CANCELLERIA, ACQUISTO ED AFFITTO DI MATERIALI TECNICI ED OGNI ALTRA OCCORRENZA INERENTE AI CONCORSI DI ASSUNZIONE DEL PERSONALE	1,2,3
3060	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	28	SPESE PER ATTIVITA' ESPOSITIVE E MANIFESTAZIONI CULTURALI DI PARTICOLARE INTERESSE NAZIONALE ED INTERNAZIONALE INTESE A DIFFONDERE LA CONOSCENZA E A VALORIZZARE IL PATRIMONIO ARCHIVISTICO E BIBLIOGRAFICO.	1,2,3
3060	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	29	SPESE PER LA CUSTODIA ,LA MANUTENZIONE, LA CONSERVAZIONE E LA VALORIZZAZIONE DEI BENI ARCHIVISTICI IVI COMPRESSE QUELLE PER GLI IMPIANTI E LA RELATIVA MANUTENZIONE, PER L'ACQUISTO E IL NOLEGGIO DI ATTREZZATURE E DI MATERIALE PER IL FUNZIONAMENTO	1,2,3
3060	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	30	SPESE PER VIAGGI E SOGGIORNI IN ITALIA DI STUDIOSI STRANIERI IN MATERIA ARCHIVISTICA, ANCHE IN RELAZIONE AD IMPEGNI DI RECIPROCIITA' DERIVANTI DA ACCORDI CULTURALI.	1,2,3
3060	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	31	FUNZIONAMENTO DELLE SCUOLE DI ARCHIVISTICA, PALEOGRAFIA E DIPLOMATICA.	1,2,3

3060	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	32	SPESE PER LA REDAZIONE, LA PUBBLICAZIONE, LA DIFFUSIONE, COMPRESSE QUELLE DI TRADUZIONE, TRASCRIZIONE E FOTORIPRODUZIONE, DELLA "RASSEGNA DEGLI ARCHIVI DI STATO", DI INVENTARI ED ALTRI LAVORI ARCHIVISTICI, NONCHE' DEI CARTEGGI DEL CONTE DI CAVOUR	1,2,3
3060	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	34	MANUTENZIONE DEI MEZZI DI TRASPORTO	1,2,3
3060	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	35	NOLEGGIO DEI MEZZI DI TRASPORTO	1,2,3
3060	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	36	ACCORDO ITALIA - POLONIA	1,2,3
3060	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	37	ACCORDO ITALIA - BULGARIA	1,2,3
3060	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	38	ACCORDO ITALIA - PAKISTAN	1,2,3
3060	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	42	ACCORDO ITALIA - QATAR IN TEMA DI COOPERAZIONE CULTURALE	1,2,3
3060	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	43	ACCORDO DI COOPERAZIONE CULTURALE ITALIA - PANAMA	1,2,3
3060	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	46	ACCORDO DI COOPERAZIONE CULTURALE ITALIA - KUWAIT	1,2,3
3060	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	49	ACCORDO ITALIA - SERBIA IN TEMA DI COOPERAZIONE CULTURALE	1,2,3
3060	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	50	ACCORDO ITALIA - BOSNIA ERZEGOVINA, COOPERAZIONE CULTURA, ISTRUZIONE E SPORT	1,2,3
3060	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	52	SPESE PER ACQUISTO DI CANCELLERIA, DI STAMPATI SPECIALI E QUANTO ALTRO POSSA OCCORRERE PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI - NOLEGGIO E TRASPORTO MOBILI, MACCHINE E IMPIANTI DEGLI ISTITUTI DEGLI ARCHIVI.	1,2,3
3060	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	53	SPESE PER IL PAGAMENTO DEI CANONI ACQUA, LUCE, ENERGIA ELETTRICA, GAS E TELEFONI, CONVERSAZIONI TELEFONICHE NONCHE' PER LA PULIZIA, IL RISCALDAMENTO ED IL CONDIZIONAMENTO D'ARIA DEI LOCALI DEGLI ISTITUTI AFFERENTI IL SETTORE DEGLI ARCHIVI.	1,2,3
3090	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	01	SPESE PER ACQUISTO DI CANCELLERIA, DI STAMPATI SPECIALI E QUANTO ALTRO POSSA OCCORRERE PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI - NOLEGGIO E TRASPORTO MOBILI, MACCHINE E IMPIANTI.	1,2,3
3090	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	52	SPESE PER ACQUISTO DI CANCELLERIA, DI STAMPATI SPECIALI E QUANTO ALTRO POSSA OCCORRERE PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI - NOLEGGIO E TRASPORTO MOBILI, MACCHINE E IMPIANTI DEGLI ISTITUTI DEGLI ARCHIVI.	1,2,3

3090	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	53	SPESE PER IL PAGAMENTO DEI CANONI ACQUA, LUCE, ENERGIA ELETTRICA, GAS E TELEFONI, CONVERSAZIONI TELEFONICHE NONCHE' PER LA PULIZIA, IL RISCALDAMENTO ED IL CONDIZIONAMENTO D'ARIA DEI LOCALI DEGLI ISTITUTI AFFERENTI IL SETTORE DEGLI ARCHIVI.	1,2,3
3530	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	01	FITTO DI LOCALI ED ONERI ACCESSORI	2
3530	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	03	MISSIONI ALL'ESTERO	1,2,3
3530	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	06	ACCORDI INTERNAZIONALI VARI	1,2,3
3530	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	07	ACCORDO ITALIA ISLANDA	1,2,3
3530	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	08	ACCORDO ITALIA - YEMEN	1,2,3
3530	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	09	ACCORDO ITALIA - OLP	1,2,3
3530	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	10	ACCORDO ITALIA - ROMANIA	1,2,3
3530	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	11	ACCORDO ITALIA - LIBANO	1,2,3
3530	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	12	ACCORDO ITALIA - GUATEMALA	1,2,3
3530	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	13	ACCORDO ITALIA - SVEZIA	1,2,3
3530	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	14	ACCORDO ITALIA - THAILANDIA	1,2,3
3530	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	16	SPESE DI FUNZIONAMENTO, DI UFFICIO, PER LA FORNITURA DELLE DIVISE E DEGLI INDUMENTI DI LAVORO DELLA DIREZIONE GENERALE.	1,2,3
3530	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	17	SPESE PER RESTAURO E LEGATURE DI MATERIALE BIBLIOGRAFICO RARO E DI PREGIO	1,2,3
3530	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	22	SPESE PER IL PAGAMENTO DEI CANONI ACQUA, LUCE, ENERGIA ELETTRICA, GAS E TELEFONI, CONVERSAZIONI TELEFONICHE NONCHE' PER LA PULIZIA, IL RISCALDAMENTO ED IL CONDIZIONAMENTO D'ARIA DEI LOCALI.	1,2,3
3530	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	24	SPESE POSTALI E TELEGRAFICHE.	1,2,3
3530	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	25	ACQUISTO, MANUTENZIONE, NOLEGGIO ED ESERCIZIO DI MEZZI DI TRASPORTO.	1,2,3
3530	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	36	ACCORDO ITALIA - POLONIA	1,2,3

3530	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	37	ACCORDO ITALIA - BULGARIA	1,2,3
3530	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	38	ACCORDO ITALIA - PAKISTAN	1,2,3
3530	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	41	ACCORDO ITALIA - HONDURAS	1,2,3
3530	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	42	ACCORDO ITALIA - INDIA	1,2,3
3530	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	43	ACCORDO ITALIA - QATAR IN TEMA DI COOPERAZIONE CULTURALE	1,2,3
3530	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	44	ACCORDO DI COOPERAZIONE CULTURALE ITALIA - PANAMA	1,2,3
3530	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	48	ACCORDO DI COOPERAZIONE CULTURALE ITALIA - KUWAIT	1,2,3
3530	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	51	ACCORDO ITALIA - CROAZIA IN TEMA DI COOPERAZIONE CULTURALE	1,2,3
3530	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	52	ACCORDO ITALIA - SERBIA IN TEMA DI COOPERAZIONE CULTURALE	1,2,3
3530	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	53	ACCORDO ITALIA - BOSNIA ERZEGOVINA, COOPERAZIONE CULTURA, ISTRUZIONE E SPORT	1,2,3
3530	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	55	SPESE DI FUNZIONAMENTO, DI UFFICIO, PER LA FORNITURA DELLE DIVISE E DEGLI INDUMENTI DI LAVORO DEGLI ISTITUTI AFFERENTI IL SETTORE DELLE BIBLIOTECHE.	1,2,3
3530	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	56	SPESE PER IL PAGAMENTO DEI CANONI ACQUA, LUCE, ENERGIA ELETTRICA, GAS E TELEFONI, CONVERSAZIONI TELEFONICHE NONCHE' PER LA PULIZIA, IL RISCALDAMENTO ED IL CONDIZIONAMENTO D'ARIA DEI LOCALI DEGLI ISTITUTI AFFERENTI IL SETTORE DELLE BIBLIOTECHE.	1,2,3
3530	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	57	ACCORDO DI COLLABORAZIONE CULTURALE, SCIENTIFICA E TECNOLOGICA CON LA REPUBBLICA DI CIPRO	1,2,3
6530	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	01	ACQUISTO DI CANCELLERIA, DI STAMPATI SPECIALI E QUANTO ALTRO POSSA OCCORRERE PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI - NOLEGGIO E TRASPORTO MOBILI, MACCHINE E IMPIANTI.	1,2,3
6530	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	02	MISSIONI ALL'INTERNO	1,2,3
6530	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	03	MISSIONI ALL'ESTERO	1,2,3
6530	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	06	ACCORDI INTERNAZIONALI VARI	1,2,3
6530	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	08	ACCORDO ITALIA - OLP	1,2,3
6530	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	10	ACCORDO ITALIA - SUD AFRICA	1,2,3

6530	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	11	ACCORDO ITALIA - AZERBAIJAN	1,2,3
6530	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	13	FITTO DI LOCALI ED ONERI ACCESSORI	2
6530	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	16	ACQUISTO, ESERCIZIO E MANUTENZIONE DI MACCHINARIO SPECIALE E IMPIANTI TECNICI.	1,2,3
6530	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	18	ACQUISTO, MANUTENZIONE, NOLEGGIO ED ESERCIZIO DI MEZZI DI TRASPORTO	1,2,3
6530	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	20	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO - COMPRESI I GETTONI DI PRESENZA, I COMPENSI AI COMPONENTI E LE INDENNITA' DI MISSIONE ED IL RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO AI MEMBRI ESTRANEI ALL'AMMINISTRAZIONE - DI CONSIGLI, COMITATI E COMMISSIONI	1,2,3
6530	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	23	ACCORDO ITALIA - CILE	1,2,3
6530	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	26	MANUTENZIONE DELLA BIBLIOTECA	1,2,3
6030	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	01	ACQUISTO DI CANCELLERIA, DI STAMPATI SPECIALI E QUANTO ALTRO POSSA OCCORRERE PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI - NOLEGGIO E TRASPORTO MOBILI, MACCHINE E IMPIANTI.	1,2,3
6030	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	02	MISSIONI ALL'INTERNO	1,2,3
6030	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	03	MISSIONI ALL'ESTERO	1,2,3
6030	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	06	ACCORDI INTERNAZIONALI VARI	1,2,3
6030	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	07	ACCORDO DI COOPRODUZIONE CINEMATOGRAFICA ITALIA - R.F. DI GERMANIA	1,2,3
6030	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	08	ACCORDO ITALIA - OLP	1,2,3
6030	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	10	ACCORDO ITALIA - SUD AFRICA	1,2,3
6030	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	11	ACCORDO ITALIA - AZERBAIJAN	1,2,3
6030	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	13	FITTO DI LOCALI ED ONERI ACCESSORI	2
6030	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	16	ACQUISTO, ESERCIZIO E MANUTENZIONE DI MACCHINARIO SPECIALE E IMPIANTI TECNICI.	1,2,3
6030	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	23	ACCORDO ITALIA - CILE	1,2,3
6030	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	26	MANUTENZIONE DELLA BIBLIOTECA	1,2,3
6030	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	31	ACCORDO DI COOPERAZIONE CULTURALE ITALIA - REPUBBLICA ARABA SIRIANA	1,2,3

6030	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	32	ACCORDO ITALIA - QATAR IN TEMA DI COOPERAZIONE CULTURALE	1,2,3
6030	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	35	ACCORDO ITALIA - CROAZIA IN TEMA DI COOPERAZIONE CULTURALE	1,2,3
6030	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	36	ACCORDO ITALIA - SERBIA IN TEMA DI COOPERAZIONE CULTURALE	1,2,3
6030	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	37	ACCORDO ITALIA - BOSNIA ERZEGOVINA, COOPERAZIONE CULTURA, ISTRUZIONE E SPORT	1,2,3
6030	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	38	ACCORDO DI COLLABORAZIONE CULTURALE, SCIENTIFICA E TECNOLOGICA CON LA REPUBBLICA DI CIPRO	1,2,3
1806	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	02	MISSIONI ALL'INTERNO.	1,2,3
1806	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	18	SPESE PER ACQUISTO DI CANCELLERIA, DI STAMPATI SPECIALI E QUANTO ALTRO POSSA OCCORRERE PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI - NOLEGGIO E TRASPORTO MOBILI, MACCHINE E IMPIANTI.	1,2,3
1806	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	19	SPESE PER IL PAGAMENTO DEI CANONI ACQUA, LUCE, ENERGIA ELETTRICA, GAS E TELEFONI, CONVERSAZIONI TELEFONICHE NONCHE' PER LA PULIZIA, IL RISCALDAMENTO ED IL CONDIZIONAMENTO D'ARIA DEI LOCALI.	1,2,3
1806	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	20	SPESE POSTALI E TELEGRAFICHE.	1,2,3
2020	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	01	SPESE DI FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO TECNICO PER LA SICUREZZA, COMPRESSE LE INDENNITA' DI MISSIONE AL RELATIVO PERSONALE	1,2,3
2020	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	04	INDENNITA' DI TRASFERIMENTO.	1,2,3
2020	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	10	SPESE PER VIAGGI E SOGGIORNO DA SOSTENERE IN RELAZIONE AD ACCORDI INTERNAZIONALI	1,2,3
2020	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	11	FUNZIONAMENTO E MANUTENZIONE DELLA BIBLIOTECA - ACQUISTO DI RIVISTE, GIORNALI ED ALTRE PUBBLICAZIONI.	1,2,3
2020	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	12	SPESE PER LE RELAZIONI PUBBLICHE, PER L'ORGANIZZAZIONE E LA PARTECIPAZIONE A CONVEGNI, CONGRESSI ED ALTRE MANIFESTAZIONI	1,2,3
2020	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	16	SPESE PER TRASPORTI, PROVVISTA DI OGGETTI DI CANCELLERIA, ACQUISTO ED AFFITTO DI MATERIALI TECNICI ED OGNI ALTRA OCCORRENZA INERENTE AI CONCORSI DI ASSUNZIONE DEL PERSONALE	1,2,3
2020	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	18	SPESE PER ACQUISTO DI CANCELLERIA, DI STAMPATI SPECIALI E QUANTO ALTRO POSSA OCCORRERE PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI - NOLEGGIO E TRASPORTO MOBILI, MACCHINE E IMPIANTI.	1,2,3

2020	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	19	SPESE PER IL PAGAMENTO DEI CANONI ACQUA, LUCE, ENERGIA ELETTRICA, GAS E TELEFONI, CONVERSAZIONI TELEFONICHE NONCHE' PER LA PULIZIA, IL RISCALDAMENTO ED IL CONDIZIONAMENTO D'ARIA DEI LOCALI.	1,2,3
2020	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	20	SPESE POSTALI E TELEGRAFICHE.	1,2,3
2020	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	22	SPESE DI COPIA, STAMPA, CARTA BOLLATA, REGISTRAZIONE E VARIE, INERENTI AI CONTRATTI STIPULATI DALL'AMMINISTRAZIONE.	1,2,3
2020	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	23	SPESE RELATIVE ALLA MANUTENZIONE DI IMPIANTI E ATTREZZATURE, ALL' ADEGUAMENTO DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO ED AGLI INTERVENTI DI PICCOLA MANUTENZIONE SUGLI IMMOBILI	1,2,3
2020	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	24	SPESE PER ATTIVITA' ESPOSITIVE E MANIFESTAZIONI CULTURALI DIPARTICOLARE INTERESSE NAZIONALE ED INTERNAZIONALE.	1,2,3
2020	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	26	FITTO DI LOCALI ED ONERI ACCESSORI	2
6810	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	02	MISSIONI ALL'INTERNO	1,2,3
6810	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	03	SPESE DI FUNZIONAMENTO, DI UFFICIO, PER FORNITURE, PER L' ADATTAMENTO, PER LA MANUTENZIONE, RIPARAZIONE E PER LA PULIZIA DEI LOCALI	1,2,3
6810	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	04	SPESE PER IL PAGAMENTO DEI CANONI ACQUA, LUCE, ENERGIA ELETTRICA, GAS E TELEFONI, CONVERSAZIONI TELEFONICHE NONCHE' PER LA PULIZIA, IL RISCALDAMENTO ED IL CONDIZIONAMENTO D'ARIA DEI LOCALI.	1,2,3
6810	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	05	SPESE POSTALI E TELEGRAFICHE	1,2,3
6810	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	08	MISSIONI ALL'ESTERO	1,2,3
6810	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	10	SPESE PER ACQUISTO DI CANCELLERIA, DI STAMPATI SPECIALI E QUANTO ALTRO POSSA OCCORRERE PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI	1,2,3
6840	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	01	SPESE POSTALI E TELEGRAFICHE	1,2,3
6840	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	10	SPESE PER ACQUISTO DI CANCELLERIA, DI STAMPATI SPECIALI E QUANTO ALTRO POSSA OCCORRERE PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI	1,2,3
6850	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	01	SPESE POSTALI E TELEGRAFICHE	1,2,3
6850	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	10	SPESE PER ACQUISTO DI CANCELLERIA, DI STAMPATI SPECIALI E QUANTO ALTRO POSSA OCCORRERE PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI	1,2,3
2520	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	01	SPESE DI FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO TECNICO PER LA SICUREZZA, COMPRESSE LE INDENNITA' DI MISSIONE AL RELATIVO PERSONALE	1,2,3

2520	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	03	MISSIONI ALL'ESTERO	1,2,3
2520	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	07	SPESE PER LA SORVEGLIANZA SANITARIA E SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO	1,2,3
2520	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	10	SPESE PER VIAGGI E SOGGIORNO DA SOSTENERE IN RELAZIONE AD ACCORDI INTERNAZIONALI	1,2,3
2520	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	11	FUNZIONAMENTO E MANUTENZIONE DELLA BIBLIOTECA - ACQUISTO DI RIVISTE, GIORNALI ED ALTRE PUBBLICAZIONI.	1,2,3
2520	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	14	SPESE PER STUDI, INDAGINI E RILEVAZIONI.	1,2,3
2520	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	16	SPESE PER TRASPORTI, PROVVISTA DI OGGETTI DI CANCELLERIA, ACQUISTO ED AFFITTO DI MATERIALI TECNICI ED OGNI ALTRA OCCORRENZA INERENTE AI CONCORSI DI ASSUNZIONE DEL PERSONALE	1,2,3
2520	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	18	SPESE PER ACQUISTO DI CANCELLERIA, DI STAMPATI SPECIALI E QUANTO ALTRO POSSA OCCORRERE PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI - NOLEGGIO E TRASPORTO MOBILI, MACCHINE E IMPIANTI.	1,2,3
2520	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	19	SPESE PER IL PAGAMENTO DEI CANONI ACQUA, LUCE, ENERGIA ELETTRICA, GAS E TELEFONI, CONVERSAZIONI TELEFONICHE NONCHE' PER LA PULIZIA, IL RISCALDAMENTO ED IL CONDIZIONAMENTO D'ARIA DEI LOCALI.	1,2,3
2520	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	20	SPESE POSTALI E TELEGRAFICHE.	1,2,3
2520	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	22	SPESE DI COPIA, STAMPA, CARTA BOLLATA, REGISTRAZIONE E VARIE, INERENTI AI CONTRATTI STIPULATI DALL'AMMINISTRAZIONE.	1,2,3
2520	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	23	SPESE RELATIVE ALLA MANUTENZIONE DI IMPIANTI E ATTREZZATURE, ALL' ADEGUAMENTO DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO ED AGLI INTERVENTI DI PICCOLA MANUTENZIONE SUGLI IMMOBILI	1,2,3
2520	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	26	FITTO DI LOCALI ED ONERI ACCESSORI	2
4825	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	01	FITTO DI LOCALI ED ONERI ACCESSORI	2
4825	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	02	MISSIONI ALL'INTERNO	1,2,3
4825	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	03	MISSIONI ALL'ESTERO	1,2,3
4825	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	13	SPESE DI FUNZIONAMENTO, DI UFFICIO, PER FORNITURE , PER L' ADATTAMENTO, PER LA MANUTENZIONE , RIPARAZIONE E PER LA PULIZIA DEI LOCALI DEL DIPARTIMENTO E DEGLI UFFICI DIPENDENTI, DEI LABORATORI, DEI MUSEI, DELLE GALLERIE, DELLE PINACOTECHE, DEI PARCHI	1,2,3

4825	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	14	SPESE RELATIVE ALLA MANUTENZIONE DI IMPIANTI E ATTREZZATURE, ALL' ADEGUAMENTO DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO ED AGLI INTERVENTI DI PICCOLA MANUTENZIONE SUGLI IMMOBILI	1,2,3
4825	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	20	SPESE PER IL PAGAMENTO DEI CANONI ACQUA, LUCE, ENERGIA ELETTRICA, GAS E TELEFONI, CONVERSAZIONI TELEFONICHE NONCHE' PER LA PULIZIA, IL RISCALDAMENTO ED IL CONDIZIONAMENTO D'ARIA DEI LOCALI.	1,2,3
4825	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	22	SPESE POSTALI E TELEGRAFICHE.	1,2,3
4820	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	01	FITTO DI LOCALI ED ONERI ACCESSORI	2
4820	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	02	MISSIONI ALL'INTERNO	1,2,3
4820	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	03	MISSIONI ALL'ESTERO	1,2,3
4820	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	13	SPESE DI FUNZIONAMENTO, DI UFFICIO, PER FORNITURE, PER L' ADATTAMENTO, PER LA MANUTENZIONE, RIPARAZIONE E PER LA PULIZIA DEI LOCALI DEL DIPARTIMENTO E DEGLI UFFICI DIPENDENTI, DEI LABORATORI, DEI MUSEI, DELLE GALLERIE, DELLE PINACOTECHE, DEI PARCHI	1,2,3
4820	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	14	SPESE RELATIVE ALLA MANUTENZIONE DI IMPIANTI E ATTREZZATURE, ALL' ADEGUAMENTO DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO ED AGLI INTERVENTI DI PICCOLA MANUTENZIONE SUGLI IMMOBILI	1,2,3
4820	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	19	SPESE PER ACQUISTO DI CANCELLERIA, DI STAMPATI SPECIALI E QUANTO ALTRO POSSA OCCORRERE PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI - NOLEGGIO E TRASPORTO MOBILI, MACCHINE E IMPIANTI.	1,2,3
4820	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	20	SPESE PER IL PAGAMENTO DEI CANONI ACQUA, LUCE, ENERGIA ELETTRICA, GAS E TELEFONI, CONVERSAZIONI TELEFONICHE NONCHE' PER LA PULIZIA, IL RISCALDAMENTO ED IL CONDIZIONAMENTO D'ARIA DEI LOCALI.	1,2,3
4820	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	21	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO - COMPRESI I GETTONI DI PRESENZA, I COMPENSI AI COMPONENTI E LE INDENNITA' DI MISSIONE ED IL RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO AI MEMBRI ESTRANEI AL MINISTERO - DI CONSIGLI, COMITATI E COMMISSIONI.	1,2,3
4820	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	22	SPESE POSTALI E TELEGRAFICHE.	1,2,3
4820	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	36	MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DELLE DIREZIONI GENERALI DELL'EX COMPLESSO SAN MICHELE	1,2,3
5670	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	01	MISSIONI ALL'INTERNO	1,2,3

5670	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	03	MISSIONI ALL'ESTERO	1,2,3
5670	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	05	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI SOCIALMENTE UTILI MEDIANTE L'UTILIZZAZIONE DI CASSAINTEGRATI, NONCHE' DI LAVORATORI BENEFICIARI DEL TRATTAMENTO SPECIALE DI DISOCCUPAZIONE O DEL SUSSIDIO SOSTITUTIVO DELL'INDENNITA' DI MOBILITA', DI DISOCCUPAZIONE SPECIALE E DEL TRATTAMENTO DI INTEGRAZIONE SALARIALE	1,2,3
5670	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	19	SPESE PER ACQUISTO DI CANCELLERIA, DI STAMPATI SPECIALI E QUANTO ALTRO POSSA OCCORRERE PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI - NOLEGGIO E TRASPORTO MOBILI, MACCHINE E IMPIANTI.	1,2,3
5680	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	01	SPESE PER ATTIVITA' ESPOSITIVE E MANIFESTAZIONI CULTURALI DI PARTICOLARE INTERESSE NAZIONALE ED INTERNAZIONALE.	1,2,3
5650	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	01	FITTO DI LOCALI ED ONERI ACCESSORI	2
5650	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	02	MISSIONI ALL'INTERNO	1,2,3
5650	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	03	MISSIONI ALL'ESTERO	1,2,3
5650	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	05	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI SOCIALMENTE UTILI MEDIANTE L'UTILIZZAZIONE DI CASSAINTEGRATI, NONCHE' DI LAVORATORI BENEFICIARI DEL TRATTAMENTO SPECIALE DI DISOCCUPAZIONE O DEL SUSSIDIO SOSTITUTIVO DELL'INDENNITA' DI MOBILITA', DI DISOCCUPAZIONE SPECIALE E DEL TRATTAMENTO DI INTEGRAZIONE SALARIALE	1,2,3
5650	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	07	SPESE PER ACQUISTO DI CANCELLERIA, DI STAMPATI SPECIALI E QUANTO ALTRO POSSA OCCORRERE PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI	1,2,3
5650	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	08	SPESE PER IL PAGAMENTO DEI CANONI ACQUA, LUCE, ENERGIA ELETTRICA, GAS E TELEFONI, CONVERSAZIONI TELEFONICHE NONCHE' PER LA PULIZIA, IL RISCALDAMENTO ED IL CONDIZIONAMENTO D'ARIA DEI LOCALI.	1,2,3
5650	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	09	SPESE POSTALI E TELEGRAFICHE.	1,2,3
5650	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	10	SPESE PER TRASPORTI, PROVVISTA DI OGGETTI DI CANCELLERIA, ACQUISTO ED AFFITTO DI MATERIALI TECNICI ED OGNI ALTRA OCCORRENZA INERENTE AI CONCORSI DI ASSUNZIONE DEL PERSONALE	1,2,3
5650	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	11	SPESE PER LA SORVEGLIANZA SANITARIA E SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO	1,2,3

5650	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	13	SPESE DI FUNZIONAMENTO, DI UFFICIO, PER FORNITURE, PER L' ADATTAMENTO, PER LA MANUTENZIONE, RIPARAZIONE E PER LA PULIZIA DEI LOCALI DEL DIPARTIMENTO E DEGLI UFFICI DIPENDENTI, DEI LABORATORI, DEI MUSEI, DELLE GALLERIE, DELLE PINACOTECHE, DEI PARCHI E COMPLESSI ARCHEOLOGICI. SPESE PER LA FORNITURA DELLE DIVISE E DEGLI INDUMENTI DI LAVORO, DELLE APPARECCHIATURE PROTETTIVE E DEI DISINTOSSICANTI. SPESE PER IL TRASPORTO VALORI DERIVANTI DALL'ESAZIONE DEI BIGLIETTI D'INGRESSO. DOTAZIONE BIBLIOGRAFICA DEL DIPARTIMENTO E DEGLI UFFICI DIPENDENTI	1,2,3
5650	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	14	SPESE RELATIVE ALLA MANUTENZIONE DI IMPIANTI E ATTREZZATURE, ALL' ADEGUAMENTO DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO ED AGLI INTERVENTI DI PICCOLA MANUTENZIONE SUGLI IMMOBILI	1,2,3
5650	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	16	ACQUISTO, MANUTENZIONE, NOLEGGIO ED ESERCIZIO DI MEZZI DI TRASPORTO	1,2,3
5650	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	19	SPESE PER ACQUISTO DI CANCELLERIA, DI STAMPATI SPECIALI E QUANTO ALTRO POSSA OCCORRERE PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI - NOLEGGIO E TRASPORTO MOBILI, MACCHINE E IMPIANTI.	1,2,3
5650	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	21	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO - COMPRESI I GETTONI DI PRESENZA, I COMPENSI AI COMPONENTI E LE INDENNITA' DI MISSIONE ED IL RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO AI MEMBRI ESTRANEI AL MINISTERO - DI CONSIGLI, COMITATI E COMMISSIONI.	1,2,3
5650	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	36	MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DELLE DIREZIONI GENERALI DELL'EX COMPLESSO SAN MICHELE	1,2,3
5723	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	01	SPESE PER LA SORVEGLIANZA SANITARIA E SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO	1,2,3
5720	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	01	SPESE DI FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO TECNICO PER LA SICUREZZA, COMPRESI LE INDENNITA' DI MISSIONE AL RELATIVO PERSONALE	1,2,3
5720	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	02	MISSIONI ALL'INTERNO	1,2,3
5720	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	03	MISSIONI ALL'ESTERO	1,2,3
5720	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	10	SPESE PER VIAGGI E SOGGIORNO DA SOSTENERE IN RELAZIONE AD ACCORDI INTERNAZIONALI	1,2,3
5720	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	11	FUNZIONAMENTO E MANUTENZIONE DELLA BIBLIOTECA - ACQUISTO DI RIVISTE, GIORNALI ED ALTRE PUBBLICAZIONI.	1,2,3
5720	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	12	SPESE PER LE RELAZIONI PUBBLICHE, PER L'ORGANIZZAZIONE E LA PARTECIPAZIONE A CONVEGNI, CONGRESSI ED ALTRE MANIFESTAZIONI	1,2,3

5720	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	14	SPESE PER STUDI, INDAGINI E RILEVAZIONI.	1,2,3
5720	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	16	SPESE PER TRASPORTI, PROVVISTA DI OGGETTI DI CANCELLERIA, ACQUISTO ED AFFITTO DI MATERIALI TECNICI ED OGNI ALTRA OCCORRENZA INERENTE AI CONCORSI DI ASSUNZIONE DEL PERSONALE	1,2,3
5720	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	18	SPESE PER ACQUISTO DI CANCELLERIA, DI STAMPATI SPECIALI E QUANTO ALTRO POSSA OCCORRERE PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI - NOLEGGIO E TRASPORTO MOBILI, MACCHINE E IMPIANTI.	1,2,3
5720	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	19	SPESE PER IL PAGAMENTO DEI CANONI ACQUA, LUCE, ENERGIA ELETTRICA, GAS E TELEFONI, CONVERSAZIONI TELEFONICHE NONCHE' PER LA PULIZIA, IL RISCALDAMENTO ED IL CONDIZIONAMENTO D'ARIA DEI LOCALI.	1,2,3
5720	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	20	SPESE POSTALI E TELEGRAFICHE.	1,2,3
5720	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	22	SPESE DI COPIA, STAMPA, CARTA BOLLATA, REGISTRAZIONE E VARIE, INERENTI AI CONTRATTI STIPULATI DALL'AMMINISTRAZIONE.	1,2,3
5720	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	23	SPESE RELATIVE ALLA MANUTENZIONE DI IMPIANTI E ATTREZZATURE, ALL' ADEGUAMENTO DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO ED AGLI INTERVENTI DI PICCOLA MANUTENZIONE SUGLI IMMOBILI	1,2,3
5720	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	24	SPESE PER ATTIVITA' ESPOSITIVE E MANIFESTAZIONI CULTURALI DIPARTICOLARE INTERESSE NAZIONALE ED INTERNAZIONALE.	1,2,3
5720	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	26	FITTO DI LOCALI ED ONERI ACCESSORI	2
4050	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	01	FITTO DI LOCALI ED ONERI ACCESSORI	2
4050	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	02	MISSIONI ALL'INTERNO	1,2,3
4050	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	03	MISSIONI ALL'ESTERO	1,2,3
4050	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	04	INDENNITA' DI TRASFERIMENTO.	1,2,3
4050	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	13	SPESE DI FUNZIONAMENTO, DI UFFICIO, PER FORNITURE, PER L' ADATTAMENTO, PER LA MANUTENZIONE, RIPARAZIONE E PER LA PULIZIA DEI LOCALI DEL DIPARTIMENTO E DEGLI UFFICI DIPENDENTI, DEI LABORATORI , DEI MUSEI , DELLE GALLERIE, DELLE PINACOTECHE, DEI PARCHI	1,2,3
4050	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	14	SPESE RELATIVE ALLA MANUTENZIONE DI IMPIANTI E ATTREZZATURE, ALL' ADEGUAMENTO DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO ED AGLI INTERVENTI DI PICCOLA MANUTENZIONE SUGLI IMMOBILI	1,2,3

4050	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	19	SPESE PER ACQUISTO DI CANCELLERIA, DI STAMPATI SPECIALI E QUANTO ALTRO POSSA OCCORRERE PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI - NOLEGGIO E TRASPORTO MOBILI, MACCHINE E IMPIANTI.	1,2,3
4050	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	21	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO - COMPRESI I GETTONI DI PRESENZA, I COMPENSI AI COMPONENTI E LE INDENNITA' DI MISSIONE ED IL RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO AI MEMBRI ESTRANEI AL MINISTERO - DI CONSIGLI, COMITATI E COMMISSIONI.	1,2,3
4050	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	22	SPESE POSTALI E TELEGRAFICHE.	1,2,3
4050	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	23	ACQUISTO, MANUTENZIONE, NOLEGGIO ED ESERCIZIO DI MEZZI DI TRASPORTO.	1,2,3
4050	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	24	SPESE DI COPIA, STAMPA, CARTA BOLLATA, REGISTRAZIONE E VARIE, INERENTI AI CONTRATTI STIPULATI DALL'AMMINISTRAZIONE.	1,2,3
4050	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	25	SPESE PER TRASPORTI, PROVVISTA DI OGGETTI DI CANCELLERIA, ACQUISTO ED AFFITTO DI MATERIALI TECNICI ED OGNI ALTRA OCCORRENZA INERENTE AI CONCORSI DI ASSUNZIONE DEL PERSONALE	1,2,3
4050	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	41	ACCORDO INTERNAZIONALE CONVENZIONE EUROPEA PER LA PROTEZIONE DEL PATRIMONIO ARCHEOLOGICO, FATTA A LA VALLETTA	1,2,3
4050	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	42	ACCORDO DI COLLABORAZIONE CULTURALE, SCIENTIFICA E TECNOLOGICA CON LA REPUBBLICA DI CIPRO	1,2,3
4070	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	01	FITTO DI LOCALI ED ONERI ACCESSORI	2
4070	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	08	ACCORDO ITALIA - ISLANDA	1,2,3
4070	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	10	ACCORDO ITALIA - GUATEMALA	1,2,3
4070	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	12	ACCORDO ITALIA - THAILANDIA	1,2,3
4070	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	13	SPESE DI FUNZIONAMENTO, DI UFFICIO, PER FORNITURE, PER L' ADATTAMENTO, PER LA MANUTENZIONE, RIPARAZIONE E PER LA PULIZIA DEI LOCALI DEL DIPARTIMENTO E DEGLI UFFICI DIPENDENTI, DEI LABORATORI, DEI MUSEI, DELLE GALLERIE, DELLE PINACOTECHES, DEI PARCHI	1,2,3
4070	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	14	SPESE RELATIVE ALLA MANUTENZIONE DI IMPIANTI E ATTREZZATURE, ALL' ADEGUAMENTO DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO ED AGLI INTERVENTI DI PICCOLA MANUTENZIONE SUGLI IMMOBILI	1,2,3
4070	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	15	ACCORDO REPUBBLICA YEMEN	1,2,3
4070	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	16	ACCORDO PALESTINA	1,2,3
4070	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	17	ACCORDO ITALIA - ROMANIA	1,2,3

4070	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	18	ACCORDO ITALIA - SVEZIA	1,2,3
4070	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	19	SPESE PER ACQUISTO DI CANCELLERIA, DI STAMPATI SPECIALI E QUANTO ALTRO POSSA OCCORRERE PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI - NOLEGGIO E TRASPORTO MOBILI, MACCHINE E IMPIANTI.	1,2,3
4070	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	22	SPESE POSTALI E TELEGRAFICHE.	1,2,3
4070	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	24	SPESE DI COPIA, STAMPA, CARTA BOLLATA, REGISTRAZIONE E VARIE, INERENTI AI CONTRATTI STIPULATI DALL'AMMINISTRAZIONE.	1,2,3
4070	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	25	SPESE PER TRASPORTI, PROVVISTA DI OGGETTI DI CANCELLERIA, ACQUISTO ED AFFITTO DI MATERIALI TECNICI ED OGNI ALTRA OCCORRENZA INERENTE AI CONCORSI DI ASSUNZIONE DEL PERSONALE	1,2,3
4070	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	26	SPESE PER ATTIVITA' ESPOSITIVE E MANIFESTAZIONI CULTURALI DI PARTICOLARE INTERESSE NAZIONALE ED INTERNAZIONALE.	1,2,3
4070	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	33	ACCORDO ITALIA - HONDURAS	1,2,3
4070	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	39	ACCORDO ITALIA - BOSNIA ERZEGOVINA, COOPERAZIONE CULTURA, ISTRUZIONE E SPORT	1,2,3
4550	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	01	FITTO DI LOCALI ED ONERI ACCESSORI	2
4550	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	02	MISSIONI ALL'INTERNO	1,2,3
4550	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	03	MISSIONI ALL'ESTERO	1,2,3
4550	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	04	INDENNITA' DI TRASFERIMENTO.	1,2,3
4550	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	13	SPESE DI FUNZIONAMENTO, DI UFFICIO, PER FORNITURE, PER L' ADATTAMENTO, PER LA MANUTENZIONE, RIPARAZIONE E PER LA PULIZIA DEI LOCALI DEL DIPARTIMENTO E DEGLI UFFICI DIPENDENTI, DEI LABORATORI, DEI MUSEI, DELLE GALLERIE, DELLE PINACOTECHES, DEI PARCHI E COMPLESSI ARCHEOLOGICI. SPESE PER LA FORNITURA DELLE DIVISE E DEGLI INDUMENTI DI LAVORO, DELLE APPARECCHIATURE PROTETTIVE E DEI DISINTOSSICANTI. SPESE PER IL TRASPORTO VALORI DERIVANTI DALL'ESAZIONE DEI BIGLIETTI D'INGRESSO. DOTAZIONE BIBLIOGRAFICA DEL DIPARTIMENTO E DEGLI UFFICI DIPENDENTI	1,2,3
4550	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	14	SPESE RELATIVE ALLA MANUTENZIONE DI IMPIANTI E ATTREZZATURE, ALL' ADEGUAMENTO DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO ED AGLI INTERVENTI DI PICCOLA MANUTENZIONE SUGLI IMMOBILI	1,2,3

4550	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	19	SPESE PER ACQUISTO DI CANCELLERIA, DI STAMPATI SPECIALI E QUANTO ALTRO POSSA OCCORRERE PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI - NOLEGGIO E TRASPORTO MOBILI, MACCHINE E IMPIANTI.	1,2,3
4550	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	20	SPESE PER IL PAGAMENTO DEI CANONI ACQUA, LUCE, ENERGIA ELETTRICA, GAS E TELEFONI, CONVERSAZIONI TELEFONICHE NONCHE' PER LA PULIZIA, IL RISCALDAMENTO ED IL CONDIZIONAMENTO D'ARIA DEI LOCALI.	1,2,3
4550	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	21	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO - COMPRESI I GETTONI DI PRESENZA, I COMPENSI AI COMPONENTI E LE INDENNITA' DI MISSIONE ED IL RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO AI MEMBRI ESTRANEI AL MINISTERO - DI CONSIGLI, COMITATI E COMMISSIONI.	1,2,3
4550	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	22	SPESE POSTALI E TELEGRAFICHE.	1,2,3
4550	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	23	ACQUISTO, MANUTENZIONE, NOLEGGIO ED ESERCIZIO DI MEZZI DI TRASPORTO.	1,2,3
4550	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	25	SPESE PER TRASPORTI, PROVISTA DI OGGETTI DI CANCELLERIA, ACQUISTO ED AFFITTO DI MATERIALI TECNICI ED OGNI ALTRA OCCORRENZA INERENTE AI CONCORSI DI ASSUNZIONE DEL PERSONALE	1,2,3
4550	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	26	SPESE PER ATTIVITA' ESPOSITIVE E MANIFESTAZIONI CULTURALI DI PARTICOLARE INTERESSE NAZIONALE ED INTERNAZIONALE.	1,2,3
4550	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	49	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DELL' OSSERVATORIO NAZIONALE PER LA QUALITA DEL PAESAGGIO	1,2,3
4550	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	50	ACCORDO DI COLLABORAZIONE CULTURALE, SCIENTIFICA E TECNOLOGICA CON LA REPUBBLICA DI CIPRO	1,2,3
4572	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	01	MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DELLE DIREZIONI GENERALI DELL'EX COMPLESSO SAN MICHELE	1,2,3

TAVOLA 1	
DIREZIONE GENERALE ORGANIZZAZIONE	
Scheda intervento n. 1 - allegato: adeguamento impiantistico e consumi energetici	
Efficientamento e riqualificazione energetica sedi MIBAC (INTERVENTI DI ADEGUAMENTO IMPIANTISTICO PRESSO LA SEDE DEL COLLEGIO ROMANO) (CONSUMI ENERGETICI)	
	ANNO 2018
NUMERO INTERVENTI DI ADEGUAMENTO IMPIANTISTICO ESEGUITI	3
TOTALE IMPORTI IMPEGNATI	81.700,00
CONSUMO ENERGETICO ELETTRICITA' (espresso in kilowattora - kWh)	2.320.400 *
SPESA SOSTENUTA PER CONSUMO ENERGETICO ELETTRICITA'	500.000,00
CONSUMO ENERGETICO RISCALDAMENTO GAS (espresso in metri cubi - smc)	74816
SPESA SOSTENUTA PER CONSUMO RISCALDAMENTO GAS	63.654,94
CONSUMO ENERGETICO RISCALDAMENTO GASOLIO (espresso in litri)	
SPESA SOSTENUTA PER CONSUMO RISCALDAMENTO GASOLIO	
CONSUMO ENERGETICO TELERISCALDAMENTO (espresso in kWh)	
SPESA SOSTENUTA PER CONSUMO TELERISCALDAMENTO	
CONSUMO ENERGETICO RISCALDAMENTO GPL	
SPESA SOSTENUTA PER CONSUMO RISCALDAMENTO GPL	

TAVOLA 2	
DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO	
Scheda intervento n. 1 - allegato: adeguamento impiantistico e consumi energetici	
Efficientamento e riqualificazione energetica sedi MIBAC (INTERVENTI DI ADEGUAMENTO IMPIANTISTICO PRESSO LE VARIE SEDI) (CONSUMI ENERGETICI)	
	ANNO 2018
NUMERO INTERVENTI DI ADEGUAMENTO IMPIANTISTICO ESEGUITI	104
TOTALE IMPORTI IMPEGNATI	1.018.426,15
CONSUMO ENERGETICO ELETTRICITA' (espresso in kilowattora - kWh)	5039843,573
SPESA SOSTENUTA PER CONSUMO ENERGETICO ELETTRICITA'	1.271.590,56
CONSUMO ENERGETICO RISCALDAMENTO GAS (espresso in metri cubi - smc)	689002,010
SPESA SOSTENUTA PER CONSUMO RISCALDAMENTO GAS	423.679,07
CONSUMO ENERGETICO RISCALDAMENTO GASOLIO (espresso in litri)	51520,275
SPESA SOSTENUTA PER CONSUMO RISCALDAMENTO GASOLIO	53.960,38
CONSUMO ENERGETICO TELERISCALDAMENTO (espresso in kWh)	126965,000
SPESA SOSTENUTA PER CONSUMO TELERISCALDAMENTO	16.336,77
CONSUMO ENERGETICO RISCALDAMENTO GPL	2000,000
SPESA SOSTENUTA PER CONSUMO RISCALDAMENTO GPL	1.586,00

TAVOLA 3		
DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO		
Scheda intervento n. 2 - allegato: elenco sedi dismesse		
SOPRINTENDENZA	SEDI DISMESSE	data chiusura sede
FIRENZE	CENTRO DI RESTAURO (Largo del Boschetto - Firenze)	28/02/2019
SALERNO	SALERNO - Palazzo D'Avossa Via Botteghe,11	01/10/2017
SIENA	AREA ARCHEOLOGICA DI ROSELLE (GR) PASSATA PER COMPETENZA AL POLO MUSEALE DELLA TOSCANA	30/06/2018
SIENA	AREA ARCHEOLOGICA DI VETULONIA (GR) PASSATA PER COMPETENZA AL POLO MUSEALE DELLA TOSCANA	30/06/2018
UMBRIA	VIA XIV SETTEMBRE N. 3 PERUGIA RICONSEGNA AL DEMANIO IL 24/01/2019	31/12/2018

TAVOLA 4			
DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO			
Scheda intervento n. 2 - allegato: elenco cambi di sede			
SOPRINTENDENZA	CAMBI DI SEDE	DATA CAMBIO SEDE	NUOVA SEDE
ALESSANDRIA (AL-AT-CU)	SEDE DI ALESSANDRIA	14/03/2018	CASERMA PASUBIO - CITTADELLA - ALESSANDRIA
ALESSANDRIA (AL-AT-CU)	SEDE DI TORINO		TUTT'ORA OPERATIVA: sarà dismessa al completamento lavori Cittadella
ABRUZZO (esclusa AQ)		22/03/2018	Sulmona (Aq) Via Pola 35 Sabap per l'Abruzzo - Deposito reperti archeologici superficie mq 1259,00. Non presenza di personale
FIRENZE	PALAZZO DELLA CROCETTA (Via della Pergola - Firenze)	01/01/2018	PALAZZO PITTI (Piazza Pitti - Firenze)
FIRENZE	CENTRO DI RESTAURO (Largo del Boschetto - Firenze)	01/03/2019	MONASTERO DELLA CERTOSA (Galluzzo- Firenze)
FIRENZE		05/12/2017	AREA ARCHEOLOGICA E MULINO (Loc. Gonfienti - Prato)
MANTOVA		01/03/2018	4 piano Domus Nova Palazzo Ducale
REGGIO CALABRIA	SEDE SABAP REGGIO CALABRIA VIA CIMINO	01/07/2019	SEDE SABAP REGGIO CALABRIA VIA FATA MORGANA

TAVOLA 5									
scheda immobili									
locale affittato a:	Città	Indirizzo	Uso	creditore	2017 importo annuo	2018 Indennità di occupazione immobile in attesa di definizione	2019 pagamenti per occupazione immobili da privati	2020	
SOPRINTENDENZA EX MONUMENTI	BOLOGNA	Via IV Novembre 5	UFFICI/1° piano- interni 5,6 e 7 Piano Terra e Seminterrato	I.N.P.S. - EX - I.N.P.D.A.P.	€ 173.600,00	€ 173.600,00			
Soprintendenza ex PSAE "Palazzo Pepoli"	BOLOGNA	via Castiglione	Piano terra/1° Piano e parte del " " piano	COMUNE DI BOLOGNA	€ 170.623,76	€ 170.623,76			
Soprintendenza ex PSAE "Palazzo Pepoli"	BOLOGNA	via Castiglione	2° piano Uffici e alloggi Nucleo di Bologna Tutela Beni Culturali	COMUNE DI BOLOGNA	€ 71.251,18	€ 71.251,18			
Segretariato Regionale dell'Emilia Romagna	BOLOGNA	Strada Maggiore 80	2° e 3° piano	ASP DI BOLOGNA	€ 130.560,00	€ 0,00	€ 130.560,00	€ 130.560,00	
Soprintendenza B.A.P. della Basilicata / ora	POTENZA	Via dell'Elettronica,7	uffici	EREDI TUFANISCO	€ 73.753,66	€ 80.453,86	€ 80.453,86	PREVISTA DISMISSIONE	
SEGRETARIATO Regionale dell'UMBRIA	PERUGIA	Piazza IV Novembre 36	1° piano e ammezzato	BP. BENI PATRIMONIALI	€ 68.327,22	€ 68.327,22			
Istituto Centrale per la Demotnoantropologia " Palazzo delle Arti e Tradizioni Popolari"	ROMA	Piazza Guglielmo Marconi	Uffici/laboratori/archivi/sala mostre	I.N.A.I.L./ Istituto Nazionale Infortunati sul Lavoro	€ 1.647.600,00	€ 0,00	€ 1.647.600,00	NON DI COMPETENZA DGA BAB	
Soprintendenza ex Archeologia ora A.B.A.P.	ANCONA	Via Birarelli , 16	deposito e uffici	ISTITUTO DIOCESANO PER IL SOSTENTAMENTO DEL CLERO DELL'ARCIDIOCESI DI ANCONA	€ 47.373,88	€ 47.373,88			
Soprintendenza ex Archeologia ora A.B.A.P.	ANCONA	Via Birarelli , 18	uffici	ISTITUTO DIOCESANO PER IL SOSTENTAMENTO DEL CLERO DELL'ARCIDIOCESI DI ANCONA	€ 72.411,50	€ 72.411,50			
Soprintendenza ex Archeologia ora A.B.A.P.	AVELLA	Via F. De Santis	concessione per antiquarium uff. e lab.	COMUNE DI AVELLA	€ 219,30	€ 0,00	€ 219,30	€ 219,30	
Soprintendenza ex Archeologia ora A.B.A.P.	CROTONE	Via Risorgimento 63	museo/uffici/deposito	FRATELLI MORELLI	€ 53.889,52	€ 53.889,52	€ 53.889,52	PREVISTA DISMISSIONE	
Soprintendenza ex Archeologia ora A.B.A.P.	FIRENZE	Largo del Boschetto	laboratorio restauro	CAMAB S.R.L.	€ 150.346,98	€ 150.346,98	DISMESSO		
Soprintendenza ex Archeologia ora A.B.A.P.	SALERNO	Via Trotula de' Ruggero 6/7	Uffici	LUIGI FIORE	€ 94.821,44	€ 94.821,44			
Soprintendenza abap città metrop. L'AQUILA	L'AQUILA	p.zza San Biagio	Uffici	l'Istituto Religioso Monastero Agostiniano di S. Amico dell'Aquila	€ 0,00	€ 0,00	€ 95.000,00	€ 95.000,00	€ 95.000,00

TAVOLA 6				
Capitolo	Piano gestionale	Denominazione p.g.	Stanziameti competenza 2017	Stanziameti competenza 2018
1050	9	Spese per acquisto di cancelleria, stampati speciali e quanto altro possa occorrere per il funzionamento degli uffici	19.791	14.916
1050	10	SPESE PER IL PAGAMENTO DEI CANONI ACQUA, LUCE, ENERGIA ELETTRICA, GAS E TELEFONI, CONVERSAZIONI TELEFONICHE ECC.	9.102	6.971
1292	18	Spese per acquisto di cancelleria, stampati speciali e quanto altro possa occorrere per il funzionamento degli uffici	13.208	9.366
1806	18	Spese per acquisto di cancelleria, stampati speciali e quanto altro possa occorrere per il funzionamento degli uffici	437.945	121.906
1806	19	SPESE PER IL PAGAMENTO DEI CANONI ACQUA, LUCE, ENERGIA ELETTRICA, GAS E TELEFONI, CONVERSAZIONI TELEFONICHE ECC.	1.031.230	786.592
1806	23	SPESE RELATIVE ALLA MANUTENZIONE DI IMPIANTI E ATTREZZATURE NONCHE' ADEGUAMENTO SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO	403.067	396.654
5720	18	Spese per acquisto di cancelleria, stampati speciali e quanto altro possa occorrere per il funzionamento degli uffici	54.061	40.745
5720	19	SPESE PER IL PAGAMENTO DEI CANONI ACQUA, LUCE, ENERGIA ELETTRICA, GAS E TELEFONI, CONVERSAZIONI TELEFONICHE ECC.	50.497	38.308

TAVOLA 7				
DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO				
Scheda intervento n. 3 - situazione accreditamenti				
SITUAZIONE ACCREDITAMENTI SPESE FUNZIONAMENTO				
CAPITOLO	PG	IMPORTO ACCREDITATO 2018	IMPORTO UTILIZZATO 2018	ECONOMIE 2018
4050	20	866.820,74	828.031,58	6.580,25
4070	20	1.158.882,62	1.142.325,43	11.439,32
4080	1	1.051.667,00	1.014.470,01	34.032,95
4080	2	186.842,79	180.054,05	4.916,20
4550	20	890.371,46	845.093,99	45.277,47
4550	22	188.338,42	177.851,59	7.882,84
4565	2	138.515,50	131.333,21	7.182,29
7935	1	14.415,21	14.415,21	0,00
8310	2	17.759,60	17.621,42	138,18

TAVOLAA 8

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO

Scheda intervento n. 3 - Riepilogo debiti fuori bilancio

REGIONE	SOPRINTENDENZA	TOTALE	
ABRUZZO	ABRUZZO	47.808,00	**
	L'AQUILA (cratere)	25.828,47	
BASILICATA	BASILICATA	45.899,97	
CALABRIA	COSENZA	132.012,47	
	REGGIO CALABRIA	79.866,72	
CAMPANIA	CASERTA	231.986,45	
	NAPOLI (metropolitana)	45.306,70	
	NAPOLI (comune)	0,00	*
	SALERNO	103.614,33	
EMILIA	BOLOGNA	60.025,79	
	PARMA	1.961,11	
	RAVENNA	475,34	
FRIULI	FRIULI	9.760,44	
LAZIO	LAZIO (FR-LT-RI)	45.289,35	
	RIETI (sismica)	11.839,21	
	ROMA (metropol.-VT-Etruria)	81.963,08	
LIGURIA	LIGURIA	54.987,70	
LOMBARDIA	BRESCIA	5.797,38	*
	MANTOVA	0,00	
	MILANO (metropolitana)	39.484,71	
	MILANO (Lombardia)	135.296,01	
MARCHE	MARCHE	44.654,74	
MOLISE	MOLISE	33.807,50	
PIEMONTE	ALESSANDRIA	10.742,83	
	NOVARA	19.306,58	
	TORINO	51.033,89	
PUGLIA	BARI	126.486,20	
	FOGGIA	7.634,54	
	LECCE	131.542,53	
SARDEGNA	CAGLIARI	71.477,13	
	SASSARI	40.856,70	
TOSCANA	FIRENZE	25.851,00	
	LUCCA	13.687,38	
	PISA	104.441,77	
	SIENA	40.877,03	
UMBRIA	UMBRIA	675,03	
VENETO	VENEZIA (comune e laguna)	99.710,13	
	PADOVA	5.872,96	
	VERONA	41.274,80	
TOTALE GENERALE		2.029.135,97	

* ASSENZA DEBITI FUORI BILANCIO

** DATO DISPONIBILE IN FORMA AGGREGATA

TAVOLA 9/A

DIREZIONE GENERALE BIBLIOTECHE - DEBITI FUORI BILANCIO DEGLI ISTITUTI AFFERENTI AL 31 DICEMBRE 2018 - ELENCO FATTURE

							TOTALE	624.306,81
Creditoria denominazione	Codice fiscale	Partita IVA	Tipologia documento	Numero	Data (gg/mm/aaaa)	Importo Totale dato da imponibile più eventuale IVA		
ARIETE	02155320720		FATTURA	443/EL	31/08/2018	3.119,89		
ARIETE	02155320720		FATTURA	488/EL	30/09/2018	3.119,89		
ARIETE	02155320720		FATTURA	551/EL	31/10/2018	3.119,89		
ARIETE	02155320720		FATTURA	614/EL	30/11/2018	3.119,89		
ARIETE	02155320720		FATTURA	632/EL	12/12/2018	329,40		
ARIETE	02155320720		FATTURA	663/EL	28/12/2018	3.119,89		
ENEL Energia	06655971007		FATTURA	4811734626	06/11/2018	5.443,88		
ENEL Energia	06655971007		FATTURA	4812234445	05/12/2018	7.427,31		
COOP. SOCIALE L'OBIETTIVO	02752570727		FATTURA	51-EL	30/11/2018	4.655,96		
COOP. SOCIALE L'OBIETTIVO	02752570727		FATTURA	53-EL	30/11/2018	4.655,96		
COOP. SOCIALE L'OBIETTIVO	02752570727		FATTURA	55-EL	30/11/2018	4.655,96		
COOP. SOCIALE L'OBIETTIVO	02752570727		FATTURA	57-EL	30/11/2018	4.655,96		
COOP. SOCIALE L'OBIETTIVO	02752570727		FATTURA	59-EL	31/12/2018	4.655,96		
TIM	00488410010		FATTURA	8S00433474	08/12/2018	53,83		
TIM	00488410010		FATTURA	8S00434017	06/12/2018	431,91		
ISTITUTO DI VIGILANZA METRONOTTE	00965950736		FATTURA	266/PA	31/12/2018	183,00		
ACQUEDOTTO PUGLIESE S.p.A.	00347000721		FATTURA	118003940334	11/12/2018	270,72		
FERUS Tecnologie S.r.l.	04676150727		FATTURA	02/PA 97/2018	09/10/2018	1.805,04		
FERUS Tecnologie S.r.l.	04676150727		FATTURA	03/PA 115/2018	23/11/2018	5.734,00		
COMUNE di BARI	80015010723		CARTELLA	Contribuente n.90065	24/05/2018	144,00		
ENEL ENERGIA SPA	06655971007	06655971007	FATTURA	4812310105	12/12/2018	434,42		
SPLENDORGAS SRL	02322730595	02322730595	FATTURA	3147	17/12/2018	1.533,86		
ENI GAS E LUCE SPA	12300020158		FATTURA	P180026896	28/12/2018	55,14		
AGENZIA DELLE ENTRATE			CARTELLA DI PAGAMENTO	N.0972017025024960300	13/12/2018	550,78		
ACEGASAPSAMGA SPA	00930530324	00930530324	Fattura	1376289	18/12/2018	57,24		
API s.a.s. di dall'Aglio	01379740283	01379740283	Fattura	36	28/09/2018	351,36		
API s.a.s. di dall'Aglio	01379740284	01379740284	Fattura	28	31/07/2018	131,31		
Abbanoa	02934390929	02934390929	fattura (saldo)	32755900	19/12/2018	1.110,33		
HERA COMM srl	02221101203	02221101203	FATTURA	411803005387	10/04/2018	5.040,37		
HERA COMM srl	02221101203	02221101203	FATTURA	411804027124	11/05/2018	2.801,46		
HERA COMM srl	02221101203	02221101203	FATTURA	411805739098	11/07/2018	3.218,84		
HERA COMM srl	02221101203	02221101203	FATTURA	411806475368	11/10/2018	2.525,86		
HERA COMM srl	02221101203	02221101203	FATTURA	411809357861	10/11/2018	3.449,66		
HERA COMM srl	02221101203	02221101203	FATTURA	411810371770	11/12/2018	4.242,83		
TIM SpA	00488410010	00488410010	FATTURA	8U00259407	06/12/2018	290,08		
TIM SpA	00488410010	00488410010	FATTURA	8U00259854	06/12/2018	50,62		
TIM SpA	00488410010	00488410010	FATTURA	8U00259922	06/12/2018	61,73		
TIM SpA	00488410010	00488410010	FATTURA	8U00260657	06/12/2018	83,90		
CIS COOPERATIVA ITALIANA SERVIZI	03520650486	IT03520650486	FATTURA	971/18	15/10/2018	2.528,29		
CIS COOPERATIVA ITALIANA SERVIZI	03520650486	IT03520650486	FATTURA	1166	30/11/2018	2.528,29		
CORPORATE EXPRESS SRL	00936630151	IT00936630151	FATTURA	VP/0011293	29/10/2018	401,73		
CORPORATE EXPRESS SRL	00936630151	IT00936630151	FATTURA	VP/0011300	30/10/2018	5,61		
MUGNAI 1868 S.R.L.	06798840481	IT06798840481	FATTURA	187/K	31/10/2018	50,04		
POZZONI SPA	02732060161	IT02732060161	FATTURA	300348	15/11/2018	788,60		
TOSCANA SERVICE SRL	03527330488	IT03527330488	FATTURA	P00320	29/10/2018	592,62		
BANCA SISTEMA	12870770158	IT12870770158	FATTURA	00000127	16/05/2018	1.667,96		
BANCA IFIS S.P.A.	2992620274	IT2992620274	FATTURA	FVE/000001149	06/03/2018	812,48		
TECNOSOLAR FILM S.r.l.	2272090487	IT02272090487	FATTURA	3/25	28/09/2018	1.866,60		
SIMA - TEC		01466980479	fattura	19	19/12/2018	597,01		
TIM		00488410010	fattura	5080003229	20/12/2018	121,32		
TANINI MARCELLO e C. snc		03166760482	fattura	129	28/12/2018	313,91		
COOPLAT		00425640489	fattura	501028	31/12/2018	576,45		
COOPLAT		00425640489	fattura	501029	31/12/2018	32,03		
POSEICO IMPIANTI S.r.L.	02224650990	02224650990	FATTURA	183026	23/05/2018	13.420,00		
POSEICO IMPIANTI S.r.L.	02224650990	02224650990	FATTURA	183038	18/09/2018	52.490,50		
POSEICO IMPIANTI S.r.L.	02224650990	02224650990	FATTURA	183043	06/11/2018	8.285,84		
POSEICO IMPIANTI S.r.L.	02224650990	02224650990	FATTURA	183055	30/11/2018	8.285,84		
STUDIO AF	04715691004	04715691004	FATTURA	9	24/06/2018	20.000,00		
S.r.l. MARTINOLI FABRIZIO Ing.	01800080036	01800080036	FATTURA	00518PA	03/04/2018	1.756,08		
COMUNE DI GENOVA	00856930102		AVVISO DI PAGAMENTO	80/2018/5773	20/04/2018	2.499,00		
A.D.P. DI CAVARRETTA ANNA MARIA	CVRNMR62R53D98	23278800104	FATTURA	263	20/09/2018	32.370,60		
ENEL ENERGIA S.p.A.	06655971007	06655971007	FATTURA	4811841787	12/10/2018	28.187,29		
ENEL ENERGIA S.p.A.	06655971007	06655971007	FATTURA	4812107429	15/11/2018	24.039,73		
ENEL ENERGIA S.p.A.	06655971007	06655971007	FATTURA	4812347746	12/12/2018	953,02		
ENEL ENERGIA S.p.A.	06655971007	06655971007	FATTURA	4812347746	13/12/2018	59,45		
ENEL ENERGIA S.p.A.	06655971007	06655971007	FATTURA	4812347747	14/12/2018	25.214,00		
KONE S.p.A.	12899760158	5089070158	FATTURA	93937177	31/12/2018	980,88		
POSEICO IMPIANTI S.r.L.	02224650990	02224650990	16 FATTURE		31/03/2018	140.514,09		

TAVOLA 10/B

DIREZIONE GENERALE BIBLIOTECHE - DEBITI FUORI BILANCIO DEGLI ISTITUTI AFFERENTI AL 31 DICEMBRE 2018 - ELENCO FATTURE

Telecom Italia S.p.A.	488410010	488410010	488410010	fattura	Bw00641975	06/12/2018	52,43
Smeraldo SRL	01703681005	01703681005	01703681005	Fattura	1075	31/12/2018	3.111,00
Istituto di vigilanza dell'Urbe SpA	11548161006	11548161006	11548161006	Fattura	35/PO	31/12/2018	402,60
NPS SRL	05943691005	05943691005	05943691005	Fattura	809	18/12/2018	402,60
LA FORGIA SRL	09307651001	09307651001	09307651001	Fattura	2018 40/A	20/12/2018	2.562,00
TIM SPA	004884410010	004884410010	4884410010	FATTURA	8W00642157	06/12/2018	71,49
TIM SPA	004884410010	004884410010	004884410010	FATTURA- IVA	8W00642157	06/12/2018	18,73
TIM SPA	004884410010	004884410010	004884410010	FATTURA	8W00642746	06/12/2018	342,85
TIM SPA	004884410010	004884410010	004884410010	FATTURA- IVA	8W00642746	06/12/2018	76,68
TIM SPA	004884410010	004884410010	004884410010	FATTURA	8W00645558	06/12/2018	100,75
TIM SPA	004884410010	004884410010	004884410010	FATTURA- IVA	8W00645558	06/12/2018	22,17
TIM SPA	004884410010	004884410010	004884410010	FATTURA	5200003515	20/12/2018	89,50
TIM SPA	004884410010	004884410010	004884410010	FATTURA- IVA	5200003515	20/12/2018	19,69
ENEL ENERGIA	06655971007	06655971007	06655971007	FATTURA	4812317217	12/12/2018	1.560,48
ENEL ENERGIA	06655971007	06655971007	06655971007	FATTURA- IVA	4812317217	12/12/2018	343,31
ENEL ENERGIA	06655971007	06655971007	06655971007	FATTURA	4812317217	12/12/2018	29,81
ENEL ENERGIA	06655971007	06655971007	06655971007	FATTURA- IVA	4812317217	12/12/2018	6,56
ACEA ATO2	05848061007	05848061007	05848061007	FATTURA	2018012000108587	13/12/2018	199,29
ACEA ATO2	05848061007	05848061007	05848061007	FATTURA- IVA	2018012000108587	13/12/2018	19,93
KARALIS SERVICES	03440700924	03440700924		FATTURA	VL0000097	05/12/2018	1.663,04
KARALIS SERVICES	03440700924	03440700924		FATTURA	VL0000104	05/12/2018	1.663,04
ENEL ENERGIA	06655971007	06655971007	06655971007	FATTURA	4812297448	09/12/2018	4.273,60
Enel Energia - Società per Azioni		06655971007	06655971007	fattura	4811632905	13/09/2018	20.530,39
Enel Energia - Società per Azioni		06655971007	06655971007	fattura	4811846751	12/10/2018	19.237,23
Enel Energia - Società per Azioni		06655971007	06655971007	fattura	4812097378	15/11/2018	16.331,25
Enel Energia - Società per Azioni		06655971007	06655971007	fattura	4812000990	06/11/2018	109,21
Enel Energia - Società per Azioni		06655971007	06655971007	fattura	4812306404	12/12/2018	13.868,13
Enel Energia - Società per Azioni		06655971007	06655971007	fattura	4812389855	28/12/2018	94,70
HERA COMM S.r.l.		02221101203	02221101203	fattura	411808827697	21/11/2018	5.684,57
HERA COMM S.r.l.		02221101203	02221101203	fattura	411810825330	20/12/2018	19.043,79
TIM S.p.A.	00488410010	00488410010	00488410010	fattura	8D00254741	06/12/2018	10,08
FASTWEB S.p.A.	12878470157	12878470157	12878470157	fattura	PAE0042063	31/12/2018	141,35
TIM S.p.A.	00488410010	00488410010	00488410010	fattura	8D00254741	06/12/2018	52,43
SPIGAS S.R.L.	01159920113	01159920113	01159920113	fattura	PA079147	31/12/2018	2.401,14
ACEGAS APS AMGA S.p.A.	00930530324	00930530324	00930530324	fattura	711801397084	20/12/2018	708,64
ENEL ENERGIA S.p.A.	06655971007	06655971007	06655971007	fattura	4812313812	12/12/2018	1.427,28
SPEDICATO ANGELO	SPDNGL54H20L424	00857640320		fattura	1	31/12/2018	23,00

ALLEGATO 1 CIRCOLARE RGS 20/2018 DEL 31 MAGGIO 2018 - MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI												
Scheda intervento (S/N)	Descrizione intervento accordo di monitoraggio	N. Capito	Denominazione Capito	N. Piano gestionale	Denominazione Piano gestionale	Stanziamto CP Definitivo al 31.12.2018 (CP LB 2018+ variazioni definitive)	Stanziamto CP da Provvedimento di Assestamento	Stanziamto CS LB 2018	Stanziamto CS Definitivo al 31.12.2018 (CS LB 2018+ variazioni definitive)	di cui Variazioni CS da Provvedimento di Assestamento	Impegnato al 31.12.2018	Totale Pagato al 31.12.2018
S	1) Efficienzamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT.	1050	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	02	SPESE PER I VIAGGI DEL MINISTRO E DEI SOTTOSEGRETARI DI STATO.	40.000	0	37.156	42.418	-274	13.473	14.305
S	1) Efficienzamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT.	1050	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	03	MISSIONI ALL'INTERNO	30.000	0	19.388	35.596	0	24.536	26.851
S	1) Efficienzamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT.	1050	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	04	MISSIONI ALL'ESTERO	30.000	0	34.618	31.023	0	6.049	7.077
S	1) Efficienzamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT.	1050	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	08	SPESE DI RAPPRESENTANZA	1.576	0	1.576	1.576	0	950	950
S	1) Efficienzamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT.	1050	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	09	SPESE PER ACQUISTO DI CANCELLERIA, DI STAMPATI SPECIALI E QUANT'ALTRO POSSA OCCORRERE PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI	23.629	0	14.916	34.201	0	11.407	21.979
S	1) Efficienzamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT.	1050	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	10	SPESE PER IL PAGAMENTO DEI CANONI ACQUA, LUCE, ENERGIA ELETTRICA, GAS E TELEFONI, CONVERSAZIONI TELEFONICHE NONCHE' PER LA PULIZIA, IL RISCALDAMENTO ED IL CONDIZIONAMENTO D'ARIA DEI LOCALI.	6.971	0	6.971	6.971	0	5.761	5.761
S	1) Efficienzamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT.	1050	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	12	ACQUISTO, MANUTENZIONE, NOLEGGIO ED ESERCIZIO DI MEZZI DI TRASPORTO.	30.916	0	38.810	56.434	0	13.378	26.808
S	1) Efficienzamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT.	1050	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	13	SPESE DI COPIA, STAMPA, CARTA BOLLATA, REGISTRAZIONE E VARIE, DALL'AMMINISTRAZIONE.	18	0	18	18	0	0	0
S	1) Efficienzamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT.	1050	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	14	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO - COMPRESI I GETTONI DI PRESENZA, I COMPENSI AI COMPONENTI E LE INDENNITA' DI MISSIONE ED IL RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO AI MEMBRI ESTRANEI AL MINISTERO - DI CONSIGLI, COMITATI E COMMISSIONI	100	0	100	100	0	0	0
S	1) Efficienzamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT.	1050	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	15	SPESE PER ACQUISTO DI MEDAGLIE E DIPLOMI DA CONCEDERE AI BENEMERITI DELLA CULTURA E DELL'ARTE	118	0	118	118	0	0	0

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI												
Scheda intervento (S/N)	Descrizione intervento accordo di monitoraggio	N. Capitulo	Denominazione Capitulo	N. Piano gestionale	Denominazione Piano gestionale	Stanziamiento CP LB 2018	Stanziamiento CP Definitivo al 31.12.2018 (CP LB 2018+ variazioni definitive)	Stanziamiento CP da Variazioni CP da Provvedimento di Assestamento	Stanziamiento CS Definitivo al 31.12.2018 (CS LB 2018+ variazioni definitive)	di cui Variazioni CS da Provvedimento di Assestamento	Impegnato al 31.12.2018	Totale Pagato al 31.12.2018
S	1) Efficienzamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT;	1050	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	16	SPESE RELATIVE ALLA MANUTENZIONE DI IMPIANTI E ATTREZZATURE, ALL'ADEGUAMENTO DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO ED AGLI INTERVENTI DI PICCOLA MANUTENZIONE SUGLI IMMOBILI	1.055	1.055	0	1.055	0	415	415
S	1) Efficienzamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT;	1050	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	17	SPESE PER ATTIVITA' ESPOSITIVE E MANIFESTAZIONI CULTURALI DI PARTICOLARE INTERESSE NAZIONALE ED INTERNAZIONALE.	88	88	0	88	0	0	0
S	1) Efficienzamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT;	1050	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	19	SPESE RELATIVE AL RITORNO INTERNAZIONALE DEI BENI CULTURALI RUBATI O ILLECITAMENTE ESPORTATI, DI CUI ALLA CONVENZIONE DELL'UNIDROIT	18.883	18.883	0	22.247	31.736	0	12.794
S	1) Efficienzamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT;	1050	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	20	SPESE PER STUDI, INDAGINI E RILEVAZIONI	8.713	0	0	8.713	0	0	0
S	1) Efficienzamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT;	1050	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	22	SPESE COMPLESSIVE PER LA COMUNICAZIONE ED INFORMAZIONE PUBBLICA	134.679	134.679	0	182.361	189.839	0	98.617
S	1) Efficienzamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT;	1050	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	23	HARDWARE E SOFTWARE DI BASE	1.993	1.993	0	1.993	3.100	0	2.185
S	1) Efficienzamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT;	1292	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	01	SPESE DI FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO TECNICO PER LA SICUREZZA, COMPRESSE LE INDENNITA' DI MISSIONE AL RELATIVO PERSONALE	206	206	0	206	206	0	0
S	1) Efficienzamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT;	1292	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	02	MISSIONI ALL'INTERNO	14.270	21.270	0	21.674	22.496	17.809	18.503
S	1) Efficienzamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT;	1292	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	03	MISSIONI ALL'ESTERO	11.478	11.478	0	16.604	12.404	3.970	4.605
S	1) Efficienzamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT;	1292	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	10	SPESE PER VIAGGI E SOGGIORNO DA SOSTENERE IN RELAZIONE AD ACCORDI INTERNAZIONALI	10.528	10.528	0	16.176	11.517	9.060	9.155
S	1) Efficienzamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT;	1292	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	16	SPESE PER TRASPORTI, PROVVISIO DI OGGETTI DI CANCELLERIA, ACQUISTO ED AFFITTO DI MATERIALI TECNICI ED OGNI ALTRA OCCORRENZA INERENTE AI CONCORSI DI ASSUNZIONE DEL PERSONALE	100	100	0	100	100	0	0

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI											
Scheda intervento (S/N)	Descrizione intervento accordo di monitoraggio	N. Capito	Denominazione Capito	N. Piano gestionale	Denominazione Piano gestionale	Stanziamto CP Definitivo al 31.12.2018 (CP LB 2018+ variazioni definitive)	Stanziamto CP da Provvedimento di Assestamento	Stanziamto CS Definitivo al 31.12.2018 (CS LB 2018+ variazioni definitive)	di cui Variazioni CS da Provvedimento di Assestamento	Impegnato al 31.12.2018	Totale Pagato al 31.12.2018
S	1) Efficiamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT;	1292	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	18	SPESE PER ACQUISTO DI CANCELLERIA, DI STAMPATI SPECIALI E QUANTO ALTRO FOSSA OCCORRERE PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI - NOLEGGIO E TRASPORTO MOBILI, MACCHINE E IMPIANTI.	9.366	0	309.366	0	9.227	9.227
S	1) Efficiamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT;	1292	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	20	SPESE POSTALI E TELEGRAFICHE.	844	0	844	0	0	0
S	1) Efficiamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT;	1292	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	21	ACQUISTO, MANUTENZIONE, NOLEGGIO ED ESERCIZIO DI MEZZI DI TRASPORTO.	7.202	0	17.202	0	8.204	8.579
S	1) Efficiamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT;	1292	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	22	SPESE DI COPIA, STAMPA, CARTA BOLLATA, REGISTRAZIONE E VARIE INERENTI AI CONTRATTI STIPULATI DALL'AMMINISTRAZIONE.	31	0	31	0	0	0
S	1) Efficiamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT;	1292	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	23	SPESE RELATIVE ALLA MANUTENZIONE D'IMPIANTI E ATTREZZATURE NONCHE' ADEGUAMENTO SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO	406	0	406	0	0	0
S	1) Efficiamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT;	1292	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	24	SPESE PER ATTIVITA' ESPOSITIVE E MANIFESTAZIONI CULTURALI D'IPARTICOLARE INTERESSE NAZIONALE ED INTERNAZIONALE.	200.072	0	297.346	0	151.587	245.499
S	1) Efficiamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT;	1298	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	01	SPESE PER VIAGGI E SOGGIORNO DA SOSTENERE IN RELAZIONE AD ACCORDI INTERNAZIONALI	15.745	0	30.145	0	22.166	28.196
S	1) Efficiamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT;	1298	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	32	CONVENZIONE UNESCO PATRIMONIO IMMATERIALE	1.315	0	1.315	0	0	0
S	1) Efficiamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT;	1298	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	33	ACCORDO ITALIA - HONDURAS	1.960	0	1.960	0	0	0
S	1) Efficiamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT;	1806	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	02	MISSIONI ALL'INTERNO.	30.710	0	10.710	0	3.718	4.074
S	1) Efficiamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT;	1806	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	18	SPESE PER ACQUISTO DI CANCELLERIA, DI STAMPATI SPECIALI E QUANTO ALTRO FOSSA OCCORRERE PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI - NOLEGGIO E TRASPORTO MOBILI, MACCHINE E IMPIANTI.	121.906	0	276.906	0	220.903	323.623

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI

Scheda Intervento (S/N)	Descrizione intervento accordo di monitoraggio	N. Capito	Denominazione Capito	N. Piano gestionale	Denominazione Piano gestionale	Stanziamto CP LB 2018	Stanziamto CP LB 2018 - variazioni definitive	di cui Veriazioni CP da Provvedimnto di Assestamnto	Stanziamto CS LB 2018	Stanziamto CS LB 2018 - variazioni definitive	di cui Veriazioni CS da Provvedimnto di Assestamnto	Impegnato al 31.12.2018	Totale Pagato al 31.12.2018
S	1) Efficiamnto e riqualificazione enrgelca sedl MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficiamnto e riqualificazione sedl MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamnto MIBACT;	1806	SPESA PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	19	SPESA PER IL PAGAMENTO DEI CANONI ACQUA, LUCE, ENERGA ELETTRICA, GAS E TELEFONICI, CONVERSAZIONI TELEFONICHE, NONCHE PER LA PULIZIA, IL RISCALDAMENTO ED IL CONDIZIONAMENTO D'ARIA DEI LOCALI.	786.592	1.286.592	0	1.024.611	1.524.611	0	682.719	816.066
S	1) Efficiamnto e riqualificazione enrgelca sedl MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficiamnto e riqualificazione sedl MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamnto MIBACT;	1806	SPESA PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	20	SPESA POSTALI E TELEGRAFICHE.	32.114	32.114	0	50.588	86.478	0	32.114	0
S	1) Efficiamnto e riqualificazione enrgelca sedl MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficiamnto e riqualificazione sedl MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamnto MIBACT;	2020	SPESA PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	01	SPESA DI FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO TECNICO PER LA SICUREZZA, COMPRESA LE INDENNITA' DI MISSIONE AL RELATIVO PERSONALE	158	158	0	158	158	0	0	0
S	1) Efficiamnto e riqualificazione enrgelca sedl MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficiamnto e riqualificazione sedl MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamnto MIBACT;	2020	SPESA PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	04	INDENNITA' DI TRASFERIMENTO.	5	5	0	5	5	0	0	0
S	1) Efficiamnto e riqualificazione enrgelca sedl MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficiamnto e riqualificazione sedl MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamnto MIBACT;	2020	SPESA PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	10	SPESA PER VIAGGI E SOGGIORNO DA SOSTENERE IN RELAZIONE AD ACCORDI INTERNAZIONALI	1.864	1.864	0	1.864	1.864	0	0	0
S	1) Efficiamnto e riqualificazione enrgelca sedl MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficiamnto e riqualificazione sedl MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamnto MIBACT;	2020	SPESA PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	11	FUNZIONAMENTO E MANUTENZIONE DELLA BIBLIOTECA - ACQUISTO DI RIVISTE, GIORNALI ED ALTRE PUBBLICAZIONI.	53	53	0	53	53	0	0	0
S	1) Efficiamnto e riqualificazione enrgelca sedl MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficiamnto e riqualificazione sedl MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamnto MIBACT;	2020	SPESA PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	12	SPESA PER LE RELAZIONI PUBBLICHE, PER L'ORGANIZZAZIONE E LA PARTECIPAZIONE A CONVEGNI, CONGRESSI ED ALTRE MANIFESTAZIONI	18	18	0	18	18	0	0	0
S	1) Efficiamnto e riqualificazione enrgelca sedl MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficiamnto e riqualificazione sedl MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamnto MIBACT;	2020	SPESA PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	16	SPESA PER TRASPORTI, PROVVISI DI OGGETTI DI CANCELLERIA, ACQUISTO E AFFIDAMENTO DI SERVIZI, OGNI ALTRA OCCORRENZA INERENTE AI CONCORSI DI ASSUNZIONE DEL PERSONALE	49	49	0	49	49	0	0	0
S	1) Efficiamnto e riqualificazione enrgelca sedl MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficiamnto e riqualificazione sedl MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamnto MIBACT;	2020	SPESA PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	18	SPESA PER ACQUISTO DI CANCELLERIA, DI STAMPATI SPECIALI OCCORRENTE PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI, NOLEGGIO E TRASPORTO MOBILI, MACCHINE E IMPIANTI.	27.863	27.863	0	27.863	50.119	0	27.864	48.387
S	1) Efficiamnto e riqualificazione enrgelca sedl MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficiamnto e riqualificazione sedl MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamnto MIBACT;	2020	SPESA PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	19	SPESA PER IL PAGAMENTO DEI CANONI ACQUA, LUCE, ENERGA ELETTRICA, GAS E TELEFONICI, CONVERSAZIONI TELEFONICHE, NONCHE PER LA PULIZIA, IL RISCALDAMENTO ED IL CONDIZIONAMENTO D'ARIA DEI LOCALI.	27.515	27.515	0	27.515	48.124	0	22.196	22.196
S	1) Efficiamnto e riqualificazione enrgelca sedl MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficiamnto e riqualificazione sedl MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamnto MIBACT;	2020	SPESA PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	20	SPESA POSTALI E TELEGRAFICHE.	587	587	0	587	587	0	0	0

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI													
Scheda intervento (SN)	Descrizione intervento accordo di monitoraggio	N. Capito	Denominazione Capito	N. Piano gestionale	Denominazione Piano gestionale	Stanziamto CP LB 2018	Stanziamto CP Definitivo al 31.12.2018 (CP LB 2018+ variazioni definitive)	di cui Variazioni CP da Provvedimento di Assestamento	Stanziamto CS LB 2018	Stanziamto CS Definitivo al 31.12.2018 (CS LB 2018+ variazioni definitive)	di cui Variazioni CS da Provvedimento di Assestamento	Impegnato al 31.12.2018	Totale Pagato al 31.12.2018
S	1) Efficiamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT.	2020	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	22	SPESE DI COPIA, STAMPA, CARTA BOLLATA, REGISTRAZIONE E VARIE, INERENTI AI CONTRATTI STIPULATI DALL'AMMINISTRAZIONE.	15	15	0	15	15	0	0	0
S	1) Efficiamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT.	2020	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	23	SPESE RELATIVE ALLA MANUTENZIONE DI IMPIANTI E MANUTENZIONE AL RICOVERO DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO ED AGLI INTERVENTI DI PICCOLA MANUTENZIONE E SUGLI IMMOBILI	204	204	0	204	204	0	0	0
S	1) Efficiamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT.	2020	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	24	SPESE PER ATTIVITA' ESPOSITIVE E MANIFESTAZIONI CULTURALI D'IPARTICOLARE INTERESSE NAZIONALE ED INTERNAZIONALE.	31	31	0	31	31	0	0	0
S	1) Efficiamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT.	2520	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	01	SPESE DI FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO TECNICO PER LA SICUREZZA, COMPRESSE LE INDENNITA' DI MISSIONE AL RELATIVO PERSONALE	85	85	0	85	50	0	0	0
S	1) Efficiamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT.	2520	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	03	MISSIONI ALL'ESTERO	2.975	1.518	0	2.975	1.518	0	1.370	1.093
S	1) Efficiamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT.	2520	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	07	SPESE PER LA SORVEGLIANZA SANITARIA E SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO	15	15	0	15	8	0	0	0
S	1) Efficiamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT.	2520	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	10	SPESE PER VIAGGI E SOGGIORNO DA SOSTENERE IN RELAZIONE AD ACCORDI INTERNAZIONALI	0	0	0	0	0	0	0	0
S	1) Efficiamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT.	2520	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	11	FUNZIONAMENTO E MANUTENZIONE DELLA BIBLIOTECA - ACQUISTO DI RIVISTE, GIORNALI ED ALTRE PUBBLICAZIONI.	34	7.000	0	34	6.981	0	0	0
S	1) Efficiamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT.	2520	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	14	SPESE PER STUDI, INDAGINI E RILEVAZIONI.	63	23.063	0	63	49.462	0	0	25.000
S	1) Efficiamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT.	2520	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	16	SPESE PER TRASPORTI, PROVVISI DI OGGETTI DI CANCELLERIA, ACQUISTO ED AFFITTO DI MATERIALI TECNICI ED OGNI ALTRA OCCORRENZA INERENTE AI CONCORSI DI ASSUNZIONE DEL PERSONALE	44	44	0	44	26	0	0	0
S	1) Efficiamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT.	2520	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	18	SPESE PER ACQUISTO DI CANCELLERIA, DI STAMPATI SPECIALI E QUANTO ALTRO POSSA OCCORRERE PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI - NOLEGGIO E TRASPORTO MOBILI, MACCHINE E IMPIANTI.	28.599	28.599	0	28.477	37.937	0	12.441	26.917

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI													
Scheda intervento (S/N)	Descrizione intervento accordo di monitoraggio	N. Capitolo	Denominazione Capitolo	N. Piano gestionale	Denominazione Piano gestionale	Stanziamiento CP LB 2018	Stanziamiento CP Definitivo al 31.12.2018 (CP LB 2018+ variazioni definitive)	Variazioni CP da Provvedimento di Assestamento	Stanziamiento CS LB 2018	Stanziamiento CS Definitivo al 31.12.2018 (CS LB 2018+ variazioni definitive)	di cui Variazioni CS da Provvedimento di Assestamento	Impegnato al 31.12.2018	Totale Pagato al 31.12.2018
S	1) Efficienzamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT;	2520	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	19	SPESE PER IL PAGAMENTO DEI CANONI ACQUA, LUCE, ENERGIA ELETTRICA, GAS E TELEFONI, CONVERSAZIONI TELEFONICHE NONCHE PER LA PULIZIA, IL RISCALDAMENTO ED IL CONDIZIONAMENTO D'ARIA DEI LOCALI.	7.690	890	0	7.690	890	0	143	143
S	1) Efficienzamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT;	2520	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	20	SPESE POSTALI E TELEGRAFICHE.	400	0	0	0	0	0	0	0
S	1) Efficienzamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT;	2520	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	22	SPESE DI COPIA, STAMPA, CARTA BOLLATA, REGISTRAZIONE E VARIE, INERENTI AI CONTRATTI STIPULATI DALL'AMMINISTRAZIONE.	17	17	0	17	9	0	0	0
S	1) Efficienzamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT;	2520	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	23	SPESE RELATIVE ALLA MANUTENZIONE DI IMPIANTI E ATTREZZATURE, ALL'ADEGUAMENTO DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO ED AGLI INTERVENTI DI PICCOLA MANUTENZIONE E SUGLI IMMOBILI	0	0	0	0	0	0	0	0
S	1) Efficienzamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT;	3030	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	16	SPESE DI FUNZIONAMENTO, DI UFFICIO, PER FORNITURE DI MOBILI SUPPLEMENTARI PER IL TRASPORTO ED IL FACCHINAGGIO, PER L'ADATTAMENTO, PER LA MANUTENZIONE, RIPARAZIONE DEI LOCALI E DEI RELATIVI IMPIANTI DEL DIPARTIMENTO E UFFICI DIPENDENTI, SPESE PER LA FOR.	146.945	146.945	0	146.945	274.340	127.395	3.871	86.926

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI											
Scheda intervento (S/N)	Descrizione intervento accordo di monitoraggio	N. Capito	Denominazione Capito	N. Piano gestionale	Denominazione Piano gestionale	Stanziamto CP Definitivo al 31.12.2018 (CP LB 2018+ variazioni definitive)	Stanziamto CP da Provvedimento di Assestamento	Stanziamto CS Definitivo al 31.12.2018 (CS LB 2018+ variazioni definitive)	di cui Variazioni CS da Provvedimento di Assestamento	Impegnato al 31.12.2018	Totale Pagato al 31.12.2018
S	1) Efficietamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficietamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT;	3030	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	21	SPESE PER ACQUISTO DI CANCELLERIA, DI STAMPATI SPECIALI E QUANTO ALTRO POSSA OCCORRERE PER IL FUNZIONAMENTO DEI SERVIZI (UTILE PER LE OPERE DI TRASPORTO MOBILI, MACCHINE E IMPIANTI).	597,312	0	597,312	65,948	485,500	334,588
S	1) Efficietamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficietamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT;	3030	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	22	SPESE PER IL PAGAMENTO DEI CANONI ACQUA, LUCE, ENERGIA ELETTRICA, GAS E TELEFONI; CONVERSAZIONI TELEFONICHE; NONCHE PER LA PULIZIA, IL RISCALDAMENTO ED IL CONDIZIONAMENTO D'ARIA DEI LOCALI.	1,348,693	0	1,848,693	-32,440	1,280,543	1,092,283

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI												
Scheda intervento (S/N)	Descrizione intervento accordo di monitoraggio	N. Capito	Denominazione Capito	N. Piano gestionale	Denominazione Piano gestionale	Stanziamiento CP LB 2018	Stanziamiento CP Definitivo al 31.12.2018 (CP LB 2018+ variazioni definitive)	di cui Variazioni CP da Provvedimento di Assestamento	Stanziamiento CS Definitivo al 31.12.2018 (CS LB 2018+ variazioni definitive)	di cui Variazioni CS da Provvedimento di Assestamento	Impegnato al 31.12.2018	Totale Pagato al 31.12.2018
S	1) Efficietamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficietamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT;	3030	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	52	SPESE PER ACQUISTO DI CANCELLERIA, DI STAMPATI SPECIALI E QUANTO AL TRO POSSA OCCORRERE PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI E DELL'ARMAZZONAMENTO DEL MATERIALE ARCHIVISTICO, NONCHE' PER IL NOLEGGIO E TRASPORTO MOBILI, MASCHI	834.826	484.826	0	1.203.002	1.807.365	210.705	1.256.955
S	1) Efficietamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficietamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT;	3030	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	53	SPESE PER IL PAGAMENTO DEI CANONI ACQUA, LUCE, ENERGIA ELETTRICA, GAS E TELEFONI, CONVERSAZIONI TELEFONICHE NONCHE' PER LA PULIZIA, IL RISCALDAMENTO ED IL CONDIZIONAMENTO D'ARIA DEI LOCALI DEGLI ISTITUTI AFFERENTI IL SETTORE DEGLI ARCHIVI.	1.460.925	1.460.925	0	1.692.133	1.374.392	751.186	1.554.627

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI													
Scheda intervento (S/N)	Descrizione intervento accordo di monitoraggio	N. Capitolo	Denominazione Capitolo	N. Piano gestionale	Denominazione Piano gestionale	Stanziamiento CP LB 2018	Stanziamiento CP Definitivo al 31.12.2018 (CP LB 2018+ variazioni definitive)	di cui Variazioni CP da Provvedimento di Assestamento	Stanziamiento CS LB 2018	Stanziamiento CS Definitivo al 31.12.2018 (CS LB 2018+ variazioni definitive)	di cui Variazioni CS da Provvedimento di Assestamento	Impegnato al 31.12.2018	Totale Pagato al 31.12.2018
S	1) Efficiamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT;	3030	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	55	ACCORDO DI COLLABORAZIONE CULTURALE, SCIENTIFICA E TECNOLOGICA CON LA REPUBBLICA DI CIPRO	1.425	1.425	0	1.425	1.425	0	0	0
S	1) Efficiamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT;	3060	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	01	MISSIONI ALL'INTERNO	22.857	22.857	0	22.857	31.817	8.960	12.874	18.929
S	1) Efficiamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT;	3060	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	03	MISSIONI ALL'ESTERO	6.755	6.755	0	6.755	11.881	5.126	1.927	5.052

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI													
Scheda intervento (S/N)	Descrizione intervento accordo di monitoraggio	N. Capito	Denominazione Capito	N. Piano gestionale	Denominazione Piano gestionale	Stanziamiento CP LB 2018	Stanziamiento CP Definitivo al 31.12.2018 (CP LB 2018+ variazioni definitive)	di cui Variazioni CP da Provvedimento di Assestamento	Stanziamiento CS LB 2018	Stanziamiento CS Definitivo al 31.12.2018 (CS LB 2018+ variazioni definitive)	di cui Variazioni CS da Provvedimento di Assestamento	Impegnato al 31.12.2018	Totale Pagato al 31.12.2018
S	1) Efficietamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficietamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT;	3060	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	04	INDENNITA' DI TRASFERIMENTO.	73	73	0	73	73	0	0	0
S	1) Efficietamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficietamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT;	3060	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	06	ACCORDI INTERNAZIONALI VARI	6.014	6.014	0	6.014	6.014	0	0	0

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI													
Scheda intervento (S/N)	Descrizione intervento accordo di monitoraggio	N. Capitolo	Denominazione Capitolo	N. Piano gestionale	Denominazione Piano gestionale	Stanziamiento CP LB 2018	Stanziamiento CP Definitivo al 31.12.2018 (CP LB 2018+ variazioni definitive)	di cui Variazioni CP da Provvedimento di Assestamento	Stanziamiento CS LB 2018	Stanziamiento CS Definitivo al 31.12.2018 (CS LB 2018+ variazioni definitive)	di cui Variazioni CS da Provvedimento di Assestamento	Impegnato al 31.12.2018	Totale Pagato al 31.12.2018
S	1) Efficiamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, efficientamento e funzionamento MIBACT;	3060	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	07	ACCORDO ITALIA - ISLANDA	515	515	0	515	515	0	0	0
S	1) Efficiamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, efficientamento e funzionamento MIBACT;	3060	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	08	ACCORDO ITALIA - YEMEN	253	253	0	253	253	0	0	0

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI													
Scheda intervento (S/N)	Descrizione intervento accordo di monitoraggio	N. Capitulo	Denominazione Capitulo	N. Piano gestionale	Denominazione Piano gestionale	Stanziamiento CP LB 2018	Stanziamiento CP Definitivo al 31.12.2018 (CP LB 2018+ variazioni definitive)	di cui Variazioni CP da Provvedimento di Assestamento	Stanziamiento CS LB 2018	Stanziamiento CS Definitivo al 31.12.2018 (CS LB 2018+ variazioni definitive)	di cui Variazioni CS da Provvedimento di Assestamento	Impegnato al 31.12.2018	Totale Pagato al 31.12.2018
S	1) Efficietamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficietamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizazione spese di funzionamento MIBACT;	3060	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	09	ACCORDO ITALIA - OLP	443	443	0	443	443	0	0	0
S	1) Efficietamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficietamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizazione spese di funzionamento MIBACT;	3060	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	10	ACCORDO ITALIA - ROMANIA	435	435	0	435	435	0	0	0

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI													
Scheda intervento (S/N)	Descrizione intervento accordo di monitoraggio	N. Capitulo	Denominazione Capitulo	N. Piano gestionale	Denominazione Piano gestionale	Stanziamiento CP LB 2018	Stanziamiento CP Definitivo al 31.12.2018 (CP LB 2018+ variazioni definitive)	di cui Variazioni CP da Provvedimento di Assestamento	Stanziamiento CS LB 2018	Stanziamiento CS Definitivo al 31.12.2018 (CS LB 2018+ variazioni definitive)	di cui Variazioni CS da Provvedimento di Assestamento	Impegnato al 31.12.2018	Totale Pagato al 31.12.2018
S	1) Efficietamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficietamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizazione spese di funzionamento MIBACT;	3060	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	11	ACCORDO ITALIA - LIBANO	396	396	0	396	396	0	0	0
S	1) Efficietamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficietamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizazione spese di funzionamento MIBACT;	3060	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	12	ACCORDO ITALIA - GUATEMALA	383	383	0	383	383	0	0	0

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI													
Scheda intervento (S/N)	Descrizione intervento accordo di monitoraggio	N. Capitolo	Denominazione Capitolo	N. Piano gestionale	Denominazione Piano gestionale	Stanziamiento CP LB 2018	Stanziamiento CP Definitivo al 31.12.2018 (CP LB 2018+ variazioni definitive)	di cui Variazioni CP da Provvedimento di Assestamento	Stanziamiento CS LB 2018	Stanziamiento CS Definitivo al 31.12.2018 (CS LB 2018+ variazioni definitive)	di cui Variazioni CS da Provvedimento di Assestamento	Impegnato al 31.12.2018	Totale Pagato al 31.12.2018
S	1) Efficiamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT;	3060	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	13	ACCORDO ITALIA - SVEZIA	479	479	0	479	479	0	0	0
S	1) Efficiamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT;	3060	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	14	ACCORDO ITALIA - THAILANDIA	303	303	0	303	303	0	0	0

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI											
Scheda intervento (S/N)	Descrizione intervento accordo di monitoraggio	N. Capito	Denominazione Capito	N. Piano gestionale	Denominazione Piano gestionale	Stanziamto CP Definitivo al 31.12.2018 (CP LB 2018+ variazioni definitive)	Stanziamto CP da Provvedimento di Assestamento	Stanziamto CS Definitivo al 31.12.2018 (CS LB 2018+ variazioni definitive)	di cui Variazioni CS da Provvedimento di Assestamento	Impegnato al 31.12.2018	Totale Pagato al 31.12.2018
S	1) Efficiamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT;	3060	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	16	SPESE DI FUNZIONAMENTO, DI UFFICIO, PER FORNITURE DI MOBILI, SUPPELETTILI, PER IL TRASPORTO ED IL FACCHINAGGIO, PER L'ADATTAMENTO PER LA COLLEZIONE DEI LOCALI E DEI RELATIVI IMPIANTI DEL DIPARTIMENTO E UFFICI DIPENDENTI, SPESE PER LA FOR	146.945	0	146.945	186.699	73.408	143.394
S	1) Efficiamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT;	3060	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	21	SPESE PER ACQUISTO DI CANCELLERIA, DI STAMPATI SPECIALI E QUANTO ALTRO FOSSA OCCORRERE PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI - NOLEGGIO E TRASPORTO MOBILI, MACCHINE E IMPIANTI.	597.312	0	597.312	402.688	0	103.124

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI													
Scheda intervento (S/N)	Descrizione intervento accordo di monitoraggio	N. Capitolo	Denominazione Capitolo	N. Piano gestionale	Denominazione Piano gestionale	Stanziamiento CP LB 2018	Stanziamiento CP Definitivo al 31.12.2018 (CP LB 2018+ variazioni definitive)	di cui Variazioni CP da Provvedimento di Assestamento	Stanziamiento CS LB 2018	Stanziamiento CS Definitivo al 31.12.2018 (CS LB 2018+ variazioni definitive)	di cui Variazioni CS da Provvedimento di Assestamento	Impegnato al 31.12.2018	Totale Pagato al 31.12.2018
S	1) Efficiamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT;	3060	SPESA PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	22	SPESA PER IL PAGAMENTO DEI CANONI ACQUA, LUCE, ENERGIA ELETTRICA, GAS E TELEFONI, CONVERSAZIONI TELEFONICHE NONCHE' PER LA PULIZIA, IL RISCALDAMENTO ED IL CONDIZIONAMENTO D'ARIA DEI LOCALI.	1.348.693	1.348.693	0	1.348.693	1.619.752	271.059	1.217.626	1.272.083
S	1) Efficiamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT;	3060	SPESA PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	24	SPESA POSTALI E TELEGRAFICHE.	56.470	56.470	0	66.470	66.470	0	20.011	30.547
S	1) Efficiamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT;	3060	SPESA PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	25	ACQUISTO, MANUTENZIONE, NOLEGGIO ED ESERCIZIO DI MEZZI DI TRASPORTO.	6.093	6.093	0	6.093	6.093	0	0	0

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI													
Scheda intervento (S/N)	Descrizione intervento accordo di monitoraggio	N. Capitolo	Denominazione Capitolo	N. Piano gestionale	Denominazione Piano gestionale	Stanziamiento CP LB 2018	Stanziamiento CP Definitivo al 31.12.2018 (CP LB 2018+ variazioni definitive)	di cui Variazioni CP da Provvedimento di Assestamento	Stanziamiento CS LB 2018	Stanziamiento CS Definitivo al 31.12.2018 (CS LB 2018+ variazioni definitive)	di cui Variazioni CS da Provvedimento di Assestamento	Impegnato al 31.12.2018	Totale Pagato al 31.12.2018
S	1) Efficiamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT;	3060	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	27	SPESE PER TRASPORTI, PROVVISITA DI OGGETTI DI CANCELLERIA, ACQUISTO ED AFFITTO DI MATERIALI TECNICI ED OGNI ALTRA OCCORRENZA INERENTE AI CONCORSI DI ASSUNZIONE DEL PERSONALE	118	118	0	118	118	0	0	0
S	1) Efficientamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT;	3060	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	28	SPESE PER ATTIVITA' ESPOSITIVE E MANIFESTAZIONI CULTURALI DI PARTICOLARE INTERESSE NAZIONALE ED INTERNAZIONALE INTESE A DIFFONDERE LA CONOSCENZA E A VALORIZZARE IL PATRIMONIO ARCHIVISTICO E BIBLIOGRAFICO.	11.638	93.738	0	11.638	130.180	36.442	73.998	73.998
S	1) Efficiamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT;	3060	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	29	SPESE PER LA CUSTODIA, LA MANUTENZIONE, LA CONSERVAZIONE E LA VALORIZZAZIONE DEI BENI ARCHIVISTICI IVI COMPRESSE QUELLE PER GLI IMPIANTI E LA RELATIVA MANUTENZIONE, PER L'ACQUISTO E IL NOLEGGIO DI ATTREZZATURE E DI MATERIALE PER IL FUNZIONAMENTO E PER LE A	158.489	76.389	0	158.489	133.656	57.267	65.238	44.076

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI													
Scheda intervento (S/N)	Descrizione intervento accordo di monitoraggio	N. Capitolo	Denominazione Capitolo	N. Piano gestionale	Denominazione Piano gestionale	Stanziamiento CP LB 2018	Stanziamiento CP Definitivo al 31.12.2018 (CP LB 2018+ variazioni definitive)	di cui Variazioni CP da Provvedimento di Assestamento	Stanziamiento CS LB 2018	Stanziamiento CS Definitivo al 31.12.2018 (CS LB 2018+ variazioni definitive)	di cui Variazioni CS da Provvedimento di Assestamento	Impegnato al 31.12.2018	Totale Pagato al 31.12.2018
S	1). Efficiamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT;	3060	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	30	SPESE PER VIAGGI E SOGGIORNI IN ITALIA DI STUDIOSI STRANIERI IN MATERIA ARCHIVISTICA, ANCHE IN RELAZIONE AD IMPEGNI DI RECIPROCA DERIVANTI DA ACCORDI CULTURALI.	1.163	1.163	0	1.163	1.163	0	0	0
S	1) Efficiamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT;	3060	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	31	FUNZIONAMENTO DELLE SCUOLE DI ARCHIVISTICA, PALEOGRAFIA E DIPLOMATICA	7.339	7.339	0	7.339	19.510	12.171	0	4.500

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI													
Scheda intervento (SN)	Descrizione intervento accordo di monitoraggio	N. Capito	Denominazione Capito	N. Piano gestionale	Denominazione Piano gestionale	Stanziamto CP LB 2018	Stanziamto CP Definitivo al 31.12.2018 (CP LB 2018+ variazioni definitive)	Variazioni CP da Provvedimento di Assestamento	Stanziamto CS LB 2018	Stanziamto CS Definitivo al 31.12.2018 (CS LB 2018+ variazioni definitive)	Variazioni CS da Provvedimento di Assestamento	Impegnato al 31.12.2018	Totale Pagato al 31.12.2018
S	1) Efficiamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT;	3060	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	32	SPESE PER LA REDAZIONE LA PUBBLICAZIONE LA DIFFUSIONE, COMPRESSE QUELLE DI TRADUZIONE, TRASCRIZIONE E FOTORIPRODUZIONE, DELLA "RASSEGNA DEGLI ARCHIVI DI STATO", DI INVENTARI ED ALTRI LAVORI ARCHIVISTICI, NONCHE' DEI CARTEGGI DEL CONTE DI CAVOUR E DEI DOC	14.352	14.352	0	14.352	27.240	12.888	7.308	16.763
S	1) Efficiamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT;	3060	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	34	MANUTENZIONE DEI MEZZI DI TRASPORTO	141	141	0	141	141	0	0	0
S	1) Efficiamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT;	3060	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	35	NOLEGGIO DEI MEZZI DI TRASPORTO	141	141	0	141	141	0	0	0
S	1) Efficiamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT;	3060	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	36	ACCORDO ITALIA - POLONIA	432	432	0	432	432	0	0	0

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI													
Scheda intervento (S/N)	Descrizione intervento accordo di monitoraggio	N. Capitulo	Denominazione Capitulo	N. Piano gestionale	Denominazione Piano gestionale	Stanziamiento CP LB 2018	Stanziamiento CP Definitivo al 31.12.2018 (CP LB 2018+ variazioni definitive)	di cui Variazioni CP da Provvedimento di Assestamento	Stanziamiento CS LB 2018	Stanziamiento CS Definitivo al 31.12.2018 (CS LB 2018+ variazioni definitive)	di cui Variazioni CS da Provvedimento di Assestamento	Impegnato al 31.12.2018	Totale Pagato al 31.12.2018
S	1) Efficietamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficietamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizazione spese di funzionamento MIBACT;	3060	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	37	ACCORDO ITALIA - BULGARIA	432	432	0	432	432	0	0	0
S	1) Efficietamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficietamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizazione spese di funzionamento MIBACT;	3060	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	38	ACCORDO ITALIA - PAKISTAN	1.147	1.147	0	1.147	1.147	0	0	0

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI													
Scheda intervento (S/N)	Descrizione intervento accordo di monitoraggio	N. Capitulo	Denominazione Capitulo	N. Piano gestionale	Denominazione Piano gestionale	Stanziamiento CP LB 2018	Stanziamiento CP Definitivo al 31.12.2018 (CP LB 2018+ variazioni definitive)	di cui Variazioni CP da Provvedimento di Assestamento	Stanziamiento CS LB 2018	Stanziamiento CS Definitivo al 31.12.2018 (CS LB 2018+ variazioni definitive)	di cui Variazioni CS da Provvedimento di Assestamento	Impegnato al 31.12.2018	Totale Pagato al 31.12.2018
S	1) Efficiamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT;	3060	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	42	ACCORDO ITALIA - QATAR IN TEMA DI COOPERAZIONE CULTURALE	913	913	0	913	913	0	0	0
S	1) Efficiamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT;	3060	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	43	ACCORDO DI COOPERAZIONE CULTURALE ITALIA - PANAMA	1.066	1.066	0	1.066	1.066	0	0	0

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI													
Scheda intervento (S/N)	Descrizione intervento accordo di monitoraggio	N. Capitolo	Denominazione Capitolo	N. Piano gestionale	Denominazione Piano gestionale	Stanziamiento CP LB 2018	Stanziamiento CP Definitivo al 31.12.2018 (CP LB 2018+ variazioni definitive)	di cui Variazioni CP da Provvedimento di Assestamento	Stanziamiento CS LB 2018	Stanziamiento CS Definitivo al 31.12.2018 (CS LB 2018+ variazioni definitive)	di cui Variazioni CS da Provvedimento di Assestamento	Impegnato al 31.12.2018	Totale Pagato al 31.12.2018
S	1) Efficiamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT;	3060	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	46	ACCORDO DI COOPERAZIONE CULTURALE ITALIA - KUWAIT	1.194	1.194	0	1.194	1.194	0	0	0
S	1) Efficiamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT;	3060	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	49	ACCORDO ITALIA - SERBIA IN TEMA DI COOPERAZIONE CULTURALE	2.698	2.698	0	2.698	2.698	0	0	0

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI													
Scheda intervento (S/N)	Descrizione intervento accordo di monitoraggio	N. Capitolo	Denominazione Capitolo	N. Piano gestionale	Denominazione Piano gestionale	Stanziamiento CP LB 2018	Stanziamiento CP Definitivo al 31.12.2018 (CP LB 2018+ variazioni definitive)	di cui Variazioni CP da Provvedimento di Assestamento	Stanziamiento CS LB 2018	Stanziamiento CS Definitivo al 31.12.2018 (CS LB 2018+ variazioni definitive)	di cui Variazioni CS da Provvedimento di Assestamento	Impegnato al 31.12.2018	Totale Pagato al 31.12.2018
S	1) Efficienzamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficienzamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT;	3060	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	50	ACCORDO ITALIA - BOSNIA ERZEGOVINA COOPERAZIONE CULTURALE, ISTRUZIONE E SPORT	1.176	1.176	0	1.176	1.176	0	0	0
S	1) Efficienzamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficienzamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT;	3060	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	52	SPESE PER ACQUISTO DI CANCELLERIA, DI STAMPATI SPECIALI E QUANTO ALTRO POSSA OCCORRERE PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI - NOLEGGIO E TRASPORTO MOBILI, MACCHINE E IMPIANTI DEGLI ISTITUTI DEGLI ARCHIVI.	2.045.294	1.045.294	-1.000.000	2.214.046	989.975	-1.224.071	13.733	202.092

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI

Scheda intervento (S/N)	Descrizione intervento accordo di monitoraggio	N. Capito	Denominazione Capito	N. Piano gestionale	Denominazione Piano gestionale	Stanziamto CP LB 2018	Stanziamto CP Definitivo al 31.12.2018 (CP LB 2018+ variazioni definitive)	Variazioni CP da Provvedimento di Assestamento	Stanziamto CS LB 2018	Stanziamto CS Definitivo al 31.12.2018 (CS LB 2018+ variazioni definitive)	di cui Variazioni CS da Provvedimento di Assestamento	Impegnato al 31.12.2018	Totale Pagato al 31.12.2018
S	1) Efficiamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT;	3060	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	53	SPESE PER IL PAGAMENTO DEI CANONI ACQUA, LUCE, ENERGIA ELETTRICA, GAS E TELEFONI, CONVERSAZIONI TELEFONICHE, NONCHE' PER LA PULIZIA, IL RISCALDAMENTO ED IL CONDIZIONAMENTO D'ARIA DEI LOCALI DEGLI ISTITUTI AFFERENTI IL SETTORE DEGLI ARCHIVI.	876.554	876.554	0	965.278	1.317.871	352.593	748.902	769.480
S	1) Efficiamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT;	3090	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	01	SPESE PER ACQUISTO DI CANCELLERIA, DI STAMPATI SPECIALI E QUANTO ALTRO POSSA OCCORRERE PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI - NOLEGGIO E TRASPORTO MOBILI, MACCHINE E IMPIANTI.	366	366	0	366	366	0	0	0
S	1) Efficiamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT;	3090	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	52	SPESE PER ACQUISTO DI CANCELLERIA, DI STAMPATI SPECIALI E QUANTO ALTRO POSSA OCCORRERE PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI - NOLEGGIO E TRASPORTO MOBILI, MACCHINE E IMPIANTI DEGLI ISTITUTI DEGLI ARCHIVI.	1.363.529	1.363.529	0	1.346.047	1.913.603	565.556	1.305.680	1.622.744

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI											
Scheda intervento (S/N)	Descrizione intervento accordo di monitoraggio	N. Capito	Denominazione Capito	N. Piano gestionale	Denominazione Piano gestionale	Stanziamto CP Definitivo al 31.12.2018 (CP LB 2018+ variazioni definitive)	Stanziamto CP da Provvedimento di Assestamento	Stanziamto Definitivo al 31.12.2018 (CS LB 2018+ variazioni definitive)	di cui Variazioni CS da Provvedimento di Assestamento	Impegnato al 31.12.2018	Totale Pagato al 31.12.2018
S	1) Efficiamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT;	3090	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	53	SPESE PER IL PAGAMENTO DEI CANONI ACQUA, LUCE, ENERGIA ELETTRICA, GAS E TELEFONI, CONVERSAZIONI TELEFONICHE NONCHE' PER LA PULIZIA, IL RISCALDAMENTO ED IL CONDIZIONAMENTO D'ARIA DEI LOCALI DEGLI ISTITUTI AFFERENTI IL SETTORE DEGLI ARCHIVI.	584.370	0	777.128	777.128	0	34.533
S	1) Efficiamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT;	3530	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	03	MISSIONI ALL'ESTERO	4.436	0	4.436	8.436	4.685	5.151
S	1) Efficiamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT;	3530	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	06	ACCORDI INTERNAZIONALI VARI	5.319	0	5.319	0	0	0
S	1) Efficiamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT;	3530	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	07	ACCORDO ITALIA - ISLANDA	456	0	456	0	0	0
S	1) Efficiamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT;	3530	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	08	ACCORDO ITALIA - YEMEN	224	0	224	0	0	0
S	1) Efficiamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT;	3530	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	09	ACCORDO ITALIA - OLP	391	0	391	0	0	0
S	1) Efficiamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT;	3530	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	10	ACCORDO ITALIA - ROMANIA	384	0	384	0	0	0

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI													
Scheda intervento (S/N)	Descrizione intervento accordo di monitoraggio	N. Capitulo	Denominazione Capitulo	N. Piano gestionale	Denominazione Piano gestionale	Stanziamiento CP LB 2018	Stanziamiento CP Definitivo al 31.12.2018 (CP LB 2018+ variazioni definitive)	di cui Variazioni CP da Provvedimento di Assestamento	Stanziamiento CS LB 2018	Stanziamiento CS Definitivo al 31.12.2018 (CS LB 2018+ variazioni definitive)	di cui Variazioni CS da Provvedimento di Assestamento	Impegnato al 31.12.2018	Totale Pagato al 31.12.2018
S	1) Efficiamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT.	3530	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	11	ACCORDO ITALIA - LIBANO	350	0	0	350	0	0	0	0
S	1) Efficiamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT.	3530	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	12	ACCORDO ITALIA - GUATEMALA	339	0	0	339	0	0	0	0
S	1) Efficiamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT.	3530	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	13	ACCORDO ITALIA - SVEZIA	423	0	0	423	0	0	0	0
S	1) Efficiamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT.	3530	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	14	ACCORDO ITALIA - THAILANDIA	280	0	0	280	0	0	0	0
S	1) Efficiamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT.	3530	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	16	SPESE DI FUNZIONAMENTO, DI UFFICIO, PER LA FORNITURA DELLE DIVISE E DEGLI INDIRIZZI DI LAVORO DELLA DIREZIONE GENERALE.	355.289	355.289	0	355.289	355.289	0	355.278	349.085
S	1) Efficiamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT.	3530	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	17	SPESE PER RESTAURO E LEGATURE DI MATERIALE BIBLIOGRAFICO RARO E DI PREGIO E PER PROVVIDENZE NECESSARIE AD	50.653	58.699	0	50.653	58.699	0	58.699	55.910
S	1) Efficiamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT.	3530	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	22	SPESE PER IL PAGAMENTO DEI CANONI ACQUA, LUCE, ENERGIA ELETTRICA, GAS E TELEFONI; CONVERSAZIONI TELEFONICHE NONCHE PER LA PULIZIA, IL RISKIDAMENTO ED IL CONDIZIONAMENTO D'ARIA DEI LOCALI.	478.518	959.809	0	528.518	1.007.074	0	944.419	780.245
S	1) Efficiamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT.	3530	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	24	SPESE POSTALI E TELEGRAFICHE.	73.161	73.161	0	73.161	73.161	0	73.161	72.534
S	1) Efficiamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT.	3530	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	25	ACQUISTO, MANUTENZIONE, NOLEGGIO ED ESERCIZIO DI MEZZI DI TRASPORTO.	5.499	5.911	0	5.499	5.911	0	5.466	4.282
S	1) Efficiamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT.	3530	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	36	ACCORDO ITALIA - POLONIA	432	0	0	432	0	0	0	0
S	1) Efficiamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT.	3530	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	37	ACCORDO ITALIA - BULGARIA	827	0	0	827	0	0	0	0

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI												
Scheda intervento (SN)	Descrizione intervento accordo di monitoraggio	N. Capito	Denominazione Capito	N. Piano gestionale	Denominazione Piano gestionale	Stanziamiento CP LB 2018	Stanziamiento Definitivo al 31.12.2018 (CP LB 2018+ variazioni definitive)	di cui Variazioni CP da Provvedimento di Assestamento	Stanziamiento CS Definitivo al 31.12.2018 (CS LB 2018+ variazioni definitive)	di cui Variazioni CS da Provvedimento di Assestamento	Impegnato al 31.12.2018	Totale Pagato al 31.12.2018
S	1) Efficiamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT.	3530	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	38	ACCORDO ITALIA - PAKISTAN	1.369	0	0	1.369	0	0	0
S	1) Efficiamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT.	3530	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	41	ACCORDO ITALIA - HONDURAS	511	0	0	511	0	0	0
S	1) Efficiamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT.	3530	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	42	ACCORDO ITALIA - INDIA	620	0	0	620	0	0	0
S	1) Efficiamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT.	3530	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	43	ACCORDO ITALIA - QATAR IN TEMI DI COOPERAZIONE CULTURALE	913	0	0	913	0	0	0
S	1) Efficiamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT.	3530	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	44	ACCORDO DI COOPERAZIONE CULTURALE ITALIA - PANAMA	1.066	0	0	1.066	0	0	0
S	1) Efficiamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT.	3530	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	48	ACCORDO DI COOPERAZIONE CULTURALE ITALIA - KUWAIT	1.194	0	0	1.194	0	0	0
S	1) Efficiamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT.	3530	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	51	ACCORDO ITALIA - CROAZIA IN TEMI DI COOPERAZIONE CULTURALE	1.171	0	0	1.171	0	0	0
S	1) Efficiamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT.	3530	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	52	ACCORDO ITALIA - SERBIA IN TEMI DI COOPERAZIONE CULTURALE	997	0	0	997	0	0	0
S	1) Efficiamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT.	3530	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	53	ACCORDO ITALIA - BOSNIA ERZEGOVINA, COOPERAZIONE CULTURA, ISTRUZIONE E SPORT	1.176	0	0	1.176	0	0	0
S	1) Efficiamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT.	3530	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	55	SPESE DI FUNZIONAMENTO DI UFFICIO, PER LA FORNITURA DELLE DIVISE E DEGLI INDIRUMENTI DI LAVORO DEGLI ISTITUTI AFFERENTI IL SETTORE DELLE BIBLIOTECHE.	2.480.636	2.480.636	0	2.480.636	2.848.722	2.480.636	2.651.456
S	1) Efficiamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT.	3530	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	56	SPESE PER IL PAGAMENTO DEI CANONI ACQUA, LUCE, ENERGIA ELETTRICA, GAS E TELEFONI, CONVERSAZIONI TELEFONICHE NONCHE PER LA PULIZIA, IL RISCALDAMENTO ED IL CONDIZIONAMENTO D'ARIA DEI LOCALI DEGLI ISTITUTI AFFERENTI IL SETTORE DELLE BIBLIOTECHE.	765.863	765.863	0	765.863	1.003.883	765.863	965.904

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI

Scheda Intervento (S/N)	Descrizione intervento accordo di monitoraggio	N. Capito	Denominazione Capito	N. Piano gestionale	Denominazione Piano gestionale	Stanziamto CP LB 2018	Stanziamto CP da Verzioni CP da Provvedimto di Assestamto	Stanziamto CS 31.12.2018 (CS LB 2018) variazioni definitive	di cui Verzioni CS da Provvedimto di Assestamto	Impegnato al 31.12.2018	Totale Pagato al 31.12.2018
S	1) Efficiamto e riqualificazione energetica sed MBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficiamto e riqualificazione sed MBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizazione spese di funzionamto MBACT.	3530	SPESA PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	57	ACCORDO DI COLLABORAZIONE CULTURALE SCIENTIFICA E TECNOLOGICA CON LA REPUBBLICA DI CIPRO	2.849	0	0	0	0	0
S	1) Efficiamto e riqualificazione energetica sed MBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficiamto e riqualificazione sed MBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizazione spese di funzionamto MBACT.	4050	SPESA PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	02	MISSIONI ALL'INTERNO	24.489	0	44.910	0	28.520	30.264
S	1) Efficiamto e riqualificazione energetica sed MBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficiamto e riqualificazione sed MBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizazione spese di funzionamto MBACT.	4050	SPESA PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	03	MISSIONI ALL'ESTERO	6.123	0	2.181	0	2.181	2.181
S	1) Efficiamto e riqualificazione energetica sed MBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficiamto e riqualificazione sed MBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizazione spese di funzionamto MBACT.	4050	SPESA PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	04	INDENNITÀ DI TRASFERIMENTO.	167	-167	0	-167	0	0
S	1) Efficiamto e riqualificazione energetica sed MBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficiamto e riqualificazione sed MBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizazione spese di funzionamto MBACT.	4050	SPESA PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	13	SPESA DI FUNZIONAMENTO DI UN OFFICIO, PER FORNITURE, PER L'ACQUISTO DI MATERIE PLASTICHE, MANUTENZIONE, RIFAZIONE E PER LA PULIZIA DEI LOCALI DEL DIPARTIMENTO E DEGLI UFFICI DIPENDENTI, DEI LABORATORI, DEI MUSEI, DELLE GALLERIE, DELLE PINACOTECHE, DEI PARCHI E CO	142.606	0	141.681	0	141.681	141.949
S	1) Efficiamto e riqualificazione energetica sed MBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficiamto e riqualificazione sed MBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizazione spese di funzionamto MBACT.	4050	SPESA PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	14	MANUTENZIONE DI IMPIANTI E ATTREZZATURE, ALL'ADEGUAMENTO DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO ED AGLI INTERVENTI DI RICOSTRUZIONE/RENOVAMENTO	50.884	0	55.038	0	51.226	25.348
S	1) Efficiamto e riqualificazione energetica sed MBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficiamto e riqualificazione sed MBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizazione spese di funzionamto MBACT.	4050	SPESA PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	19	SPESA PER ACQUISTO DI CANCELLERIA, DI STAMPATI SPECIALI E QUANTO ALTRO POSSA OCCORRERE PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI - NOLEGGIO E TRASPORTO MOBILI, MACCHINE E IMPIANTI.	52.683	0	47.972	0	52.683	40.220
S	1) Efficiamto e riqualificazione energetica sed MBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficiamto e riqualificazione sed MBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizazione spese di funzionamto MBACT.	4050	SPESA PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	21	SPESA PER IL FUNZIONAMENTO - COMPRESI I GETTONI DI PRESENZA, I COMPENSI AI COMPONENTI E LE INDENNITÀ DI MISSIONE ED IL RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO AI MEMBRI ESTERNE AL MINISTERO DI CONSIGLI, COMITATE E COMMISSIONI.	231	0	142	0	231	142
S	1) Efficiamto e riqualificazione energetica sed MBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficiamto e riqualificazione sed MBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizazione spese di funzionamto MBACT.	4050	SPESA PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	22	SPESA POSTALI E TELEGRAFICHE.	2.861	0	6.657	0	2.861	502
S	1) Efficiamto e riqualificazione energetica sed MBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficiamto e riqualificazione sed MBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizazione spese di funzionamto MBACT.	4050	SPESA PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	23	ACQUISTO, MANUTENZIONE NOLEGGIO ED ESERCIZIO DI MEZZI DI TRASPORTO.	0	0	0	0	0	0
S	1) Efficiamto e riqualificazione energetica sed MBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficiamto e riqualificazione sed MBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizazione spese di funzionamto MBACT.	4050	SPESA PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	24	SPESA DI COPIA, STAMPA, CARTA BOLLATA, REGISTRAZIONE E VARIE INERENTI AI CONTRATTI STIPULATI DALL'AMMINISTRAZIONE.	182	0	0	0	182	0

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI

Scheda intervento (SN)	Descrizione intervento accordo di monitoraggio	N. Capolo	Denominazione Capolo	N. Piano gestionale	Denominazione Piano gestionale	Stanziamiento CP LB 2018	Stanziamiento CP de Variazioni CP LB 2018+ (CP LB 2018+ variazioni definitive)	di cui Variazioni CP de Provvedimento di Assestamento	Stanziamiento CS LB 2018	Stanziamiento CS De 31.12.2018 (CS LB 2018+ variazioni definitive)	di cui Variazioni CS de Provvedimento di Assestamento	Impegnato al 31.12.2018	Totale Pagato al 31.12.2018
S	1) Efficiamento e riqualificazione energetica sedi MIABACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIABACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIABACT;	4050	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	25	SPESE PER TRASPORTI, PROVVISI DI OGGETTI DI CANCELLERIA, ACQUISTO ED AFFITTO DI MATERIALI TECNICI ED OGNI ALTRA OCCORRENZA INERENTE AI CONCORSI D'ASSUNZIONE DEL PERSONALE	110	0	0	110	0	0	0	0
S	1) Efficiamento e riqualificazione energetica sedi MIABACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIABACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIABACT;	4050	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	41	ACCORDO INTERNAZIONALE CONVENZIONE EUROPEA PER LA PROTEZIONE DEL PATRIMONIO ARCHEOLOGICO, FATTA A LA VALLETTA	1.945	0	0	1.945	0	0	0	0
S	1) Efficiamento e riqualificazione energetica sedi MIABACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIABACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIABACT;	4050	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	42	ACCORDO DI COLLABORAZIONE TURCA; SOENITIPAC; TECNOLOGICA CON LA REPUBBLICA DI CIPRO	5.177	0	0	5.177	0	0	0	0
S	1) Efficiamento e riqualificazione energetica sedi MIABACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIABACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIABACT;	4070	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	08	ACCORDO ITALIA - ISLANDA	377	0	0	377	0	0	0	0
S	1) Efficiamento e riqualificazione energetica sedi MIABACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIABACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIABACT;	4070	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	10	ACCORDO ITALIA - GUATEMALA	161	0	0	161	0	0	0	0
S	1) Efficiamento e riqualificazione energetica sedi MIABACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIABACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIABACT;	4070	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	12	ACCORDO ITALIA - THAILANDIA	211	0	0	211	0	0	0	0
S	1) Efficiamento e riqualificazione energetica sedi MIABACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIABACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIABACT;	4070	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	13	SPESE DI FUNZIONAMENTO, DI UFFICIO, PER FORNITURE, PER L'ADATTAMENTO, PER LA MANUTENZIONE, RIPARAZIONE E PER LA PULIZIA DEI LOCALI DEL DIPARTIMENTO E DEGLI UFFICI DIPENDENTI, DEI LABORATORI, DEI MUSEI, DELLE GALLERIE, DELLE PINACOTECHE, DEI PARCHIE CO	142.668	0	0	142.668	10.523	0	0	5.501
S	1) Efficiamento e riqualificazione energetica sedi MIABACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIABACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIABACT;	4070	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	14	SPESE RELATIVE ALLA MANUTENZIONE DI IMPARTE E DELLA SICUREZZA, ALL'AVVICINAMENTO DEL LAVORO ED AGLI INTERVENTI DI PICCOLA MANUTENZIONE SUGLI IMMOBILI	50.633	0	0	50.633	0	0	0	0
S	1) Efficiamento e riqualificazione energetica sedi MIABACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIABACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIABACT;	4070	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	15	ACCORDO REPUBBLICA YEMEN	850	0	0	850	0	0	0	0
S	1) Efficiamento e riqualificazione energetica sedi MIABACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIABACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIABACT;	4070	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	16	ACCORDO PALESTINA	307	0	0	307	0	0	0	0
S	1) Efficiamento e riqualificazione energetica sedi MIABACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIABACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIABACT;	4070	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	17	ACCORDO ITALIA - ROMANIA	5.254	0	0	5.254	0	0	0	0

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI												
Scheda intervento (S/N)	Descrizione intervento accordo di monitoraggio	N. Capitolo	Denominazione Capitolo	N. Piano gestionale	Denominazione Piano gestionale	Stanziamiento CP LB 2018	Stanziamiento CP Definitivo al 31.12.2018 (CP LB 2018+ variazioni definitive)	Stanziamiento CP da Provvedimento di Assestamento	Stanziamiento CS Definitivo al 31.12.2018 (CS LB 2018+ variazioni definitive)	di cui Variazioni CS da Provvedimento di Assestamento	Impegnato al 31.12.2018	Totale Pagato al 31.12.2018
S	1) Efficienzamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT.	4070	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	18	ACCORDO ITALIA - SVEZIA	9.236	0	0	9.236	0	0	0
S	1) Efficienzamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT.	4070	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	19	SPESE PER ACQUISTO DI CANCELLERIA, DI STAMPATI SPECIALI E QUANTO ALTRO POSSA OCCORRERE PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI - NOLEGGIO E TRASPORTO MOBILI, MACCHINE E IMPIANTI.	41.972	0	0	41.972	0	0	0
S	1) Efficienzamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT.	4070	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	22	SPESE POSTALI E TELEGRAFICHE.	2.860	2.860	0	2.860	6.656	2.748	2.811
S	1) Efficienzamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT.	4070	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	24	SPESE DI COPIA, STAMPA, CARTA BOLLATA, REGISTRAZIONE E VARIE INERENTI AI CONTRATTI STIPULATI DALL'AMMINISTRAZIONE.	182	0	0	182	0	0	0
S	1) Efficienzamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT.	4070	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	25	SPESE PER TRASPORTI, PROVVISIO DI OGGETTI DI CANCELLERIA, ACQUISTO ED AFFITTO DI MATERIALI TECNICI ED OGNI ALTRA OCCORRENZA INERENTE A CONCORSI DI ASSUNZIONE DEL PERSONALE	110	0	0	110	0	0	0
S	1) Efficienzamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT.	4070	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	26	SPESE PER ATTIVITA' ESPOSITIVE E MANIFESTAZIONI CULTURALI DI PARTICOLARE INTERESSE NAZIONALE ED INTERNAZIONALE.	592	0	0	592	0	0	0
S	1) Efficienzamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT.	4070	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	33	ACCORDO ITALIA - HONDURAS	620	0	0	620	0	0	0
S	1) Efficienzamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT.	4070	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	39	ACCORDO ITALIA - BOSNIA ERZEGOVINA, COOPERAZIONE CULTURA, ISTRUZIONE E SPORT	5.276	0	0	5.276	0	0	0
S	1) Efficienzamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT.	4550	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	02	MISSIONI ALL'INTERNO	25.655	25.658	0	25.655	32.326	25.588	22.842
S	1) Efficienzamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT.	4550	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	03	MISSIONI ALL'ESTERO	391	0	0	391	0	0	0
S	1) Efficienzamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT.	4550	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	04	INDENNITA' DI TRASFERIMENTO.	135	135	0	135	135	0	0

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI												
Scheda intervento (SN)	Descrizione intervento accordo di monitoraggio	N. Capitulo	Denominazione Capitulo	N. Piano gestionale	Denominazione Piano gestionale	Stanziamiento CP LB 2018	Stanziamiento CP Definitivo al 31.12.2018 (CP LB 2018+ variazioni definitive)	di cui Variazioni CP da Provvedimento di Assestamento	Stanziamiento CS Definitivo al 31.12.2018 (CS LB 2018+ variazioni definitive)	di cui Variazioni CS da Provvedimento di Assestamento	Impegnato al 31.12.2018	Totale Pagato al 31.12.2018
S	1) Efficiamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 4) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT;	4550	SPESA PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	13	SPESA PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	258.167	466.042	0	608.201	0	453.065	553.073
S	1) Efficiamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT;	4550	SPESA PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	14	SPESA PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	82.405	124.311	0	156.143	0	114.498	124.911
S	1) Efficiamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT;	4550	SPESA PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	19	SPESA PER ACQUISTO DI CANCELLERIA, DI STAMPATI SPECIALI E QUANTO ALTRO POSSA OCCORRERE PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI - NOLEGGIO E TRASPORTO MOBILI, MACCHINE E IMPIANTI.	404.431	76.495	0	117.629	-95.282	75.369	77.361
S	1) Efficiamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT;	4550	SPESA PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	20	SPESA PER IL PAGAMENTO DEI CANONI ACQUA, LUCE, ENERGIA ELETTRICA, GAS E TELEFONI. CONVERSAZIONI TELEFONICHE NONCHE PER LA PULIZIA, IL RISCALDAMENTO ED IL CONDIZIONAMENTO D'ARIA DEI LOCALI PER IL FUNZIONAMENTO COMPRESI GETTONI DI PRESENZA, I COMPENSI AI COMPONENTI E LE INDENNITA' DI MISSIONE ED IL RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO AI MEMBRI ESTRANEI AL MINISTERO - DI CONSIGLI COMITATI E COMMISSIONI.	174.549	1.512.961	0	2.242.048	0	1.088.300	1.078.682
S	1) Efficiamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT;	4550	SPESA PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	21	SPESA PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	98	2.556	0	3.161	0	2.556	2.958
S	1) Efficiamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT;	4550	SPESA PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	22	SPESA PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	170.267	170.267	0	236.727	0	170.267	175.309
S	1) Efficiamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT;	4550	SPESA PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	23	ACQUISTO, MANUTENZIONE NOLEGGIO ED ESERCIZIO DI MEZZI DI TRASPORTO.	5.628	6.409	0	8.509	0	6.060	6.435
S	1) Efficiamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT;	4550	SPESA PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	25	SPESA PER TRASPORTI, PROVISTA DI OGGETTI DI CANCELLERIA, ACQUISTO ED AFFITTO DI MATERIALI TECNICI ED OGNI ALTRA OCCORRENZA INERENTE AI CONCORSI DI ASSUNZIONE DEL PERSONALE	157	157	0	157	0	0	0
S	1) Efficiamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT;	4550	SPESA PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	26	SPESA PER ATTIVITA' ESPOSITIVE E MANIFESTAZIONI CULTURALI DI PARTICOLARE INTERESSE NAZIONALE ED INTERNAZIONALE.	420	18.920	0	18.920	0	18.500	0
S	1) Efficiamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT;	4550	SPESA PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	49	SPESA PER IL FUNZIONAMENTO DELL'OSSERVATORIO NAZIONALE PER LA QUALITA' DEL PAESAGGIO	30.635	0	0	378	0	0	378

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI												
Scheda intervento (S/N)	Descrizione intervento accordo di monitoraggio	N. Capitulo	Denominazione Capitulo	N. Piano gestionale	Denominazione Piano gestionale	Stanziamiento CP LB 2018	Stanziamiento CP Definitivo al 31.12.2018 (CP LB 2018+ variazioni definitive)	di cui Variazioni CP da Provvedimento di Assestamento	Stanziamiento CS Definitivo al 31.12.2018 (CS LB 2018+ variazioni definitive)	di cui Variazioni CS da Provvedimento di Assestamento	Impegnato al 31.12.2018	Totale Pagato al 31.12.2018
S	1) Efficienzamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT.	4550	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	50	ACCORDO DI COLLABORAZIONE CULTURALE SCIENTIFICA E TECNOLOGICA CON LA REPUBBLICA DI CIPRO	1.011	0	0	0	960	0	0
S	1) Efficienzamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT.	4572	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	01	MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DELLE DIREZIONI GENERALI DELL'EX COMPLESSO SAN MICHELE	8.001	8.001	0	15.945	0	0	0
S	1) Efficienzamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT.	4820	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	02	MISSIONI ALL'INTERNO	6.893	6.893	0	13.898	0	4.575	4.697
S	1) Efficienzamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT.	4820	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	03	MISSIONI ALL'ESTERO	6.893	6.893	0	8.791	0	3.648	2.648
S	1) Efficienzamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT.	4820	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	13	SPESE DI FUNZIONAMENTO, DI UFFICIO, PER FORNITURE, PER L'ADATTAMENTO, PER LA MANUTENZIONE, RIPARAZIONE E PER LA PULIZIA DEI LOCALI DEL DIPARTIMENTO E DEGLI UFFICI DIPENDENTI, DEI LABORATORI, DEI MUSEI, DELLE GALLERIE, DELLE PINACOTECHE, DEI PARCHI E CO	36.009	39.770	0	46.216	49.977	39.770	39.905
S	1) Efficienzamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT.	4820	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	14	SPESE RELATIVE ALLA MANUTENZIONE DI IMPIANTI E ATTREZZATURE, ALL'ADEGUAMENTO DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO ED AGLI INTERVENTI DI PICCOLA MANUTENZIONE SUGLI IMMOBILI	11.907	11.907	0	15.225	-3.127	5.206	4.755
S	1) Efficienzamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT.	4820	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	19	SPESE PER ACQUISTO DI CANGELLERIA, DI STAMPANTI, OCCORRENZE PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI, NOLEGGIO E TRASPORTO MOBILI, MACCHINE E IMPIANTI.	56.662	52.901	0	56.662	52.901	4.319	5.343
S	1) Efficienzamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT.	4820	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	20	SPESE PER IL PAGAMENTO DEI CANONI ACQUA, LUCE, ENERGIA ELETTRICA, GAS E TELEFONI, CONVERSAZIONI TELEFONICHE NONCHE' PER LA PULIZIA, IL RISCALDAMENTO ED IL CONDIZIONAMENTO D'ARIA DEI LOCALI.	54.722	54.722	0	94.058	94.058	28.368	39.007
S	1) Efficienzamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT.	4820	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	21	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO - COMPRESI GETTONI DI PRESENZA, I COMPENSI AI COMPONENTI E LE INDENNITA' DI MISSIONE ED IL RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO AI MEMBRI ESTRANEI AL MINISTERO - DI CONSIGLI, COMITATI E COMMISSIONI.	766	766	0	766	766	324	324
S	1) Efficienzamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT.	4820	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	22	SPESE POSTALI E TELEGRAFICHE.	1.021	1,021	0	1,021	1,021	301	301

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI												
Scheda intervento (SN)	Descrizione intervento accordo di monitoraggio	N. Capitolo	Denominazione Capitolo	N. Piano gestionale	Denominazione Piano gestionale	Stanziamiento CP LB 2018	Stanziamiento CP Definitivo al 31.12.2018 (CP LB 2018+ variazioni definitive)	di cui Variazioni CP da Provvedimento di Assestamento	Stanziamiento CS Definitivo al 31.12.2018 (CS LB 2018+ variazioni definitive)	di cui Variazioni CS da Provvedimento di Assestamento	Impegnato al 31.12.2018	Totale Pagato al 31.12.2018
S	1) Efficiamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT;	4820	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	36	MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DELLE DIREZIONI GENERALI DELL'EX COMPLESSO SAN MICHELE	2.400	2.400	0	2.400	0	0	0
S	1) Efficiamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT;	4825	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	02	MISSIONI ALL'INTERNO	4.318	4.318	0	4.318	0	4.243	4.271
S	1) Efficiamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT;	4825	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	03	MISSIONI ALL'ESTERO	361	361	0	361	0	0	0
S	1) Efficiamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT;	4825	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	13	SPESE DI FUNZIONAMENTO, DI UFFICIO, PER FORNITURE, PER L'ADATTAMENTO, PER LA MANUTENZIONE, RIPARAZIONE E PER LA PULIZIA DEI LOCALI DEL DIPARTIMENTO E DEGLI UFFICI DIPENDENTI, DEI LABORATORI, DEI MUSEI, DELLE GALLERIE, DELLE PINACOTECHE, DEI PARCHE CO	36.009	36.009	0	36.009	-6.323	30.222	25.055
S	1) Efficiamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT;	4825	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	14	SPESE RELATIVE ALLA MANUTENZIONE DI IMPIANTI E ATTREZZATURE, ALL'ADEGUAMENTO DELLA SICUREZZA LOGGHI DI RICICLAGGIO, MANUTENZIONE E SUGLI IMMOBILI	11.906	11.906	0	11.906	0	6.036	10.779
S	1) Efficiamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT;	4825	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	20	SPESE PER IL PAGAMENTO DEI CANONI ACQUA, LUCE, ENERGIA ELETTRICA, GAS E TELEFONI, CONVERSAZIONI TELEFONICHE, NONCHE' PER LA PULIZIA, IL RISCALDAMENTO ED IL CONDIZIONAMENTO D'ARIA DEI LOCALI.	43.233	43.233	0	43.233	0	0	0
S	1) Efficiamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT;	4825	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	22	SPESE POSTALI E TELEGRAFICHE.	4.101	4.101	0	4.101	0	1.528	1.802
S	1) Efficiamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT;	5650	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	02	MISSIONI ALL'INTERNO	14.345	31.000	0	14.345	31.000	27.344	26.436
S	1) Efficiamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT;	5650	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	03	MISSIONI ALL'ESTERO	16.569	13.959	0	16.569	0	7.192	7.237
S	1) Efficiamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT;	5650	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	05	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI SOCIALMENTE UTILI MEDIANTE L'UTILIZZAZIONE DI CASSAINTEGRATI, NONCHE' DI LAVORATORI BENEFICIARI DEL TRATTAMENTO SPECIALE DI DISOCCUPAZIONE O DEL SUSSIDIO SOSTITUTIVO DELL'INDENNITA' DI MOBILITA', DI DISOCCUPAZIONE SP	22.477	2.967	0	22.477	2.967	0	0

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI													
Scheda intervento (SN)	Descrizione intervento accordo di monitoraggio	N. Capitolo	Denominazione Capitolo	N. Piano gestionale	Denominazione Piano gestionale	Stanziamiento CP LB 2018	Stanziamiento CP Definitivo al 31.12.2018 (CP LB 2018+ variazioni definitive)	di cui Variazioni CP da Provvedimento di Assestamento	Stanziamiento CS LB 2018	Stanziamiento CS Definitivo al 31.12.2018 (CS LB 2018+ variazioni definitive)	di cui Variazioni CS da Provvedimento di Assestamento	Impegnato al 31.12.2018	Totale Pagato al 31.12.2018
S	1) Efficienzamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT;	5650	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	07	SPESE PER ACQUISTO DI CANCELLERIA, DI STAMPATI SPECIALI E QUANTO ALTRO POSSA OCCORRERE PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI	12.043.530	10.973.530	0	12.043.530	17.679.795	0	10.939.853	11.422.868
S	1) Efficienzamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT;	5650	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	08	SPESE PER IL PAGAMENTO DEI CANONI ACQUA, LUCE, ENERGIA ELETTRICA, GAS E TELEFONI, NONCHE PER LA PULIZIA, IL RISCALDAMENTO ED IL CONDIZIONAMENTO D'ARIA DEI LOCALI	167.823	146.124	0	167.823	318.235	0	121.122	261.326
S	1) Efficienzamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT;	5650	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	09	SPESE POSTALI E TELEGRAFICHE.	84.672	22.672	0	84.672	81.059	0	21.597	29.645
S	1) Efficienzamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT;	5650	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	10	SPESE PER TRASPORTI, PROVVISI DI OGGETTI, CANCELLERIA, ACQUISTO ED AFFITTO DI MATERIALI TECNICI ED OGNI ALTRA OCCORRENZA INERENTE AI CONCORSI DI ASSUNZIONE DEL PERSONALE	280	280	0	279	279	0	0	0
S	1) Efficienzamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT;	5650	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	11	SPESE PER LA SORVEGLIANZA SANITARIA E SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO	171	171	0	171	171	0	0	0
S	1) Efficienzamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT;	5650	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	13	SPESE DI FUNZIONAMENTO, DI UFFICIO, PER FORNITURE, PER L'ADATTAMENTO, PER LA MANUTENZIONE, RIPARAZIONE E PER LA PULIZIA DEI LOCALI, DEI DIPENDENTI, DEI LABORATORI, DEI MUSEI, DELLE GALLERIE, DELLE PINACOTECHE, DEI PARCHI E COM	149.930	149.930	0	149.930	216.656	0	104.314	212.807
S	1) Efficienzamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT;	5650	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	14	SPESE RELATIVE ALLA MANUTENZIONE DI IMPIANTI E ATTREZZATURE, ALL'ADEGUAMENTO DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO ED AGLI INTERVENTI DI PICCOLA MANUTENZIONE SUGLI IMMOBILI	57.127	57.127	0	57.120	132.762	0	40.930	81.661
S	1) Efficienzamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT;	5650	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	16	ACQUISTO, MANUTENZIONE, NOLEGGIO ED ESERCIZIO DI MEZZI DI TRASPORTO	6.123	15.000	0	6.123	24.668	0	15.000	8.636
S	1) Efficienzamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT;	5650	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	19	SPESE PER ACQUISTO DI CANCELLERIA, DI STAMPATI SPECIALI E QUANTO ALTRO POSSA OCCORRERE PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI - NOLEGGIO E TRASPORTO MOBILI, MACCHINE E IMPIANTI.	477.912	468.035	0	477.912	496.688	0	458.686	493.304
S	1) Efficienzamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT;	5650	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	21	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO - COMPRESI I GETTONI DI PRESENZA, I COMPENSI AI COMPONENTI E LE INDENNITA' DI MISSIONE ED IL RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO AI MEMBRI ESTRANEI AL MINISTERO - DI CONSIGLI, COMITATI E COMMISSIONI.	68	4.678	0	68	6.411	0	1.758	3.491

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI

Scheda intervento (S/N)	Descrizione intervento accordo di monitoraggio	N. Capolo	Denominazione Capolo	N. Piano gestionale	Denominazione Piano gestionale	Stanziamto CP LB 2018	Stanziamto CP Definitivo al 31.12.2018 (CP-LB 2018+ variazioni definitive)	Stanziamto CP da cui Variazioni CP da Provvedimento di Assestamento	Stanziamto CS Definitivo al 31.12.2018 (CS-LB 2018+ variazioni definitive)	di cui Variazioni CS da Provvedimento di Assestamento	Impegnato al 31.12.2018	Totale Pagato al 31.12.2018
S	1) Efficiamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT.	5650	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	36	MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DELLE DIREZIONI GENERALI DELL'EX-COMPLESSO SAN MICHELE	17.889	2.448	0	2.448	0	2.251	2.448
S	1) Efficiamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT.	5670	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	01	MISSIONI ALL'INTERNO	14.345	14.345	0	19.034	4.689	14.345	15.626
S	1) Efficiamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT.	5670	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	03	MISSIONI ALL'ESTERO	16.569	0	0	0	0	0	0
S	1) Efficiamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT.	5670	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	05	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI SOCIALMENTE UTILI MEDIANTE L'UTILIZZAZIONE DI CANTIERI E OPERAZIONI DI CARATTERE BENEFICO DEL TRATTAMENTO SPECIALE DI DISOCCUPAZIONE O DEL SUISSIDIO SOSTITUTIVO DELL'INDENNITÀ DI MOBILITÀ, DI DISOCCUPAZIONE SP	22.119	22.119	0	22.119	0	0	0
S	1) Efficiamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT.	5670	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	19	SPESE PER ACQUISTO DI CANCELLERIA, DI STAMPATI SPECIALI E QUANTO ALTRO POSSA OCCORRERE PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI - NOLEGGIO E TRASPORTO MOBILI, MACCHINE E IMPIANTI.	1.115.126	1.731.068	0	1.115.126	1.731.068	1.580.088	1.115.126
S	1) Efficiamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT.	5680	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	01	SPESE PER ATTIVITÀ ESPOSITIVE E MANIFESTAZIONI CULTURALI DI PARTICOLARE INTERESSE NAZIONALE ED INTERNAZIONALE.	294	294	0	294	0	0	0
S	1) Efficiamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT.	5720	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	01	SPESE DI FUNZIONAMENTO DEL SEGRETO TECNICO, SPESA PER SCUOLE, COMPRESI LE INDENNITÀ DI MISSIONE AL RELATIVO PERSONALE	294	294	0	294	0	0	0
S	1) Efficiamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT.	5720	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	02	MISSIONI ALL'INTERNO	22.209	7.209	0	26.745	11.653	4.122	4.245
S	1) Efficiamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT.	5720	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	03	MISSIONI ALL'ESTERO	766	766	0	766	0	0	0
S	1) Efficiamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT.	5720	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	10	SPESE PER VIAGGI E SOGGIORNO DA SOSTENERE IN RELAZIONE AD ACCORDI INTERNAZIONALI	3.462	3.462	0	3.462	0	0	0
S	1) Efficiamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT.	5720	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	11	FUNZIONAMENTO E MANUTENZIONE DELLA BIBLIOTECA - ACQUISTO DI RIVISTE, GIORNALI ED ALTRE PUBBLICAZIONI.	98	98	0	98	0	0	0

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI

Scheda intervento (SN)	Descrizione intervento accordo di monitoraggio	N. Capitolo	Denominazione Capitolo	N. Piano gestionale	Denominazione Piano gestionale	Stanziam. CP LB 2018	Stanziam. CP (CP LB 2018+ variazioni definitive)	di cui Variazioni CP da Provvedimento di Assestamento	Stanziam. CP LB 2018	Stanziam. CP LB 2018 (CS LB variazioni definitive)	di cui Variazioni CS da Provvedimento di Assestamento	Impegnato al 31.12.2018	Totale Prato al 31.12.2018
S	1) Efficiamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 4) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT.	5720	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	12	SPESE PER LE RELAZIONI PUBBLICHE, PER L'ORGANIZZAZIONE E LA PARTECIPAZIONE A CONVEGNI, CONGRESSI ED ALTRE MANIFESTAZIONI	31	31	0	31	31	0	0	0
S	1) Efficiamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT.	5720	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	14	SPESE PER STUDI, INDAGINI E RILEVAZIONI.	6.570	0	0	6.570	0	0	0	0
S	1) Efficiamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT.	5720	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	16	SPESE PER TRASPORTI, PROVVISI DI OGGETTI DI CANCELLERIA, ACQUISTO ED AFFITTO DI MATERIALI TECNICI ED OGNI ALTRO OCCORRENZA INERENTE AI CONCORSI DI ASSUNZIONE DEL PERSONALE	92	53.262	0	92	440.486	0	0	355.794
S	1) Efficiamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT.	5720	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	18	SPESE PER ACQUISTO DI CANCELLERIA, DI STAMPATI SPECIALI E QUANTO ALTRO POSSA OCCORRERE PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI - NOLEGGIO E TRASPORTO MOBILI, MACCHINE E IMPIANTI.	40.745	40.745	0	48.045	48.045	0	39.886	35.528
S	1) Efficiamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT.	5720	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	19	SPESE PER IL PAGAMENTO DEI CANONI ACQUA, LUCE, ENERGIA ELETTRICA, GAS E TELEFONI; CONVERSIONI TELEFONICHE NONOCCORRENZA PER LA PULIZIA, IL RISCALDAMENTO ED IL RIFREDDAMENTO DEI LOCALI.	38.308	38.308	0	38.308	38.308	0	0	2.778
S	1) Efficiamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT.	5720	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	20	SPESE POSTALI E TELEGRAFICHE.	1.072	0	0	1.072	0	0	0	0
S	1) Efficiamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT.	5720	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	22	SPESE DI COPIA, STAMPA, CARTA BOLLATA, REGISTRAZIONE E VARIE, INERENTI AI CONTRATTI STIPULATI DALL'AMMINISTRAZIONE.	29	29	0	29	29	0	0	0
S	1) Efficiamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT.	5720	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	23	SPESE RELATIVE ALLA MANUTENZIONE DI IMPIANTI E MANUTENZIONE DELL'AVVIAMENTO DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO ED AGLI INTERVENTI DI PICCOLA MANUTENZIONE SUGLI IMMOBILI	379	379	0	379	379	0	0	0
S	1) Efficiamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT.	5720	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	24	SPESE PER ATTIVITÀ ESPOSITIVE E MANIFESTAZIONI CULTURALI DIFARTICOLARE INTERESSE NAZIONALE ED INTERNAZIONALE.	60	60	0	60	60	0	0	0
S	1) Efficiamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT.	5723	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	01	SPESE PER LA SORVEGLIANZA SANITARIA E SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO	4.385	4.385	0	4.385	4.385	0	0	0
S	1) Efficiamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT.	6030	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	01	ACQUISTO DI CANCELLERIA, DI STAMPATI SPECIALI E QUANTO ALTRO POSSA OCCORRERE PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI - NOLEGGIO E TRASPORTO MOBILI, MACCHINE E IMPIANTI.	62.402	62.402	0	63.785	60.192	0	30.246	54.449

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI

Scheda Intervento (S/N)	Descrizione intervento accordo di monitoraggio	N. Capitolo	Denominazione Capitolo	N. Piano gestionale	Denominazione Piano gestionale	Stanziamiento CP LB 2018	Stanziamiento CP Da Diritto 31.12.2018 (CP LB 2018 - variazioni definitive)	Stanziamiento CP da Verificazioni di Provvedimento di Assestamento	Stanziamiento CS 31.12.2018 (CS LB 2018 - variazioni definitive)	di cui Verificazioni di Provvedimento di Assestamento	Stanziamiento CS da Verificazioni di Provvedimento di Assestamento	Impegnato al 31.12.2018	Totale Pagato al 31.12.2018
S	1) Efficienzamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT.	6030	SPESA PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	02	MISSIONI ALL'INTERNO	4.559	4.559	0	4.559	0	0	0	0
S	1) Efficienzamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT.	6030	SPESA PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	03	MISSIONI ALL'ESTERO	4.625	4.625	0	4.625	0	0	0	0
S	1) Efficienzamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT.	6030	SPESA PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	06	ACCORDI INTERNAZIONALI VARI	0	0	0	0	0	0	0	0
S	1) Efficienzamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT.	6030	SPESA PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	07	ACCORDO DI COOPRODUZIONE CINEMATOGRAFICA ITALIA - R.F. DI GERMANIA	1.589	1.589	0	1.589	0	0	0	0
S	1) Efficienzamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT.	6030	SPESA PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	08	ACCORDO ITALIA - OLP	286	286	0	286	0	0	0	0
S	1) Efficienzamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT.	6030	SPESA PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	10	ACCORDO ITALIA - SUD AFRICA	8.881	6.688	0	8.881	0	0	0	0
S	1) Efficienzamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT.	6030	SPESA PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	11	ACCORDO ITALIA - AZERBAIJAN	2.871	2.871	0	2.871	0	0	0	0
S	1) Efficienzamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT.	6030	SPESA PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	16	ACQUISTO ESERCIZIO E MANUTENZIONE DI MACCHINARIO SPECIALE E IMPIANTI TECNICI.	41	41	0	41	0	0	0	0
S	1) Efficienzamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT.	6030	SPESA PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	23	ACCORDO ITALIA - CILE	0	0	0	0	0	0	0	0
S	1) Efficienzamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT.	6030	SPESA PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	26	MANUTENZIONE DELLA BIBLIOTECA	28	28	0	28	0	0	0	0
S	1) Efficienzamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT.	6030	SPESA PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	31	ACCORDO DI COOPERAZIONE CULTURALE ITALIA - REPUBBLICA ARABA SIRIANA	9.423	2.015	0	9.423	0	0	0	0
S	1) Efficienzamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT.	6030	SPESA PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	32	ACCORDO ITALIA - CANTAF IN TEMA DI COOPERAZIONE CULTURALE	6.145	6.145	0	6.145	0	0	0	0

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI

Scheda Intervento (S/N)	Descrizione intervento accordo di monitoraggio	N. Capitolo	Denominazione Capitolo	N. Piano gestionale	Denominazione Piano gestionale	Stanziam. CP LB 2018	Stanziam. CP LB 2018 - variazioni definitive	Stanziam. CP da Verificazioni CP da Provvedimento di Assestamento	Stanziam. CS LB 2018	Stanziam. CS da Verificazioni CS da Provvedimento di Assestamento	Stanziam. CS 31.12.2018 (CS LB 2018 - variazioni definitive)	Impegnato al 31.12.2018	Totale Pagato al 31.12.2018
S	1) Efficienzamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT.	6030	SPESA PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	35	ACCORDO ITALIA - GROAZIA IN TEMA DI COOPERAZIONE CULTURALE	11.691	1.091	0	11.691	0	0	0	0
S	1) Efficienzamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT.	6030	SPESA PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	36	ACCORDO ITALIA - SERBIA IN TEMA DI COOPERAZIONE CULTURALE	12.906	12.906	0	12.906	0	0	0	0
S	1) Efficienzamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT.	6030	SPESA PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	37	ACCORDO ITALIA - BOSNIA ERZEGOVINA. COOPERAZIONE CULTURALE, ISTRUZIONE E SPORT	16.008	16.008	0	16.008	0	0	0	0
S	1) Efficienzamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT.	6030	SPESA PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	38	ACCORDO DI COLLABORAZIONE CULTURALE, SCIENTIFICA E TECNOLOGICA CON LA REPUBBLICA DI GIRO	7.123	7.123	0	7.123	0	0	0	0
S	1) Efficienzamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT.	6530	SPESA PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	01	ACQUISTO DI CANCELLERIA DI STAMPANTI, STAMPANTE ALTRO POSA, OCCORRENZE PER FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI - NOLEGGIO E TRASPORTO MOBILI, MACCHINE E IMPIANTI.	64.603	61.948	0	65.504	0	44.654	21.637	31.547
S	1) Efficienzamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT.	6530	SPESA PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	02	MISSIONI ALL'INTERNO	5.390	8.368	0	5.390	0	6.716	5.467	5.615
S	1) Efficienzamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT.	6530	SPESA PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	03	MISSIONI ALL'ESTERO	3.795	4.761	0	3.795	0	4.761	2.666	2.366
S	1) Efficienzamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT.	6530	SPESA PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	06	ACCORDI INTERNAZIONALI VARI	0	0	0	0	0	0	0	0
S	1) Efficienzamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT.	6530	SPESA PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	08	ACCORDO ITALIA - OLP	380	380	0	380	0	380	0	0
S	1) Efficienzamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT.	6530	SPESA PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	10	ACCORDO ITALIA - SUD AFRICA	11.772	0	0	11.772	0	0	0	0
S	1) Efficienzamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT.	6530	SPESA PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	11	ACCORDO ITALIA - AZERBAIJAN	3.807	0	0	3.807	0	0	0	0
S	1) Efficienzamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT.	6530	SPESA PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	16	ACQUISTO, ESERCIZIO E MANUTENZIONE DI MACCHINARIO SPECIALE E IMPIANTI TECNICI.	53	53	0	53	0	53	0	0

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI

Scheda intervento (S/N)	Descrizione intervento accordo di monitoraggio	N. Capolo	Denominazione Capolo	N. Piano gestionale	Denominazione Piano gestionale	Stanziamiento CP LB 2018	Stanziamiento CP Definitivo al 31.12.2018 (CP-LB 2018+ variazioni definitive)	Variazioni CP da Provvedimento di Assestamento	Stanziamiento CS LB 2018	Stanziamiento CS Definitivo al 31.12.2018 (CS LB 2018+ variazioni definitive)	di cui Variazioni CS da Provvedimento di Assestamento	Impegnato al 31.12.2018	Totale Pagato al 31.12.2018
S	1) Efficienzamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT;	6530	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	18	ACQUISTO, MANUTENZIONE, NOLEGGIO ED ESERCIZIO DI MEZZI DI TRASPORTO	0	0	0	0	0	0	0	0
S	1) Efficienzamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e razionalizzazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT;	6530	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	20	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO - COMPRESI I GETTONI DI PRESENZA, I COMPENSI AI COMPONENTI E LE INDENNITÀ DI MISSIONE ED IL RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO AI MEMBRI ESTERANI ALL'AMMINISTRAZIONE - DI CONSIGLI, COMITATIE, COMMISSIONI	2.282	2.282	0	2.282	2.282	0	1.535	335
S	1) Efficienzamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e razionalizzazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT;	6530	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	23	ACCORDO ITALIA - CILE	0	0	0	0	0	0	0	0
S	1) Efficienzamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e razionalizzazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT;	6530	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	26	MANUTENZIONE DELLA BIBLIOTECA	38	38	0	38	38	0	0	0
S	1) Efficienzamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e razionalizzazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT;	6810	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	02	MISSIONI ALL'INTERNO	7.659	14.659	0	7.659	15.635	0	11.660	11.710
S	1) Efficienzamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e razionalizzazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT;	6810	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	03	SPESE DI FUNZIONAMENTO, DI UFFICIO, PER FORNITURE, PER L'ADATTAMENTO, PER LA MANUTENZIONE, RIPARAZIONE E PER LA PULIZIA DEI LOCALI	48.821	48.821	0	50.807	77.101	0	30.495	38.633
S	1) Efficienzamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e razionalizzazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT;	6810	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	04	SPESE PER IL PAGAMENTO DEI CANONI ACQUA, LUCE, ENERGIA ELETTRICA, GAS E TELEFONI, CONVERSIONI TELEFONICHE PER IL RISCALDAMENTO ED IL CONDIZIONAMENTO D'ARIA DEI LOCALI	12.176	12.176	0	12.176	32.958	0	2.428	3.569
S	1) Efficienzamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e razionalizzazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT;	6810	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	05	SPESE POSTALI E TELEGRAFICHE	2.985	2.985	0	2.985	5.685	0	0	0
S	1) Efficienzamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e razionalizzazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT;	6810	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	08	MISSIONI ALL'ESTERO	33.698	26.698	0	35.520	27.705	-815	19.068	19.365
S	1) Efficienzamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e razionalizzazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT;	6810	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	10	SPESE PER ACQUISTO DI CANCELLERIA, DI STAMPATI SPECIALI E QUANTO ALTRO POSSA OCCORRERE PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI	13.707	13.707	0	13.707	32.423	0	13.707	32.423
S	1) Efficienzamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e razionalizzazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT;	6840	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	01	SPESE POSTALI E TELEGRAFICHE	2.984	2.984	0	2.984	0	0	0	0

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI

Scheda intervento (S/N)	Descrizione intervento accordo di monitoraggio	N. Capito	Denominazione Capito	N. Piano gestionale	Denominazione Piano gestionale	Stanziamiento CP LB 2018	Stanziamiento CP Definitivo al 31.12.2018 (CP LB 2018+ variazioni definitive)	Variazioni CP da Provvedimento di Assestamento	Stanziamiento CS LB 2018	Stanziamiento CS Definitivo al 31.12.2018 (CS LB 2018+ variazioni definitive)	Variazioni CS da Provvedimento di Assestamento	Impegnato al 31.12.2018	Totale Pagato al 31.12.2018
S	1) Efficienzamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficienzamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizazione spese di funzionamento MIBACT.	6840	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	10	SPESE PER ACQUISTO DI CANCELLERIA, DI STAMPATI SPECIALI E QUANTO ALTRO POSSA OCCORRERE PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI	8.918	11.902	0	8.918	23.516	0	8.918	20.532
S	1) Efficienzamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficienzamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizazione spese di funzionamento MIBACT.	6850	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	01	SPESE POSTALI E TELEGRAFICHE	3.075	0	0	3.075	0	0	0	0
S	1) Efficienzamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficienzamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizazione spese di funzionamento MIBACT.	6650	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	10	SPESE PER ACQUISTO DI CANCELLERIA, DI STAMPATI SPECIALI E QUANTO ALTRO POSSA OCCORRERE PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI	9.188	12.263	0	9.188	23.258	0	9.188	20.184

ALLEGATO 2 CIRCOLARE RGS DEL 31 MAGGIO 2018, n. 20 - VARIAZIONI AL 31.12.2018

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI

Descrizione intervento accordo di monitoraggio	Scheda intervento (S/N)	Descrizione Categoria Spese	N. Capitolo	Denominazione Capitolo	N. Piano gestionale	Denominazione Piano gestionale	Decreto	Classificazione IGB decreti	Variazione CP	Variazione CS	Note (DA COMPILARE da parte dell'AMMINISTRAZIONE indicando motivazioni sostanziali le variazioni contabili apportate ai capitolggi interessati e gli eventuali effetti sul conseguimento dell'obiettivo di spesa)
1) Efficiamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di efficientamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT;	S	CONSUMI INTERMEDI	1050	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	02	SPESE PER I VIAGGI DEL MINISTRO E DEI SOTTOSEGRETARI DI STATO.	DMC n° 000463 del 2018	Variazione compensativa	5.536	5.536	DG OR (GABINETTO GEST UNIF.): Variazione compensativa di cassa e competenza ad integrazione dello stanziamento di bilancio pari ad € 34.464,00, consentendo di raggiungere la somma pari ad € 40.000,00 per questo piano gestionale, al sensi del D.M. 30 marzo 2018 rep. 181, in quanto la variazione è compatibile con il raggiungimento dell'obiettivo di riduzione, relativo ai capitolggi, in quanto non si tratta di una variazione strutturale per effetto di leggi di spesa successive alla legge di bilancio 2018-2020.
1) Efficiamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di efficientamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT;	S	CONSUMI INTERMEDI	1050	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	03	MISSIONI ALL'INTERNO	DDG n° 036803 del 2018	Variazione compensativa	4.464	4.464	DG OR (GABINETTO GEST UNIF.): Variazione compensativa di cassa e competenza a fronte della necessità di copertura di ulteriori spese per missioni del personale dell'Ufficio di Gabinetto sui cui pag. a fronte dello stanziamento di bilancio pari ad € 18.186,00, consentendo di raggiungere la somma pari ad € 30.000,00 per questo piano gestionale, al sensi del D.M. 30 marzo 2018 rep. 181, in quanto la variazione è compatibile con il raggiungimento dell'obiettivo di riduzione, relativo ai capitolggi, in quanto non si tratta di una variazione strutturale per effetto di leggi di spesa successive alla legge di bilancio 2018-2020.
1) Efficiamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di efficientamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT;	S	CONSUMI INTERMEDI	1050	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	03	MISSIONI ALL'INTERNO	DMC n° 000123 del 2018	Variazione compensativa	0	4.386	DG OR (GABINETTO GEST UNIF.): Variazione compensativa volta al riallineamento della cassa con lo stanziamento di competenza a seguito del rimborso delle spese di missione di cui agli impegni assunti negli EE.FF. 2016/2017 in termini di cassa. La variazione è compatibile con il raggiungimento dell'obiettivo di riduzione, relativo ai capitolggi, in quanto non si tratta di una variazione strutturale per effetto di leggi di spesa successive alla legge di bilancio 2018-2020.
1) Efficiamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di efficientamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT;	S	CONSUMI INTERMEDI	1050	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	03	MISSIONI ALL'INTERNO	DMC n° 000463 del 2018	Variazione compensativa	7.348	7.348	DG OR (GABINETTO GEST UNIF.): Variazione compensativa di cassa e competenza ad integrazione dello stanziamento di bilancio pari ad € 18.186,00, consentendo di raggiungere la somma pari ad € 30.000,00 prevista come limite di spesa, per questo piano gestionale, al sensi del D.M. 30 marzo 2018 rep. 181. La variazione è volta a garantire la copertura del rimborso delle spese di missione maturate nell'esercizio 2018, a fronte delle rappresentate esigenze di rimborso delle spese sostenute dai collaboratori del Ministro e del personale di Gabinetto in generale.
1) Efficiamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di efficientamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT;	S	CONSUMI INTERMEDI	1050	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	04	MISSIONI ALL'ESTERO	DDG n° 036803 del 2018	Variazione compensativa	-4.464	-4.464	DG OR (GABINETTO GEST UNIF.): Trattasi di variazione compensativa in termini di competenza e cassa, in quanto la variazione è compatibile con il raggiungimento dell'obiettivo di riduzione, relativo ai capitolggi, in quanto non si tratta di una variazione strutturale per effetto di leggi di spesa successive alla legge di bilancio 2018-2020.
1) Efficiamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di efficientamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT;	S	CONSUMI INTERMEDI	1050	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	04	MISSIONI ALL'ESTERO	DMC n° 000123 del 2018	Variazione compensativa	0	875	DG OR (GABINETTO GEST UNIF.): Variazione compensativa volta al riallineamento della cassa con lo stanziamento di competenza a seguito del rimborso delle spese di missione di cui agli impegni assunti negli EE.FF. 2016/2017 in termini di cassa. La variazione è compatibile con il raggiungimento dell'obiettivo di riduzione, relativo ai capitolggi, in quanto non si tratta di una variazione strutturale per effetto di leggi di spesa successive alla legge di bilancio 2018-2020.

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI											
Descrizione intervento accordo di monitoraggio	Scheda intervento (SIN)	Descrizione Categoria Spese	N. Capitolo	Denominazione Capitolo	N. Piano gestionale	Denominazione Piano gestionale	Decreto	Classificazione IGB decreti	Variazione CP	Variazione CS	Note (DA COMPIRE da parte dell'AMMINISTRAZIONE. Indicando motivazioni sottostanti le variazioni contabili apportate ai capitoli/aggiornamenti interessati e gli eventuali effetti sul conseguimento dell'obiettivo di spesa)
1) Efficiamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT;	S	CONSUMI INTERMEDI	1050	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	08	SPESE PER ACQUISTO DI CANCELLERIA, DI STAMPATI SPECIALI E QUANT'ALTRO POSSA OCCORRERE PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI	DDG n° 001789 del 2018	Variazione compensativa	8.713	8.713	DDG-ORG. (GAB - GEST. UNIF.) Trattasi di variazione compensativa in termini di competenza e cassa, in diminuzione del p.g. 20 e in corrispondente aumento al p.g. 9, per l'acquisto di materiali con la conversione con modificazioni della L. 97/2018. La suddetta variazione non altera i saldi di bilancio al fine del D.M. del 25 maggio 2018 rep. 256. La variazione è compatibile con il raggiungimento dell'obiettivo di riduzione, relativo al capitolo 09, in quanto attinge una tantum a fondi non utilizzati sui piani gestionali diversi.
1) Efficiamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT;	S	CONSUMI INTERMEDI	1050	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	09	SPESE PER ACQUISTO DI CANCELLERIA, DI STAMPATI SPECIALI E QUANT'ALTRO POSSA OCCORRERE PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI	DMC n° 000121 del 2018	Variazione compensativa	0	10.572	Trattasi di una richiesta di variazione compensativa in termini di cassa necessaria ad effettuare i pagamenti dei debiti residui a fronte di fatture già pervenute e per riallineare e riequilibrare la disponibilità di cassa a quella della massa spendibile A.F. 2018.
1) Efficiamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT;	S	CONSUMI INTERMEDI	1050	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	12	ACQUISTO, MANUTENZIONE, NOLEGGIO ED ESERCIZIO DI MEZZI DI TRASPORTO.	DMC n° 000024 del 2018	Variazione compensativa	0	7.624	Trattasi di una richiesta variazione compensativa in termini di cassa necessaria all'integrazione di sola cassa finalizzata al riallineamento della cassa con lo stanziamento di competenza nel rispetto degli importi di cui alla massa spendibile. Quanto sopra, in relazione al fatto che sono stati effettuati pagamenti di debiti residui a fronte di fatture già pervenute, di cui agli impegni assunti negli EE.FF. 2016-2017 che inevitabilmente hanno inciso sullo stanziamento di cassa dell'anno 2018.
1) Efficiamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT;	S	CONSUMI INTERMEDI	1050	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	12	ACQUISTO, MANUTENZIONE, NOLEGGIO ED ESERCIZIO DI MEZZI DI TRASPORTO.	DMC n° 000330 del 2018	Variazione compensativa	10.000	10.000	Trattasi di una richiesta di variazione compensativa in termini di competenza e cassa al fine di far fronte alla sopravvenuta esigenza di spesa per il noleggio, manutenzione e esercizio di un'autovettura da assegnare in uso esclusivo al Signor Ministro.
1) Efficiamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT;	S	CONSUMI INTERMEDI	1050	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	19	SPESE RELATIVE AL RITORNO ITERATIVO IN AMBITO DEI BENI CULTURALI RUBATI, ILLECITAMENTE ESPORTATI, DI CUI ALLA CONVENZIONE DELL'UNIDROIT	DMC n° 000024 del 2018	Variazione compensativa	0	9.489	Trattasi di richiesta variazione compensativa in termini di cassa necessaria all'integrazione di sola cassa finalizzata al riallineamento della cassa con lo stanziamento di competenza nel rispetto degli importi di cui alla massa spendibile. Quanto sopra, in relazione al fatto che sono stati effettuati pagamenti di debiti residui a fronte di fatture già pervenute, di cui agli impegni assunti negli EE.FF. 2016-2017 che inevitabilmente hanno inciso sullo stanziamento di cassa dell'anno 2018.
1) Efficiamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT;	S	CONSUMI INTERMEDI	1050	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	20	SPESE PER STUDI, INDAGINE RILEVAZIONI	DDG n° 001789 del 2018	Variazione compensativa	-8.713	-8.713	DDG-ORG. (GAB - GEST. UNIF.) Trattasi di variazione compensativa in termini di competenza e cassa, in diminuzione del p.g. 20 e in corrispondente aumento al p.g. 9, per l'acquisto di materiali con la conversione con modificazioni della L. 97/2018. La suddetta variazione non altera i saldi di bilancio al fine del D.M. del 25 maggio 2018 rep. 256. La variazione è compatibile con il raggiungimento dell'obiettivo di riduzione, relativo al capitolo 09, in quanto attinge una tantum a fondi non utilizzati sui piani gestionali diversi.
1) Efficiamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT;	S	CONSUMI INTERMEDI	1050	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	22	SPESE COMPLESSIVE PER LA COMUNICAZIONE E PER INFORMAZIONI PUBBLICA	DMC n° 000024 del 2018	Variazione compensativa	0	7.478	Trattasi di richiesta variazione compensativa in termini di cassa necessaria all'integrazione di sola cassa finalizzata al riallineamento della cassa con lo stanziamento di competenza nel rispetto degli importi di cui alla massa spendibile. Quanto sopra, in relazione al fatto che sono stati effettuati pagamenti di debiti residui a fronte di fatture già pervenute, di cui agli impegni assunti negli EE.FF. 2016-2017 che inevitabilmente hanno inciso sullo stanziamento di cassa dell'anno 2018.

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI											
Descrizione intervento accordo di monitoraggio	Scheda intervento (S/N)	Descrizione Categoria Spese	N. Capitolo	Denominazione Capitolo	N. Piano gestionale	Denominazione Piano gestionale	Decreto	Classificazione IGB decreti	Variazione CP	Variazione CS	Note (DA COMPILARE da parte dell'AMMINISTRAZIONE indicando motivazioni sottostanti le variazioni contabili apportate ai capitolli interessati e gli eventuali effetti sul conseguimento dell'obiettivo di spesa)
1) Efficiamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT;	S	CONSUMI INTERMEDI	1050	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	23	HARDWARE E SOFTWARE DI BASE	DMC n° 000024 del 2018	Variazione compensativa	0	1.107	Trattasi di richiesta variazione compensativa in termini di cassa necessaria all'integrazione di sola cassa finalizzata al riallineamento della cassa con lo stanziamento di competenza nel rispetto degli importi di cui alla massa spendibile. Quanto sopra, in relazione al fatto che sono stati effettuati pagamenti di debiti residui a fronte di fatture già pervenute, di cui agli impegni assunti negli EE.FF. 2016-2017 che inevitabilmente hanno inciso sullo stanziamento di cassa dell'anno 2018.
1) Efficiamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT;	S	CONSUMI INTERMEDI	1292	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	02	MISSIONI ALL'INTERNO	DMC n° 000463 del 2018	Variazione compensativa	7.000	7.000	DG OR (SEGRATARIATO GEST UNIF.) Variazione compensativa di cassa e competenza ad integrazione dello stanziamento di bilancio pari ad € 14.270,00, al momento dello stato già quasi completamente utilizzato, con il fine di garantire la copertura del rimborso delle spese di gestione del servizio di pulizia, per le attività di manutenzione ordinaria del Segretariato Generale. La richiesta è stata effettuata al sen del D.M. 30.03.2018 Ret. 181 che definisce il limite di spesa previsto per quanto pg pari ad € 29.000,00, che tuttavia non è stato neanche raggiunto.
1) Efficiamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT;	S	CONSUMI INTERMEDI	1292	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	18	SPESE PER ACQUISTO DI CANCELLERIA, DI STAMPATI SPECIALI E QUANTO ALTRO POSSA OCCORRERE PER LE ATTIVITA' DI UFFICIO, NOLEGGIO E TRASPORTO MOBILI, MACCHINE E IMPIANTI.	DMC n° 000330 del 2018	Variazione compensativa	300.000	300.000	Trattasi di variazione compensativa in termini di competenza e cassa al fine di ottemperare agli obblighi previsti dal D. Lgs. 18.05.2018 n. 51 recante "situazione della direttiva UE 2016/680 del parlamento europeo e del Consiglio del 27.04.2016 relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali da parte delle autorità competenti in materia di prevenzione, indagine, accertamento e perseguimento di reati e di prevenzione, indagine, accertamento e perseguimento di reati commessi in materia di sicurezza pubblica" e della Circolazione di tali dati e che abroga la decisione Quadro 2008/977/GAI del Consiglio".
1) Efficiamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT;	S	CONSUMI INTERMEDI	1292	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	21	ACQUISTO, MANUTENZIONE, NOLEGGIO ED ESERCIZIO DI MEZZI DI TRASPORTO.	DMC n° 000138 del 2018	Variazione compensativa	0	7.634	Trattasi di una richiesta di variazione compensativa necessaria a provvedere all'integrazione di sola cassa finalizzata al riallineamento della cassa con lo stanziamento di competenza. Quanto sopra in relazione al fatto che si è reso necessario effettuare i pagamenti dei debiti residui a fronte di fatture già pervenute, di cui agli impegni assunti negli EE.FF. 2016-2017, che inevitabilmente hanno inciso sullo stanziamento di cassa dell'anno 2018.
1) Efficiamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT;	S	CONSUMI INTERMEDI	1292	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	21	ACQUISTO, MANUTENZIONE, NOLEGGIO ED ESERCIZIO DI MEZZI DI TRASPORTO.	DMC n° 000207 del 2018	Variazione compensativa	10.000	10.000	DG OR(SG - GEST UNIF.) L'integrazione si è resa necessaria per consentire gli spostamenti del contingente MIBACT da Roma a Rieti, presso la Direzione Comando e Controllo della Protezione Civile e presso la nuova Sgrimpidenza, istituita appositamente per fronteggiare l'emergenza sisma. La variazione è compatibile con il raggiungimento dell'obiettivo di riduzione, relativo ai capitolli diversi, in quanto attinge una fetta di risorse non utilizzate sui piani gestionali diversi; pertanto non si tratta di una variazione strutturale per effetto di leggi di spesa successive alla legge di bilancio 2016-2020.
1) Efficiamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT;	S	CONSUMI INTERMEDI	1292	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	24	SPESE PER ATTIVITA' ESPOSITIVE E MANIFESTAZIONI CULTURALI D'IPARTICOLARE INTERESSE NAZIONALE ED INTERNAZIONALE.	DMC n° 000024 del 2018	Variazione compensativa	0	83.251	Trattasi di una richiesta di variazione compensativa necessaria a provvedere all'integrazione di sola cassa finalizzata al riallineamento della cassa con lo stanziamento di competenza. Quanto sopra in relazione al fatto che si è reso necessario effettuare i pagamenti dei debiti residui a fronte di fatture già pervenute, di cui agli impegni assunti negli EE.FF. 2016-2017 che inevitabilmente hanno inciso sullo stanziamento di cassa dell'anno 2018.

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI											
Descrizione intervento accordo di monitoraggio	Scheda intervento (S/N)	Descrizione Categoria Spese	N. Capitolo	Denominazione Capitolo	N. Piano gestionale	Denominazione Piano gestionale	Decreto	Classificazione IGB decreti	Variazione CF	Variazione CS	Note (DA COMPILARE da parte dell'AMMINISTRAZIONE indicando motivazioni sostanziali o contabili apportate ai capibloggi interessati e gli eventuali effetti sul conseguimento dell'obiettivo di spesa)
1) Efficiamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT;	S	CONSUMI INTERMEDI	1292	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	24	SPESE PER ATTIVITA' ESPOSITIVE E MANIFESTAZIONI CULTURALI DIPARTICOLARE INTERESSE NAZIONALE ED INTERNAZIONALE.	DMC n° 000138 del 2018	Variazione compensativa	0	107.170	Trattasi di una richiesta di variazione compensativa necessaria a provvedere all'integrazione di sola cassa finalizzata al riallineamento della cassa con lo stanziamento di competenza. Quanto sopra in relazione al fatto che si è reso necessario effettuare i pagamenti dei debiti relativi a fronte di fatture già pervenute, di cui agli impegni assunti negli EEFF n. 256. Le spese inevitabilmente hanno inciso sullo stanziamento di cassa dell'anno 2018.
1) Efficiamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT;	S	CONSUMI INTERMEDI	1292	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	24	SPESE PER ATTIVITA' ESPOSITIVE E MANIFESTAZIONI CULTURALI DIPARTICOLARE INTERESSE NAZIONALE ED INTERNAZIONALE.	DMC n° 000330 del 2018	Variazione compensativa	100.000	100.000	Trattasi di richiesta di variazione compensativa in termini di competenza e cassa finalizzata alla partecipazione di alcune manifestazioni fieristiche come da richiesta pervenuta dal Segretariato generale con nota n. 5047 del 04-05-2018
1) Efficiamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT;	S	CONSUMI INTERMEDI	1292	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	24	SPESE PER ATTIVITA' ESPOSITIVE E MANIFESTAZIONI CULTURALI DIPARTICOLARE INTERESSE NAZIONALE ED INTERNAZIONALE.	DMC n° 000505 del 2018	Variazione compensativa	-2.726	-2.726	Trattasi di variazione compensativa in termini di competenza e cassa dal Cap. 1292.24 al Cap.1202 pg. 1 per sistemazione 2 SOP in conto sospeso.
1) Efficiamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT;	S	CONSUMI INTERMEDI	1298	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	01	SPESE PER VIAGGIE SOGGIORNO DA SOSTENERE IN RELAZIONE AD ACCORDI INTERNAZIONALI	DDG n° 001138 del 2018	Variazione compensativa	14.400	14.400	DG OR (SG - GEST UNIF) Variazione compensativa di cassa e competenza a fronte della necessità di provvedere al rimborso delle spese di missione già svolte o da svolgere da parte del personale del Segretariato Generale per un importo pari a € 2.400,00 nonché di quelle non ancora svolte ancorché già programmate e per le quali si è ipotizzato un rimborsamento pari a € 12.000,00;
1) Efficiamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT;	S	CONSUMI INTERMEDI	1298	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	01	SPESE PER VIAGGIE SOGGIORNO DA SOSTENERE IN RELAZIONE AD ACCORDI INTERNAZIONALI	DMC n° 000123 del 2018	Variazione compensativa	0	6.132	DG OR (SG - GEST UNIF) Variazione compensativa volta al riallineamento delle casse con lo stanziamento di competenza a seguito del rimborso delle spese di missione di cui agli impegni assunti negli EEFF 2016/2017 in termini di cassa. La variazione è compatibile con il raggiungimento dell'obiettivo di riduzione, relativo ai capibloggi, in quanto attinge una tantum a fondi non utilizzati sui piani gestionali diversi; pertanto non si tratta di una variazione strutturale per effetto di leggi di spesa successive alla legge di bilancio 2018-2020.
1) Efficiamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT;	S	CONSUMI INTERMEDI	1806	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	02	MISSIONI ALL'INTERNO.	DDG n° 001979 del 2018	Variazione compensativa	-20.000	-20.000	DG ORG. [BIL. - GEST. UNIF.] Trattasi di variazione compensativa in termini di competenza e cassa, in diminuzione del p.g. 2 e in corrispondenza al p.g. 1, con l'obiettivo di compensare la spesa di quanto altro possa occorrere al funzionamento degli uffici. La suddetta variazione non produce effetti finanziari peggiorativi ai fini del decreto interministeriale del 25 maggio 2018 rep. 256; La variazione è compatibile con il raggiungimento dell'obiettivo di riduzione, relativo ai capibloggi, in quanto attinge una tantum a fondi non utilizzati sui piani gestionali diversi.
1) Efficiamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT;	S	CONSUMI INTERMEDI	1806	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	18	SPESE PER ACQUISTO DI MOBILI, MACCHINE E IMPIANTI	DDG n° 001979 del 2018	Variazione compensativa	20.000	20.000	DG ORG. [BIL. - GEST. UNIF.] Trattasi di variazione compensativa in termini di competenza e cassa, in diminuzione del p.g. 2 e in corrispondenza al p.g. 18, con la finalità di acquistare divise e quanto altro possa occorrere al funzionamento degli uffici. La suddetta variazione non produce effetti finanziari peggiorativi ai fini del decreto interministeriale del 25 maggio 2018 rep. 256; La variazione è compatibile con il raggiungimento dell'obiettivo di riduzione, relativo ai capibloggi, in quanto attinge una tantum a fondi non utilizzati sui piani gestionali diversi.

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI

Descrizione intervento accordo di monitoraggio	Scheda intervento (SN)	Descrizione Capogruppo Spese	N. Capitolo	Denominazione Capitolo	N. Piano gestionale	Denominazione Piano gestionale	Decreto	Classificazione IGE decreti	Variazione CP	Variazione CS	Note (DA COMPILARE da parte dell'AMMINISTRAZIONE indicando motivazioni sottostanti le variazioni contabili apportate ai capitoli/ogg interessati e gli eventuali effetti sul conseguimento dell'obiettivo di spesa)
1) Efficiamento e riqualificazione energetica sedi MBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MBACT;	S	CONSUMI INTERMEDI	1806	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	18	SPESE PER ACQUISTO DI CANCELLERIA, DI STAMPATI POSSA OCCORRERE PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI - NOLEGGIO E TRASPORTO MOBILI, MACCHINE E IMPIANTI.	DMC n° 000204 del 2018	Variazione compensativa	0	16.259	Treatasi di richiesta di variazione compensativa in termini di cassa necessaria all'integrazione di sola cassa finalizzata al riallineamento della cassa con lo stanziamento di competenza nel rispetto degli importi di cui alla missa spendibile, come al fatto che sono stati effettuati pagamenti di debiti esaditi a fronte di fatture già convalidate di cui agli impegni assunti negli EE FF. 2016-2017 che inevitabilmente hanno inciso sullo stanziamento di cassa dell'anno 2018.
1) Efficiamento e riqualificazione energetica sedi MBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MBACT;	S	CONSUMI INTERMEDI	1806	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	18	SPESE PER ACQUISTO DI CANCELLERIA, DI STAMPATI POSSA OCCORRERE PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI - NOLEGGIO E TRASPORTO MOBILI, MACCHINE E IMPIANTI.	DMC n° 000207 del 2018	Variazione compensativa	100.000	100.000	DG OR (DG BIL. GEST UNIF) L'integrazione si è resa necessaria per far fronte alle maggiori spese relative al servizio di trasporto, trasloco e factoring, in considerazione dei frequenti spostamenti di beni e persone dovute ai lavori in corso presso la sede del Collegio Romano. La variazione è compatibile con il raggiungimento dell'obiettivo di riduzione, relativo ai capitolggi, in quanto attinge una tantum a fondi non utilizzati sui piani gestionali diversi; pertanto non si tratta di una variazione strutturale per effetto di leggi di spesa successive alla legge di bilancio 2018-2020.
1) Efficiamento e riqualificazione energetica sedi MBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MBACT;	S	CONSUMI INTERMEDI	1806	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	18	SPESE PER ACQUISTO DI CANCELLERIA, DI STAMPATI SPECIALI E QUANTO ALTRO POSSA OCCORRERE PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI - NOLEGGIO E TRASPORTO MOBILI, MACCHINE E IMPIANTI.	DMC n° 000330 del 2018	Variazione compensativa	25.000	25.000	Treatasi di richiesta di variazione in termini di competenza e cassa necessaria alle maggiori spese di trasporto, trasloco e montaggio mobili causate dai frequenti spostamenti di beni e persone dovute ai lavori in corso presso la sede del Collegio Romano.
1) Efficiamento e riqualificazione energetica sedi MBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MBACT;	S	CONSUMI INTERMEDI	1806	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	18	SPESE PER ACQUISTO DI CANCELLERIA, DI STAMPATI POSSA OCCORRERE PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI - NOLEGGIO E TRASPORTO MOBILI, MACCHINE E IMPIANTI.	DMC n° 000463 del 2018	Variazione compensativa	10.000	10.000	Treatasi di richiesta di variazione in termini di competenza e cassa necessaria alle maggiori spese di trasporto, trasloco e montaggio mobili causate dai frequenti spostamenti di beni e persone dovute ai lavori in corso presso la sede del Collegio Romano.
1) Efficiamento e riqualificazione energetica sedi MBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MBACT;	S	CONSUMI INTERMEDI	1806	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	19	SPESE PER IL PAGAMENTO DEI CANONI ACQUA, LUCE, ENERGIA ELETTRICA, GAS E TELEFONI, CONVERSAZIONI TELEFONICHE NONCHE' PER LA PULIZIA, IL RISCALDAMENTO ED IL CONDIZIONAMENTO D'ARIA DEI LOCALI.	DMC n° 000207 del 2018	Variazione compensativa	100.000	100.000	DG OR (DG BIL. GEST UNIF) L'integrazione si è resa necessaria per far fronte all'aumento delle spese per il pagamento dei canoni, acqua, luce, energia elettrica, gas e telefoni, conversazioni telefoniche nonché per la pulizia, il riscaldamento ed il condizionamento d'aria dei locali. La variazione è compatibile con il raggiungimento dell'obiettivo di riduzione, relativo ai capitolggi, in quanto attinge una tantum a fondi non utilizzati sui piani gestionali diversi; pertanto non si tratta di una variazione strutturale per effetto di leggi di spesa successive alla legge di bilancio 2018-2020.
1) Efficiamento e riqualificazione energetica sedi MBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MBACT;	S	CONSUMI INTERMEDI	1806	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	19	SPESE PER IL PAGAMENTO DEI CANONI ACQUA, LUCE, ENERGIA ELETTRICA, GAS E TELEFONI, CONVERSAZIONI TELEFONICHE NONCHE' PER LA PULIZIA, IL RISCALDAMENTO ED IL CONDIZIONAMENTO D'ARIA DEI LOCALI.	DMC n° 000330 del 2018	Variazione compensativa	300.000	300.000	Treatasi di richiesta compensativa in termini di competenza e cassa finalizzata alla stipula di una convenzione CONSIP per la fornitura di energia elettrica.
1) Efficiamento e riqualificazione energetica sedi MBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MBACT;	S	CONSUMI INTERMEDI	1806	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	19	SPESE PER IL PAGAMENTO DEI CANONI ACQUA, LUCE, ENERGIA ELETTRICA, GAS E TELEFONI, CONVERSAZIONI TELEFONICHE NONCHE' PER LA PULIZIA, IL RISCALDAMENTO ED IL CONDIZIONAMENTO D'ARIA DEI LOCALI.	DMC n° 000463 del 2018	Variazione compensativa	100.000	100.000	Treatasi di variazione compensativa in termini di competenza e cassa necessaria a sopprimere ai nuovi fabbisogni dovuti alla recente acquisizione degli spazi ex CREA posti al IV piano del Collegio Romano per far fronte all'aumento delle spese per il pagamento dei canoni di acqua, luce, energia elettrica, gas, telefoni, pulizia, riscaldamento e condizionamento d'aria.

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI											
Descrizione Intervento accordo di monitoraggio	Scheda intervento (S/N)	Descrizione Categoria Spese	N. Capitolo	Denominazione Capitolo	N. Piano gestionale	Denominazione Piano gestionale	Decreto	Classificazione IGB decreti	Variazione CP	Variazione CS	Note (DA COMPIRE da parte dell'AMMINISTRAZIONE indicando motivazioni sottostanti le variazioni contabili apportate ai capitoliprog. interessati e gli eventuali effetti sul conseguimento dell'obiettivo di spesa)
1) Efficiamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT;	S	CONSUMI INTERMEDI	1806	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	20	SPESE POSTALI E TELEGRAFICHE.	DMC n° 000419 del 2018	Variazione compensativa	0	31.890	Trattasi di una richiesta di variazione compensativa necessaria a provvedere all'integrazione di sola cassa finalizzata al riallineamento della cassa con lo stanziamento di competenza. Quanto sopra in relazione al fatto che si è reso necessario effettuare i pagamenti dei debiti residui a fronte di fatture già pervenute, di cui agli impegni assunti negli EE.FF. 2016-2017 che inevitabilmente hanno inciso sullo stanziamento di cassa dell'anno 2018.
1) Efficiamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT;	S	CONSUMI INTERMEDI	2020	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	18	SPESE PER ACQUISTO DI CANCELLERIA, DI STAMPATI SPECIALI E QUANTO ALTRO POSSA OCCORRERE PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI - NOLEGGIO E TRASPORTO MOBILI, MACCHINE E IMPIANTI.	DMC n° 000024 del 2018	Variazione compensativa	0	10.645	Trattasi di richiesta di variazione compensativa in termini di cassa necessaria all'integrazione di sola cassa finalizzata al riallineamento della cassa con lo stanziamento di competenza nel rispetto degli importi di cui alla massa spendibile. Quanto sopra, in relazione al fatto che sono stati effettuati pagamenti di debiti residui a fronte di fatture già pervenute, di cui agli impegni assunti negli EE.FF. 2016-2017 che inevitabilmente hanno inciso sullo stanziamento di cassa dell'anno 2018.
1) Efficiamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT;	S	CONSUMI INTERMEDI	2020	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	18	SPESE PER ACQUISTO DI CANCELLERIA, DI STAMPATI SPECIALI E QUANTO ALTRO POSSA OCCORRERE PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI - NOLEGGIO E TRASPORTO MOBILI, MACCHINE E IMPIANTI.	DMC n° 000039 del 2018	Variazione compensativa	0	11.611	Trattasi di una richiesta di variazione compensativa necessaria a provvedere all'integrazione di sola cassa finalizzata al riallineamento della cassa con lo stanziamento di competenza. Quanto sopra, sia per consentire il pagamento dei debiti residui di cui agli impegni assunti negli EE.FF. 2016-2017, che quelli relativi all'E.F. 2018.
1) Efficiamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT;	S	CONSUMI INTERMEDI	2020	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	19	SPESE PER IL PAGAMENTO DEI CANONI ACQUA, LUCE, ENERGIA ELETTRICA, GAS E TELEFONI, CONVERSAZIONI TELEFONICHE NONICHE PER LA PULIZIA, IL RISCALDAMENTO ED IL CONDIZIONAMENTO D'ARIA DEI LOCALI.	DMC n° 000024 del 2018	Variazione compensativa	0	11.465	Trattasi di richiesta di variazione compensativa in termini di cassa necessaria all'integrazione di sola cassa finalizzata al riallineamento della cassa con lo stanziamento di competenza nel rispetto degli importi di cui alla massa spendibile. Quanto sopra, in relazione al fatto che sono stati effettuati pagamenti di debiti residui a fronte di fatture già pervenute, di cui agli impegni assunti negli EE.FF. 2016-2017 che inevitabilmente hanno inciso sullo stanziamento di cassa dell'anno 2018.
1) Efficiamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT;	S	CONSUMI INTERMEDI	2020	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	19	SPESE PER IL PAGAMENTO DEI CANONI ACQUA, LUCE, ENERGIA ELETTRICA, GAS E TELEFONI, CONVERSAZIONI TELEFONICHE NONICHE PER LA PULIZIA, IL RISCALDAMENTO ED IL CONDIZIONAMENTO D'ARIA DEI LOCALI.	DMC n° 000138 del 2018	Variazione compensativa	0	10.144	Trattasi di una richiesta di variazione compensativa necessaria a provvedere all'integrazione di sola cassa finalizzata al riallineamento della cassa con lo stanziamento di competenza. Quanto sopra in relazione al fatto che si è reso necessario effettuare i pagamenti dei debiti residui a fronte di fatture già pervenute, di cui agli impegni assunti negli EE.FF. 2016-2017 che inevitabilmente hanno inciso sullo stanziamento di cassa dell'anno 2018.
1) Efficiamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT;	S	CONSUMI INTERMEDI	2520	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	01	SPESE DI FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO TECNICO PER LA SICUREZZA, COMPRESSE LE INDENNITA' DI MISSIONE AL RELATIVO PERSONALE	DDG n° 010604 del 2018	Variazione compensativa	0	-85	DG ER La variazione, in diminuzione, di sola cassa, si è resa necessaria per provvedere alla liquidazione della fattura n. 3 del 13 marzo 2018 relativa al 1° stato di avanzamento - contratto CIG Z4D211EDBE - per € 6.100,00 IVA inclusa a favore della società Acanthus snc;
1) Efficiamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT;	S	CONSUMI INTERMEDI	2520	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	01	SPESE DI FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO TECNICO PER LA SICUREZZA, COMPRESSE LE INDENNITA' DI MISSIONE AL RELATIVO PERSONALE	DMC n° 000384 del 2018	Variazione compensativa	0	50	DG ER La variazione compensativa di sola cassa è stata assunta per far fronte alle obbligazioni finanziarie e commesse ad attività istituzionali.

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI											
Descrizione intervento accordo di monitoraggio	Scheda intervento (S/N)	Descrizione Categoria Spese	N. Capitoletto	Denominazione Capitoletto	N. Piano gestionale	Denominazione Piano gestionale	Decreto	Classificazione IOB decreti	Variazione CP	Variazione CS	Note (DA COMPIRE da parte dell'AMMINISTRAZIONE indicando motivazioni sottostanti le variazioni contabili apporate ai capitolio di interesse e gli eventuali effetti sul conseguimento dell'obiettivo di spesa)
1) Efficienzamento e riqualificazione energetica sedi MBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MBACT;	S	CONSUMI INTERMEDI	2520	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	14	SPESE PER STUDI, INDAGINIE RILEVAZIONI.	DDG n° 000184 del 2018	Variazione compensativa	10.000	2.926	DG ER La variazione compensativa, in aumento, di competenza e di cassa è stata necessaria per avviare congiuntamente alla Direzione generale Turismo un progetto pilota, che fa capo all'ISMEC a cui il contributo verrà versato, di formazione all'estero e realizzazione di guide turistico-culturali.
1) Efficienzamento e riqualificazione energetica sedi MBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MBACT;	S	CONSUMI INTERMEDI	2520	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	14	SPESE PER STUDI, INDAGINIE RILEVAZIONI.	DDG n° 006052 del 2018	Variazione compensativa	0	6.100	DG ER La variazione compensativa, in aumento, di sola cassa, si è resa necessaria per provvedere alla liquidazione della fattura n.1 del 29 gennaio 2018 relativa al 1° stato di avanzamento - contratto CIG Z4D211EDBE - per € 6.100,00 IVA inclusa a favore della società Acanthus snc
1) Efficienzamento e riqualificazione energetica sedi MBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MBACT;	S	CONSUMI INTERMEDI	2520	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	14	SPESE PER STUDI, INDAGINIE RILEVAZIONI.	DDG n° 010604 del 2018	Variazione compensativa	0	6.037	DG ER La variazione compensativa, in aumento, di sola cassa, si è resa necessaria per provvedere alla liquidazione della fattura n.3 del 13 marzo 2018 relativa al 1° stato di avanzamento - contratto CIG Z4D211EDBE - per € 6.100,00 IVA inclusa a favore della società Acanthus snc;
1) Efficienzamento e riqualificazione energetica sedi MBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MBACT;	S	CONSUMI INTERMEDI	2520	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	14	SPESE PER STUDI, INDAGINIE RILEVAZIONI.	DDG n° 057397 del 2018	Variazione compensativa	13.000	13.000	DG ER La variazione compensativa, in aumento, di competenza e di cassa, risulta essere un contributo all' Accademia delle Scienze, analogo per entità dell'importo a quello del Quirinale, per consentire un'azione congiunta di promozione delle elaborazioni di supporto alla visita del pubblico alla "Tenua Presidenziale di Castelporziano, all'elaborazione di una cartografia tematica relativa al periodo cronologicamente compreso tra i secoli XVI e XX inclusi, consultabile nei diversi suoi layer, e di un correlato video visibile anche da postazione remota.
1) Efficienzamento e riqualificazione energetica sedi MBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MBACT;	S	CONSUMI INTERMEDI	2520	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	14	SPESE PER STUDI, INDAGINIE RILEVAZIONI.	DMC n° 000384 del 2018	Variazione compensativa	0	14.536	DG ER La variazione compensativa di sola cassa è stata assunta per far fronte alle obbligazioni finanziarie e commesse ad attività istituzionali.
1) Efficienzamento e riqualificazione energetica sedi MBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MBACT;	S	CONSUMI INTERMEDI	2520	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	16	SPESE PER TRASPORTI, PROVISTA DI OGGETTI DI CANCELLERIA, ACQUISTO ED EFFETTI DI CANCELLERIA, EFFETTI DI CANCELLERIA INERENTE AI CONCORSI DI ASSUNZIONE DEL PERSONALE	DDG n° 010604 del 2018	Variazione compensativa	0	-44	DG ER La variazione, in diminuzione, di sola cassa, si è resa necessaria per provvedere alla liquidazione della fattura n.3 del 13 marzo 2018 relativa al 1° stato di avanzamento - contratto CIG Z4D211EDBE - per € 6.100,00 IVA inclusa a favore della società Acanthus snc;
1) Efficienzamento e riqualificazione energetica sedi MBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MBACT;	S	CONSUMI INTERMEDI	2520	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	16	SPESE PER TRASPORTI, PROVISTA DI OGGETTI DI CANCELLERIA, ACQUISTO ED EFFETTI DI CANCELLERIA INERENTE AI CONCORSI DI ASSUNZIONE DEL PERSONALE	DMC n° 000384 del 2018	Variazione compensativa	0	26	DG ER La variazione compensativa di sola cassa è stata assunta per far fronte alle obbligazioni finanziarie e commesse ad attività istituzionali.

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI											
Descrizione intervento accordo di monitoraggio	Scheda intervento (S/N)	Descrizione Categoria Spese	N. Capitolo	Denominazione Capitolo	N. Piano gestionale	Denominazione Piano gestionale	Decreto	Classificazione IGB decreti	Variazione CP	Variazione CS	Note (DA COMPIRE da parte dell'AMMINISTRAZIONE indicando motivazioni sostanziali le variazioni contabili apportate ai capitoli/gli interessati e gli eventuali effetti sul conseguimento dell'obiettivo di spesa)
1) Efficiamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT;	S	CONSUMI INTERMEDI	2520	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	18	SPESE PER ACQUISTO DI CANCELLERIA, DI STAMPATI SPECIALI E QUANTO ALTRO POSSA OCCORRERE PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI, NOLEGGIO E TRASPORTO MOBILI, MACCHINE E IMPIANTI.	DDG n° 006052 del 2018	Variazione compensativa	0	-6.100	DG ER La variazione in diminuzione, di sola cassa si è resa necessaria per provvedere alla liquidazione della fattura n. 1 del 29 gennaio 2018 relativa al 1° stato di avanzamento - contratto CIG Z4D211EDBE - per € 6.100,00 IVA inclusa a favore della società Acantinus snc
1) Efficiamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT;	S	CONSUMI INTERMEDI	2520	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	18	SPESE PER ACQUISTO DI CANCELLERIA, DI STAMPATI SPECIALI E QUANTO ALTRO POSSA OCCORRERE PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI, NOLEGGIO E TRASPORTO MOBILI, MACCHINE E IMPIANTI.	DDG n° 035174 del 2018	Variazione compensativa	0	4.429	DG ER La variazione compensativa, di solo cassa per provvedere al pagamento: delle fatture terzo e quarto trimestre 2018, per l'importo di € 556,40 IVA inclusa a favore della società Kyocera Document Solution, all'acquisto di 100 risine di carta A4, su MRP, per un importo comprensivo di IVA, pari ad € 420,00 e alla liquidazione della fattura n. 65 del 10 settembre 2018 di € 2.452,00 IVA inclusa a favore della società Morelli Trasporti e Servizi - contratto CIG ZBB21E1772.
1) Efficiamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT;	S	CONSUMI INTERMEDI	2520	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	18	SPESE PER ACQUISTO DI CANCELLERIA, DI STAMPATI SPECIALI E QUANTO ALTRO POSSA OCCORRERE PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI, NOLEGGIO E TRASPORTO MOBILI, MACCHINE E IMPIANTI.	DMC n° 000384 del 2018	Variazione compensativa	0	11.132	DG ER La variazione compensativa di sola cassa è stata assunta per far fronte alle obbligazioni finanziarie e connesse ad attività istituzionali.
1) Efficiamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT;	S	CONSUMI INTERMEDI	2520	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	19	SPESE PER IL PAGAMENTO DEI CANONI ACQUA, LUCE, ENERGIA ELETTRICA, GAS E TELEFONI CONVERSAZIONI TELEFONICHE NONICHE PER LA PULIZIA, IL RISCALDAMENTO ED IL CONDIZIONAMENTO D'ARIA DEI LOCALI.	DDG n° 000066 del 2018	Variazione compensativa	0	-6.800	DG ER La variazione in diminuzione di sola cassa è stata effettuata per provvedere alla liquidazione della fattura n. 05e/2018 del 11. Giugno 2018 relativa al III ed ultimo stato di avanzamento - contratto CIG Z4D211EDBE - per € 6.800,00 IVA inclusa a favore della società Acantinus snc
1) Efficiamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT;	S	CONSUMI INTERMEDI	2520	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	19	SPESE PER IL PAGAMENTO DEI CANONI ACQUA, LUCE, ENERGIA ELETTRICA, GAS E TELEFONI CONVERSAZIONI TELEFONICHE NONICHE PER LA PULIZIA, IL RISCALDAMENTO ED IL CONDIZIONAMENTO D'ARIA DEI LOCALI.	DDG n° 000184 del 2018	Variazione compensativa	-6.800	0	DG ER La variazione, in diminuzione, di competenza è stata necessaria per avviare congiuntamente alla Direzione generale Turismo un progetto pilota, che fa capo all'ISMEO a cui il contributo verrà versato, di formazione all'estero e realizzazione di guide turistico-culturali.
1) Efficiamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT;	S	CONSUMI INTERMEDI	2520	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	20	SPESE POSTAL E TELEGRAFICHE.	DDG n° 000184 del 2018	Variazione compensativa	-274	0	DG ER La variazione, in diminuzione, di competenza è stata necessaria per avviare congiuntamente alla Direzione generale Turismo un progetto pilota, che fa capo all'ISMEO a cui il contributo verrà versato, di formazione all'estero e realizzazione di guide turistico-culturali.
1) Efficiamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT;	S	CONSUMI INTERMEDI	2520	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	20	SPESE POSTAL E TELEGRAFICHE.	DDG n° 000185 del 2018	Variazione compensativa	-126	0	DG ER La variazione in diminuzione di competenza è stata richiesta per fronteggiare l'impegno a carico della trattativa n. 733995 pro ALPES ITALIA.

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI											
Descrizione intervento accordo di monitoraggio	Scheda intervento (SIN)	Descrizione Categoria Spese	N. Capitolo	Denominazione Capitolo	N. Piano gestionale	Denominazione Piano gestionale	Decreto	Classificazione IGB decreti	Variazione CP	Variazione CS	Note (DA COMPILARE da parte dell'AMMINISTRAZIONE. Indicando motivazioni scottanti le variazioni contabili apportate ai capitoli di interesse e gli eventuali effetti sul conseguimento dell'obiettivo di spesa)
1) Efficiamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT;	S	CONSUMI INTERMEDI	2520	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	22	SPESE DI COPIA, STAMPA, CARTA BOLLATA, REGISTRAZIONE E VARIE INERENTI AI CONTRATTI STIPULATI DALL'AMMINISTRAZIONE.	DDG n° 010604 del 2018	Variazione compensativa	0	-17	DG ER La variazione, in diminuzione, di sola cassa, si è resa necessaria per provvedere alla liquidazione della fattura n.3 del 13 marzo 2018 relativa al 1° stato di avanzamento - contratto CIG Z4D21TEDBE - per € 6.100,00 IVA inclusa a favore della società Acanthus snc;
1) Efficiamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT;	S	CONSUMI INTERMEDI	2520	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	22	SPESE DI COPIA, STAMPA, CARTA BOLLATA, REGISTRAZIONE E VARIE INERENTI AI CONTRATTI STIPULATI DALL'AMMINISTRAZIONE.	DMC n° 000384 del 2018	Variazione compensativa	0	9	DG ER La variazione compensativa di sola cassa è stata assunta per far fronte alle obbligazioni finanziarie e commesse ad attività istituzionali.
1) Efficiamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT;	S	CONSUMI INTERMEDI	3030	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	22	SPESE PER IL PAGAMENTO DEI CANONI ACQUA, LUCE, ENERGIA ELETTRICA, GAS E TELEFONI, CONVERSAZIONI TELEFONICHE NONCHE' PER LA PULIZIA, IL RISCALDAMENTO ED IL CONDIZIONAMENTO D'ARIA DEI LOCALI.	DDG n° 015870 del 2018	Variazione compensativa	0	-161.000	DG ARCHIVI Si tratta di una variazione compensativa di sola cassa, in diminuzione ai p.g. 22 e corrispondente aumento ai p.g. 29 (in quanto si tratta di variazioni di bilancio) relative alle risorse finanziarie relative a residui 2016, per i quali sussistono le obbligazioni giuridiche da liquidare. Non si rilevano effetti peggiorativi
1) Efficiamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT;	S	CONSUMI INTERMEDI	3030	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	52	SPESE PER ACQUISTO DI CANCELLERIA, DI STAMPATI SPECIALI E QUANTO ALTRO POSSA OCCORRERE PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI E DEGLI ARCHIVI STATALI E NON STATALI, LA TRASMISSIONE DEL MESSAGGIO PER IL NOLEGGIO E TRASPORTO MOBILI, MACCHINE E IMPIANTI DEGLI ISTITUTI DEGLI ARCHIVI.	DMT n° 035662 del 2018	Nuove leggi di spesa	-350.000	-350.000	DG ARCHIVI La variazione ha determinato una ulteriore riduzione allo stanziamento iniziale di bilancio, il quale risultava già decurtato rispetto all'anno 2017 e all'anno 2016 (quest'ultimo anno di istituzione del capitolo di spesa), con evidenti effetti peggiorativi sulla disponibilità di risorse finanziarie
1) Efficiamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT;	S	CONSUMI INTERMEDI	3060	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	28	SPESE PER ATTIVITA' ESPOSITIVE E MANIFESTAZIONI CULTURALI DI PARTICOLARE INTERESSE NAZIONALE ED INTERNAZIONALE, INTESA A DIFFONDERE LA CONOSCENZA E A VALORIZZARE IL PATRIMONIO ARCHIVISTICO E BIBLIOGRAFICO.	DDG n° 000605 del 2018	Variazione compensativa	82.100	82.100	DG ARCHIVI Si tratta di una variazione compensativa di competenza e cassa, in diminuzione ai p.g. 28 e corrispondente aumento ai p.g. 28 effettuata al fine di disporre della copertura finanziaria per la valorizzazione di complessi archivistici di rilevante importanza acquisiti alla proprietà dello Stato nei primi mesi dell'anno 2018. Non si rilevano effetti peggiorativi
1) Efficiamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT;	S	CONSUMI INTERMEDI	3060	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	29	SPESE PER LA CUSTODIA, LA MANUTENZIONE, LA CONSERVAZIONE E LA VALORIZZAZIONE DEI BENI ARCHIVISTICI IVI COMPRESI QUELLE PER GLI IMPIANTI E LA RELATIVA MANUTENZIONE, PER L'ACQUISTO E IL NOLEGGIO DI ATTREZZATURE E DI MATERIALE PER IL FUNZIONAMENTO E PER LE A	DDG n° 000605 del 2018	Variazione compensativa	-82.100	-82.100	DG ARCHIVI Si tratta di una variazione compensativa di competenza e cassa, in diminuzione ai p.g. 29 e corrispondente aumento ai p.g. 28 effettuata al fine di disporre della copertura finanziaria per la valorizzazione di complessi archivistici di rilevante importanza acquisiti alla proprietà dello Stato nei primi mesi dell'anno 2018. Non si rilevano effetti peggiorativi

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI											
Descrizione intervento accordo di monitoraggio	Scheda intervento (S/N)	Descrizione Categoria Spese	N. Capitoletto	Denominazione Capitoletto	N. Piano gestionale	Denominazione Piano gestionale	Decreto	Classificazione IGB decreti	Variazione CP	Variazione CS	Note (DA COMPIRE da parte dell'AMMINISTRAZIONE. Indicando motivazioni sottostanti le variazioni contabili apportate ai capitoli di interesse e gli eventuali effetti sul conseguimento dell'obiettivo di spesa)
1) Efficiamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT;	S	CONSUMI INTERMEDI	3530	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	03	MISSIONI ALL'ESTERO	DDG n° 000427 del 2018	Variazione compensativa	4.000	4.000	DG BIC Ottimizzazione delle risorse finanziarie disponibili al fine di assicurare l'efficacia dell'azione amministrativa attraverso gli strumenti di flessibilità di bilancio consentiti dalla normativa vigente
1) Efficiamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT;	S	CONSUMI INTERMEDI	3530	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	06	ACCORDI INTERNAZIONALI VARI	DDG n° 001208 del 2018	Variazione compensativa	-447	-568	DG BIC Ottimizzazione delle risorse finanziarie disponibili al fine di assicurare l'efficacia dell'azione amministrativa attraverso gli strumenti di flessibilità di bilancio consentiti dalla normativa vigente
1) Efficiamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT;	S	CONSUMI INTERMEDI	3530	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	06	ACCORDI INTERNAZIONALI VARI	DDG n° 001244 del 2018	Variazione compensativa	-4.872	-840	DG BIC Ottimizzazione delle risorse finanziarie disponibili al fine di assicurare l'efficacia dell'azione amministrativa attraverso gli strumenti di flessibilità di bilancio consentiti dalla normativa vigente
1) Efficiamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT;	S	CONSUMI INTERMEDI	3530	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	06	ACCORDI INTERNAZIONALI VARI	DDG n° 009938 del 2018	Variazione compensativa	0	-3.912	DG BIC Ottimizzazione delle risorse finanziarie disponibili al fine di assicurare l'efficacia dell'azione amministrativa attraverso gli strumenti di flessibilità di bilancio consentiti dalla normativa vigente
1) Efficiamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT;	S	CONSUMI INTERMEDI	3530	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	07	ACCORDO ITALIA - ISLANDA	DDG n° 001244 del 2018	Variazione compensativa	-456	-456	DG BIC Ottimizzazione delle risorse finanziarie disponibili al fine di assicurare l'efficacia dell'azione amministrativa attraverso gli strumenti di flessibilità di bilancio consentiti dalla normativa vigente
1) Efficiamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT;	S	CONSUMI INTERMEDI	3530	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	08	ACCORDO ITALIA - YEMEN	DDG n° 001244 del 2018	Variazione compensativa	-224	-224	DG BIC Ottimizzazione delle risorse finanziarie disponibili al fine di assicurare l'efficacia dell'azione amministrativa attraverso gli strumenti di flessibilità di bilancio consentiti dalla normativa vigente
1) Efficiamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT;	S	CONSUMI INTERMEDI	3530	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	09	ACCORDO ITALIA - OLP	DDG n° 001244 del 2018	Variazione compensativa	-391	-391	DG BIC Ottimizzazione delle risorse finanziarie disponibili al fine di assicurare l'efficacia dell'azione amministrativa attraverso gli strumenti di flessibilità di bilancio consentiti dalla normativa vigente

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI											
Descrizione intervento accordo di monitoraggio	Scheda intervento (S/N)	Descrizione Categoria Spese	N. Capitoletto	Denominazione Capitoletto	N. Piano gestionale	Denominazione Piano gestionale	Decreto	Classificazione IGB decreti	Variazione CP	Variazione CS	Note (DA COMPIRE da parte dell'AMMINISTRAZIONE. Indicando motivazioni sostanziali le variazioni contabili apportate ai capitoli di interesse e gli eventuali effetti sul conseguimento dell'obiettivo di spesa)
1) Efficiamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT;	S	CONSUMI INTERMEDI	3530	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	10	ACCORDO ITALIA - ROMANIA	DDG n° 001244 del 2018	Variazione compensativa	-384	-384	DG BIC Ottimizzazione delle risorse finanziarie disponibili al fine di assicurare l'efficacia dell'azione amministrativa attraverso gli strumenti di flessibilità di bilancio consentiti dalla normativa vigente
1) Efficiamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT;	S	CONSUMI INTERMEDI	3530	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	11	ACCORDO ITALIA - LIBANO	DDG n° 001244 del 2018	Variazione compensativa	-350	-350	DG BIC Ottimizzazione delle risorse finanziarie disponibili al fine di assicurare l'efficacia dell'azione amministrativa attraverso gli strumenti di flessibilità di bilancio consentiti dalla normativa vigente
1) Efficiamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT;	S	CONSUMI INTERMEDI	3530	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	12	ACCORDO ITALIA - GUATEMALA	DDG n° 001244 del 2018	Variazione compensativa	-339	-339	DG BIC Ottimizzazione delle risorse finanziarie disponibili al fine di assicurare l'efficacia dell'azione amministrativa attraverso gli strumenti di flessibilità di bilancio consentiti dalla normativa vigente
1) Efficiamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT;	S	CONSUMI INTERMEDI	3530	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	13	ACCORDO ITALIA - SVEZIA	DDG n° 001244 del 2018	Variazione compensativa	-423	-423	DG BIC Ottimizzazione delle risorse finanziarie disponibili al fine di assicurare l'efficacia dell'azione amministrativa attraverso gli strumenti di flessibilità di bilancio consentiti dalla normativa vigente
1) Efficiamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT;	S	CONSUMI INTERMEDI	3530	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	14	ACCORDO ITALIA - THAILANDIA	DDG n° 001244 del 2018	Variazione compensativa	-280	-280	DG BIC Ottimizzazione delle risorse finanziarie disponibili al fine di assicurare l'efficacia dell'azione amministrativa attraverso gli strumenti di flessibilità di bilancio consentiti dalla normativa vigente
1) Efficiamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT;	S	CONSUMI INTERMEDI	3530	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	17	SPESE PER RESTAURO E LEGATURE DI MATERIALE BIBLIOGRAFICO RAFO E DI PREGIO E PER PROVVIDENZE NECESSARIE AD - ECC.	DDG n° 000112 del 2018	Variazione compensativa	8.046	8.046	DG BIC Ottimizzazione delle risorse finanziarie disponibili al fine di assicurare l'efficacia dell'azione amministrativa attraverso gli strumenti di flessibilità di bilancio consentiti dalla normativa vigente
1) Efficiamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT;	S	CONSUMI INTERMEDI	3530	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	22	SPESE PER IL PAGAMENTO DEI CANONI ACQUA, LUCE, ENERGIA ELETTRICA, GAS E TELEFONI, CONVERSAZIONI TELEFONICHE NONCHE' PER LA PULIZIA, IL RISCALDAMENTO ED IL CONDIZIONAMENTO D'ARIA DEI LOCALI.	DDG n° 000112 del 2018	Variazione compensativa	-8.046	-8.046	DG BIC Ottimizzazione delle risorse finanziarie disponibili al fine di assicurare l'efficacia dell'azione amministrativa attraverso gli strumenti di flessibilità di bilancio consentiti dalla normativa vigente

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI											
Descrizione intervento accordo di monitoraggio	Scheda intervento (S/N)	Descrizione Categoria Spese	N. Capitulo	Denominazione Capitulo	N. Piano gestionale	Denominazione Piano gestionale	Decreto	Classificazione IGB decreti	Variazione CP	Variazione CS	Note (DA COMPIRE da parte dell'AMMINISTRAZIONE. Indicando motivazioni sostanziali le variazioni contabili apportate ai capitoli/ingressi e gli eventuali effetti sul conseguimento dell'obiettivo di spesa)
1) Efficiamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT;	S	CONSUMI INTERMEDI	3530	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	22	SPESE PER IL PAGAMENTO DEI CANONI ACQUA, LUCE, ENERGIA ELETTRICA, GAS E TELEFONI, CONVERSAZIONI TELEFONICHE NONCHE' PER LA PULIZIA, IL RISCALDAMENTO ED IL CONDIZIONAMENTO D'ARIA DEI LOCALI.	DDG n° 000427 del 2018	Variazione compensativa	-4.000	-4.000	DG BIC Ottimizzazione delle risorse finanziarie disponibili al fine di assicurare l'efficacia dell'azione amministrativa attraverso gli strumenti di flessibilità di bilancio consentiti dalla normativa vigente
1) Efficiamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT;	S	CONSUMI INTERMEDI	3530	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	22	SPESE PER IL PAGAMENTO DEI CANONI ACQUA, LUCE, ENERGIA ELETTRICA, GAS E TELEFONI, CONVERSAZIONI TELEFONICHE NONCHE' PER LA PULIZIA, IL RISCALDAMENTO ED IL CONDIZIONAMENTO D'ARIA DEI LOCALI.	DDG n° 000934 del 2018	Variazione compensativa	0	-2.736	DG BIC Ottimizzazione delle risorse finanziarie disponibili al fine di assicurare l'efficacia dell'azione amministrativa attraverso gli strumenti di flessibilità di bilancio consentiti dalla normativa vigente
1) Efficiamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT;	S	CONSUMI INTERMEDI	3530	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	22	SPESE PER IL PAGAMENTO DEI CANONI ACQUA, LUCE, ENERGIA ELETTRICA, GAS E TELEFONI, CONVERSAZIONI TELEFONICHE NONCHE' PER LA PULIZIA, IL RISCALDAMENTO ED IL CONDIZIONAMENTO D'ARIA DEI LOCALI.	DDG n° 001269 del 2018	Variazione compensativa	-412	-412	DG BIC Ottimizzazione delle risorse finanziarie disponibili al fine di assicurare l'efficacia dell'azione amministrativa attraverso gli strumenti di flessibilità di bilancio consentiti dalla normativa vigente
1) Efficiamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT;	S	CONSUMI INTERMEDI	3530	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	22	SPESE PER IL PAGAMENTO DEI CANONI ACQUA, LUCE, ENERGIA ELETTRICA, GAS E TELEFONI, CONVERSAZIONI TELEFONICHE NONCHE' PER LA PULIZIA, IL RISCALDAMENTO ED IL CONDIZIONAMENTO D'ARIA DEI LOCALI.	DMC n° 000463 del 2018	Variazione compensativa	493.749	493.749	Variazione chiesta per prevenire la formazione di ulteriori debiti
1) Efficiamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT;	S	CONSUMI INTERMEDI	3530	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	25	ACQUISTO, MANUTENZIONE, NOLEGGIO ED ESERCIZIO DI MEZZI DI TRASPORTO.	DDG n° 001269 del 2018	Variazione compensativa	412	412	DG BIC Ottimizzazione delle risorse finanziarie disponibili al fine di assicurare l'efficacia dell'azione amministrativa attraverso gli strumenti di flessibilità di bilancio consentiti dalla normativa vigente
1) Efficiamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT;	S	CONSUMI INTERMEDI	3530	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	36	ACCORDO ITALIA - POLONIA	DDG n° 001244 del 2018	Variazione compensativa	-432	-432	DG BIC Ottimizzazione delle risorse finanziarie disponibili al fine di assicurare l'efficacia dell'azione amministrativa attraverso gli strumenti di flessibilità di bilancio consentiti dalla normativa vigente
1) Efficiamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT;	S	CONSUMI INTERMEDI	3530	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	37	ACCORDO ITALIA - BULGARIA	DDG n° 001244 del 2018	Variazione compensativa	-827	-827	DG BIC Ottimizzazione delle risorse finanziarie disponibili al fine di assicurare l'efficacia dell'azione amministrativa attraverso gli strumenti di flessibilità di bilancio consentiti dalla normativa vigente

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI											
Descrizione intervento accordo di monitoraggio	Scheda intervento (S/N)	Descrizione Categoria Spese	N. Capitoletto	Denominazione Capitoletto	N. Piano gestionale	Denominazione Piano gestionale	Decreto	Classificazione IGB decreti	Variazione CP	Variazione CS	Note (DA COMPIRE da parte dell'AMMINISTRAZIONE. Indicando motivazioni sostanziali le variazioni contabili apportate ai capitoli di interesse e gli eventuali effetti sul conseguimento dell'obiettivo di spesa)
1) Efficiamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT;	S	CONSUMI INTERMEDI	3530	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	38	ACCORDO ITALIA - PAKISTAN	DDG n° 001244 del 2018	Variazione compensativa	-1.369	-1.369	DG BIC Ottimizzazione delle risorse finanziarie disponibili al fine di assicurare l'efficacia dell'azione amministrativa attraverso gli strumenti di flessibilità di bilancio consentiti dalla normativa vigente
1) Efficiamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT;	S	CONSUMI INTERMEDI	3530	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	41	ACCORDO ITALIA - HONDURAS	DDG n° 001244 del 2018	Variazione compensativa	-511	-511	DG BIC Ottimizzazione delle risorse finanziarie disponibili al fine di assicurare l'efficacia dell'azione amministrativa attraverso gli strumenti di flessibilità di bilancio consentiti dalla normativa vigente
1) Efficiamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT;	S	CONSUMI INTERMEDI	3530	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	42	ACCORDO ITALIA - INDIA	DDG n° 001244 del 2018	Variazione compensativa	-620	-620	DG BIC Ottimizzazione delle risorse finanziarie disponibili al fine di assicurare l'efficacia dell'azione amministrativa attraverso gli strumenti di flessibilità di bilancio consentiti dalla normativa vigente
1) Efficiamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT;	S	CONSUMI INTERMEDI	3530	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	43	ACCORDO ITALIA - QATAR IN TEMI DI COOPERAZIONE CULTURALE	DDG n° 001244 del 2018	Variazione compensativa	-913	-913	DG BIC Ottimizzazione delle risorse finanziarie disponibili al fine di assicurare l'efficacia dell'azione amministrativa attraverso gli strumenti di flessibilità di bilancio consentiti dalla normativa vigente
1) Efficiamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT;	S	CONSUMI INTERMEDI	3530	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	44	ACCORDO DI COOPERAZIONE CULTURALE ITALIA - PANAMA	DDG n° 001244 del 2018	Variazione compensativa	-1.066	-1.066	DG BIC Ottimizzazione delle risorse finanziarie disponibili al fine di assicurare l'efficacia dell'azione amministrativa attraverso gli strumenti di flessibilità di bilancio consentiti dalla normativa vigente
1) Efficiamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT;	S	CONSUMI INTERMEDI	3530	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	48	ACCORDO DI COOPERAZIONE CULTURALE ITALIA - KUWAIT	DDG n° 001244 del 2018	Variazione compensativa	-1.194	-1.194	DG BIC Ottimizzazione delle risorse finanziarie disponibili al fine di assicurare l'efficacia dell'azione amministrativa attraverso gli strumenti di flessibilità di bilancio consentiti dalla normativa vigente
1) Efficiamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT;	S	CONSUMI INTERMEDI	3530	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	51	ACCORDO ITALIA - CROAZIA IN TEMI DI COOPERAZIONE CULTURALE	DDG n° 001244 del 2018	Variazione compensativa	-1.171	-1.171	DG BIC Ottimizzazione delle risorse finanziarie disponibili al fine di assicurare l'efficacia dell'azione amministrativa attraverso gli strumenti di flessibilità di bilancio consentiti dalla normativa vigente

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI											
Descrizione intervento accordo di monitoraggio	Scheda intervento (S/N)	Descrizione Categoria Spese	N. Capiblo	Denominazione Capitolo	N. Piano gestionale	Denominazione Piano gestionale	Decreto	Classificazione IGB decreti	Variazione CP	Variazione CS	Note (DA COMPILARE da parte dell'AMMINISTRAZIONE indicando motivazioni sottostanti le variazioni contabili apportate ai capoli/pg interessati e gli eventuali effetti sul conseguimento dell'obiettivo di spesa)
1) Efficiamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT;	S	CONSUMI INTERMEDI	3530	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	52	ACCORDO ITALIA - SERBIA IN TEMI DI COOPERAZIONE CULTURALE	DDG n° 001244 del 2018	Variazione compensativa	-987	-987	DG BIC Ottimizzazione delle risorse finanziarie disponibili al fine di assicurare l'efficacia dell'azione amministrativa attraverso gli strumenti di flessibilità di bilancio consentiti dalla normativa vigente
1) Efficiamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT;	S	CONSUMI INTERMEDI	3530	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	53	ACCORDO ITALIA - BOSNIA ERZEGOVINA COOPERAZIONE CULTURA, ISTRUZIONE E SPORT	DDG n° 001244 del 2018	Variazione compensativa	-1.176	-1.176	DG BIC Ottimizzazione delle risorse finanziarie disponibili al fine di assicurare l'efficacia dell'azione amministrativa attraverso gli strumenti di flessibilità di bilancio consentiti dalla normativa vigente
1) Efficiamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT;	S	CONSUMI INTERMEDI	3530	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	55	SPESE DI FUNZIONAMENTO, DI UFFICIO, PER LA FORNITURA DELLE DIVISE E DEGLI INDUMENTI DI LAVORO DEGLI ISTITUTI AFFERENTI IL SETTORE DELLE BIBLIOTECHE.	DMC n° 000024 del 2018	Variazione compensativa	0	366.086	Variazione richiesta per il pagamento dei residui dell'anno precedente
1) Efficiamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT;	S	CONSUMI INTERMEDI	3530	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	56	SPESE PER IL PAGAMENTO DEI CANONI ACQUA, LUCE, ENERGIA ELETTRICA, GAS E TELEFONI CONVERSAZIONI TELEFONICHE NONCHE PER LA PULIZIA, IL RISCALDAMENTO ED IL CONDIZIONAMENTO D'ARIA DEI LOCALI DEGLI ISTITUTI AFFERENTI IL SETTORE DELLE BIBLIOTECHE.	DMC n° 000024 del 2018	Variazione compensativa	0	238.020	DG BIC Ottimizzazione delle risorse finanziarie disponibili al fine di assicurare l'efficacia dell'azione amministrativa attraverso gli strumenti di flessibilità di bilancio consentiti dalla normativa vigente
1) Efficiamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT;	S	CONSUMI INTERMEDI	3530	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	57	ACCORDO DI COLLABORAZIONE CULTURALE SCIENTIFICA E TECNOLOGICA CON LA REPUBBLICA DI CIPRO	DDG n° 001244 del 2018	Variazione compensativa	-2.849	-2.849	DG BIC Ottimizzazione delle risorse finanziarie disponibili al fine di assicurare l'efficacia dell'azione amministrativa attraverso gli strumenti di flessibilità di bilancio consentiti dalla normativa vigente
1) Efficiamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT;	S	CONSUMI INTERMEDI	4050	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	02	MISSIONI ALL'INTERNO	DDG n° 000198 del 2018	Variazione compensativa	-1.600	-1.600	DG ABAP La variazione compensativa si è resa necessaria per poter provvedere al rimborso spese relative ai componenti del Comitato tecnico scientifico per l'Architologia. La variazione è compatibile con il raggiungimento dell'obiettivo di missione in quanto attinge una parte di una spesa non utilizzata sui piani gestionali diversi in quanto trattata di una operazione strutturale per effetto di leggi di spesa successive alla legge di bilancio 2018-2020.
1) Efficiamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT;	S	CONSUMI INTERMEDI	4050	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	02	MISSIONI ALL'INTERNO	DDG n° 000978 del 2018	Variazione compensativa	5.631	5.631	DG ABAP La variazione compensativa si è resa necessaria per spese di missione in Italia delle Soprintendenze. La variazione è compatibile con il raggiungimento dell'obiettivo di riduzione, relativo al capolo/pg, in quanto attinge una tantum a fondi non utilizzati sui piani gestionali diversi; pertanto non si tratta di una variazione strutturale per effetto di leggi di spesa successive alla legge di bilancio 2018-2020.

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI											
Descrizione intervento accordo di monitoraggio	Scheda intervento (S/N)	Descrizione Categoria Spese	N. Capito	Denominazione Capito	N. Piano gestionale	Denominazione Piano gestionale	Decreto	Classificazione IGB decreti	Variazione CP	Variazione CS	Note (DA COMPIRE da parte dell'AMMINISTRAZIONE. Indicando motivazioni sottostanti le variazioni contabili apportate ai capitoli/ogg interessati e gli eventuali effetti sul conseguimento dell'obiettivo di spesa)
1) Efficiamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT;	S	CONSUMI INTERMEDI	4050	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	02	MISSIONI ALL'INTERNO	DMC n° 000024 del 2018	Variazione compensativa	0	16.390	DG ABAP. La variazione compensativa è stata disposta con DMC per far fronte a debiti pregressi - Mod. 62. La variazione è compatibile con il raggiungimento dell'obiettivo di riduzione, relativo al capitolo/ogg. in quanto attinge una tantum a fondi non utilizzati sui piani gestionali diversi; pertanto non si tratta di una variazione strutturale per effetto di leggi di spesa successive alla legge di bilancio 2018-2020.
1) Efficiamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT;	S	CONSUMI INTERMEDI	4050	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	03	MISSIONI ALL'ESTERO	DDG n° 000978 del 2018	Variazione compensativa	-3.942	-3.942	DG ABAP. La variazione compensativa si è resa necessaria per spese di missione in Italia delle Soprintendenze. La variazione è compatibile con il raggiungimento dell'obiettivo di riduzione, relativo al capitolo/ogg. in quanto attinge una tantum a fondi non utilizzati sui piani gestionali diversi; pertanto non si tratta di una variazione strutturale per effetto di leggi di spesa successive alla legge di bilancio 2018-2020.
1) Efficiamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT;	S	CONSUMI INTERMEDI	4050	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	13	SPESE DI FUNZIONAMENTO, DI UFFICIO, PER FORNITURE, PER L'ADATTAMENTO, PER LA MANUTENZIONE, RIPARAZIONE E PER LA PULIZIA DEI LOCALI DEL DIPARTIMENTO E DEGLI UFFICI DIPENDENTI, DEI LABORATORI, DEI MUSEI, DELLE GALLERIE, DELLE PINACOTECHE, DEI PARCHI E CO	DDG n° 000048 del 2018	Variazione compensativa	0	0	DG ABAP. Variazione in termini di competenza e cassa dal Cap. 4050 pg. 19 al Cap. 4050 pg. 13, anno 2019 e 2020 per adeguamento ad impegni pluriennali assunti. La variazione è compatibile con il raggiungimento dell'obiettivo di riduzione, relativo al capitolo/ogg. in quanto attinge una tantum a fondi non utilizzati sui piani gestionali diversi; pertanto non si tratta di una variazione strutturale per effetto di leggi di spesa successive alla legge di bilancio 2018-2020.
1) Efficiamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT;	S	CONSUMI INTERMEDI	4050	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	13	SPESE DI FUNZIONAMENTO, DI UFFICIO, PER FORNITURE, PER L'ADATTAMENTO, PER LA MANUTENZIONE, RIPARAZIONE E PER LA PULIZIA DEI LOCALI DEL DIPARTIMENTO E DEGLI UFFICI DIPENDENTI, DEI LABORATORI, DEI MUSEI, DELLE GALLERIE, DELLE PINACOTECHE, DEI PARCHI E CO	DDG n° 000832 del 2018	Variazione compensativa	0	-4.607	DG ABAP. La variazione compensativa si è resa necessaria in relazione al pagamento di utenze e canoni come da PG 20. La variazione è compatibile con il raggiungimento dell'obiettivo di riduzione, relativo al capitolo/ogg. in quanto attinge una tantum a fondi non utilizzati sui piani gestionali diversi; pertanto non si tratta di una variazione strutturale per effetto di leggi di spesa successive alla legge di bilancio 2018-2020.
1) Efficiamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT;	S	CONSUMI INTERMEDI	4050	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	13	SPESE DI FUNZIONAMENTO, DI UFFICIO, PER FORNITURE, PER L'ADATTAMENTO, PER LA MANUTENZIONE, RIPARAZIONE E PER LA PULIZIA DEI LOCALI DEL DIPARTIMENTO E DEGLI UFFICI DIPENDENTI, DEI LABORATORI, DEI MUSEI, DELLE GALLERIE, DELLE PINACOTECHE, DEI PARCHI E CO	DDG n° 008842 del 2018	Variazione compensativa	-925	-40.132	DG ABAP. La variazione compensativa si è resa necessaria in relazione al pagamento di utenze e canoni come da PG 20 riferibili a Uffici periferici. La variazione è compatibile con il raggiungimento dell'obiettivo di riduzione, relativo al capitolo/ogg. in quanto attinge una tantum a fondi non utilizzati sui piani gestionali diversi; pertanto non si tratta di una variazione strutturale per effetto di leggi di spesa successive alla legge di bilancio 2018-2020.
1) Efficiamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT;	S	CONSUMI INTERMEDI	4050	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	13	SPESE DI FUNZIONAMENTO, DI UFFICIO, PER FORNITURE, PER L'ADATTAMENTO, PER LA MANUTENZIONE, RIPARAZIONE E PER LA PULIZIA DEI LOCALI DEL DIPARTIMENTO E DEGLI UFFICI DIPENDENTI, DEI LABORATORI, DEI MUSEI, DELLE GALLERIE, DELLE PINACOTECHE, DEI PARCHI E CO	DMC n° 000024 del 2018	Variazione compensativa	0	80.526	DG ABAP. La variazione compensativa è stata disposta con DMC per far fronte a debiti pregressi - Mod. 62. La variazione è compatibile con il raggiungimento dell'obiettivo di riduzione, relativo al capitolo/ogg. in quanto attinge una tantum a fondi non utilizzati sui piani gestionali diversi; pertanto non si tratta di una variazione strutturale per effetto di leggi di spesa successive alla legge di bilancio 2018-2020.

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI											
Descrizione intervento accordo di monitoraggio	Scheda intervento (S/N)	Descrizione Categoria Spese	N. Capitolo	Denominazione Capitolo	N. Piano gestionale	Denominazione Piano gestionale	Decreto	Classificazione IGB decreti	Variazione CP	Variazione CS	Note (DA COMPIRE da parte dell'AMMINISTRAZIONE. Indicando motivazioni sottostanti le variazioni contabili apportate ai capitolggi interessati e gli eventuali effetti sul conseguimento dell'obiettivo di spesa)
1) Efficiamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT;	S	CONSUMI INTERMEDI	4050	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	14	SPESE RELATIVE ALLA MANUTENZIONE DI IMPIANTI E ATTREZZATURE, ALL'ADEGUAMENTO DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO ED AGLI INTERVENTI DI PICCOLA MANUTENZIONE SUGLI IMMOBILI	DDG n° 000311 del 2018	Variazione compensativa	0	14.654	DG ABAP: La variazione compensativa si è resa necessaria per poter provvedere al pagamento di fatture di competenza della Direzione generale Archeologia, belle arti e paesaggio per la manutenzione e controllo dei mezzi e degli impianti antiriscaldamento relativi al Complesso Monumentale del S.Michele. La variazione è compatibile con il raggiungimento dell'obiettivo di riduzione, relativo ai capitolggi. In quanto attinge una tantum a fondi non utilizzati sui piani gestionali diversi; pertanto non si tratta di una variazione strutturale per effetto di leggi di spesa successive alla legge di bilancio 2018-2020.
1) Efficiamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT;	S	CONSUMI INTERMEDI	4050	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	14	SPESE RELATIVE ALLA MANUTENZIONE DI IMPIANTI E ATTREZZATURE, ALL'ADEGUAMENTO DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO ED AGLI INTERVENTI DI PICCOLA MANUTENZIONE SUGLI IMMOBILI	DDG n° 008842 del 2018	Variazione compensativa	-50.884	-43.587	DG ABAP: La variazione compensativa si è resa necessaria in relazione al pagamento di utenze canoniche come da PG 20 riferibili ai Uffici periferici. La variazione è compatibile con il raggiungimento dell'obiettivo di riduzione, relativo ai capitolggi. In quanto attinge una tantum a fondi non utilizzati sui piani gestionali diversi; pertanto non si tratta di una variazione strutturale per effetto di leggi di spesa successive alla legge di bilancio 2018-2020.
1) Efficiamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT;	S	CONSUMI INTERMEDI	4050	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	14	SPESE RELATIVE ALLA MANUTENZIONE DI IMPIANTI E ATTREZZATURE, ALL'ADEGUAMENTO DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO ED AGLI INTERVENTI DI PICCOLA MANUTENZIONE SUGLI IMMOBILI	DMC n° 000024 del 2018	Variazione compensativa	0	32.745	DG ABAP: La variazione compensativa è stata disposta con DMC per far fronte a debiti pregressi - Mod. 62. La variazione è compatibile con il raggiungimento dell'obiettivo di riduzione, relativo ai capitolggi. In quanto attinge una tantum a fondi non utilizzati sui piani gestionali diversi; pertanto non si tratta di una variazione strutturale per effetto di leggi di spesa successive alla legge di bilancio 2018-2020.
1) Efficiamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT;	S	CONSUMI INTERMEDI	4050	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	19	SPESE PER ACQUISTO DI CANCELLERIA, DI STAMPATI SPECIALI E QUANTO ALTRO POSSA OCCORRERE PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI - NOLEGGIO E TRASPORTO MOBILI, MACCHINE E IMPIANTI.	DDG n° 000048 del 2018	Variazione compensativa	0	0	DG ABAP: Variazione in termini di competenza e cassa dal Cap. 4050 PG 19 al Cap. 4050 PG 15, anno 2019 e 2020 per adeguamento ad impegni pluriennali assuiti. La variazione è compatibile con il raggiungimento dell'obiettivo di riduzione, relativo ai capitolggi. In quanto attinge una tantum a fondi non utilizzati sui piani gestionali diversi; pertanto non si tratta di una variazione strutturale per effetto di leggi di spesa successive alla legge di bilancio 2018-2020.
1) Efficiamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT;	S	CONSUMI INTERMEDI	4050	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	19	SPESE PER ACQUISTO DI CANCELLERIA, DI STAMPATI SPECIALI E QUANTO ALTRO POSSA OCCORRERE PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI - NOLEGGIO E TRASPORTO MOBILI, MACCHINE E IMPIANTI.	DDG n° 008842 del 2018	Variazione compensativa	-52.683	-44.965	DG ABAP: La variazione compensativa si è resa necessaria in relazione al pagamento di utenze e canoni come da PG 20 riferibili ai Uffici periferici. La variazione è compatibile con il raggiungimento dell'obiettivo di riduzione, relativo ai capitolggi. In quanto attinge una tantum a fondi non utilizzati sui piani gestionali diversi; pertanto non si tratta di una variazione strutturale per effetto di leggi di spesa successive alla legge di bilancio 2018-2020.
1) Efficiamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT;	S	CONSUMI INTERMEDI	4050	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	19	SPESE PER ACQUISTO DI CANCELLERIA, DI STAMPATI SPECIALI E QUANTO ALTRO POSSA OCCORRERE PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI - NOLEGGIO E TRASPORTO MOBILI, MACCHINE E IMPIANTI.	DMC n° 000024 del 2018	Variazione compensativa	0	40.254	DG ABAP: La variazione compensativa è stata disposta con DMC per far fronte a debiti pregressi - Mod. 62. La variazione è compatibile con il raggiungimento dell'obiettivo di riduzione, relativo ai capitolggi. In quanto attinge una tantum a fondi non utilizzati sui piani gestionali diversi; pertanto non si tratta di una variazione strutturale per effetto di leggi di spesa successive alla legge di bilancio 2018-2020.
1) Efficiamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT;	S	CONSUMI INTERMEDI	4050	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	21	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO: COMPRESI GETTONI DI PRESENZA, L'COMPENSI AI COMPONENTI E LE INDENNITÀ DI MISSIONE ED IL RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO AI MEMBRI ESTERNE AL MINISTERO - DI CONSIGLI, COMITATE COMMISSIONI.	DDG n° 000198 del 2018	Variazione compensativa	1.600	1.600	DG ABAP: La variazione compensativa si è resa necessaria per poter provvedere al rimborso spese relative ai componenti del Comitato tecnico-scientifico per l'Archeologia. La variazione è compatibile con il raggiungimento dell'obiettivo di riduzione, relativo ai capitolggi. In quanto attinge una tantum a fondi non utilizzati sui piani gestionali diversi; pertanto non si tratta di una variazione strutturale per effetto di leggi di spesa successive alla legge di bilancio 2018-2020.

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI											
Descrizione intervento accordo di monitoraggio	Scheda intervento (S/N)	Descrizione Categoria Spese	N. Capitoletto	Denominazione Capitoletto	N. Piano gestionale	Denominazione Piano gestionale	Decreto	Classificazione IGB decreti	Variazione CP	Variazione CS	Note (DA COMPIRE da parte dell'AMMINISTRAZIONE. Indicare motivazioni scottstanti le variazioni contabili apportate ai capitoliogetti interessati e gli eventuali effetti sul conseguimento dell'obiettivo di spesa)
1) Efficiamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT;	S	CONSUMI INTERMEDI	4050	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	21	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO COMPRESI I GETTONI DI PRESENZA, I COMPENSI AI COMPONENTI E LE INDENNITA' DI MISSIONE E IL RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO AI MEMBRI ESTERNE AL MINISTERO - DI CONSIGLI, COMITATE E COMMISSIONI.	DDG n° 000978 del 2018	Variazione compensativa	-1.689	-1.689	DG ABAP. La variazione compensativa si è resa necessaria per spese di missione in Italia delle Soprintendenze. La variazione è compatibile con il ragguaglio dell'obiettivo di riduzione, relativo al capitoliogetti, in quanto attinge una tantum a fondi non utilizzati sui piani gestionali diversi; pertanto non si tratta di una variazione strutturale per effetto di leggi di spesa successive alla legge di bilancio 2018-2020.
1) Efficiamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT;	S	CONSUMI INTERMEDI	4050	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	22	SPESE POSTALI E TELEGRAFICHE.	DMC n° 000024 del 2018	Variazione compensativa	0	3.796	DG ABAP. La variazione compensativa è stata disposta con DMC per far fronte a degli progressi dovuti al riassetto contabile e al raggiungimento dell'obiettivo di riduzione, relativo al capitoliogetti, in quanto attinge una tantum a fondi non utilizzati sui piani gestionali diversi; pertanto non si tratta di una variazione strutturale per effetto di leggi di spesa successive alla legge di bilancio 2018-2020.
1) Efficiamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT;	S	CONSUMI INTERMEDI	4050	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	24	SPESE DI COPIA, STAMPA, CARTA BOLLATA, REGISTRAZIONE E SPESE INERENTI AI CONTRATTI DALL'AMMINISTRAZIONE.	DDG n° 008842 del 2018	Variazione compensativa	-182	-182	DG ABAP. La variazione compensativa si è resa necessaria in relazione al pagamento di utenze e canoni come da PG 20 riferibili a Uffici periferici. La variazione è compatibile con il ragguaglio dell'obiettivo di riduzione, relativo al capitoliogetti, in quanto attinge una tantum a fondi non utilizzati sui piani gestionali diversi; pertanto non si tratta di una variazione strutturale per effetto di leggi di spesa successive alla legge di bilancio 2018-2020.
1) Efficiamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT;	S	CONSUMI INTERMEDI	4050	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	25	SPESE PER TRASPORTI, PROVISTA DI OGGETTI DI CANCELLERIA, ACQUISTO ED AFFITTO DI MATERIALI TECNICI ED OGNI ALTRA OCCORRENZA INERENTE AI CONCORSI DI ASSUNZIONE DEL PERSONALE	DDG n° 008842 del 2018	Variazione compensativa	-110	-110	DG ABAP. La variazione compensativa si è resa necessaria in relazione al pagamento di utenze e canoni come da PG 20 riferibili a Uffici periferici. La variazione è compatibile con il ragguaglio dell'obiettivo di riduzione, relativo al capitoliogetti, in quanto attinge una tantum a fondi non utilizzati sui piani gestionali diversi; pertanto non si tratta di una variazione strutturale per effetto di leggi di spesa successive alla legge di bilancio 2018-2020.
1) Efficiamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT;	S	CONSUMI INTERMEDI	4050	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	41	ACCORDO INTERNAZIONALE CONVENZIONE EUROPEA PER LA PROTEZIONE DEL PATRIMONIO ARCHEOLOGICO, FATTA A LA VALLETTA	DDG n° 008842 del 2018	Variazione compensativa	-1.945	-1.945	DG ABAP. La variazione compensativa si è resa necessaria in relazione al pagamento di utenze e canoni come da PG 20 riferibili a Uffici periferici. La variazione è compatibile con il ragguaglio dell'obiettivo di riduzione, relativo al capitoliogetti, in quanto attinge una tantum a fondi non utilizzati sui piani gestionali diversi; pertanto non si tratta di una variazione strutturale per effetto di leggi di spesa successive alla legge di bilancio 2018-2020.
1) Efficiamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT;	S	CONSUMI INTERMEDI	4050	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	42	ACCORDO DI COLLABORAZIONE CULTURALE, SCIENTIFICA E TECNOLOGICA CON LA REPUBBLICA DI CIPIRO	DDG n° 008842 del 2018	Variazione compensativa	-5.177	-5.177	DG ABAP. La variazione compensativa si è resa necessaria in relazione al pagamento di utenze e canoni come da PG 20 riferibili a Uffici periferici. La variazione è compatibile con il ragguaglio dell'obiettivo di riduzione, relativo al capitoliogetti, in quanto attinge una tantum a fondi non utilizzati sui piani gestionali diversi; pertanto non si tratta di una variazione strutturale per effetto di leggi di spesa successive alla legge di bilancio 2018-2020.
1) Efficiamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT;	S	CONSUMI INTERMEDI	4070	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	08	ACCORDO ITALIA - ISLANDA	DDG n° 009154 del 2018	Variazione compensativa	-377	-377	DG ABAP. La variazione compensativa si è resa necessaria in relazione al pagamento di utenze e canoni come da PG 20 riferibili a Uffici periferici. La variazione è compatibile con il ragguaglio dell'obiettivo di riduzione, relativo al capitoliogetti, in quanto attinge una tantum a fondi non utilizzati sui piani gestionali diversi; pertanto non si tratta di una variazione strutturale per effetto di leggi di spesa successive alla legge di bilancio 2018-2020.

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI

Descrizione intervento accordo di monitoraggio	Scheda intervento (SA)	Descrizione Categoria Spese	N. Capitulo	Denominazione Capitulo	N. Piano gestionale	Denominazione Piano gestionale	Decreto	Classificazione IGB decreti	Variazione CP	Variazione CS	Note (DA COMPILARE da parte dell'AMMINISTRAZIONE indicando motivazioni sottostanti le variazioni contabili apportate ai capitollog interessati e gli eventuali effetti sul conseguimento dell'obiettivo di spesa)
1) Efficientamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT;	S	CONSUMI INTERMEDI	4070	SPESE PER ACQUISTO DI BENIE SERVIZI	10	ACCORDO ITALIA - GUATEMALA	DDG n° 009154 del 2018	Variazione compensativa	-161	-161	DG ABAP La variazione compensativa si è resa necessaria in relazione al pagamento di utenze e canoni come da PG 20 riferibili a Uffici periferici. La variazione è compatibile con il raggiungimento dell'obiettivo di riduzione, relativo al capitollog, in quanto attinge una tantum ai fondi non utilizzati su piani gestionali diversi; pertanto non si tratta di una variazione strutturale per effetto di leggi di spesa successive alla legge di bilancio 2018-2020.
1) Efficientamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT;	S	CONSUMI INTERMEDI	4070	SPESE PER ACQUISTO DI BENIE SERVIZI	12	ACCORDO ITALIA - THAILANDIA	DDG n° 009154 del 2018	Variazione compensativa	-211	-211	DG ABAP La variazione compensativa si è resa necessaria in relazione al pagamento di utenze e canoni come da PG 20 riferibili a Uffici periferici. La variazione è compatibile con il raggiungimento dell'obiettivo di riduzione, relativo al capitollog, in quanto attinge una tantum ai fondi non utilizzati su piani gestionali diversi; pertanto non si tratta di una variazione strutturale per effetto di leggi di spesa successive alla legge di bilancio 2018-2020.
1) Efficientamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT;	S	CONSUMI INTERMEDI	4070	SPESE PER ACQUISTO DI BENIE SERVIZI	13	SPESE DI FUNZIONAMENTO, DI UFFICIO, PER FORNITURE, PER L'ADATTAMENTO, PER LA MANUTENZIONE, RIPARAZIONE E PER LA PULIZIA DEI LOCALI DEL DIPARTIMENTO E DEGLI UFFICI DIPENDENTI, DEI LABORATORI, DEI MUSEI, DELLE GALLERIE, DELLE PINACOTECHE, DEI PARCHI E CO	DDG n° 009154 del 2018	Variazione compensativa	-142.688	-142.688	DG ABAP La variazione compensativa si è resa necessaria in relazione al pagamento di utenze e canoni come da PG 20 riferibili a Uffici periferici. La variazione è compatibile con il raggiungimento dell'obiettivo di riduzione, relativo al capitollog, in quanto attinge una tantum ai fondi non utilizzati su piani gestionali diversi; pertanto non si tratta di una variazione strutturale per effetto di leggi di spesa successive alla legge di bilancio 2018-2020.
1) Efficientamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT;	S	CONSUMI INTERMEDI	4070	SPESE PER ACQUISTO DI BENIE SERVIZI	13	SPESE DI FUNZIONAMENTO, DI UFFICIO, PER FORNITURE, PER L'ADATTAMENTO, PER LA MANUTENZIONE, RIPARAZIONE E PER LA PULIZIA DEI LOCALI DEL DIPARTIMENTO E DEGLI UFFICI DIPENDENTI, DEI LABORATORI, DEI MUSEI, DELLE GALLERIE, DELLE PINACOTECHE, DEI PARCHI E CO	DMC n° 000024 del 2018	Variazione compensativa	0	10.523	DG ABAP La variazione compensativa è stata disposta con DMC per far fronte a debiti progressivi (Art. 62, comma 1) relativi al pagamento di utenze e canoni come da PG 20 riferibili a Uffici periferici, in quanto attinge una tantum ai fondi non utilizzati su piani gestionali diversi; pertanto non si tratta di una variazione strutturale per effetto di leggi di spesa successive alla legge di bilancio 2018-2020.
1) Efficientamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT;	S	CONSUMI INTERMEDI	4070	SPESE PER ACQUISTO DI BENIE SERVIZI	14	SPESE RELATIVE ALLA MANUTENZIONE DI IMPIANTIE ATTREZZATURE, ALL'ADEGUAMENTO DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI INTERESSE CULTURALE, ALLA MANUTENZIONE SUGLI IMMOBILI	DDG n° 009154 del 2018	Variazione compensativa	-50.833	-50.833	DG ABAP La variazione compensativa si è resa necessaria in relazione al pagamento di utenze e canoni come da PG 20 riferibili a Uffici periferici. La variazione è compatibile con il raggiungimento dell'obiettivo di riduzione, relativo al capitollog, in quanto attinge una tantum ai fondi non utilizzati su piani gestionali diversi; pertanto non si tratta di una variazione strutturale per effetto di leggi di spesa successive alla legge di bilancio 2018-2020.
1) Efficientamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT;	S	CONSUMI INTERMEDI	4070	SPESE PER ACQUISTO DI BENIE SERVIZI	15	ACCORDO REPUBBLICA YEMEN	DDG n° 009154 del 2018	Variazione compensativa	-850	-850	DG ABAP La variazione compensativa si è resa necessaria in relazione al pagamento di utenze e canoni come da PG 20 riferibili a Uffici periferici. La variazione è compatibile con il raggiungimento dell'obiettivo di riduzione, relativo al capitollog, in quanto attinge una tantum ai fondi non utilizzati su piani gestionali diversi; pertanto non si tratta di una variazione strutturale per effetto di leggi di spesa successive alla legge di bilancio 2018-2020.
1) Efficientamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT;	S	CONSUMI INTERMEDI	4070	SPESE PER ACQUISTO DI BENIE SERVIZI	16	ACCORDO PALESTINA	DDG n° 009154 del 2018	Variazione compensativa	-307	-307	DG ABAP La variazione compensativa si è resa necessaria in relazione al pagamento di utenze e canoni come da PG 20 riferibili a Uffici periferici. La variazione è compatibile con il raggiungimento dell'obiettivo di riduzione, relativo al capitollog, in quanto attinge una tantum ai fondi non utilizzati su piani gestionali diversi; pertanto non si tratta di una variazione strutturale per effetto di leggi di spesa successive alla legge di bilancio 2018-2020.

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI											
Descrizione intervento accordo di monitoraggio	Scheda intervento (S/N)	Descrizione Categoria Spese	N. Capitolo	Denominazione Capitolo	N. Piano gestionale	Denominazione Piano gestionale	Decreto	Classificazione IGB decreti	Variazione CP	Variazione CS	Note (DA COMPIRE da parte dell'AMMINISTRAZIONE. Indicando motivazioni scottstanti le variazioni contabili apportate ai capitoli/pg interessati e gli eventuali effetti sul conseguimento dell'obiettivo di spesa)
1) Efficiamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT;	S	CONSUMI INTERMEDI	4070	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	17	ACCORDO ITALIA - ROMANIA	DDG n° 009154 del 2018	Variazione compensativa	-5.254	-5.254	DG ABAP. La variazione compensativa si è resa necessaria in relazione al pagamento di utenze e canoni come da PG 20 riferibili a Uffici periferici. La variazione è compatibile con il ragguaglio dell'obiettivo di riduzione, relativo al capitolo/pg. in quanto attinge una tantum a fondi non utilizzati sui piani gestionali diversi; pertanto non si tratta di una variazione strutturale per effetto di leggi di spesa successive alla legge di bilancio 2018-2020.
1) Efficiamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT;	S	CONSUMI INTERMEDI	4070	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	18	ACCORDO ITALIA - SVEZIA	DDG n° 009154 del 2018	Variazione compensativa	-9.236	-9.236	DG ABAP. La variazione compensativa si è resa necessaria in relazione al pagamento di utenze e canoni come da PG 20 riferibili a Uffici periferici. La variazione è compatibile con il ragguaglio dell'obiettivo di riduzione, relativo al capitolo/pg. in quanto attinge una tantum a fondi non utilizzati sui piani gestionali diversi; pertanto non si tratta di una variazione strutturale per effetto di leggi di spesa successive alla legge di bilancio 2018-2020.
1) Efficiamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT;	S	CONSUMI INTERMEDI	4070	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	19	SPESE PER ACQUISTO DI CANCELLERIA, DI STAMPATI SPECIALI E QUANTO ALTRO FLESSO OCCORRENTE PER FIDUCIARIO, UFFICI, COLLEGGIO E TRASPORTO MOBILI, MACCHINE E IMPIANTI.	DDG n° 009154 del 2018	Variazione compensativa	-41.972	-41.972	DG ABAP. La variazione compensativa si è resa necessaria in relazione al pagamento di utenze e canoni come da PG 20 riferibili a Uffici periferici. La variazione è compatibile con il ragguaglio dell'obiettivo di riduzione, relativo al capitolo/pg. in quanto attinge una tantum a fondi non utilizzati sui piani gestionali diversi; pertanto non si tratta di una variazione strutturale per effetto di leggi di spesa successive alla legge di bilancio 2018-2020.
1) Efficiamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT;	S	CONSUMI INTERMEDI	4070	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	22	SPESE POSTALIE E TELEGRAFICHE.	DMC n° 000024 del 2018	Variazione compensativa	0	3.796	DG ABAP. La variazione compensativa è stata disposta con DMC per far fronte a debili progressi - Mod. 62. La variazione è compatibile con il ragguaglio dell'obiettivo di riduzione, relativo al capitolo/pg. in quanto attinge una tantum a fondi non utilizzati sui piani gestionali diversi; pertanto non si tratta di una variazione strutturale per effetto di leggi di spesa successive alla legge di bilancio 2018-2020.
1) Efficiamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT;	S	CONSUMI INTERMEDI	4070	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	24	SPESE DI COPIA, STAMPA, CARTA BOLLATA, REGISTRAZIONE E VARIE, INERENTI AI CONTRATTI STIPULATI DALL'AMMINISTRAZIONE.	DDG n° 009154 del 2018	Variazione compensativa	-182	-182	DG ABAP. La variazione compensativa si è resa necessaria in relazione al pagamento di utenze e canoni come da PG 20 riferibili a Uffici periferici. La variazione è compatibile con il ragguaglio dell'obiettivo di riduzione, relativo al capitolo/pg. in quanto attinge una tantum a fondi non utilizzati sui piani gestionali diversi; pertanto non si tratta di una variazione strutturale per effetto di leggi di spesa successive alla legge di bilancio 2018-2020.
1) Efficiamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT;	S	CONSUMI INTERMEDI	4070	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	25	SPESE PER TRASPORTI, PROVISTA DI OGGETTI DI CANCELLERIA, ACQUISTO ED AFFITTO DI MATERIALI TECNICI ED OGNI ALTRA OCCORRENZA INERENTE AI CONCORSI DI ASSUNZIONE DEL PERSONALE	DDG n° 009154 del 2018	Variazione compensativa	-110	-110	DG ABAP. La variazione compensativa si è resa necessaria in relazione al pagamento di utenze e canoni come da PG 20 riferibili a Uffici periferici. La variazione è compatibile con il ragguaglio dell'obiettivo di riduzione, relativo al capitolo/pg. in quanto attinge una tantum a fondi non utilizzati sui piani gestionali diversi; pertanto non si tratta di una variazione strutturale per effetto di leggi di spesa successive alla legge di bilancio 2018-2020.
1) Efficiamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT;	S	CONSUMI INTERMEDI	4070	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	26	SPESE PER ATTIVITA' ESPOSITIVE E MANIFESTAZIONI CULTURALI DI PARTICOLARE INTERESSE NAZIONALE ED INTERNAZIONALE.	DDG n° 009154 del 2018	Variazione compensativa	-592	-592	DG ABAP. La variazione compensativa si è resa necessaria in relazione al pagamento di utenze e canoni come da PG 20 riferibili a Uffici periferici. La variazione è compatibile con il ragguaglio dell'obiettivo di riduzione, relativo al capitolo/pg. in quanto attinge una tantum a fondi non utilizzati sui piani gestionali diversi; pertanto non si tratta di una variazione strutturale per effetto di leggi di spesa successive alla legge di bilancio 2018-2020.

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI											
Descrizione intervento accordo di monitoraggio	Scheda intervento (S/N)	Descrizione Categoria Spese	N. Capitolo	Denominazione Capitolo	N. Piano gestionale	Denominazione Piano gestionale	Decreto	Classificazione IGB decreti	Variazione CP	Variazione CS	Note (DA COMPIRE da parte dell'AMMINISTRAZIONE. Indicando motivazioni sottostanti le variazioni contabili apportate ai capitoli/sgg interessati e gli eventuali effetti sul conseguimento dell'obiettivo di spesa)
1) Efficiamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT;	S	CONSUMI INTERMEDI	4070	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	33	ACCORDO ITALIA - HONDURAS	DDG n° 009154 del 2018	Variazione compensativa	-620	-620	DG ABAP: La variazione compensativa si è resa necessaria in relazione al pagamento di utenze e canoni come da PG 20 riferibili a Uffici periferici. La variazione è compatibile con il raggiungimento dell'obiettivo di riduzione, relativo al capitolo/sgg. in quanto attinge una tantum a fondi non utilizzati sui piani gestionali diversi; pertanto non si tratta di una variazione strutturale per effetto di leggi di spesa successive alla legge di bilancio 2018-2020.
1) Efficiamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT;	S	CONSUMI INTERMEDI	4070	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	38	ACCORDO ITALIA - BOSNIA ERZEGOVINA. COOPERAZIONE CULTURA, ISTRUZIONE E SPORT	DDG n° 009154 del 2018	Variazione compensativa	-5.276	-5.276	DG ABAP: La variazione compensativa si è resa necessaria in relazione al pagamento di utenze e canoni come da PG 20 riferibili a Uffici periferici. La variazione è compatibile con il raggiungimento dell'obiettivo di riduzione, relativo al capitolo/sgg. in quanto attinge una tantum a fondi non utilizzati sui piani gestionali diversi; pertanto non si tratta di una variazione strutturale per effetto di leggi di spesa successive alla legge di bilancio 2018-2020.
1) Efficiamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT;	S	CONSUMI INTERMEDI	4550	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	02	MISSIONI ALL'INTERNO	DDG n° 000119 del 2018	Variazione compensativa	0	-335	DG ABAP: La variazione compensativa si è resa necessaria per poter provvedere al riborso spese relative ai componenti del Comitato tecnico-scientifico per le Belle Arti. La variazione è compatibile con il raggiungimento dell'obiettivo di riduzione, relativo al capitolo/sgg. in quanto attinge una tantum a fondi non utilizzati sui piani gestionali diversi; pertanto non si tratta di una variazione strutturale per effetto di leggi di spesa successive alla legge di bilancio 2018-2020.
1) Efficiamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT;	S	CONSUMI INTERMEDI	4550	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	02	MISSIONI ALL'INTERNO	DDG n° 000197 del 2018	Variazione compensativa	-4.000	-4.000	DG ABAP: La variazione compensativa si è resa necessaria per poter provvedere al riborso spese relative ai componenti del Comitato tecnico-scientifico per le Belle Arti. La variazione è compatibile con il raggiungimento dell'obiettivo di riduzione, relativo al capitolo/sgg. in quanto attinge una tantum a fondi non utilizzati sui piani gestionali diversi; pertanto non si tratta di una variazione strutturale per effetto di leggi di spesa successive alla legge di bilancio 2018-2020.
1) Efficiamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT;	S	CONSUMI INTERMEDI	4550	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	02	MISSIONI ALL'INTERNO	DDG n° 001034 del 2018	Variazione compensativa	1.933	1.933	DG ABAP: La variazione compensativa si è resa necessaria per spese di missione in Italia delle Soprintendenze. La variazione è compatibile con il raggiungimento dell'obiettivo di riduzione, relativo al capitolo/sgg. in quanto attinge una tantum a fondi non utilizzati sui piani gestionali diversi; pertanto non si tratta di una variazione strutturale per effetto di leggi di spesa successive alla legge di bilancio 2018-2020.
1) Efficiamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT;	S	CONSUMI INTERMEDI	4550	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	02	MISSIONI ALL'INTERNO	DMC n° 000024 del 2018	Variazione compensativa	0	9.073	DG ABAP: La variazione compensativa è stata disposta con DMC per far fronte a debiti pregressi - Mod. 62. La variazione è compatibile con il raggiungimento dell'obiettivo di riduzione, relativo al capitolo/sgg. in quanto attinge una tantum a fondi non utilizzati sui piani gestionali diversi; pertanto non si tratta di una variazione strutturale per effetto di leggi di spesa successive alla legge di bilancio 2018-2020.
1) Efficiamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT;	S	CONSUMI INTERMEDI	4550	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	03	MISSIONI ALL'ESTERO	DDG n° 001034 del 2018	Variazione compensativa	-391	-391	DG ABAP: La variazione compensativa si è resa necessaria per spese di missione in Italia delle Soprintendenze. La variazione è compatibile con il raggiungimento dell'obiettivo di riduzione, relativo al capitolo/sgg. in quanto attinge una tantum a fondi non utilizzati sui piani gestionali diversi; pertanto non si tratta di una variazione strutturale per effetto di leggi di spesa successive alla legge di bilancio 2018-2020.

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI											
Descrizione intervento accordo di monitoraggio	Scheda intervento (S/N)	Descrizione Categoria Spese	N. Capitolo	Denominazione Capitolo	N. Piano gestionale	Denominazione Piano gestionale	Decreto	Classificazione IGB decreti	Variazione CP	Variazione CS	Note (DA COMPILARE da parte dell'AMMINISTRAZIONE indicando motivazioni scottanti le variazioni contabili apportate ai capitolii interessati e gli eventuali effetti sul conseguimento dell'obiettivo di spesa)
1) Efficientamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT;	S	CONSUMI INTERMEDI	4550	SPESA PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	13	SPESA DI FUNZIONAMENTO, DI UFFICIO, PER FORNITURE, PER L'ADATTAMENTO, PER LA MANUTENZIONE, RIPARAZIONE E PER LA PULIZIA DEI LOCALI DEL DIPARTIMENTO E DEGLI UFFICI DIPENDENTI, DEI LABORATORI, DEI MUSEI, DELLE GALLERIE, DELLE PINACOTECHE, DEI PARCHE E COMPLESSI ARCHEOLOGICI. SPESE PER LA FORNITURA DELLE DIVISE E DEGLI INDUMENTI DI LAVORO, DELLE APPARECCHIATURE PROTETTIVE E DEI DISINTOSSICANTI. SPESE PER IL TRASPORTO VALORI DERIVANTI D'INGRESSO, DOTAZIONE BIBLIOGRAFICA DEL DIPARTIMENTO E DEGLI UFFICI DIPENDENTI	DDG n° 000154 del 2018	Variazione compensativa	135.200	135.200	DG ABAP. La variazione compensativa si è resa necessaria per predisporre l'impegno contabile relativamente al contratto stipulato per un servizio di pulizia e igiene ambientale degli uffici che hanno sede presso il Complesso Monumentale del S. Michele. La variazione è compatibile con il raggiungimento dell'obiettivo di riduzione, relativo al capitolo pg. in quanto attinge una tantum a fondi non utilizzati sui piani gestionali diversi; pertanto non si tratta di una variazione strutturale per effetto di leggi di spesa successive alla legge di bilancio 2018-2020.
1) Efficientamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT;	S	CONSUMI INTERMEDI	4550	SPESA PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	13	SPESA DI FUNZIONAMENTO, DI UFFICIO, PER FORNITURE, PER L'ADATTAMENTO, PER LA MANUTENZIONE, RIPARAZIONE E PER LA PULIZIA DEI LOCALI DEL DIPARTIMENTO E DEGLI UFFICI DIPENDENTI, DEI LABORATORI, DEI MUSEI, DELLE GALLERIE, DELLE PINACOTECHE, DEI PARCHE E COMPLESSI ARCHEOLOGICI. SPESE PER LA FORNITURA DELLE DIVISE E DEGLI INDUMENTI DI LAVORO, DELLE APPARECCHIATURE PROTETTIVE E DEI DISINTOSSICANTI. SPESE PER IL TRASPORTO VALORI DERIVANTI D'INGRESSO, DOTAZIONE BIBLIOGRAFICA DEL DIPARTIMENTO E DEGLI UFFICI DIPENDENTI	DDG n° 001243 del 2018	Variazione compensativa	-60.825	-60.825	DG ABAP. La variazione compensativa si è resa necessaria in relazione al pagamento di utenze e canoni come da PG 20 riferibili a Uffici periferici. La variazione è compatibile con il raggiungimento dell'obiettivo di riduzione, relativo al capitolo pg. in quanto attinge una tantum a fondi non utilizzati sui piani gestionali diversi; pertanto non si tratta di una variazione strutturale per effetto di leggi di spesa successive alla legge di bilancio 2018-2020.
1) Efficientamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT;	S	CONSUMI INTERMEDI	4550	SPESA PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	13	SPESA DI FUNZIONAMENTO, DI UFFICIO, PER FORNITURE, PER L'ADATTAMENTO, PER LA MANUTENZIONE, RIPARAZIONE E PER LA PULIZIA DEI LOCALI DEL DIPARTIMENTO E DEGLI UFFICI DIPENDENTI, DEI LABORATORI, DEI MUSEI, DELLE GALLERIE, DELLE PINACOTECHE, DEI PARCHE E COMPLESSI ARCHEOLOGICI. SPESE PER LA FORNITURA DELLE DIVISE E DEGLI INDUMENTI DI LAVORO, DELLE APPARECCHIATURE PROTETTIVE E DEI DISINTOSSICANTI. SPESE PER IL TRASPORTO VALORI DERIVANTI D'INGRESSO, DOTAZIONE BIBLIOGRAFICA DEL DIPARTIMENTO E DEGLI UFFICI DIPENDENTI	DDG n° 007634 del 2018	Variazione compensativa	152.000	152.000	DG ABAP. La variazione compensativa si è resa necessaria per predisporre impegni di spesa relativi ai contratti di manutenzione che la Direzione generale Archeologia, belle arti e paesaggio dovrà stipulare nell'esercizio finanziario 2018. La variazione è compatibile con il raggiungimento dell'obiettivo di riduzione, relativo al capitolo pg. in quanto attinge una tantum a fondi non utilizzati sui piani gestionali diversi; pertanto non si tratta di una variazione strutturale per effetto di leggi di spesa successive alla legge di bilancio 2018-2020.

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI											
Descrizione intervento accordo di monitoraggio	Scheda intervento (SIN)	Descrizione Categoria Spese	N. Capitolo	Denominazione Capitolo	N. Piano gestionale	Denominazione Piano gestionale	Decreto	Classificazione IGB decreti	Variazione CP	Variazione CS	Note (DA COMPILARE da parte dell'AMMINISTRAZIONE indicando motivazioni scottanti le variazioni contabili apportate ai capitologg interessati e gli eventuali effetti sul conseguimento dell'obiettivo di spesa)
1) Efficientamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT;	S	CONSUMI INTERMEDI	4550	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	13	SPESE DI FUNZIONAMENTO, DI ADATTAMENTO, PER LA MANUTENZIONE, RIPARAZIONE E PER LA PULIZIA DEI LOCALI, DEL PERSONALE, DEI SERVIZI, DEI DIPENDENTI, DEI LABORATORI, DEI MUSEI, DELLE GALLERIE, DELLE PINACOTECHE, DEI PARCHI E COMPLESSI ARCHEOLOGICI. SPESE PER LA FORNITURA DELLE DIVISE E DEGLI INDUMENTI DI LAVORO, DELLE APPARECCHIATURE PROTETTIVE E DEI DISINTOSSICANTI. SPESE PER IL TRASPORTO VALORI DERIVANTI D'INGRESSO, DOTAZIONE BIBLIOGRAFICA DEL DIPARTIMENTO E DEGLI UFFICI DIPENDENTI	DDG n° 037061 del 2018	Variazione compensativa	-18.500	-18.500	DG ABAP. La variazione compensativa si è resa necessaria in relazione ad intervenute esigenze di pagamento riferibili ad attività espositive. La variazione è compatibile con il raggiungimento dell'obiettivo di riduzione, relativo al capitologg, in quanto attinge una tantum a fondi non utilizzati su piani gestionali diversi; pertanto non si tratta di una variazione strutturale per effetto di leggi di spesa successive alla legge di bilancio 2018-2020.
1) Efficientamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT;	S	CONSUMI INTERMEDI	4550	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	13	SPESE DI FUNZIONAMENTO, DI ADATTAMENTO, PER LA MANUTENZIONE, RIPARAZIONE E PER LA PULIZIA DEI LOCALI, DEL PERSONALE, DEI SERVIZI, DEI DIPENDENTI, DEI LABORATORI, DEI MUSEI, DELLE GALLERIE, DELLE PINACOTECHE, DEI PARCHI E COMPLESSI ARCHEOLOGICI. SPESE PER LA FORNITURA DELLE DIVISE E DEGLI INDUMENTI DI LAVORO, DELLE APPARECCHIATURE PROTETTIVE E DEI DISINTOSSICANTI. SPESE PER IL TRASPORTO VALORI DERIVANTI D'INGRESSO, DOTAZIONE BIBLIOGRAFICA DEL DIPARTIMENTO E DEGLI UFFICI DIPENDENTI	DMC n° 000024 del 2018	Variazione compensativa	0	134.007	DG ABAP. La variazione compensativa è stata disposta con DMC per far fronte a debiti progressi - Mod. 62. La variazione è compatibile con il raggiungimento dell'obiettivo di riduzione, relativo al capitologg, in quanto attinge una tantum a fondi non utilizzati su piani gestionali diversi; pertanto non si tratta di una variazione strutturale per effetto di leggi di spesa successive alla legge di bilancio 2018-2020.
1) Efficientamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT;	S	CONSUMI INTERMEDI	4550	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	14	SPESE RELATIVE ALLA MANUTENZIONE DI IMPIANTI E ATTREZZATURE, ALL'ADEGUAMENTO DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO ED AGLI INTERVENTI DI PICCOLA MANUTENZIONE SUGLI IMMOBILI	DDG n° 000747 del 2018	Variazione compensativa	-781	-781	DG ABAP. La variazione compensativa è stata disposta per poter provvedere al pagamento della tassa relativa al permesso ZTL. La variazione è compatibile con il raggiungimento dell'obiettivo di riduzione, relativo al capitologg, in quanto attinge una tantum a fondi non utilizzati su piani gestionali diversi; pertanto non si tratta di una variazione strutturale per effetto di leggi di spesa successive alla legge di bilancio 2018-2020.
1) Efficientamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT;	S	CONSUMI INTERMEDI	4550	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	14	SPESE RELATIVE ALLA MANUTENZIONE DI IMPIANTI E ATTREZZATURE, ALL'ADEGUAMENTO DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO ED AGLI INTERVENTI DI PICCOLA MANUTENZIONE SUGLI IMMOBILI	DDG n° 001243 del 2018	Variazione compensativa	-93.729	-93.729	DG ABAP. La variazione compensativa si è resa necessaria in relazione al pagamento di utenze e canoni come da PG 20 riferibili a Uffici periferici. La variazione è compatibile con il raggiungimento dell'obiettivo di riduzione, relativo al capitologg, in quanto attinge una tantum a fondi non utilizzati su piani gestionali diversi; pertanto non si tratta di una variazione strutturale per effetto di leggi di spesa successive alla legge di bilancio 2018-2020.

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI											
Descrizione intervento accordo di monitoraggio	Scheda intervento (S/N)	Descrizione Categoria Spese	N. Capitoletto	Denominazione Capitoletto	N. Piano gestionale	Denominazione Piano gestionale	Decreto	Classificazione IGB decreti	Variazione CP	Variazione CS	Note (DA COMPIRE da parte dell'AMMINISTRAZIONE. Indicando motivazioni sottostanti le variazioni contabili apportate ai capitolipgg interessati e gli eventuali effetti sul conseguimento dell'obiettivo di spesa)
1) Efficiamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT;	S	CONSUMI INTERMEDI	4550	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	14	SPESE RELATIVE ALLA MANUTENZIONE DI IMPIANTI E ATTREZZATURE, ALL'ADEGUAMENTO DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO ED AGLI INTERVENTI DI PICCOLA MANUTENZIONE SUGLI IMMOBILI	DDG n° 007636 del 2018	Variazione compensativa	136.416	0	DG ABAP: La variazione compensativa si è resa necessaria per predispone impegni di spesa relativi ai contratti di manutenzione che la Direzione generale Archeologia, belle arti e paesaggio dovrà stipulare nell'esercizio finanziario 2018. La variazione è compatibile con il raggiungimento dell'obiettivo di riduzione, relativo al capitolipgg, in quanto attinge una tantum a fondi non utilizzati sui piani gestionali diversi; pertanto non si tratta di una variazione strutturale per effetto di leggi di spesa successive alla legge di bilancio 2018-2020.
1) Efficiamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT;	S	CONSUMI INTERMEDI	4550	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	14	SPESE RELATIVE ALLA MANUTENZIONE DI IMPIANTI E ATTREZZATURE, ALL'ADEGUAMENTO DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO ED AGLI INTERVENTI DI PICCOLA MANUTENZIONE SUGLI IMMOBILI	DMC n° 000024 del 2018	Variazione compensativa	0	167.522	DG ABAP: La variazione compensativa è stata disposta con DMC per far fronte a degli imprevisti dovuti al mancato raggiungimento dell'obiettivo di riduzione, relativo al capitolipgg, in quanto attinge una tantum a fondi non utilizzati sui piani gestionali diversi; pertanto non si tratta di una variazione strutturale per effetto di leggi di spesa successive alla legge di bilancio 2018-2020.
1) Efficiamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT;	S	CONSUMI INTERMEDI	4550	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	19	SPESE PER ACQUISTO DI CANCELLERIA, DI STAMPATI SPECIALI E QUANTO ALTRO POSSA OCCORRERE PER IL NOLEGGIO E TRASPORTO MOBILI, MACCHINE E IMPIANTI.	DDG n° 001243 del 2018	Variazione compensativa	-191.520	-191.520	DG ABAP: La variazione compensativa si è resa necessaria in relazione al pagamento di utenze e canoni come da PG 20 riferibili a Uffici periferici. La variazione è compatibile con il raggiungimento dell'obiettivo di riduzione, relativo al capitolipgg, in quanto attinge una tantum a fondi non utilizzati sui piani gestionali diversi; pertanto non si tratta di una variazione strutturale per effetto di leggi di spesa successive alla legge di bilancio 2018-2020.
1) Efficiamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT;	S	CONSUMI INTERMEDI	4550	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	19	SPESE PER ACQUISTO DI CANCELLERIA, DI STAMPATI SPECIALI E QUANTO ALTRO POSSA OCCORRERE PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI, NOLEGGIO E TRASPORTO MOBILI, MACCHINE E IMPIANTI.	DDG n° 007636 del 2018	Variazione compensativa	-136.416	0	DG ABAP: La variazione compensativa si è resa necessaria per predispone impegni di spesa relativi ai contratti di manutenzione che la Direzione generale Archeologia, belle arti e paesaggio dovrà stipulare nell'esercizio finanziario 2018. La variazione è compatibile con il raggiungimento dell'obiettivo di riduzione, relativo al capitolipgg, in quanto attinge una tantum a fondi non utilizzati sui piani gestionali diversi; pertanto non si tratta di una variazione strutturale per effetto di leggi di spesa successive alla legge di bilancio 2018-2020.
1) Efficiamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT;	S	CONSUMI INTERMEDI	4550	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	20	SPESE PER IL PAGAMENTO DEI CANONI ACQUA, LUCE, ENERGIA ELETTRICA, GAS E TELEFONI, CONVERSAZIONI TELEFONICHE NONCHE PER LA PULIZIA, IL RISCALDAMENTO ED IL CONDIZIONAMENTO D'ARIA DEI LOCALI.	DDG n° 001243 del 2018	Variazione compensativa	424.660	424.660	DG ABAP: La variazione compensativa si è resa necessaria in relazione al pagamento di utenze e canoni come da PG 20 riferibili a Uffici periferici. La variazione è compatibile con il raggiungimento dell'obiettivo di riduzione, relativo al capitolipgg, in quanto attinge una tantum a fondi non utilizzati sui piani gestionali diversi; pertanto non si tratta di una variazione strutturale per effetto di leggi di spesa successive alla legge di bilancio 2018-2020.
1) Efficiamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT;	S	CONSUMI INTERMEDI	4550	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	20	SPESE PER IL PAGAMENTO DEI CANONI ACQUA, LUCE, ENERGIA ELETTRICA, GAS E TELEFONI, CONVERSAZIONI TELEFONICHE NONCHE PER LA PULIZIA, IL RISCALDAMENTO ED IL CONDIZIONAMENTO D'ARIA DEI LOCALI.	DDG n° 051331 del 2018	Variazione compensativa	420.002	420.002	DG ABAP: La variazione compensativa si è resa necessaria in relazione al pagamento di utenze e canoni come da PG 20 riferibili a Uffici periferici. La variazione è compatibile con il raggiungimento dell'obiettivo di riduzione, relativo al capitolipgg, in quanto attinge una tantum a fondi non utilizzati sui piani gestionali diversi; pertanto non si tratta di una variazione strutturale per effetto di leggi di spesa successive alla legge di bilancio 2018-2020.
1) Efficiamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT;	S	CONSUMI INTERMEDI	4550	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	20	SPESE PER IL PAGAMENTO DEI CANONI ACQUA, LUCE, ENERGIA ELETTRICA, GAS E TELEFONI, CONVERSAZIONI TELEFONICHE NONCHE PER LA PULIZIA, IL RISCALDAMENTO ED IL CONDIZIONAMENTO D'ARIA DEI LOCALI.	DMC n° 000024 del 2018	Variazione compensativa	0	729.086	DG ABAP: La variazione compensativa è stata disposta con DMC per far fronte a debiti pregressi - Mod. 62. La variazione è compatibile con il raggiungimento dell'obiettivo di riduzione, relativo al capitolipgg, in quanto attinge una tantum a fondi non utilizzati sui piani gestionali diversi; pertanto non si tratta di una variazione strutturale per effetto di leggi di spesa successive alla legge di bilancio 2018-2020.

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI											
Descrizione intervento accordo di monitoraggio	Scheda intervento (S/N)	Descrizione Categoria Spese	N. Capitoletto	Denominazione Capitoletto	N. Piano gestionale	Denominazione Piano gestionale	Decreto	Classificazione IGB decreti	Variazione CP	Variazione CS	Note (DA COMPIRE da parte dell'AMMINISTRAZIONE. Indicando motivazioni sottostanti le variazioni contabili apportate ai capitoloppg interessati e gli eventuali effetti sul conseguimento dell'obiettivo di spesa)
1) Efficiamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT;	S	CONSUMI INTERMEDI	4550	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	20	SPESE PER IL PAGAMENTO DEI CANONI ACQUA, LUCE, ENERGIA ELETTRICA, GAS E TELEFONI, CONVERSAZIONI TELEFONICHE, NOMICHE PER LA PULIZIA, IL RISCALDAMENTO ED IL CONDIZIONAMENTO D'ARIA DEI LOCALI.	DMC n° 000463 del 2018	Variazione compensativa	493.749	493.749	DG ABAP. La variazione compensativa si è resa necessaria in relazione al pagamento di utenze e canoni come da PG 20 riferibili a Uffici periferici. La variazione è compatibile con il raggruppamento dell'obiettivo di riduzione, relativo al capitoloppg, in quanto attinge una tantum a fondi non utilizzati sui piani gestionali diversi; pertanto non si tratta di una variazione strutturale per effetto di leggi di spesa successive alla legge di bilancio 2018-2020.
1) Efficiamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT;	S	CONSUMI INTERMEDI	4550	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	21	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO - COMPRESI I GETTONI DI PRESENZA, I COMPENSI AI COMPONENTI E LE INDENNITA' DI MISSIONE ED IL RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO AI MEMBRI ESTRANEI AL MINISTERO - DI CONSIGLI, COMITATE E COMMISSIONI.	DDG n° 000119 del 2018	Variazione compensativa	0	335	DG ABAP. La variazione compensativa si è resa necessaria per poter provvedere al rimborso spese relative ai componenti del Comitato tecnico-scientifico per le Belle Arti. La variazione è compatibile con il raggruppamento dell'obiettivo di riduzione, relativo al capitoloppg, in quanto attinge una tantum a fondi non utilizzati sui piani gestionali diversi; pertanto non si tratta di una variazione strutturale per effetto di leggi di spesa successive alla legge di bilancio 2018-2020.
1) Efficiamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT;	S	CONSUMI INTERMEDI	4550	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	21	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO - COMPRESI I GETTONI DI PRESENZA, I COMPENSI AI COMPONENTI E LE INDENNITA' DI MISSIONE ED IL RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO AI MEMBRI ESTRANEI AL MINISTERO - DI CONSIGLI, COMITATE E COMMISSIONI.	DDG n° 000197 del 2018	Variazione compensativa	4.000	4.000	DG ABAP. La variazione compensativa si è resa necessaria per poter provvedere al rimborso spese relative ai componenti del Comitato tecnico-scientifico per le Belle Arti. La variazione è compatibile con il raggruppamento dell'obiettivo di riduzione, relativo al capitoloppg, in quanto attinge una tantum a fondi non utilizzati sui piani gestionali diversi; pertanto non si tratta di una variazione strutturale per effetto di leggi di spesa successive alla legge di bilancio 2018-2020.
1) Efficiamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT;	S	CONSUMI INTERMEDI	4550	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	21	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO - COMPRESI I GETTONI DI PRESENZA, I COMPENSI AI COMPONENTI E LE INDENNITA' DI MISSIONE ED IL RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO AI MEMBRI ESTRANEI AL MINISTERO - DI CONSIGLI, COMITATE E COMMISSIONI.	DDG n° 001034 del 2018	Variazione compensativa	-1.542	-1.542	DG ABAP. La variazione compensativa si è resa necessaria per spese di missione in Italia delle Soprintendenze. La variazione è compatibile con il raggruppamento dell'obiettivo di riduzione, relativo al capitoloppg, in quanto attinge una tantum a fondi non utilizzati sui piani gestionali diversi; pertanto non si tratta di una variazione strutturale per effetto di leggi di spesa successive alla legge di bilancio 2018-2020.
1) Efficiamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT;	S	CONSUMI INTERMEDI	4550	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	21	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO - COMPRESI I GETTONI DI PRESENZA, I COMPENSI AI COMPONENTI E LE INDENNITA' DI MISSIONE ED IL RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO AI MEMBRI ESTRANEI AL MINISTERO - DI CONSIGLI, COMITATE E COMMISSIONI.	DMC n° 000024 del 2018	Variazione compensativa	0	270	DG ABAP. La variazione compensativa è stata disposta con DMC per far fronte a debiti progressi - Mod. 62. La variazione è compatibile con il raggruppamento dell'obiettivo di riduzione, relativo al capitoloppg, in quanto attinge una tantum a fondi non utilizzati sui piani gestionali diversi; pertanto non si tratta di una variazione strutturale per effetto di leggi di spesa successive alla legge di bilancio 2018-2020.
1) Efficiamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT;	S	CONSUMI INTERMEDI	4550	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	22	SPESE POSTALI E TELEGRAFICHE.	DDG n° 011405 del 2018	Variazione compensativa	0	960	DG ABAP. La variazione compensativa si è resa necessaria per procedere alla programmazione delle spese postali degli Istituti dipendenti dalla Direzione generale Archeologia, belle arti e paesaggio. La variazione è compatibile con il raggruppamento dell'obiettivo di riduzione, relativo al capitoloppg, in quanto attinge una tantum a fondi non utilizzati sui piani gestionali diversi; pertanto non si tratta di una variazione strutturale per effetto di leggi di spesa successive alla legge di bilancio 2018-2020.
1) Efficiamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT;	S	CONSUMI INTERMEDI	4550	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	22	SPESE POSTALI E TELEGRAFICHE.	DMC n° 000024 del 2018	Variazione compensativa	0	65.500	DG ABAP. La variazione compensativa è stata disposta con DMC per far fronte a debiti progressi - Mod. 62. La variazione è compatibile con il raggruppamento dell'obiettivo di riduzione, relativo al capitoloppg, in quanto attinge una tantum a fondi non utilizzati sui piani gestionali diversi; pertanto non si tratta di una variazione strutturale per effetto di leggi di spesa successive alla legge di bilancio 2018-2020.

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI											
Descrizione intervento accordo di monitoraggio	Scheda intervento (S/N)	Descrizione Categoria Spese	N. Capitoletto	Denominazione Capitoletto	N. Piano gestionale	Denominazione Piano gestionale	Decreto	Classificazione IGB decreti	Variazione CP	Variazione CS	Note (DA COMPIRE da parte dell'AMMINISTRAZIONE. Indicare motivazioni sottostanti le variazioni contabili apportate ai capitolipg interessati e gli eventuali effetti sul conseguimento dell'obiettivo di spesa)
1) Efficiamento e riqualificazione energetica sedi MBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MBACT;	S	CONSUMI INTERMEDI	4550	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	23	ACQUISTO, MANUTENZIONE, NOLEGGIO ED ESERCIZIO DI MEZZI DI TRASPORTO.	DDG n° 000747 del 2018	Variazione compensativa	781	781	DG ABAP. La variazione compensativa è stata disposta per poter provvedere al pagamento della tassa relativa al permesso ZTL. La variazione è compatibile con il raggruppamento dell'obiettivo di riduzione, relativo al capitolipg. In quanto attinge una tantum a fondi non utilizzati sui piani gestionali diversi; pertanto non si tratta di una variazione strutturale per effetto di leggi di spesa successive alla legge di bilancio 2018-2020.
1) Efficiamento e riqualificazione energetica sedi MBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MBACT;	S	CONSUMI INTERMEDI	4550	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	23	ACQUISTO, MANUTENZIONE, NOLEGGIO ED ESERCIZIO DI MEZZI DI TRASPORTO.	DMC n° 000024 del 2018	Variazione compensativa	0	2.100	DG ABAP. La variazione compensativa è stata disposta con DMC per far fronte a debiti pregressi dovuti al personale. La variazione è compatibile con il raggruppamento dell'obiettivo di riduzione, relativo al capitolipg. In quanto attinge una tantum a fondi non utilizzati sui piani gestionali diversi; pertanto non si tratta di una variazione strutturale per effetto di leggi di spesa successive alla legge di bilancio 2018-2020.
1) Efficiamento e riqualificazione energetica sedi MBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MBACT;	S	CONSUMI INTERMEDI	4550	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	26	SPESE PER ATTIVITA' ESPOSITIVE E MANIFESTAZIONI NOLEGGIO ED ESERCIZIO DI INTERESSE NAZIONALE ED INTERNAZIONALE.	DDG n° 037061 del 2018	Variazione compensativa	18.500	18.500	DG ABAP. La variazione compensativa si è resa necessaria in relazione ad intervenue esigenze di pagamento rimborsabili ad attività espositive. La variazione è compatibile con il raggruppamento dell'obiettivo di riduzione, relativo al capitolipg. In quanto attinge una tantum a fondi non utilizzati sui piani gestionali diversi; pertanto non si tratta di una variazione strutturale per effetto di leggi di spesa successive alla legge di bilancio 2018-2020.
1) Efficiamento e riqualificazione energetica sedi MBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MBACT;	S	CONSUMI INTERMEDI	4550	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	49	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DELL'OSSERVATORIO NAZIONALE PER LA QUALITA' DEL PAESAGGIO	DDG n° 001243 del 2018	Variazione compensativa	-30.635	-30.635	DG ABAP. La variazione compensativa si è resa necessaria in relazione al pagamento di utenze e canoni come da PG 20 rimborsabili a Uffici periferici. La variazione è compatibile con il raggruppamento dell'obiettivo di riduzione, relativo al capitolipg. In quanto attinge una tantum a fondi non utilizzati sui piani gestionali diversi; pertanto non si tratta di una variazione strutturale per effetto di leggi di spesa successive alla legge di bilancio 2018-2020.
1) Efficiamento e riqualificazione energetica sedi MBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MBACT;	S	CONSUMI INTERMEDI	4550	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	48	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DELL'OSSERVATORIO NAZIONALE PER LA QUALITA' DEL PAESAGGIO	DMC n° 000024 del 2018	Variazione compensativa	0	378	DG ABAP. La variazione compensativa è stata disposta con DMC per far fronte a debiti pregressi - Mod. 62. La variazione è compatibile con il raggruppamento dell'obiettivo di riduzione, relativo al capitolipg. In quanto attinge una tantum a fondi non utilizzati sui piani gestionali diversi; pertanto non si tratta di una variazione strutturale per effetto di leggi di spesa successive alla legge di bilancio 2018-2020.
1) Efficiamento e riqualificazione energetica sedi MBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MBACT;	S	CONSUMI INTERMEDI	4550	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	50	ACCORDO DI COLLABORAZIONE CULTURALE, SCIENTIFICA E TECNOLOGICA CON LA REPUBBLICA DI CIPRO	DDG n° 001243 del 2018	Variazione compensativa	-1.011	-1.011	DG ABAP. La variazione compensativa si è resa necessaria in relazione al pagamento di utenze e canoni come da PG 20 rimborsabili a Uffici periferici. La variazione è compatibile con il raggruppamento dell'obiettivo di riduzione, relativo al capitolipg. In quanto attinge una tantum a fondi non utilizzati sui piani gestionali diversi; pertanto non si tratta di una variazione strutturale per effetto di leggi di spesa successive alla legge di bilancio 2018-2020.
1) Efficiamento e riqualificazione energetica sedi MBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MBACT;	S	CONSUMI INTERMEDI	4550	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	50	ACCORDO DI COLLABORAZIONE CULTURALE, SCIENTIFICA E TECNOLOGICA CON LA REPUBBLICA DI CIPRO	DDG n° 011405 del 2018	Variazione compensativa	0	-960	DG ABAP. La variazione compensativa si è resa necessaria per procedere alla programmazione delle spese postali degli Istituti dipendenti dalla Direzione generale Archeologia, belle arti e paesaggio. La variazione è compatibile con il raggruppamento dell'obiettivo di riduzione, relativo al capitolipg. In quanto attinge una tantum a fondi non utilizzati sui piani gestionali diversi; pertanto non si tratta di una variazione strutturale per effetto di leggi di spesa successive alla legge di bilancio 2018-2020.

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI											
Descrizione intervento accordo di monitoraggio	Scheda intervento (S/N)	Descrizione Categoria Spese	N. Capitolo	Denominazione Capitolo	N. Piano gestionale	Denominazione Piano gestionale	Decreto	Classificazione IGB decreti	Variazione CP	Variazione CS	Note (DA COMPIRE da parte dell'AMMINISTRAZIONE indicando motivazioni sostanziali le variazioni contabili apportate ai capitolli/g interessati e gli eventuali effetti sul conseguimento dell'obiettivo di spesa)
1) Efficienzamento e riqualificazione energetica sedi MBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MBACT;	S	CONSUMI INTERMEDI	4572	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	01	MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DELLE DIREZIONI GENERALI DELL'EX COMPLESSO SAN MICHELE	DMC n° 000024 del 2018	Variazione compensativa	0	7.344	DG ABAP La variazione compensativa è stata disposta con DMC per far fronte a debiti progressivi - Mod. 62. La variazione è compatibile con il raggiungimento dell'obiettivo di riduzione, relativo ai capitolli/g. In quanto attinge una tantum ai fondi non utilizzati sui piani gestionali diversi, pertanto non si tratta di una variazione autorizzata per effetto di leggi di spesa successive alla legge di Bilancio 2018-2020.
1) Efficienzamento e riqualificazione energetica sedi MBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MBACT;	S	CONSUMI INTERMEDI	4820	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	13	SPESE DI FUNZIONAMENTO, DI UFFICIO, PER FORNITURE, PER L'ADATTAMENTO, PER LA MANUTENZIONE, RIPARAZIONE E PER LA PULIZIA DEI LOCALI DEL DIPARTIMENTO E DEGLI UFFICI DIPENDENTI, DEI LABORATORI, DEI MUSEI, DELLE GALLERIE, DELLE PINACOTECHE, DEI PARCHI E CO	DDG n° 000022 del 2018	Variazione compensativa	3.761	3.761	DG AAP Variazione compensativa in termini di competenza e cassa necessaria all'adeguamento degli impegni pluriennali assunti per gli esercizi finanziari 2018-2020. L'impegno pluriennale è stato assunto per la parte di competenza DG con Generali Direzione del Museo di San Michele con la società Fastweb S.p.a. per l'assistenza tecnica informatica
1) Efficienzamento e riqualificazione energetica sedi MBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MBACT;	S	CONSUMI INTERMEDI	4820	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	19	SPESE PER ACQUISTO DI MOBILIERA, DI STAMPATI PER IL FUNZIONAMENTO, PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI, NOLEGGIO E TRASPORTO MOBILI, MACCHINE E IMPIANTI.	DDG n° 000022 del 2018	Variazione compensativa	-3.761	-3.761	DG AAP Variazione compensativa in diminuzione, in termini di competenza e cassa necessaria all'adeguamento degli impegni pluriennali assunti per gli esercizi finanziari 2018-2020. L'impegno pluriennale è stato assunto in quota parte con le altre Direzioni Generali presenti nell'Istituto di San Michele con la società Fastweb S.p.a. - per l'assistenza tecnica informatica sul cap. 4820 pag. 13
1) Efficienzamento e riqualificazione energetica sedi MBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MBACT;	S	CONSUMI INTERMEDI	5650	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	02	MISSIONI ALL'INTERNO	DDG n° 001175 del 2018	Variazione compensativa	16.655	16.655	DG MUSEI variazione, in diminuzione del capitolo 5650 pag 5, per cassa e competenza al fine di adeguare lo stanziamento a quanto indicato nel decreto del Ministero per i beni e le attività culturali 30 marzo 2018, rep. n. 181, quale limite di spesa per le missioni all'interno, l'importo di € 31.000,00
1) Efficienzamento e riqualificazione energetica sedi MBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MBACT;	S	CONSUMI INTERMEDI	5650	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	03	MISSIONI ALL'ESTERO	DDG n° 000125 del 2018	Variazione compensativa	-2.610	-2.610	DG MUSEI Variazione in diminuzione per cassa e competenza per far fronte ai provvedimenti di impegno NN. SIRGS 9437, 9452 e 9366 del dicembre 2017 concernenti le spese di viaggio da rimborsare al prof. Luca Giuliani, dott. Keith Christiansen e prof.ssa Luisa Mich
1) Efficienzamento e riqualificazione energetica sedi MBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MBACT;	S	CONSUMI INTERMEDI	5650	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	05	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI SOCIALMENTE UTILI MEDIANTE L'UTILIZZAZIONE DI CASSAINTEGRATI, NONCHE DI LAVORATORI BENEFICIARI DEL TRATTAMENTO SPECIALE DI DISOCCUPAZIONE O DEL SUSSIDIO SOSTITUTIVO DELL'INDENNITA' DI MOBILITA', DI DISOCCUPAZIONE SPECIALE E DEL TRATTAMENTO DI INTEGRAZIONE SALARIALE	DDG n° 000007 del 2018	Variazione compensativa	-2.855	-2.855	DG MUSEI Variazione in diminuzione per cassa e competenza per la predisposizione dell'impegno di spesa sul capitolo 5656 piano gestionale 1 necessario alla Direzione generale Musei a favore della società Dellatystem e Ag Informatica.

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI											
Descrizione intervento accordo di monitoraggio	Scheda intervento (SN)	Descrizione Categoria Spese	N. Capitolo	Denominazione Capitolo	N. Piano gestionale	Denominazione Piano gestionale	Decreto	Classificazione IGB decreti	Variazione CP	Variazione CS	Note (DA COMPILARE da parte dell'AMMINISTRAZIONE indicando motivazioni sostanziali le variazioni contabili apportate ai capitoli/leggi interessati e gli eventuali effetti sul conseguimento dell'obiettivo di spesa)
1) Efficiamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT;	S	CONSUMI INTERMEDI	5650	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	05	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI SOCIALMENTE UTILI (MIGLIORAMENTO DELL'UTILIZZAZIONE DI ENERGIA, LAVORATORI BENEFICIARI DEL TRATTAMENTO SPECIALE O DEL SUSSIDIO SOSTITUTIVO DELL'INDENNITÀ DI MOBILITÀ, DI DISOCCUPAZIONE SPECIALE E DEL TRATTAMENTO DI INTEGRAZIONE SALARIALE	DDG n° 001175 del 2018	Variazione compensativa	-16.655	-16.655	DG MUSEI variazione, in diminuzione del capitolo 5650 pg. 5, per cassa e competenza al fine di adeguare lo stanziamento a quanto indicato nel decreto del Ministero per i Beni e le Attività Culturali 30 marzo 2018, rep. n. 181, quale limite di spesa per le missioni all'interno, l'importo di € 31.000,00
1) Efficiamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT;	S	CONSUMI INTERMEDI	5650	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	07	SPESE PER ACQUISTO DI CANCELLERIA, DI STAMPATI SPECIALI E QUANTO ALTRO POSSA OCCORRERE PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI	DDG n° 000883 del 2018	Variazione compensativa	0	-18.697	DG MUSEI variazione di cassa dal cap. 5650,7 per esigere la spesa dell'obbligazione ottetica a favore della Società TECNICA FACILITY MANAGEMENT SPA.
1) Efficiamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT;	S	CONSUMI INTERMEDI	5650	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	07	SPESE PER ACQUISTO DI CANCELLERIA, DI STAMPATI SPECIALI E QUANTO ALTRO POSSA OCCORRERE PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI	DDG n° 001400 del 2018	Variazione compensativa	60.000	0	DG MUSEI variazione, in diminuzione del capitolo 5650 pg. 9, per cassa e competenza al fine di adeguare lo stanziamento a quanto indicato nel decreto del Ministero per i Beni e le Attività Culturali 30 marzo 2018, rep. n. 181, quale limite di spesa per le missioni all'interno, l'importo di € 6096,000,00 per il Polo museale della Toscana rappresentava una consistente situazione debitoria pari ad euro 2.260.555,81 per utenze, manutenzioni ordinarie e altro pagabili sob sul piano gestionale 7.
1) Efficiamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT;	S	CONSUMI INTERMEDI	5650	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	07	SPESE PER ACQUISTO DI CANCELLERIA, DI STAMPATI SPECIALI E QUANTO ALTRO POSSA OCCORRERE PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI	DMG n° 016871 del 2018	Variazione compensativa	0	6.784.962	DG MUSEI richiesta di cassa prot. 5416 dell'8 maggio 2018
1) Efficiamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT;	S	CONSUMI INTERMEDI	5650	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	07	SPESE PER ACQUISTO DI CANCELLERIA, DI STAMPATI SPECIALI E QUANTO ALTRO POSSA OCCORRERE PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI	DMT n° 005169 del 2018	Nuove leggi di spesa	-450.000	-450.000	DG MUSEI Variazione in diminuzione per cassa e competenza da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze per la celebrazione del 500° anniversario della morte di Leonardo da Vinci e di Raffaello Sanzio e del 700° anniversario della morte di Dante Alighieri.
1) Efficiamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT;	S	CONSUMI INTERMEDI	5650	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	07	SPESE PER ACQUISTO DI CANCELLERIA, DI STAMPATI SPECIALI E QUANTO ALTRO POSSA OCCORRERE PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI	DMT n° 022685 del 2018	Nuove leggi di spesa	-680.000	-680.000	DG MUSEI Variazione in diminuzione per cassa e competenza da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze per la celebrazione del 150° anniversario della morte di Gioacchino Rossini.
1) Efficiamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT;	S	CONSUMI INTERMEDI	5650	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	08	SPESE PER IL PAGAMENTO DEI CANONI ACQUA, LUCE, ENERGIA ELETTRICA, GAS E TELEFONI, CONVERSAZIONI TELEFONICHE, NONCHE PER LA PULIZIA, IL RISCALDAMENTO ED IL FUNZIONAMENTO D'ARIA DEI LOCALI.	DDG n° 001176 del 2018	Variazione compensativa	-37.140	-37.140	DG MUSEI Variazione in diminuzione per cassa e competenza e in aumento sul cap. 5650 pg.48 per far fronte al pagamento del modello 62 c.g. del Polo museale della Campania

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI											
Descrizione intervento accordo di monitoraggio	Scheda intervento (S/N)	Descrizione Categoria Spese	N. Capitolo	Denominazione Capitolo	N. Piano gestionale	Denominazione Piano gestionale	Decreto	Classificazione IGB decreti	Variazione CP	Variazione CS	Note (DA COMPIRE da parte dell'AMMINISTRAZIONE indicando motivazioni sostanziali le variazioni contabili apportate ai capitoli interessati e gli eventuali effetti sul conseguimento dell'obiettivo di spesa)
1) Efficiamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT;	S	CONSUMI INTERMEDI	5650	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	08	SPESE PER IL PAGAMENTO DEI CANONI ACQUA, LUCE, ENERGIA ELETTRICA, GAS E TELEFONICI, CONVERSAZIONI TELEFONICHE, NONCHE' PER LA PULIZIA, IL RISCALDAMENTO ED IL CONDIZIONAMENTO D'ARIA DEI LOCALI.	DDG n° 001403 del 2018	Variazione compensativa	15.441	15.441	DG MUSEI variazione, in diminuzione dal capitolo 5650 pg 36, per competenza a fronte della nota prot. 6096 del 23 ottobre 2018 in cui il Polo museale della Toscana rappresentava una consistente situazione debitoria pari ad euro 2.260.555,81 per utenze, manutenzioni ordinarie e altro pagabili solo sul piano gestionale 8.
1) Efficiamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT;	S	CONSUMI INTERMEDI	5650	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	08	SPESE PER IL PAGAMENTO DEI CANONI ACQUA, LUCE, ENERGIA ELETTRICA, GAS E TELEFONICI, CONVERSAZIONI TELEFONICHE, NONCHE' PER LA PULIZIA, IL RISCALDAMENTO ED IL CONDIZIONAMENTO D'ARIA DEI LOCALI.	DMC n° 016971 del 2018	Variazione compensativa	0	172.111	DG MUSEI richiesta di cassa prot. 5416 dell'8 maggio 2018
1) Efficiamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT;	S	CONSUMI INTERMEDI	5650	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	09	SPESE POSTALI E TELEGRAFICHE.	DDG n° 000285 del 2018	Variazione compensativa	-2.000	-2.000	DG MUSEI Variazione negativa in aumento sul capitolo 5650 piano gestionale 21, per far fronte alle spese stabilite con decreto ministeriale n. 113 del 21 febbraio 2018 recante "Abolizione dei livelli minimi uniformi di qualità per i musei e i luoghi della cultura di appartenenza pubblica e attivazione del Sistema museale nazionale". Di conseguenza presso la Direzione generale Musei opera la Commissione per il Sistema museale nazionale e che la cui partecipazione, ai sensi dell'art. 3 comma 3 del predetto Decreto ministeriale "non dà titolo alla corrispondenza di compensi, gettoni di presenza, indennità ed altri emolumenti comunque denominati, salvo il rimborso delle spese ordinarie di viaggio documentate sostenute per presenziare alle sedute della Commissione". Pertanto, la relazione illustrativa e tecnica allegata al D.M. n. 113 del 21 febbraio 2018 che quantifica i rimborsi previsti dall'art. 3 del predetto D.M. "ai massimi per 1 - 2 migliaia di euro l'anno"
1) Efficiamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT;	S	CONSUMI INTERMEDI	5650	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	09	SPESE POSTALI E TELEGRAFICHE.	DDG n° 000884 del 2018	Variazione compensativa	0	-1.613	DG MUSEI variazione di cassa dal cap. 5650-9 per sostenere la spesa dell'obbligazione giuridica a favore della Società SPHERA SERVICE SRL
1) Efficiamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT;	S	CONSUMI INTERMEDI	5650	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	09	SPESE POSTALI E TELEGRAFICHE.	DDG n° 001400 del 2018	Variazione compensativa	-60.000	0	DG MUSEI variazione, in diminuzione dal capitolo 5650 pg 9, per competenza a fronte della nota prot. 6096 del 23 ottobre 2018 in cui il Polo museale della Toscana rappresentava una consistente situazione debitoria pari ad euro 2.260.555,81 per utenze, manutenzioni ordinarie e altro pagabili solo sul piano gestionale 7.

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI											
Descrizione intervento accordo di monitoraggio	Scheda intervento (S/N)	Descrizione Categoria Spese	N. Capitolo	Denominazione Capitolo	N. Piano gestionale	Denominazione Piano gestionale	Decreto	Classificazione ICB decreti	Variazione CP	Variazione CS	Note (DA COMPILARE da parte dell'AMMINISTRAZIONE. Indicando motivazioni scottostanti e variazioni contabili apportate ai capitoli/gli interessati e gli eventuali effetti sul conseguimento dell'obiettivo di spesa)
1) Efficientamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT;	S	CONSUMI INTERMEDI	5650	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	13	SPESA DI FUNZIONAMENTO, DI UFFICIO, PER FORNITURE, PER L'ADATTAMENTO, PER LA MANUTENZIONE, RIPARAZIONE E PER LA PULIZIA DEI LOCALI DEL DIPARTIMENTO E DEGLI UFFICI DIPENDENTI, DEI LABORATORI, DEI MUSEI, DELLE GALLERIE, DELLE PINACOTECHE, DEI PARCHE E COMPLESSI ARCHEOLOGICI. SPESE PER LA FORNITURA DELLE DIVISE E DEGLI INDUMENTI DI LAVORO, DELLE APPARECCHIATURE PROTETTIVE E DEI DISINTOSSICANTI. SPESE PER IL TRASPORTO VALORI DERIVANTI DALL'ACQUISTO DI BIGLIETTI D'INGRESSO, DOTAZIONE BIBLIOGRAFICA DEL DIPARTIMENTO E DEGLI UFFICI DIPENDENTI	DDG n° 000883 del 2018	Variazione compensativa	0	18.697	DG MUSEI variazione di cassa del cap. 5650-7 per estensione la spesa dell'obbligazione giuridica a favore della Società TECHNICA FACILITY MANAGEMENT SPA .
1) Efficientamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT;	S	CONSUMI INTERMEDI	5650	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	13	SPESA DI FUNZIONAMENTO, DI UFFICIO, PER FORNITURE, PER L'ADATTAMENTO, PER LA MANUTENZIONE, RIPARAZIONE E PER LA PULIZIA DEI LOCALI DEL DIPARTIMENTO E DEGLI UFFICI DIPENDENTI, DEI LABORATORI, DEI MUSEI, DELLE GALLERIE, DELLE PINACOTECHE, DEI PARCHE E COMPLESSI ARCHEOLOGICI. SPESE PER LA FORNITURA DELLE DIVISE E DEGLI INDUMENTI DI LAVORO, DELLE APPARECCHIATURE PROTETTIVE E DEI DISINTOSSICANTI. SPESE PER IL TRASPORTO VALORI DERIVANTI DALL'ACQUISTO DI BIGLIETTI D'INGRESSO, DOTAZIONE BIBLIOGRAFICA DEL DIPARTIMENTO E DEGLI UFFICI DIPENDENTI	DDG n° 000884 del 2018	Variazione compensativa	0	1.613	DG MUSEI variazione di cassa del cap. 5650-9 per sostenere la spesa dell'obbligazione giuridica a favore della Società SPHERA SERVICE SRL

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI											
Descrizione intervento accordo di monitoraggio	Scheda intervento (S/N)	Descrizione Categoria Spese	N. Capitolo	Denominazione Capitolo	N. Piano gestionale	Denominazione Piano gestionale	Decreto	Classificazione IGB decreti	Variazione CP	Variazione CS	Note (DA COMPIRE da parte dell'AMMINISTRAZIONE. Indicando motivazioni scottanti le variazioni contabili apportate ai capitoli di interesse e gli eventuali effetti sul conseguimento dell'obiettivo di spesa)
1) Efficientamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT;	S	CONSUMI INTERMEDI	5650	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	13	SPESA DI FUNZIONAMENTO, DI UFFICIO, PER FORNITURE, PER L'ADATTAMENTO, PER LA MANUTENZIONE, RIPARAZIONE E PER LA PULIZIA DEI LOCALI DEI DIPARTIMENTI E DEGLI UFFICI DEI MUSEI, DELLE GALLERIE, DELLE PINACOTECHE, DEI PARCHEI E COMPLESSI ARCHEOLOGICI. SPESE PER LA FORNITURA DELLE DIVISE E DEGLI INDUMENTI DI LAVORO, DELLE APPARECCHIATURE PROTETTIVE E DEI DISINFETTANTI. SPESE PER IL TRASPORTO (AUTOMEZZI, IMPIANTI) DAL LAVORO AI LUOGHI DI INGRESSO, DOTAZIONE BIBLIOGRAFICA DEL DIPARTIMENTO E DEGLI UFFICI DIPENDENTI	DMC n° 016971 del 2018	Variazione compensativa	0	46.416	DG MUSEI richiesta di cassa prot. 5416 dell'8 maggio 2018
1) Efficientamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT;	S	CONSUMI INTERMEDI	5650	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	14	SPESA RELATIVE ALLA MANUTENZIONE DI IMPIANTI E ATTREZZATURE, ALL'ADEGUAMENTO DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO ED AGLI INTERVENTI DI PICCOLA MANUTENZIONE SUGLI IMMOBILI	DMC n° 016971 del 2018	Variazione compensativa	0	75.642	DG MUSEI richiesta di cassa prot. 5416 dell'8 maggio 2018
1) Efficientamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT;	S	CONSUMI INTERMEDI	5650	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	16	ACQUISTO, MANUTENZIONE, NOLEGGIO ED ESERCIZIO DI MEZZI DI TRASPORTO	DDG n° 001163 del 2018	Variazione compensativa	8.877	18.545	DG MUSEI variazione per cassa e competenza, in diminuzione sul capitolo 5650 pg 19 a seguito della nota prot. 5625 del 15 maggio 2018 della Direzione generale Bilancio che trasmette il decreto ministeriale del 30 marzo 2017 che fissa i limiti della Direzione generale Musei per le autovetture per l'anno 2018 e contestualmente precisa che euro 7.500,00 dovranno essere utilizzati per il Polo museale della Campania ed euro 7.500,00 per il Polo museale della Calabria per il noleggio delle autovetture
1) Efficientamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT;	S	CONSUMI INTERMEDI	5650	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	19	SPESA PER ACQUISTO DI CANCELLERIA, DI STAMPATI SPECIALI E QUANTO ALTRO POSSA OCCORRERE PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI, NOLEGGIO E TRASPORTO MOBILI, MACCHINE E IMPIANTI.	DDG n° 001163 del 2018	Variazione compensativa	-8.877	-18.545	DG MUSEI variazione per cassa e competenza, in diminuzione sul capitolo 5650 pg 19 a seguito della nota prot. 5625 del 15 maggio 2018 della Direzione generale Bilancio che trasmette il decreto ministeriale del 30 marzo 2017 che fissa i limiti della Direzione generale Musei per le autovetture per l'anno 2018 e contestualmente precisa che euro 7.500,00 dovranno essere utilizzati per il Polo museale della Campania ed euro 7.500,00 per il Polo museale della Calabria per il noleggio delle autovetture
1) Efficientamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT;	S	CONSUMI INTERMEDI	5650	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	19	SPESA PER ACQUISTO DI CANCELLERIA, DI STAMPATI SPECIALI E QUANTO ALTRO POSSA OCCORRERE PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI, NOLEGGIO E TRASPORTO MOBILI, MACCHINE E IMPIANTI.	DMC n° 016971 del 2018	Variazione compensativa	0	37.221	DG MUSEI richiesta di cassa prot. 5416 dell'8 maggio 2018

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI											
Descrizione intervento accordo di monitoraggio	Scheda intervento (S/N)	Descrizione Categoria Spese	N. Capitoletto	Denominazione Capitoletto	N. Piano gestionale	Denominazione Piano gestionale	Decreto	Classificazione IGB decreti	Variazione CP	Variazione CS	Note (DA COMPIRE da parte dell'AMMINISTRAZIONE Indicando motivazioni sottostanti le variazioni contabili apportate ai capitoli/leggi interessati e gli eventuali effetti sul conseguimento dell'obiettivo di spesa)
1) Efficiamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT;	S	CONSUMI INTERMEDI	5650	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	21	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO - COMPRESI I GETTONI DI PRESENZA, I COMPENSI AI COMPONENTI E LE INDENNITÀ DI MISSIONE ED IL RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO AI MEMBRI ESTERanei AL MINISTERO - DI CONSIGLI, COMITATE E COMMISSIONI.	DDG n° 000125 del 2018	Variazione compensativa	2.610	2.610	DG MUSEI Variazione positiva in aumento (vedi cap. 5650 piano gestionale 3) per far fronte ai provvedimenti di impegno NN. SIRGS 9437, 9352 e 9398 del dicembre 2017 concernenti le spese di viaggio da rimborsare ai piro. Luca Giuliani, dott. Kath Christensen e prof.ssa Luisa Mich che ammontano complessivamente ad € 17.337,75 (mille settecento trentasette lire/75)
1) Efficiamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT;	S	CONSUMI INTERMEDI	5650	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	21	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO - COMPRESI I GETTONI DI PRESENZA, I COMPENSI AI COMPONENTI E LE INDENNITÀ DI MISSIONE ED IL RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO AI MEMBRI ESTERanei AL MINISTERO - DI CONSIGLI, COMITATE E COMMISSIONI.	DDG n° 000285 del 2018	Variazione compensativa	2.000	2.000	DG MUSEI Variazione positiva in aumento del cap. 5650 piano gestionale 3) per far fronte alle spese della Commissione per il Sistema museale nazionale (art. 3 del decreto ministeriale "prova da titolo alla corresponsione di compensi, gettoni di presenza, indennità ed altri emolumenti comunque denominati, salvo il rimborso delle spese ordinarie di viaggio documentate sostenute per presenziare alle sedute della Commissione"
1) Efficiamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT;	S	CONSUMI INTERMEDI	5650	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	21	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO - COMPRESI I GETTONI DI PRESENZA, I COMPENSI AI COMPONENTI E LE INDENNITÀ DI MISSIONE ED IL RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO AI MEMBRI ESTERanei AL MINISTERO - DI CONSIGLI, COMITATE E COMMISSIONI.	DMC n° 016971 del 2018	Variazione compensativa	0	1.734	DG MUSEI richiesta di cassa prot. 5416 dell'8 maggio 2018
1) Efficiamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT;	S	CONSUMI INTERMEDI	5650	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	36	MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DELLE DIREZIONI GENERALI DELL'EX COMPLESSO SAN MICHELE	DDG n° 001403 del 2018	Variazione compensativa	-15.441	-15.441	DG MUSEI variazione, in diminuzione del capitolo 5650 pg 36, per competenza a fronte della nota prot. 6096 del 23 ottobre 2018 in cui il Polo museale della Toscana rappresentava una consistente situazione debitoria pari ad euro 2.260.555,81 per utenze, manutenzioni ordinarie e altro pagabili solo sul piano gestionale 8.
1) Efficiamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT;	S	CONSUMI INTERMEDI	5670	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	03	MISSIONI ALL'ESTERO	DDG n° 001442 del 2018	Variazione compensativa	-16.569	-16.569	DG MUSEI variazione, in diminuzione dai capitoli 5652 pg 1 e 5670 pg 3, per competenza e cassa a fronte della nota prot. 6096 del 23 ottobre 2018 in cui il Polo museale della Toscana rappresentava una consistente situazione debitoria pari ad euro 2.260.555,81 per utenze, manutenzioni ordinarie e altro pagabili sul piano gestionale 19.
1) Efficiamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT;	S	CONSUMI INTERMEDI	5670	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	19	SPESE PER ACQUISTO DI CANCELLERIA, DI STAMPATI SPECIALI E QUANTO ALTRO POSSA OCCORRERE PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI - NOLEGGIO E TRASPORTO MOBILI, MACCHINE E IMPIANTI.	DDG n° 001249 del 2018	Variazione compensativa	561.373	561.373	DG MUSEI variazione, in diminuzione del capitolo 5675 pg 1 per competenza e cassa per far fronte alle numerose richieste di fabbisogno presentate sia dai Poli museali regionali che dai musei dotati di autonomia speciale per le spese di gestione ordinaria e per l'avvio del progetto di catalogazione di opere presenti nei depositi dei musei
1) Efficiamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT;	S	CONSUMI INTERMEDI	5670	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	19	SPESE PER ACQUISTO DI CANCELLERIA, DI STAMPATI SPECIALI E QUANTO ALTRO POSSA OCCORRERE PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI - NOLEGGIO E TRASPORTO MOBILI, MACCHINE E IMPIANTI.	DDG n° 001407 del 2018	Variazione compensativa	35.208	35.208	DG MUSEI variazione, in diminuzione dai capitoli 5653 pg 1 e 5675 pg 1 per competenza e cassa per far fronte alle numerose richieste di fabbisogno presentate sia dai Poli museali regionali che dai musei dotati di autonomia speciale per le spese di gestione ordinaria

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI

Descrizione intervento accordo di monitoraggio	Scheda intervento (S/N)	Descrizione Categoria Spese	N. Capitoletto	Denominazione Capitoletto	N. Piano gestionale	Denominazione Piano gestionale	Decreto	Classificazione IGB decreti	Variazione CP	Variazione CS	Note (DA COMPILARE da parte dell'AMMINISTRAZIONE indicando motivazioni sostanziali le variazioni contabili apportate ai capitolio/gg interessati e gli eventuali effetti sul conseguimento dell'obiettivo di spesa)
1) Efficiamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT;	S	CONSUMI INTERMEDI	5670	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	19	SPESE PER ACQUISTO DI STAMPATI CANCELLERIA O STAMPATI SPECIALE QUANTO ALTRO POSSA OCCORRERE PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI; NOLEGGIO E TRASPORTO MOBILI, MACCHINE E IMPIANTI.	DDG n° 001442 del 2018	Variazione compensativa	19.361	19.361	DG. MUSEI variazione, in diminuzione dei capitolio 5669 pg. 1 e 5670 pg. 3, per compensazione della spesa a fronte della nota n° 6096 del 28 ottobre 2018 in cui il Polo museale della Toscana rappresentava una consistente situazione debitoria pari ad euro 2.260.555,81 per utenze, manutenzioni ordinarie e altro pagabili, sul piano gestionale 19.
1) Efficiamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT;	S	CONSUMI INTERMEDI	5720	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	02	MISSIONI ALL'INTERNO	DDG n° 001863 del 2018	Variazione compensativa	-15.000	-15.000	DG. ORG. Trattasi di variazione compensativa in termini di competenza e cassa dal p.g. 2, al p.g. 16 per provvedere all'integrazione di spesa finalizzata alla prosecuzione delle attività della Convenzione tra la Formez PA e l'MIBAC finalizzata alla gestione della selezione di n. 500 funzionari per il MIBAC. La suddetta variazione non produce effetti finanziari peggiorativi ai fini del decreto interministeriale del 25 maggio 2018 rep. 256. La variazione è compatibile con il raggiungimento dell'obiettivo di riduzione, relativo al capitolio/gg, in quanto attinge una tantum a fondi non utilizzati su piani gestionali diversi.
1) Efficiamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT;	S	CONSUMI INTERMEDI	5720	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	02	MISSIONI ALL'INTERNO	DMC n° 000123 del 2018	Variazione compensativa	0	108	DG. ORG. Variazione compensativa volta al riallineamento della cassa con lo stanziamento di competenza a seguito del rimborso delle spese di missione di cui agli impegni assunti negli EE.FF. 2016/2017 in termini di cassa. La variazione è compatibile con il raggiungimento dell'obiettivo di riduzione, relativo al capitolio/gg, in quanto attinge una tantum a fondi non utilizzati su piani gestionali diversi; pertanto non si tratta di una variazione strutturale per effetto di leggi di spesa successive alla legge di bilancio 2018-2020.
1) Efficiamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT;	S	CONSUMI INTERMEDI	5720	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	14	SPESE PER STUDI, INDAGINE E RILEVAZIONI.	DDG n° 001863 del 2018	Variazione compensativa	-6.570	-6.570	DG. ORG. Trattasi di variazione compensativa in termini di competenza e cassa dal p.g. 14 al p.g. 16 per provvedere all'integrazione di spesa finalizzata alla prosecuzione delle attività della Convenzione tra la Formez PA e l'MIBAC finalizzata alla gestione della selezione di n. 500 funzionari per il MIBAC. La suddetta variazione non produce effetti finanziari peggiorativi ai fini del decreto interministeriale del 25 maggio 2018 rep. 256. La variazione è compatibile con il raggiungimento dell'obiettivo di riduzione, relativo al capitolio/gg, in quanto attinge una tantum a fondi non utilizzati su piani gestionali diversi.
1) Efficiamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT;	S	CONSUMI INTERMEDI	5720	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	16	SPESE PER TRASPORTI, PROVISTA DI OGGETTI DI CANCELLERIA, ACQUISTO ED AFFITTO DI MATERIALI TECNICI ED OGNI ALTRA OCCORRENZA INERENTE AI CONCORSI DI ASSUNZIONE DEL PERSONALE	DDG n° 001863 del 2018	Variazione compensativa	53.170	53.170	DG. ORG. Trattasi di variazione compensativa in termini di competenza e cassa per il capitolio 5720 dei piani gestionali 2, 14, 20, 26 e dal capitolio 5741 p.g. 1 al capitolio 5720 p.g. 16 per provvedere all'integrazione di spesa finalizzata alla prosecuzione delle attività della Convenzione tra la Formez PA e l'MIBAC finalizzata alla gestione della selezione di n. 500 funzionari per il MIBAC. La suddetta variazione non produce effetti finanziari peggiorativi ai fini del decreto interministeriale del 25 maggio 2018 rep. 256. La variazione è compatibile con il raggiungimento dell'obiettivo di riduzione, relativo al capitolio/gg, in quanto attinge una tantum a fondi non utilizzati su piani gestionali diversi.
1) Efficiamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT;	S	CONSUMI INTERMEDI	5720	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	16	SPESE PER TRASPORTI, PROVISTA DI OGGETTI DI CANCELLERIA, ACQUISTO ED AFFITTO DI MATERIALI TECNICI ED OGNI ALTRA OCCORRENZA INERENTE AI CONCORSI DI ASSUNZIONE DEL PERSONALE	DMC n° 000121 del 2018	Variazione compensativa	0	387.224	Trattasi di richiesta di variazione compensativa in termini di cassa necessaria ad eriduare i pagamenti dei debiti residui a fronte di fatture già emesse e pagate, in quanto la disponibilità di cassa a quella della massa spendibile A.F. 2016.
1) Efficiamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT;	S	CONSUMI INTERMEDI	5720	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	20	SPESE POSTALI E TELEGRAFICHE.	DDG n° 001863 del 2018	Variazione compensativa	-1.072	-1.072	DG. ORG. Trattasi di variazione compensativa in termini di competenza e cassa dal p.g. 20 al p.g. 16 per provvedere all'integrazione di spesa finalizzata alla prosecuzione delle attività della Convenzione tra la Formez PA e l'MIBAC finalizzata alla gestione della selezione di n. 500 funzionari per il MIBAC. La suddetta variazione non produce effetti finanziari peggiorativi ai fini del decreto interministeriale del 25 maggio 2018 rep. 256. La variazione è compatibile con il raggiungimento dell'obiettivo di riduzione, relativo al capitolio/gg, in quanto attinge una tantum a fondi non utilizzati su piani gestionali diversi.

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI											
Descrizione intervento accordo di monitoraggio	Scheda intervento (S/N)	Descrizione Categoria Spese	N. Capitolo	Denominazione Capitolo	N. Piano gestionale	Denominazione Piano gestionale	Decreto	Classificazione IGB decreti	Variazione CP	Variazione CS	Note (DA COMPIRE da parte dell'AMMINISTRAZIONE. Indicare motivazioni sostanziali le variazioni contabili apportate ai capitoli/IBG interessati e gli eventuali effetti sul conseguimento dell'obiettivo di spesa)
1) Efficiamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT;	S	CONSUMI INTERMEDI	6030	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	01	ACQUISTO DI CANCELLERIA DI STAMPATI SPECIALI QUANTO ALTRO POSSA OCCORRERE PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI - NOLEGGIO E TRASPORTO MOBILI, MACCHINE E IMPIANTI.	DDG n° 003169 del 2018	Variazione compensativa	0	-3.593	DG C - La variazione in diminuzione in termini di cassa si è resa necessaria al fine di aumentare la disponibilità di cassa sul capitolo 6100 PG 1. Tale variazione si è resa necessaria al fine di onorare obbligazioni giuridicamente perfezionate in relazione all'impegno n° 9732 dell'impegno pari a € 180.000,00 nei confronti della società ISTITUTO LUCE - CINECITTA' S.R.L., in relazione all'Accordo Italy for movies. Si ricorda che in base alle previsioni contenute nell'articolo 14, comma 6, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito con modificazioni dalla legge 15 luglio 2011, n. 111 e come previsto nell'Atto di indirizzo del Ministro per i Beni e le Attività Culturali, sottoscritto in data 13 novembre 2017, la società ISTITUTO LUCE - CINECITTA' S.R.L. svolge attività strumentali, di supporto e complementari ai compiti espletati nel settore cinematografico culturale per conto del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali. E' utile rilevare che la variazione in questione non ha apportato alcun aumento della spesa e quindi non ha alterato i saldi di bilancio pubblico.
1) Efficiamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT;	S	CONSUMI INTERMEDI	6030	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	02	MISSIONI ALL'INTERNO	DDG n° 003169 del 2018	Variazione compensativa	0	-4.559	DG C - La variazione in diminuzione in termini di cassa si è resa necessaria al fine di aumentare la disponibilità di cassa sul capitolo 6100 PG 1. Tale variazione si è resa necessaria al fine di onorare obbligazioni giuridicamente perfezionate in relazione all'impegno n° 9732 dell'impegno pari a € 180.000,00 nei confronti della società ISTITUTO LUCE - CINECITTA' S.R.L., in relazione all'Accordo Italy for movies. Si ricorda che in base alle previsioni contenute nell'articolo 14, comma 6, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito con modificazioni dalla legge 15 luglio 2011, n. 111 e come previsto nell'Atto di indirizzo del Ministro per i Beni e le Attività Culturali, sottoscritto in data 13 novembre 2017, la società ISTITUTO LUCE - CINECITTA' S.R.L. svolge attività strumentali, di supporto e complementari ai compiti espletati nel settore cinematografico dalle competenti strutture del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali. E' utile rilevare che la variazione in questione non ha apportato alcun aumento della spesa e quindi non ha alterato i saldi di bilancio pubblico.
1) Efficiamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT;	S	CONSUMI INTERMEDI	6030	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	03	MISSIONI ALL'ESTERO	DDG n° 003169 del 2018	Variazione compensativa	0	-4.625	DG C - La variazione in diminuzione in termini di cassa si è resa necessaria al fine di aumentare la disponibilità di cassa sul capitolo 6100 PG 1. Tale variazione si è resa necessaria al fine di onorare obbligazioni giuridicamente perfezionate in relazione all'impegno n° 9732 dell'impegno pari a € 180.000,00 nei confronti della società ISTITUTO LUCE - CINECITTA' S.R.L., in relazione all'Accordo Italy for movies. Si ricorda che in base alle previsioni contenute nell'articolo 14, comma 6, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito con modificazioni dalla legge 15 luglio 2011, n. 111 e come previsto nell'Atto di indirizzo del Ministro per i Beni e le Attività Culturali, sottoscritto in data 13 novembre 2017, la società ISTITUTO LUCE - CINECITTA' S.R.L. svolge attività strumentali, di supporto e complementari ai compiti espletati nel settore cinematografico culturale per conto del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali. E' utile rilevare che la variazione in questione non ha apportato alcun aumento della spesa e quindi non ha alterato i saldi di bilancio pubblico.

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI											
Descrizione intervento accordo di monitoraggio	Scheda intervento (S/N)	Descrizione Categoria Spese	N. Capitolo	Denominazione Capitolo	N. Piano gestionale	Denominazione Piano gestionale	Decreto	Classificazione IGB decreti	Variazione CP	Variazione CS	Note (DA COMPILARE da parte dell'AMMINISTRAZIONE indicando motivazioni sostanziali le variazioni contabili apportate ai capitoli IGB interessati e gli eventuali effetti sul conseguimento dell'obiettivo di spesa)
1) Efficiamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT;	S	CONSUMI INTERMEDI	6030	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	07	ACCORDO DI COOPRODUZIONE CINEMATOGRAFICA ITALIA - R. F. DI GERMANIA	DDG n° 003169 del 2018	Variazione compensativa	0	-1.589	DG C - La variazione in diminuzione in termini di cassa si è resa necessaria al fine di aumentare la disponibilità di cassa sul capitolo 6100 PG 1. Tale variazione si è resa necessaria al fine di onorare obbligazioni giuridicamente perfezionate in relazione all'impegno n° 9732 dell'importo pari € 180.000,00 nei confronti della società ISTITUTO LUCE - CINECITTA' S.R.L. in relazione all'articolo 14, comma 6, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito con modificazioni dalla legge 15 luglio 2011, n. 111 e come previsto nell'Atto di indirizzo del Ministro per i beni e le attività culturali, sottoscritto in data 13 novembre 2017, la società ISTITUTO LUCE - CINECITTA' S.R.L. svolge attività strumentali, di supporto e complementari ai compiti espletati nel settore cinematografico dalle competenti strutture del Ministero dei beni e delle attività culturali. E' utile rilevare che la variazione in questione non ha apportato alcune aumento della spesa e quindi non ha alterato i saldi di bilancio pubblico.
1) Efficiamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT;	S	CONSUMI INTERMEDI	6030	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	08	ACCORDO ITALIA - OLP	DDG n° 003169 del 2018	Variazione compensativa	0	-286	DG C - La variazione in diminuzione in termini di cassa (DDG 71) si è resa necessaria al fine di aumentare la disponibilità di cassa sul capitolo 6100 PG 1. Tale variazione si è resa necessaria al fine di onorare obbligazioni giuridicamente perfezionate in relazione all'impegno n° 9732 dell'importo pari € 180.000,00 nei confronti della società ISTITUTO LUCE - CINECITTA' S.R.L. in relazione all'articolo 14, comma 6, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito con modificazioni dalla legge 15 luglio 2011, n. 111 e come previsto nell'Atto di indirizzo del Ministro per i beni e le attività culturali, sottoscritto in data 13 novembre 2017, la società ISTITUTO LUCE - CINECITTA' S.R.L. svolge attività strumentali, di supporto e complementari ai compiti espletati nel settore cinematografico dalle competenti strutture del Ministero dei beni e delle attività culturali. E' utile rilevare che la variazione in questione non ha apportato alcun aumento della spesa e quindi non ha alterato i saldi di bilancio pubblico.
1) Efficiamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT;	S	CONSUMI INTERMEDI	6030	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	10	ACCORDO ITALIA - SUD AFRICA	DDG n° 003093 del 2018	Variazione compensativa	-2.193	-4.389	DG C - La variazione in diminuzione in termini di competenza e di cassa si è resa necessaria al fine di citare il capitolo 6100/01 delle risorse all'impegno e per far fronte al successivo pagamento dell'acquisto della società Selec S.r.l. del materiale necessario al potenziamento della linea telefonica nonché il servizio di installazione. E' utile rilevare che la variazione in questione non ha apportato alcun aumento della spesa e quindi non ha alterato i saldi di bilancio pubblico.
1) Efficiamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT;	S	CONSUMI INTERMEDI	6030	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	10	ACCORDO ITALIA - SUD AFRICA	DDG n° 003169 del 2018	Variazione compensativa	0	-4.592	DG C - La variazione in diminuzione in termini di cassa si è resa necessaria al fine di aumentare la disponibilità di cassa sul capitolo 6100 PG 1. Tale variazione si è resa necessaria al fine di onorare obbligazioni giuridicamente perfezionate in relazione all'impegno n° 9732 dell'importo pari € 180.000,00 nei confronti della società ISTITUTO LUCE - CINECITTA' S.R.L. in relazione all'articolo 14, comma 6, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito con modificazioni dalla legge 15 luglio 2011, n. 111 e come previsto nell'Atto di indirizzo del Ministro per i beni e le attività culturali, sottoscritto in data 13 novembre 2017, la società ISTITUTO LUCE - CINECITTA' S.R.L. svolge attività strumentali, di supporto e complementari ai compiti espletati nel settore cinematografico dalle competenti strutture del Ministero dei beni e delle attività culturali. E' utile rilevare che la variazione in questione non ha apportato alcune aumento della spesa e quindi non ha alterato i saldi di bilancio pubblico.

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI

Descrizione intervento accordo di monitoraggio	Scheda intervento (SIN)	Descrizione Categoria Spese	N. Capitolo	Denominazione Capitolo	N. Piano gestionale	Denominazione Piano gestionale	Decreto	Classificazione IOB decreti	Variazione CP	Variazione CS	Note (DA COMPILARE da parte dell'AMMINISTRAZIONE. Indicando motivazioni scottanti le variazioni contabili apportate ai capitollog interessati e gli eventuali effetti sul conseguimento dell'obiettivo di spesa)
1) Efficientamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT;	S	CONSUMI INTERMEDI	6030	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	11	ACCORDO ITALIA - AZERBAIJAN	DDG n° 003169 del 2018	Variazione compensativa	0	-2.871	DG C - La variazione in diminuzione in termini di cassa si è resa necessaria al fine di aumentare la disponibilità di cassa sul capitolo 6100 PG 1. Tale variazione si è resa necessaria al fine di onorare obbligazioni giuridicamente perfezionate in relazione all'impegno n° 9732 dell'importo pari a € 180.000,00 nei confronti della società ISTITUTO LUCE - CINECITTA' S.R.L., in relazione all'Accordo Italy for movies. Si ricorda che, in base alle previsioni contenute nell'articolo 14, comma 6, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito con modificazioni dalla legge 15 luglio 2011, n. 111 e come previsto nell'Atto di indirizzo del Ministro per i beni e le attività culturali, sottoscritto in data 13 novembre 2017, la società ISTITUTO LUCE - CINECITTA' S.R.L. svolge attività strumentali, di supporto e complementari ai compiti esplorati nel settore cinematografico dalle competenti strutture del Ministero dei beni e delle attività culturali. E' utile rilevare che la variazione in questione non ha apportato alcune aumento della spesa e quindi non ha alterato i saldi di bilancio pubblico.
1) Efficientamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT;	S	CONSUMI INTERMEDI	6030	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	31	ACCORDO DI COOPERAZIONE CULTURALE ITALIA - REPUBBLICA ARABA SIRIANA	DDG n° 001546 del 2018	Variazione compensativa	-7.408	-7.408	DG CINEMA La variazione in diminuzione per € 7.408,00 operata in termini di cassa e competenza sul pg 31 si è resa necessaria per aumentare lo stanziamento iniziale del pg 14 dello stesso capitolo. Tale variazione proposta è stata indispensabile per liquidare alla società che ha curato interventi manutentivi ordinari urgenti presso la Palazzina Capocci di Sanpiero quali: altarme, impianti elettrici e messa in sicurezza degli archivi. E' utile rilevare che la variazione in questione non ha apportato alcun aumento della spesa e quindi non ha alterato i saldi di bilancio pubblico.
1) Efficientamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT;	S	CONSUMI INTERMEDI	6030	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	31	ACCORDO DI COOPERAZIONE CULTURALE ITALIA - REPUBBLICA ARABA SIRIANA	DDG n° 003169 del 2018	Variazione compensativa	0	-2.015	DG C - La variazione in diminuzione in termini di cassa si è resa necessaria al fine di aumentare la disponibilità di cassa sul capitolo 6100 PG 1. Tale variazione si è resa necessaria al fine di onorare obbligazioni giuridicamente perfezionate in relazione all'impegno n° 9732 dell'importo pari a € 180.000,00 nei confronti della società ISTITUTO LUCE - CINECITTA' S.R.L., in relazione all'Accordo Italy for movies. Si ricorda che, in base alle previsioni contenute nell'articolo 14, comma 6, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito con modificazioni dalla legge 15 luglio 2011, n. 111 e come previsto nell'Atto di indirizzo del Ministro per i beni e le attività culturali, sottoscritto in data 13 novembre 2017, la società ISTITUTO LUCE - CINECITTA' S.R.L. svolge attività strumentali, di supporto e complementari ai compiti esplorati nel settore cinematografico dalle competenti strutture del Ministero dei beni e delle attività culturali. E' utile rilevare che la variazione in questione non ha apportato alcune aumento della spesa e quindi non ha alterato i saldi di bilancio pubblico.
1) Efficientamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT;	S	CONSUMI INTERMEDI	6030	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	32	ACCORDO ITALIA - QATAR IN TEMI DI COOPERAZIONE CULTURALE	DDG n° 003169 del 2018	Variazione compensativa	0	-6.145	DG C - La variazione in diminuzione in termini di cassa si è resa necessaria al fine di aumentare la disponibilità di cassa sul capitolo 6100 PG 1. Tale variazione si è resa necessaria al fine di onorare obbligazioni giuridicamente perfezionate in relazione all'impegno n° 9732 dell'importo pari a € 180.000,00 nei confronti della società ISTITUTO LUCE - CINECITTA' S.R.L., in relazione all'Accordo Italy for movies. Si ricorda che, in base alle previsioni contenute nell'articolo 14, comma 6, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito con modificazioni dalla legge 15 luglio 2011, n. 111 e come previsto nell'Atto di indirizzo del Ministro per i beni e le attività culturali, sottoscritto in data 13 novembre 2017, la società ISTITUTO LUCE - CINECITTA' S.R.L. svolge attività strumentali, di supporto e complementari ai compiti esplorati nel settore cinematografico dalle competenti strutture del Ministero dei beni e delle attività culturali. E' utile rilevare che la variazione in questione non ha apportato alcune aumento della spesa e quindi non ha alterato i saldi di bilancio pubblico.

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI

Descrizione intervento accordo di monitoraggio	Scheda intervento (S/N)	Descrizione Categoria Spese	N. Capitolo	Denominazione Capitolo	N. Piano gestionale	Denominazione Piano gestionale	Decreto	Classificazione IGB decreti	Variazione CP	Variazione CS	Note (DA COMPILARE da parte dell'AMMINISTRAZIONE indicando motivazioni sostanziali le variazioni contabili apportate ai capitoli/rog interessati e gli eventuali effetti sul conseguimento dell'obiettivo di spesa)
1) Efficiamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT;	S	CONSUMI INTERMEDI	6030	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	35	ACCORDO ITALIA - CROAZIA IN TEMA DI COOPERAZIONE CULTURALE	DDG n° 002187 del 2018	Variazione compensativa	-8.672	-8.967	DG C - La variazione in diminuzione in termini di competenza e di cassa rep. 2187 si è resa necessaria al fine di dotare il capitolo 8550/01 delle risorse necessarie in termini di cassa e competenza per poter procedere all'impegno e per far fronte al successivo pagamento del servizio di fornitura e posa in opera di un impianto di climatizzazione da installare presso il complesso dei discorsi Sio in Roma. E' utile rilevare che la variazione in questione non ha apportato alcuna aumento della spesa e quindi non ha alterato i saldi di bilancio pubblico.
1) Efficiamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT;	S	CONSUMI INTERMEDI	6030	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	35	ACCORDO ITALIA - CROAZIA IN TEMA DI COOPERAZIONE CULTURALE	DDG n° 002442 del 2018	Variazione compensativa	-1.928	-1.928	DG C - La variazione in diminuzione in termini di competenza e di cassa (DDG 371) si è resa necessaria al fine di dotare il capitolo 6030/15 delle risorse necessarie per poter procedere ad un incremento dell'impegno nei confronti della società Poste Italiane S.p.a. per la copertura delle spese postali e poter far fronte al successivo pagamento E' utile rilevare che la variazione in questione non ha apportato alcuna aumento della spesa e quindi non ha alterato i saldi di bilancio pubblico.
1) Efficiamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT;	S	CONSUMI INTERMEDI	6030	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	35	ACCORDO ITALIA - CROAZIA IN TEMA DI COOPERAZIONE CULTURALE	DDG n° 003169 del 2018	Variazione compensativa	0	-796	DG C - La variazione in diminuzione in termini di cassa si è resa necessaria al fine di aumentare la disponibilità di cassa sul capitolo 6100 PG 1. Tale variazione si è resa necessaria al fine di onorare obbligazioni giuridicamente perfezionate in relazione all'impegno n° 9732 dell'importo pari a € 104.000,00 nei confronti della società ISTITUTO LUCE - CINECITTA' S.R.L. in relazione all'Accordo Italy for movies. Si ricorda che l'impegno n° 9732 è stato perfezionato in data 13 novembre 2017, la società CINECITTA' S.R.L. n. 98, con contratto con modificazioni della legge 15 luglio 2011, n. 111 e come previsto nell'Atto di indirizzo del Ministro per i beni e le attività culturali, sottoscritto in data 13 novembre 2017, la società ISTITUTO LUCE - CINECITTA' S.R.L. svolge attività strumentali, di supporto e complementari ai compiti espletati nel settore cinematografico dalle competenti strutture del Ministero dei beni e delle attività culturali. E' utile rilevare che la variazione in questione non ha apportato alcuna aumento della spesa e quindi non ha alterato i saldi di bilancio pubblico.
1) Efficiamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT;	S	CONSUMI INTERMEDI	6030	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	36	ACCORDO ITALIA - SERBIA IN TEMA DI COOPERAZIONE CULTURALE	DDG n° 003169 del 2018	Variazione compensativa	0	-12.906	DG C - La variazione in diminuzione in termini di cassa si è resa necessaria al fine di aumentare la disponibilità di cassa sul capitolo 6100 PG 1. Tale variazione si è resa necessaria al fine di onorare obbligazioni giuridicamente perfezionate in relazione all'impegno n° 9732 dell'importo pari a € 104.000,00 nei confronti della società ISTITUTO LUCE - CINECITTA' S.R.L. in relazione all'Accordo Italy for movies. Si ricorda che l'impegno n° 9732 è stato perfezionato in data 13 novembre 2017, la società CINECITTA' S.R.L. n. 98, con contratto con modificazioni della legge 15 luglio 2011, n. 111 e come previsto nell'Atto di indirizzo del Ministro per i beni e le attività culturali, sottoscritto in data 13 novembre 2017, la società ISTITUTO LUCE - CINECITTA' S.R.L. svolge attività strumentali, di supporto e complementari ai compiti espletati nel settore cinematografico dalle competenti strutture del Ministero dei beni e delle attività culturali. E' utile rilevare che la variazione in questione non ha apportato alcuna aumento della spesa e quindi non ha alterato i saldi di bilancio pubblico.
1) Efficiamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT;	S	CONSUMI INTERMEDI	6030	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	37	ACCORDO ITALIA - BOSNIA ERZEGOVINA, COOPERAZIONE CULTURALE, ISTRUZIONE E SPORT	DDG n° 003169 del 2018	Variazione compensativa	0	-16.008	DG C - La variazione in diminuzione in termini di cassa si è resa necessaria al fine di aumentare la disponibilità di cassa sul capitolo 6100 PG 1. Tale variazione si è resa necessaria al fine di onorare obbligazioni giuridicamente perfezionate in relazione all'impegno n° 9732 dell'importo pari a € 104.000,00 nei confronti della società ISTITUTO LUCE - CINECITTA' S.R.L. in relazione all'Accordo Italy for movies. Si ricorda che l'impegno n° 9732 è stato perfezionato in data 13 novembre 2017, la società CINECITTA' S.R.L. n. 98, con contratto con modificazioni della legge 15 luglio 2011, n. 111 e come previsto nell'Atto di indirizzo del Ministro per i beni e le attività culturali, sottoscritto in data 13 novembre 2017, la società ISTITUTO LUCE - CINECITTA' S.R.L. svolge attività strumentali, di supporto e complementari ai compiti espletati nel settore cinematografico dalle competenti strutture del Ministero dei beni e delle attività culturali. E' utile rilevare che la variazione in questione non ha apportato alcuna aumento della spesa e quindi non ha alterato i saldi di bilancio pubblico.

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI											
Descrizione intervento accordo di monitoraggio	Scheda intervento (S/N)	Descrizione Categoria Spese	N. Capito	Denominazione Capito	N. Piano gestionale	Denominazione Piano gestionale	Decreto	Classificazione IGB decreti	Variazione CP	Variazione CS	Note (DA COMPIRE da parte dell'AMMINISTRAZIONE. Indicando motivazioni sostanziali le variazioni contabili apportate ai capitoli IGB interessati e gli eventuali effetti sul conseguimento dell'obiettivo di spesa)
1) Efficiamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT;	S	CONSUMI INTERMEDI	6030	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	38	ACCORDO DI COLLABORAZIONE CULTURALE, SCIENTIFICA E TECNOLOGICA CON LA REPUBBLICA DI CIPRO	DDG n° 003169 del 2018	Variazione compensativa	0	-7.123	DG C - La variazione in diminuzione in termini di cassa si è resa necessaria al fine di venire in disponibilità di cassa sul capitolo 6100 PG. Tale variazione si è resa necessaria al fine di coprire il pagamento giuridicamente perfezionato in relazione all'impegno n° 9732 dell'importo pari a € 190.000,00 nei confronti della società ISTITUTO LUCE - CINECITTA' S.R.L. in relazione all'Accordo Italy for movies. Si ricorda che in base alle previsioni contenute nell'articolo 14, comma 6, del decreto legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito con modificazioni dalla legge 15 luglio 2011, n. 111 e come previsto nell'Atto di indirizzo del Ministro per i beni e le attività culturali, sottoscritto in data 13 novembre 2017, la società ISTITUTO LUCE - CINECITTA' S.R.L. svolge attività strumentali, di supporto e complementari ai compiti espletati nel settore cinematografico dalle competenti strutture del Ministero dei beni e delle attività culturali. E' utile rilevare che la variazione in questione non ha apportato alcune aumento della spesa e quindi non ha alterato i saldi di bilancio pubblico.
1) Efficiamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT;	S	CONSUMI INTERMEDI	6530	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	01	ACQUISTO DI CANCELLERIA, DI STAMPATI SPECIALI E QUANTO ALTRO POSSA OCCORRERE PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI - NOLEGGIO E TRASPORTO MOBILI, MACCHINE E IMPIANTI.	DDG n° 002909 del 2018	Variazione compensativa	0	-14.367	DG S - La variazione in diminuzione in termini di cassa (DDG 58) si è resa necessaria al fine di dotare il capitolo 6653 PG 1 delle risorse necessarie al fine di onorare obbligazioni giuridicamente perfezionate in relazione all'impegno n° 4476 del 25 settembre 2018. E' utile rilevare che la variazione in questione non ha apportato alcune aumento della spesa e quindi non ha alterato i saldi di bilancio pubblico.
1) Efficiamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT;	S	CONSUMI INTERMEDI	6530	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	01	ACQUISTO DI CANCELLERIA, DI STAMPATI SPECIALI E QUANTO ALTRO POSSA OCCORRERE PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI - NOLEGGIO E TRASPORTO MOBILI, MACCHINE E IMPIANTI.	DDG n° 003078 del 2018	Variazione compensativa	-2.755	-6.483	DG S - La variazione in diminuzione in termini di competenza e di cassa (DDG 59) si è resa necessaria al fine di coprire il pagamento di risorse necessarie per poter procedere all'impegno e al relativo pagamento di quanto dovuto come di seguito descritto: capitoli 6530/2 e 6530/3 per il rimborso delle missioni relative ai dirigenti e collaboratori della Direzione Generale Spettacolo; capitolo 6600/1 per l'impegno e il successivo pagamento relativo stipula di un atto integrativo al contratto stipulato in con la società Struttura S.r.l. per un importo pari a € 4.500 oltre IVA di legge, nonché per il pagamento di obbligazioni giuridicamente perfezionate relative al servizio di manutenzione e assistenza offerto dalla società Hewlett-Packard. E' utile rilevare che la variazione in questione non ha apportato alcune aumento della spesa e quindi non ha alterato i saldi di bilancio pubblico.
1) Efficiamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT;	S	CONSUMI INTERMEDI	6530	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	02	MISSIONI ALL'INTERNO	DDG n° 003078 del 2018	Variazione compensativa	2.978	3.326	DG S - La variazione in diminuzione in termini di competenza e di cassa (DDG 59) si è resa necessaria al fine di dotare i seguenti capitoli delle risorse necessarie per poter procedere all'impegno e al relativo pagamento di quanto dovuto come di seguito descritto: capitoli 6530/2 e 6530/3 per il rimborso delle missioni relative ai dirigenti e collaboratori della Direzione Generale Spettacolo; capitolo 6600/1 per l'impegno e il successivo pagamento relativo stipula di un atto integrativo al contratto stipulato in con la società Struttura S.r.l. per un importo pari a € 4.500 oltre IVA di legge, nonché per il pagamento di obbligazioni giuridicamente perfezionate relative al servizio di manutenzione e assistenza offerto dalla Direzione Generale Spettacolo. E' utile rilevare che la variazione in questione non ha apportato alcune aumento della spesa e quindi non ha alterato i saldi di bilancio pubblico.

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI											
Descrizione intervento accordo di monitoraggio	Scheda intervento (S/N)	Descrizione Categoria Spese	N. Capitolo	Denominazione Capitolo	N. Piano gestionale	Denominazione Piano gestionale	Decreto	Classificazione IGB decreti	Variazione CP	Variazione CS	Note (DA COMPIRE da parte dell'AMMINISTRAZIONE. Indicando motivazioni sostanziali le variazioni contabili apportate ai capitoli/programmi interessati e gli eventuali effetti sul conseguimento dell'obiettivo di spesa)
1) Efficientamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT;	S	CONSUMI INTERMEDI	6530	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	03	MISSIONI ALL'ESTERO	DDG n° 003078 del 2018	Variazione compensativa	966	966	DG S - La variazione in diminuzione in termini di competenza e di cassa (DDG 59) si è resa necessaria al fine di dotare i seguenti capitoli delle risorse necessarie per poter procedere all'acquisto di quanto dovuto come di seguito descritto: capitolo 6530/2 e 6530/3 per il rimborso delle missioni relative ai dirigenti e collaboratori della Direzione Generale Spettacolo; capitolo 6600/1 per l'impegno e il successivo pagamento relativo stipula di un atto integrativo al contratto stipulato in con la società Struttura S.r.l. per un importo pari a € 4.500 oltre IVA di legge, nonché per il pagamento di obbligazioni giuridicamente perfezionate relative al servizio di manutenzione e assistenza offerto dalla società Hewlett-Packard. E' utile rilevare che la variazione in questione non ha approrato alcune aumento della spesa e quindi non ha alterato i saldi di bilancio pubblico.
1) Efficientamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT;	S	CONSUMI INTERMEDI	6530	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	10	ACCORDO ITALIA - SUD AFRICA	DDG n° 002557 del 2018	Variazione compensativa	-8.901	-8.901	DG S - La variazione in diminuzione in termini di competenza e di cassa (DDG 59) si è resa necessaria al fine di dotare il capitolo 6600_PC1 delle risorse necessarie al fine di procedere al pagamento di quanto dovuto in relazione al servizio di monitoraggio del sistema informatico FUS ON LINE svolto dalla società Struttura S.r.l. Per mero errore materiale con la variazione di cassa e competenza (DDG 55) sopra esposta è stata richiesta una cassa inferiore al necessario per un importo pari a € 371, per tale ragione con un decreto di variazione successivo (DDG 59) è stata richiesta l'integrazione di cassa necessaria. E' utile rilevare che la variazione in questione non ha approrato alcune aumento della spesa e quindi non ha alterato i saldi di bilancio pubblico.
1) Efficientamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT;	S	CONSUMI INTERMEDI	6530	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	10	ACCORDO ITALIA - SUD AFRICA	DDG n° 002628 del 2018	Variazione compensativa	0	-371	DG S - La variazione in diminuzione in termini di competenza e di cassa (DDG 59) si è resa necessaria al fine di procedere al pagamento di quanto dovuto in relazione al servizio di monitoraggio del sistema informatico FUS ON LINE svolto dalla società Struttura S.r.l. Per mero errore materiale con la variazione di cassa e competenza (DDG 55) sopra esposta è stata richiesta una cassa inferiore al necessario per un importo pari a € 371, per tale ragione con un decreto di variazione successivo (DDG 59) è stata richiesta l'integrazione di cassa necessaria. E' utile rilevare che la variazione in questione non ha approrato alcune aumento della spesa e quindi non ha alterato i saldi di bilancio pubblico.
1) Efficientamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT;	S	CONSUMI INTERMEDI	6530	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	10	ACCORDO ITALIA - SUD AFRICA	DDG n° 003078 del 2018	Variazione compensativa	-2.871	-2.501	DG S - La variazione in diminuzione in termini di competenza e di cassa (DDG 59) si è resa necessaria al fine di dotare i seguenti capitoli delle risorse necessarie per poter procedere all'impegno e al relativo pagamento di quanto dovuto come di seguito descritto: capitoli 6530/2 e 6530/3 per il rimborso delle missioni relative ai dirigenti e collaboratori della Direzione Generale Spettacolo; capitolo 6600/1 per l'impegno e il successivo pagamento relativo stipula di un atto integrativo al contratto stipulato in con la società Struttura S.r.l. per un importo pari a € 4.500 oltre IVA di legge, nonché per il pagamento di obbligazioni giuridicamente perfezionate relative al servizio di manutenzione e assistenza offerto dalla società Hewlett-Packard. E' utile rilevare che la variazione in questione non ha approrato alcune aumento della spesa e quindi non ha alterato i saldi di bilancio pubblico.
1) Efficientamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT;	S	CONSUMI INTERMEDI	6530	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	11	ACCORDO ITALIA - AZERBAIJAN	DDG n° 003078 del 2018	Variazione compensativa	-3.807	-3.807	DG S - La variazione in diminuzione in termini di competenza e di cassa (DDG 59) si è resa necessaria al fine di dotare i seguenti capitoli delle risorse necessarie per poter procedere all'impegno e al relativo pagamento di quanto dovuto come di seguito descritto: capitolo 6530/2 e 6530/3 per il rimborso delle missioni relative ai dirigenti e collaboratori della Direzione Generale Spettacolo; capitolo 6600/1 per l'impegno e il successivo pagamento relativo stipula di un atto integrativo al contratto stipulato in con la società Struttura S.r.l. per un importo pari a € 4.500 oltre IVA di legge, nonché per il pagamento di obbligazioni giuridicamente perfezionate relative al servizio di manutenzione e assistenza offerto dalla società Hewlett-Packard. E' utile rilevare che la variazione in questione non ha approrato alcune aumento della spesa e quindi non ha alterato i saldi di bilancio pubblico.

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI

Descrizione intervento accordo di monitoraggio	Scheda intervento (SN)	Descrizione Categoria Spese	N. Capitulo	Denominazione Capitulo	N. Piano gestionale	Denominazione Piano gestionale	Decreto	Classificazione IGB decreti	Variazione CP	Variazione CS	Note (DA COMPIRE da parte dell'AMMINISTRAZIONE indicando motivazioni sostanziali le variazioni contabili apportate ai capitoli/roggi interessati e gli eventuali effetti sul conseguimento dell'obiettivo di spesa)
1) Efficiamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT;	S	CONSUMI INTERMEDI	6810	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	02	MISSIONI ALL'INTERNO	DDG n° 001139 del 2018	Variazione compensativa	7.000	7.000	DG OR (DG T.-GEST-UNIF) Variazione compensativa nei termini previsti dalla Circolare MEF n. 30/2016, finalizzata all'utilizzo di parte dell'emergente disponibilità di competenza e cassa per il p.g. 8 di € 7.000,00 in diminuzione, destinati in aumento per pari importo al medesimo Capitulo p.g. 2, a superamento del limite di spesa previsto dal citato D.M. per il p.g. 2, ma nel rispetto del limite complessivo previsto dal medesimo provvedimento per il CDR 16 DG Turismo, pari a € 54.000,00. Suddetta variazione è stata effettuata al fine di adeguare gli stanziamenti di competenza e cassa necessari per il pagamento delle spese per le missioni sul territorio nazionale del personale della DG Turismo già svolte e/o già programmate.
1) Efficiamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT;	S	CONSUMI INTERMEDI	6810	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	02	MISSIONI ALL'INTERNO	DMC n° 000123 del 2018	Variazione compensativa	0	1.176	DG OR (DG T.-GEST-UNIF) Variazione compensativa volta al riallineamento della cassa con lo stanziamento di competenza a seguito del rimborso delle spese di missione di cui agli impegni assunti negli EE.FF. 2016/2017 in termini di cassa. La variazione è compatibile con il raggiungimento dell'obiettivo di riduzione, relativo al capitolo/roggi, in quanto attinge una tantum a fondi non utilizzati su piani gestionali diversi; pertanto non si tratta di una variazione strutturale per effetto di leggi di spesa successive alla legge di bilancio 2018-2020.
1) Efficiamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT;	S	CONSUMI INTERMEDI	6810	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	03	SPESE DI FUNZIONAMENTO DI UFFICI, PER FORNITURE, PER L'ADATTAMENTO, PER LA MANUTENZIONE, RIPARAZIONE E PER LA PULIZIA DEI LOCALI	DMC n° 000024 del 2018	Variazione compensativa	0	26.294	Trattasi di una richiesta di variazione compensativa necessaria a provvedere all'integrazione di sola cassa finalizzata al riallineamento della cassa con lo stanziamento di competenza. Quanto sopra in relazione al fatto che si è reso necessario effettuare i pagamenti dei debiti residui a fronte di fatture già pervenute, di cui agli impegni assunti negli EE.FF. 2016-2017, che inevitabilmente hanno inciso sullo stanziamento di cassa dell'anno 2018.
1) Efficiamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT;	S	CONSUMI INTERMEDI	6810	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	04	SPESE PER IL PAGAMENTO DEI CANONI ACQUA, LUCE, ENERGIA ELETTRICA, GAS E TELEFONI, CONVERSAZIONI TELEFONICHE NON-HE, PER LA PULIZIA, IL RISCALDAMENTO ED IL CONDIZIONAMENTO D'ARIA DEI LOCALI.	DMC n° 000121 del 2018	Variazione compensativa	0	20.782	Trattasi di richiesta di variazione compensativa in termini di cassa dal capitolo 7453 pg. 1 a capitolari necessaria ad effettuare pagamenti di debiti residui a fronte di fatture già pervenute e per riallineare e riequilibrare la disponibilità di cassa a quella della massa spendibile A.F. 2018, per l'adempimento di obbligazioni giuridiche e relativi impegni di spesa, comprensivi anche di quelli commessi alla gestione unificata per gli anni finanziari 2016-2017.
1) Efficiamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT;	S	CONSUMI INTERMEDI	6810	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	05	SPESE POSTALI E TELEGRAFICHE	DMC n° 000419 del 2018	Variazione compensativa	0	2.700	Trattasi di una richiesta di variazione compensativa necessaria a provvedere all'integrazione di sola cassa finalizzata al riallineamento della cassa con lo stanziamento di competenza. Quanto sopra in relazione al fatto che si è reso necessario effettuare i pagamenti dei debiti residui a fronte di fatture già pervenute, di cui agli impegni assunti negli EE.FF. 2016-2017, che inevitabilmente hanno inciso sullo stanziamento di cassa dell'anno 2018.
1) Efficiamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT;	S	CONSUMI INTERMEDI	6810	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	08	MISSIONI ALL'ESTERO	DDG n° 001139 del 2018	Variazione compensativa	-7.000	-7.000	DG ORG. (DG T.-GEST-UNIF.) Trattasi di variazione compensativa in termini di competenza e cassa, in diminuzione dal p.g. 8 e in corrispondenza all'aumento al p.g. 2, con la finalità di adeguare gli stanziamenti di competenza e cassa a quelli della massa spendibile delle spese per le missioni sul territorio nazionale del personale della DG Turismo già svolte e/o già programmate.
1) Efficiamento e riqualificazione energetica sedi MIBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e riqualificazione sedi MIBACT; 3) Piano di razionalizzazione, ottimizzazione spese di funzionamento MIBACT;	S	CONSUMI INTERMEDI	6810	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	10	SPESE PER ACQUISTO DI CANCELLERIA, DI STAMPATI SPECIALI E QUANTO ALTRO POSSA OCCORRERE PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI	DMC n° 000121 del 2018	Variazione compensativa	0	18.716	Trattasi di richiesta di variazione compensativa in termini di cassa necessaria ad effettuare i pagamenti dei debiti residui a fronte di fatture già pervenute e per riallineare e regolare la disponibilità di cassa a quella della massa spendibile A.F. 2018.

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI											
Descrizione intervento accordo di monitoraggio	Scheda intervento (S/N)	Descrizione Categoria Spese	N. Capitolo	Denominazione Capitolo	N. Piano gestionale	Denominazione Piano gestionale	Decreto	Classificazione IGB decreti	Variazione CP	Variazione CS	Note (DA COMPIRE da parte dell'AMMINISTRAZIONE indicando motivazioni sostanziali e variazioni contabili apportate ai capitoli/paragrafi interessati e gli eventuali effetti sul conseguimento dell'obiettivo di spesa)
1) Efficientamento e riqualificazione energetica sedi MBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e ottimizzazione spese di funzionamento MBACT;	S	CONSUMI INTERMEDI	6840	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	01	SPESE POSTALIE TELEGRAFICHE	DDG n° 010825 del 2018 (SI segnata su indicazione della Direzione Generale Organizzazione che il decreto in oggetto risulterebbe essere riportato al n. 447)	Variazione compensativa	-2.984	-2.984	DG.ORG. (D. G. TUR. GEST. UNIF.) Trattasi di variazione compensativa in termini di competenza e cassa dal p.g. 1 al p.g. 10 per provvedere all'integrazione di spesa necessaria all'acquisto di cancelleria, di stampati speciali e quanto altro possa occorrere per il funzionamento degli uffici al fine di provvedere all'impegno di spesa per l'acquisto di toner per le stampanti/ultralunzioni della sede istituzionale del MBACT; La variazione è compatibile con il raggiungimento dell'obiettivo di relazione, relativo al capitolo/rg, in quanto attinge una tantum a fondi non utilizzati su piani gestionali diversi;
1) Efficientamento e riqualificazione energetica sedi MBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e ottimizzazione spese di funzionamento MBACT;	S	CONSUMI INTERMEDI	6840	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	10	SPESE PER ACQUISTO DI CANCELLERIA, DI STAMPATI SPECIALI E QUANTO ALTRO POSSA OCCORRERE PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI	DDG n° 010825 del 2018 (SI segnata su indicazione della Direzione Generale Organizzazione che il decreto in oggetto risulterebbe essere riportato al n. 447)	Variazione compensativa	2.984	2.984	DG.ORG. (D. G. TUR. GEST. UNIF.) Trattasi di variazione compensativa in termini di competenza e cassa dal p.g. 1 al p.g. 10 per provvedere all'integrazione di spesa necessaria all'acquisto di cancelleria, di stampati speciali e quanto altro possa occorrere per il funzionamento degli uffici al fine di provvedere all'impegno di spesa per l'acquisto di toner per le stampanti/ultralunzioni della sede istituzionale del MBACT; La variazione è compatibile con il raggiungimento dell'obiettivo di relazione, relativo al capitolo/rg, in quanto attinge una tantum a fondi non utilizzati su piani gestionali diversi;
1) Efficientamento e riqualificazione energetica sedi MBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e ottimizzazione spese di funzionamento MBACT;	S	CONSUMI INTERMEDI	6840	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	10	SPESE PER ACQUISTO DI CANCELLERIA, DI STAMPATI SPECIALI E QUANTO ALTRO POSSA OCCORRERE PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI	DMC n° 000024 del 2018	Variazione compensativa	0	11.614	Trattasi di una richiesta di variazione compensativa necessaria a provvedere all'integrazione di sede cassa finalizzata al riallineamento della cassa con lo stanziamento di competenza.
1) Efficientamento e riqualificazione energetica sedi MBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e ottimizzazione spese di funzionamento MBACT;	S	CONSUMI INTERMEDI	6850	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	01	SPESE POSTALIE TELEGRAFICHE	DDG n° 000454 del 2018	Variazione compensativa	-3.075	-3.075	DG.ORG. (D. G. TUR. GEST. UNIF.) Trattasi di variazione compensativa in termini di competenza e cassa dal p.g. 1 al p.g. 10 per provvedere all'integrazione di spesa necessaria all'acquisto di cancelleria, di stampati speciali e quanto altro possa occorrere per il funzionamento degli uffici al fine di provvedere all'impegno di spesa per l'acquisto di toner per le stampanti/ultralunzioni della sede istituzionale del MBACT; La variazione è compatibile con il raggiungimento dell'obiettivo di relazione, relativo al capitolo/rg, in quanto attinge una tantum a fondi non utilizzati su piani gestionali diversi;
1) Efficientamento e riqualificazione energetica sedi MBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e ottimizzazione spese di funzionamento MBACT;	S	CONSUMI INTERMEDI	6850	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	10	SPESE PER ACQUISTO DI CANCELLERIA, DI STAMPATI SPECIALI E QUANTO ALTRO POSSA OCCORRERE PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI	DDG n° 000454 del 2018	Variazione compensativa	3.075	3.075	DG.ORG. (D. G. TUR. GEST. UNIF.) Trattasi di variazione compensativa in termini di competenza e cassa dal p.g. 1 al p.g. 10 per provvedere all'integrazione di spesa necessaria all'acquisto di cancelleria, di stampati speciali e quanto altro possa occorrere per il funzionamento degli uffici al fine di provvedere all'impegno di spesa per l'acquisto di toner per le stampanti/ultralunzioni della sede istituzionale del MBACT; La variazione è compatibile con il raggiungimento dell'obiettivo di relazione, relativo al capitolo/rg, in quanto attinge una tantum a fondi non utilizzati su piani gestionali diversi;
1) Efficientamento e riqualificazione energetica sedi MBACT; 2) Piano di razionalizzazione, efficientamento e ottimizzazione spese di funzionamento MBACT;	S	CONSUMI INTERMEDI	6850	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	10	SPESE PER ACQUISTO DI CANCELLERIA, DI STAMPATI SPECIALI E QUANTO ALTRO POSSA OCCORRERE PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI	DMC n° 000024 del 2018	Variazione compensativa	0	10.995	Trattasi di una richiesta di variazione compensativa necessaria a provvedere all'integrazione di sede cassa finalizzata al riallineamento della cassa con lo stanziamento di competenza.

Ministero della salute

PAGINA BIANCA

I. OBIETTIVI DI SPESA CON RIFERIMENTO ALLA LEGGE DI BILANCIO 2018-2020 E GRADO DI RAGGIUGIMENTO DEI RISULTATI

In linea generale sulla base dei programmi di attività predefiniti in termini di efficienza ed efficacia è stato possibile raggiungere gli obiettivi di spesa.

Riguardo alla indizione delle gare, il Ministero della salute ha adottato strategie legate alla rilevanza dell'obiettivo e alla scelta del contraente che hanno consentito di ridurre i costi a valere sui capitoli di competenza. Sono state intraprese azioni di razionalizzazione e soprattutto scelte mirate all'uso di strumenti quali CONSIP, MEPA-RDO.

L'acquisizione e il potenziamento di nuove tecnologie informatiche e il ricorso a collaborazioni con altri enti pubblici operanti nel settore ha consentito di attuare processi più immediati ed economicamente meno onerosi per il Ministero se non addirittura a costo zero, trattandosi di tecnologie il cui accesso è stato reso disponibile gratuitamente. È stato anche possibile adottare nuove tecnologie informatiche senza rinegoziare le attuali convenzioni.

Il definanziamento sia in termini di azzeramento che riduzione degli stanziamenti di alcuni capitoli è stato il frutto di una razionalizzazione, ridefinizione e riprogrammazione delle reali esigenze dando un carattere strutturale agli stanziamenti che rimangono in linea con quelli di previsione per il triennio 2019/2021.

L'amministrazione già da tempo sta adottando misure per ridurre la spesa per fitti utenze ed automezzi attraverso processi di razionalizzazione e di adesione a procedure CONSIP, rispettando i tetti di spesa e le procedure di rinegoziazione favorevoli per l'Amministrazione.

Il Ministero sta cercando di adottare anche forme di compartecipazione ai costi da parte dei privati per le attività di ricerca e sviluppo caratterizzate da particolare innovatività.

Si è cercato, inoltre, di prediligere iniziative di comunicazione che consentano, a parità di investimento, di raggiungere un target di popolazione maggiore sfruttando per esempio in maniera crescente internet (siti web e banner) e i social media.

Gli obiettivi per il 2018 sono stati completamente raggiunti per ciascun intervento.

Nell'ambito della programmazione, ai fini del raggiungimento degli obiettivi di spesa, sono state risolte le lievi criticità riscontrate.

II. DESCRIZIONE DETTAGLIATA DEI RISULTATI CON RIFERIMENTO ALLE SCHEDE INTERVENTO

Si rimanda a quanto indicato nelle singole schede di intervento compilate dalle Direzioni generali interessate.

Scheda intervento 1

a) Titolo dell'intervento: Razionalizzazione spese ICT e dei servizi di supporto direzionale.

b) Modalità di conseguimento del risparmio:

(i) revisione dei meccanismi o parametri che regolano l'evoluzione della spesa.

c) Descrizione dell'intervento adottato per conseguire la riduzione di spesa:

Nell'ambito degli interventi adottati per conseguire la riduzione di spesa, la direzione ha attivato il seguente approccio:

- adozione di una strategia per la nuova gara ict e dei servizi direzionali strategici (lotto 1 e 2), per il periodo 2018/2022 insieme a Consip s.p.a., quale partner strategico e affidatario dell'incarico di stazione appaltante per conto della direzione generale. in relazione a tali intese, ai sensi dell'art. 1, comma 513 della legge 208/2015, la direzione ha visto riconosciuto da Agid - alla luce del "piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione 2017 - 2019" - il valore di "particolare rilevanza strategica" del progetto di contratto indicato, con l'effetto premiante di garantire ad esso priorità realizzativa ed esenzione di costi a gravare sui fondi di competenza.
- trasferimento al di fuori dello stesso contratto ingenti volumi finanziari onde acquisire in consip il necessario "licensing" (le licenze d'uso di corredo ai vari software).
- avvio delle procedure e delle modalità per il trasferimento del ced infrastrutturale del Ministero della salute presso il "polo strategico nazionale - psn" come previsto dal piano triennale per l'informatica della p.a. 2017/2019.

Si ipotizza, per le azioni di cui sopra, un obiettivo di riduzione di spesa annuo di circa il 5%; al momento non è possibile fornire maggiori dettagli, per via della indeterminatezza degli esiti delle gare di cui sopra.

La previsione di spesa per ciascuno degli anni senza l'intervento:

- per il 2018 euro 16.969.094
- per il 2019 euro 17.040.688
- per il 2020 euro 17.040.688

La previsione di spesa per ciascuno degli anni con l'intervento:

- per il 2018 euro 16.369.094
- per il 2019 euro 16.240.688
- per il 2020 euro 16.240.688

d) **Dati e altri elementi informativi relativi ai fattori che determinano la spesa oggetto di riduzione, almeno per il triennio precedente a quello di osservazione:**

Di seguito il piano di spesa della precedente gara NSIS aggiudicata nel 2013 (in euro - valore complessivo al netto dell'IVA):

Capitoli di Spesa - CONTRATTO SISN					
Anno	2147 - Tracciabilità	2200 - SISN	2201 - SIT	2202 - SISTRA	Totale
2013	-	456.669	-	-	456.669
2014	114.197	10.395.129	130.017	375.351	11.014.694
2015	111.767	10.361.129	127.303	367.774	10.967.973
2016	111.767	10.365.129	127.303	367.774	10.971.973
2017	111.767	10.531.666	127.303	367.774	11.138.510
2018	102.453	11.040.674	116.694	337.126	11.596.947
	551.951	53.150.396	628.620	1.815.799	56.146.767
	valore complessivo				46.021.940

Di seguito il piano di spesa lorda per il contratto dei servizi professionali 2014-2017 (in euro):

Capitolo 2200 - 2014	Capitolo 2200 - 2015	Capitolo 2200 - 2016	Capitolo 2200 - 2017
2.080.052,60	3.120.078,00	3.120.078,00	1.040.026,00

La loro messa a fattor comune attraverso l'espletamento di una unica procedura concorsuale (lotti 1 e 2) determinerà, anche attraverso una revisione delle tariffe in linea con le attuali tendenze di mercato, il perseguimento di economie di scala.

e) **Elenco dei capitoli/piani gestionali che hanno registrato le riduzioni:**

Capitolo 2200/1 "spese per il sistema informativo sanitario nazionale"
Il capitolo interessato dalla riduzione e gli altri capitoli relativi ai contratti per l'ICT indicati al punto d) non hanno prodotto debiti fuori bilancio e non è previsto che ne generino di nuovi.

f) **Modalità attuative dell'intervento / azioni necessarie e il relativo cronoprogramma:**

Il consolidamento delle azioni indicate al sub c) potrà favorire il governo futuro delle attività informatiche, in quanto si potrà assicurare la *governance* delle iniziative in materia di ICT in coerenza con le disposizioni legislative e, in particolare, con il Codice dell'Amministrazione Digitale, proseguendo l'attività di razionalizzazione della spesa intrapresa con la Gara del 2012 e realizzata attraverso la messa a fattor

comune di risorse tecnologiche tra i diversi sistemi. Questo modello, che consente appunto di evitare ridondanze e quindi spesa, può proseguire solo all'interno di un quadro contrattuale stabile, sfruttando appieno le attività svolte con Consip e AGID. Come già indicato le azioni in corso sono:

- avvio della nuova gara per i servizi ICT e dei servizi di supporto direzionale, tramite la CONSIP s.p.a.;
- consolidamento della azione di acquisto del "licensing" (le licenze d'uso di corredo ai vari software) tramite piattaforma CONSIP.

In particolare, nell'ambito degli acquisti operati avvalendosi di strumenti CONSIP, la Direzione ha fatto ricorso in modo prevalente a Ordini Diretti su Convenzioni attive, adesioni ad accordi quadro ed a Richieste di Offerta (RDO) aperte a tutti i fornitori interessati. In poche situazioni, determinate da ragioni di esclusività tecnica, la Direzione ha utilizzato lo strumento della trattativa Diretta su MEPA. In due circostanze, inoltre, si è fatto ricorso al Sistema Dinamico di Acquisizione (SDAPA). Le acquisizioni economicamente più rilevanti sono risultate essere:

- Procedura SDAPA per licenza ORACLE;
- Procedura SDAPA per licenze SAP-BO;
- Adesione al contratto quadro SGI, lotto 1;
- Adesione ai contratti quadro SPC, lotto 1 (Reti), lotto 2 (sicurezza);
- Adesione al contratto quadro SGI lotto 1.

Si indica il previsto cronoprogramma per la procedura concorsuale in via di definizione insieme a CONSIP S.p.a.:

Documentazione tecnica e funzionale (as-is)	08/01/2018	30/03/2018
Definizione modello funzionamento Data Center	05/02/2018	30/03/2018
Predisposizione della documentazione di gara	05/02/2018	11/05/2018
Condivisione Documentazione	11/05/2018	16/05/2018
Valutazione Congruità Tecnico-Economica	16/05/2018	21/05/2018
Attività propedeutiche e Pubblicazione	21/05/2018	25/05/2018
Ricezione delle offerte e chiarimenti	25/05/2018	13/07/2018
Lavori della commissione	13/07/2018	16/11/2018
Verifiche ex art. 80, aggiudicazione definitiva	16/11/2018	31/12/2018
Documentazione per Stipula	01/01/2019	15/02/2019

g) Valutazione del grado di raggiungimento dell'obiettivo finanziario per il 2018 e riflessi sulle attività svolte o il servizio erogato

l'obiettivo finanziario è stato raggiunto a seguito delle azioni di razionalizzazione della spesa ICT che la Direzione ha posto in essere e segnatamente: a) utilizzo degli strumenti CONSIP per la fornitura dei servizi ICT (contratto quadro SGI, lotto 1, MEPA, SDAPA); b) utilizzo dello strumento MEPA-RDO per l'acquisto, ove possibile, delle licenze dei prodotti software, in luogo dell'utilizzo della voce di spesa "ABS" (Acquisto di beni e servizi) del contratto di appalto vigente; c) cancellazione del servizio in outsourcing della "consulenza direzionale", che non è stato più ripristinato nelle more della aggiudicazione della nuova gara ICT, attualmente in corso di svolgimento da parte di CONSIP.

h) Stato di avanzamento dell'intervento

L'intervento ha riguardato, come detto, le azioni di razionalizzazione della spesa ICT che la Direzione ha posto in essere e segnatamente: a) utilizzo degli strumenti CONSIP per la fornitura dei servizi ICT (contratto quadro SGI, lotto 1, MEPA, SDAPA); b) utilizzo dello strumento MEPA-RDO per l'acquisto, ove possibile, delle licenze dei prodotti software, in luogo dell'utilizzo della voce di spesa "ABS" (Acquisto di beni e servizi) del contratto di appalto vigente; c) cancellazione del servizio in outsourcing della "consulenza direzionale", che non è stato più ripristinato nelle more della aggiudicazione della nuova gara ICT, attualmente in corso di svolgimento da parte di CONSIP, che è stata pubblicata ed ha preso avvio in data 18 ottobre 2018; d): è inoltre in fase attuativa l'articolato processo di "migrazione" del CED attualmente a disposizione del dicastero (ed al medesimo fornito nell'ambito del vecchio contratto scaduto) presso i sistemi informativi di INAIL (quale prossimo "Polo Strategico Nazionale - PSN") ai sensi dell'accordo appositamente stipulato tra questo dicastero e lo stesso Istituto;

i) Eventuali azioni correttive da porre in essere

Adozione, in relazione al nuovo contratto ICT in esito alla procedura di gara attualmente in corso di svolgimento da parte di CONSIP, della forma contrattuale dell'accordo quadro ai sensi dell'art. 54, comma 3, del D.lgs. 50/2016, il quale consentirà di meglio definire i servizi da prestare all'Amministrazione attraverso contratti esecutivi sottoscritti in base a correlati piani esecutivi con i quali verranno ad essere precisate in dettaglio le specifiche prestazioni, i costi conseguenti e la relativa durata, il tutto da circoscrivere in ogni caso all'interno dei costi massimali e della durata del contratto quadro stesso. Un tale modello negoziale risulta idoneo ad assicurare quella giusta flessibilità e adattabilità al mutare delle condizioni rispetto ad una ipotesi di contratto tradizionale, assumendo l'intervenire di variabili collegate al mutare delle condizioni finanziarie disponibili, delle esigenze sopravvenienti e non sempre prevedibili in anticipo, oltreché il fatto che le altre Direzioni generale del Ministero nonché il CNT, il CNS (i cui sistemi informativi sono istituiti nell'ambito del sistema informativo sanitario nazionale), ed altri eventuali soggetti istituzionali potranno accedervi nel rispetto dei massimali di aggiudicazione e delle condizioni di riferimento generali.

j) Attestazione non sussistenza debiti fuori bilancio o elenco dettagliato fatture e creditori non pagati

nulla da segnalare.

Scheda intervento 2

a) **Titolo dell'intervento:** Riduzione delle spese di controllo sui dispositivi medici

b) **Modalità di conseguimento del risparmio:**

(i) *revisione di procedure amministrative o organizzative per il miglioramento dell'efficienza*

c) **Descrizione dell'intervento adottato per conseguire la riduzione di spesa:**

L'intervento consiste nell'adozione di nuove tecnologie informatiche che consentono processi più immediati ed economicamente meno onerosi per il Ministero della salute in sede di valutazione e controllo dei dispositivi medici e dispositivi medico diagnostici in vitro.

- **DETTAGLIO DEGLI EVENTUALI COSTI PER L'ACQUISIZIONE DELLE NUOVE TECNOLOGIE INFORMATICHE E PER LA FORMAZIONE PER IL PERSONALE NEL LORO UTILIZZO**

Costo pari a zero, in quanto si tratta di tecnologie il cui accesso è disponibile gratuitamente per tutti gli operatori interessati

- **COSTO MEDIO UNITARIO DI UNA PROCEDURA SENZA NUOVE TECNOLOGIE E PREVISTO CON LE NUOVE TECNOLOGIE**

Costo medio unitario senza nuove tecnologie: 210.000,00 euro

Costo medio unitario previsto con le nuove tecnologie: 200.000,00 euro

- **NUMERO DI PROCEDURE IN MEDIA L'ANNO E NUMERO PREVISTO NEL 2018**

Numero di procedure in media l'anno: 21

Numero previsto: 19

- **DURATA MEDIA DELLE PROCEDURE RELATIVE AI CONTROLLI SUI DISPOSITIVI IN QUESTIONE PRIMA DELLE NUOVE TECNOLOGIE E DURATA MEDIA PREVISTA DOPO:**

Durata media invariata di circa 12 mesi

Previsioni di spesa senza interventi

Anno 2018 = € 4.440.000,00

Anno 2019 = € 4.440.000,00

Anno 2020 = € 4.440.000,00

Previsioni di spesa con interventi

Anno 2018 = € 3.840.000,00

Anno 2019 = € 3.640.000,00

Anno 2020 = € 3.640.000,00

d) Dati e altri elementi informativi relativi ai fattori che determinano la spesa oggetto di riduzione, almeno per il triennio precedente a quello di osservazione:

PER GLI ANNI 2015, 2016 E 2017

- **COSTO MEDIO UNITARIO DI UNA PROCEDURA**
Euro 210.000,00 annui per 2015, 2016 e 2017
- **NUMERO DI PROCEDURE IN MEDIA PER CIASCUN ANNO:**
Anno 2015: 23
Anno 2016: 22
Anno 2017: 21

e) Elenco dei capitoli/piani gestionali che hanno registrato le riduzioni:

Capitolo 3016 pg 24 - SPESE INERENTI ALL'ATTIVITA' DI VALUTAZIONE E CONTROLLO ANCHE MEDIANTE LA STIPULA DI SPECIFICHE CONVENZIONI IN MATERIA DI FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI ED ALTRI PRODOTTI DI INTERESSE SANITARIO
Per il triennio 2015-2017 non sono stati rilevati debiti fuori bilancio

f) Modalità attuative dell'intervento / azioni necessarie e il relativo cronoprogramma:

Non è necessaria l'adozione di particolari azioni per attuare l'intervento. Al fine di valutare in tempo l'esigenza di eventuali ulteriori interventi verrà monitorato annualmente, entro il 1 marzo dell'anno successivo a quello di riferimento:

- il numero di procedure di controllo sui dispositivi medici avviate nell'anno;
- il numero di procedure di controllo sui dispositivi medici concluse nell'anno;
- il costo unitario medio delle procedure concluse nell'anno.

g) Valutazione del grado di raggiungimento dell'obiettivo finanziario per il 2018 e riflessi sulle attività svolte o il servizio erogato

Per il 2018 obiettivo finanziario raggiunto senza riflessi negativi sulle attività svolte e sul servizio erogato

h) Stato di avanzamento dell'intervento

Nel corso del 2018 sono state stipulate 12 convenzioni, hanno avuto inizio 14 convenzioni e hanno avuto conclusione 12 convenzioni. Costo medio convenzioni stipulate nel 2018: Euro 300.000,00.

i) Eventuali azioni correttive da porre in essere

Nessuna azione correttiva valutata

j) Attestazione non sussistenza debiti fuori bilancio o elenco dettagliato fatture e creditori non pagati

Non sussistono debiti fuori bilancio

Scheda intervento 3

a) **Titolo dell'intervento:** Riduzione delle spese per convenzioni in materia di dispositivi medici

b) **Modalità di conseguimento del risparmio:**

(i) *la revisione di procedure amministrative o organizzative per il miglioramento dell'efficienza*

c) **Descrizione dell'intervento adottato per conseguire la riduzione di spesa:**

L'intervento consiste nell'adozione di nuove tecnologie informatiche che consentono processi più immediati ed economicamente meno onerosi per il Ministero della salute in sede di attività di ricerca in convenzione con gli Enti specializzati nella materia dei dispositivi medici e dispositivi medico diagnostici in vitro.

Per adozione di nuove tecnologie si intende la disponibilità di applicazioni informatiche (internet, app); pertanto l'adozione delle medesime non modifica le convenzioni in essere le quali non devono essere rinegoziate.

- **DETTAGLIO DEGLI EVENTUALI COSTI PER L'ACQUISIZIONE DELLE NUOVE TECNOLOGIE INFORMATICHE E PER LA FORMAZIONE PER IL PERSONALE NEL LORO UTILIZZO:**

Costo pari a zero, in quanto si tratta di tecnologie il cui accesso è disponibile gratuitamente per tutti gli operatori interessati

- **COSTO MEDIO UNITARIO DI UNA PROCEDURA SENZA NUOVE TECNOLOGIE E PREVISTO CON LE NUOVE TECNOLOGIE:**

Costo medio unitario senza nuove tecnologie: 150.000,00 euro.

Costo medio unitario previsto con le nuove tecnologie: 140.000,00 euro.

- **NUMERO DI PROCEDURE IN MEDIA L'ANNO E NUMERO PREVISTO NEL 2018:**

Numero di procedura in media l'anno: 20.

Numero previsto per il 2018: 18.

- **DURATA MEDIA DELLE PROCEDURE RELATIVE AI CONTROLLI SUI DISPOSITIVI IN QUESTIONE PRIMA DELLE NUOVE TECNOLOGIE E PREVISTO DOPO:**

Durata media invariata di circa 12 mesi

Previsioni di spesa senza intervento

Anno 2018 = €. 3.021.492,00

Anno 2019 = €. 3.021.839,00

Anno 2020 = €. 3.021.839,00

Previsioni di spesa con intervento

Anno 2018 = €. 2.621.492,00

Anno 2019 = €. 2.421.839,00

Anno 2020 = €. 2.421.839,00

d) **Dati e altri elementi informativi relativi ai fattori che determinano la spesa oggetto di riduzione, almeno per il triennio precedente a quello di osservazione:**

PER GLI ANNI 2015 2016 2017

- **COSTO MEDIO UNITARIO DI UNA PROCEDURA**
Euro 150.000,00 per 2015, 2016 e 2017
- **NUMERO DI PROCEDURE IN MEDIA PER CIASCUN ANNO**
Anno 2015: 20
Anno 2016: 16
Anno 2017: 20

e) Elenco dei capitoli/piani gestionali che hanno registrato le riduzioni:

Capitolo 3146 pg 1 SPESE PER LA STIPULA DI SPECIFICHE CONVENZIONI CON L'AGENZIA EUROPEA PER LA VALUTAZIONE DEI MEDICINALI (EMA), CON ISTITUTI DI RICERCA O ASSOCIAZIONI SCIENTIFICHE, DI VERIFICA O DI CONTROLLO DI QUALITA' O ALTRI ORGANISMI NAZIONALI E INTERNAZIONALI OPERANTI NEI SETTORI DEI MEDICINALI, DEI DISPOSITIVI MEDICI E DI ALTRI PRODOTTI DI INTERESSE SANITARIO, NONCH È PER SPECIFICI CONTRATTI E CONVENZIONI CON ESPERTI DI ELEVATA PROFESSIONALITA'

Non sono stati rilevati debiti fuori bilancio nell'ultimo triennio

f) Modalità attuative dell'intervento / azioni necessarie e il relativo cronoprogramma:

Per adozione di nuove tecnologie si intende la disponibilità di applicazioni informatiche (internet, app); pertanto l'adozione delle medesime non modifica le convenzioni in essere le quali non devono essere rinegoziate.

Al fine di valutare in tempo l'esigenza di eventuali ulteriori interventi verrà monitorato annualmente, entro il 1 marzo dell'anno successivo a quello di riferimento:

- il numero di procedure avviate nell'anno
- il numero di procedure concluse nell'anno
- il costo unitario medio delle procedure concluse nell'anno

g) Valutazione del grado di raggiungimento dell'obiettivo finanziario per il 2018 e riflessi sulle attività svolte o il servizio erogato

Per il 2018 obiettivo finanziario raggiunto senza riflessi negativi sulle attività svolte e sul servizio erogato

h) Stato di avanzamento dell'intervento

Nel corso del 2018 sono state stipulate 10 convenzioni, hanno avuto inizio 20 convenzioni e hanno avuto conclusione 21 convenzioni. Costo medio convenzioni stipulate nel 2018: Euro 240.000,00.

i) Eventuali azioni correttive da porre in essere

Non sono necessarie azioni correttive

j) Attestazione non sussistenza debiti fuori bilancio o elenco dettagliato fatture e creditori non pagati

Non sussistono debiti fuori bilancio

Scheda intervento 4

a) Titolo dell'intervento: riduzione spesa per equa riparazione ex art 27 bis lg. 144/2014

b) Modalità di conseguimento del risparmio:

(i) la revisione di procedure amministrative o organizzative per il miglioramento dell'efficienza

c) Descrizione dell'intervento adottato per conseguire la riduzione di spesa:

Considerato prioritariamente il numero delle domande complessivamente pervenute, pari a 6.760, in relazione alla tutela normativa di cui trattasi, nonché all'andamento fin ora registrato in ordine alla capacità di spesa dell'Ufficio competente in termini di numero di pratiche istruite a risorse umane attuali e il livello che si attende, in conseguenza delle procedure in corso volte al reperimento di ulteriori risorse umane in posizione di comando, si ritiene praticabile quanto segue.

Nel 2017 sono state inviate informative agli aventi diritto ai fini della loro adesione all'equa riparazione relativamente a circa 4.000 posizioni. Fino a dicembre 2018, sono pervenute 5.394 adesioni, tra le quali sono state liquidate 1310 posizioni per un importo complessivo di circa 128 milioni di euro. Nel corso del 2019 si prevede di istruire e liquidare le restanti 1104 posizioni ancora aperte per equa riparazione per una spesa stimata di 125 milioni annui nel triennio, tenuto anche conto delle posizioni valide per transazioni.

La previsione di spesa per ciascuno degli anni senza l'intervento

- 2018 euro 143.553.376
- 2019 euro 144.629.376
- 2020 euro 144.629.376

La previsione di spesa per ciascuno degli anni con l'intervento

- 2018 euro 125.842.878
- 2019 euro 125.717.626
- 2020 euro 125.167.626

d) Dati e altri elementi informativi relativi ai fattori che determinano la spesa oggetto di riduzione, almeno per il triennio precedente a quello di osservazione:

Dal 2015 al 2018 sono state liquidate circa 4290 posizioni.

e) Elenco dei capitoli/piani gestionali che hanno registrato le riduzioni:

cap. 2401 PG 3 - SOMME DOVUTE PER LE TRANSAZIONI DA STIPULARE CON SOGGETTI TALASSEMICI DANNEGGIATI DA SANGUE O EMODERIVATI INFETTI CHE HANNO INSTAURATO AZIONI DI RISARCIMENTO DANNI

Nel triennio precedente non sono stati rilevati debiti fuori bilancio

f) Modalità attuative dell'intervento / azioni necessarie e il relativo cronoprogramma:

Annualmente entro il 1° marzo verrà effettuato un monitoraggio sul numero

delle posizioni e corrispondenti importi liquidati.

g) Valutazione del grado di raggiungimento dell'obiettivo finanziario per il 2018 e riflessi sulle attività svolte o il servizio erogato

il risultato dell'obiettivo è stato raggiunto sulla base del programma di attività predefinito e considerate le risorse a disposizione.

h) Stato di avanzamento dell'intervento

Nel 2018 sono state liquidate 1310 posizioni a fronte delle 5394 adesioni pervenute per una spesa di circa 128 milioni. Nel 2019 restano da liquidare 1104 posizioni per un effetto finanziario di circa 125 milioni

i) Eventuali azioni correttive da porre in essere

Non si prevedono azioni correttive

j) Attestazione non sussistenza debiti fuori bilancio o elenco dettagliato fatture e creditori non pagati

Non sono stati rilevati debiti fuori bilancio in quanto la procedura non concerne acquisti, fitti e contratti

Scheda intervento 5

a) Titolo dell'intervento: Definanziamento per il solo 2018 del contributo al funzionamento della Struttura Interregionale sanitari convenzionati SISAC

b) Modalità di conseguimento del risparmio:

(ii) il de-finanziamento di interventi previsti da specifiche disposizioni normative, tenuto conto delle priorità dell'azione di Governo e dell'efficacia degli stessi interventi

c) Descrizione dell'intervento adottato per conseguire la riduzione di spesa:

È stato ridotto il contributo alla Struttura Interregionale Sanitari Convenzionati (SISAC) che rappresenta la delegazione di parte pubblica per il rinnovo degli accordi riguardanti il personale sanitario a rapporto convenzionale (Istituita con la legge 27 dicembre 2002, n. 289, art. 52, comma 27), con bilancio autonomo le cui entrate sono quasi esclusivamente statali.

Il definanziamento operato ricade sulla parte eccedente il reale fabbisogno necessario ad assicurare il funzionamento della Struttura calcolato sulla rilevazione dell'ultimo triennio (2015-2017).

Per l'anno 2018 l'intervento di definanziamento non modifica i parametri di spesa che sono relativi ai compensi per gli organi; spese personale dipendente; acquisto beni e servizi; utilizzo beni di terzi; oneri finanziari e tributari. Per gli anni 2019 e 2020 le risorse disponibili non hanno subito un definanziamento ma sono ciononostante potrebbero essere inferiori all'effettivo fabbisogno. Sarà pertanto necessario valutare la possibilità di adottare specifiche misure di razionalizzazione e riorganizzazione.

La previsione di spesa per ciascuno degli anni senza l'intervento:

- per il 2018 euro 1.318.899
- per il 2019 euro 720.360
- per il 2020 euro 720.360

La previsione di spesa per ciascuno degli anni con l'intervento:

- per il 2018 euro 1.035.899
- per il 2019 euro 720.360
- per il 2020 euro 720.360

d) Dati e altri elementi informativi relativi ai fattori che determinano la spesa oggetto di riduzione, almeno per il triennio precedente a quello di osservazione:

Nel triennio 2014/2016 il fabbisogno si è assestato tra un minimo di euro 889.070,89 (anno 2015) ed un massimo di euro 938.243,25 (anno 2016) con un avanzo massimo di euro 227.079,05 (anno 2016). Nel 2017 l'importo trasferito è stato di 1.036.095,00 in linea con la previsione 2018.

e) Elenco dei capitoli/piani gestionali che hanno registrato le riduzioni:

Capitolo 2450 pg 1 SOMMA DA EROGARE ALLA STRUTTURA INTERREGIONALE SANITARI CONVENZIONATI SISAC IN RELAZIONE AL FUNZIONAMENTO DELLA

STRUTTURA

Dalle scritture prodotte dalla SISAC nel triennio precedente non risultano debiti fuori bilancio.

f) Modalità attuative dell'intervento / azioni necessarie e il relativo cronoprogramma:

Il trasferimento viene effettuato sulla base della convenzione in atto tra le parti, la quale dispone che ad esso si provveda con quattro ratei trimestrali di pari importo.

Il trasferimento avviene al netto dell'avanzo dell'anno precedente, che viene portato in detrazione mediante decurtazione su uno dei ratei successivi al primo.

Al fine di evitare la formazione di debiti fuori bilancio, l'amministrazione provvederà a un attento monitoraggio della spesa di personale e di funzionamento della SISAC individuando entro il 30 giugno 2018 eventuali azioni di contenimento e razionalizzazione da proporre.

g) Valutazione del grado di raggiungimento dell'obiettivo finanziario per il 2018 e riflessi sulle attività svolte o il servizio erogato

L'obiettivo è stato raggiunto senza riflessi sulle attività svolte e/o sui servizi erogati

h) Stato di avanzamento dell'intervento

L'intervento è limitato all'anno 2018 e l'obiettivo è stato raggiunto

i) Eventuali azioni correttive da porre in essere

La riduzione operata con il definanziamento può assumere carattere strutturale ed è in linea con lo stanziamento di previsione iscritto sul capitolo dalla legge di bilancio 2019 per il triennio 2019/2021 (euro 980.000,00)

j) Attestazione non sussistenza debiti fuori bilancio o elenco dettagliato fatture e creditori non pagati

Non sono state rilevati debiti fuori bilancio o insoluti

Scheda intervento 6

a) **Titolo dell'intervento:** Riduzione per fitti, utenze ed automezzi

b) **Modalità di conseguimento del risparmio:**

(i) *la revisione di procedure amministrative o organizzative per il miglioramento dell'efficienza*

c) **Descrizione dell'intervento adottato per conseguire la riduzione di spesa:**

L'amministrazione ha posto in essere diversi interventi di riduzione della spesa per fitti, utenze ed automezzi, elencati di seguito:

- **fitto locali del Ministero:** prezzo (nuovo contratto di locazione della sede sita in Roma in Viale Giorgio Ribotta n. 5 stipulato con L'INAIL, nuovo proprietario dell'immobile, meno oneroso).
- **fitto locali dei Carabinieri per la Tutela della Salute, gravante sul cap. 3045 pg 1:** riduzione della spesa a seguito del processo di razionalizzazione posto in essere dall'Amministrazione.
- **noleggio dei mezzi di trasporto per i Carabinieri per la Tutela della Salute:** prezzo e durata contrattuale (adesione alla Convenzione Consip "Autoveicoli a noleggio 12" per il rinnovo dell'intero parco autoveicoli in dotazione al Comando Carabinieri per la Tutela della Salute scegliendo modelli meno oneri, con prezzo unitario minore rispetto ai precedenti noleggi, e con durata quinquennale)
- **utenze: riduzione dei consumi sostenuti rispetto agli scorsi anni dovuti all'adozione dei seguenti accorgimenti:** chiusura alle 18.30 della sede di viale Giorgio Ribotta, sostituzione delle lampade tradizionali con quelle a led, riduzioni dei corpi illuminanti nelle aree comuni, completamento della migrazione di tutte le linee telefoniche, degli Uffici periferici del Ministero e dei Carabinieri per la Tutela della Salute (Nuclei e Gruppi) dislocati su tutto il territorio nazionale, nel sistema Voip centralizzato.

La previsione di spesa per ciascuno degli anni senza l'intervento

- 2018 euro 10.023.807
- 2019 euro 10.030.000
- 2020 euro 10.030.000

La previsione di spesa per ciascuno degli anni con l'intervento

- 2018 euro 8.416.807
- 2019 euro 8.423.000
- 2020 euro 8.423.000

d) **Dati e altri elementi informativi relativi ai fattori che determinano la spesa oggetto di riduzione, almeno per il triennio precedente a quello di osservazione:**

Si riportano i fattori maggiormente significativi in termini di riduzione nel triennio precedente:

- **Per il fitto locali del Ministero:**

2015 prezzo immobile Viale Giorgio Ribotta n. 5 pari ad € 7.234.575,00
dal 2016 al 2024 prezzo immobile Viale Giorgio Ribotta n. 5 pari ad € 5.580.850,50

- Per il noleggio dei mezzi di trasporto per i Carabinieri per la Tutela della Salute:

2015	prezzo medio mensile per veicolo € 412,70
2016	prezzo medio mensile per veicolo € 406,97
2017	prezzo medio mensile per veicolo € 312,43

e) Elenco dei capitoli/piani gestionali che hanno registrato le riduzioni:

capitoli VARI in GESTIONI UNIFICATE per FITTO DI LOCALI, AUTOMEZZI, UTENZE

CAPITOLO SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI - PIANI GESTIONALI FITTO DI LOCALI ED ONERI ACCESSORI

CAP	PG
2017	1
2507	1
2508	1
3016	1
1263	8
3500	1
3017	1
3045	1
4101	1
5710	1
6100	1

CAPITOLO SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI - PIANI GESTIONALI SPESE PER IL PAGAMENTO DEI CANONI ACQUA, LUCE, ENERGIA ELETTRICA, GAS E TELEFONI, CONVERSAZIONI TELEFONICHE NONCH È PER LA PULIZIA, IL RISCALDAMENTO ED IL CONDIZIONAMENTO D'ARIA DEI LOCALI

CAP	PG
1081	18
2017	11
2019	11
2507	10
2508	10
3016	12
1263	6
3200	10
3500	10
3017	12
3020	12
4100	11
4510	10
4511	10
5100	8
5710	10
6100	10

CAPITOLO MANUTENZIONE, NOLEGGIO ED ESERCIZIO DI MEZZI DI TRASPORTO IN DOTAZIONE AL COMANDO CARABINIERI PER LA TUTELA DELLA SALUTE- PIANO GESTIONALE NOLEGGIO DEI MEZZI DI TRASPORTO

CAP PG
3178 3

Nessun debito fuori bilancio rilevato nell'ultimo triennio sui capitoli di spesa interessati.

f) Modalità attuative dell'intervento / azioni necessarie e il relativo cronoprogramma:

Le riduzioni di spesa a decorrere dal 2018 sono rese possibili da interventi posti in essere nelle annualità precedenti e ora completamente realizzati.

Al fine di evitare la formazione di eventuale debito fuori bilancio verrà data evidenza semestralmente del fabbisogno di spesa per le categorie:

- Fitti locali
- canoni e utenze
- automezzi (noleggio e manutenzione)

g) Valutazione del grado di raggiungimento dell'obiettivo finanziario per il 2018 e riflessi sulle attività svolte o il servizio erogato

Cap.	PG.	Stanziamiento iniziale 2018	Stanziamiento Definitivo 2018	Impegnato	Economia	Impegnato per Servizio di Pulizia locali	Impegnato per le Utenze
1081	18	316.850,00	316.850,00	309.814,52	7.035,48	125.389,79	184.424,73
2017	1	332.000,00	332.000,00	328.320,45	3.679,55		
2017	11	146.254,00	146.254,00	140.168,06	6.085,94	88.663,07	51.504,99
2019	11	57.354,00	57.354,00	54.917,16	2.436,84	0	54.917,16
2507	1	234.888,00	234.888,00	234.000,00	888		
2507	10	41.106,00	41.106,00	35.000,00	6.106,00	0	35.000,00
2508	1	236.887,00	236.887,00	234.000,00	2.887,00		
2508	10	31.105,00	31.105,00	29.000,00	2.105,00	0	29.000,00
3016	1	458.128,00	458.128,00	451.364,28	6.763,72		
3016	12	103.521,00	103.521,00	95.301,82	8.219,18	29.202,95	66.098,87
1263	6	288.664,00	288.664,00	285.203,91	3.460,09	69.877,62	215.326,29
1263	8	1.271.000,00	1.234.284,17	1.180.984,10	53.300,07		
3045	1	1.564.000,00	1.360.000,00	1.328.752,19	31.247,81		
3178	3	1.341.646,00	1.199.646,00	1.178.048,85	21.597,15		
3200	10	36.912,00	36.912,00	34.273,02	2.638,98	0	34.273,02
3500	1	285.161,00	285.161,00	279.402,83	5.758,17		
3500	10	51.955,00	51.955,00	43.711,28	8.243,72	0	43.711,28
3017	1	164.561,00	164.561,00	161.955,11	2.605,89		
3017	12	51.341,00	51.341,00	44.897,65	6.443,35	19.463,21	25.434,44
3020	12	32.340,00	32.340,00	23.887,97	8.452,03	0	23.887,97
4100	11	146.968,00	146.968,00	144.462,59	2.505,41	63.774,72	80.687,87
4101	1	277.935,00	277.935,00	275.928,19	2.006,81		
4510	10	32.341,00	32.341,00	32.121,57	219,43	0	32.121,57
4511	10	30.340,00	30.340,00	24.226,96	6.113,04	0	24.226,96
5100	8	138.029,00	138.029,00	133.676,34	4.352,66	80.637,87	53.038,47
5710	1	359.978,00	359.978,00	358.405,10	1.572,90		

5710	10	61.014,00	61.014,00	57.625,95	3.388,05	0	57.625,95
6100	1	277.805,00	277.805,00	276.935,95	869,05		
6100	10	46.724,00	46.724,00	38.838,73	7.885,27	0	38.838,73
TOTALE		8.416.807,00	8.034.091,17	7.815.224,58	218.866,59	477.009,23	1.050.118,30

Come si evince dalla tabella sovrastante, così come specificato di seguito, è stato raggiunto l'obiettivo prefissato per l'anno 2018 senza alcuna ripercussione sulle attività svolte o il servizio erogato.

h) Stato di avanzamento dell'intervento

Come indicato alla lettera f), gli interventi posti in essere nelle annualità precedenti hanno consentito di poter ridurre gli stanziamenti di bilancio, per i capitoli indicati alla lettera e), già dal 2018. Inoltre, analizzando gli stanziamenti di bilancio dei capitoli medesimi nonché la spesa sostenuta per il 2018, si evince che lo stanziamento definitivo, di € 8.034.091,17, nonché la somma complessivamente impegnata, di € 7.815.224,58, sono risultati inferiori rispetto a quanto si era previsto di spendere nel 2018 (sezione c) a seguito dell'attuazioni degli interventi di riduzione di spesa.

Si fa presente, inoltre, che nel determinare gli stanziamenti totali e l'impegnato complessivo, si è tenuto conto anche della spesa sostenuta per il servizio di pulizia locali, in quanto gravante sui capitoli su cui afferiscono le spese per le Utenze ("SPESE PER IL PAGAMENTO DEI CANONI ACQUA, LUCE, ENERGIA ELETTRICA, GAS E TELEFONI, CONVERSAZIONI TELEFONICHE NONCH È PER LA PULIZIA, IL RISCALDAMENTO ED IL CONDIZIONAMENTO D'ARIA DEI LOCALI") ma non oggetto degli interventi di riduzione della spesa di questo Ufficio 7 in quanto tale servizio è gestito da altro Ufficio .

i) Eventuali azioni correttive da porre in essere

Non si prevedono azioni correttive

j) Attestazione non sussistenza debiti fuori bilancio o elenco dettagliato fatture e creditori non pagati

Nessun debito fuori bilancio.

Scheda intervento 7

a) Titolo dell'intervento: Contenimento delle spese per attività in materia di prodotti fitosanitari

b) Modalità di conseguimento del risparmio:

(i) la revisione di procedure amministrative o organizzative per il miglioramento dell'efficienza

c) Descrizione dell'intervento adottato per conseguire la riduzione di spesa:

La spesa riguarda attività svolte in attuazione delle disposizioni europee in materia di prodotti fitosanitari tramite Convenzioni stipulate con enti terzi per l'analisi delle sostanze e dei dossier relativi all'immissione in commercio dei prodotti fitosanitari.

L'attività svolta è sostanzialmente autofinanziata dalle tariffe versate all'entrata del bilancio dello Stato dalle aziende fitosanitarie in base al d.lgs. 194/1995 (Attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia di immissione in commercio di prodotti fitosanitari), poi riassegnate in corso di esercizio a uno specifico capitolo del bilancio del Ministero della salute.

Le tariffe sono specificate nel DM 28 settembre 2012, a seconda della tipologia di istanza e vanno da un massimo di 137.000 euro ad un minimo di 5.000

Negli ultimi anni le risorse affluite all'entrata si sono dimostrate superiori al fabbisogno, consentendo quindi di lasciare una parte dei versamenti all'erario, tenuto anche conto della progressiva riduzione di notifiche da trattare negli ultimi anni.

Il costo medio dei dossier, oggetto di studio scientifico, relativi all'immissione in commercio dei prodotti fitosanitari (che possono essere di varie tipologie) è pari a circa 6000 euro.

Il volume medio annuo di nuovi dossier sottoposti a studio scientifico, da trattare è pari a 600 (a fronte di una tipologia variegata di richieste e istanze e procedimenti di circa 4400) e si osserva che la crisi economica del settore in questi anni ha portato una riduzione delle notifiche stesse per fitosanitari oggetto di procedura a valenza scientifica. Questo comporta una revisione della stima di dossier oggetto di studio per nuova sostanza, che dovrebbe attestarsi nel 2018-2020 attorno a 480, comportante anche una riduzione dei costi relativi dello studio dei dossier, dovuta a motivo di stasi economica in cui versa il settore. Questo però non ha escluso un aumento invece delle richieste di rinnovo, che sono trattate dagli uffici, e che comunque per le stesse, le imprese versano una tariffa. La procedura amministrativa non è modificabile in quanto prevista specificatamente a livello europeo.

La previsione di spesa dopo la stima del numero di nuove notifiche oggetto di studio scientifico, fermo rimanendo le altre tipologie di istanze

- 2018, euro 1.900.000
- 2019, euro 1.900.000
- 2020, euro 1.900.000

A fronte di uno stanziamento iniziale su ogni esercizio finanziario di

- 2018 euro 800.000

- 2019 euro 600.000
- 2020 euro 600.000

Con un risparmio di circa 8 milioni di euro anno per riassegnazioni non richieste

Il definanziamento operato a inizio anno sulle disponibilità del capitolo è pari a una riduzione di 1.100.000,00 euro nel 2018 e 1.300.000 euro dal 2019. Non dovrebbe comportare una riduzione delle convenzioni stipulate con enti terzi per l'analisi delle sostanze e dei dossier relativi all'immissione in commercio dei prodotti fitosanitari. Per contrastare l'abbassamento del livello e della quantità dei servizi resi alle aziende che pagano le tariffe per l'erogazione del servizio summenzionato da parte del Ministero e degli altri enti interessati (Istituti zooprofilattici sperimentali, Istituto superiore di sanità, Università), andranno infatti reperite sulla base delle effettive entrate affluite dalle imprese, ulteriori riassegnazioni.

d) Dati e altri elementi informativi relativi ai fattori che determinano la spesa oggetto di riduzione, almeno per il triennio precedente a quello di osservazione:

La riduzione riguarda un capitolo alimentato da riassegnazioni di entrate per il quale è stata richiesta la stabilizzazione dello stanziamento a partire dal 2018 e tiene conto della constatazione che le risorse rese disponibili in corso d'anno attraverso le riassegnazioni - d.lgs. 194/1995 (Attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia di immissione in commercio di prodotti fitosanitari) sono ATTUALMENTE superiori al fabbisogno.

Nel triennio 2015-2017 i soli nuovi dossier affidati allo studio scientifico sono stati pari rispettivamente a 665, 660 e 475.

La spesa complessivamente sostenuta è stata pari a:

ANNO 2015: € 3.993.000,00

ANNO 2016: € 3.961.000,00

ANNO 2017: € 2.852.000,00

Si è scelto di richiedere le riassegnazioni fino all'agosto di ciascun anno del triennio 2015-2017 per evitare di mandare in economia somme di denaro a fine anno, essendo stato oggetto di attenzione il numero delle notifiche, di nuovi prodotti, che sono avvenute nel triennio, la cui riduzione è probabilmente dovuta a un fattore economico di recessione, per quanto riguarda quelle oggetto di studio scientifico e quindi più onerose. Fermo restando invece tutte le altre tipologie di istanze e notifiche possibili, che rimangono ferme e in alcuni casi aumentano (per un totale di circa 4400).

I versamenti effettivi al capitolo di entrata dello Stato, sono stati:

Per l'anno 2015 la riassegnazione richiesta è stata di 3.993.271,00 dal capitolo 2225

Per l'anno 2016 la riassegnazione richiesta è stata pari a 3.691.822,00 dal capitolo 2225

Per l'anno 2017 la riassegnazione richiesta è stata pari a € 1.939.236,00 dal cap. 2582 art. 30

e) Elenco dei capitoli/piani gestionali che hanno registrato le riduzioni:

Capitolo 2510 pg1 - Spese per attività svolte in attuazione delle disposizioni europee in materia di prodotti fitosanitari

Nel triennio precedente non sono stati rilevati debiti fuori bilancio

f) Modalità attuative dell'intervento / azioni necessarie e il relativo cronoprogramma:

L'intervento non richiede particolare modalità attuative, ma un attento monitoraggio dei versamenti effettivi sul capitolo di entrata 2582 art. 30 e del numero di notifiche/dossier da trattare. A tal fine, verrà monitorato semestralmente:

- l'ammontare dei versamenti sul capitolo di entrata 2582/30;
- le riassegnazioni richieste per alimentare il capitolo di spesa 2510 pg1;
- il numero di notifiche pervenute;
- il costo medio dei dossier trattati.

g) Valutazione del grado di raggiungimento dell'obiettivo finanziario per il 2018 e riflessi sulle attività svolte o il servizio erogato

L'obiettivo finanziario di riduzione della spesa per il 2018 può dirsi raggiunto in quanto nel 2019 la legge di bilancio ha stanziato sul capitolo di bilancio 2510 pg1 € 600.000,00 coerentemente con la diminuzione degli stanziamenti operata già negli anni precedenti. La diminuzione del numero delle notifiche e dei dossier da trattare ha comportato altresì la diminuzione del numero delle convenzioni stipulate con gli Enti esterni per la valutazione dei dossier stessi.

h) Stato di avanzamento dell'intervento

L'intervento ha comportato un attento monitoraggio dei versamenti effettivi sul capitolo di entrata 2582 art. 30 e del numero di notifiche/dossier da trattare.

i) Eventuali azioni correttive da porre in essere

Per il raggiungimento dell'obiettivo non sono previste delle azioni correttive

j) Attestazione non sussistenza debiti fuori bilancio o elenco dettagliato fatture e creditori non pagati

Non sono previsti né sussistono debiti fuori bilancio.

Scheda intervento 8

a) Titolo dell'intervento: de-finanziamento programmazione e controllo in materia di pianificazione nazionale

b) Modalità di conseguimento del risparmio:

(ii) il de-finanziamento di interventi previsti da specifiche disposizioni normative, tenuto conto delle priorità dell'azione di Governo e dell'efficacia degli stessi interventi

c) Descrizione dell'intervento adottato per conseguire la riduzione di spesa:

Intervento di efficientamento dell'uso delle risorse assegnate, anche tramite il ricorso, ove ne ricorrano i presupposti, a forme di compartecipazione ai costi da parte dei privati per le attività di ricerca e sviluppo caratterizzate da particolare innovatività. L'intervento si traduce in una minore attività di pianificazione sanitaria a livello

3. nazionale.

- *la previsione di spesa per ciascuno degli anni senza l'intervento*
- **2018 850.000**
- **2019 680.000**
- **2020 680.000**
- *la previsione di spesa per ciascuno degli anni con l'intervento*
- **2018 150.000**
- **2019 150.000**
- **2020 150.000**

d) Dati e altri elementi informativi relativi ai fattori che determinano la spesa oggetto di riduzione, almeno per il triennio precedente a quello di osservazione:

L'attività oggetto del finanziamento è finalizzata a migliorare la governance del Servizio sanitario nazionale anche al fine di garantire la sostenibilità del sistema sanitario per mantenere e incrementare i livelli di efficienza, efficacia e qualità complessiva, per definire criteri di corretta individuazione dei fabbisogni, per coniugare l'efficienza allocativa e la redistribuzione equitativa delle risorse. Si tratta di un'attività alquanto complessa a causa del mutevole quadro di riferimento nell'ambito del quale il Servizio sanitario nazionale si trova ad operare che comprende molteplici fattori quali: i mutamenti demografici e del quadro epidemiologico, i costi crescenti legati all'evoluzione della medicina e delle tecnologie sanitarie, ma anche i vincoli di finanza pubblica sempre più stringenti, il quadro delle fonti delineato dalla riforma del Titolo V della Costituzione e la varietà organizzativa dei Servizi Sanitari regionali.

Per affrontare la sfida della sostenibilità del Servizio sanitario nazionale vengono finanziati studi, ricerche e sperimentazioni finalizzate, tra l'altro, alla maggiore conoscenza del su citato quadro di riferimento e alla definizione di soluzioni innovative da diffondere a livello nazionale. Le conoscenze conseguite consentono alla Direzione di acquisire elementi di valutazione per l'attività di programmazione e pianificazione nazionale in ambito sanitario.

Per lo svolgimento di tale attività l'amministrazione collabora con enti pubblici

e privati operanti nel settore sanitario e della ricerca nel rispetto delle disposizioni che disciplinano i rapporti tra enti pubblici e del codice degli appalti.

e) Elenco dei capitoli/piani gestionali che hanno registrato le riduzioni:

cap. 2133 PG 1 SOMME DESTINATE A PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO IN MATERIA DI PIANIFICAZIONE NAZIONALE GIA' INCLUSE NEL FONDO DI CUI ALL'ARTICOLO 2 DELLA LEGGE 24 DICEMBRE 2007, N. 244 COMMA 616

- Nel triennio di riferimento non sono stati creati debiti pregressi -

f) Modalità attuative dell'intervento/ azioni necessarie e il relativo cronoprogramma:

Tenuto conto dell'obiettivo di risparmio previsto per il Dicastero della salute, per lo svolgimento delle attività di che trattasi saranno presi in considerazione tutti gli strumenti previsti dalle normative su citate per efficientare l'uso delle risorse assegnate, ivi incluso il ricorso, ove ne ricorrano i presupposti, a forme di compartecipazione ai costi da parte dei privati per le attività di ricerca e sviluppo caratterizzate da particolare innovatività.

La Direzione elabora e presenta all'organo di vertice politico appositi progetti tra cui scegliere quello da finanziare. I predetti progetti evidenziano i fabbisogni e i risultati attesi. Il monitoraggio consisterà nella rendicontazione dei progetti attuati e il rispetto dei limiti di spesa.

g) Valutazione del grado di raggiungimento dell'obiettivo finanziario per il 2018 e riflessi sulle attività svolte o il servizio erogato

L'obiettivo finanziario per l'anno 2018 è stato raggiunto. Sono state avviate attività di studio e ricerca per la governance del SSN nei limiti delle risorse stanziare.

h) Stato di avanzamento dell'intervento

L'obiettivo finanziario per l'anno 2018 è stato raggiunto. Per la sua realizzazione si è fatto ricorso al partenariato pubblico/pubblico con enti operanti nel settore della ricerca (Università pubbliche) beneficiando dei vantaggi legati alle sinergie proprie di tali forme di collaborazione, nel rispetto delle disposizioni che disciplinano i rapporti tra enti pubblici e del codice degli appalti.

i) Eventuali azioni correttive da porre in essere

L'obiettivo è stato raggiunto e pertanto non ci sono azioni correttive da porre in essere.

j) Attestazione non sussistenza debiti fuori bilancio o elenco dettagliato fatture e creditori non pagati

Nel periodo considerato non sono emersi debiti fuori bilancio né fatture e/o dei fornitori creditori non pagati.

Scheda intervento 9

a) Titolo dell'intervento: de-finanziamento del Sistema di verifica e controllo assistenza sanitaria

b) Modalità di conseguimento del risparmio: *(selezionare una delle tre indicate)*

(ii) il de-finanziamento di interventi previsti da specifiche disposizioni normative, tenuto conto delle priorità dell'azione di Governo e dell'efficacia degli stessi interventi

c) Descrizione dell'intervento adottato per conseguire la riduzione di spesa:

L'intervento viene implementato attraverso l'uso di nuove tecnologie e il potenziamento del ricorso a collaborazioni con altri enti pubblici operanti nel settore.

Il Sistema nazionale di verifica e controllo dell'assistenza sanitaria - SiVeAS - è stato istituito a seguito dell'entrata in vigore dell'art.1, comma 288, della Legge 266 del 23 dicembre 2005 (finanziaria 2006), con l'obiettivo di verificare che i finanziamenti erogati per il Servizio Sanitario nazionale siano effettivamente tradotti in servizi per i cittadini, secondo criteri di efficienza e appropriatezza.

la previsione di spesa per ciascuno degli anni senza l'intervento

- 2018 5.047.312
- 2019 5.128.911
- 2020 5.128.911

la previsione di spesa per ciascuno degli anni con l'intervento

- 2018 4.747.312
- 2019 4.828.911
- 2020 4.828.911

d) Dati e altri elementi informativi relativi ai fattori che determinano la spesa oggetto di riduzione, almeno per il triennio precedente a quello di osservazione:

Il SiVeAS è stato istituito a seguito dell'entrata in vigore dell'art.1, comma 288, della Legge 266 del 23 dicembre 2005 (finanziaria 2006), con l'obiettivo di verificare che i finanziamenti erogati per il Servizio Sanitario nazionale siano effettivamente tradotti in servizi per i cittadini, secondo criteri di efficienza e appropriatezza. Nel suo ambito rientrano tutte le attività di monitoraggio, verifica e controllo dell'assistenza sanitaria di rilievo nazionale ed in particolare il monitoraggio dei livelli essenziali di assistenza e la valutazione delle performance dei SSR, la promozione e la valutazione dell'efficienza gestionale e dell'appropriatezza organizzativa, la promozione e la valutazione dell'efficacia, della qualità e dell'appropriatezza - clinica, l'accreditamento e l'organizzazione dell'offerta dei servizi ospedalieri e territoriali, la promozione di confronti internazionali nelle predette materie al fine di evitare l'autoreferenzialità delle metodologie di monitoraggio e l'integrazione delle base dati. Con l'attuale stanziamento nel corso degli scorsi anni sono state garantite tra l'altro: le attività del Nucleo di Supporto per l'Analisi delle disfunzioni e la Revisione organizzativa (di seguito Nucleo Sar) operante presso il Ministero dal 1989. il predetto Nucleo, composto, ai sensi dell'articolo 4, comma 2

della legge 1 febbraio 1989 n. 37, da professionalità provenienti prioritariamente dal Servizio sanitario nazionale, rappresenta un qualificato strumento e una preziosa risorsa per dare concreta attuazione alle funzioni ispettive, di verifica e controllo di cui all'articolo 2, comma 6, del decreto legge 29 agosto 1984, n. 528, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 ottobre 1984, n. 733, integrato dall'articolo 4, comma 2, della legge 1 febbraio 1989, n. 37 ed esteso ai sensi dell'articolo 1, comma 172, della legge 30 dicembre 2004, n. 311. Nell'ambito del SiVeAS il personale comandato svolge attività di verifica dell'erogazione delle prestazioni erogate dalle strutture sanitarie secondo criteri di efficienza e appropriatezza, attraverso la conduzione di specifici accessi diretti e, in virtù dell'evoluzione tecnologica, attraverso l'analisi dei dati disponibili nel patrimonio informativo NSIS nonché l'esame della documentazione richiesta e archiviata sul sistema documentale dedicato alla verifica degli adempimenti regionali per l'accesso alla quota premiale del SSN. Inoltre nell'ambito del Siveas sono stati elaborati e posti in essere strumenti valutativi ed implementativi di buone pratiche sul versante dell'efficienza, dell'efficacia e della qualità dell'assistenza sanitaria. Tale attività è stata svolta con riferimento a diversi settori dell'assistenza sanitaria e ha visto il coinvolgimento oltre che dell'AGENAS, all'ALFA ed altri enti pubblici e privati, di tutti gli uffici della Direzione Generale della Programmazione Sanitaria e talvolta anche di altri uffici generali del Ministero.

Circa gli esiti positivi dell'attività complessivamente svolta nell'ambito del Siveas si ritiene utile richiamare quanto evidenziato dalla Corte dei conti nel Rapporto 2017 sul coordinamento della finanza pubblica. "Si conferma, quindi, la capacità delle strutture centrali e regionali di procedere a quella "manutenzione continua" della strumentazione predisposta negli ultimi anni che, finora, ha consentito di rispondere alle esigenze di riassorbimento di inefficienze e squilibri continuando a confrontarsi su nuove opportunità di cura ed esigenze. (...) In conclusione, le scelte operate in questi anni hanno raggiunto risultati importanti. Il riassorbimento degli squilibri strutturali si è basato su un processo di razionalizzazione dell'offerta, che ha interessato soprattutto i servizi ospedalieri".

Analoghe valutazioni positive erano state espresse dalla Corte dei Conti con riferimento alle attività svolte nell'ambito del SiVeAS anche negli anni precedenti.

e) Elenco dei capitoli/piani gestionali che hanno registrato le riduzioni:

cap. 2411 PG 1 SOMME OCCORRENTI PER LA VERIFICA ED IL CONTROLLO SULL'ASSISTENZA SANITARIA SVOLTA ANCHE AVVALENDOSI DELLA COLLABORAZIONE DI ISTITUTI DI RICERCA, SOCIETA' SCIENTIFICHE E STRUTTURE PUBBLICHE E PRIVATE, NONCH È DI ESPERTI OPERANTI NEL CAMPO DELLA VALUTAZIONE DEGLI INTERVENTI SANITARI

- Nel triennio precedente non si sono creati debiti pregressi

f) Modalità attuative dell'intervento/ azioni necessarie e il relativo cronoprogramma:

Si implementeranno le buone pratiche sul versante dell'efficienza, dell'efficacia e della qualità dell'assistenza sanitaria tramite il coinvolgimento dell'AGENAS, dell'ALFA e di altri enti pubblici e privati nonché di tutti gli uffici della Direzione Generale della Programmazione Sanitaria e talvolta anche di altri uffici generali del Ministero.

Al riguardo si richiamano le valutazioni positive espresse dalla Corte dei Conti sulle attività svolte nell'ambito del SiVeAS, da ultimo nel Rapporto 2017 sul

coordinamento della finanza pubblica

“Si conferma, quindi, la capacità delle strutture centrali e regionali di procedere a quella “manutenzione continua” della strumentazione predisposta negli ultimi anni che, finora, ha consentito di rispondere alle esigenze di riassorbimento di inefficienze e squilibri continuando a confrontarsi su nuove opportunità di cura ed esigenze. (...) In conclusione, le scelte operate in questi anni hanno raggiunto risultati importanti. Il riassorbimento degli squilibri strutturali si è basato su un processo di razionalizzazione dell’offerta, che ha interessato soprattutto i servizi ospedalieri”.

Ciò premesso, al fine del conseguimento dell’obiettivo di risparmio previsto per il Ministero della salute ai sensi dell’articolo 22-bis della legge 31 dicembre 2009, n. 196, sarà implementato l’uso di nuove tecnologie e sarà potenziato il ricorso a collaborazioni con altri enti pubblici operanti nel settore.

g) Valutazione del grado di raggiungimento dell’obiettivo finanziario per il 2018 e riflessi sulle attività svolte o il servizio erogato

L’obiettivo finanziario per l’anno 2018 è stato raggiunto. L’incremento di competenza di 7.277,00 euro disposto a fini meramente prudenziale al fine di far fronte alle esigenze contingenti di materiale informatico di natura disposta è stato riassorbito nella fase di gestione che si è conclusa un residuo in conto competenza pari a 9.220,82.

Circa l’impatto dell’obiettivo raggiunto sulle attività di monitoraggio, verifica e controllo dell’assistenza sanitaria per l’anno considerato, gli Uffici competenti non hanno segnalato criticità. Si ritiene tuttavia di rinviare ogni valutazione al riguardo al termine del triennio di sperimentazione. I principali documenti sull’andamento del SSN e del relativo monitoraggio sono infatti riferiti ad attività di monitoraggio svolte in annualità precedenti (Referto al Parlamento sulla gestione finanziaria dei servizi sanitari regionali - Esercizio 2016 - Deliberazione n. 3/SEZAUT/2018/FRG e il Rapporto 2018 sul coordinamento della finanza pubblica della Corte dei Conti)

h) Stato di avanzamento dell’intervento

L’obiettivo finanziario per l’anno 2018 è stato raggiunto. Non si hanno da segnalare fattori impeditivi del raggiungimento dello stesso.

i) Eventuali azioni correttive da porre in essere

L’obiettivo è stato raggiunto e pertanto non ci sono azioni correttive da porre in essere.

j) Attestazione non sussistenza debiti fuori bilancio o elenco dettagliato fatture e creditori non pagati

Nel periodo considerato non sono emersi debiti fuori bilancio né fatture e/o dei fornitori creditori non pagati.

Scheda intervento 10

a) Titolo dell'intervento: Spese per l'attività di supporto tecnico scientifico e il funzionamento della Commissione aggiornamento LEA

b) Modalità di conseguimento del risparmio:

(i) la revisione di procedure amministrative o organizzative per il miglioramento dell'efficienza

c) Descrizione dell'intervento adottato per conseguire la riduzione di spesa:

L'intervento di riduzione della spesa sarà implementato tramite un definanziamento che comporterà l'avvio di un processo di razionalizzazione della spesa sostenuta per l'attività di supporto tecnico scientifico e il funzionamento della Commissione aggiornamento LEA. La Commissione nazionale per l'aggiornamento dei LEA e la promozione dell'appropriatezza nel Servizio sanitario nazionale è stata istituita dall'art. 1, comma 556, della legge 28 dicembre 2015 n. 208 (legge di stabilità 2016).

Costituita con decreto ministeriale 16 giugno 2016 parzialmente modificata con [decreto ministeriale 17 ottobre 2016](#), la Commissione si è insediata l'11 ottobre 2016 al Ministero della Salute con il compito di garantire il costante aggiornamento dei LEA attraverso una procedura semplificata e rapida.

La Commissione è presieduta dal Ministro della salute ed è composta dal direttore della Direzione generale della programmazione sanitaria del Ministero della salute e da quindici esperti qualificati e da altrettanti supplenti, di cui quattro designati dal Ministro della salute, uno dall'ISS, uno dall'Agenas, uno dall'AIFA, uno dal Ministero dell'economia e delle finanze e sette dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome.

La Commissione dura in carica tre anni. Su richiesta del presidente, alle riunioni della Commissione possono partecipare, per fornire il proprio contributo tecnico-scientifico, rappresentanti del Consiglio superiore di sanità, delle società scientifiche, delle Federazioni dei medici ed esperti esterni competenti nelle specifiche materie trattate. La Commissione nel rispetto degli equilibri programmati di finanza pubblica, nonché degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, anche su proposta dei suoi componenti, svolge in particolare le seguenti attività:

a) procede ad una valutazione sistematica delle attività, dei servizi e delle prestazioni di assistenza sanitaria e socio-sanitaria a rilevanza sanitaria inclusi nei LEA, per valutarne il mantenimento ovvero per definire condizioni di erogabilità o indicazioni di appropriatezza;

b) acquisisce e valuta le proposte di inserimento nei LEA di nuovi servizi, attività e prestazioni;

c) per l'aggiornamento dei LEA e l'individuazione di condizioni di erogabilità o indicazioni di appropriatezza, si avvale delle valutazioni di HTA su tecnologie sanitarie e biomediche e su modelli e procedure organizzativi;

d) valuta l'impatto economico delle modifiche ai LEA;

e) valuta le richieste, provenienti da strutture del Servizio sanitario nazionale, di autorizzazione all'esecuzione di prestazioni innovative nell'ambito di programmi di sperimentazione, ai sensi dell'articolo 1, comma 8, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni;

f) valuta che l'applicazione dei LEA avvenga in tutte le regioni con lo stesso standard di qualità e includa tutte le prestazioni previste dagli specifici LEA.

Sulla base dell'attività la Commissione formula annualmente una proposta di aggiornamento dei LEA.

Per lo svolgimento delle attività, la Commissione è supportata da una segreteria tecnico-scientifica operante presso la Direzione generale della programmazione sanitaria, che può avvalersi di personale messo a disposizione, in posizione di comando o distacco, da ISS, AIFA, Agenas, Regioni, enti del Servizio sanitario nazionale ed altri enti pubblici e privati.

la previsione di spesa per ciascuno degli anni senza l'intervento

- 2018 1.000.000
- 2019 1.000.000
- 2020 1.000.000

la previsione di spesa per ciascuno degli anni con l'intervento

- 2018 500.000
- 2019 500.000
- 2020 500.000

d) Dati e altri elementi informativi relativi ai fattori che determinano la spesa oggetto di riduzione, almeno per il triennio precedente a quello di osservazione:

Gli stanziamenti a legislazione vigente sono finalizzati alla copertura dei seguenti costi:

a) rimborso delle spese sostenute dai membri della Commissione per la partecipazione ai relativi lavori, ove spettante e nel rispetto della disciplina prevista in materia dalla legislazione vigente;

b) spese per le attività di ricerca a supporto della Commissione LEA da realizzare anche tramite specifiche convenzioni, con la collaborazione di istituti di ricerca, società scientifiche e strutture pubbliche o private, anche non nazionali nonché con l'ausilio di personale comandato ed esperti.

e) Elenco dei capitoli/piani gestionali che hanno registrato le riduzioni:

Indicare:

- cap. 2205 PG 1 SPESE PER ATTIVITA', IL SUPPORTO ED IL FUNZIONAMENTO DELLA COMMISSIONE NAZIONALE PER L'AGGIORNAMENTO DEI LEA E LA PROMOZIONE DELL'APPROPRIATEZZA DEL SSN

Nel triennio precedente non sono stati rilevati debiti fuori bilancio

f) Modalità attuative dell'intervento/ azioni necessarie e il relativo cronoprogramma:

Atteso che le ricerche a supporto della Commissione variano in funzione della pianificazione periodica delle attività alla stessa demandate, non è possibile individuare puntualmente, in questa fase, quali siano quelle che non beneficeranno del supporto in questione, specie considerando che la citata Commissione è di recente istituzione. In ogni caso tutte le risorse a disposizione saranno utilizzate per garantire le attività di ricerca che la Commissione riterrà prioritarie al fine del raggiungimento dei risultati programmati.

In aggiunta la Commissione potrà avvalersi dei lavori istruttori condotti dagli

Uffici delle Direzioni generali del Ministero della salute e delle Direzioni generali delle Regioni e Province autonome che, nell'ambito dei propri compiti istituzionali, già curano il monitoraggio dei servizi e delle prestazioni erogati dal Servizio sanitario nazionale, e valutano l'emergere di nuove esigenze diagnostiche, terapeutiche e riabilitative in costante collaborazione con le Società scientifiche e le Associazioni dei pazienti.

Relativamente alle aree particolarmente innovative che richiedono specifici approfondimenti epidemiologici o tecnico-scientifici o economico-finanziari, tenuto conto dell'obiettivo di risparmio previsto per il Dicastero della salute, l'amministrazione potenzierà infine il ricorso a collaborazioni con altri enti pubblici operanti nel settore e prenderà in considerazione tutti gli strumenti previsti dalle norme sugli appalti per efficientare l'uso delle risorse assegnate.

g) Valutazione del grado di raggiungimento dell'obiettivo finanziario per il 2018 e riflessi sulle attività svolte o il servizio erogato

Nel corso del secondo semestre del 2018, la Commissione nazionale per l'aggiornamento dei Livelli essenziali di assistenza e la promozione dell'appropriatezza nel Servizio Sanitario Nazionale ha approvato la bozza di decreto sull'aggiornamento dei Livelli essenziali di assistenza contenente tutte le proposte di modifica valutate positivamente dal sottogruppo "Delisting" che non comportano nuovi o maggiori oneri a carico del Ssn. La Commissione ha approvato, inoltre, la bozza di accordo tra Governo, Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano sul fabbisogno di adroterapia e le modalità di accesso alle prestazioni di adroterapia.

Sotto il profilo contabile emerge che le spese per il rimborso delle spese di missione ammonta per l'anno 2017 ad € 23.746,32 e per 2018 ad euro 9.079 ; per quanto riguarda l'attività di supporto (attualmente svolta da ISS) da garantire a decorrere dal 2018, se ne può quantificare l'onere in riduzione rispetto a quanto attualmente previsto dagli Accordi, anche in considerazione del fatto che la Cabina di regia dell'HTA, operante presso il Ministero, svolgerà parte dell'attività di valutazione dei costi/benefici relativi all'introduzione nei Lea di tecnologie innovative

h) Stato di avanzamento dell'intervento

Una prima occasione di coordinamento e confronto tra Commissione LEA e Cabina di regia per l'HTA è stata la richiesta di parere sul documento relativo alle condizioni di erogabilità per le alle prestazioni di adroterapia predisposto dal Sottogruppo Adroterapia

i) Eventuali azioni correttive da porre in essere

Non si prevedono azioni correttive.

j) Attestazione non sussistenza debiti fuori bilancio o elenco dettagliato fatture e creditori non pagati

Si attesta la non sussistenza di debiti fuori bilancio

Scheda intervento 11

a) **Titolo dell'intervento: riduzione trasferimenti regionali per assistenza psicologica vittime di stragi e terrorismo**

b) **Modalità di conseguimento del risparmio:** *(selezionare una delle tre indicate)*

(i) la revisione di procedure amministrative o organizzative per il miglioramento dell'efficienza

c) **Descrizione dell'intervento adottato per conseguire la riduzione di spesa:**

L'articolo 6, comma 2, della legge 3 agosto 2004, n. 206 ha previsto che alle vittime di atti di terrorismo e delle stragi di tale matrice e ai loro familiari sia assicurata assistenza psicologica a carico dello Stato. A tale scopo è stato istituito nel bilancio del Ministero della salute un apposito capitolo con il quale viene rimborsata alle regioni la spesa sostenuta per l'assistenza psicologica erogata in attuazione di tale disposizione legislativa. La dotazione del capitolo che, per effetto delle politiche di contenimento della spesa negli anni dal 2004 ad oggi si è ridotto ad euro 29.809,00 sembra al momento eccessiva rispetto alle richieste di rimborso pervenute all'Amministrazione negli ultimi anni.

la previsione di spesa per ciascuno degli anni senza l'intervento

- **2018 29.809**
- **2019 30.291**
- **2020 30.291**

la previsione di spesa per ciascuno degli anni con l'intervento

- **2018 19.809**
- **2019 20.291**
- **2020 20.291**

d) **Dati e altri elementi informativi relativi ai fattori che determinano la spesa oggetto di riduzione, almeno per il triennio precedente a quello di osservazione:**

L'Ufficio IV della Direzione della Programmazione annualmente predispone i decreti di impegno e contestuale pagamento a favore delle Regioni che lo richiedono sulla base delle fatture inviate ufficialmente per flusso documentale DOCSPA, relative all'assistenza erogata alle vittime del terrorismo e dei loro familiari da parte delle ASL. Il rimborso viene effettuato a favore delle Regioni, che provvedono a loro volta a trasferire la somma alle ASL che hanno erogato il servizio. Si fa presente a tal proposito che, pur essendo contenuta la richiesta, la stessa non è costante nel tempo. Quanto detto si evince dalle richieste pervenute negli ultimi anni. Le richieste di rimborso pervenute dalle regioni per il triennio 2015-2017 ammontano ad euro 5.006,00 per l'anno 2015; euro 11.374,60 per l'anno 2016; euro 14.326,00 per l'anno 2017, non ancora definita la somma totale nel 2018. Al momento si aggira intorno ai 2.100,00, ma dovranno pervenire nei prossimi trimestri fino a fine anno altre richieste.

e) **Elenco dei capitoli/piani gestionali che hanno registrato le riduzioni:**

cap. 2408 SOMME DA ASSEGNARE ALLE REGIONI ED ALLE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E DI BOLZANO PER ASSICURARE L'ASSISTENZA PSICOLOGICA

ALLE VITTIME DI ATTI DI TERRORISMO E DELLE STRAGI DI TALE MATRICE ED AI LORO FAMILIARI

- Nel triennio precedente non sono stati creati debiti pregressi

f) Modalità attuative dell'intervento/ azioni necessarie e il relativo cronoprogramma:

È stata proposta e realizzata una riduzione della dotazione del capitolo di spesa in relazione alle richieste pervenute dalle regioni negli ultimi anni.

Semestralmente saranno monitorate le richieste di rimborso pervenute e liquidate.

g) Valutazione del grado di raggiungimento dell'obiettivo finanziario per il 2018 e riflessi sulle attività svolte o il servizio erogato

A febbraio 2019 è pervenuta una sola richiesta da parte della Regione Friuli relativamente all'assistenza erogata dall'ASL 2 "Bassa Friuliana-Isontina" per la somma di 300 euro. Potrebbero successivamente pervenire altre richieste e somma stanziata è sufficiente per coprire la spesa. Per il 2018 la somma ha abbondantemente coperto la spesa garantendo il servizio erogato.

h) Stato di avanzamento dell'intervento

È stata proposta e realizzata una riduzione della dotazione del capitolo di spesa in relazione alle richieste pervenute dalle regioni negli ultimi anni. La riduzione della dotazione ha consentito di far fronte alle richieste di rimborso pervenute per gli ultimi anni.

i) Eventuali azioni correttive da porre in essere

Non si propongono altre azioni correttive.

j) Attestazione non sussistenza debiti fuori bilancio o elenco dettagliato fatture e creditori non pagati

Non sono stati rilevati debiti fuori bilancio.

Scheda intervento 12

a) Titolo dell'intervento: Obiettivi di spesa campagne comunicazione fertilità

b) Modalità di conseguimento del risparmio:

(i) Revisione di procedure amministrative o organizzative per il miglioramento dell'efficienza

c) Descrizione dell'intervento adottato per conseguire la riduzione di spesa:

L'intervento consiste nella razionalizzazione delle attività di campagna informativa al fine di ottenere una riduzione della spesa pari a euro 100.000,00 annui.

Fermo restando che il taglio comporterà necessariamente una minore intensità delle iniziative di comunicazione, si cercherà di ovviare a tale conseguenza derivante dal rispetto di tale vincolo, prediligendo, nell'ambito di futuri accordi e contratti che verranno stipulati, strumenti e mezzi di comunicazione che consentano, a parità di investimento, di raggiungere un target di popolazione maggiore. Tra questi si ritiene utile segnalare fin da ora l'utilizzo di internet nelle forme ordinarie (siti web e banner) e attraverso i social media.

La previsione di spesa per ciascuno degli anni senza l'intervento

- 2018 euro 186.308
- 2019 euro 189.320
- 2020 euro 189.320

La previsione di spesa per ciascuno degli anni con l'intervento

- 2018 euro 86.308
- 2019 euro 89.320
- 2020 euro 89.320

d) Dati e altri elementi informativi relativi ai fattori che determinano la spesa oggetto di riduzione, almeno per il triennio precedente a quello di osservazione:

Nel triennio sono stati realizzati eventi informativi e progetti di comunicazione anche attraverso accordi di collaborazione con Università, enti di ricerca e Federazioni Nazionali nei limiti degli stanziamenti di bilancio.

e) Elenco dei capitoli/piani gestionali che hanno registrato le riduzioni:

Capitolo 5508 pg 1 - Spese per campagne di informazione e di prevenzione dei fenomeni della sterilità e della infertilità

Nell'ultimo triennio non sono stati rilevati debiti fuori bilancio.

f) Modalità attuative dell'intervento/ azioni necessarie e il relativo cronoprogramma:

Verrà monitorato annualmente entro il 1° marzo dell'anno successivo:

- il numero delle iniziative di comunicazione effettivamente finanziate per tipologia;
- la dimensione stimata del target di popolazione raggiunto.

g) Valutazione del grado di raggiungimento dell'obiettivo finanziario per il 2018 e riflessi sulle attività svolte o il servizio erogato

Sono state realizzate campagne di comunicazione utilizzando gli strumenti di comunicazione più innovativi, basati sulle tecnologie dell'Information and Communication Technology (ICT). È stato elaborato, in collaborazione con l'INRC, Istituto Nazionale per le Ricerche Cardiovascolari - Consorzio interuniversitario di 19 Università italiane - il piano operativo per la realizzazione del Convegno "La fertilità nell'uomo: tra salute globale e malattie cardiovascolari"

h) Stato di avanzamento dell'intervento

Il Convegno "La fertilità nell'uomo: tra salute globale e malattie cardiovascolari". Nel corso della giornata è stato allestito un desk di accoglienza, con 10 postazioni per le associazioni di categoria, predisposto per la consulenza cardiovascolare e la prevenzione primaria. Successivamente alla fine dell'evento, l'intero convegno è stato messo a disposizione gratuitamente per 12 mesi su piattaforma ECM online delle Università consorziate e reso fruibile a tutti i medici e infermieri d'Italia. È stato inoltre sottoscritto un contratto per sviluppare un'attività sulla tutela della salute riproduttiva di giovani e giovanissimi attraverso il portale diregiovani.it. Tale accordo prevede l'attivazione di una rubrica informativa con uno spazio dedicato alle domande formulate dai ragazzi agli esperti; la realizzazione di "pillole degli esperti"; la realizzazione di una APP gratuita per gli utenti; l'utilizzo dei canali social per la diffusione di informazioni e relativa attività di monitoraggio; la realizzazione di un concorso a cui potranno partecipare studenti di tutto il territorio nazionale; la raccolta di questionari conoscitivi diffusi on line su tutto il territorio nazionale e la promozione, attraverso i canali suddetti, di altre iniziative individuate dal Ministero della salute.

i) Eventuali azioni correttive da porre in essere

Non si rileva la necessità di azioni correttive poiché le metodologie adottate e gli strumenti e mezzi di comunicazione utilizzati hanno consentito il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

j) Attestazione non sussistenza debiti fuori bilancio o elenco dettagliato fatture e creditori non pagati

non sono stati rilevati debiti fuori bilancio

Scheda intervento 13

a) Titolo dell'intervento: Obiettivi di spesa campagne comunicazione

b) Modalità di conseguimento del risparmio:

(i) Revisione di procedure amministrative o organizzative per il miglioramento dell'efficienza

c) Descrizione dell'intervento adottato per conseguire la riduzione di spesa:

La razionalizzazione delle attività di informazione attraverso campagne di comunicazione consiste in una minore intensità delle iniziative di comunicazione.

Si cercherà di mantenere un buon livello di servizio, privilegiando iniziative di comunicazione, strumenti e mezzi di comunicazione che consentono, a parità di investimento, di raggiungere un target di popolazione maggiore, anche attraverso l'utilizzo di strumenti quali internet nelle forme ordinarie (siti web e banner) e attraverso i social media.

La previsione di spesa per ciascuno degli anni senza l'intervento

- 2018 euro 1.250.046
- 2019 euro 1.047.343
- 2020 euro 1.047.343

La previsione di spesa per ciascuno degli anni con l'intervento

- 2018 euro 1.150.046
- 2019 euro 947.343
- 2020 euro 847.343

d) Dati e altri elementi informativi relativi ai fattori che determinano la spesa oggetto di riduzione, almeno per il triennio precedente a quello di osservazione:

Il capitolo è stato istituito nel 2017, pertanto non si possono effettuare confronti con gli anni 2015 e 2016.

Nel 2017 sono stati impegnati in attività di comunicazione € 1.069.743,82 di cui € 206.691,10 per acquisti di spazi su tv e radio

e) Elenco dei capitoli/piani gestionali che hanno registrato le riduzioni:

Capitolo 5510 pg 18 - Somme destinate a informazione sanitaria e promozione della salute già incluse nel fondo di cui all'articolo 2 della legge 24 dicembre 2007, n. 244 comma 616.

Non si registrano per l'anno 2017 debiti fuori bilancio.

f) Modalità attuative dell'intervento/ azioni necessarie e il relativo cronoprogramma:

Verrà monitorato annualmente entro il 1° marzo dell'anno successivo:

- il numero delle iniziative di comunicazione effettivamente finanziate per tipologia;
- la dimensione stimata del target di popolazione raggiunto.

g) Valutazione del grado di raggiungimento dell'obiettivo finanziario per il 2018 e riflessi sulle attività svolte o il servizio erogato

Realizzazione del 68° Comitato Regionale dell'OMS Europa

L'evento ha riguardato temi di salute pubblica e obiettivi di sviluppo sostenibile nell'area geografica europea, a valenza nazionale e internazionale. All'evento, che si è svolto a Roma dal 17 al 20 settembre 2018 presso l'Auditorium della Tecnica in zona Eur, hanno partecipato le delegazioni dei 53 Stati Membri della Regione Europea dell'OMS inclusi i Ministri della Salute, i massimi vertici dell'OMS (Direttore Generale, Direttore Regionale Europa, altri Direttori delle Regioni OMS) e di altre agenzie delle Nazioni Unite (tra le quali FAO, UNHCR, WFP, UNEP, UNICEF, UNAIDS), delegati UE e OCSE, rappresentanti accademici internazionali, fondazioni e organizzazioni non governative.

Durante i lavori del Comitato, che sono stati presieduti dal Sottosegretario di Stato Prof. Armando Bartolazzi, la delegazione italiana ha evidenziato l'importanza dell'attuazione di politiche preventive mirate in modo particolare alla corretta e sana alimentazione, alla promozione dell'attività fisica e alle coperture vaccinali, alla lotta al tabagismo e all'eccessiva assunzione di alcol. Il Ministro della salute, On. Giulia Grillo, nel corso della sessione inaugurale dei lavori, ha delineato l'impegno dell'Italia ad affrontare, in collaborazione con l'OMS e gli altri Paesi della Regione, le principali sfide di sanità pubblica in una prospettiva regionale e globale. Durante l'evento è stato più volte sottolineato l'impegno del nostro Paese ad essere soggetto attivo, a fianco dell'OMS, nell'attuazione di politiche sanitarie rivolte alla riduzione delle disuguaglianze e alla garanzia di accesso universale alle cure. Il Segretario generale, dott. Giuseppe Ruocco, in rappresentanza della delegazione italiana ha sottolineato lo sforzo effettuato dalla Regione europea dell'OMS di definire strategie ed azioni più mirate per supportare concretamente il lavoro dei decisori politici sia a livello nazionale che locale.

Attività di comunicazione svolta presso XXXV Assemblea Annuale ANCI.

È stata pianificata la partecipazione alla XXXV Assemblea Annuale ANCI che si è tenuta presso la Fiera di Rimini dal 23 al 25 ottobre 2018. È stato predisposto l'allestimento grafico dello stand oltre ai materiali informativi in tema di prevenzione e di tutela della salute da distribuire nel corso dell'evento.

Attività di comunicazione svolta presso la manifestazione "Tennis & Friends"

L'evento, a cui il Ministero della salute partecipa ormai da diversi anni è nato nel 2011 per la prevenzione delle malattie tiroidee e metaboliche e la promozione della salute e ha richiamato di anno in anno l'interesse di un pubblico sempre più numeroso invogliato ad approfittare delle due giornate di servizi di prevenzione gratuita grazie anche alla forte campagna di comunicazione istituzionale, di stampa e televisione con dirette televisive e radiofoniche.

h) Stato di avanzamento dell'intervento

Realizzazione del 68° Comitato Regionale dell'OMS Europa

Nell'ambito dei lavori del Comitato Regionale, l'Italia ha organizzato tre eventi satellite:

- riunione dell'European Salt Action Network finalizzata a discutere le politiche relative alla riduzione del sale nell'alimentazione;
- technical briefing sull'impatto dei sistemi sanitari sulla sostenibilita' globale finalizzato a fare il punto sulla situazione attuale e sulle prospettive future;
- riunione dello Steering Group della Global Health Security Agenda, iniziativa internazionale dedicata alla preparazione e risposta alle emergenze di origine infettiva nel quadro del Regolamento Sanitario Internazionale.

Infine è stato deciso che il prossimo Comitato regionale OMS avrà luogo a Copenhagen nel settembre 2019.

Attività di comunicazione svolta presso XXXV Assemblea Annuale ANCI

Il personale del Ministero ha contribuito a promuovere l'adesione degli enti locali alla campagna di sensibilizzazione "Da vicino nessuno è normale" contro il pregiudizio e la discriminazione nei confronti di chi soffre di disagio mentale tenuto conto che il 2018 ha visto la ricorrenza della celebrazione del quarantennale della Legge Basaglia. Le foto/video dei sindaci che hanno aderito all'iniziativa sono state veicolate sui canali social, sul sito web e sulle pubblicazioni editoriali del ministero.

Attività di comunicazione svolta presso la manifestazione "Tennis & Friends".

Anche l'edizione 2018 che si è tenuta dal 12 al 14 ottobre ha visto l'allestimento, presso il Foro Italico, di un Villaggio della Salute nell'ambito del quale è stata realizzata un'apposita area del Ministero della salute dedicata alla prevenzione della salute della donna. Attraverso la collaborazione con il Policlinico "Agostino Gemelli", le visitatrici hanno potuto effettuare gratuitamente, in tale area, visite e consulti medici. È stata inoltre allestita un'area espositiva dedicata alla celebrazione dei 60 anni del Ministero della Salute e dei 40 anni del SSN costituita da un percorso di pannelli illustrativi/narrativi sulle principali tappe che hanno caratterizzato la storia della sanità italiana dal dopoguerra fino ai giorni nostri.

i) Eventuali azioni correttive da porre in essere

Non si rileva la necessità di azioni correttive poiché le metodologie adottate e gli strumenti e mezzi di comunicazione utilizzati hanno consentito il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

j) Attestazione non sussistenza debiti fuori bilancio o elenco dettagliato fatture e creditori non pagati

non sono stati rilevati debiti fuori bilancio

Scheda intervento 14

a) Titolo dell'intervento: Obiettivi di spesa campagne comunicazione prevenzione abuso di alcool

b) Modalità di conseguimento del risparmio:

(i) La revisione di procedure amministrative o organizzative per il miglioramento dell'efficienza

c) Descrizione dell'intervento adottato per conseguire la riduzione di spesa:

La razionalizzazione delle attività di informazione e prevenzione relative all'abuso di alcool e ai problemi alcool-correlati consiste in una minore intensità delle iniziative di comunicazione.

Si cercherà di mantenere un buon livello di servizio, privilegiando iniziative di comunicazione, strumenti e mezzi di comunicazione che consentono, a parità di investimento, di raggiungere un target di popolazione maggiore, anche attraverso l'utilizzo di strumenti quali internet nelle forme ordinarie (siti web e banner) e attraverso i social media.

La previsione di spesa per ciascuno degli anni senza l'intervento

- 2018 euro 189.094
- 2019 euro 192.151
- 2020 euro 192.151

La previsione di spesa per ciascuno degli anni con l'intervento

- 2018 euro 100.000
- 2019 euro 100.000
- 2020 euro 100.000

d) Dati e altri elementi informativi relativi ai fattori che determinano la spesa oggetto di riduzione, almeno per il triennio precedente a quello di osservazione:

Negli anni 2015, 2016 e 2017 l'Amministrazione ha partecipato ad eventi sul tema della prevenzione dell'abuso di Alcol (es. Alchol prevention day organizzato dall'Istituto superiore di Sanità) e attivato iniziative di comunicazione "originali" quali la realizzazione di una puntata di una serie televisiva dedicata all'alcol.

e) Elenco dei capitoli/piani gestionali che hanno registrato le riduzioni:

Capitolo 5517 PG 1 - Somme occorrenti per le attività di informazione e prevenzione relative all'abuso di alcool e ai problemi alcool -correlati da realizzare nelle scuole, nelle università, nelle accademie militari, nelle caserme, negli istituti penitenziari e nei luoghi di aggregazione giovanile - informazione e prevenzione
Non si registrano debiti fuori bilancio nell'ultimo triennio.

f) Modalità attuative dell'intervento/ azioni necessarie e il relativo cronoprogramma:

Verrà monitorato annualmente entro il 1° marzo dell'anno successivo:

- il numero delle iniziative di comunicazione effettivamente finanziate per tipologia;

- la dimensione stimata del target di popolazione raggiunto.

g) Valutazione del grado di raggiungimento dell'obiettivo finanziario per il 2018 e riflessi sulle attività svolte o il servizio erogato

È stato stipulato accordo di collaborazione con l'Istituto Superiore di Sanità - Osservatorio nazionale alcol che ha consentito la realizzazione dell'Alcohol Prevention Day (APD), dedicato nel 2018 all'aggiornamento tecnico-scientifico ed epidemiologico delle tendenze in atto a livello nazionale, europeo ed internazionale.

h) Stato di avanzamento dell'intervento

L'evento organizzato ha offerto un'occasione di confronto e dibattito interistituzionale sulle tematiche alcol-correlate e sulle problematiche emergenti connesse al fenomeno dell'uso dannoso e rischioso di bevande alcoliche, nella popolazione italiana e europea, al fine di favorire l'adozione di politiche e strategie sull'alcol eque, efficaci ed efficienti e di politiche di prevenzione e di controllo, di tutela della salute, di sicurezza, e soprattutto di protezione dei più deboli.

i) Eventuali azioni correttive da porre in essere

Non si rileva la necessità di azioni correttive poiché le metodologie adottate e gli strumenti e mezzi di comunicazione utilizzati hanno consentito il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

j) Attestazione non sussistenza debiti fuori bilancio o elenco dettagliato fatture e creditori non pagati

non sono stati rilevati debiti fuori bilancio

Scheda intervento 15

a) Titolo dell'intervento: RAZIONALIZZAZIONE PRESTAZIONI SANITARIE RESE DAGLI ISTITUTI CONVENZIONATI

b) Modalità di conseguimento del risparmio:

(i) la revisione di procedure amministrative o organizzative per il miglioramento dell'efficienza

c) Descrizione dell'intervento adottato per conseguire la riduzione di spesa:

- Controllo della corretta applicazione su tutto il territorio nazionale delle disposizioni di cui all'art. 3, punto 7- altre prestazioni del D.M. 22 febbraio 1984 di fissazione dei livelli delle prestazioni sanitarie al personale navigante, con esclusione di ogni tipologia di prestazioni sanitarie ivi non indicata nonché del D.P.C.M. 12.01.2017, che individua i livelli di assistenza per la generalità dei cittadini e le condizioni di erogabilità per alcune prestazioni sanitarie -, con particolare riferimento a:
 - cure odontoiatriche (si opererà su due fronti: da un lato saranno riviste nel 2018 le convenzioni in essere, in modo da adeguarle alle mutate esigenze assistenziali, dall'altro sarà effettuato un controllo trimestrale nel 2018, verificando che le prestazioni erogate consistano nelle sole cure conservative e protesi mobili in regime d'urgenza, come previsto dal richiamato D.M. 22 febbraio 1984);
 - revisione delle convenzioni per prestazioni di fisioterapia;
 - esami di diagnostica strumentale più onerosi, quali TAC e risonanze magnetiche.
- Sono allo studio apposite convenzioni con le ASL territorialmente competenti, al fine di limitare il ricorso al convenzionamento esterno e, di conseguenza, contenere la relativa spesa.

La previsione di spesa per ciascuno degli anni senza l'intervento

 - 2018 euro 9.841.018
 - 2019 euro 9.841.046
 - 2020 euro 9.841.046

La previsione di spesa per ciascuno degli anni con l'intervento

 - 2018 euro 8.620.182
 - 2019 euro 8.191.046
 - 2020 euro 7.841.046

d) Dati e altri elementi informativi relativi ai fattori che determinano la spesa oggetto di riduzione, almeno per il triennio precedente a quello di osservazione:

Per le attività di natura specialistica nel triennio 2015/2017 sono stati spesi in media € 9.144.896,65.

In particolare nel triennio 2015/2017 sono stati spesi in media € 860.000,00 (per le spese odontoiatriche con una spesa nel 2015 di circa 1.700.000,00) e € 420.000,00 (per le prestazioni di FKT rese dalle strutture convenzionate esclusivamente con il Ministero della Salute in provincia di Napoli con una spesa nel 2015 di circa 720.000,00).

L'intervento previsto propone di intensificare l'azione di monitoraggio delle

prestazioni rese anche in riferimento alla nuova normativa di cui al D.P.C.M. 12.01.2017. Ciò consentirà di regolamentare le prestazioni erogate con conseguente riduzione della spesa.

e) Elenco dei capitoli/piani gestionali che hanno registrato le riduzioni:

cap. 2420 PG 1 - RIMBORSO PER SPESE DI ASSISTENZA SANITARIA EROGATA IN ITALIA AL PERSONALE NAVIGANTE, MARITTIMO E DELL'AVIAZIONE. ONERI DERIVANTI DALLA CONVENZIONE CON L'ASSOCIAZIONE ITALIANA DELLA CROCE ROSSA PER LE RETRIBUZIONI DEL PERSONALE A RAPPORTO CONVENZIONALE E OPERANTE NEI SERVIZI DI PRONTO SOCCORSO SANITARIO AEREOPORTUALI

Non sono stati rilevati debiti fuori bilancio e non si ritiene che possano formarsi nuovi debiti a seguito delle riduzioni operate.

f) Modalità attuative dell'intervento/ azioni necessarie e il relativo cronoprogramma:

Per attuare gli interventi proposti verranno effettuati trimestralmente controlli:

- per verificare che le prestazioni odontoiatriche erogate consistano nelle sole cure conservative e protesi mobili in regime di urgenza (D.M. 22.02.1984);
- per verificare il diritto all'assistenza e la partecipazione degli assistiti alla spesa sanitaria; Per le zone d'Italia in cui saranno rilevate irregolarità o scostamenti dalle previsioni di riduzione di spesa, i controlli saranno intensificati, su base mensile, e verranno richiesti chiarimenti ai responsabili della spesa;
- per verificare le condizioni di erogabilità degli esami di diagnostica più onerosi.

I controlli trimestrali verranno fatti a campione almeno su cinque strutture per le diverse tipologie di prestazioni e su tutte le spese odontoiatriche liquidate nel trimestre di riferimento.

I risultati dei controlli verranno riportati su un registro con l'indicazione delle eventuali irregolarità emerse e gli interventi adottati (dalla richiesta di chiarimenti al recupero delle somme).

g) Valutazione del grado di raggiungimento dell'obiettivo finanziario per il 2018 e riflessi sulle attività svolte o il servizio erogato

L'obiettivo di riduzione della spesa così come previsto per l'anno 2018 è stato pienamente raggiunto. Infatti a fronte di uno stanziamento in conto competenza del capitolo 2420 pg. 1 di € 6.620.182,00 (detratti € 2.000.000,00 destinati agli oneri derivanti dalla convenzione con la CRI), attraverso una significativa attività di controllo della spesa da rimborsare e di monitoraggio delle prestazioni erogate, sono stati spesi complessivamente € 6.574.253,63 di cui € 4.459.111,32 in conto competenza per l'anno finanziario 2018. Alla luce del risultato ottenuto si può affermare che gli interventi attuati sono risultati efficaci rispetto alle previsioni e che per i prossimi anni gli obiettivi economici individuati saranno raggiunti.

h) Stato di avanzamento dell'intervento

Il raggiungimento dell'obiettivo finanziario indicato alla lett. g è stato realizzato grazie al costante monitoraggio eseguito:

- attraverso controlli trimestrali delle prestazioni odontoiatriche erogate e relative alle sole cure conservative e protesi mobili in regime di urgenza (D.M. 22.02.1984);
 - attraverso continue verifiche sul diritto all'assistenza e la partecipazione degli assistiti alla spesa sanitaria e sulle condizioni di erogabilità degli esami di diagnostica più onerosi.
- Le verifiche sono state eseguite a campione.

i) Eventuali azioni correttive da porre in essere

Altre azioni correttive non sono previste in considerazione della già notevole riduzione in termini finanziari pari circa al 40 % della spesa prevista senza interventi di € 7.841.018,00 per l'anno finanziario 2018.

Tale riduzione è stata realizzata attraverso controlli mirati e un'attività costante di monitoraggio che avrà ulteriori effetti dissuasivi anche per i prossimi anni.

j) Attestazione non sussistenza debiti fuori bilancio o elenco dettagliato fatture e creditori non pagati

Non sono stati rilevati debiti fuori bilancio e non si ritiene che possano formarsi nuovi debiti a seguito delle riduzioni operate.

Scheda intervento 16

a) Titolo dell'intervento: RIDUZIONE SPESE SANITARIE EROGATE ALL'ESTERO AL PERSONALE NAVIGANTE

b) Modalità di conseguimento del risparmio:

(i) la revisione di procedure amministrative o organizzative per il miglioramento dell'efficienza

c) Descrizione dell'intervento adottato per conseguire la riduzione di spesa:

Il D.P.R. 31 luglio 1980, n. 620 disciplina l'assistenza sanitaria al personale navigante, marittimo e dell'aviazione civile. In particolare è stata constatata una non sempre univoca applicazione della procedura prescritta dall'art. 8 del citato D.P.R. e nello specifico sull'apposizione del previsto giudizio di congruità che motiva il rimborso delle spese sanitarie sostenute dall'impresa o dagli interessati.

Si ritiene che una procedura uniforme di applicazione della normativa in parola e un monitoraggio costante possa consentire il risparmio stimato.

Per garantire l'uniformità nell'applicazione delle disposizioni normative, l'amministrazione darà massima diffusione alla circolare DGPRE prot 21191 del 20-07-2016

La previsione di spesa per ciascuno degli anni senza l'intervento

- 2018 euro 1.046.243
- 2019 euro 1.046.243
- 2020 euro 1.046.243

La previsione di spesa per ciascuno degli anni con l'intervento

- 2018 euro 746.243
- 2019 euro 746.243
- 2020 euro 746.243

d) Dati e altri elementi informativi relativi ai fattori che determinano la spesa oggetto di riduzione, almeno per il triennio precedente a quello di osservazione:

Per le attività relative ai rimborsi nel triennio 2015/2017 sono stati spesi in media annua € 780.000,00

e) Elenco dei capitoli/piani gestionali che hanno registrato le riduzioni:

cap. 2430 PG 1 - RIMBORSO PER SPESE DI ASSISTENZA SANITARIA EROGATA ALL'ESTERO AL PERSONALE NAVIGANTE, MARITTIMO E DELL'AVIAZIONE CIVILE

Non sono stati rilevati debiti fuori bilancio e non si ritiene che possano formarsi nuovi debiti a seguito delle riduzioni operate

f) Modalità attuative dell'intervento/ azioni necessarie e il relativo cronoprogramma:

I risultati dei controlli sulle spese sostenute e rendicontate da parte delle imprese di navigazione per l'assistenza all'estero del personale navigante verranno riportati su un modello di scheda di sintesi comunicata anche all'impresa con l'indicazione delle

disposizioni disattese. Ciò al fine di incentivare l'impresa di navigazione al rispetto delle disposizioni normative, così come esplicitate nella circolare della DGPRES del 2016, che sarà oggetto di massima diffusione tra le parti interessate.

g) Valutazione del grado di raggiungimento dell'obiettivo finanziario per il 2018 e riflessi sulle attività svolte o il servizio erogato

L'obiettivo di riduzione della spesa così come previsto per l'anno 2018 è stato pienamente raggiunto, poiché lo stanziamento in conto competenza del capitolo 2420 pg. 1 di € 746.243,00 è stato interamente utilizzato per i procedimenti dell'anno finanziario 2018 di rimborso delle spese all'estero.

h) Stato di avanzamento dell'intervento

L'obiettivo è stato raggiunto adottando gli interventi di cui al punto f); in particolare le schede con l'indicazione delle disposizioni disattese hanno consentito una maggiore trasparenza ed hanno rappresentato un supporto efficace per le imprese di navigazione destinatarie dei rimborsi ministeriali.

i) Eventuali azioni correttive da porre in essere

Ad integrazione delle azioni già previste, nel 2018 è stata emanata una circolare per la corretta interpretazione della normativa circa i rimborsi delle spese per l'assistenza sanitaria all'estero.

j) Attestazione non sussistenza debiti fuori bilancio o elenco dettagliato fatture e creditori non pagati

Non sono stati rilevati debiti fuori bilancio e non si ritiene che possano formarsi nuovi debiti a seguito delle riduzioni operate.

Scheda intervento 17

a) Titolo dell'intervento: RIDUZIONE FITTO IMMOBILI UFFICI USMAF-SASN

b) Modalità di conseguimento del risparmio:

(i) la revisione di procedure amministrative o organizzative per il miglioramento dell'efficienza

c) Descrizione dell'intervento adottato per conseguire la riduzione di spesa:

A seguito dell'adozione del DPCM 11 febbraio 2014 (Regolamento di organizzazione del Ministero della salute) e del successivo D.M. 8.4.2015, di individuazione degli uffici centrali e periferici e delle funzioni di livello dirigenziale non generale, che ha visto l'accorpamento dei due ex uffici SASN con gli uffici USMAF e la conseguente costituzione degli 8 USMAF-SASN, si è formalmente avviata la procedura di razionalizzazione della rete degli uffici periferici. Tale processo di razionalizzazione, che prevede una riorganizzazione logistica a livello territoriale, avrà come primo impatto la riduzione dei costi relativi ai fitti e agli oneri condominiali.

L'intervento si concretizzerà con l'accorpamento di uffici e/o ambulatori compatibilmente con la posizione territoriale e con il rilascio degli immobili, a scadenza dei relativi contratti di locazione passiva, a favore di immobili a locazione gratuita di proprietà demaniale. Il numero degli immobili locati al 2017 della DGPRES è complessivamente pari a 30 unità.

Si segnala che la razionalizzazione sopra descritta non avrà impatto negativo sull'offerta all'utenza, poiché il processo di riorganizzazione territoriale comporterà un rafforzamento delle attività svolte dagli uffici periferici.

Per i contratti di locazione in scadenza si valuterà la possibilità di avviare le procedure per l'individuazione di ulteriori immobili di proprietà demaniale con possibilità di conseguire ulteriori risparmi di spesa.

La previsione di spesa per ciascuno degli anni senza l'intervento

- 2018 euro 2.535.000
- 2019 euro 2.535.000
- 2020 euro 2.535.000

La previsione di spesa per ciascuno degli anni con l'intervento

- 2018 euro 2.435.000
- 2019 euro 2.435.000
- 2020 euro 2.435.000

d) Dati e altri elementi informativi relativi ai fattori che determinano la spesa oggetto di riduzione, almeno per il triennio precedente a quello di osservazione:

Come sopradetto, il numero degli immobili locati al 2017 della DGPRES è complessivamente pari a 30 unità.

Per le locazioni degli uffici periferici nel triennio 2015/2017 sono stati spesi annualmente 1.700.000,00 euro comprensivi degli oneri condominiali.

Si prevede di accorpare il SASN di La Spezia con l'USMAF di La Spezia in un unico stabile FIP e di spostare il SASN di Trapani presso l'USMAF di Trapani. Infine si prevede di rilasciare lo stabile sede del SASN di Torre del Greco, già dichiarato

inagibile, spostando il personale presso la sede SASN di Napoli.

e) Elenco dei capitoli/piani gestionali che hanno registrato le riduzioni:

cap. 4100 PG 1 - FITTO DI LOCALI ED ONERI ACCESSORI

Non sono stati rilevati debiti fuori bilancio e non si ritiene che possano formarsi nuovi debiti a seguito delle riduzioni operate

f) Modalità attuative dell'intervento/ azioni necessarie e il relativo cronoprogramma:

Al fine di evitare l'insorgere di debiti fuori bilancio verrà monitorato semestralmente:

- il numero di immobili in locazione;
- la spesa mensile corrispondente;
- lo stato di attuazione della rete degli uffici.

g) Valutazione del grado di raggiungimento dell'obiettivo finanziario per il 2018 e riflessi sulle attività svolte o il servizio erogato

L'obiettivo finanziario prefissato per il 2018 si ritiene sia stato raggiunto in quanto la razionalizzazione della rete è stata completata con l'accorpamento dei SASN di La Spezia e Trapani con i rispettivi USMAF e del SASN di Torre del Greco con il SASN di Napoli. Tale contenimento non ha avuto riflessi diretti sui servizi erogati agli utenti, tuttavia si segnala che sarà necessario rivedere la logistica in quanto gli spazi attuali risultano esigui rispetto al personale operanti e alle attività svolte.

h) Stato di avanzamento dell'intervento

Con riferimento a quanto indicato alla lettera f) della scheda intervento si rappresenta che il numero degli immobili locati a seguito degli accorpamenti suindicati è pari a 26 unità.

La spesa mensile media è pari ad euro 119.200,94.

La spesa per gli oneri accessori, per tutti i 26 immobili è pari a 44.195,92 annui.

Relativamente allo stato di attuazione della rete degli uffici, come riportato al punto g) si rappresenta che è stata portata a termine la razionalizzazione logistica prevista. Per il raggiungimento degli obiettivi negli anni successivi si segnala che come già indicato si potrebbe ravvisare la necessità di individuare immobili idonei in sostituzione di quelli che attualmente risultano disagiati.

i) Eventuali azioni correttive da porre in essere

Per i contratti di locazione in scadenza, è ancora in fase di valutazione la possibilità di individuare immobili di proprietà demaniale, in sostituzione di quelli locati, per conseguire ulteriori risparmi di spesa.

j) Attestazione non sussistenza debiti fuori bilancio o elenco dettagliato fatture e creditori non pagati

Non sussistono debiti fuori bilancio

Scheda intervento 18

a) Titolo dell'intervento: RIDUZIONE SPESE DI FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI USMAF-SASN

b) Modalità di conseguimento del risparmio:

(i) la revisione di procedure amministrative o organizzative per il miglioramento dell'efficienza

c) Descrizione dell'intervento adottato per conseguire la riduzione di spesa:

La riduzione delle spese di funzionamento degli uffici periferici della rete USMAF-SASN è ottenuta tramite la razionalizzazione della rete degli ambulatori eroganti l'assistenza sanitaria e medico-legale al personale navigante, in conseguenza dell'adozione del D.M. 8.4.2015, di individuazione degli uffici centrali e periferici e delle funzioni di livello dirigenziale non generale, che ha visto l'accorpamento dei due ex uffici SASN con gli uffici USMAF e la conseguente costituzione degli 8 USMAF-SASN.

In particolare l'intervento di **RIDUZIONE FITTO IMMOBILI UFFICI USMAF-SASN** (scheda interventi 24) che si concretizzerà con l'accorpamento di uffici e/o ambulatori compatibilmente con la posizione territoriale e con il rilascio degli immobili, determinerà una conseguente riduzione delle spese di funzionamento quali: energia elettrica, gas, acqua e altri canoni, pulizia e custodia, rifiuti, manutenzioni varie.

La previsione di spesa per ciascuno degli anni senza l'intervento

- 2018 euro 1.627.799
- 2019 euro 1.645.224
- 2020 euro 1.645.224

La previsione di spesa per ciascuno degli anni con l'intervento

- 2018 euro 1.557.799
- 2019 euro 1.575.224
- 2020 euro 1.575.224

d) Dati e altri elementi informativi relativi ai fattori che determinano la spesa oggetto di riduzione, almeno per il triennio precedente a quello di osservazione:

Il numero delle strutture occupate dagli uffici periferici della Direzione generale della prevenzione sanitaria al 2017 è complessivamente pari a 30 unità.

Le spese di funzionamento di dette strutture non sono rilevabili per l'intero triennio in quanto la competenza degli uffici SASN è stata attribuita a questa Direzione dal DPCM 11 febbraio 2014, n. 59 (Regolamento di organizzazione del Ministero della salute) e dal successivo D.M. 8.4.2015, ma concretamente realizzata dall'e.f. 2016. Nel biennio 2016/2017 le spese di funzionamento sono state quantificate in € 1.650.000,00 circa.

La mancanza di dati storici, unitamente al fatto che in applicazione del citato D.M. è stata avviata la nuova procedura di centralizzazione degli acquisti per gli uffici centrali e periferici della DGPRE, non consente a tutt'oggi di avere un quadro definito delle reali esigenze di funzionamento dei nuovi uffici USMAF-SASN.

Pertanto, la previsione di risparmio ipotizzata e determinata dai primi interventi di razionalizzazione della rete (accorpamento SASN di La Spezia con USMAF

di La Spezia in un unico stabile FIP, spostamento SASN di Trapani presso USMAF di Trapani, rilascio stabile sede SASN di Torre del Greco) sarà concretamente misurabile solo a processo completato.

e) Elenco dei capitoli/piani gestionali che hanno registrato le riduzioni:

cap. 4100 PG 23 - SPESE DI FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI PERIFERICI USMAF SASN

Non sono stati rilevati debiti fuori bilancio ma non è da escludere, a seguito della riduzione operata, la formazione di nuovi debiti considerato quanto esposto al punto d)

f) Modalità attuative dell'intervento/ azioni necessarie e il relativo cronoprogramma:

A seguito dell'attuazione degli interventi previsti nella scheda 17 si presterà particolare attenzione, nei monitoraggi contabili-economici previsti da legge, alla verifica delle spese di funzionamento che dovrebbero determinare il risparmio ipotizzato.

g) Valutazione del grado di raggiungimento dell'obiettivo finanziario per il 2018 e riflessi sulle attività svolte o il servizio erogato

L'obiettivo finanziario prefissato per il 2018 come si evince dai monitoraggi effettuati, è stato completamente raggiunto in quanto le spese sostenute per il funzionamento degli Uffici periferici si sono contenute nei limiti dello stanziamento che prevedeva il risparmio di spesa programmato. Tale contenimento non ha avuto riflessi diretti sui servizi erogati agli utenti, tuttavia si segnala che in alcuni casi gli uffici periferici hanno avuto difficoltà ad espletare le proprie attività istituzionali dovendo rispettare le restrizioni imposte dall'intervento e mantenere elevati standard delle prestazioni.

h) Stato di avanzamento dell'intervento

Con riferimento a quanto indicato alla lett. f) i monitoraggi e le verifiche effettuate sulle spese sostenute per il funzionamento degli Uffici periferici hanno mostrato il raggiungimento dell'obiettivo prefissato per il 2018. Si segnala che le spese relative ad utenze e canoni riferibili all'ultimo bimestre dell'anno non sono sempre esigibili nell'esercizio a cui si riferiscono e pertanto può verificarsi la formazione di debiti fuori bilancio con conseguenti riflessi sugli obiettivi da perseguire negli esercizi successivi.

i) Eventuali azioni correttive da porre in essere

Non emergono attualmente azioni correttive da porre in essere.

j) Attestazione non sussistenza debiti fuori bilancio o elenco dettagliato fatture e creditori non pagati

I debiti fuori bilancio al 31/12/2018 sono pari ad euro 13.220,39 e, come specificato al punto h), si riferiscono ai costi dell'ultimo bimestre relativi alla fornitura di energia elettrica e pulizie locali, inderogabili per il funzionamento degli Uffici afferenti all'USMAF SASN Puglia, Calabria e Basilicata.

ALLEGATO 1 CIRCOLARE RGS 20/2018 DEL 31 MAGGIO 2018 - MINISTERO DELLA SALUTE

MINISTERO DELLA SALUTE											
Scheda Intervento (S/N)	Descrizione intervento accordo di monitoraggio	N. Capitolo	Denominazione Capitolo	N. Piano gestionale	Denominazione Piano gestionale	Stanziamiento CP Definitivo al 31.12.2018 (CP LB 2018+ variazioni definitive)	di cui Variazioni CP da Provvedimento di Assestamento	Stanziamiento CS Definitivo al 31.12.2018 (CS LB 2018+variazioni definitive)	di cui Variazioni CS da Provvedimento di Assestamento	Impegnato al 31.12.2018	Totale Pagato al 31.12.2018
S	6) Riduzione per fitti, utenze ed automezzi	1081	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	18	SPESE PER IL PAGAMENTO DEI CANONI ACQUA, LUCE, ENERGIA ELETTRICA, GAS E TELEFONI, CONVERSAZIONI TELEFONICHE NONCHE PER LA PULIZIA, IL RISCALDAMENTO ED IL CONDIZIONAMENTO D'ARIA DEI LOCALI.	316.850	0	316.850	0	304.593	308.643
S	6) Riduzione per fitti, utenze ed automezzi	1263	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	06	SPESE PER IL PAGAMENTO DEI CANONI ACQUA, LUCE, ENERGIA ELETTRICA, GAS E TELEFONI, CONVERSAZIONI TELEFONICHE NONCHE PER LA PULIZIA, IL RISCALDAMENTO ED IL CONDIZIONAMENTO D'ARIA DEI LOCALI.	288.664	0	288.664	0	281.502	280.845
S	6) Riduzione per fitti, utenze ed automezzi	1263	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	08	FITTO DI LOCALI ED ONERI ACCESSORI	1.271.000	0	1.271.000	0	1.180.984	1.180.984
S	6) Riduzione per fitti, utenze ed automezzi	2017	SPESE PER ACQUISTI DI BENI E SERVIZI	01	FITTO DI LOCALI ED ONERI ACCESSORI	332.000	0	332.000	0	328.320	328.320
S	6) Riduzione per fitti, utenze ed automezzi	2017	SPESE PER ACQUISTI DI BENI E SERVIZI	11	SPESE PER IL PAGAMENTO DEI CANONI ACQUA, LUCE, ENERGIA ELETTRICA, GAS E TELEFONI, CONVERSAZIONI TELEFONICHE NONCHE PER LA PULIZIA, IL RISCALDAMENTO ED IL CONDIZIONAMENTO D'ARIA DEI LOCALI.	146.254	0	146.254	0	126.450	142.682
N	Azzerramento risorse per il monitoraggio delle cure palliative e della terapia del dolore connesso alle malattie neoplastiche ed a patologie croniche e degenerative	2017	SPESE PER ACQUISTI DI BENI E SERVIZI	57	SPESE PER LE ATTIVITA' DI MONITORAGGIO DELLE CURE PALLIATIVE E DELLA TERAPIA DEL DOLORE CONNESSO ALLE MALATTIE NEOPLASTICHE ED A PATOLOGIE CRONICHE E DEGENERATIVE	0	0	0	0	0	0
S	6) Riduzione per fitti, utenze ed automezzi	2019	SPESE PER ACQUISTI DI BENI E SERVIZI	11	SPESE PER IL PAGAMENTO DEI CANONI ACQUA, LUCE, ENERGIA ELETTRICA, GAS E TELEFONI, CONVERSAZIONI TELEFONICHE NONCHE PER LA PULIZIA, IL RISCALDAMENTO ED IL CONDIZIONAMENTO D'ARIA DEI LOCALI.	57.354	0	57.354	0	44.917	69.212
S	8) Definizione programma di monitoraggio e controllo in materia di pianificazione nazionale	2133	SPESE PER LE ATTIVITA' DI PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO IN MATERIA DI PIANIFICAZIONE NAZIONALE	03	SOMME DESTINATE A PROMOZIONE E CONTROLLO IN MATERIA DI PIANIFICAZIONE NAZIONALE GIA' INCLUSE NEL FONDO DI CUI ALL'ARTICOLO DELLA LEGGE 24 DICEMBRE 2007, N. 244 COMMA 616	150.000	0	150.000	0	0	0
S	1) Razionalizzazione spese ICT e dei servizi di supporto direzionale	2200	SPESE PER IL SISTEMA INFORMATIVO SANITARIO.	01	MANUTENZIONE	16.369.094	0	16.374.950	0	15.950.972	13.832.394
S	10) Spese per l'attivita' di supporto tecnico scientifico e il funzionamento della Commissione di aggiornamento LEA	2205	SPESE PER ATTIVITA', IL SUPPORTO ED IL FUNZIONAMENTO DELLA COMMISSIONE NAZIONALE PER L'AGGIORNAMENTO DEI LEA E LA PROMOZIONE DELL'APPROPRIATEZZA DEL SSN	01	SPESE PER ATTIVITA', IL SUPPORTO ED IL FUNZIONAMENTO DELLA COMMISSIONE NAZIONALE PER L'AGGIORNAMENTO DEI LEA E LA PROMOZIONE DELL'APPROPRIATEZZA DEL SSN	500.000	0	800.000	0	9.079	459.819
S	4) Riduzione spesa per equa ripartizione ex art 27 bis lg. 144/2014	2401	SOMME DOVUTE PER LA LIQUIDAZIONE DELLE TRANSAZIONI DA STIPULARE CON SOGGETTI EMOTRASFUSI, DANNEGGIATI DA SANGUE O EMODERIVATI INFETTI, CHE HANNO INSTAURATO AZIONI DI RISARCIMENTO DANNI	03	SOMME DOVUTE PER LE TRANSAZIONI DA STIPULARE CON SOGGETTI TALASSEMICI DANNEGGIATI DA SANGUE O EMODERIVATI INFETTI CHE HANNO INSTAURATO AZIONI DI RISARCIMENTO DANNI	125.842.878	0	125.842.878	0	6.989.294	135.397.374

MINISTERO DELLA SALUTE													
Scheda intervento (S/N)	Descrizione intervento accordo di monitoraggio	N. Capitolo	Denominazione Capitolo	N. Piano gestionale	Denominazione Piano gestionale	Stanziamiento CP LB 2018	Stanziamiento Definitivo al 31.12.2018 (CP LB 2018+ variazioni definitive)	di cui Variazioni CP da Provvedimento di Assestamento	Stanziamiento CS LB 2018	Stanziamiento Definitivo al 31.12.2018 (CS LB 2018+ variazioni definitive)	di cui Variazioni CS da Provvedimento di Assestamento	Impegnato al 31.12.2018	Totale Pagato al 31.12.2018
S	11) Riduzione trasferimenti regionali per assistenza psicologica vittime di stragi e terrorismo	2408	SOMME DA ASSEGNARE ALLE REGIONI ED ALLE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E DI BOLZANO PER ASSICURARE L'ASSISTENZA PSICOLOGICA ALLE VITTIME DI ATTI DI TERRORISMO E DELLE STRAGI DI TALE MATRICE ED AI LORO FAMILIARI	01	PG PRIVO DI DENOMINAZIONE	19.809	19.809	0	19.809	19.809	0	6.247	6.247
S	9) Defianziamento del Sistema di verifica e controllo assistenza sanitaria - SIVeAS	2411	SOMME OCCORRENTI PER LA VERIFICA ED IL CONTROLLO SULL'ASSISTENZA SANITARIA SVOLTA ANCHE AVVALENDOSI DELLA COLLABORAZIONE DI ISTITUTI DI RICERCA, SOCIETA' SCIENTIFICHE E STRUTTURE PUBBLICHE E PRIVATE, NONCHE' DI ESPERTI OPERANTI NEL CAMPO DELLA VALUTAZIONE	01	SOMME OCCORRENTI PER LA VERIFICA ED IL CONTROLLO SULL'ASSISTENZA SANITARIA SVOLTA ANCHE AVVALENDOSI DELLA COLLABORAZIONE DI ISTITUTI DI RICERCA, SOCIETA' SCIENTIFICHE E STRUTTURE PUBBLICHE E PRIVATE, NONCHE' DI ESPERTI OPERANTI NEL CAMPO DELLA VALUTAZIONE	4.747.312	4.754.589	0	5.570.062	5.570.062	0	4.318.505	2.893.748
S	15) Razionalizzazione prestazioni sanitarie rese dagli istituti convenzionati	2420	RIMBORSO PER SPESE DI ASSISTENZA SANITARIA EROGATA IN ITALIA AL PERSONALE NAVIGANTE, MARITTIMO E DELL'AVIAZIONE, ONERI DERIVANTI DALLA CONVENZIONE CON L'ASSOCIAZIONE ITALIANA DELLA CROCE ROSSA PER LE RETRIBUZIONI DEL PERSONALE A RAPPORTO CONVENZIONALE E O	01	RIMBORSO PER SPESE DI ASSISTENZA SANITARIA EROGATA IN ITALIA AL PERSONALE NAVIGANTE, MARITTIMO E DELL'AVIAZIONE, ONERI DERIVANTI DALLA CONVENZIONE CON L'ASSOCIAZIONE ITALIANA DELLA CROCE ROSSA PER LE RETRIBUZIONI DEL PERSONALE A RAPPORTO CONVENZIONALE E O	8.620.182	8.620.182	0	11.088.470	9.088.470	-2.000.000	4.527.316	5.799.716
S	16) Riduzione spese sanitarie erogate all'estero al personale navigante	2430	RIMBORSO PER SPESE DI ASSISTENZA SANITARIA EROGATA ALL'ESTERO AL PERSONALE NAVIGANTE, MARITTIMO E DELL'AVIAZIONE CIVILE	01	RIMBORSO PER SPESE DI ASSISTENZA SANITARIA EROGATA ALL'ESTERO AL PERSONALE NAVIGANTE, MARITTIMO E DELL'AVIAZIONE CIVILE	746.243	746.243	0	746.243	966.334	220.091	249.061	805.535
N	Azzeramento risorse da assegnare alle regioni per le tecniche di procreazione medicalmente assistita	2440	SOMME DA ASSEGNARE ALLE REGIONI E ALLE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E DI BOLZANO PER LE TECNICHE DI PROCREAZIONE MEDICALMENTE ASSISTITA.	01	SOMME DA ASSEGNARE ALLE REGIONI E ALLE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E DI BOLZANO PER LE TECNICHE DI PROCREAZIONE MEDICALMENTE ASSISTITA.	0	0	0	0	0	0	0	0
S	5) Defianziamento per il 2018 del contributo al funzionamento della Struttura Interregionale sanitari convenzionati SISAC	2450	SOMMA DA EROGARE ALLA STRUTTURA INTERREGIONALE SANITARI CONVENZIONATI SISAC IN RELAZIONE AL FUNZIONAMENTO DELLA STRUTTURA	01	SOMMA DA EROGARE ALLA STRUTTURA INTERREGIONALE SANITARI CONVENZIONATI SISAC IN RELAZIONE AL FUNZIONAMENTO DELLA STRUTTURA	1.035.899	1.035.899	0	1.035.899	1.035.899	0	861.574	861.574
S	6) Riduzione per fitti, utenze ed automezzi	2507	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	01	FITTO DI LOCALI ED ONERI ACCESSORI	234.887	234.887	0	234.887	234.887	0	234.000	234.000
S	6) Riduzione per fitti, utenze ed automezzi	2507	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	10	SPESE PER IL PAGAMENTO DEI CANONI ACQUA, LUCE, ENERGIA ELETTRICA, GAS E TELEFONI, CONVERSAZIONI TELEFONICHE NONCHE' PER LA PULIZIA, IL RISCALDAMENTO ED IL CONDIZIONAMENTO D'ARIA DEI LOCALI	41.106	41.106	0	41.106	55.906	0	25.000	49.106
S	6) Riduzione per fitti, utenze ed automezzi	2508	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	01	FITTO DI LOCALI ED ONERI ACCESSORI	236.887	236.887	0	236.887	236.887	0	234.000	234.000
S	6) Riduzione per fitti, utenze ed automezzi	2508	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	10	SPESE PER IL PAGAMENTO DEI CANONI ACQUA, LUCE, ENERGIA ELETTRICA, GAS E TELEFONI, CONVERSAZIONI TELEFONICHE NONCHE' PER LA PULIZIA, IL RISCALDAMENTO ED IL CONDIZIONAMENTO D'ARIA DEI LOCALI	31.105	31.105	0	31.105	55.705	0	19.000	52.211
S	7) Contenzimento delle spese per attivita' in materia di prodotti fitosanitari - entrate stabilizzate flosamitari - entrate stabilizzate	2510	SPESE PER ATTIVITA' IN ATTUAZIONE DI DISPOSIZIONI EUROPEE PER PRODOTTI FITOSANITARI, INTERPRETARIATO E TRADUZIONI	01	SPESE PER ATTIVITA' IN ATTUAZIONE DI DISPOSIZIONI EUROPEE PER PRODOTTI FITOSANITARI, INTERPRETARIATO E TRADUZIONI	800.000	1.600.000	0	800.000	1.590.000	0	416.064	1.589.001
S	6) Riduzione per fitti, utenze ed automezzi	3016	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	01	FITTO DI LOCALI ED ONERI ACCESSORI	458.128	458.128	0	458.128	458.128	0	451.364	451.364

MINISTERO DELLA SALUTE													
Scheda Intervento (S/N)	Descrizione intervento accordo di monitoraggio	N. Capitolo	Denominazione Capitolo	N. Piano gestionale	Denominazione Piano gestionale	Stanziamiento CP LB 2018	Stanziamiento CP Definitivo al 31.12.2018 (CP LB 2018+ variazioni definitive)	Variazioni CP da Provvedimento di Assestamento	Stanziamiento CS LB 2018	Stanziamiento CS Definitivo al 31.12.2018 (CS LB 2018+ variazioni definitive)	di cui Variazioni CS da Provvedimento di Assestamento	Impegnato al 31.12.2018	Totale Pagato al 31.12.2018
N	0	5340	FONDO DA RIPARTIRE TRA LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E BOLZANO PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI IN MATERIA DI AFFEZIONE E PREVENZIONE DEL RANDAGISMO, NONCHE' INTERVENTI SPECIFICI DI TIPO SANITARIO E STRUTTURALE PER LA PREVENZIONE	01	FONDO DA RIPARTIRE TRA LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E BOLZANO PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI IN MATERIA DI AFFEZIONE E PREVENZIONE DEL RANDAGISMO, NONCHE' INTERVENTI SPECIFICI DI TIPO SANITARIO E STRUTTURALE PER LA PREVENZIONE	0	0	0	0	288.894	0	0	288.894
S	12) Obiettivi di spesa campagne comunicazione fertilità	5508	SPESE PER CAMPAGNE DI INFORMAZIONE E DI PREVENZIONE DEI FENOMENI DELLA STERILITA' E DELLA INFERTILITA'.	01	SPESE PER CAMPAGNE DI INFORMAZIONE E DI PREVENZIONE DEI FENOMENI DELLA STERILITA' E DELLA INFERTILITA'.	86.308	86.308	0	86.308	302.306	0	77.714	254.855
S	13) Obiettivi di spesa campagne comunicazione	5510	SPESE PER ACQUISTI DI BENI E SERVIZI	18	SOMME DESTINATE A INFORMAZIONE SANITARIA E PROMOZIONE DELLA SALUTE GIA' INCLUSE NEL FONDO DI CUI ALL'ARTICOLO 2 DELLA LEGGE 24 DICEMBRE 2007, N. 244 COMMA 616	1.150.046	1.150.046	0	1.150.046	1.618.497	0	1.149.992	1.508.225
S	14) Obiettivi di spesa campagne comunicazione prevenzione abuso di alcool	5517	SOMME OCCORRENTI PER LE ATTIVITA' DI INFORMAZIONE E PREVENZIONE RELATIVE ALL'ABUSO DI ALCOL E AI PROBLEMI ALCOOL CORRELATI DA REALIZZARE NELLE SCUOLE, NELLE UNIVERSITA', NELLE ACCADEMIE MILITARI, NELLE CASERME, NEGLI ISTITUTI PENITENZIARI E NEI LUOGHI DI	01	INFORMAZIONE E PREVENZIONE	100.000	100.000	0	100.000	268.902	0	99.985	122.725
S	6) Riduzione per fitti, utenze ed automezzi	5710	SPESE PER ACQUISTI DI BENI E SERVIZI	01	FITTO DI LOCALI ED ONERI ACCESSORI	359.978	359.978	0	359.978	359.978	0	358.405	358.405
S	6) Riduzione per fitti, utenze ed automezzi	5710	SPESE PER ACQUISTI DI BENI E SERVIZI	10	SPESE PER IL PAGAMENTO DEI CANONI ACQUA, LUCE, ENERGIA ELETTRICA, GAS E TELEFONI, CONVERSAZIONI TELEFONICHE NONCHE' PER LA PULIZIA, IL RISCALDAMENTO ED IL CONDIZIONAMENTO D'ARIA DEI LOCALI	61.014	61.014	0	61.014	74.714	0	57.626	69.755
S	6) Riduzione per fitti, utenze ed automezzi	6100	SPESE PER ACQUISTI DI BENI E SERVIZI	01	FITTO DI LOCALI ED ONERI ACCESSORI	277.805	277.805	0	277.805	277.805	0	276.936	276.936
S	6) Riduzione per fitti, utenze ed automezzi	6100	SPESE PER ACQUISTI DI BENI E SERVIZI	10	SPESE PER IL PAGAMENTO DEI CANONI ACQUA, LUCE, ENERGIA ELETTRICA, GAS E TELEFONI, CONVERSAZIONI TELEFONICHE NONCHE' PER LA PULIZIA, IL RISCALDAMENTO ED IL CONDIZIONAMENTO D'ARIA DEI LOCALI	46.724	46.724	0	46.724	55.924	0	38.839	54.111

MINISTERO DELLA SALUTE						
Amministrazione riferita al capo di ENTRATA	Capitolo di Entrata	Articolo di Entrata	2018		LB 2018	Previsione ENTRATA
			Versamenti in conto competenza nel mese di dicembre 2018	Versamenti in conto competenza al 31 dicembre 2018		
MINISTERO DELLA SALUTE	2582	30	249.756,12	5.901.867,56	1.900.000,00	obiettivo di risparmio di spesa Mancata riassegnazione di entrata con scheda intervento (entrata stabilizzata) Il capitolo di spesa 2510/01 è alimentato da riassegnazioni stabilizzate in DLB ; da monitorare che la differenza tra versamenti effettivi sul capitolo di entrata 2582 art. 30 e spese rimanga anche in corso di esercizio.

accordi 2018-2020

ALLEGATO 2 CIRCOLARE RGS DEL 31 MAGGIO 2018, n. 20 - VARIAZIONI AL 31.12.2018

MINISTERO DELLA SALUTE

Descrizione intervento accordo di monitoraggio	Scheda intervento (S/N)	Descrizione Categoria Spese	N. Capitolo	Denominazione Capitolo	N. Piano gestionale	Denominazione Piano gestionale	Decreto	Classificazione IGB decreti	Variazione CP	Variazione CS	Note (DA COMPIRE da parte dell'AMMINISTRAZIONE indicando motivazioni sottostanti le variazioni contabili apportate ai capitoli/pg interessati e gli eventuali effetti sul conseguimento dell'obiettivo di spesa)
6) Riduzione per fitti, utenze ed automezzi	S	CONSUMI INTERMEDI	1263	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	08	FITTO DI LOCALI ED ONERI ACCESSORI	DDG n° 027317 del 2018	Variazione compensativa	-36.716	-36.716	DDG COMPENSAZIONE DI CASSA E COMPETENZA DAL CAP. 1263 PG 8 PER LE NECESSITA' SCATURITE SUL PIANO GESTIONALE 9 DEL CAPITOLO 1263. TALE COMPENSAZIONE SI RENDE NECESSARIA PER PROVVEDERE ALL'ESECUZIONE DI VARI INTERVENTI MANUTENTIVI SUI SUGLI IMMOBILI DI LUNGOTEVERE RIPA N. 1 CHE DI VIALE GIORGIO RIBOTTA N. 5 NONCHE' SUGLI IMPIANTI A SERVIZIO DEGLI IMMOBILI STESSI. INTERVENTI INDISPENSABILI AL FINE DI ASSICURARE IL RISPETTO DELLE DISPOSIZIONI IMPARTITE DAL TESTO UNICO PER LA SALUTE E SICUREZZA DEL LAVORO, D.LGS N. 81/2008 s.m.i.
6) Riduzione per fitti, utenze ed automezzi	S	CONSUMI INTERMEDI	2017	SPESE PER ACQUISTI DI BENI E SERVIZI	01	FITTO DI LOCALI ED ONERI ACCESSORI	DDG n° 032118 del 2018	Variazione compensativa	0	-4	DDG COMPENSAZIONE DI CASSA DAL CAPITOLO 2017 PG 1 AL CAPITOLO 2017 PG 97 NECESSARIA PER POTER EFFETTUARE IL VERSAMENTO DELLE RITENUTE (BOLLI ED IVA) ACCUMULATE A SEGUITO DELL'EMISIONE DEI PROVVEDIMENTI DI PAGAMENTO E SI RIFERISCONO AD OCCUPAZIONI SINE TITOLO.
6) Riduzione per fitti, utenze ed automezzi	S	CONSUMI INTERMEDI	2019	SPESE PER ACQUISTI DI BENI E SERVIZI	11	SPESE PER IL PAGAMENTO DEI CANONI ACQUA, LUCE, ENERGIA ELETTRICA, GAS E TELEFONI, CONVERSAZIONI TELEFONICHE NONCHE' PER LA PULIZIA, IL RISCALDAMENTO ED IL CONDIZIONAMENTO D'ARIA DEI LOCALI	DMC n° 036373 del 2018	Variazione compensativa	0	14.600	DMC COMPENSAZIONE DI CASSA DAL CAP. 7112 PG 1 - TALE COMPENSAZIONE SI E' RESA NECESSARIA PER IL PAGAMENTO DEI RESIDUI ASSUNTI NEGLI SCORSI ESERCIZI FINANZIARI. IL DECRETO DI COMPENSAZIONE E' STATO PERFEZIONATO DOPO AVER AVUTO IL RICHIESTO ASSENSO MEF E NON INCIDE SUL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI PER IL 2018.
1) Razionalizzazione spese ICT e dei servizi di supporto direzionale	S	CONSUMI INTERMEDI	2200	SPESE PER IL SISTEMA INFORMATIVO SANITARIO.	01	MANUTENZIONE	DDG n° 004695 del 2018	Variazione compensativa	0	-29.700	OFFERTA CASSA AL CAP. 3500 PG 12 PER IL PAGAMENTO DI UN RESIDUO 2016 - QUESTO DDG E' STATO PERFEZIONATO DOPO AVER AVUTO IL RICHIESTO ASSENSO DAL MEF E NON INCIDE SUL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI PER IL 2018.
1) Razionalizzazione spese ICT e dei servizi di supporto direzionale	S	CONSUMI INTERMEDI	2200	SPESE PER IL SISTEMA INFORMATIVO SANITARIO.	01	MANUTENZIONE	DMT n° 194320 del 2018	Riparto Fondi	58.800	58.800	VARIAZIONE EFFETTUATA TRAMITE RIPARTIZIONE DEL CAPITOLO 1084 "FONDO DI PARTE CORRENTE ALIMENTATO DALLE RISORSE FINANZIARIE RIVENIENTI DAL RIACCERTAMENTO DEI RESIDUI PASSIVI PERENTI A SEGUITO DELLA VERIFICA DELLA SUSTISTENZA DELLE RELATIVE PARTITE DEBITORIE DA RIPARTIRE TRA I PROGRAMMI DI SPESA DELL'AMMINISTRAZIONE". TALE VARIAZIONE SI E' RESA NECESSARIA PER INTERVENUTE ESIGENZE DI CARATTERE PRIORITARIO IN MATERIA DI SISTEMI INFORMATIVI NECESSARI PER L'IMPLEMENTAZIONE DEL NUMERO DI UTILITA' 1500 MEDIANTE IL PROGETTO "LISTE DI ATTESA" NONCHE' PER LA REALIZZAZIONE DELL'"ANAGRAFE DEI VACCINI". LA SPESA IN QUESTIONE, ECCEZIONALE E CONTINGENTE, NON ERA STATA RICOMPRESA NELLA PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA.

MINISTERO DELLA SALUTE

Descrizione intervento accordo di monitoraggio	Scheda intervento (S/N)	Descrizione Categoria Spese	N. Capitolo	Denominazione Capitolo	N. Piano gestionale	Denominazione Piano gestionale	Decreto	Classificazione IGB decreti	Variazione CP	Variazione CS	Note (DA COMPIRE da parte dell'AMMINISTRAZIONE indicando motivazioni sottostanti le variazioni contabili apportate ai capitoli/ptg interessati e gli eventuali effetti sul conseguimento dell'obiettivo di spesa)
4) Riduzione spesa per equa ripartizione ex art 27 bis lg. 144/2014	S	TRASFERIMENTI CORRENTI A FAMIGLIE E ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	2401	SOMME DOVUTE PER LA LIQUIDAZIONE DELLE TRANSAZIONI DA STIPULARE CON SOGGETTI EMOTRAFUSI, DANNEGGIATI DA SANGUE O EMODERIVATI INFETTI, CHE HANNO INSTAURATO AZIONI DI RISARCIMENTO DANNI	03	SOMME DOVUTE PER LE TRANSAZIONI DA STIPULARE CON SOGGETTI TALAASMEICI DANNEGGIATI DA SANGUE O EMODERIVATI INFETTI CHE HANNO INSTAURATO AZIONI DI RISARCIMENTO DANNI	DMC n° 022614 del 2018	Variazione compensativa	0	-926.347	OFFERTA CASSA A VARI CAPITOLI DI BILANCIO PER IL PAGAMENTO DI IMPEGNI ASSUNTI NEI PRECEDENTI ESERCIZI FINANZIARI - LA DIREZIONE GENERALE DELLA VIGILANZA SUGLI ENTI E LA SICUREZZA DELLE CURE HA MESSO A DISPOSIZIONE LA SOMMA IN TERMINI DI CASSA CON RISERVA DI RICHIEDERNE IL RIPRISTINO IN CASO SI VERIFICHI LA NECESSITA'. QUESTO DMC E' STATO PERFEZIONATO DOPO AVER AVUTO IL RICHIESTO ASSENSO DAL MEF E NON INCIDE SUL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI PER IL 2018 -
4) Riduzione spesa per equa ripartizione ex art 27 bis lg. 144/2014	S	TRASFERIMENTI CORRENTI A FAMIGLIE E ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	2401	SOMME DOVUTE PER LA LIQUIDAZIONE DELLE TRANSAZIONI DA STIPULARE CON SOGGETTI EMOTRAFUSI, DANNEGGIATI DA SANGUE O EMODERIVATI INFETTI, CHE HANNO INSTAURATO AZIONI DI RISARCIMENTO DANNI	03	SOMME DOVUTE PER LE TRANSAZIONI DA STIPULARE CON SOGGETTI TALAASMEICI DANNEGGIATI DA SANGUE O EMODERIVATI INFETTI CHE HANNO INSTAURATO AZIONI DI RISARCIMENTO DANNI	DMC n° 041502 del 2018	Variazione compensativa	0	10.500.000	DMC COMPENSAZIONE DI CASSA DAL CAP. 7112 PG 1 AL CAPITOLO 2401 PG 3 - TALE COMPENSAZIONE E' SCATURITA DA UNA ESIGENZA INDIFFERIBILE DI DEFINIRE, ENTRO L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2018 LA PROCEDURA DI EQUA RIPARTIZIONE (EX ART. 27 BIS - COMMA 1 - DEL DECRETO LEGGE 24 GIUGNO 2014, N. 90, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 11 AGOSTO 2014, N. 114); DALL'ESIGENZA DI LIQUIDARE N. 104 POSIZIONI, GIA' IN FASE ISTRUTTORIA, ENTRO LA SCADENZA DI LEGGE E DI DEFINIRE UNA TRANSAZIONE DI CUI ALLA LEGGE 24 DICEMBRE 2007. IL DECRETO DI COMPENSAZIONE E' STATO PERFEZIONATO DOPO AVER AVUTO IL RICHIESTO ASSENSO MEF E NON INCIDE SUL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI PER IL 2018 --
9) Definizione del Sistema di verifica e controllo assistenza sanitaria - SIVeAS	S	CONSUMI INTERMEDI	2411	SOMME OCCORRENTI PER LA VERIFICA ED IL CONTROLLO SULL'ASSISTENZA SANITARIA SVOLTA ANCHE AVALENDOSI DELLA COLLABORAZIONE DI ISTITUTI DI RICERCA, SOCIETA' SCIENTIFICHE E STRUTTURE PUBBLICHE E PRIVATE, NONCHE' DI ESPERTI OPERANTI NEL CAMPO DELLA VALUTAZIONE DEGLI INTERVENTI SANITARI	01	SOMME OCCORRENTI PER LA VERIFICA ED IL CONTROLLO SULL'ASSISTENZA SANITARIA SVOLTA ANCHE AVALENDOSI DELLA COLLABORAZIONE DI ISTITUTI DI RICERCA, SOCIETA' SCIENTIFICHE E STRUTTURE PUBBLICHE E PRIVATE, NONCHE' DI ESPERTI OPERANTI NEL CAMPO DELLA VALUTAZIONE DEGLI INTERVENTI SANITARI	DDG n° 032816 del 2018	Variazione compensativa	7.277	0	DDG PREDISPOSTO DALLA DIREZIONE GENERALE DELLA PROGRAMMAZIONE SANITARIA IN TERMINI DI COMPETENZA PER POTER FAR FRONTE ALLA NECESSITA' ECCEZIONALE E CONTINGENTE DI PROCEDERE AD ACQUISTI DI MATERIALE INFORMATICO RIVOLTI AD INTEGRARE LA DOTAZIONE DEL PERSONALE CHE E' DEDICATO ALL'ATTIVITA' DI MONITORAGGIO, VERIFICA E CONTROLLO DELL'ASSISTENZA SANITARIA NELL'AMBITO SIVEAS CON COPERTURE FINANZIARIA DAL CAPITOLO 2411 PG 1- TALE SPESA, ECCEZIONALE E CONTINGENTE, NON ERA STATA RICOMPRESA NELLA PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA.
6) Riduzione per fitti, utenze ed automezzi	S	CONSUMI INTERMEDI	2507	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	10	SPESE PER IL PAGAMENTO DEI CANONI ACQUA, LUCE, ENERGIA ELETTRICA, GAS E TELEFONI, CONVERSIONI TELEFONICHE NONCHE' PER LA PULIZIA, IL RISCALDAMENTO ED IL CONDIZIONAMENTO D'ARIA DEI LOCALI	DMC n° 036373 del 2018	Variazione compensativa	0	14.800	DMC COMPENSAZIONE DI CASSA DAL CAP. 7112 PG 1 - TALE COMPENSAZIONE SI E' RESA NECESSARIA PER IL PAGAMENTO DEI RESIDUI ASSUNTI NEGLI SCORSI ESERCIZI FINANZIARI. IL DECRETO DI COMPENSAZIONE E' STATO PERFEZIONATO DOPO AVER AVUTO IL RICHIESTO ASSENSO MEF E NON INCIDE SUL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI PER 2018-
6) Riduzione per fitti, utenze ed automezzi	S	CONSUMI INTERMEDI	2508	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	10	SPESE PER IL PAGAMENTO DEI CANONI ACQUA, LUCE, ENERGIA ELETTRICA, GAS E TELEFONI, CONVERSIONI TELEFONICHE NONCHE' PER LA PULIZIA, IL RISCALDAMENTO ED IL CONDIZIONAMENTO D'ARIA DEI LOCALI	DDG n° 020629 del 2018	Variazione compensativa	0	10.000	DDG COMPENSAZIONE DI CASSA DAL CAP. 2510 PG 1 PER POTER PROCEDERE AL PAGAMENTO DEI RESIDUI 2016 -
6) Riduzione per fitti, utenze ed automezzi	S	CONSUMI INTERMEDI	2508	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	10	SPESE PER IL PAGAMENTO DEI CANONI ACQUA, LUCE, ENERGIA ELETTRICA, GAS E TELEFONI, CONVERSIONI TELEFONICHE NONCHE' PER LA PULIZIA, IL RISCALDAMENTO ED IL CONDIZIONAMENTO D'ARIA DEI LOCALI	DMC n° 036373 del 2018	Variazione compensativa	0	14.600	DMC COMPENSAZIONE DI CASSA DAL CAP. 7112 PG 1 - TALE COMPENSAZIONE SI E' RESA NECESSARIA PER IL PAGAMENTO DEI RESIDUI ASSUNTI NEGLI SCORSI ESERCIZI FINANZIARI. IL DECRETO DI COMPENSAZIONE E' STATO PERFEZIONATO DOPO AVER AVUTO IL RICHIESTO ASSENSO MEF E NON INCIDE SUL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI PER IL 2018--

MINISTERO DELLA SALUTE											
Descrizione intervento accordo di monitoraggio	Scheda intervento (S/N)	Descrizione Categoria Spese	N. Capitolo	Denominazione Capitolo	N. Piano gestionale	Denominazione Piano gestionale	Decreto	Classificazione IGB decreti	Variazione CP	Variazione CS	Note (DA COMPIRE da parte dell'AMMINISTRAZIONE Indicando motivazioni sostanziali le variazioni contabili apportate ai capitoli/rgb interessati e gli eventuali effetti sul conseguimento dell'obiettivo di spesa)
7) Contenimento delle spese per attività in materia di prodotti fitosanitari - entrate stabilizzate	S	CONSUMI INTERMEDI	2510	SPESE PER ATTIVITA' IN ATTUAZIONE DI DISPOSIZIONI EUROPEE PER PRODOTTI FITOSANITARI, INTERPRETARIATO E TRADUZIONI	01	SPESE PER ATTIVITA' IN ATTUAZIONE DI DISPOSIZIONI EUROPEE PER PRODOTTI FITOSANITARI, INTERPRETARIATO E TRADUZIONI	DDG n° 020629 del 2018	Variazione compensativa	0	-10.000	DDG COMPENSAZIONE DI CASSA A FAVORE DEL CAPITOLO 2508 PG 10 PER IL PAGAMENTO DEI RESIDUI 2016 -
7) Contenimento delle spese per attività in materia di prodotti fitosanitari - entrate stabilizzate	S	CONSUMI INTERMEDI	2510	SPESE PER ATTIVITA' IN ATTUAZIONE DI DISPOSIZIONI EUROPEE PER PRODOTTI FITOSANITARI, INTERPRETARIATO E TRADUZIONI	01	SPESE PER ATTIVITA' IN ATTUAZIONE DI DISPOSIZIONI EUROPEE PER PRODOTTI FITOSANITARI, INTERPRETARIATO E TRADUZIONI	DMT n° 212927 del 2018	Riassegnazioni di entrate	800.000	800.000	CAPITOLO STABILIZZATO PER EUERO 1.900.000,00 LE ENTRATE AFFLUITE NELL'ANNO 2018 AMMONTANO AD EUERO 5.901.687,56; PERTANTO, IL DMT DI RIASSEGNAZIONE DALLE ENTRATE DAL 2582 "ENTRATE DI PERTINENZA DEL MINISTERO DELLA SALUTE" ART. 30 - REGISTRATO ALLA CORTE DEI CONTI IL 6 NOVEMBRE 2018 - FOGLIO N. 1389 - NON HA ALCUNA INCIDENZA SUL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI IN QUANTO MOLTO AL DI SOTTO DELLE ENTRATE AFFLUITE.
2) Riduzione delle spese di controllo sui dispositivi medici	S	CONSUMI INTERMEDI	3016	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	24	SPESE INERENTI ALL'ATTIVITA' DI VALUTAZIONE E CONTROLLO ANCHE MEDIANTE LA STIPULA DI SPECIFICHE CONVENZIONI IN MATERIA DI FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI ED ALTRI PRODOTTI DI INTERESSE SANITARIO	DMC n° 019603 del 2018	Variazione compensativa	0	-1.600.000	DMC COMPENSAZIONE DI CASSA A FAVORE DEL CAPITOLO 3498 PG 1 E PG 2 ISTITUITI NELLO STATO DI PREVISIONE DELLA SPESA DI QUESTO MINISTERO PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2017 (ATTUAZIONE DECRETO LEGGE 16 OTTOBRE 2017, N. 148 CONVERTITO DALLA LEGGE 4 DICEMBRE 2017, N. 172 ED IN PARTICOLARE L'ARTICOLO 18- QUATER "PRODUZIONE E TRASFORMAZIONE DI CANNABIS PER USO MEDICO" DECRETO COMPENSAZIONE ATTUATO PREVIO ASSENSO DEL MEF E NON INCIDE SUL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI PER IL 2018.
6) Riduzione per fitti, utenze ed automezzi	S	CONSUMI INTERMEDI	3020	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	12	SPESE PER IL PAGAMENTO DEI CANONI ACQUA, LUCE, ENERGIA ELETTRICA, GAS E TELEFONI; CONVERSAZIONI TELEFONICHE NONCHE' PER LA PULIZIA, IL RISCALDAMENTO ED IL CONDIZIONAMENTO D'ARIA DEI LOCALI	DMC n° 036373 del 2018	Variazione compensativa	0	14.500	DMC COMPENSAZIONE DI CASSA DAL CAP. 7112 PG 1 - TALE COMPENSAZIONE SI E' RESA NECESSARIA PER IL PAGAMENTO DEI RESIDUI ASSUNTI NEGLI SCORSI ESERCIZI FINANZIARI. IL DECRETO DI COMPENSAZIONE E' STATO PERFEZIONATO DOPO AVER AVUTO IL RICHIESTO ASSENSO MEF E NON INCIDE SUL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI PER IL 2018.
6) Riduzione per fitti, utenze ed automezzi	S	CONSUMI INTERMEDI	3045	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI PER INUCLEI ANTISINFISTICAZIONI E SANITA'	01	FITTO DI LOCALI ED ONERI ACCESSORI	DDG n° 035840 del 2018	Variazione compensativa	0	-14.000	DDG COMPENSAZIONE DI CASSA DAL CAPITOLO 3045 PG 1 - TALE COMPENSAZIONE SI E' RESA NECESSARIA PER POTER FAR FRONTE AL PAGAMENTO DEI RESIDUI ASSUNTI NEGLI ESERCIZI PRECEDENTI SUL CAP. 3045 PG 5.
6) Riduzione per fitti, utenze ed automezzi	S	CONSUMI INTERMEDI	3045	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI PER INUCLEI ANTISINFISTICAZIONI E SANITA'	01	FITTO DI LOCALI ED ONERI ACCESSORI	DDG n° 037764 del 2018	Variazione compensativa	-90.000	-200.000	DMC COMPENSAZIONE DI COMPETENZA E DI CASSA A FAVORE DEL CAPITOLO 3178 PG 1 E PG 3. TALI NECESSITA' SONO SCATURITE SUL PG 1 A CAUSA DELL'AUMENTO DEL NUMERO DI VEICOLI E DEL LORO IMPIEGO DA PARTE DEI CARABINIERI PER LA TUTELA DELLA SALUTE E DEL CONSIDEREOLE AUMENTO DEL COSTO DEL CARBURANTE; SUL PG 3 PER PROVVEDERE AL PAGAMENTO DELLE FATTURE RELATIVE AGLI ULTIMI MESI DELL'ANNO, NON PREVEDIBILE ALL'ATTO DELLA PREDISPOSIZIONE DELL'ASSETTAMENTO DI BILANCIO. IL DECRETO DI COMPENSAZIONE E' STATO PERFEZIONATO DOPO AVER RICHIESTO L'ASSENSO AL MEF E NON INCIDE SUL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI PER IL 2018.

MINISTERO DELLA SALUTE											
Descrizione intervento accordo di monitoraggio	Scheda intervento (S/N)	Descrizione Categoria Spese	N. Capitolo	Denominazione Capitolo	N. Piano gestionale	Denominazione Piano gestionale	Decreto	Classificazione IGB decreti	Variazione CP	Variazione CS	Note (DA COMPIRE da parte dell'AMMINISTRAZIONE Indicando motivazioni sottostanti le variazioni contabili apportate ai capitoli/igb interessati e gli eventuali effetti sul conseguimento dell'obiettivo di spesa)
3) Riduzione delle spese per convenzioni in materia di dispositivi medici	S	CONSUMI INTERMEDI	3146	SPESE PER LA STIPULA DI SPECIFICHE CONVENZIONI CON L'AGENZIA EUROPEA PER LA VALUTAZIONE DEI MEDICINALI (EMA), CON ISTITUTI DI RICERCA O ASSOCIAZIONI SCIENTIFICHE, DI VERIFICA O DI CONTROLLO DI QUALITA' O ALTRI ORGANISMI NAZIONALI E INTERNAZIONALI OPERANTI NEI SETTORI DEI MEDICINALI, DEI DISPOSITIVI MEDICI E DI ALTRI PRODOTTI DI INTERESSE SANITARIO, NONCHE' PER SPECIFICI CONTRATTI E CONVENZIONI CON ESPERTI DI ELEVATA PROFESSIONALITA'.	01	SPESE PER LA STIPULA DI SPECIFICHE CONVENZIONI CON L'AGENZIA EUROPEA PER LA VALUTAZIONE DEI MEDICINALI (EMA), CON ISTITUTI DI RICERCA O ASSOCIAZIONI SCIENTIFICHE, DI VERIFICA O DI CONTROLLO DI QUALITA' O ALTRI ORGANISMI NAZIONALI E INTERNAZIONALI OPERANTI NEI SETTORI DEI MEDICINALI, DEI DISPOSITIVI MEDICI E DI ALTRI PRODOTTI DI INTERESSE SANITARIO, NONCHE' PER SPECIFICI CONTRATTI E CONVENZIONI CON ESPERTI DI ELEVATA PROFESSIONALITA'.	DMC n° 019603 del 2018	Variazione compensativa	0	-700.000	DMC COMPENSAZIONE DI CASSA A FAVORE DEL CAPITOLO 3498 PG 1 E PG 2 ISTITUITI NELLO STATO DI PREVISIONE DELLA SPESA DI QUESTO MINISTERO PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2017 (ATTUAZIONE DECRETO-LEGGE 16 OTTOBRE 2017 N. 148 CONVERTITO DALLA LEGGE 4 DICEMBRE 2017, N. 172 ED IN PARTICOLARE L'ARTICOLO 18 QUATER "PRODUZIONE E TRASFORMAZIONE DI CANNABIS PER USO MEDICO" DECRETO COMPENSAZIONE ATTUATO PREVIO ASSENSO DEL MEF E NON INCIDE SUL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI PER IL 2018.
3) Riduzione delle spese per convenzioni in materia di dispositivi medici	S	CONSUMI INTERMEDI	3146	SPESE PER LA STIPULA DI SPECIFICHE CONVENZIONI CON L'AGENZIA EUROPEA PER LA VALUTAZIONE DEI MEDICINALI (EMA), CON ISTITUTI DI RICERCA O ASSOCIAZIONI SCIENTIFICHE, DI VERIFICA O DI CONTROLLO DI QUALITA' O ALTRI ORGANISMI NAZIONALI E INTERNAZIONALI OPERANTI NEI SETTORI DEI MEDICINALI, DEI DISPOSITIVI MEDICI E DI ALTRI PRODOTTI DI INTERESSE SANITARIO, NONCHE' PER SPECIFICI CONTRATTI E CONVENZIONI CON ESPERTI DI ELEVATA PROFESSIONALITA'.	01	SPESE PER LA STIPULA DI SPECIFICHE CONVENZIONI CON L'AGENZIA EUROPEA PER LA VALUTAZIONE DEI MEDICINALI (EMA), CON ISTITUTI DI RICERCA O ASSOCIAZIONI SCIENTIFICHE, DI VERIFICA O DI CONTROLLO DI QUALITA' O ALTRI ORGANISMI NAZIONALI E INTERNAZIONALI OPERANTI NEI SETTORI DEI MEDICINALI, DEI DISPOSITIVI MEDICI E DI ALTRI PRODOTTI DI INTERESSE SANITARIO, NONCHE' PER SPECIFICI CONTRATTI E CONVENZIONI CON ESPERTI DI ELEVATA PROFESSIONALITA'.	DMC n° 035473 del 2018	Variazione compensativa	0	-1.000.000	DMC COMPENSAZIONE A FAVORE DEL CAPITOLO 3417 PG 1 DETERMINATO DALLA NECESSITA' DI RIALLINEARE LO STANZIAMENTO DI CASSA A QUELLO DI COMPETENZA A SEGUITO DEL PAGAMENTO DI UN IMPEGNO RELATIVO AL CONTRIBUTO PER IL FUNZIONAMENTO DELL'IME. DECRETO COMPENSAZIONE ATTUATO PREVIO ASSENSO DEL MEF E NON INCIDE SUL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DEL 2018.
6) Riduzione per fitti, utenze ed automezzi	S	CONSUMI INTERMEDI	3178	MANUTENZIONE, NOLEGGIO ED ESERCIZIO DI MEZZI DI TRASPORTO IN DOTAZIONE AL COMANDO CARABINIERI PER LA TUTELA DELLA SALUTE	03	NOLEGGIO DEI MEZZI DI TRASPORTO	DDG n° 015943 del 2018	Variazione compensativa	-4.000	-4.000	DDG COMPENSAZIONE DI COMPETENZA E DI CASSA A FAVORE DEL CAP. 3178 PG.2. - ESSENDO UN'A COMPENSAZIONE TRA PIANI GESTIONALI ALL'INTERNO DI UNO STESSO CAPITOLO NON E' STATO CHIESTO IL PREVENTIVO ASSENSO DEL MEF.
6) Riduzione per fitti, utenze ed automezzi	S	CONSUMI INTERMEDI	3178	MANUTENZIONE, NOLEGGIO ED ESERCIZIO DI MEZZI DI TRASPORTO IN DOTAZIONE AL COMANDO CARABINIERI PER LA TUTELA DELLA SALUTE	03	NOLEGGIO DEI MEZZI DI TRASPORTO	DDG n° 023778 del 2018	Variazione compensativa	-3.000	0	DDG COMPENSAZIONE DI COMPETENZA A FAVORE DEL CAP. 3178 PG.2. - TALE VARIAZIONE E' SCATURITA DALL'AUMENTO DELLA MANUTENZIONE DEI MEZZI DI TRASPORTO DEL COMANDO CARABINIERI PER LA TUTELA DELLA SALUTE. DETERMINATO DALL'INGREMENTO DEL NUMERO DEI VEICOLI IN DOTAZIONE RISPETTO AGLI SCORSI ESERCIZI FINANZIARI. - ESSENDO UN'A COMPENSAZIONE TRA PIANI GESTIONALI ALL'INTERNO DI UNO STESSO CAPITOLO NON E' STATO CHIESTO IL PREVENTIVO ASSENSO DEL MEF.

MINISTERO DELLA SALUTE											
Descrizione intervento accordo di monitoraggio	Scheda intervento (S/N)	Descrizione Categoria Spese	N. Capitolo	Denominazione Capitolo	N. Piano gestionale	Denominazione Piano gestionale	Decreto	Classificazione IGB decreti	Variazione CP	Variazione CS	Note (DA COMPILARE da parte dell'AMMINISTRAZIONE indicando motivazioni sottostanti le variazioni contabili apporate ai capitoli/ipp) interessati e gli eventuali effetti sul conseguimento dell'obiettivo di spesa)
6) Riduzione per fitti, utenze ed automezzi	S	CONSUMI INTERMEDI	3178	MANUTENZIONE, NOLEGGIO ED ESERCIZIO DI MEZZI DI TRASPORTO IN DOTAZIONE AL COMANDO CARABINIERI PER LA TUTELA DELLA SALUTE	03	NOLEGGIO DEI MEZZI DI TRASPORTO	DDG n° 037764 del 2018	Variazione compensativa	0	120.000	DDG COMPENSAZIONE DI CASSA A FAVORE DEL CAP. 3178 PG.3 DAL CAP. 3045 PG.1 - ESSENDO UNA COMPENSAZIONE TRA CAPITOLI APPARTENENTI ALLA STESSA AZIONE NON E' STATO CHIESTO IL PREVENTIVO ASSENSO DEL MEF. LA VARIAZIONE COMPENSATIVA IN TERMINI DI CASSA E' STATA RICHIESTA PER FAR FRONTE ALL'ESIGENZA DI DOVER PROVVEDERE AL PAGAMENTO ANCHE DELLE FATTURE RELATIVE AGLI ULTIMI MESI DELL'ANNO NON PREVEDIBILE ALL'ATTO DELLA PREDISPOSIZIONE DELL'ASSETTAMENTO DI BILANCIO.
6) Riduzione per fitti, utenze ed automezzi	S	CONSUMI INTERMEDI	3200	SPESA PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	10	SPESA PER IL PAGAMENTO DEI CANONI ACQUA, LUCE, ENERGIA ELETTRICA, GAS E TELEFONI, CONVERSAZIONI TELEFONICHE NONCHE' PER LA PULIZIA, IL RISCALDAMENTO ED IL CONDIZIONAMENTO D'ARIA DEI LOCALI	DMC n° 036373 del 2018	Variazione compensativa	0	16.500	DMC COMPENSAZIONE DI CASSA DAL CAP. 7112 PG 1 - TALE COMPENSAZIONE SI E' RESA NECESSARIA PER IL PAGAMENTO DEI RESIDUI ASSUNTI NEGLI SCORSI ESERCIZI FINANZIARI. IL DECRETO DI COMPENSAZIONE E' STATO PERFEZIONATO DOPO AVER AVUTO IL RICHIESTO ASSENSO MEF E NON INCIDE SUL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI PER IL 2018.
6) Riduzione per fitti, utenze ed automezzi	S	CONSUMI INTERMEDI	3500	SPESA PER ACQUISTI DI BENI E SERVIZI	10	SPESA PER IL PAGAMENTO DEI CANONI ACQUA, LUCE, ENERGIA ELETTRICA, GAS E TELEFONI, CONVERSAZIONI TELEFONICHE NONCHE' PER LA PULIZIA, IL RISCALDAMENTO ED IL CONDIZIONAMENTO D'ARIA DEI LOCALI	DMC n° 036373 del 2018	Variazione compensativa	0	18.200	DMC COMPENSAZIONE DI CASSA DAL CAP. 7112 PG 1 - TALE COMPENSAZIONE SI E' RESA NECESSARIA PER IL PAGAMENTO DEI RESIDUI ASSUNTI NEGLI SCORSI ESERCIZI FINANZIARI. IL DECRETO DI COMPENSAZIONE E' STATO PERFEZIONATO DOPO AVER AVUTO IL RICHIESTO ASSENSO MEF E NON INCIDE SUL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI PER IL 2018.
18) Riduzione fitto immobili uffici usmat-sasn	S	CONSUMI INTERMEDI	4100	SPESA PER ACQUISTI DI BENI E SERVIZI	01	FITTO DI LOCALI ED ONERI ACCESSORI	DDG n° 032118 del 2018	Variazione compensativa	0	-1.865	DDG COMPENSAZIONE DI CASSA DAL CAPITOLO 4100 PG 1 AL CAPITOLO 4100 PG 84 NECESSARIA PER POTER EFFETTUARE IL VERSAMENTO DELLE RITENUTE (BOLLI ED IVA) ACCUMULATE A SEGUITO DELL'EMISIONE DEI PROVVEDIMENTI DI PAGAMENTO E SI RIFERISCONO AD OCCUPAZIONI SINE TITOLO.
18) Riduzione fitto immobili uffici usmat-sasn	S	CONSUMI INTERMEDI	4100	SPESA PER ACQUISTI DI BENI E SERVIZI	01	FITTO DI LOCALI ED ONERI ACCESSORI	DDG n° 037762 del 2018	Variazione compensativa	0	-11.000	DDG COMPENSAZIONE DI CASSA DAL CAPITOLO 4100 PG 1 AL CAPITOLO 4100 PG 19 NECESSARIA PER POTER PROVVEDERE AL PAGAMENTO ANCHE DELLE FATTURE RELATIVE AGLI ULTIMI MESI DELL'ANNO NON PREVEDIBILE ALL'ATTO DELLA PREDISPOSIZIONE DELL'ASSETTAMENTO DI BILANCIO.
18) Riduzione fitto immobili uffici usmat-sasn	S	CONSUMI INTERMEDI	4100	SPESA PER ACQUISTI DI BENI E SERVIZI	01	FITTO DI LOCALI ED ONERI ACCESSORI	DMC n° 033033 del 2018	Variazione compensativa	0	-64.500	DDG COMPENSAZIONE DI CASSA DAL CAPITOLO 4100 PG 1 AL CAPITOLO 6007 PG 1 PER POTER FAR FRONTE AL PAGAMENTO DI UNA PARTE DEGLI IMPEGNI ASSUNTI NEL CORSO DELL'ANNO 2016 (II.ZZ.SS. LOMBARDIA ED EMILIA-ABRUZZO E MOLISE; ISS).

MINISTERO DELLA SALUTE

Descrizione intervento accordo di monitoraggio	Scheda intervento (S/N)	Descrizione Categoria Spese	N. Capitolo	Denominazione Capitolo	N. Piano gestionale	Denominazione Piano gestionale	Decreto	Classificazione IGB decreti	Variazione CP	Variazione CS	Note (DA COMPIILARE da parte dell'AMMINISTRAZIONE indicando motivazioni sottostanti le variazioni contabili apportate ai capitolipi interessati e gli eventuali effetti sul conseguimento dell'obiettivo di spesa)
17) Riduzione spese di funzionamento degli uffici usmaf-sasn	S	CONSUMI INTERMEDI	4100	SPESE PER ACQUISTI DI BENI E SERVIZI	23	SPESE DI FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI PERIFERICI USMAF SASN	DDG n° 035597 del 2018	Variazione compensativa	0	-100.000	DDG COMPENSAZIONE DI CASSA DAL CAPITOLO 4100 PG 23 E PG 39 AL CAPITOLO 4100 PG 22 PER POTER FAR FRONTE AL PAGAMENTO DEGLI IMPEGNI ASSUNTI NEL CORSO DEI PRECEDENTI ESERCIZI FINANZIARI.
17) Riduzione spese di funzionamento degli uffici usmaf-sasn	S	CONSUMI INTERMEDI	4100	SPESE PER ACQUISTI DI BENI E SERVIZI	23	SPESE DI FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI PERIFERICI USMAF SASN	DMC n° 038211 del 2018	Variazione compensativa	0	340.000	DMC COMPENSAZIONE DI CASSA DAL CAP. 7112 PG 1 - TALE COMPENSAZIONE SI E' RESA NECESSARIA PER IL PAGAMENTO DEI RESIDUI ASSUNTI NEGLI SCORSI ESERCIZI FINANZIARI. IL DECRETO DI COMPENSAZIONE E' STATO PERFEZIONATO DOPO AVER AVUTO IL RICHIESTO ASSENSO MEF E NON INCIDE SUL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI PER IL 2018.
6) Riduzione per fitti, utenze ed automezzi	S	CONSUMI INTERMEDI	4510	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	10	SPESE PER IL PAGAMENTO DEI CANONI ACQUA, LUCE, ENERGIA ELETTRICA, GAS E TELEFONI, CONVERSAZIONI TELEFONICHE NONCHE' PER LA PULIZIA, IL RISCALDAMENTO ED IL CONDIZIONAMENTO D'ARIA DEI LOCALI.	DMC n° 036373 del 2018	Variazione compensativa	0	6.000	DMC COMPENSAZIONE DI CASSA DAL CAP. 7112 PG 1 - TALE COMPENSAZIONE SI E' RESA NECESSARIA PER IL PAGAMENTO DEI RESIDUI ASSUNTI NEGLI SCORSI ESERCIZI FINANZIARI. IL DECRETO DI COMPENSAZIONE E' STATO PERFEZIONATO DOPO AVER AVUTO IL RICHIESTO ASSENSO MEF E NON INCIDE SUL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI PER IL 2018.
6) Riduzione per fitti, utenze ed automezzi	S	CONSUMI INTERMEDI	4511	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	10	SPESE PER IL PAGAMENTO DEI CANONI ACQUA, LUCE, ENERGIA ELETTRICA, GAS E TELEFONI, CONVERSAZIONI TELEFONICHE NONCHE' PER LA PULIZIA, IL RISCALDAMENTO ED IL CONDIZIONAMENTO D'ARIA DEI LOCALI.	DMC n° 036373 del 2018	Variazione compensativa	0	4.000	DMC COMPENSAZIONE DI CASSA DAL CAP. 7112 PG 1 - TALE COMPENSAZIONE SI E' RESA NECESSARIA PER IL PAGAMENTO DEI RESIDUI ASSUNTI NEGLI SCORSI ESERCIZI FINANZIARI. IL DECRETO DI COMPENSAZIONE E' STATO PERFEZIONATO DOPO AVER AVUTO IL RICHIESTO ASSENSO MEF E NON INCIDE SUL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI PER IL 2018.
Azzeramento risorse da assegnare alle regioni per iniziative randagismo	N	TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	5340	FONDO DA RIPARTIRE TRA LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E BOLZANO PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI IN MATERIA DI ANIMALI DI AFFEZIONE E PREVENZIONE DEL RANDAGISMO. NONCHE' INTERVENTI SPECIFICI DI TIPO SANITARIO E STRUTTURALE PER LA PREVENZIONE E LA LOTTA AL RANDAGISMO.	01	FONDO DA RIPARTIRE TRA LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E BOLZANO PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI IN MATERIA DI ANIMALI DI AFFEZIONE E PREVENZIONE DEL RANDAGISMO. NONCHE' INTERVENTI SPECIFICI DI TIPO SANITARIO E STRUTTURALE PER LA PREVENZIONE E LA LOTTA AL RANDAGISMO.	DMC n° 022614 del 2018	Variazione compensativa	0	288.894	DMC COMPENSAZIONE DI CASSA DAL CAP. 2401 PG 3 - TALE COMPENSAZIONE SI E' RESA NECESSARIA PER IL FAR FRONTE ALL'IMPEGNO N. 15814 - ES. FIN. 2017 - RIGUARDANTE LA RIPARTIZIONE DEL FONDO TRA VARIE REGIONI PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI IN MATERIA DI ANIMALI DI AFFEZIONE E PREVENZIONE DEL RANDAGISMO. IL DECRETO DI COMPENSAZIONE E' STATO PERFEZIONATO DOPO AVER AVUTO IL RICHIESTO ASSENSO MEF E NON INCIDE SUL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI PER IL 2018.
12) Obiettivi di spesa campagne comunicazione fertilita	S	CONSUMI INTERMEDI	5508	SPESE PER CAMPAGNE DI INFORMAZIONE E DI PREVENZIONE DEI FENOMENI DELLA STERILITA' E DELLA INFERTILITA'.	01	SPESE PER CAMPAGNE DI INFORMAZIONE E DI PREVENZIONE DEI FENOMENI DELLA STERILITA' E DELLA INFERTILITA'.	DMC n° 013281 del 2018	Variazione compensativa	0	215.998	DMC COMPENSAZIONE DI CASSA DAL CAP. 4386 PG 1 - TALE COMPENSAZIONE SI E' RESA NECESSARIA PER IL PAGAMENTO DEI RESIDUI ASSUNTI NEGLI ANNI 2016-2017. IL DECRETO DI COMPENSAZIONE E' STATO PERFEZIONATO DOPO AVER AVUTO IL RICHIESTO ASSENSO MEF E NON INCIDE SUL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI PER IL 2018.
13) Obiettivi di spesa campagne comunicazione	S	CONSUMI INTERMEDI	5510	SPESE PER ACQUISTI DI BENI E SERVIZI	18	SOMME DESTINATE A INFORMAZIONE SANITARIA E PROMOZIONE DELLA SALUTE GIA' INCLUSE NEL FONDO DI CUI ALL'ARTICOLO 2 DELLA LEGGE 24 DICEMBRE 2007, N. 244 COMMA 616	DMC n° 013281 del 2018	Variazione compensativa	0	468.451	DMC COMPENSAZIONE DI CASSA DAL CAP. 4386 PG 1 - TALE COMPENSAZIONE SI E' RESA NECESSARIA PER IL PAGAMENTO DEI RESIDUI ASSUNTI NEGLI ANNI 2016-2017. DOPO AVER AVUTO IL RICHIESTO ASSENSO MEF E NON INCIDE SUL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI PER IL 2018.

MINISTERO DELLA SALUTE

Descrizione intervento accordo di monitoraggio	Scheda intervento (S/N)	Descrizione Categoria Spese	N. Capitolo	Denominazione Capitolo	N. Piano gestionale	Denominazione Piano gestionale	Decreto	Classificazione IGB decreti	Variazione CP	Variazione CS	Note (DA COMPILARE da parte dell'AMMINISTRAZIONE indicando motivazioni sottostanti le variazioni contabili apportate ai capitoli/pg interessati e gli eventuali effetti sul conseguimento dell'obiettivo di spesa)
14) Obiettivi di spesa campagne comunicazione prevenzione abuso di alcool	S	CONSUMI INTERMEDI	5517	SOMME OCCORRENTI PER LE ATTIVITA' DI INFORMAZIONE E PREVENZIONE RELATIVE ALL'ABUSO DI ALCOL E AI PROBLEMI ALCOL-CORRELATI DA REALIZZARE NELLE SCUOLE, NELLE UNIVERSITA', NELLE ACCADEMIE MILITARI, NELLE CASERME, NEGLI ISTITUTI PENITENZIARI E NEI LUOGHI DI AGGREGAZIONE GIOVANILE.	01	INFORMAZIONE E PREVENZIONE	DMC n° 013281 del 2018	Variazione compensativa	0	168.902	DMC COMPENSAZIONE DI CASSA DAL CAP. 4386 PG 1 - TALE COMPENSAZIONE SI E' RESA NECESSARIA PER IL PAGAMENTO DEI RESIDUI ASSUNTI NEGLI ANNI 2016-2017. IL DECRETO DI COMPENSAZIONE E' STATO PERFEZIONATO DOPO AVER AVUTO IL RICHIESTO ASSENSO MEF E NON INCIDE SUL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI PER IL 2018
6) Riduzione per fitti, utenze ed automezzi	S	CONSUMI INTERMEDI	5710	SPESE PER ACQUISTI DI BENI E SERVIZI	10	SPESE PER IL PAGAMENTO DEI CANONI ACQUA, LUCE, ENERGIA ELETTRICA, GAS E TELEFONI, CONVERSAZIONI TELEFONICHE NONCHE' PER LA PULIZIA, IL RISCALDAMENTO ED IL CONDIZIONAMENTO D'ARIA DEI LOCALI	DMC n° 036373 del 2018	Variazione compensativa	0	13.700	DMC COMPENSAZIONE DI CASSA DAL CAP. 7112 PG 1 - TALE COMPENSAZIONE SI E' RESA NECESSARIA PER IL PAGAMENTO DEI RESIDUI ASSUNTI NEGLI SCORSI ESERCIZI FINANZIARI. IL DECRETO DI COMPENSAZIONE E' STATO PERFEZIONATO DOPO AVER AVUTO IL RICHIESTO ASSENSO MEF E NON INCIDE SUL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI PER IL 2108-
6) Riduzione per fitti, utenze ed automezzi	S	CONSUMI INTERMEDI	6100	SPESE PER ACQUISTI DI BENI E SERVIZI	10	SPESE PER IL PAGAMENTO DEI CANONI ACQUA, LUCE, ENERGIA ELETTRICA, GAS E TELEFONI, CONVERSAZIONI TELEFONICHE NONCHE' PER LA PULIZIA, IL RISCALDAMENTO ED IL CONDIZIONAMENTO D'ARIA DEI LOCALI	DMC n° 036373 del 2018	Variazione compensativa	0	9.200	DMC COMPENSAZIONE DI CASSA DAL CAP. 7112 PG 1 - TALE COMPENSAZIONE SI E' RESA NECESSARIA PER IL PAGAMENTO DEI RESIDUI ASSUNTI NEGLI SCORSI ESERCIZI FINANZIARI. IL DECRETO DI COMPENSAZIONE E' STATO PERFEZIONATO DOPO AVER AVUTO IL RICHIESTO ASSENSO MEF E NON INCIDE SUL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI PER IL 2018-

PAGINA BIANCA



180570056090